COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

COLLEZIONE ALFA

MARTEDI' 13 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 189. L. 1.500 (*) / € 0,77. L. 2.500 (**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il dollaro schiaccia la moneta unica, parità sempre più vicina

L'euro mai così in basso

Pensioni, la Banca centrale: riforma subito

BRUXELLES. Nel giorno in cui a nome dei ministri europei presenti all'Euro 11 il finlandese Sauli Niinister dichiara lo stop alle troppe dichiarazioni sulla moneta comune («L'euro deve parlare con una sola voce»), la valuta dell'Unione si trova ormai a un passo dalla parità con il dollaro. Ieri il rilevamento della Banca d'Italia ha indicato 1,0124 per un dollaro contro l'1,0204 di venerdì. A schiacciare l'euro, oltre alle valutazioni di Niinister, secondo il quale l'andamento della divisa «ha motivazioni naturali», sono arrivati i dati sconfortanti (-2,2% rispetto al maggio '98) della produzione industriale tedesca.

E dalla Banca centrale europea, in un documento presentato ai ministri economici e finanziari dei Quindici, è arrivato un monito all'Italia: le pensioni vanno riformate in modo radicale «il più presto possibile». Il capitolo previdenza è affrontato dalla Bce non solo per il nostro Paese, ma anche (sia pure con sfumature in parte differenti) per Francia e Germania. SERVIZI ALLE PAGINE 5 e 17

FERITI NEL PORTAFOGLI E NELL'ONORE

Carlo Bastasin

E' un bel dire che gli europei guardano troppo alla loro moneta come a un indice di autostima anziché come a un semplice prezzo. Dietro a una moneta come l'euro ci sono progetti politici, promesse di stabilità e problemi di credibilità. Non abbastanza per sostituire i banchieri con un team di psicanalisti, ma senza dubbio temi che portano l'economia a influenzare la politica.

Fino a giugno si poteva dire che la caduta dell'euro rispetto al dollaro rifletteva i divari passeggeri delle economie, quella europea debole e quella americana sempre forte. Nell'ultimo mese però il calo dell'euro ha coinciso con vendite di obbligazioni europee che hanno fatto aumentare i tassi d'interesse a lungo termine. Quando una valuta cade nonostante tassi in aumento si leva, un po' sbrigativamente, lo spettro della crisi di credibilità. Se l'aumento dei tassi non è solo la risposta ad aumenti dell'inflazione attesa, ma coincide con altri rischi, quali la scarsa credibilità politica o l'impossibilità di reagire a un avvitamento, allora non è d'aiuto a sostenere una moneta.

La credibilità non riguarda tanto la Banca centrale europea (Bce), quanto il fatto che l'economia non cresca. Ci sono segni di miglioramento, ma anche difficoltà ostinate, per la Germania dove la produzione è calata a maggio e per l'Italia sospettata di non riuscire a tenere il passo dei partner.

La Bce non può comprare euro, né alzare i tassi, perché l'economia non sopporta interventi restrittivi e perché sono misure talvolta inefficaci. Può mantenere saldo il valore interno dell'euro (bassa inflazione) e richiamare i governi a riforme che rilancino la crescita.

Se il richiamo politico della Bce ai governi fallisse, potrebbe venire il ben più rude richiamo dei cittadini europei, feriti nel portafoglio prima ancora che nell'autostima. Allora per l'Europa sarebbe vita dura.

INTERVISTA

SALVI: NIENTE TAGLI ALLA PREVIDENZA

«Nei conti non c'è emergenza Prima si riqualifichi la spesa sociale»

Roberto Ippolito A PAGINA 5

AMATO

«LA RIPRESA STA COMINCIANDO»

Il ministro del Tesoro «I dati sulla produzione offrono all'Europa un quadro più rassicurante»

Francesco Manacorda A PAGINA 5

RICCOMETRO

IL DEBUTTO AD AGOSTO

Indicherà le fonti di reddito per stabilire a che tipo di prestazioni sociali si ha diritto

SERVIZIO A PAGINA 15

RIVOLTA IN IRAN GLI STUDENTI FANNO TREMARE IL REGIME

Guerriglia a Teheran Quarto giorno di manifestazioni degli studenti, che contestano il regime degli ayatollah. Migliaia hanno sfilato a Teheran, lanciando slogan contro Khamenei. La polizia ne ha arrestati un'ottantina e in serata reparti antisommossa hanno assaltato nella capitale il campus universitario di Amirabad. Nella foto un universitario durante la protesta mostra la maglietta di un amico, ferito negli scontri. Cándido A PAGINA 7

UN FANTASMA VENT'ANNI DOPO

Igor Man

L'IRAN è in fibrillazione, apparentemente come nel tempo corrusco e tuttavia eroico della rivoluzione a mani nude di Khomeini. Un vecchio in ciabatte, uscito diritto dal medioevo, costrinse il Re dei Re, Reza Pahlevi, a fuggire incalzato dallo scontento popolare che lui, l'ayatollah Khomeini attizzò prima dall'esilio, e infine nella stessa Teheran dove l'accolsero cinque milioni di esultanti, il 1° di febbraio del 1979, 12 Bahaman 1357. Sensibile agli umori delle masse, Khomeini rifiuta ogni compromesso, plagia l'esercito finché la «sommossa delle 48 ore» non travolge l'ultimo ostacolo: l'esercito imperiale con gli Immortali (i moschettieri dello Scià) che si arrendono in mutande, i pantaloni ripiegati sul braccio: li ho visti.

Vent'anni dopo ci si chiede se i moti attuali abbiano qualcosa in comune con quella rivoluzione che portò l'islamismo radicale. Anche oggi è lo scontento la molla della protesta contro un potere oscurantista, ma la similitudine finisce qui. Vent'anni fa, la rivoluzione nasce dalla rivolta degli intellettuali gauchisti che fanno dell'ayatollah Khomeini, esiliato brutalmente dallo Scià, l'antagonista immacolato d'un imperatore accusato di rubare, di stravolgere i connotati culturali d'un antico paese indoeuropeo, intrinsecamente ribelle poiché calato da innumerevoli secoli nello Sciismo ch'è contestazione perenne.

Oggi è diverso. Innanzitutto Khamenei non è lo Scià: alla morte di Khomeini venne scelto quale Guida Suprema dai potenti ayatollah del Consiglio dei Saggi (*Velayat-e-Faghi*) per la sua pochezza coniugata con un odio fosco per l'Occidente in genere, per il Grande Satana (americano) in particolare. Predicatore violento, offeso nel fisico per un attentato e quindi «martire», è in fatto il portavoce del nocciolo duro d'una Teocrazia dominata dalla corruzione la più sistematica. Khatami, il presidente, è stato plebiscitato dai giovani (il 70 per cento della popolazione ha meno di 25 anni) presi nella tenaglia della recessione economica e del bigottismo della mullahcrazia. L'ex studente fedele alla linea dell'Imam (compagno di quelli che occuparono l'ambasciata americana prendendone in ostaggio il personale), lui, Khatami, è solo un cauto neo-riformista dal sorriso accattivante. Non è un nuovo rivoluzionario, semmai è il punto di riferimento di quei quarantenni, sorta di Rastignac in edizione iraniana, che vogliono «ricominciare da capo». Chiedono riforme che tuttavia non penalizzino il Bazar, fulcro della «classe nuova» mentre i giovani in altalena tra la speranza e la furia vogliono tutto e subito. Cioè un paese dove la libertà di parola s'accompagni col pieno impiego.

Tutti i poteri forti sono nelle mani dei conservatori e Khatami è forte sì del consenso giovanile, popolare, ma quanti sarebbero disposti a morire per lui? Sono due debolezze a scontrarsi, oggi, in Iran. Entrambe infojate dall'odio, entrambe però terrorizzate dallo spettro dell'implosione frutto d'una perestrojka che non guarda al futuro. Poco prima di dire: «Spegnete la luce», per definitivamente addormentarsi, Khomeini ammonì: «Se l'Iran sarà diviso, precipiterà fatalmente nel baratro della confrontazione armata». Vent'anni dopo, l'Iran è davvero diviso e una volta ancora l'esercito rimane la chiave di tutto. Epperò dovremmo ricordarci come i «rivolgimenti islamici» non vadano visti con gli occhi dell'Anno Duemila, bensì, al massimo, con gli occhiali di Averroè.

NUOVA PUNTO, LA FIAT DEL DUEMILA

In vendita da settembre «E' l'auto che traghetterà la Fiat nel secondo millennio e siamo convinti di aver centrato l'obiettivo». Così l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha presentato la nuova Punto. La vettura (a 3 o 5 porte) è innovativa sul piano tecnico e stilistico e sarà in vendita da settembre. Sulle strategie future, invece, Cantarella ha detto che la Fiat ha come obiettivo di arrivare a produrre nella seconda parte del prossimo decennio 4 milioni di veicoli all'anno. SERVIZI ALLE PAGINE 10 e 11

SCHUMACHER: MONDIALE ADDIO

«Ma sono fortunato a essere ancora vivo» Al suo posto sulla Ferrari il finlandese Salo

Chiavegato e Sapegno A PAGINA 27

I cieli d'Europa intasati da 26 mila aerei e i ritardi peggioreranno

Ferrovie, rincarano i biglietti Indagati 23 piloti Meridiana

ROMA. Il ministro Tiziano Treu annuncia: «Stiamo lavorando per mantenere la pace sociale nei trasporti, puntando a una tregua operosa». E in realtà si comincia a delineare una schiarita, sia pure a prezzo di un maggior costo per una buona fetta di utenti. Con il consenso dei sindacati, infatti, i biglietti per viaggiare in treno saranno aumentati del 2-3 per cento per tamponare il «buco» del bilancio e consentire forse di alleggerire i preannunciati tagli al costo del lavoro.

Per quanto riguarda il trasporto aereo, c'è da registrare la denuncia di 23 piloti di Meridiana. Sono sotto accusa per la «malattia collettiva» che provocò l'annullamento di decine di voli. Ma per chi viaggia in aereo giunge un allarme anche dal quartier generale di Eurocontrol, a Bruxelles: i cieli d'Europa sono intasati da 26 mila aerei e i ritardi sono destinati a peggiorare. L'Italia ha inoltre un triste record negativo per arrivi e partenze.

Beccaria, Fossi e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

I PEGGIORI AEROPORTI

PARTENZE RITARDATE PIU' DI 15 MINUTI			ARRIVI RITARDATI PIU' DI 15 MINUTI	
% DEI VOLI	MINUTI DI RITARDO (MEDIA)		% DEI VOLI	MINUTI DI RITARDO (MEDIA)
56,3	47	1 MILANO MALPENSA	52,8	44
38,6	46	2 GINEVRA	37,9	43
35,7	45	3 MONACO DI BAVIERA	33,2	47
33,6	48	4 OSLO	37,7	46
33,3	44	5 ROMA FIUMICINO	38,2	46
32,3	43	6 AMSTERDAM	28,1	49
28,6	48	7 MILANO LINATE	35,7	56

Fonte: AEA

L'ALBERO SARA' TAGLIATO PER FAR POSTO A UN PARCHEGGIO

Torino, la crisi del platano

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Si può anche sorridere della grande *querelle* del platano di Torino. Ce n'erano altri tre, piantati anch'essi a metà del secolo scorso e forse allora piazza Madama Cristina era un amabile sito come ancora se ne trovano in certe cittadine di provincia francesi. Ma poi venne il mercato coperto (cemento puro), vennero le auto a intasare tutte le vie adiacenti, vennero proteste, richieste, e infine il progetto per costruire un parcheggio interrato a più piani, ampiamente discusso, ampiamente approvato e votato da tutti.

Otto o nove anni dopo, quanti probabilmente ne richiedeva l'edificazione di una piramide in Egitto, si arriva all'inizio dei lavori, tre platani vengono abbattuti e solo a quel punto tutto si ferma. Mentre si celebra il centenario della Fiat si vuole salvare quell'ultimo platano. Che non è un granché, come albero, nonostante la sua venerabile età. Non ha imponenza, non ha un aspetto solenne e secolare, né viene in mente di raggrupparsi lì sotto al tramonto e sfidarsi magari alle bocce. E può darsi che tutto il chiasso che ci si fa attorno abbia solo moventi politici, che qualcuno si appenda a quei rami per darsi un po' di «visibilità», secondo il gergo corrente. Ma come simbolo è torinesemente ben trovato.

La guerra tra l'albero e il parcheggio, tra l'antico e il moderno, tra la gretta conservazione e il baldanzoso progresso non è certo nata in piazza Madama Cristina, dura da almeno duecento anni, ha segnato in modo via via più tragico il nostro secolo e nessuno finora ha trovato una soluzione decente. Segare o non segare, questo resta il dilemma. Che non fa ridere, e nemmeno sorridere.

IL CASO IN CONSIGLIO

I Verdi se ne vanno ma Castellani resiste

SERVIZI IN CRONACA

Ammesso al lavoro esterno, cura un sito Internet contro la pena di morte

Esce dal carcere Giusva Fioravanti

L'ex terrorista nero adesso collabora con i radicali

ROMA. E' uscito dal carcere anche Giuseppe Valerio Fioravanti detto «Giusva», ex terrorista nero. Condannato all'ergastolo, è stato ammesso al lavoro esterno e cura per i radicali un sito Internet contro la pena di morte.

A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

DANTON: [...] preferisco esser ghigliottinato piuttosto che far ghigliottinare. Ne ho abbastanza; a che scopo dobbiamo combattere fra noi, esseri umani? E' stato commesso un errore quando siamo stati creati; ci manca qualcosa, non so che nome dargli... ma non lo troveremo di sicuro frugandoci a vicenda nelle viscere; e allora perché sventrarci l'un l'altro?

GEORG BÜCHNER, *La morte di Danton*, 1835

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

PATRICIA CORNWELL

ROMANZO

CROCE DEL SUD

Un nuovo thriller mozzafiato della giallista più amata al mondo.

http://www.mondadori.com/libri

MONDADORI

(*)PREZZI - TANDEM -: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO». (**)CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRAMITE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 1; AUSTRIA SC. 26 (€ 1.89); BELGIO FB. 75 (€ 1.86); BRASILE Br 4.20; CANADA $ C. 3; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 6; FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68); FRANCIA FR. 12 (€ 1.83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA £ 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.82); [illegible] 350 (€ 1.75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTONI TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

NEL QUARTIER GENERALE DI EUROCONTROL. DOVE SI DECIDE CHI FARE PARTIRE E CHI NO

LE SETTE CAUSE DELL'INGORGO DEI CIELI

1. Aumento del traffico (oltre il 5% in Europa, con punte del 20% in Italia)
2. Ristrutturazione delle aerovie varata da Francia e Svizzera
3. Chiusura di molti spazi aerei a causa della guerra in Kosovo (solo in questi giorni è cominciata la riapertura di alcune rotte)
4. Mancanza di un mega-centro di controllo aereo europeo e frammentrazione in oltre 50 strutture regionali
5. Ritardo nella creazione di un sistema europeo guida satellitare (sarà operativo non prima del 2008)
6. Insufficienza delle strutture aeroportuali
7. Concorrenza sfrenata delle compagnie per assicurarsi gli orari «slot» più redditizi

«Non siamo in grado di tenere il passo con la crescita dei voli che è del sei per cento l'anno Linate è al secondo posto della classifica europea dei ritardi»

«Nei prossimi anni il traffico aereo raddoppierà. Per evitare il caos sarà diminuita la distanza fra un velivolo e l'altro Ma questo avverrà solo nel 2002»

Voli in ritardo, andrà sempre peggio

All'Italia il record negativo per arrivi e partenze

inchiesta

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

ECCO, vede questa barra sul computer, significa che qui abbiamo messo una regolamentazione». Scusi? «Sì, c'erano troppi aerei che volevano passare nella stessa zona nel medesimo momento e così abbiamo imposto ad alcuni un ritardo». L'accento inglese di John Penwarne e il suo entusiasmo da missionario del traffico aereo stanno dietro la tolda di comando del Cfmu: una sigla impronunciabile che serve a illustrare un concetto appena più comprensibile, cioè l'«Unità di gestione centrale dei flussi». Flussi di traffico aereo, naturalmente, perchè qui nel quartier generale di Eurocontrol - alla periferia di Bruxelles - dalla sala operativa del Cfmu sessantuno supercontrollori di volo divisi in cinque squadre lanciano il loro sguardo digitale su tutti gli aerei che decollano, atterrano o percorrono i cieli di 28 Paesi europei, smistano il traffico e distribuiscono rotte, impongono ritardi in un cielo sempre più affollato.

Ventiseimila aerei il giorno in uno spazio che va dalla Norvegia a Cipro, dal Portogallo alla Turchia, un ritardo medio che l'estate scorsa era di circa quattro minuti a volo (distribuito sulla totalità, quindi anche su quelli che arrivano in orario) e in queste settimane di passione sfiora gli otto minuti. La ragione? «Niente di più semplice - spiega Christos Petrou, un greco che nel suo ufficio di Eurocontrol sogna di prendere al più presto un aereo per le vacanze a Cipro dove, se la statistica non è un'opinione, non arriverà in orario - per quel che ci riguarda la capacità di controllo del traffico aereo oggi in Europa non è in grado di tenere il passo con la crescita dei voli che è del 6% ogni anno». Il che vuol dire che il traffico aereo aumenterà di circa il 100% nei prossimi dieci anni: i ritardi che fanno impazzire i viaggiatori di tutta Europa sono dunque destinati - se non si farà qualcosa - a raddoppiare.

E nell'autostrada ingorgata che è l'Europa le corsie dove si viaggia a passo d'uomo sono proprio quelle che passano per il Nord Italia, la Francia, la Germania e la Svizzera, dove si concentra la maggioranza del traffico. Il punto più basso si è toccato con la guerra del Kosovo? «Adesso è finita, ma durante i giorni della campagna aerea, quando tutto lo spazio aereo dell'Adriatico era chiuso l'unica cosa che hanno potuto fare i controllori di volo italiani è stato rimboccarsi le maniche e smistare più voli possibile», spiega Penwarne. Passata la guerra si ricomincia a volare, ma senza troppe speranze, specie in Italia: nelle classifiche '98 di Eurocontrol Milano Linate è il secondo aeroporto nella classifica degli arrivi con maggiore ritardo medio (non rispetta l'orario il 38% dei voli e la media è di 31 minuti) e Milano Malpensa il secondo in quella delle partenze, con un ritardo che colpisce il 32% dei decolli.

Il programma più rapido che i tecnici di Eurocontrol stanno mettendo a punto entrerà in funzione nel 2002 e si chiama «Riduzione della separazione verticale minima», tradotto dall'avio-linguaggio significa che la distanza obbligatoria tra un'aereo e l'altro sarà dimezzata. Oggi, infatti, tra quota 29 mila e 41 mila piedi gli aerei devono tenere una distanza verticale minima di 2000 piedi (circa 600 metri). Tra due anni e mezzo basteranno mille piedi e si potranno creare così sei corridoi in più che, giurano ad Eurocontrol, aumenteranno del 20% la capacità di accogliere il traffico aereo senza che aumentino i rischi di uno scontro in volo. Per ora bisogna accontentarsi di quel che passa il convento di Penwarne, cioè il Cfmu che - spiega lui «non può eliminare i ritardi, ma cerca di limitarli al massimo». Davanti ai controllori seduti nella sala operativa del Cfmu c'è solo un prato verde ben rasato, non vedono nemmeno gli aerei che atterrano e decollano all'aeroporto di Zaventem, lontano appena qualche chilometro. Ma alle loro spalle un potentissimo computer macina in continuazione i dati dei 26 mila aerei che passano ogni giorno nei cieli dell'Europa a 28 Paesi. «Abbiamo un approccio strategico e tattico», dice adesso Penwarne, che da missionario si è trasformato in generale. Prego? «Ecco, le spiego: nel nostro computer vengono immagazzinati tutti i piani di volo di aerei che decollano, atterrano e anche semplicente passano nei Paesi di nostra competenza, si va dall'aereo bielica al Boeing. In base ai dati che abbiamo vediamo se alcuni settori dello spazio aereo europei sono troppo affollati imponiamo una "regolamentazione", ciò limitiamo il numero di aerei che possono trasitare in una zona. Chi ha fatto prima il suo piano di volo passa senza problemi, chi è arrivato dopo ed è in sovrannumero o cmbia rotta, passando per settori meno affollati, o aspetta e accumula ritardo». Così, già il giorno prima al Cmfu hanno una visione «stategica» di quello che accadrà il giorno dopo. Poi, cinque ore prima della partenza di ogni volo, racconta ancora Penwarne, parte la fase «tattica» e ogni aereo sa in linea di massima la sorte che lo attende quando avrà lasciato terra. Quindi ogni compagnia sa in anticipo se un suo volo partirà in ritardo? «Sì, se il ritardo dipende da una nostra "regolamentazione" la compagnia lo sa almeno cinque ore prima. E in effetti avevamo anche pensato di mettere su Internet le nostre tabelle, ma proprio le compagnie non hanno voluto». Perchè? «Semplice, perchè temono che se lei deve partire per un volo Bruxelle-Milano, si collega a Internet, vede che il volo ha un ritardo di tre ore e aspetta ad andare in aeroporto. Poi magari, noi eliminiamo il ritardo perchè qualche altro aereo si leva di mezzo, il ritardo si riduce, ma mancano i passeggeri». Comunque è da voi che dipendono i ritardi? «Alt - mette le mani avanti Penwarne - noi siamo qui per rendere più agevole il traffico e poi solo un quarto dei ritardi dipende dal controllo del traffico aereo, il resto è da attribuire alle cause più svariate: il passeggero che arriva in ritardo, la scaletta che non arriva, il maltempo, lo sciopero dei piloti....Tutte cause su cui non possiamo intervenire».

Per scoprire il multiforme mondo dei ritardi aerei basta tornare ai monitor dove le lunghe liste dei voli sono corredate da simboli di quattro colori, che sembrano rappresentare anche lo stato d'animo dei passeggeri: azzurro significa ritardo sotto i quindici minuti, un sospiro di sollievo; verde rappresenta un ritardo compreso tra i quindici e i trenta minuti, inquietudine; con il giallo si parte dopo mezz'ora, nervosismo; rosso significa almeno 45 minuti, superfluo qualsiasi commento. «Sullo schermo a sinistra abbiamo la Francia, a destra la Gran Bretagna, che sono nostri clienti affezionati», spiega Penwarne. E l'Italia? «E' là, al terminale tre, ma oggi le cose vanno abbastanza bene. Ecco, qui c'è l'elenco dei voli che transiteranno nella zona controllata da Milano, questi alti passano dal centro di controllo di Padova, e sono tutti azzurri». Al computer accanto, collegato con Francoforte, invece è la catastrofe. Una lunga sequenza di tondini rossi segnala ritardi superiori ai 45 minuti per ciascun volo e una cifra sullo schermo mostra dettagli impietosi: 145 minuti, 168 minuti... «Colpa del nubifragio all'aeroporto» spiega un controllore attaccato al monitor. E contro la pioggia e «Aquila selvaggia», dicono a Eurocontrol, anche loro non possono nulla.

«Avevamo pensato di mettere su Internet le nostre tabelle sugli orari ma le compagnie si sono opposte»

QUATTRO AEROPORTI SOTTO OSSERVAZIONE

MALPENSA

La madre di tutti i ritardi

Dici Malpensa e dici ritardi. L'ingorgo perenne dei cieli italiani ha nel nuovo aeroporto milanese il proprio epicentro. Da quando ha aperto, lo scorso ottobre, è costantemente sotto accusa. L'ultima bocciatura arriva da Eurocontrol: a giugno - denunciano i «controllori» di Bruxelles - il 63% delle 10 mila partenze e il 61% dei 9900 arrivi era fuori orario. E anche a inizio luglio la situazione è rimasta su percentuali pericolosamente simili. In realtà, avrebbe potuto ulteriormente aggravarsi, se - ieri e domenica - la prefettura non avesse precettato il personale di terra che aveva dichiarato uno sciopero di 48 ore. Il management Sea ribalta i problemi sull'Europa, sottolineando i problemi della riorganizzazione di molte vie aeree, come quelle di Francia e Svizzera. Ma deve ammettere che i ritardi sono anche ben piantati a terra e, in primo luogo, sono provocati dalla pessima gestione dei bagagli: la durata media di attesa resta alta (una ventina di minuti), ma si toccano anche insopportabili punte di 40 e oltre. E a sommare tempo perduto a tempo perduto c'è il fatto che, nonostante le promesse, Malpensa resta una cattedrale priva di collegamenti adeguati.

LINATE

Ora punta ai businessmen

I tecnici sostengono che il traffico aereo è seriamente ammalato e che l'Italia rappresenta il caso più grave: mentre nel Vecchio Continente i ritardi dell'estate stanno colpendo un jet ogni quattro, nel nostro Paese si è a quasi la metà dei voli. Linate con il suo circa 50 per cento di collegamenti che non riescono a rispettare gli orari è, quindi, in perfetta (e sconfortante) media nazionale. Vittima dello «scippo» di Malpensa 2000, cerca adesso di reinventarsi un futuro. Gli rimangono 200 voli al giorno, compresi alcuni internazionali, e punta a trasformarsi in «city airport», sull'esempio già applicato con successo da altre aerostazioni inglesi, tedesche e francesi: i viaggi per business sono in continua ascesa e la vicinanza di Linate a Milano - di certo meglio collegato dell'«hub» di Malpensa - lo rende appetibile alla ricca clientela dei businessmen. Per riuscire nell'ambizioso progetto conterà molto la competitività delle tariffe e, quindi, Linate dovrà adeguarsi in fretta (come gli altri aeroporti) alle sfide della liberalizzazione dei servizi di terra. Per gli esperti, ha notevoli possibilità, dato che le strutture sono di buon livello.

FIUMICINO

Spodestato e malato

Se in Europa si sta arrivando al record (26 mila voli giornalieri) e l'Italia brucia tutti in termini di crescita del traffico, Fiumicino è l'unico aeroporto a conoscere la situazione paradossale di una controtendenza: è il solo tra gli scali a subire una «fuga» di passeggeri. L'ultimo dato rivela un meno 8 per cento, dovuto al trasferimetno di oltre un terzo delle rotte internazionali a Malpensa. Eppure, anche qui, nell'«hub» spodestato, i viaggiatori devono subire la maledizione dei ritardi. Le cifre elaborate da Eurocontrol parlano di una percentuale del 37 e del 47 per cento per le partenze e gli arrivi (nel mese di giugno). La risposta di Adr - la società che gestisce Fiumicino - sta nei progetti di ampliamento. I lavori attualmente in corso promettono 11 nuovi pontili d'imbarco in autunno (si tratta della sezione «Satellite Ovest»), che si aggiungeranno ai 25 attuali. Dopo il Duemila, poi, ne arriveranno altri 16. Così si tenta di rispondere alle critiche di compagnie e piloti, che denunciano da tempo l'insufficienza delle strutture, e di mantenere il primato 22 mila voli mensili. Ma ormai il sorpasso di Malpensa si avvicina pericolosamente.

CASELLE

Il grande escluso

In cinque anni il traffico a Torino-Caselle è salito di oltre il 50 per cento, ma non abbastanza rispetto al «boom» conosciuto da altri concorrenti, come Venezia o Bologna. La rivoluzione di Malpensa 2000 ha definitivamente spostato il baricentro dell'Alitalia a Milano e la compagnia di bandiera ha usato la scure sui collegamenti con Torino. Il risultato è una «sindrome da esclusione», che aggrava i già pesanti problemi di una città che non riesce a sviluppare una rete integrata di collegamenti (aerei, autostrade e linee ferroviarie ad alta velocità). Per aumentare i suoi 3 mila voli mensili, l'aeroporto ha imboccato la via dell'efficienza: la società Sagat sostiene che soltanto un esiguo 1,5 per cento degli attuali ritardi è dovuto al cattivo funzionamento delle proprie strutture. Dopo essere stato uno dei primi aeroporti ad adottare la Carta dei servizi (prevista da una legge finora ampiamente disattesa), si sta impegnando a migliorare le infrastrutture e l'organizzazione del personale, dal check-in alla gestione dei bagagli, dal rifornimento alla pulizia degli aerei. Parola d'ordine: lotta ai tempi morti.

A CURA DI Gabriele Beccaria

Sotto accusa la «malattia collettiva» che provocò l'annullamento di quarantadue voli

Piloti-Meridiana, lo scontro in tribunale

Denunciati 23 comandanti, perizie mediche sui malori

ROMA

Ieri i primi quattro, nei prossimi giorni si presenteranno gli altri diciannove. Tutti nell'ambulatorio dell'aeroporto di Olbia-Costa Smeralda per accertare stati d'ansia, stress psicofisico «dilagante», sintomi dell'enterocolite. Tutti ora indagati per i reati di concorso in false certificazioni; di interruzione di pubblico servizio e di violazione della legge che regola gli scioperi.

Sono in ventitré i piloti della compagnia aerea Meridiana che dovranno giustificare al procuratore della Repubblica di Tempio Pausania Valerio Cicalò l'assenza dal lavoro del quattro luglio scorso, quando causa «malattia collettiva» provocarono l'annullamento di quarantadue voli e il caos del traffico aereo in mezza Italia.

Ma per adesso nessuna perizia possibile: i due medici incaricati - Roberto Demontis, consulente del magistrato e Raffaella Caria del centro di medicina legale di Cagliari - non hanno potuto neanche visitare i piloti. Solo un colloquio - durato un paio d'ore - e la presentazione dei documenti che additano le cause della mancata presenza al lavoro a motivi di «evidente e grave stress psicofisico».

Ma le visite sanitarie non saranno possibili: gli avvocati che difendono i sindacati non saranno presenti perché in questi giorni sono in sciopero

Gli avvocati dei sindacati «accusati» (Appl e Anpac) Fernando Maimone, Domenico Putzolu e Sergio Pinna, avendo aderito allo sciopero dei penalisti, hanno consigliato i loro assistiti di vietare ulteriori accertamenti medici. «E' una sentenza della Corte Costituzionale che permette di non effettuare prelievi di sangue e quant'altro se non siamo presenti» afferma Putzolu.

«Riteniamo - continua l'avvocato accompagnando i piloti dal sostituto procuratore Giovanni Porcheddu - che non abbiano commesso fatti penalmente rilevanti. E' stata solo una coincidenza di episodi. Del resto i piloti per lavorare hanno bisogno di essere in perfette condizioni e anche l'azienda, provvedendo giorni fa alle visite fiscali, aveva accertato le patologie documentate».

Le indagini scattate dopo una denuncia del Codacons «Avevamo più volte chiesto l'intervento della procura per tutelare i diritti dei passeggeri spesso calpestati»

Finisce comunque in tribunale il braccio di ferro tra la Meridiana e i suoi piloti. Le indagini, curate anche dalla Guardia di Finanza e dalla Digos, sono scattate da un rapporto informativo inviato dall'ufficio di frontiera dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda e da un esposto del Codacons di Sassari. E ora, con questa nuova «puntata» il magistrato, anche se gli avvocati avevano chiesto un rinvio della perizia legale, potrebbe decidere ancora altre iniziative.

«Già nel maggio '95 e nel marzo '97 - accusa il presidente del Codacons, l'avvocato Francesco Giuffrida - avevo invitato la procura di Tempio a intervenire in quanto i piloti della Meridiana continuavano a violare i codici di autoregolamentazione. La pretesa di un proprio diritto non può consistere nella compressione di un diritto altrui».

I piloti raggiunti dagli avvisi di garanzia però si difendono accusando la Meridiana: «In inverno abbiamo ripetutamente segnalato alle Procure di Tempio e di Bologna le minacce da parte dell'azienda di sospendere le vertenze. Noi, proclamando quattro stati di agitazione, volevamo semplicemente mettere al corrente gli utenti dell'inadeguatezza del numero dell'equipaggio e del problema del nostro contratto».

E forse sarà proprio il Codacons ad arbitrare la partita. «Ho ricevuto - afferma ancora Giuffrida - una lettera dei sindacati che mi invitano ad interessarmi della vicenda. E anche la Meridiana è favorevole alla mia discesa in campo. Del resto bisogna fare qualcosa. La Sardegna è ormai al collasso». [g.lam]

LA RABBIA DI UN PILOTA: PERCHE' CI SENTIAMO SFRUTTATI

Un aereo della Meridiana: la compagnia, in questi giorni, è al centro di polemiche

«Finalmente un giudice dirà chi ha torto. Dopo 12 ore di volo in un giorno non sapevo più il nome di mio figlio»

«Per volare assumano Batman»

«Abbiamo il diritto di essere stanchi»

reportage
Guido Tiberga

FIUMICINO

«Batman, il sogno di questi è di assumere Batman». Batman? «Proprio lui, quello che non dorme mai. Già mi vedo i prossimi bandi di concorso: cercasi piloti, requisiti obbligatori brevetto e superpoteri. Astenersi sindacalisti e perditempo...». L'uomo con la divisa della Meridiana, prima di sparire dietro una porta senza dire più nulla. Tantomeno il suo nome e il suo mestiere. A Fiumicino, nel lungo pomeriggio post-festivo, la rabbia dei piloti dopo gli avvisi di garanzia piovuti sull'epidemia di stress che ha paralizzato i voli si manifesta in modi strani, quasi virtuali, tra i voli che saltano e i ritardi a catena.

«Che cosa diresti se il tuo capo ti ficcasse su una macchina a Messina, ti facesse guidare senza fermarti mai neanche per pisciare, e arrivato alla periferia di Bolzano ti chiedesse come va?». La voce esce da un cellulare acceso chissà dove. Forse a Olbia, forse in uno degli altri ventisei aeroporti toccati dalla rabbia dei piloti e dalla sopportazione dei passeggeri targati Meridiana: ieri la compagnia dello stress contagioso, oggi la compagnia dei piloti indagati come ipocondriaci imbroglioni. Inutile abbozzare una replica, perché la voce si risponde da sé: «Diresti che sei stanco. Che vorresti fermarti, riposarti un po'. E allora mi piacerebbe vedere la tua faccia, se ti dicessero che sei solo a metà strada. Che di sosta e riposo, forse, se ne riparla ad Amburgo. Parleresti ancora di stress simulato? Perché è questo che succede a noi, da quando un paio di manager rampanti hanno deciso di immolare tutto al profitto...».

In aeroporto, la parola d'ordine è tranquillizzare. Ai banchi d'imbarco un gruppo di ragazze gentili ti raccontano di altri voli cancellati, «ma solo due». E con tutti i passeggeri «riprotetti»: tradotto dal gergo rassicurante delle hostess, significa che in qualche maniera, non importa come non importa quando, la compagnia è riuscita a farli tornare a casa. Più che di rabbia, Fiumicino è teatro della nuova religione dell'estate italiana: la rassegnazione aeroportuale, celebrata da un gruppo di ragazzini con gli occhi fissi su un videoclip dei Backstreet Boys. Senza volume: «Non si sente niente? Non importa, tanto tra un'ora partiamo per Verona...».

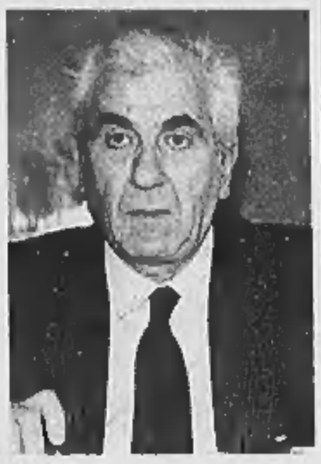
L'ira dei piloti la cogli dagli sguardi, e dalle parole che ti affidano numeri di telefono di colleghi lontani. Colleghi che parlano, e parlano chiaro: «Gli avvisi di garanzia? Siamo contenti, contentissimi - provoca dalla Sardegna Domenico Rossi, promosso leader dei ribelli dalle tv che lo hanno intervistato per tutta la giornata -. Anzi, siamo contenti perché adesso a decidere chi ha torto sarà la magistratura. E deciderà il giusto». Rossi enuncia cifre su cifre: i 1200 dipendenti Meridiana contro i 4500 dell'Austrian Airlines, «che ha appena il dieci per cento di passeggeri in più. Qui lo stress non è una malattia professionale dei piloti, è un male di tutti. Una volta, a Olbia, il tecnico che ha sostituito un pezzo al mio aereo stava lavorando da 36 ore filate. Trentasei ore nell'afa, attaccato ai motori. Aveva il diritto di essere stanco, alla fine. Oppure accuseranno pure lui di essere un bugiardo?».

La rabbia negata da Rossi viene fuori a poco a poco. Dalle dichiarazioni di Carlo Fiorillo, leader sindacale dell'Anpac, che spiega come gli uomini della Meridiana «non accettino di essere criminalizzati da nessuno». Ma anche dalle confessioni che arrivano da altri cellulari, da altri aeroporti, da altri piloti. C'è chi racconta turni massacranti: «Dodici ore di volo in un giorno: Olbia-Parigi, Parigi-Olbia, Olbia-Francoforte e Francoforte-Olbia. All'ultimo atterraggio non sapevo neppure più come si chiama il mio bambino...». Altri parlano di riposi mai fatti. Di ferie saltate: «Quattromila giorni per duecento piloti, e i comandanti più dei primi ufficiali». Di turni sempre più pressanti: «Manca solo che ci diano la cocaina per farci lavorare tre giorni di fila. E se moriamo chissenefrega, l'importante è tenere alti i profitti...».

Esasperazioni pesanti. Forse un tentativo di provare che i piloti sono davvero stressati, forse una conseguenza dello stress dei piloti: decideranno i medici fiscali. Di sicuro quella che divide la compagnia della Sardegna dai suoi dipendenti è una lotta che non esclude i colpi bassi. Come quello tentato da chi ha mostrato alle telecamere una busta paga da quattro milioni scarsi, provocando la piccata reazione della compagnia: «Quella era la busta di un neoassunto, con appena sette ore di volo. A quello stipendio si contrappone la paga effettiva di un comandante con sei anni di anzianità, che in un mese ha percepito una paga netta di 22 milioni. La media degli stipendi, per i nostri piloti, è di circa dieci milioni». Come dire: attenti, questi parlano di sicurezza, ma alla fine sono i soldi che vogliono.

«Più o meno i nostri stipendi sono come quelli dell'Alitalia - ammette Rossi - Ma il nostro contratto è scaduto dal '93, e da allora non abbiamo avuto neppure le rivalutazioni Istat. E' da avidi volere quello che hanno avuto tutti gli altri lavoratori? E da ingordi chiedere di stare alla pari con l'inflazione?».

Forse no, ma è difficile spiegarlo a chi ha pagato per tornare a casa e resta inchiodato per ore in aeroporto. «Noi i passeggeri li invitiamo a farsi una domanda: che cosa ci dà Meridiana in cambio dei nostri soldi? - insiste Rossi -. Quanta sicurezza abbiamo in queste condizioni? La risposta migliore l'ha data la compagnia, annunciando la cancellazione di sei voli a causa della malattia di due piloti. Lo scorso anno, a Olbia, mancarono in quattordici e non successe niente. Se vogliono chiudere lo dicano, ma così non si può più andare avanti. Batman? Forse non basterebbe neppure lui. A queste condizioni, il pilota senza rischi lo può fare solo Superman.



A lato, Pietro Larizza segretario generale della Uil A sinistra, il ministro dei Trasporti Tiziano Treu

«Referendum sugli scioperi»

Proposta di Larizza, segretario della Uil

Giorgio Ballario

TORINO

La proposta è di quelle destinate a far discutere: un referendum preventivo per consentire ai lavoratori dei trasporti di decidere se scioperare oppure no. L'idea è del segretario generale della Uil, Pietro Larizza, che nei giorni scorsi aveva criticato con toni piuttosto aspri («E' un clima pre-cileno») i disagi provocati dall'astensione dal lavoro in aeroporti e stazioni ferroviarie. «Siamo di fronte all'uso improprio di un diritto - ha spiegato Larizza, a Torino per l'inaugurazione della sede regionale della Uil - che si trasforma in pretesa e finisce con il prendere in ostaggio i cittadini. E un sindacato non può essere nemico dei cittadini».

Ecco allora il referendum preventivo, una via d'uscita «democratica» per evitare bivacchi nelle aerostazioni, voli cancellati e conseguente lancio di sputi e bignè all'indirizzo di macchinisti e piloti che incrociano le braccia. Il segretario della Uil ne delinea le caratteristiche in poche parole: «Qualsiasi sigla, anche la meno rappresentativa, può proporre lo sciopero ma per metterlo in pratica bisogna che il 50 per cento più uno dei lavoratori sia davvero d'accordo e lo dichiari in un referendum. Soltanto così potremo evitare che un gruppo di venti persone, per esempio messi in un punto vitale delle Ferrovie, possa fermare l'intero sistema».

Nessun timore di apparire come il primo sindacalista che calpesta un diritto sancito dalla Costituzione? «Qui non è in discussione alcun diritto costituzionale - è la replica di Larizza - caso mai è ora di smetterla di ricattare i cittadini quando vanno in vacanza. Cittadini che, giustamente, non stanno a guardare se lo sciopero è provocato da questa o quella sigla sindacale. Così alla fine se la prendono con tutti». E per ribadire questo suo convincimento, il segretario generale della Uil annuncia che il suo sindacato non parteciperà più alla proclamazione di scioperi nei trasporti, come ha già fatto la Cgil.

Con la Cisl, invece, il contrasto è diventato evidente, anche se Larizza smorza la «guerra di interviste» degli ultimi giorni: «Le divergenze con il mio amico D'Antoni fanno parte di una normale dialettica fra soggetti sindacali, l'ho anche incontrato ieri sera (domenica, ndr.) alla festa della Fiat...»

Ma la Uil non è tenera neppure con la posizione del governo e con il ministro dei Trasporti Treu e critica apertamente il ricorso alla precettazione: «Quando si arriva a questi provvedimenti - osserva Larizza - vuol dire che si è stati cattivi gestori in precedenza. Si governa per prevenire e risolvere i problemi, non per reprimere».

Treni, aumenterà prezzo dei biglietti

Gian Carlo Fossi

ROMA

«Stiamo lavorando per mantenere la pace sociale nei trasporti, puntando ad una tregua operosa», annuncia il ministro dei Trasporti Tiziano Treu; e, in realtà, nelle ultime ore si comincia a delineare la possibilità di una schiarita, sia pure a prezzo di qualche maggiore costo per una buona fetta di utenti, quelli delle ferrovie, peraltro, duramente provati dallo sciopero dei giorni scorsi. Con il consenso pieno dei sindacati, i biglietti per viaggiare in treno saranno aumentati del 2-3% per tamponare il «buco» del bilancio e consentire forse di alleggerire i preannunciati tagli al costo del lavoro, cioè in sostanza meno esuberi rispetto ai 23 mila previsti. «D'altra parte - sottolinea Treu - le tariffe sono vergognosamente basse perché negli ultimi anni non ci sono stati adeguamenti». Nello stesso tempo, il leader della Uil Pietro Larizza prende una decisione coraggiosa e provocatoria nei confronti di quasi tutte le altre sigle sindacali: la Uil non parteciperà più alla programmazione di scioperi nel settore dei trasporti e dei servizi, e chiederà che la loro proclamazione venga sottoposta a un «referendum preventivo». Così la Cisl resta isolata nello schieramento confederale a cavalcare alcune agitazioni nei trasporti, dato che Cgil e Ugl - ad esempio - si sono nettamente dissociate dal recente black-out nelle ferrovie e che, proprio ieri, la Cgil-funzione pubblica ha sospeso l'astensione dei vigili del fuoco indetta per oggi al fine di ridurre i disagi negli aeroporti, mentre le Rappresentanze di base della categoria ed altri sindacati lo hanno confermato.

E' una strada ancora in forte salita, ma Treu conta di farcela ad assicurare vacanze tranquille agli italiani. Il differimento di tutte le agitazioni nel settore aereo, disposto nei giorni scorsi, ha assicurato il ritorno alla quasi completa normalità fino alla fine del mese. E per agosto? «Aspettiamo a vedere - replica Treu - non anticipiamo i problemi. Ora lavoriamo per i problemi di luglio». Infatti, al ministero si susseguono freneticamente incontri con le parti interessate per trovare sbocchi positivi alle vertenze dei piloti, assistenti di volo, uomini radar, personale dei traghetti privati e pubblici, autoferrotranvieri ed ovviamente, ferrovieri. A quest'ultima controversia si lega, di fatto, l'annuncio dell'aumento delle tariffe ferroviarie con un approccio «morbido»: «Non vi sarà una «stangata» - assicura il ministro - ma un incremento che potrà andare dal 2% al 3% per poi salire lentamente in modo da adeguarle agli standard europei. Altrimenti il buco delle ferrovie lo pagheremo in tasse. Vogliamo fare così con i costi, ma anche con le entrate. Non c'è un modo diverso per arrivare al pareggio». I ritocchi saranno diversificati, maggiori per le zone con più mercato, minori per le aree di servizio dei pendolari. Nel 2000, secondo in piano Fs, si dovrebbe arrivare al 4,5%, nel 2003 complessivamente al 13,5%.

La proposta di Larizza per un referendum preventivo è giudicata «interessante» da Treu, mentre l'intera sortita del leader della Uil è giudicata dal capo della Cisl Sergio D'Antoni «equivoca, destinata a dare segnali sbagliati e a non contribuire a risolvere il nodo dei problemi». D'Antoni definisce, poi, un «errore grave» la scelta della Cgil di non aderire agli scioperi degli ultimi giorni: «Se non si ricorre a questa forma di lotta, nessuno ci ascolta».

Da ragazzo studiò in Germania, ora è il primo capo di Stato invitato nel nuovo Parlamento

Ciampi a Berlino nel segno dell' Ue

La «pace europea» tema del viaggio

Aldo Cazzullo

«Anima» e «identità» sono state le parole-chiave dei suoi primi discorsi da presidente. Per rivendicare le proprie, e percorrere a ritroso il suo itinerario di formazione politica e culturale, Carlo Azeglio Ciampi ha scelto per il primo viaggio italiano la sua città, Livorno, e per il primo viaggio all'estero - a parte la giornata nei campi profughi albanesi - quella che considera quasi una seconda patria, la Germania. «Non è una scelta casuale», ha spiegato il presidente ai consiglieri. Non è un caso che Ciampi scelga di tornare (domani) nella Berlino di nuovo capitale, primo capo di Stato straniero a varcare la soglia del Reichstag ridivenuto sede del Parlamento, nel cinquantesimo anniversario della Bundesrepublik. Non è arbitraria la scelta di fare tappa a Francoforte, la sede della Banca centrale europea, segno del progetto politico cui Ciampi ha dedicato gli ultimi anni. Né la decisione di tornare a Bonn, la città dove la diciannovenne matricola della Normale di Pisa venne per un mese e mezzo a perfezionare il tedesco, prima di proseguire gli studi a Lipsia. Era il 1939.

«Eravamo un gruppo di ragazzi di mezza Europa - ama ricordare il presidente -. Leggevamo i classici della letteratura tedesca, facevamo sport, e parlavamo della tempesta imminente, della possibilità di ritrovarci su fronti avversi». Quel che accadde poi, Ciampi l'ha ricordato nei suoi primi viaggi da capo dello Stato. A Bari ha rievocato l'imbarco per l'Albania. A Livorno ha ricordato, con gli occhi umidi, il ritorno «nelle case semidistrutte dalle bombe». A Berlino sottolineerà «quel che rappresenta per un uomo della mia generazione» una Germania riunificata e pacificata.

Il presidente approfondirà alcuni punti-chiave del suo pensiero, innanzitutto il concetto di *pace europea*: «Aver costruito l'Ue ci ha salvati da una nuova guerra mondiale, che il conflitto dei Balcani avrebbe innescato se ci fossimo fermati al sistema degli Stati nazionali degli Anni 50». Ma il grado di integrazione raggiunto dall'Ue non è valso a impedire «l'orrore della pulizia etnica». Occorre andare oltre, ragiona Ciampi. Che riconoscerà ai tedeschi di aver compiuto il sacrificio più grande, rinunciando al marco. «I prossimi passi riguarderanno la politica estera e la sicurezza - il suo indicazione -. Gli Stati dell'Ue dovranno cedere quote di sovranità, nella prospettiva del governo europeo. Ma ciò non implica la rinuncia alle specificità nazionali».

E' l'idea d'Europa che Ciampi delineò con Kohl nel '93, durante il premier: in Germania, ovviamente. Il capo dello Stato l'ha rievocata durante il pranzo con gli imprenditori trevigiani, mercoledì scorso: «A sorpresa, appena arrivato a Bonn volle vedermi von Weizsaecker, il presidente. Mi disse: "Ora che l'hanno chiamata a guidare il governo, sappiamo che l'Italia ce la farà". Sentii un brivido lungo la schiena. Poi il Cancelliere volle parlarmi a tu per tu. Gli dissi che dovevamo scegliere tra due concezioni dell'Europa: quella a egemonia tedesca, e quella delle nazioni». Ma in questi giorni Ciampi ha riparlato con i suoi di un'altra missione tedesca, il 4 e 5 febbraio del '98: quando fu «interrogato» per un'ora e mezzo dalla commissione Bilancio del Bundestag, e poi da Theo Waigel, di cui il presidente non ha ancora scordato la domanda finale: «Va bene la stabilità economica, ma quanto durano i governi italiani?». Quindi un colloquio «sul futuro dell'Ue dopo l'euro, che mi colpì molto», con l'erede di Kohl, Schauble. Anche per questo Ciampi rivedrà Schauble dopodomani, oltre a Schroeder e al neopresidente Rau. E, ovviamente, Kohl. Non a caso, insieme con il suo classico preferito, l'*Ifigenia in Tauride* di Goethe, il presidente porterà con sé il libro che Hans-Joachim Fischer ha dedicato al Cancelliere di Maastricht. Titolo: *L'amico tedesco*.

Il Presidente della Repubblica Ciampi ieri con il ministro Laura Balbo

Scognamiglio

Venerdì la riforma della leva

MILANO

La riforma del servizio di leva approderà venerdì prossimo sui banchi del consiglio dei ministri. Lo ha ricordato il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio,che ieri si trovava a Milano per partecipare a un dibattito sul ruolo della Nato in Europa dopo il conflitto nei Balcani; il responsabile della Difesa ne ha parlato alla presenza del generale Wesley K.Clark, comandante supremo della Forze Alleate.

«Il progetto era stato presentato il 9 marzo scorso e poi era stato congelato, ma ora riprenderà il suo iter», ha sottolineato Carlo Scognamiglio. Si prevede la riduzione progressiva da 280mila a 200mila uomini, che dovranno essere professionisti. Per questo, nei prossimi cinque anni, ha precisato ancora il ministro, «dovremo formare altri 90mila professionisti».

Fra i tanti problemi, quello dei costi: i militari professionisti, infatti, secondo Scognamiglio, costeranno molto di più rispetto ai soldati di leva e per questo si dovrà gradualmente rivedere la consistenza del bilancio della difesa italiana, cioè dovremmo darci l'obiettivo ragionevole di portare in cinque anni la spesa per la difesa dall'attuale 1% all'1,5% del Pil, non prima che vi sia però una qualificazione di questa spesa».

«Questo - ha spiegato il ministro - è uno scenario ancora molto futuribile. A noi pare evidente, ed è opinione condivisa, che la fase in cui si è ridotta la spesa militare sia finita. Non dimentichiamo che dieci anni fa spendevamo il 2% del Pil, quindi la spesa si è dimezzata. Anche di fronte alla constatazione che la difesa serve,eccome, bisogna rivedere l'impostazione dei tagli». [Adnkronos]

Emma Bonino eurocommissario durante la conferenza stampa di ieri

Il 28 e 29 luglio manifestazioni a sostegno della campagna, poi il congresso del movimento

Bonino e Pannella: vendiamo radio radicale

«Così troveremo i soldi per finanziare i 20 referendum»

ROMA

I radicali impegnano tutto il loro patrimonio, compresa la radio, per pagarsi la nuova campagna referendaria. Lo annunciano i leader Marco Pannella, Emma Bonino e Paolo Vigevano, insieme con altri aderenti alle iniziative referendarie: da Giuliana Olcese, coordinatrice del Movimento per le riforme istituzionali, a Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, dall'economista Mario Baldassarri a Raffaele Costa di Fi. «La campagna elettorale - spiega Emma Bonino - è iniziata dal primo luglio ma abbiamo deciso di concentrare il grosso dell'impegno negli ultimi due giorni di luglio». Subito dopo i «referendum days» del 28 e 29 i radicali si riuniranno a congresso, il 31 luglio e 1 agosto e «inviteremo pochi, ma grandi, avversari politici».

«Nel momento in cui Parlamento e governo mostrano la loro incapacità - spiega la Bonino - noi cerchiamo di tradurre in strumenti per i cittadini l'esigenza di riforme». Dei venti referendum, uno è stato battezzato felicemente da Baldassarri «il Dpef dei cittadini», in contrasto con il Dpef del governo «privo di una politica economica vera fino al 2003». Altri temi la «giustizia giusta», il sistema elettorale, le pensioni, la sanità, il fisco, i sindacati. «Il popolo è chiamato a votare - dice Pannella - firmando per questi referendum», che comportano una campagna dispendiosa, circa 20 miliardi di lire. Per finanziare la campagna «metteremo in vendita il patrimonio dell'area radicale, sia le emittenti radio-televisive che gli immobili, per un valore complessivo stimato intorno ai 150 miliardi di lire. Chiunque potrà acquistare quote di partecipazione, si tratta di aziende sane. È ovvio che ciò non si potrà verificare né in poche ore né in pochi giorni, per cui vi daremo, nelle prossime settimane, dettagli maggiori».

Molti i rappresentanti della «società civile» che hanno deciso di salire sul carro referendario dei radicali: da Marco Frigo che si riconosce nei referendum sulla giustizia legati al giusto processo a Carlo Pelanda, presidente dell'Associazione del buon governo (15.000 iscritti) a Giuliana Olcese, che ha assicurato l'appoggio della «ala referendaria del suo movimento, a Fabio Padovan, leader della Life. Le firme dovranno essere raccolte entro il 30 settembre, e i radicali incitano i cittadini e i primi cittadini al voto, mentre «auspicano - dice la Bonino - che altri pezzi della società civile aderiscano». [r. i.]

ROVER 75. NASCE LA NUOVA ROVER.

Rover viaggia con la Agip

Rover 75 è un'automobile nata dalla completa libertà creativa di chi l'ha pensata, voluta, progettata. Alla sua realizzazione Rover ha dedicato la massima cura con un investimento di 2000 miliardi, 700 dei quali per la nuova fabbrica di Oxford interamente dedicata a questo progetto, al quale il miglior staff ingegneristico del Gruppo ha lavorato con assoluta dedizione. Si è così arrivati ad una particolare berlina di lusso che coniuga i più alti livelli di design automobilistico con la tecnologia più avanzata. Ricche e sofisticate le dotazioni di serie, svariate le possibilità di personalizzazione. A richiesta inoltre un'ampia scelta di equipaggiamenti quali ad esempio il controllo elettronico della trazione, due sistemi di navigazione satellitare, sensori di parcheggio e pioggia. Il risultato è un'auto realmente diversa, che non potrà assolutamente lasciarvi indifferenti. Venitela a provare e dateci il vostro giudizio. Rover 75, da Lit. 48.500.000*.

Benzina 2.5 • 6 cilindri 24V • 177 CV	**TD Common Rail** 2.0 • 4 cilindri 16V • 116 CV
Benzina 2.0 • 6 cilindri 24V • 150 CV	**Benzina** 1.8 • 4 cilindri 16V • 120 CV

ROVER 75. NUOVA ANCHE NEI SERVIZI ALLA CLIENTELA.**

Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km.
Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km.
Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati.
Carta di credito Rover Diners per il 1° anno.
A richiesta: • Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno. • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva a rimborso per il riacquisto.

*Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Regolamento presso le Concessionarie.

www.rover.it

800-557706

SEVENTY FIVE

«Solo in questo modo si potranno raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Patto di stabilità»

«Italia, subito la riforma delle pensioni»

Dalla Banca Centrale Europea un avviso al governo

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Le pensioni italiane vanno riformate in modo radicale «il più presto possibile». Questa volta è la Banca centrale europea, in un documento presentato ieri ai ministri economici e finanziari dei Quindici, a puntare il dito sulla situazione del nostro Paese sottolineando la necessità che agisca in modo urgente sulla spesa previdenziale, proprio mentre il ministro del Tesoro Giuliano Amato spiega ai suoi colleghi dell'Ue che l'economia italiana sta andando meglio di quanto si prevedesse ancora un mese fa.

«Per raggiungere gli obiettivi del Patto di stabilità in Italia è necessario ridurre i criteri di attribuzione delle pensioni e aumentare l'età pensionabile al più presto possibile», mentre bisogna puntare in modo deciso sullo sviluppo della previdenza integrativa, afferma il «Rapporto annuale sulla finanza pubblica» nel suo capitolo dedicato appunto all'Italia. Anche per Germania e Francia la Bce guidata da Wim Duisenberg consiglia una strategia di attacco sul fronte pensionistico, ma con toni decisamente meno ultimativi di quelli rivolti a Roma. Nel caso di Parigi c'è un generale appello alla revisione del sistema, mentre per quel che riguarda Bonn si dice che «potrebbe essere possibile» una riforma.

Sono parole, quelle della Bce, che evidentemente non dispiacciono al ministro del Tesoro Giuliano Amato. E' venuto a Bruxelles anche per sottoporre ai suoi colleghi il Documento di programmazione economica e finanziaria per il periodo 2000-2003 mutilato per l'appunto di qualsiasi riferimento a interventi sulla previdenza. Un'assenza che non impedisce agli altri ministri dell'Ecofin di accogliere con favore - e con una discussione che è durata in tutto 5 minuti e 40 secondi», chiosa Amato - gli impegni italiani per i prossimi quattro anni, come aveva già fatto la Commissione europea. Ma il tarlo delle pensioni e soprattutto quello di un sindacato e di parte della maggioranza che di tagli alla previdenza proprio non vogliono sentire parlare, continua a rodere il ministro. «Le riforme strutturali, intese come riforme dell'economia reale, sono un patrimonio comune a tutti i governi socialisti europei - dice -. In Italia o se ne prende atto o si rimane prigionieri di un'antica anomalia». Il messaggio è chiaro, nonostante che «per il riordino del Welfare abbiamo un vincolo che considero insieme procedurale e sostanziale», cioè il raggiungere le riforme «attraverso il metodo della concertazione» con le parti sociali.

Al di là delle riforme che restano da fare, lo choc del 25 maggio scorso, data del debutto di Amato all'Ecofin come ministro del Tesoro, appare comunque superato. Un mese e mezzo fa Amato era arrivato a Bruxelles parlando di «crescita negativa» dell'Italia ed ottenendo il permesso dell'Ecofin di sforare l'obiettivo del 2% del rapporto deficit/Pil per quest'anno, portandolo fino al 2,4%. Una mossa che, secondo alcune interpretazioni, contribuì ad accentuare la caduta dell'euro rispetto al dollaro. Ieri, per inciso, i ministri hanno deciso che sulle sorti della moneta comune parli solo il presidente dell'Euro 11 - cioè nel secondo semestre del '99 la Finlandia - e il presidente della Bce.

Adesso, invece, «la situazione italiana e anche quella tedesca - commenta il ministro delle Finanze francese Dominique Strauss-Kahn - sono apparse meno cattive di quanto si temesse qualche settimana fa» e Amato in particolare, dice il suo collega francese, «è stato più sicuro e più rassicurante». Lo stesso Amato, infatti, spiega che alcuni dati di fondo sono cambiati negli ultimi tempi, consentendo al governo qualche ottimismo sulla ripresa dell'economia: «I dati sulla produzione industriale e manifatturiera di aprile erano tutti all'ingiù, come Schumacher contro il muretto; i dati di maggio e giugno sono invece di segno contrario, all'insù, nell'ambito di una ripresa che sta cominciando». E sul piatto della bilancia il ministro mette anche i «240 mila posti e rotti di lavoro creati in più negli scorsi mesi» grazie alla maggiore flessibilità contrattuale, visto che «un'economia che cresce è il substrato per il risanamento», e soprattutto i dati sull'andamento del bilancio a legislazione vigente dal 2000 al 2003 che stanno nel Dpef e che «portano a una situazione vicina all'equilibrio di bilancio nel 2003 anche senza fare niente». Ma così non sarà, visto che il governo vuole puntare su riduzioni delle tasse e investimenti per lo sviluppo: qualche parte, insomma, dovrà tagliare, possibilmente d'accordo dei sindacati.

Il ministro Amato «I cambiamenti strutturali sono patrimonio di tutte le sinistre: non restiamo indietro proprio noi»

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Visco

«Ristrutturazioni L'Iva sarà ridotta»

BRUXELLES

«Noi siamo interessati alla direttiva europea che consente l'applicazione di un'Iva ridotta sui servizi ad alto contenuto di manodopera solo per quanto riguarda le ristrutturazioni edilizie», ha precisato il ministro delle Finanze Visco, aggiungendo che l'Italia è pronta a inserire le misure necessarie nella finanziaria 2000 se la direttiva dovesse essere approvata in tempo utile dal Consiglio Ue.

All'Ecofin di ieri Italia e Francia hanno fatto fronte comune contro i Paesi che erano orientati a rimandare la discussione, che non avrebbe permesso l'attuazione pratica di queste misure a partire dal prossimo anno: «Abbiamo chiesto e ottenuto - ha proseguito Visco - che gli ambasciatori presso la Ue si riuniscano per definire una lista dei servizi cui sarebbe possibile applicare l'Iva ridotta». [r. l.]

IL NEO-MINISTRO DEL LAVORO «PRIMA RIQUALIFICARE LA SPESA SOCIALE»

«Macché, non faremo tagli»

Salvi: conti in ordine, non c'è emergenza

Cesare Salvi ministro del Lavoro «La riforma delle pensioni è già stata realizzata e resta valida»

intervista
Roberto Ippolito

ROMA

«Un governo di centrosinistra non può considerare la spesa sociale un dato contabile, un semplice mezzo per fare cassa»

«Si procede con la concertazione, il confronto con sindacati e datori di lavoro. In Europa non si pensa a iniziative senza dialogo con le parti sociali»

BASTA! Cesare Salvi, da tre settimane ministro del Lavoro, taglia corto: smettiamola di proporre tagli alle pensioni e alla spesa sociale che va invece riqualificata.

Eppure, ministro, secondo il ragioniere generale, Andrea Monorchio, e il consigliere del ministro del Tesoro Giuliano Amato, Paolo Onofri, i conti non tornano.

«Si parla di cose diverse, si fa confusione. I conti della previdenza sono in ordine come afferma il presidente dell'Inps Paci. Non c'è un'emergenza».

Insisto: Monorchio però...

«Monorchio e il governatore Fazio prevedono la gobba, l'aumento della spesa rispetto ai contributi, per il 2006: pertanto la questione non è attuale. La verifica si può fare, come previsto, nel 2001».

E come valuta Onofri secondo cui ogni anno c'è già un deficit di 30 mila miliardi?

«La cifra va verificata: comprende l'assistenza e quindi non rappresenta il deficit delle pensioni. Oggi i conti non sforano rispetto alle previsioni».

Sbagliavano il presidente del Consiglio D'Alema e Amato a voler intervenire subito?

«D'Alema e Amato non hanno ipotizzato interventi drastici, non contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria preparato da loro».

Nessuna marcia indietro?

«C'è il rischio di fare confusione a danno di pensionati e pensionandi. La riforma delle pensioni è stata realizzata, resta valida e alcune soluzioni vengono ora dibattute in Francia e Germania. Abbiamo alle spalle il grosso del lavoro».

D'Alema e il ministro Amato non hanno posto anche il problema delle pensioni d'anzianità?

«No. La prego di non tentare di mettermi in contrapposizione con loro perché non c'è motivo di farlo. Ripeto, non ci sono squilibri dei conti previdenziali».

In sintesi, niente tagli?

«C'è una tesi secondo cui la spesa sociale va inserita in un contesto indifferenziato di tagli alla spesa pubblica per alleggerire il deficit di bilancio. Questa strada è ragionieristica e il governo non intende percorrerla come chiarito dal dpef».

E perché?

«Perchè un governo di centrosinistra non può considerare la spesa sociale un mero dato contabile, un mezzo per fare cassa; è stato scelto per attuare politiche sociali, non per smantellarlo. Il problema è la riqualificazione della spesa sociale. Ed è solo in questo quadro che ha senso affrontare, per esempio, la questione dei tempi di attuazione della riforma previdenziale».

In concreto cosa fare?

«Costruire politiche sociali quasi inesistenti in Italia: politiche attive per il lavoro e a vantaggio dei ceti deboli. L'Europa chiede: riforma dei servizi all'impiego, formazione professionale, riordino degli ammortizzatori sociali, gli strumenti per le crisi occupazionali».

Sposta l'attenzione dalle pensioni alla spesa sociale?

«Il tema è questo. E non credo possiamo risolverlo definitivamente in poche settimane, anche se a settembre con la legge finanziaria si può cominciare ad affrontarlo. E' un discorso che da sinistra rivolgo anche ai sindacati».

Sindacati che non avranno certo obiezioni, no?

«Se sono pronti, discutiamo. Si tratta di cambiare situazioni consolidate. Io ho la delega del Parlamento per la riforma degli ammortizzatori sociali: ci sono differenti trattamenti, differenti contributi. Bisogna cercare insieme le risorse».

E' questo il patto sociale sollecitato da D'Alema?

«Il Welfare State, lo stato sociale, deve rispondere alle esigenze della società italiana in consonanza con l'Europa. Il commissario europeo Monti stimola l'armonizzazione sia delle politiche fiscali sia di quelle sociali. Naturalmente con la concertazione, il confronto con sindacati e datori di lavoro, cioè il consenso. In Europa non si pensa nemmeno a iniziative che prescindano dal dialogo con le parti sociali».

C'è il rischio che per evitare lacerazioni, come desidera D'Alema, non si decida nulla?

«Se avvenisse sarebbe un errore, sarebbe venir meno alle responsabilità. Si deve esperire fino in fondo la concertazione».

La Confindustria sulle pensioni ha idee opposte ai sindacati.

«Una persona di sinistra non se ne meraviglia. La politica deve trovare la sintesi: concertazione vuol dire anche governare la conflittualità».

Sa che il presidente della Confindustria Fossa l'accusa di non essere equidistante?

«Io sono e sarò sempre equidistante svolgendo la mediazione fra le parti sociali: nessuna parzialità. La politica però non è il frutto di una geometrica equidistanza, ha il suo progetto. Chi governa si assume la responsabilità delle proprie scelte: non privilegia una parte, ma non rinuncia a decidere».

E' preoccupato?

«Il centrosinistra vince tutto insieme o perde tutto insieme: è banale, ma è così. Una guerriglia interna allo schieramento ci porta alla sconfitta».

«Sugli ammortizzatori sociali ci sono troppe differenze: bisogna cercare insieme le risorse»

«Io sono equidistante. Chi governa però si assume la responsabilità delle scelte, non rinuncia a decidere»

La Corte dei Conti: previdenza troppo cara

E' allarme anche per l'Istat: i costi non sono più sopportabili

ROMA

La «perdurante caduta delle prospettive di crescita economica» del nostro Paese può determinare un contraccolpo negativo per i conti pubblici ed in questa situazione occorre adesso mettere mano alle riforme strutturali della spesa ed a quella fiscale. Sono queste le indicazioni che vengono dalla Corte dei Conti, contenute nella consueta relazione annuale sul rendiconto generale dello Stato, appena trasmessa in Parlamento, che fa il punto sull'attuale dinamica e sulle prospettive della finanza pubblica. Prima di tutto la magistratura contabile si sofferma sulla bassa crescita economica italiana, considerato che fra il 1992 ed il '98 il Pil è salito in media annualmente poco oltre l'uno per cento, contro tassi di sviluppo dell'1,6 in Germania, dell'1,7 in Francia, e dell'1,6 nella media europea.

Al contrario, nei 12 anni compresi fra l' '80 ed il '92 il tasso di crescita italiano era stato «circa il doppio di quello segnato negli ultimi anni (2,1%) e solo di poco inferiore a quello europeo». Tutto questo - spiega la Corte - è alla base del peggioramento delle previsioni di finanza pubblica per il '99, in quanto il rallentamento concorre alla riduzione delle basi imponibili e quindi «a determinare effetti netti di segno negativo sui conti pubblici». Va tenuto inoltre conto del fatto che in dieci anni la pressione fiscale è aumentata di 4,6 punti.

In questa situazione, afferma la relazione al rendiconto dello Stato, occorre alleggerire l'onere fiscale e rilanciare gli investimenti, se si vuole consentire un'inversione del ciclo. Ed in questa prospettiva «non può, pertanto, essere elusa la questione cruciale di un approfondito esame delle tendenze e dei fattori di espansione delle principali categorie della spesa corrente al netto degli interessi. Riesame - continua la Corte dei Conti - che non può non tenere conto anche di una comparazione tra i livelli dei servizi e delle prestazioni in Italia e quelle dei principali altri Paesi europei». Pur senza mai nominare la parola «pensioni» nell'ambito di questo discorso, la magistratura contabile afferma che «il margine concesso all'Italia dall'Ecofin con riferimento all'orizzonte breve deve essere utilizzato» allo scopo di «impostare un nuovo ciclo di riforme strutturali della spesa e per una definitiva messa a punto degli indirizzi della riforma fiscale». Il Presidente dell'Istat Alberto Zuliani ha sostenuto dal canto suo che sarebbe necessario anticipare anche il sistema pro-rata al 2000. In particolare, Zuliani ha spiegato che l'incidenza della spesa per pensioni sul Pil ha mostrato negli ultimi dieci anni un andamento crescente, ad eccezione del '95 e del '98: in particolare l'anno scorso si è ridotta dello 0,56% attestandosi sul 13,6%. Ma secondo le proiezioni dell'istituto di statistica, tale incidenza salirà fino al 2035, cui seguirà un declino che nel 2059 dovrebbe riportare la spesa a livelli inferiori a quelli del '95, sempre che il Pil cresca del 2% annuo. Anticipando invece al 2000 il sistema pro-rata, si avrebbe un risparmio di mezzo punto percentuale di Pil mentre anticipando l'età contributiva per le pensioni di anzianità a 57 anni porterebbe a risparmi entro un punto percentuale.

Difficoltà di crescita per l'economia Il tasso di sviluppo non sta seguendo la media europea

Secondo dati Istat, i pensionati d'anzianità sono 2,3 milioni per una spesa di 65 mila miliardi: in prevalenza sono lavoratori dipendenti, maschi (79%), con un'età tra i 55 e i 59 anni (43%), residenti al Nord (61%) e con un importo mensile di pensione compreso tra 1,5 e 3 milioni (53%). Tra l'altro, ha fatto rilevare Zuliani, le famiglie nelle quali sono percepite pensioni d'anzianità presentano le «migliori condizioni economiche» mentre quelle dove sono presenti pensioni sociali risultano maggiormente a rischio di «disagio economico». [r. i.]

«Sugli ammortizzatori sociali ci sono troppe differenze: bisogna cercare insieme le risorse»

«Io sono equidistante. Chi governa però si assume la responsabilità delle scelte, non rinuncia a decidere»

Giovedì l'incontro tra Veltroni e i Democratici, sul tavolo primarie e riforma elettorale

Quercia e Asinello, il vertice si allontana

Parisi candidato nel collegio di Prodi? Nuova polemica

Antonella Rampino
ROMA

Con Prodi a Bruxelles, e alcuni dei suoi uomini nella giunta Guazzaloca a Bologna, è Arturo Parisi a tessere i rapporti politici con la maggioranza, a Roma. In verità, il professore in gioventù nel pci, e poi stretto collaboratore, in diverse stagioni, di De Mita e Segni, come tessitore sembra appartenere alla scuola di Penelope: Veltroni, per esempio, che pure è il segretario del più grosso partito del centro-sinistra, ha dovuto penare per ottenere che venisse fissato, per giovedì prossimo alle ore 17, un incontro con il plenipotenziario di Prodi nella capitale italiana. Parisi prima vedrà Dini e Boselli, iniziando così una lunga serie di incontri bilaterali - il linguaggio richiama non a caso le lente liturgie della diplomazia - con tutte le varie componenti di quello che in futuro potrebbe diventare l'Ulivo 2. Ma incontri che difficilmente sfoceranno nel famoso vertice, prima di settembre, quando sarà definita la leadership del ppi.

Sul tavolo di quello che non è ancora un conflitto politico aperto ci sono molte carte. Veltroni vorrebbe un centro-sinistra ampio, capace di sostenere con dieci e passa puntelli il governo, anche perché D'Alema ha detto chiaro e tondo che la coalizione non deve avere «trattini», e comprendere insomma tutti quelli che stanno nella maggioranza, Mastella compreso. Ieri, per rincarare la dose Mauro Zani, nuovo leader della Quercia a Bologna, ha detto persino che bisognerebbe aprire «quando possibile» a Bertinotti. Mentre invece, non solo i Popolari non ci stanno: non ci stanno, soprattutto, gli Asinelli. E poi, pronti a dar battaglia sono anche gli ulivisti dell'associazione 14 giugno: oggi Andreatta, Occhetto e Tana de Zulueta ricorderanno la loro contrarietà ad «aprire» le porte anche a Mastella, e chiederanno come condizione per innescare il processo costituente dell'Ulivo 2 l'adozione delle primarie.

Questo meccanismo di scelta dei leader di coalizione è stato «sbeffeggiato» (il termine viene usato proprio dall'associazione 14 giugno) da D'Alema nei giorni scorsi. E se è vero che esso non piace a D'Alema, ed è invece gradito a Parisi per motivi opposti e contrari, ovvero perché potrebbe essere il cavallo di Troia col quale Prodi e i suoi si riappropriano della leadership dell'Ulivo, vero è pure che se si decide di assumerlo come indispensabile trafila preelettorale, deve diventare una regola valida a livello nazionale come a quello locale. A cominciare da Bologna, dove Prodi, lasciando formalmente il proprio seggio di parlamentare vuoto, vorrebbe che a settembre esso venisse occupato proprio da Parisi (contro cui il Polo, secondo alcune voci, vorrebbe mettere in campo la Bonino, anche se Berlusconi è perplesso). E così ieri, il scoppiata l'ennesima querelle interna all'Ulivo. Mentre Botteghe Oscure sospirava l'appuntamento con Parisi, era stato proprio Zani a mettere le mani avanti: «Sul collegio 12 bisogna partire col piede giusto, anzitutto nel rapporto tra Ds e Democratici». Come dire, sia pure con molti distinguo, che sarebbe meglio evitare di litigare con Prodi per la candidatura di Parisi, in fondo «naturale». Subito, è arrivato il placet di Folena: «Se il nome suggerito per il collegio 12 di Bologna sarà quello di Parisi, da parte dei Ds non si potrà che manifestare il forte e convinto apprezzamento per una soluzione di alto profilo e di rilievo nazionale». Insomma: se Parisi vuole, per noi è cosa fatta. Già, ma a Palazzo Chigi, qualcuno obietta che «Parisi non vuol fare le primarie per sè, e le vorrebbe invece imporre quando si tratterà del premier».

Quello delle primarie, è tuttavia solo un tassello: Veltroni, che oggi ne parlerà ad un convegno organizzato da *MicroMega*, sta studiando assieme a Mussi una proposta di legge elettorale che somigli il più possibile a una «quadratura del cerchio», ovvero che vada verso il maggioritario, ma senza disturbare troppo i partitini, che garantisca all'elettore il voto con una coalizione e leadership certa, ma senza far scoppiare le varie *competion* in atto... Una nuova legge elettorale, perché poi il capo dello Stato nel suo discorso a Torino l'ha detto con chiarezza: senza riforme, non c'è stabilità. Ovvero: caro D'Alema, è su questo che ti giochi il tuo governo.

IL PROFESSORE VEDE BERLUSCONI

BRUXELLES. Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, incontrerà oggi pomeriggio a Bruxelles il presidente designato della Commissione europea, Romano Prodi; Silvio Berlusconi lo ha annunciato ieri durante la riunione costitutiva della delegazione Forza Italia-Cod nel gruppo del Partito popolare Europeo dell'Europarlamento (si è fra l'altro deciso che sarà Antonio Tajani il presidente della delegazione). Stando alle fonti, Silvio Berlusconi oggi dovrebbe precisare la linea che gli eurodeputati di Forza Italia seguiranno al momento del voto di investitura della Commissione di Romano Prodi. [Ansa]

Contro di lui il Polo potrebbe schierare Emma Bonino ma Silvio Berlusconi non è convinto

Ulivo 2 congelato fino a settembre quando si deciderà il segretario dei popolari

Arturo Parisi, il «tessitore» dei rapporti tra Asinello e democratici di sinistra

LA NOTA ROMANA

IL BISOGNO DI CAMBIARE

Paolo Passarini

ANCHE domenica a Torino, nell'aula del primo Parlamento nazionale, Carlo Azeglio Ciampi ha insistito sul bisogno di riforme del nostro sistema istituzionale. Lo aveva già fatto in tutti i suoi precedenti discorsi, a Livorno, in Puglia, in Veneto, con significativa continuità; ma, a Torino, il Presidente ha declinato il tema diversamente: prima ha sottolineato ancora una volta il bisogno di «stabilità politica» e poi ha aggiunto che «per conseguire la stabilità politica sono necessarie alcune riforme». Si tratta di un discorso di prospettiva, ovviamente, come tutti quelli che fa il Presidente, ma può essere letto anche in questo modo: caro D'Alema, se vuoi durare, devi essere all'attacco e fare le riforme. Almeno a parole, D'Alema sembra essere d'accordo.

FUTURO REMOTO. Anche D'Alema era a Torino per il centenario della Fiat e proprio al Lingotto ha espresso la sua determinazione a lavorare per un «nuovo patto sociale». Costretto a ripartire dai blocchi dopo una falsa partenza, D'Alema adesso parla della necessità di una stretta concertazione con le forze sociali e annuncia una «campagna culturale» d'autunno per spiegare la necessità di riformare il «Welfare State» italiano. Il presidente del Consiglio spera di convincere i sindacati soprattutto della necessità politica di una riforma che renda il sistema più equo. Vuole lanciare la parola d'ordine «patto tra generazioni», intendendo che non si vuole ridurre il volume della spesa sociale, ma solo riequilibrarlo in modo che sia più favorevole ai figli e un po' meno ai padri. Ma questa operazione non può porsi l'obiettivo di produrre una riforma in qualche mese, essendo i sindacati fermamente contrari, ma solo quello di impostare adesso (se va bene) una riforma a futura memoria, per gli anni (e i governi) prossimi.

FUTURO REMOTO 2. Bacchettato sulle dita da Veltroni e lo stesso D'Alema, il ministro per le Riforme Antonio Maccanico disse che la riforma elettorale «non è una priorità». Sì che lo è, gli venne ribattuto. In realtà Maccanico aveva fatto una constatazione ovvia: prima le riforme in stato di avanzata elaborazione, come l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, il giusto processo e forme di federalismo (meno avanzata). Si dice che, per la legge elettorale, Andrea Manzella, amico di Ciampi e Maccanico, stia studiando una proposta nuova: ritorno al proporzionale, ma con sbarramento alto e elezione diretta del premier. E' il contrario del doppio turno proposto da D'Alema e Amato. Anche qui si riparte da zero e i tempi s'allungano.

paopass@tin.it

Nella nuova giunta di Bologna solo quattro hanno alle spalle esperienze politiche

Vincono i tecnici nella squadra di Guazzaloca

A un ex vicequestore l'assessorato alla Sicurezza

Liliana Fabbri
BOLOGNA

Tecnici battono politici 6 a 4. Fra i dieci assessori che compongono la nuova giunta comunale solo 4 infatti hanno alle spalle una «carriera» politica. Nelle sue scelte, «fatte nella più totale autonomia», il sindaco Giorgio Guazzaloca ha sottolineato ancora una volta di aver voluto privilegiare «capacità, credibilità e autonomia» delle persone. «Tutti - ha detto - hanno una loro attività, il che li rende più autonomi».

La squadra che affiancherà Guazzaloca nei prossimi cinque anni è stata annunciata ieri dal neosindaco, con 48 ore di anticipo rispetto al calendario. Vicesindaco sarà Giovanni Salizzoni (consigliere comunale dal 1965, dal '94 a capo di una propria lista civica, «Governare Bologna»), fra i primi a spingere Guazzaloca a candidarsi. A lui andrà anche la delega alla Comunicazione con i cittadini. Gli altri «politici» sono: Gian Luca Galletti (già Ccd, alle ultime elezioni candidato de «La tua Bologna», la lista civica di Guazzaloca), nominato assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Privatizzazioni, Entrate e Patrimonio; Paolo Foschini di Forza Italia (assessore agli Affari Generali e Istituzionali, con delega anche allo Sport); ed Enzo Raisi di Alleanza Nazionale (assessore alle Attività Produttive, Commerciali e Turistiche, Rapporti Internazionali).

Entra in giunta anche Giovanni Proziosa, attorno al cui nome si erano scatenate le maggiori polemiche. L'ex vicequestore recentemente candidato alle europee per An (dove ha sfiorato le diecimila preferenze, superando addirittura Fini) è incaricato di «individuare e definire l'organizzazione, i compiti e le funzioni dell'istituendo assessorato alla Sicurezza»: una novità assoluta in Italia, pertanto «tutto da costruire», ha osservato il sindaco.

Nelle altre caselle: Giorgio Cantelli Forti, preside della facoltà di Farmacia dell'Università, cui va l'assessorato alla Sanità e all'Ambiente; Sandro Pellizzer, docente di Diritto Amministrativo all'Università di Ferrara, già consulente per i parcheggi della precedente giunta, che si occuperà di Mobilità e Lavori Pubblici; il presidente dell'Ant Franco Pannuti avrà l'assessorato ai Servizi Sociali, Volontariato, Famiglia e Scuola; l'importante assessorato alla Cultura - cui fino a ieri era accreditato il «braccio destro» di Guazzaloca, lo storico Carlo Monaco, un passato in area pci - andrà invece all'imprenditrice Marina Deserti, che nei mesi scorsi ha anche sostenuto la campagna «Emma for president»; Carlo Monaco è stato quindi «dirottato» all'assessorato all'Urbanistica e Politica della Casa.

Guazzaloca si avvarrà anche della collaborazione di quattro «consiglieri» su temi specifici: lo scrittore ed editore Gianni Monduzi per le politiche giovanili, Antonio Preti (commercialista, figlio dell'ex leader psdi) per la semplificazione dei rapporti tributari e promozione delle entrate, Angelo Scavone (in passato assessore psdi al Traffico, ora in Fi) per i rapporti con l'università, e Marco Cevenini, esponente del volontariato cattolico, per i programmi rivolti all'emarginazione sociale. Il sindaco ha anche chiamato ad affiancarlo come consulenti 7 esponenti della «intellighenzia» bolognese che saranno impegnati a definire le linee programmatiche del mandato e costituiranno il «collegio del sindaco». Sono: l'ex ministro Alberto Clò (oggi presidente dell'Aeroporto di Bologna), Gianni Pecci (amico di Prodi e «inventore» della campagna in pullman), il rettore dell'Università di Bologna Fabio Roversi Monaco (candidato alle europee per il pri), l'imprenditore Stefano Aldrovandi, l'ematologo Sante Tura, il filosofo Nicola Matteucci, il sociologo Pierpaolo Donati.

Il sindaco Giorgio Guazzaloca
Il suo vice sarà
Giovanni Salizzoni
già capo di una
lista civica

Il Polo, che aveva già conquistato il Comune due settimane fa, aumenta il distacco dall'Ulivo

Padova, il centrodestra fa il bis in Provincia

E il Cavaliere pensa alle politiche: o sfido D'Alema o non corro

Mario Lolli
corrispondente da PADOVA

Il Polo rivince a Padova. Due settimane dopo aver espugnato il Comune stesso con Giustina Destro, tocca a Vittorio Casarin scalzare il centrosinistra dalla Provincia. Un ex democristiano per un altro ex democristiano, Antonino Ziglio, ma schierati su fronti opposti. Il centrodestra, dunque, batte al centro il centrosinistra, per di più «in casa sua», staccandolo di oltre 10 punti percentuali, 55,38 a 44,62. Ma questa volta non è solo una vittoria bensì una stra-vittoria, addirittura con percentuali «bulgare» in certi comuni: il 78% abbondante a Villa del Conte e Santa Giustina in Colle, paesi di origine del nuovo presidente della Provincia; ma poi il 76% a Guzzo, 75 a Campodoro, 72 a Loreggia, 70 a Piombino e Trebaseleghe, e così via.

E sono 30 mila, alla fine dei conti, i voti che separano i due contendenti, 1600 nel solo Comune capoluogo, con ciò allargando il distacco di 1100 che aveva diviso i due candidati sindaco due settimane fa. Ma il dato più significativo finisce per essere il numero assoluto di comuni nei quali il Polo ha vinto al ballottaggio: 90 su 104, non c'è bisogno di fare percentuali. Peggio che il 13 giugno, quando alle comunali il centro-sinistra qui aveva già perso per strada 30 dei 104 comuni, conservandone il governo soltanto in 41. Segno che la provincia di Padova, intesa come cittadini elettori, è oggi saldamente orientata più a destra di quattro anni fa. Ma segno anche che la delusione della sconfitta del 27 giugno, l'estate ormai avanzata e in definitiva la stessa «americanizzazione» del voto - con percentuali minime di affluenza alle urne - ha aggiunto gran parte del peso tanto temuto dal centro-sinistra, che già aveva dovuto pagare dazio a giugno. Appena 287 mila dei 716 mila aventi diritto al voto si sono recati alle urne. E adesso, nella regione che fu bianca dc e poi verde leghista, il Polo si prepara a riscuotere anche il prossimo anno, alle elezioni regionali, il successo conquistato a sorpresa cinque anni prima: un po' grazie all'eredità lasciata dai Bisaglia e dai Rumor, e alla dote di voti che Bernini e De Michelis sono stati costretti da Tangentopoli a mollare sul campo; un po' grazie alla trasformazione dell'azienda Publitalia nel partito-azienda Forza Italia, che ha portato il capo zona della società di Berlusconi a diventare il primo presidente della giunta dei veneti nell'era post-Mani Pulite. Dopo il successo elettorale del Polo Berlusconi, secondo il «Velino», avrebbe fatto sapere che lui scenderà solo se il centrosinistra candiderà D'Alema, ma se venisse preferito "un Veltroni o un Rutelli qualsiasi", potrebbe accettare un esterno come premier del Polo alle politiche: più Letizia Moratti che Antonio Fazio o Mario Monti.

Inchiesta dopo il voto

Liste elettorali con firme falsificate Due arresti ad Asti

TORINO. Arresti domiciliari per il notaio astigiano Luigi Cattaneo e per Renato Longo, candidato nelle recenti amministrative alla presidenza della provincia di Asti: sono accusati di falso in atto pubblico e di aver leso i diritti elettorali dei cittadini. Nei giorni scorsi, erano state rilevate irregolarità su due liste presentate da Renato Longo, quella denominata «Antiproibizionisti» e un'altra di appoggio, «Artigiani e commercianti per la libertà»: sarebbero state falsificate oltre quattrocento firme, che il notaio avrebbe autenticato. Dopo gli accertamenti, il pm Luciano Tarditi ha disposto le misure cautelari. [Agi]

In farmacia il consulto per un uso corretto del preparato che aiuta la crescita fisiologica di nuovi capelli

Pubblicità

Crescina agisce sulla calvizie, per gradi

Ricerca sulla calvizie. Il frutto della ricerca sulla calvizie degli studiosi svizzeri di Labo Cosprophar di Basilea è un preparato denominato Crescina, distribuito in farmacia, che ha la funzione di riattivare la crescita fisiologica dei capelli nelle zone colpite da diradamento. Il meccanismo di azione di Crescina si basa su 2 aminoacidi (Cisteina e Lisina), componenti fondamentali della cheratina, e su una glicoproteina che agisce da stimolatore dei bulbi capilliferi non completamente atrofizzati favorendoli a produrre la cheratina necessaria a formare prima il pelo e poi il capello.

Come misurare la calvizie. Sulla base della classificazione dell'alopecia in 8 gradi fatta da Hamilton, i ricercatori sono stati in grado di identificare il diradamento e la calvizie riferendoli agli stadi di gravità. Essi hanno brevettato uno strumento, definito diradometro, che identifica gli stadi I°, II° e III° della scala di Hamilton come diradamento lieve, abbondante e grave. La progressione del diradamento porta agli stadi IV° e V°, definiti di incipiente calvizie, per raggiungere infine la condizione di calvizie conclamata degli stadi VI°, VII° e VIII°.

Diradometro brevettato dai ricercatori svizzeri per un uso corretto di Crescina

Come migliorarla. Il farmacista che avrà a disposizione il diradometro potrà con facilità e sicurezza consigliare Crescina ai dosaggi più indicati per il trattamento del diradamento (Crescina 100, 200 e 300) e dell'incipiente calvizie (500 e 700).

I trattamenti Crescina, in fiale ad uso topico di impiego cosmetico, sono reperibili (alcuni su prenotazione) nelle farmacie che in Italia distribuiscono il marchio svizzero Crescina.

Diecimila studenti lanciano slogan contro Khamenei, centinaia di arresti. Legge marziale a Tabriz

La piazza scuote il regime degli ayatollah

Guerriglia a Teheran, la polizia assalta l'università

TEHERAN

Quarto giorno di manifestazioni degli studenti iraniani, che con un'asprezza mai vista in questi vent'anni di rivoluzione islamica contestano ormai apertamente la Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei. A tarda sera, forzato dal governatore di Teheran, arriva un comunicato che dice: «Non ci saranno autorizzazioni e qualsiasi marcia verrà considerata illegale». E così gli studenti sono costretti ad affidare le loro rivendicazioni a un comitato. Ma poco dopo, l'epilogo: i reparti antisommossa della polizia assaltano il campo universitario di Amirabad, nella zona nord-occidentale di Teheran. Una cinquantina gli arresti. Nella notte è stata imposta la legge marziale a Tabriz, mentre i blindati hanno cominciato a pattugliare le strade.

La giornata di ieri era iniziata con ben altra grinta. Sfilano a migliaia nel centro di Teheran, e non sono più soli: a loro si sono uniti infatti comuni cittadini. E, dopo aver ottenuto il rilascio dei compagni arrestati e il licenziamento del capo e del vicecapo della polizia, alzano la posta: chiedono una giornata di lutto nazionale, il passaggio del controllo delle forze dell'ordine dall'ayatollah Khamenei al ministro dell'Interno, la punizione dei responsabili dell'assalto della settimana scorsa al campus di Amirabad, miccia dell'incendio.

La polizia ha arrestato un'ottantina di studenti, ma loro continuano a marciare. Erano cinquemila ieri mattina, tra cui almeno duemila professori e dipendenti dell'ateneo, nel sit-in di denuncia del primo scontro, quello per la chiusura del quotidiano progressista «Salem». Poi uno scoppio - forse una granata lanciata da un motociclista - ha portato il caos nella manifestazione fino ad allora pacifica. E le forze dell'ordine, che si erano tenute in disparte, sono partite all'attacco con manganelli e lacrimogeni.

Ma nel pomeriggio erano già diventati diecimila, in corteo verso la piazza della Rivoluzione e in altri punti della capitale, esposti alle cariche della polizia in assetto anti-sommossa. Intanto nel campus restavano duemila a fronteggiare con lanci di sassi la polizia - che rispondeva con i lacrimogeni - e i Pasdaran, i famigerati «guardiani della rivoluzione», che a centinaia, a bordo di motociclette, invadevano le strade. E aggredivano un gruppo di giovani donne, giudicate «mai velate».

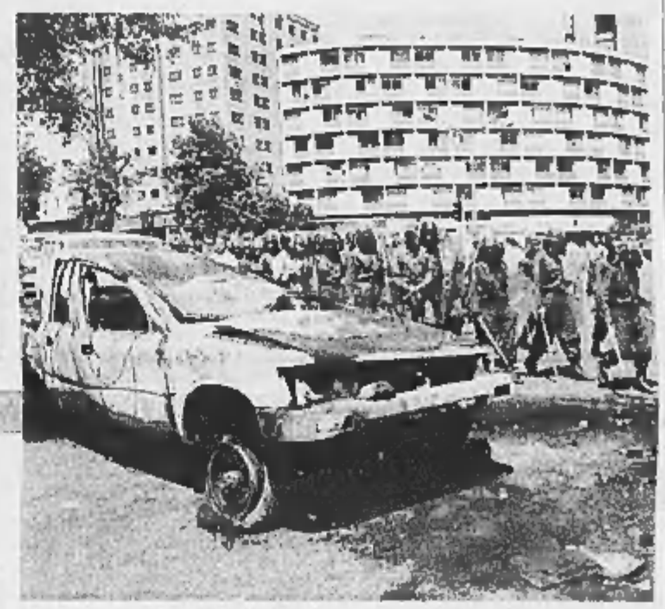
Il bilancio ufficiale della giornata è di un centinaio di feriti, mentre in serata la situazione si faceva sempre più ingovernabile, con migliaia di studenti sfuggiti al controllo della Lega studentesca, che aveva lanciato un appello ad astenersi da «mosse estremiste e illegali».

In mattinata l'ayatollah Khamenei aveva cercato di placare gli animi, facendo leggere al campus di Amirabad un suo messaggio contrito, nel quale si dichiarava «ferito per l'amaro incidente». Poi aggiungeva: «I giovani, studenti o no, sono i miei figli ed è molto duro per me vederli in difficoltà e turbati. Una marcia di cento o duecento studenti non giustifica un'incursione nel loro campus».

Ma gli studenti non gradivano, urlavano «La polizia è come la Savak», la polizia segreta dello scià, invocavano il presidente iraniano Mohammed Khatami, che considerano il loro nume tutelare, essendo impegnato in riforme democratiche. «Khatami, dove sei? Khatami, stanno uccidendo i tuoi studenti». Khamenei, parlando più tardi in una moschea, è passato all'attacco, parlando di «nemici» infiltrati nelle università, una chiara allusione agli Stati Uniti, che tenterebbero di destabilizzare il governo di Teheran schierandosi con gli studenti.

I disordini non si sono limitati a Teheran, ma sono dilagati anche nelle principali città dell'Iran. A Tabriz uno studente di teologia è rimasto ucciso in una sparatoria fra universitari e integralisti. Secondo fonti dell'università, i morti nel Paese sarebbero già una decina, mentre le autorità ne ammettono soltanto due. A Teheran gli studenti si preparavano a una lunga resistenza, ammucchiando coperton i nel campus per fare barricate, mentre per oggi era proclamato uno sciopero generale dei giornalisti. Dopo le concessioni, però, il Ministero dell'Interno s'è irrigidito: se i disordini continueranno, ha fatto sapere, le autorità agiranno di conseguenza. E gli studenti hanno capitolato. (e.st.)

Anche le studentesse protestano, riunite davanti alla moschea dell'Università di Teheran A sinistra il presidente iraniano Mohammed Khatami e la Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei



Poliziotti in assetto antisommossa accanto a un'auto incendiata

LA SFIDA DELLA MODERNITA'

In Iran prove tecniche di rivoluzione

La protesta ora rischia di contagiare l'intera società

analisi

Mimmo Càndito

ANCHE quando la rabbia e la protesta si fanno movimento di massa, quattro giorni di ribellione non bastano ancora a fare una rivoluzione; quei quattro giorni segnano soltanto la profondità del malessere che gli slogan, le marce sul centro della città, i sit-in, e le assemblee furenti di giovani, vanno denunciando dal campus dell'Università.

Però ieri mattina è accaduto un fatto senza precedenti, che segna una rottura assai più grave delle manifestazioni che continuano a bloccare il lungo viale della Rivoluzione Islamica: ieri per la prima volta, dalla protesta si è passati alla rivolta aperta, violando il tabù del potere assoluto che regge la repubblica khomeinista.

Questa drammatica escalation modifica la natura dello scontro che oppone liberali e conservatori; ora si avvicina pericolosamente (con un ritmo di marcia che forse va anche la di là delle stesse intenzioni in campo) lo showdown del regime. E, se a una resa dei conti davvero si arrivasse, allora il recinto della vecchia Università non basterebbe più a contenere la spinta dei giovani contestatori di Teheran: sarebbe l'intero Paese a restarne coinvolto.

Protagonista della escalation è stato quel ragazzo che, mentre un mullah stava leggendo al microfono davanti a migliaia di studenti un messaggio di Ali Khamenei, è balzato su dalla folla e ha strappato via il microfono al messaggero della Guida Suprema, gridando: «Basta Khamenei! Vattene». Quel ragazzo non ha un nome, nessuno ne ricorda il viso né l'identità; ma il suo gesto vale quanto quanto quello di un altro ragazzo, anche lui senza nome e senza storia, che dieci anni fa, ritto immobile nel mezzo di Piazza Tienanmen, tentò di fermare l'avanzata dei tank di Den Xiao.

La folla degli studenti ha gridato in coro «Basta Khamenei! Vattene», «Basta Khamenei! Vattene», e rapidamente il coro si è allargato dentro i viali dell'Università diventando un grido unico di guerra. Allora anche la paura è stata vinta, e un corteo immenso si è posto in marcia verso la piazza della Rivoluzione dimenticando le voci che, fin dal mattino, denunciavano il pericolo di un intervento armato dei Pasdaran. «Basta Khamenei! Vattene». Qualcosa era mutato, nell'atteggiamento individuale dei ragazzi di quella folla.

La caduta del tabù, la ribellione non soltanto come protesta ma ora anche come rivolta, cambia il rapporto tra società e potere, denuncia una «rivoluzione culturale» che sarà difficile riportare senza traumi dentro il corso istituzionale del regime khomeinista.

Questo vuol dire che l'opposizione alla dittatura religiosa si è spostata su un piano che

Gli universitari da soli non otterranno nulla molto dipende da che cosa farà l'esercito

mai aveva potuto esser posto in discussione con tanta sfrontatezza: ormai la contestazione non investe più le forme esasperate del controllo clericale ma intacca l'identità stessa della rivoluzione. Si ripete uno schema che sempre ha portato alla caduta di un regime (anche il regime dello Scià, ventun anni fa), a meno che la repressione non intervenga con tutto il potenziale di violenza che può venire esercitato quando manca un controllo democratico.

Mentre, giorno dopo giorno, la crisi si avvicina al punto di non ritorno e tutte le parti istituzionali cercano di trovare uno spazio per riportarne il corso verso uno sbocco controllabile (l'ayatollah Khamenei condanna l'irruzione della polizia ma esorta a non cadere nella «trappola americana» e il presidente Khatami convoca il Consiglio di sicurezza ma ammonisce gli studenti a non esasperare lo scontro), restano ancora fuori dallo scenario soltanto i militari. E i militari, anche nell'Iran del potere khomeinista, sono tuttora i custodi reali dell'uso della forza.

Però la storia della rivoluzione islamica ha tracciato una linea di divisione - ambigua ma concreta - all'interno dei corpi militari, separando con qualche aspro segno di disamore le forze armate istituzionali (esercito, aviazione e marina) dalle formazioni di miliziani nate nella genesi stessa della rivoluzione, i Pasdaran e i Basji. I Pasdaran soprattutto (Guardiani della Rivoluzione) sono il cane da guardia dell'integralismo islamico, e per questa loro identità hanno finito per rubare spazio e rilievo ai soldati di mestiere sostituendosi a loro, non soltanto nel controllo armato della società civile ma anche rubandogli il posto e l'onore nei campi di battaglia (fu il loro sacrificio a fermare l'avanzata irachena di Saddam, nella prima guerra del Golfo).

Della fedeltà delle forze armate al presidente costituzionale Khatami non vi sono segni recenti che possano suscitare dubbi; nei ranghi di questi soldati il professionalismo ha ancora un ruolo di rilievo, e soprattutto conta la loro gelosia (o comunque l'insofferenza) verso i miliziani Pasdaran. E' invece tra i Pasdaran che Khamenei trova i più fedeli - e duri, e violenti - difensori della continuità clericale del regime; e sono i Guardiani della Rivoluzione il corpo armato al quale verrebbe certamente delegata la repressione, se la crisi minacciasse davvero di travolgere la repubblica islamica. Sarebbe, inevitabilmente, una guerra civile.

Ma la crisi, sebbene entrata in una spirale molto pericolosa, resta tuttora agganciata a un difficile punto di equilibrio, un punto delicato, sottoposto a tensioni ogni giorno più drammatiche. Gli studenti da soli non riusciranno a fare la rivoluzione; però, questo sì, gli studenti con un appoggio crescente della società potrebbero travolgere la capacità di tenuta del regime.

Siamo come fu nel maggio del '68, quando una protesta culturale diventò una rivolta politica. Nell'Iran della gente comune il malessere è forte, c'è povertà, inflazione, delusione, insofferenza per il burocratismo soffocante del potere clericale. Lo scenario è fosco, e non è rassicurante che ora Khamenei rimetta in campo «il Satana americano»: la Guida Suprema evoca i fantasmi per coprire l'angoscia di una destabilizzazione che potrebbe farsi rovinosa. La spirale sembra chiudersi.

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti Selenia

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

CHECK-UP FIAT. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Check-up Fiat. Fino al 31 ottobre 1999, con sole 35.000 lire (18,07 euro) potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Olio Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

Check-up Fiat è un servizio Fiat Services

FIAT

La relazione presentata a Napoli: guasti e pericoli di una globalizzazione senza regole

I tre più grandi multimiliardari hanno redditi superiori a 600 milioni di abitanti del Terzo Mondo

Ricchi più ricchi, poveri più poveri

Il rapporto dell'Onu sullo sviluppo mondiale

Mariella Cirillo
NAPOLI

Allo scadere del millennio i tre multimiliardari più ricchi del mondo posseggono un patrimonio superiore ai redditi complessivi dei 600 milioni di abitanti dei Paesi poveri, così come beni, tecnologie, salute restano concentrati nelle nazioni industrializzate. Sono bastati quattro anni per superare la soglia di 50 milioni di utenti Internet (saranno 700 milioni alla fine del 2001), l'elaborazione di software e la scoperta di codici genetici alimentano una nuova «corsa all'oro», ma l'88 per cento di quanti comunicano on line vive nei Paesi industrializzati, il costo di un computer equivale a sei mesi di salario in Bangladesh, e la ricerca per la produzione di cosmetici ha più fondi di quella per un vaccino contro la malaria.

Il rapporto Onu 1999 sullo sviluppo umano indica una sola via per riequilibrare le disparità che dominano il pianeta: se si vuole impedire che il divario tra i popoli generi pericolosi paradossi, occorre riscrivere le regole della globalizzazione, oggi affidata alla legge dei mercati e dei profitti. La relazione, pubblicata dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (Undp) e presentata ieri in tutto il mondo - in Italia a Napoli, con la partecipazione del consigliere Onu Staffan de Mistura e del sindaco Antonio Bassolino - mette sotto accusa la polarizzazione tra quanti traggono benefici dalla crescita economica (pochi) e gli individui che vengono sempre più trascinati ai margini dal mancato accesso alle tecnologie (troppi).

E il rischio è gravissimo: «Senza una governance forte - ammonisce l'Undp - le minacce di conflitto globale diverrebbero una realtà del XXI secolo». I timori per il futuro sono molti (guerre commerciali, instabilità finanziaria, criminalità selvaggia) e di segnali evidenti, visto che cresce costantemente lo scarto tra il quinto della popolazione più ricca che possiede l'86 per cento del Pil mondiale e il quinto di quella più povera, inchiodata all'1 per cento.

Nella relazione si prevede un mandato più esteso per l'Organizzazione Mondiale del Commercio, per stabilire regole antitrust e un codice di comportamento per le multinazionali, e si prefigura una «imposta sul bit»: una tassa di un centesimo di dollaro su ogni 100 messaggi lunghi per posta elettronica consentirebbe di destinare oltre 70 miliardi di dollari l'anno a interventi per garantire che la «rivoluzione globale» delle comunicazioni sia davvero tale.

Cadono le vecchie barriere geopolitiche ma Internet ne erige di nuove, invisibili, che separano gli utenti della rete, i Paesi ricchi, da chi è troppo povero per potervi accedere

Nella graduatoria basata sull'indice di sviluppo umano, che classifica i Paesi in termini di speranza di vita, istruzione e reddito dei cittadini, per il sesto anno consecutivo il primo posto spetta al Canada (seguito da Norvegia, Stati Uniti, Giappone e Belgio), mentre in coda c'è la Sierra Leone (seguita da Niger, Etiopia, Burkina Faso, Burundi, Mozambico, Eritrea, Guinea-Bissau). L'Italia occupa il diciannovesimo posto, dopo Nuova Zelanda, Lussemburgo e Austria, e prima di Irlanda, Spagna e Singapore.

Ma nel rapporto Onu c'è un'altra classifica che vede il nostro Paese dare i punti al colosso statunitense. E' quella che misura il grado di «povertà umana» dei Paesi industrializzati, attraverso quattro parametri: la quota di abitanti che hanno una speranza di vita inferiore ai 60 anni, il numero di persone «funzionalmente analfabete», la percentuale di popolazione che vive sotto la soglia di povertà ed il tasso di disoccupazione di lungo periodo. Gli Stati Uniti in questo caso conquistano un negativo primo posto, mentre alla Svezia tocca l'indice più basso, seguita da Paesi Bassi, Germania, Norvegia e, appunto, Italia.

Nasce a Torino

Osservatorio per l'Europa delle etnie

TORINO

Il Kosovo è l'ultima ferita, la più profonda, quella ancora aperta. Ma basta citare la questione curda, le tensioni in Cecenia e nel Daghestan, o il nodo irrisolto delle minoranze ungheresi in Romania e Slovacchia per entrare nel campo minato dei conflitti etnici. Un pericolo. Una sfida da vincere. «Gli spostamenti di popolazioni, sia spontanei sia forzati, sono il più complesso e difficile problema che l'Europa ha di fronte. Entrare in questa ragnatela di vite, conoscerle, significa anche prevenirne i conflitti». Parte da questa premessa il progetto di ricerca «Etnobarometro» il cui primo rapporto è stato presentato a Torino su iniziativa della Compagnia di San Paolo in collaborazione con l'«Osservatorio europeo sul razzismo e la xenofobia» di Vienna e l'«Association for Innovative Cooperation in Europe» di Bruxelles. Uno strumento per monitorare i problemi delle minoranze, un primo passo per un grande obiettivo: arrivare a una politica comune sull'immigrazione.

Dalla crisi del Kosovo arrivano due lezioni: «La prima è che non c'è pace oltre i confini dell'Unione, e che se vogliamo contribuire a prevenire quei conflitti dobbiamo anche essere pronti ad aprire le nostre frontiere - fa notare Alessandro Silj, del Consiglio italiano per le scienze sociali - La seconda è che il problema posto dalla presenza di milioni di profughi e di immigrati non può essere visto soltanto come un problema umanitario. Fa parte invece di cambiamenti strutturali, demografici, sociali in corso da tempo».

La dissoluzione dell'Unione Sovietica e le crisi nei Balcani hanno generato nuove ondate migratorie. Inoltre sono trascorsi ormai più di dieci anni dalla caduta del muro di Berlino, «ma si fatica ancora a dimenticare la linea che divide Ovest ed Est - continua Silj -. Oggi la nuova divisione dell'Europa è tra chi vi è dentro e chi vi è fuori». Nel 1998 sono entrati nell'Unione almeno 600 mila clandestini, oltre ai 300 mila che hanno chiesto l'asilo politico. **[c. f.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 10 LUGLIO 1999

Callali Federica; **Cavallo** Federico; **Chiampo** Sofia; **Cozzoli** Thomas; **De Cicco** Mario; **Farinasso** Sara; **Fenoglio** Alessandro; **Germinario** Vittorio; **Mandina** Silvia; **Martini** Carlotta; **Morbiolo** Stefano Luigi; **Piazza** Federico; **Pressi** Tommaso; **Pollinalo** Alice; **Scarpulla** Simone; **Sottile** Nicola; **Urbani** Giorgia; **Vittorino** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 10 LUGLIO 1999

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Marletti** Domenico Bartolomeo, a. 88, casa di riposo La Quiete, nato a Forno Canavese (TO); **Valenti** Vincenzo, a. 78, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Marsala (TP).

Negli Ospedali: **Caruso** Giuseppe, a. 71, Molinette, nato a Tunisi (Tunisia); **Moriondo** Carolina ved. **Gasca**, a. 90, Martini, nata a Torino; **Conte** Ulrio, a. 74, Molinette, nato a S. Donà Di Piave (VE); **Gallina** Sandro, a. 23, Molinette, nato a Torino; **Romanello** Sergio, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Meloli** Giuseppe, a. 82 Koelliker, nato a Albino (BG); **Bar** Daniele, a. 41, Gradenigo, nato a Torino; **Bertolino** Angelo, a. 88, Maria Vittoria, nato a Castiglione Delle Lanze (AT); **Penasso** Renata, a. 84, Gradenigo, nata a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Giusti** Rina in **Gottardi**, a. 82, Amedeo Di Savoia, nata a Salbertrand (TO); **Boero** Giovanni Carlo, a. 59, Martini, nato a Torino; **Prentellini** Maria Francesca ved. **Molino**, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Mariani** Quinto, a. 77, Martini, nato a Spoleto (PG); **Allegra** Eligio, a. 54, Maria Vittoria, nato a Torino.

Presso residenze: **Gambini** Rosalia ved. **Grassa**, a. 94, via Bernardino Galliari 6, nata a Villafranca D'Asti (AT); **Dogliani** Lucia in **Ciravegna**, a. 70, via Delle Pervinche 71, nata a Torino; **Delmastro** Carolina ved. **Nicola**, a. 85, via Jacopo Foroni 7, nata a Monteu Da Po (TO); **Amerio** Giuseppina ved. **Basso**, a. 94, via Reggio 8, nata a Torino; **Battaglio** Maria Luigia ved. **Colli**, a. 88, corso Lecce 51, nata a Molino Dei Torti (AL); **Tosi** Mirella in **Urbano**, a. 65, corso Monte Cucco 45, nata a Torino; **Tomazic** Emma ved. **Sbrizzai**, a. 78, via Parenzo 95/50, nata a Pola; **Gatti** Giuseppe, a. 88, via Michelangelo Buonarroti 8, nato a Putignano (BA).

Presso Medicina Legale: **Gravagna** Agatino, a. 51, nato a Catania; **Lembo** Michele, a. 62, nato a Volturara Appula (FG); **Luczi** Antonio, a. 27, nato a Torino; **Pegorin** Marco, a. 28, nato a Asti.

Nati 18 - Morti 28

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Vittorio Luetto
anni 43

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Raymonde con i figli Mehdi, Vincent e Julien, le sorelle Piera e Paola con le rispettive famiglie parenti tutti e amici. La cerimonia funebre si svolgerà a Nyon nella Chiesa «La Colombière» mercoledì 14 luglio alle ore 14. La sepoltura seguirà al Cimitero di Gingins. Indirizzo: 2, Prè de la Forme Ch-1276 Gingins. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nyon, 10 luglio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Wanda Fossati Moriondo

Ne danno il triste annuncio le figlie Piera e Ivana con i mariti Nino e Bruno, i nipoti Chiara e Roberta, Cristina e Danilo, consuoceri Giovanna e Cesare, Mimmo e Antonietta, parenti tutti. Per orario funerali, che si svolgeranno nella parrocchia S. Croce, telefonare al numero 360.898.
— Torino, 12 luglio 1999.

Rosanna Capussotti in Novarino

Lascia improvvisamente con un grande vuoto l'adorato marito Andrea, gli amati figli Roberta ed Enrico e l'affezionato genero Marco, e tutti coloro che le hanno voluto bene, amici e parenti. Il funerale partirà dalla chiesa di S. Vito mercoledì 14 luglio alle ore 10. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 11 luglio 1999.

Il Consiglio [illegible] del Club del Mare nel corso della riunione odierna apprende con sgomento e dolore la scomparsa della cara ROSANNA. A nome di tutti i Soci esprime le più sentite condoglianze unendosi al profondo dolore dei famigliari. Il Presidente del Club del Mare Roberto Negri.
— Diano Marina, 11 luglio 1999.

Siamo vicini ad Andrea, Roberto, Enrico e Marco. ROSANNA, ti ricordiamo sempre con tanto affetto, gli amici e famiglie
Renzo e Anna
Bruno e Piera
Riccardo e Giovanna
Renzo, Rita e Lidia
Carlo e Erma
Pippo e Caterina
Beppe e Anna Maria
Filippo e Amelia
Jose e Giorgio
Anilo e Grazia
Carlo e Mariella
Vincenzo e Maria Antonietta
Roberto e Vilma
Pietro e Laura
Anna e Claudio
— Diano Marina, 11 luglio 1999.

Vi siamo vicini con l'affetto di sempre nel ricordo della cara ROSANNA. Ida, Giovanna, Roberto, Paola, Piera, Valentino, Cristiana, Mario.

Lucia e Patty Tarello partecipano al dolore.

Luisa, Andrea, Antonietta, Gabriella e Leo sono vicini ad Enrico, Roberta e famiglia in questo triste momento.

José e Giorgio Fieschi, Paolo e Susanna Mandelli, Andrea e Paola Mandelli, Federico e Fiorella Fieschi partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della carissima

Rosanna Novarino

e si stringono con affetto ad Andrea, Roberta, Enrico e Marco.
— Milano, 13 luglio 1999.

Presidenza e Soci Associazione Santa Maria con grande rimpianto annunciano l'improvvisa scomparsa della Damina e Consigliera

Rosanna Novarino

sempre prodigatasi con tanto amore e dedizione verso i sofferenti nei pellegrinaggi di Lourdes e di Banneux e l'affidano alla Madonna.
— Torino, 13 luglio 1999.

Non ti dimenticherò mai ROSANNA. Aspetterò tutti i giorni le tue telefonate, zia Maria.

Partecipano al grande dolore della famiglia i cugini:
Annamaria e Claudio Boarino
Renzo Capussotti e figli
Luigina Pino Favero e figli
Gianna Agostino Varengo e figli.

Rossella piange la perdita della sua cara MADRINA.

Mario e Monica Massaglia commossi si uniscono al dolore di Andrea, Roberta, Enrico e Marco.

Gli amici di sempre sono affettuosamente vicini ad Andrea, Roberta ed Enrico per l'improvvisa perdita dell'adorata MOGLIE e MAMMA: famiglie Amberti, Borzino, Boselli, Buffa, Burzio, Franconn Anna, Germano, Lisa / Capiotti, Pandolfini, Perini, Piglione, Vacca, Zanello.
— Torino, 12 luglio 1999.

Sandra Longo partecipa al dolore della famiglia.

Ciao ROSANNA, amica meravigliosa e carissima, ci mancherai tanto. Clara, Graziella, Fernanda, Grazia Neroo, Paola, Remo, Francesca, Nucci, Barbara, Elena, Luisa, Olga, Mira, Sergio, Arnaldo, Rosanna, Titi, Miranda, Sandra.

Serenamente è mancata

Maria Teresa Boetto Beltrami vedova Montanari

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Carlo e Marco con Tina, Giuseppina e Maria Teresa. Un particolare ringraziamento a Giannina e Silvana per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 13 luglio 1999.

Partecipano al dolore di Carlo, Marco, Tina, Giusi e Maria le famiglie Milano, Werbrouck, Quaglino, Rinaudo e Prino.

La Biblioteca F. Patetta dell'Università di Torino partecipa al dolore del prof. Carlo Montanari.

Sono vicini a Carlo gli amici
Francesco Amerio
Gabriella Canavesio
Marco Carassi
Paola Casana
Alessandro Crosetti
Rosario Ferrara
Carlo Emanuele Gallo
Giovanni Battista Garrone
Enrico Genta
Fausto Goria
Alberto Lupano
Elisa Mongiano
Laura Moscati
Gian Savino Pene Vidari
Isabella Massabò Ricci
Scalza Ricco
Michele Rosboch
Lorenzo Sinisi
Isidoro Soffietti.

E' prematuramente mancato

Vittorio Ferraris

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Victoire con Hubert de La Feld e i piccoli Paolo, Stefano e Giola; la figlia Floriana; le sorelle Maria Ludovica con Carlo Parisi e figlio, Oretta con Raffaele d'Alfitto e figli; parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 luglio alle ore 10,30 nella chiesa Cuore Immacolato di Maria, Casale Monferrato.
— Mougins, 10 luglio 1999.

I compagni di scuola e di università
Daddo Asiore
Giando Bardanzellu
Oreste Cabella
Onorato Castellino
Carlo Cornaglia
Ettore Oddone
Paolo Venco.
ricordano con grande affetto il loro carissimo amico VITTORIO e sono vicini a Musci e Floriana e a tutta la famiglia Ferraris in questa tristissima ora di dolore e di rimpianto.

Guglielma d'Alfitto si unisce al dolore di Marili e Oretta ricordando con molto affetto VITTORIO.

Ci ha lasciati

Andrea Buratto
anni 76

Con dolore lo piangono la moglie Celestina Varia, i figli Luigi con Laura, Carla con Franco, Roberto, i nipoti Andrea, Daniela, Valentina, Simone, Angelica, Veronica, Virginia; la sorella Piera con il marito Giovanni Brunero e famiglia, cognati, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie di cuore a tutte le persone che gli hanno voluto bene. Funerali in S. Carlo Can.se martedì 13 alle ore 15,15 dall'abitazione strada Molino 30 «Il Maisetto» ed alle ore 15,30 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte alla casa di riposo Villa Cantù di S. Carlo Can.se.
— S. Carlo Can.se, 11 luglio 1999.

Sei stato una persona onesta e laboriosa. Dimenticarti sarà impossibile. Piera e Giovanni.

La figlioccia Maurizia ed Alberto piangono la scomparsa del caro padrino ANDREA.

I cognati Cesare e Rina con Carlo e famiglia addolorati partecipano.

Cognati e nipoti Varia partecipano al dolore.

Caterina è vicina a Carla con tanto affetto nel grande dolore per la perdita del suo caro PAPA'.

Felicita, Virgilio e Marco Perona partecipano commossi.
— S. Carlo Can.se, 12 luglio 1999.

Il 8 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Panighetto ved. Gianetti

Ad esequie avvenute ne danno commossi il triste annuncio: i figli Giannetto con Giovanna, Silvia con Giacomo, M. Elena e Giulia; Giorgio con Ivana e la piccola Gaia. La famiglia ringrazia i dottori Alberto De Crescenzo e Roberto Gianni per la grande professionalità e umanità e le signore Renata Besozzi ed Helena Kulhankova per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 13 luglio 1999.

La famiglia Martinotti partecipa all'immenso dolore della cara Silvia e famiglia.

Giovanna con Saturnino, Roberto, Ascanio e la mamma ricordano zia MARY e partecipano al dolore dei cugini.

Luisella e Piergiorgio Balestrati ricordano con profondo affetto la cara zia

Mary Gianetti

— Torino, 7 luglio 1999.

Amministratore, Consiglieri e Condomini del palazzo Thaon di Revel di via Costa via Pomba e via Giolitti partecipano al dolore della famiglia.

Gli Amici e Colleghi della Pretura di Torino si stringono affettuosamente a Giorgio e Ivana.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Celestino Caresio
anni 84

L'annunciano: la moglie Lina Valerio; le figlie Franca, Lucia, Giovanna con rispettive famiglie e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè Ospedale Civile mercoledì 14 corr. alle ore 14 per Vauda C.se ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dall'abitazione via Castagneri 29. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 11 luglio 1999.

Hai combattuto anche quest'ultima battaglia con lo spirito forte che sempre ti ha caratterizzata.

E' mancata

Eufemia Bonnet in Colla

Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, la figlia Loredana con Renato, Daniele e Filippo Maria. Un ringraziamento sentito a tutti gli amici che ci hanno aiutato, al prof. Piccoli ed al personale della divisione di Nefrologia che l'ha assistita con professionalità ed affetto. I funerali martedì 13 ore 11,45 parrocchia Maria Madre di Misericordia partendo dall'ospedale Molinette. Indi la cara salma proseguirà per Ponti.
— Torino, 13 luglio 1999.

Grazie MAMMA per avermi considerato in ogni istante della tua vita come un figlio. La tua tenacia e volontà saranno esempio di vita per tutti noi. Renato.

Ti ricorderemo sempre. Mario Annalisa Gino e Giulia.

Vicino a Loredana, zia Dina e figlie.

Il prof. Giuseppe Piccoli, i Medici ed il Personale del reparto Nefrologia, Dialisi e Trapianto dell'ospedale Molinette partecipano con affetto al dolore della dott.ssa Loredana Colla per la perdita della MAMMA.

E' mancato

Stefano Bezzo
anni 78

Con dolore l'annunciano i commilitoni ex paracadutisti Folgore, battaglia di El Alamein. Funerale oggi ore 8,15 parrocchia «Santa Maria Goretti».
— Torino, 11 luglio 1999.

Cristianamente è mancata

Tommasina Morizio ved. Civera
anni 87

Addolorati lo annunciano: le figlie Elsa, Bruna e Paola, generi, nipoti, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Santa Maria di Pulcherada.
— San Mauro Torinese, 11 luglio 1999.

Le famiglie Roccatti partecipano al dolore di Paola per la perdita della mamma

Tommasina Morizio ved. Civera

— Torino, 12 luglio 1999.

Cristianamente è mancata

Elsa Audisio ved. Bondielli

Danno il triste annuncio: le figlie Fiorella, Liliana con Piero, l'adorata Allegra, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 11,45 cappella interna Ospedale Molinette.
— Torino, 11 luglio 1999.

I figli Gianni e Annamaria annunciano la morte della mamma

Luigia Calcagno ved. Borgo

con la nuora, nipoti e tutti i parenti. Ringraziano il dott. Vittorio Gaia per le cure prestate e le persone che hanno alleviato le sue sofferenze. I funerali avranno luogo mercoledì 14 luglio alle ore 10 presso la parrocchia di Pino Torinese. Tumulazione a Fontanetto Po.
— Pino Torinese, 12 luglio 1999.

Elisabetta Flore ed i collaboratori dello Studio Borgo - Flore partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia Biglia è affettuosamente vicina ad Anna Maria in questo doloroso momento.

Fulvio e Rinalda Civran sono affettuosamente vicini ad Annamaria in questo triste momento per la perdita della cara MAMMA.

Le famiglie Giappichelli partecipano commosse al dolore della dott.ssa Annamaria.

E' mancata

Giuseppina Barosso Rapetti

Lo annunciano i figli Sandra e Gianni con Agata, Elisabetta, Lucia e la affezionata Elena. Per orario funerali telefonare allo 011 4375455.
— Torino, 12 luglio 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA

Ines Strocco in Callmeri

Ne danno annuncio marito, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 luglio ore 11,45, parrocchia N. Signora delle Grazie (Crocetta). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1999.

Giorgio, Paola, Luisa e Ada partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Gabriella Quaglia

Lo annunciano la figlia Carla, parenti e amici tutti, per orario funerali telefonare allo 011 4375677.
— Torino, 8 luglio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Bottero ved. Marchese
anni 88

Ne danno il triste annuncio: le figlie Olimpia con il marito Franco Gerardo, Luigia con il marito Umberto Bertolotti, nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali in Mathi, martedì 13 ore 16,15 dall'abitazione via Circonvallazione 38. Un grazie particolare a Beppe.
— Mathi, 11 luglio 1999.

E' mancata

Margherita Cerrato ved. Bianchi
anni 96

Addolorati lo annunciano: la figlia Sandra con Giulio Mancinelli, nipoti Silvana Giorgio e famiglie, Lucio e famiglia e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11.45 parrocchia San Francesco di Sales.
— Torino, 11 luglio 1999.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Zirilli
di anni 79

Addolorati l'annunciano la moglie Fortunata; i figli: Giuseppe, Franco, Teresa, Antonietta e Vincenzo; generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 10 nella chiesa Maria Speranza nostra in via Coresole.
— Torino, 12 luglio 1999.

Serenamente è mancata

Giuditta Verdura ved. Scarrone

L'annunciano i figli Gabriele, Elio unitamente a nuore e nipoti. Per orario funerale telefonare allo 011/817.29.50. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1999.

E' mancata

Margherita Bonavero ved. Mascia
anni 83

Addolorati ne danno il triste annuncio: i figli Ulrico, Anna Maria, Gemma e Grazia, nuora, generi, nipoti. Funerali in Savonera oggi 13 c.m. ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Savonera, 10 luglio 1999.

RINGRAZIAMENTI

Magda Corrado e Raffaele ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto condividere il loro dolore e con straordinaria dimostrazione di stima e affetto al loro caro

Tarcisio Zucca Alessandrelli

hanno portato conforto alla loro tristezza. La messa di trigesima sarà celebrata sabato 31 c.m. alle ore 18 nella parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 13 luglio 1999.

ANNIVERSARI

1997 — 1999
Mario Brundi
La famiglia lo ricorda con affetto.

1996 — 1999
Ernesto Iguera
Sei sempre nel mio cuore. Loredana.

1993 — 1999
Mario Finello
Maurizio Donini
Sempre vivo il ricordo nei nostri cuori nonostante il tempo.

1996 — 1999
Marco Rivetti
Gli amici del «Faggio Rosso» li ricordano con affetto.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il comandante delle truppe Onu in Europa ospite dell'Aspen a Milano

«L'esercito serbo caccerà Milosevic»

Parola del generale Clark

Maurizio Molinari
Inviato a MILANO

La Nato conta sul sostegno dei militari serbi alle proteste di piazza dell'opposizione per far cadere il presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic. Il comandante supremo delle forze alleate in Europa, generale Wesley K. Clark, intervenuto ieri a un dibattito dell'Istituto di ricerca politica Aspen-Italia, ha espresso il proprio «incoraggiamento» al movimento di protesta in Jugoslavia assieme all'auspicio che «anche le forze armate e di sicurezza» si uniscano alla «forte richiesta popolare» di «far scontare a Milosevic le proprie responsabilità per quanto danno ha causato al suo popolo ed al suo Paese».

«Milosevic deve essere processato per i crimini commessi in Kosovo davanti alla Corte dell'Aja - ha sottolineato Clark - ma devono essere i serbi a scegliere per il loro Paese la via della democrazia». Il generale americano a capo della Nato in questi giorni è impegnato a sorvegliare l'applicazione degli accordi che hanno messo fine ai 78 giorni dell'«Operazione Forze Alleate» e ammette che «le difficoltà che incontriamo nel disarmo dell'Uck» potrebbero venire meno in caso di abbandono del potere a Belgrado da parte di Slobodan Milosevic. «Certo, è vero che nell'Uck c'è chi non rinuncia all'indipendenza del Kosovo e chi fa resistenza alla consegna delle armi - spiega Clark - ma queste difficoltà nascono dalla permanenza al potere di Milosevic e dal comprensibile timore dei kosovaro-albanesi che un giorno la repressione possa riprendere.

Chiaro il messaggio che Clark lancia dalla sede dell'Assolombarda: «Se Slobodan Milosevic se ne va, la Serbia, il Kosovo e tutto il resto sarà diverso». Fino a quando questo non avverrà, «i rischi si moltiplicheranno». Ovvero: la stabilità dei Balcani passa per la caduta dell'uomo forte di Belgrado e il passaggio decisivo potrebbe arrivare quando i generali serbi decideranno di unirsi alle manifestazioni popolari guidate dai sindaci delle città governate dall'opposizione.

Affiancato dal ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, Clark ha colto l'occasione per esprimere il suo «grazie all'Italia, ai suoi piloti e ai suoi soldati» per «l'impegno e la professionalità» dimostrata durante il conflitto. «L'Italia è stata la nostra portaerei ospitando aerei, radar, logistica, tutto quanto ci è servito per le operazioni - ha detto Clark - e avete degli ottimi soldati».

Il dibattito - organizzato da Aspen e «Corriere della Sera» - è servito anche per fare il punto sul «cosa fare» per riequilibrare in seno all'Alleanza il contributo di Europa e Stati Uniti. «Durante la guerra in Kosovo l'*intelligence* che ha guidato l'offensiva aerea è stata pressoché tutta americana», ha osservato Clark, indicando agli alleati europei la necessità «di decidere e investire» per colmare anche altre vistose differenze, come nel caso dell'alta tecnologia e delle comunicazioni. Per Clark, Usa ed europei sono invece chiamati allo stesso modo a contribuire alla nascita di un sistema di difesa antimissile per far fronte alla «minaccia di chi tenta di dotarsi di armi di distruzione di massa» capaci di raggiungere l'Europa.

«L'occasione per la svolta nella nostra politica militare è la nascita della difesa comune europea - ha osservato Scognamiglio - che deve portare i partner dell'Ue a spendere meglio per la sicurezza, definendo dei parametri comuni, come si è fatto a Maastricht varando il progetto della moneta unica». Di questi parametri Scognamiglio ne indica due: la quota di investimento medio pro capite per ogni soldato (oggi pari a 323 milioni di lire negli Usa, contro i soli 133 milioni di lire in Europa); la percentuale del Pil dedicata al budget della difesa, che in Italia è dell'uno per cento mentre la media europea è oltre il due per cento. «Bisogna portare la spesa militare all'1,5 per cento del pil in un periodo di cinque anni» ha chiesto Scognamiglio, augurandosi che «grazie ai consensi ch mi giungono un primo passo venga già dalla prossima Finanziaria 1999. «La riforma delle forze armate che porterà gli effettivi da 280 mila a 200 mila, tutti professionisti, renderà indispensabile una graduale revisione del bilancio della difesa» ha concluso Scognamiglio.

«Finché il presidente resterà al potere sarà difficile convincere l'Uck a rinunciare all'indipendenza»

Il generale Wesley Clark comandante delle Forze Nato in Europa durante il dibattito a Milano sui futuri requisiti per la sicurezza e la difesa dell'Europa

STOP DELLA POLIZIA

Contro Slobo 100 mila firme

BELGRADO. La polizia di Belgrado ha vietato la raccolta di firme per una petizione in cui si chiedono le dimissioni del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. L'iniziativa promossa da Alleanza per il cambiamento, un cartello dell'opposizione, aveva già ottenuto 100.000 adesioni in altre dieci città della Serbia. E rappresentava il primo tentativo di portare il movimento di protesta contro Milosevic nella capitale. Ma la polizia è intervenuta bloccando la raccolta di firme avviata in 22 centri e arrestando un attivista. «Lo consideriamo un chiaro segnale del fatto che il regime è nervoso e vicino al crollo», ha commentato Srdja Popovic, portavoce di Alleanza per il cambiamento. Nonostante i divieti, l'opposizione jugoslava è determinata ad andare avanti con le proteste. «Con l'aiuto della chiesa e dell'università, organizzeremo manifestazioni quotidiane».

LE MARCE IN ULSTER

Torna la sfida orangista

LONDRA. Proteste ma nessun incidente alla marcia dei 20 mila orangisti protestanti che ieri a Belfast, in Ulster, si sono accontentati del parco Ormeau, confinante con l'omonimo quartiere cattolico, per la loro sfilata annuale. Anche a Portadown la marcia dei protestanti, che da due anni non possono più sfilare lungo la Garvaghy Road cattolica, si è mosso senza incidenti. I cortei a Belfast, Portadown e altre zone dell'Irlanda del nord celebrano la vittoria del re olandese Guglielmo d'Orange sulle forze del re cattolico James nella battaglia del Boyne nel luglio 1690. Tre secoli fa cominciò la colonizzazione dell'Irlanda cattolica con agricoltori protestanti, dalla quale è nata una guerriglia tra cattolici e protestanti. Le marce di Belfast e Portadown hanno aperto in modo pacifico una settimana cruciale per l'Irlanda del nord, alla fine della quale la regione potrebbe ritrovarsi con il suo primo governo regionale in quasi 30 anni. Per arrivare a questo risultato David Trimble, leader del partito Unionista dell'Ulster, ha passato la sua giornata a trattare con Tony Blair.

Taipei vuole abbandonare il dogma nazionalista, Pechino furiosa

Taiwan: le Cine sono due

«Superata l'idea di una sola patria»

TAIPEI

Con una mossa che ha suscitato nuove irritazioni a Pechino, Taiwan ha annunciato una sua definitiva rinuncia al concetto di un'«unica Cina». Nonostante gli antagonismi successivi alla guerra civile conclusasi mezzo secolo fa, tale dottrina era rimasta un punto fondamentale in comune fra i comunisti, fondatori della Repubblica popolare sul continente, e i nazionalisti arroccatisi a Taiwan come successori dello Stato repubblicano succeduto all'impero nel 1912.

Ma, confermando un cambiamento politico adombrato in una dichiarazione fatta sabato scorso dal presidente Lee Teng-hui, il governo dell'isola ha ufficialmente proclamato che occorre ormai riconoscere la realtà di due Stati cinesi, cui solo il maturare di condizioni adatte potrà consentire un giorno di unirsi.

Rivolgendosi alle «autorità di Taiwan», Pechino le ha avvertite di non porsi in contrasto con il concetto di un'«unica Cina». In una dichiarazione del ministero degli Esteri ha «energicamente» avvertito il presidente di Taiwan Lee Teng-hui «a non sottovalutare la ferma determinazione del governo cinese a difendere la sovranità, la dignità e l'integrità territoriale della nazione». Pur non riaffermando specificamente il diritto di Pechino a riunificare l'isola con la forza, la dichiarazione invita i dirigenti dell'isola a «ritrarsi dall'orlo del baratro» e a «desistere immediatamente da ogni attività mirante a dividere la patria».

Il riconoscimento da ambo le parti dell'esistenza di un'«unica Cina» aveva rappresentato la base per un disgelo fra Pechino e Taipei e per un dialogo che ultimamente è però proceduto fra crescenti difficoltà, specie in concomitanza con la guerra per il Kosovo e il raffreddamento delle relazioni sino-americane. L'«evoluzione ideologica» a Taipei sembra infatti essere stata affrettata dalla guerra per il Kosovo e dalle sue ripercussioni. Se già prima del conflitto Taiwan aveva accolto con entusiasmo il nuovo progetto di «scudo spaziale» statunitense, decisamente condannato da Pechino, l'intervento della Nato in Jugoslavia ha certo contribuito a rassicurare Taipei e a inquietare la Repubblica popolare. Come fattori irritanti, per quest'ultima si sono poi aggiunti il bombardamento del 7 maggio contro l'ambasciata cinese a Belgrado e il riconoscimento diplomatico fra Taipei e la Macedonia.

Ieri il ministro taiwanese per gli affari continentali Su Chi ha accusato la Repubblica popolare di eccessiva rigidità nella sua interpretazione del concetto di «unica Cina». Pertanto, ha detto Su Chi, Taiwan intende rinunciarvi come «segno della propria delusione» per l'improduttività del dialogo. A giudizio di Taipei, ha aggiunto il ministro, il perdurare di «anormali relazioni» con Pechino è solo «il risultato del rifiuto dei comunisti cinesi di affrontare la realtà». Ormai, secondo Su Chi, la formula dell'«unica Cina» era diventata solo uno strumento della Repubblica popolare per «sabotare la legittimità» del governo dell'isola, che di recente ha ottenuto notevoli successi diplomatici stabilendo relazioni con Macedonia e Papua Nuova Guinea. (Ansa)

Millennium Bug

La Lot polacca annulla il primo volo del 2000

VARSAVIA. La compagnia di bandiera polacca «Lot» ha annunciato ieri che a causa del cosiddetto «Millennium bug» il 1 gennaio del 2000 sospenderà tutti i voli. «La compagnia ha preso questa decisione per evitare che in questa giornata particolare possano sorgere problemi e complicazioni», ha spiegato oggi una portavoce della «Lot» a Varsavia.

Il «Millennium bug» potrebbe mandare in tilt quei computer che leggono solo le ultime due cifre della data e che nel 2000 non saranno in grado di riconoscere il nuovo anno.

Questo inconveniente potrebbe causare disfunzioni di ogni genere. Per evitare spiacevoli sorprese, alcune compagnie aeree hanno annunciato che il 1 gennaio i loro apparecchi resteranno a terra. «Vogliamo evitare anche la minima possibilità di un errore», ha detto la portavoce della «Lot», Monika Krajczynska. Diverse compagnie occidentali, invece, hanno accettato la sfida del «Millennium bug» ed hanno annunciato che faranno volare i loro aerei anche allo scoccare della mezzanotte. (Ansa-Reuters)

India-Pakistan

Kashmir, no dei mujaheddin all'accordo

Il primo ministro pachistano Nawaz Sharif ha concordato un ritiro dei guerriglieri «infiltrati» nel Kashmir indiano

LAHORE. I leader dei mujaheddin che combattono nel Kashmir indiano hanno respinto ieri l'accordo tra Pachistan e India che impone loro di ritirarsi dal territorio. In un raduno a Lahore, in Pakistan, il capo del gruppo «Laskhker-e-Taibà», Hafiz Mohammad Saeed, ha annunciato che si combattimenti proseguiranno». Anche i leader dei gruppi islamici «Al-Badr» e «Harkatul» hanno promesso di portare avanti la «lotta» nel Kashmir. Suscita polemiche l'appello lanciato ai combattenti islamici dal premier pachistano Nawaz Sharif che dopo l'accordo con l'India ha chiesto loro di ritirarsi. Il partito di Benazir Bhutto, chiede le dimissioni di Sharif. (Ansa-Reuters-Afp)

«Denunceremo tutti»

I neri contro i produttori di armi Usa

WASHINGTON. La Naacp, associazione per il progresso della gente di colore, la più importante organizzazione per i diritti civili dei neri d'America, si appresta a denunciare decine di fabbricanti, venditori ed importatori d'armi. Motivo: la loro negligenza e malafede è alla base della diffusione dei crimini a mano armata, tragicamente frequenti nei quartieri neri della città Usa. Decine di città e contee d'America hanno già denunciato i fabbricanti d'armi, chiedendo il rimborso delle spese sostenute dalle comunità in seguito ai reati compiuti con armi, come quelle per la polizia o per il trattamento ospedaliero dei feriti. Ma la Naacp non vuole soldi, vuole che l'industria delle armi, una delle più potenti degli Usa, sia giudicata colpevole di negligenza, e quindi obbligata a introdurre misure di sicurezza per limitare la diffusione di fucili e pistole, come il divieto di vendere armi alle fiere del settore, luoghi dove nessuno controlla l'acquirente. (Ansa)

1899 FIAT 1999

Dopo le celebrazioni per il centenario, debutto in grande al Lingotto per la nuova berlina

La Fiat entra nel Duemila con la Punto

Testore: una vettura nata con entusiasmo e passione

Michele Fenu
TORINO

Dopo le celebrazioni per il centenario, si volta pagina. La Fiat entra nel Duemila e lo fa con un modello innovativo sul piano stilistico e tecnico in un settore, quello delle compatte, in cui da sempre ha la leadership. E' la nuova Punto, che da settembre, con l'inizio delle vendite, in Italia e in Europa, entrerà a tutti gli effetti in uno straordinario «album di famiglia» comprendente nomi come quelli di 600, 850, 127, Uno e, naturalmente, la prima Punto.

Per il gruppo torinese e per il mondo dell'automobile un grande evento, presentato ieri al Lingotto da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, e da Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, a 1220 giornalisti provenienti da 48 Paesi. «Una vettura - ha sottolineato Testore - in cui abbiamo messo entusiasmo e passione».

Anche perché il nuovo modello è chiamato a raccogliere l'eredità di un'auto di successo (la Punto, cosiderato il suo ciclo di vita, è stata la più venduta con 3,7 milioni di unità nell'ambito dei 20 milioni di Fiat consegnate nel segmento prima delle utilitarie e ora delle compatte), deve confrontarsi con la tradizione di casa e sfidare in Europa una agguerrita concorrenza (nel '93 i rivali erano 14, ora sono 21).

«La Fiat Punto - ha detto Testore - è la dimostrazione di quanto rapidamente si evolva l'automobile e quanto rapidamente si evolva la Fiat. In questa vettura abbiamo investito circa 700 milioni di euro (ndr: circa 1400 miliardi di lire). E' una cifra relativamente contenuta grazie, in particolare, all'ottimizzazione degli investimenti precedentemente realizzati negli impianti produttivi».

Che sono tre: Melfi, Mirafiori e Termini Imerese. «Contiamo di raggiungere, a regime, volumi tra le 600 e le 700 mila unità/anno, delle quali il 50% fuori Italia. Partiamo da un grande vantaggio: il modello della "fabbrica integrata", che è, ormai da anni, la nostra filosofia organizzativa, è estremamente flessibile e non solo supporta l'innovazione, ma la promuove».

La nuova Punto non è solamente un'automobile ma anche una forte risposta alle sfide future. Primo, occorre saper cogliere le richieste dei clienti, sempre più diversificate, creando prodotti «aperti», con contenuti standard elevati e al tempo stesso fortemente predisposti per la personalizzazione; secondo: assicurare agli utenti la mobilità attraverso i servizi. E in entrambi i casi la Fiat è all'avanguardia. Ma c'è una terza sfida, ed è quella - ha spiegato Testore - della trasformazione di Fiat Auto in azienda autenticamente globale». Uno sforzo strategico che si sviluppa in parallelo alla globalizzazione dell'economia e in cui diventa «essenziale rendere flessibili e adattabili i processi industriali e di fornitura».

Il tutto rientra nel piano di Fiat Auto per il periodo 1998-2002. Cinque anni che prevedono un investimento complessivo di oltre 10 miliardi di euro (20 mila miliardi di lire), dei quali più del 20% destinato a iniziative internazionali e lo sviluppo di 19 nuovi modelli. La Punto è la più importante novità presentata nel primo biennio. Le altre sono le Alfa Romeo 156 e 166, le Fiat Multipla e Seicento, la recentissima Lancia Lybra.

Anche grazie alla nuova Punto, il cui prezzo d'attacco - molto competitivo - dovrebbe aggirarsi intorno ai 18 milioni di lire (il listino si saprà a fine settimana dopo la convention con i concessionari), Fiat Auto conta nel '99 di riportarsi a quote di mercato più tradizionali (40%). E, a proposito di mercato, Testore ha ribadito che nel '99 quello italiano dovrebbe attestarsi intorno ai 2,2-2,3 milioni di consegne e quello europeo superare i 14 milioni con una crescita tra il 2 e il 3% sul 1998.

«Si tratta di buoni livelli - ha aggiunto - ma in un contesto di confronto competitivo sempre più duro. L'innovazione incalza, la battaglia sui prezzi è spietata». La ricerca della massima competitività è ormai un imperativo. «Stiamo attuando tutta una serie di azioni destinate a ridurre ulteriormente i costi di struttura, prodotto e distribuzione innalzando contemporaneamente il livello della qualità e dandoci, attraverso l'outsourcing, sempre maggiore flessibilità».

Testore ha anche sottolineato come si rafforzi la presenza internazionale della Fiat, ricordando fra l'altro le ultime tessere di un «mosaico» che vede il gruppo impegnato in Cina e in Egitto. Nuovi poli si affiancano a quelli che si possono ormai definire «storici»: Europa, Est Europa, Sud America, Turchia, Marocco.

«Questo è il modo in cui ci confrontiamo con il futuro: lavorare per la crescita, con nuovi prodotti, nuovi servizi, nuovi mercati». La nuova Punto del Duemila è un sostanza il simbolo di questo impegno e anche la «degna erede di 100 anni di storia Fiat».

Roberto Testore e la nuova Punto: «Dimostra come rapidamente si evolva l'auto»

«Per noi significa un investimento di 1400 miliardi, vogliamo produrne 6-700.000 all'anno I prezzi partiranno da 18 milioni di lire E' il simbolo del nostro impegno»

LE **CHICCHE**

Un abitacolo profumato, senza più i cattivi odori causati anche dall'umidità stagnante sulla superficie dell'evaporatore: merito del nuovo sistema di climatizzazione che utilizza un doppio filtro, antipolline e a carboni attivi, una novità per il segmento B

Il cambio automatico «Speedgear» a controllo elettronico è innovativo e consente di scegliere tra una guida totalmente assistita e una gestione manuale con inserimento sequenziale: si cambia senza togliere il piede dall'acceleratore; può avere 6 rapporti (la ELX) o 7 (la Sporting)

Questo pulsante con la scritta City è la chiave per rendere straordinariamente maneggevole e «leggero» il volante: aziona infatti il servosterzo elettrico, che si apprezza specialmente in città

Due formule per il futuro

A 3 o 5 porte, tecnologia e seduzione

Piero Bianco
TORINO

Il piacere di viaggiare, l'auto «da vivere». Gioia, comfort e massima sicurezza. Si sono davvero materializzati, questi slogan seducenti, nella nuova Punto. Battezzata al Lingotto da messaggi forti e da lampi d'allegria a tempo di rock, viene da un passato vincente per anticipare il futuro. Una sfida al top che parte dal più impegnativo dei traguardi: migliorare un prodotto competitivo (un anno e mezzo fa la Punto era ancora l'auto più venduta d'Europa e nei primi 6 mesi di quest'anno ha raccolto 330 mila ordini). Non era facile.

La ricetta vincente è frutto di tecnologia sofisticata, però abbinata a chicche gustose. Al «piacere del volante» contribuiscono in modo evidente il comfort e i piccoli-grandi sfizi. Per questo il cocktail da assaporare nella Punto del terzo millennio è a base non solo di motori generosi e di soluzioni raffinate (per esempio il cambio a controllo elettronico Speedgear, automatico e sequenziale a 6 o 7 rapporti), ma anche di accessori invitanti e mai visti prima su vetture del segmento B, come il navigatore satellitare di serie sulla 1.8. L'alternativa telematica è una sofisticata autoradio o il CD-changer. La lista del piacere prosegue con tante idee intriganti (alcune sono optional nelle versioni d'accesso): si va dal servosterzo elettrico «dualdrive» con doppia taratura (azionando il tasto City il volante diventa docilissimo) agli alzacristalli attivi che funzionano anche dopo l'estrazione della chiave; e, ancora, lo spegnimento ritardato dei fari, il «follow me home» per utilizzare la luce degli anabbaglianti (poi si spengono automaticamente) da 30 secondi a 5 minuti e illuminare l'area-parcheggio. C'è il trip-computer che fornisce tutte le indicazioni sul viaggio (tempo di percorrenza, consumo medio, autonomia residua) e c'è un impianto di climatizzazione potenziato, ultramoderno e ultrarapido, con doppio filtro, antipolline e a carboni attivi. Non stupitevi se il caldo oggi si combatte con strategie da laboratori di Chanel: la nuova Punto, proprio grazie ai filtri utilizzati, emana un gradevole profumo che neutralizza i cattivi odori, magari causati da residui di umidità. E' un'altra primizia tra le raffinatezze in questa categoria di ambizioso compette. E tra le chicche mettiamoci pure quei 26 utili portaoggetti sparsi nell'abitacolo, compreso il cassettino sotto il sedile passeggero.

Comfort e sicurezza si sposano nella progettualità della vettura e pure nei dettagli: 3 poggiatesta posteriori sulla 5 porte, cintura centrale a 3 punti, airbag anche laterali, a richiesta come l'Abs a 4 sensori e ripartitore di frenata elettronico. Qualità da gamma superiore.

La nuova Punto, con il suo stile personalissimo (né tondeggiante né spigoloso, bello e singolare con quelle «unghie» in fiancata) è ricca di molte anime. La si scopre con entusiasmo e si capisce tutto: della prima Punto conserva ormai soltanto il nome. E' totalmente diversa, un salto imperioso nel domani.

L'80% dei 4500 elementi che la compongono è diverso da quelli della vettura che nel '93 già rivoluzionò il modo di concepire questo tipo di mobilità. Per costruirne un esemplare occorrono da 12 a 16 ore, a seconda dei modelli. Sarà venduta, tra l'11 settembre e il 19 ottobre, su tutti i mercati europei e sugli altri dal gennaio 2000. Ventitrè le versioni complessive (più la Rally destinata alle gare, ma solo per i privati, senza coinvolgimento diretto di Fiat), rinnovati i colori (6 pastello e 9 metallizzati). Molto diverse, per concezione e filosofia, la 5 porte (destinata prevalentemente alla famiglia), e la 3 porte (più slanciata e aggressiva, per una clientela più giovane e dinamica). Stessa larghezza e altezza (1,66 per 1,48), la prima è leggermente più lunga (3,835 contro 3,80). Apprezzabilissima l'abitabilità: tra i punti di forza il suo coefficiente, 86,4%, il migliore di categoria. Generoso il bagagliaio, di 297 litri.

I motori sono 5, di cui due a gasolio (1.9 aspirato da 60 Cv-44 kW e 1.9 JTD da 80 Cv-59 kW common rail) e tre a benzina (1.2 a 8 valvole con potenza di 60 Cv-44 kW; 1.2 a 16 valvole con 80 Cv-59 kW; 1.8 a 16 valvole, 130 Cv-96 kW). Le versioni HGT (col propulsore più potente) e Sporting e naturalmente quelle di maggior connotazione sportiva. Ma in tutte le Punto il futuro tecnologico è già presente: una sfida vinta.

Tre motori a benzina e 2 a gasolio: dall'11 settembre saranno in vendita soluzioni per ogni tipo di cliente Un'auto che trasmette allegria

Davvero bello e molto personale lo stile della nuova Punto che viene evidenziato anche da questa vista posteriore della 3 p: i gruppi ottici, sempre verticali, sono più slanciati

Col tasto «city» giri il volante con un dito

Servosterzo elettrico per ridurre lo sforzo e cambi speciali

Raffaele Sanguineti
TORINO

Una Punto oltre la Punto. Ci sono anche due «prime» assolute per una compatta: il servosterzo elettronico Dualdrive e il cambio automatico Speedgear. Il primo costituisce un innovativo sistema di servoassistenza alla guida che per svolgere la sua funzione utilizza la potenza generata da un motorino elettrico. Il tutto è gestito elettronicamente, secondo una logica di intervento variabile che modifica la risposta dello sterzo in funzione della velocità di marcia della vettura: più questa cresce, più l'asservimento si riduce e lo sforzo al volante aumenta, garantendo così la giusta sensibilità della strada e una maggiore precisione di guida.

Ma non è tutto. Grazie alla versatilità della gestione elettronica, il sistema sviluppato per Punto offre in più l'opportunità di scegliere tra due differenti tarature di intervento: la prima, diciamo standard, ottimizzata per un corretto feeling guidatore-vettura in condizioni di guida normali, su strade extraurbane e su percorsi misti; la seconda, che alleggerisce lo sterzo e richiede quindi uno sforzo minimo sul volante, in grado di accentuare il comfort di guida durante la marcia in città e nel parcheggio.

Per passare dall'una all'altra configurazione è sufficiente premere il tasto «city», collocato in plancia: l'attivazione è segnalata da una spia di colore verde nel quadro strumenti. Entrambi i programmi raggiungono il medesimo grado di asservimento al di sopra dei 70 km/h, garantendo, quindi, una adeguata «risposta» del volante alle alte velocità. Oltre a migliorare il feeling di guida, il Dualdrive offre anche il vantaggio di un sensibile risparmio nei consumi di carburante: fino al 3%.

Veniamo al cambio Speedgear, disponibile in abbinamento con la motorizzazione 1,2 16 valvole. Si tratta della più recente evoluzione del cambio a variazione continua del rapporto (Cvt). Il sistema offre due vantaggi: primo, la possibilità di disporre di infiniti rapporti di trasmissione a vantaggio della massima efficacia di rendimento dell'accoppiata motore-trasmissione; secondo, di conseguenza, la possibilità di conferire al cambio un'apertura (cioè una «forbice» tra il rapporto più lungo e quello più corto) molto più ampia rispetto a un dispositivo tradizionale.

Rispetto a un Cvt classico lo Speedgear offre l'innovazione del convertitore di coppia idraulico al posto della frizione, soluzione che consente di sfruttare l'effetto di trascinamento con motore al minimo, utile, ad esempio, per eseguire le manovre di parcheggio o per lo spunto in salita.

Nell'utilizzo in automatico lo Speedgear prevede una posizione di marcia normale (D, per Drive), e una per la marcia con rapporti accorciati (L per Low, utile per ottenere l'effetto di freno motore, ad esempio in forti discese); se si desidera ottimizzare il comfort, per morbidezza di guida ed anche silenziosità, un pulsante (E, per Economy) consente di limitare a 4000 giri/min. il regime massimo del motore in fase di piena accelerazione. Ma la grande innovazione dello Speedgear di Punto sta nella possibilità di una gestione manuale del cambio, con inserimento sequenziale di 6/7 rapporti. In pratica come negli automatici tradizionali con funzionalità Tiptronic, per passare al comando manuale è sufficiente spostare lateralmente il selettore, nel caso di Punto verso sinistra: dopo di che tirando all'indietro la leva si scala di una marcia (si passa a un rapporto più corto), spingendola in avanti si sale di una marcia (rapporto più lungo); è possibile cambiare rapporto senza togliere il piede dall'acceleratore e la marcia inserita è indicata da un display nel quadro strumenti.

1899 FIAT 1999

L'amministratore delegato della Fiat indica l'obiettivo da raggiungere nel prossimo decennio

Cantarella: verso i 4 milioni di auto

«Così saremo tra i principali costruttori mondiali»

Renzo Villaro
TORINO

La Fiat punta ad arrivare a produrre quattro milioni di veicoli all'anno nella seconda parte del prossimo decennio con mezzi propri. «E' un livello che porrà Fiat Auto tra i principali costruttori mondiali. Un obiettivo che intendiamo raggiungere migliorando le quote nei mercati evoluti e cogliendo le opportunità di crescita della domanda in quelli emergenti». Lo ha detto Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, in occasione della presentazione al Lingotto della nuova Punto, «l'auto che traghetterà la Fiat nel nuovo millennio».

Cantarella, parlando di alleanze, ha affermato che si presenteranno occasioni favorevoli per dare ulteriore slancio alla crescita non ce le faremo scappare, e questo vale per le alleanze così come per i nuovi progetti industriali su componenti e su specifiche nicchie di prodotto da realizzare con altri partner».

Ricordando gli accordi siglati negli ultimi tempi dal Gruppo - tra cui l'offerta di acquisto per Case, che farà nascere il primo produttore mondiale di trattori e il terzo per macchine da costruzione, la joint venture tra Magneti Marelli e Bosch, l'acquisizione di Pico e la collaborazione tecnica tra Fiat Auto e Mitsubishi per la produzione, dal 2001, di un fuoristrada - Cantarella ha detto: «Dagli investimenti che stiamo facendo in tutti i settori, quello che sta emergendo è un Gruppo sempre più competitivo e sempre più globale».

Sul fronte internazionale «le nostre strategie restano immutate. L'Europa è e resterà il nostro principale mercato domestico, ma sarà quello caratterizzato dai ritmi di sviluppo più sostenuti perché nel caso per l'auto, è un mercato prevalentemente di sostituzione. Continueremo quindi a rafforzare la presenza dei nostri settori "core" anche fuori dall'Europa e, in particolare, nei mercati del Sud America, dell'Europa dell'Est e dell'Asia, che rappresentano la più grande risorsa per la crescita mondiale nei prossimi decenni. Certo - ha ricordato Cantarella - lo scorso anno e anche in questo abbiamo incontrato serie difficoltà, legate a una congiuntura che si va però gradualmente attenuando». Non a caso la Fiat sta investendo molto in Brasile dove vuole arrivare a vendere 600 mila vetture. Un altro Paese che «offre grandi spazi» è la Cina, dove oggi si acquistano soltanto mezzo milione di vetture all'anno.

L'amministratore delegato Fiat ha precisato che l'auto rappresenta «il nostro core business fondamentale», per il quale «stiamo lavorando moltissimo». Il Gruppo sta realizzando un cambiamento «vasto e profondo». Entro il 2000 Fiat Auto, con i tre marchi, lancerà sul mercato, in media, 4 nuovi modelli l'anno. Per aprire questo nuovo capitolo - ha proseguito Cantarella - il modo migliore non poteva essere che la nuova Punto, «il frutto più recente del mestiere, di quel sapere fare automobili che è degli uomini Fiat».

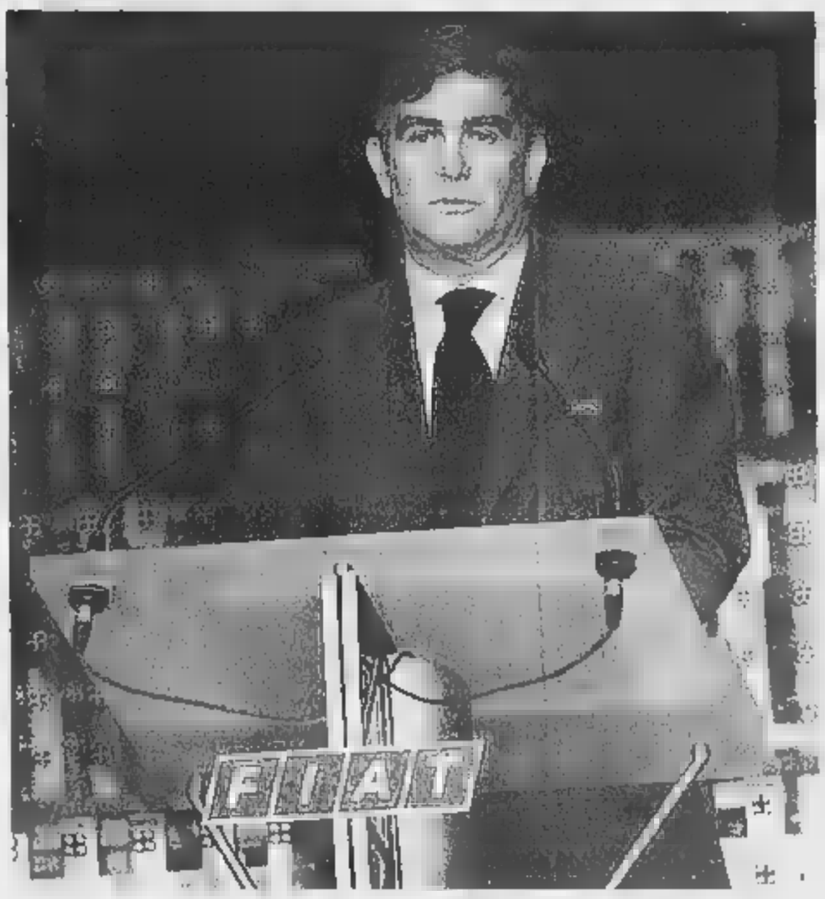
La coincidenza con il centenario della società - ha aggiunto - «ci carica di una responsabilità ancora più grande che in altre occasioni, quindi si tratta di una duplice sfida: nei confronti dei nostri clienti e di noi stessi. Siamo convinti di avere l'obiettivo così come siamo certi che la nuova Punto ci darà tutte le soddisfazioni che ci aspettiamo perché corrisponderà alle attese del mercato che da noi, particolarmente in questo segmento, vuole una cosa sola: il meglio». E Cantarella ha voluto ricordare le due anime stilistiche di Fiat Auto: «Una, la Punto, che si rivolge al vasto pubblico, più evolutiva, ispirata da un gusto per l'innovazione coraggioso e misurato al tempo stesso; l'altra, la Multipla, più orientata come clientela, che dà libero sfogo alla creatività e alla fantasia, adottando, se necessario, soluzioni di rottura».

> «Quello che emerge da quanto stiamo facendo è un Gruppo competitivo e globale»

Cantarella ha ricordato che un altro filone sul quale il Gruppo si sta concentrando è l'estensione della catena del valore, che significa sviluppo di servizi, soluzioni collegate ai prodotti e focalizzazione delle società del Gruppo sulle fasi a maggiore valore aggiunto del loro business. Infine un accenno alla situazione nel Kosovo dove la Fiat ha delle attività: il Gruppo valuterà le opportunità che si offriranno per la ricostruzione.

UNA GAMMA DI 23 MODELLI

Motori benzina		Versioni	
1.2	8v	3 e 5 porte	base, SX, ELX
1.2	16v	3 e 5 porte	ELX, HLX, ELX Speedgear
1.2	16v	3 porte	Sporting, Sporting Speedgear
1.8	16v	3 porte	HGT
Motori Diesel		**Versioni**	
1.9	D	3 e 5 porte	base, ELX
1.9	JTD	3 e 5 porte	ELX, HLX



Paolo Cantarella: la coincidenza con il centenario Fiat ci carica di una responsabilità ancora più grande

Storia di successi

Un album di famiglia con tante «bestsellers»

TORINO

Nel codice genetico della Fiat c'è una sorta di «culto della medietà», per usare una felice espressione del sociologo Giuseppe De Rita. Una vera e propria filosofia del prodotto che ha sempre portato la casa italiana a focalizzarsi sulla fascia intermedia della sua gamma. E poiché il mercato di riferimento - quello nazionale - è stato spesso caratterizzato da redditi più bassi rispetto agli altri Paesi europei, questa fascia intermedia si concentra in Italia non sul segmento C ma su quello B, quello della Punto. E questo nonostante, nel frattempo, il Pil pro capite si sia elevato tanto da superare quello britannico.

Ben diversa, naturalmente, la situazione quando agli inizi degli Anni Trenta la Fiat lanciò la Balilla: la prima vettura indirizzata se non proprio «verso il popolo», come recitava la pubblicità dell'epoca, di sicuro non più «verso i ricchi», come era avvenuto fino allora. In Italia, ma non solo. Con le sue 10.900 lire (oltre 16 milioni odierni, presto ridotte a 9900 lire in una versione più semplice e ancora più economica, la Balilla entrò subito non solo nei sogni ma anche nei bisogni della classe media dell'epoca: dagli impiegati ai professionisti, dagli artigiani ai commercianti. Il suo prezzo, d'altronde, rappresentava più che una quindicina di stipendi di un impiegato di gruppo B di un ministero o di un «quadro» intermedio nella grande industria. Fu la prima Fiat a superare le centomila auto prodotte.

Nata nel 1937 dalla costola della Balilla, sarà tuttavia la 1100 a esprimere al meglio questa filosofia della «medietà». Non certo a caso, la 1100 è stata uno dei maggiori successi della sua epoca in tutta Europa (Francia e Germania comprese, dove era prodotta rispettivamente da Simca e Neu). Un'epoca lunghissima perché, nelle sue varie versioni, la 1100 detiene il record della «resistenza» produttiva in casa Fiat: 32 anni, dal 1937 al 1969, quando verrà sostituita dalla 128, dopo un totale di oltre due milioni di esemplari. Un altro validissimo esempio fu quello della 128, la prima Fiat a trazione anteriore.

Ma è nel 1971, con la nascita della 127, che si assiste a una vera «esplosione» in tutta Europa proprio di quel segmento di mercato che forse meglio s'identificava allora con le auto del Gruppo torinese. Renault 5, Volkswagen Polo, Ford Fiesta, Opel Corsa, ecc... nasceranno tutte sulla scia del grande successo della 127, bestseller europea ma soprattutto apripista di quella formula perfettamente identificabile in una compatta a motore anteriore trasversale, lunga poco più di 350 cm ma superabitabile.

«Tirata» per 12 anni in oltre 5,3 milioni di unità, la 127 passerà il testimone, nel 1983, alla Uno: un'auto, questa, destinata a successi ancora più grandi. E', tra l'altro, la Fiat a maggiore tiratura di tutti i tempi con non meno di 8,5 milioni di unità realizzate finora (e ancora prodotta, infatti, in India).

Il successo della Uno è anche legato ai suoi modernissimi motori - gli indistruttibili Fire - capostipiti di una nuova generazione di propulsori potenti quanto affidabili. Come la 127 e la Uno, la Punto conquista il titolo di bestseller europea assoluta (e non solo nella sua categoria) nel 1997. Ma conquista anche il record di Fiat più prodotta di un singolo anno, con oltre 650 mila unità assemblate.

Ora tocca alla nuova Punto, un vero e proprio salto in avanti nella sua categoria. Un'auto capace di rompere vecchi schemi come quelli delle tradizionali segmentazioni di mercato. Un'auto che può offrire lussi e confort degni di ben altre categorie.

Divertente e sincera

Primo test: stupisce il comfort

Giulio Mangano
TORINO

Dopo la presentazione, tutti al volante della nuova Punto. Sospensioni, trasmissioni, comfort, sicurezza e affidabilità appaiono subito i sentieri maggiormente battuti da progettisti e tecnici Fiat nel loro processo evolutivo. In particolare il nuovo retrotreno a ruote «semi indipendenti» e assale torcente, basato su un'originale sezione della barra rigida del ponte, a V rovesciato, contribuisce a accrescere comfort e precisione di guida, specialmente su fondi del tutto uniformi.

Al primo impatto si avverte il sensibile progresso registrato in termini di silenziosità di marcia, con la sostanziale cancellazione di vibrazioni e rombosità. E questo anche ad andatura autostradale allegra, una circostanza che ha consentito di verificare la validità del servosterzo elettrico. Altri costruttori, anche recentemente, avevano accusato lievi ritardi nelle risposte allo sterzo. La soluzione adottata su Punto, costituisce davvero un grande passo avanti.

L'abitabilità, anche per guidatori di taglia superiore alla media è un'altra delle carte vincenti della nuova Punto, che ha un passo maggiorato di un centimetro, fino a 2,46 m, ed è cresciuta in lunghezza di tre cm: di 6,5 la cinque porte, che vede la capacità del bagagliaio passare da 275 a 297 litri. Ai quali vanno aggiunti, sulla versione intermedia ELX, la bellezza di 26 vani portaoggetti sparsi nell'abitacolo. I sedili anteriori hanno una buona tenuta laterale e sono dotati di cinture di sicurezza regolabili in altezza, con pretensionatore e limitatore di carico.

Fra le 23 versioni che sono il frutto del cocktail fra cinque motori (due dei quali a gasolio), due carrozzerie (tre e cinque porte) e sei allestimenti, abbiamo provato la tre porte Sporting con motore Fire a benzina di 1.2 litri, 16 valvole, 59 kW/80 Cv e una cinque porte 1.9 Turbodiesel JTD (common rail) di analoga potenza. Due vetture profondamente diverse per filosofia e destinazione, pur esprimendo un'identica potenza, benché ottenuta da motorizzazioni tanto differenti.

La razionale disposizione dei comandi e la sincerità delle reazioni, anche nella guida più impegnata, insieme a una buona manovrabilità del cambio (soprattutto col benzina, grazie anche ai doppi flessibili di trasmissione dei comandi e ad una frenata progressiva e rassicurante, trasmettono al guidatore e passeggeri elevato senso di sicurezza e padronanza dinamica del mezzo, in qualsiasi condizione. L'abitacolo spazioso e particolarmente luminoso (grande cura è stata posta nella scelta dei materiali della plancia e nei colori dei rivestimenti), l'ottimo impianto di climatizzazione e un efficace lavoro di filtraggio delle sospensioni contribuiscono a fare della Punto un modello di segmento B per dimensioni e costi, però con prestazioni e qualità della vita a bordo da segmento sicuramente superiore. Anche se, come sempre, qualsiasi giudizio verrà condizionato dalla conoscenza dei prezzi effettivi, rapportati all'offerta di dotazioni ed equipaggiamenti. La sostanza di partenza e la valutazione dinamica comunque eccellente, tale da fare anche di questa Punto il nuovo riferimento del segmento, proprio com'era avvenuto per l'altra Punto.

Fra le tante regnette Fiat spicca la 127 che debuttò nel 1971 rivoluzionando il mercato europeo. Fu prodotta dal 1983 oltre 5 milioni di esemplari

Anche la Uno ha segnato una svolta nel settore delle compatte. Presentata nel gennaio '83 a Cape Canaveral è tuttora prodotta dalla Fiat in India

La Punto, auto della svolta Fiat, fu presentata da Cantarella al Lingotto nell'estate '93. Un grande successo: è la Fiat più venduta in quei anni oltre 8,7 milioni di clienti

TIM ha attivato il servizio GSM 1800 DB dal 1/1/99 nelle città di Roma, Milano, Bologna, Napoli, Torino, Palermo, Firenze e Genova.
Copertura TIM a aprile '99 GSM: 83% territorio 98% popolazione.
GSM
Timmy
Abbronzatimmyssimi.
Timmy Ericsson S868 GSM Dual Band
ricaricabile con 50.000* lire di telefonate prepagate
a sole 375.000* lire
Correte ai Centri TIM e ai negozi il Telefonino.
Timmy Ericsson S868 GSM Dual Band, semplice ed efficiente.
800-911777
Lunedì-sabato 8.30-19.00
TIM
confini

Per rinnovare la carica di Procuratore di Palermo la nomina dovrebbe arrivare prima di agosto

L'erede di Caselli, è Grasso il favorito

Oggi il Csm potrebbe votare il candidato unico

ROMA

Il favorito, dopo il primo giorno di discussione, è Piero Grasso, procuratore aggiunto della Direzione nazionale antimafia. Ma solo oggi si saprà se per la successione di Gian Carlo Caselli alla guida della Procura di palermo il Csm si arriverà ad un voto unanime e rapido.

Ieri è cominciata la discussione tra i sei membri della commissione incarichi direttivi e il relatore incaricato della pratica, Sergio Visconti di *Magistratura indipendente*, ha proposto la nomina di Grasso. Il dibattito continuerà oggi, e allora si vedrà se altri consiglieri, in particolare quelli della corrente di *Unità per la costituzione*, aderiranno alla proposta di Grasso oppure sceglieranno di appoggiare l'altro candidato realmente in lizza (in tutto sono 13), il capo dei gip palermitani Giovanni Puglisi.

«Noi speriamo di arrivare a un solo nome, ed è una cosa possibile», anticipa il relatore Visconti. La sua proposta di nominare Grasso - che è professionalmente più giovane di otto anni rispetto a Puglisi - è indicativa perché ha parzialmente chiarito i possibili giochi e gli eventuali schieramenti. Il voto della corrente di Mi per Grasso, infatti, unito a quello di fatto preannunciato di *Magistratura democratica*, dei *Movimenti riuniti* e dei «laici» del centro-sinistra, farebbe ottenere comunque la maggioranza al vice del superprocuratore Vigna, anche se Unicost e i laici del centro-destra dovessero appoggiare Puglisi.

A questo punto è possibile che Unicost scelga di non condurre una battaglia destinata alla sconfitta, e potrebbe schierarsi della parte di Grasso ottenendo un doppio risultato: non perdere su una decisione importante come quella del procuratore di Palermo e far ottenere al successore di Caselli un'unanimità (o quasi) di consensi che gli consentirebbe di occuparsi con un'investitura istituzionalmente forte una poltrona così delicata.

Tutto sarà più chiaro oggi, quando la commissione parleranno i rappresentanti di Unicost. Poi si dovrebbe votare. A far pendere la bilancia dalla parte di Grasso - cinquantaquattrenne di Licata, in provincia di Agrigento, ma professionalmente cresciuto a Palermo - c'è la sua esperienza passata di pubblico ministero, quella di giudice a latere nel primo maxi-processo alla mafia, e gli ultimi anni trascorsi alla Superprocura. Da qualche tempo siede anche nella commissione ministeriale che si occupa di «pentiti».

Per Puglisi, invece, varrebbe la maggiore anzianità, l'esperienza già fatta alla direzione di un ufficio giudiziario, oltre una conoscenza del fenomeno mafioso comunque approfondita in tutto il periodo in cui ha guidato i gip di Palermo. Ma negli ultimi 15 anni non ha mai svolto le funzioni di pm, e chi sostiene Grasso aggiunge un altra considerazione: visto che si parla tanto (e in termini negativi) di appiattimento dei gip sui pubblici ministeri, come si può mandare al vertice dei pm un magistrato che fino al giorno prima ha diretto i gip?

Se la commissione incarichi direttivi dovesse arrivare alla proposta unitaria di Grasso, diventerebbe concreta la possibilità di nominare il procuratore di Palermo in tempi rapidi, prima delle ferie, così come aveva chiesto la scorsa settimana il capo dello Stato Ciampi nella sua veste di presidente del Csm. Una convergenza di intenti consentirebbe il voto in commissione già oggi pomeriggio, e quello del *plenum* la prossima settimana. Il ministro della Giustizia Diliberto, infatti, è già pronto a dare il suo «concerto», avendo chiesto da tempo i *curriculum* di tutti i candidati alla successione di Caselli. **[gio. bia.]**

PROCURA DI MILANO

D'Ambrosio capo da domani

ROMA. Tempi strettissimi per la nomina di Gerardo D'Ambrosio a procuratore di Milano al posto di Saverio Borrelli: domani ci sarà il voto definitivo del plenum del Consiglio superiore della magistratura, dopo il primo «via libera» all'attuale reggente della procura di Milano dato nel giugno scorso dalla Commissione per gli incarichi direttivi. La data è stata stabilita ieri, dopo che il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, ha comunicato al Csm il proprio «sì» alla nomina di D'Ambrosio, dando il cosiddetto «concerto» sulla proposta della Commissione per gli incarichi direttivi. Il voto del plenum è scontato, visto che in Commissione il nome di D'Ambrosio è passato con un'ampia maggioranza, nessun voto contrario e la sola astensione del «laico» del Ccd Michele Vietti. Resta soltanto da vedere se nel plenum anche gli altri «laici» del centro-destra sceglieranno la strada dell'astensione. D'Ambrosio, che attualmente svolge le funzioni di procuratore reggente dell'ufficio milanese, è l'unico candidato. **(r. cri.)**

In alto, Giancarlo Caselli. A fianco, Piero Grasso, principale candidato alla guida della procura di Palermo

Mafia calabrese

Arrestato un primario di Genova

FIRENZE

Proponevano affari da realizzare col riciclaggio, ma lo scopo era mettere a segno «bidoni» a imprenditori, commercianti, professionisti, vittime «anomale»: con la loro complicità speravano di risollevare le finanze, finendo invece ostaggio di tre gruppi criminali, chiamati «batterie», collegati alle famiglie della 'ndrangheta dei Mancuso di Limbadi, dei Nirta di San Luca e degli Alvaro di Sinopoli.

Il quanto svrebbe svelato l'operazione «Batterie», condotta dalla Dia e coordinata dal pm di Firenze, Luca Turco, che ha portato in carcere anche il direttore della cattedra di chirurgia generale dell'ospedale San Martino di Genova, il professor Erminio Cariati, 65 anni, a Cosenza, sua provincia di origine, dove si trovava per un intervento. Sono state notificate ordinanze di custodia in carcere a esponenti delle famiglie dei Mancuso, dei Nirta e degli Alvaro. In totale 25 le misure cautelari - 3 ancora da eseguire - per delinquere, aggravato dalla finalità mafiose, finalizzata a riciclaggio, truffa, estorsione e . Sono stati accertati, tra il '97 e il '98, 24 episodi di truffa per 11 miliardi. Tra le vittime, nessuna delle quali ha mai fatto denuncia, anche un cassiere di banca di Milano che aveva prelevato 100 milioni dall'istituto, ottenendo in cambio solo una valigia piena di carta straccia. Un miliardo la truffa a un commerciante di tappeti di Firenze. Ancora, tra le vittime, un commerciante torinese di gioielli e un imprenditore ligure paziente di Cariati.

Cariati, hanno detto gli investigatori, era in contatto con i Mancuso e il suo ruolo sarebbe stato quello di intermediatore. Le vittime, soprattuto lombarde, liguri e toscane, e anche in Svizzera, a Cipro, in Spagna e in Germania, spesso in difficoltà economiche, una volta contattate venivo portate anche in Calabria, al cospetto delle «famiglie» per dare più credibilità all'operazione. Difficile ribellarsi alla truffa: gli investigatori hanno parlato di minacce e anche di «custodia per qualche tempo».

Erminio Cariati, 66 anni, è primario del reparto di Anatomia chirurgica presso la clinica universitaria dell'ospedale San Martino di Genova. Originario di Torano Castello, in provincia di Cosenza, lavora all'università del capoluogo ligure dal . Nel '71 aveva ottenuto la cattedra di chirurgia toracica, nell'86 quella di anatomia chirurgica. Sposato, due figli medici, vive in splendida villa a Nervi, piena di tappeti preziosi e quadri di valore.

Nel dicembre '98 la polizia aveva arrestato nel reparto di Cariati il latitante Romeo Calvano, che doveva scontare 23 anni per associazione mafiosa. Secondo gli inquirenti il chirurgo avrebbe avuto contatti con il boss della 'ndrangheta Girolamo Mazzaferro. Cariati era dei medici tenuti sotto controllo dalle forze di polizia durante il sequestro di Giuseppe Soffiantini, al quale era stato tagliato un orecchio. Era stato candidato al Senato '96 a Cosenza-Rende in una lista civica e nell'97 alla Camera per la Dc. **[f. m.]**

Tempi lunghi per la ristrutturazione delle sale parto, è cominciato il «balletto» dei chirurghi

Policlinico, l'epidemia è circoscritta

I neonati infetti di nuovo allattati dalle madri

ROMA

Da ieri pomeriggio sono tornati a bere il latte della mamma: due dei neonati infettati al Policlinico Umberto I hanno ripreso a mangiare normalmente. Migliorano le condizioni generali degli altri 12 bambini colpiti da enterite necrotizzante nel reparto di ostetricia e ginecologia. E gli altri bimbi sotto osservazione sono stati dimessi: l'epidemia è circoscritta. Il direttore sanitario del Policlinico, Umberto Cencetti, nel dare la lieta notizia, ha assicurato che «la situazione si è stabilizzata, l'emergenza è finita». Va meglio anche al San Camillo: l'assessore regionale alla Sanità Lionello Cosentino ha annunciato il collaudo e la rapida riapertura delle sale parto, chiuse per il crollo di un controsoffitto.

Al Policlinico i bambini stanno meglio, ma proseguono le indagini sulla causa dell'infezione. Ieri, hanno iniziato a lavorare sulla sala parto e sul nido anche i cinque periti nominati dal pubblico ministero Gianfranco Amendola per stabilire le cause e le conseguenze dell'epidemia, sulle quali c'è ancora grande incertezza. Non è stato ancora identificato l'agente che ha scatenato il contagio. Di sicuro si sa solo che non è stato un virus, più probabile un misterioso batterio.

Se dal punto di vista clinico si parla di un costante miglioramento dei bambini, più lente e difficili sono le trasformazioni organizzative. «Adesso che dobbiamo trovare una soluzione all'emergenza scatenata dal caso di ostetricia - ha spiegato Stefano Cencetti -, il primo problema da risolvere è capire dove rifare la zona parto e come utilizzare il personale che fino a una settimana fa ha lavorato nella neonatologia». Per la ristrutturazione i tempi sono infatti abbastanza lunghi, si parla di qualche mese. Bisognerà rivedere anche l'intera organizzazione delle pulizie all'interno dell'Umberto I. La gestione è infatti mista, in parte appaltata a una ditta esterna, in parte realizzata direttamente dal policlinico. Con questo sistema, però, si è scoperto che sono molte le zone franche che non vengono mai pulite perché non competono né all'uno né all'altro.

Per quanto riguarda le sale operatorie chiuse nei giorni scorsi, il «balletto» dei chirurghi è già cominciato. Cencetti ha annunciato che i responsabili della IV clinica chirurgica potranno operare nella III clinica chirurgica. I medici di Urologia potranno tornare ad operare nel giro di pochi giorni. Mentre i primari di Oculistica, che operavano ad Urologia, sono spostati alla II clinica chirurgica.

Per poter riaprire in tempi brevi i reparti chiusi, però, gli amministratori del policlinico devono poter utilizzare i 30 miliardi stanziati dal ministero della Sanità. Questa mattina l'amministratore straordinario Riccardo Fatarella presenterà al ministro Bindi, all'assessore regionale, al rettore e al preside di Medicina un piano di emergenza che cataloga le spese e la priorità degli interventi. «Cominceremo ovviamente da ostetricia e ginecologia per proseguire poi con gli interventi già avviati, ma conclusi per mancanza di fondi, e penso in primo luogo ai sotterranei», ha spiegato Fatarella. Nel vertice di oggi si parlerà anche del commissariamento di ostetricia e ginecologia. La nomina di un commissario unico anticipa la creazione dei 15 dipartimenti previsti nel piano di ristrutturazione del Policlinico presentato al ministro dallo stesso Fatarella. Finora gli istituti universitari si anche dell'assistenza ai pazienti. Se il piano di azienda mista Università-Regione verrà accettato dal governo, saranno accorpati molti dei 40 istituti del policlinico, e i dei 15 dipartimenti avranno solo funzioni assistenziali. **(r. r.)**

Il ministro Rosy Bindi. Il governo, la scorsa settimana, ha deciso di sdoppiare la responsabilità del Policlinico

La Bindi querela don Verzè

ROMA. All'inaugurazione del metrò leggero guidatore che collega Milano all'ospedale San Raffaele, il presidente del nosocomio, don Luigi Verzè, ha attaccato il governo e, in particolare, il ministro della sanità, Rosy Bindi, accusandola di «sovietismo e statalismo». «Il governo centrale - ha detto don Verzè durante l'inaugurazione, alla quale erano presenti anche il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, e il presidente della Regione, Roberto Formigoni, - al San Raffaele di Roma non ha fatto che gravi danni ed inflitto altro che infiniti dispiaceri». Dopo aver ricordato che il ministro Berlinguer aveva programmato uno sviluppo del San Raffaele di Roma sul tipo di quello di Milano, al fine di decongestionare l'Università La Sapienza e quindi l'Umberto I, don Verzè ha accusato il ministro Bindi di avere impedito il progetto. Le parole di Don Verzè «sono troppo pesanti per restare senza risposta e reagirò alle sue menzogne anche per via giudiziaria presentando querela». Questa la replica del ministro della Sanità Rosy Bindi. Don Verzè, afferma Bindi, «sa bene che lo sdoppiamento del Policlinico e il trasferimento della II Facoltà di Medicina al S.Raffaele di Roma era una esclusiva responsabilità dell'Università Sapienza e della Regione Lazio».

Morti dopo essere precipitati per 700 metri, forse sono trentini

Uccisi da una frana sul Bianco

Tre alpinisti italiani sul versante svizzero

Enrico

SION

Poche decine di metri ed erano in vetta: una frana di grandi dimensioni staccata per il crollo di un cornicione di ghiaccio e neve li ha strappati dal cono della Tournoir, montagna svizzera contrafforte del Monte Bianco, e li ha fatti inghiottire da 700 metri di vuoto. Sono morti poco dopo le 14 di ieri tre alpinisti italiani. Uno di loro dovrebbe essere una guida alpina di Biella, Paolo Cavagnetto, 35 anni, appena rientrato dalla Groenlandia, una promessa dell'alpinismo italiano. I dubbi sulla sua identità sono giustificati dal fatto che sulla montagna erano impegnate altre cordate e che il riconoscimento non è ancora stato fatto. Degli altri due non si conoscono ancora i nomi. Gli uomini del soccorso alpino di Sion e gli agenti della polizia cantonale presumono che possano essere della provincia di Trento. «Abbiamo recuperato gli zaini, ma nessun documento. Soltanto corrispondenza e le ricevute del loro passaggio nei rifugi. Proprio dalle lettere pensiamo si possa trattare di persone che abitavano a Trento».

I tre italiani sono partiti all'alba di ieri dal rifugio dell'Argentière, sul Bianco francese, non lontano dal confine svizzero. Erano impegnati nelle ultime scalate di un corso guide, il cui istruttore è proprio Cavagnetto. I tre hanno attraversato il colle, quindi il ghiacciaio di La Mouve per poter raggiungere la base del torrione di roccia e ghiaccio della Tournoire. La montagna è la prosecuzione della catena del Bianco nella sua parte a Nord-Est. L'ultima cima del Bianco, che segna il confine tra Francia, Svizzera e Italia è il Mont Dolent; oltre la cresta brune si abbassa, poi si rialza con alcune punte, quindi raggiunge i 3820 metri della Tournoire.

I tre italiani sono risaliti per il versante Ovest, non molto impegnativo, utile per il perfezionamento professionale di chi dovrà poi guidare clienti sulle montagne. Un percorso di «misto»: roccia, neve e ghiaccio. L'incidente ha avuto come testimoni altri tre alpinisti che salivano in cordata sulla più agevole cresta Nord. Sono stati loro ad avvertire la «Maison de secours en montagne» di Sion. L'intervento è stato ostacolato dal maltempo. Le squadre di soccorso sono riuscite a raggiungere il ghiacciaio di La Mouve soltanto un'ora dopo.

Nel Biellese un pescatore aggancia all'amo una pensionata

Con la lenza salva una donna

Caduta nel torrente Cervo aveva già perso i sensi

Daniele Cabras

BIELLA

Vede scorrere davanti a sé, trascinato dalla corrente, un corpo. Gli sfilano veloci nella mente tante possibilità per cercare di recuperarlo e, forse, salvare una vita. In pochi secondi realizza l'idea giusta: bilancia da pesca, poi con un lancio perfetto, manda l'amo ad «agganciare» l'abito e trascina il corpo a riva. E' una donna e respira ancora. E se ora è viva, lo deve alla passione per la pesca di un pensionato.

E' successo a Miagliano, un paesino dell'Alta Valle Cervo, da cui scende torrente che dalla valle prende il nome. Un tempo le sue acque fornivano forza motrice agli opifici, ora sono paradiso per i pescatori. Luciano Rossetti, 75 anni, che a Miagliano abita, ha acquistato da poco una nuova canna da pesca ed ha deciso di provarla in un tratto di torrente poco lontano dall'abitato. Ha piovuto e le acque sono gonfie. Arrivato a destinazione, sistema ogni cosa e comincia a fare alcuni lanci di prova per saggiare l'elasticità dello strumento.

Poi la scena cambia in un momento: sull'acqua il pensionato vede un corpo scivolargli davanti, trascinato a valle dalla corrente. Superato il comprensibile stupore, Luciano Rossetti scarta l'idea di correre in paese per chiedere aiuto: la macchina dei soccorsi si sarebbe messa in moto troppo tardi, occorre agire subito.

Luciano Rossetti allora usa l'unico strumento a sua disposizione e di cui è fida: appunto la da pesca. Effettua un perfetto lancio e l'amo va ad agganciare gli indumenti del corpo galleggiante: molta cautela il pescatore a tirarlo verso la riva e a vincere la forza della corrente. La donna, priva di sensi, ma che respira ancora.

Occorre far presto; lì vicino c'è una casa e l'uomo corre a chiedere aiuto. Parte una chiamata ai carabinieri e in pochi minuti una equipe del 118 raggiunge il tratto di torrente. Alla donna (si scoprirà poi che ha 71 anni ed abita in valle), vengono prestate le prime cure, poi un'ambulanza la trasporta in ospedale. Ora è fuori pericolo. Resta da chiarire come mai sia potuta cadere nel torrente, in un punto dove il Cervo forma anche diverse lame profonde e pericolose

LA DOLCE VITA

Fellini

Il Grand Hotel di Rimini per un'emozione da ricordare, da racconture raffinatezze rare, serenità anche sull'antica costa romagnola, tutte le comodità di un moderno grande albergo.

Comodità? Di più:
l'unica spiaggia privata del litorale, parco e parcheggio interni, piscina e tennis, istituto di bellezza e solarium, bar e ristorante fra gli ombrelloni, fitness e sport acquatici.

Proprio una vacanza "da principi".

LA DOLCE OFFERTA

il Grand Hotel di Rimini
★★★★★ LUSSO

7 giorni - 1/2 pensione - in camera doppia, a persona.
***L. 1.550.000** (maggio, giugno, settembre)*
***L. 1.700.000** (luglio)*
Tutti i servizi compresi

Parco F. Fellini - 47900 Rimini - Italy • Tel.0541 56000 - Fax 0541.56866
http://www.iper.net/grandhotel • E mail: ghotel@iper.net

DA IERI E' IN SERVIZIO IN UN'ASSOCIAZIONE RADICALE SI OCCUPA DI UN SITO INTERNET

Fioravanti, dall'ergastolo alla libertà

L'ex terrorista nero ha ottenuto di lasciare Rebibbia

la storia

Giovanni Bianconi

[redacted] era lunedì, e il menù di Rebibbia prevedeva minestrone [redacted] insalata. Servito alle 11,30, come si usa nelle carceri e negli ospedali. A quell'ora però, per la prima volta dopo 18 anni, [redacted] mesi e 7 giorni (a parte i permessi ottenuti nell'ultimo anno) Valerio Fioravanti non era nella sua cella ad aspettare il pranzo, [redacted] in ufficio. [redacted] sul posto di lavoro [redacted] pausa [redacted] prevista dalle 13 alle 15.

In quelle due ore l'ex terrorista nero [redacted] sceso al bar coi «colleghi», e di fronte alla possibilità di scegliere quel che voleva mangiare è rimasto interdetto. Poi ha concluso per il digiuno: «Prendo [redacted] bicchiere d'acqua». Qualcuno potrebbe ironizzare che l'ha fatto perché adesso lavora nella sede del partito radicale, ma lui spiega che non è così: «Devo solo abituarmi ai nuovi orari, alla nuova dieta, al cambiamento di una routine che va avanti da quasi vent'anni, e non è semplice. Per oggi è andata così, magari stasera mangerò un pezzo [redacted] pizza prima di rientrare». Già, perché in carcere si cena alle 18, e lui tornerà alle 21.

Dunque è uscito di galera anche lui, Giuseppe Valerio Fioravanti detto «Giusva», l'ex attore bambino diventato terrorista, il fondatore dei Nar condannato [redacted] svariati ergastoli per altrettanti omicidi commessi a cavallo tra i Settanta e gli Ottanta (ammessi e confessati) [redacted] per una strage che invece ha sempre negato: l'eccidio alla stazione di Bologna, 2 agosto 1980, 85 morti e 200 feriti. Dopo quasi tutti i brigatisti rossi (quelli della strage di via Fani, per esempio) e dopo la moglie Francesca Mambro - condannata per i suoi stessi reati, strage compresa - è stato ammesso al lavoro esterno al carcere, uscirà la mattina [redacted] rientrerà la [redacted].

Da ieri è in servizio presso l'associazione «Nessuno tocchi Caino», una costola del partito radicale che si batte per l'abolizione della pena di morte nel mondo. Curerà [redacted] sito Internet dell'organizzazione, per trasformarlo in una strumento a disposizione di tutti, a cominciare dall'Onu. «Sto aspettando che arrivi il mio computer da Rebibbia, poi comincio», dice Fioravanti nella stanzetta al terzo piano di via di Torre Argentina, dove ha accanto la moglie Francesca (anche lei lavora qui), il segretario dell'associazione Sergio D'Elia (ex terrorista pure lui, ma di Prima Linea, dall'altra parte dalla barricata di quegli anni) e un paio di altri militanti. Nell'ufficio accanto c'è Marco Pannella, e qualcuno si lamenta per l'odore del suo sigaro.

«Giusva» Fioravanti è stato ammesso al lavoro esterno

Potrà uscire la mattina e rientrare alle 21 Finora ha scontato 18 anni e 5 mesi

«Io [redacted] mia moglie siamo criminali recuperati e testimonial contro la pena di morte»

Può sembrare un paradosso che un ex ragazzo che a vent'anni ha distribuito morte in nome della politica [redacted] ritrovi, vent'anni dopo, a la[redacted]rare nella sede di un partito politico contro la pena capitale. Fioravanti lo spiega così: «In realtà [redacted] Francesca sia[redacted] dei testimonial contro la pena di morte, per almeno due motivi: il primo è che siamo dei criminali veri recuperati dal carcere, e quindi la prova che si può essere recuperati; il secondo [redacted] che a Bologna siamo stati condannati ingiustamente, e quindi la prova che la giustizia può sbagliare».

I familiari delle vittime della strage non la penseranno così, e dalla loro hanno una sentenza definitiva della Cassazione; ma i dubbi su quel verdetto [redacted] rimasti a molti, e comunque sarà difficile aprire un dialogo tra le vittime e quelli che ufficialmente sono gli «stragisti». Allora Fioravanti passa oltre, anche perché di tutto il resto continua a sentirsi colpevole: «Io sono un esperto del male, di quello fatto e un po' anche di quello subito; vorrei riciclarlo, e tirare dalla mia esperienza qualcosa di positivo. Le discussioni sul terrorismo vecchio e nuovo [redacted] interessano poco; non mi va [redacted] vivere da reduce, preferisco impegnarmi personalmente per riparare il male fatto. Tutto sommato lavorare in un posto come questo mi permette proprio di non rimuovere [redacted] mia storia, ma di superarla».

Però intanto un [redacted] per motivi politici come lui ottiene il permesso di uscire di galera mentre le Br hanno ripreso a sparare. Fioravanti con quelli non c'entra, [redacted] col terrorismo italiano [redacted]. Anche se ha sempre preferito stare nei «bracci» dei comuni, in carcere ha conosciuto tanti terroristi della [redacted] sponda di un tempo e di quella avversa, e oggi dice: «La violenza in politica nasce dall'ignoranza e dalla rabbia, e bisogna aiutare quegli arrabbiati che stanno ancora in fondo a qualche cella a venir fuori prima dalla loro rabbia, e poi dalle celle. E' il percorso che abbiamo fatto noi, usciti dal nostro passato e ora dalla cella».

Le notti e i giorni di festa, però, Fioravanti dovrà passarli ancora [redacted], nel reparto G8 di Rebibbia. Quel tempo lo dedicherà a continuare il lavoro svolto negli ultimi anni in carcere: «Facevo lo scrivano, ma ormai siamo diventati una specie di ufficio di assistenza legale per quei poveracci che non possono pagarsi un avvocato. Dire che mi displace di aver lasciato quel lavoro sarebbe un'ipocrisia, però per quanto possibile continuerò a seguirli: non si può passare ad occuparsi dei detenuti negli Stati Uniti o in Cina e dimenticare quelli che stanno a Roma, nella cella accanto».

Così parla il detenuto Fioravanti Valerio, ammesso al «lavoro esterno» perché - ha scritto il direttore del carcere nel provvedimento - «il progresso dimostrato nella partecipazione all'azione trattamentale depone [redacted] favore dell'attuazione di una più favorevole modalità di esecuzione della pena». La cui fine resta fissata a «mai», come per tutti gli ergastolani. Ma d'ora in poi [redacted] sconterà buona parte nella sede di un partito che - ai tempi in cui ci si sparava addosso per la politica - era considerato di sinistra, e dunque dall'altra parte. E' un altro paradosso di questa storia, ma Giusva ricorda che sotto sotto, al di là degli schieramenti, un po' di sintonia col partito di Pannella c'era anche nei tempi andati: «Più di vent'anni fa [redacted] e altri fummo espulsi dal Msi perché avevamo firmato il referendum promosso dai radicali contro l'ergastolo, mentre Almirante invocava la pena di morte».

DA BAMBINO PRODIGIO AGLI ANNI [redacted] SANGUE

«LA FAMIGLIA BENVENUTI» Giuseppe Valerio Fioravanti detto «Giusva» diventa famoso come bambino prodigio nel 1968: a 10 anni interpreta la parte del figlio nello sceneggiato televisivo «La famiglia Benvenuti» assieme ad Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri. Il successo ottenuto lo porta a partecipare ad alcuni Caroselli e ad altri film, tra cui «Grazie nonna» assieme ad Edwige Fenech. Il ragazzo sembra avviato sulla strada della recitazione, la politica lo porterà altrove

GLI ANNI DEL SANGUE La sua storia di terrorista nero inizia sulle orme del fratello Cristiano, con le prime botte tra «fasci» e «compagni», le «sparatorie del sabato sera». Poi, la latitanza, e gli omicidi di «rossi», poliziotti, giudici, «camerati traditori». Fioravanti è il capo militare dei Nar, Nuclei armati rivoluzionari. All'inizio del 1980 conosce Francesca Mambro, che diventerà sua moglie. Nel febbraio 1981 viene arrestato a Padova, dopo aver ucciso due carabinieri

L'APPELLO AL PAPA Nel maggio del '94 Fioravanti e Mambro vengono condannati ad un altro ergastolo (l'ottavo) per la strage di Bologna. Entrambi si dichiarano innocenti: «Con le stragi noi non c'entriamo. Quel giorno eravamo a Treviso: assassini e latitanti, ma di altre persone e per altri motivi». Scrivono anche una lettera al Papa: «Di quell'atto atroce e disumano non siamo responsabili e non abbiamo alcuna conoscenza diretta o indiretta»

SUL SET A REBIBBIA Fioravanti torna sul set da detenuto e da regista, a Rebibbia, con il film «Piccoli Ergastoli». Un documentario scritto assieme al pittore Pablo Echaurren e all'[redacted]ce Francesca D'Aloia, prodotto da Marco Risi e Maurizio Tedesco. La sua storia personale non c'entra, però: «I nostri sono "grandi" ergastoli. I "piccoli" sono quelli dei piccoli criminali che attraverso tante condanne a sei mesi, [redacted] e due anni, finiscono per passare la loro esistenza qui dentro»

Per i disoccupati

[redacted]

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

Al grido «lavoro, lavoro» un centinaio [redacted] di disoccupati ieri mattina [redacted] Palermo hanno assediato Palazzo delle Aquile, sede del Municipio e alcuni hanno tentato di incendiare il portone. Quasi in contemporanea è partita un'altra protesta in via Maqueda, protagonisti i precari delle coop sociali. L'intervento della forza pubblica, dopo ore, alla fine ha placato i disoccupati che pressano perché dopo tante sedute a vuoto, il consiglio comunale approvi il bilancio. Un adempimento essenziale al quale è legata, anche se solo temporaneamente, la sorte di parecchi di loro. Se il Comune non può spendere, tutto si blocca.

Nella città il clima di tensione è accresciuto dal suicidio del disoccupato Salvatore Cimino, 35 anni, che aveva cercato altre due volte la morte. Sabato [redacted] Cimino [redacted] è impiccato con la cintura dei pantaloni su un'impalcatura proprio accanto a Palazzo delle Aquile. Tra domenica e ieri sono esplose polemiche a non finire, la più dura fra il sindaco Leoluca Orlando e l'arcivescovo e cardinale Salvatore De Giorgi. A Roma il presidente della Camera Luciano Violante ha sottolineato che ostacoli burocratici finora hanno impedito di spendere i [redacted] mila miliardi che il Parlamento ha destinato ai patti territoriali e ai contratti d'area, e ha aggiunto che «il suicidio di Cimino deve spingerci ad eliminare questi ostacoli».

Il sindaco Orlando

Il tasso di disoccupazione al 29 per cento rende oggettivamente drammatica la situazione di Palermo e della sua provincia. Questo suicidio ha fatto riemergere il problema dagli abissi dell'indifferenza e del cinismo, della corruzione e della scarsezza di iniziativa. Sindaco e cardinale si sono spinti addirittura in una guerra epistolare e di comunicati. Al cardinale De Giorgi che - riferendosi alla ricorrenza di santa Rosalia - aveva parlato di «festino meno gioioso perché troppi sono i motivi di amarezza che l'accompagnano», Orlando ha replicato che «la palude delle dichiarazioni ad effetto è subdola e pericolosa quanto quella del silenzio e della paura che abbiamo combattuto e in buona parte sconfitto». E alzando il tiro Orlando ha aggiunto: «Ogni avvenimento sembra buono per regolare conti privati in un clima da Carnevale di Rio».

La polemica ha coinvolto anche il gesuita Ennio Pintacuda: «Questa città è sempre più ammalata e attualmente non vedo né terapie né mezzi adeguati». L'azzurra Cristina Matranga ha chiesto che D'Alema e il ministro del Lavoro Salvi siano a Palermo giovedì per discutere di disoccupazione. Il segretario dei Ds siciliani ed eurodeputato Claudio Fava ha osservato: «Palermo non è una città normale se c'è chi si uccide per il lavoro». Per i parlamentari di An Nino Lo Presti ed Enzo Fragalà «Orlando deve andarsene».

Per lo Stato non sarà più valido lo scioglimento del vincolo ottenuto dal tribunale ecclesiastico

[redacted]

Non valgono le dispense pontificie per i matrimoni non consumati

ROMA

La Cassazione mette una pietra tombale sull'efficacia delle dispense pontificie - pronunciate dai tribunali ecclesiastici per le nozze celebrate in chiesa ma non consumate nella «comunione [redacted] dei corpi» - al fine di ottenere lo scioglimento del vincolo di matrimonio nello stato civile.

D'ora in poi, dunque, i giudici italiani dovranno dichiarare «improponibile» la pretesa di «far valere agli effetti civili tale causa di scioglimento del matrimonio canonico, che non ha più tutela giudiziale».

Rileva infatti la Suprema Corte (sentenza 7276, I civile, relatore Vincenzo Proto) che, non solo [redacted] intese del Concordato del 1985 non contengono alcun riferimento all'esecutività dei provvedimenti di dispensa, ma anche la nuova disciplina di diritto internazionale privato, varata nel 1995 per regolamentare l'accoglimento [redacted] Italia [redacted] sentenze emesse [redacted] Stati stranieri, «non ha inciso nella materia concordataria». Alla pronuncia i supremi giudici sono stati chiamati [redacted] procuratore generale della corte di appello di Torino che aveva inviato un vibrato ricorso contro il verdetto col quale i suoi colleghi torinesi avevano recepito la nullità delle nozze [redacted] consumate» di Magda P. e Marco B., sancita con bolla pontificia del Tribunale ecclesiastico piemontese. La Cassazione [redacted] accolto in pieno il ricorso del pg, inoltrato anche contro l'ufficiale dello stato civile del Comune di Torino, [redacted] ha annullato la sentenza di appello.

Così i supremi giudici hanno recitato il requiem per l'antichissimo rito delle cosiddette dispense «super rato [redacted] non consummato», in forza delle quali i credenti potevano vivere «indenni da peccato» lo scioglimento del [redacted] vincolo [redacted] coniugio, qualora alla comunione delle anime degli sposi non fosse poi seguita quella della carne.

Matrimonio e tradimento, un'altra nota dolente di molte coppie sposate. Ma, mogli tradite riponete l'ascia di guerra. Se «l'altra» è colta e intellettuale la scappatella del vostro partner non è poi così grave. Parola di mariti.

Tradimento? Per un uomo su tre non è atto grave se l'amante è una donna colta

La venialità delle «corna colte» emerge da una ricerca sul tema «Tradimento e senso di colpa maschile» effettuata da Radio Montecarlo, con [redacted] pool di psicologi, su un campione di 1985 mariti italiani tra i 30 e i [redacted] anni. Uno su tre degli intervistati considera una valida attenuante morale [redacted] tradimento il fatto che l'amante eserciti un fascino mentale. Autoassoluzione anche se l'altra [redacted] una «superiore»: per salvare il posto di lavoro - si giustifica [redacted] 22% del [redacted] - bisogna sapersi sacrificare.

Il 16% dei mariti intervistati considera il tradimento meno grave quando [redacted] è risolto in una sola notte d'amore mentre [redacted] 15% [redacted] perdona se al momento del fattaccio [redacted] un po' alticcio. Se poi l'infedele è trascurato sessualmente dalla moglie, allora la serietà del misfatto precipita clamorosamente. [r. cri.]

LE [redacted] DEI GIOCHI

[redacted]
Una graziosa composizione di blocco [redacted] giocando 1) 10-6¹, 3x10; 2) 11-6, 2x20; 3) 16x5, 27x18; 4) 5-9 e [redacted].

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo «First Saturday» di maggio. La partita è continuata con 1. T:f6!, R:f6, 2. Ah6 e su questo scacco il Nero si è arreso, dato che dopo 2...Rg8, segue scacco in c8 e perde la Donna.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V N V A.

REBUS
(7,7) [redacted] S S I dio nero [redacted] I = SUSSIDI ONEROSI.

ROMPICAPO
Il cane di Carmela ha 3 anni, lo yorkshire si chiama Ringo e il cognome della bambina di 6 anni è Gialli. Ecco comunque gli abbinamenti: [redacted] Amelia Gialli, la bambina di 6 anni, ha Scheggia, volpino di 1 anno. Vanna Rossi, 7 anni, ha Lilo, cocker di 2 anni. Carmela Neri, 10 anni, ha Malto, dalmata di 3 anni; Teresa Verdi, 9 anni, ha Ringo, yorkshire di 4 anni; Mariangela Bianchi, 8 anni, ha Bubu, bassotto di 5 anni.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 11 lettere: carrettiera, carrettiere; 10 lettere: [redacted], [redacted], [redacted], carbonere, 9 lettere: [redacted], redattori. [redacted] lettere: arredare, arredati, arredato, [redacted], [redacted] carretto, cartane, carbera, carbone, eltane, litona, litone; 7 lettere: cartari, cartaro, derrata, dettare, dirotta, dirotte, diroiti, [redacted], editata, [redacted], [redacted], [redacted], eltari, [redacted], lottare, [redacted] redatta, redatti, redatto, [redacted], retton, ridetta, [redacted], ridetto, tartare, [redacted], tartaro, tediare, tediata, tediati, tediato, [redacted], arredi, [redacted], [redacted], datore, datori, [redacted], errati, errato, oleare, oleari, oleate, oleati, olata, otarie, retata, retore, retori, ridata, ridate, [redacted], [redacted], rotata, rotate, [redacted], trata, trati, trato; 5 lettere: adito, aerei, aereo, aiole, aride, carie, carta, carte, [redacted], [redacted], [redacted], detta, [redacted] edito, iota, iote, irata, irate, [redacted], irato, lotta, lotte, lotto, orata, orate, orali, ratta, ratte, ratti, ratto, [redacted], reato, reita, retta, retti, retto, rita, rital, ritio, rotta, rotte, rotti, terra, tiare. Totale 122 parole.

SCHEMA A SINISTRA
9 o più lettere: [redacted], cannoniera, cannoniere, canotiera, canottiere, canottieri, cantiniera, cantiniere, cantoniera, cantoniere, cantonieri, carrettina, contingere, incantati, intingere, intoncare, rintanati, tracannati, trancare. Totale 19 parole.

SESTO ACUTO
La numero 16. Infatti, nel momento in cui partivo, incrociavo la prima cabina, partita 5 minuti prima. Dopo 30 secondi di percorso, avrei incrociato la seconda, partita 4 minuti e mezzo prima (a cui infatti mancava ancora mezzo minuto per percorrere l'intero tragitto). Proseguendo col ragionamento, ogni 30 secondi avrei incrociato una cabina e dopo 5 minuti mi sarei trovato in corrispondenza dell'undicesima cabina [redacted] mia partenza, che avrebbe avuto il numero 16.

ELBA URANIA OASI ORSA
TUAREG BENTORNATO AHI
EC SEC RUCELLAI ALGERI
RICATTATORE IAYD KANT T
E ANASSAGORA TO SPALLA
PROTESTANTESIMO ITA L
PLANIMETRIA O IRREDENTO
A VICARIE FRESCOBALDI
CREMINO FORESTANERA T
AULA I NOE OSSIDATI VON
TOLTO RAPSODIE ILIADE O
ATEO MANET ENNA O ORBI
E CUTANEO AIUTO ANICE

Dalla Spagna arriva un'invenzione che elimina le chiamate nei luoghi chiusi

Giorni contati per telefonini molesti

«Dam», il minicongegno che farà polemica

Gian Antonio Orighi

MADRID

Giorni contati per i cellulari che, con i loro onnipresenti squilli, molestano spettatori ai cinema, teatri e concerti, avventori al ristorante, fedeli alla Messa. Dall'azienda spagnola Vigo sta per arrivare il «Dam» (dispositivo anti-cellulare), un piccolo strumento elettronico che annulla nei luoghi chiusi il collegamento telefonico mobile sia in entrata sia in uscita. Il Dam sarà disponibile sul mercato a dicembre. Il prezzo per chi voglia garantire ai propri clienti la tranquillità è di un milione di lire.

Gli inventori di questo mini-marchingegno sono quattro professori del dipartimento di Tecnologia della facoltà di Telecomunicazioni di Vigo e sei loro studenti. Le ricerche sono durate due anni, durante i quali il Dam è stato testato con successo nei luoghi più diversi, dal «Teatro Real» di Madrid alla Camera dei deputati. La patente di commercializzazione dell'«annulla telefonia» spagnolo è stata riconosciuta ufficialmente giovedì scorso dall'Ufficio Internazionale Brevetti, che ha revocato la licenza a un sistema simile già venduto in Giappone, ma la cui richiesta di copyright è stata presentata sei mesi dopo quella della Vigo.

«Il Dam è minuscolo, misura 7,5 per 8,5 centimetri, più o meno le dimensioni di un cellulare. E per funzionare ha bisogno soltanto di una presa della corrente - ha detto durante la conferenza stampa di presentazione uno dei ricercatori, il professore Francisco Javier Gonzalez -. Il congegno ha come limite le pareti e i muri perimetrali del luogo ove viene applicato». E ha aggiunto: «Il Dam però non serve soltanto contro i rumori. E' utilissimo anche in ospedali, aeroporti e aeroplani, stazioni di rifornimento e in tutti quei luoghi ove le onde magnetiche irradiate dai cellulari possono danneggiare la strumentazione elettronica».

Le reazioni entusiaste del mondo dello spettacolo non si sono fatto attendere. Pianisti come la portoghese Maria Joao Pires e soprani come Kiri Te Kanawa hanno infatti di recente interrotto i loro recital per colpa di un maledetto trillo di cellulare. «Il drin-drin di un telefonino è una cosa straordinariamente molesta quando si è in scena - ha commentato l'attore teatrale spagnolo Carlos Hipólito -. Costa moltissimo concentrarsi e creare sintonia con il pubblico. Un cellulare manda tutto all'aria. Al Dam bisognerebbe fare un monumento».

Ma l'infaticabile équipe dell'università di Vigo, che ha già offerto il congegno a varie imprese del settore spettacoli, sta già approntando altri due Dam. Il primo annulla solo la ricezione delle chiamate, permettendo al proprietario di fare le telefonate che vuole. Il secondo scherma tutti i cellulari tranne quelli di persone che devono ricevere telefonate d'urgenza come medici e poliziotti.

E dire che, da sempre, è disponibile un Dam gratuito: la buona educazione. Spegnere il cellulare in un luogo pubblico è d'obbligo. Ma, ahinoi, pochi ormai usano il «bon ton».

FAVOREVOLI

«Un'idea meravigliosa»

Il ristoratore: schermerò la sala i piatti patiscono quegli squilli

Attori teatrali, cantanti lirici, gestori di ristoranti, cinema e teatri lo vedono come una conquista della tecnologia: una conquista almeno pari a quella del telefono cellulare stesso. E sognano viaggi in treno più silenziosi, cene più romantiche, aerei più sicuri. Al Teatro dell'Opera di Roma ne avevano già sentito parlare. «E' un apparecchio molto utile, anche se non possiamo lamentarci del nostro pubblico - dice un portavoce -. Durante gli spettacoli il telefonino non squilla mai, ma basta una volta per rovinare una rappresentazione. L'importante è che sia mantenuto il funzionamento dei numeri di emergenza e questo nuovo congegno promette di farlo».

«Che invenzione meravigliosa - commenta Luigi Caputo, chef e titolare del ristorante Balbo di Torino -. Se davvero fosse possibile schermare la nostra sala, lo faremmo volentieri. Oggi sono stato a mangiare da un collega: seduti a un tavolo c'erano quattro persone, ognuna impegnata in una conversazione telefonica. Così si perde il piacere del cibo». All'ingresso del locale un cartello sconsiglia l'impiego del cellulare perché «compromette seriamente il buon umore del vino». L'avviso scherzoso finora ha dato buoni risultati e i clienti rispettano le regole del bon ton, senza bisogno di divieti. Ma se venisse introdotto l'anticellulare, non ci sarebbe il rischio di isolare le chiamate a chi deve essere assolutamente reperibile? «E' sufficiente che il cliente lasci il telefonino all'ingresso - risponde ancora Caputo -. Saremmo noi ad avvertirlo in caso di necessità».

Un altro nemico del cellulare è Massimo Giletti. «L'ho comprato un mese fa, in vista dell'estate, cedendo alle pressioni di amici e familiari - dice -. E' fantastico sapere che si può riportare un po' di silenzio al ristorante o in altri locali pubblici. Domenica ho sentito squillare un apparecchio persino durante la messa. Capisco che una persona possa dimenticarlo acceso, ma così è troppo. L'educazione? Dovrebbe bastare, però sappiamo tutti che non è così. Quindi ben venga la tecnologia».

Secondo il conduttore televisivo, il problema della reperibilità si può risolvere come si faceva una volta, quando i telefoni erano tutti fissi: lasciando il numero del ristorante a chi ci cerca. «Non è giusto tormentare una maggioranza di persone per quei pochi che hanno bisogno di essere chiamati giorno e notte».

[s. man.]

Teatri e cinema pronti all'acquisto Ma Omnitel e Tim si oppongono: «Dispositivo illegale»

Dalla Spagna è in arrivo l'apparecchio che può schermare i cellulari

CONTRARI

«Io dovrei cambiare lavoro»

Il chirurgo: è una necessità devo essere sempre reperibile

Toglietegli tutto, ma non il cellulare. Il popolo dei cellulari-dipendenti non vuole neanche sentire parlare di questa invenzione che arriva dalla Spagna. C'è chi di telefonare dappertutto né ha davvero bisogno, come i medici in orario di reperibilità o chiunque abbia bisogno di essere rintracciato per motivi di lavoro. E c'è che non resiste alla tentazione di un «ciao dove sei come stai» di cui non si capisce l'urgenza, soprattutto durante una passeggiata in montagna o un viaggio in treno.

In difesa di tutti i cellularisti scendono in campo i gestori della telefonia mobile. «Questo apparecchio che arriva dalla Spagna è un disturbatore di frequenza: emette un'onda sulla stessa banda dei cellulari e ne rende difficile il funzionamento - spiegano alla Tim -, Ma ci sono due ostacoli che ne impediranno l'importazione: il primo è che l'uso di sistemi che emettono onde radio è soggetto ad autorizzazione ministeriale ed è improbabile che il gestore di un ristorante voglia sobbarcarsi altri adempimenti burocratici. Il secondo ostacolo è semplice: interrompere un pubblico servizio è illegale. Non si può impedire a nessuno di telefonare, a meno che non si trovi a bordo di un aereo o in altre situazioni molto particolari».

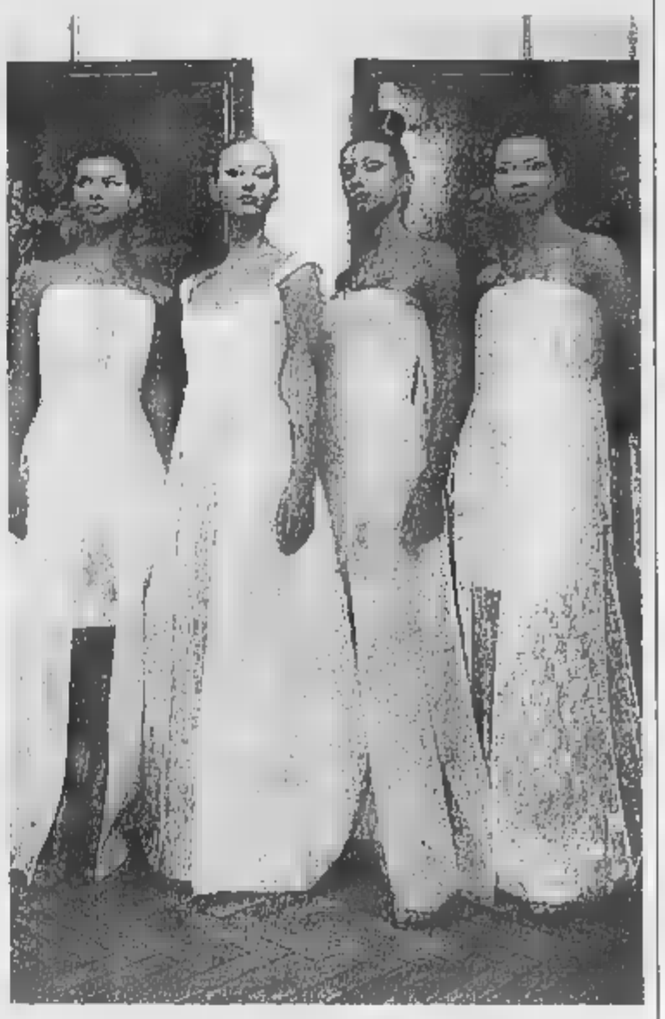
Dello stesso parere è Omnitel: «In agosto il numero di chiamate da apparecchi mobili è superiore a quello dei fissi. Introdurre un sistema anticellulare è come dire "togliamo i telefoni". Assolutamente illegale, anche se tecnicamente possibile».

Mauro Salizzoni, chirurgo dell'ospedale Molinette di Torino e specializzato in trapianti di fegato, confessa la sua dipendenza dal cellulare. «Per noi la chiamata di emergenza è la regola - spiega -. Ma se uno al ristorante potesse affidare il telefonino al personale, allora si eviterebbe il fastidio di tutti quegli squilli».

Salizzoni racconta la sua ultima giornata di lavoro: tre chiamate per altrettante donazioni d'organi, la prima durante il pranzo dai suoceri, le altre mentre assisteva a una gara in bici del figlio. «Capisco e condivido il fastidio di chi qui vive intorno - aggiunge - e cerco di limitarlo usando il sistema a vibrazione dell'apparecchio invece della suoneria. Purtroppo ci sono professioni che costringono a tenere acceso il telefonino giorno e notte. Se in un locale mi impedissero di ricevere telefonate avrei una sola scelta: andare altrove».

[s. man.]

Modello di Gattinoni per la moda Roma



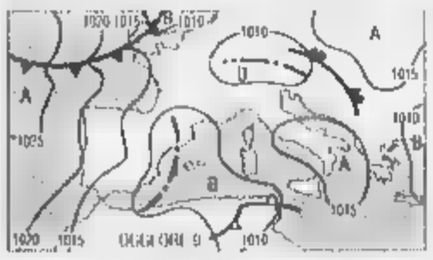
In passerella sfila l'abito «eccitato»

ROMA.

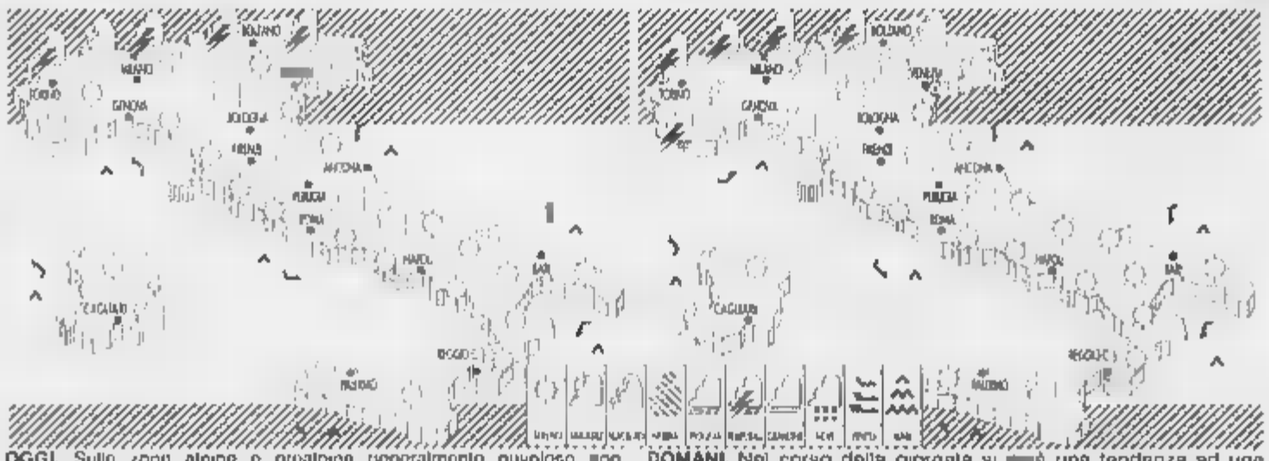
E' sensualità pura. Appena lo tocchi ti trasmette brividi di piacere. Si chiama abito «eccitato», excited dress. L'ha creato Gattinoni con una particolare microfibra usata per gli slip maschili. Il tessuto erotico che accende i sensi pesa quanto un sospiro, 100 grammi al metro, l'ha messo a punto la Nylstar. E da ieri Gattinoni (nella foto i suoi modelli) l'ha sublimato in versione abito da sposa, con una sottana di crinoline ampia 18 metri. Ride Lucia Rosé, chioma azzurra, mentre sfila quel vestito dalle mille promesse di chissà quali «sfriccichiii». In pedana c'è Christiane Filangieri, la Camilla di Tinì, versione Sandra Dee. Ma anche Romina Mondello raggiante nel modello creato dalla maison per Audrey Hepburn in «Guerra e Pace». Entrambe interpretano lo spirito della collezione, frutto di ricerca che abbina passato e futuro per rilanciare uno stile Anni Cinquanta acqua e sapone con materiali tecnologici. Settanta pezzoti di stoffa doppiati a caldo in un sandwich di tulle per sottane steccate e dipinte alla Manet; carta-tessuto lavorata come seta preziosa per abiti angelo (20 milioni l'uno), foca lucidata al catrame per jeans a vita bassa. Pezzi facili ma iper preziosi che strappano gli applausi. La couture capitolina per ottenere effetti speciali scippa spunti a 360 gradi, persino dalla chirurgia plastica. Non c'è da stupirsi quando Egon Fürstenberg indica le sue toilette puteggiate con frammenti di quel silicone che fino a ieri serviva, unicamente, per rimpolpare i decolleté delle signore. Gommoso come una caramella diventa un ricercato decoro da palpare con voluttà. Chi indosserà le leggerissime mutandine di platino che Rosy Garbo ha messo a punto per miliardarie a caccia di sguardi golosi? Oggi tocca a Afef e Michela Rocco di Torre Padula, sfoggiare due sexy modelli, firmati Marella Ferrera per il loro matrimonio con Tronchetti Provera e Chicco Testa. «Sfilo in omaggio a mio zio, sarò principessa per una notte», confida Francesca Fellini, rossa mozzafiato nell'abito nero che le sigilla le curve.

[a. ama.]

IL TEMPO a cura di **Marcello Leffredi**



NUOVA PERTURBAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre non ha ancora trovato l'opportunità di tornare verso il Mediterraneo, dove le pressioni restano debolmente depressionarie. A risentirne sono le condizioni del tempo, sempre minate da una instabilità atmosferica prossima ad essere incentivata da una moderata perturbazione atlantica.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, annuvolamenti a tratti, più intensi sulle regioni di Nord Est e su quelle interne del Centro, a cui si associeranno dei locali piovaschi temporaleschi pomeridiani. Tendenza a parziali schiarite sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Lombardia.



OGGI. Sulle zone alpine e prealpine generalmente nuvoloso con possibilità di temporali sul Trentino Alto Adige e in Val d'Aosta. Sul resto della Penisola poco nuvoloso per nubi cumuliformi ad evoluzione diurna. Temperature diurne in leggero aumento.

DOMANI. Nel corso della giornata si avrà una tendenza ad una accentuazione della nuvolosità sulle regioni alpine, sul Piemonte, sulla Liguria e sull'alta Lombardia, con possibilità di piovaschi e temporali pomeridiani. Al Centro ed al Sud poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	26	Bologna	19	30	Bari	20	30
Bolzano	17	24	Firenze	18	32	Napoli	18	29
Verona	19	27	Pisa	16	30	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	20	26	Ancona	17	28	S. M. Leuca	22	31
Venezia	18	26	Perugia	16	30	R. Calabria	22	32
Milano	19	26	Pescara	17	29	Palermo	22	32
Torino	19	25	L'Aquila	15	28	Catania	18	29
Cuneo	n.p.	31	Roma Urbe	19	30	Messina	23	30
Genova	21	27	Roma Centro	16	30	Alghero	16	35
Imperia	19	26	Campobasso	16	29	Cagliari	22	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	17	27	sereno	Lisbona	18	24	variabile
Atene	23	37	sereno	Londra	14	27	variabile
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	20	30	variabile
Berlino	10	20	variabile	Madrid	10	33	pioggia
Bruxelles	17	28	variabile	Montreal	15	23	sereno
Bucarest	22	30	sereno	Mosca	13	29	variabile
Budapest	18	28	pioggia	New York	19	28	sereno
Buenos Aires	14	18	pioggia	Nizza	19	26	variabile
Copenaghen	16	28	sereno	Parigi	18	29	variabile
Dublino	13	21	sereno	Pechino	21	33	pioggia
Francoforte	18	28	variabile	Praga	18	29	pioggia
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	17	22	variabile
Ginevra	16	26	variabile	Sofia	21	34	variabile
Helsinki	16	29	variabile	Sydney	14	16	pioggia
Johannesburg	3	18	variabile	Tokyo	23	28	pioggia
Il Cairo	25	36	sereno	Varsavia	15	27	variabile
Istanbul	25	33	sereno	Vienna	17	26	pioggia

Ho in mente solo Ka

Ho in mente quella grigio polare

Ford

Rolls-Royce guarda Finmeccanica

E' [redacted] inaugurato ieri a Morra De Sanctis, provincia di Avellino, il nuovo stabilimento dell'Ema (Europea microfusioni aerospaziali Spa), azienda detenuta per il 66,6% da Finmeccanica e per [redacted] 33,3% da Rolls-Royce Plc. L'impianto, di 50.000 metri quadri fra cui oltre 16.000 coperti, [redacted] stato realizzato con un investimento di oltre 50 miliardi di lire e nella fase iniziale vedrà la realizzazione [redacted] palette per motori Rolls-Royce Rb211 e Rolls-Royce Turbomeca Adour. Ema, è una joint-venture che, grazie [redacted] strumentazioni e macchinari d'avanguardia, realizza palette ad alta precisione per turbine diu motori aerei. Lo stabilimento, che ha già assunto 60 giovani abitanti della zona, entro la fine dell'anno avrà oltre 100 dipendenti e prevede un piano di formazione per un totale di oltre 150.000 ore di addestramento entro il [redacted] E' la prima volta la Rolls-Royce, che ha stabilimenti [redacted] 14 Paesi, è impegnata come azionista in una società industriale in Italia.

Software Exsé per le aziende

Verrà presentato domani a Milano presso la sede di Exsé (in piazza della Repubblica 30) il primo software di «quinta generazione» tutto italiano immediatamente diponibile e utilizzabile. Di quinta generazione significa che permette all'elaboratore non solo di eseguire i programmi ma anche di progettarli e scriverli, il tutto nel momento stesso in cui l'utente finale richiede [redacted] servizio. Fra i vantaggi per le aziende c'è quello che i programmi diventano entità virtuali, presenti solo durante la loro esecuzione, inoltre la manutenzione del sistema applicativo si riduce [redacted] e la scrittura iniziale si ridimensiona notevolmente (per esempio la stesura [redacted] un Erp non richiede più di 1500 linee di codice). Di Exsé Spa, che distribuisce in esclusiva sul mercato italiano L64, [redacted] amministratore delegato Zeno Baggio. La società dispone di manager esperti nella vendita e nel marketing dei software gestionali [redacted] nello sviluppo tcnico del prodotto.

Stabilirà chi ha diritto al welfare. Partono nuove norme per neo-mamme e famiglie numerose

Via libera al riccometro dal primo agosto

Oggi in Gazzetta il decreto attuativo

ROMA

Dopo due anni di gestazione ad agosto scatterà finalmente il riccometro, cioè l'«Indicatore della situazione economica (Ise) che servirà a stabilire a quali tipi di prestazioni sociali i cittadini avranno diritto. Il primo dei quattro decreti attuativi - un decreto della presidenza del Consiglio composto da 7 articoli - sarà pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale, mentre gli altri tre provvedimenti sono al vaglio del Consiglio di Stato e, dopo il sì della Corte dei conti, dovrebbero essere pubblicati entro luglio. Il primo agosto, spiegano i tecnici dei ministeri interessati (Tesoro, Finanze e Affari sociali, coordinati dalla presidenza del Consiglio), dovrebbero essere in vigore tutte le norme necessarie ad assegnare posti in asili nido, prestazioni mediche gratuite, tasse universitarie ecc.

La fase dell'accertamento si comporrà di due moduli: [redacted] primo, quello [redacted] autocertificazione, dove l'interessato dovrà indicare in tre pagine, compilando 5-6 tabelle, il proprio reddito. Il secondo, di competenza degli enti erogatori, è il modulo di certificazione attraverso cui il Comune, l'amministrazione o il Caf stabiliranno la veridicità delle affermazioni del richiedente, assegnando poi un punteggio.

La pubblicazione in Gazzetta del decreto della presidenza del Consiglio darà il via libera anche al quarto provvedimento su neo-mamme e famiglie numerose. Si tratta di un regolamento ministeriale (all'esame del Consiglio di Stato) che prevede l'assegnazione di un primo assegno, di 200.000 lire (che saliran[redacted] a 300.000 nel 2000) al mese per cinque mesi a tutte le mamme lavoratrici autonome - circa 100.000 - senza copertura previdenziale e con un reddito familiare sotto i 50 milioni. Un secondo assegno sarà invece a favore dei nuclei familiari con almeno tre figli minori [redacted] un reddito sotto i [redacted] milioni di lire. Alle 150.000 famiglie interessate a [redacted] terzo provvedimento arriverà invece un contributo statale di 200.000 lire per 13 mesi, assegno che conteggerà anche gli arretrati dal primo gennaio 1999.

Ecco di seguito come funzionerà il riccometro.

Convocato vertice governo-Authority

ROMA. Il nodo della determinazione delle nuove tariffe elettriche arriva a Palazzo Chigi. Domani il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bassanini, il ministro del Tesoro Amato e quello dell'industria Bersani incontreranno il presidente dell'Authority per l'energia Pippo Ranci. La questione è determinante per determinare il valore dell'Enel in vista del collocamento in Borsa del 10-15% del gruppo. La strada scelta dall'Autorità, che prevede un tasso di remunerazione del 5-6%, porterebbe a una stima di valore per la Spa elettrica di circa 60-70 mila miliardi, ben 40 mila in meno rispetto ai 100-110 mila attesi dal governo. Dell'incontro ha parlato Ranci a margine di un [redacted]egno sulle fonti rinnovabili presso l'Università Bocconi di Milano, escludendo tuttavia che sia in corso uno scontro con il governo. Il Garante dell'energia ha sottolineato di aver mandato il documento al governo ma ha aggiunto di non volerne commentare e nemmeno divulgare i contenuti, «per rispetto all'esecutivo». Di diverso avviso il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, secondo il quale sui temi che sono stati toccati dal documento dell'Autorità «qualche punto di vista divergente dal nostro in effetti c'è».

CINQUE PUNTI PER LA RIFORMA

1. **AUTOCERTIFICAZIONE.** Va consegnata all'ente erogatore della prestazione richiesta oppure al Comune o al Caf
2. **REDDITO GLOBALE.** Si calcola sommando il reddito Irpef al reddito da attività finanziarie
3. **FRANCHIGIA.** E' pari a 50 milioni, elevato a 70 qualora il nucleo familiare risieda in un'abitazione di proprietà
4. **SCALA DI EQUIVALENZA.** Serve a ponderare il reddito globale sulla base della composizione del nucleo familiare
5. **CONTROLLI.** Li faranno gli enti e la Guardia [redacted] Finanza

1) AUTOCERTIFICAZIONE: chi pensa di poter usufruire delle agevolazioni dovrà compilare un modulo con i propri redditi Irpef, le rendite finanziarie e la composizione del nucleo familiare. Quest'ultima dovrà tenere conto del numero dei componenti, ma anche della presenza di minori, portatori di handicap, invalidi, anziani non autosufficienti. Il modulo va consegnato all'ente erogatore della prestazione richiesta, oppure al Comune o a un Centro di assistenza fiscale.

2) REDDITO GLOBALE: sarà calcolato sommando il reddito Irpef al reddito da attività finanziarie (titoli di Stato, azioni, assicurazioni, gestioni patrimoniali) che verrà calcolato applicando il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro al patrimonio mobiliare. Redditi da lavoro autonomo e dipendente saranno pesati in modo diverso.

3) FRANCHIGIA: dalla somma dei valori del patrimonio immobiliare e mobiliare si detrae una franchigia riferita al patrimonio di tutto il nucleo familiare, pari a 50 milioni. La franchigia [redacted] elevata fino a 70 milioni qualora il nucleo familiare risieda in un'abitazione di proprietà. Si detraggono poi 2,5 milioni se il nucleo familiare vive in affitto (fino a 3,5 milioni se i membri del nucleo familiare non posseggono altri immobili ad uso abitativo o residenziale nel Comune di residenza) e l'ammontare del debito residuo per mutui immobiliari.

4) SCALA DI EQUIVALENZA: serve per ponderare il reddito globale su[redacted] ba[redacted] della composizione del nucleo familiare. Fino a cinque componenti la scala contiene parametri che vanno da 1 a 2,85. Maggiorazioni [redacted] previste per ogni ulteriore componente (0,35), in caso di assenza del coniuge e presenza di figli [redacted] (0,2), per ogni componente [redacted] handicap psico-fisico permanente o di invalidità superiore al [redacted] (0,5), per i nuclei con figli minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e, di impresa (0,2).

5) CONTROLLI: potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite. Le verifiche potranno essere effettuate anche presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, mentre i controlli saranno svolti direttamente dagli enti e dalla Guardia di Finanza.

Da oggi altri aumenti di super e senza piombo. In tutta Italia il carburante ha toccato quota 2000

La «serrata» dei benzinai dopo le vacanze

Rinviato lo sciopero, ma la trattativa sulla nuova rete non avanza

ROMA

Una buona notizia e una cattiva notizia per gli automobilisti e per i vacanzieri italiani. La prima è che è stato evitato il rischio di uno sciopero dei benzinai proprio nel periodo del cosiddetto «esodo estivo»: la serrata, se verrà decisa, colpirà in autunno; la seconda è che prosegue senza soste la corsa al rialzo del prezzo della benzina, che ha raggiunto [redacted]rmai quota 2.000 lire al litro in quasi tutta Italia, segnando il livello più alto mai raggiunto.

Complice l'aumento delle quotazioni dei prodotti petroliferi e il forte apprezzamento del dollaro sull'euro, i prezzi sulle colonnine dei distributori di carburante continuano infatti a crescere e dopo gli ultimi aumenti scattati nello scorso weekend, da ieri segnano 5 lire in più negli [redacted]mpianti Esso, Api ed Erg mentre da oggi subiranno un ulteriore rincaro, sempre di 5 lire (per la super, 10 per quella verde), in quelli Shell.

I prezzi di vendita «consigliati» dalle compagnie ai propri gestori arrivano così fino a 1.995 per un litro di super, a 1.915 per quello senza piombo e a 1.525 per il gasolio. Ma già da qualche giorno si pagano più di [redacted] mila lire per un litro di carburante: basta andare in autostrada dove è previsto un differenziale di 10 lire in più al litro; utilizzare il self service (+15), fare rifornimento di notte in un impianto assistito dal benzinaio (+20 lire), in località disagiate come le isole minori (+20 lire) o in alcune province tra le quali Aosta, Ferrara, Napoli, Perugia e Reggio Emilia (+10).

Per gli automobilisti in viaggio per le vacanze si profila così un' estate all'insegna del caro-carburante con la spesa per un pieno in aumento di oltre 6 mila lire rispetto allo stesso periodo del '98. E per i prossimi giorni la corsa agli aumenti sembra destinata a non invertire la tendenza: [redacted] dollaro, valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero, continua infatti a guadagnare terreno sulla lira.

E' stato invece bloccato, per ora, il confronto che oppone i gestori dei distributori di carburante alle compagnie petrolifere: i primi, che nelle scorse settimane avevano minacciato la chiusura proprio nel periodo estivo, hanno deciso di rinviare l'astensione dal lavoro. Continua invece il tentativo di sciogliere i nodi della vertenza.

Tra questi, c'è «l'introduzione di contratti di commissione e di gestioni dirette» che, secondo i benzinai, «stravolgono il quadro normativo all'interno del quale è maturata l'intesa sulla ristrutturazione della rete, auspice e garante il governo». [r. e. s.]

Incontro a Milano

Colaninno fa progetti con Murdoch

MILANO

Incontro milanese molto riservato, ieri sera, tra il neo presidente e amministratore delegato di Telecom, Roberto Colaninno, e Rupert Murdoch, proprietario della News Corporation. E' la prima volta, dalla conclusione dell'Opa che ha portato l'Olivetti a diventare l'azionista di maggioranza di Telecom. Probabili argomenti della conversazione: lo sviluppo comune del capitolo Stream, e le possibili attività da condurre insieme nell' «entertainment», in Italia e in Europa. Ma al centro dell'incontro [redacted] sarebbe stata [redacted] solo la Stream, la televisione a pagamento che vede i due gruppi al 35% ciascuno dopo l'accordo concluso alla fine di maggio (e che ha portato nell'azionariato anche Cecchi Gori con il 18% e la Sds, società di Fiorentina, Lazio, Parma e Roma con il 12%). Anche nel caso specifico di Stream, Colaninno sarebbe intenzionato a proseguire la collaborazione con il gruppo britannico, senza avere alcuna intenzione di ridurre la presenza Telecom e cercando di coglie[redacted] tutte le opportunità di ricadute tecnologiche (fra l'altro, si sta valutando un modello di accesso gratuito a Internet).

Colaninno

Olivetti e Tecnost hanno intanto concluso (il 9 luglio) con [redacted] gli aumenti di capitale, per u[redacted] raccolta complessiva di [redacted] 29.000 miliardi di lire destinati [redacted] finanziamento dell'Opa su Telecom. L'aumento dell'Olivetti è stato sottoscritto al 99,85%, quello Tecnost al 99,93%. L'aumento Olivetti aveva un controvalore complessivo di 5840 miliardi, mentre per Tecnost era pari a 23.236 miliardi di lire. Sul *Wall street journal*, Franco Bernabè, ex amministratore delegato di Telecom Italia, ha ricostruito per la prima volta la battaglia finanziaria che lo ha contrapposto all'Olivetti. Bernabè ha riconosciuto che «una strategia difensiva che si basasse maggiormente sull'attacco avrebbe potuto salvare il mio posto», ma «una battaglia legale molto aggressiva avrebbe certamente nuociuto agli azionisti». [r. e. s.]

Nuovo giro di vite della Guardia di Finanza con accertamenti estesi a tutto [redacted] territorio nazionale

Trovati 34 miliardi di affitti in nero

Evasione in crescita nelle città universitarie

ROMA

Nuovo giro di vite della Guardia di Finanza sugli «affitti in nero». Proprio quelli che hanno dato [redacted] spunto allo scrittore Maurizio Maggiani per una confessione sulla prima pagina de La Stampa del 10 luglio, sotto il titolo "Mi accuso di frode fiscale".

I controlli, che lo scorso anno avevano riguardato solo alcune città, sono stati estesi a tutto il territorio nazionale ed hanno consentito di individuare 34 miliardi di lire relativi a pigioni incassate ma non dichiarate al fisco.

La notizia viene dal comando della Guardia di Finanza che in un comunicato spiega che i controlli avviati lo scorso anno in alcune città hanno [redacted] un effetto deterrente e, [redacted] naturale conseguenza, è aumentata la correttezza dei contribuenti con [redacted] incremento negli adempimenti degli obblighi tributari previsti dalla legge». L'evasione individuata è comunque maggiore a [redacted]ella dello scorso anno: in tutto il '98, infatti, le indagini hanno scoperto 102 miliardi di affitti in nero.

I controlli fino al 31 marzo hanno riguardato 3347 soggetti, consentendo di individuare redditi non dichiarati per circa 34 miliardi di lire - contro i 102 miliardi di tutto il 1998 - e Iva per 440 milioni [redacted] milioni [redacted] tutto il '98). Dai dati diffusi lo scorso anno, nel primo trimestre '98 le pigioni incassate ma non dichiarate al fisco ammontavano a 23 miliardi, ma i controlli erano limitate a solo 7 città.

I controlli hanno fatto scattare accertamenti anche sulle imposto di registro, con una evasione individuata pari a 900 milioni di lire contro i 3 miliardi e [redacted] milioni del '98. Le verifiche non hanno tralasciato l'Ici: [redacted] così state inviate 155 segnalazioni ai Comuni (contro le 904 del '98) per Ici non pagata pari a 370 milioni di lire (contro i 6,3 miliardi del 1998). Sono poi state 978 le violazioni riscontrate (erano 16.950 del '98) alla normativa antiterrorismo che prevede la denuncia alla pubblica sicurezza dei nuovi inquilini.

Le verifiche dei finanzieri, estese a tutta Italia, hanno individuato ampie aree di evasione soprattutto nelle grandi città sedi di università, per il fenomeno degli affitti [redacted] nero nei confronti degli studenti «fuori sede». Le metodologie, inoltre, hanno permesso di scoprire contribuenti titolari di più immobili, che sono stati sottoposti a controlli di carattere generale.

I finanzieri hanno utilizzato metodologie per verifiche a tappeto unite ad attività di intelligence. Uno screening, per concentrare l'attenzione sui casi più fruttuosi, è stato fatto inviando 20.450 questionari: i controlli veri e propri hanno però riguardato 3347 proprietari di immobili, dei quali ben 3032 non dichiaravano, in tutto o in parte, gli incassi al fisco.

A Roma, Milano, Palermo e Torino l'indagine è partita verificando le intestazioni delle utenze telefoniche ed elettriche. E' stata poi completata con controlli porta a porta dei cognomi indicati sui citofoni. Dopo aver ricostruito una sorta di mappa catastale dell'evasione, sono quindi partite le contestazioni.

Vincenzo Visco

Sotto tiro le compagnie che rifiutano di stipulare contratti per i ciclomotori

«Niente discriminazioni per le due ruote»

L'Isvap: bisogna assicurare ogni tipo di veicolo

ROMA

L'Isvap si allea con il popolo delle due ruote.

Il presidente dell'Istituto per la vigilanza sulle assicura[redacted] private [redacted] di [redacted] collettivo, Giovanni Manghetti, scende in pista al fianco dei motociclisti e bacchetta duramente le compagnie che spesso si rifiutano di stipulare contratti di Rc Auto. Per di più accampando le scuse più incredibili: «Al richiedente vengono opposte la temporanea indisponibilità di stampati - sottolinea Manchetti nella lettera inviata a tutte le compagnie assicurative -, l'assenza momentanea del titolare dell'agenzia, la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione da parte della direzione. Viene in alcuni [redacted] subordinata la concessione della garanzia Rc Auto all'esistenza o stipulazione di altro contratto assicurativo: tale «mudus operandi» causa ingiustificato disagio agli assicurati ai quali viene negata la possibilità di trovare tempestiva copertura del rischio Rc Auto».

Giovanni Manghetti, presidente dell'Isvap chiede più trasparenza sulle polizze per i ciclomotori

L'Isvap, quindi, invita [redacted] imprese ad una «piena e sostanziale osservanza dell'obbligo di assicurare tutte le categorie di veicoli, ivi compresa quella dei ciclomotori, in relazione alla quale più frequentemente pervengono segnalazioni da parte dell'utenza. Le imprese sono altresì invitate a sensibilizzare al riguardo anche la rete distributiva impartendo disposizioni precise ed effettuando le necessarie verifiche interne». In caso di inosservanza della normativa vigente, l'Istituto procederà all'adozione delle misure sanzionatorie previste dalla legge.

E in serata arriva una nota della Federazione Motociclistica Italiana: «Prendiamo atto con soddisfazione della reazione dell'Isvap alla nostra denuncia rivolta anche all'Ania, al presidente dell'Antitrust e agli organi politici competenti, in [redacted] lamentavamo la crescita smisurata delle tariffe assicurative nei confronti del mondo motociclistico».

La Fmi propone una tavola rotonda «per concertare una soluzione concreta che possa soddisfare l'utenza che rappresentiamo». [a. vig.]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION - 1

DEDICATO AGLI IMPAZIENTI

100
FORD KA

e

100
FORD FIESTA

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Authos

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9508218

Dellincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 011/9711873

Sloc
STR. PADANA INF., 119 - CHIERI
TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

* SALVO PREVENTIVA VENDITA

(*) ESCLUSIVA OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK (VARIANTI ENTRO IL 31/07/99)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 via Marenco 32 t 6685311 MILANO, via G. Carducci 29 t 2442481 ALBA, c.so M. Coppino 9 t 442110 ALESSANDRIA, via Cavour 58 t 445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t 231424 ASTI, corso Dante 80 t 351011 BARI, via Amendola 166/5 t 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t 8491712 BOLOGNA, via Amendola 13 t 255952 CAGLIARI, via Sassari 24 t 306356 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t 452154 CATANIA, corso Sicilia 37-43 t 7308111 CATANZARO, via M. Greco 78 t 724/86 725179 COSENZA, via Monte Santo 39 t 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis t 609122 FIRENZE, via Don Minzoni 46 t 561192 573864 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 t 540184 540220 GORIZIA, via Garibaldi 13 t 919986 IMPERIA, via Alfieri 10 t 273311 273373 LECCE, via Trinchese 87 t 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t 2930894 NOVARA, via Cavour 13 t 33341 PADOVA, via Turazza 108 t 775224 8073144 PALERMO, via Lincoln 19 t 6230130 REGGIO CALABRIA, via Fata Morgana 13 t 2447824479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t 4620011 SANREMO, via Cavour 47 t 5415/5 501158 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t 811182 VERCELLI, via Aravò 80 t 250154 (alcune presse sub - corrispondenti della Publikompass S.p.A.). Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono inviare a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica e a 140 giorni della minima parola al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**
2 **Attività Commerciali**
5 **Immobiliare Vendita**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.390)

4 **Lavoro Domande**
operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,85 (L. 1.640)

tecnici

Euro 1,38 (L. 2.681)

altre domande

Euro 2,27 (L. 4.390)

Avvisi urgenti data fissa: il triplo. Il doppio Neretti urgenti data fissa: il quadruplo Urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, ricordiamo che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

1 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 1390)

PRESTITI

011/561.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie leasing mutui liquidità aziendale. Tel. sky [redacted] Registro Commercio [redacted]

2 Attività commerciali

NEGOZI [redacted] / [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Rapidamente con pagamento contanti. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800 698 442.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari [redacted] agricole bar. Clientela selezionata. Paga contanti Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ABBIGLIAMENTO bambini vicinanze Re volo cedesi, ottimo passaggio, valido per giovane volenterosa. Tel. 011/838.7505.

ACTIVA 011/642.758 cede frutta verdura cintura nord impianti e locali [redacted] 70 mq. Fit 9122.

ACTIVA 011/642.758 cede licenza ambulante alimentari mercato di Porta Palazzo richiesta £ 40.000.000 totali. Rif. 8120.

ACTIVA 011/642.758 cede [redacted] autoriparazione vendita nuovo e usato S. Paolo anticipo £ 700.000.000. Rif. 9117.

ALASSIO Budello [redacted] a £ 550.000.000 abbigliamento mq 150, 13 metri vetrine Baldini 011/596.771.

CARMAGNOLA zona centralissima [redacted] passaggio cedesi negozio. Tel. 0338/528.9820.

[redacted] globale mq 800 con palestra attrezzature d'avanguardia [redacted] £ 55.000.000 Baldini Srl 011/596.771.

CINTURA Torino [redacted] articoli gadget fil... centro commerciale buon giro Baldini 011/596.771.

LIBRERIA multivetrine in Rivoli via Pol Alto incasso dimostrabile cedo adeguatamente Baldini 011/596.771.

PARTICOLARE attività artigianale di lacca gestione buon utile attrezzatura completa cedo. Baldini 011/596.771.

STELLA 011/447 [redacted] negozio materassi reti in Moncalieri lavorare posizione buon giro affari cede per trasferimento.

STELLA 011/447 [redacted] pelletterie con estetica zona piazza Sabotino adatto 3 persone vecchia gestione richiesta £ 85.000.000.

[redacted] attività autoricambi [redacted] installazione autoradio antifurti dal 1991, zona Moncalieri possibilità trasferimento. Tel. 011/641.0177 - 0338/358.584.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca per ampliamento struttura distributiva Torino e provincia autotrasportatori con mezzo proprio cabinato, portata 15/18 quintali volume 18/20 m3 portata 10/15 quintali volume 10/12 m3 (tipo maxi) e furgoni con tessera a/o [redacted]. Richiesta provenienza dal settore. Telefonare al numero 387.4124.

4 Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per necessità immediate e fino 90 montatori e carpentieri meccanici elettricisti bordo macchina tubisti ... saldatori ... Tel. 011/904.8590.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca n. 2 aggiustatori esperti. Telefonare allo 011.900.7047.

CERCASI personale periodo ferie montatori meccanici carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti industriali Tel. [redacted]

CERCASI tubisti da assumere periodo luglio agosto. Telefonare 011/424.2010 - 011/424.0730.

CUSTODE media età per stabile zona Crocetta, cercasi. Manoscrivere a: Publikompass 7228 - 10100 Torino.

DITTA ... francese trasporti internazionali cerca autisti ... patente E-ADR pratico bilici servizi estero. Telefonare 011/267.588.

FRESATORI e aggiustatori V° livello esperti da costruzione stampi per lamiera in Caselle cerca. Tel. 011/996.7046.

GIRO RIVOLETTO cerca urgentemente tubisti industriali carpentieri in ferro per [redacted] in periodo [redacted] e non. Tel. 011/917.8185.

LITOGRAFIA assume montaggista. Scrivere, Publikompass 5122 - 10100 Torino.

TIPOGRAFIA assume per Heidelberg Stelle operatore per fustellatura numerazione stampa a caldo. Tel. 011/349.0893.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MACELLERIA in Torino ricerca con urgenza macellaio a 4° livello con precedente esperienza di vendita e di macellazione Tel. 011/971.2612.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche giovani animatori 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/473.4347.

[redacted] 19 - 31enni selezioniamo anche prima esperienza per inserimento [redacted] turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/889.8352.

AZIENDA multinazionale ricerca persona introdotta nel mercato dell'alluminio secondario/primario da adibire alla vendita. Ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum e pretese a: Publikompass 7237 - 10100 Torino.

CAPOCANTIERE esperto/a anche contabile lavori pubblici cercasi per cantiere area Piemonte. Tel. 011/875.121 Fax 011/852.804.

DITTA spedizioni internazionali cerca esperto/a in importazione [redacted] conoscenza lingua inglese parlato e scritto. Telefonare 011/397.5633.

[redacted] impiegato/a [redacted] disegno meccanico da inserire ufficio acquisti importante azienda meccanica ricerca. Inviare fax 011/273.3636 oppure 011/273.3766.

PER assicurare coordinamento con società madre francese e clientela italiana, assumiamo impiegato/a (addetto segreteria commerciale, padronanza Pc, indispensabile conoscenza lingua [redacted]. Sede lavoro Settimo Torinese. Inviare con urgenza curriculum e lettera manoscritta con pretese economiche a: Torbel S. A. 06090 Tourrette Levens (Francia).

PRIMARIO concessionario auto ricerca impiegato/a 30 - 40enne per posizione di responsabile di magazzino [redacted] e esperienza specifica e personale nel [redacted] del ricambi veicoli, diploma di scuola secondaria, capacità organizzativa e di gestione del Personale, capacità di elaborazioni su consuntivi e statistiche, uso fogli elettronici e sistema di elaborazione dati centralizzati. Trattamento economico commisurato alle esperienze maturate. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2445 - 10100 Torino.

STUDIO notarile assume esperto/a redazione atti e computer, totale autonomia [redacted] stipendio. Rispondere solo se in possesso requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 7240 - 10100 Torino.

[redacted]

CADAM MODEL SRL cerca progettisti con esperienza minimo 4 - 5 anni nel settore, inquadramento V IV livello richiesta conoscenza sistemi Cad 2 D/3 D. Tel. 011/900.9010.

CERCASI un elettroerosionista stampista per [redacted] a tuffo 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. ore ufficio allo 011.400.1724 - 011/400.1345.

ELETTRONICO giovane motivato con [redacted] esperienza importante azienda costruttrice macchine utensili ricerca area collaudo ed assistenza. Inviare fax 011/273.3766.

SOCIETA' di ingegneria cerca giovane diplomato perito industriale, motivato e sereno, ambizioso, per attività di progettazione [redacted] e calcolo strutturale in campo automobilistico, da svolgere presso sede di Torino. E' richiesta una conoscenza di base informatica e di programmazione, mezzo proprio. Inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo [redacted] oppure via fax al n° 011/329.0130.

SOCIETA' di ingegneria cerca neo - ingegnere meccanico strutturale, motivato e sereno ambizioso per attività di progettazione e calcolo strutturale in campo automobilistico, da svolgere presso sede di Torino. E' richiesta una [redacted] di base informatica e di programmazione, mezzo proprio. Inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo ars.lol@interbusiness.it oppure via fax al n° 011/329.0130.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] alta minimo 1,70 oppure [redacted] 1,80? C'è spazio per te nella [redacted] pubblicità. Tel. 011/307.0937.

AGENTI [redacted]

ACQUATECH delle leader nel proprio settore, per la creazione di una nuova realtà commerciale, seleziona 5 giovani automunti, ambiziosi, determinati da inserire [redacted] come group leader 25 giorni promotori anche part time. Offriamo carriera altamente meritocratica, incentivi, guadagni elevati. Tel. 011/270.9053.

AZIENDA leader distribuzione vitena [redacted] seleziona venditori/trici plurimandatari per le seguenti regioni: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto. Scrivere a: Casella 18 L.2 Prochemi - 21100 Varese.

[redacted] leader nella moderna distribuzione,dettaglio,catering ed industriale, ricerca venditori/trici per le zone di Torino città. Cuneo e provincia. Savona e provincia. Offresi: contratto di agenzia con zone in esclusiva, fisso mensile, provvigioni, auto [redacted] in dotazione dopo 6 mesi. Corso iniziale spesato. Scrivere a casella postale 174 - 21100 Varese, [redacted] inviare fax 0332/803 799.

AZIENDA leader settore comunicazione operante con Enti Pubblico cerca agenti di vendita per lavoro serio e continuativo. Anticipi e provvigioni al [redacted] livelli. Possibilità di carriera. Tel. 0522/333.259.

[redacted] agente di vendita per [redacted] e [redacted] per elettroerosione, trattamento provvigionale portafoglio clienti zone Torino e provincia. Tel. 030/9070246.

[redacted] dirigente aziende selezione n. 4 agenti già introdotti per la provincia di Torino, Aosta, Biella. Si richiede documentabile esperienza maturata nelle vendite e pubbliche relazioni. Si offre fisso £ 3.000.000 provvigioni bonus. [redacted] aziendale. Inviare curriculum al numero verde 800/418.262.

[redacted] concessionaria auto ricerca capo [redacted] con pluriennale esperienza proveniente dal settore auto usate. Completo adeguato. Astenersi no requisiti. Inviare fax [redacted] 1/223.8172.

[redacted] venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni automuniti residenti provincia Al Cn At To. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori, Offresi: fisso mensile da £ 1 milione (garantito) a £ 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni fino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Ensearco CMC Company Località [redacted].

SOCIETA' leader nel settore monouso industriale ricerca per la propria rete di vendita un agente monomandatario per la zona di Torino e provincia. Offresi zone in esclusiva, fisso più provvigioni. Telefonare allo 011.356.3110.

WINNER TEAM seleziona ambosessi da avviare a una carriera professionale. Offresi fisso mensile, provvigioni, inquadramento [redacted] e corso gratuito. Tel. 011/316.0800.

ASSISTENZA SANITARIA

IGIENISTA dentale esperienza documentabile presenza, cercasi presso studio dentistico in Torino. Tel. 0347/777.2482.

[redacted] LAVORO

ADDETTI agenzie viaggio e tour operator formiamo per inserimento nel settore turistico. Stage di formazione presso tour operator e agenzie viaggi di Torino. Tel. 011/248.1875.

[redacted]

[redacted]

[redacted] amerce, ricostruzioni contabili, bilanci, libri sociali, ottima conoscenza Sistemi ragioniere esperienza offresi [redacted] per lavori [redacted] oppure quale responsabile amministrativa. Tel. 011/500.935.

LAUREATA economia 108/110, [redacted] scienze PC (Word, Excel), fortemente motivata, esamina serie offerte ambito amministrativo. Tel. 011/812.1764 ore pasti.

RAGIONIERE 33enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci. Telefonare 011/953.2894.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE cerca lavoro a £ 15.000 l'ora lavori pesanti il lunedì e martedì pomeriggio. Telefonare alle ore 19 - 21 allo 011/940.4339.

5 Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011/562.7566 centralissimo palazzo d'epoca restauro integrale libero bilocale arredato [redacted] portineria posto auto.

A. GEDIM 011/562.7566 corso Belgio in palazzina [redacted] appartamento di 130 mq più terrazzo e tavernetta.

A. GERIM [redacted] libero a marzo [redacted] Giambone piano alto ristrutturato salottino camera cucina bagno.

A. GERIM 011/562.9801 libero via Genova quasi corso Sebastopoli ristrutturato ampio salottino camera cucina bagno.

A. GERIM 011/562.9801 San Donato corso Regina libero [redacted] 2 camere cucinotta [redacted] terrazzo piano 1°.

A. [redacted] 011/562.9801 via Vigliani libero ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi.

A. VIA Ventimiglia in signorile complesso residenziale con piscina appartamento vista collina mq 175 doppi ingressi portineria. Casamentel 011/454.9219.

ATTICO con collegato piano mansardato composto da salone, cucina, camera cabina armadi 2 bagni al 5° piano e 2 camere, bagno, ripostiglio al 6° piano mq 180, finiture di pregio Impresa vende direttamente in via Borgosesia 82 (Tesoriera) Tel. 011/455.202 - 0337/828.527.

[redacted] Lungo Po Antonelli (adiacente) signorile luminoso 80 mq circa camera tinello cucinino bagno. Elebi 011/352.017.

[redacted] VITTORIA libero 2 camere [redacted] cucinotta bagno 2 [redacted] giardinetto uso orto ristrutturato La Ginevra 011/447.5651.

SAVORETTO strada della Creusa, appartamento ristrutturato [redacted] mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011/562.1610.

CENTRALISSIMO via Andrea Doria libero ristrutturato su 2 livelli [redacted] cucina 2 camere mansardate [redacted] Gabetti Dellarocca 011/836.116.

CENTRO EUROPA via Cimabue piano alto signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box £ 340.000.000. Gabetti Sarzanella 011/359.393.

CENTRO in [redacted] decoroso alloggio quattro vani [redacted] da ristrutturare Activa 011/640.3793.

CONSULROMA 011/437.4000 corso Francia libero signorile ampio salone camera cucina ingresso biservizi 4° [redacted] £ 310.000.000.

[redacted] 011/437.4000 [redacted] Moncalieri libero recente ampio due camere tinello cucinino bagno £ 195 [redacted] Possibilità.

[redacted] Dante adiacenze libero luminoso angolare salottino 2 camere cucina abitabile ingresso bagno £ 220.000.000. Da corno 011/318.9010.

CORSO Grosseto ristrutturato piano 5° ingresso camera tinello cucinino bagno verde Amerio 011/431.0830 - 431.0844.

CORSO Lecce piano 8° mq 185 [redacted] salone 4 camere doppi servizi portineria volendo box. G.F. 011.386.7004.

CORSO Marconi signorile ristrutturato salone 3 camere cucina lavanderia camera armadi, [redacted] servizi, possibilità box auto [redacted].

CORSO Novara frazioniamo in stabile ristrutturato appartamento varie metrature a partire da £ 1.700.000 al mq. (T) 011/319.2332.

CORSO Potenza stabile anni '70 panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio ottimi materiali. Gabetti 011/253.747.

CORSO [redacted] Valentino libero 5 camere tinello cucina bagno termoautonomo bella casa £ [redacted] milioni e mutuo. Tel. [redacted]

CORSO [redacted] libero piano 8° signorile con portineria ampio salone 5 camere cucina, bagni servizi mq 230 circa [redacted] 011/562.7747.

CORSO Re Umberto presso Mauriziano luminoso soggiorno [redacted] tinello cucinino bagno perfette condizioni. Tel. 011/595.214.

[redacted] Re Umberto signorile 2 saloni 5 camere cucina 2 ingressi 3 bagni box doppio £ 860.000.000. Tel. 011/650.2132.

CORSO Turati pressi libero alloggio angolare ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina. Tel. 011.547.039.

[redacted] Sovietica angolo via [redacted] Marino libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 180 circa. Tel. 011/562.7747.

CORSO Vinzaglio via Cernaia libero 7 vani 3 bagni 4° piano ascensore bella casa d'epoca ristrutturata Tel. 011/517.8000.

CORSO Vittorio appartamento mq [redacted] ristrutturato stabile d'epoca offerte £ 740.000.000 Tel. 011.680.7462.

[redacted] via Vespucci libero luminosissimo ben tenuto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011/581.8336.

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2674 libero adiacente via Tunisi bella casa ingresso camera cucina abitabile bagno £ 75.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2674 libero splendido appartamento zona Rossellini/Adriatico doppi ingressi salone doppio 3 camere cucina biservizi £ 545.000.000.

FIMINTER IMMOBILI corso Einaudi epoca presso Isola Pedonale 350 mq divisibile bagnoni portineria Tel. 011/517.0021.

FIMINTER [redacted] corso Re Umberto epoca abitabili 105 mq liberi 110 mq occupati Tel. 011/517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Sebastopoli importante attico lussuosamente ristrutturato mq 240 lussuosamente rifinito terrazzo. Tel. 011/517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Carlo Alberto ristrutturato epoca salone 3 camere biservizi termoautonomo £ 430.000.000 Tel. 011/517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Frejus via [redacted] signorile ristrutturato camera tinello cucinino bagno £ 155.000.000. Tel. 011/517.0021.

GABETTI SPA Aeronautica corso Francia panoramico 2 camere tinello cucinino bagno box Ag. Vittoria 011/757.872.

GABETTI SPA Aurora [redacted] corso Giulio Cesare casetta indipendente su 3 lati con box £ 80.000.000. Ag. Giulio Cesare 011/248.1663.

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo appartamento libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Ag. Borgovittoria 011/256.989.

GABETTI SPA via San Secondo libero luminoso ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno £ 179.000.000. Tel. 011.541.8136.

GIULIO CESARE corso presso camera cucina bagno 4° piano no ascensore £ 58.000.000 Activa 011/340.3793.

LINGOTTO via Passo Buole presso via Nizza piano 1° mq 53 ristrutturato termoautonomo £ 110.000.000 G.F. 011/385.7004.

LUCIANA VOLA 011/436.1365 adiacenze via Moncalvo in palazzina signorile splendido salone pranzo office cucina 3 camere biservizi cameretta lavanderia. Grande terrazzo. Verde condominiale. Box.

[redacted] corso Montegrappa in [redacted] stabile libero soleggiato camera cucina [redacted] £ 79.000.000 offerte. Montecone 011/317.6832.

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile palazzina tranquilla e soleggiata [redacted] affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/581.1137 - 0347/451.2858.

SANTA RITA piazza Montanari libero mansarda cucina bagno ascensore £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011/817.8000.

SANTA RITA

via Bellardo 12. Case recente con ascensore parti comuni ripristinate. Liberi ... da ristrutturare, ... £ 101.000.000, 2 camere, ... £ 154.000.000. Gabetti 011/...

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

VIA Cecchi libero ingresso 2 camere cucina bagno adoppiato ascensore vende Amerio 011/431.0830 - 431.0844. Oppo... sione.

VIA Pietro Giuria 26/28 fine frazionamento libero occupati alloggi uffici tutte magazzini Gabetti [redacted] 011.505.039.

VIBERTI signorile bangrese salone 4 camere cucina tinello servizi 200 mq possibile box auto. Tel 011.463.5440.

VILLA precollina ristrutturata salone 4 camere cucina bagni taverna box giardino £ 900.000.000. Tel 011.850.2132.

VILLA 700 circa Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione ... riservata. Telefono 011/581.1137 - 0347/451.2858.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE [redacted] impresa vende villa appartamenti ritirando direttamente vostro appartamento come acconto prezzo. Tel. 0335.291.383 0335.654.4270.

BEINASCO impresa vende in palazzina appartamenti soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box auto. Consegna marzo 2000 mutuo permute. Sereal 011/531.910.

BEINASCO £ 180.000.000 in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Vigna 011/453.0077.

CASTIGLIONE TORINESE importante appartamento con giardino in lussuoso complesso residenziale con piscina. Fiminter Immobili 011/517.0021.

CHIERI in zona residenziale, villa prestigiosa 750 mq circa, circondata da piacevole giardino. Gabetti Immobili di Prestigio 011/660.4240.

COLLEGNO zona residenziale villa semindipendente composta da salone 4 camere [redacted] cucinino biservizi tavernetta terrazzo giardino. Gabetti 011/405.3878.

[redacted] zona [redacted] villa recente di particolare architettura mq [redacted] Giardino mq 2200 Luciana [redacted] 011/436.1555.

MONCALIERI palazzo settecentesco mq 200 con giardino e mq 330 con soppalco. Fiminter Immobili 011.517.0021.

MONCALIERI presso via Sestriere ben tenuto ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzino cantina. Gabetti 011/642.563.

MONCALIERI zona La Pleiadi ingresso living soggiorno cucina 2 camere biservizi box giardino Tel. 011/641.836.

NONE in palazzina recente alloggio mq 145 in ottime condizioni. Zona residenziale. Activa 011/640.3793.

REVIGLIASCO importante appartamento panoramico 600 mq due piani giardino privato terrazzo box. Fiminter Immobili 011/517.0021.

TROFARELLO

centro adiacenze Municipio via Venato 7, nuovi signorili soggiorno angolo cottura camera £ 190.000.000. Salone camera cucina £ 287.000.000. Più eventuale ampia mansarda bassa. Possibilità permute. Gabetti 011/645.845.

[redacted] Brigida prestigiosa con parco splendida costruzione mq 550, con annessi mq 800 seminterrato e boxes. Tel. 011/562.7747.

VILLASTELLONE villa schiera nuova costruzione da [redacted] mq su 3 livelli da £ 294.000.000. Promogroup Tel. 011/216.8500.

[redacted]

[redacted] pochi km centro bilocale 2 balconi [redacted] termoautonomo £ [redacted] 000.000. Fondocasa 0182/555.111.

[redacted] **SANTO SPIRITO** [redacted] solo [redacted] per bilocale con terrazzo in piccola palazzina. Tel. 178.097.2667 0339/226.4719.

DIANO [redacted] (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.600.000 in complesso residenziale con piscina e tennis. [redacted] mare Tel. 02/949.03870 - 019/675.840.

FINALE LIGURE entroterra immersa nel verde da impresa villetta nuova mq 280. [redacted] Tel. 019/693.254.

FONDOCASA Bordighera vicinanze bilocale 50 mt mare soggiorno angolo cottura bagno £ 210.000.000 [redacted] 0184/265.500.

FONDOCASA Finale Ligure 1 km mare su sito di 50 mq circa impiattabile occasione £ 180.000.000. Tel. 019/680.710.

LATTE in villa epoca sul mare bilocale spiaggia privata piscina approdo posto auto. Tel. 011/650.4246.

NOLI comodo al mare [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo fortissima opportunità £ [redacted] Studio 019/746.468.

OSPEDALETTI a due passi mare vendo villetta su [redacted] piani parzialmente da ristrutturare. Agenzia Daniela 0184/688.839.

[redacted] **LIGURE** [redacted] soggiorno/cottura, bagno, ampia balconata, arredato, posto auto, £ 180.000.000. Aurealedue 019/626.021.

SANREMO Area Casa bilocali in villa ristrutturati vicino mare parcheggio da £ 150.000.000 Tel. 0184/501.370.

[redacted] soggiorno cucinino 2 camere terrazzo giardino cantina otto 2 posti auto £ 270.000.000. Fondocasa 0184.591.670.

[redacted] AZZURRA

A. BEAULIEU [redacted] 70 mq nuovo [redacted] trilocale soleggiato vista Cap Ferrat. No spese. Affarone. Tel. 0184/577.081 - 0335/677.1977.

A. NIZZA vicinanze Negresco 50 mt mare mono/bi/trilocali da £ 73.000.000 - 115.000.000 - [redacted] ampi terrazzi. [redacted] 6% Pronta [redacted] Ag. Inserim 011.591.782.

AFFARE Kalgest 800/274.274 Cannes Théoule commercializzazione esclusiva appartamenti in villette piccoli sul mare pronta consegna da £ 32.100.000 più piccole rate.

AFFARE Kalgest 800/274.274 esclusiva Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50%, [redacted] ultima occasione irripetibile.

AFFARE Kalgest 800/274.274 Mentone commercializzazione [redacted] di nuovi [redacted] terrazza vista mare £ 52.500.000 più piccole rate.

AFFARE Kalgest 800/274.274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare continuandi appartamenti £ 33.000.000 più piccole rate.

A Mentone Garavan ampio monolocale vista mare casa del 1975 signorile piano 2°. Ifalimmobili 011/771.1580.

AREA CASA 0182/555.627 Cannes nuovi grandi bilocali sul mare vista meravigliosa accesso diretto spiaggia £ 30.000.000 più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins nostra esclusiva fronte mare ampio terrazza (acqua) da £ 148.000.000.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone 100 mt mare centro nuovi stupendi bilocali da £ 170.000.000. Ampi terrazzi.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza l'offerta del mese nostra costruzione offerta lancio per i primi clienti nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000 reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555.627 Nizza primo nuovi stupendi nuovi appartamenti fronte mare da £ 18.000.000 più piccolo mutuo.

EUROINVEST Numero Verde 800.781.240. Nizza residenziale bilocale a reddito e vacanze £ 174.000.000 tipo ...

MONTECARLO palazzina antica charme trilocale 80 mq ottimo stato. Ascensore prestigio FF 3.000.000 Dalle 0037/93.215.020.

NIZZA specole investimento Zona Promenade nuovo complesso con piscina mare bilocali arredati [redacted] garantito. Prezzo da £ 82.600.000. Possibilità parking. Bernimmo 0033.493.168.687.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Matteotti ufficio mq 130 - (più piano rialzato casa prestigiosa) magazzino mq 440. Tel. 011.812.4144.

AGENZIA PIP 011/810.341 vende prima linea cintura ottima locale industriale mq 6500 più mq 500 uffici tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE locale industriale mq 1200 palazzina mq 900 possibile ampliamento mq 1500 uscita tangenziale. Tel. 011.434.6696.

ALESSANDRA IMMOBILIARE locali produttivi mq 4000 - 6000 più magazzino mq 2000 uffici servizi mq 800 impianti completi uscita tangenziale. Tel. 011.434.6699.

ALESSANDRA IMMOBILIARE locali produttivi mq 600 - 1000 con uffici impianti a norma zona sud. Tel. 011/434.6696.

ALESSANDRA IMMOBILIARE vicinanze ... mq 3800 uffici e servizi mq 800 completamente attrezzato lavorazione stampaggio ampio cortile. Tel. 011/434.6696.

CORSO Matteotti in elegante palazzo ufficio perfettamente ristrutturati mq 350 - 500 - 700 - 1000. Finiture d'epoca. Luciana Vola 011.436.1365.

CORSO Vittorio Emanuele prestigioso stabile mq 180 divisibile uso ufficio/abitazione. Quadro Immobili 011.538.800 - 011.561.2093.

DOLTORO vende complesso industriale fronte S.S. Rosta di mq 800 coperti con mq 10.000 di parco rilievo su richiesta del cliente. Tel. 011/542.312 - 548.313.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Favella mq 600 con ufficio/abitazione fronte strada.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Pianezza mq 3100 più palazzina uffici spogliatoi ampio cortile fronte strada.

[redacted] tangenziale [redacted] in costruzione mq 600 uffici servizi mq 200, piazzale Emmebi [redacted]

PIANEZZA 500 [redacted] uscita tangenziale capannone indipendente doppi ingressi 5000 mq più uffici [redacted] mq e area esterna. Redeco Tel. [redacted] 2686 0336/780.903.

PIP 011/810.341 vende Moncalieri costruendi locali industriali da mq 1000 a mq 10.000.

PORTA PALAZZO [redacted] a prezzo ultra conveniente [redacted] mq 1000 da ristrutturare adatto magazzino o garage. Tel. 011/810.341.

[redacted] autostrada Torino Milano [redacted] vendonsi lotti di capannone da 500 a 2000 mq consegna primavera 2000. Tel. 011/500.200.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011/561.3943.

VENDO causa realizzo [redacted] mq 800 più abitazione e ufficio in costruzione a Cantalupa. Si valuta parziale permuta alloggio piccole dimensioni. Tel. 0348/410.2837.

ALESSANDRA IMMOBILIARE strada Francese Torino basso fabbricato mq 1100 ufficio e servizi mq 250 cortile impianti a norma. Tel. 011.434.6696.

ALESSANDRA IMMOBILIARE uscita tangenziale Sud locale produttivo e magazzino mq 2000 cortile altezza mt 5.50. Tel. 011/434.6696.

ALESSANDRA IMMOBILIARE Venaria Stadio locale produttivo magazzino mq 1800 - 1200 più uffici ampio cortile impianti a norma. Tel. 011.434.6696.

CENTRO uffici, parcheggio privato bagnotera, sale riunioni, magazzini. Tel. 011/315.7111.

CORSO Duca degli Abruzzi affittasi prestigiosi locali uso ufficio/abitazione 140 mq e 160 mq. Telsa ... 011.650.2132.

CORSO Massimo d'Azeglio in bella casa recente locale ufficio mq 200 in perfetto ordine. Luciana Vola 011.436.1365.

CORSO Potenza ufficio laboratorio con magazzino e laboratorio mq 300 con posti auto. Tel. 0337/218.556.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Rivoli mq 1700 più ampia palazzina uffici di mq 750 distribuiti su 3 piani fronte tangenziale.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Venaria mq 1700 più uffici ottima posizione ampio cortile.

LARGO Re Umberto 108 affittasi ufficio prestigioso mq 235 piano 1° riservato portineria. Tel. 011/597.118.

MONCALIERI capannone di 1000 mq più uffici servizi e cortile. Studio Industriale affitto Tecnocasa affitta. Tel. 011/605.0427.

MQ 6.000 tangenziale Settimo capannone uffici mq 1.000 ribalta ampi spazi manovra. Tel. 011/860.1142 - 0347.773.6828.

ORBASSANO Bruino capannone mq 700 [redacted] aree di pertinenza uffici carroponte svincolo tangenziale. Emmebi 011/348.9680.

PALAZZINA uffici climatizzati [redacted] 1720, [redacted] deposito/magazzino [redacted] mt 6 carraio indipendente. Chiusano & C. 011/568.7956.

Piazza Carducci corso Bramante

[redacted] locali

DA MQ 778 A [redacted] 1820

con carrabilità autotreni, posti auto annessi, impiantistica completa e condizionamento utente adatti a molteplici attività.

Baldini Srl 011/596.771.

PIAZZA CASTELLO

In splendida posizione negozio angolare plurivetrinato con superficie totale di 300 mq oltre magazzino. [redacted] Gattere Impresa 011/530.007.

6 Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

ACQUISTASI villa o prestigioso appartamento in Precollina. [redacted] riservatezza definizione immediata. Signor Musolino Exim 011/460.135.

ALLOGGIO piccolo camera monolocale ricerco in [redacted] per investimento pagamento contanti Tel. 011/817.8000 Signor Massimo.

RICERCHIAMO in Crocetta signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi, possibilmente in casa d'epoca. Chiusano & C. 011/568.2954.

RICERCHIAMO per nostra clientela appartamenti 2 - 3 camere tinello senza spese definizione. Bimar 011.43.591.

7 Affitti offerte

TORINO CITTA'

ABITAZIONI accoglienti ampia scelta ben arredati vuoti stesso stabile con giardino lunghe locazioni interacta [redacted]

C[redacted] 011/437.4000 presso Duomo recente 2 camere cucina bagno ingresso. 4° piano ascensore £ 850.000 mensili.

CORSO Vinzaglio/Matteotti in casa d'epoca piano [redacted] mq 60. Luciana Vola 011/436.1555.

DI SALVATORE 011/561.7183 - 011/568.3457 affitta pied-à-terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno. Riservatezza.

LUCI[redacted] 011/436.1555 Precollina comoda Cimea ... signorile ... elegantemente arredato soggiorno camera cucina [redacted] bagno. Giardino.

SAN PAOLO ingresso 2 camere cucina bagno £ 750.000 Bimar Tel. 011/43.591.

SIGNORILI centrali stessa casa vuoti e arredati. Soggiorno 2 - 3 camere servizi Agim 011.561.2686 - 0335/480.588.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villino salone cucina 2 camere, 2 servizi 2 box, con parco piscina tennis. Tel. 011/660.5379 ore pasti.

SAN MAURO in villetta salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box £ 1.800.000 Bimar 011/43.591.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggio agosto £ 2.400.000 (dieci giorni £ 750.000) settembre £ 800.000 (quindicina £ 400.000). Compreso spese agenzia. Edilmirra 0182/970.385.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazza anche quindicina. Punto Edinord 0182/950.771.

CAPO MELE

residence di Pinamare. Affittiamo per il mese di agosto prestigioso appartamento con 6 posti letto, grande terrazza e giardino. Piscina e ristorante nel condominio. £ 10.000.000. Tel. 011/562.4455.

PIETRA LIGURE affittiamo alloggi vicino [redacted] 16 - 31/07 agosto settembre Aurelia 019/625.242.

[redacted]

[redacted] affittamensilmente appartamenti complesso [redacted] Montesilvano Pescara Roccaraso annualmente [redacted] £ 3.000.000. Tel. 0864/545.050.

A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni. Anche settimanalmente. Giorni. Pomaro Tel. 0541/387.088 - 384.201.

ELBA

affittiamo antica casata ristrutturata con meravigliosa vista mare 6 posti letto, 2 bagni, 15 giorni £ 5.000.000. Per informazioni. Tel. 0565/961.310.

LIDI Ferraresi affitto, luglio agosto, belle villette appartamenti sul mare da 470.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi 0533/379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud ufficio da 650 mq. Tel. 011/587.8808.

AFFITTASI ufficio 300 mq fronte parco uscita tangenziale corso Francia parking riscaldamento indipendente. Tel. 0172.40.547.

ALESSANDRA IMMOBILIARE fronte corso Allamano locale mq 1750 uffici e servizi mq 500 cortile. Tel. 011/434.6696.

PIP 011/810.341 affitta zona Abbadia di Stura ottimo locale industriale mq 1150 più 350 mq uffici.

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, in ordine e [redacted] affittasi. Tel. 011/562.8025.

VIA Tarino locale perfetto basso fabbricato [redacted] magazzino mq 460 uffici mq 240 deposito - archivio mq 780, parcheggio. Tel. 011/434.6696.

BOX AUTO

ALASSIO si affittano e si vendono sono via Diaz box auto chiusi e posti auto [redacted] in fabbricato [redacted]. Tel. 011/541.552.

8 Affitti domande

TORINO CITTA'

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco 011/533.914.

DIRIGENTE cerca appartamento 4 stanze cucina, biservizi zona centro precollina, Crocetta. No agenzie. Telefonare 0347/277.8748.

[redacted] ricerca prestigioso appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato Tel. 0335/824.3996.

VILLA appartamento vuoti arredati cerco in affitto per dirigente industriale [redacted] referenze Agenzia Abit 011/568.0921.

9 Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Orsavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIANO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2716.

[redacted] auto di ogni tipo [redacted] massima valutazione. Autosalone D'Ete corso Orbassano 241. Tel. 011/351.320.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 21 B. Tel. 011/778.1896 Torino.

AUTOTORTONA [redacted] auto e [redacted] de di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - [redacted]

10 Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A.AL mare ricevete sconto del 15% prenotando entro 20 luglio Misano Adriatico hotel Roma *** direttamente mare senza strada da attraversare. Luglio primi agosto 68.000 offertissima 4 persone pagano 3. Tel. 0541.611.009.

[redacted] pesce fresco, la tranquillità, il comfort, [redacted] ? Hotel Delle Rose 20 [redacted]

ANDORA in complesso sul mare albergo pensione completa, mini villini, appartamenti anche fino ad 8 persone, spiaggia attrezzata propria. Disponibilità anche per agosto. Tel. 0182/681.684.

ANGELA hotel *** - Misano Adriatico Bella posizione centrale 20 mt mare Parcheggio recintato. Ideale famiglie bimbo anche gratis. Cucina romagnola. Luglio 55.000 Tel. 0541/610.641 - Fax 0541/615.032.

CATTOLICA hotel Carlton *** Tel. 0541/954.247 fax 0541/960.437 moderno al mare cucina genuina specialità pesce. Pensione completa da 67.000 a 89.000 TV Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Columbia tre stelle superiore. Piscina Tel. 0541/961480. Signorile, climatizzato sulla spiaggia, menu scelta.

CATTOLICA hotel Comfort ** Tel. 0541/960.103. Vicinissimo mare, moderno camere servizi, telefono. Cucina casalinga, scelta menù, buffet contorni. Luglio 56.000/60.000 sconto famiglie 50%, agosto 60.000/84.000.

CATTOLICA hotel Comfort ** Tel. 0541/960.103 Vicinissimo mare moderno camere servizi telefono. Cucina casalinga scelta menu buffet contorni. Luglio 56.000 60.000 sconto famiglie 50% agosto 60.000 84.000.

CATTOLICA hotel Leon Doro *** Tel. 0541/954.068 vicinissimo mare parcheggio camere telefono TV cassaforte Sale climatizzate scelta menu specialità marinare buffet antipasti. Luglio 65.000/68.000 sconto famiglie fino 50%. Agosto 79.000/92.000.

CATTOLICA hotel Leon D'oro *** Tel. 0541/954.068 vicinissimo mare parcheggio camere telefono Tv, cassaforte Sale climatizzate scelta menu specialità marinare buffet antipasti. Luglio 65.000 68.000 sconto famiglie fino 50% agosto 77.000 - 92.000.

CATTOLICA hotel London *** - Tel. 0541/961.593 direttamente mare piscina garage parcheggio - sale climatizzate camere TV - scelta menu carne pesce alla griglia - Buffet contorni colazione - luglio 70.000 - agosto 79.000 - 98.000 - sconto famiglie.

CESENATICO [redacted] Sasselli, tre stelle completamente rinnovato ma con la tradizione della migliore ospitalità romagnola. Zona centrale tranquilla vicino mare. Camere tv color cassaforte telefono, phon box doccia. Cucina romagnola, tre menu a scelta ricchi buffet verdure. Sconto bambini. Giugno da £ 60.000. Luglio da £ 73.000. Agosto da £ 75.000. Tel. 0547.929.77.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.358.545, km 5 Montecarlo vista splendida, fronte mare camere climatizzate TV satellite, minibar terrazzo parcheggio garage. Mezzapensione da FF 460.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183.497.011 giardino parcheggio piscine spazio servizi Tv. Famigliarità ottima cucina.

FINALE LIGURE Hotel [redacted] rinomato*** 019/601.635 camere ogni comfort servizi telefono TV satellitare balcone ottima cucina colazione buffet parcheggio. luglio £ 98.000 agosto £ 108.000 spiaggia compresa.

FINALE LIGURE in residence monolocali bilocali arredati TV telefono luglio £ 800.000 agosto £ 960.000 - £ 1.050.000 settimanalmente spiaggia inclusa. Tel. 019/692.580.

GABICCE MARE - hotel Majorca *** tel. 0541.954.978 - Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione buffet - Giugno 58.000 - Luglio 67.000.

GABICCE MARE hotel Spiaggia Tel. 0541.953.307 0541.962.758 direttamente spiaggia comfort agosto camere libere. Pensione completa 85.000 - 100.000. Sconto bambini.

GATTEO MARE hotel Walter Piscina. Tutte camere climatizzate. Buffets - Offertissima famiglie dal 25 luglio 4 persone pagano 3. Tel. 0547/872.61.

LAIGUEGLIA Sv Panorama familiare menu casalingo a scelta zone tranquille £ 53.000 - £ 75.000 sconto bambini. Tel. 0182/690.[redacted]

LIDO ADRIANO (Ravenna) Club Hotel [redacted] *** Tel [redacted] Diretto al [redacted] - ampio giardino. Piscina idromassaggio. Bocce - Tennis - Parcheggio [redacted] Sponto di mezzanotte. Ricchi menu colazione buffet pensione [redacted] ... da £ 65.000.

MISANO ADRIATICO hotel Fontana Tel. 0541/615.578, moderno, camere Tv telefono. Ricca cucina casalinga specialità marinare. Offertissima luglio 52.000 - 58.000 speciali sconti famiglie.

RICCIONE - Torna a splendere [redacted] degli anni '60 Hotel Savioli Spiaggia quattro stelle. Fronte mare, tutti comfort, piscina. Vacanze [redacted] sogno 0541/648.514.

RIMINI - albergo Belsoggiorno - Via Giusti, 15 - Tel. 0541/381.226 - Cell. 0335/584.7718 - 50 m mare Parcheggio - Giugno 40.000 Luglio 45.000 - Agosto 65.000 45.000 Settembre 45.000.

RIMINI - hotel Aglon 3 stelle - 0541/373.208 Camere TV Menu scelta, colazione buffet Ampia piscina solarium. Parcheggio.

RIMINI hotel Aragosta *** tel. 0541.381.368. Sul mare Climatizzato, piscina idromassaggio. Camere Tv, telefono cassaforte phon. Colazione buffet, scelta menu carne pesce. Giardino, parcheggio. Offertissima luglio 70.000 - 78.000, agosto 87.000 - 104.000.

RIMINI hotel Astra *** Tel. 0541.380.044 sul mare camere impianto TV telefono Animazione Formula club parchi acquatici ricca scelta menu colazione buffet parcheggio luglio 64.000 - 72.000 agosto 75.000 - 98.000 speciali sconti bambini.

RIMINI hotel Mediterraneo 0541.377.108. 70 metri mare Camere servizi balcone TV cassaforte telefono Sale climatizzate Buffet colazione pasti Specialità carne pesce Garage gratis Prezzo da 55.000 Famiglie 4 pagano 3 Prima settimana agosto 470.000.

RIMINI - hotel Oxford ** Tel. - fax 0541.380.244. Vicino mare. Camere balcone telefono. Ascensore. Colazione buffet. Menu scelta. Baby club. Feste periodiche spiaggia. Luglio 58.000; agosto 59.000 - 78.000; settembre 48.000. Sconti famiglia.

RIMINI - hotel Parco Dei Principi 4 stelle - 0541/380.055 Sul mare. Camere TV color sat. Piscina idromassaggio.

RIMINI - hotel Stella Polare 3 stelle - [redacted] Sul mare Camere TV Parcheggio giardino [redacted] aria condizionata.

RIMINI Marebello hotel Caravel *** Tel. 0541/373.082 moderno, 50 mt mare Camere TV, telefono. Parcheggio Giardino. Sala ventilata. Scelta menu carne, pesce colazione buffet. Animazione. Luglio 6 agosto 65.000 - [redacted] 85.000 - 86.000.

RIMINI - Miramare hotel [redacted] ** [redacted] 0541.374.036 centrale vicinissimo mare, confortevole. Scelta menù pesce carne buffets Speciale luglio 48.000 - 50.000 Agosto 50.000 70.000 Piano famiglie con bimbo gratis.

RIMINI Rivazzurra hotel Austin ** Tel. 0541/375.580 - Vicinissimo mare confortevole. Camere servizi. Parcheggio - Cucina curata [redacted] proprietari buffet - Offertissima luglio [redacted] 48.000, agosto [redacted] 64.000 59.000, settembre 39.000.

RIMINI Rivazzurra hotel Dana ** Tel. 0541.373.046, vicinissimo mare. Parcheggio. Camere [redacted] la menu. Luglio 55.000. Offertissima famiglie. Speciale agosto.

SANREMO Albergo 'Al Dom' nuova gestione servizi Tv vicino mare centralissimo. Cucina familiare Tel. 0184/501.460.

11 Matrimoniali

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI &... consulenza gratuita. Telefonare per appuntamento Torino corso Peschiera 291 Tel. 011.779.7872 fax 771.372.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE La certezza giusta incontro nel massimo serietà. Agenzie matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel. 011.561.1055.

37ENNE nubile carina dolce e sincera cerca uomo minimo 30enne scopo matrimonio. Top Service at 011.533.948.

31ENNE divorziata bella presenza fine e romantica cerca uomo scopo matrimonio. Top Service at 011.518.7047.

33ENNE divorziando castana occhi chiari comprensiva leale cerca compagno scopo matrimonio. Fermo Posta centrale Alba - Torino carta identità AA5913957.

12 Investigazioni

TROPEA INVESTIGAZIONI riservatissimi controlli infedeltà affido minori indagini delicate. Prove legali documentate. Torino corso Turati 19 bis Tel. 011/503.700.

13 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832. Acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 143, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compera oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione, Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Mi Cristina 42 Tel. 011/650.7217.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175.248.807.

ORO, monete medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Cornelli, via Bertola 22/e, To. Tel. 011.561.3080.

SMARRITA 4 luglio gatta Marocchina grigia e bianca pelo lungo 5 chili corso Unione Sovietica lauta ricompensa. Tel. 011/618.3100 - 0338/033.877.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI ...
P.zza Statuto 21 Torino
Tel. 011 4366777

Cause: commenti incauti e calo della produzione tedesca. Record a Wall Street

L'euro sfiora la parità col dollaro

Amato è ottimista: presto la ripresa

Armando Zeni

MILANO

Stop alle troppe dichiarazioni «L'euro deve parlare una sola voce», sintetizza, a dei ministri europei presenti all'Euro-11, il finlandese Sauli Niinister. Era ora, visto che alla tenuta dell'Euro, ormai a passo dalla parità col dollaro, hanno certo contribuito i mille commenti a caldo e a freddo: d'ora in avanti - questa la decisione presa a Bruxelles - sulla parleranno solo la Bce e il presidente di turno dell'Euro-11. Ma, si sa, tra il dire e il fare c'è sempre di mezzo il famoso e così anche ieri, giorno dell'annunciato silenzio, c'è chi ha ridetto quel tanto che è bastato per deprimere il già depresso euro che ha chiuso il rilevamento Banca d'Italia) a 1,0124 per dollaro contro l'1,0204 di venerdì. Ironia della sorte è toccato proprio al ministro finlandese Niinister che, proprio mentre lanciava l'altolà («L'euro deve parlare una sola voce»), aggiungeva il commento sull'andamento attuale della moneta: «Ci sono motivi naturali». E figuratevi come li hanno presi, questi «motivi naturali», gli analisti che da settimane sottolineano come la discesa dell'euro sul dollaro sia la naturale conseguenza delle diverse velocità delle due forte e sostenuta quella americana, più debole anche se in recupero quella europea. Non bastassero le parole, a complicare le cose per l'euro ci hanno pensato ieri le (cattive) notizie arrivate dalla Germania che, a maggio, ha un calo dello 0,2% della produzione industriale una discesa del 2,2% rispetto al maggio '98. Fatto sta che ieri mattina, tra le 10 e l'una, dopo le parole di Niinister e i dati sulla produzione tedesca, sono stati centottanta minuti da cardiopalma con continui minimi dell'euro sul dollaro. Alle dieci e minuti l'inizio della picchiata: quotazione a 1,0159 ed è solo l'inizio. Un'ora dopo, alle undici e qualche minuto, dollaro vale 1,0142 euro, il 15% in più dal 4 gennaio, giorno del debutto dell'euro a 1,179. Passano di sette minuti e alle 11 e 23 minimo dei minimi a 1,0128. Questione di giorni, prevedono in tempo reale un po' tutti i cambisti, al massimo due o tre settimane e la parità sarà raggiunta: «Entro fine luglio», scommettono autorevoli analisti quasi tutti convinti, va detto, che se il trend di recupero delle economie europee andrà come in questi ultimi tempi sembra andare (è di ieri il ritocco di crescita dell'economia mondiale per il '99 da più 1,9% a +2,5%) nel giro di un anno, un anno e mezzo il sorpasso del dollaro sarà di nuovo casa fatta. Conferma in serata il ministro del Tesoro Giuliano Amato: «Dal momento che l'economia euuropea è ora in una fase di ripresa, è prevedibile che ciò si rifletta sul tasso di cambio a tempo debito». Vero, ma intanto è un bollettino a unico, tutto in discesa, quello dell'euro sul dollaro: all'una di ieri il punto di minimo storico (1,0114) poi seguito da un parziale recupero (a quota 1,01204) confermato nel pomeriggio anche dai cambi americani dove l'euro è oscillato po' e po' giù dell'1,013 a seconda dell'andamento di un dollaro che continua a marciare alla grande ovunque, Sud America compreso dove le incertezze politiche dell'Argentina hanno spinto a forti acquisti di dollari. Il contrario, insomma, di quanto sta avvenendo per l'euro praticamente abbandonato, confermano i cambisti, dagli investitori giapponesi irritati dal ritardo della ripresa europea e per il sospetto che in futuro i tassi aumenteranno. Così, l'altalena dell'euro e le preoccupazioni per una prospettiva di rialzo dei tassi hanno condizionato anche le Borse (Milano -0,05%, Londra -0,26%, Francoforte +0,23%) prima trainate dalla partenza a razzo di Wall Street e poi frenate dal cambio di segno della Borsa newyorkese, che ha infine chiuso un nuovo record, a 11.200,98 (+0,07%).

Bruxelles perde la guerra con Usa e Canada

E' «salata» la fattura dell'Ue per mantenere in vigore il divieto ormai decennale di utilizzare e importare carne agli ormoni nell'Unione. La «sentenza» pronunciata ieri dall'Organizzazione del commercio mondiale (Wto) a Ginevra è annunciato poi a Bruxelles, parla di miliardi di lire di sanzioni che Usa e Canada potranno imporre per compensare la messa bando della gli ormoni. Nel caso degli Stati Uniti si tratta di 116,6 milioni di dollari (circa 220 miliardi di lire), e di 7,53 milioni di dollari (14,3 miliardi di lire) nel caso del Canada. La vicenda risale al febbraio dello scorso anno, quando il Wto - su ricorso di Stati Uniti e Canada - ha condannato l'embargo Ue contro l'import gli ormoni. Di fronte al rifiuto di Bruxelles di togliere il divieto, gli Usa hanno valuto imporre un aumento delle tariffe doganali sull'import di numerosi prodotti europei per un valore di 384 miliardi di lire. Il verdetto di del Wto ridimensiona le richieste di Washington a 240 miliardi. Il Canada, che si era schierato gli Usa contro l'embargo della carne agli ormoni, avrà invece diritto a fissare sanzioni per 7,53 milioni di dollari (circa 14 miliardi di lire).

Wim Duisenberg

Più dividendi per la holding dell'Ifi

Paolo Fresco ed Elkann nella «Giovanni Agnelli»

Bilancio in positivo per l'accomandita L'Avvocato confermato alla presidenza

TORINO

Paolo Fresco e John Elkann entrano nel consiglio dei mandatari della «Giovanni Agnelli e C.», la cassaforte della famiglia Agnelli che detiene il 100 per del capitale ordinario dell'Ifi. Lo deciso l'assemblea dei soci, riunitasi ieri a Torino, che ha anche prorogato per il prossimo triennio la qualifica di mandatario e la carica di presidente dell'avvocato Giovanni Agnelli. Fresco e John Elkann, il nipote del presidente d'onore della Fiat che è già nel consiglio amministrazione del gruppo del Lingotto, affiancheranno nel consiglio dei soci accomandatari della holding il presidente Giovanni Agnelli, il vicepresidente Umberto Agnelli, Carlo Camerana, Gianluigi Gabetti e Gabriele Galateri, Segretario dell'accomandita è Franzo Grande Stevens. L'assemblea della «Gi. Agnelli» ha anche approvato il bilancio chiuso il 31 marzo, che presenta un utile netto di 22,3 miliardi. «Tale risultato - precisa un comunicato - non è confrontabile con quello dell'esercizio precedente, che ha avuto una durata di soli cinque mesi e si era chiuso in sostanziale pareggio». L'assemblea ha deliberato la distribuzione agli azionisti di 24,9 miliardi di lire (nel precedente esercizio stati distribuiti 19,7 miliardi). L'assemblea ha inoltre autorizzato il consiglio all'acquisto di azioni sociali fino ad un massimo di 26 milioni di azioni ad un prezzo non inferiore nel minimo a 0,5 e non superiore nel massimo a 7,5 euro. Infine, i hanno approvato la conversione in euro del capitale e le conseguenti modifiche statutarie.

Giovanni Agnelli

L'ingresso di John Elkann nell'accomandita segna un nuovo passo della sua crescita nel gruppo Fiat. Nel 1996 ha effettuato una serie di stage di introduzione a Birmingham alla Magneti Marelli nell'area dell'illuminazione per autoveicoli. Nel 1997 ha lavorato alla stabilimento della Fiat Auto Poland. Nel 1998 ha partecipato ad un progetto commerciale per la Fiat Auto France a Lille. Attualmente assomma lo studio al Politecnico di Torino ad un periodo di part time alla Fiat in amministrazione, controllo e finanza, e all'Ifil in controllo e sviluppo.

Enel France Télécom adesso possono chiedere i danni ai tedeschi

Il tribunale dà ragione a Wind

«Deutsche Telekom ha violato i patti societari»

ROMA

Deutsche Telekom violò i patti siglati con France Telecom, Enel e Wind stipulando l'intesa con Telecom Italia nell'aprile scorso. Lo ha stabilito il Tribunale civile di Roma (3^ sezione), condannando la società di tlc tedesca a pubblicare a sue spese il testo dell'ordinanza su tre quotidiani italiani.

I patti, ricorda il giudice, impegnavano DT a non svolgere in alcun modo attività concorrente a quella esercitata da Wind nel territorio italiano nei servizi di tlc e a intraprendere trattative con terzi per accordi di cooperazione economica. Dopo l'accordo Telecom Italia, i due partner di DT nella Wind (e Wind stessa) fecero pertanto ricorso all'autorità giudiziaria.

Nel provvedimento del Tribunale di Roma si osserva che i patti di non concorrenza ed esclusiva contenuti nell'atto di costituzione di Wind «sono efficaci» ancora, tra le società firmatarie, «al momento del deposito della presente ordinanza».

La pronuncia del Tribunale apre la porta a successivi, anche se per non prevedibili, sviluppi. Confortate dall'ordinanza, sia Enel e France Telecom, sia Wind, potrebbero far richiesta di risarcimento danni nei confronti della società tedesca. Mentre per Enel e FT lo «sbocco» sarebbe in sede arbitrale - in accordo a quanto stabilito con DT in precedenza al Telecom Italia - un eventuale ricorso di Wind si svilupperebbe in sede civile.

CITTÀ DI CIRIÈ
PROVINCIA DI TORINO
10073 C.so Martiri della Libertà 33
tel. 011.9218111 - fax 011.9211525
Estratto di avviso di gara
È indetta una gara mediante licitazione privata da esperire con le modalità di cui all'art. 23 - lettera b) - del Dlgs 17/3/95 n. 157, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto scolastico di assistenza agli portatori di handicap - triennio 1999-2002 - periodo settembre 1999 - dicembre 2002. Importo orario del servizio a base di gara: L. 26 000 (Euro 13,43). Ammontare presunto annuo L. 221.154.000 (Euro 114.216,51). Durata del servizio triennio 1999-2002. Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6/8/1999 la loro richiesta di partecipazione nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal Bando di Gara integrale che può essere richiesto alla Sezione Appalti-Contratti del Comune di Ciriè.
Data invio bando alla CEE: 28/6/99
Data ricevimento bando alla CEE: 28/6/99
Ciriè, li 21/6/99
IL RESPONSABILE VICARIO - SETTORE AMMINISTRATIVO
D. Sopegno

D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis 2/a - 11100 Aosta
tel. 0165 272611 - fax 0165 31705
Avviso di gara d'appalto
Si rende noto che è indetta la seguente gara d'appalto, mediante pubblico incanto - ristrutturazione ed adeguamento funzionale della scuola Media Saint Roch in Comune di Aosta. Importo a base d'asta, lire 4.813.185.606 (pari a Euro 2.485.803,43) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a lire 176.578.000 (pari a Euro 91.349,86) Categoria A.N.C. richiesta: G1 - classifica 7 - S. . Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 9/8/1999 presso l'Ente appaltante. L'avviso del bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale. Copia del bando e della documentazione d'appalto possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Eliografia al seguente numero telefonico: 0165.235758.
IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. Ing. Edmond Frappa

DI BORGARO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
Si rende noto - che il progetto preliminare della Variante n. 3 strutturale al vigente PRGC ai sensi dell'art. 17, 4° comma della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. adottato con deliberazione di C.C. n. 48 del 29/4/99, esecutiva a sensi di legge - è depositato - in Comune per trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dal 13/7/99 fino al 12/8/99 nei seguenti Uffici e con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 11,30 presso la Segreteria Comunale, sabato e festivi dalle ore 8,30 alle 9,30 presso il Comando di Polizia Municipale - è pubblicato - per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul Foglio degli Annunzi Legali e a mezzo di manifesti murali affissi durante l'intero periodo di pubblicazione e depositato. Si comunica altresì che nei successivi trenta giorni e precisamente a far data dal 12/8/99 e fino al 11/9/99 chiunque ne abbia interesse può presentare all'Ufficio Protocollo del Comune osservazioni e proposte anche mirate di supporti esplicativi (in triplice copia di cui una in bollo).
Borgaro Torinese, li 13/7/99
IL SINDACO
Giuseppe Vallero
RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
arch. Antonella Barretta

CITTÀ DI DI TORINO
tel. 011.9218111 - fax 011.9211525
Estratto di avviso di gara
È indetta una gara mediante Asta Pubblica per il servizio di trasporto alunni delle scuole cittadine dell'obbligo - periodo Settembre 1999 - Dicembre 2002, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unica sull'importo complessivo del servizio a base di gara, importo a base di gara: L. 892.973.000 (Euro 461.162,05). Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 4/8/1999 - ore 12 - la loro offerta nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni prevista dal Bando di Gara integrale che può essere richiesto alla Sezione Appalti-Contratti.
Data invio bando alla CEE: 28/6/99
Data ricevimento bando alla CEE: 28/6/99
Ciriè, li 21/6/99
IL RESPONSABILE VICARIO DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
D. Sopegno

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 10125 - Tel. 011.656.52.11

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci - 20123

Bilancio 31-12-1998 pubblicato ai sensi della Legge 5.8.1981 n. 416 e successive modifiche

STATO PATRIMONIALE

(ART. 2424 C.C.)

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997	PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997

CONTO ECONOMICO

(ART. 2425 C.C.)

	31.12.1998	31.12.1997		31.12.1998	31.12.1997

ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI ESISTE L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITÀ ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE

Quotidiani: La Stampa, Gazzetta del Sud, Tuttosport, Corriere Mercantile, Gazzetta del Lunedì, Giornale di Sicilia, Gazzetta di Parma (nazionale), La Gazzetta del Mezzogiorno, La Sicilia, L'Unità (nazionale), Corriere Romagna (nazionale), Il Tempo
Settimanali: Diario della Settimana, La Gazzetta dell'Economia, Specchio della Stampa.
Mensili: Airone, Gardenia, Bell'Italia, Bell'Europa, In Viaggio, Alt, Illustrato, Quadrifoglio

Dopo l'accordo è l'ora dei tagli: 30-40 mila i posti a rischio

Sportelli aperti [redacted]

I bancari fanno i conti con il contratto

[redacted]

Ora che il contratto dei bancari si è chiuso, possono partire le grandi operazioni di ristrutturazione degli istituti di credito - fusioni, accorpamenti - che potrebbero però comportare un taglio [redacted] personale tra le 30 e le 40 mila unità [redacted] un totale di 320.000 lavoratori. La ristrutturazione dovrebbe interessare più i grandi gruppi che non le 600 banche di credito cooperativo che rappresentano i 2/3 sul totale di 921 istituti presenti sul territorio.

Per [redacted]tanto, all'attenzione dei bancari c'è [redacted] nuovo contratto «che presenta delle importanti novità, non solo per i lavoratori ma anche per gli utenti» come ci dice - spiegando i dettagli di questo contratto - la segretaria della Fiba-Cgil, Nicoletta Rocchi.

Cominciamo dagli aspetti che [redacted]o i lavoratori.

CONTRATTO [redacted]. Per la prima volta il contratto riguarda tutte le aziende bancarie (prima ce n'erano due, [redacted] per l'Acri, l'associazione delle casse di risparmio e uno per l'Abi, cioè le altre banche) e tutti i lavoratori eccetto i dirigenti. Inoltre si applica anche alle [redacted]ttivi[redacted] strumentali» (cioè i centri tecnici cui le banche si rivolgono) e ai servizi [redacted]. Dato che il sistema bancario sta conoscendo fusioni e ristrutturazioni, spesso c'è l'esigenza di ridurre il personale. [redacted] contratto recepisce un precedente accordo per l'introduzione di un «ammortizzatore sociale speciale» in base al quale, se una banca deve ridurre il personale può «accompagnare» alla pensione i dipendenti ai quali manchino 5 anni per l'età pensionabile. Il lavoratore così può lasciare la banca percependo dalla medesima (e non dall'istituto previdenziale) un assegno pari alla pensione di anzianità che avrebbe percepito cinque anni dopo.

ORARIO. A fianco alla fascia oraria standard all'interno della quale collocare l'orario di lavoro (8,15-17,15) [redacted] è [redacted] introdotta una «extra standard» dalle 7,15 alle 19,15 con un'ora di flessibilità all'entrata e due all'uscita. La «flessibilità» si applica al 13% del personale e al 10% degli sportelli.

[redacted]. Per i due anni trascorsi [redacted] trattativa gli incrementi sono zero, mentre per i due anni a venire sono pari all'inflazione programmata secondo i dati [redacted] Dpef, e cioè 1,2% nel 2000 [redacted] 1,1% nel 2001, quindi l'aumento complessivo [redacted] retribuzioni sarà del 2,3% nel biennio, [redacted] diviso in quattro tranches da ottobre '99 a febbraio 2001.

BANCA DELLE ORE. E' forse questa la novità più rilevante del contratto. Le ore di lavoro che eccedono l'orario normale possono essere 150 l'anno, divise però in tre categorie: le prime [redacted] ore non [redacted] di straordinario ma vanno a confluire in una banca ore e devono [redacted] recuperate sotto forma di permessi o ferie. Le seconde 50 [redacted] o regime misto: possono essere pagate come straordinario oppure, anch'esse possono confluire nella banca ore. Le ultime 50 [redacted] sono straordinario a tutti gli effetti e come tali vanno retribuite.

Vediamo ora le innovazioni per l'utente.

SPORTELLI. Gli orari [redacted] apertura sono allargati da 35 a 40 ore per sei giorni alla settimana compatibilmente con i limiti di permanenza allo sportello di ogni singolo lavoratore.

[redacted] L'orario flessibile con[redacted] alle banche una più ampia fascia orario di lavoro e quindi anche [redacted] possibilità, per esempio, di tenere aperto [redacted] sportello anche fino alle 19,15, oppure il sabato.

[redacted] **24 ORE SU 24.** Una prassi già consolidata viene ora recepita nel [redacted] i numeri verdi di assistenza alla clientela (per esempio per le carte di credito e altri servizi parabancari) sono accessibili [redacted] pre, tutti i giorni per tutto l'anno.

Il titolo vola in Borsa

Snia, Valetto [redacted]

MILANO

«Appena avrò notizie [redacted] contatti diretti con [redacted] lo dirò». Così, con poche parole Cornelio Valetto, padrone della Saiag [redacted] grande azionista [redacted] Snia con Luigi Giribaldi, risponde alle domande sulle voci che da qualche giorno danno per vicina l'uscita sua e dell'ex padrone di Traco dalla Snia. Uscita che vedrebbe la loro quota del 29% passare [redacted] quel gruppo [redacted] azionisti che, sotto l'ombrello di Interbanca, ha già in Snia l'8%. Valetto, a Milano per [redacted] incontro [redacted] gli analisti sulla Saiag di cui è padrone e presidente, t[redacted] tuttavia ad aggiungere di [redacted] aver rinunciato al [redacted] impegno «industriale» [redacted] Snia. Quasi a dire che per lui nulla è cambiato. E difatti chiarisce: «Noi siamo partiti con un disegno industriale [redacted] siamo gente coerente. Il nostro desiderio [redacted] di considerare Snia come un fatto industriale. Non siamo noi che spingiamo per uscire».

Valetto

[redacted] poi gli eventi dovessero cambiare, [redacted] che può accadere, [redacted] non [redacted] consentissero [redacted] andare avanti con questo progetto, per me sarebbe un grande [redacted]rico», prosegue Valetto e, [redacted] proposito della ventilata ipotesi di una penale (si parla di 100 miliardi) per Giribaldi se rompesse il patto di sindacato, aggiunge: «Bisogna [redacted] sempre nell'interesse dell'azienda. Uno scontro non è nell'interesse dell'azienda, né [redacted] noi due».

Se lo sentirebbe di restare in Snia a fianco [redacted] un'altra cordata? Sibillina la risposta: «Bisognerebbe che i discorsi fossero fatti [redacted] viso aperto, e non dietro le schiene». Sia come sia, le voci di uscita [redacted] Giribaldi, che da giorni si rincorrono sul mercato, anche ieri hanno portato il titolo del gruppo chimico a nuovi rialzi.

Fin dalle prime battute l'azione Snia è infatti al rialzo; a fine mattina mette addirittura a segno un progresso vicino al 6% (le Saiag a loro volta salgono del 2%). E questo nel quadro di un listino che stenta a trovare il passo giusto [redacted] sta praticamente fermo, [redacted] testimonia la chiusura del Mibtel [redacted] meno 0,05%. Anche Snia alla fine abbandona i massimi ma riesce mantenere un vantaggio del 3,99%. I giorni prossimi diranno se, anche questa volta, Giribaldi riuscirà a f[redacted] andare il mondo come vuole lui. Comperare una quota del [redacted] porta appresso problemi [redacted] opa, non così [redacted] la quota è inferiore (la domanda sottostante è: Giribaldi ha già venduto qualcosa o no?). [r. e. s.]

IL [redacted] DELL'ABI SPIEGA L'INTESA

«[redacted] sfidare l'Europa»

Sella: fra due anni altre innovazioni

Il presidente dell'Abi Maurizio Sella

intervista

Marco Zatterin

[redacted]CCO l'accordo che porta le banche in Europa e nel nuovo millennio». La tradizionale sobrietà di Maurizio Sella nasconde a fatica l'esultanza per l'intesa sul contratto di lavoro dei bancari raggiunta domenica sera. Dopo due anni di incontri il presidente dell'Abi assicura che questa sarà la pietra miliare per il rinnovamento del credito in Italia. Aiuterà il ricambio, creerà anche nuovi posti, favorirà la ristrutturazione del sistema e, soprattutto, cancellerà la proverbiale distanza fra le nostre banche e le rivali europee. Tutto in un colpo solo? Sella non ha dubbi. «Dal lato della gestione operativa delle risorse umane - spiega - per le banche ci sono ora le condizioni che permettono una crescita della flessibilità all'entrata e una migliore gestione del personale in uscita. Sono questi due aspetti particolarmente importanti che consentono da un lato al sistema creditizio italiano di combattere ad armi pari con la concorrenza europea e, dall'altro, di aumentare sensibilmente l'efficienza e la qualità del servizio alla clientela».

Siete veramente ad armi pari, [redacted] solo più vicini ai concorrenti?

«Dal punto di vista della flessibilità siamo ad armi pari e, in qualche caso, anche più avanti. Quanto all'incidenza del costo del lavoro e al riconoscimento della meritocrazia ci stiamo avvicinando...».

L'accordo prevede un orario [redacted] lavoro più [redacted] e la possibilità di avere sportelli aperti più [redacted] lungo. Come concilia queste esigenze?

«L'orario di sportello più lungo è una facoltà che viene data alle banche e saranno queste, nella loro autonomia di impresa, [redacted] decidere se farlo oppure [redacted]. Tutto dipende da come ci si porrà nei confronti [redacted] mercato. E' chiaro comunque che, se si tiene aperto per un tempo maggiore, occorre che i lavoratori siano organizzati in modo diverso; alcuni entreranno ed usciranno prima, ed altri dopo».

Avremo più banche aperte al sabato?

«E' anche questa un'opzione facoltativa mirata principalmente alle località turistiche. Saranno gli istituti a pronunciarsi, ma lo potranno fare con maggiore libertà rispetto al passato. C'è chi sceglierà questa via e chi no. Dipende dai prodotti, dal livello di servizio che si intende proporre, [redacted] dal successo che si ottiene».

Si creano anche spazi per nuove assunzioni?

«Le banche più efficienti, quelle che crescono, faranno sicuramente qualche assunzione. Con questa intesa si presentano maggiori margini per utilizzare soluzioni innovative quali [redacted] part time che, come insegna l'esperienza, all'estero è stato in grado di creare moltissimi posti di lavoro».

Sarà [redacted] incentivo in più per la riorganizzazione del sistema?

«Questo contratto, insieme con il fondo per gli esuberi, renderà più semplici le ristrutturazioni, le fusioni e le acquisizioni nel sistema creditizio. L'intesa raggiunta domenica [redacted] un combinato di risposte [redacted] questioni differenti. Da un lato facilita la soluzione del problema degli esuberi accompagnando alla pensione senza che vi [redacted] un intervento dello Stato. Dall'altro, chi volesse espandere gli organici può [redacted]re in maniera tradizionale o [redacted] il part time, o [redacted] forme quali il lavoro temporaneo [redacted] a termine. E sia chiaro che questo non è un modo precario di lavorare: è soltanto un approccio diverso.

Si poteva chiudere prima?

«Il cambiamento che questo contratto comporta è veramente grande rispetto al passato [redacted] ciò di per sé comporta tempi più lunghi. Questa è l'intesa che conduce le banche italiane nel nuovo millennio. L'inizio della stagione dell'euro, la globalizzazione, la privatizzazione [redacted] sistema creditizio, richiedevano un forte cambiamento. Certo che si poteva fare più in fretta, ma ci sarebbe voluto comunque più tempo rispetto ad un [redacted] tratto normale».

L'Abi crede insomma che questo [redacted] un contratto che metta le banche in condizioni di fare meglio?

«Sì, certamente. Tuttavia l'evoluzione della concorrenza, delle tecnologie, o la crescita [redacted] Internet [redacted] così rapide che fra due anni, quando alla scadenza rinegozieremo [redacted] contratto nazionale del lavoro, potrebbe essere necessario [redacted] ulteriormente».

[redacted] S.p.A.

Concessionaria A.S.L. n. [redacted]
Basso Molise di Termoli (CB)

Esito [redacted] gara d'appalto

La Fiat Engineering S.p.A., con sede in Torino, [redacted] Farrucci n. 112/A, ha espletato in [redacted] 6 - 26 aprile 1999 la licitazione privata per la fornitura ed installazione di arredi per il [redacted] Ospedale "S. Timoteo" di Termoli per importi a base di gara Iva esclusa: Lotto 1) L. 607.828.800 (Euro 313.917,38) - arredi degenze; Lotto 2) L. 794.805.600 (Euro 410.482,84) - arredi ufficio e comunità; Lotto 3) L. 123.955.200 (Euro 64.017,52) - segnaletica, di cui al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. [redacted] del 20 febbraio [redacted] Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta Direttiva 93/36/CEE. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi di ciascun lotto [redacted] gara (art. 19, c.1, lett. a) D.Lgs. 358/92. Imprese aggiudicatarie: Lotto 1) Conti S.p.A. - Crocetta di Montello (TV) per il prezzo di L. 521.178.528 (Euro 269.166,29); Lotto 2) Arredamenti [redacted] Mura s.a.s. - Mosciano S.A. (TE) per il prezzo di L. 472.909.332 (Euro 244.237,29); Lotto 3) Adriatica Servizi s.a.s. - Città S. Angelo (PE) per il prezzo di L. 99.015.414 (Euro 51.137,19). Spedizione esito [redacted] Pubblicazioni CE 1/7/99

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Pier Paolo [redacted]

[redacted]

Ufficio Fallimenti

[redacted] con [redacted]

Si rende noto [redacted] nel fallimento [redacted] di FIDECO S.p.A. Curatore dott. Piero Amo tel. 011.4364967 - 4364988 il Giudice Delegato dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con [redacted] per il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 12.00 [redacted] seguente [redacted]:

Lotto Unico Comune di Sommariva del Bosco Via Racconigi n. 10 complesso industriale insistente su terreno della superficie catastale di mq. 14.642, [redacted] fabbricati di diversa [redacted] e destinazione della superficie approssimativa coperta di 6.340 mq. Situazione urbanistica: l'area è qualificata quale "area per impianti industriali obsoleti e in sede impropria". Il progetto preliminare di variante al PRGC, adottato in salvaguardia con delibera c.c. 9 del 31/7/97, richiama le previsioni [redacted] urbanistico vigente precisando che parametri edilizi indici e destinazione d'uso da utilizzare per il recupero residenziale sono quelli indicati per le [redacted] 1OCU e che il 50% [redacted] dovrà [redacted] destinato ad interventi [redacted] edilizia economico - popolare. La vendita avviene nello [redacted] di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova con annessi diritti, [redacted] ragioni e servitù, attive o passive, fissi e infissi, annessi e [redacted], adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura. Il compendio è soggetto ad [redacted]. Prezzo base L. 1.600.000.000 - Aumenti minimi L. 10.000.000. De[redacted] cauzioni e spese: 30% del prezzo base [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13.00 [redacted] 7 [redacted] mediante assegno circolare Non Trasferibile [redacted] al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo col concorso [redacted] controllore". Assegno emesso [redacted] Provincia di Cuneo. Versamento del prezzo entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione. Atti relativi alla [redacted] in Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Alba.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 311/93 [redacted]: Fioraulo s.r.l. - curatore: dott. Piero Amo, il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1 ottobre 1999 alle ore 11 dei seguenti beni: nel comune di Torino, parte del Comprensorio "Garden Palace" di c.so Turati 11 - 13 - 15. Lotto 3 - Con accesso dalle [redacted] di via Romagnosi e Via Amerigo Vespucci: - al piano primo interrato, un locale magazzino - superficie mq. 91 circa. Lotto 4 - Con accesso da c.so Turati 15/G: - al piano primo interrato: un locale ad uso magazzino di mq. 24 [redacted]. Lotto 5 - al piano secondo [redacted]: [redacted] locali attigui tra di loro con destinazione a magazzini per deposito [redacted] non infiammabili, identificati con i nn. 751 e 752 nella planimetria condominiale [redacted] piano 2° interrato, di superficie mq. 564 e 267 circa rispettivamente. Lotto 7 - al piano secondo interrato: due locali contigui ed un terzo separato da essi da vano scala, [redacted] destinazione a magazzini per [redacted] infiammabili, identificati ai [redacted]. 760 - [redacted] - 7[redacted] nella planimetria condominiale [redacted] piano 2° [redacted]. Lotto 8 - al piano [redacted] interrato: locale con destinazione a magazzino per materiale non infiammabile, identificato al n. [redacted] nella planimetria condominiale del piano 2° interrato. La vendita è fatta nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura. Tutte le unità [redacted] sono libere di persone e beni. La vendita è soggetta [redacted] iva. Il prezzo [redacted] il così stabilito: Lotto 3 L. [redacted].000.000; Lotto 4 L. 25.000.000; Lotto 5 L. 500.000.000; Lotto 7 L. 100.000.000; Lotto 8 L. 44.000.000. Aumenti minimi: lire 2.000.000 per i lotti 4) 8) e L. [redacted].000.000 per i restanti lotti. Depositi per cauzioni [redacted] spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 28/9/99 mediante assegno circolare Non Trasferibile int[redacted] "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni sessanta dall'aggiudicazione. [redacted] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via [redacted] Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]

publikompass

20123 [redacted]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

[redacted]

LOTTO

[redacted]

Hai qualche curiosità sul gioco del Lotto, sulla sua storia, sulle tradizioni, sui numeri estratti in passato? Ti interessano le statistiche? "Archiviotto", l'archivio del Lotto, è a tua disposizione.

Quel 13 su Torino

Sono uno dei molti "beneficiati" dal 13 estratto la scorsa settimana sulla ruota di Torino. Vorrei che mi spiegaste come fare per incassare la mia vincita, che è stata di circa 550 mila lire.

Luca Lo Cascio, Palermo

Innanzitutto, complimenti. Lei possiede uno dei circa 4 milioni di scontrini risultati vincenti grazie all'uscita del 13 sulla ruota di Torino. Di norma, tutte le vincite inferiori ai 4 milioni e mezzo di lire vengono pagate direttamente e in contanti dalla Ricevitoria. Le procedure speciali che occorre attivare [redacted] presenza di vincite eccezionalmente numerose hanno causato, è vero, qualche leggero ritardo. Ma proprio il rispetto di queste procedure garantisce che tutti i vincitori possano comunque ritirare il loro premio entro due settimane circa dall'estrazione.

Puoi inviare le domande ai seguenti indirizzi: **Fax:** 06-77260259 **E-mail:** 9rol@tin.it [redacted] Nove Colonne, via S. Croce in Gerusalemme 107, 00185 – Roma

la smorfia del Duemila

PIERCING

1

...all'orecchio numero 16

...sulla lingua numero 17

...all'ombelico numero 8

...al naso numero 6

...al seno numero 3

Quanto si è vinto la scorsa settimana

IN ITALIA

1.626.432.814.201

[redacted] si incassa

Vincite fino a lire 4.500.000

Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga (in base alla disponibilità di cassa).

Da 4.500.000 a 20.000.000

Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnato al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale o in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione.

O[redacted] lire 20.000.000

Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, [redacted] documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile entro pochi giorni.

informazione pubblicitaria

[illegible] (cambi)

[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 588.35 (+0.25); Bruxelles (Bel 20) 3106.49 (-0.53); Francoforte Dax Xetra 5662.02 (+0.23); Hong Kong (Hang Seng) 14061.81 (-1.13); Londra (Ftse 100) 6545.50 (-0.26); Madrid (Ibex 35) 10311.90 (-0.21); Parigi (Cac 40) 4682.28 (+0.31); Sydney (Allord) 3050.20 (+0.30); Tokyo (Nikkei) 18274.18 (+1.84); Zurigo (Smi) 7176.70 (+0.29); New York (Dow Jones) 11200.98 (+0.07); (Nasdaq) 2790.67 (-0.09).

IL TERZO MERCATO

Acsa 13.000; Caer 22.800; Cr. Artigiano 4.200; Cr. Parma e Piacenza 1.350; Friuladria 57.000; Kariba 0.035; Mele Ass. 3.200; Trevi 3.200.
WARRANT: Kariba 2008 0.012; Sai risp 0.375; Tecnost 0.590.

1 EURO = 1936,27 LIRE

EURIBOR

[illegible]

[redacted] BOT

[illegible]

[illegible] (titoli)

[illegible]

FIB 30

[illegible]

INDICI BORSA

[redacted]	12-07-99	%
Mib	1872	+0,00
Mibtel	25418	-0,05
Mib 30	36276	-0,12
[redacted]	27740	-0,16
[redacted] (Nuovo)	1251	+0,32
[redacted] 50	[redacted]	[redacted]

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,19
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,06

ORO: CHIUSURE

MERCATI	12-07-99	09-07-99	EURO
Hong Kong	255,90	256,80	252,7657
Zurigo	255,65	256,25	252,5100
Londra	256,05	256,40	252,9130
Milano (L/gr)	15000,00	15000,00	6,7944
New York	256,40	257,50	253,2500

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,81
USA 30 anni	5,98
GER 10 anni	4,77
FRA 30 anni	5,55
GIA 10 anni	1,83

MONETE AUREE

[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Fiat [redacted] evidenza

DOPO il nuovo massimo toccato venerdì scorso, Piazza Affari inizia la settimana con una seduta piuttosto apatica. Dopo un avvio positivo l'azionario milanese [redacted] progressivamente perso terreno, per chiudere gli scambi con il mibtel in leggero ribasso (-0,05%) mentre il mib30 ha ceduto lo 0,12%. Seduta fiacca confermata dagli scambi con un controvalore complessivo di appena 1,44 miliardi di euro. Hanno pesato le prese di beneficio sui telefonici con ribassi di oltre il 2% per le Olivetti e le Telecom che mantengono tuttavia quota 11 euro. In evidenza le Fiat con un balzo che ha sfiorato [redacted] 4% all'indomani della festa del centenario sulla scia delle parole dell'amministratore delegato Paolo Cantarella che ieri ha dichiarato in [redacted] sione della presentazione della nuova «punto» che il gruppo sta uscendo dalle difficoltà. Hanno poi brillato le Italgas con un balzo del [redacted] le Rolo che sono salite del 4,80% negli ultimi contratti. Bene i principali titoli industriali con Montedison e Pirelli in progresso di oltre il 2%. Sono tornati gli acquisti sugli elettrici dopo i realizzi delle ultime sedute. Le Aem sono salite dell'1,30%, meglio Sondel con un +4,15% e positive anche le Amga (+0,30%) mentre lieve ribasso per le Edison. In evidenza le Snia che hanno chiuso con un balzo del 4% dopo aver segnato in avvio uno strappo di oltre il 7% sulle voci di cessione della quote da Giribaldi e Valetto a Interbanca. Per contro, l'ingresso di Giribaldi mette in fibrillazione Rotondi Evolution; dopo alcuni rinvii al rialzo termina a 3,44 euro (+12,71%).

OBBLIGAZIONI DEL 12-07-99

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-07-99

[illegible]

EURO 50

AZIONI	12-07-99	09-07-99	Var. %	AZIONI	12-07-99	09-07-99	Var. %	AZIONI	12-07-99	09-07-99	Var. %
Royal D. Petrol.	[redacted]	[redacted]	+1,06	Deutsche T. Ag	[redacted]	41,4000	+0,24	[redacted]	72,7000	73,0500	-0,48
Aegon NV	72,7000	72,0000	+0,21	[redacted]	[redacted]	290,2000	[redacted]	L'Oreal	642,0000	655,0000	-1,98
Ing. Group NV	52,5000	52,6000	-0,19	Mannesmann Ag	148,0000	147,0000	+0,74	Axa-Uap	125,3000	126,0000	-0,56
Unilever NV	70,7500	72,0500	-2,02	Siemens Ag	79,0200	79,6500	-0,67	Vivendi	80,8000	81,3000	-1,00
ABN Amro H. NV	22,3000	22,1500	+0,25	Deutsche Bank Ag	66,2000	66,0000	-0,00	Elf Aquitaine	177,0000	172,4000	+2,67
Koninklijke KPN NV	45,5000	46,0000	-0,41	Bayer Ag	43,3000	43,1700	+0,30	Carrefour Suprem.	133,3000	138,0000	-0,44
Koninklijke A. NV	34,0000	35,1500	-0,71	Veba Ag	59,8000	61,3500	-2,53	Alcatel	133,1000	135,0000	-1,41
Akzo Nobel	41,2500	41,7000	-1,08	Rwe Ag	45,2000	44,5000	+1,57	Rhone-Poulenc	48,2500	47,6000	+2,00
Elsevier	12,2500	12,3500	-0,81	[redacted]	[redacted]	58,5000	-1,30	LVMH Moet H.	286,4000	283,6000	+0,99
Fortis AG	31,9000	32,0000	-0,31	Lufthansa Ag	18,8500	18,5200	+1,78	Societe Generale	188,7000	185,5600	+1,92
Electrabel SA	291,0000	290,0000	-2,00	Telefonica de Espana	47,5000	[redacted]	[redacted]	Air Liquide	155,0000	153,0000	+0,01
Petrofina SA	470,0000	570,0000	-16,00	B. Bilbao Vizcaya	13,9000	14,0000	-0,86	Paribas	108,3000	109,7000	-1,00
Nokia	91,5000	91,8000	-0,33	Endesa	20,2000	20,4000	-1,00	Saint Gobain	168,0000	169,0000	-2,35
DaimlerChrysler Ag	86,4000	86,8000	-0,42	Repsol SA	20,7000	20,3400	+2,05	Schneider	58,8000	58,0000	+3,20
				Portugal Telecom	[redacted]	39,1000	+4,50	Allied Irish Bank	13,1700	13,4000	-1,72

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Con gli occhiali da sole di Marvin fai anche le foto...

...per ogni occhiale da sole acquistato, in REGALO una fotocamera Polaroid a sviluppo istantaneo Pop Shots*

*Polaroid Pop Shots : fotocamera monouso, a sviluppo istantaneo con flash.

MARCHIO REGISTRATO

AUT DIR. N. 996/176 del 8/6/99 scade 30/9/99. L'offerta promozionale è valida per acquisti di occhiali da sole di prezzo superiore a L. 50.000

Grande Marvin

LA CITTA' DEGLI OCCHIALI

Piazza Lagrange - Torino e negozi Marvin Sole & Sole

Orario
dal Martedì al Sabato
Lunedì

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1 rata nel 2000
- Carta Aura
- Carta Agos

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **NESTLE' CEDE KING'S (PROSCIUTTO) A PRINCIPE S.DANIELE SPA.** Nestlè Italiana ha raggiunto un accordo con un pool di acquirenti guidato dalla Società Principe di San Daniele spa per la vendita della King's, uno dei marchi leader del mercato del prosciutto crudo di San Daniele e degli speck. L'accordo prevede la cessione mediante scorporo del ramo d'azienda, che comprende due stabilimenti con 75 dipendenti (fatturato di circa 50 miliardi).

■ **[illegible] UTILI [illegible] A 25,[illegible]** Findomestic banca ha chiuso il semestre con un utile di 25,7 miliardi (+34,7%) frutto di un incremento del 30% del valore delle operazioni finanziate (2.266 miliardi) e del 27% del numero delle operazioni(1.469.861).

■ **FEDERICO CURTI NUOVO DIRETTORE GENERALE DELLA DE AGOSTINI.** Il cda dell'Istituto Geografico De Agostini ha nominato Federico Curti direttore generale; già responsabile della divisione collezionabile Italia, ha assunto anche la direzione della divisione distribuzione edicola. Curti, che è stato direttore generale della De Agostini Rizzoli Periodici, ha iniziato a collaborare con De Agostini nel 1998.

■ **NEL '98 DA FEDERCHIMICA OLTRE 1.500 MILIARDI PER L'AMBIENTE.** Nel '98 la chimica ha investito oltre 1.500 miliardi per l'ambiente, il 7% in più rispetto all'anno precedente, è quanto contenuto nel quinto rapporto «Responsible care» realizzato da Federchimica con l'apporto di 345 siti produttivi di 132 aziende, pari al 50% del fatturato dell'intero comparto nazionale.

SCALA LA FERRARI A CAPO DEL BALLO

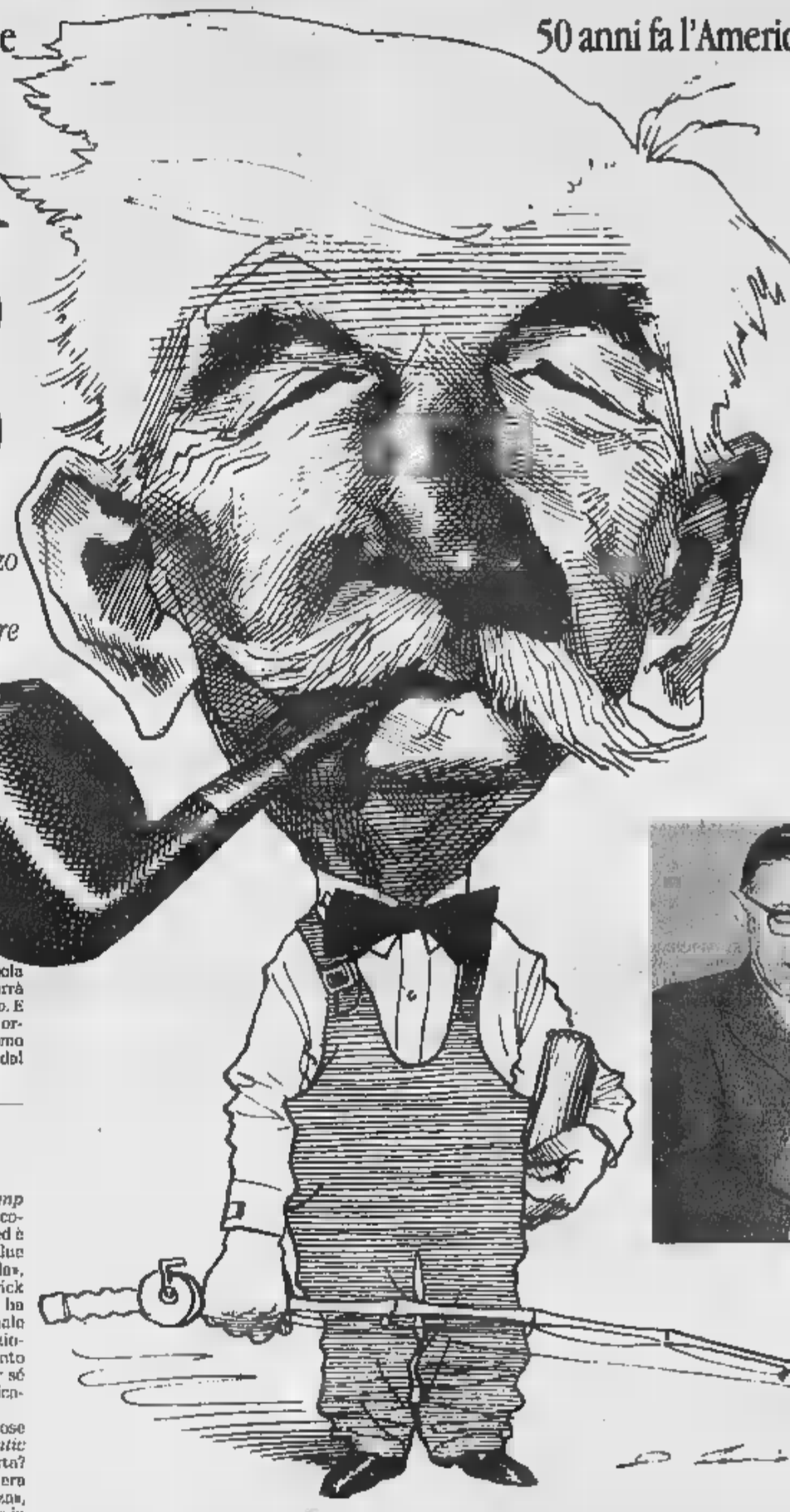
Carla Fracci è il nuovo direttore del ballo della Scala: la ballerina ha firmato il contratto che la impegna a partire dal 1° settembre del 2000. La prossima stagione quindi non è ancora firmata dalla stella.

GUERRE STELLARI E' IL FILM DEL SECOLO

Per gli inglesi il primo episodio di *Guerre stellari* è il film più bello del secolo. Il singolare verdetto è emerso da un sondaggio effettuato presso sessantamila cinefili.

Inedito: esce «Lucas Beauchamp», il racconto razziale che 50 anni fa l'America non volle pubblicare

FAULKNER elogio dell'Uomo Nero



Scritto nel 1948 anticipò le grandi battaglie per i diritti civili. Ma gli editori ne ebbero paura

La storia di un ragazzo bianco salvato da un vecchio di colore Una lezione di civiltà

William Faulkner nel disegno di Levine A destra Jean-Paul Sartre che dedicò un saggio

Andrea
corrispondente a WASHINGTON

«CONOSCEVA Lucas Beauchamp - lo conosceva bene come poteva conoscerlo un uomo bianco...».

Comincia così il luminoso racconto inedito di William Faulkner appena pubblicato dal *Virginia Quarterly Review*, mezzo secolo dopo che le maggiori riviste dell'epoca decisero di passare il mano.

Lucas Beauchamp è un racconto di una ventina di cartelle sul rapporto tra bianchi e neri nella società rurale del Mississippi. Scritto nel 1948, anticipa di altre una decina d'anni le grandi battaglie per i diritti civili. Faulkner scrisse al suo agente, Harold Ober: «La promessa della storia è che i bianchi del sud - prim'ancora del nord, prim'ancora del governo e di chiunque altro - devono ripagare al negro le loro responsabilità».

Faulkner e Ober cercarono invano di vendere *Lucas Beauchamp* alle due riviste letterarie più prestigiose - *Harper's Magazine* e *Atlantic Monthly*. E così lo scrittore finì per incorporare buona parte del racconto in un romanzo - *Non si fruga nella polvere* - che avrebbe pubblicato qualche anno più tardi.

Lucas Beauchamp rimase tra le carte di Ober. E solo adesso vede la luce nella sua forma originale. «Credo che ormai nessuno più pensava ci fosse rimasto qualcosa di Faulkner da pubblicare», dice Staige Blackford, direttore della *Virginia Quarterly Review*. «Non come Hemingway, che ci ha lasciato una montagna di roba».

Le monete dell'errore

Lucas Beauchamp è scritto nella prosa densa e labirintica di Faulkner, ma la storia ha la semplicità di una favola. Una mattina d'inverno Chick, un giovane ragazzo bianco, va a caccia di conigli e cade in un gelido torrente dal quale viene tirato fuori da Lucas Beauchamp, «un Uomo nero» con un'ascia sulle spalle, un pesante mantello di montone e un ampio cappello di feltro come quelli che usava un nonno, [...] che lo guardava senza pietà, commiserazione o altro, neppure sopresa: lo guardava e basta».

Il vecchio Lucas porta il ragazzino nella sua casa affinché si asciughi, e gli dà il suo cibo. Prima di congedarsi il ragazzino porge il negro delle monete - pagamento per i suoi servizi. E nell'istante in cui le porge si rende conto del suo terribile errore. Lucas Beauchamp non accetta le monete, che finiscono per scivolare dal palmo della piccola mano fino a cadere in terra rumorosamente. Alla fine, la piena e profonda consapevolezza dell'«errore» porta Chick alla redenzione; «...Aveva porto l'altra guancia ed era stata accettata. Ora era libero».

Qui finisce il racconto così come lo aveva inizialmente pensato Faulkner. Ma il romanzo in cui *Lucas Beauchamp* venne successivamente incorporato la parabola prosegue. Lucas Beauchamp verrà falsamente accusato di omicidio. E questa volta sarà il ragazzino, ormai cresciuto, a salvare «l'Uomo nero» che lo aveva tirato fuori dal gelido torrente.

Dal racconto inedito «Lucas Beauchamp» abbiamo tradotto il brano d'assaggio che qui proponiamo.

«Scesero giù attraverso il parco e attraverso il prato che porta al torrente e (Chick) non capì come successe, a una ragazza poteva succedere o la si poteva anche scusare ma a nessun altro, si trovò a metà del tronco senza neanche pensarci, ché aveva spesso camminato lungo la cima di una staccionata almeno due volte più lunga, quando improvvisamente il paesaggio d'inverno, soleggiato e familiare era sotto-sopra, in piena faccia, e con il fucile ancora in mano veniva risucchiato verso il basso e lontano dal cielo chiaro e aveva ancora in testa il delicato tintinnare del ghiaccio che cedeva e come non aveva neppure sentito lo choc dell'acqua ma solo dell'aria quando risalito su-

William Faulkner
(trad. A.d.R.)

Ritrovato da un gesuita

«Alla fine *Lucas Beauchamp* venne integrato nel romanzo come un racconto nel racconto ed è straordinario vedere come le due parti s'illuminano a vicenda», dice il reverendo Patrick Samway, il prete gesuita che ha scoperto il manoscritto originale e che ne ha curato la pubblicazione. «Non è soltanto un racconto di Faulkner - cosa che di per sé avrebbe giustificato la pubblicazione. E' grande Faulkner».

Allora come mai prestigiose riviste come *Harper's* e *Atlantic Monthly* declinarono l'offerta? «Nel 1948 il liberalismo non era certo in grande effervescenza», dice Blackford. «E si trovarono in mano un racconto in cui il protagonista era un negro del Mississippi, povero e ignorante. Per Dio, avrebbero perso buona parte dei loro abbonati nel sud».

Il reverendo Samway aggiunge un'altra spiegazione: «Nel 1948 Faulkner non aveva ancora vinto il Premio Nobel (lo vinse un anno dopo, ndr) e l'interesse per i suoi libri era molto calato. Basti pensare che buona parte dei suoi romanzi erano fuori stampa alla fine degli Anni Quaranta».

Per Faulkner, insomma, c'era poco mercato. E le riviste letterarie puntavano piuttosto sui giovani romanzieri che stavano emergendo dalle canoe della Seconda guerra mondiale, da Saul Bellow a Norman Mailer, da Gore Vidal a Philip Roth.

L'originale di *Lucas Beauchamp* rimase tra le carte di Ober fino al 1975, quando fu riscoperto dal reverendo Samway, allora alle prese con un saggio critico su *Non si fruga nella polvere*. Samway, che all'epoca insegnava in Francia (oggi insegna al St Peters College, piccola università di gesuiti nel New Jersey) pubblicò subito un articolo nella rivista letteraria francese *Delta* intitolato «Il racconto nascosto di Faulkner». E la vicenda finì lì. «Passai ad altre cose», ricorda Samway, «e *Lucas Beauchamp* mi uscì dalla mente».

Per ripuntare qualche mese fa mentre il reverendo scartabellava tra sue vecchie carte. «Anche se ormai erano passati tanti anni decisi che il racconto e la sua storia meritavano una maggiore attenzione, tanto più che *Lucas Beauchamp* possiede tutte le qualità letterarie che ci si aspetta da uno dei massimi scrittori americani».

Samway contattò la figlia dello scrittore, Jill Faulkner Summers, e la convinse a far pubblicare il racconto nella sua versione originale - come racconto, appunto, e non come parte di un romanzo - nella rivista letteraria della University of Virginia - la bella università in stile palladiano a Charlottesville, disegnata da Thomas Jefferson, dove Faulkner visse come "scrittore in residenza" nel 1956-57, cinque anni prima di morire.

IL SUO SUD PALCOSCENICO DEL MONDO

Claudio Gorlier

NATO nel 1897 a New Albany, Mississippi, William Faulkner (che aggiunse una u all'originario Falkner), se si eccettua un breve periodo di addestramento nell'aviazione canadese nel '18, un soggiorno a New Orleans come giornalista, un anno di viaggi in Europa nel '25, e l'occasionale attività di sceneggiatore a Hollywood, trascorse tutta la sua vita nel Mississippi, a Oxford. Amava presentarsi come un agricoltore del profondo Sud, lui che alla letteratura dedicò tutta la vita e che, pur non avendo completato gli studi universitari e detestando gli accademici, possedeva un formidabile retroterra culturale, dai classici allo sperimentalismo novecentesco. Quel ristretto spazio geografico, trasfigurato nell'immaginaria contea di Yoknapatawpha, costituisce il palcoscenico in realtà universale sul quale la tragedia e la commedia faulkneriana si svolgono. Pur non trascurando il romanzo d'esordio, *La paga del soldato*, del '26, il nucleo cruciale dell'opera di Faulkner si trova in sei romanzi, apparsi tra il '29 e il '36: *Sartoris*; *L'urlo e il furore* - tra i vertici della narrativa del nostro secolo -; *Mentre morivo*; *Santuario*; *Luce d'agosto*, *Assalonne, Assalonne!*

In questi libri prende corpo una vera e propria saga epica del Sud, dalla sconfitta della Confederazione nella guerra civile ai nostri giorni. Nel crollo delle grandi famiglie, i Sartoris, i Compson, i McCaslin, della fiera e nevrotica aristocrazia sudista, si esprime una vera e ossessiva prigionia del passato. Al opposto si affermano e si arricchiscono, grazie alla terra e al denaro, i cinici e avidi Snopes. I figli pagano le colpe dei padri, o si trovano proiettati in un mondo che è l'inferno. Qui emergono due delle fonti basilari di Faulkner, il Bibbia (si pensi al titolo di Assalonne, Assalonne!); e Shakespeare (*L'urlo e il furore* è una citazione dal Macbeth). L'unico vero innocente bianco, il candido Benjy di *L'urlo e il furore*, è un povero idiota. Le donne come l'indimenticabile Caddy, ancora in *L'urlo e il furore* divengono vittime sacrificali, la loro innocenza violata e spinta alla dannazione. Soltanto la solare Eula del *Borgo* del '40, l'ultimo suo grande libro splendidamente tradotto da Cesare Pavese, le riscatterà.

Il tempo, il destino: questo il titolo di un famoso saggio di Sartre su Faulkner. Per rappresentarli nei suoi personaggi, Faulkner si avvale di un linguaggio da un lato fiammeggiante, barocco, eloquente, all'opposto di quello di Hemingway: dall'altro delle scadenze dell'oralità popolare come nel *Borgo*. La visione si frantuma e si ricompone: in *L'urlo e il furore* esistono ben quindici punti di vista. In un mondo di bianchi, i neri o sono razzialmente contaminati come il mulatto Joe Chrismas di *Luce d'agosto*, o esprimono all'opposto la autenticità e la genuinità pura dei sentimenti, la norma etica, come la vecchia Dilsey di *L'urlo e il furore*. Faulkner identifica nella segregazione la follia del bianco e la serva Dilsey esprime valori opposti. Sarà così in *Non si fruga nella polvere*, mentre gli ultimi romanzi, ad esempio *Requiem per una monaca*, non aggiungono molto al canone faulkneriano. Morendo nel '62 Faulkner lasciò il messaggio del suo discorso al Nobel del '46 - scrittore e personaggi sembrano identificarsi nell'invito - riprende la parola chiave nel ritratto di Dilsey, a «sedurre», a resistere, a durare.

ICEBERG

Secondo l'Onu occorre dare Internet ai Paesi del Terzo mondo, in primo luogo l'Africa. Irridono i qualunquisti: «Il popolo non ha pane, che usi Internet». Sbagliano: distribuire informazione è oggi distribuire pane.

UN LIBRO AL GIORNO

Ecco Velurina, favola ingenua di Augusto Monti il professore che sapeva educare i geni

Giovanni Tesio

AUGUSTO Monti è stato il professore della retata in cui nel maggio del '35 caddero a Torino Massimo Mila, Vittorio Foa, Cesare Pavese, Giulio Einaudi, Michele Giua, tutti allievi suoi al liceo «D'Azeglio». Quello che il giorno prima dell'arresto andò al cinema a vedersi *A noi la libertà* di René Clair. Quello che venne condannato per antifascismo nel febbraio dell'anno dopo a cinque anni e un mese di carcere (ne scaturì le splendide *Lettere a Luisotta*, la figlia, che Einaudi ha pubblicato alcuni anni fa e che fanno bella compagnia a quelle più recenti di Foa, e quelle appena uscite di Mila).

Augusto Monti è stato, sì, un maestro di scuola classica e vita moderna. Ma è stato anche uno scrittore estroso, autore di un libro-epopea difficilmente definibile come *I Sanssósi*, un po' romanzo-saga, un po' romanzo di formazione. Uno scrittore capace di stringere in parallelismi e clausole un ritmo scritto voce stilisticamente scapigliata: quella che Mila chiamava, con la solita intelligenza critica, «scrittura d'ascolto». Dopo le ristampe dei libri maggiori fatte dall'editrice L'Araba Fenice, l'ultima occasione di ascoltare la voce di Monti è ora offerta dal Centro Studi Piero Calamandrei di Jesi, che ripropone l'ultima delle cinque fiabe comprese nel volume *Le storie di Papà* pubblicate da Einaudi nel '54 nella collana per ragazzi.

Augusto Monti
La bella Velurina
Ed. Centro Studi Calamandrei
pagine, s.i.p.
(Il libro può essere richiesto all'editore, tel. 0731-58607)

Passati trentacinque anni, *La bella Velurina* torna dunque a farsi leggere in un'edizione non venale, che sarà distribuita nelle scuole e che proprio per questo avrebbe richiesto qualche cura in più.

Perché, ad esempio, non ristampare in appendice l'*Avvertenza* che Monti premise a *Le storie di Papà*? Due paginette che spiegano come quelle «favole» fossero nate dalla bocca di volta in volta patetica, comica o eroica del padre e come invece proprio *La bella Velurina* fosse stata registrata dalla memoria di un parabolano di cui racconta più intensamente un'altra operetta, *Val d'Armirolo, ultimo amore*, pubblicata postuma. Nome del personaggio: Giovanni Gontero. Soprannome: «Tofo giuramento». Uno dei montanari più antichi della remota Val Sangone dove il professore trascorse per qualche tempo le vacanze estive.

Di quell'origine resta nella fiaba il toponimo «Inghildone» e resta appunto l'intercalare «cristoforo giuraddio». Per il resto la storia vive di dettagli. Racconta di tre figli gemelli del re Belorso, uno cacciatore, l'altro guerriero e il terzo boscaiolo, che vanno tutt'e tre in cerca di un'unica donna, la bella principessa Velurina, figlia a sua volta di un re quanto mai geloso e protettivo. E racconta, nella più classica delle funzioni proppiane, che a innamorare Velurina è naturalmente il terzo dei gemelli, Azzolino, il più spontaneo e furetto.

Sul più semplice dei telai Monti agita le spole dei costrutti arditi e delle parole gustose, parlando di fame e di sete, di eccessi corporali che vira in gioco, in malizia, in risata. Come nel caso dei tre seguaci di Azzolino che si chiamano il Sannuto, Laspugna e il Ventoso, in grado il primo di sbafarsi impertenito per prova tutte le bestie delle scuderie reali, il secondo di bersi tutto il vino, il terzo di respingere con una sola grande scorreggia un inseguimento proditorio di caravelle. C'è di meglio per annegare nel buonumore la più compunta delle possibili morali?

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, [redacted] Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthi[redacted] Spa[redacted]

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale [redacted]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto, Marcello Sorgi

[redacted]PA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sell srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] Torino n. 613/1926
Certificato n. 3649 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 12 luglio 1999 è stata di 555.153 copie

QUANDO LE RIFORME NON BASTANO

GIOCHI DA PRIMA REPUBBLICA

[redacted]

TANTE cose sono cambiate, nella politica italiana, dopo la grande crisi del 1992, ma [redacted] resta ancora tale e quale a prima. Una volta le turbolenze parlamentari e le difficoltà dei governi erano determinate, più che dalla forza dell'opposizione, dalla feroce lotta per la leadership interna al partito di maggioranza relativa o fra questo e i partiti alleati. Oggi la posta in palio è sempre la stessa, e sono sempre [redacted] fibrillazioni della maggioranza che producono l'instabilità dell'esecutivo e l'incer[redacted] della sua linea politica.

E' davvero singolare che si parli tanto di riforme istituzionali, che si invochi la chiarezza dei risultati elettorali e il rafforzamento della capacità di governo, e poi non si perda la più piccola occasione, invece, per far soffiare aria di discordia sui palazzi del centro di Roma. Le riforme - intendiamoci - [redacted] sicuramente utili, e c'è da sperare che si facciano, e rapidamente. C'è anche da chiedersi, però, se davvero sia possibile anche soltanto immaginarle, quando nella maggioranza si pensa (o si agisce come [redacted] pensasse) che il problema non sia quello della vittoria alle prossime elezioni, [redacted] quello della resa dei [redacted] interni. Quando, insomma, si fa [redacted] po' come quegli eredi che, litigando per la distribuzione del patrimonio, non si preoccupano di conservarlo e finiscono per perderlo.

La lotta per la presidenza del Consiglio è comprensibile, direi sacrosanta, ma è prudente farla a tempo debito (quando si tratta di scegliere un candidato a Palazzo Chigi da sottoporre [redacted] vaglio degli elettori) [redacted] quando si può e si deve, e cioè quando la forza della maggioranza è indiscussa e il consenso di cui gode [redacted] corre il rischio di essere eroso dallo spettacolo delle lacerazioni interne. Qui, davvero, c'è una differenza rispetto [redacted] passato che [redacted] è stata compresa: la crisi dei governi non spaventava più di tanto la maggioranza quando, in realtà, non c'era [redacted] concreta alternativa. Oggi l'alternativa è sicuramente possibile, e continuare a seguire le pratiche politiche del passato potrebbe avere un costo sorprendente.

LA POLEMICA NOVELLI -TRANFAGLIA

TORINO, CHI È IL VERO CIECO?

Diego Novelli

LA recensione di Alberto Papuzzi al nono volume della *Storia d'Italia*, curato da Nicola Tranfaglia per Einaudi, [redacted] offre l'occasione [redacted] rispondere a [redacted] certa pubblicistica invalsa in quest'ultimo decennio e che, [redacted] stupore, ritrovo in un'opera di storia. Ancora una volta si tenta di accreditare una caricatura della politica del Pci a Torino negli Anni 70 e inizio 80, delle giunte di sinistra e, ma questo sarebbe il meno, la caricatura [redacted] definito in altre occasioni «sindaco del ballatoio», «Don Bosco laico», «salesiano da oratorio», colpevole «di inseguire [redacted] modello di città operaia legato al passato».

Il punto chiave - scrive il recensore - starebbe nell'interpretazione [redacted] Tranfaglia «che rovescia il quadro disegnato nelle [redacted] degli studiosi di sinistra, secondo le quali la crisi [redacted] Torino tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 rispecchiava [redacted] realtà le [redacted] strategiche [redacted] i problemi di mercato della grande azienda attorno alla quale era cresciuta la company town, la città-fabbrica». La responsabilità del fatto che «la Detroit italiana si è appannata 15 anni fa, sull'orlo del declino» ricadrebbe quindi sullo «spirito [redacted] della classe politica che avrebbe dovuto essere innovatrice», perché «la classe dirigente di sinistra non [redacted] sarebbe resa conto che tutto stava cambiando, dalle prospettive economiche e dalle contraddizioni dello sviluppo, alle aspettative dei nuovi ceti». Di qui il titolo [redacted] servizio di Papuzzi apparso sulla *Stampa* del 9 luglio: «Torino, sinistra cieca. Non capì il cambiamento degli Anni 70-80».

Per chi fa [redacted] le opinioni, i giudizi, le valutazioni dei protagonisti devono [redacted] considerate, [redacted] nella formazione del giudizio storico ciò che conta sono i fatti, valgono i documenti e non i pettegolezzi fatti crescere per giustificare una svolta politica nel governo della città determinata nel 1983 da [redacted] episodio di Tangentopoli. Cosa vuol dire non avere [redacted] una visione moderna della città? Perché ci siamo occupati troppo del degrado in cui avevamo ereditato Torino, con [redacted] bilancio in deficit per oltre 500 miliardi di lire dell'epoca, con i doppi e tripli turni nelle scuole, [redacted] i quartieri periferici abbandonati alla disperazione? L'idea [redacted] città che abbiamo perseguito corrispondeva [redacted] modello di città metropolitana che non considera soltanto la porzione centrale del territorio, ma tutta l'area della conurbazione. Ecco perché fu elaborato [redacted] progetto dei trasporti che prevedeva ben cinque linee di metropolitana, denominata «leggera» perché non tutta in sotterranea. Non abbiamo [redacted] rifiutato la terziarizzazione, in compenso avevamo ereditato le baracche [redacted] Piossasco per i lavoratori Fiat immigrati. Il nostro piano regolatore non prevedeva il verde pensile come l'attuale, considerati i [redacted] milioni di metri quadrati di aree industriali da riutilizzare. Delle lotte [redacted] vertici Fiat che bloccarono per anni le scelte della grande industria non una parola. Evidentemente il clima delle celebrazioni del centenario deve aver giocato qualche brutto scherzo ai realisti più del re. Il caso vuole che [redacted] questi giorni sia uscito un altro libro (commissionato dalla Fiat a Valerio Castronovo) dove *i fatti* relativi a quel periodo sono riportati con maggiore rigore ed equilibrio storico.

parlamentare dell'Ulivo

Uno studio [redacted] Nature dimostra che la differenza tra l'uomo e gli altri animali è solo quantitativa

I nostri errori smascherati dallo scimpanzé

Stephen Jay Gould

NOI possiamo cogliere memorie della nostra connessione con il mondo naturale, espresse in forma di effusioni romantiche sull'unità del tutto, o con i versi classici dell'eroico distico di Alexander Pope: «Tutti noi non siamo che parte [redacted] uno stupendo insieme / il cui corpo è la Natura, [redacted] Dio l'anima».

Eppure, quando guardiamo una scimmia dritto negli occhi, la nostra percezione dell'innegabile affinità evoca una misteriosa fascinazione che di solito esorcizziamo con una risata. [redacted] disagio però aumenta quando ci rendiamo conto di aver perduto l'antica fiducia nella nostra natura separata ed esaltata («un po' più bassa degli angeli, incoronati [redacted] gloria [redacted] di onore», Salmo 8) [redacted] dobbiamo riconoscere l'alternativa evoluzionista, con una implicazione-chiave sostenuta dallo stesso Darwin: «La differenza mentale tra l'uomo e gli animali superiori, per quanto grande sia, [redacted] certamente di gradi e non di qualità».

In genere combiniamo il dovere intellettuale di accettare la continuità evolutiva con [redacted] nostro continuo bisogno psicologico di vederci separati e superiori, invocando uno dei nostri peggiori e più antichi abiti mentali: la dicotomizzazione, o divisione in due categorie opposte, [redacted] solito [redacted] attribuzione di valore espresse nei termini migliore/peggiore, superiore/inferiore. Perciò cerchiamo di definire una «barriera aurea», [redacted] criterio ferreo per segnare uno spazio invalicabile tra la mentalità e il comportamento degli esseri umani e quello [redacted] tutte le altre creature. Possiamo anche discendere [redacted] loro, [redacted] in qualche punto nel nostro procedere abbiamo attraversato un Rubicone che non ammette guadi per nessun'altra specie.

Così abbiamo proposto molti criteri diversi - e li abbiamo respinti, a uno a uno. Abbiamo cominciato con il comportamento e l'uso di utensili. Poi siamo passati all'uso di utensili esplicitamente forgiati per particolari compiti. Quindi abbiamo preso in considerazione particolari attributi mentali, come l'esistenza di un senso morale o la capacità di astrazione. Tutti hanno fallito. Anche lo sviluppo di una «cultura» - definita [redacted] un distinto e complesso comportamento che nasce in una popolazione locale e viene trasmesso da una predisposizione all'apprendimento, più che genetica - dev'essere respinto come «barriera aurea» che separi gli esseri [redacted] dagli animali. Uno studio pubblicato [redacted] recente sulla rivista *Nature* dimostra l'esistenza di culture complesse tra gli scimpanzé, che imparano i comportamenti attraverso l'osservazione e l'imitazione e poi li trasmettono ad altri individui.

Esistono culture complesse anche fra le scimmie: fallisce l'ultimo criterio per fissare una «barriera aurea» con il resto della natura

Lo studio collettivo sugli scimpanzé, che totalizza 151 anni di osservazioni in sette siti diversi, ha trovato differenze culturalmente determinanti, e spesso anche assai complesse, per [redacted] modelli comportamentali che devono aver avuto origine [redacted] gruppi locali, diffondendosi per apprendimento. Ad esempio, mettendo a confronto i due siti meglio studiati (quello di Jane Goodall a Gombe e quello di Toshisada Nishida sulle montagne Mahale, a 170 chilometri di distanza, senza nessun contatto), si nota che gli scimpanzé Mahale battono le mani al di sopra della testa come parte del rituale di pulizia, mentre nessuno scimpanzé del Gombe si è mai comportato in questo modo. Nel commento all'articolo su *Nature* il primatologo Frans B. M. de Waal, dello Yerkes Regional Primate Research Center di Atlanta, riassume l'intero studio con queste parole: «Ci sono prove schiaccianti [redacted] gli scimpanzé hanno una straordinaria capacità di inventare nuovi usi e nuove tecniche e che le trasmettono socialmente [redacted] non geneticamente».

Perché una scoperta del genere ci sorprende? La nuova documentazione [redacted] ricca e decisiva, ma perché qualcuno avrebbe dovuto dubitare dell'esistenza di una cultura negli scimpanzé, dati gli esempi ben documentati in altri animali e la crescente conoscenza dell'assai più complessa vita mentale di questi primati?

Questa sorpresa ci può insegnare molte cose su di noi. Per cominciare, l'impostazione del problema dei nostri rapporti e la ricerca di una «barriera aurea» invalicabile rappresentano un grosso errore del pensiero umano. Non dobbiamo temere la corretta conclusione di Darwin, che la differenza tra noi e gli altri animali è solo una questione di gradi. Inoltre l'evoluzione non fornisce un criterio legittimo di separazione tra *Homo sapiens* e ogni altra specie. Ma la vera base della distinzione si trova nella topologia e nella genealogia, non in qualche attributo funzionale che sottolinea la nostra superiorità. Noi siamo uniti agli scimpanzé (e, con maggiore distanza, a qualunque altra specie) da catene complete di forme intermedie che procedono a ritroso dal nostro stato attuale ai resti fossili, finché i due lignaggi si incontrano in un antenato comune. Ma tutte quelle forme intermedie sono estinte e perciò il vuoto evolutivo tra gli [redacted] attuali e gli scimpanzé si erge come assoluto e inviolato. In questo cruciale senso genealogico tutti gli [redacted] umani condividono la stessa appartenenza, [redacted] membri di *Homo sapiens*. In termini biologici, con le specie definite da connessioni storiche e genealogiche, il più mentalmente deficiente tra noi è pienamente umano esattamente come Einstein.

Se noi affermassimo questa fondamentale verità dell'evoluzione, potremmo finalmente fare pace con il punto in cui Alexander Pope colloca la natura umana, «istmo» tra la bestialità e la trascendenza mentale. Potremmo anche trovarci [redacted] nostro agio [redacted] la [redacted] incisiva definizione del nostro particolare *status* di «gloria, canzonatura [redacted] enigma del mondo».

Copyright The New York Times

(Stephen Jay Gould è professore di zoologia all'Università di Harvard)

LETTERE

Vivere a Bolzano • Bossi dopo il voto • La metrica e l'ispirazione

[redacted]

A scuola mandiamoci i genitori

CARO del Buono, forti delusioni nello studio e il suicidio sembrano coincidere troppo alla perfezione. Ragazze [redacted] ragazzi sconvolti da una pessima pagella decidono di abbandonare per sempre questa vita. Buttano giù due righe di scuse [redacted] poi gettano via la propria esi[redacted]. Quando un gesto è così gelidamente definitivo ci devono essere per forza altre [redacted] che scatenano l'impulso a farla finita. Si pensa per esempio [redacted] gravi scompensi affettivi, a forti lacerazioni familiari o anche all'innata fragilità psicologica.

Certo, può darsi che sia così. Tuttavia io credo che tanti altri giovani subiscano gli stessi problemi senza per questo lasciarsi sorprendere dalla follia del suicidio. E allora cosa può fare la differenza? Forse il modo d'intendere la scuola. O forse il criterio stesso della scuola.

Non c'è dubbio che la scuola debba premiare i più bravi e non premiare i [redacted] bravi. Già, detta così [redacted] però una formuletta tanto abbindita quanto evanescente. Proviamo infatti a mettere la lente d'ingrandimento a quelle due paroline «non pre[redacted]. Ecco, il conflitto nasce [redacted] e può provocare reazioni molto diverse. C'è chi se ne frega di un insuccesso, anche se con un pizzico di frustrazione, e s'impegna in proprio a far pesare quanto vale e cosa sa fare nel mondo paludoso del lavoro. C'è invece chi investe nella scuola tutto [redacted] suo piccolo o grande futuro, sicché una caduta durante il percorso scolastico può infliggere nello studente un terribile colpo.

Una sconfitta subita sui banchi può bruciare come un kappaò paralizzante e spezzare le gambe. Bisognerebbe trasmettere ai giovani il vero significato della scuola, che è quello di formare culturalmente il giovane, ma anche di prepararlo a combattere con la vita ad armi pari, a rialzarsi dopo uno scivolone e tira[redacted] avanti il carro della vita sempre più ingombro di carabattole, ovvero di delusioni e batoste.

Insomma, a scuola non [redacted] dovrebbero solo studiare le canoniche materie, d'altra parte ineliminabili. Qualcos'altro si dovrebbe osare. Dire cioè [redacted] giovani che uscire perdenti da [redacted] ciclo di studi non significa meccanicamente [redacted]sere dei falliti [redacted] trovare più stimoli vincenti per far bene nella vita...

Chissà, forse queste piccole constatazioni potrebbero risollevare le sorti di coloro che diversamente [redacted] sentono già condannati alla fine d'ogni speranza.

Fabio Sicari, Bergamo

E' tutto vero quello che lei dice, gentile Signor Sicari. Ma la scuola dovrebbe essere aiutata maggiormente dai famigliari degli studenti nella lotta contro [redacted] gran vuoto delle nuove generazioni. Sfortunate generazioni di gente che non sa spiegarsi il perché stia al mondo e il perché metta al mondo qualcuno. Troppo spesso a scuola sarebbe meglio che tornassero i padri [redacted] le madri di famiglia.

Oreste del Buono

[redacted] non [redacted] mai univoca

Sono una cittadina di Bolzano e leggendo la lettera dalle buone intenzioni di Pietro Cipollaro non posso tacere. Invocare una storia unica per tutti significa negare i punti di vista, significa [redacted] sapere che la storia quando è [redacted] unica si è trasformata nell'arma pericolosa di una parte. Ci chiediamo come si possa parlare di Cesare Battisti e del Sudtirolo con tanta sicumera e con quali fonti storiche. Rifiutare i nazionalismi comporta essere pregiudizialmente antitaliani? Qui dalle mie parti gli italiani ci sono sempre stati, nel 1918 erano [redacted] cora il 7% secondo fonti austriache e i ladini erano molto più del 4% di oggi. Negli ultimi 60 anni di Austria qui trovarono applicazione le imperiali misure contro l'elemento italiano nel Tirolo del Sud: vietata la lingua negli atti pubblici, rimozione dai pubblici incarichi, tedeschizzazione forza[redacted]. Si guardi l'elenco del telefono e a decine di migliaia di cognomi di famiglia italiani sono affiancati nomi di persona tedeschi, perché? Oltre che dei torti del fascismo e del nazionalismo italiano nella vostra storia politicamente corretta [redacted] può parlare dell'adesione entusiasta al nazismo di gran parte dei sudtirolesi, della gioventù opportunista [redacted] fascista [redacted] Magnago e Benedikter? C'è posto per gli italiani uccisi dai neonazisti negli anni 60?

Lettera firmata

Quella comicità [redacted] disgustato

Mercoledì sera, 30 giugno, ho avuto l'infelice idea di soffermarmi sul secondo canale Rai ove un un comico, a riprova che anche [redacted] comicità può scendere a livelli infimi, si è messo a scherzare pesantemente sui terremotati dell'Umbria e poi, non [redacted] di tanta bravura, si è divertito a schernire con parole [redacted] gesti una persona malata [redacted] morbo di Parkinson, citando più volte espressamente tale malattia: la persona schernita era il Papa, ripetutamente nominato. Protesto energicamente e con indignazione: vorrei che quel maleducato sentisse almeno nausea di se stessi (non parlo di rimorso perché tale sentimento presuppone della sensibilità e del cervello).

Carla Farinetti, Roma

Le [redacted] della Lega

Soddisfatto per il notevole calo di voti subito da quel Movimento antitaliano, razzista ed ultrareazionario che è obiettivamente la Lega Nord, ho voluto dare un'occhiata alle loro pubblicazioni per leggere di come stessero digerendo la disfatta. Non [redacted] articolo che rispecchiasse la verità. In genere, Bossi in testa, si dava la colpa all'avere annacquato quella che chiamano l'identità padana e non avere sbandierato, come per il passato, i «gloriosi simboli» del secessionismo padano. Si recriminava perfino sul fatto che in alcune Amministrazioni, [redacted] dalla Lega, si continuasse a tollerare che nel rispettivo paese esistesse ancora una via Roma e non una «via [redacted] Libera». Altro articolista deplorava che non fosse fatto di più contro gli immigrati; insomma, a loro detta, la disfatta sarebbe imputabile all'aver perduto di vista i temi sacri della Lega, razzismo, cioè, antimeridionalismo, secessionismo, ecc.

Pippo Portoghese, Torino

[redacted] vere [redacted] del poeta

Ho letto la lettera di Fabio Sic[redacted] sulla *Stampa* [redacted] 5 luglio sull'arte e in particolare sulla poesia. Dallo scritto trapela l'evidenza assoluta che l'artista aderente ad una metrica superficiale, mancante di un ritmo rigoroso, non sia da considerarsi valido.

A poco serve una metrica perfetta se la materia su cui si fonda è priva d'ispirazione poetica. [redacted]arebbe più auspicabile sottolineare come per essere un vero artista non occorrano effimere foglie, ma robuste radici.

Enrico Da Frè

Si paga [redacted] se non si viaggia

Mi è capitato di fare un biglietto da Alessandria a Milano Centrale, ma [redacted] lo volevo fare per Milano Rogoredo. Ebbene, [redacted] bigliettaio mi dice che non è più possibile farlo per le singole stazioni di Milano, ma i biglietti vengono emessi con la denominazione generica di Milano e con la tariffazione relativa alla stazione centrale. Ora non [redacted] capisce come mai dovrei pagare 1.900 lire in più (10100 contro 8200) per il tratto Milano Rogoredo-Milano Centrale di cui io non usufruisco. Credo che nessuna ferrovia del mondo faccia pagare per un percorso non effettuato.

Paolo Robbiano

I [redacted] dei [redacted] poveri

In merito all'articolo «Il rischio povertà» del ministro per la Solidarietà sociale on. Livia Turco, spiace dover rilevare che i testi finira elaborati dal governo e dalla commissione Affari Sociali della Camera dei deputati, se si escludono le erogazioni monetarie, non prevedono nessun diritto esigibile da parte delle persone [redacted] non hanno le risorse personali, familiari [redacted] sociali indispensabili per vivere, e spesso nemmeno sufficiente per sopravvivere. Per quanto riguarda [redacted] Ipab, i testi prevedono la sottrazione dei patrimoni, ammontanti [redacted] oltre 50 mila miliardi di lire ed i relativi redditi all'esclusiva destinazione a favore dei poveri, stabilita dalla legge Crispi del 1890.

Francesco Santanera
Torino

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 [redacted]. FAX 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [redacted] 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. [redacted], fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
[redacted]
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. [illegible] Italia [illegible] L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o [illegible] L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) [illegible]
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta [illegible] al numero 011 [redacted] Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, [redacted] Torino, per telefono 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito [illegible] presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola [redacted], tel. [redacted]. Bologna v. Ami[redacted] 11, [redacted] 051 [redacted]. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania [illegible] tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/16, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

Il mito del soul stasera a Milano, con la sua band e la giovane compagna cantante

«Da quando ho nipoti e bisnipoti canto per i bambini di tutto il mondo: il loro futuro mi sta a cuore molto più del mio»

«Ho alle spalle una vita di eccessi e sbagli ma ho pagato i debiti con la giustizia: ora sono testimonial per un programma di riabilitazione»

James Brown si esibisce stasera al Velodromo Vigorelli nell'unica tappa italiana del suo tour con un'orchestra di 16 elementi, 8 ballerine e 5 coriste. Capelli neri tiratissimi, stivali texani e immancabili occhiali da sole, il «padrino del soul» ha accanto la sua nuova compagna Tammy Rae

TENNESSEE
Vero nome: **JAMES BROWN**
Soprannome: Mr. Dynamite
Nato: [illegible] 1928 in Tennessee (ma lui dice nel 1933)
Da piccolo raccoglieva cotone, faceva il lustrascarpe, ballava e rubava
A 16 anni è stato 3 anni in prigione per rapina
Ha cominciato a cantare nel gospel
Primo hit, con i Flame: **«Please Please Please»**.
1 milione di copie vendute con **«Live at the Apollo, vol. 2»** nel 1968
Ha avuto due mogli e sei figli, tre maschi e tre femmine.
Ha recitato nel film **«Blues Brothers»** e nel recente remake.
Nel 1988 condannato a 6 anni per guida pericolosa e assalto aggravato, trovato positivo al test della droga.
Ispiratore della disco music e dei rappers.

Brown, bisnonno dinamite

«Sono ancora una sex machine»

Luca Dondoni
MILANO

Il grande «padrino del soul», il mito vivente James Brown è arrivato a Milano accompagnato da una nuova conquista bionda che dice di avere 31 anni, si chiama Tammy Rae, fa la cantante e salirà sul palco insieme all'artista per duettare in almeno due pezzi previsti nel concerto che si tiene questa sera al velodromo Vigorelli. Lui, «the godfather of soul» è in una forma smagliante. «Get up», urla con il suo solito gridolino diventato leggenda e, arrivato nella saletta dove ha incontrato i cronisti, inforca subito un paio di occhiali scuri. «Ho fatto tardi ieri con questa bella signorina bionda», sussurra sogghignando. Di Brown si è parlato molto soprattutto per il suo programmato incontro con il Papa, che però è stato rinviato. «Il Papa non sta bene e mi ha fatto sapere che non potrà ricevermi - dice Brown non appena gli si domanda della visita al pontefice -. L'ho già incontrato nel 1985 e ricordo quella giornata con molta precisione. Il Papa è una persona eccezionale, non mi ha dimenticato e spero che, non appena sarà guarito, mi darà la possibilità di scambiare ancora due chiacchiere».

Da poco è uscito un nuovo disco intitolato «I'm back». Farà ascoltare anche le canzoni del nuovo repertorio?

«Se le dicessi che nella mia lunga carriera non ho mai rispettato due volte lo stesso programma, mi crederebbe? Non so ancora se non farò questa sera - comunque tutte le serate sono per me storia nuova. Mi piace improvvisare, stupire la gente e stupire me stesso. A volte ci riesco. No, per quanto riguarda il mio ultimo disco credo che farò ascoltare al massimo due o tre pezzi nuovi, perché il pubblico si deve abituare alle canzoni prima di sentirle dal vivo e questo disco è troppo recente. I pezzi che farò dal nuovo cd saranno sicuramente "Fuck on a roll" (questo singolo è già alto nella classifica inglese) e "Peace in the world" dedicata a tutti i bambini del mondo».

In che senso?

«Da qualche anno mi sto dedicando alle cause sociali che hanno come obiettivo la salvaguardia della nostra infanzia, sia essa bianca che di colore. Io credo che al di là della retorica destinata solo a far parlare i giornali sugli abusi di qualsiasi specie (droga, alcol o altro), a ogni adulto debba essere data la facoltà di fare quel che crede. E' per i nostri figli che dobbiamo lottare e riuscire a far sì che le violenze quotidiane, i lavaggi di cervello, le forzature nei confronti dei più piccoli debbano finire. La canzone "Peace in the world" parla proprio dei problemi legati all'infanzia».

Tutto ciò perché lei è diventato addirittura bisnonno?

«Sì, anche per questo. Ho avuto tre figli maschi e tre figlie femmine e da loro sono arrivati tanti nipoti alcuni dei quali a loro volta hanno avuto dei figli. I piccoli uomini e le piccole donne mi stanno a cuore e il loro futuro mi interessa più del mio».

Nella sua vita spesso ha avuto a che fare con la giustizia. Perché?

«Nessuno è perfetto e io sono l'ultimo dei perfetti. Nella vita si fanno tanti errori, ma ormai ho finito di pagare tutti i debiti con la giustizia e ho capito che per la maggior parte erano errori di leggerezza. Ora con un cittadino "clean" (pulito) tanto che il Dipartimento di Giustizia ha voluto usarmi come testimonial per dei programmi di riabilitazione».

Lei è molto ricco perché è proprietario di tutte le canzoni che ha registrato. Da "Please please please" in poi. Al contrario di David Bowie che si è fatto quotare in Borsa senza successo, le sue azioni sono sempre in crescita.

«Grazie al fondo Teachers Treatment Found le azioni di James Brown vanno a gonfie vele».

Lei, sia pure in tarda età, ha una gran voglia di esibirsi. Si sentirà ancora una "sex machine"?

«Questo è un consiglio che dò a tutte le persone. Se volete mantenervi giovani siate attivi. Credo che scenderò dal palco solo quando non mi farà più a reggermi sulle gambe. Per quanto riguarda il riferimento che mi ha fatto alla mia canzone "Sex machine" bisognerebbe chiederlo alle donne, anche se credo di comportarmi ancora bene».

La norvegese Marlin sarà al Festivalbar

Lene, l'ultima stella della ragazzine pop

Ha diciotto anni e appena finito il liceo la riposta europea all'americana Spears

LIGNANO SABBIADORO

«Finalmente ho terminato gli studi, adesso sì che posso dedicarmi in tutto e per tutto alla musica». Lene Marlin, norvegese, giovanissima maturanda liceale, è uno dei «fenomeni» musicali di quest'ultimo anno del millennio. La canzone «Unforgivable sinner» staziona da tempo ai vertici delle classifiche di mezza Europa (in Italia, nei singoli, è questa settimana al terzo posto) e anche il Festivalbar si è accorto delle potenzialità della giovane cantante. Andrea Salvetti ha invitato Lene sia per le date di Lignano Sabbiadoro che alla puntata finale all'Arena di Verona. La storia di Lene è semplice e allo stesso tempo interessante poiché ancora una volta dietro al debutto importante c'è stato il buon fiuto di un giornalista che, dopo aver ascoltato un provino di Lene trasmesso per gioco da una radio locale, se ne fece mandare una copia che inviò a un suo amico discografico. Dal quel momento, e dopo la firma di un sostanzioso contratto discografico, la strada al successo è stata tutta in discesa.

«Ho inciso le quindici canzoni del mio disco "Playing my game" in due ore e mezza - diceva la ragazza ieri a Lignano Sabbiadoro prima della registrazione del Festivalbar - e i discografici si sono detti felicissimi per la mia velocità e l'attenzione che avevo posto nella composizione delle canzoni».

Se dovessimo analizzare più approfonditamente le doti di Lene diremmo che probabilmente la capacità compositive di una giovane pulzella che qualcuno ha indicato come la risposta europea all'americana Britney Spears, sono legate alla sua terra: la Norvegia. Nei mesi invernali la luce del sole si riduce a poche ore al giorno ed è una situazione che stimola la riflessione. Con la chitarra come sola distrazione questa giovane studentessa ha così avuto la possibilità di sviluppare grandi doti di autrice. Sotto parecchi punti di vista nei testi dei brani ci sono le condizioni estreme dell'ambiente in cui vive Lene. La gioia delle notti estive quando il sole non tramonta mai viene evocata con naturalezza insieme all'atmosfera misteriosa e malinconica delle lunghissime notti invernali. «Il mio Paese sono io - racconta Lene - e la natura che ci sta attorno, così come la differenza fondamentale fra il giorno e la notte fanno della Norvegia e in particolare della mia cittadina Tromso (che si trova addirittura al di sopra del Circolo Polare Artico). Le mie ispirazioni possono arrivare da qualsiasi cosa mi accada; insignificanti avvenimenti della vita quotidiana o i fatti importanti che leggo sulle prime pagine dei quotidiani. Sono molto giovane e come tutte le mie coetanee sogno molto. Mi metto lì, sul lettino nella mia stanza, accendo lo stereo, ascolto i miei cd preferiti e volo via con la fantasia». Molto più matura e posata di molte diciottenni, Lene sa perfettamente quello che vuole e dove vuole andare. Durante le riprese del video di «Unforgivable sinner» il regista voleva girare una scena in cima a un grattacielo e la cantante soffriva di vertigini. «Nessun problema - disse Lene - se devo andare in cima a un grattacielo... mi andrò». Il giorno dopo Lene Marlin era sul tetto di un palazzo di 40 piani sorridente, come se niente fosse. [l. d.]

Lene Marlin

RADIO & RADIO

«Karma e sangue freddo» Ippoliti incita i Vip da rotocalco

[redacted] Gambaretto

GIANNI Ippoliti è il Marco Pannella dell'intrattenimento. Con quella voce monocorde che mai s'arresta, incalza, sommerge, intima, impone, detta la linea. Il suo è [redacted] umorismo dell'obbligo, prescrittivo, autoritario, bulgaro; ti ordina di ridere puntandoti una pistola [redacted] nuca. Magari è solo [redacted] pistola giocattolo, [redacted] come faccio a esserne sicuro? Ok, ok, rido, rido, stavo solo scherzando, Gianni [redacted] premere il grilletto. Ascoltiamolo su Radio 2 Rai, do[redacted] ha un programma tutto per sé, «L'ultima estate [redacted] '99 ovvero Karma e sangue freddo», [redacted] onda durante [redacted] weekend dalle 13 [redacted] 14,15 con l'intervallo del Gr. Ippoliti è come Proust, è ossessivamente attratto da un mondo che [redacted] lo fila per niente; nel suo [redacted] il mondo è quello dei Vip da rotocalco. In questo programma Ippoliti è un pendolo che oscilla fra un universo mediatico composto da notizie futili e per di più rigorosamente false e un caravanserraglio, di cui è l'esclusivo proprietario, pieno di un'umanità prealfabetica rumorosa e casinara che preme ai confini e cerca [redacted] mezzi impropri di attirare l'attenzione.

Così abbiamo Gennaro Traetta, imperdibile macchietta del disoccupato napoletano con figli e suocera a carico che ottiene in prestito una villa al mare da un amico la cui moglie separata nel frattempo l'ha d[redacted] all'amica e al suo amante. O l'altro, napoletano con figlio di 150 chili rimasto incastrato nell'auto, ovviamente [redacted]nza bollo [redacted] assicurazione, presa in prestito dalla suocera. E' bello e rassicurante essere confermati nei propri stereotipi. O nelle paure. Ecco puntuale la rubrica «Camminare informati» dato «che per la depenalizzazione dei reati minori ormai nessuno va più [redacted]. Ippoliti segnala «possibilità di violenze carnali nell'area della stazione Termini». Chissà [redacted] l'ascoltano nelle nostre superaffollate prigioni.

Ippoliti è assistito da un «garante dell'estate» il cui appellativo di «professore» è di per sé una garanzia. Ci sono due inviati «sul territorio», così finti che [redacted] regia non si preoccupa nemme[redacted] di mettere il filtro telefonico [redacted] loro voci. Uno è Franco Solfiti, veterano di mille battaglie radiofoniche, che va alla ricerca, nella profonda provincia italiana, di segnali inquietanti per il fine millennio e trova un millepiedi che di piedi ne ha solo 185. E giù risate. L'altra inviata è Carmen Di Pietro, lanciata sulle piste dei Vip, con il tormentone dei vecchi amori che ritornano; così [redacted] sembra di scoprire Simona Izzo e Maurizio Costanzo che tornano a frequentarsi, così come Raffaella Carrà e Gianni Boncompagni. Non manca la parodia dei quiz, con domande tipo: «Quanto avrebbe dovuto essere la manovra [redacted] per [redacted] incontro ai ceti meno abbienti», oppure - bonjour finesse - «A quanti gradi arriva la temperatura dei piedi quando d'estate si calzano gli scarponi neri pesanti di moda». Poiché [redacted] mamma dei semplici è sempre incinta, arrivano puntuali le telefonate di coloro che sperano di vincere il viaggio per due persone a New York. Purtroppo la risposta è sempre sbagliata e noi, che non abbiamo abboccato ci sentiamo tanto intelligenti.

I FILM DI OGGI IN TV

Un ritratto dal tabaccaio

SMOKE
1994, Raidue alle 23,05; dur. 110'

Film-sorpresa di qualche stagione fa, scritto da Paul Auster e diretto da Wayne Wang (martedì 20 il sèguito «Blue in the Face»). Un nutrito [redacted] per un ritratto corale della gente di Brooklyn, attraverso il loro passaggio per il negozio di tabacchi gestito da Augie. Un quadro quotidiano senza inizio [redacted] senza fine (come la vita di ogni giorno) che fotografa una galleria di personaggi ora bizzarri ora «normali». Tanti i nomi noti, dal tabaccaio-filosofo Harvey Keitel allo scrittore William Hurt, dal giovane nero Harold Perrineau jr. al padre mai conosciuto Forest Whitaker, dall'ex fiamma Stockard Channing alla figlia Ashley Judd.

LA FINESTRA SUL CORTILE
1998, Canale 5 alle 21; dur. 85'

Remake del celeberrimo film di Alfred Hitchcock, firmato Jeff Bleckner, con Christopher Reeve e Daryl Hannah nei ruoli che sono stati di James Stewart e Grace Kelly. Certo che [redacted] meglio evitare di fare un confronto. Costretto sulla sedia [redacted] rotelle, Jason «spia» i suoi vicini dalla finestra. Ma un giorno si autoconvince di aver visto un omicidio...

IL [redacted]
1960, Raitre alle 20,50; dur. [redacted]

Alberto Sordi con uno dei suoi personaggi più famosi (e amati), diretto d[redacted] Luigi Zampa e assecondato [redacted] Vittorio De Sica e Sylva Koscina. Il disoccupato Otello riesce a farsi raccomandare e ottiene un po[redacted] da vigile. Ma diventa così zelante da multare persino il sindaco. Ovviamente viene rimosso e...

I [redacted] DELLA [redacted] - [redacted]RE DEL MALE
1995, Italia 1 alle 23,10 dur. [redacted]

Ultimo horror della serie, diretto da Ernest Dickerson con Billy Zane, William Sadler e Jada Pinkett (non ancora Smith). Un inviato dall'inferno ha localizzato in un motel del Texas l'ultimo possessore di una chiave necessaria per liberare ogni male sul mondo...

ROYCE
1993, Raidue alle 20,50; dur. 94'

James Belushi in un thriller di spionaggio di Rod Holcomb. L'agente segreto Royce e i suoi colleghi vengono licenziati alla fine della guerra fredda. E per assicurarsi una congrua liquidazione si inventano un complotto.

[redacted]
1990, Tmc alle 20,45; dur. 90'

James Farentino e Charles Haid in un dramma poliziesco per la tivù di Dick Lowry. Una squadra speciale [redacted] la caccia ai trafficanti di droga ma cade in un agguato e un poliziotto resta ucciso...

ANTENNA

Giorgio [redacted]

[redacted]
Il ventennale dell'hip-hop (*Vertigine*, Tmc2, alle 14,30), il lavoro quotidiano delle forze dell'ordine (*Vite in prima linea*, Tmc, alle 20,40), Desmond Morris spiega gli istinti che l'uomo ha mantenuto nel corso della sua evoluzione (*Quark speciale '99*, Raiuno, alle 20,50), gli animali che sono riusciti ad adattarsi agli ambienti più inospitali (*Documento natura*, Rete 4, alle 18), il mondo della boxe e i suoi protagonisti (*Speciale sfide*, Raitre, alle 23,05), Randi Ingerman e Platinette parlano di [redacted] sono cambiati col tempo i canoni della bellezza (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,15).

[redacted]
La ragazza che [redacted] a uno strip-tease nello spot della campagna «Fiat summer» [redacted] chiama Paula Smole, 25 anni, spagnola (misure: 88-60-88). In Italia da due anni, racconta di essersi decisa a lasciare il suo Paese dopo aver posato per [redacted] linea [redacted] lingerie: «La mia foto tappezzava la città, era a tutte le fermate d'autobus. Non potevo muovermi senza vedermi».

PUBBLICITA'
Il governo greco ha vietato (ufficialmente per motivi pedagogici) la trasmissione di spot pubblicitari per bambini durante il giorno. Il direttore generale dell'Upa (Utenti pubblicitari associati), Felice Lioy, sostiene invece che il provvedimento avrebbe un'altra origine: «I produttori greci non accedono alla pubblicità televisiva a causa delle proprie piccole dimensioni e tentano di condizionare quei produttori che invece ci riescono».

NEL SET
Secondo il «Los Angeles Times», l'ultimo grido in fatto di Internet si chiama «net set» (in contrapposizione al jet set, che detta in anticipo le tendenze più alla moda). Essere «cool» e «trendy» dipende dal commercio on line: tuttavia non è importante che cosa si acquista tramite Internet, ma il fatto di sapere dove cercarlo. Esempio di indirizzo da «net set»: www.netsetgoods.com.

CARLUCCI
Delusione più cocente degli ulti[redacted] tempi per Gabriella Carlucci: «Avere la consapevolezza di essere [redacted] professionista, di lavorare dal 1982, di saper parlare quattro lingue, di piacere alla gente. E non essere apprezzata dai dirigenti televisivi».

RI[redacted]
Antonio Ricci sostiene che nel ristorante di Piero Chiambretti a Torino c'era un cartello con la scritta. «Vietato l'ingresso a dipendenti Mediaset».

SALVETTI
Andrea Salvetti, 31 anni, figlio del Vittorio che inventò il *Festivalbar*, ricorda ancora come reagì quando il padre lo portò per la prima volta ad assistere alla sua gara tra cantanti. «Avevo cinque anni, eravam[redacted] ad Asiago, sotto un tendone da circo. Mi arrabbiai moltissimo perché volevo vedere leoni e clown, dei cantanti non mi importava niente...».

BLADY
Synsy Blady, grande appassionata di libri sui Maya o su Atlantide: «In pratica, [redacted] tutto quello che accadeva undicimila e cinquecento anni fa, un po' meno su quello che succede oggi».

FRE[redacted]
«Amo i gatti perché sono egoisti: hanno lo stomaco vicino al cuore» (Carlo Freccero).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [9145]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30)
6.40 Unomattina estate [5232961]
7.05 Rassegna stampa - Che tempo fa [3616384]
8.30 Tg1 flash Lis [7561394]
9.55 Amy Film (dramm., 1981) [redacted] J. Agutter, B. Newman. Regia di V. [redacted]veely [91890503]
11.35 Remington Steele Telefilm "Belli da morire" [4034680]
12.25 Che tempo fa [7368800]
12.30 Tg1 flash [68824]
12.35 Matlock Telefilm "Tutti contro Matlock" [7137619]
13.30 Telegiornale [redacted]
13.55 Tg1 Economia [5088348]
14.05 Italiando A. Sordi e gli altri... Presentazione di G. Governi [1021276]
14.10 Lo sceicco bianco Film (comm., 1952) con A. Sordi, G. Masina. Regia di F. Fellini [1212752]
15.45 Solletico Cartoni animati. All'interno: Casa Solletico Sit-com [8554587]
17.50 Oggi al Parlamento [5647752]
18.00 Tg1 [67226]
18.10 La signora del [redacted]est Telefilm "Vivo o morto" [1985665]
19.00 La signora in giallo Telefilm "Quella dei tre" [49706]
19.25 [redacted] tempo fa [377346]
20.00 Telegiornale [65313]
[redacted] La zingara [9821329]
[redacted] Quark speciale '99 - Scoperte [redacted] esplorazioni [redacted] pianeta Terra [redacted]cumentari a cura [redacted] P. Angela [243752]
22.50 Tg1 [1730752]
22.55 All'Opera! dal Teatro S. Carlo di Napoli "Don Pasquale" di G. Donizetti. Presenta A. Lubrano [8414049]
24.00 Tg1 Notte - Stampa - Agenda - Che tempo fa [7397]
0.30 Rai educational Media/Mente - Aforismi: G. Clifford "Il concetto di carisma" [1721785]
1.05 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5268375]
1.30 Prove tecniche di trasmissione

[redacted]

6.50 La Tv delle ragazze, scusate l'interruzione Varietà (1983) con [redacted]. Dandini [3655619]
7.00 I ragazzi del muretto Telefilm "Amore cieco" [15313]
8.00 Go cart mattina Cartoni animati e telefilm [6675656]
10.15 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Una cocorita [redacted] troppo" [5553232]
11.05 Rai educational Un mondo a colori [3084481]
11.25 Tg2 Medicina 33 a cura di L. Onder [7023481]
11.45 Tg2 Mattina - Meteo [8822036]
12.05 Il nostro amico Charly Telefilm "Charly e Pavarotti" [6781023]
13.00 Tg2 Giorno [2481]
13.30 Tg2 Costume e società a cura [redacted] M. [redacted] Scalzi [26023]
13.45 Tg2 Salute [9900023]
14.00 Un caso per due Telefilm "Ucciso al primo colpo" [2068752]
15.10 Hunter Telefilm "Un caso difficile" [1495069]
16.10 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Un giudice da giudicare" All'interno Tg2 flash [6256068]
17.00 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Gli assassini". All'interno Tg2 flash [9069329]
18.10 Meteo [5367148]
18.15 Tg2 flash Lis [5384068]
18.20 Rai sport sportsera [9484665]
18.40 Sereno [redacted] [4282226]
[redacted] Sentinel Telefilm [868058]
[redacted] Tom e Jerry [665]
20.30 Tg2 20.30 [21348]
[redacted] Royce Film-tv (azione, 1993) con J. Belushi, P. Boyle. Regia di R. Holcomb [765329]
22.40 Tg2 Notte [9987416]
23.00 Oggi al parlamento [redacted]
23.05 Smoke Film (dramm., 1994) con H. Keitel, W. Hurt. Regia di W. Wang [3943055]
1.00 Meteo - Appuntamento al cinema [5256090]
1.05 Anima mundi [2466648]
1.15 Cinque storie inquietanti TF [1605356]
2.20 Fesso chi legge [6221085]
2.35 Nottejukebox [3958630]
[redacted] Diplomi universitari [34004646]

[redacted]

6.00 [redacted] News [redacted] Morning [redacted] - Meteo - Traffico - Rassegna stampa italiana - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - News T3 Economia e mercati - Rassegna Web internazionale [44776]
8.30 Rai educational Il grillo - La storia siamo noi - Lemma: navigare nelle parole [6661597]
9.55 Charlie Grabe Telefilm [5565077]
10.45 Rai sport Ciclismo: tour de France Le Grand Bornand-Sestriere 9ª tappa [5216507]
[redacted] T3 - [redacted] Sport Notizie [355436]
14.00 T3 regionale - [redacted] [92042]
14.15 T3 - Meteo [1801874]
14.35 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo: tour de France Le Grand Bornand-Sestriere 9ª tappa - Canoa: campionato italiano sprint polo [47329239]
18.00 T3 - Meteo [98665]
18.05 Bugs - Le spie senza volto Telefilm "Lo sport, [redacted] guerra" [redacted] C. McLachlan [1769936]
19.00 T3 - T3 regionale [36023]
19.55 Troppolitani Varietà [redacted] A. Rezza [1875954]
[redacted] Tutti a [redacted] di [redacted] Telefilm "Niente sesso siamo amici" con W.R. Robinson, L. Kosh [619]
20.30 Un posto al sole Soap opera con M. Aiello, L. [redacted] Fiore [18474]
20.50 Il vigile Film (comm., 1960) con A. Sordi, V. De Sica. Regia [redacted] L. Zampa [889965]
22.40 T3 - T3 regionale [999503]
23.05 Speciale Sfide "Box". Un programma a cura di S. Ercolani, G. Filippetto. Regia di S. Ercolani [4135481]
0.15 Speciale T3 26° Premio internazionale "Ennio Flaiano" [6198268]
0.50 T3 - In edicola - [redacted] cultura - Meteo - Appuntamento al cinema [1371207]
1.30 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Eveline [5363768]
1.35 Rai news 24 Superzap - Il meglio dei telegiornali esteri [78244820]

[redacted]

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [7580665]
8.00 Tg5 Mattina [4257348]
8.35 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi [4157787]
8.55 Happy Days Telefilm "Una breve carriera" - "Un granello di sale per Fonzie" [30679955]
10.00 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Veleno letale" [81868]
11.00 Settimo cielo Telefilm "Chi lo sapeva?" [21418]
12.00 Tutti amano Raymond Telefilm "Ascolto attivo" [5856]
12.30 Cosby Telefilm "Spettacolo di beneficenza" con B. Cosby [6955]
13.00 Tg5 [12503]
13.35 Beautiful Soap opera [134145]
14.05 Vivere Soap opera [302810]
14.35 Bugie [redacted] Film-tv (thriller, 1995) [redacted] C [redacted], [redacted] Corbin Regia di A Wolk [redacted]
16.35 Chicago Hope Telefilm "Natale sotto gli spari" [3875752]
17.35 Un detective in corsia Telefilm "Una polizza maledetta" [redacted] S. Baio [9365348]
18.35 Passaparola Gioco [redacted]sentato da G. Scotti [redacted] la partecipazione di A. Mancini [6479077]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da [redacted] Mentana [6348]
20.30 Paperiss[redacted] sprint Varietà condotto dal Gabibbo, R Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi [5619]
21.00 La finestra sul cortile Film (thriller, 1998) con C Reeve, D Hannah Regia di J. Bleckner [5640042]
23.05 Maurizio Costanzo show Talk-show [1186597]
1.00 Tg5 Notte Notiziario diretto da E. Mentana [4647375]
1.30 Paperissima sprint (Replica) [4845482]
2.00 La casa dell'anima (Replica) [4456443]
2.20 New York police department Telefilm "Tensione per Sipowicz" [5441356]
3.15 Hill street giorno e notte Telefilm "Uomini e topolini" con D. Franz, D. J. Travanti [9520714]
4.00 Tg5 Notte [4833627]
4.30 I cinque del quinto piano Telefilm [3823740]
5.30 Tg5 Notte

[redacted]

6.10 Ocean girl Telefilm [1776708]
6.40 Cartoni animati [17648906]
9.20 Due south Telefilm "Un amico d'infanzia" [7116232]
10.20 Il favoloso viaggio di Tommy Film (fant., 1994) con J. Mathers, M. Stevens. Regia di M. Rubbo [69749655]
[redacted] Studio sport [4789874]
12.50 [redacted] e misfatti Rubrica di attualità [741068]
13.00 Agli ordini papà Telefilm "Una visita importante" [5226]
13.30 Dragon ball Cartoni [8313]
14.00 Rudy, maialino dispet[redacted] Film-tv (comm., 1995) con K. Liefen, E. Seige. Regia di [redacted] Timm [185619]
16.00 Cartoni animati Gemelli nel sogno del destino - Le magiche ballerine volanti [2761684]
16.55 Tarzan Telefilm "S.O.S per Tantor" [658656]
17.30 Baywatch Telefilm "Il pirata della strada" con D. Hasselhoff, P. Anderson [95023]
18.30 Miami Vice Telefilm "Gente infida" [redacted] T Johnson [23909]
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [7077]
20.00 Pappa e ciccia Telefilm "L'anti stress" con R Barr, J. Goodman [7690]
20.30 Cartoni animati Wile Coyote - Titti e Silvestro [redacted]
20.45 Festivalbar [redacted] Fiorello, A. Marcuzzi [103684]
23.10 I racconti della cripta - Il cavalier del... Film (horror, 1995) con B. Zane, T. Church Haden. Regia di E. Dickerson [2760482]
1.10 Fatti e misfatti Notiziario diretto da P. Liguori [4378503]
1.20 Sport estate [14785451]
1.55 Incubi Film (dramm., 1993) con K. Douglas, B. Pitt. Regia di R. Donner, R. Zemeckis, T. Holland [53651424]
3.30 Colpo di fulmine Varietà con W. Nudo, R. Ream (Replica) [4523740]
4.00 Non è la Rai Varietà (Replica) [3620153]
5.00 Village [1199578]
5.30 Bayside school Telefilm "Fuori dal tempo"

RETE4

6.00 I viaggi della macchina [redacted] tempo Documentario (Replica) [9955]
6.30 Vendetta d'amore Telenovela [4070409]
8.25 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [6356752]
8.45 Aroma de café Telenovela [1443656]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela con E. Palomo [5868645]
10.45 Febbre d'amore Soap opera con P. Bergman [6764394]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6074400]
11.40 Fornelli d'Italia Rubrica con D. Mengacci [7511139]
12.30 Forum Rubrica [redacted] P. Perego e la partecipazione dei giudici Santi Licheri e Tina Lagostena Bassi [70226]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7036]
14.00 Chi c'è c'è Rubrica [redacted] S. Giacobini (Replica) [55961]
15.00 Sentieri Soap opera con [redacted] Newman, K. Zimmer, R. Raines [26481]
16.00 È arrivato lo sposo Film (comm., 1951) con B. Crosby, A. Smith. Regia di F. Capra [817706]
18.00 D[redacted] natura con [redacted] Messaggio [38056]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da [redacted] Fede [7796084]
19.30 [redacted] e[redacted] di [redacted] Francisco Tele[redacted] "Gioco pericoloso" [6020119]
[redacted] Fracchia contro Dracula Fi[redacted] (comm., 1985) [redacted] P. Villaggio, I. Ferran. Regia [redacted] N. Parenti [4450023]
22.45 Dottor Jeckill e gentile signora Film (comm., 1979) con P. Villaggio, E. Fenech. Regia di Steno [7558481]
0.45 Rassegna stampa [7449559]
1.05 Sexy che scotta Film (doc., 1963) con Milly, N. Sheldon [6471795]
2.30 Rassegna stampa [5917337]
2.50 L'altro azzurro Replica [5524191]
3.30 La domenica del villaggio (R) [6982337]
4.30 Una [redacted] tutta d'oro Film (comm., 1967) con I. Zanicchi

[redacted]

6.58 Apertura dei programmi Inno di Mameli [303732972]
7.40 Zap [redacted] e[redacted] Programma per ragazzi condotto da A. Luna. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: La pietra dei sogni [1628110]
8.55 Telegiornale [8177416]
9.00 Due [redacted] e un libro Rubrica a cura di [redacted]. Elkann (R) [97619]
9.05 Wanda Nevada Film (comm., 1979) con P. e H. Fonda, B. Shields. Regia di P. Fonda - 1ª parte [3436771]
10.00 Telegiornale [57482]
10.05 Wanda Nevada Film (comm., 1979) - 2ª parte [7371023]
11.35 Ironside Telefilm [2378056]
12.30 Tmc sport Telegiornale sportivo [72313]
12.45 Telegiornale - Meteo [5971435]
13.05 Il Santo Telefilm con R. Moore [979503]
14.00 Gli insospettabili Film (giallo, 1972) con L. Olivier, M. Caine. Regia di J. Mankiewicz [93319500]
16.35 La ragazza da 20 dollari Film (comm., 1954) con [redacted] Michaels, R. Egan. Regia di R. Rouse [1577706]
18.30 Zap zap estate Programma per ragazzi [6951684]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto [redacted] L. Aproldi [715023]
20.10 Tmc Sport - Meteo [440787]
20.35 Vite [redacted] prima linea Film dossier a [redacted] di C. Folla [7470597]
20.45 Trappola di morte Film-tv con J. Farentino, [redacted] Haid. Regia di D. Lowry [646329]
22.35 Telegiornale Notiziario diretto da L. Aproldi - Meteo [2714077]
23.00 Crono - Tempo di motori A cura e condotto da R. Ronco [23690]
23.40 Pie[redacted] nell'inferno Film (western, 1960) con [redacted] Ladd, D. Murray. Regia di J. B. Clark [1168077]
1.15 Meteo [7821838]
1.25 McCloud Telefilm [6936191]
2.55 Calcio Semifinali di Coppa America. Commento di M. Caputi e G. Bulgarelli [10437646]
5.00 Cnn

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 7.33 Questione di soldi; 12.05 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 13.33 Novecento; 14.02 Medicina e società; 14.08 Solmare; 15.05 New York news; 17.05 Come [redacted] gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping. Con A. Forbice; 20.50 Le speranze d'Italia; 21.04 Ghiaccio bollente; 22.33 Solmare; 23[redacted] All'ordine del giorno; 23.4[redacted] Uomini e camion; [redacted] La notte dei misteri.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30[redacted] 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30 9.00 Il programma lo fate voi; 11.00 That's amore, varietà musicale ideato e condotto [redacted] R. [redacted]anco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Un naso in salita. L'Italia piccola e felice di G. Bartoli; 14.45 Fusi orari; 15.30 Hit parade Onde beach. Con F. Volo e A. Pellizzari; 18.02 Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Future; 23.30 Alcatraz, 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.

[redacted]DIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45 [redacted] Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti [redacted] tema; 10.00 Accadde domani; 10.20 Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre [redacted] mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; [redacted] Esercizi di [redacted]ria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; [redacted] Lampi d'estate; [redacted] Hollywood party; 19.45 [redacted]oltre sulle Festival; [redacted] Cento lire; 20.30 Ravenna Festival "Lohengrin" musica [redacted] R. Wagner; [redacted] Notte classica.

[redacted]

8.00 Clip to clip [526874]
9.00 Vertigine Replica [6874110]
10.15 [redacted]zione zero [5332787]
12.00 Clip to clip [577329]
14.00 Tg [redacted] Notiziario [299313]
14.05 1+1+1=3 [9567400]
14.30 Vertigine compact [7281481]
15.25 Show case [7477787]
16.15 Coloradio [19830752]
19.00 Tg Flash Notiziario [679348]
19.10 Clip to clip [7282987]
20.30 Video Dedica [756276]
20.45 Cuore di Dixie Film (dramm., 1989) con [redacted]. Sheedy, P. Cates [395110]
22.30 Desperadio [871990]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine - Made in volley - Beach Soccer [814068]
0.05 Desperadio [6612808]

TELE +

9.10 Una bionda naturale Film (comm., 1997) [1516481]
10.55 Fiabe metropolitane Film (dramm., 1997) [92989226]
12.40 Vulcano - Los Angeles 1997 Film (azione, 1997) [3811752]
14.25 Homicide Telefilm [786955]
15.10 Animals Film (dramm., [redacted] [5040400]
16.55 Steel Film (azione, 1997) [3002077]
18.35 Missione hamburger Film (comm., 1998) [6829136]
[redacted]. [redacted] Creek Telefilm [8196806]
21.00 Punto di non ritorno Film (fant., [redacted]7) [8922690]
22.35 Austin Powers - Il controspione Film (comm., 1997) [8646329]
0.10 Al piccolo margherita Film (dramm., 1995)

TELE +

9.40 Veloce, a buon mercato e fuori controllo Documentario [7926139]
11.00 Kingfish Film [671481]
[redacted] bela di Eva Film (dramm., 1997) [2814961]
14.20 I confini dell'odio Film (dramm., 1997) [1570787]
15.50 Ritorno a Casa Gori Film (comm., 1996) [7564680]
17.30 Kiss or kill Film (thriller, 1997) [redacted]
19.05 Le faremo tanto male Film (comm., 1998) [8741400]
20.45 Cavalli dipinti Documentario [7801642]
21.40 Teatro di guerra Film (dramm., 1998) [5950351]
23.30 Il segno degli Hannan Film (giallo, 1979) [3242435]

MTV

6.00 Mtv Wakeup! [50185400]
9.00 Shopping club [69690]
10.00 Pure Morning [5687145]
[redacted] Easy [76136]
12.20 TgA Mattino [9599961]
12.30 Mtv easy [6685]
13.00 Mtv on the beach [27690]
14.00 Hit list uk [36756]
15.00 Summer hits [74655]
17.00 Select Mtv [3634956]
18.45 TgA sera [992145]
19.00 Mtv easy [7481]
20.00 Hit list uk [3686]
21.00 Road rules [47416]
22.00 Stylissimo [6394]
22.30 Mtv on the beach [55481]
23.30 Kitchen [51665]
0.30 Brand New [9377568]
1.30 Mtv Night Zone

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [redacted] videoregistratore [redacted] del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia [redacted] di Sistema ShowView)
(02)269.219.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Intervista con il musicista svizzero che stasera dirige l'operetta di Lehár al Regio di Torino

Maag: «La mia vedova sarà davvero allegra»

Armando Caruso

TORINO

Peter Maag, ottant'anni, gran maestro della musica classica mitteleuropea, il direttore che conosce il mondo mozartiano non meno che quello della «Belle Epoque», che ama Strauss e Schubert tanto da riscoprirne gli aspetti teatrali, il musicista che tratta l'operetta come un gioiello da scomporre e ricomporre nelle [redacted] infinite sfaccettature, questa sera alle 20,30 [redacted] le per la prima volta sul podio del nuovo Teatro Regio, per esaltare la partitura «Die Lustige Witwe» dell'ungherese Franz Lehár, «La vedova allegra» celebrata in tutte le salse, con i suoi motivi allegri, l'ironia, il sarcasmo, le celebri arie immortalate anche nel film che ebbe in Lana Turner una sfavillante protagonista. Una «Vedova» in tedesco anche se l'allestimento è dell'Opéra National de Paris, la stessa che due anni fa venne trasmessa per Capodanno sulla rete francese «Arte». La versione in tedesco pone dei dubbi: sarebbe di difficile comprensione ed i sopratitoli in italiano distoglierebbero dall'ascolto. La pensa così lo stesso Peter Maag.

Hanna Glawari sarà la statunitense Nancy Gustafson, Danilo Danilowitsch avrà voce e sembianze [redacted] Wolfgang Holzmair; Valencienne sarà il soprano Juliette Galstian; Mirko Zeta, il baritono Paolo Rumetz. Negli altri ruoli: Marek Torzewski, Carlo Morini, Alessandro Cosentino, Andrea Snarski, Silvano Moyse, Claudio Ottino, Wally Salio, Danilo Serraiocco, Lauretta Brovida, Erich Padalewski. [redacted] regia è di Jorge Lavelli, le scene di [redacted] Lagarto, i costumi di Francesco Zito. Maestro del Coro, Bruno Casoni, coreografia di Laurence Fanon. Le «grisettes» sono allegre donnine che ricordano vagamente il Sud America degli Anni 40. Ma sentiamo cosa pensa Peter Maag.

Maestro, lei a Torino man[redacted] da quella bellissima edizione sotto forma [redacted] concerto del «Pipistrello» di Strauss in Rai. La «Vedova allegra» in tedesco le va a genio?

«Fosse dipeso da [redacted] a Torino non l'avrei fatta in tedesco. [redacted] favorirà la comprensione del testo. In tedesco l'operetta di Lehár si può fare a Venezia, città cosmopolita, forse anche a Milano. Le arie in italiano hanno un loro fascino, soprattutto un loro pubblico anziano che ricorda il bel tempo che fu, ma vincerà la musica, su questo si può esserne certi».

> Nella sfarzosa edizione in lingua tedesca Hanna Glawari sarà l'americana Nancy Gustafson

Qualcuno dubita: operetta o opera? Oggi anche il «Pipistrello» [redacted] considerata opera. Qual è il suo parere?

«Naturalmente dipende molto dalla messa in scena, dall'allestimento, ma io direi che è la più nobile delle operette, mentre "Il Pipistrello" di Strauss è un capolavoro anche dal punto di vista sinfonico. In ogni caso è una straordinaria partitura che Lehár concepì [redacted] grande ironia e che segna la fine della monarchia del Danubio, quella che allora veniva definita "K e K", ossia la fine del mondo "Imperial regio"».

Ma perché è così amata?

«Per una ragione molto semplice. E' musica senza età, bellissima, diverte moltissimo e poi, il pubblico [redacted] stufo di piangere in poltrona. S'è annoiato di tutte le opere verdiane e di Puccini che fanno piangere. La musica dev'essere anche allegria, per questo nella festa al ballo abbiamo voluto inserire il "can can" non previsto in partitura, anche se i temi musicali ci sono tutti».

Maestro, le piace il rock?

«E' assai lontano dai miei gusti musicali. A differenza del jazz a cui si sono ispirati anche Strawinski e Ravel, il rock non lo definirei come arte musicale, è piuttosto una moda temporanea, forse senza futuro, assai seguito però dai giovani che corrono in discoteca per stordirsi».

Lei ha [redacted] ammirato moltissimo [redacted] donne. Com'è la sua Anna Glawari?

«E' una bellissima apparizione ed è assecondata da un cast di giovani bravissimi. Il che [redacted] fortuna».

Che farà dopo?

«Vado in vacanza sulle montagne svizzere, a casa [redacted]. Poi dirigerò tre operine di Schubert in un atto. Il testo [redacted] romantico, borghese, ma la [redacted] è luce vera. E' musica viva, fa parte di [redacted] progetto [redacted] realizzato [redacted] cui ho vinto il Premio Abbiati»

Nancy Gustafson (Hanna Glawari) e Wolfgang Holzmair (Conte Danilo) danzano e cantano uno dei duetti d'amore di Franz Lehár che hanno reso celebre la «Vedova allegra»

STASERA ESTATE

Salsomaggiore suona il Liberty Placido si cimenta con Pirandello

[redacted] Una rassegna dedicata al liberty. [redacted] inaugura oggi a [redacted] Terme con un omaggio al cantautore belga Jacques Brel al Palazzo dei Congressi con lo spettacolo del trio formato dal cantante Silvano Pantesco, J.Corti alla fisarmonica e Alessandro Nidi al pianoforte. La rassegna, ideata dallo musicologo [redacted] Paolo Mecarelli, è articolata su cinque appuntamenti in cartellone fino al 13 agosto.

BORGIO VEREZZI (Sv). Primo titolo in piazza Sant'Agostino, ore 21,20 del XXXIII Festival teatrale. Si tratta di «All'uscita», testo pirandelliano interpretato da Michele Placido, Roberto Sferzi e Nino Bellomo diretti da Renato Giordano.

ROMA. E' Franca Valeri la protagonista de I Solisti del Teatro ai Giardini della Filarmonica, ore 21,30. Il titolo dello spettacolo è «Una serata con Franca».

[redacted] Un'«Iliade», tratta da Omero, [redacted] proposto dal Teatro [redacted] Carretto a Pesaro nello spazio di Villa Caprile (inizio alle ore 21,30). Adattamento e regia sono di Maria Grazia Cipriani, tra gli attori Pietro Conversano, Benedetta Cesqui, Alberto Barbi.

VERONA. Il Festival areniano offre agli appassionati della musica lirica l'opera di Georges Bizet «Carmen», scene e regia di Franco Zeffirelli. Orchestra diretta da Renato Palumbo, nel cast Denyce Graves, Alida Ferrarini, Erwin Schrott.

ROCK & JAZZ. Parte dall'Idroscalo di Milano [redacted] nuovo tour di Gianna Nannini. Biagio Antonacci a Fiorenzuola (Piacenza). Articolo 31 a Massa. Scott Henderson Blues Band, Goran Bregovic a Roma. Pino Daniele a Lucca. Francesco [redacted] Gregori [redacted] Collegno (Torino). Lenny Kravitz, Max Gazzè a Napoli. Gianluca Grignani a Forlì. Amedeo Minghi [redacted] Orta di Atella (Caserta). Marina Rei a Marciana (Elba). Tuck & Patti a Fabriano. Gino Paoli a Lerici.

a cura di Mario Priolo

In Italia esce integrale

Tagli a [redacted] è polemica [redacted]

ROMA

«Eyes Wide Shut», l'ultimo film di Stanley Kubrick, in Italia arriverà [redacted]. Lo ha assicurato Paolo Ferrari, presidente della Warner Italia. [redacted] film uscirà nella versione integrale - ha detto Ferrari - non ci sono tagli e nessuna modifica, per [redacted] massimo rispetto [redacted] volontà di Kubrick».

«Vogliamo augurarci che il film di Kubrick sarà vietato ai minori di 18 anni», ha dichiarato il senatore Michele Bonatesta, vicepresidente della Consulta per l'informazione di An. «Presenteremo [redacted] commissione - ha spiegato Paolo Ferrari - la versione integrale, lasciata da Kubrick, ovviamente doppiata in italiano. [redacted] ovviamente ci atterremo alle indicazioni della commissione sugli eventuali divieti che vorrà apporre».

Intanto divampa in America la polemica per la decisione di censurare [redacted] trucchi digitali i 65 secondi della versione americana dell'orgia finale del film al debutto venerdì nei cinema. Al centro della polemica [redacted] finiti non solo i produttori del film, che hanno ceduto per evitare il letale divieto NC-17 (assolutamente bandito ai minori) riservato ai film porno, ma anche la MPAA (Motion Picture Association of America), l'ente che decide quanto «vietata» debba essere considerata una pellicola.

L'influente giornale «Variety» se l'è presa ieri con la MPAA definendo «assurda» la richiesta fatta [redacted] produttori del film di eliminare (o modificare) [redacted] scene di sesso.

I critici americani sottolineano che le [redacted] modificate, nell'impat[redacted] generale del film, rappresentano una percentuale quasi [redacted], ma proprio per questo la «censura» Usa poteva risparmiarsi i tagli, [redacted] rando anche il grado [redacted] brutale violenza consentito a numerosi film che ottengono [redacted] troppi problemi [redacted] «vietato parzialmente [redacted] minori» (R) e che i produttori del film di Kubrick sono [redacted] ad [redacted] solo dopo le modifiche delle [redacted] orgiastiche. Anche il sistema delle figure digitali scelto dalla Warner per schermare alcuni dettagli dell'orgia del film di Kubrick ha suscitato qualche pro[redacted] «E' l'equivalente digitale del rettangolo nero [redacted] dai giornali per non mostrare parti intime», osserva Variety

[redacted] FLASH

[redacted] SEPARARSI». «Donna sotto le stelle» che Baudo condurrà domani su Canale 5, è l'ultimo impegno contrattuale con Mediaset. Presentando la trasmissione, lo showman ha parlato anche del suo difficile rapporto con Maurizio Costanzo, direttore di rete. «E' più corretto separarsi che continuare senza [redacted]. C'è stato [redacted] equivoco nel [redacted] rapporto e quando accadono queste [redacted] è difficile salvarlo. Nonostante qualche piccola incomprensione, a Mediaset mi sono trovato bene, il gruppo dirigente è sempre stato corretto nei miei confronti. Però Mediaset è la mia attuale residenza, la Rai è la mia patria».

[redacted] NO. Milano sarà la prima data italiana del Tour europeo che Gianna Nannini si appresta [redacted] concludere con numerosi appuntamenti. L'artista [redacted] sarà questa [redacted] all'Idroscalo di Milano per poi proseguire alla volta di Torino, domani sera, dove canterà in Piazza San Carlo nell'ambito dei festeggiamenti per i cen[redacted] della Fiat. Il tour prosegue a Napoli [redacted] 16 [redacted] 21, Roma il 22, Porto San Giorgio [redacted] 24, Bassano del Grappa il 28, Sanremo il 29. Il primo agosto sarà a Bagnoreggio, quindi il [redacted] a Castel Del Piano, [redacted] 6 [redacted] Siracusa, il 13 [redacted] Lazise, il 16 a Lucera, il 18 a Foglianese, il 19 a Cittanova, il [redacted] a Celano e [redacted] 29 a Pescara. [redacted] Tour si chiuderà quindi con [redacted] tappe sarde (il primo e il 2 settembre a Cagliari ed Alghero), il 5 settembre [redacted] Modena e il [redacted] ad Alessandria.

Gianna Nannini

TEDDY RENO CANTA [redacted] Teddy Reno ha festeggiato domenica cantando le canzoni di sinatra e [redacted] un'ovazione interminabile di pubblico i [redacted] 73 anni. Nel giorno del suo compleanno, infatti, gli spettatori, che gremivano la piazza di Sant'Agata di San Marino, hanno decretato il pieno successo del ritorno dell'artista sul palcoscenico. Teddy Reno ha spaziato con grande disinvoltura dai classici come «I've got you under my skin» ai blues come «Stormy [redacted] ther», alle classiche ballate come «My way», fino alla drammaticità di «Old man river».

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

CIDA — Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Senza Michael, i GP d'Austria e Ungheria temono il flop di pubblico

VIENNA. L'incidente a Michael Schumacher potrebbe compromettere, secondo gli organizzatori, gli incassi dei Gran Premi di Austria e Ungheria, in programma il 25 luglio e il 15 agosto. In entrambi i GP la maggioranza degli spettatori (in Ungheria addirittura il 90%) è costituita da stranieri, in massima parte tedeschi e italiani, e si teme che possano disertare le corse per l'assenza del loro beniamino. In Austria, dove l'idolo locale, Wurz, non riesce ancora a scatenare l'entusiasmo dei fans, si paventa un calo di vendite tra i 15 e i mila biglietti. «Vogliamo sperare - ha detto uno degli organizzatori austriaci - che il pubblico venga sul circuito perché è questo sport e non solo dal nome di un campione». Gli ungheresi sono invece più pessimisti: l'80-85% dei 200 mila spettatori che arrivano ogni anno in Ungheria sono tutti fans di Schumacher. Sull'incidente a Schumacher è tornato ieri anche Max Mosley, (nella foto) presidente della Fia: è accaduto qualche fa, il pilota sarebbe rimasto gravemente ferito, o ucciso: ciò con oggi è che, per quanto spiacevole possa essere stato l'incidente, la vita non è mai in pericolo». Da segnalare, infine, il nuovo manifesto preparato dalla Fia per il Gran Premio d'Italia a Monza (12 settembre): la novità è che la Ferrari (di Schumacher) è tutta azzurra. Sono stati cancellati dalla vettura il logo dello sponsor tabaccaio e anche quello dell'azienda petrolifera legata a Maranello. La scritta «Italia» compare sull'alettone ed è questa la sola caratteristica comune a tutti i gran premi del mondiale di Formula 1 di quest'anno: il Paese ospitante varia ovviamente ad competizione in calendario.

OGGI IN TV

10,45 Ciclismo. Tour: 8ª tappa	Raitre
12,25 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
14,35 Ciclismo. Tour: 9ª tappa	Raitre
17,40 Canoa. Camp. italiano sprint e polo	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
20,10 Tmc sport	Tmc
22,55 Crono, tempo di motori	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,15 Rubriche volley e beach soccer	Tmc2
1,20 Sport estate	Rete1
2,55 Calcio. Uruguay-Cile	Tmc
3,00 Pallavolo. Italia-Brasile	Raitre

TIM Vivere senza confini

LA STAMPA

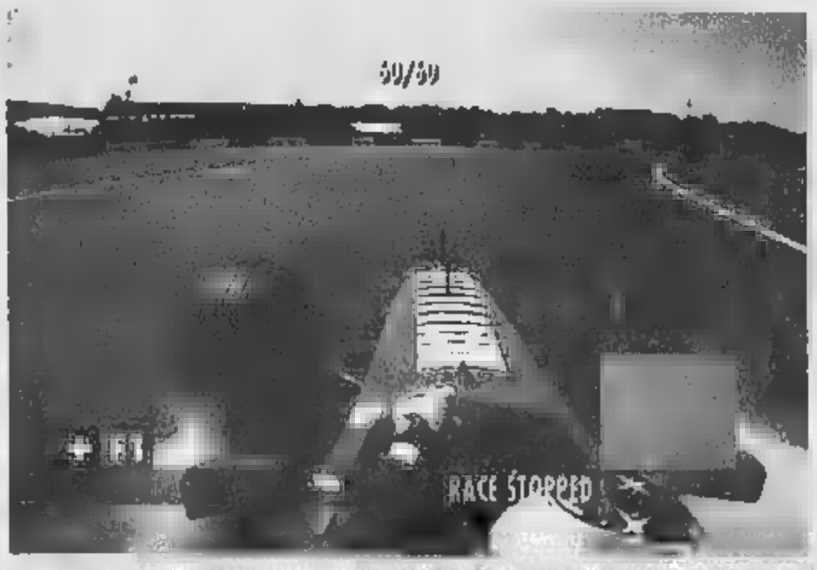
SPORT

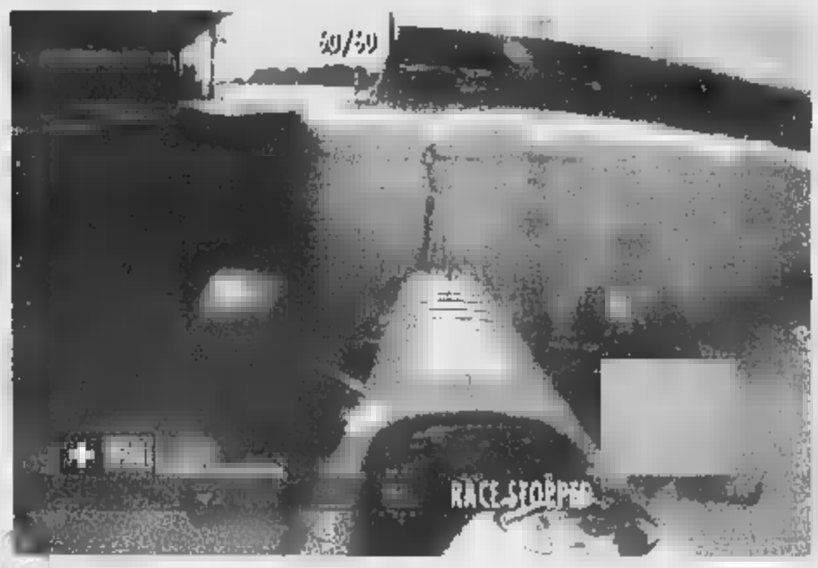
Martedì 13 Luglio 1999 27

TIM Vivere senza confini

Il pilota della Ferrari, trascorsa una notte tranquilla, analizza l'incidente e fa già programmi per il futuro

L'immagine ripresa dalla telecamera di bordo della Ferrari di Michael Schumacher mostra il momento in cui la vettura comincia a dirigersi fuori pista





Stamo sempre all'interno dell'abitacolo della Ferrari del tedesco: è il momento in cui la vettura per concludere la sua paurosa corsa contro la barriera di pneumatici

«So che non potrò correre per 2-3 mesi tornerò a guidare una Ferrari prima della conclusione del campionato»

«Mi sono spaventato perché è la prima volta che mi capita in carriera: ma rivisto in tv non sembrava così drammatico»

SCHUMI «Fortunato a essere vivo per me mondiale finito»

Pierangelo Sapegno
inviato a NORTHAMPTON

«Sono fortunato a vivo». Sono le prime parole che Michael Schumacher ha consegnato, ieri mattina, al portavoce, Heiner Buchinger, il giorno dopo il terribile incidente a Silverstone. E' sereno, Schumacher, e analizza con calma quanto successo: «Se ne sono uscito soltanto con una gamba rotta - ha spiegato - è grazie ai progressi fatti dalle vetture da qualche anno. So che non potrò gareggiare per due o tre mesi e che non ho più alcuna possibilità di essere quest'anno campione del mondo - ha continuato -, ma sono molto fiducioso di poter tornare a condurre una Ferrari in Formula 1 prima della fine della stagione. Certo, mi spaventato perché è la prima volta che mi capita in carriera. All'inizio non potevo uscire dalla vettura e questo mi ha turbato. Poi ho visto le registrazioni video dell'incidente, due o tre volte, e non era poi così drammatico». E conclude: «Prendo le cose in maniera positiva. Non sono depresso, ho fretta di tornare».

L'ospedale di Northampton è come una piccola sotto assedio. Da quella porta a vetri scuri escono comunicati assieme alle barelle: «Michael ha passato una notte tranquilla. Press office 10.00 am». Nessuno, però, può vederlo nel modo più assoluto. Divieto totale. Qualcuno ogni tanto per dirci che Schumacher ha riposato bene, ha fatto una buona colazione, che ha chiesto di vedere la tv. Sull'incidente ha detto: «E' stato ripreso bene dalle telecamere... Mi è scappata la macchina. Ho visto che non aveva freni sul posteriore, forse si sono bloccate le ruote anteriori e a quel punto non potevo più controllarla».

Però non dobbiamo avvicinarlo. «Non dovete vederlo», ammonisce Todt. Stefano Domenicali, il team manager, esce da quella porta a vetro spalancata sullo spiazzo davanti all'ingresso solo per avvisare che parlerà «Todt fra 10 minuti». Le truppe sono piazzate divise per lingua. Hanno piantato telecamere, uomini. Ma perché questo sbarramento? Perché Todt alla fine chiama i giornalisti a raccolta per avvertirli militarmente: «Schumacher non parlerà. Anche noi vogliamo che parli e faremo di tutto per proteggerlo. E' inutile che rimaniate qui, che lo aspettiate, che lo disturbiate». Ma che cos'è successo di così proibito e di così terribile? La Bild addirittura: «Sabotaggio». Esagerati. Però, qualcuno potrebbe voler quasi da pensare che Schumacher in realtà stia quel che si dice. Anche Bill Ribbans, il medico che lo cura, è costretto a parlare da osservato speciale in mezzo a una selva di microfoni: «Per un paziente normale direi 4 mesi di prognosi. Ma siccome è Schumacher, devo dire 2». Todt gli sta accanto come un gendarme. Misteriosa anche la sua partenza da qui, «forse domani», per fare tappa in una clinica segreta in Svizzera dove dovrebbe fermarsi quattro giorni». Può darsi anche che sia normale tutta questa incertezza sul suo ritorno in gara: «Da 6 a 10 settimane», certifica di nuovo Todt. E che sia normale questa cappa di protezione che gli stanno costruendo attorno.

Però, alla fine, come la sensazione di un giallo strano che si dipana sull'incidente di Schumacher, anche se mai ci era capitato di sentir parlare tanto Jean Todt com'è successo ieri. Viene giù che sono le 10,15. E si piazza in mezzo al drappello dei cronisti. chiedono: è Michael? «Sta bene. Quando l'ho rivisto questa mattina si era ripreso. Ieri era addormentato perché aveva avuto l'intervento. Oggi ha fame. Ha mangiato, guarderà la tv, ha chiesto delle cassette per dei film». Cosa farà? «Hanno deciso di tenerlo qui fino a domani mattina. Poi andrà in un altro posto. Dovrà restare anche una settimana in ospedale. Dopo tornerà a casa, e già un poco potrà iniziare la rieducazione». Tempi di recupero? «Da 6 a 10 settimane». Non può dire quando tornerà? «Nella vita, abbiamo visto ieri, non c'è mai niente di acquisito. Lui adesso non può, questo solo sappiamo». Ha fatto previsioni? «No, nessuno». Il sostituto? «Ci stiamo pensando». Puntate su Irvine per il mondiale? «Irvine a 32 punti. Ci dispiace perché la squadra è buona e la macchina andava bene». Ma oggi Irvine non è più la seconda guida? «Mai stata la seconda guida per noi. Sono i fatti che l'hanno quasi sempre messo dietro. Adesso ha l'occasione per rifarsi. Come l'aveva ieri». E l'ha sprecata? «S'è sbagliato. Ha fatto un errore. Poteva vincere la gara». Eddie, ieri, ha parlato a lungo per telefono Schumi: «Per consolarlo - ha detto - gli ho ricordato di quando mi ruppi la gamba con lo skateboard giocando in campagna. Certo che Michael mi ha lasciato una grossa responsabilità ora mi rendero di quanto possa essere forte la pressione su di me».

Todt: «Ora dobbiamo capire cos'è successo Irvine? Mai stato seconda guida»

Ancora Todt: cos'ha raccontato Michael dell'incidente? «Frumi. Dobbiamo capire quel che è realmente so». Ha intuito che c'era qualcosa che non andava? «Sì». Le prime parole che ha detto? «Mi ha detto d'informare i tecnici di quel che era ». Un comportamento da professionista». Aveva molto male? «Sì. Hanno dovuto dargli degli antidolorifici». Perché l'avete operato qui? Motivi d'urgenza? «No. Abbiamo visto che questo ospedale dava buone garanzie, abbiamo parlato altri medici e ci hanno rassicurato. Era inutile aspettare, gli faceva male». Gli hanno messo una placca? «Sì». Vi siete consultati il professor Saillant? «Sì, l'ho sentito al telefono. Ci ha dato l'ok». Lo seguirà lui? «Non andrà a Parigi». Finito. Jean Todt va via. Chiamo solo i giornalisti prima di sparire dietro quella porta a vetro e ribadire: «Lo difenderemo con tutti i mezzi. Vi avviso: non parlerà».

Resta il drappello fuori. La stanza, al secondo piano, dove si trova Schumacher è sorvegliata dagli uomini della Ferrari. Accanto alla porta del pilota c'è anche un agente della security: ha in mano un elenco con il di tutte le persone autorizzate entrare. C'è un lungo corridoio dove si affacciano le stanze dei medici fra le camere dei malati. Mura bianche, tavolini con le gambe di ferro. Molto silenzio. E' ricoverato in una stanza piccola, rosa, un letto, due sedie. Veste una T-shirt bianca, braghe corte. Non gli hanno dato il permesso di usare il cellulare. Ha chiesto un mazzo di carte per giocare. è venuto anche Damon Hill a trovarlo; Schumi gli ha detto: «Come va?», e Damon ha risposto: «Vedo una settimana in vacanza in Spagna». Forse finisce davanti a quella porta il Mondiale di Schumi. Un cronista spagnolo insegue Todt: che ne pensa? «Ci risponderà il futuro».

Le riprese dalla camera-car

Maranello: ha cercato girare? La a volte può ingannare

MILANO

Michael Schumacher, prima di schiantarsi contro barriera di gomme, ha fatto il possibile per ridurre le conseguenze dell'impatto. Dalle immagini della camera-car, montata sulla Ferrari (trasmesse dalla digitale di Tele+1, è possibile vedere che il tedesco, già fuori pista, un ultimo raddrizza volante e scala marce, non è riuscito ad arrestare la vettura.

La gara di Schumi dura 35". La partenza è lenta: viene superato da Coulthard e Irvine. Dall'audio della camera-car sente che la F399 di Schumi ha un calo di giri. Il tedesco però attacca subito e alla curva Copse corregge la traiettoria. Michael è aggressivo e prima delle Becketts sale su un cordolo con l'anteriore destra. Subito dopo sul monitor compare la bandiera rossa: corsa ferma. Sono trascorsi 20"5 dal via. Schumi non lo sa, guida aggressivo e affronta il lungo rettilineo prima della Stowe. Ha davanti Irvine che prima tiene la destra, poi si allarga a sinistra e viene affiancato dal tedesco. Trascorrono altri 15" dallo stop. In rettilineo Schumi supera i 300 kmh. Poi tenta il sorpasso all'interno dell'altra Ferrari. Schumacher, giunto alla curva Stowe, la imposta e si notano le mani sul piante girato a destra, nella posizione definita «delle 11 e 20». Subito dopo la ruota anteriore destra si blocca con un fumata azzurra. Passa forse un secondo e si blocca anche la sinistra. L'impressione, dalla registrazione e dalle foto, è che le ruote anteriori non sterzino. Solo la sinistra sembra piegarsi, quella destra sembra dritta. La Ferrari attraversa la pista, va sulla sabbia. Il pilota raddrizza volante e la mano sinistra scala le marce. La ruota anteriore sinistra gira (dalla camera-car si vedono i sassolini rimbalzare per il moto rotatorio); quella destra pare bloccata. La Ferrari è certa che ci sia stato qualche problema in frenata. «Dobbiamo esaminare la vetture - dice - ma i dati in nostro possesso indicano qualche malfunzionamento. Le immagini possono ingannare». Anche Fisichella è convinto che si sia trattato di un guasto: lo scorso anno a Spa ebbe un problema analogo e non riuscì a girare le ruote. [r. m.]

IL SOSTITUTO SCELTO QUEST'OGGI DALLA FERRARI

Sarà Salo la spalla di Irvine

Ha 32 anni ed è il rivale storico di Hakkinen

Il finlandese Mika Salo, 32 anni

retroscena
Cristiano Chiavegato

LA Ferrari comunicherà solo oggi il del pilota che sostituirà Schumacher, ma al 99% (salvo imprevisti contrattuali dell'ultimo istante) sarà Mika Salo a sedere al volante della rossa sino a quando il tedesco non sarà in grado di tornare in pista. Finlandese, nato a Helsinki, 32 anni (ne compirà 33 il prossimo 30 novembre), è un rivale storico di Hakkinen il quale divide solo il nome di battesimo. Ha disputato sinora 81 Grand Prix, con vetture poco competitive, raccogliendo come miglior risultato un quarto posto a Montecarlo, con la Arrows, lo scorso anno. In precedenza, alla guida della Tyrrell, ottenuto cinque piazzamenti in zona punti, tre volte quinto e due volte sesto.

La scelta di Maranello, vista l'urgenza dell'operazione e la situazione di mercato, è del resto quasi obbligata. Salo infatti è l'unico driver libero con un minimo di esperienza e doti riconosciuta.

L'ipotesi Jean Alesi, apprezzato come corridore e come amico, si scontrava con le esigenze della Sauber. E poi il francese ancora ieri ha detto che sandare in Ferrari mi farebbe piacere, ma solo se ci anche Schumacher. Non mi interessa rimpiazzarlo per questi due mesi, non mi interessa proprio per niente! Perché Michael è un amico e alla scuderia di Maranello ci tengo, non posso andarci a queste condizioni».

Tenere il pilota-collaudatore Luca Badoer (che ieri ha fatto il suo dovere provando a Fiorano), dato in prestito alla Minardi, avrebbe messo in serie difficoltà il costruttore romagnolo. E poi il veneto, anche se considerato veloce, non ha ancora avuto la possibilità di confermare quanto fatto nelle serie minori.

C'è stato anche qualche pensiero nei confronti di Damon Hill, in fase di divorzio dalla Jordan. proprio ieri l'inglese ha ribadito di più motivato, di deciso definitivamente di abbandonare l'attività, almeno in Fl. E poi chissà che cosa avrebbe voluto in cambio l'astuto Eddie Jordan per rilasciare l'ex campione del mondo inglese, qualora la intendesse ingaggiarlo. Di sicuro una montagna di dollari, come sua abitudine in questi casi.

Ma torniamo a Salo. Ha iniziato la carriera in Formula Ford Europa conquistando il titolo. Poi ha lottato per due anni con Hakkinen nella F.3 inglese, arrendendosi al connazionale solo all'ultima gara. Successivamente, non disponendo di grandi mezzi economici, il pilota è emigrato in Giappone dove è diventato un grande amico di Jacques Villeneuve, pure lui in Oriente a cercare fortuna.

A Tokyo l'unica disavventura di Salo, un neo sulla sua immagine: venne rimandato a casa per essere ripreso in stato di ebbrezza alla guida di una vettura. In Europa, nel 1994, fu ingaggiato dalla Lotus per disputare le ultime due gare della stagione. L'anno seguente era alla Tyrrell e al debutto in Brasile stava per conquistare il terzo posto, quando incappò in un testa-coda dovuto a un crampo.

Nel 1997 Salo era già stato contattato dalla Ferrari, la trattativa non andò in porto. Quest'anno ha partecipato a tre gare con la Bar, per sostituire l'infortunato Zonta: rapido quasi quanto Villeneuve, fu sempre bloccato dai guasti della vettura. Ora ha la grande occasione: non dovrà solo sostituire Schumi, ma aiutare Irvine e la Ferrari a trasformare questa stagione in un'annata vin-

Seconda uscita con i dilettanti: al palo Kovacevic (senza transfer) e Del Piero, nella ripresa brillano i giovani

Test Intertoto, la Juve non fa sul serio

Chiusano torna a parlare di Anelka

Ignorata dalla tv, poiché in extremis la Rai ha rinunciato alla diretta, la Juventus si è esibita a Saint Vincent per la seconda volta ed è stato uno spettacolo convincente solo nella ripresa, quando Ancelotti ha cambiato la formazione da Intertoto con quella dei titolari arrivati sabato: gente con nelle gambe 48 ore di allenamento ma che ha travolto i dilettanti della Rappresentativa valdostana. Dall'1-0 del primo tempo, su autogol di Volpone, si è arrivati al 6-0 confezionato dai giovani: l'intraprendente irlandese O'Brien, il milito Henry che ha segnato di testa un gol difficile dopo le tante occasioni semplici che aveva sciupato, l'interessante Rigoni, a segno due volte, e Scalli. Un test utile per il quale è meglio non sprecarsi in giudizi. Però, se i rumeni del Ceahlaul sono appena un po' meglio dei valdostani, la formazione del primo tempo rischierà grosso domenica nell'oscura Piatra Neamt: i bianconeri sono sembrati imbastiti dal lavoro dei giorni scorsi, soprattutto Bachini e i centrocampisti, a disagio nello scatto. Ancelotti dovrà lasciarli scaricare la fatica per riportarli a una condizione accettabile per un match vero. L'idea comunque è di puntare sulla Juve B, la prima a giungere in ritiro, con una difesa quasi titolare (Tudor, Ferrara, Iuliano) e il resto un po' rattoppato: l'assetto migliore verrà riservato per il ritorno contro i rumeni, a Cesena, il 24, soprattutto se il risultato dell'andata non sarà tranquillizzante.

Match per metà incolore. Un vernissage che ha richiamato mille e cinquecento persone, che speravano di vedere in campo Del Piero, invece in panchina, in buona compagnia, perchè pure Zidane e Montero erano a riposo e Kovacevic è stato bloccato da un problema burocratico: dalla Spagna non è ancora arrivato il transfer che permetterebbe alla Juve di usarlo. Un ritardo sorprendente non misterioso. Si è saputo che il Real Sociedad ha ricevuto da Torino il pagamento, perchè nel contratto è prevista la data del 15 luglio: tra un paio di giorni il problema sarà risolto e il serbo dovrebbe unirsi alla trasferta in Romania, permettendo a Inzaghi di restare a casa. Altrimenti partirà Superpippo, con pochissima gioia, immaginiamo, perchè tra le rogne dell'Intertoto, che la Juve ha voluto affrontare a ogni costo, ci sono pure i viaggi in posti impossibili: sabato, se le autorità rumene non concederanno il permesso di usare l'aeroporto militare di Bacau, i bianconeri dovranno atterrare a Bucarest e sobbarcarsi 320 chilometri in pullman, e altrettanti domenica dopo la partita che si giocherà appunto domenica alle 18 locali, le 17 italiane. Ce n'è abbastanza per un forfait.

Ma forse nel cuore di Inzaghi, che ieri ha giocato il primo tempo a fianco di Amoruso, si agitano altri pensieri. La questione Anelka lo tiene in sospeso, dall'Inghilterra insistono che la Juve è più vicina al francese di quanto non lo sia la Lazio: l'offerta di 67 miliardi più Henry (pagato 30 miliardi a gennaio) e il prestito di Amoruso ha fatto breccia nell'Arsenal. Resta da convincere il giocatore. Ma è possibile che la Juve che ritenne troppi 90 miliardi per Ronaldo, prima che lo prendesse l'Inter, ne spenda cento e passa per Anelka? Moggi ripete che è una cosa seria e questa evidentemente non lo sarebbe, mentre il presidente Chiusano ha chiarito ieri che la campagna acquisti bianconera s'è mantenuta in termini ragionevoli mentre questo ha assunto una piega irragionevole». Ma proprio Chiusano ha lasciato un portone aperto alle voci inglesi: «Noi dobbiamo essere pronti a cogliere le occasioni, e ce ne saranno. Anelka renderebbe fortissima qualunque squadra, non parliamo più mi sembra prematuro». Quindi se ne parla ancora.

Pessotto (di spalle) e il neo acquisto Bachini impegnati nella seconda amichevole stagionale della nuova Juventus a Saint-Vincent. L'ex udinese è apparso imbastito dal lavoro di giorni scorsi e a disagio nello scatto

L'Inter fa l'ultimo tentativo per Candela

Il Torino chiede al Vicenza di risolvere la grana-Mendez

Per Candela 4 miliardi di differenza

MILANO

Il calciomercato sta per ripartire. Oggi molte squadre sono attese da appuntamenti decisivi. Oltre alla Lazio che aspetta da Londra le ultime decisioni del consiglio di amministrazione dell'Arsenal sulla cessione di **Anelka** dopo l'ultima offerta di 67 miliardi (ma Cragnotti è sembrato preoccupato, mentre da Torino si registra un certo ottimismo), c'è l'Inter che ha ripreso i contatti con la Roma per **Candela** (offerta di 27 miliardi contro i 27 richiesti da Sensi) pronta a rivolgersi al Parma per il giovane Fanelli in cambio di fumata nera e intanto sta concludendo l'ingaggio del portiere **Ferron** dalla Samp. Mentre l'Udinese ha fissato un appuntamento con **Muzzi** per definire l'ingaggio e la durata dell'accordo e ha ottenuto dal paraguaiano del Cerro Porteno il difensore **Toledo** in prestito con diritto di riscatto. E la Roma è in corsa del fan dai brasiliani del Santos che deve confermare la cessione del centrocampista **Assunçao** per 17 miliardi e un ingaggio di 5 anni al giocatore a due miliardi a stagione. Sensi tornerà alla carica con il West Ham per il difensore **Ferdinand**, che costa 40 miliardi. In attesa di notizie c'è anche il Siviglia per il milanista **Ba** e il difensore interista **Galante**. Perugia e Verona inseguono Fresi della Samp. Inoltre il Verona insiste per avere **Fresi** dall'Inter e ha preso il centrocampista **Diana** dal Brescia.

Il Perugia si è impegnato a cedere ai portoghesi del Farense **Pereira** ed **Ercag**, ha promesso **Suasi** e **Campolo** alla Reggina e tratta **Lucarelli** col Valencia. A Bologna è in arrivo il difensore **Tarozzi** dalla Fiorentina. Il Lecce è in Bulgaria per seguire l'attaccante **Ivanov** del Levski Sofia, alternativa al polacco **Wicknirek**.

Il Cesena è interessato al torinista **Scienza** e la trattativa potrebbe chiudersi oggi. Scienza anticiperà di un giorno il rientro in sede per incontrarsi con i dirigenti e sapere quale sarà il suo futuro.

Ora decisive anche per **Asta** al Genoa, a patto che la posizione dell'attaccante sull'ingaggio (50 milioni in più) sia rigida. Ancora ferme sulle proprie posizioni Vicenza e Toro per una pendenza rivendicata da **Mendez** e dal suo procuratore **Paco Casal**. La società granata non ha ancora depositato in Lega il contratto con il difensore uruguayano e non lo presenterà oggi alla stampa insieme al francosenegalese **Diawara** e gli svedesi **Edman** e **Lantz**. [n. s.]

SPORT

GRAF LASCIA E 1999 STAGIONE. Steffi Graf sta per lasciare il tennis. In una conferenza stampa a New York la trentenne tedesca ha annunciato ufficialmente che al termine della stagione metterà termine alla sua attività agonistica. «Mi sento una privilegiata a poter dire addio al tennis quando l'ho deciso io senza essere spinta verso la porta d'uscita. Il tennis giocato è diventato troppo impegnativo per me».

CALCIO, AGGRESSIONE E Il presidente del Catanzaro (C2), Soluri, oggetto di lancio di monetine e di tentativo di aggressione da un gruppo di tifosi all'uscita di uno studio notarile in cui si era appena conclusa un'assemblea-soci.

Comincia domani e concludersi il 24 maggio 2000, la nuova Champions League: due turni preliminari (14-21 luglio e luglio-4 agosto) e un terzo (11-25 agosto) con Parma e Fiorentina, poi dal 15 settembre la vera Champions League.

Non ci sarà un derby Perugia-Juve in Intertoto. La Juve, se eliminerà il Ceahul (Romania), incontrerà in semifinale luglio-4 agosto) la vincente di Varteks (Cro)-Rostselmash (Rus) e in finale (10 e 24 agosto) una fra queste quattro: Lustenau (Aut), Rennes (Fra), St.Trond (Bel) o Austria Vienna (Aut).

FORTITUDO. La Teamsystem Fortitudo Bologna ha ingaggiato per un anno Vrankovic, pivot croato, anni, alto 218 cm, ha ceduto l'azzurro Chiacig (prestito) e Monti a Montecatini.

Stanotte alle 3 italiane (diretta su Rai3), debutto azzurro nella finali di World League nel Plata. Contro il Brasile, rivincita della semifinale mondiale '98 (3-2 per noi). Mercato: Gardini da Treviso a Roma.

TOTIP, UN DA MILIARDI. Colonna vincente del Totip+ domenica: X-2, 1-X, 2-1, X-1, 2-2, X-X, 9-12. Quote: all'unico con 14 punti lire 1.815.791.500, ai 12 lire 24.640.200, agli 11 lire 1.352.800, ai 10 vanno lire 108.400.

Spagna, nuovi guai giudiziari per il presidente dell'Atletico

«Affari» tra Gil e la mafia

Scoperti rapporti con il clan Santapaola

MADRID

Dopo la magistratura, anche il Ministero delle Finanze spagnolo ha aperto un'inchiesta per fare luce sui rapporti con la mafia italiana da parte del presidente dell'Atletico Madrid, Jesus Gil, sindaco di Marbella e fondatore di un movimento politico in espansione. L'inchiesta procederà parallela a quella del giudice di Malaga, Torres, che ha chiesto 34 anni di carcere per Gil. Magistratura e Governo sospettano che Gil abbia intrecci di affari il clan catanese Santapaola e la più e mafia russa. E ieri, in serata, è arrivato un altro duro colpo contro il presidente Gil dal procuratore anti-corruzione Carlos Villarejo. Questi ha consegnato al Consiglio generale del potere giudiziario nuovi documenti secondo i quali risulta «ampiamente dimostrato» il rapporto fra Gil e la mafia siciliana. «Gil - si legge nel rapporto diramato dall'agenzia spagnola Efe - è strettamente in rapporto in affari, a titolo personale o come sindaco, con i cittadini italiani Felice Cultrera, Gianni Mennino e Gio Giannino, legati al clan Santapaola».

Lo scontro non è solo giudiziario, soprattutto politico. Il Partito Popolare di Aznar e quello operaio (Psoe, all'opposizione), sono preoccupati grande successo ottenuto alle elezioni comunali del 13 giugno dal movimento politico fascistoide che si chiama come il suo fondatore, «Gil» (Gruppo indipendente liberale).

Nei giorni scorsi il «pruccio della Costa del Sol» ha detto che si presenterà anche alle elezioni generali nel collegio di Madrid «dove i tifosi potranno assicurarmi almeno 5 seggi». L'elezione a deputato gli darebbe una preziosa immunità.

Commentando le ultime notizie, Gil non sembra preoccupato: «La verità è che Aznar ha paura di me. Non ho nulla da temere. Se vanno all'Ufficio del Registro potranno accertare che tutte le società sono in regola». Il partito Gil ha la maggioranza nelle principali città della Costa del Sol (Marbella, Estepona e La Linea), e nell'enclave africane di Ceuta e Melilla. Il suo sogno è costituire fra Europa e Africa «una grande Hong Kong, un paradiso fiscale libero dai burocrati». E possibilmente al riparo dai controlli della polizia.

MOMENTI CALDI

-15% Dall'8 luglio

SALDI

-30%-45%

MOMENTI

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

Comunicazione al Comune effettuata.

Chi mi chiama, mi segua.

Servizio disponibile per il 98% della rete Telecom Italia.

TRASFERIMENTO DI CHIAMATA

Il piacere di farti trovare. Dove vuoi, quando vuoi.

Scopri il piacere di essere reperibile ogni volta che vuoi. Con Trasferimento di Chiamata le chiamate al tuo numero ti raggiungono direttamente sul telefono che hai scelto. Proprio come se fossi a casa tua.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

*Abbonamento mensile ad un servizio: £ 2.000; a due servizi: £ 2.600; a tre servizi: £ 3.900. Prezzi IVA esclusa.

SCEGLI TRE SERVIZI AL PREZZO DI DUE CON CONVERSAZIONE A TRE E AVVISO DI CHIAMATA.

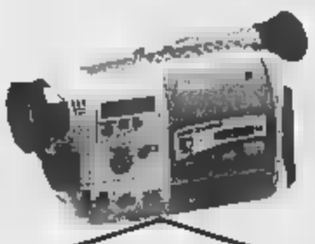
Gallenca

EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

Vi presenta un nuovo punto convenienza ...e vi inonda di occasioni irripetibili per un

RISPARMIO MEGAGALATTICO!!!

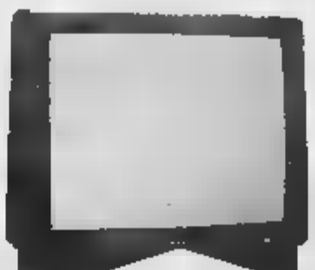


VIDEOCAMERA Grundig VHS-C
L. 599.000

TVColor 16" MIVAR Portatile Televideo Telecomando
L. 299.000

TVColor 20" GRUNDIG Mod.51/071 Telecomando 100 Canali
L. 389.000

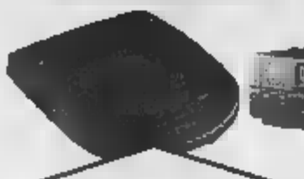
TVColor 21" GRUNDIG Mod.55/830 Televideo Telecomando 100 Canali
L. 499.000



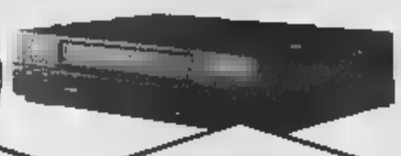
TVColor 25" MIVAR Mod.25M4 Telecomando 100 Canali
L. 449.000

TVColor 20" Telecomando 100 Canali
L. 299.000

TVColor 28" PHILIPS Mod.28PT4454 Televideo Stereo Telecom.
L. 799.000

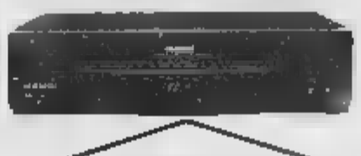


ECCEZIONALE!
C.D. Portatile
L. 79.000

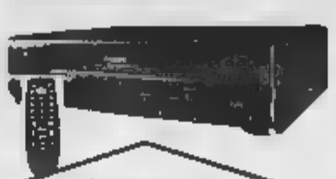


Videoregistratore Testine Telecomando 3
L. 229.000

PREZZO SHOCK!
Autoradio Frontalino Estraibile
L. 49.900

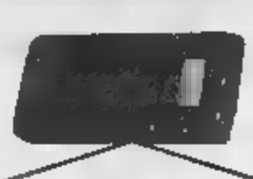


Videoregistratore SAMSUNG Stereo Hi-Fi Moviola Telecomando
L. 499.000



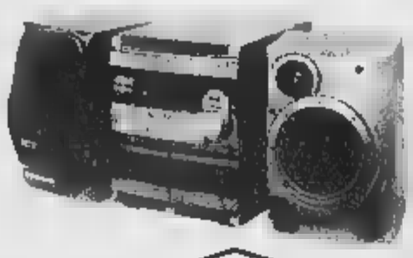
Videoregistratore PHILIPS VR171 2 Testine Telecomando
L. 299.000

Ferro da Stiro a Vapore ROWENTA DE101
L. 29.900

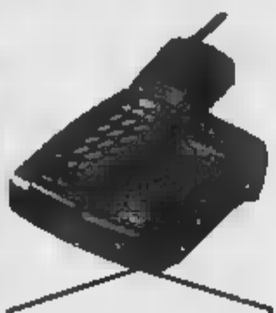


WALKMAN Portatile con cuffie
L. 9.900

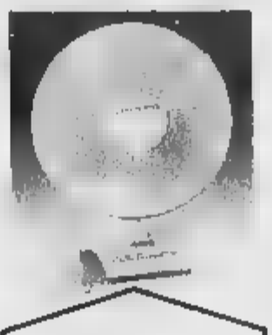
PHILIPS Cordless Telefono Senza Fili Omologato 900 mhz
L. 159.000



PHILIPS FW326 Mini Hi-Fi Completo con casse e C.D.
L. 299.000



Telefono Senza Fili Omologato 900mhz
L. 119.000

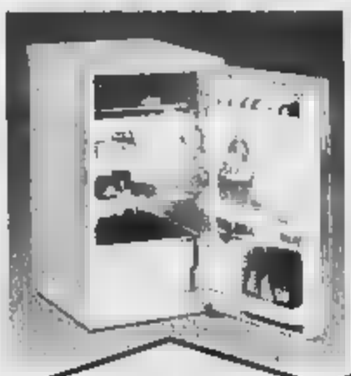


VENTILATORI
L. 19.900

GF768 Con Scheda Prepagata OMNITEL
L. 395.000

PANASONIC EGB 520 Club Con scheda Prepagata OMNITEL
L. 295.000

PHILIPS GENIE
L. 389.000



IGNIS T141 Frigo 140Lt. Monoporta
L. 249.000

Scope Elettriche DE LONGHI XL 500
da L. 99.000

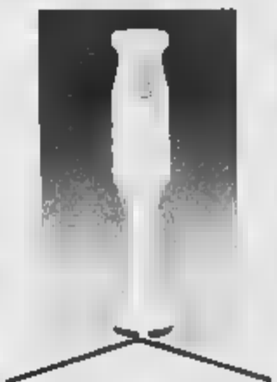
Gallenca EURONICS
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

BUROLO DI IVREA: S.S. Ivrea-Vercelli n°31
Ingresso da Via Galileo Galilei, 1/3
Tel. 0125.57555

Oltre che a Torino: Via San Donato, 44/C
Tel. 011.4373366 r.a.

a CHIERI: Centro Commerciale Il Gialdo Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011.9471185

a MONCALIERI: Via Vittime di Bologna, 19/21, di fianco a Facit
Tel. 011.645812



Frullatore ad Immersione BRAUN MR290
L. 19.900

Cucina 4 fuochi
L. 199.000

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.

STUDIO JEAN PEPP TORINO

Seconda uscita con i dilettanti: al palo Kovacevic (senza transfer) e Del Piero, nella ripresa brillano i giovani

Test Intertoto, la Juve non fa sul serio

Chiusano torna a parlare di Anelka

Marco Ansaldo
a SAINT VINCENT

Ignorata dalla tv, pol in extremis la Rai ha rinunciato alla diretta, la Juventus si è esibita a Saint Vincent per la seconda volta ed è stato uno spettacolo convincente solo nella ripresa, quando Ancelotti ha cambiato la formazione da Intertoto con quella dei titolari arrivati sabato: gente con nelle gambe 46 ore di allenamento ma che ha travolto i dilettanti della Rappresentativa valdostana. Dall'1-0 del primo tempo, autogol di Volpone, si è arrivati al 6-0 confezionato dai giovani: l'intraprendente irlandese O'Brien, il solito Henry che ha segnato di testa un gol difficile dopo le tante occasioni semplici che aveva sciupato, l'interessante Rigoni, a segno due volte, e Scalli. Un test così, per il quale è meglio non sprimersi in giudizi. Però, se i rumeni del Ceahlaul sono appena un po' meglio dei valdostani, la formazione del primo tempo rischierà grosso domenica nell'oscura Piatra Neamt: i bianconeri sono sembrati imbastiti dal lavoro dei giorni scorsi, soprattutto Bachini e i centrocampisti, a disagio nello scatto. Ancelotti dovrà lasciarli scaricare la fatica per riportarli a condizione accettabile per un match . L'idea comunque è di puntare sulla Juve B, la prima a giungere in ritiro, con una difesa quasi titolare (Tudor, Ferrara, Iuliano) e il resto un po' rattoppato: l'assetto migliore verrà riservato per il ritorno contro i rumeni, a Cesena, il 24, soprattutto se il risultato dell'andata non sarà tranquillizzante.

Match per metà incolore. Un vernissage che ha richiamato mille e cinquecento persone, che speravano di vedere in campo Del Piero, rimasto invece in panchina, in buona compagnia, perchè pure Zidane e Montero erano a riposo e Kovacevic è stato bloccato da un problema burocratico: dalla Spagna non è ancora arrivato il transfer che permetterebbe alla Juve di usarlo. Il ritardo sorprendente ma non misterioso. Si è saputo che la Real Sociedad non ha ricevuto da Torino il pagamento, perchè nel contratto è prevista la data del 15 luglio: tra un paio di giorni il problema sarà risolto e il serbo dovrebbe unirsi alla trasferta in Romania, permettendo a Inzaghi di restare a casa. Altrimenti partirà Superpippo, con pochissima gioia, immaginiamo, perchè tra le regne dell'Intertoto, che la Juve ha voluto affrontare a ogni costo, ci sono pure i viaggi in posti impossibili: sabato, se le autorità rumene non concederanno il permesso di usare l'aeroporto militare di Bacau, i bianconeri dovranno atterrare a Bucarest e sobbarcarsi 320 chilometri in pullman, e altrettanti domenica dopo la partita che si giocherà appunto domenica alle 16 locali, le 17 italiane. Ce n'è abbastanza per un forfait.

Ma forse nel cuore di Inzaghi, che ieri ha giocato il primo tempo a fianco di Amoruso, si agitano altri pensieri. La questione Anelka lo tiene in sospeso, dall'Inghilterra insistono che la Juve è più vicina al francese di quanto non lo sia la Lazio: l'offerta di 67 miliardi più Henry (pagato miliardi a gennaio) e il prestito di Amoruso ha fatto breccia nell'Arsenal. Resta da convincere il giocatore. Ma è possibile che la Juve che ritenne miliardi per Ronaldo, prima che lo prendesse l'Inter, ne spenda un centinaio per Anelka? Moggi ripete che le cose serie e questa evidentemente non lo sarebbe, mentre il presidente Chiusano ha chiarito che la campagna acquisti bianconera s'è mantenuta in termini ragionevoli «mentre questo mercato ha assunto aspetti irragionevoli». Ma proprio Chiusano ha lasciato la porta aperta alle voci inglesi: «Noi dobbiamo essere pronti a cogliere le occasioni, se ce ne saranno. Anelka renderebbe fortissima qualunque squadra, non parlarne più sembra prematuro». Quindi se ne parla .

Passotto (di spalle) e il neo acquisto Bachini impegnati nella seconda amichevole stagionale della nuova Juventus a Saint-Vincent. L'ex udinese è apparso imbastito dal lavoro dei giorni scorsi e a disagio nello

L'Inter fa l'ultimo tentativo per Candela

Il Torino chiede al Vicenza di risolvere la grana-Mendez

Per Candela 4 miliardi di differenza

MILANO

Il calciomercato sta per ripartire. Oggi molte squadre da appuntamenti decisivi. Oltre alla Lazio che aspetta da Londra le ultime decisioni del consiglio di amministrazione dell'Arsenal sulla cessione di Anelka dopo l'ultima offerta di 70 miliardi (ma Cragnotti è sembrato preoccupato, mentre da Torino si registra caro ottimismo), c'è l'Inter che ha ripreso i contatti e la Roma per Candela (offerta di miliardi contro i 27 richiesti da Sensi) pronta a rivolgersi al Parma per il giovane Vanoli caso di fumata nera e in sta concludendo l'ingaggio del portiere Ferron dalla Samp. Mentre l'Udinese ha fissato un appuntamento Muzzi per definire l'ingaggio e durata dell'accordo e ha ottenuto paraguaiani del Cerro Porteno il difensore Toledo in prestito con diritto di riscatto. E Roma è in attesa fax brasiliani del Santos che deve confermare la cessione centrocampista Assunçao per 17 miliardi e un di 5 anni al giocatore a due miliardi a stagione. Poi Sensi tornerà alla carica West Ham per il difensore Rio Fordinand, che costa 40 miliardi. In di notizie c'è anche il Siviglia per il milanista Ba e il difensore interista Galante. Perugia e Verona inseguono Balleri della Samp. Inoltre il Verona insiste per avere Fresi dall'Inter e ho preso il centrocampista Diana dal Brescia.

Il Perugia è impegnato a re ai portoghesi del Farense Pereira ed Erceg, ha promesso Sussi e Campolo alla Reggina e tratta Lucarelli col Valencia. A Bologna è in arrivo il difensore Tarozzi dalla Fiorentina. Il Lecce è in Bulgaria per seguire l'attaccante I del Levski Sofia, alternativa al polacco Wicknirek.

Il Cesena è interessato al torinie a trattativa potrebbe chiudersi oggi. Scienza anticiperà di giorno il rientro in sede per incontrarsi i dirigenti e sapere quale sarà il suo futuro.

Ore decisive anche per Asta al Genoa, è fatto che la posizione dell'attaccante sull'ingaggio (50 milioni in più) sia rigido. Anferme sulle proprie posizioni Vicenza e Toro per pendenza rivendicata da Mendez e dal suo procuratore Paco Casal. La società granata non ha ancora depositato in Lega il contratto con il difuruguayano e lo presenterà oggi alla stampa insieme con il francosenegalese Diawara e gli svedesi Edman e Lantz. [n. s.]

SPORT FLASH

GRAF LASCIA A FINE STAGIONE. Steffi Graf sta per lasciare il tennis. In una conferenza stampa a New York la trentenne campionessa tedesca ha annunciato ufficialmente che al termine della stagione metterà termine sua attività agonistica. «Mi sento una privilegiata a poter dire addio al tennis quando l'ho deciso essere spinta verso la porta d'uscita. Il tennis giocato è diventato troppo impegnativo per me».

CALCIO, Il presidente del Catanzaro (C2), Soluri, oggetto di lancio di monetine e di tentativo di aggressione un gruppo di tifosi all'uscita di uno studio notarile in cui si era appena conclusa un'assemblea-soci.

Comincia domani per concludersi il 24 maggio 2000, la Champions League: due turni preliminari (14-21 luglio e 28 luglio-4 agosto) e un terzo (11-25 agosto) con Parma e Fiorentina, poi dal 15 settembre la vera Champions League.

INTERTO Non derby Perugia-Juve in Intertoto. La Juve, eliminerà il Ceahul (Romania), incontrerà in semifinale (28 luglio-4 agosto) la vincente di Varteks (Cro)-Rostselmash (Rus) e in finale (10 e 24 agosto) una fra queste quattro: Lustenau (Aut), Rennes (Fra), St.Trond (Bel) o Austria Vienna (Aut).

BASKET, FORTITUDO. La Teamsystem Fortitudo Bologna ingaggiato per un anno Vrankovic, pivot croato, anni, alto 218 cm, e ha ceduto l'azzurro Chiacig (prestito) e Monti a Montecatini.

VOLLEY, ITALIA-BRASILE. Stanotte alle 3 italiano (diretta Rai3), debutto azzurro nella finali di World League a Mar Plata. Contro il Brasile, rivincita della semifinale mondiale '98 (3-2 per noi). Mercato: Gardini da Treviso a Roma.

TOTIP, UNO 14 DA 8 MILIARDI. Colonvincente del Totip+ domenica: X-2, 1-X, 2-1, X-1, 2-2, X-X, 9-12. Quote: all'unico vincitore con 14 punti lire 1.816,791.500, ai 12 lire 24.640.200, agli 11 lire 1.352.800, 10 vanno lire 108.400.

Spagna, nuovi guai giudiziari per il presidente dell'Atletico

«Affari» tra Gil e la mafia

Scoperti rapporti con il clan Santapaola

MADRID

Dopo magistratura, anche il Ministero delle Finanze spagnolo ha aperto un'inchiesta per fare luce rapporti con la mafia italiana da parte del presidente dell'Atletico Madrid, Jesus Gil, sindaco di Marbella e fondatore di un movimento politico in espansione. L'inchiesta procederà parallelo a quella del giudice di Malaga, Torres, che ha chiesto 34 anni di carcere per Gil. Magistratura e Governo sospettano che Gil abbia intrecci affari con il clan catanese Santapaola e la più recente mafia russa. E ieri, in serata, è arrivato un altro duro colpo contro il presidente Gil dal procuratore anti-corruzione Carlos Villarejo. Questi ha consegnato al Consiglio generale del potere giudiziario nuovi documenti secondo i quali risulta «ampiamente dimostrato» il rapporto fra Gil e la mafia siciliana. «Gil - si legge nel rapporto diramato dall'agenzia spagnola Efe - è strettamente in rapporto in affari, a titolo personale o come sindaco, con i cittadini italiani Felice Cultrera, Gianni Mennino e Giovanni Giannino, legati al clan Santapaola».

Lo scontro non è solo giudiziario, soprattutto politico. Il Partito Popolare di Aznar e quello operaio (Psoe, all'opposizione), sono preoccupati dal grande successo ottenuto alle elezioni comunali del 13 giugno dal movimento politico fascistoide che si chiama come il fondatore, «Gil» (Gruppo indipendente liberale).

Nei giorni scorsi il «mucchio della Costa del Sol» ha detto che si presenterà anche alle elezioni generali nel collegio di Madrid «dove i tifosi potranno assicurarmi almeno 5 seggi». L'elezione a deputato gli darebbe una preziosa immunità.

Commentando le ultime notizie, Gil non sembra preoccupato: «La verità è che Aznar ha paura di . Non ho nulla da temere. Se vanno all'Ufficio del Registro potranno accertare che tutte le mie società sono in regola». Il partito Gil ha la maggioranza nelle principali città della Costa del Sol (Marbella, Estepona e La Linea), e nell'enclave africane di Ceuta e Melilla. Il suo sogno è costituire fra Europa e Africa «una grande Hong Kong, un paradiso fiscale libero dai burocrati». E possibilmente al riparo dai controlli della polizia.

MOMENTI CALDI

-15% Dall'8 luglio

SALDI

-30% -45%

MOMENTI

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

Comunicazione al Comune effettuata.

Chi mi chiama, mi segua.

Servizio disponibile il 98% della rete Telecom Italia.

TRASFERIMENTO DI CHIAMATA

Il piacere di trovare. vuoi, quando vuoi.

Scopri il piacere di essere reperibile ogni volta che vuoi. Con Trasferimento di Chiamata le chiamate al tuo numero ti raggiungono direttamente sul telefono che hai scelto. Proprio come se fossi a casa tua.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

*Abbonamento mensile un servizio: £ 2.000; a due servizi: £ 2.600; a tre servizi: 3.900. Prezzi IVA esclusa.

SCEGLI TRA I SERVIZI AL PREZZO DI DUE CON CONFIGURAZIONE A TRE + AVVISO DI CHIAMATA.*

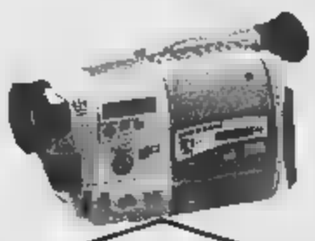
Chiama subito il 187 o entra nei negozi Insip o

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

EURONICS

Vi presenta un nuovo punto convenienza
...e vi inonda di occasioni irripetibili per un
RISPARMIO MEGAGALATTICO!!!



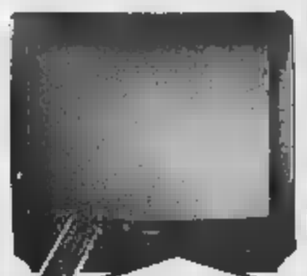
VIDEOCAMERA Grundig VHS-C
L.599.000

TVColor 16" MIVAR Portatile Televideo Telecomando
L.299.000

TVColor 20" GRUNDIG Mod.51/071 Telecomando 100 Canali
L.389.000

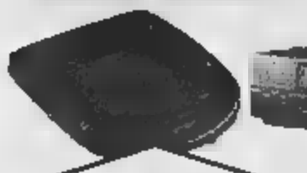
TVColor 21" GRUNDIG Mod.55/830 Televideo Telecomando 100 Canali
L.499.000

TVColor 25" MIVAR Mod.25M4 Telecomando 100 Canali
L.449.000

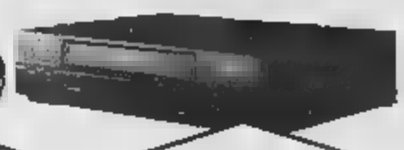


TVColor 20" Telecomando 100 Canali
L.299.000

TVColor 28" PHILIPS Mod.28PT4454 Televideo Stereo Telecom.
L.799.000

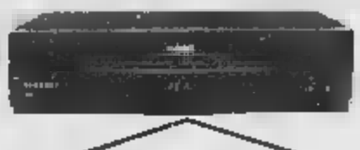


ECCEZIONALE!
C.D. Portatile
L.79.000



Videoregistratore 2 Testine Telecomando GARANZIA 3 ANNI!
L.229.000

PREZZO SHOCK!
Autoradio Frontalino Estraibile
L.49.900



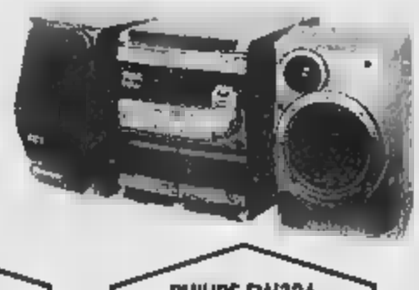
Videoregistratore SAMSUNG Stereo Hi-Fi Moviola Telecomando
L.499.000

Videoregistratore PHILIPS VR171 8 Testine Telecomando
L.399.000

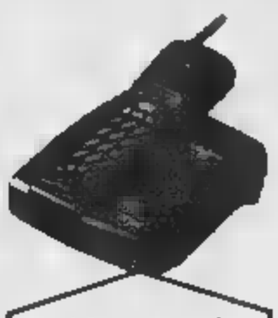
Ferro da Stiro a Vapore ROWENTA DE101
L.29.900

WALKMAN Portatile con cuffie
L.9.900

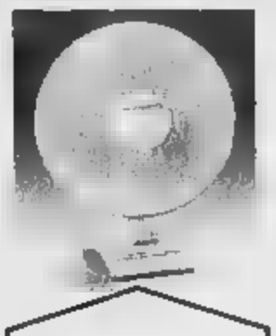
PHILIPS Cordless Telefono Senza Fili Omologato 900 mhz
L.159.000



PHILIPS FW326 Mini Hi-Fi Completo con casse e C.D.
L.299.000



Telefono Senza Fili Omologato 900mhz
L.119.000

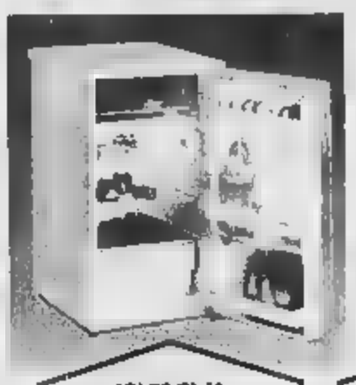


VENTILATORI
da L.19.900

ERICSSON GF768 Con Scheda Prepagata OMNITEL
L.395.000

PANASONIC EGB 520 Club Con scheda Prepagata OMNITEL
L.295.000

PHILIPS GENIE
L.389.000

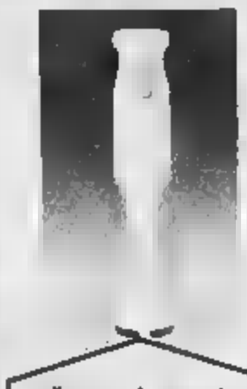


IGNIS T141 Frigo 140Lt. Monoporta
L.249.000

Scope Elettriche DE LONGHI XL 500
da L.99.000

Gallenca
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA
EURONICS

BUROLO DI IVREA: S.S. Ivrea-Vercelli n°31
Ingresso da Via Dotarni, 1/3
Tel. 0125 57359
Oltre che a TORINO: Via San Donato, 44/C
Tel. 011.4373366 r.a.
a CHIERI: Centro Commerciale Il Gialdo Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011.9471185
a MONCALIERI: Via Vittime di Bologna, 19/21, di fianco a Facit
Tel. 011.645812



Frullatore ad Immersione BRAUN MR290
L.19.900

Cucina 4 fuochi
L.199.000

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

STUDIO JEAN FILIPP - TORINO

Grazie di cuore

La precisione è
il nostro mestiere:
l'abbiamo dimostrato, ancora una volta, in occasione
delle recenti elezioni. Ma il nostro grazie va agli oltre
100.000 italiani che hanno risposto con pazienza e sincerità ai nostri
intervistatori, consentendoci di "raccontare la storia" un attimo prima che
venisse scritta. Su 50 tra città, province e regioni rilevate in sondaggi
pre-elettorali, abbiamo commesso un solo errore. Mentre abbiamo anticipato
con precisione gli esiti del Referendum e delle Europee.

100.000 volte grazie, non solo a chi ci ha risposto,
ma anche a chi ci ha dato fiducia.

DATAMEDIA

Istituto di ricerca per trovare soluzioni.

Gruppo Datamedia SpA
Milano - V.le S. Giovanni sul Muro, 1
Tel. 0286466101 - Fax 0286466102
e.mail: datamedia@homegate.it

00187 Roma - Via Crispi, 1
Tel. 066791067 (r.a.)
Fax

Certificazione
UNI ISO
K036

Dopo il giorno di riposo, il Tour sale sulle Alpi ■ arriva al Sestriere con un leader ■ sorpresa

Il mistero di Armstrong, il super-marine

«Mai stato così forte, ma non chiedetemi il perché»

Gianni Romeo
Inviato a
LE GRAND BORNAND

Cipollini sta vincendo il Tour? Chi fosse ▬ all'oscuro delle ultime vicende della ▬ non avrebbe avuto dubbi, ▬ SuperMario ▬ brava ▬ papa. Sotto ▮ suo albergo c'era più gente di quanta la piazzetta potesse contenerne. «Mario-Mario», ▬ coro sen- ▬ ▬. E lui, come ▬ ▬ pronto dietro ▮ ▬ pario dopo la recita, spuntava dal balcone all'ultimo piano, short e petto nudo, salutava, dava anche la benedizione, poi si ritirava. Per ricomparire appena l'urlo ▬. Davanti all'albergo ▮ Armstrong trenta persone, a contarle.

Eravamo ▬ Alta Savoia, nel paesino di montagna che ha ereditato ▮ corsa nel giorno ▮ riposo dopo un ▬ ▮ ▬ ▬ da Metz e stamane la spedisce in Italia, sul maestoso palcoscenico del Sestriere. Armstrong, per oscurare Cipollini, dovrà far seguire altre imprese alle sorprendenti prove contro il tempo che l'hanno lanciato in giallo. Non basta ▬ una tenera e drammatica storia alle spalle, ▮ cancro vinto dopo due anni, per entrare nel ▬ dei tifosi. Se il texano sarà regale ▬ a cronometro ▬ anche in salita, oggi a Sestriere e domani all'Alpe d'Huez, busserà alla porta della leggenda sportiva.

E a quel punto dovrà anche aiutarci ■ capire la stupefacente metamorfosi ▬ ha trasformato un ▬ in pericolo ▮ vita in un campione imbattibile. La malattia, cancro ai testicoli con metastasi, nell'ottobre del '96. La guarigione a fine '97, dopo due interventi e la chemioterapia. ▮ ritorno alle ▬ nel ▬ '98, Parigi-Nizza, ▬ andava avanti, ritiro immediato. Poi la lenta ripresa, fino ■ un ▬ di quarti posti fra settembre ■ ot- ▬: nella Vuelta (vinta da Olano), nel Mondiale su strada di Valkenburg (vinto da Camenzindi), nel Mondiale a cronometro (vinto da Olano). Ora, al Tour '99, ▮ decollo, spazzando corridori collaudati come Olano (che non è più, o ancora, quello della Vuelta '98) e Tonkov (che ▬ è più, o ancora, quello del Giri '96, '97 e '98).

Che Armstrong fosse ▬ uomo capace di ▬ pagine importanti nel ciclismo si ▬ capito fin dal '93, quando ■ Oslo diventò, ■ ▬ di 22 anni, il campione del mondo più giovane della storia. Poi aveva vinto ▬ Freccia Vallone e altro, sempre ▬ l'impressione di ▬ l'uomo delle ▬ ▮ un giorno, non ▬ Grande Faticatore. Sulle montagne ▮ difendeva a stento. Oggi e domani sapremo ▬ ■ è cambiato anche lì. Perché ▬ fila anche in salita, la corsa è chiusa. Se vacilla, ▮ sfida per ▮ Maglia Gialla diventerà ▮ più incerta degli ultimi vent'anni.

Tutti sono stupiti ▮ Armstrong. Gotti e altri ieri dicevano: «Finora ci ha sbalorditi, non ce lo aspettavamo ▬ forte. Dopo Sestriere e l'Alpe d'Huez capiremo. O forse ▬ più stupiti ▬.

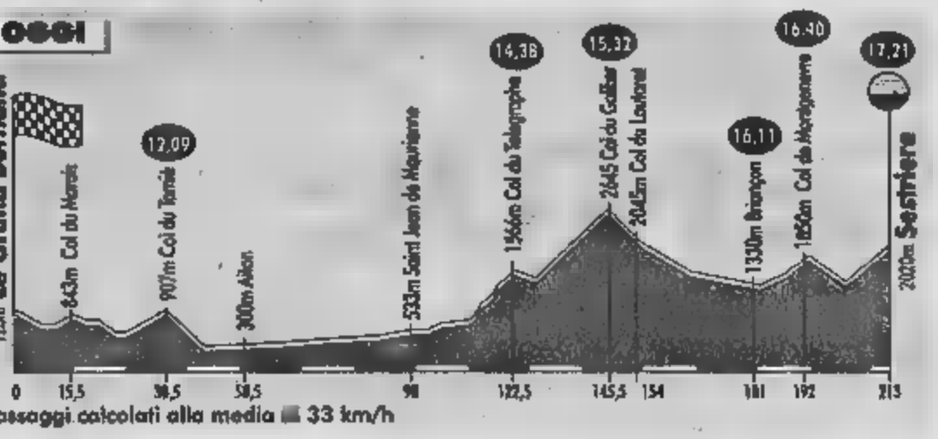
Anche lui, il texano, ripete lo stesso termine: stupito. Maglietta alla marine e capelli cortissimi, risponde scrupoloso alle domande dei giornalisti: «Non sono mai stato ▬ forte. Non chiedetemi ▮ perchè, non ho una spiegazione. O, forse, la verità come spesso accade è semplice, è davanti al nostro naso e non vogliamo vederla. Forse la malattia covava dentro di me da tanto tempo e minava il mio fisico, ▬ mi permetteva di essere già prima del '96 quello che sono oggi». Dice altre due cose degne di nota, poi. Che ritiene Zulle il suo avversario più pericoloso, e poichè Zulle sta a 7 minuti da lui, vuol dire che si sente in una botte di ferro. Dice anche che vincere in salita gli interessa fino ■ un certo punto, perchè non tocca a lui fare la ▬, a lui interessa arrivare in maglia gialla a Parigi.

Traduciamo la ▬ ultima frase: Armstrong non crede che il Galibier e l'Alpe d'Huez faranno sfracelli, potrà fare da controllore. Perchè non c'è Pantani a far salire troppo il ritmo e mandare gli altri fuori giri. Ma su questo punto ▬ siamo completamente d'accordo. Dopo la dura crono, e il riposo che è sempre un tranello, qualcosa succederà sul Galibier e oltre. O giù dal Galibier. Ricordi ▬ scendevi al Giro, Savoldelli?

Notizia. Non riparte Minali. ▬ ▬ la fuga dei velocisti. Domani tocca a Cipollini.

Armstrong
A lato, la 1ª tappa alpina con il Galibier (10 km al 10%)

OGGI



passaggi calcolati alla media ■ 33 km/h

IL ▬ ▬ ▬

DOMANI DA BATTERE: ▬ ▬

FA▬ AL CONTRATTACCO:

OLANO a 2'33"
DUFAUX a 4'19"
TONKOV a 5'10"

OUTSIDER (in ordine di classifica):

O'GRADY a 3'25"
SAVOLDELLI a 6'00"
VINOKOUROV a 6'53"
GARZELLI a 6'59"
ZULLE a 7'08"
VIRENQUE a 7'21"
ESCARTIN A 7'27"

In neretto il distacco dalla maglia gialla

COMPAGNONI IN SARDEGNA

Le vacanze ■ Deborah ■ Alessandro

OLBIA. La Sardegna è meta ormai abituale degli sportivi in vacanza: nei giorni scorsi c'è stato tutto il Milan, da ieri (a Porto Cervo) c'è la Lazio. Fra i vip in caccia di sole, mare e tranquillità ieri c'era ▬ che un'ex sportiva famosa in tutto il mondo, l'olimpionica Deborah Compagnoni, accompagnata dal fidanzato Alessandro Benetton: tra i due prosegue la love-story ■ si parla di matrimonio.

Guariniello indaga sul Giro

«Qualcuno deve punire i ciclisti che non si sottoposero ai controlli»

TORINO

I carabinieri del Nas di Firenze interrogano alcuni ciclisti professionisti (Furlan, Mazzoleni, Simeoni); ■ Torino Giancarlo Ceruti, presidente della Federciclismo, ▮ ricomparso alla Procura ▬ Repubblica, nell'ufficio di Guariniello, ad una settimana di distan- ▬ ▬ precedente visita. Perché questo ritorno? Il magistrato che si occupa ormai del doping nello sport a 360 gradi vuol capire chi sanzionerà i ciclisti che al Giro d'Italia ▮ rifiutarono di sottoporsi ai test della ▬ Coni ▬ non rischio ▮ salute». ▬ ematici che sollevarono più di una vee- ▬ polemica ▬ gruppo, schierato a grande maggioranza contro, con Pantani ▬ ruolo di leader del no ai controlli.

Il procuratore aggiunto torinese ha sulla scrivania ▬ rapporto della commissione scientifica del Coni, che accusa i corridori di ▬ ▬ Trento, per il terzo turno di controlli - aggiunge il magistrato - ▬ si presentò ▬ ▮ non si capisce perché, dal ▬ che i ▬ delle federazione devono firmare ▬ dichiarazione che ▮ impegna a sottoporsi ai controlli a ▬ della loro federazione nazionale, di quella internazionale e del Coni. Il rifiuto operato in massa al Giro d'Italia è incomprensibile».

La questione di cui Guariniello vuol venire a capo è capire chi intende assumersi la responsabilità di decidere sanzioni nei confronti dei reprobi. Una scelta spinosetta che, pare, Coni e Federciclismo continuano a palleggiarsi.

Gli interrogatori dei Nas fiorentini fanno invece seguito alle perquisizioni compiute il 29 giugno nelle case ▮ alcuni ciclisti ▬ mandato ▬ sostituto procuratore di Ferrara, Sopranzi, nell'ambito dell'inchiesta che ha il suo obiettivo sul Centro di medicina sperimentale del prof. Conconi. A casa di Furlan i carabinieri avevano ▬ un medicinale ad ▬ dopante. L'atleta, fermo da un anno, non ha fatto dichiarazioni alla stampa. Qualche tempo fa, in tv, aveva detto di essere stato in cura dal medico sportivo Ferrari per 7 anni e aveva spiegato che nel '95 tutta ▮ squadra Gewiss (per la quale Furlan correva) si era ▬ te al centro di Conconi. Dalle ana- ▬ dell'ex atleta emergerebbero inoltre sbalzi ▮ percentuale nell'ematocrito fino a 14 punti, e valori ▮ ferritina ampiamento fuori ▬ parametri ritenuti normali.

«La provenienza ▬ confezioni di medicinali ospedalieri sequestrati a casa mia l'ho spiegata ai Nas. Non voglio avere problemi, e comunque, nessuno dei medicinali trovati ▬ dopante», ha invece dichiarato Eddy Mazzoleni. Il corridore della Saeco è seguito da due anni da Ferrari. Infine, Filippo Simeoni ▬ ▬ Scotti Vinavil: le ▬ cartelle cliniche e le sue tabelle di allenamento erano ▬ state trovate nell'ufficio di Ferrari. Nelle tabelle apparivano asterischi, che secondo il corridore avrebbero indicato le ▬ ▮ assunzione ▬ «Andriol» (sostanza dopante che rientra nella categoria degli anabolizzanti steroidei a base di testosterone), che però disse di non avere mai preso.

ORECCHIA & SCAVARDA

CONCESSIONARIA IVECO

VI PRESENTA:

STRADA VIVERO, 26 10024 MONCALIERI
(Uscita Tangenziale Sud - San Paolo)

AMERICAN MOTOR SHOW

FINO AL 25 LUGLIO

ESCLUSIVA PER L'ITALIA IL PIÙ VELOCE DRAGSTER AMERICANO CON TURBINA D'AEREO

TORINO - ADIACENTE PALASTAMPA - VIA TRAVES - SPETTACOLI ORE 21,30

A LUGLIO E AGOSTO
[redacted] da PROGETTO CONVIENE
[redacted] - Tel. 011/[redacted]
PROGETTO

LA [redacted]
TORINO
CRONACA
Martedì 13 Luglio 1999

Via Marenco 32 - Telefono 011.65.68.111 / Fax 011.663.90.03
Segreteria telefonica - La Mia Città - 011.65.68.531 / 252 / 205

IN QUESTI DUE MESI PREMIAMO LA DISTANZA CHE CI SEPARA.
[redacted] il costo dei [redacted] da noi.
VIA NIZZA 187 - (TO) Tel. 011/663.30.00 Aperto agosto.
PROGETTO

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi accanto

Disoccupato [redacted] scoppiare [redacted] casa

Ha tentato il suicidio con il gas, è in fin di vita

Lodovico [redacted]

Sfrattato, [redacted] lavoro dall'inizio dell'anno, due figli [redacted] una compagna [redacted] mantenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di corso Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas [redacted] e innescato l'esplosione. Forse accendendo la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, [redacted] al telefono [redacted] balcone di casa, al quinto piano di un appartamento al numero 150 di corso Lombardia, trenta metri in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava [redacted] la figlia [redacted] guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava una bomba. Poi si [redacted] levata [redacted] nuvola [redacted] polvere e io non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione [redacted] pesante: nove persone sono rimaste ferite e una dozzina [redacted] famiglie, da ieri, sono [redacted]. Ma nel folle tentativo di porre fine alla sua [redacted] Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero una s[redacted]ge. Quell'alloggio, stracolmo di gas, si è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto [redacted] i due al piano superiore e ha abbattuto [redacted] pareti esterne [redacted] altri tre appartamenti della palazzina attigua. Lo spostamento d'aria ha [redacted] dato in frantumi [redacted] delle case nel [redacted] di [redacted] metri, [redacted] tapparelle e coperto con un tappeto di macerie un lunghissimo tratto di [redacted] Lombardia. Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno si [redacted] conficcato nella tapparella chiusa, di una casa dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di qu[redacted] arteria.

Quando i vigili del fuoco [redacted] le prime volanti della polizia sono arrivate sul posto c'era ancora una nebbia di polvere e fumo su tutta la zona. Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della [redacted] casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: [redacted] prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa [redacted] medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nes[redacted] di loro è grave. Non lo sono neppure i due anziani coniugi che nel [redacted] dello scoppio [redacted] passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 [redacted] Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno la portiera del lato destro, e colpito [redacted] donna, Laura Roselli, 58 [redacted]. Spaventati, sanguinanti, [redacted] riusciti ad uscire da soli dall'auto: «Un miracolo [redacted] vivi, [redacted] miracolo...». Stavano andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore in mezzo alla strada - [redacted] portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito [redacted] polvere sui sedili [redacted] sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, un pallone, una lattina di Coca Cola.

D[redacted] ore dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e 5 anni. Erano a casa di una parente, [redacted] all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte [redacted] calmare gli animi; l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, [redacted] parolacce, i piatti che andavano in frantu[redacted]. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio [redacted] fuori di sé. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di ca[redacted]: «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei aveva preso le figlie [redacted] se n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a casa della sorella: «Ci segua in Questura, [redacted] accaduta una cosa gravissima...».

La palazzina sventrata dall'esplosione del gas metano che aveva saturato l'alloggio

I primi interventi delle squadre di vigili del fuoco e (a destra) Domenica Benedetto sotto choc dopo essere stata ferita dal crollo di calcinacci.

[redacted]

Anche una bimba di 7 mesi tra i 9 feriti dalle macerie

[redacted]

«Sì, [redacted] in casa. C'è stato quel botto che sembrava [redacted] bomba. Il palazzo [redacted] è [redacted] Dio mio, ho pensato, c'è il terremoto. Poi sono caduti i calcinacci...». Seduti sulla lettiga di un'ambulanza della Croce Rossa, Rosa e Michele Pronto rivivono quegli attimi parlando lentamente, misurando le parole. Abitano al terzo piano [redacted] questa palazzina [redacted] Lombardia [redacted] sventrata dallo scoppio. «Tutta colpa [redacted] quel pazzo: ieri l'abbiamo sentito sbraitare e spaccare tutto. E oggi ha provato ad ammazzarci». Rosa e Michele sono due dei nove feriti in questa strage sfiorata. Hanno i polsi fasciati, sono in [redacted] di shock: «Adesso lasciateci andare, ci portano in ospedale». L'ambulanza con Fabrizio Coppo [redacted] ap[redacted] partita.

Perché poteva [redacted] il giorno della strage, ieri. Solo per un caso [redacted] ci sono stati morti. Feriti [redacted]: nove per l'esattezza, [redacted] bimba di sette mesi. Pochi minuti dopo l'arrivo delle squadre di [redacted] corso, [redacted] cominciata [redacted] spola delle ambulanze a sirene spiegate: le vittime del mancato suicidio sono state smistate in due ospedali cittadini - San Giovanni Bosco, Maria Vittoria - e [redacted] quello di Venaria. Solo più tardi è cominciata la sfila[redacted] di parenti e amici. Per tacere di chi, sapendo che i suoi cari transitavano nella [redacted] dell'esplosione, ha girato i pronto [redacted] sincerandosi che i loro nomi [redacted] comparissero nel registro [redacted] «accettazioni».

Il più grave è proprio lui, Fabrizio Coppo, trasportato al pronto [redacted] del Cto e poi ricoverato nel reparto Grandi ustionati con bruciature sul 95% [redacted] corpo. «Ustioni diffuse [redacted] politrauma. La prognosi è riservata, il paziente rischia in ogni momento la vita», spiega il chirurgo plastico Roberto Ferrero, rompendo solo per [redacted] momento l'atmosfera ovattata che regna in questo luogo di sofferen[redacted].

Ma se adesso l'uomo sta lottando [redacted] la morte che ha cercato [redacted] tutte le sue forze non più tardi di ieri pomeriggio, altre otto persone hanno rischiato di rimetterci la vita. Come i coniugi Michele [redacted] Rosa Pronto: [redacted] se l'è cavata con una ferita alla mano sinistra, [redacted] è stata portata via in [redacted] di shock. Ieri sera si trovavano ancora al San Giovanni Bosco in attesa di una [redacted]stemazione per la notte. Qualche ferita, contusioni e tanta angoscia anche per gli altri: Domenica Benedetto, [redacted] anni, ora anche [redacted] in casa come i coniugi Pronto. Abita al terzo piano. E' stravolta: «Potevamo morire tutti. E' [redacted] miracolo se siamo qui, anche se senza casa, ma vivi». E ancora, Carolina Placido, i coniugi Michele D'Ammico [redacted] Laura Roselli, colpiti dalle macerie mentre passavano sotto l'edificio con la loro Fiat 500 rosso fiammante. Nulla di grave, rispetto [redacted] quanto facevano temere le lamiere deformate dell'utilitaria. Illesa la bimba di appena sette mesi trasportata al Maria Vittoria. Lievi ferite [redacted] escoriazioni per Nerino Galli, titolare del bar proprio sotto la palazzina della disperazione. Poteva essere una strage.

Sfrattato [redacted] senza un soldo

Licenziato a dicembre dalla ditta
Sei mesi di stenti e liti con la moglie

L'impresa edile, dove lavorava da qualche anno, aveva chiuso i battenti [redacted] dicembre, poco prima di Natale. Licenziato [redacted] senza tanti complimenti, Fabrizio Coppo, [redacted] anni, si era trovato a dover tirare avanti [redacted] una lira. C'era l'affitto da pagare, la sua compagna (anche lei disoccupata) e le due figlie ancora piccole da mantenere.

I vicini, adesso, raccontano che Fabrizio [redacted] cercato presso altre imprese disposte ad assumerlo. Ma [redacted] riuscito a collezionare solo una serie di risposte negative: «Ripassi, magari, tra qualche mese, se il mercato si muove forse [redacted] avremo bisogno».

Qualcuno sussurra che si fosse anche dedicato al bicchiere: beveva e litigava. Scenate che tutti, in questa casa Anni 70, ricordano b[redacted]. Urla, porte sbattute, insulti. Più di una volta qualcuno dei vicini aveva telefonato alla polizia, in questu[redacted] o al commissariato di zona: «Venite presto che qui si [redacted]mazzano...».

Era successo l'ultima volta quattro giorni fa. L'arrivo degli agenti lo aveva tranquillizzato, tutto sembrava es[redacted] tornato alla normalità. Non c'erano più state scenate. Fino a domenica sera, quando [redacted] marito [redacted] moglie [redacted] scoppiato l'ennesimo litigio. «Per problemi di carattere e per i soldi, che non bastavano mai», ha raccontanto la sua compagna, Beatrice, alla polizia. Nessuno in quel palazzo, però, aveva alzato la cornetta e composto il 113.

Come se non bastassero la [redacted]soccupazione e i problemi economici, da qualche settimana, a Fabrizio Coppo, era arrivato anche lo sfratto. Da quattro [redacted]si non pagava più l'affitto e [redacted] proprietario gli aveva spedito un'ingiunzione. Angosce su angosce che hanno portato alla disperazione l'ex operaio edile.

Ieri, subito dopo lo scoppio, tutti i vicini hanno indicato Fabrizio [redacted] responsabile dell'esplosione. Lo hanno ripetuto ai funzionari di commissariato, volanti e Squadra Mobile intervenuti sul posto: «Lo sapevamo che prima o poi avrebbe f[redacted] follia. Ma così, rischiando di ammazzare tanta gente innocente, neanche lo sospettavamo». (l. pol.)

[redacted]

Il [redacted]

Licenza di abbattere

«Licenza di abbattere» il platano in piazza Madama Cristina: l'ha decretata ieri il Consiglio comunale bocciando [redacted] Verdi che chiedeva di rimediare all'errore progettuale che ne prevede l'eliminazione. L'appello ai valori dell'ambiente o «della memoria» è caduto quasi nel vuoto. La mozione ha ottenuto il «sì» di 11 consiglieri (oltre ai Verdi, Comunisti italia[redacted] Rc e parte della Lega) e il [redacted] di 22 (Ds, Sdi, Alleanza per Torino, Ppi e Cdu), astenuto il leghista Molino; l'opposizione è uscita dall'aula. Il sindaco Castellani ha rassicurato i verdi: [redacted] politica dell'Ambiente [redacted] te[redacted] in grande considerazione. Viale [redacted] Nigro hanno ribadito che [redacted] maggioranza. Da oggi, il centro sinistra avrebbe 25 voti su 51 e, secondo Viale, «dovrà cercare un [redacted] patto di coalizione».

G. Sangiorgio A PAG. 32

[redacted]

Videogiochi

Noleggio illegale

La Guardia [redacted] Finanza ha sequestrato 2200 compact disc di giochi per Play stations, [redacted] cd Dvd, dopo una [redacted] di controlli presso videoteche ed esercizi commerciali della città e provincia. Sono [redacted] riscontrate violazioni [redacted] normativa sul diritto d'autore. L'attività di noleggio avveniva come vendita simulata e vendita a prova.

F. Greco A PAG. 34

TRASPORTI

[redacted]

Convenzione per il 2° lotto

Sotto la piazza scorrono le auto. Sotto le auto sfila un poker di treni. Sotto i treni passa il metrò. Dove si consuma questo miracolo trasportistico degno di [redacted] romanzo di Asimov? Sorpresa: a Torino, nella centralissima piazza Statuto che si trasformerà in una specie di Manica. E' la parte forte del progetto esecutivo del 2° lotto del passante ferroviario ovvero il tratto compreso fra corso Vittorio Emanuele [redacted] la stazione Dora. Quel secondo lotto per [redacted] cui realizzazione ieri mattina, a Palazzo Civico, [redacted] è firmata la [redacted] tra le Ferrovie dello Stato [redacted] la Città, alla presenza del sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti Corsico [redacted] il direttore della Divisione Infrastrutture delle Fs Moretti. Costo dell'opera: 705 miliardi. Tempo di [redacted]: il [redacted], prima dell'inizio delle Olimpiadi invernali.

E. Minucci A PAG. 36

arbiter
VALIGERIA [redacted] PELLETTERIA
Tutto il più vasto assortimento
[redacted] valigeria e pelletteria,
per le vostre vacanze, lo potrete trovare
in centro [redacted] Torino
nell'unica sede di Piazza Carlo Felice [redacted].
Samsonite · BRICS · VALENTINO · Kipling · Mazzini · DIESEL
orario lunedì 15 - 19,30
dal martedì al sabato orario continuato 9,30 - 19,30
arbiter
Piazza Carlo Felice 35 (angolo Piazza Lagrange) Tel. 011/547074
TORINO
Siamo aperti anche il mese di Agosto

Il sindaco: la politica dell'ambiente è considerata. Viale: nuovo patto di coalizione

Sì all'abbattimento e alla crisi

Cadrà il platano, ma Castellani «resiste»

Giuseppe Sangiorgio

Con [redacted] contro 11 «sì», il Consiglio comunale ha dato via libera alle motoseghe: da oggi il platano di piazza Madama Cristina può essere abbattuto seguendo il destino degli altri tre alberi tagliati una settimana fa. La mozione firmata dai Verdi e democratici per l'Ulivo, Silvio Viale e Giovanni Nigro è stata respinta dopo più di tre ore di dibattito nel quale sono intervenuti più consiglieri di tutti i gruppi.

«Come in una Corte d'Appello - dice il verde Silvio Viale, aprendo il dibattito - vi chiedo di salvare un platano centenario. Non dobbiamo decidere se fare o no quel parcheggio, perché l'abbiamo già deciso. Ma di riparare ad un errore, senza commetterne un altro. Quel platano ci riporta al 13 marzo 1851, al Regio decreto con [redacted] quale nel clima post '48 si pianificava l'espansione della città verso Sud».

Contro, durissimi, l'opposizione di Agostino Ghiglia (An) e di Enzo Branciforte, socialista dello Sdi, maggioranza: «Siamo di fronte all'ennesima buffonata a danno della città». E rivolti ai banchi del Sole che ride: «E' vergognoso che i verdi sollevino tutto questo clamore per ottenere un posto in giunta».

Parla il sindaco. Un intervento pacato su un progetto [redacted] «può [redacted] cambiato», ma che «sarebbe opportuno non cambiare», perché la variante costerebbe circa 600 milioni in più e almeno 4 mesi di ritardo nei lavori, senza contare l'eventualità che la concessionaria del parcheggio e l'impresa costruttrice aprano un contenzioso contro il Comune.

Castellani si appella ai Verdi, ricordando che l'amministrazione e la maggioranza hanno sempre prestato «grande attenzione» per alberi e ambiente. Tanto che su 61 mila piante contenute in 510 alberate, soltanto il 5 per cento è stato sacrificato alle esigenze dell'urbanistica. «Inoltre - precisa - in piazza Madama Cristina non si tratta di risolvere il problema di un platano, ma della riqualificazione di uno fra gli scorci più degradati di San Salvario. Tuttavia, se il nodo di quegli alberi fosse stato sollevato [redacted] prima probabilmente sarebbe stato giustamente risolto. Mentre oggi, a cantiere aperto e con la perdita di 13 posti [redacted] e di due box [redacted] adibire a magazzino, c'è il rischio che la Corte dei Conti ci faccia pagare i danni per l'eventuale spreco di denaro».

Problemi tecnici e giuridici analizzati, filtrati, passati ai raggi «X» da tutti gli intervenuti in una maratona verbale che, con il trascorrere delle ore [redacted] diventata sempre più ingarbugliata.

Viale aveva chiesto un nuovo parere alla sovrintendenza. E ieri è arrivata la risposta scritta, nella quale, però, il [redacted]tendente Pasquale Bruno Malara ha spiegato che la questione non rientra nelle sue competenze. Ma, nel [redacted] della discussione, nessuno ne ha fatto cenno, mentre Mario Contu (Rc) e Giovanni Nigro (Verdi democratici per l'Ulivo) hanno ricordato che l'articolo 11 (comma 26) del regolamento edilizio per le realizzazioni da eseguire in presenza di alberi, richiede che i progetti siano «arricchiti» della documentazione fotografica «di ogni singolo alto fusto» a rischio. «E noi, al momento di dare l'ok, in commissione e in Consiglio, non abbiamo visto nulla».

Ancora l'intervento di Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) per rivendicare la «primogenitura» nell'aver posto l'accento [redacted] platani di piazza Madama; il Ppi (Giovanni Porcellana) per chiedere che il progetto proceda al più presto; i Ds (Beppe Borgogno e Santina Vinciguerra) per rassicurare i Verdi: «Ci confronteremo [redacted] una [redacted] politica, più attenta all'ambiente (e non solo ad un albero) in vista dei lavori per le olimpiadi del 2006. Ancora Bepi Dondona (Forza Italia), il [redacted]le sollecita il sindaco a «voltare pagina» e a chiedere un confronto con «l'altra città», ossia c[redacted] coloro che non l'hanno votato e che potrebbero [redacted] stanchi dei «tira e molla e delle incertezze di questa pseudo-maggioranza».

Citazioni di un verde [redacted] vecchia data ed ex vicesindaco [redacted] cialista [redacted] Marziano Marzano, il quale ricordando le battaglie del passato a favore dell'ambiente, afferma che in piaz[redacted] Madama Cristina [redacted] davanti a San Guido». A cui Viale rispolvera una [redacted] di Guccini, chiedendo alla Sala Rossa «di materializzare una fiaba a San Salvario».

Richiesta [redacted]. Per cui i Verdi annunciano che «d... davanti il sindaco dovrà ritr... un patto di maggioranza, partendo dai problemi dell'ambiente e delle alberate».

Il sindaco **Valentino Castellani** e **Silvio Viale** a sinistra il platano di piazza Madama Cristina da abbattere

[redacted] DELLA VICENDA

[redacted] i Verdi s'incatenano ad [redacted] platano in piazza Madama Cristina per evitarne l'abbattimento.

LUNEDI' 5 LUGLIO. Silvio Viale chiede garanzie sul salvataggio dei 4 alberi. Non le ottiene e abbandona aula e maggioranza. Manca il numero legale, il Consiglio [redacted] riconvocato per [redacted]anotte. I verdi discutono con il sindaco, ottengono la promessa che [redacted] giorno dopo non interverranno le motoseghe.

MARTEDI' 6 LUGLIO. L'assessore Franco Corsico [redacted] nella piazza, l'impresa che sta costruendo il parcheggio, [redacted] ha già fatti tagliare tre. I verdi insorgono chiedono al sindaco di far dimettere gli assessori Corsico e Vernetti, quest'ultimo perché, come responsabile dell'Ambiente, non ha controllato. I commercianti della zona protestano contro i verdi. Affermano che i lavori del parcheggio non devono essere fermati e promettono: «Abbatteremo [redacted] il platano sopravvissuto». A questo punto, i Verdi presentano una mozione «salva-platano» in Sala Rossa. Prevale [redacted] buon senso: il platano fi[redacted] ieri era al suo posto.

Amarcord del vecchio San Salvario

«Dietro a quelle piante giocavamo a nascondino»

Giorgio Ballario

Storie di una San Salvario d'altri tempi. Quando il quartiere pullulava di sartine e modiste. Quando [redacted] via Berthollet scorre[redacted] un piccolo canale. E quando il mercato di Piazza Madama Cristina era rinfrescato dall'ombra dei platani. A quel tempo non ancora centenari.

Silva Roberto («Senza [redacted] i, mi raccomando») ha [redacted]5 anni eppure ogni mattina tira ancora su la saracinesca del suo negozietto di cappellini, al numero 20 di via Berthollet. A fine anno dovrà chiudere l'esercizio, troppe tasse e magri incassi, e nei suoi ricordi i «bei tempi andati» si fondono inevitabilmente con gli anni spensierati della giovinezza: «Io ho incominciato a lavorare a 14 [redacted]ni, allora Torino era molto più bella e San Salvario più elegante di via Roma. La piazza era piena di bei negozi, [redacted] vie attorno affollate di modiste e atelier e quando andavamo a ballare al Valentino - i miei locali preferiti erano il "Pagoda" e il "Du Parc" - avesse che visto che carrozze arrivavano». E naturalmente c'erano anche i platani ai quattro lati di piazza Madama Cristina, già frondosi e imponenti alla fine degli Anni Venti. «Io [redacted] so mica perché adesso li hanno abbattuti - si lamenta la signora Roberto - per [redacted] [redacted] un [redacted] dolore, "a l'an propi fame piurè", mi hanno fatto piangere».

Da sinistra **Silva Roberto**, [redacted] anni, ha un negozio [redacted] cappellini; e **Fortunata Piperno**, gestisce una merceria in [redacted] Berthollet

Anche davanti agli occhi di Fortunata Piperno, che di anni ne ha 78 e gestisce la merceria al numero 25 di via Berthollet, scorrono le immagini di una San Salvario che [redacted] c'è più. «Pensi che di sera i cortili rimanevano aperti e [redacted] gente veniva a cantare e ad improvvisare [redacted] scenetta comica, poi dai ballatoi raccoglievamo qualche lira e gliela buttavamo giù». E se al Valentino calpestavi un'aiuola non rischiavi la puntura [redacted] una siringa, ma una multa di 10 lire e 10 centesimi inflitta dagli implacabili «civich» dell'epoca.

«Da bambina - racconta - andavo a giocare nei magazzini sotterranei del mercato di piazza Madama Cristina e la sera si faceva nascondino dietro [redacted] fusti dei platani. Se taglieranno anche l'ultimo albero se andrà un pezzo della mia vita, comunque spero che rimettano in sesto la piazza il prima possibile: è meglio un platano in meno che un cantiere aperto per anni».

Deciso dalla Fondazione per il Libro

Accanto al Salone del Libro si pensa anche ad organizzare una rassegna del design

Un «braccio operativo» inventerà nuovi saloni

E intanto si lavora [redacted] «Musica 2000» ospitato al Lingotto [redacted] fine ottobre

Nuova struttura e nuovo statuto per la Fondazione per [redacted] Libro e la Musica, che organizzerà - mediante un nuovo «braccio operativo» - un maggior numero di fiere, dal Salone dei Beni culturali e manifestazioni (da inventare) dedicate al multimedia e al design. E' un progetto inedito per «Musica 2000», la kermesse che si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre, [redacted] iniziative tematiche che [redacted] di fare della fiera, ogni anno, una sorta di «parco musicale a tema», con «isole» acusticamente isolate - pur in spazi non chiusi - dedicate a classica, jazz, new age, rock e pop, più - proposta inedita rispetto alle [redacted] edizioni - uno spazio-dance per ballare. La prossima rassegna al Lingotto e la nuova struttura organizzativa [redacted] i due filoni intorno i quali è ruotato il Consiglio d'amministrazione della Fondazione, riunitosi ieri pomeriggio. Riunione da cui [redacted] uscita [redacted] una - in parte annunciata - buona notizia: le «majors», i grandi discografici che lo scorso [redacted] avevano abbandonato la fiera, torneranno per l'edizione '99.

Spiega Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione: «Comune, Provincia e Regio[redacted] [redacted] [redacted] più responsabilità dirette sul piano pratico, organizzativo: indirizzeranno, mediante l'Alto comitato di coordinamento, i contenuti culturali. Quando il nuovo statuto sarà approvato dalle [redacted] istituzioni, sarà nominato un consiglio d'amministrazione [redacted], che avrà la responsabilità gestionale delle fiere». A Libro e Musica, si affiancheranno l'organizzazione «del Salone dei be[redacted] culturali - annuncia Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione -, che potrebbe legarsi ad Arte antica o [redacted] Artis[redacted] Stiamo pensando anche ad [redacted] fiera del multimedia e ad un Salone delle arti applicate che riunisca il meglio del design, dai casalinghi all'oreficeria agli abiti». Si tratta, insomma, di [redacted] processo [redacted] [redacted] totale, che interessa la struttura e i compiti della Fondazione, separando più nettamente le responsabilità dei politici (oggi la Fondazione organizza direttamente le fiere), [redacted] ampliando grandemente la sfera d'azione.

Ma, intanto, il Consiglio d'amministrazione di ieri ha approvato il programma di massima di «Musica 2000»: «Passeremo da [redacted] fiera tradizionale - annuncia Lorenzo Ferrero, il neo-direttore - ad un parco tematico, un percorso in cui attraversare i mondi musicali incontrandone gli elementi di fascino culturale». Si pensa di mescolare «la parte ludica - dice Picchioni - (costituita dagli spettacoli e dai concerti) alla parte commerciale (con l'esposizione dei dischi, gli strumenti e gli abiti legati alla musica); e di affiancare ad esse una robusta serie di contenuti culturali, ad esempio con [redacted] presentazione del contesto storico-geografico in cui sono nati i vari generi». «Uno stanziamento di 3 miliardi della Regione - dice Bresso - consentirà di realizzare [redacted] diverse aree insonorizzate, ciascuna con un auditorium, che saranno riutilizzate ogni a[redacted] Ci saranno il «Santuario new age», il «jazz club», l'area classica, l'area rock-pop, il «dance complex» per ballare, e forse uno spazio per la «musica del mediterraneo», per iniziati[redacted] a tema [redacted] [redacted] occhio alla musica etnica. «Prevederemo anche uno spazio "Futuri" - aggiunge Ferrero - dedicato ad Internet, e alle [redacted] frontiere dell'elettronica e della contaminazione tra generi». Il programma verrà definito entro fine mese: intanto, [redacted] Fondazione si occuperà di allargare - in vista della prossima Fiera del Libro - anche la propria «politica estera»: ieri si sono decise forme di collaborazione con la Fiera del Levante [redacted] Bari, la Fiera di Pordenone, e la Fiera del Libro di [redacted]enos Aires, «che ci ha chiesto - di[redacted] Picchioni - di organizzare la presenza di libri ed editori italiani in Argentina». [g. fav.]

Il giardino dei Sapori

Theatropolis

Specialità Piemontesi

Grandi cene all'aperto nel Giardino del Castello [redacted] Moncalieri

Tutte le sere dalle 20.00 alle 1.00 dal 2 al [redacted] luglio 1999 al sabato e alla domenica anche a pranzo

Specchio dei tempi

«Una diabolica incongruenza condanna chi ha più bisogno [redacted] assistenza» - «La legge [redacted] tutela i lavoratori occasionali» - «Addio all'asilo nido» - «Il biglietto si può comprare solo a bordo e costa di più!»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a nome di un gruppo di malati psichici. Il caso descritto nella lettera [redacted] titolo "Ma è ancora un uomo?" [redacted] colma di grande amarezza ma certo non di stupore. Sappiamo molto bene come spesso gli ammalati psichici, proprio per la gravità della loro patologia, non chiedano aiuto, ma anzi, assai spesso lo rifiutino, sino alle conseguenze più devastanti e questo accade sia che vivano da soli come barboni, sia che vivano in famiglia.

«La Legge 180, nella lodevole intenzione di ridare dignità ai malati psichici, pone in prima linea il rispetto della volontà del malato e richiede il di lui consenso per qualsiasi trattamento terapeutico di medialunga durata.

«Così per [redacted] diabolica incongruenza proprio coloro che più abbisognano di cure ed assistenza per avere una vita dignitosa, od anche solo sopravvivere, sono abbandonati a se stessi, come nel caso del Tenente, o alla gestione, ovviamente incompetente, di familiari disperati.

«Una [redacted] sconvolta dalla malattia, in preda a voci inesistenti, e deliri terribili, [redacted] può essere in grado di scegliere? E' questo [redacted] nodo irrisolto della Legge. L'idea che dare assistenza forz[redacted] ad una persona colpita da malattie mentale e bisognosa di cure [redacted] [redacted] attentato alla sua libertà è [redacted] tutto aberrante. Ed oltretutto offre comoda copertura a tutti coloro, sanitari, f[redacted] dell'ordine, operatori sociali che dovrebbero intervenire, come giustamente ha scritto l'autore della lettera».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa universitaria e [redacted] tanti [redacted] coetanei ritaglio del tempo allo studio per qualche piccolo lavoretto che mi permette di non [redacted] troppo dipendente economicamente [redacted]lla mia famiglia. Prima di Natale ho lavorato presso un centro commerciale della Cintura torinese, il mio lavoro consisteva nell'intrattenere I bambini in modo [redacted] consentire ai genitori di effettuare tranquillamente le loro spese.

«Dopo mesi di attesa (per qualcuno anche nove) la società ci fa sapere che ca[redacted] difficoltà economiche potrebbe non pagarci o, in alternativa, ci propone di "saldare" [redacted] tutto con cir[redacted] il 40% [redacted] quanto pattuito, cioè meno di 5000 lire/ora nette. Si tratta comunque di lavori a breve termine, [redacted] ritenuta d'acconto, per i quali, mi dicono, la legge non prevede la stipula di alcun contratto.

«Non è il primo [redacted] che ho avuto occasione di vedere, è g[redacted] successo a molti altri giovani di essere ingannati in questo modo. L'intento di questa mia è far conoscere questo tipo di situazione a chi nel presente e nel futuro affronterà lavori [redacted] questo tipo. La legge dovrebbe tutelare anche noi lavoratori occasionali».

Claudia Cappellini

Un gruppo di lettori ci scrive da Ivrea:

«Un altro servizio sociale [redacted] ne sta andando in silenzio. In questa epoca di scalate impossibili, fusioni internazionali, sfide sul libero mercato, Olivetti decide di non rinnovare il contratto con l'asilo nido di Ivrea. Un asilo costruito da Adriano Olivetti per i bambini delle mamme lavoratrici, meta degli studenti di architettura di tutto il mondo grazie alla sua avveniristica e funzionale concezione non rappresenta e non serve più a nulla. Non c'è infatti [redacted] "azionista da soddisfare" [redacted] solo delle [redacted] che hanno lavorato per anni e costruire la più grande azienda [redacted] Informatica in Europa. Mamme che grazie alla loro professionalità hanno alimentato il sogno di un'azienda italiana ammirata [redacted] tutto il mondo per le capacità progettuali e di innovazione tecnologica. [redacted] disimpegno Olivetti dal Canavese e dal Piemonte non risparmia di certo i servizi sociali, dal taglio [redacted] biblioteca e quello dei servizi sanitari ed [redacted] siamo arrivati all'asilo nido».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Festività di San Giovanni, ore 8 del mattino: mi accingo a partire dall'autostazione torinese della Satti di via Fiochetto. La biglietteria della stazione [redacted] chiusa per la festività, il bar, unico servizio aperto della stazione, non vende biglietti. Unica alternativa: l'acquisto [redacted] biglietto dal conducente del bus, [redacted] supplemento [redacted] lire 1000 per esazione a bordo (no[redacted] il mezzo sia ancora fermo in stazione!).

«Non discuto [redacted] principio di richiedere un supplemento del genere, mi pare però che si dovrebbe dare comunque la possibilità, almeno al capolinea principale di Torino, di poterlo acquistare prima di salire a bordo!».

Vincenzo Canta

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Marco Accossato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, con la rete idrica nuova. Come in America, dove [redacted] anni gli ospedali vengono rifatti, o [redacted] in Francia, dove li ristrutturano ogni 25. Così avremmo edifici sempre nuovi con materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul caso del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi al paradosso. Sa bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla da capo è impossibile, che non si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, «ma - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione con acqua ad altissime temperature. Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per la verità - sostiene anche il preside [redacted] facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, non sarebbe una cattiva idea portare le Molinette altrove, poiché, al di là dei problemi legati a una palazzina così vecchia, attorno non ci sono parcheggi e i vigili sono sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore generale dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante, Luigi Odasso, [redacted] vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi in silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il suo ospedale, «e di questa storia della legionella che è vecchia di mesi e chissà perché è saltata di nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali! Alle M[redacted] contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, ci sono i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi e quindi più esposti al contagio».

Non si placa, insomma, la polemica. Anzi. Ogni giorno che passa è altra benzina sul fuoco. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si fa l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine di malasanità che pesa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni [redacted] Pubblico ha annunciato ad esempio di aver [redacted]o gratuitamente un rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia: un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenere lontani acari della polvere e reazioni da contatto [redacted] mate[redacted] e [redacted] omaggio di un'azienda di Rovereto, la Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto di fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio Marengo ha presentato [redacted] ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95, all'allora [redacted] della Sanità, «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale [redacted] solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato. Per il quale giovedì, a Torino, è previsto il sopralluogo degli ispettori del ministro della Sanità.

Il più grande ospedale torinese è da tempo nella bufera per le strutture

L'OSPEDALE IN CIFRE

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	94
Posti letto	2000
Letti Day Hospital	183
Medici	936
Infermieri	2161
Altro personale	2240
Ricoveri ordinari	47.000
Passaggi in pronto [redacted]	70.000

I MALI DI UNA **STRUTTURA TROPPO VECCHIA**

«Circondati dalle strisce blu»

Il prof. Di Carlo: meglio un trasloco

intervista

ABBATTERE le Molinette e ricostruire l'ospedale altrove? L'idea non dispiace al preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo. Ieri mattina, a margine di una seduta di Laurea [redacted] sala Dogliotti, proprio alle Molinette, il professore ha commentato: «Una struttura [redacted] genere non dovrebbe stare in una zona dove non [redacted] trovano posteggi, e [redacted] si trovano sono strisce blu che costringono i parenti [redacted] malati a [redacted] i [redacted] davanti all'ingresso, lasciarli ad aspettare, e andare a cercare un posto dove fermare l'auto».

Dunque anche lei, professore, è per l'idea della ricostruzione da zero?

«Francamente penso sia [redacted] cosa irrealizzabile».

Però riconosce che alle Molinette [redacted] sono molti problemi, per colpa dell'età della struttura.

«In questi giorni si parla di legionella. Credo che alle Molinette abbiano cercato disperatamente di debellarla, ma non è così facile. Io, però, vorrei sollevare un altro problema, che non riguarda l'organizzazione. Parlo dei parcheggi e della sicurezza attorno al San Giovanni Battista».

Cioè?

«E' pieno di facce sospette, e ci sono zingari che ti avvicinano e infastidiscono quando entri ed esci con le tue preoccupazioni. Ho l'impressione che la maggiore preoccupazione dei vigili urbani sia fare multe».

Li accusa di non fare il proprio dovere fino in fondo?

«Non voglio far polemiche. Ma l'umanizzazione [redacted] un ospedale non dipende solo dalla gestione interna. Alle Molinette hanno inventato l'accoglienza, un'idea che avevo avuto anch'io e quindi giudico positiva. Ma vorrei che l'accoglienza cominciasse da un posteggio comodo dove lasciare l'auto, e anche dal controllo delle persone che orbitano attorno all'ospedale. In questo senso dico che sarebbe positivo se le Molinette potessero sparire da lì». (m. acc.)

Il preside Francesco Di Carlo

All'Università il rettore chiede l'autoregolamentazione, mentre i presidi non vogliono abbandonare la programmazione

Allarme sul numero chiuso

Per i corsi di comunicazione e psicologia

Traballa il numero chiuso a Psicologia, ma soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto [redacted] trasparenza» tra università e studenti, con l'impegno di spiegare alle future matricole, corso per corso, quali sono le effettive possibilità di offerta didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano di affollare all'inverosimile corsi in cui non è garantito - soprattutto alla luce di ciò che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti [redacted] auto-regolamentarsi, e promette di annunciare giorno per giorno, durante le immatricolazioni, il numero di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia [redacted] pevolezza del momento in cui [redacted] raggiunge il limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, preconizza scenari da incubo: «Se dal ministero non concederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, si prevedono fino a 3 mila nuovi iscritti. Sarei [redacted] a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una [redacted] tale [redacted] far saltare ogni parametro di sicurezza».

Sia Tranfaglia [redacted] Felice Perussia, presidi [redacted] Lettere e di Psicologia, hanno chiesto [redacted] lo «sbarramento» anche per [redacted] '99-2000, pur aumentando il numero [redacted] studenti. [redacted], se Perussia può sperare nel «sì» perché si tratta di una facoltà di recente istituzione (caso in cui è prevista la possibilità di numero programmato) «un decreto pubblicato il 4 giugno - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di [redacted] legge che arriverà solo a fine [redacted] - la possibilità di fissare il numero di iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno scorso hanno tentato il test in 1700: non abbiamo docenti né strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi a una riunione dei 15 responsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione del Paese: [redacted] è uscito un documento (firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco): «tenuto [redacted] del fatto che, finché è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato in pochi anni 25 mila studenti (che non sono pochi), e considerata la disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri, si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese».

In più, [redacted] atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter avere il numero programmato anche per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma farà orecchi da mercanti, «con la facoltà a fronteggiare il caos», Ricciardi è ottimista: «Non possono [redacted] risponderci: vorrebbe dire ucciderci». Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto, [redacted] Senato, è passata la linea del rettore sul «patto di trasparenza»: «Sto cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolino, che ha sollecitato a sua volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione -: [redacted] non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: se Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) si dicono «felici della suppressione dei numeri chiusi, ma preoccupati per la didattica: servono fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori», Sara Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni senza aspettare che scoppi il caso, [redacted] la polizia, ad ottobre». (g. fav.)

Il rettore dell'Università [redacted] (da sinistra) vuole convincere gli studenti a [redacted] iscriversi se non ci [redacted] posti, [redacted] il preside di Lettere [redacted] Tranfaglia chiede il [redacted] ingresso

Tranfaglia: non vorrei essere costretto a chiamare polizia [redacted] pompieri

[redacted]

IL CENTENARIO FIAT

Stasera c'è Milton Nascimento

Tango in quattro quadri, dedicati ad altrettanti night club celebri della Buenos Aires Anni 60, con musiche e coreografie sofisticate ed affascinanti. Ieri [redacted], per i grandi appuntamenti di spettacolo del Centenario Fiat, piazza San Carlo ha fatto da cornice ai ritmi del tango argentino (nella foto), presente, ancora [redacted] volta un pubblico entusiasta e attento. Stasera, alle 21.30, sarà la volta di Milton Nascimento con la sua band. Il celebre cantante brasiliano riproporrà i suoi successi affiancato da un gruppo composto [redacted] elementi.

Discussa la prima tesi per Torino 2006

Ad Economia e commercio, sul marketing olimpico

Claudio Giacchino

[redacted]

Il direttore del Comitato, Molineri, [redacted] correlatore nella discussione
Al giovane il [redacted] dei voti: 110 e lode

[redacted]

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio 2006 però la kermesse dei cinque cerchi a Torino è già diventata una tesi di laurea. L'ha discussa alla facoltà di economia e [redacted] Giorgio Comino, sino a ieri alle 11 studente modello: lo studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere [redacted] figlio o come allievo. Mezz'ora più tardi Giorgio [redacted] dottore: con il massimo dei voti, 110 dieci, la lode e la menzione. Un magnifico presente, il suo. Sposato a un futuro radioso: non occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, per vaticinare che un carrierone attende il neolaureato, che l'azienda che scommetterà su di lui farà un affare.

Giorgio Comino è di Mondovì, ha appena compiuto 23 anni, ha finito gli esami nel gennaio scorso: una sfilza di 30 e 30 lode, ben nove le lodi. In cotanto oro, il vile metallo di un 23: in matematica finanziaria. «L'ho accettato ben volentieri, non avevo voglia di ridare l'esame, pazienza se ha abbassato un poco la media». Media ad ogni modo elevatissima malgrado questo incidente di percorso. Incidente solo per il Nostro neodottore ché un 23 a economia è accolto quasi sempre come manna. Che uno studente di tale vaglia abbia preso un 23 è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame: pensate che per due anni Comino è stato eletto a «tutor», cioè ad aiutante dei suoi colleghi di corso e mentre studiava ha trovato pure il tempo di vincere uno stage internazionale a Bruxelles, lo finirà a settembre. Dal Belgio è tornato proprio perché doveva discutere la tesi: «La candidatura [redacted] Torino per i Giochi olimpici invernali del 2006».

Argomento nuovo, che la taurinense conquista dei Giochi a spese di Sion ha reso ancora più attuale. Fare una tesi che uscisse un pochino dai canoni soliti, che avesse anche il pregio dell'originalità: Giorgio Comino [redacted] l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il sogno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli anelli. E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e si vende una candidatura al Cio. Ho fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi [redacted] città candidate non fanno altro che un'opera di marketing, devono vendere la propria candidatura, dimostrare che è la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste del comitato internazionale olimpico».

Così, ieri, nell'aula [redacted] terzo piano della facoltà [redacted] economia di [redacted] Unione Sovietica, ecco la discussione. Relatore la professoressa Franca Tubini Brossa, docente di marketing, correlatore il professor Luigi Caresso. E, con lui correlatore [redacted] anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, uno degli «eroi di Seula, uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere la commissione di laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della neve, il lavoro del comitato, l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza di Torino all'area dell'euro». La commissione non ha dovuto discutere sulla votazione, [redacted] degli esaminatori ha mai dubitato che lo studente meritasse il massimo. Elogi, congratulazioni, il sorriso della sorella Alma, [redacted] commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti, il papà è stato preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire un master all'estero in marketing internazionale o cominciare a vedere com'è fatto il mondo del lavoro al quale l'Università non ti prepara».

Giorgio Comino è di Mondovì

Guide della città

Sono più 5 mila i volontari dei cinque cerchi

L'iniziativa «Avranno vent'anni nel 2006» sta riscuotendo un [redacted] al di là di ogni previsione. Si tratta di un progetto di volontariato che riguarda i giovani che oggi hanno fra i 13 e i 17 anni: l'assessorato alla Cultura del Comune offre loro un vasto programma di formazione culturale in cambio della prestazione (gratuita) a trasformarsi, [redacted] vista [redacted] Olimpiadi invernali, in guide della città. «Ad oggi - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - abbiamo raccolto oltre 5 mila adesioni, [redacted] le richieste telefoniche sono state circa 3 mila». Per questo motivo è stato deciso di estendere la raccolta dei questionari anche ai Centri Informagiovani e alle biblioteche della città.

Possono offrire la propria adesione [redacted] ragazze e i ragazzi che nel 2006 avranno più di 18 e meno di 24 anni. Per [redacted] presentazione delle domande non esistono termini di scadenza che potranno essere inviate all'assessorato alla Cultura, in via San Francesco da Paola 3.

A Mirafiori

Un'ispezione di Guariniello sulla linea Punto

Si è appreso ieri che giovedì alcuni ispettori, inviati dal procuratore aggiunto Guariniello, hanno svolto un sopralluogo alla carrozzeria di Mirafiori, dove viene prodotta la nuova Punto. La Fiom aveva segnalato a gennaio all'Asl di zona problemi ambientali [redacted] quel reparto. Dice Claudio Stacchini, segretario della quinta lega Fiom-Cgil: «Lo stoccaggio delle vetture accanto alle linee di montaggio ha provocato rischi per la difficoltosa viabilità nei [redacted] ingombri di auto, oltre a un problema di scarichi e fumi per lo spostamento delle auto all'interno dello stabilimento». A maggio c'è [redacted] il sopralluogo dell'Asl. Poi [redacted] accaduto nulla sino al 5 luglio, quando i delegati hanno pro[redacted] una fermata di un'ora [redacted] entrambi i turni «per i carichi di lavoro e i problemi ambientali». Il giorno dopo è arrivata l'ispezione di Guariniello.

Una ventina gli esercizi commerciali fuorilegge, tredici i titolari denunciati

Sequestrati duemila videogiochi

Noleggio illegale e violazione dei diritti d'autore

Guadagnavano il 30 per cento in più noleggiando illegalmente i cd per PlayStation e Sega e i film in [illegible] Dvd. Tredici commercianti sono stati denunciati dalla seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino per aver violato la legge sul diritto d'autore. Rischiano dai sei mesi ai tre anni di reclusione. La sola catena autorizzata ad affittare i cd per videogiochi è «Blockbusters».

Nella scorsa settimana, durante una raffica di controlli su videoteche e esercizi commerciali che [illegible] audiovisivi, i finanzieri del capitano Pellegrino e del tenente colonnello Tomassini hanno sequestrato duemila duecento compact disk di giochi e film. Materiale in [illegible] originale che ha [illegible] valore di circa duecentocinquanta milioni. Tra i titoli «affittati» c'era anche l'ormai famosissimo «Resident Evil2», l'adventure ritirato dal commercio perché troppo violento, e da pochi giorni nuovamente in circolazione.

I gestori dei venti esercizi commerciali perquisiti avrebbero camuffato il traffico simulando false vendite o cedendo il materiale per periodi di prova: «Ce [illegible] restituiscono se non gli piacciono». Ma durante una perquisizione le Fiamme gialle si sono imbattuti in alcuni clienti che restituivano il materiale noleggiato: «Lo facciamo spesso. Costa cinque o dieci mila lire al giorno». I cd, in alcuni casi, erano infilati nelle custodie delle videocassette, per poterli smistare anche attraverso i distributori automatici.

L'indagine della Gdf avrebbe portato alla scoperta di altri particolari. In alcune videoteche - sostengono [illegible] investigatori - sarebbero stati forniti nomi [illegible] indirizzi [illegible] persone che potevano modifi- [illegible] PlayStation, in modo da poterlo usare anche con i giochi copiati. Un business redditizio: al mercato clandestino un cd «taroccato» costa 10 mila lire, sette o otto volte in meno di uno originale.

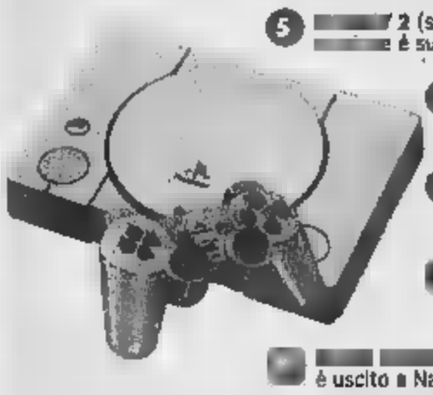
Inevitabili le proteste dei [illegible] mercianti coinvolti in questa indagine. C'è chi ha negato, chi ha [illegible] [illegible] la bontà dell'iniziativa. Chi ha tentato [illegible] nascondere tutto. Com'è accaduto venerdì a Nichelino. I finanzieri controllavano una videoteca in periferia. Un altro noleggiatore, dall'altra parte della strada, ha visto la scena e, in tutta fretta, ha esposto [illegible] cartello «Scusate la chiusura anticipata». Erano le quattro del pomeriggio. Il giorno dopo la Finanza è andata a fargli visita e ha scoperto un traffico illegale anche da lui.

«Finalmente qualcosa si muo- [illegible] dicono adesso quei rivenditori di giochi, che si ritengono danneggiati dall'esistenza di un mercato parallelo. «La diffusione dei cd [illegible] pisti o noleggiati abusivamente - si lamenta Massimiliano Annun- [illegible] gestore della Computer Union di corso Dante - ci danneggia moltissimo». Franco Lusso, amministratore delegato della Queen Computer aggiunge: «Nell'ultimo anno abbiamo avuto un calo [illegible] 20 per cento delle vendite e abbiamo dovuto diversificare la nostra offerta per [illegible] il fatturato. E' un [illegible] critico: tutti aspettano la PlayStation2. I giochi, anche quelli nuovi, hanno meno mercato». Aggiunge: «Il fenomeno illegale pesa molto sul [illegible] videogiochi per pc e consolle. Il giro d'affari in Italia rappresenta solo il 3% dell'intero settore europeo. Al primo posto c'è l'Inghilterra, seguita dalla Germania e dalla Francia».

Nel mondo dei giochi per pc e consolle la Sony è protagonista assoluta. Il boom di vendite delle PlayStation negli ultimi due anni ha sbaragliato le concorrenti: Nintendo, con «Nintendo 64», e Sega, [illegible] «Saturn» e la casa americana sta preparando la «Play2». A settembre, invece, Sega lancerà sul mercato la versione europea [illegible] «Dreamcast» presente solo nella versione giapponese.

«Le avventure elettroniche resistono sul mercato [illegible] più di un anno» dicono i commercianti. [illegible] il gioco va benissimo sul mercato arriva anche [illegible] versione «Platinum»: costa più o meno la metà del prezzo dello [illegible] normali. [illegible] per titoli [illegible] - [illegible] «Tomb Raider», «Street fighter» o «V-Rally» - che hanno diverse versioni e spesso [illegible] in attesa della nuova uscita - ci sono gli «upgrade». Ovvero gli aggiornamenti, con nuovi [illegible] e nuovi livelli di sfida. [f. gre.]

LA HIT PARADE DEI GIOCHI



1. **METAL [illegible]** (avventura) 3D. Costa 99.900 lire, è sul mercato [illegible] tre mesi. A Natale la nuova versione.
2. [illegible] (avventura) 3D. Costa 99.900 lire, è sul mercato [illegible] meno di [illegible] settimana.
3. **BUGS [illegible]** (avventura classica) 3D. Costa 104.900 lire, è sul [illegible] da due settimane.
4. **DRIVER** (avventura) 3D. Costa 99.900 lire, è sul mercato da due settimane.
5. [illegible] 2 (simulazione [illegible] gara) Costa 99.900 lire, questa [illegible] è sul mercato da una settimana.
6. [illegible] **FIGHTER** [illegible] (simulazione di lotta) Bidimensionale. Costa 104.000 lire, si prepara la nuova versione per la Play2.
7. [illegible] [illegible] [illegible] (campionato [illegible] calcio) Costa 109.000 lire, esce [illegible] versione nuova ogni anno.
8. [illegible] **(Gran Turismo)** (simulazione di gara automobilistica) Costa 49.900 lire (versione platinum), [illegible] sul mercato da [illegible] settimane.
9. [illegible] [illegible] III (avventure [illegible] Lara Croft) Costa 99.900 lire, è uscito [illegible] Natale. A dicembre prossimo la versione IV.
10. [illegible] **MCRAE RALLY** (simulazione di gara) Costa 59.900 lire (versione platinum), è sul mercato da [illegible] settimana.

Affittando i cd per PlayStation, Sega e i film in formato Dvd i negozianti guadagnavano il 30% in più

UIL

Larizza in[illegible] [illegible]

E' stato il segretario generale Pietro Larizza ad inaugurare la nuova sede della Uil, [illegible] nei giorni [illegible] ha ultimato il trasferimento [illegible] suoi uffici [illegible] vecchio palazzo di Piazza Statuto al più moderno e funzionale edifi- [illegible] di sei piani [illegible] via Bologna 11, a poche centinaia di metri dal quartiere generale [illegible] Cgil. La [illegible] «casa» della Uil riunisce tutte le categorie del sindacato confederale ad eccezione dei telefonici e dei bancari, che per [illegible] [illegible] rimasti nelle vecchie sedi. «Il palazzo è di [illegible] proprietà - ha sottolineato con orgoglio il segretario regionale Amedeo Croce - e per acquistarlo all'asta dall'Enel abbiamo dovuto sborsare qualche miliardo, naturalmente tramite mutui e sottoscrizioni». Larizza ha anche fatto il punto sui rapporti [illegible] la Fiat, dicendosi fiducioso sul futuro dell'azienda a Torino e in Piemonte: «In occasione dei festeggiamenti per il Centenario, ero al tavolo di Paolo Cantarella - ha raccontato il segretario della Uil - [illegible] dai discorsi dell'amministratore delegato ho recepito un certo ottimismo sulle possibilità [illegible] crescita dell'azienda. [illegible] siccome in Fiat [illegible] cauti anche quando le cose vanno bene, queste parole mi fanno ben sperare». All'inaugurazione della nuova sede hanno preso parte i parlamentari torinesi Giancarlo Tapparo, Sergio Chiamparino e Giorgio Benvenuto (ex segretario della Uil) e l'assessore comunale al Lavoro Bruno Torresin, anch'egli proveniente dal sindacato.

L'uomo era di Alba ed era stato trovato il 22 giugno in un cortile di San Mauro stroncato da overdose

Sepolto, ma la famiglia non sapeva fosse morto

La mamma: ora ditemi che cosa è successo e se ci sono colpevoli

Lo hanno trovato un mattino, in un angolo del cortile, morto per overdose, in via Damiano Chiesa, una stradina parallela a strada San Mauro. Aveva 37 anni Giuseppe Azzolina. La sua famiglia, la mamma, le sorelle, abitano ad Alba. Parlano di lui con affetto: «Aveva fatto delle scelte che non potevamo condividere, ma gli volevamo bene». Raccontano che era in cura [illegible] una comunità di Brescia: «Lo sentivamo ogni tanto. Il 17 giugno è venuto da noi, si [illegible] fermato qualche [illegible]. Poi non lo abbiamo più visto». Lo hanno trovato [illegible] vita il 22 giugno, la droga l'aveva ucciso. [illegible] nessuno ci ha avvisati. Perchè?». Una storia amara. La mamma, Vincenza, 64 anni, mormora: «Adesso voglio sapere la verità e, [illegible] ci sono colpevoli».

Giuseppe, [illegible] [illegible] sorella Tiziana, aveva conosciuto la droga sotto le armi. «Ha fatto l'alpino, ad Udine. Lavorava, faceva [illegible] carpentiere, il muratore. Ma la sua vita è cambiata. I primi problemi con la giustizia, [illegible] denunce, i fermi da parte di carabinieri [illegible] polizia. Le prime cure per disintossicarsi. Tante speranze, tante illusioni. Battaglie tutte perse. Lo [illegible] dicembre era entrato in una comunità di Brescia. Lo sentivamo sovente, [illegible] conosciuto [illegible] ragazza, sembrava felice. Il 16 giugno è uscito, volontariamente».

Il 17 era ad Alba, ha abbracciato la mamma. «Giuseppe mi ha parlato di quei mesi trascorsi in comunità. [illegible] molto sereno. Quel giorno ha mangiato parecchi dolci, è sempre stato molto goloso. Poi [illegible] uscito. Non lo abbiamo più visto». Azzolina è tornato a Torino, ha comperato della droga. Chissà dove, a Porta Nuova, a Porta Palazzo: [illegible] si vende morte giorno e notte. La dose lo [illegible] ucciso. Accade spesso, dicono i medici, dopo una lunga cura disintossicante: a volte l'organismo può reagire bruscamente alla nuova somministrazione.

Lo hanno trovato dei passanti. Aveva la carta d'identità, e l'indirizzo su quel documento ha portato la polizia ad un [illegible] di accoglienza che c'è in quella stessa via, dove Giuseppe Azzolina aveva preso, anni fa, la residenza anagrafica. Ma in quel centro hanno detto che non lo vedevano da tempo.

Il corpo è stato trasferito all'istituto [illegible] Medicina legale, [illegible] stato sottoposto ad esame necroscopico. Ancora ricerche, per trovare parenti, amici. Nulla, dicono ora procura [illegible] polizia. Poi, l'8 luglio la magistratura ha autorizzato la sepoltura. Il corpo è stato sepolto giovedì scorso [illegible] cimitero di San Mauro. E il suo nome è stato pubblicato da La Stampa, nell'elenco dei defunti.

Giorni fa l'amica di Giuseppe, ancora ospite della comunità di Brescia, ha letto il nome del ragazzo in quell'elenco. E ha telefonato [illegible] la madre di Azzolina. Così, per [illegible] so e solo ieri, è stata scoperta quella tomba, ai piedi della collina torinese. «Perchè?», continua a chiedersi mamma. [e. mas.]

Gli omicidi, che non erano mai stati chiariti, risalgono a qualche mese fa, il primo ad Ivrea l'altro [illegible] Romano

L'ombra della 'ndrangheta sui delitti in Canavese

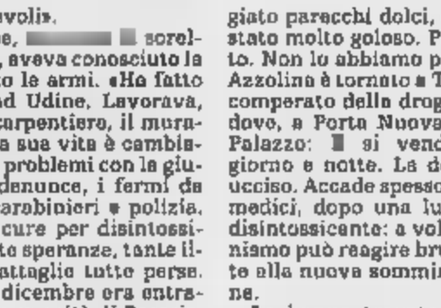
La scoperta della Dia di Firenze: il movente nel riciclaggio di denaro sporco

Ezio [illegible]

Due recenti delitti compiuti ad Ivrea [illegible] a Romano Canavese. Delitti [illegible] mala, feroci regolamenti di conti. [illegible] quei fatti ora si scoprono elementi nuovi. Affiorano [illegible] un'operazione della Dia, la Direzione investigativa antimafia, di Firenze contro la 'ndrangheta. Un centinaio le persone coinvolte nell'inchiesta, 25 quelle arrestate o ricercate in tutta Italia. L'accusa [illegible] di associazione a delinquere, aggravata dalla finalità mafiosa, finalizzata al riciclaggio di denaro sporco, usura, estorsione, truffa.

Le indagini avrebbero portato alla scoperta di gruppi criminali, denominati «batterie», legati a famiglie della 'ndrangheta che operano in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [illegible] Toscana. E proprio dalla Toscana è partita l'indagine che sarebbe coinvolti nel riciclaggio di denaro sporco anche imprenditori, commercianti e professionisti.

Ma nell'inchiesta affiorano alcuni fatti di sangue compiuti nei mesi scorsi nel Canavese. Episodi feroci. Novembre scorso, Vincenzo Forgione, 27 anni, «Cecò» per gli amici, cade in un agguato. I killer lo hanno atteso, nascosti nel buio, nel rione Borghetto di Ivrea, a pochi passi dalla porta di [illegible]a. Erano in tre, tutti armati: gli hanno esploso contro una ventina di colpi, uccidendolo.



Vincenzo Forgione e Salvatore Sangineto

Un omicidio forse legato ad un altro fe- [illegible] agguato, compiuto alcuni mesi prima, in una pizzeria di Romano Canavese. Era il 29 marzo '96. Un bandito entrò nel locale, esplose alcuni colpi [illegible] pistola ferendo gravemente Antonino Bevevino, [illegible] anni e uccidendo Salvatore Sanginetо, 36 anni. Forse un tragico errore: per gli inquirenti infatti Sanginetо sarebbe stato colpito e ucciso per sbaglio, il killer voleva in realtà ammazzare Bevevino.

Delitto mai risolto. E ora l'inchiesta della Dia farebbe pensare che i due fatti possano [illegible] collegati tra loro. E forse [illegible]i anche ad un [illegible] fatto di sangue. Febbraio scorso, quattro mesi fa, misteri- [illegible] ferimento a Strambino: Francesco Giancotta, 44 anni, venne affrontato da un killer che gli esplose contro cinque colpi di pistola, calibro 9. Giancotta rimase gravemente ferito, al braccio [illegible] al torace. Episodio, anche questo, mai chiarito.

L'inchiesta della Dia di Firenze ha portato alla denuncia e all'arresto [illegible] parenti o, per gli inquirenti, persone amiche di Forgione o Sanginetо o Giancotta. Persone che, per gli inquirenti, forse sanno qualcosa, o molto, su quei delitti, [illegible] quegli agguati. Storie e delitti [illegible] 'dranghete, legati forse al riciclaggio di denaro sporco, a truffe [illegible]n guadagni quantificabili in oltre 11 miliardi di lire, ai danni di imprenditori e professionisti toscani, liguri, lombardi e piemontesi.

Città di Torino

PER UN' ESTATE PIU' SERENA

Chiama

800-019531

Progetto Speciale Comunicazione

Dal 12 luglio al 12 settembre 1999

Il Comune di Torino risponde a tutti coloro che hanno bisogno di informazioni sulle attività estive, culturali ed emergenze.

In collaborazione con le associazioni e gruppi torinesi di volontariato e di solidarietà

turisti per caso 11

Si guarda al 2006, anniversario dell'assedio di Torino, per trovare una adeguata sistemazione

Artiglieria, [redacted] «singhiozzo»

L'apertura condizionata da spazi ormai troppo ristretti

[redacted] Lupo

Il 2006 [redacted] sarà solo l'anno delle «Olimpiadi di Torino», ma il terzo centenario della battaglia che il 7 settembre 1706 vide le truppe austro-piemontesi del principe Eugenio di Savoia [redacted] del duca Vittorio Amedeo II sbaragliare i francesi che cingevano d'assedio la città.

La ricorrenza finora è [redacted] celebrata una volta sola. [redacted] 1806, nel Piemonte occupato dai francesi di Napoleone, l'anniversario era fuori legge. Torino fece invece gran festa [redacted]el 1906. Ora, dopo [redacted] altro secolo, il Comune riflette sul da [redacted]. E' probabile che cerchi di realizzare un progetto accarezzato da anni: integrare [redacted] un unico percorso le gallerie del [redacted] Pietro Micca, dedicato all'Assedio [redacted] 1706, [redacted] Museo Nazionale di Artiglieria, ospitato nel Mastio della Cittadella, che tre secoli fa seppe validamente resistere al nemico.

E' un idea che non richiederà solo risorse economiche, [redacted] anche una vittoria sulla burocrazia. «Perchè - ricorda Daniele Jallà, dirigente dei Musei civici - il Mastio della Cittadella è proprietà municipale, [redacted] ospita il museo statale d'Artiglieria. Il contrario di quanto capita al Museo Pietro Micca, che è civico, ma accolto in un immobile statale. Integrare i due enti permetterebbe sinergie, bisognerà però [redacted] idee ben chiare».

Il Comune [redacted] tempo si dice disposto a restaurare il Mastio, ma questo prima dovrà essere liberato d[redacted] sue collezioni, che annovera[redacted] oltre 11 mila pezzi, quotati cir[redacted] miliardi. Offrono una delle più complete panoramiche dell'evoluzione dell'artiglieria e dell'armamento militare, documentate da 2 mila reperti archeologici, da centinaia di modellini, armi bianche e da fuoco, più mille bocche da fuoco, dal Quattrocento all'era missilistica. E' un patrimonio che dal 1893 è stato sistemato nella navata al piano terra del Mastio, quella che nel 1706 accoglieva già la sala d'armi della Cittadella, [redacted] nelle ex camerate [redacted] guarnigione, al piano superiore. A questi ambienti nel 1961 venne aggiunto un nuovo salone, ma l'insieme non ha mai permesso di esporre tutto il materiale come merita e secondo le norme di sicurezza oggi vigenti.

Sono limiti che per anni hanno costretto il Museo a chiudere periodicamente, poi a limitare le visite in occasione di mostre. Dall'ini[redacted] di luglio il Mastio [redacted] di nuovo aperto solo agli studiosi, in attesa [redacted] accogliere il grande pubblico il prossimo inverno, quando ospiterà una mostra dedicata al Principe Eugenio. Nel frattempo l'attuale direttore, colonnello Antonio Puliatti, assistito dall'entusiasmo del maresciallo armiere Enrico Galletti, si prodiga per mantenere impeccabili i materiali. Fanno miracoli, con personale misurato e «10 milioni l'anno per la manutenzione ordinaria dello stabile».

Ci vuole ben altro. Le autorità militari ne [redacted] consapevoli [redacted] alcuni anni orsono, con il concorso della Regione, ipotizzarono [redacted] riordino totale del Museo. Nel 1994 venne stilato un progetto, firmato dall'architetto Gianfranco Gritella. Prevede di creare dinanzi al Mastio un grande salone sotterraneo ad anfiteatro, dove esporre [redacted] raggera i più antichi pezzi d'artiglieria. Al salone si dovrebbe accedere attraverso due percorsi, [redacted] quali consentirebbe di ammirare i livelli stratigrafici del terreno, mettendo a nudo reperti archeologici: quelli del villaggio romano extraurbano che sorse in quel punto due mila anni fa, più le fondamenta [redacted] tempio di Iside e della successiva Abazia benedettina di [redacted] Solutore, distrutta quando [redacted] eretta la Cittadella. Il [redacted] ingresso, con servizi e negozio, verrebbe invece ricavato in una collinetta artificiale, poggiata sul fianco Sud del Mastio. L'insieme richiederebbe circa 12 miliardi di spesa, affrontabile però a lotti.

[redacted] di tutto ciò da tempo non [redacted] sente più parlare. «Perchè - dice Jallà - prima di discutare sul progetto da realizzare bisogna risovere alcuni problemi. Sia il Comune sia la Regione sono disponibili a inter[redacted] finanziariamente, ma gli enti locali possono finanziare lo Stato? E come?». Contatti sono in corso con le autorità militari anche per pianificare le opere [redacted] sgombero del Mastio, al fine di consentirne il restauro.

«Tutti i suoi materiali - spiega il generale Guglielmo Zavattaro, vicecomandante della Regione militare piemontese - dovrebbero venir spostati nei magazzini dell'ex "Caserma Ma.R.Di.Chi", in via Bologna 190, dove sono già stati sistemati circa 600 pezzi d'artiglieria di grandi dimensioni».

«In via Bologna - nota Jallà - si dovranno prima avviare opere per rendere agibili i locali come depositi visitabili». La spesa richiede qualche miliardo, per adeguare 7500 metri quadri d'immobili, eretti [redacted] 1913 come sede dell'ex lanificio Piacenza e poi acquisiti dalle Forze Armate, nel 1922. [redacted] luogo ha fascino. E' composto da stabili in stile eclettico, raccolti attorno a un bel cortile ellittico, dal quale s'apre la fuga dei magazzini.

«E' qui - afferma Zavattaro - che potremmo trovare spazi adeguati per realizzare il vero e proprio museo tecnico d'Artiglieria. Per riservare al Mastio la funzione di sezio[redacted] didattica, con sala conferenze [redacted] con le raccolte di modelli e [redacted] d'alta epoca, da proporre in mostre tematiche». Pare un discorso ancora aperto.

Nel frattempo Puliatti punta a «ottenere almeno l'agibilità permanente del salone al piano terra del Mastio. In attesa di sviluppi più ambiziosi questo [redacted] permetterebbe di essere sempre aperti a tutti, anche prima del 2006». *(11-Fine)*

Il [redacted] d'Artiglieria nel disegno di Franco Bruna

Possiede oltre 11 mila «pezzi» e Comune e Forze armate vorrebbero integrarlo con le Gallerie della Cittadella

[redacted] precedenti puntate: 13-20 e 27/4 Museo P. Micca, Museo di Antichità e Museo dell'Automobile; 11-18 e 25/5 Borgo Medievale, [redacted] Sabauda e P. Reale; 1-17 e 22/6 Accademia Albertina, Museo Risorgimento e Gam; 6/7 Armeria Reale

l'imperdibile

L'ORGANO «TERRIBILE»
La chiamavano «organo» perché aveva 30 canne, divise in due ordini sovrapposti, ma la sua musica rimova pallottole calibro 17, esplose da un meccanismo a manovella. E' l'antesignano delle mitragliatrici, costruito in Piemonte nel 1763. Lo battezzarono «Le Terrible» e venne dedicato a «Giove tonante». L'affusto è ornato sul fronte con trofei di guerra dipinti e con l'immagine di un soldato bombardiere dell'epoca

IL CANNONE «CACCIATORI»
E' un pezzo da campagna, con [redacted] in bronzo rigato, di calibro 86 millimetri. Venne ideato nel 1860 [redacted] generale piemontese Giovanni Cavalli. Fu impiegato nel Risorgimento per vincere i soldati del Papa asserragliati a Civita Castellana. L'arma veniva trainata dai cavalli degli artiglieri «Cacciatori», che richiedevano [redacted] manovrabilità. Il cannone lo affi[redacted] aveva quasi rinculo e poteva anche sparare durante la [redacted]

[redacted] DEL [redacted]
Presa Roma, i Piemontesi decisero, come già [redacted] usava a Torino, di segnalare il mezzogiorno con una [redacted] di cannone. [redacted] Museo conserva quello che entrò [redacted]izio nel 1898. Fuso nell'arsenale [redacted] Napoli, è un pezzo d'aspetto imponente. Ha avuto [redacted] lungo attività. Venne sistemato sul colle del Gianicolo, dove ha fatto il suo dovere quotidiano fino al 1975, quando è stato «giubilato» dai ranghi

le pagelle

didascalie
Sono sobrie, ma esaurienti, su cartellini stampati, inseriti in buste di plastica, appese con uno spago ad ogni pezzo. Non è un sistema elegante, ma pratico. Dato il luogo [redacted]litare non dispiace. Ogni didascalia indica dati tecnici e talvolta notizie storiche. Il tutto purtroppo è solo in italiano, [redacted] nelle mostre più recenti i [redacted] sono stati tradotti anche in francese e inglese **7**

servizi
Quelli igienici al Mastio sono nuovi, costruiti nel 1997, anche per handicappati. La pulizia è impeccabile, ma il corredo è minimo. Non c'è punto di ristoro, ma è presente un distributore di bibite calde. Un vero e proprio bookshop [redacted]n esiste, tuttavia in occasione di ogni mostra è stato allestito [redacted] banco [redacted] libri e gadget pertinenti e talvolta curiosi **7**

orari
Il Mastio (nella foto) fino al prossimo inverno è aperto solo agli studiosi, su appuntamento, dal lunedì al giovedì, dalle 8 alle 16,30, mentre il venerdì l'orario d'accesso è dalle 8 alle 13. Sabato e domenica sono giorni di chiusura. Durante le mostre l'orario ha dimostrato attenzione al pubblico, con ingresso dalle [redacted] alle 19,30, tutti i giorni, festivi compresi **6**

accessibilità
Il piano terreno è privo di barriere architettoniche, con locali di ottima agibilità per le [redacted] e ben dotati di uscite di sicurezza. Anche il punto telefonico pubblico è stato posizionato affinché sia accessibile a tutti, compresi bambini e paraplegici. Il secondo piano è invece inadeguato, c[redacted] che lo rendono inaccessibile a chi non possa percorrerle **6**

scenografia
Gli ambienti del Mastio sono di grande fascino storico, richiedono però urgente restauro. L'allestimento espositivo del piano terreno è suggestivo, dotato di belle vetrine. Quelle [redacted] secondo [redacted] chiuso alla visita, sono troppo piene di reperti, più simili a rastrelliere d'arsenale che a teche museali. Ampi e luminosi [redacted] i magazzini di via Bologna (nella foto) **7**

Ad ottobre, l'Università della Terza Età vara un esperimento-pilota aprendo [redacted] sede decentrata: se funziona sarà esteso ad altre zone

[redacted] quartiere [redacted]

Alla Falchera circa il 40 per cento degli abitanti ha oltre 64 anni

Sergio Nicola, [redacted] corsi che prenderanno il via il primo ottobre in collaborazione con la VI Circoscrizione

ABITANTI CON OLTRE 64 ANNI — FALCHERA 2.664 (40,79%) — TORINO 184.969 (20,55%)

[redacted]

	1978-79	1997-98
ISCRITTI ALLE ELEMENTARI (SCUOLE AMBROSINI E NERUDA)	1.013	238 (-76,51%)
ISCRITTI ALLE MEDIE (L. DA VINCI E SUCC. STR. CUORGNE')	[redacted]	70 (-91,30%)

Per la prima volta, l'Università della Terza [redacted] di [redacted] Francia 27 inaugura [redacted] sede decentrata. Da ottobre, i corsi si terranno anche alla Falchera. Un esperimento-pilota, varato nell'anno dell'anziano: se funzionerà, sarà esteso ad altre zone. Motivo [redacted] scelta del luogo di sperimentazione? Oltre alla disponibilità di alcuni abitanti del quartiere a collaborare all'organizzazione, [redacted] una zona assai particolare quanto alla composizione della popolazione: circa il 40 % degli abitanti ha più [redacted] 64 anni, il doppio rispet[redacted] media torinese. E, [redacted] si sommano [redacted] queste persone [redacted]integrati [redacted] prepensionati, la fascia di residenti con queste caratteristiche arriva addirittura a superare il 45 per cento.

[redacted] fare due passi alla Falchera, per capire subito che qui, uomini e donne con i capelli bianchi sono una marea. A spiegare perchè, ci pensano Sergio Nicola, direttore dei corsi che prenderanno il via il primo ottobre in collaborazione con la VI Circoscrizione, e Amilcare De Leo, bibliotecario del quartiere (che offrirà la sede per le lezioni). Distinguono tra la zona Sud (che qualcuno chiama «Falchera vecchia»: via delle Robinie, dei Pioppi, dei Tigli, dei Frassini) e la zona Nord (la «Nuova»: via Scotellaro, via Auxilia, la parte verso corso Giulio Cesare). La prima, nata negli Anni Venti intorno alla Snia, «è cresciuta di botto negli Anni Cinquanta, con la costruzione di casette a tre piani di edilizia convenzionata - dicono De Leo e Nicola -: un blocco d'immigrazione sopra[redacted] veneti [redacted] istriani, arrivati tutti insieme, e che oggi hanno tutti 70-[redacted] anni». Altro «boom» negli Anni [redacted] «con le case popolari di dieci piani realizzate nella [redacted] Nord che portarono 4-5 mila persone, soprattutto [redacted] Sud. Erano case-dormitorio». [redacted] storia [redacted] questa [redacted] quartiere cominci[redacted], in qualche modo, con un omicidio: quello di Tonino Micciché, la cui memoria è ancora tanto viva (è percepito da molti come una sorta di Robin Hood) che alla Falchera gli è dedicata [redacted] piazza: non compare nello stradario di Torino, [redacted] per gli abitanti (che hanno messo [redacted] di targa) esi[redacted] eccome. «Micciché era un immigrato dalla Sicilia, che aderì [redacted] Lotta Continua, [redacted] guidò l'occupazione di parecchi appartamenti Iacp appena costruiti nella [redacted] Nord; fu ucciso perchè tentò di impedire a una guardia giurata di occupare non uno, ma due gara[redacted]». In quell'area di Falchera giunsero in blocco coppie con figli tutte sui 35 anni (requisito, quello dei bambini, che d[redacted] maggior diritto all'appartamento popolare): oggi, anche in questo caso, quelle persone sono invecchiate tutte insieme, [redacted] hanno raggiunto i 55-60 anni d'età. «Case non se ne sono più costruite, e i loro figli [redacted] ne sono andati ad abitare in altri quartieri». Ecco il perchè di tanti [redacted] 55» nel quartiere. Motivo per cui Falchera pullula di bocciofile e circoli di carte, e base dell'idea di decentrare i corsi dell'Unitre.

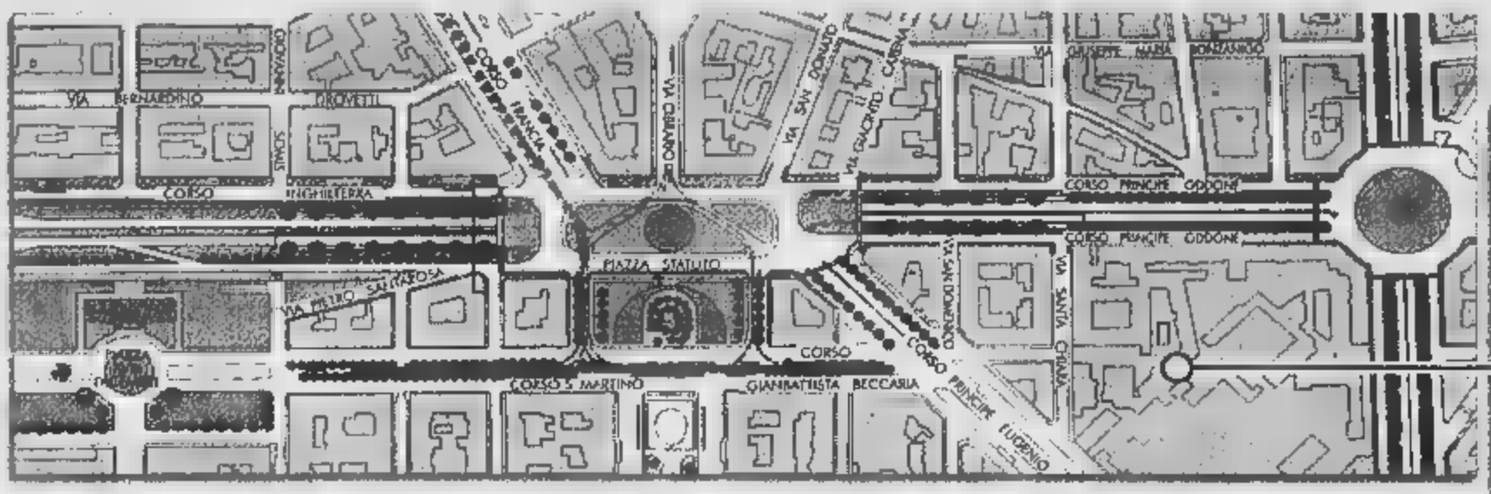
Nicola: «Gli anziani rappresen[redacted] un prezioso patrimonio di energie, di conoscenze e di esperienze. Bisogna tirarli fuori dalle case, anziché lasciarli soli ad alienarsi davanti alle tivù. I corsi [redacted] stano 120 mila lire, ma c'è una possibilità d'iscrizione [redacted] mila, con tessera gratis e borse di studio per i [redacted] abbienti. La metà dei docenti sono del quartiere, cosa che dovrebbe aiutare gli anziani a vincere la timidezza: ci saranno ad esempio padre Loi ("padre Rambo"), il bibliotecario De Leo, la preside dell'istituto Leonardo Da Vinci». I temi spazieranno dalla storia dell'astronomia a quella torinese e piemontese, dai «viaggi in poltrona» oltre-Europa all'egittologia, dalla musica alla poesia. E poi la storia delle religioni, pittura e disegno, diritti dei cittadini. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla biblioteca civica di piazza Falchera. (g. fav.)

Riapertura ad ottobre

[redacted]

Riapre a metà ottobre lo storico «Caffè Platti», nato nel 1875 e chiuso dal 7 ottobre dello scorso anno. Il locale di corso Vittorio Emanuele II, angolo [redacted] Re Umberto I, sarà gestito dalla società «Insieme per Platti», che si costituirà oggi, alle 12,30, proprio nel caffè, alla presenza del notaio Antonio Maria Marocco. Sono quattordici i soci della srl che rilancerà il locale per adeguarlo all'anno 2000, nel rispetto, però, [redacted] tradizioni dell'Ottocento. A conclusione [redacted] lavori di restauro [redacted] di ammodernamento, il «Caffè Platti» tornerà a funzionare come bar, ristorante e pasticceria, con 350 metri quadri destinati alla clientela e [redacted] riservati [redacted] laboratori [redacted] magazzini. La direzione del locale sarà affidata [redacted] Laura Baima, uno dei [redacted]. Il bar-ristorante offrirà alla sua clientela un dehors lungo corso Re Umberto I, aperto anche in inverno.

Firmata ieri la convenzione fra Comune e Ferrovie per la prima tranche del secondo lotto



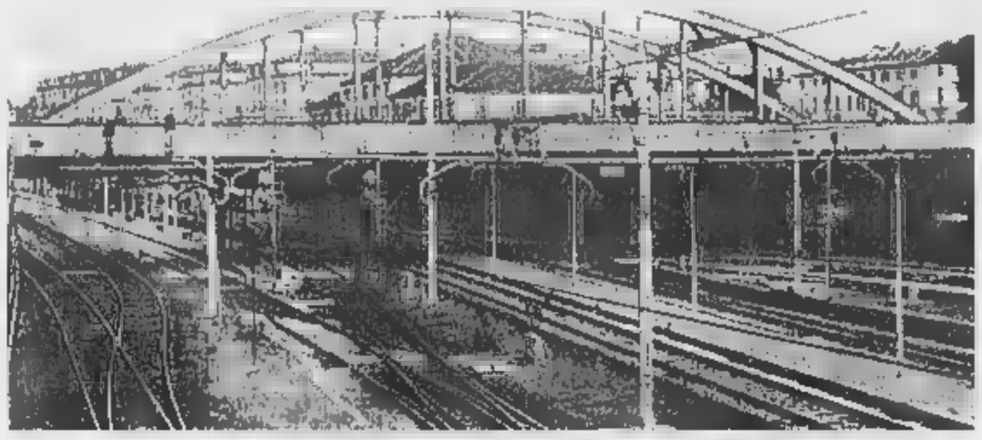
Tre tunnel sotto piazza Statuto

Passante, un cantiere da 705 miliardi

Minucci

Sotto la piazza scorrono le auto. Sotto l'auto sfila un poker di treni. Sotto i treni passa il metrò. Dove si consuma questo miracolo dei trasporti degno di un romanzo di Asimov? In quale città del futuro il sottosuolo si farcisce di tunnel e diventare un sandwich di binari destinati a più usi? Sorpresa: a Torino, nella centralissima piazza Statuto. Ambientalisti e amanti della tradizione non si preoccupino. Una delle più grandi trasformazioni urbane del nuovo secolo, avverrà in modo invisibile, nelle viscere del centro città. E, dove si taglieranno gli alberi, se ne ripianteranno - dicono - il doppio.

Quello di piazza Statuto trasformata in una specie di Canale della Manica (percorsa da tre diversi tunnel) è la diciannovesima pagina del progetto esecutivo del 2° lotto del passante ferroviario. Quel secondo lotto per la cui realizzazione ieri mattina, a Palazzo Civico, si è firmata la convenzione tra le Ferrovie dello Stato e la Città, alla presenza del sindaco Castellani e dell'assessore ai Trasporti Corsico e del direttore della Divisione Infrastrutture delle Fs Catti. Il «contratto» fra i due enti riguarda soltanto la prima tranche del 2° lotto, ovvero il tratto compreso fra corso Vittorio Emanuele e la stazione Dora. Dire «soltanto» è riduttivo: si tratta del più imponente intervento previsto dalla realizzazione del passante.



Il ponte metallico di Porta Susa resterà sospeso su una ferrovia che non c'è più

705 MILIARDI. Tanto costerà l'opera: 420 stanziati dallo Stato, dalle ferrovie e dal Comune. Dalle cifre agli annunci che fa piacere sentire: «A settembre cominceranno a sfilare i treni nel primo lotto del passante che va da Lingotto a corso Vittorio Emanuele» ha promesso, durante la conferenza stampa, l'assessore Corsico. Dopo tanti sacrifici da parte degli abitanti «prigionieri del passante», finalmente qualche risultato concreto.

La firma della convenzione segue l'approvazione del progetto e anticipa l'appalto dei lavori che verranno affidati mediante gara internazionale.

PRONTO Data d'inizio cantiere: primavera 2000. segna alla città (questa dovrebbe da rispettare): 2006, giusto in tempo per le Olimpiadi invernali. torniamo al progetto, quello che in sei anni, forte di un piano regolatore che trasformerà la vecchia trincea dove scorrono i binari della «spina dorsale» della città, rivoluzionerà l'assetto urbanistico della zona centrale: case e strade che incorniciano il tratto che da corso Vittorio Emanuele (stazione di Porta Nuova) si estende fino alla stazione Dora e poi fino a corso Grosseto (stazione Rebaudengo). questa fase si abbasserà - e quadruplicherà - il nodo ferroviario della Torino-Milano che passa a Porta Susa. L'intervento trasformerà questa stazione - che arretrerà fino a Matteotti - in quella principale della città.

Il macrocantiere slitterà, negli anni, da corso Inghilterra a piazza Statuto, quindi in corso Principe Oddone che, alla fine dei lavori, grazie alla cicatrice alberi sorte vecchia ferita del trincerone ferrocio, sarà irriconoscibile. I lavori coinvolgeranno 500 operai, anche se il vero calcolo si deve fare su tutte le altre maestranze che collaboreranno alla costruzione (esterna al cantiere) delle compo-. Per quanto riguarda le assunzioni, la precedenza andrà a quegli operai già impiegati nei precedenti cantieri.

CAMBIA PORTA SUSA. In piazza XVIII Dicembre l'edificio che ospita la non verrà abbattuto, ma completamente alleggerito delle sue funzioni. La vera «casa dei treni», infatti, sorgerà qualche centinaio di metri più in là, nell'area di proprietà delle Fs, in corso Matteotti: struttura futuribile, super-funzionale e completamente interrata, ma con tetti trasparenti che consentiranno ai pedoni di passaggio «di conservare la memoria storica» dei treni, in legge n progetto.

30 MILA AUTO NEI TUNNEL. E a proposito di passaggi, stavolta automobilistici, il traffico in superficie di piazza Statuto nel 2000 resterà un vago ricordo. Le 30 mila auto quotidiane che attraversano l'incrocio, nell'area compresa fra corso Inghilterra e la piazza, s'inabisseranno nel tunnel che a sua volta poggerà un'altra galleria che ospiterà i treni. L'effetto «scatola cinese» non finirà qui. A venti metri dalla superficie scorrerà il metrò. Tre sottopassi, uno sopra l'altro, saranno in grado di dimezzare il rumore procurato dal traffico. Non basta ancora. L'area di piazza Statuto che confina corso Inghilterra (oggi congestionata auto, tram e bus) si trasformerà in grande giardino con tanto di fontana.

IN BREVE

■ Stasera alle 21, presso Centro Congressi Unio- Industriale (via Fanti 17), incontro su «Torino 2006, lavorare per un successo» organizzato dal Club dei dirigenti vendite e marketing e dal Club comunicazione d'impresa (ingresso libero). I professionisti del Comitato promotore ricadute turistiche e commerciali dei Giochi in città.

■ **FESTA FRANCESE.** Un ricevimento per festeggiare la festa nazionale fran. Lo organizza il Consolato Francia Torino domani, dalle 18,30 alle 20, presso il Museo d'Enologia a Pessione. Sono invitati i francesi residenti in città in provincia.

■ **ARTIGIANATO.** Istituite ieri a Torino le commissioni regionali per disciplinare la produzione dell'artigianato artistico nei settori legno e restauro ligneo. «Serviranno a garantire un marchio d'origine per i prodotti», ha detto l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto, che ha anche presentato due opuscoli dedicati alla «Biblioteca dell'artigianato».

■ Incontro ieri nella sala dei del Palazzo regionale tra il presidente Enzo Ghigo e l'ambasciatore della repubblica tunisina Azouz Ennifar. Al centro dei colloqui la possibilità di organizzare un evento per presentare agli investitori piemontesi le opportunità offerte dal mercato tunisino.

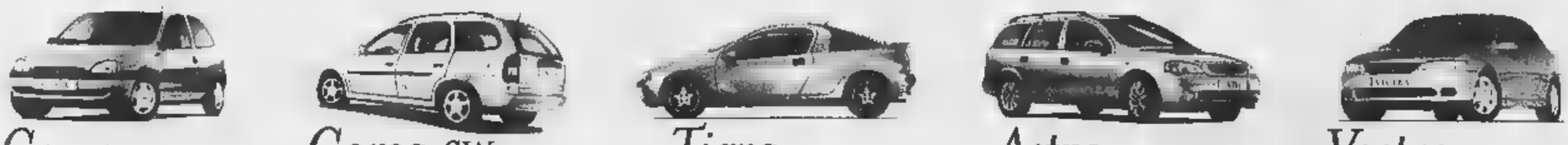
■ **LAVORI TANGENZIALE.** A causa dei lavori di pavimentazione, lo svincolo 20 della tangenziale Sud rimarrà parzialmente chiu- domani mattina nelle direzioni Sud (verso Piacenza-Savona) e domani pomeriggio nelle direzioni Nord (verso Milano-Aosta-Fréjus). I percorsi alternativi saranno segnalati sul posto.

■ **MONDIALFER.** Premio fedeltà alla «Mondialfer» di via Raimondo 40/c. Il general manager della Fiat Iveco Italia Franco Fenoglio consegnerà alle 18,30 sei veicoli al titolare del magazzino di rottami speciali.

■ **OPERAI FIAT.** L'Associazione Amici di Avigliana, in collabora- il professor Gianfranco Ferraudo organizzano per stasera alle 20, al ristorante Conte Rosso, la presentazione libro di Lorenzo Gianotti su: «Gli operai Fiat hanno cento anni».

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



Corsa
da L. 15.300.000* (3 porte)
vetri elettrici chiusura centralizzata airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW
da L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto immobilizer

Tigra
da L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo airbag lato guida antifurto immobilizer

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Pairino 40 Tel. 011/9721113
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padova Inf. 18 Tel. 011/9422875
CHIVASSO — AUTOCLUB — S.S. Torino 111 - Tel. 011/9102748 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952209 — ifas
IVREA — EUROCAR — BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/676002
PINEROLO — NOVAUTO — Via [illegible] 137 Tel. 0121/397676
COLLEGNO — GENCAR — C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791 — ifas
MONCALIERI — GENCAR — C.so Savona, 34 Tel. 011/6402066 — ifas
TORINO — GENCAR — Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755; P.zza Bernini, 11 Tel. 011/4471091; C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531; P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422354; C.so Cassie, 158 Tel. 011/8196056 — ifas

OPEL

Era di Pinerolo, nell'incidente è rimasta uccisa anche la moglie

Calciatore muore in Puglia

Una giovane di Pianezza perde la vita a Rivoli cadendo dalla moto condotta dal fidanzato

Operaio di Cumiana sbanda in auto mentre va al lavoro in un pastificio
Weekend di sangue per la cintura con quattro vittime e un ferito

A fianco, da sinistra, **Vincenzo Labrozzo**, morto in Puglia, e **Maria Grimani** vittima di un incidente stradale a Rivoli

Week-end di sangue sulle strade per cinque abitanti della cintura torinese. Quattro hanno perso la vita, il quinto è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli. L'ultimo incidente è avvenuto ieri mattina: una coppia di coniugi di Pinerolo, di ritorno dal viaggio di nozze, ha perso la vita sull'autostrada «A14» in provincia di Taranto. Poche prima un operaio di anni Cumiana, Claudio Cagnasso, si era schiantato contro il guardrail sulla tangenziale Torino-Pinerolo mentre andava a lavorare. A domenica sera risale, invece, il decesso di una donna di 33 anni di Pianezza, Maria Grimani, sbalzata dalla fidanzato sulla statale 25 a Rivoli. Il giovane è grave, ma si salverà.

I due sposini, Vincenzo Labrozzo, 29 anni, ex attaccante del Pinerolo e Savina Mazza, 21 anni appena tornati in Italia dalla luna di miele a Creta, in Grecia. Arrivati a Bergamo in aereo domenica pomeriggio ripartiti con la loro «Ulysse», diretti a Taranto dalla madre di Labrozzo. Il giovane deve aver guidato ininterrottamente fino a Palagianello, in provincia di Taranto. E proprio un colpo di sonno, almeno così emerge dalle prime ricostruzioni della Polstrada, gli ha fatto perdere il controllo del veicolo. L'auto ha sbandato e è spostata sulla destra della carreggiata, tamponando un furgone fermo sulla corsia di emergenza. Una collisione terribile, i due sposi sono morti all'istante.

Ieri, la notizia della disgrazia ha destato molto cordoglio negli ambienti sportivi di Pinerolo dove il giovane era conosciuto ed apprezzato. Racconta Ginger Negro, dirigente del Pinerolo: «Dopo aver giocato con noi sei fa poi passato al Casale e ad alcune squadre del Cuneese ma adesso che era sposato stava cercando delle squadre, una di questa era anche il Pinerolo, dove poter continuare per qualche anno la sua attività come semiprofessionista. La categoria 'Eccellenza', gli avrebbe permesso di lavorare e nello stesso tempo di continuare a calzare le scarpette chiodate».

Un malore, invece, pare esserci all'origine dell'incidente avvenuto ieri mattina all'alba, poco dopo le 3, all'altezza dello svincolo per la tangenziale sud, in direzione Milano. Una «Cinquecento», proveniente da Nona, si è schiantata contro il cordolo di cemento, a sinistra della carreggiata. Il conducente, Claudio Cagnasso, 44 anni, Cumiana via Rualta Lombarda 37, è morto sul colpo. Claudio Cagnasso andando lavoro, in pastificio Torino. Nessuno ha assistito allo schianto: l'auto, dopo una sbandata, è finita contro la barriera, all'imbocco dello svincolo della tangenziale. Un'automobilista passaggio ha poi dato l'allarme al «113». «Che destino ingrato - racconta sconvolta la sorella di Cagnasso -. Era uscito presto di perché doveva sostituire dei colleghi in ferie».

L'elevata velocità, infine, il motivo che, forse, ha determinato l'incidente sulla moto, Rivoli, domenico pomeriggio. Maria Grimani, 32 anni, operaia, Pianezza via D'Azeglio 2, viaggiava su una Ducati 900 guidata dal fidanzato Massimo Vaschetti, 27 anni. Poco prima della curva Perosa, sulla statale 25, il motociclista ha sbandato ed è finito fuori strada. L'urto è stato violentissimo: la donna, trasportata, al Cto di Torino è spirata in serata. Vaschetti, invece, è ancora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Rivoli. «Siamo distrutti dal dolore - commenta Adriana Grandi, cugina della scomparsa -. Sabato sera eravamo usciti tutti insieme e ancora non mi pare vero di non poterla riabbracciare mai più».

Scalenghe, vittima un agricoltore

Rapina, condannati coniugi e un amico

SCALENGHE

Con una condanna a due anni e 3 mesi di reclusione si è concluso nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Piero Odetto, un agricoltore Scalenghe, della moglie Carla Magra Camandona e di un amico della donna, Giacinto Chino abitante a Magliano Alpi. I tre erano accusati di rapina. Secondo la ricostruzione del pubblico ministero, Ciro Santoriello, con tra loro avrebbero rapinato un loro vicino di casa, Mario Audisio, di 110 milioni. Il fatto si era verificato nell'aprile del '95 a Scalenghe. Durante le otto udienze dibattimento sono stati interrogati l'Audisio e i tre imputati. L'Odetto e la moglie avevano invitato l'Audisio nella loro abitazione per saldare un vecchio debito, denaro in contanti che l'aveva riposto all'interno di borsa di plastica; sulla via del ritorno, quando era giunto nel cortile della abitazione aveva trovato ad attenderlo due persone che gli avevano strappato di mano la borsa. I carabinieri avevano svolto numerose indagini e dalle tracce lasciate dai rapinatori si era capito che i due eran da tempo appostati vicino all'abitazione dell'Audisio. Il stato un controllo ai tabulati della Telecom a far cadere i sospetti sui coniugi Odetto: la sera della rapina erano state fatte dal Chino, tre telefonate agli Odetto, proprio subito dopo che il denaro era stato consegnato. Per l'avvocato Pierclaudio Costanzo, che ha sostenuto la parte civile, le telefonate erano servite per dare il via al Chino che avrebbe predisposto la rapina. In aula i tre imputati difesi dagli avvocati Ugo Bertello, Fulvio Gianaria e Pier Carlo Botto, hanno sempre respinto le accuse sostenendo che l'Audisio aveva l'abitudine di raccontare a tutti paese che girava spesso con del denaro in contanti e che conseguenza chiunque avrebbe potuto compiere quella rapina. In aula la Magra Camandona, che in un primo tempo aveva sempre negato di conoscere il Chino, quando le hanno fatto vedere sulla sua agenda vi era il nome segnato ha dovuto ammettere di aver avuto con lui una relazione. (a. gia.)

PROVINCIA

MONCALIERI, FURTO. Con una scusa si è introdotto ieri pomeriggio negli uffici dell'Asl 8 di via Real Collegio, Moncalieri, rubato un portafoglio da un cassetto, ma qualcuno l'ha notato e ha subito chiamato i carabinieri. I militari lo hanno bloccato e arrestato: durante la perquisizione casa è stata trovata altra refurtiva: carnet di assegni, bancomat e un telefono cellulare. In manette è finito Mario Franchetto, anni, di Moncalieri

VENARIA, FURTO. I carabinieri di Venaria hanno arrestato l'altro giorno intorno alle 20, Rosanna Venier, 33 anni, di Torino, corso Toscana. La donna, dopo aver rubato capi di abbigliamento per un milione e 200 mila lire di valore alla Conpibel di corso Toscana a Venaria era stata bloccata alle casse. Lì è stata arrestata dai militari dopo che aveva pestato una cassiera e il direttore, medicati poi al pronto soccorso con una prognosi di cinque giorni.

CASTAGNETO PO, UFFICI POSTALI. Nuovi orari al pubblico degli uffici comunali di Castagneto Po: lunedì e martedì dalle 8 alle 11,30; ledì dalle 8,30 alle 11'30 e dalle 17 alle 19,30; giovedì dalle 8,30 alle 11,30; venerdì dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 16,30. L'Ufficio Tecnico è aperto il mercoledì dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 18,30 alle 19,30; venerdì dalle 14,30 alle 16,30.

PINEROLO, WWF. Un autocarro tipo pick-up, con i simboli del Wwf, è stato notato in questi giorni nel Pinerolese. Gli occupanti del mezzo qualificandosi come guardie ecologiche fermano gli automobilisti che stanno imboccando le stradine nei boschi e controllano i documenti. Il Wwf ha diffuso un comunicato nel quale informa che non si tratta di un loro automezzo, ma di qualche abusivo che utilizza il Panda del Wwf

CHIVASSO, UFFICIO. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Asl 7 di Chivasso comunica a tutti gli utenti che si rivolgeranno agli sportelli delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere di tutto il Piemonte, per ottenere qualsiasi genere di prenotazione o usufruire di servizi e prestazioni erogate dall'Azienda Sanitaria, dovranno fornire il numero di codice fiscale, numero di libretto della mutua, data luogo di nascita.

SAN RAFFAELE CIMENA, COMUNE. Marco Gastaldo, 25 anni, è il nuovo vigile urbano che, a distanza di un anno, subentro al pensionato Cosalegno Delfino, riconfermato sindaco a Cinzano Torinese, e lavorerà a fianco di William Dasso. In Comune è arrivato anche un obiettore coscienza, Alessandro Percelsi, 25 anni.

Abi di Rivarolo ed è indagato per ricettazione

Antiquario finisce nei guai

Dopo un blitz delle Fiamme Gialle

IVREA

Visto dall'esterno sembrava un normalissimo pollaio, oppure ripostiglio pen attrezzi agricoli. Anziché galline o trattori, però, nell'edificio (dotato di sofisticati sistemi di sicurezza) di fronte alla cascina un antiquario canavesano gli agenti della Guardia di Finanza di Ivrea hanno trovato vecchi mobili, decine quadri, statue ed oggetti . Il tutto per un valore di diverse centinaia di milioni. Gran parte del materiale sarebbe «pulito», anche se sono in corso accertamenti. L'antiquario - del quale, per il momento, non sono state rese note le generalità - avrebbe fornito ogni spiegazione riguardante la provenienza e l'acquisto. Silenzio assoluto, invece, su un tabernacolo, due angeli portacandela e una rara statua raffigurante Maria Maddalena: materiale che risale al 1600, tutto in legno laminato in oro e del valore di circa 100 milioni.

Gli inquirenti, grazie anche parere di alcuni esperti della Curia vescovile di Ivrea, non hanno dubbi. Si di oggetti rubati in tempi recenti, in una delle tante chiesette o cappelle del nord del Piemonte o della bassa Valle d'Aosta. Le indagini iniziate nelle settimane, da parte dei finanzieri della sezione distaccata presso la Procura, si sono indirizzate su un uomo con l'hobby dell'antiquariato, abitante nella zona di Rivarolo e con alle spalle già qualche guaio con la giustizia per assegni rubati.

Il blitz è scattato nello scorso fine settimana, 3 perquisizioni simultaneo in altrettante abitazioni. La sorpresa è arrivata nella cascina dell'antiquario, dove gli agenti hanno trovato la refurtiva e le altre opere d'arte. Tutto il materiale è ora sotto sequestro, mentre l'uomo è stato iscritto nel registro degli indagati dal procuratore capo Vitari, con l'accusa di ricettazione.

E ritorna d'attualità l'appello lanciato due anni fa, anche attraverso colonne de La Stampa, dall'ex vicario generale della Diocesi di Ivrea (oggi vescovo Pinerolo), monsignor Piergiorgio Debernardi. Il prelato, proprio a seguito di una raffica di furti, aveva invitato i parroci a dotare le edifici religiosi sistemi di sicurezza.

Giaglione

Ingranaggio operaio

GIAGLIONE. Grave infortunio sul lavoro nella galleria di Giaglione dove è in costruzione un canale dell'impianto idroelettrico dell'AEM Pont-Ventoux-Susa. Un operaio di Condove, Alessio Zambetti di 25 anni ha riportato gravi lesioni ad una mano rimasta imprigionata in un ingranaggio di una macchina. E' accaduto alle 13.30 di Alessio Zambetti insieme ad altri operai stava azionando una macchina operatrice «Mixer» che serve per pompare in galleria il calcestruzzo. Per cause in di accertamento da parte dei carabinieri di Susa, l'operaio, forse per fare un controllo, ha la mano sinistra in un ingranaggio in rotazione che gli ha amputato un dito e procurato gravi lesioni. La prima prognosi è di 60 giorni.

Andezeno

Parte esposto contro sindaco e maggioranza

ANDEZENO. La bufera scoppiata nel primo Consiglio comunale della nuova legislatura di Andezeno è finita davanti alla Prefettura. I consiglieri di minoranza hanno denunciato con un esposto le «gravi irregolarità riscontrate» nel corso della seduta. «Ci hanno impedito di parlare - dice Ernesto Coppo, portavoce della minoranza (lista civica Andezeno futura) -. Non ho potuto neanche leggere il documento preparato sugli indirizzi di governo». Replica il sindaco Lino Cavaglià, alla guida del paese da 12 anni: «Le osservazioni non erano attinenti all'ordine del giorno. Compresi i riferimenti a una lettera anonima spedita a mezzo paese durante la campagna elettorale» in cui si alcuni politici di speculazioni sulla variante del piano regolatore.

Ambiente

Siglato accordo tra Giaveno e Saint-Jean

GIAVENO

Il comune di Giaveno ha firmato il protocollo d'intesa con il distretto e il mune di Saint Jean de rienne per la salvaguardia ambientale dei propri territori. Sono stati richiesti contributi Ue per un valore di 2 miliardi 400 milioni, rispettivamente di 1 miliardo 400 milioni per Giaveno e 1 miliardo per la cittadina della Maurienne. Il sindaco Osvaldo Napoli a capo di una delegazione giavenese ha siglato l'accordo a Saint Jean con il presidente del distretto della Moyenne Maurienne, Hervé Bottino, una convenzione d'intesa per l'avvio di una politica comune a difesa dell'ambiente tra le due località e relative valli. «L'accordo - dice Napoli - è il frutto di un lavoro congiunto tra le due comunità che dura da anni». Il progetto è stato attuato anche perché i territori dei due comuni sono simili per i caratteri geo-morfologici e ambientali, con patrimoni boschivi che costituiscono delle risorse di primaria importanza da tutelare. L'obiettivo immediato è quello di completare nel comune di Giaveno, il nuovo centro di protezione civile che sta sorgendo nella zona di collegamento tra la provin per Avigliana e quella per Trana, e Saint Jean, il centro operativo dei Sapeurs Pompiers. Il traguardo finale del progetto e della convenzione di collaborazione è quello di promuovere e sviluppare, attraverso i due centri, un'attività di scambi di dati, esperienze e collaborazione operativa tra i due centri di emergenza che tra i due comuni, per la valorizzazione delle città, ma anche delle valli. [g. mar.]

Ciriè, protesta

«Quell'assegno di invalidità che non arriva»

CIRIE'

Da mesi Mario Rizzo, 60 anni, torinese, dovrebbe ricevere la pensione di invalidità. Lo ha stabilito sentenza dal pretore del lavoro Piero Rocchetti lo scorso gennaio che ha condannato l'Inps a corrispondere all'uomo l'assegno ordinario. Poche centinaia di mille lire che Rizzo, ex dipendente di uno stabilimento di tessitura di Cambiano, non ha mai visto. «Mi servirebbero per le medicine e per mangiare qualcosa di diverso - dice l'uomo che tira vanti con tre by-pass ed è costretto ad iniettarsi quattro insuline il giorno per combattere il diabete -. Non mi rimane che andare a rubare o gettarmi da un ponte, così non posso più vivere». La storia di Rizzo e del cugino Giancarlo Cipriani, 50 anni, vivono assieme da quando morte le loro mammme è drammatica. E ora, se l'Inps entro breve non erogherà l'assegno di invalidità al pensionato, rischia di trasformarsi in tragedia. «Non riusciamo più a pagare le bollette - spiega Cipriani, ex dipendente Pirelli anche lui con by-pass ed un probabile trapianto di cuore in vista -. La mia pensione di invalidità è di circa un milione e mila lire al mese e solo ne per pagare l'affitto, con gli altri dobbiamo cavarcela, ora, però, non ce la facciamo più». Per mangiare i due cugini, a grandi linee, spendono circa mila lire al mese. Ora per loro la vicenda si è trasformata in una fatto di dignità. «Ci chiediamo perchè l'assegno non arriva - termina Cipriani -. Mio cugino per questo sta avendo dei problemi psicologici». [g. gia.]

Giunte anche Giaveno, Susa, Corio e Cafasse

Borgaro: la squadra del sindaco Avallone

A un mese dalle elezioni amministrative del 13 giugno si stanno completando le giunte dei vari Co.

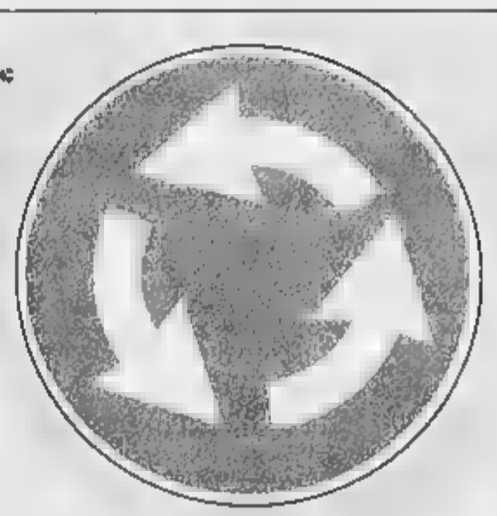
Nuova squadra di assessori per il governo cittadino Borgaro Torinese. Il sindaco Giuseppe Vallone l'ha presentata nel corso del primo consiglio comunale. Una seduta dove accuse e battibecchi tra maggioranza e opposizione non sono certo mancati. Vincenzo Barrea è stato riconfermato ai Lavori pubblici e all'urbanistica, Giuseppe Peccoraro ha ricevuto la delega all'Ambiente e al Lavoro, Claudio Gambino alla Cultura e tempo libero, Carmen Auda all'Istruzione, al decentramento e alla casa e Gianluigi Casotti al Bilancio, Finanze e servizi sociali.

. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli ha p nel consiglio comunale la nuova giunta formata da indipendenti di centro, Forza Italia e Alleanza Nazionale, che rimane sostanzialmente invariata dalla precedente tornata amministrativa. Il primo cittadino ha nominato Daniela Ruffino, la più votata, vice sindaco, assessore all'istruzione e attività sociali; Piero Olivieri ecologia e ambiente; Mauro Merlo Nanot lavori pubblici; Gualtiero Monfrino turismo; Paolo Venco bilancio e finanza; Claudio Romano urbanistica. Sono in corso le trattative per la presidenza della Comunità Montana Val Sangone e il prossimo presidente potrebbe essere Mauro Merlo Nanot.

CIRIÈ. L'architetto Laura Monaco, prima donna eletta sindaco di Corio ha presentato i suoi assessori: Giorgio Brachetti, che oltre a ricoprire la carica di vice si occuperà di sport e cultura; Patrizia Bairo, lavori pubblici e ambiente; Giovanni Garigliet Cinpus, turismo e trasporti; Carlo Artana, bilancio, commercio, artigianato e industria.

CAFASSE. Giorgio Prelini, il nuovo primo cittadino di Cafasse, ha nominato la giunta che dovrebbe amministrare per i prossimi cinque anni. Gian Paolo Faralli è il vice e si occuperà anche di sanità e lavoro; Guido Perona, urbanistica, bilancio e finanze; Domenico Demaria, ecologia ed ambiente; Andrea Sorriso, commercio, artigianato e istruzione.

SUSA. Il neosindaco di Susa, Sandro Plano, ppi, l'altra sera nel primo consiglio del giuramento ha presentato la giunta di centro sinistra che governerà la città per i prossimi cinque Vicesindaco è Luigi Beltrame, ex comunista ora diessino, già consigliere comunale di opposizione per quindici anni dal 1980 al 1995. Ha le deleghe lavori pubblici, agricoltura, patrimonio, cimitero, igiene e servizi demografici. Eugenio Siciliano, 47 anni, imprenditore è l'assessore al commercio, polizia amministrativa, fiere e mercati, licenze pubblica sicurezza, turismo e sport. Antonia Fonzo ha invece le deleghe nel ramo delle politiche giovanili, cultura, istruzione, assistenza scolastica e dell'area socioassistenziale tre Edoardo Gianoli è l'assessore all'urbanistica, edilizia privata, pianificazione e ambiente. Sandro Plano si occuperà invece anche del lavoro, personale, viabilità e fi.



Ci sono fornitori che girano continuamente attorno al problema. Matra Datavision i problemi li risolve.

Matra Datavision non un fornitore di applicativi CAD/CAM/CAE, tra cui **CATIA Solutions**, perché un vero consulente, perché è internazionale, perché dispone propri centri ricerca e sviluppo, perché ogni giorno misura su migliaia di applicazioni diverse. Perché vale di più non costa di più. Se pensate a **CATIA Solutions**, supportato workstation RS/6000 o IntelliStation , pensate a Matra Datavision.

MATRA

TORINO MILANO PADOVA

Tel. (011) 7710276
Fax (011) 751437

IBM Business Partner

CATIA-CADAM

Dopo le proteste degli abitanti, l'Atm ha preparato un progetto condiviso dalla Circoscrizione

Lucento «collegato» al centro città

Modifiche alle linee 72 e 72b

L'Atm risponde ai quesiti e alle proteste dei lettori sui mezzi pubblici pubblicati l'8 giugno. La prima risposta arriva do[redacted] tante proteste degli abitanti di Lucento che [redacted] ritengono penalizzati dal servizio pubblico. Ed è, come vedremo, una risposta positiva che va incontro alle esigenze dei cittadini.

LINEA 72. Perché gli abitanti di Lucento [redacted] hanno neanche [redacted] mezzo pubblico di trasporto verso [redacted] centro, mentre basterebbe una piccola modifica della linea 72? L'Atm ha già approntato un progetto, condiviso dalla Circoscrizione 5, che prevede la diversificazione dei percorsi delle linee 72 e 72b in [redacted] Lucento. Sarà realizzato tramite [redacted] passaggio in entrambe le direzioni sia della linea 72, attualmente transitante in corso Lombardia nella sola direzione Venaria, sia della linea 72b, che ora percorre corso Cincinnato nella sola direzione verso Torino. [redacted] attende l'attuazione dei necessari provvedimenti viabili in corso Cincinnato, all'altezza di via Terni, per dare corso all'attuazione del piano.

SENZA TRAM. Al signor Aurelio Dellone, che è offeso dall'abolizione dei tram - «Una delle caratteristiche di Torino» - a favore dei bus, l'Atm ribadisce quanto già comunicatogli con una lettera personale. La valorizzazione del trasporto su rotaia [redacted] obiettivo [redacted] Comune e Atm. Che prevedono l'acquisto, dalla fine dell'anno 2000 al 2006, di 187 nuovi tram che andranno [redacted] sostituire gli attuali di colorazione arancione. I nuovi tram [redacted] di elevata qualità sul piano di prestazioni, affidabilità e manutenzione. Inoltre saranno effettuati interventi di sostituzione di parte dell'impianto fisso tranviario per assicurare comfort ai passeggeri e basso im[redacted] ambientale all'esterno.

[redacted] **12.** Chiede Anna Ferraro: perché il bus 12 non fa uno stop all'angolo tra corso Sebastopoli e via Gorizia, permettendo di accedere alle linee 55,17 e [redacted] Perché i bus della linea 12, svoltando a sinistra [redacted] via Gorizia, dovrebbero effettuare una pericolosa manovra di taglio del flusso di traffico.

[redacted] **17.** E' possibile che i tempi tra una vettura e l'altra della linea 17 si facciano aspettare [redacted] media 17 minuti? Laura Vaudetto non [redacted] sta, ma dovrà rassegnarsi. I transiti degli autobus della linea 17, nella fascia oraria compresa tra le 8,30 e le 19,30, sono previsti ogni 11/12 minuti. Difficoltà di scorrimento del traffico nella zona del mercato di Santa Rita determinano talvolta ritardi nei passaggi.

[redacted] **16.** L'Atm ha battuto sul tempo la signora Ponte, che auspicava un cartello di avvi[redacted] di fronte al liceo Cavour, per pubblicizzare l'abolizione della fermata di corso Tassoni. La fermata cui fa riferimento la lettrice, temporaneamente soppressa a seguito della deviazione della linea 16 per i lavori di piazza Sabotino, è già stata ripristinata. Per quanto riguarda invece i tram in servizio sulla linea 16, troppo rumorosi secondo Paola Varetto, è previsto l'acquisto di 187 nuovi tram che andranno gradualmente a sostituire gli attuali di colore arancione dalla fine dell'anno 2000.

[redacted] **45.** Elisabetta Chiu vorrebbe spostare il capolinea del 45 da corso Marconi a piazza Carlo Felice per arrivare in [redacted] Vittorio «senza dover prendere [redacted] altro mezzo [redacted] rischiare una pericolosa passeggiata sotto i portici di via Nizza». Ma piazza Carlo Felice ospita già [redacted] capolinea dei bus 34 [redacted] 35, mentre in corso Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice si attesta la linea di autobus 64. Non è tecnicamente possibile ospitare altri capolinea, anche perché la linea 35 è gestita [redacted] autosnodati di 18 metri [redacted] lunghezza. Dal capolinea della linea 45 [redacted] largo Marconi è comunque possibile raggiungere [redacted] Vittorio Emanuele utilizzando, in via Nizza, le linee 1, 18, 35 e 61.

[redacted] **12.** Silvano Parenti rimpiange le loro fermate in corso Orbassano, attualmente soppresse. Ma si tratta di una decisione temporanea, motivate dai provvedimenti di viabilità adottati per consentire i lavori del passante ferroviario. A lavori ultimati la fermata potrà essere ripristinata.

PRONTO [redacted]	DALLA VOSTRA PARTE	LA MIA CITTA'
6568-902 (dalle 9 alle 19) INTERNET: salute@lastampa.it	6568-901 (dalle 9 alle 19)	6568-531 6568-252 [redacted] (dalle 9 alle 19)

Un deposito di autobus dell'Atm che, oggi, risponde ai lettori

PONTE ISABELLA

[redacted] fino [redacted] settembre

Da[redacted] ieri sino al [redacted] settembre resterà chiuso per lavori di restauro il ponte Isabella che collega corso Dante a corso Moncalieri. Anche la sosta sarà vietata: i veicoli verranno rimossi dai vigili urbani. Ad avvertire gli automobilisti, diversi cartelli sia in corso Dante sia in corso Moncalieri. Già da due anni l'amministrazione rimandava questo intervento conservativo che [redacted] si era diventato urgente. Dopo una «rinfrescata» alla ringhiera, ieri si è iniziata la fase del restauro della struttura portante.

Le compagnie petrolifere preferiscono smantellare gli impianti piuttosto che metterli [redacted] norma

La [redacted] caccia [redacted] «fuorilegge»

Chiuso l'80% delle pompe di carburante destinato ai ciclomotori

Jacopo [redacted]

«No, il distributore della miscela l'ho chiuso. Provi più avanti». Provi più avanti: «No, la miscela l'ho fatta togliere. Provi all'angolo». Provi all'angolo: «No, [redacted] hanno obbligato a chiudere il distributore perché [redacted] è a norma».

A Torino, dicono i benzinai, su 320 distributori l'80 per cento ha già chiuso i miscelatori: molto meno costoso che adeguarli alla legge 32/98 sul recupero vapori. E allora? Prova e riprova, alla fine qualcuno che in città faccia andare avanti un [redacted] «Si» lo trovi. Il distributore di miscela - [redacted] - sbuca fuori al [redacted] tentativo, dopo aver attraversato tutto [redacted] Massimo d'Azeglio, con puntate anche nelle vie ad angolo. Ma è un caso fortunato: torni lì due giorni dopo e la miscela non c'è più. Tolta. E' il caso di dire: nello spazio d'un mattino.

Vari marchi - da «Erg» a «Tamoil» ad «Agip» e «Ip» - e un miscelatore su sei. Dunque, neanche il [redacted] per cento? Il calcolo viene confermato: a Torino esist[redacted] 320 distributori, spiega Walter Demetri, segretario della Faib, la federazione dei benzinai affiliata alla Confesercenti. «L'ottanta per cento ha già chiuso [redacted] distributore di [redacted] la perché da un giorno all'altro le compagnie petrolifere danno l'ordine di sbaraccare. Meglio questo che adeguare gli impianti alla costosissima normativa sul recupero vapori».

Torino, dice Demetri, è la città europea col maggior numero di pompe obsolete. Problema principale, il recupero vapori degli erogatori [redacted] miscela. La legge prevede che vengano adeguati in due tappe, [redacted] pri[redacted] è il 30 settembre, l'altro il 30 giugno del Duemila. «Le società petrolifere - prosegue Demetri - hanno fatto questo calcolo: non mi conviene spendere per rinnovare gli impianti. Tanto in ogni caso i motorini con la vecchia miscela super vanno fuori legge a gennaio».

Così se avevate pensato di utilizzare an[redacted] po' [redacted] mitico «Ciao», il «Si» comprato negli anni Ottanta, o il Vespone [redacted] da giovani avete imitato Dennis Hopper non potendovi permettere la sua «Harley», preparatevi a fare la miscela in [redacted]. «Mi dispiace ammetterlo - osserva il presidente dei benzinai Giovanni Nettis - ma è l'unica soluzione». Non guardate ai benzinai come ad aguzzini, implora Nettis: «Anche [redacted] siamo vittime di questa situazione assurda, in cui nessuno sembra capace di mettere d'accordo burocrazia ed esigenze di mercato».

Poi aggiunge: «Tra di noi ci sono gestori che hanno ancora in pompa 150, 200 litri di olio per miscela: e [redacted] sanno più che farsene».

Una soluzione potrebbe essere vendere l'olio [redacted] un prezzo più basso? «Ci [redacted] tariffe fisse». Ma è possibile che qualche ribasso compaia [redacted] che precedono gennaio, quando i vecchi motorini saranno definitivamente «out»? «Chissà», glissano i benzinai.

«E nel frattempo lo [redacted] faccio?», doman[redacted] signora che s'è tenuta [redacted] suo «Ciao» Anni Settanta. Visto il tema, la risposta della filiale torinese di un grande gruppo petrolifero non poteva che essere uno scaricabarile. «La colpa non [redacted] neanche nostra: è il Parlamento che non ha omologato un sistema che permetta il recupero vapori».

LE FARMACIE

DI TURNO.
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] Stradella 198; corso Francia 273; [redacted] Belgio 151/b; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.
DI [redacted] (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI [redacted] (19,30-22,30)
[redacted] Sanremo 37; via Foligno 69; cor[redacted] Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis.
[redacted] **ORE**
Venaria, via L. [redacted] Vinci [redacted]
[redacted] 011/65.90.100
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 13 Luglio

PREVISIONI

su [redacted] e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità [redacted] precipitazioni temporalesche [redacted] buona temperatura [redacted]. Venti deboli variabili

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

[redacted]

MASSIMA	27,9
MINIMA	[redacted]
UMIDITA' (ore 14)	78%

[redacted]

[redacted] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	72,2 mm
MEDIA (1913-1994)	55,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	[redacted],4	MINIMA	16,5
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

RECORD [redacted] mese ultimi 50 anni

[redacted]	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[redacted]	7 luglio 1987

[redacted] ANNO FA

MASSIMA	31,8	MINIMA	17,9

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 54 minuti; tramonta alle ore 21 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle [redacted] 6 e 14 minuti, [redacted] alle ore 21 e 34 minuti.

Ultimo quarto 6 luglio ore 14
Luna nuova 13 luglio ore 4
Primo quarto 20 luglio [redacted] 11
Luna piena 28 luglio ore 13

[redacted] a 95,0 milioni [redacted] km dalla Terra, alla quale si avvicina
VENERE: si trova nella parte Sud-Occidentale della costellazione del Leone
[redacted] brilla 50 volte [redacted] dell'abbagliante Venere
[redacted] osservabile nella seconda parte della notte ad Est
[redacted] il suo disco ci [redacted] 116 volte più piccolo di quello solare
IL [redacted] questa mattina, alle ore [redacted], Venere è passato a 1°, 5 a Sud di Regolo. Il pianeta appare molto più brillante della [redacted]

LE OFFERTE DEI LETTORI A [redacted]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

8-9 luglio: per la mamma del tossicodipendente 1.000.000; in memoria di Mirio Fabbri i condomini di via Coppino 116-scala 12 310.000; Aldo Succo 100.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [redacted] la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

6 luglio: in ricordo di Federico 500.000; in ricordo di Pietro Pesenti i vicini di via Anglesio e strada della Magra 360.000; in memoria di Ninfa Corrato ved.Pozzo,le sorelle e i nipoti 350.000; in memoria di Giuseppe Baglio; i parenti di Rita 210.000; in ricordo di zio Salvatore 50.000.

7-9 luglio: in memoria del nostro carissimo Nanni che rimarrà sempre nei nostri cuori, fratello, sorelle, cognati/e, nipoti, [redacted] e consuocero 790.000; in memoria di Michelina Ostellino Fabbri 600.000; in memoria di Giovanni Griffa, condomini viale Matteotti [redacted] Nichelino 417.000; in memoria del papà di Caterina Morabito, direzione e colleghi della Somecat 400.000; il condominio [redacted] via Gotti e via Borgomasino in memoria di Margherita Sola in Lingiardo 300.000; i colleghi della Fiat Hitachi [redacted] ricordo della mamma di Vincenzo 300.000; gli Amici del Viale in ricordo della mamma di Adriano e Ivano 267.000; [redacted] di Giuseppe Mandrino, famiglie Cardona, Costanzo, Falleti e Vardiero 200.000; T.D.F. 50.000; i condomini di via pinerolo, Piossasco 40.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: T.D.F 50.000; M.G. 50.000.

UN AIUTO AL KOSOVO

Per le popolazioni che tanto hanno sofferto: Augusto 1.000.000; associazione Casanostra e genitori della scuola elementare Villata 304.000; Paolo 200.000; Germana Mosso 200.000; Giovanni Cotri 100.000; Giuseppina Villa 100.000; Lucilla Canova 100.000; Silvano e Mariuccia 100.000; i cognati in memoria di Lidia Daprà 100.000; N.G. in memoria di Lidia DAprà 100.000; fam. Savant Ros Parella TO 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; Marta Tamietto 100.000; in memoria di Ezio Bonvicini 100.000; E.m. 100.000; E.G. 100.000; Laura Cassarà 100.000; J.S. Bach 100.000; G.R. 100.000; R.S. 100.000; Rita Persichella 100.000; M.M. 100.000; una mamma 100.000; Alberto e Al[redacted] 100.000; N.R. 100.000; Federico Acquarone 86.700; Bona 50.000; Francesco Andresini Ercolina Violini 8o 50.000; En[redacted] Barbano 50.000; in ricordo di Berto 50.000; Maddalena Francese 50.000; Donata 50.000; Caterina Pecora 50.000; Francesco 50.000; Gio[redacted] Gennaro 50.000; P.S. 50.000; Antonia Murzio 50.000; Alma Massano [redacted]; Imelda Poggi Ghiglia 50.000; Giuseppina Antonicelli 50.000; Anna Maria Villani 50.000; Stefanina Tinto 50.000; Beniamino Saetti 50.000; R.R. 50.000; Ra.M. 50.000; L.L. 50.000; A.A. 50.000; S.G. 50.000.

CERCA AMICI

DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/[redacted]**
NOME RED
RAZZA METICCIO, TAGLIA MEDIA
ETA' UN ANNO E MEZZO, ADULTO

Ricordate Willy, il trovatello segnalato nella rubrica della settimana passata? Beh, lui ce l'ha fatta a sistemarsi: ha trovato un tesoro, cioè un padrone. Chissà se il miracolo potrà verificarsi anche per «Red» (box 81, medaglia 73, bolletta 16823), il simpatico meticcio riprodotto nella foto. E' entrato in via Germagnano il 27 maggio. Da allora aspetta. E spera.

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	31	[redacted]	38	74	22
	87	66	56	52	[redacted]
[redacted]	54	64	57	12	48
	73	71	[redacted]	46	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	46	71	[redacted]
	101	81	76	46	[redacted]
GENOVA	38	61	7	4	42
	88	67	55	48	47
MILANO	31	28	63	38	29
	83	72	58	53	[redacted]
NAPOLI	23	54	35	2	58
	88	87	77	54	53
[redacted]	89	48	16	49	61
	84	82	67	51	49
ROMA	54	66	89	65	17
	12	70	55	47	43
TORINO	83	41	23	27	44
	[redacted]	45	41	42	[redacted]
VENEZIA	83	78	44	19	85
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Palermo [redacted] le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	2-38	2-53	2-31	2-18
2-7	2-35	2-68	2-4	2-30
2-62	2-87	2-23	2-75	2-90
2-60	2-38	2-69	2-81	2-63
2-33	2-72	2-89	2-56	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 46 (0); Genova 78 (0); Milano 37 (2); Napoli 28 (5); Palermo 37 (0); Roma 42 (4); Torino 21 (4); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-4	80-42	80-58	75-15	75-3
80-9	80-5[redacted]	80-12	75-42	75-1
80-74	80-20	80-84	75-54	75-40
80-50	80-51	[redacted]	75-8	75-49
80-16	80-52	75-50	75-51	75-2
80-60	80-[redacted]	75-16	75-52	75-4
80-86	80-30	75-61	75-20	75-76
80 2	80-90	75-36	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-6-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-8-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-8-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari:
14-73 14-53 14-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	5 - 23 - 49 - 51 - 83 - 90
	15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 18
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81
7 combinazioni	

[redacted] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 85 - 38 - 56
224 combinazioni	- varianti = 19 - 75 - 64 - 88 - [redacted] - 34 - 15 - 13

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo.

NUMERI UTILI

[redacted] Guardia medica. Gratuito 57.47; **C.R.** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. [redacted] **e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.68, inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 435.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116, **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 58.76.381; **Satti** 167.217.218.

[redacted] (Alzheimer) 63.35.328; [redacted] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; [redacted] **Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. [redacted] Adelina [redacted],** 0360 55.41.20; [redacted] **dei Conflitti,** 669.51.30; **C.** [redacted] 43.64.873; [redacted] **'78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [redacted] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** di lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo [redacted] C.** 53.48.54; [redacted] 436.85.66; [redacted] **International** 817.05.30; [redacted] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Assistenza [redacted] omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; [redacted] (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; [redacted] 415.63.26, **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Teleseniter** (anziani) 167-23.12.92; [redacted] 1678-58.116. **Food. Osteoperosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729; **SLAPal.** 54.66.53.

Francesco De Gregori e la sua band [redacted] Collegno

Il Principe in concerto

Piazza San Carlo: Nascimento

[redacted] Francesco [redacted] Gregori è [redacted] sul palco questa sera alle 21,30 [redacted] folto e fedele numero di fans. A lato, Milton Nascimento cantante [redacted] rilievo [redacted] del «Centenario Fiat» di stasera

Daniele Cavalla

Il Principe in concerto. Dopo Pellerossa e in attesa dei Madredeus («live» mercoledì), la Certosa Reale del Parco Generale Dalla Chiesa di Collegno ospita questa sera un [redacted] evento dell'estate musicale: il concerto di **Francesco De Gregori**. Il cantautore è atteso sul palco alle 21,30 con la sua band formata da Paolo Giovenchi e dal torinese Slep alle chitarre, Raymond Doumbè al basso, Alessandro Vampa alla batteria. In qualità di produttore musicale, un altro torinese quale Guido Guglielminetti. In questo «Tour Estate 1999» il Principe propone i suoi successi, da «Rimmel» a «Buonanotte fiorellino», da «Generale» a «Donna Cannone». I biglietti costano 30 mila lire e si trovano ancora oggi nelle prevendite di città e provincia quali Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, L'Elite, Mariposa, Maschio, New My Music, Rete 5, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music, Top Music, Planet Computer, Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), Punto Musica (Chivasso), Video Queen (Borgaro). I botteghini aprono alle 18, [redacted] concerto avrà luogo anche in [redacted] di maltempo essendo il palco al coperto.

[redacted] piazza San Carlo proseguono i concerti per il «Centenario Fiat». Protagonista di questa sera è uno dei nomi di rilievo della musica brasiliana: **Milton Nascimento**. Il [redacted] tante [redacted] «Travessia» è affiancato sul palco da Lincoln Continentino e Tulio Mourao alle tastiere, Luis Alves al basso, Paulo Guimaraes [redacted] flauto, Marco Moreira alle percussioni e Lincoln Cheib alla batteria. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

Imbarazzo della scelta nel teatro d'estate

[redacted] I Cavalli Marci (nella foto) [redacted] impegnati in uno spettacolo comico-musicale intitolato «Zagadan». Il gruppo genovese è molto noto al pubblico televisivo di «Ciro» [redacted]

Cavalli Marci a Rivalta

E domani a Rivoli Gioele Dix

[redacted] Francia

[redacted] Stasera alle 21,30, al Parco Ex Monastero di Rivalta (via Balegno), la rassegna ospita i Cavalli Marci con «Zagadan», spettacolo comico-musicale. Il gruppo genovese, ben noto al pubblico televisivo di «Ciro», sceglie un'atmosfera di clownerie semplice e surreale. E' un puparo - come [redacted] Mangiafuoco buono - a richiamare all'ordine le sue creature: incarna[redacted] ironico-poetiche della nostra quotidianità. Domani alle 21,30 al Parco Salvemini [redacted] Rivoli, «Recital» di Gioele Dix, tra macchiette e strampalati personaggi familiari al pubblico di «Mai dire gol». Dopo il comico milanese, che iniziò [redacted] carriera con una versione rock [redacted] «Sogno di una notte di mezza estate», sarà la volta di un team tutto nostrano. Il 15 alle 21,30, sempre al Parco Salvemini di Rivoli, è attesa L'Unione fa la Farsa con «Fuochi d'artifiction», ovvero serata di arte varia con la Posse del Cabaret torinese: Marco Carena, Cesare Vodani, Federico Bianco, Soggetti, Dedrio, Toni Mazzara, Giampiero Perone, Alessandro Piron, Manuela Tamietti, Vanessa Giuliani, Claudia Penoni, Laura Righi, Cristian Barbato, Manlio Pagliero, Enrico Ceva, Claudio Gherci, Stefano Dell'Accio [redacted] Diego Casale. Sabato 17, all'Ex-Monastero di Rivalta, invece della prevista Lunetta Savino, si esibirà Federico Bianco, già «inviato speciale» del «Sanremo Notte» di Teocoli.

[redacted] Prosegue la rassegna organizzata dal Coordinamento Moncalieri Teatro. Molti titoli in programma per questa sera a Moncalieri. Al Teatro Matteotti alle 20,30, la Compagnia Teatrul d'Oradea (Bucarest) presenta, in lingua italiana, «Del sesso delle donne come un campo di battaglia nella guerra di Bosnia». Sempre alle 20,30 alla Chiesa del Gesù, «Gli abitanti di Arlecchinia», conferenza-spettacolo sulla commedia dell'Arte. E' dedicato ad Amnesty International, «Generale testa vuota», che la Compagnia di Ivrea Alba Rossa presenta alle 22,30 al Cafè Palestro. Ai giardini di Lungo Po Abellonio alle 22,30, SantiBriganti [redacted] «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare: regia di Enrico Fasello, repliche sino al 16. Salta, invece, «De-viados» in programma al Real Collegio. Tra i titoli della settimana, anche «Antigone o le furie» [redacted] Sofocle, di Domenico Castaldo, in scena [redacted] 15 al 17 alla Chiesa del Gesù.

[redacted] Per «Alpignano stelle e stars», [redacted] alle 21,30, all'Area Campo Montanaro, la Compagnia Accademia dei Folli in «Le voci inquiete dell'Europa», viaggio attraverso i grandi scrittori europei: regia [redacted] Carlo Roncaglia.

ARALDO. Per «Sorbetti d'Araldo», appuntamento domani [redacted] giovedì alle 21,30 nel teatro [redacted] via Chiomonte. In scena, il Teatro dell'Angolo alle prese con [redacted] classico [redacted]me «I tre moschettieri» [redacted] Dumas, rivisitato da Alfonso Cipolla, Eugenio Allegri e Graziano Melano. Nel cast, D'Introna e la Dolza.

TERRAZZA SUL [redacted] Nello [redacted] di corso Moncalieri, il 18 alle 22, [redacted] «Festival della giocoleria» ospita il duo clownistico Serra e Barbiero.

[redacted]

Carica di elogi e applausi è tornata dal Sud America l'Orchestra Rai di Eliahu Inbal

Leonardo Osella

PROPRIO mentre l'Orchestra Sinfonica rientra dalla lunga e impegnativa tournée in Sudamerica, la Rai rende note [redacted] modalità per gli abbonamenti della prossima stagione 1999-2000. Il «giro», a giudicare dai ritagli di giornali argentini, uruguaiani e brasiliani, ha avuto ottime accoglienze. «Orchestra e direttore formidabili» scrive «La Mañana» di Montevideo; «Muy bueno» [redacted] «La Nación» di Buenos Aires, recensendo la «espléndida versión» della «Decima» di Shostakovic; e il «Jornal da Tarde» di San Paolo del Brasile ne parla [redacted] della «migliore orchestra italiana». Elogi e riconoscimenti per Eliahu Inbal, che ha guidato la compagine sinfonica nel lungo viaggio, nove concerti in cinque città e in dodici giorni, ed è stato ampiamente intervistato.

Ovunque il pubblico ha mostrato grande apprezzamento, in particolare a Rosario, in Argentina, dove l'entusiasmo [redacted] toccato il calor bianco.

I programmi presentati [redacted] due: uno con Verdi, Grieg (Concerto per pianoforte con Roberto Cominati solista) e Mahler (Sinfonia n. 1); l'altro con Berio, Ravel (Concerto in sol per pianoforte) e appunto Shostakovic. E c'è stato anche un apprezzato concerto cameristico a Buenos Aires, con due pagine di Manzoni e Mozart.

Il direttore d'orchestra Eliahu Inbal

Annunciate le modalità degli abbonamenti alla nuova Stagione

Invece per quanto riguarda gli abbonamenti, è sta[redacted] reso noto che le operazioni avranno inizio [redacted] agosto c[redacted] le conferme, che si protrarranno fino al 17 settembre (sabati e domeniche esclusi). Il 20, 21 [redacted] 22 settembre si potrà chiedere il cambiamento di posto, settore o turno (ma sarà indispensabile avere prima rinnovato l'abbonamento). Infine dal 25 settembre al 3 ottobre (sabati [redacted] domeniche inclusi) i nuovi abbonamenti. Attenzione: le operazioni si svolgeranno nell'atrio del Palazzo della Radio in [redacted] Verdi 31, con [redacted] continuato dalle 10 alle [redacted].

L'articolazione degli abbonamenti prevede: un tur[redacted] rosso (ore 20,30) e un turno blu (ore 21) [redacted] 27 concerti, [redacted] variabili dalle [redacted] mila alle 380 mila lire; [redacted] serie argento (nei posti del coro) di [redacted] concerti, che costa 330 mila lire; [redacted] serie gialla di 14 (da 360 a 160 mila lire) e [redacted] verde di 15 riservata ai giovani nati dal 1974 in poi (a prezzi davvero di favore, dalle 170 alle 100 mila lire).

Gli appuntamenti musicali si terranno nell'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto. Inoltre è già annunciata la ormai consueta serie di concerti cameristici «Domenica musica», che cambierà ancora una volta sede: ora si terrà all'Arsenale della Pace del Sermig, in piazza Borgo Dora 61, dove l'Orchestra svolge le prove in attesa che l'Auditorium di piazza Rossaro venga ristrutturato.

[redacted]

Il vecchio Piemonte fra custodi di pietra

Guido [redacted]varia

«Le Sentinelle del [redacted] Regno». Così Carlo Emanuele III aveva ribattezzato le fortezze di Fenestrelle [redacted] Exilles, costruite a sbarrare le vallate della Dora Riparia e del Chisone, tradizionali strade d'invasione dei francesi. Di questi, ma anche di altri baluardi [redacted] difesa delle fragilissime frontiere dello Stato sabaudo, si occupa Dario Gariglio nel suo **Le sentinelle di pietra**, una ricerca accuratissima non solo dal punto di vista storico-architettonico, ma anche [redacted] ingegneria militare.

Gariglio si occupa anche delle piazzeforti [redacted] Bard, Montmélian, Brunetta [redacted] Susa, Pinerolo, Cuneo, Demonte, Alessandria, Verrua e Torino. «Ho deciso di riproporre anche quelle oscure vicende umane che segnarono la costruzione di queste strutture: - avverte l'autore nella prefazione del libro - fatti sanguinosi vissuti da cittadini, contadini, montanari, piemontesi e savoiardi, costretti ad esporre le proprie vite sulle mura [redacted] in autentiche azioni di guerriglia per difendere famiglie, terreni, case minacciate dagli eserciti invasori».

Dalla lettura delle trecento pagine della ricerca di Gariglio, possono nascere anche piacevoli spunti per programmare escursioni alla scoperta delle fortezze sopravvissute: a cominciare da quelle di Fenestrelle, che in estate propone una serie di importanti manifestazioni [redacted] a valorizzare questo straordinario «contenitore». Gariglio completa la sua ricerca con ricca documentazione fotografica, oltreché con una serie di cartine e rilievi utili a conoscere meglio questi «custodi di pietra».

LE [redacted]
[redacted] Gariglio
L'Arciere editore
Prezzo 65 mila lire

[redacted]

quà e là

INCONTRI

[redacted] Questa sera, [redacted] 21,15, [redacted] Parco della Tesoriera in corso Francia 186, incontro sul tema «Poesia e romanza da salotto». Intervengono i poeti Ermanno Eandi, Giuliana Piovano, Gianluca Polastri [redacted] Guido Scolari. Al pianoforte: Andrea Musso, tenore: Giovanni Bresciani.

[redacted] Questa sera ai Murazzi incontro-sfida «Kappa Zone» di ogni martedì e giovedì dalle 21 alle 23. In concerto i gruppi Trait d'Union [redacted] Nefertari. Il primo, costituito da [redacted] elementi, è nato a Torino nel '96, il secondo [redacted] stato fondato nel '[redacted].

CONVEGNI

[redacted] Domani mattina, dalle 9,30 alle 12,30, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, convegno dal titolo «L'informazione e la comunicazione delle donne in Europa alle soglie del terzo millennio». Rientra nel Progetto Now «Dea Don[redacted] per l'Europa in Agenzia». Informazioni più dettagliate telefonando allo 011/63.99.250

[redacted] Domani, alle ore 17,30, nell'Aula Convegni di Villa Sassi, [redacted] Strada Traforo del Pino 47, conve[redacted] sul tema «La rivascolarizzazione miocardica con condotti arteriosi: i primi mille casi». Interventi di Marco Diena, Mauro Cassese, Gianluca Martinelli, Alessandro Alberti

[redacted]

[redacted] Lo Studio «Arte e comunicazione», corso Vittorio Emanuele 80, organizza dal mese di settembre una [redacted] di corsi per «Cantautori in pubblico», rivolto sia [redacted] dilettanti sia ai professionisti, e per «Cantare in pubblico». Ulteriori e più dettagliate informazioni allo 011/53.47.73

LIBRI

[redacted] Oggi, alle [redacted], nella libreria Campus in via Rattazzi 4, l'Associazione Multimage presenta «Il Tritacarne», scritto da Karl Louis Guillen, un condannato a morte che denuncia il sistema [redacted] statunitense. Il 10% del prezzo di copertina dei libri venduti sarà devoluto alla difesa di Guillen. [redacted]tori: Multimage, Amnesty International, Movimento Umanista. Per ottenere informazioni più dettagliate, [redacted] rivolgersi al nu[redacted] telefonico 011/455.92.54

MOSTRE

[redacted] **VISIVE.** Proseguono sino al [redacted] luglio, nella sede di «Cittadellarte» a Biella, le tre mostre di arti visive intitolate «Progetto Arte Incontri», «Selezione italiana per la partecipazione all'International Studio Program [redacted] e [redacted] del [redacted] S. Museum di New York» e «Oggetti in meno 1965-66 [redacted] Michelangelo Pistoletto». Orario: 10,30-12,30 e 15-19. Ingresso 8 mila lire. Ulteriori informazioni allo 015/263.24.

CONCERTO

[redacted] E' [redacted] l'appuntamento che il 28 luglio avrebbe dovu[redacted] chiudere la stagione sinfonica del Teatro Regio. Il maestro Claus Peter Flor, che doveva dirigere l'Orchestra [redacted] Teatro e il pianista Aldo Ciccolini - è indisposto a causa di [redacted] inciden[redacted] che [redacted] ha momentaneamente le[redacted] un timpano. I relativi biglietti o ra[redacted] d'abbonamento saranno rimborsati alla biglietteria del Regio, in piazza Castello 215, da oggi a giovedì 29 luglio (orario 10,30 - 18, sabato 10,30 - 16).

Cinema all'aperto

Il camper racconta storie della Torino negli «Anni 50»

Enrico Lo Verso

Il camper del cinema p[redacted] stasera le immagini della Torino d'un tempo. Sul grande schermo in via Pagano (sotto il cavalcavia [redacted] corso Dante, a fianco della ferrovia) viene proiettato dalle [redacted] «Così ridevano», il film girato in città da Gianni Amelio e vinci[redacted] del Leone d'Oro a Venezia. La storia s'incentra sul rapporto tra due fratelli siciliani, Giovanni (Enrico Lo Verso) e Pietro (Francesco Giuffrida), nella Torino degli immigrati [redacted] fine anni '50. Gli spettatori possono riconoscere Porta Palazzo, via Garibaldi, via Milano, [redacted] Nuova. Ingresso libero. **[d. ca.]**

Accademie per l'Europa al Castello di Rivoli

Da sedici opere francesi le «prove» di arte nuova

Angelo Mistrangelo

Le ultime tendenze dell'arte. Al Castello di Rivoli (piazza Mafalda [redacted] Savoia, telefono 011/958.15.47, orario: 10-17, sabato e domenica 10-19, ingresso lire 12.000) è stata prorogata sino a domenica 25 luglio la mostra «Accademie per l'Europa» che pro[redacted] sedici opere degli allievi dell'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Promossa dal Museo per favorire lo scambio di esperien[redacted] fra istituzioni europee preposte all'istruzione artistica, questa esposizione racchiude una selezione di esperienze che provengono dagli atelier della scuola parigina: «Questi atelier - sottolinea il direttore Alfred Pacquement - che si identificano con gli artisti-professori che li dirigono con ampia autonomia pedagogica, forniscono le basi tecniche, [redacted] le quali lo studente potrà realizzare il suo proget[redacted] artistico...». Un progetto che ora ritroviamo negli spazi esterni della Manica Lunga ed esprime, in varia misura, le attuali ricerche intorno a un linguaggio che utilizza materiali e tecniche come la fotografia, il video, l'installazione.

E seguendo il percorso della rassegna si «scoprono» [redacted] fotografia [redacted] colori «Teste al suolo» [redacted] Laurent Grasso, dell'atelier Buraglio, e l'installazione video di Kristine Hindhede, dell'atelier Boltanski, l'olio su legno «Le vol» di Stephane Pujol (che ha pensato ed eseguito otto dipinti per una nicchia della Manica Lunga) e i tubi [redacted] metallo saldato di Anne Claverie. E, inoltre, l'installazione di Mounir Elaloussi, allieva dell'italiano Giuseppe Penone, docente all'Ecole des Beaux-Arts, che scrive: «L'arte ha la funzione di mutare i valori attribuiti alle [redacted], ai materiali, [redacted] forme, [redacted] immagini...».

MUSICA *dove*

[redacted]
Cambio di programma questa [redacted] a Pinerolo: [redacted] posto del Trii Winterstein Ensemble, [redacted] esibisce alle 21,30 in piazza San Donato il Rhapsodija Trio. Maurizio Dehò [redacted] violino, Gian Pietro Marazza alla fisarmonica [redacted] Luigi Maione a[redacted] chitarra propongono melodie gitane e musiche klezmer del ghetto di Varsavia. Il gruppo vanta collaborazioni con Moni Ovadia.

[redacted]
I Bluestone sono in concerto questa [redacted] alle 21,30 a Muovitipositivo in piazza d'Armi. I Fuori di Zocca propongono i successi [redacted] V[redacted] Rossi [redacted] ai Giardini di via Plava (via Plava 66, [redacted] 22), la canzone d'autore di Renato Dibi all'Arena Centro a Venaria (piazza del Municipio, s'inizia alle ore 21,30).

[redacted]
Saltato a [redacted] maltempo durante «Pellerossa», il concerto dei Madredeus viene recuperato domani [redacted] alla Certosa Reale [redacted] parco Dalla Chiesa di Collegno. Assistervi costa 25 mila [redacted], i voucher relativi al [redacted] dello scorso 4 luglio [redacted]sono [redacted] naturalmente utilizzati domani. Appuntamento alle 21,30. Prevendite [redacted] Rock&Folk, Queen Music, Maschio, Videomusic, Lubin's Box, Box Office di Ricordi, Libreria del Centro Lagrange 15, Disco Shopping, Discovery Club e Servizio Cultura a Collegno.

[redacted] CAPUTO
Il fitto cartellone «live» [redacted] Colonia Sonora [redacted] parco Chico Mendes preve[redacted] questa sera alle [redacted] 21,30 il [redacted] di Sergio Caputo. L'ingresso è libero.

[redacted]
Tra gli avvenimenti [redacted] serata [redacted] World Festival in [redacted] campi Robaldo (strada Castello di Mirafiori 265): alle [redacted] si [redacted]scono Miloud e i ragazzi [redacted] Bucarest, alle 21 musica afro e gospel con [redacted] Familia Alcantara (trentadue elementi), alle 22,30 afro sound anche [redacted] Alex Rolle [redacted] il [redacted] quartetto. L'ingresso è libero.

[redacted]
E' stato annullato il concerto dei DLG previsto domani sera al Sabor Latino.

DOVE *andiamo*

[redacted]
E' in programma oggi alle 18 nella zona dei campi [redacted] tennis [redacted] 61 (vicino al centro [redacted] Camera di Commercio [redacted] Ventimiglia 165) [redacted] spettacolo di burattini «Cappuccetto Rosso» di e con Augusto Terenzi. [redacted] cura della compagnia Marialto [redacted] Viterbo. Ingresso libero.

ARENA RUFFINI
Cinema sotto [redacted] stelle questa sera all'Arena Parco Ruffini: «La fame e la sete», secondo lavoro cinematografico di Antonio Albanese, il film in cartellone questa sera alle 22. I biglietti costano 8 mila lire.

LA [redacted]
«Poesia [redacted] da salotto» è il titolo della serata musicale al Parco della Tesoriera, corso Francia 192: ne sono protagonisti il tenore Giovanni Bresciani e il pianista Andrea Musso. Appuntamento alle 21,15, l'ingresso è libero.

[redacted]
Cinema gratuito questa sera a Nichelino: all'Arena Castello (piazzale Coop) viene proiettata alle 21,45 la commedia «Il signor Quindicipalle» diretta e interpretata [redacted] Francesco Nuti. [redacted] fianco dell'attore toscano, Sabrina Ferilli. L'ingresso è libero.

A [redacted]
La rassegna «Ivreaestate '99» [redacted]pone questa [redacted] nel cortile interno di piazza Ottinetti il [redacted] «Demoni e dei» [redacted] cui il regista statunitense Bill Condon si è aggiudicato l'Oscar quale miglior sceneggiatura non originale. [redacted] descrivono gli ultimi anni di vita [redacted] geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale. Lui, bravissimo, è Ian McKellen. Al suo fianco, l'emergente Brendan Fraser (il protagonista dell'atteso «La mummia»), Lynn Redgrave e Lolita Davidovich. Unico spettacolo con inizio alle ore 21,30, i biglietti costano 8 mila lire (ridotti Aiace a 6 mila lire).

A GRUGLIASCO
Cinema all'aperto questa [redacted] al Parco Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31): alle 22 viene proiettato [redacted] fantascientifico «Armageddon» [redacted] Bruce Willis eroe nello spazio. Il cast comprende Liv Tyler e Ben Affleck. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Revocato il riconoscimento ■ 4 Scuole Calcio per competitività prima dei limiti d'età

Il Nizza cambia ancora tecnico

Esonerato Barbieri, la panchina a Vood

Paolo

Se anche nel calcio dilettantistico ha preso piede l'abitudine di esonerare gli allenatori nel mezzo della stagione calcistica, stupisce ancora quando il tecnico viene allontanato prima di l'annata. E' il caso di Salvatore Barbieri e del Nizza Millefonti, novelli sposi e freschi divorziati nel giro di un mese. L'inizio dei fatti ai primi giorni di giugno, quando la società rossoverde, neopromossa in Eccellenza, presenta Barbieri che sostituisce in panchina Beppe Zanolli. Barbieri, per due anni responsabile del settore tecnico giovanile del Torino, diventa così il nome cui il Nizza si orienta per una veloce risalita nel Cnd. Tuttavia, dopo l'inizio della campagna acquisti, arriva, inaspettata, la decisione di interrompere il rapporto per motivi di carattere economico momento di firmare l'intesa. Spiega lo stesso Barbieri: «Dai primi contatti fino a pochi giorni ho sempre parlato con il presidente Meringolo e con il direttore generale Bivona, sentendo tuttavia spesso anche il vicepresidente Frè, soprattutto in merito alla campagna acquisti. Con Meringolo Bivona c'era un accordo verbale ma preciso. Purtroppo al momento di quantificare l'aspetto economico mettendo tutto nero su bianco, Frè non ha ritenuto opportuno rispettare quegli accordi ed allora il divorzio è stato inevitabile. Non voglio fare nessuna polemica con la società cui mi sono lasciato in buoni rapporti, anche perchè conosco Meringolo da molto tempo e lo considero un amico. Però, rimprovero loro la superficialità cui hanno gestito la mia vicenda: in questi due mesi ho rifiutato due proposte dalla Pro Vercelli e dal settore giovanile del Gabetto fidandomi della parola data».

Aggiunge il dg del Nizza, Bivona: «Nessun contrasto a proposito del discorso sono assurde le voci di inadempienze economiche parte nostra. Il mister dello scorso anno ha preso tutto lo stabilito fino all'ultimo centesimo. Alla base del divorzio solo un problema di garanzie scritte. Il Nizza Millefonti non ha perso tempo e ha già trovato l'allenatore sostituto di Barbieri. Il nuovo mister è Franco Vood, tecnico di esperienza che, dopo vent'anni passati al Bacigalupo, nell'ultimo stagione ha allenato il Chisola in Prima Categoria.

La vicenda Barbieri non è l'unica a movimentare le giornate tradizionalmente dedicate al calciomercato. Il presidente del Comitato regionale ha infatti revocato il riconoscimento di Scuola Calcio alla società del Borgo Martinetto, Cbs, Giaveno Coazze e Nichelino poichè quei sodalizi nel corso della stagione hanno svolto un'attività non corrispondente agli orientamenti didattici e metodologici del Settore. Le quattro società hanno reso competitiva l'attività di Primi Calci, che non dovrebbe essere tale, mediante un'interpretazione soggettiva dei regolamenti dei tornei. In sostanza sono state stilate classifiche di merito laddove le regole prevederebbero per i bambini fino a otto anni soltanto giochi non competitivi e senza graduatoria finali. Spiega il presidente del Settore giovanile e scolastico Giorgio Bergesio: «E' un atto doloroso ma necessario per non cadere nell'errore di rendere agonistica e competitive un'attività di Primi Calci che per sua natura non deve essere tale. Ora le Scuole Calcio resteranno chiuse palo di mesi fino a quando si valuterà con nuove verifiche se avranno le caratteristiche per riaprire».

Ciclismo pista: S. Francesco vuole la Coppa del Mondo

Tre Sere: Baffi-Collinelli la spuntano in extremis

Come voleva il pronostico, la coppia tricolore formata da Adriano Baffi e Andrea Collinelli, già in testa al termine della prima tappa, ha vinto la seconda edizione «Tre Sere» internazionale Canavese, conclusasi domenica notte al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo. Ma per i campioni d'Italia dell'Americana non si è trattato di un successo agevole, anzi. Dopo il rinvio a causa della pioggia della seconda serata, nel recupero di domenica pomeriggio erano infatti passati al comando della classifica Citton e Benetton, gli iridati dell'inseguimento a squadre del '97, che avevano poi consolidato la loro leadership nelle prime gare della serata conclusiva.

Solo distanza la maggiore esperienza dei tricolori, che hanno effettuato il definitivo sorpasso proprio extremis, vincendo alla grande la corsa a punti di chiusura.

Primi, dunque, Baffi-Collinelli, con 63 punti, davanti agli irriducibili Citton-Benetton, staccati di sole tre lunghezze. Terzi i fratelli argentini Juan e Gabriel Curuchet (52), quarti Cuaranta-Strazzer (40), quinti gli iridati dell'Americana De Wilde-Gilmore (34).

Dopo il successo tecnico e spettacolare di questa seconda edizione della «Tre Sere», il velodromo Francone potrebbe ospitare nel 2000 una prova di Coppa del Mondo.

Domani, intanto, a Dalmine scattano i campionati italiani su pista per juniores e open, cui partecipano buone chance un'agguerrita pattuglia piemontese, guidata dal tecnico Maccario. Le speranze più concrete di vittoria sono affidate al chierese Marco Brossa, campione d'Italia uscente della velocità juniores, che insegue naturalmente il bis.

Dalla pista alle strade, per segnalare il gran momento di dei corridori della Brunero, che nell'ultimo fine settimana hanno conseguito due vittorie, un secondo e un quarto posto. La serie positiva si è iniziata sabato scorso a Gardone Valtrompia (Bs) dove il ceco Milan Kadlec ha conquistato il posto d'onore nella cronoscalata Gardone-Prati di Caregno, a soli 12" dal vincitore Paolo Bortoglio (figlio di Fausto, che vinse il Giro d'Italia del '75). Nella gara, quarto posto per l'altro ceco della Brunero, Ondres Sosenka.

Domenica, poi, lo scatenato Kadlec si è imposto nel Giro d'Oro, gara open svoltasi a Ponte Arche (Tn), regalando in volata sei compagni di fuga (secondo il modenese Bulgarelli, terzo Tonetti, ex della Brunero ora prof con la Selle Italia-Lotería Bono di Gianni Savio). Contemporaneamente Cristian Marianelli, già vincitore due settimane fa a Poggio a Caiano (Fi), tornava al a Monsummano Terme (Pt), regalando alla Brunero la sesta vittoria stagionale.

Il felice momento delle squadre torinesi è stato completato dalla vittoria del russo Mikhayla Khalilov, portacolori della Free Time Bike, nel Trofeo Fumagalli per Elite-Under svoltosi a Gessate (Mi).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Grand Prix Piemonte (3ª prova, a Savigliano). Maschile. *Allievi*. Giavellotto: 1. Crivellaro (Canavesana) 48,01. *Promesse*. 200: 2. F. Dell'Aquila (Canavesana) 22"07. Disco: 2. S. Pace 39,56. *Junior*. 5000: 3. A. Picco (id) 15'22"28. Femminili. *Junior*. 400: 2. C. Grange (Canavesana) 59"58.

BOWLING

1° Torneo Città di: Squadre a quattro: 1. Raggio Mi; 2. Golden Team Chiusa di San Michele (Galdini, Caffarati, Vercellino, Avena); 3. Spitfire Rivarolo (Scrosoppi, Belotti, Moschini, Riccardino).

BOCCE

Finale Coppa Italia a Vigone (Ferraro Caudera): 1. Chiavarese (Sturla-Bruzzone-Ballabene-Bottero-Birolo) finale 13-4; 2. Balangerese (Calvetti-Stocco-Carena-Cotto); 3. Bib Olivetti Ivrea e Nitri Auto Aosta.

Finale 62° Torneo degli Assi a Torino (La Fissa Cosmi): 1. Autonomi Fossano (Barbetta-Baldo-Aghem-Gamba) finale 13-4; 2. Ivrea (Bettaglino-Bombelli-Baudino-Avetta); 3. p.m. Dlf Asti e La Perosina.

GOLF

Campionati Piemontesi assoluti ad Avigliana (La Fronde): Lordo Assoluto 1. A. Perdoncin 224; Netto assoluto 1. J. Negro Ferrero 209; categoria: Lordo 1. M. Cocino 228; 2. A. Pesce 229 - Netto 1. C. Fiore 213; 2. Camaloni 215 - categoria: Lordo 1. L. Di Masi 256; 2. C. Accumoli 214 - Netto 1. F. Badini 262; 2. E. Momoli 214 - Lordo Femm. 1. M. Davico 268; 2. Bortoluzzi 280 - Netto Femm. 1. M. Valotto 225; 2. Quaglia 236 - 3ª categoria: Lordo 1. F. Mondini 280; 2. E. Maraschi 289 - Netto 1. Giovi 211; 2. M. Baracco 222 - Lordo Femm. 1. R. Rondano 287; 2. C. Perino 287 - Netto Femm. 1. C. Protti 215; 2. Rondano 234 - Netto Juniores 1. M. Giraudo 217 - Netto Seniores 1. C. Moraglio 216.

Coppa Umberto I a Carmagnola (La Margherita): Lordo 1. E. Poloni-F. Panivello 32 - Netto: 1. Castellini-P. Tarallo 42; 2. A. Seccia-P. Ventura 41; 3. R. Fissore-Pericchioni 38; 4. S. Bottino-R. Bosco 38; 5. C. Parisi-M. Vurchio 37 - Juniores 1. M. Valvassori-V. Valvasson 40; Coppia Miste 1ª R. so-M. Morini 35 - Seniores 1. G. Bazoli-G. Canensi 34 - Signore 1. Bazoli-I. Bioletti 27.

Fiera d'Estate a Carmagnola (La Margherita): Netto 1. Panivello-P. Trinchero-P. Vandini-S. Vandini 64; 2. V. Valvassori-P. D'Aloisio- A. Maggia-M. Vurchio 64; 3. V. Berardo-G. Bazoli-M. Tarquini-I. Bisoglio 64; 4. P. Citta-R. Poloni-M. Valvassori-B. Broglatti 64.

Coppa Prosciutti Lanti a Carmagnola (I Girasoli): Netto 1ª A. Trevisan-R. Pepe 44; 2ª. F. Tagliano-A. Vico 40; 3ª R. Romanesco-M. Romanesco 40 - 1ª Coppia mista A. Roccia-E. Munatore 40.

Coppa Neve Club Piero Gros a Claviere: 1ª categoria: 1. Lordo M. Casso 37 - Netto: 1. M. Gatti 37; 2. E. Vietti 36; 3. A. Mazzoloni 34 - 2ª categoria: 1. Netto C. Orsa 40; 2. M. Senesi 37; 3. M. Vietti 37 - 1. Seniores G. Roccatti 35 -1ª Signore De Paola 34.

SOFTBALL

B (ultima giornata). Girone A: Codogno-Bovisio 2-1 (8ª inning), 12-2 (5ª inning); New Star Avigliana-La Loggia 3-4, 5-6; Tempesi Settimo-Legnano 0-1, 4-11; Junior Torino-Manhattan Pinerolo 8-0, 6-4 (6ª inning). Classifica: Junior Torino 857; Legnano 750; La Loggia 731; Avigliana 577; Settimo 464; Codogno 357; Pinerolo 214; Masciago 107. Junior Torino si qualifica per gli spareggi promozione.

TENNIS

Serie C (girone finale). Maschile: Le Pleiadi-Parioli 2-4; Le Pleiadi-Virtus Bologna 4-2; Montecatini-Le Pleiadi 4-3.
Over 45: Monviso-Canottieri Roma 1-2.
Over 45 nc: Pontelungo-Novara 2-0.
Over 55: Dlf Asti-Ambrosiano Milano 0-2.
Femminile. Ladies over 40: Le Pleiadi-Palermo 0-2.

[altri risultati sul giornale domani]

SPORT

SPAREGGIO. Con la doppia vittoria riportata contro il Manhattan Pinerolo, lo Junior Torino ha vinto il suo girone di serie B e si è assicurato lo spareggio-promozione, fissato inizio settembre, contro il Marcheno.

ATLETICA, GULLI VA. Il pinerolese Valerio Gulli è l'unico piemontese inserito nella Nazionale under 18 azzurra che partecipa da venerdì Mondiali di categoria. Gulli disputerà i 3000 nei quali vanta un ale 8'24"40".

, Diventano cinque gli arbitri torinesi inseriti nella fascia d'élite «fischia» in serie maschile e femminile. Ad Antonio Ciavarra, Mario Pio Collica, Natalino Corà e Luigi Savio aggiunge il neopromosso Marco Cerquoni.

BASKET DISABILI. Salvati, Trabucco e Crapanzano più il tecnico Violante (tutti del Pandha Tol hanno formato l'ossatura dell'Italia dei disabili mentali, terza negli Usa agli Special Olympics.

tuttoaffari

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO
011-5152

OPPURE INVIA IL SEGUENTE TAGLIANDO:

- VIA FAX 011. 53.90.67, 24 ore su 24.
- PER POSTA, SPEDENDOLO IN BUSTA CHIUSA A TUTTOAFFARI: Via XX Settembre, - 10121 Torino.
- TRAMITE LE DI
- TRAMITE I NOSTRI SPORTELLI DI RACCOLTA:
PE- Pubblicompass • C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.66.65.211 - 10126 Torino
PE- Pubblicompass • Via Maroncia, 32 - Tel. 011.66.65.258 - 10126 Torino
Pubblicompass • Via Roma, 80 - Tel. 011.66.65.252 - 10126 Torino
Via 12 - Tel. 011.51.52 - 10121 Torino

tuttoaffari
Data
Nome Cognome
Via N. CAP
Città Prov. Tel.
NON SONO ACCETTATI NUMERI DI TELEFONO PORTATILI
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al tagliando in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di pubblicare la Sua . I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi.
TESTO: uno solo inserzione per tagliando - Max 20 parole - Scrivere in stampatello iniziando con l'oggetto dell'inserzione che verrà automaticamente evidenziato - Indicare sempre il numero rubrica - Lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra.
N°
Dati indispensabili per la pubblicazione dell'annuncio e riservati all'ufficio.
Documento N.
Rilasciato il
Consapevole delle responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non operare né direttamente né per conto terzi in qualità di operatore nel settore merceologico della presente inserzione.
In fede.

fino al 19 luglio
A TORINO
NEI GIARDINI
DI VIA SOSPELLO
FESTA de l'UNITÀ
RISTORANTI LIBRERIA
MUSICA LOTTERIA PESCE&GRILL
MOSTRE PIZZERIA
BAR BIRRERIA BALLI GELATERIA
TOMBOLA DIBATTITI BOUTIQUES
DEMOCRATICI DI SINISTRA
internet http://unione5.torino.democraticidisinistra.it
e-mail unione5@torino.democraticidisinistra.it
con la partecipazione

Da biAuto compri oggi paghi a ottobre*

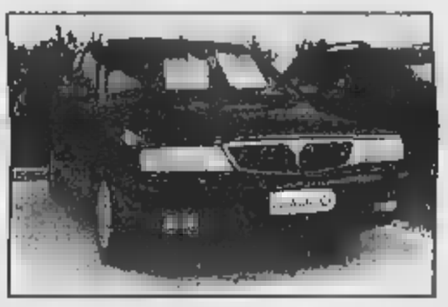
Scegli la tua occasione tra 200 vetture multimarche

BMW 316 - 1994 - L. 20.000.000
abs - air bag - aria cond. - idroguida - garanzia-pochi km.-uniproprietario

BMW [illegible] TOURING - 1995 - L. [illegible]
abs - air bag - [illegible] cond. - cerchi in lega - idroguida - garanzia uniproprietario

AUDI - A4 [illegible] TURBO 4WD - 1996 - L. [illegible]
abs - air bag - climatizzatore - cerchi in lega - idroguida - garanzia pochi km - uniproprietario

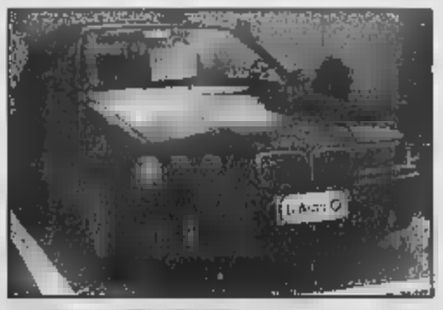
FIAT MAREA WEEK END TD 100 ELX - 1997 - L. 26.000.000
[illegible] air bag - climatizzatore - idroguida - garanzia - uniproprietario



LANCIA DEDRA - SW 1600 - 1997 - L. 19[illegible]
abs - air bag - climatizzatore - idroguida - garanzia uniproprietario - imp. gas

FIAT PUNTO GT - 1995 - L. 14.000.000
abs - air bag - antifurto - climatizzatore - cerchi in lega - idroguida - garanzia - pochi km - uniproprietario

BMW 520 - 1997 - L. [illegible]
[illegible] - air bag - climatizzatore - radio - idroguida - [illegible] pochi km - uniproprietario



BMW 320 TOURING INDIVIDUAL - 1998 - L. 61.000.000
Full Optionals - [illegible] - air bag - antifurto - aria cond. - cerchi lega idroguida - int.pelle - garanzia - km 0 - uniproprietario - fatturabile

VW POLO 1000 - 1997 - L. 14.000.000
idroguida - garanzia

FIAT 500 SPORTING - 1997 - L. [illegible]
cerchi lega - [illegible] - pochi km - uniproprietario

MITSUBISHI SPACE RUNNER GLX 1800 - 1996
L. 21.500.000
aria cond. - idroguida - garanzia - pochi km. - uniproprietario

BMW 520 - 1992 - L. 13.000.000
abs - climatizzatore - idroguida - garanzia

ALFA ROMEO 164 SUPER T. SPARK - 1997 - L. 37.000.000
Full Optionals - [illegible] - air bag - climatizzatore - idroguida - [illegible] pochi km - [illegible]

SUZUKI SAMURAI 1300 - 1991 - L. 11.500.000
garanzia - pochi km

FIAT PALIO 1242 - 1998 - L. 15.800.000
garanzia - pochi km.

FORD FIESTA 1300 - 1995 - L. 10.300.000
air bag - aria cond. - idroguida - garanzia - pochi km. - uniproprietario

AUDI 80 - 2000 E 16V - 1992 - L. 11.300.000
abs - aria cond. - idroguida - garanzia - pochi km.

ALFA ROMEO 146 - [illegible] - L. 13.300.000
air bag - idroguida - garanzia - uniproprietario - imp. gas

FIAT TEMPRA [illegible] - 1991 - L. 5.000.000
garanzia - uniproprietario

ALFA 145 1300 - 1995 L. 11.500.000
aria cond. - idroguida - uniproprietario

Concessionaria BMW:

Biauto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Piacere di guidare

tel.011.6689777. 21 Armani Savini.
15.30 Rocky. 21 Rocky e La Big band in "Non boogie".
CLUB 84: PROMOZIONE ESTATE! MART. POM. UNICO L. 8.000 E 1 BIO
GARDEN 6600443. h.15 con felicità. + ore Tel 81.45. Night club Via Borgo Dora 8 vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel 011.562.0068.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

: contemporanei.

TEATRO REGIO TORINO

Stagione di Concerti

Avviso al pubblico

IL CONCERTO PREVISTO PER MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999, ORE 20.30

Non avrà luogo

I RELATIVI BIGLIETTO ED ABBONAMENTO SARANNO RIMBORSATI ALLA BIGLIETTERIA

da Martedì 13 a Giovedì 29 Luglio

Biglietteria del Teatro Regio Tel. 011.8815.241-242

SCEGLI IL CINEMA

c'è fantasia per la tua

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-911669 www.lastampa.it LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Los Angeles: ospedale nord, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 La adorabile creatura, TF; 19.35 Diretta stadio; 20.00 Tg Notiziario; 20.30 Nel nome del miglior Film; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 60
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.36 Giornata serena; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 18.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 **Moon 44 attacco alla fortezza** Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto e auto; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Videogruppo per voi; 20.30 Videonotizie; 21.00 Videogruppo per voi; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali ; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Videone; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Body show; 22.30 Tg Diario, 22.45 Appuntamento con Antares; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
9.15 Scoop, TN; 9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN, 13.00 Musica maestro; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 L della settimana; 19.15 T4 informazione ; 19.30 tv ; 19 Made in Italy; 22.00 Glenlan ,Telefilm

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il ; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18 Cartomanzia; Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
8.00 Telegiornale, 12.30 Cantalalia; 13.00 Katie and Dog, Telefilm; 14.00 ; Documentario; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 the; 17.30 Cartoni ma; 18.30 TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.30 **Diritto di** Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do Sorì Brazil; 19.00 Sulla otti; 19.15 Motoeri; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Ai confini della realtà**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 On line.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli di acquisti; 20.40 Documentario.

SESTA RETE
6.30 Cartoni, 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 **Campione di Beverly Hills**; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle no stop.

O.R.R.
7.50 Vivere Torino; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.00 La auto della settimana; 15.00 Teleshopping, 18.00 La auto della settimana. 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino. 20.40 Paper Moon, Telefilm; 21.20 Il momento magico di Gigi, 23.00Teleshopping; 23.30 La auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 1.00 Monitor.

RETE 7
11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-City; 14.10 Virtua fighter; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 16.30 Mito, 17.00 Cartoni animati; 18.00 Obiettivo Australia; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.10 Il mondo dell'occulto, 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film.

[illegible]
9.00 Filodiretto; 11.30 Il vangelo di Matteo; 12.00 **Memorie di un Don Giovanni**, Film; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Documentario; 16.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Comando, corrando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto; 11.30 Il vangelo di Matteo, 12.00 **Memorie di un Don Giovanni**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 15.00 Il regionale flash; 15.30 Obiettivo - La cronaca 17 Documentario, 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Punto di vista, a cura di E.; 21.30 Comando, corrando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

[illegible] 21
12.00 Tg 21 network (alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche 20.25); Destini 2, TN; 20.30 Tennis-tavolo, 21.00 Documentario; 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma cinquestelle; 19. Le auto settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana.

TELETUTTO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 **Film**; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; Cartoni animati; 14.00 Marcellina, ; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Beneficio** , Film; 22.30 Telegiornale.

[illegible]
11.00 Il foroscopo; 11.30 multilingue, 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'; 20.30 Il disprezzo, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono di cui la non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

A CASA DI IRMA. Commedia. Storia di tre ragazze di ogg*, abitanti alla periferia di una grande città. [Chaplin 2]

AMORI E MORSOLI. Commedia. L'americana Janeane Garofalo, membro dello staff di un politico del Massachusetts in campagna elettorale, si reca in viaggio di lavoro in Irlanda. [Capitol]

AMORI E RIPICCHE. Commedia. In procinto di sposarsi, il giovane e benestante Stevenson (James Spader) compra una casa infestata da due litigiosi spiriti: soltanto lui può sentirli. [Chaplin 1]

AUTOPSIA DI UN SOGNO. Thriller. Nel nuovo film di Raul Ruiz l'attraente Jessie (Anne Parillaud) è un'ingenua romantica o un killer che semina morte nei ritrovi di Seattle?. [Doria]

LA BALIA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Marco Bellocchio, in concorso al festival di Cannes, narra la storia di un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno. Loro sono Fabrizio Bentivoglio e Valeria Bruni Tedeschi. [Empire]

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. La Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo del talk show in televisione, avvenuti nella provincia francese. Dietro la macchina da presa, il regista transalpino Claude Chabrol. Nel cast, Sandrine Bonnaire. [Erba 2]

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi, chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. Esordio alla regia per il giovane canadese Vincenzo Natali. [Erba 1]

DANCER, TEXAS. Commedia. Quattro compagni di scuola di un paesino del Texas si erano ripromessi di andare a cercare fortuna altrove alla fine degli studi: il momento è arrivato. [Etoile]

FRA I GIGANTI. Commedia drammatica. Un gruppo di operai viene assunto per il pericoloso lavoro di dipingere i piloni della linea elettrica in una zona dell'Inghilterra: un giorno irrompe nella compagnia una donna. [Due Giardini]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Margherita Buy è una suora alla vigilia dei voti perpetui: un giorno uno sconosciuto in un parco le mette in braccio un neonato abbandonato... [Kong]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem per il film del turco Ozpetek. Lei è la francese Marie Gillain. [King]

JERRY E TOM. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex attore Saul Rubinek s'impernia sulla vita quotidiana di due killer di Chicago e ne descrive il loro rapporto. Gli interpreti principali sono Joe Mantegna e Sam Rockwell. [Massimo Uno]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in pericolo. [Reposi 1]

MATRIX. Fantasy. Nel campione d'incassi internazionale dei fratelli Larry e Andy Wachowsky (il secondo film dopo «Bound - Torbido inganno») la [redacted] sulla terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma [redacted] hacker, interpretato da [redacted] Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Ambrosio 1, Reposi 3]

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che [redacted] ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri. [redacted] nelle spire del sesso sadomaso del direttore della sua scuola. [Reposi 5]

IL SENATORE. Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide di fare una campagna elettorale alternativa. Dietro la macchina da presa, lo stesso Beatty. [Lux]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico trovano un aereo vittima di un incidente: sul luogo rinvengono una borsa piena di dollari. La regia è dell'americano Sam Raimi. [Due Giardini]

STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica della celeberrima [redacted] basata sull'astronave Enterprise tutti vogliono il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta e lottano per conquistarlo. [Vittoria]

LA TEORIA DEL VOLO. Commedia. La Bonham Carter ha una malattia progressiva che la costringe su una sedia a rotelle, prima che sia troppo tardi vuole liberarsi della verginità. Al suo fianco, Kenneth Branagh. [Massimo 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico. Un giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita. Alla regia, lo specialista in commedie Harold Ramis. [Ambrosio 2, Arlecchino, Reposi 2]

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge all'Associazione dei Sessuolisti Anonimi... [Centrale]

VARSITY BLUES. Commedia. Il film dell'americano Brian Robbins narra le vicissitudini di cinque giovani giocatori di una squadra di football americano «stressati» dall'allenatore e dagli abitanti della cittadina dove vivono. [Reposi 4]

AL FESTIVAL DI CHIERI

Il Baal asociale di Brecht e la radice del male secondo Büchner

Silvia Francia

Proseguono in tandem, i Festival di Chieri e delle Colline Torinesi, con diverse prime nei prossimi giorni. A Chieri, questa sera alle 21,45, al Cortile San Filippo, debutta «Baal l'asociale» di Valeriano Gialli: testo a cura di Sergio Ariotti, ispirato a «Baal» di Bertolt Brecht. Lo spettacolo, presentato [redacted] Envers Teatro, è interpretato dallo stesso Gialli con Angelica Buzzolan, Carmen Vadillo e il gruppo di danza Ra[redacted]tika. Si tratta, spiega Gialli, «del recupero di qualche frammento di un'opera e di un'epoca talmente lontani che i loro segni sono svaniti quasi del tutto dal mondo». Altra prima nazionale, domani nella stessa sede, alle 21,45: in scena, «Woyzeck o il futuro del male» di Rocco D'Onghia da Georg Büchner, con Roberto Valerio (anche regista). Lo spettacolo nasce dalla collaborazione tra l'associazione culturale Il Padiglione di Ludwig e il drammaturgo D'Onghia, iniziata lo scorso anno con l'allestimento di «Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici» e proseguita con uno studio sul «Woyzeck» di Büchner. Il testo viene ambientato in una metropoli-Babele aggressiva, putrida e decadente, dove la salvezza dall'apocalisse è raggiungibile solo con un ritorno allo stato primitivo.

Il programma prosegue, sempre al Cortile San Filippo, con «Alice più verde dell'erba» di Giovanni Gebbia per la regia di Rosario Todesco (giovedì 15), «Le sette valli» da «La conferenza dell'amore» di Farid Ad-Din Attar, diretto da Reza Keradman (venerdì 16) e «Nunzio» di Spiro Scimone, per la regia di Carlo Cecchi (sabato 17). Il Festival delle Colline Torinesi prevede, invece, per stasera al Castello di Castagneto Po, «L'Italia di Pasolini», antologia pasoliniana di Federico De Melis, a cura di Mauro Avogadro e con Massimo Popolizio. Giovedì 15 alle 21, alla Chiesa di Santa Croce di San Raffaele Cimena, «Omaggio a Tadeusz Kantor» con Ludmila Ryba. Sempre domani, al Castello di Casalborgone (ore 21,45), Lenz Rifrazioni presenta, in prima nazionale, «Ham-Let» da Shakespeare: tema tragico e regia di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto. Altro debutto sabato al Castello di Cinzano, per «La grotta azzurra», monologo in versi di Roberto Mussapi, interpretato da Paola Pitagora.

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 011 [redacted]. Chiuso per ferie.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie.

A[redacted] MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [redacted] sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, telefono 011 [redacted] per lavori.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 011 581.7190. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L[redacted] Kudrow. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

[redacted] Via S. [redacted] 24, [redacted] 011 540.605. **Amori e imbrogli** di M. Joffe con J. Garofalo D. O'Hara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 011 540 110. **Tra le gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agisa 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **Amori e ripicche**, di P. Jules con J. Spader, M. [redacted] M. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.800

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **A casa Irma**, di A. Bader con R. Calendano, A. [redacted] V. [redacted] Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, telefono 011 542 422. **Autopsia di un sogno**. [redacted] Raul Ruiz, con Anne Parillaud, [redacted] Baldwin. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, telefono 011 327 2214. **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Griffiths. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [redacted] 011 327.2214. **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. Paxton, B. Toro. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agisa 6000

[redacted] corso Moncalieri 241, telefono 011 661 5447. **Cube - Il cubo**, di V. Natali con N. Dewitt, M. Dean Wint. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [redacted] **colore della menzogna** di C. Chabrol con Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353. **Dancer Texas**, di T. Mearkes con B. [redacted], P. Facinelli. Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22[redacted]. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

FARO via Po [redacted], telefono [redacted] 1 817.2323. Riposo

FLAMINIA corso Traiano 57, tel. 011 385 2057. Chiuso per [redacted].

[redacted] corso Beccaria 4, [redacted] 011 521.4316. Chiuso per ferie.

[redacted] via Po 21, telefono 011 817 5998. **Harem Suare**, di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. Or. 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agisa 6000

[redacted] via S. Teresa 5, telefono 011 534 614. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Orario 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agisa 6000

LUX Galleria San Federico, telefono 011 541.283. [redacted] **senatore**, di W. Beatty con W. Beatty, H. Berry. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

[redacted] via Montebello 8, telefono 011 817 1041. **Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)**, di S. Rubinek con J. Mantegna, S. Rockwell. M. Chrylon (Usa 1998, 106') Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1041. **La teoria [redacted] volo (The Theory Flight)** [redacted] P. Greengrass, con H. Bonham Carter, K. Branagh (GB, 1998, 111' col). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Chiuso per ferie

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 011 532 448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.444. Chiuso per ferie.

[redacted] via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. [redacted] **fratelli diBiler** di Devid[redacted] con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Varsity Blues**, regia di B. Robbins con J. Van Der Beek con J. Voight, P. Walker. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011 537.100. **Romance**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori [redacted] 18. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011 562 0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 011 819 0150. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 T. Nuovo corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 0700. Vedi teatri.

VALENTINO 2 T. Nuovo corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 0700. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Star Trek - L'insurrezione**, di Jonathan Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Orario 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Sab. e dom. riap. **«Agenzia '98» X Files - Il film**, M.I.B. di B. Sonnenfeld 2 film 7000; rid. 5000

CHAMB v. Nizza 56, tel. 011 658 7688 [redacted]

CHRRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. CHIUSURA ESTIVA. Riap. sabato 11 settembre

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

LANTERN c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. VEDI TEATRO

[redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di [redacted]

ARENA [redacted] SAN FILIPPO [redacted] M. Vittoria. Tonna [redacted] di B. August con L. [redacted] Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. NON PERVENUTO

ARENA [redacted] v.le Hughes. Tel. 011 815.4258. **La [redacted]**, di A. Albanese con A. Albanese. Ore 22. Ingr. 8000; rid. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 011 562 1293. **Strip tease** con Francesca Rey. Ap. [redacted] 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 6000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 [redacted] NON PERVENUTO

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione **Il peccato di Monica**. Fer. ap. ore 13 ult. 22,30; fest. ap. ore 14,30 ult [redacted]

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 238 [redacted] **sensazioni**, con Rosa [redacted] Simona [redacted] Apertura. Apertura no stop dalle ore 10,30 ultimo ore 24. Festivi 14,30; 24

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Amore travolgente e proibito** [redacted] Robert Malone. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivo 14,30; 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. [redacted] ore 14,30, ult. 22,30. Prima visione **Voglie bollenti** con Erica Bella. Prossimi spettacoli ven 16 e sab 17/7 con stars a sorpresa

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Forte e profondo**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Godimenti deliranti**, con Claire Brochard, Bob Sanchez. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] v. Nizza 170. Tel. 011 696 3617 [redacted] **ziani** [redacted], con Caterina Rinaldi. Ap. ore 15, ult. 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 011 749 2907. **Signorine alla ricerca di piacevoli sensazioni** con Tanya Dawson. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.751. Aperto dalle 9 alle 18,30. Informazioni e iscrizioni ai corsi di francese

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Dal 31-7 all'11/8 Tangram Teatro presenta **Suoni d'Oda Teatro Festival** con R. M. Ferraro. Inf. 011 338 698

TEATRANZA ANTIDOGMA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Theatropolis. Festival ore 22,30 **Generale testa vuota** spett. per l'attore Bernardo U Pa Pa Lily. Comp. Alba Rossa (lyrics) serata dedicata ad Amnesty International. Info line 011/645 740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via [redacted] 8, telefono 011 817 1048. Riposo

SPETTACOLI

MOTOR SHOW. Adiacente Palastampa, via Traves. Dal 7 luglio al 25 luglio spettacoli ore 21,30. Inf. 011 453 01.73, 0368 588807. Internet: www.americanmotorshow.it

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO [redacted] Riposo.

[redacted] Non pervenuto.

BARDONECCHIA
[redacted]: Così è la vita.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Riposo.

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: Riposo

[redacted] A [redacted]: Così mette [redacted]
[redacted] VICA - [redacted]
DON BOSCO DIG. 011 9581840: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.18.01: Chiuso per ferie
[redacted] 011 941.18.67: Riposo.
[redacted]
CINECITTA': Chiuso per ferie
MODERNO: Chiuso per ferie
POLITEAMA: Chiuso per ferie

[redacted]
VILLA [redacted] Truman Show.

[redacted]
PRINCIPE: Il colore della menzogna
REGINA UNO: Chiuso per ferie
DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Lost in space.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

[redacted]
CONDOVESE: Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie
PERONA: Chiuso per lavori.

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937 59.23. Chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] SERRE: Armageddon.

[redacted]
[redacted] 0125 425.084: [redacted] e dei.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Riposo.
[redacted]
[redacted] 011 [redacted] Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: Riposo

[redacted]
ARENA [redacted]: [redacted] pazzi per Mary.
LUMIERE: Non pervenuto

PINEROLO
MULT. ITALIA 300 [redacted] Incubo finale
MULT. [redacted] 500: I miserabili

[redacted]VALTA
LUCI NEL PARCO: Riposo.

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA [redacted]: Riposo

RIVOLI
GIOIELLO: Non pervenuto
PARCO SALVEMINI: Pleasantville.

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Mulan.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Shakespeare in love.

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: Riposo
AMBRA DUE: Riposo

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 98-99. Domani ore 20,30 **Die [redacted] (La vedova allegra)** operetta di F. Lehár (Tanto A), P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio [redacted] Con H. [redacted] W. Holzwei. Repliche fino al 25/7. Telefono 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1999-2000. Da oggi inizia il periodo per il rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno Venerdì 3 [redacted]). Info: biglietteria (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815.241/242.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Apert. abbon. stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per inform. tel. 011 [redacted]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562 38 00. **Il Boro allibocchi**[redacted] Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77 B. Tel. 011 210 985. [redacted]

[redacted]. Via Dronero 3. **Barboni d'Arabia** [redacted] ore 21,30 il Teatro dell'Angolo presenta: **I tre moschettieri**. Biglietti 10.000, 7000. Per inf. e pren. tel. 011/331.764 ore 16-19. Ore 19 Parco Rignon **Beldone Maghiterra e gli spettacolini**. Ingr. libero

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. La Biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria [redacted], via Roma [redacted] telefono 011/517 6246

COLOSSEO. [redacted] M. Cristina 71, telefono 011 669 80 34. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta, [redacted] [redacted] posto fisso. **Arco Mito** [redacted] spettacoli a scelta. [redacted] di [redacted] e sabato 10/13-15/19. Per inf [redacted]

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661 54 47. Stagione Teatrale 1999/2000 «La Grande Prosa» V. Gassman, L. Morlacchi, G. [redacted], [redacted] Caprioglio, F. Valeri, U. Barberini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9/13-15/22, fest. 15/22

GARDENIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax [redacted] 530 234. E' in allestimento la stagione teatrale [redacted]. Per informazioni telefonare [redacted] il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione [redacted] rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. [redacted] nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436.96.91-436.13.40

[redacted]. Via Juvarra 15, telefono 532 087. Multisala [redacted] in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta il 17/7 ore 21,30 in Parco Europa Billy Goodman e Cole Tate in concerto (country-blues). Inf. 011 540 675. Cafe Procope alla Terrazza sul Po in C.so Moncalieri [redacted] ore 21 ballo liscio con il [redacted]. Ingr. libero

FREGOLI. Piazza S. [redacted] 2 [redacted] 011 817 9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

[redacted] d'Azeglio [redacted] telefono 011 650.02.00. Vignaledanza '99 - 20 F[redacted] Domani ore 21,30 a Vignale Monferrato (AL). Composizione Coreografica. Premio Vignaledanza per la coreografia. Vetrina [redacted] Nuovo [redacted] - Liceo Artistico Coreutico

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Circoscrizione 10 - Giardini di via Pieve 66. Il 14/7 alle ore 21,30 Assemblea Teatro in **In fondo ai casi della vita e la magia de' [redacted] sul' cercando**. Ingresso gratuito. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011/437 62 30 dal lun. [redacted] orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Compagnia di Danza Teatro di Torino «Acqua in palcoscenico» - Festival Internazionale di Danza - dal 4 luglio al 13 agosto con Strayner - De La Roche - Fumo - De Min - Alosa - [redacted] - [redacted] - Monteverde [redacted] - Cacuteanu. Inf. tel. 011/473 01.89

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. [redacted] 5000 in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

[redacted] 65 [redacted] 011 [redacted] 078. Chiusura estiva. In [redacted] la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e [redacted]

[redacted] TEATRO. Via [redacted] 4, [redacted] Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 [redacted]

STALKER TEATRO. Via La [redacted] 2, Grugliasco, [redacted] 011 787.117 [redacted]

THEATROPOLIS. Via Matteotti 1, Moncalieri. Museo del Teatro 1. Il Drago Fragolino. Gli abitanti di Arlecchino. Generale testa vuota. Sogno di una notte di mezza estate, de-viados. R. 3. Dalle ore 15 alle 0,30. Info 011 640 3700

CAMPI DI TENNIS ITALIA 61. Via Ventimiglia 185. Oggi ore 18 Teatro per i Ragazzi. Per Che figura... quest'estate! La ass. Cult. La Bottega Teatrale con Circ. 9 Presenta la Comp. [redacted] in Viterbo [redacted] Cappuccetto Rosso di e con A. Tarasso. Inf. tel. 011 385.0072

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via [redacted] 21, tel. 011.450.41.11). Mostra: «Splendori della Corte degli Zar». Fino al 18/7. Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. [redacted]1 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì [redacted]-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted]

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18, [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.640.71.87) [redacted] 9-13; [redacted] e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Ermes... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-[redacted] 17 [redacted] domenica 15-19.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24, domenica 10-20. Lunedì chiuso.

[redacted] ITALIANA PER L[redacted] FIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA DEL TEMPIO PICCOLO (piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Ieri sposi, matrimoni ebraici in Piemonte». Or. dom. 10-13, lun., merc. e giov. 15,30-18,30, mart. 15,30-21,30. Fino all'8/6

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19; sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958 1547, 953.4897). Mostre «Giulio Paolini» fino al 25/7. «Andreas Gursky» fino al 12/9. «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 18 luglio. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521 22 51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 16,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Video: «Terra de inventura». Fino al 18/7. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30, 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34 061 - 562 92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/8. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432 30.80). Mostra: «Attenti al lupo. La convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore [redacted] 19

[redacted] (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica [redacted] ore 14,30 alle [redacted] 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122) [redacted] «I trionfi del [redacted] Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini [redacted] FIAT». [redacted] al 5/9 tutti i giorni 10-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da [redacted] a [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

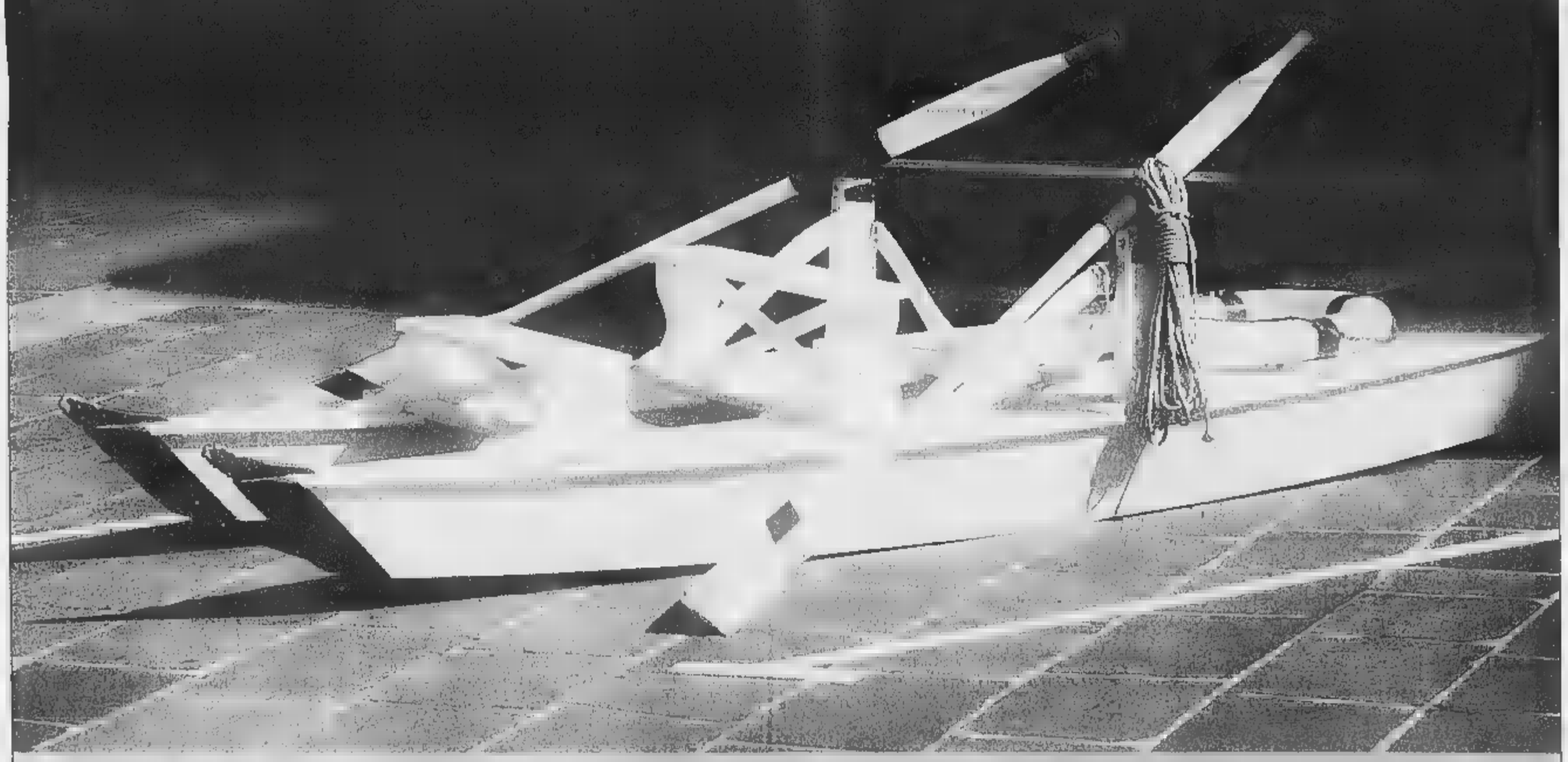
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, [redacted] 011 817.78.62), da martedì a [redacted] 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 1, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
"tris" A TASSO ZERO
BRAVO - BRAVA - MAREA
20.000.000 a Tasso Zero in 4 ANNI con rate da L. 416.600
MONCALIERI Via Moncenisio - Tel. (011) 66.58.111 Aperto agosto

Kodak EXPRESS SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



Kodak EXPRESS

Da un Centro Kodak Express ogni triste fine diventa rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Cambi Kodak Express. Curiamo le tue foto come facciamo le nostre.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:

1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina **"Strappa & Vinci"**. Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

Aut. Min. Fitch. Validità 1/30/09/99

TIM Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

LA STAMPA

DOSSIER TELEFONIA

SPECIALE

Martedì 13 Luglio

** 1

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Concorrenza al telefono? Solo l'inizio E per l'estate meglio le carte prepagate

In Europa sono già attivi oltre 400 operatori di telefonia fissa; ■ la telefonia mobile la cifra si avvicina a 500. In Italia a un anno e mezzo dalla fine del monopolio di Telecom sono state rilasciate 40 ■ concessioni; ■ Regno Unito sono ■ rivate a 130. E questi numeri, secondo gli esperti, sono destinati a crescere ■ vorticosamente, complice la comodità del cellulare, per quanto riguarda la telefonia mobile, e grazie a Internet e alla trasmissione dati per quello che riguarda la telefonia fissa.

La crescita del mercato mondiale delle tlc e la rinascita del «fisso». Il Financial Times, in un inserto sulle telecomunicazioni, ha stimato che quando sorgerà l'alba del 2000 gli utilizzatori ■ cellulari nel mondo ■ 1 miliardo (per fortuna il pianeta ha tanti fusi orari, perché ■ tutti questi cellulari dovessero squillare assieme per gli auguri di buon millennio, sarebbe ■ boato). Ma anche ■ telefonia fissa sta conoscendo una sorta di rinascita, e il merito è innanzitutto ■ sempre più promettente mercato alimentato da Internet e ■ Intranet (Internet in chiave interaziendale). Del resto, che ■ Internet sia legato in larga parte ■ futuro delle telecomunicazioni si può in■ ■ solo dal fatto che i gestori di telefonia mobile hanno già ■ ■ affacciarsi anche loro sul web complici le ■ sofisticatissime tecnologie di trasmissione e di ricezione.

Il motivo del resto è molto semplice: nel mondo-cittadella globale in cui le informazioni girano alla velocità della luce, in quantità enormi, ed è indispensabile poterne avere ■ utilizzare sempre di più, la trasmissione dati è diventata - e sempre più diventerà - la fetta principale di questo mercato. Ecco dunque anche il motivo ■ moltiplicarsi di operatori: non tutti, anzi solo alcuni, si rivolgono al vasto pubblico; la maggior parte sviluppa la propria offerta all'interno di segmenti e nicchie ben precisi, puntando sulla carta della specializzazione. ■ spesso passa dall'utilizzo della ■.

Dalla Borsa alle politiche commerciali. Tutto questo fermento - e quello, conseguente, in materia ■ tariffe, proposte promozionali, offerte speciali eccetera - è strettamente intrecciato a quello che ■ riscontra in Borsa ■ nel mondo della finanza, dove da qualche anno stanno 'impazzendo' per queste società. Si tratta di un caso particolarmente significativo per capire che un collegamento fra il nostro nuovo e una scalata di Borsa o un'offerta al pubblico di azioni esiste, eccome. ■ ■ dirigente e di azionisti che hanno costruito il successo di Infostrada e di Omnitel ■ si sono trasferiti a Telecom Italia, da dove punteranno al consolidamento e alla riconquista dei vecchi territori e alla riconquista di nuovi. ■ palazzi di Infostrada-Omnitel si sono insediati i tedeschi della Mannesmann, che in patria hanno inferto un duro colpo al colosso Deutsche Telekom nella telefonia fissa o addirittura l'hanno superata ■ cellulari; gli operatori emergenti potrebbero arrivare presto in Borsa, per raccogliere ■ pitali utili alla loro espansione. Nel resto del mondo ■ ■ girono alla stessa maniera: grandi acqui■ e alleanze, grande successo di ogni offerta di azioni.

Tutto questo non si ferma in Borsa, ma attiva un movimento di uomini, di idee, di strategie che poi si trasforma ■ politiche ■ ciali, in condizioni di offerta degli abbonamenti, in nuovi servizi.

Le carte prepagate. Fra i vari 'movimenti' che caratterizzano questa estate, oltre ai grandi temi finanziari, all'arrivo sul mercato italiano di Tele2, all'espansione su tutto il territorio nazionale dell'attività di Tiscali - e all'attesa per le nuove iniziative di Infostrada - va segnalato ■ fenomeno della carte prepagate, che sta conoscendo ■ ■ considerevole e variegato, anche perché rappresentano una formula che offre indubbi vantaggi all'utente, oltre che all'azienda. ■ infatti quest'ultima realizza un introito immediato, l'utente può tenere ■ controllo le proprie spese telefoniche e telefonare da ogni parte del mondo sen■ doversi portare dietro i soldi necessari. Se poi si ■ ■ o anche lentamente, meglio ancora.

Le carte prepagate, è opportuno ricordarlo, si dividono in due categorie: quelle per la telefonia fissa e quella per i cellulari. Le prime inizialmente erano limitate alle sole schede Telecom per le cabine; poi si ■ inserito Tiscali, offrendo questo ■ ■ di prepagato sia nella versione da cabina che in quella domestica; a settembre si affaccerà su questo mercato Interoute, un gruppo britannico specializzato in carte telefoniche prepagate.

Telecom intanto ha lanciato l'ultima generazione di Schede Telefoniche Internazionali, supportate da una campagna promozionale efficace e simpatica, che ha per protagonisti d■li animali. I cambiamenti di queste carte Telecom sono un segno emblematico dei tempi: offrono forti sconti sulle tariffe normali, e possono essere utilizzate sia dai telefoni pubblici ■ privati.

In particolare, la 'Columbus', attiva ■ ■ Paesi, consente telefonate superscontate (500 lire al minuto) da Europa, Usa e Canada; e gli sconti arrivano al 50% della t■iffa anche per ■ Scheda Telefonica Internazionale pensata per chi vuole telefonare in Italia da Asia, Africa, Australia e Sud America.

Mai alla televisione ■ sui giornali tante campagne dedicate al mondo delle comunicazioni

A colpi di spot per farsi largo sul mercato

Investimenti pubblicitari per 750 miliardi nei primi mesi dell'anno

Settecentocinquanta miliardi di investimenti pubblicitari ■ primi sei mesi del '99, dopo i mille spesi nell'intero 1998: ■ queste le cifre ■ sul tavolo dai vari gestori di telefonia per comuni■ ■ promuovere le proprie offerte.

Mai come in questi mesi si ■ viste, sui giornali e in televisione, tante campagne pubblicitarie dedicate al mondo delle comunicazioni.

Ed è indubbio che una bella ragazza alle prese con un quanto mai improbabile posto di polizia, oppure un supertreno bloccato ■ un ponte da un altrettanto improbabile mucca capitata lì chissà come, ma ben confezionato dalle abili mani dei maghi-registi della pubblicità, per non parlare della solita ballona che fa l'autostop, siano specchietti più che buoni per chi, ■ un giorno all'altro, decide di p■ alle nuove realtà della telefonia.

In testa alla classifica dei 'big spender' c'è Infostrada, con ■ miliardi di spesa, seguita da Tim (150 miliardi) e Wind (120 miliardi), quindi Telecom Italia e Omnitel a quota 100 miliardi e Tele2 che chiude il gruppo con 'soli' 25 miliardi investiti.

I toni della competizione, poi, diventano ad ogni nuova battuta più aggressivi, fino a correre sul filo del confine tracciato dalle leggi che limitano in Italia la pubblicità comparativa.

Infostrada, la prima ad insediare la decennale supremazia di Telecom nel campo della telefonia fissa, ha affidato la propria immagine ai consigli del migliore amico dell'uomo, un cane dall'aria molto bene informata che istruisce il ■ padrone, un simpatico Fiorello, sui vantaggi offerti dal gestore.

Quello è stato solo l'inizio del variopinto (Tim come detto prima ha reclutato anche una mucca tra i suoi fan) concerto pubblicitario al quale ■ sono aggiunte in seguito le voci e le immagini dei nuovi concorrenti. Novità, freschezza e seduzione sono le armi utilizzate da Omnitel, che nelle ultime battute ha rivoluzionato i sogni degli italiani con la protagonista dei suoi spot, la modella australiana Megan Gale, approdata nelle scorse settimane sulle copertine di numerose riviste, le cui impronte digitali lasciano il segno dei tasti di un telefonino.

Telecom si affida già da tempo alla logica seriale dello spot ■■■ concluso, ■ dei piccoli racconti caratterizzati dall'ambientazione: la Legione Straniera, il treno Eurostar su cui viaggiano lo 'scroccone' e la sua vittima, la mamma di Soldini che lo raggiunge grazie al telefono satellitare in mezzo al Pacifico, il concerto improvvisato da Andrea Bocelli sfruttando il cellulare 'dual band', e infine la love-story tra Camilla e il ragazzo che le spiega come sfruttare al meglio i vari servizi offerti da Tim.

Giocare sul differenziarsi, questa la strategia d'obbligo delle 'new entries', che non si sono fatte cogliere impreparate. All'universo canino e verdeggiante di Infostrada Wind oppone la frutta e colori di riferimento marcati (arancione e blu). Il messaggio che ■ deriva è chiaro e molto semplice, diretto. Ottima, in tal senso, l'idea dell'arancia tagliata che richiama il duplice servizio della società. L'ultima arrivata, Tele2, ha trovato nonostante l'affollamento il modo di distinguersi, associando i propri servizi di comunicazione al linguaggio dei ge■. Una voce fuori campo interroga un ragazzo, un uomo e diverse donne, ricevendo risposte gestuali che non lasciano dubbi sulla convenienza dell'offerta.

Ma ■ le televisioni fanno logicamente la parte del leone, anche sulla carta stampata la strategia rimane la stessa, con i gesti delle mani ad indicare il prefisso '1022' che, in effetti, è ciò che resta nella memoria. Tutto serve, nel grande circo della pubblicità, per invogliare il consumatore a comprare ■ prodotto anziché un altro. L'importante è non sbagliare campagna: i danni sarebbero gravissimi.

I prezzi

Finalmente in discesa

Le telecomunicazioni giocano un ruolo da protagoniste nel determinare il basso livello dell'inflazione italiana: un fenomeno decisamente interessante, se si considera che questo contributo è parallelo a una enorme aumento dell'offerta e del giro d'affari determinato dal settore.

L'agguerrita concorrenza tra le varie marche sia di prodotti e che di servizi sta infatti determinando un costante abbassamento generalizzato di prezzi e tariffe per andare incontro alla clientela.

Gli ultimi dati disponibili, relativi al giugno scorso, hanno confermato ancora una volta questa tendenza.

In particolare, i telefoni cellulari, le apparecchiature per comunicazioni e i modem hanno registrato ■ flessione dello 0,4% rispetto a maggio e addirittura un calo dell'1,9% rispetto al giugno dello scorso anno.

La variazione media mensile è invece stata pari a zero, mentre è risultata contenuta ma comunque positiva (+1,4%) rispetto al giugno dell'anno scorso.

Bisogna tenerne conto quando si leggono i dati dell'inflazione: spesso infatti si ha la sensazione che il costo della vita, dei prodotti e dei servizi ■ aumentato ben più della media dell'inflazione. A volte questa è solo una sensazione, mentre altre volte è la pura verità: alcuni beni e servizi aumentano più della media; ■ dall'altra parte ci sono le voci che segnano dei decrementi, fra i quali appunto le telecomunicazioni, il cui peso nel paniere è ovviamente significativo date la rilevanza di questa voce nella nostra quotidianità.

Dunque non sono solo i prezzi in diminuzione ma è anche la ■stità del mercato delle comunicazioni - cioè l'azione combinata di questi due fattori - a determinare l'influenza di questa voce sull'inflazione.

L'Ocse prevede che l'occupazione nel settore dell'informazione crescerà sino al 2005

Un «boom» che fa bene al mondo del lavoro

Concorrenza e competitività hanno diversi (e benefici) effetti

Un milione e trecentomila posti di lavoro entro il ■. E' q■ la previsione formulata dall'Osce sulla crescita dell'occupazione nel settore dell'informazione e della tecnologia della comunicazione in Europa nei prossimi sei ■.

In questo contesto ■ punto di riferimento è il settore delle telecomunicazioni, caratterizzato do■ anni ■ monopolio di Telecom Italia da un'agguerrita concorren■ come è facile osservare attraverso gli spot televisivi e le pubbli■ sui giornali. Concorrenza e competitività che hanno diversi benefici effetti.

A partire dal campo del lavoro, ■ si è detto, ■ la nascita di numerose nuove professioni. Ne■rk operator, systems integrator, installatore e ■ di ■ telematiche: nomi misteriosi, che identificano professioni legate all'integrazione dei sistemi telefonici ■ l'elettronica, generalmente svolte da laureati in ingegneria ■ da tecnici di grande esperienza, capaci di progettare e gestire i servizi di rete dai quali la moderna tecnologia delle comunicazioni non può più prescindere e che necessitano di una manutenzione costante e molto accurata.

Non ■ tuttavia solo tecniche le professioni del nuovo millennio legate alle telecomunicazioni. Anche nel settore commerciale e nel marketing stanno nascendo nuove figure professionali, come gli advisor e gli esperti ■ ■ marketing, capaci di individuare nuovi canali di vendita e marketing per incrementare e «fidelizzare» gli utenti: persone cioè in grado di recepire mode e tendenze del mercato ■ nel minimo dettaglio, per offrire ■ prodotti e servizi, che questo settore cerca a ciclo continuo. Basti pensare, tanto per fare un esempio concreto, alla carta prepagata, ■ ai telefonini dell'ultima generazione, capaci di calcolare i bioritmi, segnalare le condizioni meteo, inviare messaggi Sms personalizzati e navigare con disinvoltura in Internet.

Con l'ingresso nel campo della telefonia mobile della tecnologia Wap (Wireless Application Protocol) si prefigura ■ scenario in cui connettività e integrazione dei servizi sono le parole d'ordine, e che aprono opportunità inedite per figure come i Web administrator, gli amministratori di rete e di siti Internet, che amistano e controllano il traffico di informazioni ■ t■ nei computer dei gestori. A stretto contatto con loro lavorano gli esperti in sicurezza informatica, responsabili per il controllo degli accessi in rete e il blocco della pirateria informatica, nonché per l'effettivo rispetto della normativa sulla tutela ■ privacy, che pone alle aziende notevoli problemi di protezione dei dati custoditi in archivi informatici.

Le professioni del futuro, ■ sottolineano ■ molti, non toglie■no respiro a quelle g■ ■ ti, che continueranno ad ■ ri■ Tutt'al più per molti si tratterà ■ aggiornare le proprie conoscenze e rendendole più specifiche o adattandole ai ■ contenti. Il fenomeno della riqualifica■ professionale è ■ piena espansione, ■ figure come quelle dell'architetto applicativo e dell'architetto di rete, che non sono nuovissime ma semplicemente riconvertite ai ■ sistemi.

In altri casi alcune 'vecchie' professionalità che avevano conosciuto periodi d'ombra sono tornate alla ribalta. E' il caso degli Edt manager, resi indispensabili dal fatto che la rete impone alle aziende di essere a disposizione della clientela ventiquattr'ore su ventiquattro. A metà tra vecchio e nuovo si collocano infine gli operatori dei call centre, le aziende che offrono assistenza di ■ario genere e altri sevizi via telefono: ■ fenomeno esploso nel ■ ■ negli ultimi due anni e che potrebbe creare, secondo le stime degli addetti ai lavori, qualcosa come 150 mila nuovi posti di lavoro nel prossimo ■.

La concorrenza moltiplica ogni giorno nuove proposte e sconti

Al gran valzer delle tariffe

Frastornati? Non sapete cosa perdete

C'è da farsi girare la testa, al gran valzer delle tariffe. Ma forse è solo una questione di abitudine, semplicemente non siamo abituati a valutare, a scegliere. O forse non è più nemmeno vero, forse gli italiani hanno già smesso di essere frastornati, e stanno scoprendo il gusto di scegliere con oculatezza e attenzione tramite chi telefonare.

Lo hanno capito bene i principali protagonisti del settore, impegnati a definire o a ridefinire una propria fisionomia innanzitutto attraverso gli strumenti del marketing, della fantasia nelle condizioni e nelle offerte. Offerte che possono rivolgersi sia alle utenze domestiche che a quelle aziendali.

Una analisi comparata delle varie proposte può essere reperita su Internet, al sito www.euros-tel.net, che offre una serie di tabelle comparative, riferite al costo di una chiamata di tre minuti sulle varie distanze, durante le varie fasce orarie e verso telefoni fissi e mobili. Ma attenzione, le tariffe cambiano alla velocità del fulmine.

Dall'ultima analisi di fine giugno ad esempio emergeva che, nelle ore di punta, le interurbane 'fisso su fisso' più convenienti erano spesso quelle di Tele2, che però è piuttosto caro verso i cellulari Family; che se si chiamano cellulari business conviene invece utilizzare il 10030 di Tiscali (che comunque ha un'unica tariffa per tutti i cellulari), mentre per chiamare un Family si pagava meno con Infostrada; nel dettaglio delle fasce e delle distanze però le convenienze potevano essere ancora diverse. Poi, il 1 luglio, Tiscali ha introdotto un ulteriore sconto del 10%, e ha superato Tele2, seppure sul filo del rasoio. E c'è da scommettere che gli altri player risponderanno prestissimo.

Dunque chi volesse studiare a fondo il sistema tariffario dei vari operatori applicato al proprio utilizzo ha abbondanza di materiale informativo per regolarsi. In generale comunque si può sintetizzare questo quadro molto articolato in una constatazione di fondo: scovare l'offerta più conveniente per tutti e per tutto è impossibile, ma sicuramente ne esiste una che si adatta particolarmente al nostro utilizzo, perché più economico, o anche più completa e più efficiente. Non bisogna dimenticare infatti che il semplice confronto tariffario può non essere sufficiente a capire in fondo quale offerta è per noi la più conveniente: un premio aggiuntivo, uno sconto mirato permanente, oppure il poter disporre di servizi aziendali particolarmente apprezzati, sono tutti ingredienti di cui bisogna tener conto per una valutazione completa.

Consci del fatto che tutto si gioca, almeno per il momento, alimentando continuamente il mercato delle novità e delle convenienze, tutti i protagonisti della telefonia sono in continuo movimento, varano nuove iniziative, replicano ai concorrenti per quanto possibile li anticipano, in un intreccio di politiche commerciali da seguire con piacere, visto che per l'utente in linea di principio c'è solo da guadagnarci.

Facciamo qualche esempio. Bollettino della concorrenza degli ultimi giorni. Il 155 del servizio informazioni di Infostrada, con l'aiuto di una giuliva ragazza che parla al telefono immersa nella vasca da bagno, ha riempito parecchie pagine dei quotidiani, invitando ognuno di noi ad unirci ai due milioni di italiani che, scegliendo questo abbonamento, si sono innamorati del telefono: perché non si paga il canone, e si può usufruire di una gamma di sconti sulle chiamate extraurbane e verso cellulari.

Telecom Italia intanto cominciava ad offrire a propri abbonati, direttamente, attraverso la voce gentile di un esercito di ragazze preparate, uno sconto del 10% su cinque numeri a scelta (di cui uno internazionale): una iniziative nel chiaro segno della fidelizzazione.

Contemporaneamente Tiscali, il Davide che sfida i Golia delle telecomunicazioni italiane, estendeva la propria operatività da Roma, Milano e Sardegna a tutto il territorio nazionale.

La replica di Wind, il cui tratto caratterizzante è la tariffa misurata a secondi e senza scatto di risposta, è stata affidata fra l'altro ad una di quelle iniziative tipica da 'premio alla fedeltà', largamente utilizzate da oggetti come le società di carte di credito, le compagnie aeree e i supermercati: ogni tot lire spese, si maturano dei punti, e una volta totalizzato un determinato punteggio si ha diritto ad un premio (nel caso specifico i premi sono due: una 'ricarica' da cellulare da 100 mila lire e un cellulare Nokia, carico.

L'ultima arrivata sul mercato della concorrenza telefonica, Tele2, ha invece puntato su una campagna pubblicitaria semplice per far arrivare a segno un messaggio altrettanto semplice: due sole tariffe per fascie oraria per quanto riguarda le chiamate a cellulari , due per quanto riguarda le interurbane nazionali , tre per quelle internazionali. Un modello, quello della semplificazione tariffaria con alcune fasce particolarmente convenienti, che il nuovo operatore sta applicando con successo anche in altri Paesi d'Europa.

Albacom infine ha preso una impostazione diversa, quella della specializzazione nell'offerta di servizi ad elevato valore aggiunto a favore delle aziende, terreno sul quale si stanno peraltro muovendo anche tutti gli altri concorrenti.

Tutto questo però sta sicuramente già cambiando, e domani cambierà di nuovo. Il bello della concorrenza è infatti anche questo: all'improvviso, arriva una proposta nuova, più conveniente della precedente. E non c'è preavviso, né può esserci, pena il fare un regalo alla concorrenza che potrebbe costare caro. Dunque all'utente non resta che rimanere informato, o quantomeno verificare ogni tanto cosa offre di nuovo il mercato. Con tutto quel che bolle nella pentola delle comunicazioni, ne vale la pena.

La concorrenza nella telefonia fissa è sempre più numerosa, agguerrita, fantasiosa e conveniente

L'obiettivo di tutti: «Più parli e meno spendi»

Infostrada, Tele2, Albacom e Wind pronti alla sfida con Telecom

La concorrenza nella telefonia fissa è sempre più numerosa,agguerrita, fantasiosa e conveniente. Il panorama attuale vede innanzitutto quattro protagonisti: Infostrada, Tele2, Albacom e Wind, oltre a Tiscali di cui si si riferisce in un altro articolo. Chi sembra premere sull'acceleratore in questa fase sono in particolare Infostrada e Tele2, cioè il 'primo e l'ultimo' - in ordine di ingresso sul mercato e, almeno per il momento, quanto ad abbonati - fra gli sfidanti di Telecom Italia.

La fine del monopolio nelle telecomunicazioni è partito dai cellulari, ma non c'è dubbio che la grande sfida è quella che si gioca nel fisso, dove il ruolo centrale di Telecom è ben sedimentato e consolidato, e dunque per i rivali conquistare il proprio spazio è più difficile.

Vista in questa chiave, lo sfidante per eccellenza è Infostrada, che a fine giugno ha superato i 2 milioni 300 mila abbonati: 1.670.000 nel mercato residenziale; 370 mila nell'area business; 260 mila abbonati a Internet. Rispetto alla fine del '98, cioè in soli sei mesi, queste cifre equivalgono a più che un raddoppio: + 125% il totale degli abbonamenti, 136% quelli Internet.

Il dato relativo alla crescita degli abbonamenti non sarebbe così significativo se non fosse accompagnato da un altro dato, quello più importante, riguardante il totale del traffico gestito: nel mese di giugno è stato di 350 milioni di minuti, con un aumento del 177% rispetto a dicembre 1998.

E' chiaro dunque che gli abbonati Infostrada non si sono semplicemente limitati ad attivare il servizio - come sarebbe anche potuto accadere, visto che è gratuito, senza canone né costi aggiuntivi, e viene attivato entro 48 ore dal numero di Customer Care 155 - ma sembrano anzi aver utilizzato l'occasione per parlare di più e pagare meno, grazie allo sconto di 5 mila lire ogni 50 mila di traffico bimestrale, ma anche grazie alle numerose opzioni gratuite che Infostrada mette a disposizione proprio dove si finisce per spendere di più. Alcuni esempi: l'opzione INDUE che consente di pagare sempre al prezzo più basso il numero nazionale scelto dal cliente (ad esempio, 515 lire per tre minuti di conversazione, scatto alla risposta incluso) ; oppure INDUEMOBILE, per chiamare un numero Omnitel Family o Business a scelta del cliente sempre al prezzo più conveniente (ad esempio 1025 lire per tre minuti di conversazione). Per tutti i clienti Infostrada vale poi il motto 'più parli meno spendi': 5 mila lire di sconto ogni 50.000 lire di traffico bimestrale.

Nel frattempo l'azienda ha proseguito la costruzione della propria rete in fibra ottica, che 'arrivera' a 6.000 km entro il 1999, ai quali si aggiungono gli oltre 16.000 km di rete delle Ferrovie dello Stato sui quali la società' ha in esclusiva il diritto di passaggio. Grazie a questa copertura, Infostrada può offrire i propri servizi voce, connettività a Internet e trasporto dati a tutto il territorio nazionale in modo veloce, facile e affidabile. Affidabilità che è particolarmente importante nel caso del collegamento a Internet, che il secondo gestore offre con 'Internet 1055', servizio attivo dallo scorso febbraio per i soli clienti privati Infostrada e che richiede alcun altro costo se non quello della telefonate effettivamente effettuate.

Wind. L'ultimo competitor, in ordine di tempo, ad affacciato sul mercato italiano della telefonia fissa è Tele2, società del gruppo Sec (Société Européen de Communication), già operante attraverso proprie consociate nei Paesi scandinavi (Svezia, Danimarca e Norvegia), in Germania, Francia, Regno Unito, Olanda, Austria e Svizzera.

La strategia del gruppo si basa sulla estrema semplificazione tariffaria, affiancata da un servizio-clienti attivo 24 ore su 24 al quale ci si può rivolgere per esaurire molteplici richieste e necessità.

Tele2, che si utilizza attraverso il numero-passante 1022, offre due tariffe per le intrurbane nazionali (195 lire al minuto nella fascia 8.30-18.30 e 95 lire al minuto nelle ore restanti) e due per i cellulari (475 lire al minuto, che diventano 975 per le chiamate verso i 'family' effettuate dal lunedì al venerdì nella fascia di punta (7.30-20.30).

Per le internazionali invece le fasce sono tre: 425 lire al minuto per le chiamate verso l'Europa Occidentale, gli Usa e il Canada; 700 lire al minuto verso l'Europa orientale, il Nord Africa e l'Asia Sud orientale, e 2000 lire al minuto nel resto del mondo.

L'offerta è completata da un conteggio calcolato sui secondi e non sui minuti di conversazione, senza scatto alla risposta. 'La strategia di Tele2 ha dato risultati sorprendenti in tutti i Paesi europei in cui la società ha fatto il suo ingresso' ha ricordato al momento del debutto il presidente del gruppo Magnus Mandersson'.

Adesso anche al mercato italiano, dove la liberalizzazione è più recente rispetto ad altri Paesi dove il gruppo Sec già opera, ma certo non meno agguerrita.

Il nuovo gestore attivo dal marzo del '98 punta tutto sulla convenienza e sulla semplicità

Dalla Sardegna alla conquista dell'Italia

Il «piccolo» Tiscali non ha paura di sfidare le grandi società

Un'unica offerta che prevede solo quattro prezzi con le tariffe più basse; innovative formule di abbonamento prepagato che eliminano lo stress da bolletta; nessun addebito alla risposta; l'accesso a Internet gratuito. In sintesi: puntare sulla convenienza e sulla semplicità.

E' frutto di questo approccio il successo di Tiscali, il gestore di rete telefonica attivo dal marzo dello scorso anno, dapprima solo in Sardegna, poi nei distretti di Roma e Milano e, dal 3 luglio 1999 , operativo su tutto il territorio italiano.

E questo non è un punto d'arrivo, anzi, l'avventura comincia qui, perché Tiscali si ritrova a competere con dei veri e propri colossi della telefonia, in un mercato che è diventato all'improvviso cinque/sei volte superiore a quello iniziale, certamente più difficile da gestire così come da conquistare.

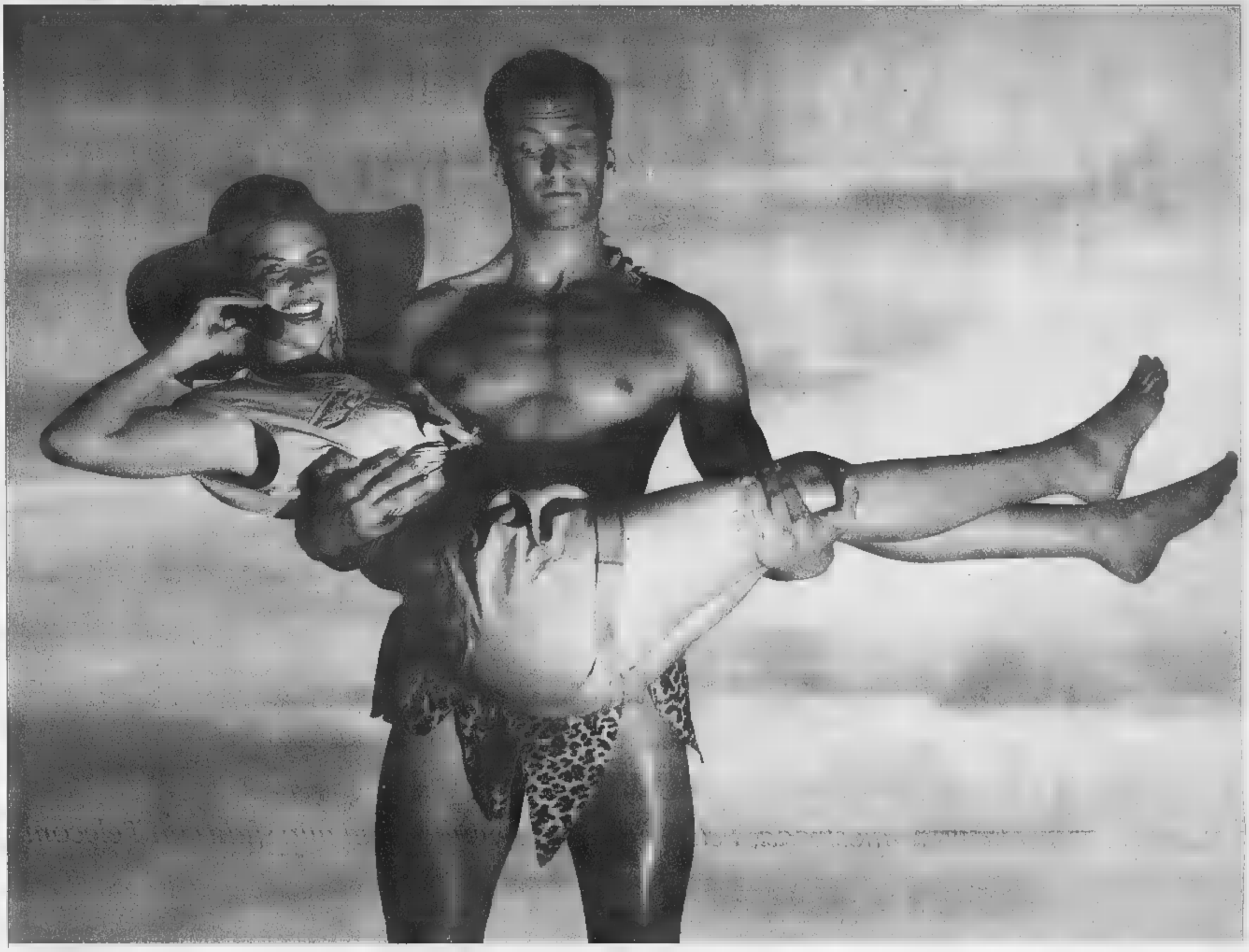
Una sfida alla quale Tiscali risponde, come racconta Luigi Filippini, direttore tecnico dell'azienda, cercando di applicare la strategia del 'first mover', ovvero un'offerta di servizi completamente innovativi, dall'abbonamento gratuito a Internet con TiscaliFreeNet, all'idea della scheda prepagata per la telefonia fissa, nata con Ricaricosa e portata avanti con l'abbonamento annuale Tiscali 10030.

Le tre offerte, comprese quindi anche Tiscali Affari, si differenziano per i servizi resi all'utente, mentre le tariffe rimangono le stesse a prescindere dal servizio scelto, con un ribasso del 10% deciso da Tiscali in occasione dell'estensione della rete a livello nazionale. Due le fasce orarie: la prima va dalle 8.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì e prevede per le telefonate interdistrettuali il costo di 180 lire al minuto (Iva esclusa), che diventano 360 se si chiama un cellulare. Dalle 18.00 alle 8.00 dei giorni lavorativi, come nelle 24 ore del sabato, domenica e festivi, i prezzi scendono a 90 lire/min. per le telefonate interdistrettuali e 250 lire/min. chiamando un telefonino. Per le chiamate internazionali, invece, è previsto un prezzo unico in tutte le ore del giorno, che varia a seconda della zona del mondo che si vuole raggiungere.

Ma come è possibile offrire Internet gratuitamente ? «E' molto semplice - spiega Filippini -. Così come Tiscali paga Telecom per utilizzare la sua rete telefonica, lo stesso avviene in senso contrario quando ci si collega al nostro server tramite un apparecchio Telecom. Si tratta di un piccolo margine di guadagno che però, sommando la frequenza alla quantità dei collegamenti mediamente effettuati, ci permette di mantenere un saldo positivo».

Diversamente da quanto farebbe pensare la gratuità di TiscaliFreeNet, è proprio su Internet che Tiscali intende concentrare il proprio sforzo di crescita. Fino a qualche tempo fa' continua il manager di Tiscali 'si ipotizzava la possibilità che il traffico di dati attraverso le reti telefoniche superasse quantitativamente quello vocale. Grazie al ritmo elevato delle innovazioni tecnologiche, ciò è di fatto avvenuto prima di quanto ci si aspettasse. Con realismo, quindi, è su questo cavallo che noi puntiamo».

E' proprio per questo motivo che Tiscali sta ultimando l'installazione di una piattaforma integrata ad alta velocità basata su tecnologia IP: Tiscali Unified Network. Una sola rete le non tante diverse come nel caso di molti provider) sulle quale confluiranno le tre diverse tipologie di accesso: fisso, mobile e Internet.



300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

In Italia un fenomeno di costume senza precedenti in quanto a diffusione

Avere un cellulare per amico

Tasso di crescita superiore al 70% l'anno

Sono oltre 20 milioni solo in Italia, ma gli esperti in materia assicurano che entro la fine del prossimo anno sarà spazzato via anche il traguardo dei trenta milioni, in pratica una persona su due, considerando nel conto anche i troppo giovani e i troppo vecchi per farne uso.

Un boom pari, come ben si comprende dal tasso di crescita che è stato superiore al 70% su base annua, un fenomeno di costume di fronte al quale impallidiscono tutti i precedenti casi di velocissima diffusione di nuovi apparecchi che hanno ampliato l'orizzonte della nostra quotidianità, come è stato il caso prima della televisione, negli anni '60, e quindi del walkman. Lo telefono fisso era arrivato alla diffusione capillare con più gradualità, senza gli 'strappi' del cellulare.

E pensare che il telefonino era nato come un mezzo per pochi, da usare per le emergenze assolute e per quanti, in virtù della loro posizione o delle loro responsabilità, dovevano sempre reperibili e potevano 'lavorare di più' grazie alla possibilità di telefonare da qualsiasi posto, anche in movimento. Era allora uno status symbol costoso, sia per chi lo possedeva che per coloro che dovevano chiamarlo, incorrendo nelle pesanti tariffe per le chiamate dal fisso al mobile. Oggi è forse, più di ogni altro prodotto, simbolo: un simbolo di come la comunicazione sia il fenomeno di fine millennio.

Più che di un'era del cellulare infatti sembra opportuno parlare era della comunicazione, dato che telefonino lo conosciamo sta già lasciando il posto a uno strumento molto più potente e multimediale, dove cioè della possibilità di comunicare con tutto mondo tramite Internet al solo tocco di un tasto e, ovviamente, ovunque ci troviamo.

Una tendenza che secondo molti ha numerosi aspetti positivi a livello sociologico, in quanto contrasterebbe con quella propensione all'isolamento considerata uno dei mali peggiori e più preoccupanti nostri giorni. Una tendenza che, a quanto pare, sta facendo addirittura riscoprire il prezioso valore della parola scritta, grazie alla possibilità di 'messaggiarsi' nuovo vocabolo che fa riferimento a una funzione (Sms, Short message service) di cui sono dotati ormai tutti gli apparecchi portatili (Tacs esclusi), che consente di inviare messaggi scritti digitandoli sulla tastiera.

Il boom dei «servizi scritti a valore aggiunto» ha coinvolto non solo i timidi in vena di confidenze, ma anche il mondo della finanza. E' possibile infatti ricevere sul proprio display le quotazioni dei titoli di borsa che più ci interessano, i valori del cambio valuta, così come previsioni meteo, la combinazione del Super-Enalotto, informazioni sul proprio conto corrente bancario, la posta elettronica. Il numero mensile di Sms ha doppiato in questo modo l'impressionante boa dei cento milioni, con una crescita esponenziale.

Non stupisce che Telecom Italia Mobile abbia attivato servizio ScripTim, ampliando notevolmente le possibilità di gestione della messaggistica dei suoi utenti. Tra i vari servizi aggiuntivi può risultare molto utile ad esempio la notifica di avvenuta ricezione del messaggio, se si tratta di una comunicazione urgente. Come? E' molto semplice. Dopo aver selezionato l'opzione 'scrittura', basta digitare sulla tastiera «*N*» prima di scrivere il testo del messaggio. Oltre a notificarti l'avvenuta consegna, servizio ci farà sapere quando il messaggio è stato consegnato. Altri servizi a disposizione sono l'invio di messaggi da Gsm a fax, la modalità 'long message', che consente di 'legare' fino a quattro messaggi tra loro facendoli giungere al destinatario come fossero uno solo, la possibilità di inviare un messaggio contemporaneamente a più numeri Gsm e/o fax, inviare messa da Gsm a e-mail, inviare messaggi in differita (al massimo entro le ore successive alla spedizione).

Altro aspetto certo di seconda importanza è l'investimento di tutti i produttori di apparecchi nella ricerca tecnologica. Il risultato è l'uscita sul mercato di telefonini sempre più piccoli e multifunzionali, che 'h campo' ormai dappertutto grazie alla funzione dual band e che entro il prossi autunno saranno in grado di navigare in Internet praticamente come un qualsiasi PC grazie alle tecnologia Wap (Wireless application protocol) e al microbrowser di disporrà la nuova generazione di cellulari. La prima compagnia a garantire qu nuove possibilità è Omnitel, che ha già avviato Omnitel 00 (il 28 giugno scorso), ma i telefoni abilitati all'utilizzo di Internet si troveranno in vendita solo dopo l'estate, a prezzi che non dovrebbero differire di molto da quelli degli apparecchi oggi in vendita.

Abbiamo parlato di boom italiano, finora, e questo perché il cellulare nel Paese attecchito più che altrove. All'inizio del 1999 infatti gli abbonati di casa nostra gran lunga i più numerosi in Europa, circa 20,3 milioni, contro i quasi 14 milioni in Germania, i 13 milioni in Inghilterra e 11 in Francia. Complessivamente, Vecchio Continente contava lo scorso gennaio 81 milioni e mezzo di abbonati (l'Italia dunque rappresenta un quarto del mercato europeo) una crescita, rispetto al gennaio del 1998, del 67,3%. Un mercato estremamente vitale, con un potenziale di sviluppo che è ancora difficile quantificare, a causa anche delle continue luzioni tecnologiche, che condo gli esperti è destinato inevitabilmente riservarci ancora sorprese, novità tecnologiche e di applicazione, forse grandi aggregazioni fra operatori transnazionali.

Le nuove tecnologie applicate ai cellulari consentono un efficace collegamento Internet

E grazie a «Wap» adesso si può volare in rete

L'invenzione arriva dalla California ed è già un successo

«Wap!». Sembra un vocabolo onomatopeico di quelli che si leggono nei fumetti, e invece queste tre lettere sono appena entrate a far parte dell'ermetico universo di sigle che caratterizza sempre più il mondo dei cellulari così come quello di Internet. Il termine 'Wap' significa Wireless application protocol, ed è il mezzo attraverso il quale già oggi è possibile collegarsi alla Rete tramite il telefonino e navigare come facciamo a casa con computer e modem.

E' una società californiana, la Phone.com ad avere inventato il sistema, risolvendo il problema dell'incapacità di un terminale semplice come il telefono cellulare di gestire il più complesso sistema Html, che contraddistingue la navigazione da PC. Wap è in grado di convertire i normali protocolli del Web sfruttando le capacità di trasmissione delle reti radiomobili digitali. Nel caso specifico del Gsm, la conversione si basa sullo scambio di un mix di messaggi Sms e di traffico sul canale dati attraverso il quale ci si può muovere con disinvoltura grazie a un microbrowser installato nel software del cellulare.

Il sistema si basa sull'utilizzo di un particolare linguaggio, il Wml (Wireless markup language) simile all'Html molto più stringato, per permettere di confezionare pagine di testo e grafica visualizzabili sugli schermi dei telefonini, che non possono certo competere con le capacità dei portatili e dei Pda (ancora una sigla, che significa Personal digital assistant o identifica quei cellulari le cui funzioni li fanno assomigliare ad un computer palmare).

Si tratta, è chiaro, di un passo importante nello sviluppo dell'integrazione tra i diversi sistemi di comunicazione. Nei prossimi anni, con il passaggio al nuovo standard Umts (già pianificato ma ancora lontano dal divenire una realtà), la velocità di trasmissione dei dati, che oggi è limitata a 9,600 bit al secondo, raggiungerà i 2 megabit e il telefonino potrà accedere a quel punto anche a contenuti video. Per il momento, però, questa prospettiva è ancora lontana.

In Italia il primo servizio che utilizza Wap è stato inaugurato da Omnitel lo scorso 28 giugno, con il nome di Omnitel 2000. Per il momento i servizi offerti sono ancora limitati, un'ottantina, a cui se ne aggiungeranno altri 50 il 13 settembre, mentre ad ottobre compagnia inaugurerà il suo shopping mall per il commercio elettronico.

Telecom Italia Mobile dal canto suo sta già da tempo sperimentando il sistema su Roma e Milano, e prevede il lancio commerciale del nuovo servizio nel corso del prossimo autunno. Anche Wind ha reso noto proprio interesse per l'argomento, e dovrebbe seguire a ruota i due provider, mentre per il momento sta centrando i propri sforzi sull'offerta di accesso, sempre via Sms, alle pagine del Televideo.

Nel frattempo, gli abbonati Tim possono usufruire delle numerose novità che caratterizzano ScripTim, i servizi a valore aggiunto basati sulla tecnologia Sms, e nei prossimi mesi si prevede l'uscita della nuova Sim Card Super Power 16K già annunciata da Tim lo scorso aprile, che, utilizzata con i telefonini compatibili, sfrutta la tecnologia Java per semplificare i comandi di navigazione via Sms.

E' facile capire come un simile ampliamento delle funzioni della telefonia cellulare trovi una 'strozzatura' nelle limitate possibilità del nostro piccolo display. Le nuova generazioni dei telefonini vedranno quindi progressivamente sia le dimensioni del proprio schermo che la sua capacità 'espressiva', passando dal semplice bianco e nero ai colori, mentre software e hardware conferiranno al nostro apparecchio funzioni gestionali sempre più sofisticate.

Pioniere di questa nuova generazione di cellulari Nokia, che già nel lanciato il 9000, un cellulare che si apre come un palmare, sostituito quest'anno dal suo erede, il 9110 Communicator, di schermo a cristalli liquidi di 640 x 200 punti e di tastiera a 71 tasti, nonché un microprocessore 486 a 33 Mhz con 8 Mb di memorio, di modem con velocità di trasferimento di 14,4 Kbps, capace inviare e ricevere fax, posta elettronica e file.

La casa finlandese presenterà, il prossimo autunno, anche la novità del modello 7110, minuscolo dual band dotato di microbrowser per il quale Nokia ha stipulato accordi di contenuto con Cnn e Yahoo! Siemens sta per introdurre il dual band S25, che sarà il primo telefonino Wap con display grafico a colori. Alcatel invece vanta il più grande display tra i cellulari della categoria con Onetouch View ed Ericsson entrerà nel mondo del Wap con l'R380, che più che un telefonino è un Pda (Personal digital assistant) con funzionalità di radiomobile, concettualmente analogo al 9110. L'ampio dell'R380 è dotato delle funzioni di organizer, registrazione di messaggi vocali e riconoscimento della scrittura, oltre alla totale compatibilità con Internet, fax e Sms.

I display di grandi dimensioni non però con l'entrata del cellulare nel World Wide Web. Per diverse case produttrici il 'grande schermo' sul telefonino rappresenta il tentativo di trovare o mantenere nuova clientela. Di conseguenza l'uscita sul mercato di telefonini con l'optional del videogioco, come il modello 1o della Bonefon e l'8810 Nokia, oppure con icone o grafica animata, come il Savvy della Philips, che ha dotazione anche un cronometro (sarebbe interessante sapere a chi serve), per accattivarsi chi a queste 'finezze' non resiste.

Dapprima hanno iniziato a usarlo i ragazzi, ma oggi il volume delle vendite è quadruplicato

L'auricolare, il nuovo oggetto del desiderio

Soluzione ideale per evitare l'aumento della temperatura corporea

Nessuno squillo, nessun telefono cellulare tirato fuori dalla tasca della giacca o dalla borsa. E' esploso il «trend» dell'auricolare, che risponde da solo e che lascia le mani libere. Certo, fa ancora un certo effetto incrociare qualcuno che all'improvviso dice «Pronto?» apparentemente rivolto al semaforo, tombino, o al nulla. Invece ha una cuffietta appesa all'orecchio, un microfono di piccolissime dimensioni che pende più o meno davanti alla bocca e il cellulare nascosto chissà dove. E lo stupore è destinato a finire presto, è solo questione abitudine: probabile che l'auricolare attecchisca sempre più. Alla Ericsson sostengono che entro un anno il degli utenti di cellulare a utilizzare il kit auricolare raddoppierà. Non ci sarebbe da stupirsi, visto che secondo le stime della casa svedese negli ultimi tre anni il numero di auricolari venduti addirittura quadruplicato. Hanno cominciato a usarlo i ragazzi, oggi il volume delle vendite è quadruplicato, favorito, oltre un'ovvia questione di praticità, anche dal dibattito in materia di 'inquinamento elettromagnetico' generato dai telefoni mobili.

Funziona in due modi: con il sistema automatico è sufficiente iniziare a parlare dopo la chiamata, in quanto il telefono risponde per conto suo, con quello manuale occorre pigiare un tasto del telefonino per stabilire la comunicazione.

Secondo i più recenti studi, effettuati dal Consumo, il comitato per il controllo delle emissioni elettromagnetiche, l'apparecchio dopo 5 minuti all'orecchio fa salire di un grado la temperatura degli organi interni, in particolare quelle di occhi e orecchie. teoria dunque sarebbe preferibile tenerlo a debita distanza (minimo 60 centimetri), ma siccome è impossibile, ecco la soluzione degli auricolari. Del resto, è difficile per il to farsi un'opinione precisa sull'argomento, capire da dove in misura è opportuno prendere precauzioni. In ogni caso, in molti negozi si trovano piccole placche adesive da applicare al telefonino che, per 10/15mila lire, promettono protezione al . Intanto all'Anpa, istituzionalmente addetta ai controlli ambientali, hanno deciso di 'formare' esperti in misurazioni di campi elettromagnetici, iniziativa voluta anche da Elettra 2000, il consorzio scientifico sponsorizzato da Tim, Omnitel e Wind. In ogni caso, se gli auricolari si imporranno sarà una questione innanzitutto di comodità e sicurezza. I vantaggi sono evidenti: avere entrambe le mani libere consente di poter guidare e parlare senza rischiare come minimo una multa, se va male l'incidente stradale. Ma è piacevole anche in treno, in autobus o per la strada avere la possibilità di rispondere senza dover cercare affannosamente l'apparecchio in borsa o nella valigetta. E può essere utile avere le mani libere se durante la telefonata bisogna prendere appunti.

Dato che le previsioni parlano di un e proprio 'boom' dietro l'angolo, Ericsson non è stata la sola a muoversi di conseguenza. Tutte le principali case costruttrici, dalla Nokia alla Motorola, hanno dotato i telefonini dell'ultima generazione della predisposizione per l'auricolare e in futuro saranno in molti a prevederlo di serie. Per ora il prezzo medio di questo optional si aggira intorno alle 70.000 lire, optando per accessorio 'non originale' si può spendere meno, lo svantaggio però che così si invalida garanzia del proprio apparecchio.

Entro un anno, inoltre, saranno disponibili gli auricolari senza filo, che funzionano a infrarossi. La novità per il momento è stata ciata solo dalla Ericsson, che la metterà in vendita la prossima estate, ma è facile immaginare che anche gli altri si metteranno velocemente al passo.

C'E' UN MODO PIU' SEMPLICE PER USARE IL TELEFONO DALL'ITALIA E DALL'ESTERO.

APR Neil Leifer foto Arnaldo Mangini

CARTA DI CREDITO TELEFONICA CALL iT

gratuita

Arriva la carta di credito telefonica Call iT di Telecom Italia ovvero il tuo telefono di casa o d'ufficio sempre in tasca. Non si esaurisce mai e dall'estero in più di 90 paesi dove è attivo il servizio. E puoi farlo da qualunque telefono: dall'albergo o dalle cabine pubbliche, da casa di amici o dall'ufficio. Il tutto a tariffe molto, ma molto convenienti: a 190 lire al minuto le nazionali e a 500 lire al minuto le internazionali da e verso tutto il mondo. Vorresti sapere dove si compra? Da nessuna parte è gratis: basta richiederla anche telefonicamente e ti arriva a casa.

800-15 15 15

24 ore su 24. Chiamaci per richiedere la carta Call iT Omnia oppure vieni a trovarci in uno dei negozi Tesio e Telecom Italia.

TELECOM ITALIA

Tariffe valide dal 1 luglio 1999. Vevesolusa.

95

Lit/mi[illegible]
Notte
e week-end

In tutta Italia

Non ci credete? Telefonate.

Attivare il servizio di telefonia fissa Tele2 è un gesto facile • Stesso apparecchio e stesso numero • Attivazione gratuita • Nessun canone, nessun impegno, nessuno scatto alla risposta • Pagate solo quanto parlate • Servizio Clienti 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

[illegible] in tutta Italia

195 Lit/min+IVA 20%

18.30-8 e week-[illegible]

95 [illegible]

Chiami [illegible] l'Unione [illegible] Usa Canada [illegible] Polonia • Grecia

425 Lit/min+IVA 20%

24 ore [illegible] festivi

Per le ulteriori tariffe internazionali e per quelle verso i cellulari chiamate il nostro Numero Verde.

Per informazioni
e attivazione gratuita:

1022

(800 22 102)

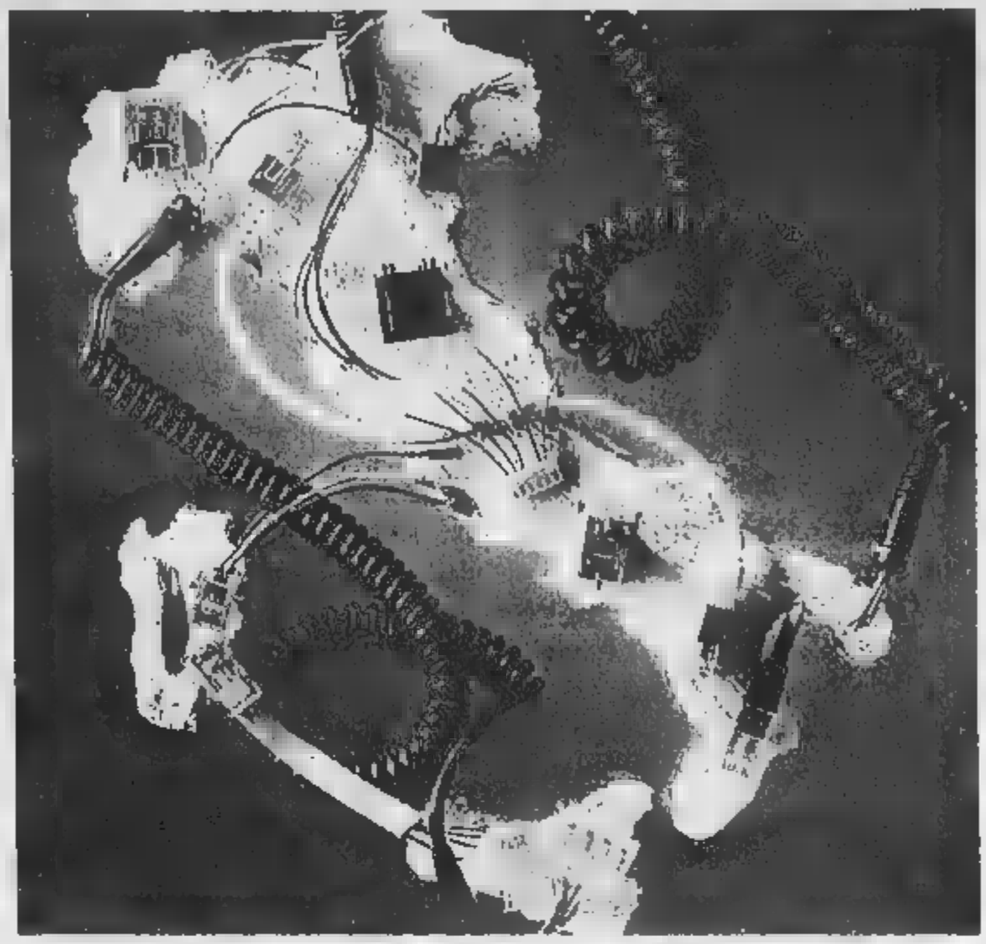
www.tele2.it

[illegible]

Apparecchiature fisse e mobili di ogni forma, prestazione e costo

Al supermarket della telefonia

Accessori da abbinare all'abbigliamento



Pronti a soddisfare tutte le necessità, tutti i gusti e perché no, anche tutti i vizi. L'offerta di prodotti e accessori per telefonia sia fisse che mobile è pressoché illimitata, e ogni giorno riserva qualcosa di che va ad arricchire il già ampio ventaglio di possibilità tra cui scegliere.

I telefoni fatti a forma di hamburger, di auto sportiva e di locomotiva, oppure in stile retro, e ancora al muro e glianti in tutto e per tutto al telefo- pubblico una vecchia invenzione; la fantasia dei designer crea da tempo forme accattivanti, oggetti di grande stile e personalità; ma è dubbio l'era cellulare ad rivitalizzato l'industria degli Così oggi il telefonino non solo è sempre più comodo, colorato, futuribile, eccentrico, ma tutto ciò che gli ruota intorno è finito al centro delle attenzioni delle imprese produttrici.

Di rimbalzo, anche il mondo della telefonia fissa ha subito l'influsso di questo boom fantasia attivato dai cellulari. Tipico ad esempio è il caso di Swatch, che ha inventato Twin Phone, un telefono che ne contiene due: la sua base infatti può essere utilizzata da una persona per unirsi versazione.

Si tentano anche strade, come quella della videotelefonia, in cui oltre alla voce si possono inviare le proprie immagini. Si tratta in realtà di una strada già tentata in passato, che però al primo tentativo non aveva riscosso grande successo. I nuovi prodotti invece, più sintonizzati con i tempi, potrebbero avere più su In questa nuova famiglia telefoni rientra il Nexus 2000 di Telecom Italia, che dispone di un piccolo schermo a cristalli liquidi e di microcamera che grazie alla tecnologia slow view immagini a sequenza ravvicinata, come una serie di istantanee, che danno sensazione parlarsi a quattr'occhi.

L'evoluzione dei prodotti per telefonia, come si all'inizio, stata accompagnata una esplosione di accessori, pensati in particolare per i cellulari.
Fra questi, il più popolare lo zaino con la busta porta cellulare sulla tracolla, celebre da Prada: un'idea subito seguita da una valanga di produttori che hanno sul proposte per tutte le tasche. Louis Vuitton e Hermès hanno lanciato l'astuccio per cellulare griffato, in pelle di diversi colori, mentre più giovane My Way produce una intera linea di borse, zainetti, marsupi e cinture, tutti con apposito spazio per il telefonino.

Ovviamente anche Tim e Omnitel hanno messo sul mercato cessori utili e gadget che ricordano il cellulare. Si può trovare davvero di tutto, dai cappellini T-shirt, portachiavi vibracall incorporato da collegare all'apparecchio, block-notes, penne, calendari, orologi, calcolatrici tascabili. E soprattutto porte-telefonini di ogni : da tracolla, da borsa, la cintura, da appendere al collo, in stoffa, pelle, plastica, cuoio, c'è anche quello galleggiante per andare in barca e addirittura si può avere il portachiavi in pelle e metallo con apposita taschina laterale porta SIM.

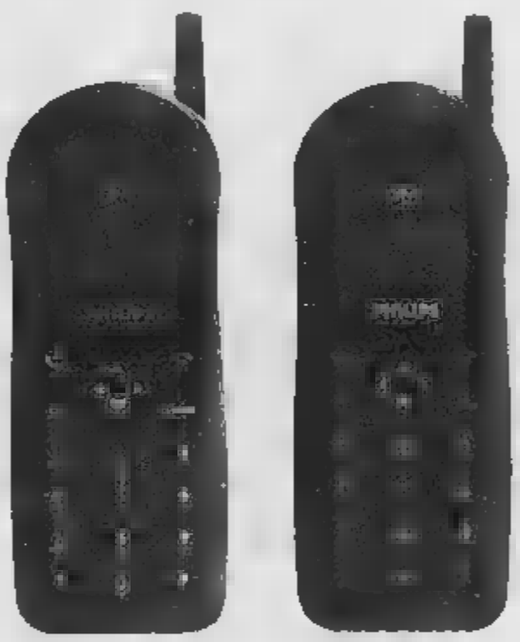
Molto gettonate anche le «mascherine», dette cover da tastiera, in migliaia di colori diversi, da scegliere base al colore preferito o da abbinare con l'abbigliamento del giorno: fluorescenti, zebrate, pitonate, di ogni fantasia. Per chi vuole essere sicuro della propria originalità c'è Kask design, azienda specializzata nella personalizzazione di cellulari con disegni aerografati realizzati mano, per fndel telefonino piccolo opera d'arte. Molto trendy anche gli avvisatori chiamata: pantaloni discoteca grandi tasche che si illuminano quando arriva la telefonata, penne in acciaio con antennina che si accende al primo squillo, pupazzetti animati da tavolo Winnie the pooh, il simpatico orsacchiotto che, in questa versione telefonica, custodisce il cellulare e quando una chiamata si mette a ballare al suono di una melodia.

PANASONIC, tutto classe e design

Grande autonomia e design di classe, questi i principali ingredienti dei cellulari Panasonic. Il primo modello da segnalare è l'EB G 600 parte da uno standard di 80 in stand-by, che possono arrivare a 240 con batteria opzionale al litio: sono 10 giorni, che diventano dieci ore di ne. Tra le funzioni ci sono l'avviso di chiamata a vibrazione, la possibilità di memorizzare 50 secondi di conversazione, di trasmettere dati e fax. Costa 620 mila lire. A meno (350 mila) si può avere l'EB G 520, con un massimo di soltanto 160 ore in stand-by e 6 ore di conversazione. Il modello dual band si chiama GD 70, ha display a 5 linee e autonomie in stand-by fino ore. Ha funzioni blocco tastiera, selezione veloce, ripetizione automatica in di occupato, memorizzazione ultime chiamate. Costa 540 mila lire.

Tra gli apparecchi per la telefonia fissa da segnalare il cordless dicitale Dect KX-TCD950JT, in grado di supportare fino sei apparecchi, con funzione intercomunicante e di conferenza a tre tra due portatili e un esterno. Le telefonate possono essere trasferite da un portatile all'altro.

PHILIPS, bello e aggressivo con il calcolo dei bioritmi



E' molto vasta l'offerta firmata Philips per il mondo della telecomunicazione: dai cellulari ai cordless, ai telefoni segreteria integrata, fino ai fax. Genie è un GSM molto leggero (99 grammi) disponibile sia in versione dual band (identificato dalla sigla db, in vendita a 590 mila lire) che normale (lo Sport, che costa 30 mila lire in meno del dual band), dotato di display grafico di grandi dimensioni e della particolare funzione Voice Dial, grazie alla quale è sufficiente dire al telefonino il nome associato ad numero in memoria per effettuare chiamate.

Savvy è un telefonino dalla particolare personalità e cità espressiva. E' dotato infatti di 25 con le quali si possono personalizzare i messaggi Sms (che potrà leggere però soltanto chi possiede un altro Savvy), il display ani-mato e c'è di più: una speciale funzione che permette di calcolare i bioritmi giornalieri, un orologio con tanto di sveglia, la funzionedi calcolatrice e convertitore lire/euro. Savvy costa 350 mila lire. Nel campo della telefonia fissa Philips offre una serie di apparecchi cordless digitali a partire dal più semplice Onis 6210, giorni di stand-by che salgono a un mese in modalità risparmio energetico e 14 ore di conver-, rubrica telefonica per 40 nomi, visualizzazione della durata e del costo della chiamata la possibilità di avere fino a sei ricevitori con una sola base. Onis 6410 e 6611 dispongono anche di una segreteria telefonica memo digitale integrata nella base, con capacità di messaggi in entrata che va da 6 a 15 minuti. I prezzi variano tra le 300 e le 400 mila lire.
Tra i telefoni multifunzione c'è Skip 300-TD 9137, con impianto vivavoce e ampio display LCD con indicazione del numero chiamato e timer di chiamata. TD 9161 invece ha una segreteria telefonica integrata con la possibilità di lasciare un messaggio a uno specifico componente della famiglia, inviandolo nella «casella postale» corrispondente: ce ne sono 4, ciascuna un tono diverso.

NOKIA, la tua voce ma pure immagini

Il gioiello di Nokia si chiama 8810 ed è costruito in titanio. Ha l'antenna incorporata e dimensioni molto contenute, sembra un oggetto d'argenteria più che un fonino. 35 diversi tipi di suonerie, alcuni giochi e un display grafico a quattro linee. Il prezzo di listino sfiora quota 1.400.000 lire. Altro gioiellino, di diverso genere, il 9110 Communicator, cellulare multifunzionale con aspirazioni da computer palmare, dotato di vivavoce incorporato, modem, possibilità di trasmissione di immagini collegandolo a una macchina fotografica digitale ha rubrica e agenda compatibili con Windows 95, 98 e NT 4.0. Il tutto per un lione e seicentomila lire. A prezzi più abbordabili si possono acquistare il 6110 (500 mila lire) e il 5110 (300 mila), che offrono tutte le principali funzioni e un'autonomia di 60 ore in stand-by.
Un solo modello con funzione dual band, il 6150, che è dotato anche di collegamento PC, a infra- e 650 mila lire. Ringo è un Tacs, scocca giallo canarino, tra le cui funzioni c'è quella, preziosa del risparmio delle batterie in caso di mancanza di copertura. Costa 290 mila lire.

TELECOM, ottima la superlinea Isdn

Molto ampia e variegata l'offerta prodotti di Telecom Italia, che ha dalla rispetto ai concorrenti un'esperienza derivante da decenni presenza del mondo delle telecomunicazioni. Dunque telefoni all'avanguardia dotati tutte funzioni consentite dalla moderna tecnologia, fax tuttofare e centralini che si pano persino di accendere la caldaia di casa in tempo per farvi trovare l'acqua calda al vostro rientro. Il tutto, utilizzando le normali linee telefoniche (il «doppino» di rame) o le nuove superlinee ISDN.

ISDN significa altissima velocità di trasmissione ai cavi a fibra ottiche e due linee telefoniche a disposizione. Si possono due numeri telefonici utilizzabili contemporaneamente, mantenendo attivo il vecchio numero, oppure linea telefonica e l'accesso a Internet a 64 kbit al secondo, e ancora sfruttare entrambe le linee per un'unica connessione raddoppiando velocità.

L'apparecchio più adatto per sfruttare al meglio le fibre ottiche è Bit 2 ISDN, che dispone della funzione vivavoce e può associa- a numero telefonico una suoneria diversa, in modo da poter distinguere le chiamate. Costa 185 mila lire, mentre il prezzo dell'adattatore si aggira alle 260 mila lire. Se seconda linea intendete collegare fax, eccone studiato appositamente: Jet ISDN 64 è fax a carta comune, capace di inviare e ricevere alla velocità di 64 Kbit al secondo. Stampa su carta comune e ha un'agenda telefonica che può memorizzare 70 numeri.

Tra i cordless spesa è compresa tra 259 mila lire del modello Gipsy, leggero e dotato delle funzioni di base quali agenda telefonica con capacità di 10 numeri a selezione rapida, tasto per chiamata emergenza, e le 318 mila lire del Formula 2000 Plus, che offre la possibilità di bloccare le chiamate in garantisce ore 20 stand-by.

Per quanto riguarda la telefonia cellulare Telecom offre una serie di pacchetti in collaborazione con diverse case costruttrici, per avere i telefoni già predisposti all'utilizzo della rete Tim. Si va dallo Startac 130, con tanto di kit vivavoce auricolare a 710 mila lire, al Timmy DB 2000, che per 620 mila lire offre il modello della Nec insieme alla Tim Card Azzurra, fino alla convenienza del Timmy Teo, che propone il cellulare di casa Telital con Tim Card Azzurra a 320 mila lire.

ERIKSSON, gli ultraleggeri alla conquista dell'Europa

Chi è affezionato alla vecchia frequ Tacs trova l'EF 738, do per le piccole dimensioni e il flip che protegge la tastiera. Tra le principali funzioni c'è la ripetizione dell'ultimo numero digitato, il timer dell'ulti- chiamata e quello totale, la regolabile, il blocco della tastiera, la possibilità di avviso di chiamata luminoso escludendo la ria. Il prezzo al pubblico si aggira intorno alle 450.000 lire.
Tra i GSM c'è il GF 788e, un ultraleggero tra i cellulari con i suoi 135 grammi di peso, dotato di tutte le funzioni di base e in più di alcune 'chicche' come la multiconferenza.
E' in grado di trasmettere, oltre agli Sms, sia dati che fax, e ha un'autonomia di 60 ore in stand-by e 180 minuti di Costa circa 750.000. Più sulle 450 mila lire) il GF 768, che si distingue per i colori vivaci (blu, rosso, giallo e verde) e che manca rispetto al fratello maggiore delle funzioni di multiconferenza e sveglia.

Di dimensioni maggiori sono i GSM, il GH e il GA 628, che non dotati di flip, pesano qualche grammo in più e hanno autonomia inferiore (45 ore in stand-by e 116 minuti di conversazione), ma costano rispettivamente 4 e 300 mila lire. Tre i dual band automatici disponibili, a partire dal piccolo T18, con flip attivo e la possibilità scegliere l'avviso di chiamata a vibrazione, il display grafico e funzione chiamata e risposta vocale. Per avere il massimo bisogna scegliere l'SH 888, dotato di un modem interno. Il prezzo di listino è 927.000 lire.

SIEMENS, il colore e raggi infrarossi

Telefonia fissa e cellulare nell'ampio panorama dell'offerta di mens. A partire dalla serie Gigaset 2000, i cordless con la predisposi- al servizio pubblico di mobilità (Fido), che si trovano diverse versioni. Tra le funzioni supportate, una rubrica capacità di 100 nu- e nomi, la visualizzazione del numero del chiamante (se il servizio è supportato gestore di rete), con la possibilità di richiamarlo all'istante premendo semplicemente un Il 2015 Plus dispone di una segreteria telefonica digitale incorporata nella base, con 15 minuti di messaggi registrabili e la sualizzazione di data e ora di arrivo del messaggio. La serie Euroset offre telefoni tipo tradizionale con la possibilità di scegliere tra vivavoce (Euroset 815) e segreteria digitale (Euroset 835) quale si può accedere anche quando ci si trova lontano da casa, attivando le principali funzioni tramite un codice di personale. La stessa memoria può essere utilizzata per memorizzare la conversazione in corso. La suoneria è ampiamente personalizzabile (7 livelli volume, 4 tonalità e 10 diverse melodie).
C25 è il sigla che identifica il nuovo dual band della , presentato all'inizio di quest'anno. Ha un prezzo accessibile (390 mila lire) e tutte le principali funzioni, compresa la possibilità di trasmettere dati e fax e la scelta tra ben 19 melodie diverse.
L'SL 10 è un GSM tradizionale che alle molte funzioni affianca un splay di grandi dimensioni che uso del colore e un lettore a frarossi per con il PC. Sono 15 le possibili suonerie tra cui scegliere, oltre all'avviso chiamata luminoso o vibrazione. Il costo aggira intorno alle 700.000 lire.
Gli altri due modelli, il C 10 e l'S 10, hanno comune il basso prezzo acquisto (290 mila lire) e comunque notevole quantità di funzioni, come quella di registrare messaggi di 20 secondi (S 10), il blocco sia della tastiera che del SIM card e delle chiamate in uscita.

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Dario Cresto-Dina
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa v. della Cecchina 11, Milano
Selbe srl, v. C. Peserico 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania

Supplemento chiuso in tipografia il 12-07-1999

ESTATE WIND

5

(tutto compreso)

L'unica a sole 5 lire al secondo,
tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti i telefonini Wind, fino al 30 settembre '99.

Estate Wind

L'unica senza scatti alla risposta,
senza canone, senza costi aggiuntivi, Iva inclusa.

Verso tutti i telefoni e i telefonini in Italia.

Da tutti i telefoni di casa
con piano convergente "SoloWind".

parlate con il 159

WIND

Specchio

Datevi all'ittica.

Specchio

Specchio

benvenuti in fondo al mare

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L.3500* un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L.5000 per l'ingresso

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Intervista con il musicista svizzero che stasera dirige l'operetta di Lehár al Regio di Torino

Maag: «La mia vedova sarà davvero allegra»

Armando Caruso

TORINO

Peter Maag, ottant'anni, gran maestro della musica classica mitteleuropea, il direttore che conosce il mondo mozartiano non meno che quello della «Belle Epoque», che ama Strauss e Schubert tanto da riscoprirne gli aspetti teatrali, il musicista che tratta l'operetta come un gioiello da scomporre e ricomporre nelle sue infinite sfaccettature, questa sera alle 20,30 sarà per la prima volta sul podio del nuovo Teatro Regio, per esaltare la partitura «Die Lustige Witwe» dell'ungherese Franz Lehár, «La vedova allegra» celebrata in tutte le salse, con i suoi motivi allegri, l'ironia, il sorriso, le celebri arie immortalate anche nel film che ebbe in Lana Turner una sfavillante protagonista. Una «Vedova» in tedesco anche se l'allestimento e dell'Opéra National de Paris, la stessa che due anni fa ne trasmessa per Capodanno sulla rete francese «Arte». La versione in tedesco pone dei dubbi: sarebbe di difficile comprensione ed i soprattitoli in italiano distoglierebbero dall'ascolto. La pensa così lo stesso Peter Maag.

Hanna Glawari sarà la statunitense Nancy Gustafson, Danilo Danilowitsch avrà voce e ...bianze di Wolfgang Holzmair; Valencienne sarà il soprano Juliette Galstian; Mirko Zeta, il baritono Paolo Rumetz. Negli altri ruoli: Marek Torzowski, Carlo Morini, Alessandro Cosentino, Andrea Snarski, Silvana Moyso, Claudio Ottino, Wally Salio, Danilo Serraiocco, Lauretta Bronda, Erich Padalewski. La regia è di Jorge Lavelli, le scene di Antonio Lagarto, i costumi di Francesco Zito. Maestro del Coro, Bruno Casoni, coreografia di Laurence Fanon. Le «grisettes» sono allegre donnine che ricordano vagamente il Sud America degli Anni 40. Ma sentiamo cosa pensa Peter Maag.

Maestro, lei a Torino mancava da quella bellissima edizione sotto forma di concerto del «Pipistrello» di Strauss in Rai. La «Vedova allegra» in tedesco le va a genio?

«Fosse dipeso da me a Torino non l'avrei fatta in tedesco. Non favorirà la comprensione del testo. In tedesco l'operetta di Lehár si può fare a Venezia, città cosmopolita, forse anche a Milano. Le arie in italiano hanno un loro fascino, soprattutto un loro pubblico anziano che ricorda il bel tempo che fu, ma vincerà la musica, su questo si può essere certi».

> Nella sfarzosa edizione in lingua tedesca Hanna Glawari sarà l'americana Nancy Gustafson

Qualcuno dubita: operetta o opera? Oggi anche il «Pipistrello» è considerata opera. Qual è il ... parere?

«Naturalmente dipende molto dalla messa in scena, dall'allestimento, ma io direi che è la più nobile delle operette, mentre "Il Pipistrello" di Strauss è un capolavoro anche dal punto di vista sinfonico. In ogni caso è una straordinaria partitura che Lehár concepì con grande ironia e che segna la fine della monarchia del Danubio, quella che allora veniva definita "K e K", ossia la fine del mondo "Imperial regio"».

Ma perché è così amata?

«Per una ...zione molto semplice. E' musica senza età, bellissima, diverte moltissimo e poi, il pubblico è stufo di piangere in poltrona. S'è annoiato di tutte le opere verdiane e di Puccini che fanno piangere. La musica dev'essere anche allegria, per questo nella festa al ballo abbiamo voluto inserire il "can can" non previsto in partitura, anche se i temi musicali ci sono tutti».

Maestro, le piace il rock?

«E' ...i lontano dai miei gusti musicali. A differenza del jazz a cui si sono ispirati anche Strawinski e Ravel, il rock ... lo definirei come arte musicale, è piuttosto una moda temporanea, forse senza futuro, assai seguito però dai giovani che corrono in discoteca per stordirsi».

Lei ha sempre ammirato moltissimo le donne. Com'è la sua Anna Glawari?

«E' una bellissima apparizione ed è assecondata da un cast di giovani bravissimi. Il che è una fortuna».

Che farà dopo?

«Vado in vacanza sulle montagne svizzere, a casa mia. Poi dirigerò tre operine di Schubert in un atto. Il testo è romantico, borghese, ma la musica è luce vera. E' musica viva, fa parte di un mio progetto ormai realizzato con cui ho vinto il Premio Abbiati»

Nancy Gustafson (Hanna Glawari) e Wolfgang Holzmair (Conte Danilo) danzano e cantano uno dei duetti d'amore di Franz Lehár che hanno reso ... la «Vedova allegra»

STASERA ...

Salsomaggiore suona il Liberty Placido si cimenta con Pirandello

IL FESTIVAL. Una rassegna dedicata al liberty. Si inaugura oggi a Salsomaggiore Terme ... un omaggio al cantautore belga Jacques Brel al Palazzo dei Congressi con lo spettacolo del trio formato dal cantante Silvano Pantesco, J.Corti alla fisarmonica e Alessandro Nidi al pianoforte. La rassegna, ideata dalla musicologa Paola Mecarelli, è articolata su cinque appuntamenti in cartellone fino al 13 agosto.

BORGIO VEREZZI (Sv). Primo titolo in piazza Sant'Agostino, ore 21,20 del XXXIII Festival teatrale. ... tratta di «All'uscita», testo pirandelliano interpretato da ...chele Placido, Roberta Sforzi e Nino Bellomo diretti da Renato Giordano.

...E' Franca Valeri ... protagonista de I Solisti del Teatro al Giardini della Filarmonica, ore 21,30. Il titolo dello spettacolo è «Una serata con Franca».

PESARO. Un'«Iliade», tratta da Omero, viene proposto dal Teatro del Carretto a Pesaro nello spazio di Villa Caprile (inizio alle ore 21,30). Adattamento e regia sono di Maria Grazia Cipriani, tra gli attori Pietro Conversano, Benedetta Cesqui, Alberto Barbi.

... Il Festival areniano offre agli appassionati della musica lirica l'opera di Georges Bizet «Carmen», scene e regia di Franco Zeffirelli. Orchestra diretta da Renato Palumbo, nel cast Denyce Graves, Alida Ferrarini, Erwin Schrott.

ROCK & JAZZ. Parte dall'Idroscalo di Milano il nuovo tour di Gianna Nannini. Biagio Antonacci a Fiorenzuola (Piacenza). Articolo 31 a Massa. Scott Henderson Blues Band, Goran Bregovic a Roma. Pino Daniele a Lucca. Francesco De Gregori a Collegno (Torino). Lenny Kravitz, Max Gazzè a Napoli, Gianluca Grignani a Forlì. Amedeo Minghi a Orta di Atella (Caserta). Marina Rei a Marciana (Elba). Tuck & Patti a Fabriano, Gino Paoli a Lerici.

a cura di Mario Priolo

In Italia esce integrale

Kubrick è polemica in America

ROMA

«Eyes Wide Shut», l'ultimo film di Stanley Kubrick, in Italia arriverà senza censure. Lo ha assicurato Paolo Ferrari, presidente della Warner Italia. «Il film uscirà nella versione integrale - ha detto Ferrari - non ci sono tagli e ... modifica, per il massimo rispetto della volontà di Kubrick».

«Vogliamo augurarci che il film di Kubrick sarà vietato ai minori di 18 anni», ha dichiarato il senatore Michele Bonatesta, vicepresnidente della Consulta per l'informazione di An. «Presenteremo in commissione - ha spiegato Paolo Ferrari - la versione integrale, lasciata da Kubrick, ovviamente doppiata in italiano. E ovviamente ci atterremo alle indicazioni della commissione sugli eventuali divieti che vorrà apporre».

Intanto divampa in America la polemica per la decisione di censurare ... trucchi digitali i 65 secondi della versione americana dell'orgia finale del film al debutto venerdì nei cinema. Al centro della polemica sono finiti non solo i produttori del film, che hanno ceduto per evitare il letale divieto NC-17 (assolutamente bandito ai minori) riservato ai film porno, ma anche la MPAA (Motion Picture Association of America), l'ente che decide quanto «vie... debba essere considerata una pellicola.

L'influente giornale «Variety» se l'è presa ieri con la MPAA definendo «assurda» la richiesta fatta ai produttori del film di eliminare (o modificare) le scene di sesso.

I critici americani sottolineano che le scene modificate, nell'impatto generale del film, rappresentano una percentuale quasi irrisoria, ma proprio per questo la «censura» Usa poteva risparmiarsi i tagli, considerando anche il grado di brutale violenza consentito a numerosi film che ottengono ... troppi problemi il «vietato parzialmente ai minori» (R) e che i produttori del film di Kubrick sono riusciti ad ottenere solo dopo le modifiche delle scene orgiastiche. Anche il sistema delle figure digitali scelto dalla Warner per schermare alcuni dettagli dell'orgia del film di Kubrick ha suscitato qualche protesta: «È l'equivalente digitale del rettangolo nero usato dai giornali per non mostrare parti intime», osserva Variety

...

SANREMO. ... «Donna sotto le stelle» che Baudo condurrà domani su Canale 5, è l'ultimo impegno contrattuale ... Mediaset. Presentando la trasmissione, lo showman ha parlato anche del suo difficile rapporto ... Maurizio Costanzo, direttore ... «E' più corretto separarsi che continuare senza amore. C'è stato un equivoco nel nostro rapporto ... quando accadono queste cose è difficile salvarlo. Nonostante qualche piccola incomprensione, a Mediaset mi sono trovato bene, il gruppo dirigente è sempre stato corretto nei miei confronti. Però Mediaset è la mia attuale residenza, la Rai è la mia patria».

MILANO. Milano sarà la prima data italiana del Tour europeo che Gianna Nannini si appresta a concludere con numerosi appuntamenti. L'artista toscana ... questa sera all'Idroscalo di Milano per poi proseguire alla volta di Torino, domani sera, dove canterà in Piazza San Carlo nell'ambito dei festeggiamenti per i cento anni della Fiat. Il tour prosegue a Napoli il 16 e 21, Roma il 22, Porto ... Giorgio il 24, Bassano ... Grappa il 28, Sanremo il ... Il primo agosto sarà a Bagnoreggio, quindi il ... a Castel Del Piano, il 6 a Siracusa, il 13 a Lazise, il 16 a Lucera, il 18 a Foglianese, il 19 a Cittanova, il 24 a Celano e il 29 a Pescara. Il Tour si chiuderà quindi ... due tappe sarde (il primo e il 2 settembre a Cagliari ed Alghero), il 5 settembre a Modena e il ... ad Alessandria.

Gianna ...

... Teddy Reno ha festeggiato domenica cantando le canzoni di sinistra e con un'ovazione interminabile di pubblico i suoi 73 anni. Nel giorno del suo compleanno, infatti, gli spettatori, che gremivano la piazza ... Sant'Agata di San Marino, hanno decretato il pieno successo ... ritorno dell'artista sul palcoscenico. Teddy Reno ha spaziato con grande disinvoltura dai classici come «I've got you under my skin» ai blues ... «Stormy weather», alle classiche ballate come «My way», fino alla drammaticità di «Old man river».

Seconda uscita con i dilettanti: al palo Kovacevic (senza transfer) e Del Piero, nella ripresa brillano i giovani

Test Intertoto, la Juve non fa sul serio

Chiusano torna a parlare di Anelka

Marco Ansaldo
inviato a SAINT VINCENT

Ignorata dalla tv, poiché in extremis la Rai ha rinunciato alla diretta, la Juventus [redacted] è esibita a Saint Vincent per [redacted] seconda volta ed [redacted] stato uno spettacolo convincente solo nella ripresa, quando Ancelotti ha cambiato la formazione da Intertoto [redacted] quella dei titolari arrivati sabato: gente con nelle gambe [redacted] ore di allenamento ma che ha travolto i dilettanti della Rappresentativa valdostana. Dall'1-0 del primo tempo, su autogol di Volpone, si è arrivati al 6-0 confezionato dai giovani: l'intraprendente irlandese O'Brien, il solito Henry che ha segnato di testa un gol difficile dopo le tante [redacted] semplici che aveva sciupato, l'inte[redacted] Rigoni, [redacted] segno [redacted] volte, [redacted] Sculli. Un [redacted] così, per il quale è meglio non spremersi in giudizi. Però, [redacted] rumeni del Ceahlaul sono appena un po' meglio dei valdostani, la formazione del primo tempo rischierà [redacted] domenica nell'oscura Piatra Neamt: i bianconeri sono sembrati imbastiti dal lavoro dei giorni scorsi, soprattutto Bachini e i centrocampisti, a disagio nello scatto. Ancelotti dovrà lasciarli [redacted] re la fatica per riportarli a una condizione accettabile per un match vero. L'idea comunque è di puntare sulla Juve B, la prima a giungere in ritiro, [redacted] una difesa quasi titolare (Tudor, Ferrara, Iuliano) [redacted] il resto un po' rattoppato: l'assetto migliore verrà riservato per il ritorno contro i rumeni, a Cesena, il 24, soprattutto se il risultato dell'andata non sarà tranquillizzante.

Match per metà incolore. Un vernissage che ha richiamato mille e cinquecento persone, che speravano di vedere in campo Del Piero, rimasto invece in panchina, [redacted] buona compagnia, perchè pure Zidane e Montero erano a riposo e Kovacevic è stato bloccato da un problema burocratico: dalla Spagna non è an[redacted] arrivato il transfer che permetterebbe alla Juve di usarlo. [redacted] ritardo sorprendente ma non misterioso. Si è saputo che la Real Sociedad non ha ricevuto [redacted] Torino il pagamento, perchè nel contratto è prevista la data del 15 luglio: tra un paio di giorni il problema sarà risolto e il serbo dovrebbe unirsi alla trasferta in Romania, permettendo a Inzaghi di restare a casa. Altrimenti partirà Superpippo, con pochissima gioia, immaginiamo, perchè tra le rogne dell'Intertoto, che la Juve ha voluto affrontare a ogni costo, ci sono pure i viaggi in posti [redacted]: sabato, [redacted] le autorità [redacted] non concederanno il permesso [redacted] usare l'aeroporto militare di Bacau, i bianconeri dovranno atterrare a Bucarest e sobbarcarsi 320 chilometri in pullman, [redacted] altrettanti domenica dopo [redacted] partita che [redacted] giocherà appunto domenica alle [redacted] locali, le 17 italiane. Ce n'è abbastanza per un forfait.

Ma forse nel cuore di Inzaghi, che ieri ha giocato [redacted] primo tempo a fianco di Amoruso, si agitano altri pensieri. La questione Anelka lo tiene in sospeso, dall'Inghilterra insistono che la Juve è più vicina al francese di quanto non lo sia la Lazio: l'offerta di 67 [redacted]liardi più Henry (pagato 30 miliardi a gennaio) [redacted] il prestito di Amoruso [redacted] fatto breccia nell'Arsenal. Re[redacted] da convincere il giocatore. Ma è poss[redacted] che la Juve che ritenne eccessivi [redacted] miliardi per Ronaldo, prima che lo prendesse l'Inter, ne spenda un centinaio per Anelka? Moggi ripete che «fa le cose serie» e questa evidentemente non lo sarebbe, mentre il presidente Chiusano ha chiarito ieri che la campagna acquisti bianconera s'è mantenuta [redacted] termini ragionevoli «mentre questo mercato ha assunto una piega irragionevole». [redacted] proprio Chiusano [redacted] lasciato un portone aperto alle voci inglesi: «Noi dobbiamo essere pronti [redacted] cogliere le occasioni, se ce ne saranno. Anelka renderebbe fortissima qualunque squadra, non parlarne più mi sembra prematuro». Quindi se ne parla ancora.

Passotto (di spalle) e [redacted] neo acquisto Bachini impegnati nella seconda amichevole stagionale della nuova Juventus a Saint-Vincent. L'ex udinese è apparso imbastito dal lavoro dei giorni scorsi e a disagio nello [redacted]

■ AGGRESSIONE A[redacted] Il presidente del Catanzaro (C2), Soluri, oggetto di lancio di monetine e di tentativo di aggressione da un gruppo di [redacted]si all'uscita [redacted] uno studio notarile in cui si era appena conclusa [redacted]'assemblea-[redacted].

■ [redacted] Comincia domani per concludersi il [redacted] maggio 2000, [redacted] nuova Champions League: due turni preliminari (14-21 luglio e 28 luglio-4 agosto) e un terzo (11-25 agosto) [redacted] Parma e Fiorentina, poi dal 15 settembre la vera Champions League.

■ [redacted] Non [redacted] sarà un derby Perugia-Juve [redacted] Intertoto. La Juve, se eliminerà [redacted] Ceahlaul (Romania), incontrerà in semifinale [redacted] luglio-4 agosto) la vincente [redacted] Varteks (Cro)-Rostselmash (Rus) e in finale (10 e 24 agosto) una fra queste quattro: Lustenau (Aut), Rennes (Fra), St.Trond (Bel) o Austria Vienna (Aut).

■ **CITY ANTI CATTOLICO.** Craig Brown, ct della Scozia di calcio, rischia di perdere il posto per [redacted] canzone anti-cattolica che avrebbe canticchiato quando ha chiamato un'amante trovando in funzione la segreteria telefonica.

■ **BASKET, VRANKOVIC A FORTITUDO.** La Teamsystem Fortitudo Bologna ha ingaggiato per un anno Vrankovic, pivot croato, 35 anni, alto 218 cm, e ha ceduto l'azzurro Chiacig (prestito) e Monti a Montecatini.

■ [redacted] Stanotte alle 3 italiane (diretta su Rai3), debutto [redacted] nelle finali [redacted] World League a Mar del Plata. Contro il Brasile, rivincita della semifinale mondiale '98 (3-2 per noi). Mercato: Gardini da Treviso a Roma.

■ **SINCRO, ITALIA TERZA.** A Cali, in Colombia, le azzurre hanno conquistato il bronzo ai Mondiali di nuoto sincronizzato vinti dalla Russia davanti alla Cina.

■ **[redacted], UN 14 DA 1 MILIARDO.** Colon[redacted] vincente del Totip+ domenica: X-2, 1-X, 2-1, X-1, 2-2, X-X, 9-12. Quote: all'unico vincitore [redacted] 14 punti lire 1.815.791.500, ai 12 lire 24.640.200, agli 11 lire 1.352.800, ai 10 vanno lire 108.400.

L'Inter fa l'ultimo tentativo per Candela

Il Torino chiede al Vicenza di risolvere la grana-Mendez

Per Candela 4 miliardi di differenza

MILANO

[redacted] calciomercato sta per ripartire. Oggi molte squadre sono attese da appuntamenti decisivi. Oltre alla Lazio che aspetta da Londra le ultime decisioni del consiglio di amministrazione dell'Arsenal sulla cessione di **Anelka** dopo l'ultima offerta di 70 miliardi (ma Cragnotti è sembrato preoccupato, mentre da Torino si registra un certo ottimismo), c'è l'Inter che ha ripreso i contatti con la Roma per **Candela** (offerta di 23 miliardi contro i 27 richiesti da Sensi) pronta a rivolgersi [redacted] Parma per il giovane **Vanoli** in caso [redacted] fumata nera e intanto sta concludendo l'ingaggio del portiere **Ferron** dalla Samp. Mentre l'Udinese ha fissato un appuntamento con **Muzzi** per definire l'ingaggio e la durata dell'accordo e ha ottenuto dai paraguaiani del Cerro Porteno il difensore Toledo in prestito con diritto di [redacted]scatto. E la Roma è in attesa del fax dai brasiliani del Santos che deve confermare la cessione del centrocampista **Assunçao** per 17 miliardi e [redacted] ingaggio di 5 [redacted] al giocatore a due miliardi a stagione. Poi Sensi tornerà alla carica con il **West Ham** per il difensore **Rio Ferdinand**, che costa 40 miliardi. In attesa di notizie c'è anche il Siviglia per il milanista **Ba** e il difensore interista **Galante**. Perugia e Verona inseguono **Balleri** della Samp. Inoltre il Verona insiste per avere **Fresi** dall'Inter e ha preso il centrocampista **Diana** del Brescia.

Il Perugia si è impegnato a cedere ai portoghesi del Farense **Pereira** [redacted] **Erceg**, ha promesso **Sussi** e **Campolo** alla Reggina e tratta **Lucarelli** col Valencia. A Bologna [redacted] in arrivo il difensore **Tarozzi** dalla Fiorentina. Il Lecce è in Bulgaria per seguire l'attaccante **Ivanov** del Levski Sofia, come alternativa al polacco **Wicknirek**.

Il Cesena è interessato al torinista Sc[redacted] e la trattativa potrebbe chiudersi oggi. Scienza anticiperà di [redacted] giorno il rientro in sede per incontrarsi con i dirigenti e sapere quale sarà il suo futuro.

Ore decisive anche per **Asta** al Genoa, [redacted] patto che la posizione dell'attaccante sull'ingaggio (50 milioni in più) sia meno rigida. An[redacted] ferme sulle proprie posizioni Vicenza e Toro per una pendenza rivendicata da **Mendez** e dal su[redacted] procuratore Paco Casal. [redacted] società granata [redacted] ha ancora depositato in Lega il contratto con il difensore uruguayano [redacted] non lo presenterà oggi alla stampa insieme con il francosenegalese **Diawara** e gli svedesi **Edman** e **Lantz**. [n. s.]

Scritte di contestazione sui muri per il cambio di allenatore

De Canio? Udine [redacted] Guidolin

Nello staff, uno psicologo preso dal basket Usa

UDINE

Comincia in salita l'avventura friulana del nuovo allenatore dell'Udinese Luigi De Canio. A dargli il benvenuto al Friuli, una ventina [redacted] tifosi e alcune scritte di solidarietà per l'esonerato Guidolin, apparse sui [redacted] nella notte di venerdì proprio davanti all'ingresso della sede del club bianconero.

«Guidolin, Udine ti ama», recita una di queste. Non un auspicio dei migliori per chi dovrà lavorare in [redacted] città che aveva accolto Guidolin, dopo l'entusiasmante epoca di Zaccheroni (andatosene per [redacted] volontà) [redacted] un'iniziale diffiden[redacted]. Un uomo, l'allenatore [redacted] Castelfranco Veneto, che [redacted] fine la tifoseria udinese [redacted] imparato ad apprezzare. De Canio parte invece dopo [redacted] esonero sul quale vi sono ancora molte ombre: per lui sarà ancora più faticoso conquistare [redacted] cuore dei friulani. «Ma io non [redacted]ngo - spiega De Canio - per [redacted] un confronto, sarei presuntuoso. Il gioco della squadra è consolidato e mi piace. E' [redacted] buon punto di partenza e non voglio stravolgerlo. All'Udinese voglio però portare qualcosa di [redacted]. A cominciare da Igor Caralampopulos, viceallenatore, e [redacted] psicologo Stefano Michelini, nel ruolo di ottimizzatore. Una figura questa presa a prestito dal basket (Michelini lavorava in [redacted] per il quintetto della Georgetown University) che [redacted] la funzione [redacted] rendere più organico il collettivo attraverso la [redacted] del dettaglio e il risparmio di energie nel tempo.

Non si sbottona invece il presidente Giampaolo Poz[redacted] [redacted] motivi del benservito a Guidolin: «Sulla questione non ho avuto ripensamenti e non mi sono pentito. [redacted] rapporto [redacted] Guidolin andava via via degradando. Quella di De Canio è [redacted] scelta giusta e definitiva, che ci permetterà nei prossimi tre anni di continuare il lavoro svolto fino a qui. Ha la mentalità giusta».

Per Pozzo l'obiettivo principale rimane la salvezza: «Quest'anno possiamo contare su un organico più forte, ma dobbiamo guardarci da altre sette società che, anche grazie ai contratti [redacted] le pay-tv, hanno potuto rafforzarsi economicamente e fare investimenti». Anche De Canio pensa prima [redacted] tutto a rimanere in A? «La salvezza è l'obiettivo minimo». [h. l.]

MOMENTI CALDI
-15% Dall'8 luglio
SALDI
-30% -45%
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione al Comune effettuata.

Chi mi chiama, mi segua.

Servizio disponibile per il 98% della rete T[redacted] Italia

TRASFERIMENTO DI CHIAMATA

Il piacere di [redacted] trovare. Dove vuoi, quando [redacted].

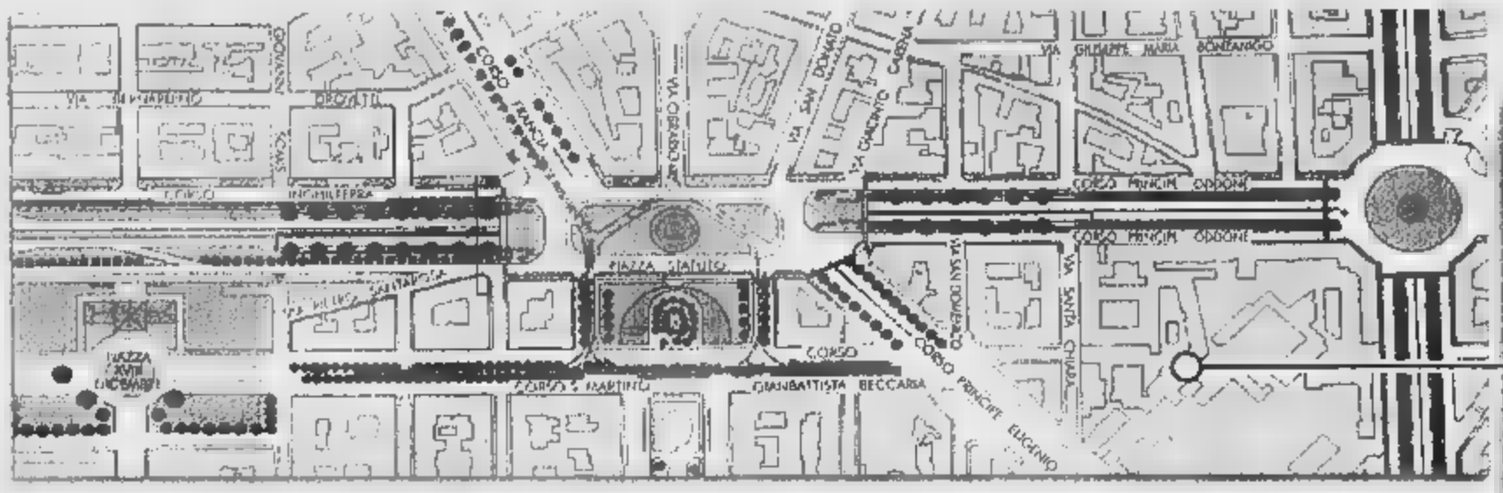
Scopri il piacere di essere reperibile ogni volta che vuoi. Con Trasferimento di Chiamata le chiamate al tuo numero ti raggiungono direttamente sul telefono che hai scelto. Proprio come se fossi a casa tua.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

*Abbonamento mensile ad [redacted] servizio: £ 2.000; a due servizi: £ 2.600; a tre servizi: £ 3.900. Prezzi IVA esclusa.

... al Prezzo di Due ... nei servizi Insip ... Italia.

Firmata ieri la convenzione fra Comune e Ferrovie per la prima tranche del secondo lotto



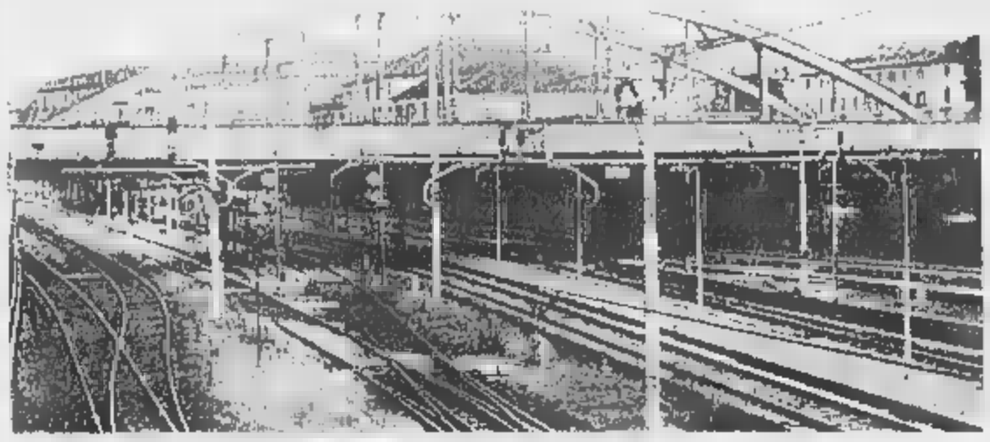
Tre tunnel sotto piazza Statuto

Passante, un cantiere da 705 miliardi

Emanuela Minucci

Sotto la piazza scorrono le auto. Sotto le auto sfila un poker di tre[illegible]. Sotto i treni passa il metrò. Dove si consuma questo miracolo dei trasporti degno di un romanzo di Asimov? In quale città del futuro il sottosuolo si farcisce di tunnel sino a diventare un sandwich di binari destinati a più usi? Sorpresa: a Torino, nella centralissima piazza Statuto. Ambientalisti e amanti della tradizione non si preoccupino. Una delle più grandi trasformazioni urbane del nuovo secolo, avverrà in modo invisibile, nelle viscere del centro città. E, dove si taglieranno gli alberi, se ne ripiazzeranno - dicono - il doppio.

Quello di piazza Statuto trasformata in una specie di Canale della Manica (percorsa da tre diversi tunnel) è la diciannovesima pagina del progetto esecutivo del 2° lotto del passante ferroviario. Quel secondo lotto per la cui realizzazione ieri mattina, a Palazzo Civico, si è firmata la convenzione tra le Ferrovie dello Stato e la Città, alla presenza del sindaco Castellani e dell'assessore ai Trasporti Corsico e del direttore della Divisione Infrastrutture [illegible] Fs Moretti. Il «contratto» fra i due enti riguarda soltanto la prima tranche del 2° lotto, ovvero il tratto compreso fra corso Vittorio Emanuele e la stazione Dora. Dire «soltanto» è riduttivo: si tratta del più imponente intervento previsto dalla realizzazione del passante.



Il ponte metallico di [illegible] Susa resterà sospeso [illegible] ferrovia che non c'è più

705 MILIARDI. Tanto costerà l'opera: 420 stanziati dallo Stato, 205 dalle ferrovie e 80 dal Comune. Dalle cifre agli annunci che fa piacere sentire: «A settembre cominceranno a sfilare i treni nel primo lotto del passante che va da Lingotto a corso Vittorio Emanuele» ha promesso, durante la conferenza stampa, l'assessore Corsico. Dopo tanti sacrifici da parte degli abitanti «prigionieri del passante», finalmente qualche risultato concreto.

La firma della convenzione segue l'approvazione del progetto e anticipa l'appalto dei lavori che verranno affidati mediante gara internazionale.

PRONTO PER IL 2006. Data d'inizio cantiere: primavera 2000. Di consegna alla città (questa davvero da rispettare): 2006, giusto in tempo per le Olimpiadi invernali. Ma torniamo al progetto, quello che in sei anni, forte di un piano regolatore che trasformerà [illegible] vecchia trincea dove scorrono i binari della «spina dorsale» della città, rivoluzionerà l'assetto urbanistico della zona centrale: case e strade che incorniciano il tratto che da corso Vittorio Emanuele (stazione di Porta Nuova) si estende fino alla stazione Dora e poi fino a [illegible] Grosseto (stazione Rebaudengo). In questa fase si abbasserà - e quadruplicherà - il nodo ferroviario della Torino-Milano che passa a Porta Susa. L'intervento trasformerà questa stazione - che arretrerà fino a corso Matteotti - in quella principale della città.

CORSO PRINCIPE ODDONE. Il macrocantiere slitterà, negli anni, da corso Inghilterra a piazza Statuto, quindi in co[illegible] Principe Oddone che, alla fine dei lavori, grazie alla cicatrice di alberi sorta sulla vecchia ferita del trincerone ferroviario, sarà irriconoscibile. I lavori coinvolgeranno [illegible] operai, anche se il vero calcolo si deve fare su tutte le altre maestranze che collaboreranno alla costruzione (esterna al cantiere) della componentistica. Per quanto riguarda le assunzioni, la precedenza andrà a quegli operai già impiegati nei precedenti cantieri.

CAMBIA PORTA SUSA. In piazza XVIII Dicembre l'edificio che ospita la stazione [illegible] verrà abbattuto, ma completamente alleggerito delle sue funzioni. La vera «casa dei treni», infatti, sorgerà qualche centinaio di metri più in là, nell'area di proprietà delle Fs, in corso Matteotti: struttura futuribile, super-funzionale e completamente interrata, ma [illegible] tetti trasparenti che consentiranno ai pedoni di passaggio «di conservare le memoria storica» dei treni, [illegible] è legge nel progetto.

30 MILA AUTO NEL TUNNEL. E a proposito di passaggi, stavolta automobilistici, il traffico in superficie di piazza Statuto nel 2000 resterà [illegible] vago ricordo. Le 30 mila auto quotidiane che attraversano l'incrocio, nell'area compresa fra [illegible] Inghilterra e la piazza, s'inabisseranno [illegible] tunnel che a sua volta poggerà [illegible] un'altra galleria che ospiterà i treni. L'effetto «scatola cinese» non finirà qui. A venti metri dalla superficie scorrerà il metrò. Tre sottopassi, uno sopra l'altro, saranno in grado di dimezzare il rumore procurato dal traffico. Non basta ancora. L'area di piazza Statuto che confina con corso Inghilterra (oggi congestionata da auto, tram e bus) si trasformerà in un grande giardino con tanto di fontana.

[illegible]

■ [illegible] **2006.** Stasera alle 21, presso il Centro Congressi Unione Industriale (via Fanti 17), incontro [illegible] «Torino 2006, lavorare per un [illegible] organizzato dal Club dei dirigenti vendite e marketing e dal Club comunicazione d'impresa (ingresso libero). I professionisti del Comitato promotore spiegheranno ricadute turistiche e commerciali dei Giochi in città.

■ [illegible] Un ricevimento per festeggiare la festa nazionale francese. Lo organizza il Consolato di Francia a Torino domani, dalle 18,30 alle 20, presso il Museo d'Enologia a Pessione. Sono invitati i francesi residenti in città e in provincia.

■ [illegible] Istituite ieri a Torino le commissioni regionali per disciplinare la produzione dell'artigianato artistico nei settori legno e restauro ligneo. «Serviranno a garantire un marchio d'origine per i prodotti», ha detto l'assessore regionale all'Indu[illegible]ia Gilberto Pichetto, che ha anche presentato due opuscoli dedicati alla «Biblioteca dell'artigianato».

■ [illegible] Incontro ieri nella sala dei re del Palazzo regionale tra il presidente Enzo Ghigo e l'ambasciatore della repubblica tunisina Azouz Ennifar. Al centro dei colloqui la possibilità di organizzare un evento per presentare agli investitori piemontesi le opportunità offerte dal mercato tunisino.

■ **LAVORI TANGENZIALE.** A causa dei lavori di pavimentazione, lo svincolo [illegible] della tangenziale Sud rimarrà parzialmente chiu[illegible] domani mattina nelle direzioni Sud (verso Piacenza-Savona) e domani pomeriggio nelle direzioni Nord (verso Milano-Aosta-Fréjus). I percorsi alternativi saranno segnalati sul posto.

■ **MONDIALFER.** Premio fedeltà al[illegible] «Mondialfer» di via Raimondo 40/c. Il general manager della Fiat Iveco Italia Franco Fenoglio consegnerà oggi alle 18,30 sei veicoli al titolare del magazzino di rottami speciali.

■ **OPERAI FIAT.** L'Associazione Amici di Avigliana, [illegible] collaborazione con il professor Gianfran[illegible] Ferraudo' organizzano per stasera alle 20, al ristorante Conte Rosso, la presentazione del libro di Lorenzo Gianotti su: «Gli operai Fiat hanno cento anni».

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL SRL

dove trovi il prezzo ...trovi la qualità?
dove trovi la qualità ...trovi la trasparenza?
Sì! qualità e trasparenza nell[illegible]
EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL SRL

30 TIPOLOGIE DI ANTE
10.000 PROPOSTE DI ARMADI

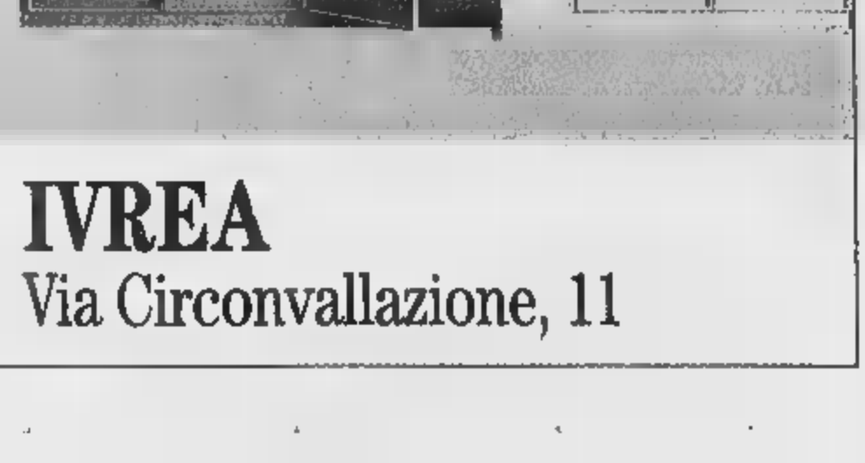
UN GRANDE ARMADIO LACCATO
5 ante cm. L. 257 x 263 H.
Da Lire 2.220.000*

12 MESI A TASSO ZERO
FINO AL 31 LUGLIO 1999
*sottoposto ad approvazione della finanziaria - Taeg: 0,00% - Taeg: 0,00%

NUOVO ARMADIO SPOGLIATOIO

CABINA ARMADIO

GARANZIA 10 ANNI



C'è a:
IVREA
Via Circonvallazione, 11

E' accusato di ricettazione dopo un blitz delle Fiamme Gialle

Antiquario finisce nei guai

In un edificio che somiglia [redacted] pollaio ritrovati mobili, quadri [redacted] oggetti sacri

Mauro Revello

IVREA

Visto dall'esterno sembrava [redacted] normalissimo pollaio, oppure un ripostiglio per attrezzi agricoli. Anziché galline o trattori, però, nell'edificio (dotato di sofisticati sistemi di sicurezza) di fronte alla cascina di [redacted] antiquario [redacted] navesano gli agenti della Guardia di Finanza di Ivrea hanno trovato vecchi mobili, decine di quadri, statue ed oggetti sacri. Il tutto per un valore di diverse centinaia di milioni.

Gran parte del materiale sarebbe «pulito», anche se sono in corso accertamenti. L'antiquario - del quale, per il momento, non sono [redacted] rese note le generalità - avrebbe fornito ogni spiegazione riguardante la provenienza e l'acquisto. Silenzio assoluto, invece, su un tabernacolo, due angeli portacandela e una rara statua raffigurante Maria Maddalena: materiale che risale al 1600, tutto in legno laminato in [redacted] e del valore di circa 100 milioni.

Gli inquirenti, grazie anche al parere [redacted] alcuni esperti della Curia vescovile di Ivrea, non hanno dubbi. Si tratta di oggetti rubati in tempi recenti, un mese o poco più, in una delle tante chiesette e cappelle del nord del Piemonte o della bassa Valle d'Aosta.

«Le [redacted]le e l'epoca - spiega il capitano Stefano Saletti, comandante della Compagnia eporediese delle Fiamme Gialle - sono caratteristici degli arredi e delle statue che ornano i luoghi di culto di queste zone».

Le indagini sono iniziate nelle [redacted] settimane, da parte dei finanzieri della sezione distaccata presso la Procura. In poco tempo, a seguito di minuziosi controlli, interrogatori e appostamenti, le attenzioni si sono indirizzate su un uomo con l'hobby dell'antiquariato, abitante nella zona di Rivarolo e con alle spalle già qualche guaio con la giustizia per assegni rubati.

Il blitz è scattato nello [redacted] fine settimana, con 3 perquisizioni simultanee in altrettante abitazioni. La sorpresa è arriva[redacted] nella cascina dell'antiquario. Di fronte alla casa, in quello che sembrava un pollaio, ma che in realtà era un magazzino protetto da antifurto e altri sistemi di sicurezza, gli agenti hanno trovato [redacted] refurtiva e le altre opere d'arte. Tutto [redacted] materiale è ora sotto sequestro, mentre l'uomo è stato iscritto nel registro degli indagati [redacted] procuratore capo Vitari, con l'accusa di ricettazione.

In questi giorni si stanno passando al setaccio le decine di denunce per furto di oggetti sacri, mentre parroci e responsabili degli uffici diocesani vengono invitati ad esaminare le statue e il tabernacolo. Rintracciare la provenienza degli oggetti non sarà comunque facile. Quasi non passa giorno, infatti, che qualche chiesetta (soprattutto quelle isolate e poco utilizzate) non venga «visitata» dai ladri.

E ritorna d'attualità l'appello lanciato due anni fa, [redacted] attraverso le colonne de La Stampa, dall'ex vicario generale della Diocesi di Ivrea (oggi vescovo a Pinerolo), monsignor Piergiorgio Debernardi. Il prelato, proprio a seguito di una raffica di furti, aveva invitato i parroci a dotare le edifici religiosi di sistemi di sicurezza. «Quanto meno - era stato l'appello - sarebbe opportuno fotografare e catalogare le statue e gli oggetti contenuti nelle chiese e nelle cappelle: agevola il lavoro degli inquirenti, ed è utile per tornare in possesso della refurtiva nel [redacted] che questa venga ritrovata».

> L'uomo vive nella zona di Rivarolo e in passato ha già avuto problemi per assegni rubati
> Gli inquirenti indagano [redacted] materiale del 1600 che sarebbe sparito da chiese [redacted] cappelle

Parte della refurtiva recuperata dagli agenti della Guardia di Finanza nel blitz

Il sindaco: «L'opera non serve [redacted] nulla»

San Benigno, il Comune rinuncia a 350 milioni

E' il finanziamento previsto dalla Ue per ristrutturare un vecchio mulino

Nadia Bergamini

SAN [redacted]

L'opera è secondaria per le [redacted]genze del paese e il Comune rinuncia a 350 milioni a fondo perduto, stanziati dalla Ue. La clamorosa decisione è della neoelet[redacted] amministrazione di centro-sinistra di San Benigno Canavese. «[redacted] soldi pubblici non vanno spesi a tutti i costi - commenta il sindaco Alberto Focilla -, quindi pensiamo di non aver perso proprio nulla, ma anzi di aver evitato un inutile sperpero di denaro». E' perentorio [redacted] primo cittadino, che con la [redacted] giunta ha deciso di revocare la gara d'appalto per la ristrutturazione del vecchio mulino, che sarebbe costata al Comune 700 milioni di cui la metà finanziati proprio dalla Comunità europea.

Il progetto era stato elaborato dalla precedente amministrazione e rientrava nel disegno generale «Le ali del nuovo Millennio in un angolo di Canavese» che comprende tuttora 11 Comuni. «Per noi è prioritario il recupero del centro storico, e non un edificio situato alla periferia del paese - spiega ancora Focilla - e [redacted] tal [redacted] abbiamo tentato di riconvertire quei fondi, ma non è stato possibile e quindi preferiamo rinunciare. Questo, tuttavia, non significa abbandonare il progetto 'Le ali del Millennio' o negarne la validità. Quello che invece rigettiamo è la realizzazione di un'opera, che a nostro avviso non serve a nulla. Almeno [redacted] ora».

La scelta di Focilla e della sua amministrazione non è però per nulla piaciuta al gruppo di opposizione che fa capo all'ex sindaco Quarello. «Ci auguriamo che la giunta ci ripensi - commenta Graziella Rota - perché rinunciare a quei soldi significa gettare dalla finestra quattro anni di lavoro e impoverire il pa[redacted] sotto [redacted] profilo economico e finanziario. Il rifiuto di ristrutturare il vecchio molino è un danno gravissimo per lo sviluppo del paese che da poco più di [redacted] anno ha ottenuto da Provincia e Regione il riconoscimento di 'città turistica'». Dello stesso avviso anche Giancarlo Quarello e Carlo Borghetti, che ricordano l'importanza storica del mulino risalente al 1184, e della sua ristrutturazione viste le attuali condizioni. «[redacted]e non sarà recuperato - commentano - cadrà certamente a pezzi, e [redacted] bene storico-architettonico sarà andato perduto per [redacted]. Inoltre il Comu[redacted] per procedere alla ristrutturazione aveva già acceso un mutuo di 350 milioni. Ora i sanbenignesi dovranno pagare 80 mila lire a testa per non avere assolutamente nulla!». Il gruppo di Quarello ha inviato anche una lettera a soprintendenze e ministero affinché intervengano tempestivamente per «evitare che [redacted] edificio storico sia abbandonato al degrado e condannato a scompari[redacted]».

[redacted]

■ [redacted]. Mentre si trovava al centro della carreggiata della provinciale Caluso-San Giorgio, a Montalenghe, a prestare soccorso ad un'automobilista rimasto in panne, Marilena De Franceschi, 58 anni, residente a Pavone in via Molla 10, è stata urtata da una Fiat Punto. Alla guida c'era Fabrizio Boggio, 27 anni, residente a Rivarolo in corso Italia 17, che viaggiava con altre tre persone, rimasti tutti [redacted]lesi. La De Franceschi ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Cuorgnè.

■ **CERESOLE, PROTESTE.** Protestano turisti e residenti per i lavori di interramento lungo la statale 460 di un cavo dell'Aem, nei pressi della frazione Cortevecchio. «E' incredibile che il cantiere sia stato aperto in questo periodo - dicono i turisti - lungo una strada priva, tra l'altro di marciapiedi, e quindi a rischio per i pedoni».

■ **VALPRATO,** [redacted] Questa mattina verranno consegnati dalla Provincia i lavori in località Pianetto a Valprato, in Val Soana, per la costruzione di due ponti, per la realizzazione delle opere di difesa spondale, per la sistemazione del fondo stradale tra Villanova e Campiglia. Sarà la ditta Mattioda ad occuparsi dei lavori. Le opere, che impegnano l'amministrazione provinciale per circa due miliardi, fanno parte di un insieme di cantieri avviati per la ricostruzione dei danni provocati in Val Soana dalle alluvioni '93/'94, per un importo complessivo di 4 miliardi e 700 milioni.

■ **CANDIA, RICERCHE.** Proseguono le ricerche da parte dei sommozzatori dei vigili del fuoco nelle acque del lago di Candia, dove domenica pomeriggio è annegato un ragazzo di 23 anni, Domenico Cata, originario della Romania ma residente a Santena. Il giovane è annegato ad alcune decine di metri dal circolo «Arci Pesca la Caletta», in regione Baraccone a Mazzè. Secondo alcune testimonianze il ragazzo avrebbe tentato un immersione pur non sapendo nuotare. Nel momento in cui è avvenuto il fatto era in compagnia di alcuni amici. I vigili del fuoco scandaglieranno i fondali del lago anche oggi.

■ **IVREA, SCUOLE.** E' stata costituita una squadra che [redacted] occuperà delle aree verdi e della manutenzione delle scuole, evitando i passaggi burocratici finora necessari per ogni minimo [redacted]tervento. A formarla sono alcuni dipendenti del Comune (che già si occupano degli impianti sportivi), [redacted] quali verranno affiancati i lavoratori socialmente utili.

■ **AGLIE', DIMISSIONI.** Pietro Cere[redacted], capogruppo di maggioranza ad Agliè, si è dimesso da consigliere. La decisione è stata formalizzata ieri sera nel corso dell'ultimo consiglio Comunale. Al suo posto, tra i banchi della maggioranza, subentra Lorenzo Ardissone, che nella passata amministrazione aveva già fatto parte del consiglio comunale alladiese, ma che durante l'ultima tornata elettorale era risultato il secondo escluso della lista che appoggiava il sindaco Walter Acquadro. Il primo escluso, Vittorino Ballesio ha preferito farsi da parte.

SCARMAGNO

[redacted] «giallo» sull'ex Op

SCARMAGNO. Spunta l'ennesimo «giallo» nella vicenda della ex Op Computers. Venerdì scorso era stato rinviato al 19 luglio il «tavolo di crisi», previsto per ieri alle 9, a c[redacted] di impegni all'estero di Roberto Schisano, amministratore delegato di EuroComputers (società che ha [redacted] affitto la Op e che ne sta trattando l'acquisto). In realtà ieri mattina Schisano era a Scarmagno, in azienda. E questo mentre alcune centinaia di lavoratori e cassintegrati erano [redacted] tornelli, in uno sciopero organizzato da Fim, Fiom e Uilm. Si poteva quindi evitare il rinvio del tavolo di crisi? Nessuno lo sa. Certo è che il prolungarsi della trattativa rischia di avere effetti drammatici, a meno che questo tempo non serva per definire l'arrivo dei sospirati partners finanziari e industriali. «Mancano pochi giorni al 31 luglio, scadenza dell'affitto - è la preoccupazione dei sindacati -. Chiediamo sia fatta chiarezza, non si può continuare a giocare sulla pelle dei lavoratori». Per stamane, intanto, è in programma un incontro tra i cassintegrati e i vertici [redacted] Fim, Fiom e Uilm.

Ivrea, le sono stati espiantati gli organi

[redacted] dopo 4 giorni l'insegnante [redacted]

IVREA

Un'agonia durata quasi una settimana, il tempo necessario per provvedere all'espianto degli organi. Non ce l'ha fatta Maddalena Vallino, 47 anni, l'insegnante di scuola materna che mercoledì scorso era stata investita in via Torino a Ivrea, a due passi dalla sua abitazione. Domenica sera i medici dell'ospedale eporediese hanno provveduto all'espianto degli organi. Dalla villetta a due piani al numero 392/b di via Torino, la casa che la donna divideva assieme alla madre, Graziana De Francisco, 72 anni, i parenti parlano di lei: «Una donna speciale: si potrebbe pensare che ogni mamma parli della figlia in questo modo, [redacted] lei [redacted] davvero una persona splendida». Per Maddalena Vallino, pochi giorni prima dell'incidente erano incominciate le ferie. «Doveva andare a Creta - raccontano i famigliari - era già tutto pronto». In[redacted] la sua vita è stata spezzata a un centinaio di metri da [redacted]. [redacted]coledì [redacted] uscita di buon'ora: erano da poco passate le 7. Doveva prendere il pullman per fare alcune commissioni [redacted] centro città, forse organizzare gli ultimi preparativi prima della partenza. Ha attraversato la strada come faceva ogni giorno, però questa volta distante dalle strisce pedonali. Qualcuno racconta che c'era un camion parcheggiato alla sua sinistra e che le ha impedito la visuale della strada mentre attraversava. E' stato un attimo: la Peugeot [redacted] guidata da Marco Iezza, 23 anni, di Ivrea, l'ha falciata. Un volo di alcuni metri, poi la corsa al pronto [redacted] dell'ospedale. Domenica l'epilogo. Ora, dove è avvenuto l'incidente, c'è un mazzo di fiori. I funerali, oggi alle 15,30 [redacted] chiesa di frazione San Bernardo a Ivrea. **[gp. mag.]**

Maddalena Vallino l'insegnante di scuola materna investita nel centro di Ivrea

Era fallita

C'è un'offerta per acquistare la «Novauto»

IVREA. Arriva dalla società «Auto Ingros» di Borgaro l'offerta di acquisto della «Novauto srl» di Ivrea, la concessionaria Fiat con sede in corso Vercelli 121, dichiarata fallita un mese fa dal tribunale di Ivrea. La s[redacted] società provvederà all'affitto, in attesa che venga formalizzato l'avviso di vendita da parte del curatore fallimentare. A determinare il fallimento della «Novauto» erano stati i bilanci sempre più in passivo e i debiti per una quindicina di miliardi. Costi troppo elevati rispetto alle entrate hanno determinato, nel lungo periodo, la crisi di una delle concessionarie più note del Canavese. E nelle ultime settima[redacted] [redacted] banche dell[redacted] zona avevano depositato i decreti ingiuntivi per il recupero dei crediti: poco più di 6 miliardi, ai quali si sono aggiunti i miliardi di debiti [redacted]rso [redacted] gruppo Fiat [redacted] parecchi creditori. Una situazione davvero drammatica, che soltanto 2 mesi fa aveva spinto il titolare Franco Moresco a tentare il suicidio.

Rivara

[redacted] i [redacted] Arrestato

RIVARA. La chiamata al centralino del 112 è arrivata intorno alle 22.30 di domenica: «Venite subito o questo ci ammazza tutti, è armato di coltello». Pochi [redacted]inuti dopo i carabinieri di Rivara si sono presentati nei pressi della casa di Angelo Viteritti, operaio di 37 anni, in via Regis, a Rivara. Qui l'uomo, armato di una roncola, dopo aver minacciato i membri della sua famiglia, aveva appena aggredito Roberto Caldieri, 34 anni, di Torino, danneggiando anche la sua auto, una Peugeot 205 parcheggiata nelle vicinanze. I militari, che stanno anche cercando di capire le cause che hanno scatenato l'ennesima lite, dopo aver disarmato l'uomo, lo hanno immediatamente arrestato. Ora Angelo Viteritti è rinchiuso nel carcere delle Vallette con le accuse di lesioni e danneggiamento aggravato e una denuncia per detenzione abusiva di armi. Caldieri è stato invece giudicato guaribile in una settimana dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale civile di Cuorgnè.

DOVE & QUANDO

[redacted] Per la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso», domenica prossima, alle 11,30 al rifugio Pontese, concerto dell'Ottetto di ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Informazioni [redacted] numero 0124.800186 o allo Sportello [redacted]ntagna 0124.953262.

[redacted] Ritrovo in serata, sul Lungomalone «Aldo Moro» di San Benigno, per il suggestivo spettacolo pirotecnico che conclude le [redacted]festazioni della festa patronale di San Tiburzio. Sempre oggi si concludono i festeggiamenti anche a Castellamonte, dove si [redacted] ricordata la Madonna del Carmine: lo spettacolo dei fuochi d'artificio ha inizio intorno alle 22.30, nella nuova area mercatale.

[redacted] ALL'APERTO. La proposta cinematografica [redacted] questa [redacted] (inizio alle 21.30), nel cortile interno di piazza Ottinetti, è il film «Demoni e dei». Il biglietto [redacted] 8 mila lire. La rassegna [redacted] organizzata dalla cooperativa Rosse Torri.

[redacted] Sono in chiusura le iscrizioni alla seconda edizione dei concorsi «Miss [redacted] della Ceramica» e [redacted] Castellamonte»: le passerelle av[redacted] luogo la [redacted] di sabato 17 luglio, sotto l'arco di Pomodoro. Per informazioni rivolgersi in municipio allo 0124.51871.

[redacted] Sono disponibili [redacted] alcuni posti per il soggiorno marino che il Gsr Olivetti organizza a Sharm el Sheikh, sul Mar Rosso, nel periodo compreso tra il 25 settembre e il [redacted] ottobre. E' prevista, per chi lo desidera, la possibilità di prolungare di una settimana la permanenza. Rivolgersi alla sede di via Montenavale 1 a Ivrea.

[redacted] La Comunità Ginestrese di Rivarolo prosegue nella sua opera di sostegno alla Missione Arcobaleno per i Kosovo organizzando, per sabato 24 luglio in corso Torino, una maxitombolata. Il ricavato servirà ad effettuare adozioni a distanza di bambini e famiglie kosovare. Le cartelle sono acquistabili presso molti esercizi commerciali rivarolesi e, il sabato, sulla piazza del mercato: costano [redacted] mila lire. Il primo premio è [redacted] Fiat 600.

AL [redacted]. E' aperto per tutto il mese a luglio e agosto, e nei fine settimana di settembre, il rifugio «Guglielmo Jervis» al Pian del Nel, a quota 2250 metri in valle dell'Orco, all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La struttura [redacted] gestita dalla sezione [redacted] Ivrea del Club Alpino Italiano. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0124.953140.

[redacted] Giovedì alle 22, alla birreria Broglio dei Balmetti di Borgofranco, appuntamento conclusivo del ciclo di «degustazioni comiche» che vedono protagonisti alcuni degli artisti che hanno partecipato a «Zelig - Facciamo cabaret». Stefano Chiodaroli (nel personaggio del panettiere) presenterà lo spettacolo «Sono rimasti solo i grissini». Il biglietto co[redacted] 15 mila lire. Prevendite alla birreria Broglio e ai negozi Mirast Computer e Il Becco Giallo a Ivrea. Informazioni allo 0125.43206 (dalle 9.30 alle 12).

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
- **Alcolisti anonimi** [redacted]
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** [redacted]
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

Sherlock Holmes, che passione

GIALLO, che passione. Sherlock Holmes, per non tacere del doctor Watson è il titolo della terza edizione di "Giallo Estate", la rassegna cine[redacted]lografica che fino all'8 agosto incollerà gli spettatori allo schermo al **Belvedere Antonio Cederna**. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con Interprimo e il contributo Bnl, Banca di Roma e Monte dei Paschi di Siena e, dopo Maigret nel 1997 e Nero Wolf nel 1998, quest'anno è dedicata al detective per antonomasia della letteratura. Creato dalla penna di sir Arthur Conan Doyle, Sherlock Holmes ama la pipa e il violino, ha un'intelligenza analitica, un eloquio brillante e una logica implacabile, è poco propenso ad ascoltare consigli o osservazioni e ha una passione per i colpi di scena. Fra gli attori che lo hanno interpretato sullo schermo John Barrymore, Basil Rathborne, Christopher Lee e John Neville. Tutte le sere saranno proiettati film e telefilm dedicati alle sue avventure. In seconda serata si potranno vedere alcuni episodi in lingua originale. Oltre alle proiezioni, si può visitare la mostra che racconta la vita dell'autore e la nascita del personaggio e la biblioteca per consultare o acquistare libri sul detective. Ma non solo. Uno spazio della manifestazione è dedicato anche alla pipa, un altro a uno studio su Holmes, dove l'associazione degli Holmesiani italiani terranno incontri e dibattiti. E ancora, premio letterario "Giallo Estate" e quiz gialli per il pubblico. Ingresso gratuito *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [redacted]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Ad soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [redacted]
- **Pronto intervento ascensori** 5295969
- [redacted] 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABRAXA [redacted] 0665744441 via Portuense 610. Riposo

A CENA CON CASANOVA 0636006404 v. Gramsci. Villa Giulia. Riposo

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 5. "Serate di cabaret e musica" spettacolo con la Compagnia dell'Alfellini e attori e ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 Passeggiata del Gianicolo. La compagnia Plautina presenta **Frontoni, uno come te mi vuoi** favola boccaccesca commedia giocosa in due tempi scritta, diretta e interpretata da Sergio Ammirata [redacted] Patrizia Parisi, Ilaria Ferretti, Susanna Bugatti. Alle 21.15. Domenica La compagnia Plautina presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni regia di Sergio Ammirata con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, M. Bevilacqua, V. [redacted] Bertolotti, F. Madonna, M. Di Fiori, C. Giova. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio 5. Tutte le sere "Poesia e musica" con Enzo Samaritani. Alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA 0668804601/2 l.go di Torre Argentina 52. Riposo

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla 18. Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982. Riposo

AUDITORIUM DEL MASSIMO PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo 1. Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

COLOSSEO [redacted] **Grande** [redacted] v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. Riposo

DAFNE 065657824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di [redacted] teatrale e per la scuola [redacted] per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

DEI COCCI 065783501 2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello). 2. A che [redacted] questi quattrini (A. Curcio). 3. Pulcinella scid (A. Petito). 4. Io [redacted] Woody (W. Allen). 5. Felicella farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 06684556 v. Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta [redacted] Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Dimel Agus 066871639 v. di Grottapinta 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 7. Riposo

DELLA BUBIA ESTATE 065736204 v. Renato Fucini (Parco Talenti). Tutte le sere cena spettacolo di [redacted] **chantant** [redacted] prenotazioni tel. 03397283662. Alle 22

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO [redacted] **Caffè** 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo

[redacted] **Sala Orfeo** [redacted] v. dei Filippini 17/A. Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale [redacted]. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica riposo

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale 183. Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1 al 15 Luglio e dal 1 al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 [redacted] gli abbonamenti [redacted] rinnovati verranno [redacted] in vendita. [redacted] biglietteria 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle 21. Abbonamenti [redacted] stagione 1999/2000 dal 1 al 15 Luglio e dal 1 al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 [redacted] tembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide 34/A. Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco [redacted] Riposo

[redacted] **ESTATE** 065814444 Giardino Fontana [redacted] Acqua Paola. Questa sera **Genova per voi...** (Poesia e musica della scuola genovese) spettacolo scritto, diretto e interpretato da Daniel Della Seta. Brani tratti [redacted] Bindi, Conte, De André, Endrigo, Fossati, Gaber, Paoli, Tenco. Alle 21

[redacted] **CAMILLO** 0678347348 v. Camilla 44. Riposo

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000. Da settembre. Per informazioni tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via S. Sabina (Aventino). **Pellegrino che vieni a Roma** con Fiorenzo Fiorentini, L. Kaffe, T. Tosto, M. Falaguasta, [redacted] Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien. Alle ore 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo 10/16. Riposo

[redacted] 0647[redacted] v. Flaminia 118. Franca Valeri in **Una** [redacted] **con Franca** Alle 21.30. Domani per "I solisti del Teatro" [redacted] **rispondete... in nome di mio fratello** di e con Fabio Poggiali. Alle 21

I VIAGGI SENTIMENTALI 063743134 v. Principessa Clotilde [redacted]. Giovedì [redacted] luglio presso i Mercati Traianei via IV Novembre 94. [redacted] Bianca e la Fondazione Ippolito Nievo [redacted] **L'ombra di Traiano** (prima) di [redacted] Marafante. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 065800989 v. G. Zanazzo 4. Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT. Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

[redacted] Libana 107. Sono aperte [redacted] a Corsi Biennali di Teatro, con la [redacted] Regista Gianni Rossi. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce [redacted] ambiente del palcoscenico, mimo, improvvisazione, spazio tempo psicomotricità, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. [redacted] **TALIA** 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile 14. Riposo

LIBERA [redacted] **DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOLE** [redacted] 064884190 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. [redacted]. Inizio corsi [redacted]

MANZONI 063223634 v. Montezebio 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10/14 - [redacted]

NUOVI SCENARI ITALIANI 067004932 Via Duilio Cambellotti 31/a (Torbellamonaca) [redacted] V di W. Shakespeare [redacted] di Flavio Albanese. Alle 21

OLIMPICO 063265991 p. G. [redacted] Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle [redacted]

ORIONE 067182037 via di Tortona, 7. Riposo

[redacted] **SALA A** [redacted] v. [redacted] Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione [redacted] per i vecchi abbonati il rinnovo fino al 30 luglio e dal 2 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal [redacted] settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III, 4/E. Per completamento stagione 1999/2000 affittasi spazio teatrale a giovani compagnie

ROMA ANTICHA TEATRO ESTATE 065840216 v. Santa Balbina, 10. Domani La compagnia Rosso di San Secondo in **Medea Nera** da Euripide e Jhann, regia di Giancarlo Gori, con Anna Alegiani, Giancarlo [redacted], Tarcisio Branca, Giulio Stumpo, [redacted] Balestra. Alle 21.30

[redacted] 0668802770 p. S. Chiara, 14 [redacted] **perché sono romani** di G. Spaducci, adattamento e regia di A. Alfieri con Alfiero Alfieri, [redacted] nato Merlino, Monica Panari, Lina Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora 1. Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile Mario Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1 [redacted] ore 10-12. Sono aperte le iscrizioni

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro. Riposo

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione [redacted] M. Ranieri, [redacted] Montesano, [redacted] Ferilli, V. Mastrandrea, [redacted] Mattioli, [redacted] Marchini, M. Micheli, G. Jannuzzo. Il botteghino è aperto dalle ore [redacted] alle ore 18 escluso la domenica

STANZE SEGRETE [redacted] v. della Penitenza 3. Cabaret musicale con il Quartetto R.I.T.M.O. in **Contra** [redacted]. Alle 21. Mercoledì serata di musica jazz con Marcello Rosa e la sua band **Le avventure di un trombonista errante**. Alle ore 21. Venerdì, sabato e domenica **La Souper - a cena con il diavolo** di J. C. De Brisville. Regia di E. Coltorti. Con E. Coltorti. Alle 21

STUDIOUNO [redacted] **DEL COMICO** 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di [redacted] comico e brillante stagione [redacted]

TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia). Questa sera **VIII Festival** [redacted] **- Nuova canzone romana**. Alle 21

TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL FONTANONE All'Infantone 066832624 **Spacca il centesimo** di Peppino [redacted] Filippo e **Pericolosamente** di Eduardo [redacted] Filippo, con Fabio Grawna, Saverio Mattei, Flavia D'Amato, Ivano Falco, Sandra Caruso. Alle 21.30

TEATROSTUDIO [redacted] via Settembrini 24. Presso il Nuovo Museo Comunale della Villa Doria Pamphili (Villa Vecchia, via Aurelia Antica 183) [redacted] finché [redacted] Goethe, Hölderlin, Kleist. Con R. Varnuccini, F. Sgherl, L. Dorigo, [redacted] Falcioni. Alle 12

[redacted] **VERDE** 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta 16. Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" [redacted] ogni 4 [redacted]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Venerdì 16 al Teatro dell'Opera presso l'Accademia Nazionale di danza presenta "Cabiria" ispirato all'omonimo film di Giovanni Pastrone. Musiche [redacted] Giuseppe Calì, con M. Murru, L. Giuliani. Solisti e corpo di ballo del Teatro dell'Opera [redacted] Roma. Alle 21.30. Venerdì 16 presso il Teatro Romano di Ostia Antica concerto dell'Orchestra del Teatro dell'Opera, direttore Michele Carulli, musiche di F.J. Haydn, P.I. Ciaikovsky [redacted] 20.45.

ACC. NAZIONALE DI [redacted] 0668801044, via Vittoria 6. Presso [redacted] estiva dell'Accademia di Santa Cecilia all'auditorium di Via della Conciliazione, concerto con G. Bregovic e la Weddings e Funerals Band, Le [redacted] bulgare, il Coro di Belgrado e l'Orchestra d'archi di Poznan "Music [redacted] Movies" [redacted] colonne [redacted] dei film. Alle ore 21

ACC. [redacted] Flaminia [redacted]. Presso il Botteghino [redacted] Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano 17 è possibile riconfermare l'abbonamento per la [redacted] ne 1999/2000

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia 118 [redacted] 17 concerto dei giovani solisti della Filarmonica [redacted] siche di Ibert, Haydn, Rossini, Rota, Mozart. Alle 21.30

ACCADEMIA [redacted] 0635505481 via B. Cairoli 117. S[redacted] voci da [redacted] dell'Accademia. Informazioni al n. [redacted]

ARTS ACADEMY 0644252208 via Gualtani 17. Per il Festival Internazionale "Musicorum Tempora" presso Villa Adriana (Tivoli). Domani Omaggio a Goffredo Petrassi "Nunc - Suoni notturni" - "Odi" - Otto Invenzioni". Alle 21.30. Per informazioni telefonare 0644252208 [redacted]

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via A. Serranti 47. L'associazione cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale, le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina [redacted]

ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] **CANTORES** 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale [redacted] info telefonare al numero 0644236724 dal lun. [redacted] 10/12 - 15/18

[redacted] **MUSICALE FRANCESCO LANDINI** Abbazia di Fossanova Priverno (Latina) [redacted] luglio concerto d'organo con l'organista Maria Violanti. Alle 18.45

ASS. MUSICALE G. TIRELLI 0679840165 via L. Leonardi [redacted]. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli [redacted] di conservatorio

[redacted] 06[redacted] Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 2[redacted] angolo Via della Lungara). Domani concerto del Gruppo Italsino Otoni. Musiche di Gershwin, Rota, Charpentier, Bernstein. Alle 21

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0639749866 Presso il cortile auditorium Virgilio (via Giulia 38). Domani concerto "Beethoven" Sinfonia n. 5 Ouverture Leonore con la Rome Festival Orchestra diretto da Fritz Maraffi. Musiche [redacted] Beethoven. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso [redacted] clarinetto, violoncello, violino, [redacted] pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

AURELIANO 0666140208 via Bravetta 336. In collaborazione con la società Italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo [redacted] a cattedre [redacted] musicale. Tel 0686325730

CONCERTI A FREGENE Venerdì 16 presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (via Grottamare) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin "Omaggio a F. Chopin nel 150° anniversario della morte". Alle 21. Info: 062280375

[redacted] **DEL TEMPIETTO** 0677209128 Via [redacted] Teodoro 8. Concerto di chitarre classiche "Ar[redacted] Mediterranee". Musiche [redacted] Piazzolla, Rossini, Cilea, De Falla, Brahms, Theodorakis. Alle 20.30. Domani "Canzone classica napoletana d'autore" concerto di Ciccio Capasso (chitarra). Alle 20.30

I CONCERTI [redacted] [redacted]816988 via Ugo [redacted] 17. Giovedì [redacted] Presso il Chiostro del Bramante (Piazza Trinità dei Monti 3) "Eros e Thanatos nella musica [redacted]" musiche [redacted] Stravinsky, Prokofiev, Piazzolla, M. Dall'Ongaro. Alle 21

CORO [redacted] **"ARMONIA ANTIQUA"** 0347/5125981, via Emilio De Marchi 60. Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca 5 [redacted] per [redacted] di basso, 3 voci per parte di tenore, 5 voci per parte [redacted] contralto

INTERNATIONAL [redacted] **ENSEMBLE** [redacted]0125 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona). "Serata a Broadway" con gli Opera Academy American Singers. Musiche [redacted] "My fair Lady", "The Sound of Music", "Showboat", "Music Man". Alle 21.30

INVITO ALLA DANZA Questa sera presso Villa Massimo (Largo di Villa Massimo 1) Copes Tango Danza "Sentimientos de tango". Alle 21.30

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA [redacted] 06520725. Presso il cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo concerto lirico con "I Solisti dell'Internazionale Opera Academy in Rome" (prima). Musiche di autori [redacted]. Alle 21. Ingresso libero

OPERA SOTTO LE STELLE Trinità De Monti. Chiostro del Sacro [redacted] - P.zza Trinità De Monti 3. 0665795117. Venerdì 16 "La Bohème" opera in quattro quadri di Giacosa e Illica. Musica di G. Puccini. Alle 20.45. Domenica 18 "La Traviata" melodramma in tre atti di F. M. Piave. Musica di G. Verdi. Jubileus Orchestra diretta da M.G. Galli. Alle 20.45

[redacted] **DI MUSICA DONNA OLIMPIA** [redacted] Donna Olimpia [redacted]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini da tutte le età [redacted] presso la sede della scuola. Per info tel. 065[redacted]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio 91. Sono aperti i corsi di strumento e i laboratori di musica d'insieme per [redacted] e bambini [redacted] 16 alle 20 [redacted] info 065750 [redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [redacted] 5895431-5894[redacted] [redacted] Orario dal lunedì al venerdì [redacted] sabato 9.00-12.00

ORBIS [redacted] Chiuso domenica. Orario [redacted]

PLANETARIO [redacted] sa domenica. Orario dal lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30, sabato [redacted]

PREBIS via Kennedy 96 [redacted] orario (sabato e festivi) 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [redacted] consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted]. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario martedì-venerdì ore 10-18, [redacted] sabato e d[redacted] 10-20. Ingresso libero. "1999 Annual Exhibition" esposizione dei borsisti in architettura. Fino al 19 luglio

[redacted] **-VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti [redacted] 067611. Orario martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa laboratorio della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La [redacted] 1999". Fino al 5 settembre

ACCADEMIA DI [redacted] Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario martedì-sabato [redacted] 16-20 domenica ore 10-13. "Mostra di artisti spagnoli" collettiva. Fino al 18 luglio

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo 1 tel. 064425931 [redacted] mostra è aperta durante la rassegna "Invito alla danza" [redacted] degli spettacoli o per appuntamento. "Babele V". Fino al [redacted] luglio

AREA DOMUS via del Pozzetto, 124 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13/16-19.30. "Tennis e dintorni - Lo Sport a Parigi tra Ottocento e Novecento" esposizione dedicata alle discipline sportive. Fino al 31 luglio

ART [redacted] **ACEA** via Ostiense [redacted] tel. 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture [redacted] Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al [redacted]

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. [redacted]211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [redacted] Mostra permanente

[redacted] **DI GOETHE** via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted]2. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della [redacted] scultore spagnolo Altaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [redacted] 066796546 [redacted] lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita) [redacted] tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

[redacted] via della Pace, 5 [redacted] 0668809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni 60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 25 luglio

DOMUS AREA viale della Domus Area tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il [redacted] da [redacted] e lungo un itinerario prestabilito [redacted] lo attraverso visite guidate e con prenotazione

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale [redacted] Moderna) via Cagliari [redacted] 064742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

FIESTA [redacted] **DI MUSICA E** [redacted] via Appia 1245 (Ippodromo delle Capannelle) [redacted] 0671299855. Orario tutti i giorni ore 20.30-1.00. "Obiettivo su Cuba - Korda e Corrales". Fino al 31 luglio

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova 53 (Arco di Tito) [redacted] 064815576. Orario tutti i giorni 9-[redacted] edizione di "Luci al Foro" [redacted] il Foro Romano illuminato [redacted] guidate notturne

[redacted] piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. [redacted]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

[redacted] **INSTITUT** via Savoia 15 tel. 068440061. Orario lunedì-sabato ore 10-[redacted]. Ingresso [redacted]. "Teste di pietra - Topaz". Fino al 15 luglio.

GALLERIA [redacted] **D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole. Il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid". L'arte spagnola del '900 con Picasso, Mirò, Dalì e altri. Fino al 5 settembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) [redacted] venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato [redacted] 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'Auditorium

[redacted] **E GALLERIE DEL** [redacted] Vaticano tel. [redacted]. Orario [redacted] sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 18 luglio

MUSEO DEL CORSO via [redacted] Corso 320 (Centro storico) tel. 1478822[redacted] Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DELLA CASINA DELLE CIVETTE villa Torlonia, via Nomentana 70, tel. [redacted]. Orario martedì-domenica ore 9-19. "Ceramisti cinesi [redacted] fine millennio" opere [redacted] giovani ceramisti cinesi. Fino al 1 agosto

[redacted] **DEL** [redacted] di San Pietro in Carcere (Centro storico) [redacted] 066780664. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 12.000. "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra" [redacted] anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 luglio

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted]66. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ [redacted]. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Cam[redacted] di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera [redacted] celebre incisore [redacted]. Fino [redacted] 15 settembre

[redacted] Merulana, 248 tel. 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ [redacted]. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica [redacted]. £ 8.000. Il castello si [redacted] per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 065491[redacted]. Orario martedì-[redacted] 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Civiltà degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

PALATINO ingresso da piazza [redacted] Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 tel. 064815576 [redacted] tutti i giorni 9-20. £ 12.000. [redacted] edizione di "Luci al Foro" anche parte del [redacted] illuminata. Visite guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza [redacted] Apollinare [redacted] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. [redacted]

PALAZZO BARBERINI via [redacted] tel. 064826521. Visite guidate tel. [redacted]. Orario martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 10-[redacted], domenica ore [redacted]-20. £ 10.000. "Un pittore fiammingo nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-[redacted] 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione de [redacted]. Fino a 19 settembre. "Proiezione 2000 - Lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale" spaccato delle attuali tendenze artistiche in Italia. Fino a 30 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario martedì [redacted] 20. £ 12.000. "Provinciae [redacted]" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano [redacted] Marzio. Fino al 5 settembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 066994318. Orario mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica [redacted] £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" [redacted] architettura, scultura, disegni, arredi. Fino al 16 [redacted]

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona 91 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario martedì-domenica ore 17-[redacted]. "Elche [redacted] proposta per il patrimonio culturale". Fino a 19 [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Risorgimento 48, via Nazionale 228, via [redacted] 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza [redacted] Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

[redacted] via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana [redacted], via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] viale Europa [redacted] viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via [redacted]462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178, via Portuense 425, [redacted] Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere [redacted]; via Gino [redacted] 113, [redacted] Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

[redacted] largo Cervinia 18; via [redacted] di Primavalle 187, via Faraccini 12; piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni [redacted] e sala da tè

[redacted] - piazza Campo de' Fiori [redacted] tel. [redacted]. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via [redacted] 77/a tel. [redacted]. Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted]. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted] 36003631. Orario lunedì-venerdì [redacted] 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **PLEIADI** - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario dal [redacted] giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [redacted]. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4424151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20 Parco bimbi, musiche, suoni e [redacted] nel parco. Alle 21 [redacted] rel e teatro "Dice la dice" uno spettacolo a cura di Gabriele Cirilli. Alle 23 disco bar e animazione musica-[redacted]

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo tel. 065750827. Alle 21.15 "Frontoni, uno come te mi vuoi" scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirata

APERTO PER RESTAURO via del Mandrione 324, tel. 067140308. Alle 22 concerto di musica disco con i Black Wave

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 21 concerto di musica [redacted] vivo con una jam session

BRUTE PROBALLE via dell'Umiltà, 77, tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello

CAPOPRATI JAZZ & SOFT Parco Capoprati - via Capoprati 12/a (Prati), tel. 063725470. Venerdì alle 21 concerto di musica jazz con Nina Pedersen e Roberto Pentassuglia

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 0672293339. Alle 21 "Ovosodo". Alle 21.30 Carlo Rambaldi ricorda il pubblico. Alle 21.30 concerto di musica pop con gli Ultimi [redacted] Alle 23.30 "E.T."

FIESTA via Appia 1245 (Ippodromo delle Capannelle), tel. 0671289492. Alle 22 concerto di musica rock su dallas e con Johnny Clegg

GIALLO ESTATE Belvedere Antonio Cederna. Alle 22.30 "Un caso di alta sicurezza", "Il caso del corpo nel baule", "Il caso dei tre 2a". Alle 23 [redacted] film in lingua originale "Sign of four"

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

HANGOUT via Ostiense 13/h, tel. 065783146. Il locale è trasferito a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del [redacted]" e avrà il nome di "Ethnic [redacted]". Selezioni di musica house e drum and bass con i dj Paolo Vespasiani e Alessandro Scavarda

INVITO ALLA LETTURA giardini di piazza Cavour, tel. 066896826. Alle 21 Incontro con l'autore Carlo Crocella parla di "Angela a Montecitorio", intervengono Umberto Croppi e Augusto Giordano. Alle 22.45 Momenti di musica con Nina Pedersen e Roberto Pentassuglia

JAZZ IMAGE - VILLA [redacted] via della Navicella (San Giovanni) tel. 065807807. Alle 22.15 concerto di musica jazz con Jan Garbarek Group

L'ANGELO DEL CABARET via della Vasca Navale 6, tel. 065566258. Domani alle 21 Olimpia Di Nardo, Nadia Rinaldi, Natascia Pasternello in "Fischi per fiaschi"

LIBRI IN CAMPO piazza di Santa Maria in Trastevere tel. 063336545. Alle 21 Adnkronos Libri presenta "Sono contrario, avvi no" di Claudio Coccoluto e Pierluigi Diaco

L'ISOLA DEL CINEMA fontanone dell'Acqua Paola al Gianicolo [redacted] Alle 21.30 "Velvet Goldmine" e alle 23.15 "Paura e delirio a Las Vegas". Cineclub ore 21.30 "La moglie del capostazione" e alle 23 "La bambola di carne"

L'OMBELICO DEL MONDO piazzale Martiri Caduti nei Lager (angolo via Boccabelli). Alle 21.30 Cabaret. Pablo & Pedro (Seven Show)

NOTTE DI MOTE VILLAGE '99 Lungolago (Montelibretti), tel. 064451208. Alle 21 concerto di musica irlandese con gli Hot yellow. Alle 22 concerto di musica R&B con i Venus-Scisma

NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO giardini di Piazza Vittorio, tel. 064451208. Alle 21 "Ronin" e alle 23.10 "Tango"

[redacted] circonvallazione Gianicolense 185/h (Monteverde), tel. [redacted] 22 concerto della Roadhouse Blues Connection

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO largo De Bosis, tel. 068073026. Alle 21 Festival della danza omaggio a Jerome Robbins

ROMA INCONTRA IL MONDO laghetto di Villa Ada, via di Ponte Salario, tel. 064180369. Alle 21.30 concerto dei Sud Sound System

ROMA LIVE FESTIVAL scalinata dell'Eur, infolina [redacted]. Alle 21 concerto di musica rock con i Black Crowes

[redacted] **CHECK** piazzale [redacted]no 17, tel. 064450073. Birra pizzette, insalate, piatti freddi e skin van servito nei tavoli all'aperto

TEATRO DI MAGELLANO largo Magellano (Ostia), tel. 065601232. Alle 21 VIII Festival di [redacted]. Nuova canzone romana

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio [redacted] 21 [redacted] concerto [redacted] dal vivo con la [redacted] Henderson [redacted]

TEVERE EXPO Lungotevere della [redacted] (tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento). Alle 21 [redacted] di musica rock con gli Unix

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0660-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

[redacted] via Acilina 291 (Lavinio) tel. 0623230377. Serata d'apertura [redacted] neoclassico al moderno

VILLA MATTA parco San Sebastiano, via delle Terme di Caracalla, tel. 0687[redacted]. Alle 20.30 spettacolo [redacted] "Ritorniamo gli anni '60 con [redacted] amici cantautori". Alle 23.15 si balla con il dj Faber Cucchetti. Alle 24 [redacted] il Musichiere

TRAME

BIGLIETTI D'AMORE. Commedia. Andy Garcia è uno dei più conosciuti bagarini di New York: ogli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei.
(Superga)

BUENA [redacted]. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una [redacted] di trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon 1)

[redacted]. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo.
(Antares 2, Doria 3, Trianon 4, Warner Village 17)

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita [redacted] ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.
(Odeo 4)

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una [redacted] fiana nell'ultimo harem.
(Alcazar, Rivoli)

[redacted]. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.
(Jolly 2)

[redacted]. Commedia. Lasciata dal marito per una ragazza, la quarantenne Judith Nel[redacted] (Holly Hunter) si accinge a trascor[redacted] la [redacted] del suo compleanno quando incontra l'addetto all'ascensore (Danny [redacted] Vito) dove abita.
(Giulio Cesare 3)

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
(Labirinto Sala C)

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
(Rozy Rubino)

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di [redacted]. Un giorno una [redacted] tera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
(Warner Village 3)

[redacted]. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
(Alhambra 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Warner Village 1, 8 e 11)

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
(Warner Village 4)

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, V[redacted] Malivert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei preziosi diamanti in una cassetta segreta e conosce un'ex ambiziosa collaboratrice del marito.
(Jolly 3)

[redacted]. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per [redacted] in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no.
(Lux 4, Ma[redacted] 1, Odeon 3)

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
(Lux 3, Odeon 2)

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità.
(Galaxy Ve[redacted])

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
(Madison 3)

[redacted]. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia.
(Augustus 1, Galaxy Marte)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
(Alhambra 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Trianon 2, Warner Village 7 e 12)

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
(Labirinto [redacted] A)

[redacted] E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale.
(Atlantic 1, Ciak 1, Warner Village 15)

[redacted] PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
(Warner Village 16)

WING [redacted]. Fantascienza. Un asteroide si sta per [redacted] sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
(Atlantic 2, Etoile, Reale 1, Royal 1, Warner Village [redacted])

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
(Dei Piccoli)

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni [redacted]. Orario: 18.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted]

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted] **per** [redacted]

[redacted]
via Merry del Val 14 tel. [redacted]
[redacted] **Suaré** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 [redacted] **l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu [redacted], Laurence Fi[redacted] Orario: 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 [redacted]

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. [redacted]
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiusura estiva

[redacted]
Via Archimede 71 tel. 063242508
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 06321259[redacted]
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [redacted].
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 Festival Disney **Mulan** Orario: [redacted] L. 5.000 **Wing** [redacted] - [redacted] **terra** Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 [redacted] Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 [redacted]
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. [redacted]
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Dielenthal. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Florijan Aj[redacted], Branka Katic. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 Festival Disney **Mulan** Orario: 18.30 L. 5.000 **Tre amici,** [redacted] Orario: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori dal** [redacted] di Giuseppe Piccioni[redacted] Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Camere e corridoi di Rose Troche, [redacted] Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
[redacted] 15 tel. [redacted]
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson; Orario: 17.00-18.30 L. [redacted]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le tre storie per [redacted]n recupero di [redacted] drogati

CULTURA realismo e immaginazione, il film segue le vicende di tre giovani d'una comunità per il recupero di tossicodipendenti attraverso il lavoro: una ragazza persa e sfaticata, un sieropositivo forte lavoratore e amante della Natura, un bravo venditore d'automobili alienato dal mestiere. I primi due si sposeranno (e lui morirà presto), il terzo raggiungerà il successo internazionale con un mestiere creativo come la fotografia.

Dopo l'inizio, di droga non si parla più: i protagonisti potrebbero essere ex malati, ex carcerati, delinquenti pentiti o ex depressi che cercano di ricostruire la propria vita. Questo giustamente accomuna gli ex tossicodipendenti a tante altre figure del disagio sociale, ma può anche apparire una forma di rimozione volontaristica. Alcuni appartenenti a una comunità di recupero partecipano al film elaborato attraverso testimonianze e interviste di tossici.

Più delle storie, sono interessanti l'accento di verità dei personaggi e degli ambienti, la naturalezza degli interpreti, la raffinata semplicità dello stile non demagogico né sentimentale né didattico.

TRE STORIE
di Piergiorgio Gay e Roberto San Pietro con Sandra Ceccarelli, Fabio Nova, Marcello Di Gregorio. Produzione italiana, 1998.
(Mignon 2)

DEI PICCOLI SERA
Viale [redacted] Pineta 15 tel. [redacted]3485.
Svegliati Ned di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marcano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il più lungo giorno** di Roberto Riviello; con Gianni Cavina, Roberto Nobile. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] 3 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
P. Fonte degli Acqua 6/[redacted] tel. [redacted]
[redacted] di Costa Vollana, con Elio Germano, [redacted]briele Mainetti, Ricky Tognazzi. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura [redacted]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [redacted]
[redacted]

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
[redacted] **Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lilard. Orario: [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, [redacted] Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tre [redacted] giganti** di Sam Miller; con Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Onorevoli detenuti di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 [redacted]

[redacted]
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
[redacted] **estiva**

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [redacted]

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 066[redacted]
Giove [redacted] **Il mercante** di Donald Petrie, con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Marte **Taxxi** di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Dietenthal. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Mercurio **Il più lungo giorno** di Roberto Riviello; con Gianni Cavina, Roberto Nobile. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Venere **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
V.le Trastevere tel. 065812848
Vigo, passione per la [redacted] di Juline Temple, con Romane Bohringer, Ja[redacted] Frain. Orario: 18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [redacted]
[redacted]hiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Kiss** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena [redacted] Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30-20.30 L. 7.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY
L.go B.Marcello 1 tel. [redacted]
[redacted]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Lo specchio** di Jafar Panahi; con Mina Mohamad Khaniani, R. Mojdehi. Orario: 17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il barbiere di [redacted]** di Nikita Mikhalkov; con Julia Ormond, Oleg Menshikov. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Place Vendôme** di Nicole Garcia; con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Orario: 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Tre [redacted] giganti** di Sam Miller; con Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
[redacted] 39 tel. [redacted]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi [redacted]** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario: 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 [redacted] di Gary Ross; con Tobey Maguire, William H. Macy. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 [redacted] - **Touch [redacted]** di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 [redacted] Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 **Le parole [redacted] detto** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Truman show** Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 **Patch Adams** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman, Fanny Ardant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura** [redacted]
Sala 4 [redacted]

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. [redacted].
Chiuso per lavori

ME[redacted]OPOLITAN
V[redacted] Corso tel. [redacted]
Chiusura [redacted]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [redacted]53.
Sala 1 [redacted] **Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tre storie** di Piergiorgio Gay, con Fabio Nova, Sandra Ceccarelli. Orario: 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

MISSOURI
[redacted]
Sala 1 [redacted] **estiva**
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 **Chiusura** [redacted]

MODERNO
P.zza della Repubblica, 44 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Per un pugno di** [redacted] di Sergio Leone; con Clint Eastwood, John Wells. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via L. Ascianghi 1 tel. [redacted].
[redacted] **estiva**

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario: 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, William H. Macy. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Edtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 20.30-22.50 L. 13.000

PARIS
Via M. [redacted] tel. [redacted]
Chiusura [redacted]

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
La figlia di un soldato non piange mai VO di James Ivory; con Kris Kristofferson, Barbara Hershey, Leelee Sobieski, Jesse Bradford. Orario: 16.20 L. 8.000 18.20-20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Las manos** di Fernando E. Solanas; con Eduardo Tato Pavlovsky, Angela Correa. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Recia - The devil in my [redacted]** di Patrice Toye; con Aranka Coppens, Sara de Roo. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La balia** di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 18.15 L. [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 4 **Zona di guerra** di T. Roth; con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 Festival Disney **Mulan** Orario: 16.30 L. 5.000 **Wing commander - Attacco alla terra** Orario: [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **modelli** [redacted] **schera nera** Orario: 18.40-20.40 L. 8.000 22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] IV Novembre 156 tel. 066791031
Rassegna estiva L'assedio Orario: 17.00 L. 5.000 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686[redacted]
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
[redacted]

[redacted]
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

[redacted]
via Luciani, 52 tel. 0636005606.
Rubino **La leggenda [redacted] pianista [redacted]** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario: 18.30 L. 7.000 21.45 L. 10.000
Zaffiro **Amiche cattive** di Darren Stein; con Rose McGowan, Rebecca Gayheart. Orario: [redacted].50 L. 7.000 20.40-22.30 L. 10.000
Smeraldo **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Topazio **Vite rubate** di Yves Angelo, con Emmanuelle Beart, Sandrine Bonnaire. Orario: 18.20 L. 7.000 20.30-22.40 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Wing Commander - [redacted] tacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lilard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vendetta della maschera nera** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 068794753.
[redacted] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [redacted].
Sala 1 **Vigo, passione per la vita** di Juline Temple; con Romane Bohringer, James Frain. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 Festival Disney **Martin il marziano** Orario: 18.00 L. 5.000 **Tre[redacted] le gambe** Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wa[redacted]ington Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528
Biglietti...d'amore di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Terapia** [redacted] di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 [redacted] **(Il cubo)** di Vincenzo [redacted]; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Bulworth - Il senatore** di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 15.00-17.40-20.00-22.20 L. 10.000
Sala 3 **Letters from a** [redacted] David Carson; con P[redacted] Swayze, Gia Carides. Orario: 15.10-17.30-19.50-22.10 L. 10.000
Sala 4 Festival [redacted] **Martin il marziano** Orario: 13.55-16.10-18.30 L. 10.000 **Piovuta** [redacted] Orario: 20.40-23.00 L. 10.000
Sala 5 **Varsity blues** di Brian Robbins, con James Van Der Beek, Jon Voight. Orario: 14.50-17.10-19.30-21.50 L. 10.000
Sala 6 **Safe men** di John Hamburg; con Sam Rockwell, Steve Zahn. Orario: 14.00-16.05-18.15-20.25-22.30 L. [redacted]
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 15.35-18.00-20.30-22.50 L. 10.000
[redacted] 8 [redacted] di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 15.20-17.50-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 9 [redacted] Larry e Andy Wachowski; [redacted] Keanu Reeves, Lau[redacted] Orario: 15.30-18.20-21.10 L. [redacted]000
Sala 10 **Wing Commander - Attacco alla** [redacted] di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 14.55-17.05-19.25-21.45 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 14.25-17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 14.35-16.55-19.15-21[redacted] L. 10.000
Sala 13 **8mm - Delitto a Luci** [redacted] VO di Joel Schumacher; [redacted] Nicolas Cage, Joaquin Phoenix. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 10.000
Sa[redacted] **Amiche cattive** VO di Darren Stein; con R[redacted] McGowan, Rebecca Gayheart. Orario: 14.05-16.15-18.10-20.10-22.45 L. 10.000
Sala 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.45-18.05-20.15-22.35 L. 10.000
Sala 16 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Came[redacted] Diaz, Matt Dillon. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.25 L. 10.000
Sala 17 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 15.15-17.35-19.45-22.05 L. 10.000
Sala 18 **Star Trek: l'**[redacted] di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 14.05-16.25-18.55-21.15 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063[redacted]63. Sala A: **Train de vie - Un treno per vivere** Orario: 20.30-22.30 Sala B: **Festen - Festa in famiglia** Orario: 20.30-22.30 Sala C: **La polveriera** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere: **Proiezione dei film vincitori del Festival di primavera** Orario: 18.00 **Othello** V[redacted] 18.30 **Quarto potere** Orario: 20.30 **La signora di Shanghai** VO Orario: 22.30 Sala Chaplin: **La pol**[redacted] Orario: 18.30-20.30-22.30

DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Guerre stellari** Orario: 23.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Improvvisazioni** VO Orario: 21.00

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1: **Till apparite el sex** VO Orario: 16.20-18.20-20.20-22.20 Sala 2: **He got game** VO Orario: 17.30-20.00-22.30

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 **La fortuna di Cookie** Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Piovuto dal cielo** Orario: 20.30-22.30

[redacted]

ARENA ABRACADABRA via SS. Fabiano e Veneriano **Al di là dei sogni** Orario: 21.15

ARENA ARCI-AMEC Piazza Vittorio Emanuele II, [redacted] 064451772 **Rosie** Orario: 21.00 **Tango** Orario: 23.10

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **I piccoli maestri** Orario: 21.30

ARENA POGGIRENOSA Via Diego Fabbri, tel. 068271545 **My name is Joe** Orario: 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **Vi presento Joe Black** Orario: 21.15

ARENA T[redacted] Reni, 7, tel. 063236588 **Amori** [redacted] Orario: 21.00-23.00

CINEMA AMORE [redacted] via Cardinal Ginnasi, tel. 065672528 **Vi presento Joe Black** Orario: 21.15

CINEMA AL PARCO via di Casal Bruciato, 11, tel. [redacted]78. **My name is Joe** [redacted] 21.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418. **Sliding doors** Orario: 21.15 **L'assedio** Orario.

ISOLA [redacted] Gianicolo, tel. 065811080. Maxi Schermo **Velvet goldmine** Orario: 21.30 **Paura e delirio a Las Vegas** Orario: 23.35 Cineclub **La bambola di carne** Orario: 21.30 **Woyzeck** Orario: 23.00

[redacted] Via Casilina Vecchia, tel. 0670305684. [redacted] Orario: 21.00

VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 0686200267 Arena delle Palme **Celebrity** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus **Affliction** [redacted] VO Orario: 21.30

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **He got game** Orario: 21.30 **The fan** Orario: 23.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

Grazie di cuore

La precisione è
il nostro mestiere:
l'abbiamo dimostrato, ancora una volta, in occasione
delle recenti elezioni. Ma il nostro grazie va agli oltre
100.000 italiani che hanno risposto con pazienza e sincerità ai nostri
intervistatori, consentendoci di "raccontare la storia" un attimo prima che
venisse scritta. Su 50 tra città, province e regioni rilevate in sondaggi
pre-elettorali, abbiamo commesso un solo errore. Mentre abbiamo anticipato
con precisione gli esiti del Referendum e delle Europee.

100.000 volte grazie, non solo a chi ci ha risposto,
ma anche a chi ci ha dato fiducia.

DATAMEDIA

Istituto di ricerca per trovare soluzioni.

Gruppo [illegible] SpA
[illegible] - [illegible] S. Giovanni [illegible] Muro, I
Tel. 0286466101 - Fax 0286466102
[illegible] datamedia@homegate.it

00187 Roma - Via F. Crispi, 1
Tel. 066791067 (r.a.)
[illegible]

Certificazione
UNI [illegible] ISO 9001
K036

Tuttoscienze compact 1983 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da sfogliare e da ascoltare

Leonardo @ Torino.
Conoscere e animare a cipolla usa di Leonardo conservato alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale speciali animazioni e filmati

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della rete internazionale

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
Le teorie della relatività spiegate da Dalton Rogers con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi

Tuttoscienze '92/'96.
Le pagine di Natura, pari al libro "Un mondo grande, vivo" di Piero Bianucci

Cinecittà.
Le locations dove sono stati girati i film italiani, dal 1930 a oggi, con immagini, interviste e la storia di tutti i film premiati con il "David di Donatello"

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon [redacted] su questa pagina: vi arriveranno a [redacted]

VOLENDO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ____ L. 29.000
- ☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle ____ L. 19.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ____ L. 29.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ____ L. 69.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ____ L. 109.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ____ Cad. L. 139.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ____ L. 199.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ____ L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ____ L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ____ L. 19.000
- ☐ CineFile ____ L. 29.500
- ☐ Leonardo @ Torino ____ L. 19.000

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. 100.000:**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax 011/6630667

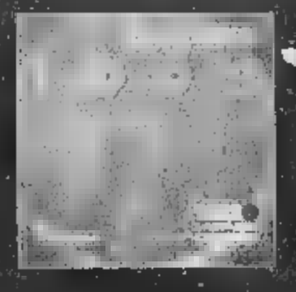
Nome ____
Cognome ____
[redacted] e cod. fisc. ____
Via ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____
Firma ____

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 per una guida ragionata tra le migliaia trattati dal Cd-Rom multimediale "Tuttoscienze"

Inchiesta sulla Sindone.
Testi, foto, filmati, simulazioni scientifiche per chi non ama solo la tela ma vuole saperne di più sulla sua storia e sulla sua natura misteriosa

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
Le grandi interrogazioni sulla conquista dello spazio, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutto ciò che è apparso sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le annate dal '92, '93, '94, '95, '96 e '97



800-011858
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

ESSELUNGA® *dal 5 al 17 luglio*

70000 lire in Buoni Sconto
A TUTTI I POSSESSORI DI FÌDATY ORO E FÌDATY CARD

Dal 5 al 17 luglio, **presso tutti i Punti Vendita Esselunga, presentando la Vostra Carta Fidaty potrete ritirare un carnet di 45 buoni sconto per un valore totale di oltre 70000 lire,** spendibili fino all'11 settembre 1999.

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Lodovico Poletto

Sfrattato, [illegible] lavoro dall'inizio dell'anno, due figli e una compagna da mantenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di corso Lombardia. Era solo in casa; ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione. Forse [illegible] la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in qu[illegible] momento, era al telefono sul balcone di casa, al quinto piano di un appartamento al numero 150 di corso Lombardia, trenta metri in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava con le figlia e guardava passare le auto. [illegible] boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava una bomba. Poi si è levata [illegible] nuvola di polvere e [illegible] non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione è pesante: nove persone sono rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, sono senza casa. Ma nel folle tentativo di porre fine alla s[illegible] esistenza Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero [illegible] strage. Quell'alloggio, stracolmo di gas, [illegible] è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due al piano superiore e ha abbattuto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto
Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia 183 sventrata dall'esplosione del gas metano che [illegible] l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le finestre delle case nel raggio di 200 metri, sventrato tapparelle e coperto con un tappeto di [illegible] un lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno [illegible] è [illegible] conficcato nella tapparella chiusa, di [illegible] casa dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia [illegible] arrivate sul posto c'era ancora una nebbia di polvere e fumo su tutta la zona. Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della sua casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa e dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nessuno di loro è grave. Non lo sono neppure i due anziani coniugi che nel momento dello scoppio stavano passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 rossa. Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno la portiera del lato destra, e colpito la donna, Laura Roselli, 58 anni. Spaventati, sanguinanti, sono riusciti ad uscire da soli dall'auto: «Un miracolo se siamo vivi, un miracolo...». Stavano andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore in mezzo alla strada - la portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: [illegible] modellino di auto, un pallo[illegible], una lattina di Coca Cola.

Due [illegible] dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e 5 anni. Erano a casa di una parente, erano all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi; l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, le parolacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura ave[illegible] allertato il 113. Fabrizio era fuori di se. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di [illegible] «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio [illegible] macello». Lei aveva preso [illegible] figlie e se n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a [illegible] della sorella. «Ci segua in Questura, [illegible] accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Marco Accossato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, [illegible] la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni 5 anni gli ospedali vengono rifatti, [illegible] in Francia, dove li ristrutturano ogni 25. Così avremmo edifici sempre nuovi con materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul caso del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi al paradosso. Sa bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla da capo è impossibile, che non si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, «ma - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione con acqua ad altissima temperatura». Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per la verità - sostiene anche il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, non sarebbe [illegible] cattiva idea portare le Molinette altrove, poiché, al di là dei problemi legati a una palazzina così vecchia, altrimenti non ci sono parcheggi e i vigili sono sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera [illegible] corso Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi in silenzio stampa, sostiene di [illegible] essere stanco [illegible] continui attacchi contro il suo ospedale, «e di questa storia della legionella che è vecchia di mesi e chissà perché è saltata di nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali! Alle Molinette si contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non si placa, insomma, la polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si [illegible] l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine di malasanità che [illegible] sa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio [illegible] aver ottenuto gratuitamente un rifornimento [illegible] nulle coprimaterasso [illegible] mille federe anti-allergia, un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenere lontani acari della polvere e reazioni da contatto con materassi e cuscini «Un omaggio di un'azienda [illegible] Rovereto, la Air Musk, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto di fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, [illegible] tanto, [illegible] parlamentare Lucio Marengo ha presentato [illegible] ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95 «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato.

L'OSPEDALE IN CIFRE

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	[illegible]
Posti letto	2000
Letti Day Hospital	183
Medici	936
Infermieri	2161
Altro personale	2240
Ricoveri ordinari	47.000
Pas[illegible] in pronto soccorso	70.000

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale [illegible] Sanità
e **Francesco Di Carlo** preside della facoltà di Medicina

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Traballa il numero chiuso a Psicologia, ma soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» tra università e studenti, con l'impegno di spiegare alle future matricole, corso per corso, quali sono [illegible] effettive possibilità di offerta didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, ne[illegible] speranza che gli studenti smettano di affollare all'inverosimile corsi in cui [illegible] è garantito - soprattutto alla l[illegible] di ciò che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti di auto-regolamentarsi, e promette di [illegible] giorno per giorno, durante le immatricolazioni, il numero di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza del momento in cui si raggiunge [illegible] limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, prevedeva [illegible] scenari da incubo: «Se dal ministero non concederanno più [illegible] numero chiuso [illegible] Scienze della Comunicazione, [illegible] prevedono fino a 3 mila nuovi iscritti. Sarei costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una folla tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Sia Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi di Lettere e di Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando [illegible] numero di studenti. Ma, se Perussia può sperare nel «sì» perché si tratta [illegible] facoltà di recente istituzione (caso [illegible] cui [illegible] prevista [illegible] possibilità di numero programmato! «un decreto pubblicato il 4 giugno - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di una legge che arriverà solo a fine anno - la possibilità di fissare [illegible] numero di iscritti [illegible] Scienze della Comunicazione. L'anno scorso hanno tentato il test in 1700: non abbiamo docenti né strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi a [illegible] riunione [illegible] [illegible] re-sponsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione del Paese: ne [illegible] uscito un documento (firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco): «tenuto conto del fatto che, finché è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato in pochi anni 25 mila studenti (che non sono pochi), e considerato la disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri, si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese». In più, 4 atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter avere il numero programmato anche per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma farà [illegible] chi da mercanti, «con la facoltà a fronteggiare [illegible] caos», Ricciardi è ottimista: «Non possono non risponderci: vorrebbe dire [illegible] ideres» Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto, in Senato, è passato la linea del rettore sul «patto di trasparenza»: «Sto cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolino, che [illegible] sollecitato a suo volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze del[illegible] Comunicazione -: ma non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti [illegible] ragazzi [illegible] Senato, se Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) si dicono «felici della sopressione dei numeri chiusi, ma preoccupati per la didattica: servono fondi da Roma [illegible] aiuti dagli enti locali per [illegible] spazi, e più orientamento nelle scuole superiori», Sara Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo [illegible] studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni senza aspettare che scoppi il caso, con la polizia, [illegible] ottobre».

Il rettore **Rinaldo Bertolino**

Ma i presidi non vogliono cambiare programmazione

[g. fav.]

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori il massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino di Mondovì ha avuto l'idea quando Torino presentò la sua candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio 2006 però la ker[illegible]o dei cinque cerchi a Torino è già diventata una tesi di laurea. L'ha discussa alla facoltà di economia [illegible] commercio Giorgio Comino, sino [illegible] ieri [illegible] 11 studente modello: lo studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio e come allievo. Mezz'ora più [illegible] Giorgio era dottore: con il massimo dei voti, 110 dieci, la lode e la menzione. [illegible] magnifico presente, il [illegible] Non occorrono doti [illegible] divinazione per pronostica[illegible] [illegible] questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Giorgio Comino è di Mondovì, [illegible] appena compiuto 23 anni, ha finito gli esami nel gennaio [illegible]: una sfilza di 30 e 30 lode, ben nove le lodi. In cotanto oro, il vile metallo di un 23: in matematica finanziaria. «L'ho accettato ben volentieri, non avevo voglia di ridare l'esame, pazienza se ha abbassato un poco la media». Media ad ogni modo elevatissima malgrado questo incidente di percorso. Incidente solo per il Nostro neodottore ché un 23 a economia [illegible] accolto quasi sempre come manna. Che uno studente di tale vaglia abbia preso un 23 è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame, pensate che per due anni Comi[illegible] è stato eletto a «tutor», cioè ad aiutante dei suoi colleghi di corso e mentre studiava ha trovato pure il tempo di vincere uno stage internazionale a Bruxelles, lo finirà a settembre. Dal Belgio è [illegible] proprio perché doveva discutere la tesi: «La candidatura di Torino per i Giochi olimpici invernali [illegible] 2006».

Argomento nuovo, che la torinese conquista dei Giochi a spese di Sion ha reso ancora più attuale. Fare una tesi che uscisse un pochino dai canoni soliti, che avesse anche il pregio dell'originalità: Giorgio Comino ha avuto l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il sogno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli [illegible]elli. E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e [illegible] rende [illegible] candidatura al Cio. Ho fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi le città candidate non fanno altro che un'opera [illegible] marketing, devono vendere la propria candidatura, dimostrare che è la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste».

Così, ieri, nell'aula al terzo piano della facoltà di economia [illegible] Unione Sovietica, ecco la discussione. Relatore la professoressa Franca Tubini Brosso, docente di marketing, correlatore [illegible] professor Luigi Carosso. E, con lui correlatore [illegible] anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, uno degli «eroi [illegible] Seul», uno dei maggiori artefici [illegible] la conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere la commissione [illegible] laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

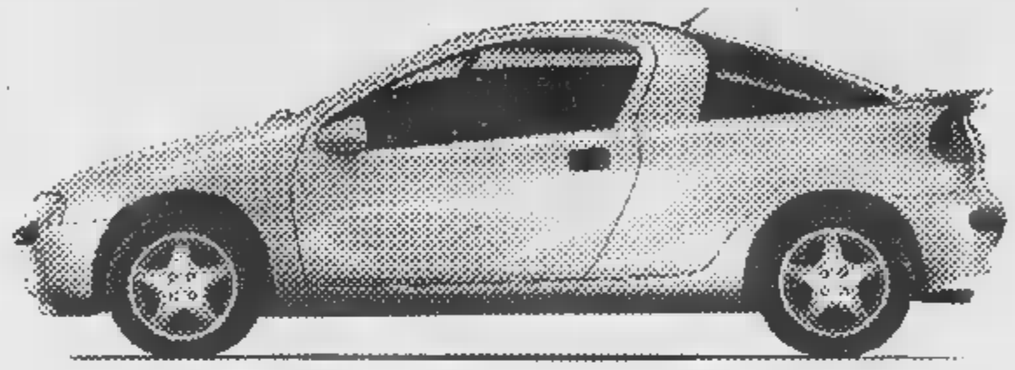
Comino ha illustrato il lavoro, sottolinea[illegible] gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della neve, il lavoro del comitato, l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza di Torino all'area dell'euro». La commissione non ha dovuto discutere sulla votazione, [illegible] suno degli esaminatori ha [illegible] dubitato che lo studente meritasse [illegible] massimo. Elogi, congratulazioni, [illegible] della sorella Alma, la commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti. [illegible] papà è [illegible] preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire un master all'estero in marketing internazionale o cominciare [illegible] vedere com'è fatto [illegible] mondo del lavoro al quale l'Università non ti prepara».

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

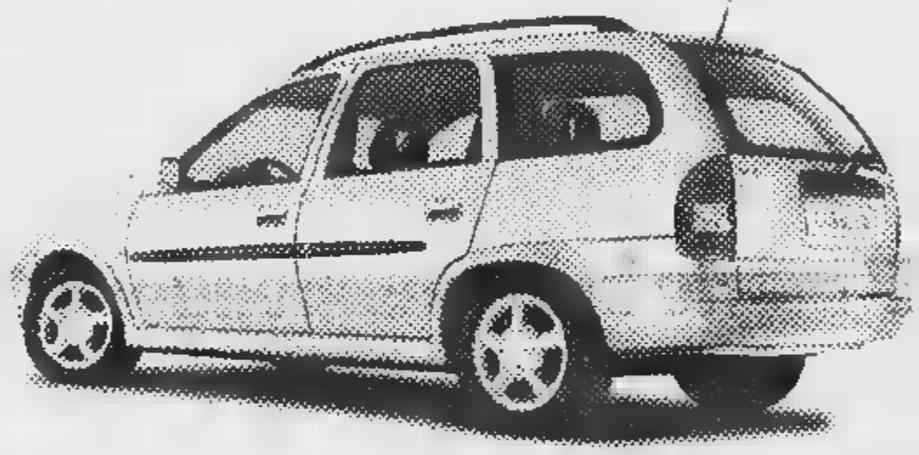
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*



Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalaut OPEL

CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**

VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Maccarini

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canell
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Morlondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi
Tel. 0141/702353

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

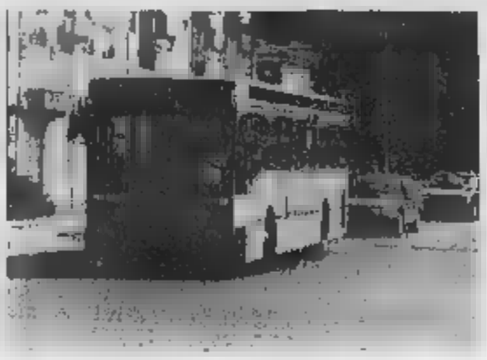
Martedì 13 Luglio 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

La società nascerà entro fine settembre

L'Atm si trasforma in spa al Comune tutte le azioni

Forse si dovrà arrivare ad un consorzio con i privati per battere la concorrenza



In basso il presidente dell'azienda speciale dei trasporti, Carlo Lastrucci. Con la trasformazione in spa sarà nominato un consiglio d'amministrazione

Franco Marchisio
ALESSANDRIA

L'Atm, l'azienda speciale trasporto urbano, entro fine settembre dovrà trasformarsi in società per azioni. La delibera della giunta per la trasformazione è già stata predisposta e deve essere approvata dal Consiglio comunale la cui convocazione, a meno di ripensamenti, è fissata per le 20 di venerdì 23 luglio. Trasformazione e termini per attuarla sono previsti per legge regionale.

L'intero pacchetto azionario della nuova Atm spa sarà nelle mani del Comune «ma - dice il direttore dell'azienda, dottor Adriano Boselli - il funzionamento sarà stabilito a tutti gli effetti dal consiglio di amministrazione, in perfetta autonomia, mentre attualmente come azienda speciale le nostre delibere dovevano essere approvate dal Consiglio comunale».

«E il consiglio di amministrazione - aggiunge l'attuale presidente dell'Atm, dottor Carlo Lastrucci - avrà tutte le responsabilità che attualmente erano del direttore. Unico socio il Comune, al quale, a differenza di quanto accade attualmente, non potremo rivolgerci a chiusura del bilancio per chiedere contributi per la copertura di eventuali deficit. Continueremo, invece, a ricevere i contributi regionali destinati alle aziende che gestiscono il trasporto pubblico».

Se il bilancio chiuderà in utile, questo passerà interamente al Comune che, nella sua qualità di unico socio della spa, dovrà in caso di deficit provvedere a ricapitalizzare la società. «A meno che - osserva il direttore - non voglia portare i libri contabili in tribunale!».

Strumento fondamentale dei rapporti tra Atm spa e Comune sarà il contratto di servizio. Il Comune chiederà alla sua società quali servizi intende far svolgere - dal trasporto urbano agli scuolabus e altro ancora -, il consiglio di amministrazione fisserà il costo e dovrà stare bene attento a non sbagliare i conti, per evitare di trovarsi poi di fronte a un deficit di bilancio.

Per tre anni, in regime di moratoria, il Comune potrà continuare ad affidare direttamente i vari servizi all'Atm, trascorso tale periodo dovrà bandire gare d'appalto, mettendo la sua stessa società nel rischio di venire scavalcato da possibili concorrenti, pubblici o privati.

Il bilancio annuo dell'Atm oscilla attualmente sui venti miliardi, quasi sempre il pareggio viene poi assicurato dal Comune perché, da sempre, il trasporto urbano è in perdita. Questo potrebbe essere un deterrente contro l'eventuale concorrenza esterna, ma potrebbe esistere il rischio di trovarsi in competizione con una cooperativa. Per combattere la concorrenza la spa potrebbe trasformarsi in società mista, capitale pubblico e privato. Un'idea potrebbe essere l'integrazione con una società privata che effettua servizi di trasporto nell'area alessandrina.

La nomina del consiglio d'amministrazione resta di competenza del Comune, il presidente Lastrucci dovrebbe pertanto essere confermato, a meno di sue differenti scelte.

Pontestura, smaltimento non autorizzato alla Fornace Peratore dei Guarnero

Nuovo allarme rifiuti a Castagnone

Altro caso a Villadeati

PONTESTURA

«Ci risiamo?» è l'amaro, preoccupato interrogativo di un abitante della frazione di Castagnone alla notizia della denuncia inoltrata dai carabinieri nei confronti della Fornace Peratore, della famiglia Guarnero, per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi eseguito senza la necessaria autorizzazione.

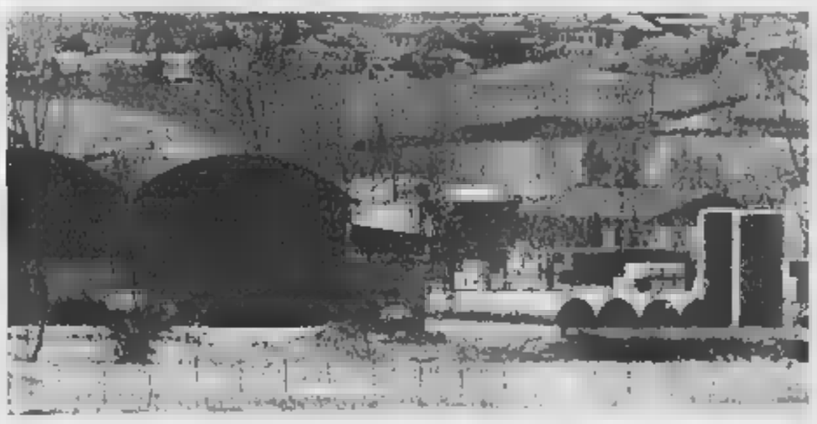
Da giorni nella frazione e nel capoluogo gli abitanti avevano ricominciato ad avvertire nell'aria odori intensi, come già era avvenuto 15 anni fa, legati alla presenza della ditta di smaltimento Ecosystem di Roberto Guarnero, dotata di inceneritore (coinvolta, tra l'altro, a marzo 1986, nell'inquinamento dell'acquedotto comunale di Casale Monferrato).

Per un lungo periodo la popolazione di Castagnone e anche quella del capoluogo, che dista circa quattro chilometri dalla frazione, soprattutto nelle ore serali e notturne avvertiva miasmi maleodoranti. Nella frazione si era anche costituito un comitato che si era battuto per garantire il diritto alla salute e per chiedere interventi urgenti. L'Ecosystem era poi stata chiusa.

Adesso i nuovi miasmi avvertiti dalla gente rinnovano i timori.

«La situazione è preoccupante - ammette il sindaco Marco Pigazzolo, che già in passato aveva dovuto fronteggiare l'allarme ambientale -. Negli ultimi giorni ci sono pervenute segnalazioni da parte dei cittadini; abbiamo subito informato i carabinieri e segnalato il caso alla Provincia, che ha avvisato l'assessorato all'Ambiente il quale dovrebbe, in tempi brevi, promuovere controlli».

I carabinieri, da parte loro, durante servizi di controllo sui limiti di velocità istituiti in frazione Castagnone, avevano notato movimenti continui di camion in prossimità della Fornace Peratore. I militari della stazione di Pontestura, guidata dal maresciallo La Monica, in collaborazione con quelli del Nucleo operativo ecologico (Noe) hanno compiuto un'ispezione all'interno dell'azienda, che produce mattoni, riscontrando che è stata messa in atto l'attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi, in assenza però della necessaria autorizzazione. E' così scattata la denuncia a piede libero nei confronti dei quattro titolari della fornace.



Il complesso della Fornace Peratore e dell'ex Ecosystem a Castagnone, frazione di Pontestura

Entro la fine del mese, invece, dovrebbe essere ultimata la bonifica della cava di Roleto dove sono stati interrati oltre 400 bidoni.

Nel frattempo i carabinieri di Murisengo, in collaborazione con i colleghi del Norm di Casale e quelli di Beinasco, hanno denunciato a piede libero il titolare della ditta «S.M. commerciale» di Cuneo. In un capannone a Villadeati aveva attivato una discarica di rifiuti senza la necessaria autorizzazione e senza aver comunicato l'inizio dell'operazione alla Provincia.

Un insolito via vai di mezzi pesanti aveva insospettito la popolazione che aveva avvertito le forze dell'ordine. La scorsa settimana era scattato il blitz. Sono stati eseguiti campionamenti sul materiale presente nel capannone per scoprire che tipo di rifiuti venivano portati in Monferrato. [r. sa.]

Cava Roleto

La bonifica quasi ultimata

PONTESTURA. Volge al termine la fase dell'emergenza cava di Roleto, dove erano stati interrati centinaia di bidoni contenenti rifiuti nocivi. «I lavori di bonifica termineranno entro la fine del mese - spiegano all'ufficio tecnico comunale pontesturese - in tutto sono stati recuperati oltre 400 bidoni che erano stati sepolti nella cava, che si trova nelle vicinanze dell'impianto di smaltimento Ecosystem (ora inattivo) a Castagnone. Per sapere con esattezza il contenuto dei fusti sarà necessario attendere il risultato dei campionamenti, anche se con sicurezza si tratta di materiale pericoloso, con una percentuale molto alta di rame e mercurio. I rifiuti prelevati a Roleto sono già stati trasferiti in discariche autorizzate, mentre per quanto riguarda i rifiuti rimasti nella cava, di tipo non pericoloso, è stato creato un apposito bacino di contenimento. E' stato realizzato una sorta di pallone sotterraneo che racchiude tutta la zona interessata, mentre all'esterno è già in fase avanzata l'intervento di ripristino ambientale».

I lavori di bonifica sono costati un miliardo e 100 milioni, spesi dalla Regione che ha utilizzato, parzialmente, di contributi dello Stato.

Il ritrovamento dei bidoni nella cava di Roleto risale all'aprile 1986. Le forze dell'ordine si erano anche avvalse di una ditta di Mantova, specializzata nella bonifica di terreni e nel ritrovamento di residuati bellici, che aveva utilizzato metal detector in grado di rilevare la presenza di materiali metallici anche sotterrati a grandi profondità. [r. sa.]

La vittima aveva 29 anni, nello stesso schianto ha perso la vita anche la moglie di 21

E' morto in un tamponamento il bomber Labrozzo del Casale

L'incidente ieri vicino a Taranto: tornava dal viaggio di nozze

Vincenzo Labrozzo aveva 29 anni Con lui è morta la giovane moglie

CASALE MONFERRATO

In un incidente stradale avvenuto in provincia di Taranto sono morti Vincenzo Labrozzo, 29 anni, attaccante del Casale (lo scorso campionato è stato uno dei bomber della squadra), e sua moglie Savina Mazza, di 21. I due, di ritorno dal viaggio di nozze in Grecia, all'isola di Creta, erano diretti a Taranto per far visita a un parente. La disgrazia è avvenuta nelle prime ore di ieri mattina nel Comune di Palagianello.

La coppia era rientrata in aereo a Bergamo domenica pomeriggio, da dove era poi ripartita a bordo della Ulysse, guidata da Labrozzo. Forse per un colpo di sonno, l'auto si è spostata sulla destra della carreggiata andando a tamponare un furgone che era fermo sulla corsia di emergenza dell'autostrada. Un urto nel quale sono morti all'istante Labrozzo e la moglie.

La notizia della disgrazia, giunta a Casale in serata, ha destato profondo cordoglio negli ambienti sportivi nerostellati. Dopo aver giocato nel Pinerolo, era passato al Cuneo e alla Fossanese e poi al Casale, in serie D. «Ora che si era sposato stava anche prendendo in esame l'idea di tornare al Pinerolo, per continuare per qualche anno la sua attività come semiprofessionista. La categoria Eccellenza gli avrebbe permesso di lavorare e nello stesso tempo di continuare a calzare le scarpette chiodate» commenta Ginger Negro, dirigente del Pinerolo.

Lo scorso anno, è stato il capocannoniere principe dei nerostellati con 13 gol in campionato e uno fra Coppa e Supercoppa, realizzati quasi tutti nel girone d'andata, in quanto un infortunio lo aveva a lungo tenuto lontano dal campo di gioco nel girone di ritorno. Considerato un opportunista agile e veloce, era stato capocannoniere della categoria.

«La sua scomparsa è una notizia che mi ha frastornato e a stento riuscivo a crederci - commenta, commosso, il patron del Casale, Giuseppino Coppo -. Mi ha telefonato il presidente della Fossanese, Bordone: credevo che volesse trattare l'acquisto del giocatore. Invece mi ha comunicato la terribile notizia. Lo consideravo un ragazzo della mia famiglia, dal carattere splendido, con tutti i compagni, giocatore in grado di creare lo spogliatoio. Cercheremo di informare personalmente tutti i compagni di squadra prima che lo vengano a sapere dai giornali. I funerali non sono stati ancora fissati. Alla cerimonia presenzieranno giocatori, dirigenti e la bandiera nerostellata. [r. sa.]

SALVA IL TAPPETO
TI DARÁ RIPOSO E SVAGO, TI SERVIRÁ DA BANCA E DA PANCA

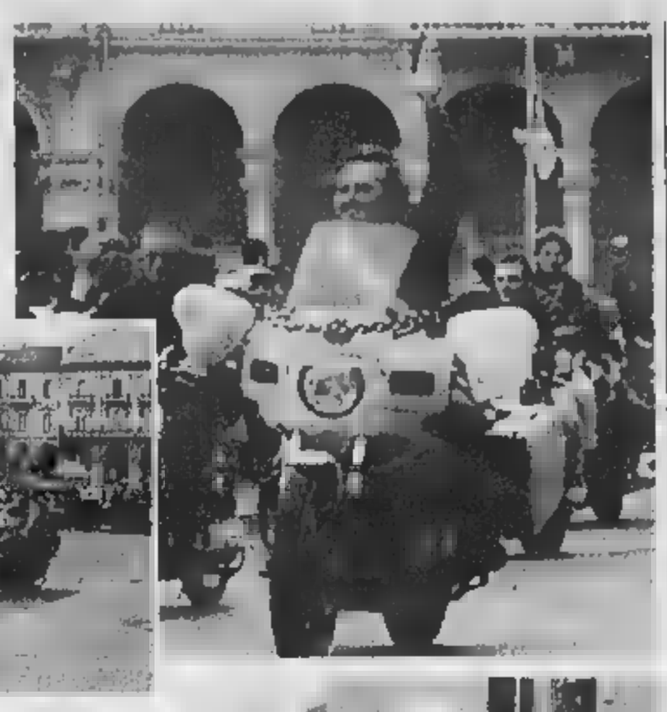
Ghalibaf
...dal 1961

Asti - Via Aliberti 5 - Tel. 0141 594 730
Alessandria - Via Cavour 19 - Tel 0131 55 688

LAVAGGIO ECOLOGICO
CON SAPONARIA E ASCIUGATURA AD ARIA CALDA
RESTAURO ARTISTICO
ESEGUITO DAI NOSTRI MAESTRI TESSITORI

Concluso il motoraduno, si pensa alla prossima edizione

Il Madonnina dei Centauri guarda al terzo millennio



ALESSANDRIA

Consolidata ormai, e forse di poco superata, quota diecimila, l'edizione '99 del raduno motociclistico internazionale «Madonnina del centauri», 54ª della sua storia iniziata nel 1946, viene archiviata tra la soddisfazione degli organizzatori, espressa a chiare lettere dal presidente del moto club «Madonnina dei centauri» Franco Ferretti e dall'addetto stampa Mario Marchioni. «Ha prevalso - dicono - la vera passione dei motociclisti, neppure il maltempo tra sabato e domenica ha fermati, permettendo di eguagliare le adesioni del '98».

Resta l'obiettivo di superarle, l'occasione sarà la prossima edizione che si preannuncia di grande importanza: oltre ad essere la 55ª, sarà l'edizione del Giubileo del Duemila. E, sin da ieri, chiusi i conti dell'edizione '99, gli organizzatori sono già al lavoro per predisporre una manifestazione che dovrà essere all'altezza del grande appuntamento col terzo Millenio.

E se nel '46 il farmacista di Castellazzo Bormida Marco Belanciò l'idea del «Madonnina dei centauri» per parlare di amicizia tra i popoli dopo la tragedia del secondo conflitto mondiale appena concluso, il sindaco castellazzese Gianfranco Ferraris, raccogliendo l'invito alla pace ed alla fratellanza venuto dal vescovo Fernando Charrier, propone per l'edizione del Duemila un messaggio di solidarietà alle popolazioni dei Balcani.

Ritornando al raduno appena concluso si deve constatare il ritorno in forze degli stranieri, in particolare i nordici, la Norvegia ha bissato la conquista della Challange delle Nazioni e le numerose rappresentanze di Germania, Belgio, Svizzera, Spagna e Francia. Altra constatazione l'aumentato interesse della gente al raduno, imponente veramente la presenza di spettatori ai bordi delle strade percorse dal corteo, da Castellazzo a Alessandria, e poi attorno a piazza Garibaldi.

Era in programma anche una tappa del trofeo turistico nazionale «Motodonna», organizzato dalla commissione femminile della Fmi e riservato a tutte le donne in moto, come conduttrici. La tappa è andata a Mirella Perego di Zogarolo (Roma).

Molto disciplinati i centauri - a parte i soliti imbecilli nostrani che colgono l'occasione per scorazzare tra le vie imballando i motori - e la coppa disciplina è andata al moto club di Alba.

Nella classifica dei moto club piemontesi, al secondo posto il Mc Always di Novi, al sesto il Michelin di Spinetta Marengo, ed all'ottavo il moto club di Castellazzo Bormida che ha sfilato alla testa, in moto, il sindaco Gianfranco Ferraris. La collega di Alessandria, invece, Francesca Calvo ha aperto in moto la sfilata finale come passeggera dell'ispettore della Polizia municipale Giuseppe Pansecco. [f. m.]

Accanto al titolo, il sindaco di Castellazzo Bormida, Gianfranco Ferraris. Sopra, alcuni esponenti del motoclub Madonnina dei centauri, organizzatore del raduno. Molto folta anche la presenza femminile

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

«A Lùj la tera a beuj». A luglio la bolle. Ed è infatti in questo più che ad agosto, che nell'Alessandrino si raggiungono le massime temperature. Può ricordare un valore di 39,2° raggiunto qualche anno fa, mentre in questo mese di fine secolo i valori massimi sono stati registrati - finora - nei primi giorni. Punta massima, a Melazzo, con ben 36,2° il 4 luglio, con 36,4 nella capannina della scuola di agraria. Nella stessa notte, 18,2 di minima a Cassine, un valore notevole ma troppo, senz'altro lontano dalle vette di valori notturni che di questi tempi registra una città da «terre alte» come Cuneo.

Ma, si sa, caratteristica del nostro clima estivo sono minime non troppo alte accompagnate da massime da capogiro, con una evidente escursione termica. Così, la media delle minime giornaliere è, sempre a luglio, di 18,1 a fronte 17,4 agosto. Analogamente, la media delle è di 29,7, sfiorare quindi i 30, mentre ad agosto non si superano i 28,3.

Il mese più asciutto

Altrettanto evidenti le caratteristiche pluviometriche del mese. Luglio è, secondo la tradizione stabilita dalla storica dei dati meteo, il più asciutto dell'anno realtà climatiche piuttosto diverse dalla nostra, come Cuneo. Sono infatti mediamente 38 i mm di acqua che cadono ad Alessandria, a fronte dei 41 a gennaio, mentre il capoluogo dalla «Granda» raccoglie nel periodo mm contro i 56 di gennaio e febbraio.

Analoga a quella cuneese la quantità di pioggia che bagna i luglio astigiani. Ed è la conferma che nel Piemonte meridionale vige regime pluviometrico di tipo «ligure»: con estati cioè più secche degli inverni. Anche qui da noi è estivo mediterraneo che si fa sentire, superando agevolmente i chilometri che ci separano dal mare. Questo, almeno, secondo la statistica storica. Perché, se andiamo a vedere i dati degli ultimi anni scopriremo nell'ultimo decennio ben più volte i mesi estivi hanno superato in quanto a precipitazioni i mesi invernali, invertendo così una tendenza di durata secolare.

Gran ritorno temporali

Tutti ci siamo accorti che, da almeno 4 anni, i temporali hanno ripreso grande vigore. Anche in questa estate di fine secolo gli improvvisi scoppi temporaleschi frequenti, così come le grandinate da fulmini

Di tutt'altra natura, invece, la pioggia tra sabato e domenica, dovuta al ritorno antiorario della circolazione depressionaria che insisteva Balcani. Un fronte insolito da Nord Est, Nord Ovest, che ci ha portato acqua più che benefica vista l'aridità delle campagne.

Ancora fronte di maltempo tra oggi e domani, ancora da Nord Ovest. Nuovi annuvolamenti, quindi, e piogge sparse con temperature sempre contenute. Da domani, invece, dovrebbe riprendere il bel tempo. Che è di casa, per norma, in questo periodo. Da domani dovrebbe iniziare il periodo (fino al 10 di agosto) le possibilità di acqua si riducono, mentre la colonnina di mercurio raggiunge il «top». Insomma, siamo nel pieno dell'estate.

L'infortunio nel '97, la vittima aveva 37 anni

Imprenditori a giudizio per l'operaio stritolato

ALESSANDRIA

Agganciato per un braccio dall'albero di trasmissione di una macchina che stava controllando, un giovane operaio finì fra gli ingranaggi e morì. Era il 17 gennaio '97.

Di quel tragico infortunio sul lavoro avvenuto nel capannone industriale della «B.L.C. For Baby», in strada per Novi, che produce pannolini per bambini e assorbenti igienici, sono chiamati a rispondere in pretura il torinese Alessandro Bellato e il milanese Maurizio Lenzo, rispettivamente presidente - contitolare della ditta e legale rappresentante. Sono accusati di concorso in omicidio colposo e inosservanza delle norme antinfortunistiche. Era stato incriminato anche l'amministratore delegato Dino Rallin (di Venezia), ma è deceduto.

L'infortunio sul lavoro avvenne alle 21,30, vittima Giancarlo Mirabelli, di 37 anni, abitante a Boscomarengo (via Fresonara), da quindici alle dipendenze della ditta quale addetto alla conduzione della linea di produzione. Doveva procedere a compiere le operazioni caratteristiche di fine turno e si avvicinò all'albero di trasmissione a giunti omocinetici, scoperto e a forte rotazione. Rimase agganciato nella cucitura della manica della maglia indossata, venne «attratto» verso l'organo in movimento e schiacciato. Morì durante il trasporto all'ospedale.

Secondo l'accusa, Bellato e Lenzo sono responsabili colposamente di quel mortale infortunio perché non resero edotti i lavoratori del divieto di svolgere operazioni sugli organi in moto, non provvidero a proteggere con idonea copertura l'albero di trasmissione, non predisposero che il macchinario fosse provvisto di dispositivi di blocco automatico multiplo in grado di assicurare in modo assoluto la posizione di fermo della macchina e dei suoi organi durante le operazioni (cambio pezzi, pulizia, registrazione, manutenzione) che comportano particolari movimenti da parte del lavoratore. [m. c.]

Secondo i commercianti c'è crisi, per questo la gente ha deciso solo ora di fare acquisti

Saldi, è partito l'assalto ai negozi

Lunghe code davanti agli ingressi ed alle vetrine

ALESSANDRIA

In tutti i centri maggiori della provincia, pur mancando le indicazioni regionali che avrebbero dovuto seguire all'entrata in vigore del decreto Bersani sul commercio, hanno preso il via i saldi, per l'abbigliamento e prodotti collegati a questo settore. Che è quello maggiormente colpito dalla crisi.

Fare un bilancio di come stiano andando le vendite appena due giorni dall'avvio è certamente prematuro, sembra comunque che non manchi l'interesse, alcuni negozi registrano lunghe code davanti agli ingressi, un segnale che può essere positivo, anche se non è forse proprio così. «La gente - dicono alcuni operatori commerciali - attende i saldi per decidere gli acquisti, naturale quindi che si crei un certo movimento e che lo sconto che offriamo richiami clienti. Ma da quanti quel cliente non faceva acquisti?».

«E' questo, forse, l'aspetto che più lascia perplessi. «Se dobbiamo attendere i saldi per vendere - osservano in molti - il segnale è chiaro: siamo in un periodo di crisi pesantissima. D'altra parte da troppo tempo i negozi di abbigliamento facevano pochissimi affari»

L'abbigliamento, stando alle più recenti indagini congiunturali che confermano le difficoltà del commercio, ha registrato riduzioni di vendite pesanti. «Nel periodo prenatalizio - dicono gli osservatori - qualcosa si era mosso, tanto che l'attesa per i saldi invernali sembrava minore, poi i negozi sono troppo spesso rimasti inoperosi, naturale quindi che i primi giorni di saldi facciano registrato un buon interesse. Speriamo serva a risollevare la prua alla navicella commercio».

Sono iniziati in città e provincia i saldi. Quest'anno la gente è assai invogliata a fare acquisti e spesso davanti ai negozi c'è addirittura coda

Ma dalle associazioni di categoria ritorna l'appello al governo: «Se non intervengono fattori che consentano veramente a stabilire le condizioni per la ripresa dei consumi sul mercato interno poco probabile che basti l'attenzione ai saldi per rilanciare il commercio di superare la crisi attuale».

Ascom su Internet. L'Associazione commercianti di Alessandria mette a disposizione di tutti gli imprenditori il proprio sito Internet. Navigando in rete e digitando l'indirizzo web (www.start.it/ascomal) sarà possibile ottenere tutte le informazioni su servizi, convenzioni, progetti ed iniziative dalla Confcommercio. L'Ascom, inoltre, apre a 360 gradi il proprio sito Internet ospitando pagine pubblicitarie delle imprese associate a condizioni «estremamente vantaggiose». «Avere a disposizioni - dicono all'Ascom - una ricca vetrina in rete, sempre aperta e "illuminata", aiuto ad essere conosciuti, competitivi e vincenti». [f. m.]

Indagano i vigili

Astuti, rapina a prostituta albanese

ALESSANDRIA. Ha denunciato ai vigili di essere stata rapinata ad Astuti, in una delle strade buie vicino al supermercato «Bennet». La vittima dell'aggressione è una prostituta di origine albanese.

E' accaduto l'altra notte alla pattuglia di civich che presta servizio durante le notturne. «Una donna extracomunitaria ha avvicinato la nostra pattuglia - dicono i vigili urbani - e ha raccontato di essere stata aggredita e rapinata, nei pressi della "Bennet"». La donna di solito attende i clienti lungo via Giordano Bruno.

Lì l'altra sera è stata avvicinata da un uomo che sembrava uno dei soliti clienti, dopo aver «concordato» luogo e prezzo, i due hanno raggiunto una stradina poco frequentata ad Astuti. Poi la vittima ha raccontato, l'uomo le ha strappato la borsetta con il guadagno della sera: l'aggressione è accaduta verso le due di notte, poco dopo la donna ha fermato la pattuglia. [m.]

LETTERE AL GIORNALE

Cantieri, angurie e rose

Ho letto un paio di lettere comparse nei giorni scorsi su «La Stampa» e chiedo di poter contestare tre punti poco convincenti. In primo luogo, un giudizio positivo sui cantieri per le strade (cito: «amministratori che si impegnano...») potrebbe valere se tali cantieri, polverosissimi e rumorosissimi, improvvisamente «sbocciati» negli ultimi quattro-cinque mesi prima delle elezioni, fossero stati invece razionalmente distribuiti in tempi precedenti.

Va inoltre ricordato (e se la memoria non è così durevole, posso presentare documentazioni puntualmente registrate) che dagli abitanti di alcune vie erano stati segnalati incomprensibili rifacimenti di lavori, ripetuti e prolungati sugli stessi punti. In secondo luogo, non condivido le lodi alle rose, piantate alla rotonda di Indipendenza. Motivi: non certamente i vegetali più adatti all'assorbimento di metalli pesanti e polveri dannose, come invece sarebbero i pure decorativi gerani, azalee, felci. Comunque, aspettiamo di vedere finiranno tristemente i stenterelli in linea di piazza Cesare Battisti, ormai plurimanipolate e imbustate nella funerea copertura gommosa. Invece, condivido l'osservazione riguardo all'obbrobrioso aspetto di alcuni chioschi per le angurie. Non dimentico però di segnalare che, fra i cosiddetti «biglietti da visita sgradevoli» all'ingresso della città, andrebbe da annoverare anche lo scalo merci ferroviario (a pochi metri i giardini pubblici e dalle case), struttura che da troppi anni offre un fatiscente panorama di incombenti grossi contenitori giallo-arancioni ammassati, come in alcuni scenari cinematografici, ambientati in quartieri degrado del tipo Bronx.

Paola Riboni
Casale Monferrato

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** 0144 322.300; Cr 0144 320 333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.400. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Casale:** Cri 714.433. **Cassine:** Cri 0142 ; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. S.s Asap 0131 . **Castelnuovo B.:** Cri 0131 . **Carrosio:** Cri 0142 . **Cassano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. Cri 0143 . **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Nizza:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 827.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 . **Tortona:** 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. Cr. Verde 0131 83.177. Cri 0383 45.668

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega (0131 252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle giorno successivo svolge il servizio serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** , corso 36 (0144 322.747). **Casale:** Porta Milano, Cardinal Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Comunale, via Verdi (0143 76.255) , via 165 (0143 68.348). **Tortona:** Bidone, via Emilia 130 (0131 815.731). Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951 311).

PRONTO SOCCORSO

0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

: 0131 265 000; **Acqui:** 0144 57.775; **C** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca** S.: 0131 ; **Carrosio:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 781.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.209; **Serravalle C.:** 0143 636.129; 0131 868.863; 959.111

IN CITTA' E FUORI

Mostra misteriosa

Mostra a C

Nella sede di Archeosofia, in vicolo Gillone (angolo via Saffi, a Casale per tutta la settimana dalle 16 alle 22 resta aperta la mostra multimediale «Egitto misterioso: il segreto delle piramidi». [r. sa.]

Libri sotto l'ombrellone

Con l'inizio dell'estate in Biblioteca a Casale è stato allestito uno spazio all'aperto dotato di ombrelloni. La Biblioteca resterà chiusa per vacanze dal 9 al 21 agosto. [r. sa.]

Lions club

Borsa studio

Il Lions Club marchesi del Monferrato ha bandito una borsa di studio per uno studente casalese che dall'8 al 28 agosto vorrà seguire uno stage indetto dall'Università di Scienze e Gestione economica Lione, in Francia. Per informazioni rivolgersi al Lions Club in Filarmonica, in via Mameli a Casale. [r. sa.]

ASTI MUSICA
ASTI
Piazza Cattedrale
Sabato 17
luglio 1999
ore 21.30
P.F.M.
in concerto
L. 25.000
prevendite
abituali

PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA - Cavour
Tel. 0131.445.522 - Fax

La Stampa - Abbonamento
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.581

Questa mattina cerimonia in stile Usa all'Itis Volta per la consegna dei diplomi

Nuova maturità: i primi «cento»

I promossi a pieni voti all'Itis «Sobrero» di Casale e al «Torre» di Acqui Terme

Quattro studenti 100: in alto, da sinistra: Silvia Vacca del Canina, Valentina Gaudioso, geometri Leardi. Sotto, altri due ragazzi diplomati il massimo punteggio: Caterina Curato e Diego Volpi, liceo scientifico tecnologico Sobrero

ALESSANDRIA

Da questa settimana le scuole esporranno i risultati dei nuovi esami di maturità, nel capoluogo di provincia i primi cartelloni ci saranno da oggi in poi, questa mattina cerimonia all'Itis «Volta» per la consegna ufficiale dei diplomi. Nei centi zona alcuni istituti le com hanno già concluso i lavori.

I risultati degli studenti casalesi dopo il esame sono abbastanza positivi. In sette classi, di cinque istituti differenti, su 92 studenti solo tre sono stati bocciati, mentre i 100/100 stati ben , con la parte da leone all'istituto «Sobrero» dove in due classi tre allievi che hanno chiuso con il massimo dei voti. Proprio al Liceo Scientico Tecnologico dell'istituto tecnico industriale «Sobrero» si registrano le votazioni più alte. Su 13 studenti due hanno ottenuto l'ambito 100/100: casalese Caterina Curato e Diego Volpi di Ozzano, mentre tre loro compagne uscite con voti fra il e 96 centesimi. Solo uno studente è stato promosso con 62/100. Situazione invertita nella specializzazione di Meccanica dove a fronte dell'en plein di Daniele Bertiglia, registrano dieci promossi con uva votazione sotto il 66/100. Buoni risultati al Liceo Linguistico Europeo «Canina», dove Silvia Vacca, di Casale, ha conseguito il massimo dei voti e altre tre compagne votazioni superiori al 93/100. Ancora un 100/100 all'istituto tecnico per Geometri al San Carlo di Borgo San Martino, ottenuto da Emiliano Grigolo, di Cigliano, nessun 90 e un solo fra i suoi compagni, mentre tutti promossi con voti fra il 70 e l'80 nel corso di Ragioneria, sempre al San Carlo. Nella quinta C geometri al «Leardi» massimo punteggio per la casalese Valentina Gaudioso. In questa classe erano quattro i privatisti: tre promossi (buone votazioni) un bocciato. Nessun 100/100 all'istituto Jaffe dove nella quinta «Tecnico dei servizi turistici» ben nove sono passati con voti inferiori al 66/100 (5 con 60/100) e un solo 90/100. Severità anche nella quinta «Tecnico della gestione aziendale», con due studentesse che non hanno superato l'esame, e ben nove voti sotto al 66/100. Una studentessa uscita con 98/100. **[r. sa.]**

. Primi risultati della maturità nella città termale. Anche ad Acqui Terme, sono stati esposti nelle bacheche delle scuole medie superiori i risultati degli esami di maturità con i voti calcolati in centesimi e non più in sessantesimi come era avvenuto negli scorsi anni prima dell'entrata in vigore della nuova riforma dell'esame di maturità. Per il momento il record dei diplomati con 100/100 detenuto dall'Istituto professionale di stato per il commercio ed il turismo «Francesco Torre». Si tratta di Clara Rosanna Paonessa e Daniela Scarampi della quinta A, Piera Raffaella Grattarola Mirko Bruno Pasetti della quinta . Segue quindi l'Istituto tecnico industriale statale «Carlo Barletti» dove però non sono ancora stati esposti tutti i tabelloni. I primi maturi all'Itis 100/100, sono Marco Visconti quinta A, Marco Pellegrino e Federico Vignolo quinta C. Uno solo diplomato invece con 100/100 all'Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato «Enrico Fermi». Si tratta di Claudio Calzato della quinta B. **[g. t. f.]**

Rava al ministro

«Che cosa si fa contro il delle viti?»

OVADA. Sta crescendo la preoccupazione anche fra i viticoltori Ovadesi, per la «flavescenza dorata», la malattia che colpisce la vite in modo irrimediabile. Del problema si è interessato l'onorevole Lino Carlo Rava, sindaco di Tagliolo Monferrato, che ha presentato un'interrogazione al Ministro delle Politiche agricole. Il parlamentare ovadese, fa riferimento al fatto, che nell'anno 1998, nel territorio della provincia erano già manifestati gravi sintomi di deperimento nei vigneti che non avevono riferimento ad alcuna malattia già conosciuta. E che sarebbero quindi ascrivibili alla «flavescenza dorata» comparsa in Francia negli anni '50, in Italia osservata nell'Oltrepo Pavese sul finire negli anni '60, ed in Veneto negli anni '80. La gravità di questa malattia e data dal fatto che le viti colpite sono destinate ad estinguersi in un tempo più meno breve, ed è quindi opportuno estirparle, per evitare pericolose fonti di infezione. Rava, nella sua interrogazione, fa riferimento anche al fatto, che dallo scorso anno i tecnici della Regione del Cor stanno effettuando apposite visite nei vari vigneti per la ricer ed anche per il monitoraggio della malattia. Naturalmente, il parlamentare mette in evidenza il danno che subiscono le aziende viticole e in alcuni casi potrebbe compromettere la sopravvivenza, qualora fossero seriamente colpite. Per questo viene chiesto al Ministro: «Quali iniziative intende assumere per accelerare la ricerca delle soluzioni tecnico-scientifiche alla malattia quali azioni di sostegno ci siano nei confronti dei produttori». **[r. bo.]**

IN BREVE

CASTELNUOVO S.

Operaio di 47 anni cade da un ponteggio: grave

Un operaio di Castelnuovo Scrivia, Pietro Fieres, 47 anni, è ricoverato in prognosi riservata in Neurochirurgia al Policlinico San Matteo di Pavia, in seguito ad un grave infortunio sul lavoro in un cantiere di Rivanazzano. Ieri è caduto da un ponteggio di tre metri, battendo la testa a terra. **(d. sa.)**

Incidente il motorino un giovane resta ferito

Ieri Silvio Badino, 31 anni, di Casale, a bordo del proprio motorino ha urtato contro un furgone all'altezza della Frimec, a San Giorgio. Sono intervenuti «118» carabinieri per soccorrerlo. L'uomo è stato ricoverato. **[r. sa.]**

CASALE

Due incendi automobile in via Leoni ad Ozzano

I vigili del fuoco hanno spento l'incendio, causato per la rottura del tubo della benzina, della «Prisma» di Melchiorre Gebbia, via Leoni a Casale. Invece, a Ozzano un'Alfa 175, di proprietà di Alda Zanotto, ha preso fuoco dopo essere finita contro un albero. Il conducente è stato trasferito all'ospedale Santo Spirito. **[r. sa.]**

CASALE

Ladro scoperto in casa salta dal balcone e fugge

Andrea Bourbon, 27 , via San Lorenzo, infermiere l'altra notte si è svegliato di colpo trovandosi di fronte un ladro nella camera da letto. Il bandito con un balzo di tre metri, dal balcone del primo piano, si è dato alla fuga. Indagano i carabinieri. **[r. sa.]**

Dieci milioni Daglio, arrestato nel '92 e che restò in cella 25 giorni

Finì in carcere ingiustamente

Risarcito ex dirigente novese dell'Usl 70

Camagna

ALESSANDRIA

«La vicenda fu drammatica e dolorosa a causa delle misure cautelari (l'arresto; ndr) applicate in assenza dei presupposti di legge. Il ricorrente non ha "dato causa" al provvedimento restrittivo a carico come sottolineato dal Tribunale della libertà e dalla Cassazione». Con questa motivazione la Corte d'appello di Torino ha accolto il ricorso per ingiusta detenzione, con conseguente richiesta di danni, avanzato dal dottor Vincen Daglio, già coordinatore amministrativo Asl, accusato di due episodi di abuso d'ufficio e assolto nel luglio '98 dal tribunale perché i fatti non costituiscono reato, sentenza divenuta definitiva.

Vincenzo Daglio, anni ad agosto, abitante a Novi (corso Marenco), ora in pensione, ha finalmente vinto la sua battaglia. Lo Stato riconosce che ha patito, ingiustamente, il carcere, dove rimase 25 giorni, e lo risarcisce con 10 milioni. La somma può sembrare modesta ma è equiparata all'entità dei risarcimenti stabiliti, che non superano il tetto massimo di 100 milioni, cifra corrisposta per una detenzione di 4 anni. Ne sono passati dal giorno in cui il dirigente amministrativo finì ai guai, sei dalla sentenza di assoluzione da parte del tribunale.

Vincenzo Daglio, 68 anni

Nel '95 già prosciolto dal gip per altri presunti abusi d'ufficio. Queste vicende gli costate, oltre a carcere, processo, e tante amarezze, la sospensione per quattro anni dal servizio con stipendio dimezzato. «Torno a vivere» aveva detto il 14 luglio '98 quando fu assolto. Ora ha avuto anche il risarcimento chiesto, senza precisare la cifra, dal legale Mario Boccassi. Vincenzo Daglio fu accusato di aver trasferito un funzionario dall'ufficio legale a quello recupero crediti con declassamento di qualifica e si adoperato per affidare la contabilità Asl alla società «Acque Sorgenti» di Novi.

Lo scorso gennaio il suo legale si è rivolto alla Corte d'Appello di Torino chiedendo appunto i danni per ingiusta deten. Nel ricorso ha sottolineato la martellante campagna di stampa ai danni del dirigente, l'ingiustizia del carcere, riconosciuta dal Tribunale del riesame e dalla Cassazione, e quella ulteriore patita durante le indagini. Infatti il materiale probatorio agli atti, e che ha poi portato all'assoluzione, era a disposizione del pubblico ministero prima della richiesta di applicazione della misura cautelare.

Protesta a Voltaggio

Consigliere d'incastro in municipio

VOLTAGGIO. Ieri un consigliere comunale di opposizione, Bartolomeo Bisio, si è incatenato nell'atrio del municipio di Voltaggio. «Chiedo la convocazione di un consiglio comunale aperto con il quale mettere la popolazione di fronte a due fatti di notevole importanza sociale: la chiusura dalla casa di riposo e lamancata bonifica dell'ex cartiera». Il consigliere ha spiegato il suo incatenamento alle scale del municipio. «È stato chiuso il ricovero Sant'Agostino e sono stati trasferiti a Parodi Ligure otto anziani ultra ottantenni che vi erano ricoverati». Nato come «Opera di Carità» verso la metà dell'800 arrivato ad ospitare fino a 110 anziani, poi ridotti a otto e sono stati trasferiti nonostante la loro riluttanza a lasciare il paese. Il sindaco di Voltaggio Consolato Repetto, spiega che il trasferimento è dovuto alla necessità di adeguare la struttura alle di sicurezza. «È' comunque in progetto una soluzione che consentirà la riapertura dell'istituto. Per quanto rigurada la ex cartiera, abbiamo emesso un'ordinanza di sgombero materiali che la proprietà non ha ancora eseguito». **[a. me.]**

Rivanazzano, aveva 21 anni tornava dai campi

In moto contro un albero muore giovane agricoltore

Daniele Salerno

RIVANAZZANO

Un gio agricoltore di Rivanazzano è morto l'altra notte in un incidente stradale mentre stava facendo ritorno a casa con il motorino. A perdere la vita Paolo Pinciroli, 21 anni, residente i suoi genitori e le cinque sorelle in via San Francesco . Aveva trascorso tutta la serata di sabato assieme al padre in uno dei terreni che la famiglia di agricoltori possiede nella zona. Poi la necessità della manutenzione ad una pompa per l'irrigazione aveva costretto padre e figlio a continuare il lavoro sino alle prime ore di domenica mattina. Quando erano da poco passate le due, Paolo Pinciroli era partito per far ritorno nella sua abitazione a bordo di piccolo scooter. Nel viale Cristoforo Colombo, la strada che unisce Rivanazzano a Salice Terme, per cause ancora da accertare, il giova agricoltore ha perso il controllo del suo motorino finendo prima fuori strada poi contro un albero. A dare l'allarme stato automobilista di passaggio. Poco dopo è arrivata un'ambulan della Croce Rossa di Voghera assieme a una pattuglia della polizia stradale. L'agricoltore rivanazzanese è morto durante il trasporto verso l'ospedale di Voghera. Il padre, Fabrizio Pinciroli, è stato colto da un malore quando ha avuto la notizia dell'incidente. Sul caso, la magistratura vogherese ha aperto un'inchiesta destinata appurare i motivi dell'uscita di strada. La data dei funerali, che si terranno Rivanazzano, deve ancora essere fissata.

Verrà costituito Rosignano, aperte le iscrizioni

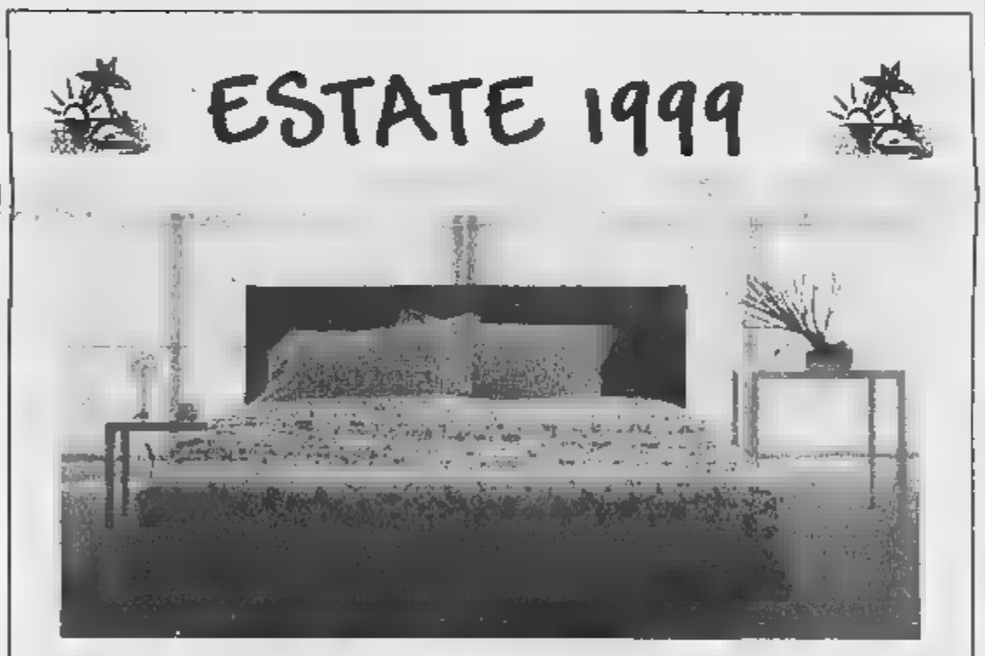
Un gruppo folk monferrino rivalorizzerà canti e vecchie

ROSIGNANO

Un gruppo folcloristico locale per promuovere l'immagine del Monferrato. La proposta arriva dal Circolo culturale «Amici dei Batù» di Fubine, nell'ambito del progetto di sviluppo turistico-culturale del Monferrato, promosso GAL con l'appoggio della Provincia e della Regione. «Il nuovo gruppo folcloristico, che si chiamerà La Monferrina, nascerà nei prossimi mesi - spiegano gli organizzatori - e, attraverso lo studio, l'approfondimento e l'esecuzione della musica popolare piemontese, e monferrina in particolare, contribuirà a promuovere l'immagine della nostra terra, insieme al suo patrimonio artistico, culturale ed ambientale, ed ai suoi numerosi ottimi prodotti agricoli ed enogastronomici. La formazione di questo gruppo rientra in un più vasto progetto che mira a rivalutare il dialetto, la poesia in vernacolo, le feste e le tradizioni più antiche, con scambi anche coi paesi della Provenza e della Catalogna, dove è molto vivo il culto della lingua occitana e catalana».

Il corso, completamente gratuito, si terrà a Rosignano che ha dato la propria disponibilità offrendo una sede. Il gruppo corale e strumentale sarà costituito da dilettanti. Unico requisito richiesto è la passione per la musica popolare. La direzione sarà affidata al circolo culturale fubinese che da 13 anni si occupa di musica e manifestazioni in Monferrato e che, fra l'altro, figura anche tra i soci fondatori del Gal.

Le si raccolgono in municipio Rosignano (telefono 0142-489009, fax 488950) o al Circolo culturale «Amici Batù», inviando un fax allo 0142-926233, entro il 30 settembre. **[r. sa.]**



Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Centro Cucine
Dada

Arclinea

biesse

e DePadova

Poltrona Frau

flou
LETTI

Knoll

BERNINI

Artemide
LUCI

Molteni&C

GIORGETTI

B&B ITALIA

HALIFAX

UNIFOR
UFFICIO

Tisettanta

PRESENTA LA COLLEZIONE

B&B ITALIA

CON LA GARANZIA DI UN ACCURATO SERVIZIO TOTALE

NON SOLO MOBILI!!

Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni! Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.

CASA CHIAVI IN MANO

perché Pivato è tutto ciò che desideri nella tua casa che duri nel tempo:

mobili,illuminazione,tendaggi,bagni, accessori firmati,porte,tappeti

ASTI: C.so Alessandria 546, tel. 0141/272237-272238
a 200 mt dall'uscita autostrada Asti Est
pivatoaldo@.tin.it

Stamane delegazione dal provveditore

[redacted] «[redacted] possibile»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il liceo scientifico Palli [redacted] ben deciso [redacted] gettare la spugna. Stamane alle [redacted] una delegazione del comitato di genitori e insegnanti impegnati ad ottenere l'autorizzazione per istituire una sezione di liceo artistico [redacted] un incontro con il provveditore agli studi Carlo Raimondo. «Gli consegnamo [redacted] adesioni di studenti intenzionati a frequentare questa scuola [redacted] Casale. Sono circa una ventina, [redacted] prima di settembre potrebbero essere anche di più» spiega il presidente del consiglio d'istituto del Palli, Sergio Ganora.

Il provveditore, invitato anche dallo stesso ministero alla Pubblica Istruzione (che era stato interpellato direttamente dal comitato casalese), aveva affidato a un ispettore [redacted] verifica sul posto. Nei giorni scorsi, prima ancora [redacted] ricevere [redacted] relazione, aveva però fatto presente il lungo iter che comporta l'istituzione di un nuovo corso: «Al momento - [redacted]va dichiarato - non ho neppure la delibera della Provincia in cui mi si chiede l'attivazione. Sono favorevole all'istituzione di un liceo artistico statale a Casale - aveva anche aggiunto - tenuto conto che non c'è ad Alessandria, ad Asti e a Vercelli e Casale è baricentrica rispetto a questi tre capoluoghi. Tuttavia [redacted] posso esimermi dal percorrere tutto l'iter che la legge impone»: un iter che, secon[redacted] il professor Raimondo, sarà difficile che [redacted] concluso entro l'anno scolastico 1999-2000. Più probabile, secondo lui, per l'anno 2000-2001.

[redacted] al liceo scientifico sostengono che di aver ricevuto rassicurazioni dal ministero [redacted] base a cui, in casi particolari, sono previste delle deroghe. «E' già avvenuto lo scorso anno a Rimini - dice Ganora -. Un [redacted] identico a quello casalese. Noi, peraltro, ci eravamo mossi per l'attivazione del corso quando avevamo ricevuto una lettera dal gestore del liceo artistico privato Canina in [redacted] veniva comunicata l'intenzione di chiudere. Al proveditore - aggiunge Ganora - chiediamo di inoltrare le adesioni [redacted] fino ad ora abbiamo raccolto al ministero che dovrebbe autorizzare l'istituzione dell'artistico nell'ambito del liceo scientifico Palli. E' un arricchimento per la città [redacted] anche per il circondario: alcuni studenti che hanno presentato domanda di iscrizione [redacted] della Lomellina, quindi in territorio extraregionale».

Sabato in motorino era stato travolto da un'auto sulla statale del Sassello

[redacted] fegato [redacted]

Oggi i funerali del quindicenne di Melazzo

Andrea Garbero sarà sepolto oggi. Sul luogo dell'incidente, alla periferia di Melazzo, i segni della frenata dell'auto

[redacted] **Luca Ferrise**
MELAZZO

Si svolgeranno [redacted] pomeriggio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo di Melazzo, i funerali di Andrea Garbero, il ragazzo di [redacted] anni che ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto sabato sera alla periferia del paese in regione Quartino, sulla strada statale che collega Acqui Terme al Sassello. I genitori di Andrea hanno concesso l'espianto degli organi del figlio (fegato e reni) che, dopo l'incidente stradale, era stato ricoverato in gravi condizioni nel centro di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Intanto, i carabinieri della compagnia di Acqui stanno lavorando per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente in cui ha perso la vita Andrea. Secondo una prima e sommaria ricostruzione dell'accaduto, pare che il giovane, a bordo del proprio motorino, fosse intento a compiere un'inversione di [redacted] quando è improvvisamente sopraggiunta un'auto che lo ha travolto trascinandolo per molti metri.

Il primo a dare l'allarme è stato il fratello maggiore, Luca di 18 anni, che seguiva Andrea a bordo del proprio ciclomotore.

La famiglia Garbero è molto conosciuta e stimata a Melazzo. Il padre della vittima, Walter, è titolare di una ditta di autotrasporti, mentre la madre, Daniela, è presidente della Pro loco di Melazzo. Una zia è invece titolare di un negozio di generi alimentari in regione Quartino. Andrea aveva frequentato il primo anno del centro professionale Enaip di regione Sott'argine e faceva parte del Gruppo Giovanissimi della Parrocchia Santuario Madonna Pellegrina di corso Bagni ad Acqui.

Rinnovato l'accordo con i cuneesi in occasione della Fiera di S. Guido

Vigi[redacted], ad Acqui [redacted] da Mondovì

E parte il telecontrollo in piazza Conciliazione

ACQUI [redacted]

Ritornano [redacted] città i vigili urbani di Mondovì. Dopo le polemiche dei mesi passati sui controlli svolti nei confronti di cittadini extracomunitari [redacted] parte degli agenti della polizia municipale di Acqui e di Mondovì che hanno indotto i parlamentari Lino Rava, Giovanni Saracco e Silvana Dameri, a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno, [redacted] riaccende nella città termale la polemica sull'utilizzo degli agenti di polizia municipale provenienti da altri Comuni. «Non capisco per quale motivo si debba ricorrere all'utilizzo di vigili urbani provenienti da altre città in [redacted] della fiera quando [redacted] sul territorio le forze dell'ordine - spiega Marinella Barisone consigliere comunale dei Democratici di sinistra/Movimento per l'Ulivo -. Inoltre, mi risulta che in occasione della Fiera di San Guido siano anche operativi i volontari della Protezione civile che stanno svolgendo attività di sorveglianza e di prevenzione». L'impiego dei vigili urbani [redacted] Mondovì [redacted] occasione di particolari eventi rientra in [redacted] accordo sigl[redacted] lo [redacted] anno tra le amministrazioni comunali delle due città piemontesi. «In [redacted] della Fiera di San Guido, saranno impegnati per tutta [redacted] giornata di oggi due agenti e d[redacted] istruttori di polizia municipale provenienti da Mondovì, che coadiuveranno l'attività dei nostri agenti che operano nelle sette aree mercatali» spiega [redacted] comandante Mirko Mussi.

Oltre a sette agenti impegnati nelle zone di sorveglianza asse[redacted]te, per tutta la giornata di oggi opereranno anche due pattuglie [redacted] auto. Il Comune, [redacted] una propria delibera di giunta, ha autorizzato la ditta Copland srl di Colturano in provincia di Milano a installare per due mesi alcune telecamere per il videocontrollo del teatro all'aperto di piazza Conciliazione. Se l'esperimento darà buoni risultati, il videocontrollo verrà esteso ad altri luoghi della città termale. [g. l. f.]

La lite finisce [redacted] Ticineto

[redacted]

TICINETO. Un banale incidente, all'uscita [redacted]a discoteca di Altavilla, [redacted] degenerato e si è concluso nella caserma dei carabinieri con quattro giovani denunciati per danneggiamento, guida in stato di ebbrezza, lesioni personali e disturbo alla quiete pubblica. L'episodio [redacted] stato segnalato alla Procura. Sabato notte, all'uscita dell'Archivolto di Altavilla, due vetture si sono scontrate: [redacted] una viaggiava un ragazzo [redacted] Ticineto, sull'altra tre astigiani. Il monferrino [redacted] sarebbe allontanato, inseguito fino a Ticineto dove la piazza principale si è trasformata in una sorta di pista da autoscontro. I carabinieri hanno poi placato gli animi denunciando i protagonisti del litigio notturno. [r. sa.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

[redacted] nonnina di 101 anni oggi i funerali al S. Cuore

Si è spenta a 101 [redacted] Luigia Gabba Zeppa, abitante in via Don Minzoni. Lascia le figlie Mariuccia, Rosanna e Piera. I funerali oggi alle [redacted] nella chiesa del Sacro Cuore in viale Marchino. La salma sarà tumulata a Casale Popolo. [r. sa.]

[redacted]

Contrae l'epatite in Africa muore bimbo senegalese

E' morto [redacted] giorno del suo primo compleanno il piccolo S. F., di genitori senegalesi, abitante a Trino. Il bimbo si era recato con la famiglia a trovare i nonni in Africa e lì dovrebbe aver contratto un'epatite acu[redacted]. [redacted]' morto nel reparto di pediatria dell'ospedale casalese. Giovedì la salma sarà trasferita in Senegal. [r. sa.]

CAMINO

Agricoltore di [redacted] anni si impicca in [redacted]

[redacted] tolto la vita, ieri pomeriggio, impiccandosi nella propria abitazione, Marco Diani, 39 anni, agricoltore di Camino. Viveva con la mamma. [r. sa.]

[redacted]

Trovata una granata durante la ristrutturazione

In una casa in ristrutturazione in via Pasino è stata trovata una granata della seconda guerra mondiale del diametro [redacted] 7 centimetri [redacted] mezzo. Artificieri di Milano l'hanno fatta brillare vicino al Po. [r. sa.]

CASALE

Dichiarato il fallimento della pasticceria Dulcinea

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Dulcinea di Alessandro Buzzi e C., via Celoria (produzione e vendita al dettaglio e all'ingrosso di dolciumi). Giudice delegato Alessandra Ramon [redacted] curatore fallimentare Fulvio Lupano. [r. sa.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Il cantautore romano sarà giovedì al campo comunale

Prologo al «tributo a Tenco» con De Gregori a Ricaldone

RICALDONE

S'avvicina la data del concerto di Francesco De Gregori nel paese di Tenco: il cantautore romano si esibirà giovedì, alle 21,30, al campo sportivo e per i lettori della *Stampa* c'è uno sconto di tremila lire in prevendita (prezzo pieno: 33 mila lire) presentando il tagliando pubblicato qui a fianco. I biglietti si trovano nel solito circuito di negozi collegati a Radio Music-Metromedia (per informazioni, si può telefonare allo 0131-251.152).

Il concerto di De Gregori è una sorta di prologo a «L'isola in collina», la rassegna voluta da Regione, Provincia, Comune, cantina sociale di Ricaldone, Radio Music-Primaantenna Supersix e *La Stampa*.

Le «Notti di note d'autore» a Ricaldone proseguiranno il 23 e il 24, sul piazzale della cantina sociale. Nella prima serata ci sarà Enrico Ruggeri, preceduto da Matì e Andrea Mirò; la seconda, all'insegna della world music «alla piemontese» vedrà protagonisti i Mau Mau in un'appendice del loro Eldorado Tour e gli acquesi Yo Yo Mundi, poco hanno fatto uscire l'album «L'impazienza», dove spicca la collaborazione con Ivano Fossati. Per queste due serate i biglietti costeranno mila lire.

Francesco De Gregori, riceverà il 27 in Calabria il premio come «miglior musicista dell'anno»: questa canta a Collegno, nell'arena spettacoli della Certosa Reale del Parco «Carlo Alberto Della Chiesa». [b. v.]

Questa sera a Costa d'Ovada suona il pianista Dario Cusano, 16 anni

Sipario sul concorso «Schubert»

Giurie severe: non assegnato il primo premio

Con la cerimonia di premiazione il concorso dei vincitori assoluti all'Oratorio San Giovanni, è calato il sipario sul 13° Concorso Schubert. Con i primi assoluti si è esibito il miglior classificato del Premio speciale d'interpretazione Schubertiana, la pianista Beatrice Orlandi, 15 anni, di Basiglio (Milano): ha ricevuto solo il secondo premio, perché il primo non è stato assegnato. Attribuiti anche due terzi ex-aequo: a Massimiliano Ciocite, 31 di Pedasso, e a Daniela De Prosperis, di 22, di Cuneo. Le ultime prove del concorso hanno interessato le formazioni cameristiche: per la categoria sino a 12 il primo premio assoluto è andato ad un trio di Ravenna, flauto-flauto-pianoforte: Mattia Stella, di 13 anni; Stefano Morri, di 12, e Simone Rinaldi, di 11.

Un altro primo premio assoluto è al duo flauto-pianoforte (ancora di Ravenna) formato da Christian Ferroni, di 21 anni, e Maria Grazia Amato, di 32.

Per la stessa categoria, sono stati poi assegnati tre secondi premi: al duo chitarre Giuseppe Caputo e Pompilio Luciano di Foggia; al duo violino-pianoforte, formato da Pulvio Raduano di Rivalta Torinese e da Cristiano Gualco di Silvano d'Orba, e infine ad un altro duo violino-pianoforte Francesco Bartoletti che vive a Vevey, in Svizzera, e Gabriella Richardson, residente a Parigi.

Stasera si concludono le «Settimane Musicali Internazionali» con un concerto alle 21,15 nella chiesa della Madonna della Pieve, a Costa d'Ovada. Suonerà il pianista sedicenne Dario Cusano, vincitore dello «Speciale Schubert '98»: presenta un programma che comprende, oltre alle «Cartoline postali» di Turina, musiche di Beethoven e di Chopin [r. bo.]

TEATRO MUSICA

Ha vinto bulgara

ACQUI. Si è concluso anche l'undicesimo concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo Musica e Valle Bormida»: Maia Glouchkova, una bulgara di 23 anni, ha ottenuto il dei voti dalla giuria. Un unanime da parte dei membri della commissione (formata dai maestri Riccardo Risaliti, Enrico Pesce, Stefano Tiuzzi, Isabella Lo Porto e Viviana Buzzoni) che non trova riscontro nelle precedenti edizioni del concorso. La Glouchkova si è così aggiudicata un premio di due milioni di lire e il diritto a tenere 13 concerti in diverse località italiane. La premiazione si è tenuta ad Acqui, nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione.

Tre i premiati nella rassegna giovani esecutori. Nella categoria A, primo posto per Federica Bortoluzzi, milanese, nata nell'88: ha iniziato lo studio del pianoforte a 6 anni, sotto la guida di Graziella Bianchi Leonardi e a 10 ha debuttato con l'orchestra in Francia eseguendo un concerto di Haydn in sol maggiore. Nella categoria B, ha vinto Stéphane Langlois, francese, di 11 anni: ha studiato al Conservatorio Verdi di Milano con il maestro Delli Porti. Infine, nella «C», successo di Francesca Leonardi (classe '84), che si è anche aggiudicata il premio «Angelo Tavella» come miglior talento delle categorie: milanese, ha nel suo curriculum già dieci primi premi in concorsi, tra cui sei assoluti. [b. v.]

Il giovane pianista Dario Cusano

Quindici concorrenti in gara nella selezione interregionale del concorso

Una tappa in Liguria per il «Volto»

Antonella Semino, 21 anni, eletta «miss Ronco»

RONCO SCRIVIA

La pioggia ha fermato il «Volto per il turismo»: anche al centro sportivo di Ronco, in una manifestazione organizzata dall'Unione sportiva, il concorso itinerante ideato da Paolo Paoli ha riscosso successo.

Erano una quindicina le concorrenti provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria: doppia la sfilata, in abito da e poi in da bagno, per consentire alla giuria di esprimere il suo giudizio. Tifo molto caloroso, quasi da stadio, per alcune concorrenti del posto: alla fine la fascia di miss è andata proprio a una ronchese, Antonella Semino, di 21 anni, con l'hobby della palestra. Le damigelle sono Desy Camola, 18 anni, di Vigevano (il ballo è il suo passatempo preferito) e Franca Bozzini, di 26, che abita a Busalla e - come la vincitrice - ha la passione per la palestra. Arriva da Busalla anche miss «In», Elena Repisarda, 21 anni, appassionata di nuoto, mentre ad Elisa Semino, 23 anni, di Voghera, è andata la fascia di «Un volto per il turismo 2». Abita a Voghera anche Gloria Anselmi, 18 anni, con l'hobby delle danza mentre è di Ovada Roberta Passalacqua, 21 anni: anche per loro (la selezione era interregionale) ammissione di diritto sia alla finale del «Volto» che a quella di Lady Piemonte, il 21 agosto al Carrettino di Rivalta Scrivia. [b. v.]

Antonella Semino, con la fascia di «miss Ronco», in mezzo alle due damigelle

GIORNO PER NOTTE

Spettacoli a Tortona

«Una notte di tango»

A Tortona, alle 21,30, in piazza Malaspina, appuntamento con «Una notte di tango sulle rive del fiume de La Plata», concerto di musiche argentine con l'esibizione di ballerini professionisti.

L'iniziativa rientra nel calendario degli appuntamenti organizzati dal Comune di Tortona per l'estate '99 dal titolo «Essere d'estate a Tortona con...». [m. t. m.]

«Montestate»

Tre band a Valenza

A Valenza, in frazione Monte, proseguono gli appuntamenti di «Montestate»: spazio rock con i gruppi Lady Birds, Materia Prima e Interra straniera. [r. c.]

Cinema

Albaretto o Casale

Stasera, a Casale, per il ciclo «Cinema sotto le stelle» alle 21,45 a palazzo Trevisio viene proiettata la pellicola «La fame e la sete» di e con Antonio Albanese. I biglietti costano 7 mila lire. In caso di maltempo, la proiezione si terrà al Cine Poli. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RIVARDI

BARI				78	22
	87	86	56	52	51
	54	64	57	12	45
	73	71		46	43
	4	61	46	71	9
	101	61	78		44
GENOVA		51	7	4	42
		67	55		47
	31	20		39	28
	83	72			
	23	54	35	2	58
	98	87	77	54	53
PALERMO	09	48	16	48	51
	84	82	67	51	49
ROMA	54	68	88	65	17
	72	70	55	47	43
TORINO	83	41	23	27	
	141	45	44		41
	63	78	44		85
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Palermo. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	2-36	2-53	2-31	2-18
2-7	2-35		2-4	2-30
2-62	2-87	2-23	2-75	
2-50	2-38	2-69	2-81	
2-33	2-72	2-89	2-58	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 46 (0); Genova 78 (0); Milano 37 (2); Napoli 28 ; Palermo 37 (0); Roma 42 (4); Torino 21 (4); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano.

80-4	80-42	80-58	75-15	75-3
80-9	80-55	80-12	75-42	75-1
80-74		80-84	75-54	75-40
80-50	80-51		75-8	75-49
80-16	80-52	75-50	75-51	75-2
	80-19	75-18	75-52	75-4
		75-61	75-20	75-76
80-2	80-90	75-36	75-19	75-24

Per decine le lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-8-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari.
14-73 14-53 14-68

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 5 - 23 - 49 - 51 - 83 - 90
15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 19
2 combinazioni

L. 6600 — 88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 85 - 39 - 56
224 combinazioni — varianti = 18 - 75 - 64 - 68 - 51 - 34 - 15 - 13

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544.
Chiusa per ferie

AMBRA. Tel. 0131-252.079
con R. Redford e K. Scott Thomas
Lire 7000

COMUNALE - Sala Verdi. Tel.
Chiusa per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
Chiusa per ferie

CORSO. Tel. 0131-268.
Chiusa per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Chiusa per ferie

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chiusa per ferie

ARISTON. Tel.
Chiusa per ferie

Tel.
Chiusa per ferie

Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso

Tel. 0141-824.899.
Oggi chiuso

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Chiusa per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto.
La fame e la sete di e con Antonio Albanese
Ore 21,45. Lire 7000

Tel. 0142-452.816
Chiusa per ferie

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
Oggi chiuso

COMUNALE. Tel. 0141-
Chiusa per ferie

COMUNALE. Tel. 0131-
Chiusa per ferie

ARISTON. Tel. 0141-701.459
Chiusa per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788.
Chiusa per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Chiusa per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiusa per ferie

NUOVO. Tel. 0143-321.472.
Star Trek - L'insurrezione
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000/6000

MONTEBELLO. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Lire 10.000/7000

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0143-81.411.
La vita con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 21,30

LARA. Tel. 0143-62.895 Chiuso per ferie

- Sala 1. Tel. 326
di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet
Ore 21,30. Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-661.326.
Prossima apertura

ARENA CARNICCI. Tel. 0131-952.579
Ore 20,20-22,30

Tel. 0383-648.124.
Ore 20,20-22,30

NELLE SALE DI TORINO

ROMA c. Giulio Cesare 67, tel. . Chiuso per ferie.
ADUA ROMA c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Matrix*. Or.: 16,30, 19,50, 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL p. San Dalmazzo , tel. 540.605. *Amori e intrighi*. : 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Tre re gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Amori e ripicche*. : ; 18,30; 20,30; 22,30
CHAPLIN 2 v. 32/a, tel. 436.07.23 di . Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. . Chiuso per ferie.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Autopsia di un sogno*. Or.: 18,10, 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. *Fra i giganti*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Montebello 82, tel. 327.2214. *Soldi sporchi*. Ore 15,50; 18,10, 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. per ferie.
ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *La balia*. Or.: 20,30; 22,30.
1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cuba - Il sogno*. : 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il volare delle montagne*. Or.: 20,15; 22,30.
STOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.333. *Dancer Texas*. Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani tel. Chiuso per ferie.
. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. *Harem Suare*. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, . 534.614. *Fuori del mondo*. Or.: 20,30, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il generatore*. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.45. *Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.45. *La teoria volo (The Teory Flight)*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
DEA v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a* : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4: *Varsity blues*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. - Lilliput: . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01.45. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die lustige witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehàr (Turno A), P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opéra National de Paris. Con N. Gustafson, W. Holzmair. Repliche fino al 25/7. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 881.5241/242.

FESTIVAL VIGNALEDANZA

Il via al concorso di coreografie

Il Festival Vignaledanza apre la terza settimana stasera con il concorso di Composizione coreografica, giunto all'undicesima edizione: in passato ha segnalato formazioni italiane e straniere di grande interesse. Alle eliminatorie partecipano dieci gruppi provenienti dall'Italia (cinque solo da Torino). Domani la giuria deciderà chi accederà alle finali del 24 luglio. Nel fine settimana piazza del Popolo quasi esaurita ha tributato un lungo e caloroso applauso a Vittorio Biagi, coreografo di «Giulietta e Romeo» in scena con i danzatori Teatro Nuovo, che è stato insignito del Premio Vignaledanza. Grandi consensi anche per il Balletto Nazionale del Togo. Venerdì scorso un fulmine ha causato un black-out e è stata sospesa la serata dedicata alle giovani promesse. Il biglietto resterà valido per le serate della prima parte della settimana. Fra gli stagisti (oltre 700) anche una ballerina di Baltimora. [r. sa.]

Specchio

Datevi all'ittica.

Specchio
Specchio
LA STA
benvenuti
in fondo al
mare

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con
Specchio e LA STAMPA
a soli L.3500*
un supplemento di 132 pagine
sull'Acquario di Genova, con
un buono sconto di L.5000
per l'ingresso.

ARMANDO TESTA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Tamburello, intanto in serie A2 il Cremolino si aggiudica l'anticipo

Coppa Europa, Castelferro ko

Una duplice sconfitta notturna in Francia

Riccardo Dellavalle, capitano del Castelferro: la squadra punta allo scudetto

Renzo Bottero
CASTELFERRO

Saranno il Castellaro e il San Paolo d'Argon, stasera a Cournonterral, in Francia, a contendersi la quarta «Coppa Europa». Nel pomeriggio, invece, l'altra quadra italiana, Bardolino, affronterà la formazione francese, e non farà certo fatica ad aggiudicarsi il terzo posto, visto il risultato ottenuto nel primo confronto con la squadra d'Oltralpe. Quindi, delle quattro squadre italiane impegnate in Coppa Europa 1999 l'unica a essere esclusa dalla fase finale [redacted] il Castelferro-Grafoplast, che, battuto dal Castellaro 13 a 7, [redacted] identico punteggio è stato superato anche dal San Paolo d'Argon

«Non era certo la Coppa Europa il nostro obiettivo di questa stagione, perché abbiamo ben altre ambizioni...» dice, con fare diplomatico, il presidente Giuseppe Ottria.

Certamente, la competizione viene ben dopo il campionato e anche la Coppa Italia, ma il fatto che la squadra, pur su un campo francese, sia stata battuta e in modo abbastanza netto dal Castellaro e dal San Paolo d'Argon è [redacted] realtà da non trascurare.

Le due squadre saranno le stesse con le quali capitan Dellavalle [redacted] compagni dovranno fare i conti sia per il titolo italiano '99, che verrà assegnato con playoff, sia per la Coppa Italia, le cui finali, fra l'altro, si disputeranno a Tagliolo, nell'Ovade[redacted], e quindi su un campo amico per il Castelferro.

In Francia, entrambe le partite sono state giocate in notturna, e questo può essere un'attenuante per il Castelferro, unitamente a un calendario certo poco favorevole, visto che la squadra ha dovuto incontrare le due formazioni più forti nella prima fase, ma ciò che conta, alla fine, è il risultato, e questo ha un solo significato: una duplice sconfitta.

Ci sono certo i presupposti per invertire i risultati di Cournonterral e la squadra del presidente Ottria ha tutte le caratteristiche per farlo. Ma quello ricevuto è un avvertimento da non trascurare, anche perché questi risultati ridanno giustamente carica agli avversari.

La sospensione del campionati ha permesso al Cremolino di anticipare l'impegno del terzo turno di ritorno del campionato di A2, per evitare la concomitanza con al «sagra delle tagliatelle» [redacted] programma sul campo di Cremolino nel prossimo fine settimana.

Vignolo e C. sono tornati alla vittoria, e questo risultato permette al Cremolino, dopo aver perso i contatti con il gruppo di testa, di conservare la posizione di leader degli inseguitori, che [redacted] seriamente minacciata dal Ronzo Chionis.

Bocce categoria D

Disco rosso agli acquesi in Coppa

ALESSANDRIA. Per [redacted] specialità volo, disco rosso a Novara per La Boccia Acqui. I termali, nella fase finale della Coppa Italia per società di categoria D, sono incappati in un girone di ferro. Gli atleti hanno dovuto infatti cedere [redacted] savonesi della Borghettese di Borghetto S. Spirito per 13-8, mentre nella seconda partita, opposti al Novara, gli acquesi (Bacino, Armino e Ottonello, riserva Pelizzari) hanno contrastato con efficacia i padroni di [redacted] per quasi tutto l'incontro. Nelle battute conclusive, però, i novaresi, con un pizzi[redacted] di fortuna, sono riusciti ad aggiudicarsi il match per 13-10. Con due sconfitte gli atleti della Boccia sono stati [redacted] eliminati. Ma il club termale, sempre per la categoria D, attende buone notizie nelle prossime settimane dalla coppia Bacino e Armino impegnata [redacted] campionati italiani.

Ad Alessandria sui campi dell'Audace Soms Cristo la prima edizione del Memorial «Walter Rivera», personaggio di grande notorietà nell'ambito sportivo, riservato a coppie di categoria D, successo (13-5) di Alva[redacted] Casasole [redacted] Michele Garofalo del Dopolavoro Ferroviario Alessandria contro Mario Gennaro e Nicola Lavezzo della Soms Villa del Foro.

Per [redacted] specialità della raffa, successo [redacted] gran premio Rivanazzanese della coppia Angelo Querio e Mauro Bertucci tesserati per la Tortonese. I due atleti si sono imposti su un centinaio di partecipanti. Importante l'impegno che attende i bocciofili del Tortonese sabato e domenica. Si disputano a Tortona (Bocciodromo comunale di via Piemonte) e Volpedo, al Bocciodromo di via Matteotti, le selezioni per i campionati italiani di categoria B. Sono iscritti atleti provenienti da società di Novara, Omegna, Verbania, Pavia, Voghera oltre a tesserati di club della provincia. [r. g.]

Motocross

Moto d'epoca protagoniste a S. Salvatore

S. SALVATORE. Ancora [redacted] avvenimento di rilievo per il Mc Corsico, che ha organizzato la terza prova del Trofeo Italia Fmi, per moto d'epoca.

Sulla pista di motocross di regione Zuccotto si sono esibite tante veterane, condotte da piloti non più giovanissimi. Nella categoria A, con moto sino al '74, ha prevalso Giorgio Battistini, 39 anni, su Ktm 250 cc, che ha preceduto Enzo Cattaneo, di 64, su Suzuki 400, e Alberto Pendezza, 44, su Maico 250. Nella [redacted] (moto dal '75 al '77), successo di Giorgio De Paoli, 4[redacted] anni, su Ktm 400, davanti a Oreste Ticozzelli, 45, su Montesa [redacted] e Graziano Guidi, 36, su Montesa 250. Nella C (moto dal '78 al '79), si è affermato Wilson Vagnini, 37 anni, su Maico 400, poi Pietro Cattoni, 46 anni, su Montesa 360 e Paolo Marinucci, 39, su Maic[redacted] 400. L'ultima competizione si svolgerà a Montevarchi (Ar), il 12 settembre.

Nell'occasione, il Mc Corsico ha indetto [redacted] prova sociale per i suoi piloti. Nella classe 125 cc, ha prevalso Matteo Aperio su Kawasaki, che ha messo in fila Marco Contiero (Honda), Fabrizio Carati (Honda), Enzo Vignolo (Yamaha), Ivano Portoghese (Yamaha), Stefano Zunino (Ca[redacted]sanese), Marco Capuzzo (Honda), Walter Bagna (Honda), Maurizio Ferrazzo (Yamaha), Alessio Garrè (Suzuki), Luciano Agates (Honda).

Nella classe 250 cc, trionfo di Paolo Pampuri su Yamaha, che si è imposto a Massimo Liberali (Honda), Paolo Pasotti (Honda), Daniele Briccola (Honda), Giancarlo (Kawasaki), Ivan Di Fazio (Kawasaki), Alessandro Fiore (Kawasaki), Mario Scibona (Kawa), Fabrizio Morello (Honda), Bruno Corradi (Honda), Enrico Sidari (Honda), Elio Ringo (Honda). [r. c.]

SPORT FLASH

TENNIS

Serie C, al Tc Livorno il titolo italiano al Dlf

Il Tc Livorno (Tognetti, Volandri [redacted] Della Fazia) [redacted] è aggiudicato il titolo italiano a squadre femminile di serie C. Sui campi del Dopolavoro ferroviario di Alessandria le toscane hanno preceduto, in classifica, Match ball Firenze, Valle Verde Firenze e Tc Milano. [r. g.]

GOLF

A Villa Carolina il Cuore d'oro a Mesiti

Maurizio Mesiti ha vinto, fra i prima categoria, [redacted] trofeo «Cuore d'oro», gara di beneficenza, a 18 buche, disputata al golf club Villa Carolina di Capriata. Primo Juniores Albert Colombo, con 31 punti. [r. g.]

PALLONE ELASTICO

Muratore ancora ko sul campo dell'Alpe Acqui

La Pallonistica Monferrina Elettrofer Gaiero di capitan Muratore è stata sconfitta per 11 a 4 sul campo dell'Alpe Acqui di Novaro. Stasera alle 21 in campo la serie C di Berruti al Porro contro il Roddino d'Alba, domani [redacted] a Vignale la serie [redacted] affronta Cengio. [r. sa.]

TAMBURELLO

Serie D, esordio sfortunato in semifinale per il Gabiano

Esordio sfortunato per il Gabiano che nella gara d'andata della semifinale del campionato di serie D di tamburello libero è stato battuto 11 a 7 dal Rasaluzzo. Il Carpeneto ha battuto 13 a 10 il Casaleggio. Domenica il ritorno. Nel muro il Vignale ko per 19 a 6 contro il Rocca d'Arazzo. [r. sa.]

[redacted]

Incassati 8 milioni a favore [redacted] Cri [redacted]

E' di 8 milioni [redacted] mila lire la somma raccolta con [redacted] torneo di basket playground Memorial Diarena Rosiello. Verrà devoluta alla Croce rossa di Novi. [m. pu.]

Dopo che è sfumata la candidatura di Flavio Ferraro

Sarà il ligure Miro Zunino il mister dei nerostellati?

Miro Zunino allenerà il Casale?

Nessuna follia al calciomercato ma tanti sforzi importanti da parte dei club per assicurarsi i rinforzi ritenuti essenziali.

In serie D, avvince il toto-allenatore per il **Casale**, che ha visto sfumare la candidatura del tecnico designato Flavio Ferraro. Ora in pole position c'è un altro ligure, Miro Zunino, pronto a raccogliere l'eredità di Petrucci e a rilanciare alla grande le sorti dei nerostellati. Le alter[redacted]tive appaiono meno convincenti [redacted] il presidente Giuseppe Coppo saprà come al solito centrare la scelta migliore.

Alla **Valenzana** è stato per ora sistemato solo l'ultimo reparto difensivo, i portieri, ma presto arriveranno i «pezzi da novanta» che patron Alberto Omodeo sta cercando, con frequenti puntate [redacted] Forte Crest. Si tratta di un difensore e di due centrocampisti.

In Eccellenza, tiene banco il retrocesso **Acqui**, che ha già ingaggiato [redacted] nuovi giocatori. Dopo i difensori Bobbio, Carrea e Robiglio, i centrocampisti Ricci e Baldi e l'attaccante Petrini, sono arrivati anche il difensore Luca Ardoino, classe '70, che nelle ultime due stagioni ha militato nel Savona [redacted] nell'Asti e la punta Ruggero Calzati, [redacted] Libarna, Novese e Pavia. «Un uomo vincente - commenta mister Mario Benzi -, Ruggero ha vinto i campionati di Eccellenza sia con la Novese, sia [redacted] il Pavia ed intende rinnovare i successi anche con noi».

In Promozione, sale ancora alla ribalta il **Castellazzo**, che ingaggia Manuel Sai, 24 anni, [redacted] goleador di Valenzana, Fulvius e Fresonara, in cui ha segnato complessivamente 31 reti. Il giocatore si è già dichiarato pronto a riprendere la [redacted] verso il titolo di capocanniere, [redacted] già inseguito più volte e sfuggito per un soffio. Alla corte del presidente Lino Gaffeo e del neo mister Pier Luigi Sterpi arriva anche un giovane centrocampista che entrerà a far parte della «rosa» della prima squadra: è Alessandro Bani, dal Sale. Proprio da quest'ultima società è pervenuta l'offerta più concreta per il bomber Luongo. [r. c.]

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge [redacted] febbraio 1987, n. [redacted], si pubblicano i seguenti dati relativi [redacted] Bilancio Preventivo [redacted] e al Conto Consuntivo 1997 (1)

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti.

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Avanzo amm.ne	212 574	
- Tributarie	20 398 765	19 800 664
- Contributi e trasferimenti	14 051 742	14 109 665
(di cui dallo Stato)	(11 663 406)	(12 934 166)
(di cui dalle Regioni)	(1 793 098)	(1 080 318)
- Extratributarie	11 021 894	12 843 731
(di cui per proventi servizi pubblici)	(5 338 700)	(6 466 629)
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	46 271 400	46 753 100
- Alienazione di beni e trasferimenti	10 180 000	29 488 755
(di cui dallo Stato)	(16 805)	(20 184 586)
(di cui dalle Regioni)	(1 550 000)	(7 180 000)
- Assunzioni prestiti	17 950 000	7 500 000
(di cui per anticipazione di Tesoreria)	(4 000 000)	(0)
Totale Entrate Conto Capitale	28 130 000	36 988 755
- Partite di giro	10 700 000	8 321 458
TOTALE	85 201 900	92 071 313
- Disavanzo di Gestione (*)	0	114 808
TOTALE GENERALE	85 201 900	92 186 121

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Impegni da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Disavanzo amm.ne	0	
Correnti	43 872 084	42 944 872
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	3 387 742	3 776 384
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	47 259 826	46 721 250
- Spese di investimento	23 232 080	37 143 407
Totale Spese Conto Capitale	23 232 080	37 143 407
Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri	4 000 000	0
- Partite di giro	10 700 000	8 321 458
TOTALE	85 201 900	92 186 121
- Avanzo di gestione	0	0
TOTALE GENERALE	85 201 900	92 186 121

(*) Il disavanzo di gestione è dovuto al meccanismo [redacted] conseguente all'applicazione dell'avanzo [redacted] amministrazione proveniente dal consuntivo 1996.

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	6 808 882	2 815 904	0	6 361 347	987 034	58 192	16 731 429
- Acquisto beni e servizi	7 508 779	5 321 747	[redacted]	4 012 878	1 609 308	478 415	17 997 175
- Interessi passivi	310 034	498 719		813 072	710 743	10 179	2 472 717
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	3 862 079	1 450 037	627 759	22 747 407	1 975 380	3 272 550	33 935 212
- Investimenti indiretti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	18 337 824	10 087 407	627 759	37 934 702	5 322 465	3 808 336	71 118 480

3 - La risultanza finale a tutto il 31 [redacted] 1997 desunta dal Conto Consuntivo:
(in migliaia di lire)
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997 + L. 212.574
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1997 L. 0
- Avanzo/Disavanzo [redacted] amministrazione disponibile al 31 dicembre [redacted] L. 212.574
- Ammontare [redacted] bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Consuntivo [redacted] 1997 (L. -----)

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:
([redacted] migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L. 1.247		SPESE CORRENTI	L. 1.248	
di cui:			[redacted]		
- Tributarie	L. 528		- Personale	L. 448	
- Contributi e trasferimenti	L. 378		- Acquisto beni e servizi	L. 478	
- Altre Entrate correnti	L. [redacted]		- Altre spese correnti	L. 320	

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO

1999
l'isola in collina
notti di note d'autore

tributo a LUIGI TENCO

ore 21,30
giovedì 15 luglio
campo sportivo di Ricaldone (AL)
FRANCESCO DE GREGORI
concerto unico

[redacted]
[redacted]
ANDREA MIRO'
ENRICO RUGGERI
in concerto

[redacted]
YO-YO MUNDI
MAU MAU
in [redacted]

presentato da
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE [redacted] RICALDONE

in collaborazione con
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE

organizzazione
[redacted] CULTURALE LUIGI TENCO

PRIMANTENNA
Canale 26
RADIOMUSIC [redacted] fm
LA STAMPA

RICALDONE
Alessandria

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Paterna
Unica concessionaria Ford per Alessandria
VENDITA:
Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131 234022

LA STAMPA
estate MARE
Martedì 13 Luglio 1999
N. 42

Idea Paterna
L'Usato Paterna:

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata

BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di teatro in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro Genovesi, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E lo fa con un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda la sua performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta (il sipario si alzerà alle 21,30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia di Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e a Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rembado, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella sua cornice «storica», la più amata dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta oca giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen per la regia di Giuseppe Pambieri e Luisella Boni.

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà sono i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta di un camposanto e che, ancora legati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero e della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Un avvenimento irripetibile (non sono previste repliche), che lascia intuire il pienone. Lasciata questa conchiglia, affacciata sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le cicale mi hanno fatto pazza», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.

Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

Michele Placido si ripresenta nello scenario più suggestivo del Festival di Borgio Verezzi che ha per sfondo la chiesetta di Sant'Agostino

Meglio arrivare col biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure; basta poi salire lungo la statale del Melogno per qualche decina di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama è quassù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello e subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi è due chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano per cenare in uno dei ristoranti e delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: è sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello del mare fanno sentire, ed è bene quindi portarsi una giacca o un maglione.

I biglietti costano 38 mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dello spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari o circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, file e numero del posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. [a. d.]

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il suo ultimo atto con la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Mognol (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tassore (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cornusco sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falconi (Savona), Dante Dezanno (Varallo Sesia), Daniele Ronda (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zummo (Piacenza) e Elisa Ranucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta Rul Promotion, Franco Fasano «testimonial», Elena Catanco, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio ad Albenga nel 1996 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice un anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del concorso canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Eccoci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Lattemiele [a. r.]

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua di mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma oggi sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni anno centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da ieri si sono organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e scegliere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata dal Comune e dai bagni marini. [a. r.]

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: a Monaco emozioni da debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato un successo»

Andrea

MONACO

Secondo atteso concerto questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel corso dell'estate. Ieri il debutto, non senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se non è la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica è anch'io, forse, siamo un po' come un pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricordo il concerto a Mosca. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si sono preoccupati. Ma via via che si andava avanti il gradimento è cresciuto tra la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche ora di riposo approfittando del sole della Costa Azzurra e parla volentieri della sua vita, della tournée e del suo ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, ma chiedendomi se il pubblico mi avrebbe seguito in questa avventura. Tutto sta andando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti sono seguiti e questo mi da una grande gioia, perché cerco sempre di dare il meglio, in studio come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago di

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, si confondono. Per questo il successo crescente che lo accompagna anche all'estero assume un significato ancora più importante, soprattutto in America dove ancora oggi non è facile farsi accettare: «E' un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e se ci sono riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate con artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e dello stesso Pavarotti. Forse questo è il motivo per cui se gli stessi grandi artisti ti rispettano e lavorano con te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta con attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ed un ritmo incessante, come piace a lui, per correre da una parte all'altra del pianeta cantando e suonando la sua musica, nata in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting e poi via, a Portogallo. Lisbona sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito revival di Gino Paoli al casinò

Giacca bianca, camicia e pantaloni scuri, sigaretta in bocca. Così Gino Paoli (nella foto di Gatti) è presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto un applaudito recital. Un revival di successi da «La gatta» a «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha dimostrato perfetta padronanza della scena. Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli ha terminato ringraziando il pubblico con un inchino e una mano sul cuore. [m. c.]

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
Land Rover · Mini · MG

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria - str. Prov. per Pavia, 14
tel. 0131 226860 - Fax 0131 [redacted]
Tortona - s.s. per Voghera, [redacted]
tel. 0131 867148 - fax 0131 [redacted]
Novi L. - v. Mazzini, 152
tel. 0143 323931

Dietro le quinte del concorso di bellezza più conosciuto, sogni e storie di tante ragazze

E' dura la vita da miss

Cinque mesi vissuti in passerella

Marco Piatti

Prendi Gloria Bellicchi, Miss Italia in carica. T'immagini [redacted] che figliola, invece un anno dopo [redacted] quasi sfiorita, dimagrita, pallida, stressata da mille impegni. Intendiamoci: una splendida ragazza, ma ben diversa da quella che avevamo imparato a [redacted] dalle foto dei giornali di tutta Italia, quando fu incoronata nel settembre '98 nella sua Salsomag[redacted]. E' la dura vita da [redacted] che logora. E parecchio. Eppure, il rischio di finire «bruciate» a 18 anni non spaventa l'esercito di ragazze che ogni anno af[redacted] le discoteche d'Italia, Piemonte compreso. Anzi, più passano gli anni [redacted] più aumenta [redacted] desiderio di apparire, di arrivare, di bruciare le tappe. La celebrità che ti cambia la vita. Dall'oggi [redacted] domani. Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, paese di trecento anime arroccato sulle montagne cuneesi, fino a tre mesi studiava e faceva la commessa nel negozio [redacted] abbigliamento di mamma, a Mondovì. Poche settimane dopo, l'incontro fatale con Miss Italia e [redacted] primo grande trionfo davanti a cinquecento persone nel palacongressi di Stresa. «Che dice il mio ragazzo? Macchè, la cosa più difficile [redacted] stata convincere mia mamma, ora anche lei è contenta [redacted] non perde una mia sfilata - spiega Miss Stresa -. Io a Miss Italia [redacted] ho sempre creduto, erano tre anni che aspettavo di poter partecipare. La cosa più buffa di queste serate? Che mi son trovata [redacted] firmare autografi! Se me l'avessero detto, non ci avrei creduto, mai».

Tante storie tutte uguali, che s'incrociano, che s'aggrovigliano. Simona Ferrari ha 21 anni, lav[redacted] Novara in un negozio di telefonia. A maggio era stata adocchiata in un bar da [redacted] promoter di un altro [redacted] di bellezza. «Vuoi sfilare?» «No guardi, io [redacted] qui per mangiare un panino». Domenica notte al «Celebrità» di Trecate [redacted] eletta Miss Novara e ha ricevuto [redacted] fascia [redacted] Gloria Bellicchi: «Una grande emozione, ma [redacted] di vincere la fascia regionale». Già, la fascia regionale, [redacted] sogno inseguito [redacted] tante, ma in poche ci riusciranno. Solo otto potranno proseguire verso San Benedetto e, forse, il sogno: Salsomaggiore. Erica Riello, 17 anni, studentessa di lingue a Rivalta, musetto simpatico sotto una casca[redacted] riccioli rossi, quella fascia l'ha presa domenica notte: Miss Cinema, un titolo... impegnativo. «Studio lingue e non perdo di vista la scuola, tanto che domenica sera avrei dovuto essere [redacted] Inghilterra per un corso di aggiornamento. Poi mi hanno spostato la partenza e ho sfilato, con questa bella sorpresa».

Dalle chiome ricce di Erica alle «gambissime» dell'astigiana di Agliano, Stefania Gambino, eletta con questo titolo venerdì notte al «Globo» di Borgovercelli: «Studio architettura [redacted] per Miss Italia avevo già sfilato, senza fortuna, l'anno scorso. Sono fidanzata con un ragazzo inglese che [redacted] spiccica una parola d'italiano». Ha appena concluso la maturità e [redacted] può dedicarsi [redacted] tempo pieno Elisa Vaira, di Cavour, Miss Deborah alle «Cave» di Vintebbio. Tra tanti pareri favorevoli, una [redacted] controcorrente, quella di Ilaria Pontone, Miss Piemonte [redacted]: «In [redacted] anno questa 'corona' [redacted] mi ha dato nulla [redacted] livello di lavoro. [redacted] tornerei a sfilare per Miss Italia? No grazie». Altro giro, altro regalo: la giostra dei sogni si ferma [redacted]ra a Castiglione d'Asti.

All'inseguimento di una fascia che darà l'accesso alle prefinali di San Benedetto [redacted] fine agosto. Ma tutte sperano di riuscire a raggiungere Salsomaggiore. Stasera Miss Italia fa tappa a Asti

Da sinistra, «Miss Cinema» Erica Riello e «Miss Deborah» Elisa Vaira

I 100 anni della «Pietro Micca» di Biella

Impresa in Artico di 4 guide alpine

Mario Busonetto

[redacted]

Problema: camminare per quattro giorni immersi nella nebbia, [redacted] sotto fitte nevicate, [redacted] una pianura sconfinata di ghiaccio, senza punti di riferimento visibili e potendo contare solo sulla bussola (che però non si può tenere sempre sotto il naso): come fare a mantenere la direzione? Soluzione: siccome [redacted] di [redacted] naturalmente portato [redacted] tenere un po' più [redacted] destra o la sinistra, bisogna alternarsi alla guida della comitiva per [redacted] più di 10-15 minuti; alla fine gli errori si compensano e [redacted] riesce ad andare «quasi dritto».

Ma non [redacted] il solo ostacolo da [redacted]perare: bisogna raggiungere su [redacted] barca a motore attrezzata per rompere [redacted] ghiaccio il primo campo base, navigando per una giornata in un fiordo; sopravvivere per due settimane a una temperatura mai superiore [redacted] 20 gradi sotto zero; alimentarsi - che pacchia per chi normalmente si sottopone e ferree diete dimagranti - a burro, dolci, frutta [redacted] formaggio, per riequilibrare [redacted] dispendio di calorie dovuto al freddo; trainare una slitta con cibo [redacted] materiale alpinistico pesante 100 chili, calzando sci e pelli di foca.

Pensate che, fin qui, con un paio d'anni di allenamento, potreste farcela anche voi? E allora ecco [redacted] «pepe» della spedizione: tre arrampicate su montagne inesplorate, una delle quali con difficoltà alpinistiche classificate «estremamente difficile» [redacted] superiore). Buon allenamento! ma sappiate che l'8° superiore non è da tutti.

La guida alpina cuneese Cesare Ravaschietto

Chi si è sottoposto a questa prova e l'ha superata sono [redacted] guide alpine (Cesare Ravaschietto, di Cu[redacted], Paolo Cavagnetto, di Biella, Fabio Iachini, di Macugnaga, Gigi Airone, di Courmayeur, accompagnati dagli alpinisti Ercole Passera, di Biella, e Alessandro Quagliolo, di Aosta) che [redacted] la «gita» al fiordo [redacted] Sermillak, sulla costa est della Groenlandia e l'ascensio[redacted] alla «Peru», al «Sedna» e alla «Piramide», hanno festeggiato [redacted] modo loro» i cento anni della società «Pietro Micca» di Biella; la bandiera dell'associazione-sponsor [redacted] sventola a 10 chilometri [redacted] Circolo polare artico.

La Banda si racconta in «Sol la musica ridere mi fà» e prepara lo show del ventennale

Osiris, cuore comico da pentagramma

I cabarettisti vercellesi tra tournée, video e concerti

Roberta [redacted]

VERCELLI

Nell'arena-palcoscenico un torobasso tuba sfugge alle banderillas improvvisate con gli archi di violini e violoncelli. Ispirati dalle note della «Carmen», i professori Roberto e Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì [redacted] Sandro Berti diventano come Dominguin. E d'altra parte che [redacted] aspettarsi quando sotto il frac batte [redacted] di comico? Almeno che [redacted] acque del «Lago dei cigni» siano mosse [redacted] tromboni [redacted] che quel presenzialista [redacted] basso tuba si cali romanticamente [redacted] un tutù.

«Sol [redacted] musica ridere mi fa», sostengono (come da pentagramma) i quattro professori di Banda Osiris, che portano in teatri e arene all'aperto una sorta di «greatest hits» [redacted] vent'anni di idee [redacted] convivenza da palcoscenico: il meglio di ieri, qualche nuova gag e una sana dose di improvvisazione. Il tour attraversa l'Italia da Maratea a Venezia, [redacted] si concede anche una trasferta d'agosto in Danimarca.

Le date piemontesi non sono molte per un gruppo di vercellesi «doc» (che durante il cammino hanno aggregato il fiorentino Berti), ma la [redacted] voluto farsi perdonare coinvolgendo in un diverso spettacolo l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte: oltre trenta ragazzi del Conservatorio disposti a seguire un «maestro» che [redacted] lascia trascinare dall'ouverture del «Guglielmo Tell», dal vortice della «Marcia turca» [redacted]... provate [redacted] a chiudere quel ritmo forsennato. [redacted] spartiti rielaborati per [redacted]no sfottò del concerto classico - anticipa Giancarlo Macrì -. Lo show ha sei date, da fine luglio, e il 5 settembre approda a Caserta, al Festival diretto da Chiambretti. [redacted] progetto verrà ripreso in autunno, con spettacoli a Casale, Novara e forse a Vercelli».

Tra Bach [redacted] «play-bach» [redacted] i suoni del marimba [redacted]mbito, nel cuore comico degli Osiris batte anche una forte vena compositiva. L'anno[redacted] la colonna sonora «sgarrupata» dell'opera prima di Matteo Garrone, la Banda è approdata al Festival del cinema di Venezia e si è portata a casa il Premio Agis. E con lo [redacted] film, «Ospiti», [redacted] entrata in punta di piedi nella cinquina delle nomination dei «Globi d'oro» della critica. Adesso ritenta il colpaccio: si è lasciata conquistare [redacted] un documentario su Oreste Pipolo, il Tazio Secchiaroli dei matrimoni napoletani, che pare piaccia anche alla Rai. La Banda rispolvera il «Caravan Petrol» di Carosone? Macchè: valzer, ottoni e twist accompagnano le immagini [redacted] quattro coppie [redacted] sposi in piazza Plebiscito. Non [redacted] gli Osiris, prodotti [redacted] Fandango, concedono il bis con un video dedicato all'automobile.

Se il [redacted] comico [redacted] non può non entrare [redacted]he in cabina di regia: la tournée degli Osiris si ferma in questi giorni per [redacted] nuovo concerto di Antonella Ruggiero, che i «professori» curano dietro le quinte tornando seri conoscitori dello «spartito» (uno a te, uno a me, uno a te, uno a me, direbbero in altra sede).

E non è finita. Nel Duemila bisogna festeggiare i vent'anni del gruppo, nato quasi per caso durante uno show [redacted] artisti di strada: gli Osiris, allora solo vercellesi con Mario Sgotto [redacted] posto di Sandro Berti, erano [redacted] bandina improvvisata che accompagnava il pubblico da un lato all'altro di parco Camana. Ovvio che si festeggi [redacted] dopo «Le quattro stagioni di Vivaldi», la Banda prende di mira il mito di Beethoven. Da gennaio, affiancata da un quartetto d'archi al femminile, racconterà il grande compositore, «le cui sinfonie ingranarono subito: la Prima, la Seconda e anche la Quinta, che gli permise di [redacted]guire la "Patentica"».

Banda Osiris al gran completo e Roberto Carlone aspirante Cupido musicale. I quattro comici sono pronti a debuttare anche con un nuovo spettacolo accanto all'Orchestra giovanile del Piemonte

[redacted]

[redacted]

LOCANDINA

St-Vincent

Ron inaugura il tour

Musica e beneficenza, domani sera, nel campo sportivo dei Padri canossiani, dove Ron inaugurerà alle 21,15 [redacted] tour '9[redacted]. L'ingresso al concerto sarà libero, ma ci sarà una raccolta di offerte che saranno devolute ai religiosi. St-Vincent ospiterà venerdì un altro «big», Lucio Dalla, in concerto al palatenda [redacted] organizzazione del Casinò. Biglietti a 30 mila lire.

Piozzo

Acrobati [redacted] world music

S'intitola «Musica&dintorni» la rassegna che venerdì, sabato [redacted] domenica animerà il paese della Langa monregalese. I primi a salire sul palco, allestito in piazza, [redacted] (ore 22) Jean Michel Cabrimol et La Maafia, con musica caraibica riarrangiata. Sabato, spettacolo acrobatico con trampolieri [redacted] un tributo reggae ad Alpha Blondy della Mamadj band. Domenica, pomeriggio animato da giocolieri e cantastorie e serata world music [redacted] Tony Esposito, Karl Potter & X-Jam. Biglietti a 10 mila lire.

Ricaldone

De Gregori in concerto

Si esibisce Francesco De Gregori, giovedì, [redacted] campo sportivo del paese di Luigi Tenco: è un prologo de «L'isola in collina», manifestazione voluta dalla Regione per ricordare il cantautore scomparso. Il tributo a Tenco si tiene il 23 e il 24, sempre sulla piazza del centro dell'Alto Monferrato: ospiti Enrico Ruggeri, gli Yo Yo Mundi e i Mau Mau. I biglietti per De Gregori costano [redacted] mila lire, gli altri 20 mila.

[redacted]

I Quintorigo in piazza

La rassegna Asti Musica prosegue stasera con il concerto dei Quintorigo, il complesso che si è rivelato nell'ultima edizione di Sanremo (è stato premiato dalla critica). Appuntamento alle 21,30 in piazza Cattedrale; ingresso libero.

Partite tranquilli.

Il Service Volkswagen *vi ripara*

anche *d'estate.*

Al mare o ai monti, ovunque sceglierete di andare in vacanza, noi ci saremo. E anche se resterete a casa, troverete il Service Volkswagen aperto quando tutti, ma proprio tutti, saranno in ferie. In caso di problemi, potrete sempre contare su di noi. Per essere sempre al vostro servizio, il Service Volkswagen non va mai in vacanza.

Service

Negro
Concessionaria per
ALESSANDRIA E VALENZA
Viale dell'Industria, 8
Zona A3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 248.024

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Kodak XPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni foto fine diventa un esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Cambi Kodak Express. Cambiamo le tue foto come facciamo le nostre.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:
1200 Timmy Cico Beach Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina "Strappa & Vinci". Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

TIM Vivere senza confini

La Fotografia di Domani. Kodak

Aut. Min. Rich. accordi n. 3000/99

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI

CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO

E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Una ventina gli esercizi commerciali fuorilegge, tredici i titolari denunciati

Sequestrati duemila videogiochi

Noleggio illegale e violazione dei diritti d'autore

Guadagnavano il 30 per cento in più noleggiando illegalmente i cd per PlayStation e Sega e i film in formato Dvd. Tredici commercianti sono stati denunciati dalla seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino per aver violato la legge sul diritto d'autore. Rischiano dai sei mesi ai tre anni di reclusione. La sola catena autorizzata ad affittare i cd per videogiochi è «Blockbusters».

Nelle scorse settimane, durante una raffica di controlli su videoteche e esercizi commerciali che noleggiano cassette e audiovisivi, i finanzieri del capitano Pellegrino e del tenente colonnello Tomassini hanno sequestrato duemila e duecento compact disk di giochi e film. Materiale in versione originale che ha un valore di circa duecentocinquanta milioni. Tra i titoli «affittati» c'era anche l'ormai famosissimo «Resident Evil2», l'adventure ritirato dal commercio perché troppo violento, e da pochi giorni nuovamente in circolazione.

I gestori dei venti esercizi commerciali perquisiti avrebbero camuffato il traffico simulando falsi vendite o cedendo il materiale per periodi di prova: «Ce li restituiscono se non gli piacciono». Ma durante una perquisizione le Fiamme gialle si sono imbattuti in alcuni clienti che restituivano il materiale noleggiato: «Lo facciamo spesso. Costa cinque o dieci mila lire al giorno». I cd, in alcuni casi, erano infilati nelle custodie delle videocassette, per poterli smistare anche attraverso i distributori automatici.

L'indagine della Gdf avrebbe portato alla scoperta di altri particolari. In alcune videoteche - sostengono gli investigatori - sarebbero stati forniti nomi e indirizzi di persone che potevano modificare la PlayStation, in modo da poterle usare anche con i giochi copiati. Un business redditizio: al mercato clandestino un cd «taroccato» costa 10 mila lire, sette volte meno di uno originale.

Inevitabili le proteste dei commercianti coinvolti in questa indagine. C'è chi ha negato, chi ha preferito sostenere la bontà dell'iniziativa. Chi ha tentato di nascondere tutto. Com'è accaduto venerdì a Nichelino. I finanzieri controllavano una videoteca in periferia. Un altro noleggiatore, dall'altra parte della strada, ha visto la scena e, in tutta fretta, ha esposto un cartello «Scusate la chiusura anticipata». Erano le quattro del pomeriggio. Il giorno dopo la Finanza è andata a fargli visita e ha scoperto un traffico illegale anche da lui.

«Finalmente qualcosa si muove» dicono adesso quei rivenditori di giochi, che si ritengono danneggiati dall'esistenza di un mercato parallelo. «La diffusione dei cd copiati o noleggiati abusivamente - si lamenta Massimiliano Annunziata, gestore della Computer Union di corso Dante - ci danneggia moltissimo». Franco Lusso, amministratore delegato della Queen Computer aggiunge: «Nell'ultimo anno abbiamo avuto un calo del 20 per cento delle vendite e abbiamo dovuto diversificare la nostra offerta per [illegible] il fatturato. E' un momento critico: tutti aspettano la PlayStation2. I giochi, anche quelli nuovi, hanno meno mercato». Aggiunge: «Il fenomeno illegale pesa molto sul settore videogiochi per pc e consolle. Il giro d'affari in Italia rappresenta solo il 5% dell'intero settore europeo. Al primo posto c'è l'Inghilterra, seguita dalla Germania e dalla Francia».

Nel mondo dei giochi per pc e consolle la Sony è protagonista assoluta. Il boom di vendite delle PlayStation negli ultimi due anni ha sbaragliato le concorrenti: Nintendo, con «Nintendo 64», e Sega, con «Saturn» e la casa americana sta preparando la «Play2». A settembre, invece, Sega lancerà sul mercato la versione europea della «Dreamcast» presente solo nella versione giapponese.

«Le console elettroniche resistono sul mercato non più di un anno» dicono i commercianti. Se il gioco ha successo sul mercato arriva anche la versione «Platinum»: costa più o meno la metà del prezzo delle versioni normali.

I più titoli storici - come «Tomb Raider», «Street fighter» o «V-Rally» - che hanno diverse versioni e sono in attesa della nuova uscita - ci sono gli «upgrade». Ovvero gli aggiornamenti, con nuovi scenari e nuovi livelli di sfida. [f. gre.]

LA CLASSIFICA DEI GIOCHI

1. **METAL GEAR SOLID** (avventura) 3D. Costa 99.900 lire, è sul mercato da tre mesi. A Natale la nuova versione.
2. **SYPHONFILTER** (avventura) 3D. Costa 99.900 lire, è sul mercato da [illegible] di una settimana.
3. **BUGS BUNNY** (avventura classica) 3D. Costa 104.900 lire, è sul mercato [illegible] due settimane.
4. [illegible] (avventura) 3D. Costa 99.900 lire, è sul mercato da due settimane.
5. [illegible] 2 (simulazione di gara) Costa 99.900 lire, questa nuova versione è sul mercato da [illegible] settimana.
6. **STREET FIGHTER ALPHA3** (simulazione di lotta) Bidimensionale. Costa 104.000 lire, si prepara la nuova versione per la Play2.
7. [illegible] **CHAMPION** [illegible] (campionato di calcio) Costa 109.000 lire, [illegible] versione nuova ogni anno.
8. [illegible] **(Gran Turismo)** (simulazione di gara automobilistica) Costa 49.900 lire (versione platinum), è sul mercato da [illegible] settimane.
9. [illegible] **RAIDER III** (avventure di Lara Croft) Costa 99.900 lire, è uscito a Natale. A [illegible] prossimo la versione IV.
10. **COLIN** [illegible] (simulazione di gara) [illegible] 59.900 lire (versione platinum), è sul mercato [illegible] settimana.

Affittando i cd per PlayStation, Sega e i film in formato Dvd i negozianti guadagnavano il 30% in più

UIL

Larizza inaugura la nuova sede

E' stato il segretario generale Pietro Larizza a inaugurare la nuova sede della Uil, che nei giorni scorsi ha ultimato il trasferimento dei suoi uffici dal vecchio palazzo di Piazza Statuto al più moderno e funzionale edificio di sei piani in via Bologna 11, a poche centinaia di metri dal quartiere generale della Cgil. La nuova «casa» della Uil riunisce tutte le categorie del sindacato confederale ad eccezione dei telefonici e dei bancari, che per il momento sono rimasti nelle vecchie sedi. «Il palazzo è di nostra proprietà - ha sottolineato con orgoglio il segretario regionale Amedeo Croce - e per acquistarlo all'asta dall'Enel abbiamo dovuto sborsare qualche miliardo, naturalmente tramite mutui e sottoscrizioni». Larizza ha anche fatto il punto sui rapporti con la Fiat, dicendosi fiducioso sul futuro dell'azienda a Torino e in Piemonte: «In occasione dei festeggiamenti per il Centenario, ero al tavolo di Paolo Cantarella - ha raccontato il segretario della Uil - e dai discorsi dell'amministratore delegato ho recepito un certo ottimismo sulle possibilità di crescita dell'azienda. E siccome in Fiat sono cauti anche quando le cose vanno bene, queste parole mi fanno ben sperare». All'inaugurazione della nuova sede hanno preso parte i parlamentari torinesi Giancarlo Tapparo, Sergio Chiamparino e Giorgio Benvenuto (ex segretario della Uil) e l'assessore comunale al Lavoro Bruno Torresin, anch'egli proveniente dal sindacato.

E'uomo trovato ad Alba ed era stato trovato il 22 giugno in un cortile di San Mauro stroncato da overdose

Sepolto, ma la famiglia non sapeva fosse morto

La mamma: ora ditemi che cosa è successo e se ci sono colpevoli

Lo hanno trovato un mattino, in un angolo del cortile, morto per overdose, in via Damiano Chiesa, una stradine parallela a strada San Mauro. Aveva 37 anni Giuseppe Azzolina. La sua famiglia, la mamma, le sorelle, abitano ad Alba. Parlano di lui con affetto: «Aveva fatto delle scelte che non potevamo condividere, ma gli volevamo bene». Raccontano che era in cura in una comunità di Brescia: «Lo sentivamo ogni tanto. Il 17 giugno è venuto da noi, si è fermato qualche ora. Poi non lo abbiamo più visto». Lo hanno trovato senza vita il 22 giugno, la droga l'aveva ucciso. «Ma nessuno ci ha avvisati. Perchè?». Una storia amara. La mamma, Vincenza, 64 anni, mormora: «Adesso voglio sapere la verità e, se ci sono colpevoli».

Giuseppe, racconta la sorella Tiziana, aveva conosciuto la droga sotto le armi. «Ha fatto l'alpino, ad Udine. Lavorava, faceva il carpentiere, il muratore. Ma la sua vita è cambiata. I primi problemi con la giustizia, le denunce, i fermi da parte di carabinieri e polizia. Le prime per disintossicarsi. Tante speranze, tante illusioni. Battaglie tutte perse. Lo scorso dicembre era entrato in una comunità di Brescia. Ci sentivamo sovente, aveva conosciuto una ragazza, sembrava felice. Il 16 giugno è uscito, volontariamente».

Il 17 è ad Alba, ha abbracciato la mamma. «Giuseppe mi ha parlato di quei mesi trascorsi in comunità. Era molto sereno. Quel giorno ha mangiato parecchi dolci, è sempre stato molto goloso. Poi è uscito. Non lo abbiamo più visto». Azzolina è tornato a Torino, ha comperato della droga. Chissà dove, a Porta Nuova, a Porta Palazzo: lì si vende morte giorno e notte. La dose lo ha ucciso. Accade spesso, dicono i medici, dopo una lunga cura disintossicante: a volte l'organismo può reagire bruscamente alla nuova somministrazione.

Lo hanno trovato dei passanti. Aveva la carta d'identità, e l'indirizzo su quel documento ha portato la polizia ad un centro di accoglienza che c'è in quella stessa via, dove Giuseppe Azzolina è stato, anni fa, la residenza anagrafica. Ma in quel centro hanno detto che non lo vedevano da tempo.

Il corpo è stato trasferito all'istituto di Medicina legale, è stato sottoposto ad esame necroscopico. Ancora ricerche, per trovare parenti, amici. Nulla, dicono ora procura e polizia. Poi, l'8 luglio la magistratura ha autorizzato la sepoltura. Il corpo è stato sepolto giovedì scorso al cimitero di San Mauro. E il nome è stato pubblicato da La Stampa, nell'elenco dei defunti.

Giorni fa l'amica di Giuseppe, anche ospite della comunità di Brescia, ha letto il nome del ragazzo in quell'elenco. E ha telefonato alla madre di Azzolina. Così, per caso solo ieri, è stata scoperta quella tomba, ai piedi della collina torinese. «Perchè?», continua a chiedersi mamma. [e. mas.]

Gli omicidi, che non erano mai stati chiariti, risalgono a qualche mese fa, il primo ad Ivrea l'altro a Romano

L'ombra della 'ndrangheta sui delitti in Canavese

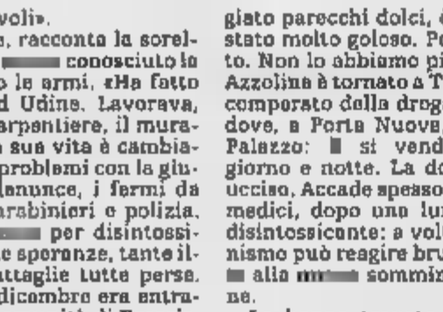
La scoperta della Dia di Firenze: il movente nel riciclaggio di denaro sporco

Mascarino

Due recenti delitti compiuti ad Ivrea e a Romano Canavese. Delitti di mala, feroci regolamenti di conti. Su quei fatti ora si scoprono elementi nuovi. Affiorano da un'operazione della Dia, la Direzione investigativa antimafia, di Firenze contro la 'ndrangheta. Un centinaio di persone coinvolte nell'inchiesta, 25 quelle arrestate o ricercate in tutta Italia. L'accusa è di associazione a delinquere, aggravata dalla finalità mafiosa, finalizzata al riciclaggio di denaro sporco, usura, estorsione, truffa.

Le indagini avrebbero portato alla scoperta di gruppi criminali, denominati «batterie», legati a famiglie della 'ndrangheta che operano in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Toscana. E proprio dalla Toscana è partita l'indagine che vedrebbe coinvolti nel riciclaggio di denaro sporco anche imprenditori, commercianti e professionisti.

Ma nell'inchiesta affiorano alcuni fatti di sangue compiuti nei mesi scorsi nel Canavese. Episodi feroci. Novembre [illegible], Vincenzo Forgione, 27 anni, «Cecà» per gli amici, cade in un agguato. I killer lo hanno atteso, nascosti nel buio, nel rione Borghetto di Ivrea, a pochi passi dalla porta di casa. Erano in tre, tutti armati: gli hanno sparato contro una ventina di colpi, uccidendolo.



Vincenzo Forgione e Salvatore Sangineto

Un omicidio forse legato ad un altro feroce agguato, compiuto alcuni mesi prima, in una pizzeria di Romano Canavese. Era il 29 marzo '98. Un bandito entrò nel locale, esplose alcuni colpi di pistola ferendo gravemente Antonino Bevevino, 44 anni e uccidendo Salvatore Sangineto, 44 anni. Forse un tragico errore: per gli inquirenti infatti Sangineto sarebbe stato colpito e ucciso per sbaglio, il killer voleva in realtà ammazzare Bevevino.

Delitto mai risolto. E ora l'inchiesta della Dia farebbe pensare che i due fatti possano essere collegati tra loro. E forse legati anche ad un altro fatto di sangue. Febbraio scorso, quattro mesi fa, misterioso ferimento a Strambino: Francesco Giancotta, 44 anni, venne affrontato da [illegible] che gli esplose contro cinque colpi di pistola, calibro 9. Giancotta rimase gravemente ferito, al braccio e al torace. Episodio, anche questo, mai chiarito.

L'inchiesta della Dia di Firenze ha portato alla denuncia e all'arresto di parenti o, per gli inquirenti, persone amiche di Forgione o Sangineto e Giancotta. Persone che, per gli inquirenti, forse sanno qualcosa, o molto, di quei delitti, di quegli agguati. Storie e delitti di 'dranghetà, legati forse al riciclaggio di denaro sporco, a truffe con guadagni quantificabili in oltre 11 miliardi di lire, ai danni di imprenditori e professionisti toscani, liguri, lombardi e piemontesi.

Città di Torino

PER UN' ESTATE PIU' SERENA

Chiama

800-019531

Progetto Speciale Comunicazione

Dal 12 luglio al 12 settembre 1999

Il Comune di Torino risponde a tutti coloro che hanno bisogno di informazioni sulle attività estive, culturali ed emergenze.

In collaborazione con le associazioni e gruppi torinesi di volontariato e di solidarietà

STELLA CORTESIA LA STAMPA

[redacted] LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

[redacted]

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

[redacted]

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Telef. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

[redacted]

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

[redacted]

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti [redacted] pochi passi dal mare.

[redacted]

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 [redacted] - Tel. 019/264065
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ALBISOLA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

[redacted] LIGURE

*** **Hotel Tirreno**
Via Genova, 10 - Telef. 019/990057
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623
2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

[redacted]

*** **Hotel Miramare**
Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante [redacted] bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla [redacted] 300 metri dal centro.

Cucina [redacted] specialità italiane ed internazionali.

Una stella in più per gli Hotel che aggiunge alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

DI NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì Luglio 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 2S, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 2SA - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.09

LA MARMOTTA BIANCA È UNA RARITÀ
IL MUSEO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Le bellezze della Valle hanno ispirato il Papa nel suo grido d'allarme in difesa dell'ambiente

«La montagna, scuola di vita»

Giovanni Paolo II ieri in gita a La Thuile

Sergi
COMBES

Guarda lontano Giovanni Paolo II, recitando l'Angelus dal balcone fiorito della villetta di Combes. Guarda al Duemila, alla tutela dell'ambiente, grande sfida che attende l'uomo nel terzo millennio, anche al pellegrinaggio che vorrebbe compiere in Iraq, a Ur dei Caldei, sulle orme di Abramo. «Sarebbe bello - ha confidato agli amici in una delle camminate nel silenzio struggente dei boschi valdostani - poter essere accompagnato anche da ebrei e musulmani».

Nel piccolo giardino della villetta di Combes, con il cielo carico di nuvole, domenica sono arrivati 600 fedeli per assistere alla cerimonia dell'Angelus, primo dei due appuntamenti pubblici di Giovanni Paolo II in questa sua settima vacanza valdostana.

Karol Wojtyla è stato salutato da un lungo applauso e dal coro «Les enfants du Grand Paradis», 45 bimbi in magliette rosse verdi e gialle che hanno intonato canti in italiano e patois. Con un cenno, ha salutato Alberto Maria Careggio, il canonico di Aosta oggi vescovo di Chiavari, che lo invitò per primo a trascorrere le vacanze in Valle d'Aosta, una terra che il Papa ha dimostrato di amare modo profondo.

preparato l'Angelus camminando per tre giorni negli angoli più suggestivi della Valle, tra alpeggi e torrenti, dai quali ha tratto l'ispirazione per il suo grido d'allarme in difesa dell'ambiente, ascoltato in Mondovisione, domenica, da un miliardo di fedeli. «Ogni volta che ho la possibilità di recarmi in montagna e di contemplare questi paesaggi - ha detto il Papa - ringrazio Dio per la maestosa bellezza del creato. La montagna, in particolare, solo costituisce magnifico scenario contemplare, ma quasi una scuola di vita. Si impara a faticare per raggiungere una meta, ad aiutarsi a vicenda nelle difficoltà, a gustare insieme il silenzio, a riconoscere la propria piccolezza in un ambiente tanto maestoso e solenne». «Tutto questo - ha aggiunto Giovanni Paolo II - invita a riflettere sul ruolo dell'uomo nel cosmo. Chiamato a coltivare e custodire il giardino del mondo, l'essere umano ha una grande responsabilità circa l'ambiente vitale, in rapporto non solo presente ma anche alle generazioni future. La grande sfida ecologica trova nella Bibbia una luminosa e forte fondazione spirituale ed etica, per una soluzione rispettosa del grande bene della vita, ogni vita. Possa l'umanità del Duemila riconciliarsi il creato e trovare le di sviluppo armonico e sostenibile». Dopo la cerimonia, Wojtyla ha benedetto un gruppo di fedeli, poi ha salutato a lungo la folla: «Grazie valdostani, grazie della vostra ospitalità».

E' un Papa ecologista, che continua a camminare senza sosta. trascorre una vacanza all'insegna dell'ottimo umore. L'altro giorno, quando ha incrociato il responsabile della sicurezza vaticana, ha imbracciato il bastone come un fucile, mettendosi sull'attenti un sorriso. E ieri, nuova passeggiata in alta quota, al suo fianco la scorta e Alberto Cerise. E' stato a Terres Noires e a Cerellaz, nel comprensorio sciistico di La Thuile. Zone appartate, di fronte al Grand Assaly e al Ruitor. Al ritorno, ha trovato in paese una gran folla. Ha sorriso e benedetto tutti.

Sopra il Papa saluta i fedeli dal balcone casa Chevrère a Combes. Al suo fianco il di Aosta Giuseppe Anfossi. A sinistra una parte delle persone che hanno seguito l'Angelus domenica primo incontro pubblico di Giovanni Paolo II in queste vacanze valdostane [Foto Lapo]

Nel Karakorum

Abele Blanc conquista 2 Ottomila

Da due giorni Abele Blanc è chiuso i suoi compagni di spedizione nelle tende sul ghiacciaio Duca degli Abruzzi, in Pakistan. «Fuori c'è mezzo metro di neve fresca. E' arrivato un mezzo monsone», dice la guida valdostana al telefono satellitare. E' rientrato al campo base proprio inseguito dalla tempesta di neve, dopo aver conquistato suo Ottomila, il Gasherbrum II (8035 metri). La settimana prima era arrivato in vetta all'ottavo, Gasherbrum I, Hidden Peak (8068 metri).

E' affaticato, Abele, e adesso spera nel bel tempo per poter cominciare lungo avvicinamento (sull'altro «ramo del gigantesco ghiacciaio del Baltoro) al campo base del K2, l'obiettivo più importante di questa spedizione internazionale. Con la guida valdostana ci sono il suo cliente, il brasiliano Valdemar Viclevick, compagno di parecchie imprese, l'altoatesino Kristian Kurtner, l'australiano Andrew Lock e lo spagnolo Pepe Gardès.

Abele Blanc

Due Ottomila che hanno impegnato fondo Blanc e i suoi compagni, alcuni dei quali hanno dovuto rinunciare. Gli alpinisti hanno sempre lottato contro maltempo, vento, freddo intenso e nebbie. Il 3 luglio sono arrivati in vetta all'Hidden Peak. «Proprio all'ultimo campo siamo stati indecisi se andare avanti oppure . Qualcuno è sceso. Kurtner ed io siamo rimasti. C'era tempesta, ma l'indomani mattina c'è stata una schiarita e alle 14.30 eravamo in vetta. La discesa è stata infernale. In piena bufera abbiamo dovuto fare mille metri come i gamberi aiutandoci con la tecnica dei piolet traction. Non c'era altro sistema».

Sette giorni dopo sono arrivati in cima al Gasherbrum II. Il maltempo ha accelerato i loro tempi di salita. E al ritorno sono rimasti di nuovo bloccati. Erano al campo 3, a 7000 metri. «C'era parecchia neve - racconta ancora Blanc - e abbiamo dovuto affrontare pendii di 50-60 gradi. Abbiamo dovuto prendere qualche rischio. Per fortuna che eravamo in pochi. Adesso siamo stanchi. A 5000 metri i tempi di recupero sono lenti». La piccola spedizione internazionale dovrà ora affrontare una settimana di nevicate. Queste, almeno, le previsioni meteo. **le. mar.**

Ieri all'alba è finito in carcere Giuseppe Nirta, 47 anni, di Quart. L'ipotesi: associazione per delinquere

Antimafia, in carcere un artigiano

L'indagine riguarda truffe e riciclaggio di denaro

Claudio Laugeri
AOSTA

L'intreccio di cosche e affari «sporchi» arrivava fino in Valle d'Aosta. O almeno questa è l'ipotesi della Direzione distrettuale antimafia di Firenze, che coordina un'operazione avviata ieri in Toscana, Liguria, Piemonte, Calabria. E in Valle. Sono 25 i mandati di custodia cautelare (oltre a 29 denunce) per associazione per delinquere finalizzata alla truffa, riciclaggio, all'usura e all'estorsione, il tutto aggravato dalla «finalità mafiosa». Nella sua abitazione a Quart, gli agenti della Direzione investigativa antimafia di Torino e i colleghi della squadra mobile di Aosta hanno arrestato Giuseppe Nirta, 47 anni, artigiano edile, già condannato (20 mesi la condizionale) per alcune truffe in Valle e Piemonte. Un'altra ordinanza di custodia cautelare riguarda Marco Di Donato, 30 anni, già in carcere per un'operazione antidroga del '98.

Giuseppe Nirta, poi, è anche fratello di Domenico, 40 anni, arrestato il 9 aprile del '97 in Colombia per associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga ed estradato in Italia pochi mesi fa.

Ma sono le truffe a caratterizzare l'attività ipotizzata dagli inquirenti per Nirta e soci. Il «cliché» sarebbe lo stesso già scoperto dagli inquirenti valdostani all'inizio degli Anni 90. Alcuni personaggi legati alle cosche calabresi si incaricavano di trovare i possibili «investitori», di solito commercianti in difficoltà economica o imprenditori di pochi scrupoli. Prospettavano guadagni da capogiro, perfino il raddoppio del capitale in poche settimane. Bastava consegnare soldi «buoni» e non fare domande. Qualcuno c'era cascato e in cambio del denaro aveva ricevuto banconote facsimile oppure valigie piene di sassi.

All'epoca, gli inquirenti notarono che i possibili legami con le cosche calabresi, ma gli accertamenti non avevano portato risultati. Così, le condanne avevano riguardato soltanto le truffe. Da Uda e la Dia di Firenze hanno, poi, indagato su episodi degli ultimi due anni. Una ventina di truffe per un «bottino» di 11 miliardi. Stesso sistema già collaudato all'inizio degli Anni 90. Pure alcuni personaggi sono gli stessi, come Giuseppe Nirta.

Per gli investigatori, però, questa volta denaro avrebbe anche scatenato le rivalità delle cosche. Le «famiglie» degli Alvaro di Sinopoli, dei Nirta di San Luca e dei Mancuso di Limbadi avrebbero alternato periodi di «pace» altri di «guerra», a suon di pistolettate nelle vie di alcuni paesi del Canavese. Come è accaduto il 28 marzo del '98 alla pizzeria «Marywand» di Romano Canavese: nell'agguato morì Salvatore Sanginetto, 36 anni, ucciso per errore dai killer andati in quel locale per ammazzare Antonio Bevevino, 45 anni, finito in ospedale con 4 pallottole in corpo e dimesso dopo qualche settimana. Altro attentato il novembre del '98, a Ivrea. La vittima: Vincenzo Forgione, 27 anni, crivellato dai colpi di tre pistole, sotto la sua abitazione. All'epoca, Forgione era imputato (in tribunale ad Aosta) per alcune truffe miliardarie.

Più fortunato è stato Francesco Giancotta, 44 anni, graziato da una pistola inceppata dopo aver sparato 5 colpi «calibro 9» (3 lo hanno colpito) la sera del 19 febbraio di quest'anno.

A sinistra, questura di Aosta
A destra, Giuseppe Nirta di 47 anni, arrestato ieri mattina dagli agenti della Dia e dai colleghi della squadra mobile valdostani nell'ambito di un'inchiesta antimafia

A fianco, Alessandro Del Piero mentre assiste alla partita di ieri dalla panchina bianconera
Più a destra, gli spalti dello stadio di Saint-Vincent gremiti di tifosi per la presenza di tutti i big della Juve

Saint-Vincent, molti più tifosi bianconeri per la seconda amichevole tra la Juventus e il Valle d'Aosta

Lo stadio Perucca s'«incendia» per Del Piero

«Pinturicchio» non è sceso in campo, ma è stato il più applaudito

Alessandro Camera
SAINT-VINCENT

Una Juventus più orfana dei suoi molti fuoriclasse, ha fatto riempire ieri gradinate e prato dello stadio «Perucca» per la seconda e ultima amichevole contro i dilettanti del Valle d'Aosta. La partita si è conclusa con lo scontato successo della Juventus per 6 a 0. I gol stati segnati da Rigoni (2), Volpone (autorete), O'Brien, Henry e Sculli. Tutt'altra musica rispetto all'esordio agonistico di giovedì scorso. Bianconeri un poco più «imballati» dopo tre giorni in più di cura Ventrone, ma tifo da campionato, i «fedelissimi» a fare le prove generali dei cori, a esibire i primi striscioni, a mostrare giovani e meno giovani dei due sessi con già indosso la maglia bianconera.

Il calore nei confronti della squadra è stato palpabile e gli applausi si sono sprecati. Gli occhi popolo juventino hanno cominciato davvero ad «accarezzare» gli idoli bianconeri della domenica. E quando all'annuncio della formazione, oltre nome del nuovo portiere Van Der Sar è stato scandito il nome di Inzaghi, è alzato forte il grido «Pippo, Pippo». Stessa sorta nella ripresa all'annuncio dell'ingresso dei vari Davids, Henry, Zambrotta, Conte, Mirkovic.

Il tono degli applausi salito parecchio di tono quando è arrivato Alex Del Piero per andare a prendere posto con gli altri panchina. La partita pa in secondo piano. Il popolo bianconero si è alzato in piedi per inneggiare ad «Alex».

Unanimi i pareri in tribuna. «Se Del Piero torna "Pinturicchio" - ha detto giovane Jean Paul, maglietta nera dei "Fighters", sciarpa cappellino bianconeri - non ne sarà per nessuno». Parere confermato da un bianconero Doc come il presidente della giunta regionale Dino Viérin: «La campagna acquisti della Juve è stata all'altezza e ha di sicuro rinforzato la squadra. Adesso tocca a Del Piero illuminare questa Juve».

Il Valle d'Aosta, rinnovato nei vertici l'arrivo Cleto Henin alla presidenza, di Silvio Laurencet come amministratore delegato e di Osvaldo Chabod nel ruolo di direttore sportivo, ha utilizzato il confronto per proseguire nella di una intelaiatura che permetta di tentare la scalata della C2. Il confermato allenatore Claudio Fermanelli ha sperimentato, oltre a qualche giovane come il portiere Giacomo Brunacci (Follonica), difensore Luca Lecchini (Valenzana) e il centrocampista Saverio Cagnetti (Andria), a qualche elemento collaudato in prova come le punte Marco Vivian (Macerata) e Marco Samaritani (Monselice), ha presentato i già acquistati Giorgio Rotolo (Casale) e Giuseppe Celella (Novese).

Poste, l'[redacted] dei sindacati dopo il taglio del servizio fattorini

Il telegr[redacted] diventa lento

Il direttore: «L'immediatezza rimane»

Sandra [redacted]
AOSTA

Traffico telegrafico sconvolto, da ieri, con il trasferimento del fattorino nell'organico dei portalettere. Una decisione della direzione dell'azienda, giudicata dalle organizzazioni sindacali «arbitraria», che «vanificherà l'immediatezza della consegna», caratteristica del servizio. L'attuale «percorso» di [redacted] telegramma, quindi, sarà «allungato» di un giorno almeno, visto che, dopo la comunicazione al telegrafo, verrà consegnato al portalettere il quale provvederà a portarlo a destinazione seguendo i ritmi della posta ordinaria. Se il postino lo riceve entro le 9, il recapito è più celere, ma senza garanzia della consegna in giornata; se, invece, il passaggio avviene dopo le 9, il ricevente dovrà aspettare il giorno dopo.

«Con questa decisione - dicono Enzo Berthod, Cisl, Domenico Falcomatà, Cgil e Maurilio Rosset, Uil - è stato disatteso l'accordo di marzo che adeguava l'organico del traffico telegrafico alle esigenze del servi[redacted] Era stata stabilita l'assunzione di una persona a tempo determinato da affiancare all'impiegato di ruolo per coprire il servizio dalle 8 alle 20».

Questa situazione, definita dai responsabili sindacali «insostenibile e frutto dell'incapacità della direzione di concretizzare prospettive di sviluppo del servizio postale in Valle», è spiegabile con un concetto fondamentale, secondo il direttore della Filiale Biagio Managò. Dice: «Rientra nel processo di ristrutturazione dell'azienda che ha programmato l'unificazione delle figure professionali. Il fattorino del traffico telegrafico è stato accorpato ai portalettere». Continua: «La consegna di questa corrispondenza importante non perderà l'immediatezza, considerata la recente istituzi[redacted] di servizi nuovi, come la "posta celere" e "posta prioritaria"». Aggiunge Managò: «Il servizio telegrafico non sarà mai abolito, ma è destinato ad essere surclassato dall'evoluzione del settore».

Intanto, continua anche in Valle lo stato di agitazione, con l'astensione dalle prestazioni straordinarie. I sindacati di categoria, di fronte a questa realtà, annunciano «azioni più incisive per [redacted]nsibilizzare la direzione». Ieri e oggi, nelle agenzie postali della Valle, i lavoratori si sono riuniti in assemblea per fare il punto della situazione. «C'è il rischio della chiusura delle agenzie nei paesi, se non si potenzia il personale», dicono i tre rappresentanti sindacali.

Le Poste centrali di Aosta. Con la ristrutturazione aziendale i fattorini saranno inseriti nell'organico dei portalettere

[redacted]

AOSTA

Falsi funzionari Inail tentano vendite a domicilio

Nei giorni [redacted]rsi, persone che si qualificano rappresentanti di una non ben identificata Aemil (Associazione europea mutilati e invalidi del lavoro) hanno contattato alcuni percettori di rendite Inail nel tentativo di vendere articoli di biancheria, sostenendo che esiste un accordo con l'Inail. Vincenzo Vivaldi, direttore della sede regionale dell'Inail, dice: «Una simile notizia è del tutto priva di fondamento. Invitiamo a diffidare di questi personaggi e a segnalare la loro presenza alla Pubblica sicurezza».

[redacted]

Gita al bivacco Gontier con le guide della natura

L'Associazione Guide della natura, in collaborazione [redacted] l'Apt Gran Paradiso, organizza per domani una gita al bivacco Gontier, nel Parco del Gran Paradiso. La durata della gita è di 3 ore. Il ritrovo è sul piazzale del cimitero di Cogne alle 8.30.

ANTAGNOD

Spettacolo di burattini nella Villa Rivetti

Si svolgerà [redacted] alle 16, nella Villa Rivetti, uno spettacolo di burattini organizzato dalla compagnia «Teatro del Nord».

AOSTA

Protocollo d'intesa per l'affitto delle case

Viene firmato oggi alle 10,30, nel salone ducale del municipio, il protocollo d'intesa tra le organizzazioni sindacali degli inquilini e dei proprietari per i contratti di locazione definiti in sede locale, secondo le normative proposte dalla nuova disciplina legislativa in materia di affitti.

[redacted]

Quando i disoccupati rispondono «No grazie»

CIRC.	[redacted]	QUALIFICA	POSTI	DURATA
AOSTA	Comune di Sarre	Operai	3	6 mesi
	Comune di Doues	Operaio	1	6 mesi
	Comune [redacted] Jovençan	Cantoniere	1	10 mesi
VERRES	Comunità mont. Monte Cervino	Impiegati	5	6 mesi
	Comunità mont. Monte Cervino	Addetti pulizie	2	6 mesi
	Comunità mont. Monte Cervino	Aiuto Cucina	2	6 mesi
	Comunità mont. Monte Cervino	Operaio	14	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Impiegati	[redacted]	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Operai	13	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Assistente domic.	1	3 mesi
	Regione	Muratore	1	4 mesi
	Regione	Assist. manifestaz.	1	3 mesi
	Comune di Verrès	Operai	5	6 mesi
	Comune di Verrès	Impiegati	2	6 mesi
	Comunità [redacted] Monte Rosa	Operatori	[redacted]	tempo det.
	Comunità montana Monte Rosa	Operaio	1	6 mesi
	Comune di Issogne	Operai	5	6 mesi
	Comune di Hône	Operai	3	6 mesi
	Comune di Bard	Operai	[redacted]	6 mesi
	Comune di Champdepraz	Operatori	2	6 mesi
	Comune di Montjovet	Operatori	3	6 mesi
	Comune di Montjovet	Impiegato	1	6 mesi
	Apt Monte Rosa	Impiegato	1	6 mesi
MORGEX	Comune [redacted] Pré-Saint-Didier	Cantoniere	1	3 mesi

PARE proprio che in Valle la mano d'opera locale scarseggi sempre di più, con g[redacted] difficoltà per quegli enti locali che, per realizzare i loro progetti, avevano programmato di ottenere personale dal collocamento. E qualcuno già ipotizza massicce assunzioni di extracomunitari.

Il problema non [redacted] soltanto valdostano. E' vero che da molto tempo Comuni e Comunità mon[redacted] cercano operai e impiegati senza trovarli, ma la stessa situazione è stata denunciata, nei giorni scorsi, da Danilo Longhi, presidente dell'Unioncamere: «Circa un terzo delle figure professionali ricercate dalle imprese italiane risulta di difficile reperimento, per cui non si escludono nuovi spazi per i lavoratori di altri Paesi».

Bisognerà, dunque, abituarsi all'idea di vedere, tra poco, dietro gli sportelli degli enti pubblici locali o lungo le strade intercomunali i lavoratori extracomunitari? Perché i disoccupati valdostani non rispondono all'appello del collocamento? Non si guadagna abbastanza o [redacted] la precarietà dell'incarico a disincentivare i possibili candidati? Mistero.

Ecco le opportunità della settimana per quel che riguarda le nuove chiamate, che [redacted] in totale 84.

I posti da operaio-operatore-cantoniere-muratore [redacted] 63. Gli impiegati o assimilabili [redacted] tale funzione sono [redacted]. I restanti 5 riguardano assistenti domiciliari, aiuto cuoco, addetti alle pulizie.

Per i lavori socialmente utili sono ricercati 76 disoccupati di [redacted] nella [redacted] di Aosta e gli altri a Verrès. Per i progetti di pubblica utilità la sezione di Aosta cerca un cantoniere, mentre la Regione cerca un muratore per i cantieri-scuola di Verrès. Le altre chiamate (4) riguardano assunzioni temporanee diverse.

Tra queste, un posto da impiegato all'Azienda di promozione turistica del Monte Rosa per sei mesi. Bisogna avere il diploma di ragioniere e superare la prova preliminare, scritta e orale, di francese. Poi c'è [redacted] posto da giardiniere al Comune di Pré-Saint-Didier per tre [redacted]. Basta [redacted] diploma di terza media, [redacted] è necessario avere la patente B e superare [redacted] prova orale di francese. [e. bl.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	86	36	76	22
	87	86	56	52	51
CAGLIARI	54	64	67	12	46
	73	71	48	46	43
FIRENZE	4	61	46	71	[illegible]
	101	81	78	46	44
GENOVA	36	61	7	4	42
	86	67	55	46	47
MILANO	31	20	63	39	28
	83	72	58	53	49
[redacted]	23	54	35	2	56
	98	87	77	54	53
PALERMO	89	48	16	49	51
	84	82	67	51	48
ROMA	54	86	89	65	17
	72	70	55	47	43
[redacted]	[redacted]	41	23	27	44
	141	45	44	42	41
VENEZIA	[redacted]	78	44	19	85
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	2-38	[redacted]	2-31	2-18
2-7	2-35	[redacted]	2-4	2-30
2-82	2-87	2-23	2-75	2-90
[redacted]	[redacted]	2-69	2-81	2-83
2-33	2-72	[redacted]	2-56	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 48 (0); Genova 78 (0); Milano 37 (2); Napoli 28 (5); Palermo 37 (0); Roma [redacted] (4); Torino 21 (4); Venezia 25 (0).

Per [redacted] settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

[redacted]	80-42	80-58	75-15	75-3
[redacted]	80-55	80-12	75-42	75-1
80-74	80-20	80-84	75-54	75-40
80-50	80-51	[redacted]	75-8	75-49
80-16	80-52	75-50	75-51	75-2
80-60	80-19	75-18	75-52	75-4
[redacted]	[redacted]	75-61	75-20	75-76
80-2	80-90	75-36	75-18	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata p[redacted] ambo e terno da giocare a Venezia.

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari:
14-73 14-53 14-68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted]ide e Liliana Miola, [redacted] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	5 - 23 - 49 - 51 - 83 - 90
	15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 19
[redacted] combinazioni	
L. 5600	88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81
7 combinazioni	
[redacted] con basi	
L. [redacted]	- basi fisse prese 1 a 1 = [redacted] - 85 - 38 - 56
224 combinazioni	- varianti = 19 - 75 - 64 - 88 - 51 - 34 - 15 13

ALLA SAN PAOLO DI PIAZZA CHANOUX

Per un guasto si allagano gli uffici della banca

Un guasto all'impianto dell'aria condizionata ha causato l'allagamento di alcuni uffici della sede della Banca San Paolo di piazza Chanoux, ad Aosta. «La rottura dev'essere avvenuta venerdì, dopo la chiusura, ma ci siamo accorti del problema soltanto domenica sera» spiega il direttore della sede del San Paolo, Giampiero Ottonello. La rottura del tubo dell'impianto di aria condizionata è avvenuta al secondo piano dell'istituto di credito: l'allarme è scattato in banca quando l'acqua ha raggiunto alcuni sensori al pian terreno. Sul posto sono arrivati gli addetti alla vigilanza e i vigili dle f[redacted] di Aosta. L'acqua ha danneggiato una decina di computer o i mobili in alcuni uffici.

LETTERE AL GIORNALE

Grazie per l'iniziativa della scuola di musica

Sono la [redacted]ma di una piccola violinista «Suzuki»; mia figlia [redacted] ritornata a casa dopo una settimana di corso svolto a Valpelline e concluso con il bellissimo concerto di Variney.

E' entusiasta dell'esperienza: è carica di energia, ha voglia di suonare perché [redacted] sente ancora motivata.

Ha nostalgia per quell'ambiente di studio e di vacanza assieme. I suoi nuovi amici della Scuola di Fiesole sono già ripartiti, ma sono ancora nei suoi pensieri.

Voglio ringraziare chi ha organizzato questa manifestazione, ma in particolare i responsabili dell'Associazione Suzuki e gli insegnanti che da molti anni si impegnano per la crescita musicale [redacted] nostri figli.

Li invito a continuare nella loro opera perchè è solo grazie a loro se i nostri bambini hanno l'opportunità di effettuare concerti che rappresentano la logica conclusione e il giusto riconoscimento al loro impegno musicale

Lettera firmata, Aosta

Teoria e pratica per il terziario

Sembra prossimo il passaggio del concetto di qualità dall'industria al terziario di casa nostra: è un tripudio di gioia. In teoria è facile imparare a stare in un settore dove il cliente [redacted] sempre ragione, basta volerlo; in pratica sorgono problemi. Anzitutto, capire se tutte le forze politiche sono davvero in linea: la cultura forse difetta [redacted] po'. Poi, bisogna trovare lo chef con tanta personalità e carisma [redacted] essere un vero condottiero di tutta l'economia; individuazione dei migliori temi strategici, gestionali volti al costante miglioramento della qualità [redacted] al suo controllo. Terzo: cogliere se gli operatori vogliono cambiar strada, considerato che l'attuale ha dato qualche soddisfazione. Infine, capire se gli operatori vogliono essere [redacted] corpo unico, con spiccata personalità commerciale volta ai propri giusti interessi, in particolare [redacted] quelli regionali. Potrebbe [redacted]re la rivoluzione valdostana del 2000, che ci potrebbe portare in [redacted] baleno [redacted] Europa.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. [redacted]* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted]tr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 luglio 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Nus:** IP; Pollein: Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) [redacted] **Tutti [redacted] zi per Mary.** Ore 21,30

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) [redacted]3. **La [redacted] magica.** Ore 17,30. **Così è la vita** [redacted]20, 22 Lire 10.000

[redacted]
[redacted]: Tel. (0165) 841206 **La leggen[redacted] del pianista sull'Oceano.** [redacted] 21,30 Lire 12 [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. (0335) [redacted] **I miserabili** (arena, 21,30). **A bug's** [redacted] (auditorium, 20,30). [redacted] **Il** [redacted] **Ryan** (audito[redacted] 22,30)

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 425084 **Domani e del.** Ore 21,30 Lire 8.000

DRAGO: Tel. (0125) 641480 **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **Chiuso.**

[redacted]
CASINO: Tel. (0041) 277 221.774. **Matrix.** Ore [redacted]

CORSO: Tel. (0041) 277 221.774. **Romance X.** Ore 20,30

TV IN VALLE

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
[redacted] **Shimshal**

France 2
13; 20; 1, **Journal**
13,50 **Cyclisme: Tour de France**
17,35 [redacted]
18,30 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'**[redacted]
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Le temps d'une chanson**
23,10 **Marchand de rêves.** [redacted]

Television [redacted]
[redacted]
[redacted] **Tj-flash**
12,40 **Cyclisme: Tour de France**
17,40 **Hartley coeur à vif**, série
18,25 **Top Models**
[redacted]
19,10 **Que la fête commence**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,30 **Un fauteuil pour deux**, film
22,25 **PIM! Vendredi, c'est mardi!**
23,15 **Millennium**
24,- [redacted]

• Eventuali variazioni nel [redacted] sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted]
CITTA' DI AOSTA - CITE' D'AOSTE

Avviso di pubblicazione del progetto preliminare di costruzione di strada di accesso, di nuovo parcheggio pubblico e sistemazione dell'annesso fabbricato in Loc. Neyves a Porossan
Variante non sostanziale al P.R.G.C. (art. 31 LR 11/98)

Il Sindaco
Visti gli art. 14, 16 e 31 della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 1998, nonché tutte le altre disposizioni disciplinanti la materia urbanistica,
rende noto che la Delibera consiliare n. 106 del 25 maggio 1999 avente [redacted] oggetto "Approvazione del progetto preliminare per la costruzione della strada di acce[redacted], di un nuovo parcheggio e sistemazione dell'annesso fabbricato in località Neyves a Porossan", si trova depositata nel Civico Palazzo - ufficio Urbanistica - per un periodo di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi e precisamente dal 12 luglio 1999 al 25 agosto 1999 compresi, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione. (indirizzo internet: www.comune.aosta.it)
Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11, gli interessati possono presentare le proprie osservazioni per iscritto su carta libera in duplice copia alla Segreteria comunale che le acquisirà al protocollo particolare.
Le osservazioni possono essere presentate nell'orario normale degli uffici comunali, durante il periodo di pubblicazione (12 luglio - 25 agosto 1999), cioè fino alle ore 17.00 del 25 agosto 1999.
Il complessivo periodo utile di 45 (quarantacinque) giorni decorrente dal 12 luglio 1999 è perentorio, pertanto le osservazioni che pervenissero dopo predetto termine potranno non essere prese in considerazione.
Aosta, Civico Palazzo li 1/7/1999

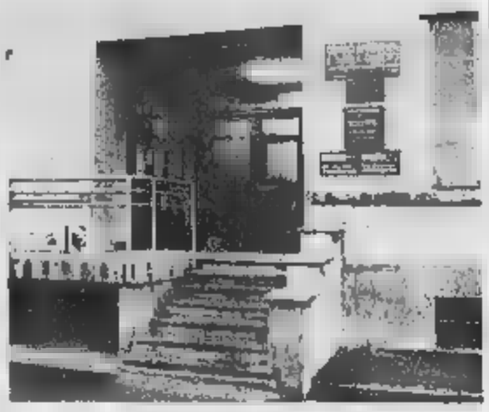
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Piero Boris

IL SINDACO
dott. Pierluigi Thiebat

La Stampa Valle d'Aosta [illegible]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

NON SOLO SCAMPOLI
di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165.361866

Emergenza sanità, l'Usl di Aosta chiede aiuto ai Collegi di tutta Italia



A sinistra due infermiere nel corridoio d'un reparto dell'ospedale di viale Ginevra. Sopra la scuola per infermieri. Per la carenza di personale l'Usl di Aosta ha trasmesso un appello in tutta Italia per assunzioni almeno temporanee. Offre 30 mila lire l'ora per sei mesi con un contratto privatistico

«Sos, mancano 60 infermieri»

Offerte 30 mila lire nette l'ora per 6 mesi

AOSTA

Per il mondo del lavoro è una bella notizia, per quello della sanità è tra le peggiori. La Valle d'Aosta è alla disperata ricerca di infermieri professionali, tanto che nei giorni scorsi ha trasmesso un appello alle 96 sedi italiane dei collegi chiedendo urgente collaborazione per la copertura, almeno temporanea, dei posti vacanti. Mancano almeno 60 persone, soprattutto all'ospedale regionale ma anche, sia pure in termini minori, nelle strutture sul territorio.

L'Unità sanitaria locale offre un contratto di tipo privatistico (esclude l'esame di francese) per una durata di sei mesi. Il compenso previsto è di 30 mila lire nette l'ora. L'Usl, inoltre, predisporrà una specifica assicurazione professionale.

La carenza di infermieri si trascina ormai da anni. La domanda, in Valle d'Aosta, supera di gran lunga l'offerta. E il 1999 si è rivelato l'anno peggiore, perché con la riforma delle scuole professionali (trasformate in universitarie) nella regione non ci sono stati nuovi diplomati. E' necessario aspettare il prossimo anno, per avere giovani che abbiano superato lo scoglio della scuola. Ma nel frattempo, ospedali e ambulatori non possono certo chiudere i battenti. E così l'Usl è stata costretta a lanciare l'«Sos».

«Nel momento in cui è stata ridisegnata la figura dell'infermiere professionale, in Italia esistono realtà in cui tali operatori, altamente specializzati, rischiano di non trovare occupazione altre, come la nostra regione, dove se ne avverte la carenza» dice il commissario dell'Usl Pietro Bosso. In Valle ci sono 580 infermieri all'ospedale e 100 sul territorio.

Nei giorni scorsi il direttore amministrativo dell'Unità sanitaria locale, Stefania Riccardi, ha trasmesso la richiesta di collaborazione a tutte le 96 sedi italiane dei collegi Ipasvi (Infermieri professionali e assistenti sanitarie vigilatrici d'infanzia) per la ricerca di personale.

«La situazione peggiore è all'ospedale - spiega Bosso -, soprattutto in ortopedia, geriatria, chirurgia generale e oncologia. Ma le carenze anche sul territorio». L'Usl, per quanto riguarda l'ospedale, finora ha tentato di «tamponare» le falle degli organici attraverso qualche trasferimento interno. Ma la necessità di nuovi infermieri è ormai prioritaria. E dopo le inserzioni sui giornali, l'«Sos» è stato trasmesso ai collegi professionali, nella speranza che qualche disoccupato accetti di trascorrere 6 mesi ad Aosta. [a. ser.]

Iscrizioni aperte

Le selezioni per il corso da guida

AOSTA

L'Unione valdostane guide di alta montagna ha aperto le iscrizioni alla selezione per il 29° corso regionale di formazione professionale per aspiranti guide alpine «Josè Angster». La selezione si svolgerà da lunedì 30 agosto a domenica 5 settembre e prevede prove su roccia, su neve, ghiaccio e misto, di sci alpinismo e test di preparazione fisica.

Le domande di adesione dovranno essere presentate entro le 17 di venerdì 6 agosto. Il curriculum richiesto dall'Uvgam dovrà essere sottoscritto dal presidente della società guide competente per territorio e dovrà comprendere: almeno 30 ascensioni alpinistiche di cui un minimo di 5 su roccia, 5 su neve e ghiaccio, 5 su misto e 15 con difficoltà di 4° grado; almeno 10 vie di arrampicata sportiva di un livello minimo di «6°», compiute come capo cordata o a comando alternato; almeno 10 gite di sci alpinismo per un minimo di 15 giornate.

La quota di iscrizione è di 44.300 lire; le eventuali spese di soggiorno, di viaggio e di utilizzo degli impianti di risalita sono a carico dei partecipanti. Per ulteriori informazioni e per ritirare la domanda di partecipazione, bisogna rivolgersi all'Unione valdostana guide di alta montagna, in via Monte Emilius, 13/A, 11100 Aosta, telefono 0165/44448. [gio. mac.]

Nessuno vuole sostituire Mauro Ratto

Donnas, Pro loco senza presidente

Daniele Giachino

La Pro loco di Donnas è in crisi. Il presidente, Mauro Ratto, è dimissionario e per nessuno si è reso disponibile a subentrare nell'incarico. «Non intendo abbandonare la Pro loco - spiega Mauro Ratto -, ma occorrono nuove forze. Siamo pochi e diventa sempre più difficile gestire la parte amministrativa. Le normative sono diventate vincolanti e complesse e tenere la contabilità sta diventando un vero e proprio lavoro. Siamo tutti volontari e la mole di impegni aumenta di giorno in giorno. Occorre rinnovare il direttivo. Abbiamo convocato un'assemblea a giugno, ma le nostre speranze in un ricambio sono state disattese».

Il programma della Pro loco è sempre molto nutrito. Nonostante i problemi, la programmazione di luglio continua: la Festa delle frazioni è tutti i giovedì alle 20,30; giovedì, nella frazione di Pramotton, si esibirà la cantoria di Vert; il 22, nel villaggio di Vert, sarà la volta del coro di Verrès; il 29 a Outrefer si esibirà il Viva voce. Dice Ratto: «Occorre sbloccare la situazione con l'adesione di nuovi soci. In caso contrario le tradizionali feste autunnali dell'uva e della castagna rischiano di non essere realizzate».

«Sono ottimista per quanto riguarda la gestione della Pro loco - dice il sindaco Mauro Arvat - perché penso che qualcuno si offrirà per portare avanti il lavoro che continua ininterrotto da parecchi anni. Comunque, qualora non si arrivasse a una soluzione, l'amministrazione comunale intende riunire tutte le associazioni presenti sul territorio, sollecitando la collaborazione di coloro che sono già impegnati nel volontariato».

«Certo - aggiunge il sindaco Mauro Arvat - sarebbe più produttivo l'arrivo di persone diverse, che diano impulso ed energie nuove: mancano soprattutto i giovani che potrebbero essere portatori di idee originali. In qualche modo saranno salvaguardate le sagre dell'uva e della castagna, che sono diventate un appuntamento importante per tutta la regione.

Mauro Ratto si è dimesso dalla carica di presidente della Pro loco di Donnas

VALLE D'AOSTA

GIGNOD

Conferenza-dibattito sull'Europa Unita

Oggi, alle 21, nell'auditorium della Comunità Grand Combin, a Chez-Roncoz, l'Apt del Gran San Bernardo organizza una conferenza-dibattito sull'Europa unita. In serata sarà presentato il libro «I fondatori dell'Europa unita», scritto da Giuseppe Audisio, cappellano degli immigrati italiani in Europa.

Passeggiata in compagnia guide natura

Domani è prevista una passeggiata con gli accompagnatori della natura. Iscrizioni negli uffici della Comunità montana.

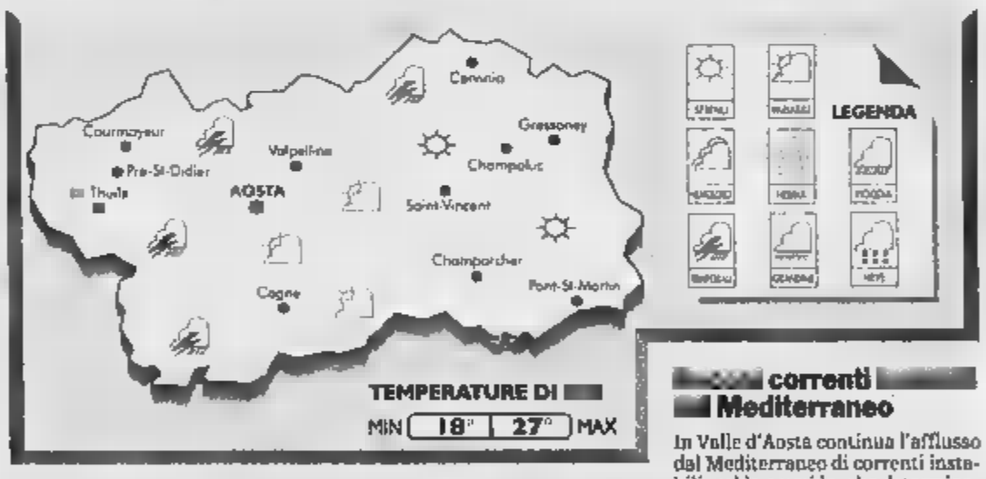
Animazione per bimbi nel parco giochi

Oggi alle 16, animazione dedicata ai bambini nel parco giochi di Antey-Saint-André.

«Facciamo Splash» con il Centro aggregativo

Il Progetto Giovani della Comunità Grand Paradis organizza per oggi pomeriggio «Facciamo Splash» in piscina. Un'iniziativa rivolta ai ragazzi che frequentano il centro aggregativo di Aymavilles.

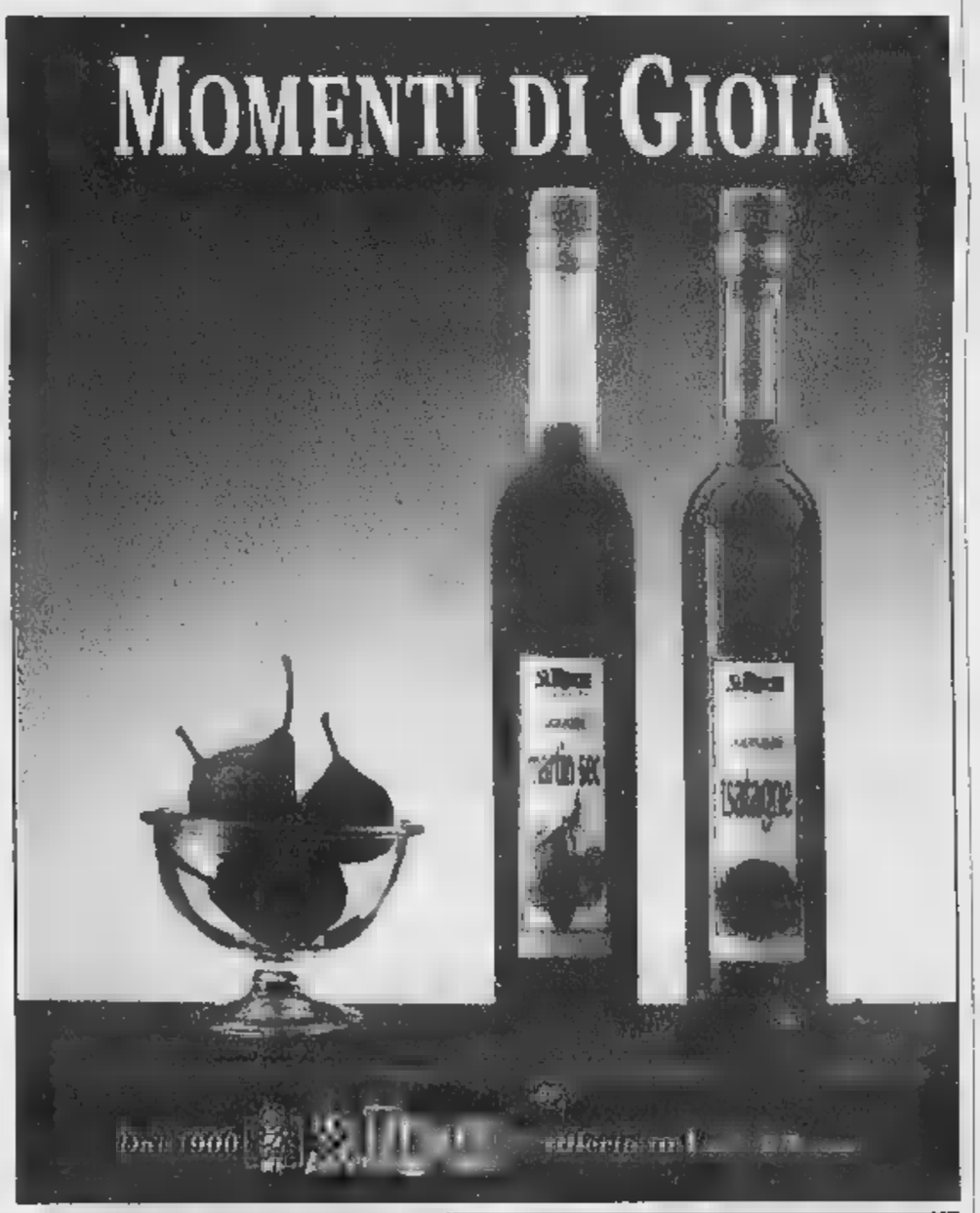
IL METEO E DINTORNI



correnti Mediterraneo

In Valle d'Aosta continua l'afflusso dal Mediterraneo di correnti instabili, calde e umide, che determinano nella regione condizioni di tempo variabile. Per oggi le previsioni indicano una situazione in miglioramento rispetto a ieri, con cielo più sereno, soprattutto al mattino, ma con ancora il possibile formarsi, dal pomeriggio, di addensamenti nuvolosi consistenti soprattutto in quota e in prossimità dei rilievi. In quelle zone probabili scrosci di pioggia a carattere sparso, di breve durata, ma piuttosto intensi. Venti da moderati a forti in quota, presenti brezze di valle e il tipico vento pomeridiano da Est sull'asse centrale della Valle. Umidità in rialzo e temperature nei valori dei giorni scorsi.

LA QUALITA' a cura dell'Arpa Valle valori del 12/07/99



Toyota Corolla ti dà il massimo della vita.
Da noi puoi averla subito con un eccezionale finanziamento a tasso 0% e la prima rata è ad ottobre.
Ma solo fino al **31 luglio**

Corolla 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con 1ª rata a ottobre (TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

Da L. 23.000.000*

Vi aspettiamo anche sabato mattina

L'Autocentro Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07 TOYOTA

E' accusato di ricettazione dopo un blitz delle Fiamme Gialle

Antiquario finisce nei guai

In un edificio che somiglia a un pollaio ritrovati mobili, quadri e oggetti sacri

IVREA

Visto dall'esterno sembrava un normalissimo pollaio, oppure un ripostiglio per attrezzi agricoli. Anzichè galline o trattori, però, nell'edificio (dotato di sofisticati sistemi di sicurezza) di fronte allo cascine di un antiquario canavesano gli agenti della Guardia di Finanza di Ivrea hanno trovato vecchi mobili, decine di quadri, statue ed oggetti sacri. Il tutto per un valore di diverse centinaia di milioni.

Gran parte del materiale sarebbe «pulito», anche se sono in corso accertamenti. L'antiquario - del quale, per il momento, non sono state rese note le generalità - avrebbe fornito ogni spiegazione riguardante la provenienza e l'acquisto. Silenzio assoluto, invece, su un tabernacolo, due angeli portacandelo e una rara statua raffigurante Maria Maddalena: materiale che risale al 1600, tutto in legno laminato in oro e del valore di circa 100 milioni.

Gli inquirenti, grazie anche al parere di alcuni esperti della Curia vescovile di Ivrea, non hanno dubbi. Si tratta di oggetti rubati in tempi recenti, un mese o poco più, in una delle tante chiesette o cappelle del nord del Piemonte e della bassa Valle d'Aosta.

«Lo stile e l'epoca - spiega il capitano Stefano Saletti, comandante della Compagnia operadiese delle Fiamme Gialle - sono caratteristici degli arredi e delle statue che ornano i luoghi di culto di queste zone».

L'uomo vive nella zona di Rivarolo e in passato ha già avuto problemi per assegni rubati Gli inquirenti indagano su materiale del 1600 che sarebbe sparito da chiese e cappelle

Parte della refurtiva recuperata dagli agenti della Guardia di Finanza nel blitz

Le indagini sono iniziate nello scorso settimane, da parte dei finanzieri della sezione distaccata presso la Procura. In poco tempo, a seguito di minuziosi controlli, interrogatori e appostamenti, le attenzioni si sono indirizzate su un uomo con l'hobby dell'antiquariato, abitante nella zona di Rivarolo e con alle spalle già qualche guaio con la giustizia per assegni rubati.

Il blitz è scattato nello scorso fine settimana, con 3 perquisizioni simultanee in altrettante abitazioni. La sorpresa è arrivata nella cascina dell'antiquario. Di fronte alla casa, in quello che sembrava un pollaio, ma che in realtà era un magazzino protetto da antifurto e altri sistemi di sicurezza, gli agenti hanno trovato la refurtiva e le altre opere d'arte. Tutto il materiale è sotto sequestro, mentre l'uomo è stato iscritto nel registro degli indagati del procuratore capo Vitari, con l'accusa di ricettazione.

In questi giorni si stanno passando al setaccio le decine di denunce per furto di oggetti sacri, mentre parroci e responsabili degli uffici diocesani vengono invitati a esaminare le statue e il tabernacolo. Rintracciare la provenienza degli oggetti non sarà comunque facile. Quasi non passa giorno, infatti, che qualche chiesetta (soprattutto quelle isolate e poco utilizzate) non venga «visitata» dai ladri.

E ritorna d'attualità l'appello lanciato due anni fa, anche attraverso le colonne de La Stampa, dall'ex vicario generale della Diocesi di Ivrea (oggi vescovo a Pinerolo), monsignor Piergiorgio Debernardi. Il prelato, proprio a seguito di una raffica di furti, aveva invitato i parroci a dotare le edifici religiosi di sistemi di sicurezza. «Quanto meno - era stato l'appello - sarebbe opportuno fotografare e catalogare le statue e gli oggetti contenuti nelle chiese e nelle cappelle: agevola il lavoro degli inquirenti, ed è utile per tornare in possesso della refurtiva nel caso che questa venga ritrovata».

Il sindaco: «L'opera non serve a nulla»

San Benigno, il Comune rinuncia a 350 milioni

E' il finanziamento previsto dalla Ue per ristrutturare un vecchio mulino

Nadia Bergamini

SAN

L'opera è secondaria per le esigenze del paese e il Comune rinuncia a 350 milioni a fondo perduto, stanziati dalla Ue. La clamorosa decisione è della neoeletta di centro-sinistra di San Benigno Canavese. «I soldi pubblici non vanno spesi a tutti i costi - commenta il sindaco Alberto Focilla -, quindi pensiamo di non aver perso proprio nulla, ma anzi di aver evitato un inutile sperpero di denaro». E' perentorio il primo cittadino, che con la sua giunta ha deciso di revocare la gara d'appalto per la ristrutturazione del vecchio mulino, che sarebbe costata al Comune 700 milioni di cui la metà finanziati proprio dalla Comunità europea.

Il progetto era stato elaborato dalla precedente amministrazione e rientrava nel disegno generale «Le ali del nuovo Millennio in un angolo di Canavese» che comprende tuttora 11 Comuni. «Per noi è prioritario il recupero del centro storico, e non un edificio situato alla periferia del paese - spiega ancora Focilla - e in tal senso abbiamo tentato di riconvertire quei fondi, ma non è stato possibile e quindi preferiamo rinunciare. Questo, tuttavia, non significa abbandonare il progetto 'Le ali del Millennio' e negarne la validità. Quello che invece rigettiamo è la realizzazione di un'opera, che a nostro avviso non serve a nulla. Almeno per ora».

La scelta di Focilla e della sua amministrazione non è però per nulla piaciuta al gruppo di opposizione che fa capo all'ex sindaco Guarello. «Ci auguriamo che la giunta ci ripensi - commenta Graziella Rota - perché rinunciare a quei significa gettare dalla finestra quattro anni di lavoro e impoverire il paese sotto il profilo economico e finanziario. Il rifiuto di ristrutturare il vecchio molino è un danno gravissimo per lo sviluppo del paese che da poco più di un anno ha ottenuto da Provincia e Regione il riconoscimento di 'città turistica'». Dello stesso avviso anche Giancarlo Guarello e Carlo Borghetti, che ricordano l'importanza storica del mulino, risalente al 1184, e della sua ristrutturazione viste le attuali condizioni. «Se non sarà recuperato - commentano - cadrà certamente a pezzi, e un bene storico-architettonico sarà andato perduto per sempre. Inoltre il Comune per procedere alla ristrutturazione aveva già acceso un mutuo di 350 milioni. Ora i sanbenignesi dovranno pagare 80 mila lire a testa per non avere assolutamente nulla!». Il gruppo di Guarello ha inviato anche lettera a Prefettura e ministero affinché intervengano tempestivamente per evitare che un edificio storico sia abbandonato al degrado e condannato a scomparire.

IN BREVE

MONTALENGHE, INCIDENTE. Mentre si trovava al centro della carreggiata della provinciale Caluso-San Giorgio, a Montalenghe, a prestare soccorso un'automobilista rimasto in panne, Marilena De Franceschi, 56 anni, residente a Pavone in via Molla 10, è stata urtata da una Fiat Punto. Alla guida c'era Fabrizio Boggio, 27 anni, residente a Rivarolo in corso Italia 17, che viaggiava con altre tre persone, rimasti tutti illesi. La De Franceschi ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Cuorgnè.

CERESOLE, [illegible] Protestano turisti e residenti per i lavori di interramento lungo la statale 460 di un cavo dell'Aem, nei pressi della frazione Cortevecchio. «E' incredibile che il cantiere sia stato aperto in questo periodo - dicono i turisti - lungo una strada priva, tra l'altro di marciapiedi, e quindi a rischio per i pedoni».

VALPRATO, [illegible] Questa mattina verranno consegnati dalla Provincia i lavori in località Pianetto a Valprato, in Val Sesia, per la costruzione di due ponti, per la realizzazione delle opere di difesa spondale, per la sistemazione del fondo stradale tra Villanova e Campiglia. Sarà la ditta Mattioda ad occuparsi dei lavori. Le opere, che impegnano l'amministrazione provinciale per circa due miliardi, fanno parte di un insieme di cantieri avviati per la ricostruzione dei danni provocati in Val Sesia dalle alluvioni '93/'94, per un importo complessivo di 8 miliardi e 700 milioni.

[illegible], [illegible] Proseguono le ricerche da parte dei sommozzatori dei vigili del fuoco nelle acque del lago di Candia, dove domenica pomeriggio è annegato un ragazzo di 23 anni, Domenico Cata, originario della Romania ma residente a Santena. Il giovane è annegato ad alcuni decine di metri dal circolo «Arci Pesca la Caletta», in regione Baraccone a Mazzè. Secondo alcune testimonianze il ragazzo avrebbe tentato un immersione pur non sapendo nuotare. Nel momento in cui è avvenuto il fatto era in compagnia di alcuni amici. I vigili del fuoco scandaglieranno i fondali del lago anche oggi.

[illegible], [illegible] E' stata costituita una squadra che si occuperà delle aree verdi e della manutenzione delle scuole, evitando i passaggi burocratici finora necessari per ogni minimo intervento. A formarla sono alcuni dipendenti del Comune (che già si occupano degli impianti sportivi), ai quali verranno affiancati i lavoratori socialmente utili.

AGLIÈ, DIMISSIONI. Pietro Ceresa, capogruppo di maggioranza ad Agliè, si è dimesso da consigliere. La decisione è stata formalizzata ieri sera nel corso dell'ultimo consiglio Comunale. Al suo posto, tra i banchi della maggioranza, subentra Lorenzo Ardissone, che nella passata amministrazione aveva già fatto parte del consiglio comunale alladiese, ma che durante l'ultima tornata elettorale era risultato il secondo escluso della lista che appoggiava il sindaco Walter Acquadro. Il primo escluso, Vittorino Ballesio ha preferito farsi da parte.

SCARMAGNO

Cassintegrati «giallo» all'ex Op

SCARMAGNO. Spunta l'ennesimo «giallo» nella vicenda della ex Op Computers. Venerdì scorso era stato rinviato al 9 luglio il «tavolo di crisi», previsto per ieri alle 9, a causa di impegni all'estero di Roberto Schisano, amministratore delegato di EuroComputers (società che ha in affitto la Op e che ne sta trattando l'acquisto). In realtà ieri mattina Schisano era a Scarmagno, in azienda. E questo mentre alcune decine di lavoratori e cassintegrati erano ai tornelli, in uno sciopero organizzato da Fim, Fiom e Uilm. Si poteva quindi evitare il rinvio del tavolo di crisi? Nessuno lo sa. Certo è che il prolungarsi della trattativa rischia di avere effetti drammatici, a meno che questo tempo non serva per definire l'arrivo dei sospirati partners finanziari e industriali. «Mancano pochi giorni al 31 luglio, scadenza dell'affitto - è la preoccupazione dei sindacati -. Chiediamo sia fatta chiarezza, non si può continuare a giocare sulla pelle dei lavoratori». Per stamane, intanto, è in programma un incontro tra i cassintegrati e i vertici di Fim, Fiom e Uilm.

Ivrea, le sono stati espiantati gli organi

Muore dopo 4 giorni l'insegnante investita

IVREA

Un'agonia durata quasi una settimana, il tempo necessario per provvedere all'espianto degli organi. Non ce l'ha fatta Maddalena Vallino, 47 anni, l'insegnante di scuola materna che mercoledì scorso è stata investita in via Torino a Ivrea, a due passi dalla sua abitazione. Domenica sera i medici dell'ospedale eporediese hanno provveduto all'espianto degli organi. Dalla villetta a due piani al numero 392/b di via Torino, la casa che la donna divideva con la madre, Graziana De Francisco, 72 anni, i parenti parlano di lei: «Una donna speciale: si potrebbe pensare che ogni mamma parli così della figlia in questo modo, ma lei era davvero una persona splendida». Per Maddalena Vallino, pochi giorni prima dell'incidente erano incominciate le ferie. «Doveva andare a Creta - raccontano i famigliari - era già tutto pronto». Invece la sua vita è stata spezzata a un centinaio di metri da casa. Mercoledì era uscita di buon'ora: erano da poco passate le 7. Doveva prendere il pullman per fare alcune commissioni in centro città, forse organizzare gli ultimi preparativi prima della partenza. Ha attraversato la strada come faceva ogni giorno, però questa volta distante dalle strisce pedonali. Qualcuno racconta che c'era un camion parcheggiato alla sua sinistra e che le ha impedito la visuale della strada mentre attraversava. E' stato un attimo: la Peugeot 205 guidata da Marco Iezza, 23 anni, di Ivrea, l'ha falciata. Un volo di alcuni metri, poi la corsa al pronto soccorso dell'ospedale. Domenica l'epilogo. Ora, dove è avvenuto l'incidente, c'è un mazzo di fiori. I funerali, alle 15,30 nella chiesa di frazione San Bernardo a Ivrea. **(gp. mag.)**

Maddalena Vallino l'insegnante di scuola materna investita nel centro di Ivrea

Era fallita

C'è un'offerta per acquistare la «Novauto»

IVREA. Arriva dalla società «Auto Ingros» di Borgaro l'offerta di acquisto della «Novauto srl» di Ivrea, la concessionaria Fiat con sede in corso Vercelli 121, dichiarata fallita un mese fa dal tribunale di Ivrea. La stessa società provvederà all'affitto, in attesa che venga formalizzato l'avviso di vendita da parte del curatore fallimentare. A determinare il fallimento della «Novauto» erano stati i bilanci sempre più in passivo e i debiti per una quindicina di miliardi. Costi troppo elevati rispetto alle entrate hanno determinato, nel lungo periodo, la crisi di una delle concessionarie più note del Canavese. E nelle ultime settimane le banche dell'zona avevano depositato i decreti ingiuntivi per il recupero dei crediti: poco più di 6 miliardi, ai quali si sono aggiunti i miliardi di debiti con il gruppo Fiat e parecchi creditori. Una situazione davvero drammatica, che soltanto i mesi aveva spinto il titolare Franco Moresco a tentare il suicidio.

Rivara

Minacciava i familiari Arrestato

RIVARA. La chiamata al centralino del 112 è arrivata intorno alle 22.30 di domenica: «Venite subito o questi ci ammazza tutti, è armato di coltellone». Pochi minuti dopo i carabinieri di Rivara si sono presentati nei pressi della casa di Angelo Vitaritti, operaio di 37 anni, in via Regis, a Rivara. Qui l'uomo, armato di una roncola, dopo aver minacciato i membri della famiglia, aveva appena aggredito Roberto Caldieri, 34 anni, di Torino, danneggiando anche la sua auto, una Peugeot parcheggiata nelle vicinanze. I militari, che stanno anche cercando di capire le cause che hanno scatenato l'enorme lite, dopo aver disarmato l'uomo, lo hanno immediatamente arrestato. Ora Angelo Vitaritti è rinchiuso nel carcere delle Vallette con le accuse di lesioni e danneggiamento aggravato e una denuncia per detenzione abusiva di armi. Caldieri è stato invece giudicato guaribile in una settimana dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale civile di Cuorgnè.

DOVE & QUANDO

CONCERTO AL [illegible]. Per la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso», domenica prossima, alle 11,30 al rifugio Pontese, concerto dell'Ottetto di ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Informazioni al numero 0124.600165 o allo Sportello Montagna 0124.953262.

FUOCHI [illegible]. Ritrovo in serata, sul Lungomalone «Aldo Moro» di San Benigno, per il suggestivo spettacolo pirotecnico che conclude le manifestazioni della festa patronale di San Tiburzio. Sempre oggi si concludono i festeggiamenti anche a Castellamonte, dove è ricordata la Madonna del Carmine: lo spettacolo dei fuochi d'artificio ha inizio alle 22.30, nella nuova area mercatale.

[illegible]. La proposta cinematografica di questa sera (inizio alle 21.30), nel cortile interno di piazza Ottinetti, è il film «Demoni e dei». Il biglietto costa 8 mila lire. La rassegna è organizzata dalla cooperativa Rosse Torri.

MISS CERAMICA. Sono in chiusura le iscrizioni alla seconda edizione dei concorsi «Miss Mostra della Ceramica» e «Miss Castellamonte»: le passerelle avranno luogo la sera di sabato 17 luglio, sotto l'arco di Pomodoro. Per informazioni rivolgersi in municipio allo 0124.51871.

[illegible] MAR [illegible]. Sono disponibili ancora alcuni posti per il soggiorno marino che il Gar Olivetti organizza a Sharm el Sheikh, sul Mar Rosso, nel periodo compreso tra il 25 settembre e il 9 ottobre. E' prevista, per chi desidera, la possibilità di prolungare di una settimana la permanenza. Rivolgersi alla sede di via Montenavale 1 a Ivrea.

[illegible]. La Comunità Ginestrese di Rivarolo prosegue nella sua opera di sostegno alla Missione Arcobaleno per i Kosovo organizzando, per sabato 24 luglio in corso Torino, una maxitombolata. Il ricavato servirà ad effettuare adozioni a distanza di bambini e famiglie kosovare. Le cartelle sono acquistabili presso molti esercizi commerciali rivarolesi e, il sabato, sulla piazza del mercato: costano 5 mila lire. Il primo premio è una Fiat 600.

AL RIFUGIO. E' aperto per tutto il mese a luglio e agosto, e nel fine settimana di settembre, il rifugio «Guglielmo Jervis» al Pian Nel, a quota 2250 metri in valle dell'Orco, all'interno del Parco Nazionale Gran Paradiso. La struttura è gestita dalla sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0124.953140.

[illegible]. Giovedì alle 22, alla birreria Broglio dei Balmetti di Borgofranco, appuntamento conclusivo del ciclo di «degustazioni comiche» che vedono protagonisti alcuni degli artisti che hanno partecipato a «Zelig - Facciamo cabaret». Stefano Chiodaroli (nel personaggio del panettiere) presenterà lo spettacolo «Sono rimasti solo i grissini». Il biglietto costa 15 mila lire. Prevendite alla birreria Broglio e ai negozi Computer e Il Becco Giallo a Ivrea. Informazioni allo 0125.43206 (dalle 9.30 alle 12).

DUE PAESI TRASFORMATI IN SET

I cortometraggi prodotti in Valle e proiettati al Palais di St-Vincent

E' ENTRATA nel vivo la manifestazione «Cinema in diretta», che per tre giorni (quelli destinati alle riprese, mentre altri tre saranno impiegati per [illegible] i filmati) trasformerà Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean in due «Cinecittà». Nei due paesi verranno, infatti, ambientati i sette cortometraggi ammessi al concorso.

Fra le curiosità si segnala la partecipazione alle riprese di due componenti del club «New Aosta Boxe», l'ex pugile Silvio Ceriano e l'atleta Armando Cabona, che [illegible] prestati a recitare la parte [illegible] allenatore e quella di pugile nell'opera «Nascondino» [illegible] Susanna Francalacci.

La proiezione dei film avverrà sabato alle 21,30 al Palais Saint-Vincent. In seguito, Stefania Sandrelli, madrina della manifestazione, premierà i vincitori.

Orson Welles

«IL TERZO UOMO» SULLE STRADE DEL CINEMA

Questa sera è in programma la proiezione del celebre film tratto dal romanzo di Graham Greene

Questa sera, alle 21,30, nel cortile interno dell'ex macello civico, in via Garibaldi ad Aosta, verrà proiettato il penultimo film della rassegna «Strade del cinema», che si avvia alla conclusione con [illegible] bilancio positivo anche per quest'anno. E' la volta [illegible] «Il terzo uomo» di Carlo Reed (Usa/Gb, 1949), celebre pellicola [illegible] cui soggetto è tratto dal romanzo omonimo di Graham Greene, che scrisse anche la sceneggiatura. Mistero, suspence e colpi di [illegible] principali ingredienti che contribuiscono a fare del film un classico del genere «spy-story».

A questi elementi si aggiungono un'interpretazione ad alto livello di Alida Valli, Joseph Cotton, Orson Welles e Trevor Howard e alcune scene che divennero subito «classiche» (l'inseguimento nelle fogne o il giro sulla ruota del Prater a Vienna).

Il bianco [illegible] nero contribuisce a rendere cupa l'atmosfera della Vienna del Dopoguerra e [illegible] fotografia [illegible] Robert Krasker trasmette il mistero e il pessimismo della storia deformando con gli obiettivi della macchina [illegible] la presa i personaggi fino [illegible] trasformarli a volte in figure demoniache, come avviene al «morto» Harry Lime (impersonato [illegible] Welles), cinico criminale di guerra, centro di tutta la vicenda. Il film ricevette la Palma d'oro al Festival di Cannes e l'Oscar per la migliore fotografia.

PROGRAMMI RAI

DALL'inizio di quest'anno i programmi televisivi della sede Rai regionale sono sottoposti a un costante monitoraggio che ha reso possi[illegible] misurare l'ascolto della produzione e [illegible] meglio valutare le esigenze e i gusti del pubblico.

Nel mese di giugno [illegible] media dello «share» è stata di circa 14 per cento. I programmi più visti sono stati «A chacun [illegible] Everest» di Pierre Jean Rey, il «Premio donna dell'anno» girato da Giorgio Squarzino e infine la «Luna delle montagne» di Stefano Viaggio. I programmi monitorati sono quelli in onda dalle 19,55 alle 20,30.

La decima edizione del Festival dedicato agli strumenti a fiato

Gli ottoni di scena a Quart

Concerti e corsi di perfezionamento

Il tradizionale Festival degli Ottoni, giunto alla decima edizione, si svolge per il secondo [illegible] consecutivo al Villair di Quart. A curare la manifestazione, che è cominciata ieri e durerà fino [illegible] sabato, sono i 4 componenti [illegible] complesso «Four Bones». Corrado Colliard, Floriano Rosini, Livio Barsotti e Marco Tempesta si sono impegnati per conto dell'associazione «Le Saqueboute» e hanno avuto la collaborazione dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, del Comune di Quart e della Comunità montana Monte Emilius.

La manifestazione non prevede soltanto l'esibizione dei complessi (i concerti si terranno nell'auditorium delle scuole del Villair), [illegible] anche una parte didattica, con [illegible] perfezionamento per suonatori di ottoni. Fra i docenti, il gruppo «Four Bones», il trombettista Ercole Ceretta, il cornista Luca Benucci e il tubista Mario Barsotti. In particolare, tuttavia, spicca la presenza [illegible] due docenti stranieri che sono ospiti del festival e [illegible] aumentano [illegible] prestigio: il trombettista francese Jean François Michel [illegible] il tubista statunitense Rex Martin.

I concerti hanno inizio alle 21

I partecipanti al corso organizzato in [illegible] della passata edizione del Festival degli ottoni Quest'anno la manifestazione musicale a Quart durerà fino a sabato

[illegible] sono a ingresso libero. Oggi sarà di scena il «Quintette de Cuivre Paul Dukas». Domani, nella chiesa parrocchiale al Villair di Quart, si esibiranno il trombonista verreziese, Floriano Rosini, già noto [illegible] pubblico per aver partecipato [illegible] Modena [illegible] concerto «Pavarotti and Friends» e l'organista Paola Diplotti maria. Giovedì si ritorna all'auditorium della scuole; dove salirà sul palco il duo costituito da Jean-François Michel alla tromba [illegible] Philippe Morard al pianoforte. Venerdì toccherà al «Brass-Ex[illegible] presso il quintetto di ottoni della Rai. Sabato lo spettacolo di chiu[illegible] vedrà impegnato il trio composto da Luca Benucci al corno, Mario Barsotti alla tuba [illegible] Roberta Menegotto al pianoforte; nella stessa serata, [illegible] terrà il saggio degli allievi [illegible] Festival.

I DISCHI PIU' VENDUTI

Il [illegible] del Backstreet

AOSTA. Musica e Ricordi. Backstreet Boys, «Millennium»; Liga-Jova-Pelù, «Il [illegible] nome è mai più»; Litfiba, «Infinito»; Autori vari, «Festival bar»; Auton vari, «Deejay Parade» **Casa del disco.** Autori vari, «Festival Bar»; Backstreet Boys, «Millennium»; Liga-Jova-Pelu, «Il mio nome è mai più», Autori vari, «Deejay Parade»; Jovanotti, «Capo Horn». Il [illegible] Autori van, «Festival Bar»; Backstreet Boys, «Millennium»; Skunk Anansie, «Post Orgasmic»; Ricky Martin, «Omonimo», Red Hot Chilly Peppers, «Californication». **Background.** Autori van, «Deejay Parade»; Backstreet Boys, «Millennium»; Liga-Jova-Pelù, «Il [illegible] nome è mai più»; Autori vari; «Festival bar»; Autori vari, «One shot '80 nr. 5». **Spazio Musica.** Liga-Jova-Pelù, «Il mio nome è mai più»; Jovanotti, «Capo Horn»; Red Hot Chilly Peppers, «Californication»; Autori vari, «Hit Mania»; Litfiba, «Infinito». **SAINT-VINCENT. Best Record.** Red Hot Chilly Peppers, «Californication»; Auton vari, «Hit [illegible]a»; Jamiroquai, «Syncronized»; Autori vari, «Festival bar»; Vasco Rossi, «Rewind». **PONT-SAINT-MARTIN. Lo spazio.** Autori vari, «Hit Mania», Celentano, «Io non so parlar...», Autori vari, «Festival Bar», Autori vari, «One shot '80 nr. [illegible]»; Alex Britti, «Pop.it».

APPUNTAMENTI

[illegible]las

Mostra al museo Cerlogne

Alle 18, l'assessore regionale alla Cultura Ennio Pastoret e il presidente del «Centre d'études franco-provençales», Alexis Bétemps, saranno all'inaugurazione della mostra «Comment s'habillaient-elles? Les femmes au début du siècle».

[illegible]a

Haydn, Mozart [illegible] Schubert

Il programma della rassegna «Aosta classica» propone, per oggi alle [illegible] e alle 21,30, due appuntamenti concertistici dell'Orchestra giovanile italiana. La prima esibizione si tiene al Mus[illegible]o archeologico (al municipio in caso di maltempo) di piazza Roncas. Saranno suonate musiche di Mozart con il «Quartetto in re minore K 421». Al Castello Generale Cantore, sede della Scuola militare alpina saranno proposti il «Quartetto in do maggiore opera 33 numero 3» di Haydn e [illegible] «Quartetto in la minore opera 29» di Schubert.

Champorcher

Un logo per la biblioteca

La biblioteca comunale ha indetto un concorso per la creazione del logo per la biblioteca stessa. I partecipanti dovranno fornire 2 progetti (uno a colori e uno in bianco e nero) realizzati su cartoncino. Il materiale dovrà pervenire entro le 17,30 del 19 luglio. Al vincitore andrà un premio di 3 milioni.

RCS 180860

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Specchio

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud.

L'acquario delle meraviglie.

Delfini, foche, pinguini.

La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L.3500 un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L.5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima rilegge, poi parla.

Cervinia, disputata la seconda prova del trofeo internazionale di maratona

Skyrunners, il trionfo dei Pellissier

A Jean e Gloriana il titolo di campioni italiani

Piercarlo Lunardi

Grande prestazione degli skyrunners valdostani Gloriana e Jean Pellissier che a Cervinia si sono aggiudicati la 2ª prova della International Pila Skymarathon '99, gara che ha anche assegnato il titolo tricolore della specialità. I 2 atleti valdostani hanno vinto i titoli [illegible] proprie categorie [illegible] modo diverso. Jean non ha dovuto lottare per la vittoria finale, Gloriana ha dato vita a un bel duello con l'amica-avversaria Corinne Favre, risolto a suo favore nella discesa finale. Alla gara, organizzata dalla Fsa in collaborazione con la Comunità montana Monte Cervino, dalla Fila, dal Comune di Valtournenche e dalla Regione, hanno partecipato [illegible] 70 concorrenti, tra cui alcuni tra i migliori specialisti internazionali della disciplina.

Dopo la partenza in linea da Cervinia, i concorrenti dovevano correre [illegible] direzione del Lago Goillet e di qui verso il rifugio del Teodulo, il Plateau Rosa, la Gobba di Rollin e il Breithorn Centrale da dove ridiscendevano lungo il tracciato che d'inverno ospita la pista del Ventina, per arrivare a Cervinia dopo 30 km di gara, di cui 16 su sentiero e 14 su nevaio.

In campo maschile Jean Pellissier (Fila Skyrunners) non ha [illegible] avuto problemi, dominando dal primo all'ultimo metro. La sua azione è sempre stata molto decisa e conferma l'ottima prestazione palesata ad Aspen, [illegible] Colorado, quando finì 3° dietro a due grandi come Carpenter e Mejo. Nell'albo d'oro della manifestazione succede all'altro valdostano Bruno Brunod. [illegible] vin- [illegible] in 2 ore 17'20" (media 13,11 km/h), precedendo [illegible] sorpresa della giornata, Nicola Invernizzi del Centro sportivo Esercito, [illegible] 9'49" [illegible] lo slovacco Madaj Milan [illegible] 10'54". Al 4° posto l'altro slovacco Igor Bucek, giunto a 11'28" e al 5° lo svizzero Nicolao Lanfranchi a 12'30". Degli altri valdostani [illegible] gara, Loris Vuillen (Corrado Gex) ha concluso al 19° posto in 2 ore 44'07", Luca Cobetto (2 [illegible] 47'12") al 21° e Paolo Thuegaz (2 [illegible] 49'11") al 22°, entrambi dell'Atletica Monterosa.

«Questo appuntamento lo aspettavo da tempo - ha detto Jean al termine - perché in casa volevo ben figurare. Il risultato mi appaga anche se alla vigilia la tensione era tanta [illegible] temevo potesse costarmi cara».

In campo femminile Gloriana Pellissier e la francese Favre hanno lottato gomito a gomito, ma alla fine è stata la valdostana a prevalere sulla campionessa mondiale, concludendo in 2 ore 51'17" (media 10,5 km/h) al 25° posto assoluto, [illegible] 4'52" sull'italiana Gisella Bendotti e oltre 10' sulla Favre, penalizzata o retrocessa in classifica al 3° posto. Per la Pellissier, è il 2° titolo [illegible] una settimana in queste particolari competizioni, dopo la vittoria in Val Camonica nella Skyrace.

Gloriana Pellissier

Lo skyrunner Jean Pellissier, che è uscito vincitore dalla gara di Cervinia

I prossimi appuntamenti con le gare Sskyrunning '99 sono in Val d'Isère per il km verticale l'8 agosto, per la skymarathon in Colorado il 25 luglio e per la skyrace il 1° agosto a Canazei.

[illegible]

[illegible]. Sconfitta per 7-15 per gli Aosta Bugs nella penultima partita del campionato di C2. Gli aostani sono stati superato a Settimo Torinese dalla capolista Avigliana. Domeni- [illegible] ultima partita di campionato, alle 16 [illegible] campo di rugby in regione Tzambarlet, contro il Tortona [illegible] evitare l'ultimo posto in classifica.

[illegible]. Nella 7ª giornata del campionato valdostano a coppie di palet si [illegible] giocato a Cogne per [illegible] serie A, ma la gara non si è conclusa a causa [illegible] maltempo. Giovedì [illegible] si giocherà la finale fra Personnettaz-Fos- [illegible] di Châtillon e Cornaz-Brunaz di Saint-Vincent. Al comando della classifica qualunque sarà l'esito, resta- [illegible] Personnettaz-Fosson.

PETANQUE. La [illegible] formata [illegible] Luigi Cornaz, Marco Desaymoz, Alessandro Grigion [illegible] Club pétan- [illegible] Variney ha vi [illegible] il campionato regionale di pétanque per la categoria C valido anche come qualificazio- [illegible] al Campionato italiano [illegible] terno [illegible] programma l'11 e 12 settembre a Pinerolo. Al posto d'onore si è classificato il terzetto del Club pétanque Gran San Bernardo composta da Arturo Charbonnier, Bruno Ronc [illegible] Raimondo Ronc.

[illegible] Un 19° e [illegible] posto per le squadre di pallavolo della Valle d'Aosta impegnate a Darfo (Boario Terme) nel Trofeo delle Regioni. La squadra femminile, formata da ragazze Under 14 allenate dal duo Moro-Casarico, con il [illegible] posto su 21 squadre, ha abbandonato [illegible] l'ultimo posto in classifica degli scorsi anni. La formazione maschile, per ragazzi Under 16 allenata dalla coppia Grumolato-Spazzini, si è piazzata in 20ª posizione e [illegible] ha mollato l'ultimo posto che occupava nel Trofeo da qualche anno.

In ombra le formazioni valdostane

Angelo Manzo giocatore della formazione della Nitri Aosta che ha partecipato [illegible] fasi finali della Coppa Italia di serie A

Bocce, delusioni in Coppa Italia

AOSTA

Poca gloria per i giocatori di bocce valdostani nelle finali di Coppa Italia disputate nel fine settimana. Nessuna delle formazioni della regione impegnate sui differenti fronti, dalla serie A alla serie D, è riuscita a qualificarsi per la finale per l'oro e l'argento. In serie A, sui campi di Vigone (Torino), la Nitri, che dopo il 2° posto dello scorso anno aveva mire di successo finale, ha dovuto accontentarsi della 3ª piazza a pari merito con la Hrb Ivrea in una competizione per quadrette [illegible] ta dalla Chiavarese. La squadra, che contava su Ariatello, Manzo, Audero, Guglielmone, Castellino e Cicchero, ha perso per 6-13 la semifinale contro il Balangero.

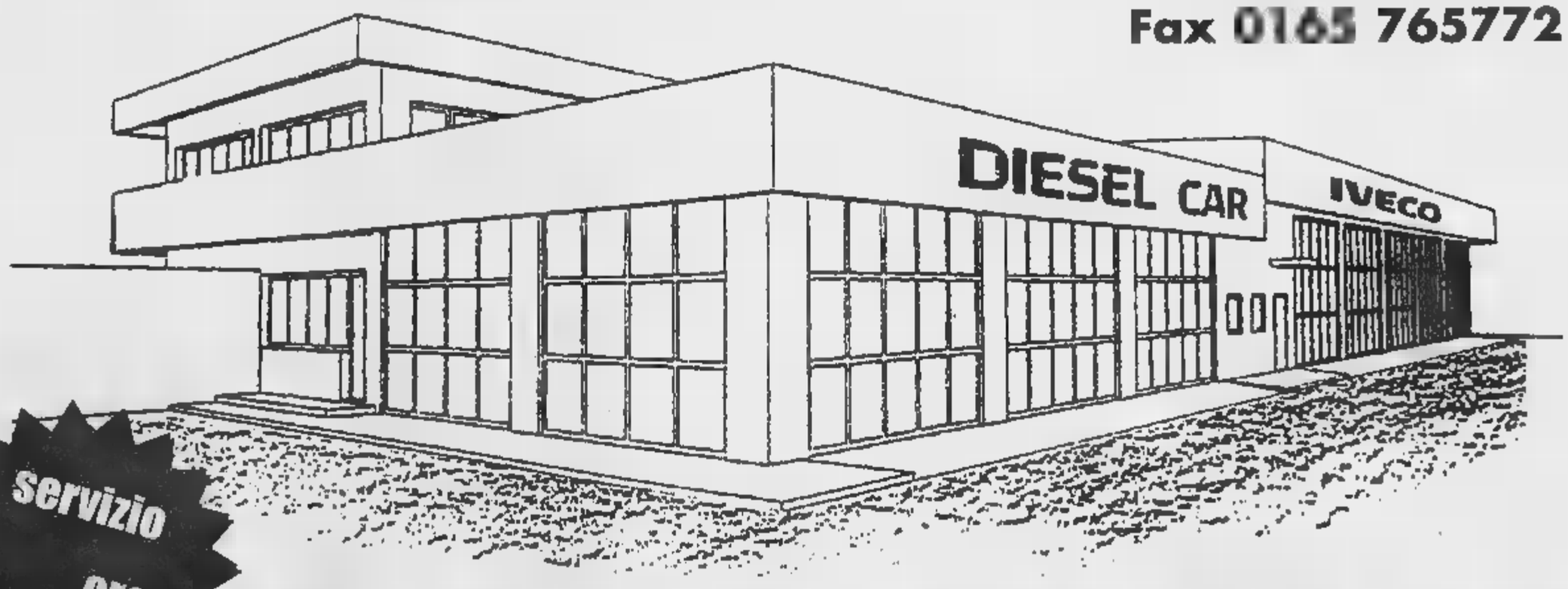
Nella finale di serie B a terne, disputata a Pordenone, era impegnata l'Aostana Zurigo Assicurazioni, in campo con Monetta, Cerise, Elia e Gregorio. La squadra dopo avere vinto la prima partita della fase elimina- [illegible] toria, ha perso la seconda e anche [illegible] recupero che poteva consentirle di passare il turno.

La finale per la C, sempre per terne, è stato giocata ad Alpignano. Per la Valle d'Aosta era in campo la Nitri (Bovo, Marjolet, Buffo, Riaval). La squadra ha perso in semifinale contro una formazione ligure e si è piazzata 3ª. Per la serie D la finale (per terne) di Coppa è stato giocato a Novara e la Valle d'Aosta era rappresentata da Bassa Valle Helvetia Assicurazioni (Anro, Francescato, Giopp, Leoni) e Le Carreau Banca di Credito Cooperativo di Gressan (Blanquin, Borbey, Ducly, Gonthier, Pilon). La Bassa Valle è uscita di scena già nelle partite di qualificazione, mentre Le Carreau ha vinto la poule qualificazione e ha perso il confronto di ammissione ai sedicesimi di finale per classificarsi tra le prime otto.

Questa sera, intanto, sui campi di Sarre per l'organizzazione della Sovauto, è in programma una gara per giocatori delle categorie C e D. (a. c.)

DIESEL-CAR s.n.c.
di Zilio D. & Vaudan M.

Località Amerique, 25
QUART (AO)
Tel. 0165 765142
0165 765335
Fax 0165 765772



servizio ore 0335 5963430

NUOVO CENTRO
Installazione Costruzione e Riparazione
tubi flessibili idraulici

Per la pubblicità
publikompass
Piazza Chanoux,
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

LA STAMPA
estate
MARE
Martedì 18 Luglio 1999
n. 42

Per la pubblicità su
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata

Stefano Delfino

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di teatro in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E è con un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda la sua performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

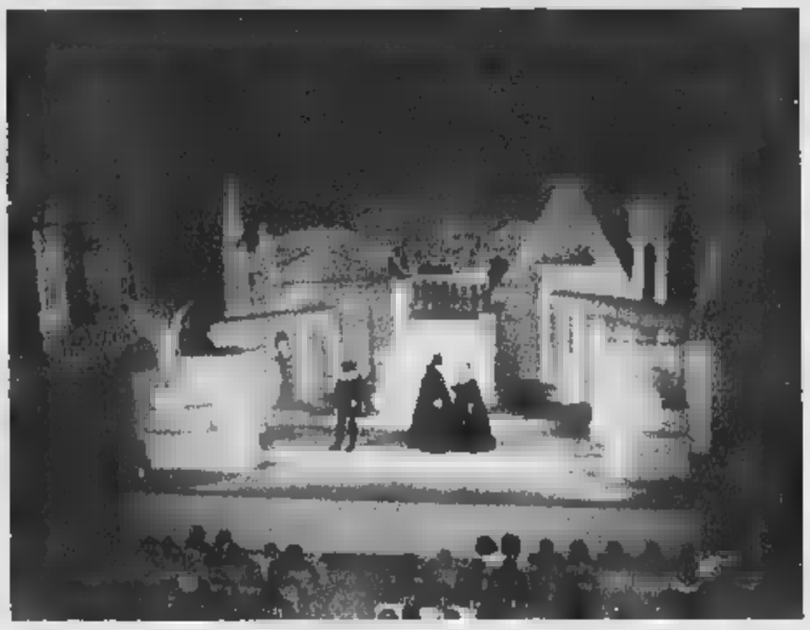
Questa volta (il sipario si alzerà alle 21,30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia di Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e a Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rembado, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella cornice «storica», la più cara dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta oca giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Luisella Boni.

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà sono i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta di un camposanto e che, ancora legati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Un avvenimento irripetibile (non sono previste repliche), che lascia intuire il pienone. Lasciata questa conchiglia, affacciata sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in dal 19 al 21 la follia «Le cicale mi hanno reso pazza», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.



Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

Michele Placido si ripresenta nello scenario più Festival di Borgio Verezzi che per sfondo la chiesetta di Sant'Agostino

Meglio arrivare col biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure; basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada s'incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama da quassù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi è due chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (le molti ne approfittano per cenare nei ristoranti o delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: è sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello del mare si fanno sentire, ed è bene quindi portarsi giacca e un maglione.

I biglietti costano mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-810167), aperto lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni spettacolo - 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dello spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari o circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, file e numero posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. [s. d.]

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il suo ultimo atto la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Mognol (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tassore (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cernusco sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falconi (Savona), Dante Dozanno (Varallo Sesia), Daniele Ronda (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zunino (Piacenza) e Elisa Ronucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta Ital Promotion, Franco Fasano «testimoniale», Elena Catanco, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio ad Albenga nel 1996 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice un anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del concorso canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Eccoci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Lattemiele [a. r.]

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua di mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni anno centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione nativa è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da ieri si sono organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Il pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e scegliere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle 18 nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata dal Comune e dai bagni marini. [a. r.]

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: a Monaco emozioni da debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato un successo»

Munari

Secondo atteso concerto questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel cartellone dell'estate. Ieri il debutto, non senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se non è la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica e anch'io, forse, siamo un po' un pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricorda il concerto a Imola. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si sono preoccupati. Poi man via che si andava avanti il gradimento è cresciuto e la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche ora di riposo approfittando del sole della Costa Azzurra e parla volentieri della sua vita, della tournée e del suo ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, ma chiedendomi se il pubblico mi avrebbe seguito in questa avventura. Tutto sta andando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti sono seguiti e questo mi dà una grande gioia, perché cerco sempre di dare il meglio, in studio come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Blues e rhythm'n'blues tornano nelle corde di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguerai, si confondono. Per questo il successo crescente che lo accompagna anche all'estero assume un significato ancora più importante, soprattutto in America dove ancora oggi non è facile farsi accettare: «E' un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e se ci sono riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate con artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e dello stesso Pavarotti. Forse questo è il motivo per cui se gli stessi grandi artisti ti rispettano e lavorano con te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta con attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ad un ritmo incessante, come piace a lui, per correre da una parte all'altra del pianeta cantando e suonando la sua musica, nata in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting e poi via, verso il Portogallo. Lisbona lo sta già aspettando.

Zucchero, girovago del blues

SANREMO

Applaudito Gino Paoli

Giacca bianca, camicia e pantaloni neri, sigaretta in bocca. Così Gino (nella foto di Gatti) si è presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto applaudito recital. Un revival di successi da «La gatta» a «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Lì ha mostrato perfetta padronanza della scena. Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli ha terminato ringraziando il pubblico con un inchino e una mano sul cuore. [m. c.]

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted] Piazza Chanoux, 28/A
Tel. [redacted]
Fax 0165.365.399

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, [redacted]
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

Dietro le quinte del concorso di bellezza più conosciuto, sogni e storie di tante ragazze

E' dura la vita da miss

Cinque mesi vissuti in passerella

All'inseguimento di una fascia che darà l'accesso alle prefinali di San Benedetto a fine agosto Ma tutte sperano di riuscire a raggiungere Salsomaggiore Stasera Miss Italia a tappa a Asti

Marco Pianu

Prendi Gloria Bellicchi, Miss Italia in carica. T'immagini [redacted] che figliola, invece un anno dopo è quasi sfiorita, dimagrita, pallida, stressata da mille impegni. Intendiamoci: una splendida ragazza, ma ben diversa da quella che avevamo imparato a conoscere dalle foto dei giornali di tutta Italia, quando fu incoronata nel settembre '98 nella sua Salsomaggiore. E' la dura vita da miss, che logora. E parecchio. Eppure, il rischio di finire «bruciate» a 18 anni non spaventa l'esercito di ragazze che [redacted] anno affolla le discoteche d'Italia, Piemonte compreso. Anzi, più passano gli anni e più aumenta il desiderio di apparire, di arrivare, di bruciare le tappe. La celebrità che ti cambia la vita. Dall'oggi al domani. Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, paese di trecento [redacted] arroccato sulle montagne cuneesi, fino a tre mesi studiava e faceva la commes[redacted] nel negozio di abbigliamento di mamma, a Mondovì. Poche settimane dopo, l'incontro fatale [redacted] Miss Italia e il primo grande trionfo davanti a cinquecento persone nel palacongressi di Stresa. «Che dice il [redacted] ragazzo? Macchè, la cosa più difficile è stata convincere mia mamma, [redacted] anche lei è contenta e non perde una mia sfilata - spiega Miss Stresa -. Io a [redacted] Italia ci ho sempre creduto, erano tre anni che aspettavo di poter partecipare. La cosa più buffa di queste serate? Che mi son trovata a firmare autografi! Se me l'avessero detto, non ci avrei creduto, mai».

Tante storie [redacted] uguali, che s'incrociano, che s'aggrovigliano. Simona Ferrari ha 21 anni, lavora a Novara in un negozio di telefonia. A maggio era stata adocchiata in un bar da un promoter di un altro concorso di bellezza. «Vuol sfilare?» «No guardi, io son qui per mangiare un p[redacted]». Domenica notte al «Celebrità» a Trecate è stata eletta Miss Novara e ha ricevuto la fascia da Gloria Bellicchi: «Una grande emozione, ma ora spero di vincere [redacted] fascia regionale». Già, la fascia regionale, un sogno inseguito da tante, ma in poche ci riusciranno. Solo otto potranno proseguire verso San Benedetto e, forse, il [redacted]: Salsomaggiore. Erica Riello, 17 anni, studentessa di lingue a Rivalta, musetto simpatico sotto una cascata di riccioli rossi, quella fascia l'ha presa domenica notte: Miss Cinema, un titolo... impegnativo. «Studio lingue e non perdo di vista la scuola, tanto che domenica sera avrei dovuto essere in Inghilterra per un corso di aggiornamento. Poi mi hanno spostato la partenza e ho sfilato, con questa bella sorpresa».

Dalle chiome [redacted] di Erica alle «gambissime» dell'astigiana di Agliano, Stefania Gambino, eletta con questo titolo venerdì notte al «Globo» di Borgovercelli: «Studio architettura e per Miss Italia avevo già sfilato, senza fortuna, l'anno scorso. Sono fidanzata con un ragazzo inglese [redacted] non spiccica una parola d'italiano». Ha appena concluso la maturità e ora può dedicarsi al concorso a tempo pieno Elisa Vaira, di Cavour, Miss Deborah alle «Cave» a Vintebbio. Tra tanti pareri favorevoli, [redacted] voce controcorrente, quella [redacted] Ilaria Pontone, Miss Piemonte '98: «In un anno questa 'corona' non mi ha dato nulla a livello di lavoro. Se tornerei a sfilare per Miss Italia? No grazie». Altro giro, altro regalo: la giostra dei sogni si ferma stasera a Castiglione d'Asti.

Da sinistra, «Miss Cinema» Erica Riello e «Miss Deborah» Elisa Vaira

I 100 anni della «Pietro Micca» di Biella

Impresa in Artico di 4 guide alpine

Mario Bosonetto

CUNEO

Problema: camminare per quattro giorni immersi nella nebbia, o sotto fitte nevicate, su una pianura sconfinata di ghiaccio, [redacted] punti di riferimento visibili e potendo contare solo sulla bussola (che però non si può tenere sempre sotto il [redacted] naso); come fare a mantenere la direzione? Soluzione: siccome ciascuno di noi è naturalmente portato a tenere un po' più la destra o la sinistra, bisogna alternarsi alla guida della comitiva per non più di 10-15 minuti; alla fine gli errori si compensano e si riesce ad andare «quasi dritto».

Ma non è il [redacted] ostacolo da superare: bisogna raggiungere [redacted] una barca a motore attrezzata per rompere il ghiaccio il primo campo base, navigando per una giornata in un fiordo; sopravvivere per due settimane a una temperatura mai superiore ai 20 gradi sotto zero; alimentarsi - che pacchia per chi normalmente si sottopone a ferree diete dimagranti - a burro, dolci, frutta secca, formaggio, per riequilibrare il dispendio di calorie dovuto al freddo; trainare una slitta con cibo e materiale alpinistico pesante [redacted] chili, calzando sci e pelli di foca.

Pensate che, fin qui, [redacted] paio d'anni di allenamento, potreste farcela anche voi? E allora ecco il «pepe» della spedizione: tre arrampicate su montagne inesplorate, una delle quali con difficoltà alpinistiche classificate «estremamente difficili» (8° superiore). Buon allenamento! ma sappiate che l'8° superiore non è da tutti.

Chi si è sottoposto a questa prova e l'ha superata sono 4 guide alpine (Cesare Ravaschietto, di Cuneo, Paolo Cavagnetto, di Biella, Fabio Iachini, di Macugnaga, Gigi Airone, di Courmayeur, accompagnati dagli alpinisti Ercole Passera, di Biella, e Alessandro Quagliolo, di Aosta) che con la «gita» al fiordo di Sermilliak, sulla costa est della Groenlandia e l'ascensione alla «Peru», al «Sedna» e alla «Piramide», hanno festeggiato «a modo loro» i cento anni della società «Pietro Micca» di Biella: la bandiera dell'associazione-sponsor ora sventola a 10 chilometri dal Circolo polare artico.

La guida alpina cuneese Cesare Ravaschietto

La Banda si racconta in «Sol la musica ridere mi fa» e prepara lo show del ventennale

Osiris, cuore comico da pentagramma

I cabarettisti vercellesi tra tournée, video e concerti

Roberta Martini

VERCELLI

Nell'arena-palcoscenico [redacted] torobasso tuba sfugge alle banderillas improvvisate con gli archi di violini e violoncelli. Ispirati dalla note della «Carmen», i professori Roberto e Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì e Sandro Berti diventano [redacted] Dominguin. E d'altra parte che cosa aspettarsi quando sotto il frac batte un cuore di comico? Almeno che le acque del «Lago [redacted] cigni» [redacted] mosse da sax e tromboni e che quel presenzialista del basso tuba si cali romanticamente [redacted] un tutù.

«Sol la musica ridere mi fa», sostengono (come da pentagramma) i quattro professori di Banda Osiris, che portano in teatri e arene all'aperto una sorta di «greatest hitss» di vent'anni di idee e convivenza da palcoscenico: il meglio di ieri, qualche nuova gag e una sana dose di improvvisazio[redacted]. Il tour attraversa l'Italia [redacted] Maratea a Venezia, ma si concede anche una trasferta d'agosto [redacted] Danimarca.

Le date piemontesi non sono molte per un gruppo di vercellesi «doc» (che durante il cammino hanno aggregato il fiorentino Berti), ma la Banda ha voluto farsi perdonare coinvolgendo in un diverso spettacolo l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte: oltre trenta ragazzi del Conservatorio disposti a seguire un «maestro» [redacted] si lascia trascinare dall'ouverture del «Guglielmo Tell», dal vortice delle «Marcia turca» e... provate [redacted] a chiudere quel ritmo forsennato. «Sono spartiti rielaborati per uno sfottò del concerto classico - anticipa Giancarlo Macrì -. Lo show ha sei date, da fine luglio, a il [redacted] settembre approda a Caserta, al Festival diretto da Chiambretti. Il progetto verrà ripreso in autunno, [redacted] spettacoli a Casale, Novara e forse a Vercelli».

Tra Bach in «play-bach» e i suoni del marimba'mbito, [redacted] cuore comico degli Osiris batte anche una forte vena compositiva. L'anno [redacted] con [redacted] colonna [redacted] «garrupata» dell'opera prima di Matteo Garrone, la Banda è approdata al Festival [redacted] cinema di Venezia e [redacted] è portata a casa [redacted] Premio Agis. E con lo [redacted] film, «Ospiti», è entrata in punta di piedi nella cinquina delle nomination dei «Globi d'oro» della critica. Adesso ritenta il colpaccio: si è lasciata conquistare da un documentario [redacted] Oreste Pipolo, il Tamì Secchiaroli dei matrimoni napoletani, che pare piaccia anche alla Rai. La Banda rispolvera il «Caravan Petrol» di Carosone? Macchè: valzer, ottoni e twist accompagnano le immagini di quattro coppie di sposi in piazza Plebiscito. Non solo: gli Osiris, prodotti da Pandango, concedono [redacted] bis con un video dedicato all'automobile.

[redacted] il cuore comico compone, non può [redacted] entrare anche in cabina di regia: la tournée degli Osiris si ferma in questi giorni per il nuovo concerto di Antonella Ruggiero, che i «professori» curano dietro le quinte tornando seri conoscitori dello «spartito» (uno a te, [redacted] a me, uno a te, [redacted] a me, direbbero in altra sede).

E non è finita. Nel Duemila bisogna festeggiare i vent'anni del gruppo, nato quasi per [redacted] durante uno show di artisti di strada: gli Osiris, allora solo vercellesi [redacted] Mario Sgotto al posto di Sandro Berti, erano la bandina improvvisata che accompagnava il pubblico da un lato all'altro di parco Camana. Ovvio che si festeggi in [redacted] dopo «Le quattro stagioni da Vivaldi», la Banda prende [redacted] mira il mito di Beethoven. Da gennaio, affiancata [redacted] un quartetto d'archi al femminile, racconterà il grande compositore, «le cui sinfonie ingranarono subito: la Prima, la Seconda e anche la Quinta, che gli permise di [redacted] guire la "Patentica"».

Banda Osiris al gran completo a Roberto Carlone aspirante Cupido musicale I quattro comici sono pronti a debuttare anche con un nuovo spettacolo accanto all'Orchestra giovanile del Piemonte

St-Vincent

Ron inaugura il tour

Musica e beneficenza, domani sera, nel campo sportivo dei Padri canossiani, dove Ron inaugurerà alle 21,15 il tour '99. L'ingresso al concerto sarà libero, ma ci sarà una raccolta di offerte che saranno devolute ai religiosi. St-Vincent ospiterà venerdì un altro «big», Lucio Dalla, in concerto al palaten[redacted] su organizzazione del Casinò. Biglietti a 30 mila lire.

Piazze

Acrobati e world music

S'intitola «Musica&dintorni» la rassegna che venerdì, sabato e domenica animerà il paese delle Langa monregalese. I primi a salire sul palco, allestito in piazza, [redacted] (ore 22) Juan Michel Cabrimol et La Maafia, con musica caraibica riarrangiata. Sabato, spettacolo acrobatico [redacted] trampolieri e un tributo reggae ad Alpha Blondy della Mamadj band. Domenica, pomeriggio animato da giocolieri e cantastorie e serata world music con Tony Esposito, Karl Potter & X-Jam. Biglietti a 10 mila lire.

Ricaldone

De Gregori in concerto

Si esibisce Francesco De Gregori, giovedì, al campo sportivo del paese di Luigi Tenco: è un prologo de «L'isola in collina», manifestazione voluta dalla Regione per ricordare il cantautore scomparso. Il tributo a Tenco si tiene il 23 e il 24, sempre sulla piazza del centro dell'Alto Monferrato: ospiti Enrico Ruggeri, gli Yo Yo Mundi e i Mau Mau. I biglietti per De Gregori [redacted] 30 mila lire, gli altri 20 mila.

Asti

I Quintorigo in piazza

La rassegna Asti Musica prosegue stasera con il concerto dei Quintorigo, il complesso [redacted] si è rivelato nell'ultima edizione [redacted] Sanremo [redacted] stato premiato dalla critica). Appuntamento [redacted] 21,30 in piazza Cattedrale; ingresso libero.

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato 10 luglio

✓ **E tu che [redacted] sei?** Metatore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gallona.

✓ **Quella notte magica.** Gli italiani, famosi e meno famosi, ricordano lo sbarco seguito in tv; compreso Tito Stagno, che spiega anche il celebre battibecco in diretta con Ruggero Orlando.

✓ **La spia e la segretaria.** La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalina Bruzzone su uno strano agente di Sua Maestà britannica.

I CD-ROM DELLA [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Contro il «peso corporeo»

Dimagrire in un mese fino a 5,8Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i cibili di troppo, [redacted]ciato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale.

I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

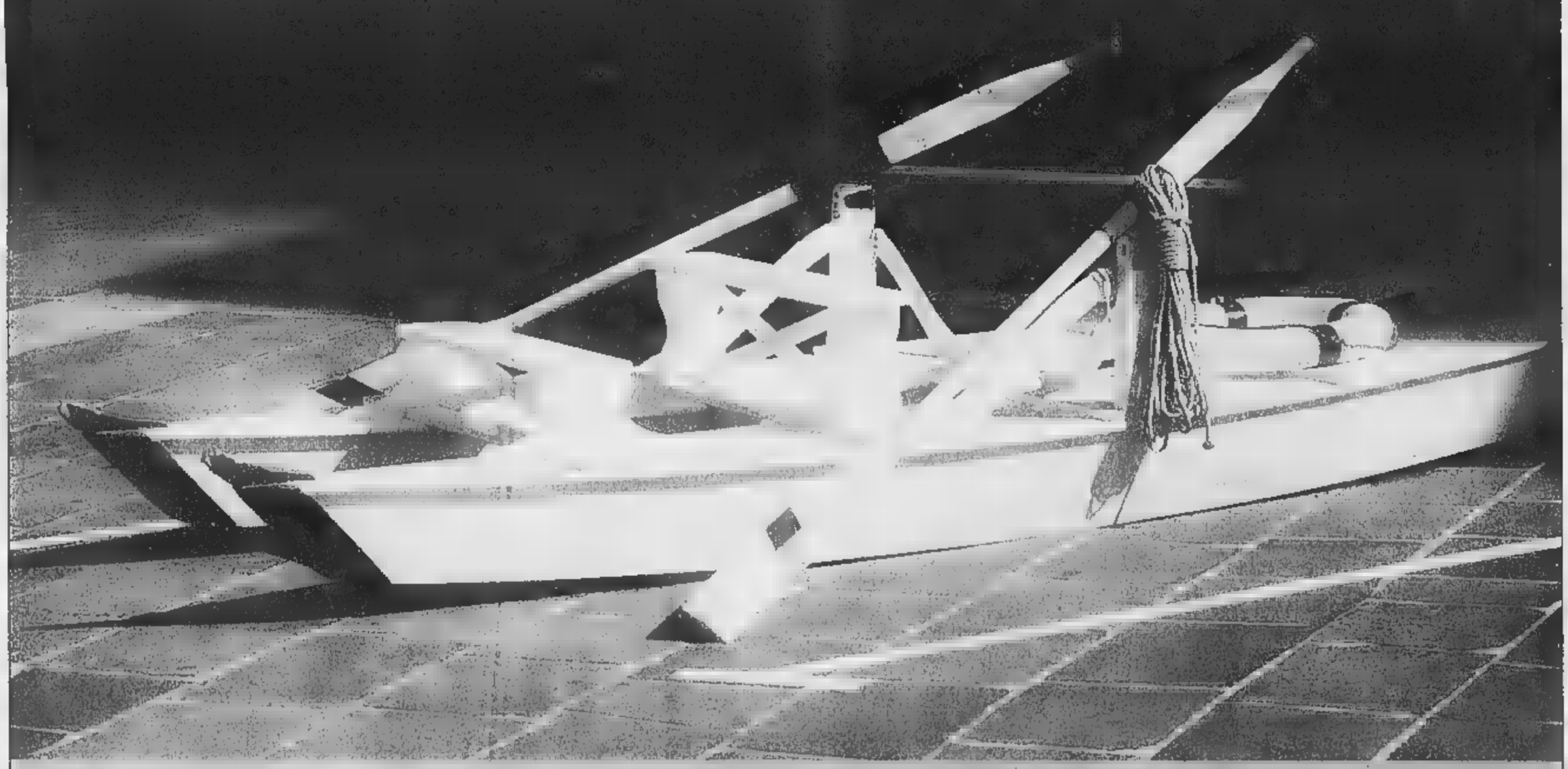
È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre [redacted] volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi.

L'integratore dietetico non è un farmaco e non [redacted] causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le farmacie italiane dalla società Axio per soddisfare le numerose richieste in atto.

Il [redacted] del prodotto [redacted] "LineControl" ed [redacted] formulato secondo le diverse [redacted]tà di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Kodak XPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un dentro... esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere le stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Portiamo le tue foto come fossero le nostre.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:

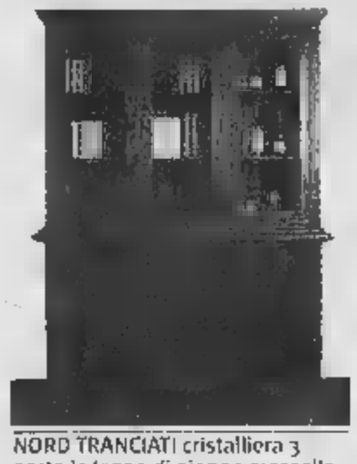
1100 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina **"Strappa & Vinci"**. Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

TIM
Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

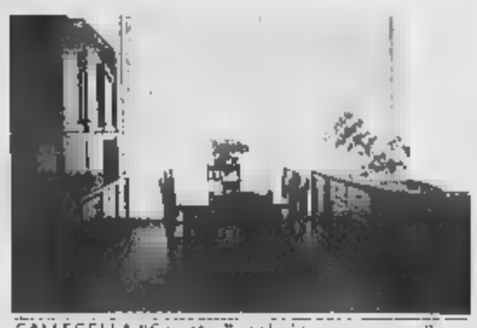
Aut. Min. Rich. prot. n. 3/06/99



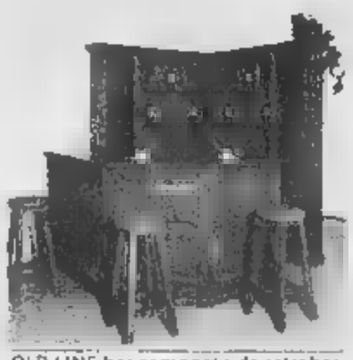
NORD TRANCIATI cristalliera 3 porte in legno di pioppo massello, finitura artigianale arte povera.
2.786.000
1.950.000

Libreria/soggiorno "Prisma" in [illegible] nazionale* + tavolo "Nico" in [illegible] nazionale** con piano in cristallo cm 2,2 + 6 sedie "Legen" in noce***.
7.373.000 **3.960.000***
4.358.000 **2.490.000****
3.024.000 **1.800.000*****

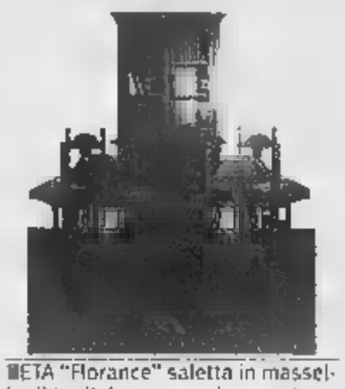
OLD LINE tavolo cm 250x90 completo di giropanca e sedie, in rovere massiccio di Slavonia.
9.780.000
6.250.000



CALLESELLA "Country", sala in pino massello tinto noce, con tavolo allungabile.
9.199.000
5.500.000



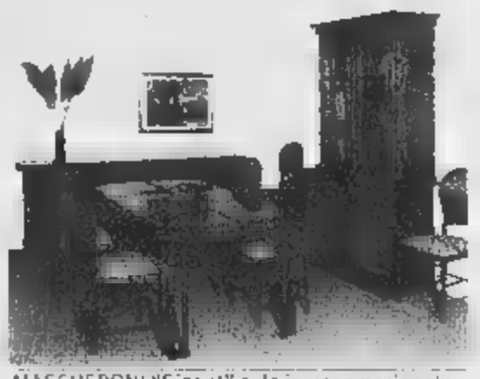
OLD LINE bar composto da retrobar, bancone, 3 sgabelli in rovere massiccio di Slavonia.
12.474.000
7.200.000



BETA "Florance" saletta in massello di toulipier con vetrina 2 ante, tavolo a capretta allungabile e sedie in legno.
6.444.000
4.300.000

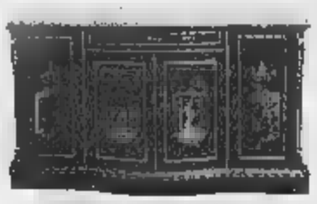
MOB. STELLA credenza antica in legno di noce nazionale massiccio.
9.810.000
5.500.000

DUEEMME saletta rustica in pino tinto noce, composta da giropanca sfruttabile all'interno, tavolo allungabile, sedie. Tutto in massello.
9.654.000
5.495.000



MASCHERONI "Gianet" sala in noce nazionale e midollino, tavolo [illegible] piano in vetro temperato.
15.924.000
7.900.000

BF sala composta da cristalliera e tavolo + 6 sedie "Nico" in stile, [illegible] legno di noce nazionale.
13.668.000
8.500.000



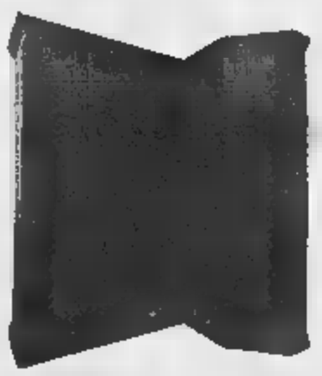
COLCIAGO base cinese laccata nera con decori artigianali a mano.
6.288.000
3.980.000

TEMPOR "Medea" sala in radica composta da cristalliera, base, specchio, tavolo e sedie.
16.572.000
9.200.000

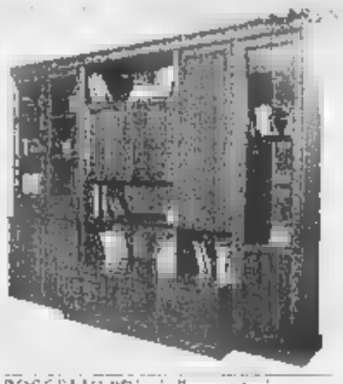
Conto alla rovescia...

BAMAX base in rovere massiccio con piattaia.
6.534.000
3.950.000

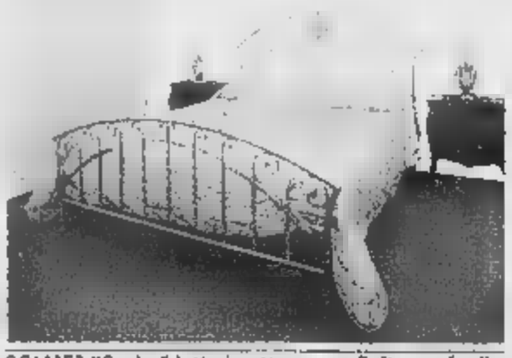
COLCIAGO vetrina cinese laccata nera con decori artigianali a mano.
8.182.000
5.500.000



MOLETTA armadio ad angolo in noce nazionale finitura arte povera.
11.148.000
5.900.000



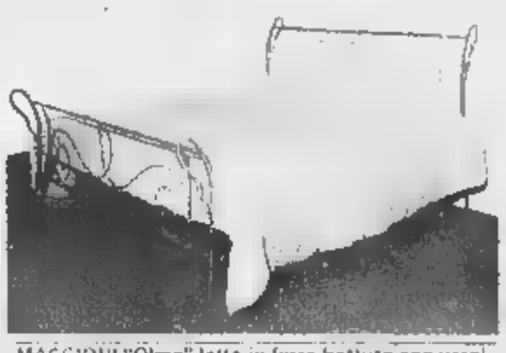
ROSSETTO "Diario", parete in noce componibile in stile classico, cm 280, con vano porta TV.
5.664.000
3.900.000



SOLMET "Garbo" letto in ottone con finitura a foglia d'argento e parti in oro, completo di rete a doghe.
5.208.000
3.300.000

TEMPOR "Playa" camera matrimoniale in legno di radica con particolari in ottone.
9.099.000
5.990.000

MARELLI "Sogni" armadio laccato bianco e patinato con decorazioni a mano, tutto in legno.
9.480.000
5.500.000



MAGGIONI "Olmo" letto in ferro battuto con verniciatura anticata. Semplice, elegante, facile da abbinare ad altri arredi.
3.594.000
2.500.000

I giorni [illegible] le grandi offerte Perosino non aspettano!
Camere e camerette, mobili singoli e salotti, cucine e soggiorni: tutto a prezzi ridotti fino al 50%... ma solo fino ad esaurimento scorte.

Non è abbastanza per correre subito da Perosino? Allora aggiungiamo anche il ritiro dei vostri mobili usati... Ma ora basta con le parole: qui i prezzi parlano da soli.

Arrivederci [illegible] presto, a [illegible] Aperto anche alla domenica.

Arredamenti [illegible] Isola d'Asti.
Perosino
L'isola del mobile.
Isola d'Asti (AT) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141.958455

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Lodovico Poletto

Sfrattato, senza lavoro dall'inizio dell'anno, due figli e una compagna da mantenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di corso Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione. Forse ac[illegible] la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, era al telefono sul balcone di casa, al quinto piano di un appartamento al numero 150 di corso Lombardia, trenta metri in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava con la figlia e guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembra- una bomba. Poi si è levata una nuvola di polvere e io non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione è pesante: persone sono rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, sono senza casa. Ma nel folle tentativo di porre fine alla sua esistenza Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero una strage. Quell'alloggio, stracolmo di gas, si è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due al piano superiore e ha abbattuto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia 183 squarciata dall'esplosione di gas metano che aveva saturato l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le finestre delle case nel raggio di 200 metri, sventrato tapparelle e coperto con un tappeto di macerie un lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno si è conficcato nella tapparella chiusa, una dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia sono arrivate sul posto c'era ancora nebbia di polvere e fumo su tutta la zona. Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della sua casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa e dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nessuno di loro è grave. Non lo sono neppure i due anziani coniugi che nel momento dello scoppio stavano passando a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 rossa. Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno la portiera del lato destra, e colpito la donna, Laura Roselli, 58 anni. Spaventati, sanguinanti, riusciti ad scendere da soli dall'auto: «Un miracolo siamo vivi, un miracolo...». Stavano andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore in mezzo alla strada - la portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, un pallone, una lattina di Coca Cola.

Due ore dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 4 e 5 anni. Erano a casa di una parente, all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi; l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, le parolacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio era fuori di sé. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di casa: «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei aveva preso le figlie e se n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a casa della sorella: «Ci segua in Questura, è accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Accusato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, con la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni 5 anni gli ospedali vengono rifatti, o come in Francia, dove li ristrutturano ogni 25. Così avremmo edifici sempre nuovi con materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul caso del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi al paradosso. Se bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla da capo è impossibile, che non si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, «ma - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione acqua ad altissima temperatura». Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per la verità - sostiene anche il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, non sarebbe cattiva idea portare le Molinette altrove, poiché, al di là dei problemi legati a una palazzina così vecchia, non ci sono parcheggi e i vigili sono sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi in silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il suo ospedale, «e di questa storia della legionella che è vecchia di mesi e chissà perché è saltata di nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali! Alle Molinette si muore più che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non si placa, insomma, la polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette e l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine di malasanità che pesa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio di aver ottenuto gratuitamente un rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia: un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenere lontani acari della polvere e reazioni da contatto materassi e cuscini. «Un omaggio di un'azienda di Rovereto, la Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto di fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio Marengo ha presentato ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma avere lui stesso denunciato già nel '95 «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato.

L'OSPEDALE IN CIFRE

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	94
Posti letto	2000
Letti Day Hospital	183
Medici	[illegible]
Infermieri	2161
Altro personale	2240
Ricoveri ordinari	47.000
Passaggi in pronto soccorso	70.000

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità e Francesco Di Carlo preside della facoltà di Medicina

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Traballa il numero chiuso a Psicologia, ma soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» tra università e studenti, con l'impegno di spiegare alle future matricole, corso per corso, quali sono le effettive possibilità di offerta didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano di affollare all'inverosimile corsi in cui non è garantito - soprattutto alla luce di ciò che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti di auto-regolamentarsi, e promette di annunciare giorno giorno, durante le immatricolazioni, il numero di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza del momento in cui si raggiunge il limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, preconizza scenari da incubo: «Se dal ministero non concederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, prevedono fino a 3 mila nuovi iscritti. costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una follia tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Il rettore Rinaldo Bertolino

Ma i presidi non vogliono cambiare programmazione

Sia Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi di Lettere e di Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando il numero di studenti. Ma, se Perussia può sperare nel «sì» perché si tratta di una facoltà di istituzione (caso in cui è prevista la possibilità di numero programmato) «un decreto pubblicato il 4 giugno - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa una legge che arriverà solo a fine anno - la possibilità di fissare il numero di iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno hanno tentato il test in 1700: non abbiamo docenti né strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi a una riunione dei 15 responsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione del Paese: ne è uscito un documento (firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco): «tenuto conto del fatto che, finché è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato in pochi anni 25 mila studenti (che non sono pochi), e considerata la disparità di iscritti a questi corsi, che affol'ano alcuni atenei disertandone altri, si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese». In più, 4 atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono poter avere il numero programmato per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma farà chi da mercanti, «con la facoltà a fronteggiare il caos», Ricciardi è ottimista: «Non possono non risponderci: vorrebbe dire uccidercì». Perussia e Ricciarli contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto, in Senato, è passata la linea del rettore sul «patto di trasparenza»: «Sto cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolino, che ha ollicitato a suo volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione -: ma non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) si dicono «felici della sopressione dei numeri chiusi, ma preoccupati per la didattica: servono fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori». Sara Cam[illegible] e Marco Vittone (Università studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni senza aspettare che scoppi il caso, con la polizia, ad ottobre».

[g. fav.]

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori il massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino di Mondovì ha avuto l'idea quando Torino presentò la sua candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio 2006 però la kermesse dei cinque cerchi a Torino è già diventata tesi di laurea. L'ha discussa alla facoltà di economia e commercio Giorgio Comino, sino a ieri alle 11 studente modello: lo studente tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio e come allievo. Mezz'ora più tardi Giorgio era dottore: con il massimo dei voti, 110 dieci, la lode e la menzione. Un magnifico presente, il suo. Non occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Giorgio Comino è di Mondovì, ha appena compiuto 23 anni, ha finito gli esami nel gennaio scorso: media di 30 e 30 lode, ben nove le lodi. In cotanto oro, il vile rametallo di un 23: in matematica finanziaria. «L'ho accettato ben volentieri, non avevo voglia di ridare l'esame, pazienza se ha abbassato un poco la media». Media ad ogni modo elevata malgrado questo incidente di percorso. Incidente solo per il Nostro neodottore ché un 23 a economia è accolto quasi sempre come manna. Che uno studente di tale vaglia abbia preso un 23 è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame: pensate che per due anni Comino è stato eletto «tutore», cioè ad aiutante dei suoi colleghi di corso e mentre studiava ha trovato pure il tempo di vincere uno stage internazionale a Bruxelles, lo finirà a settembre. Dal Belgio è tornato proprio perché doveva discutere la tesi: «La candidatura di Torino per i olimpici invernali del 2006». Argomento nuovo, che la taurinense conquista dei Giochi a spese di Sion ha reso ancora più attuale. Fare una tesi che uscisse un pochino dai canoni soliti, che avesse anche il pregio dell'originalità: Giorgio Comino ha avuto l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il sogno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli anelli. E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e si vende candidatura di Cio. fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi le città candidate fanno altro un'opera di marketing, devono vendere la propria candidatura, dimostrare che è la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste».

Così, ieri, nell'aula al terzo piano della facoltà di economia di corso Unione Sovietica, ecco la discussione. Relatore la professoressa Franca Tubini Brossa, docente di marketing, correlatore il professor Luigi Carosso. E, con lui correlatore era anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, uno degli «eroi di Seul», uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere la commissione di laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della il lavoro del comitato, l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza di Torino all'area dell'euro». La commissione non ha dovuto discutere sulla votazione, nessuno degli esaminatori ha mai dubitato che lo studente meritasse il massimo. Elogi, congratulazioni, il sorriso della sorella Alma, la commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti, il papà è stato preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tre seguire un master all'estero in marketing internazionale o cominciare a vedere com'è fatto il mondo del lavoro al quale l'Università non ti prepara».

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic, 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione (IPT esclusa). **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000; anticipo L. 4.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 340.000 TAN 0,0% TAEG 0,0%; Scenic 1.6 01 da L. 32.550.000; anticipo L. 17.550.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 412.500 TAN 0,0% TAEG 0,0%. Spese dossier L. 340.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

ORGANIZZAZIONI AUTO errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI ARTICOLI [redacted]
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI [redacted] CULLE, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì [redacted] Luglio 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.39.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
[redacted]
• BIANCHERIA
• CORSETTERIA
• CORSETTERIA E COSTUMI DA BAGNO PER TAGLIE CONFORMATE E [redacted] MASTECTOMIA
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Rilevate irregolarità nella presentazione della lista «Artigiani-commercianti» alle Provinciali di giugno

Firme elettorali «false»: Longo agli arresti

Coinvolto e fermato anche un notaio astigiano

ASTI

Un candidato alla presidenza della Provincia, Renato Longo, [redacted] anni, esponente degli antiproibizionisti, e un notaio, Luigi Cattaneo, 43, sono agli arresti domiciliari. A metterli nei guai le firme richieste per la presentazione alle recenti elezioni provinciali, della l[redacted] «Artigiani-commercianti, liberazione del lavoro [redacted] dell'impre[redacted]. Per ora non si fa menzione della lista «Antiproibizionista», che appoggiava lo stesso Longo.

La candidatura va supportata da un certo numero di firme [redacted] cittadini. Fino ad alcuni mesi fa ne erano necessarie 750, scese a 350 grazie a un decreto legislativo, poco prima del voto. Le sottoscrizioni vanno raccolte o autenticate alla presenza di un notaio (pubblico ufficiale) e poi presentate in tribunale, dove vengono esaminate dalla commissione elettorale.

È stata proprio la commissio[redacted], durante le verifiche, a scoprire le irregolarità e [redacted] segnalarle alla procura della Repubblica, al sostituto Luciano Tarditi. Il provvedimento di custodia cautelare, che ha portato agli arresti domiciliari dell'esponente politico e del notaio, è stato firmato dall'ex pretore dirigente De Alexandri, oggi giudice unico. Dopo l'interrogatorio, previsto per giovedì mattina, gli atti saranno inviati alla procura milanese. Il meccanismo può apparire curioso: la pratica sarà destinata alla procura di Milano, in quanto i giudici astigiani rientrano nella parte lesa, essendo anch'essi elettori nella provincia.

La commissione elettorale ha riscontrato irregolarità per ,478 firme. Secondo l'accusa, alcune [redacted] false, altre con [redacted] definiti «grossolani», che vanno dagli estremi sbagliati, a numeri di carta d'identità non più validi. Sono stati notati nomi ricorrenti per due [redacted] tre volte, talvolta [redacted] dati differenti o alterati materialmente. Durante l'indagine, alcuni firmatari sono stati interpellati e avrebbero dichiarato di riconoscere la propria firma, ma di non averla messa loro sui moduli. Altri hanno invece indicato di non aver firmato nello studio del notaio, [redacted] alla sua presenza, come richiede la legge. Oltre alle firme per presentare la lista, sono risultate irregolari le accettazioni dei candidati al Consiglio provinciale. Anch'esse avrebbero dovuto essere sottoscritte davanti al notaio. L'accusa inoltre ipotizza che firme [redacted] accettazioni, sarebbero [redacted] state raccolte [redacted] Longo e dai suoi collaboratori, e in un secondo tempo consegnate al notaio.

I capi di imputazione, uguali per Longo e Cattaneo, riguardano i due articoli del codice penale sul falso ideologico [redacted] il falso materiale e due articoli delle leggi elettorali.

Ora qualsiasi cittadino della provincia di Asti, in quanto parte lesa dal reato elettorale, potrebbe presentare [redacted] ricorso, per mettere in discussione la validità delle elezioni.

Renato Longo, 42 anni, ha un passato burrascoso. Sul finire degli Anni '70 entrò nelle Brigate Rosse. Dopo alcune azioni fu catturato e rimase nove anni in carcere. Divenne collaboratore della polizia e consentì di arrestare alcuni capi delle [redacted] come Mario Moretti e Fenzi. In passato ha avuto altre noie con la giustizia proprio per firme irregolari. Da una decina d'anni è tornato ad occuparsi di politica, militando nell'area radicale-antiproibizionista. Nel 1994 si era presentato anche come candidato a sindaco. Cattaneo, 43 anni, con la passione della musica e della poesia esercita ad Asti e a Montafia [c. f. c.]

[redacted]

«Provvedimento eccessivo»

Luigi Cattaneo è rappresentato dai legali Cristina Coda [redacted] Giuseppe Alaimo di Milano, i quali, in una nota, manifestano stupore e amarezza per quello che si ritiene un ingiustamento grave e oggettivamente sproporzionato provvedimento restrittivo». Sottolineano che l'attività [redacted] loro cliente è di carattere civico e non retribuito, e «incontra a volte limiti e difficoltà pratico-logistiche nonchè organizzative, che solo la buona volontà e lo spirito di sacrificio del professionista consentono di espletare». E aggiungono: «Altra [redacted] diversa situazione è che qualcuno possa maliziosamente e nella inconsapevolezza del pubblico ufficiale compiere strumentalizzazioni ovvero carpire la buona fede dello stesso».

Renato Longo è difeso d'ufficio dall'avvocato Michele Aufiero:

«Stiamo studiando [redacted] fondo le motivazioni che hanno indotto il magistrato ad assumere un provvedimento come la misura cautelare».

A destra, Renato Longo, 42 anni, esponente antiproibizionista, agli arresti domiciliari. Accanto, un gruppo di candidati della lista «Artigiani-commercianti», presentatisi alle recenti provinciali

E la difesa [redacted] arrivata via fax

«Hanno ingigantito fatti minimi ma io non farò la pecora belante

Franco Cavagnino
ASTI

Renato Longo ha rotto l'«esilio» degli arresti domiciliari ieri sera con un fax. Sul frontespizio sono stampigliati la dicitura «Asti libera», un numero di telefono e la data [redacted] 6 gennaio '95, ore 7,49. Non c'è da stupirsi: anche in campagna elettorale giungevano messaggi «retrodatati» forse per un guasto alla macchina. «A proposito degli arresti domiciliari disposti nei confronti miei e del notaio Cattaneo» è la premessa. Longo annuncia una conferenza stampa e attacca: «Non sono [redacted] pecora belante - dice rivolto ai magistrati ai quali [redacted] non risparmia bordate - e sto predisponendo una denuncia». «Si ingigantiscono a dismisura fatti in realtà assai modesti - scrive tra l'altro - [redacted] presentano come crimini quelli che sono difetti fisiologici di ogni raccolta firme, mi si attribuiscono responsabilità che sono eventualmente da attribuirsi ad altri». Ventidue righe fitte, scritte da arrabbiato, la penna sguainata contro la Giustizia con la «g» maiuscola. Ma d'altronde anche la sua campagna elettorale per le Provinciali è stata un arrembaggio continuo.

[redacted] 17 aprile spuntano gli «artigiani commercianti liberazione del lavoro e dell'impresa» contro la «pulizia etnica» ai danni dei piccoli e medi imprenditori. Dieci commercianti in un documento spiegano il perchè della candidatura nella lista che successivamente appoggerà Longo alla Provincia, insieme con «Asti antiproibizionista, verde, referendaria». Invitano gli altri piccoli esercenti ad unirsi. Le iniziative si moltiplicano: la lista degli artigiani viene presentata il 21 maggio al[redacted] «Grotta» e per quella stessa sera è annunciato «un presidio per scoraggiare l'esercizio della prostituzione». Una provocazione per denunciare «che i problemi di ordine pubblico devono avere risposta». In occasione della «Straasti» Longo organizza una mostra fotografica. Intende ricordare «che, mentre Marmo corre credendo di girare uno spot, il procuratore del tribunale dell'Aia ha chiesto l'incriminazione dell'assassino Milosevic». Il programma delle liste è illustrato alla trattoria Del mercato, «perchè anche Rosalba rischia la pulizia etnica come altri esercenti "minori"». Longo scrive pure alla procura e al prefetto; chiede di essere sentito «per riferire di voci insistenti [redacted] casi di corruzione e di pratiche di voto di scambio».

L'effetto Emma Bonino, candidata alle Europee, spinge verso percentuali storiche anche i radicali astigiani; va decisamente peggio alle Provinciali, dove il quorum non è neppure sfiorato. Longo, prima del ballottaggio, riserva comunque un ultimo colpo [redacted] coda: pur senza apparentarsi invita a votare Marmo «col quale abbiamo [redacted]onvergenze anche sulle nostre proposte referendarie».

COSÌ IL 13 [redacted]

Lista	Voti	%
Artigiani-Commercianti Liberazione del lavoro e dell'impresa	1039	1,1
Antiproibizionista Referendaria - Verde	1412	1,3
TOTALE	**2451**	**2,4**
Candidato presidente **Renato Longo**	[redacted]	2,7

Le due liste non hanno avuto rappresentanti eletti in Consiglio Provinciale

Fu anche dirigente dell'Asti Calcio in serie C

E' morto Anghelakis ex direttore Morando

ASTI

[redacted] considerava ormai un astigiano [redacted] tutti gli effetti, anche se, confessava, un pezzo di cuore lo aveva lasciato a Folegandros, in quell'isola in mezzo all'Egeo dove era nato 62 anni fa, [redacted] dove comunque spesso tornava.

Rigas Anghelakis [redacted] morto domenica: lascia la moglie Alma, la figlia Olga. Ad Asti vive anche il fratello Dimitri.

I funerali si svolgono questa mattina, con inizio alle 10,30, alla parrocchia Don Bosco. Poi la salma sarà portata al cimitero di Pontida.

Ingegnere meccanico, Rigas Anghelakis è stato un personaggio noto ad Asti, sia per la sua attività professionale che sportiva.

Sino al 1989 è stato direttore della Morando e collaboratore stretto dell'allora patron dell'industria [redacted] corso Torino, Giuseppe Nosenzo. Professionalmente era ritenuto un tecnico di grandi capacità manageriali. Con Nosenzo aveva anche condiviso la passione per il calcio. Dirigente prima del Torretta S. Caterina e poi, dopo la fusione, all'inizio degli Anni '80 ai vertici dell'Asti-calcio, quando i galletti erano in serie C.

In città si era presto ben integrato, partecipando alla vita sociale e culturale: la sua «astigianità», l'aveva confermata lo scorso anno quando, da cittadino greco, chiese di poter essere iscritto alle liste elettorali per le votazioni amministrative comunali. [r. s.]

Rigas Anghelakis 62 anni, era originario di un'isola dell'Egeo. Da quasi 30 anni era ad Asti

Altri due incidenti

Feriti nell'auto contro albero a San Marzano

SAN MARZANO OLIVETO. Fine settimana con vari incidenti stradali nel Sud Astigiano. In regione Loiso, a San Marzano, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, una Opel Corsa è uscita [redacted] di strada sbattendo contro un albero. Feriti il conducente, Giorgio Balpiano, 18 anni, studente, abita a Nizza, via Gramsci 5; e i due passeggeri, Linda Lovisolo, 27 anni di San Marzano (regione Saline 401) e Valerio Crudo di Nizza. Sono intervenute le ambulanze del 118. I tre giovani guariranno in un mese.

A Canelli, in viale Indipendenza la Panda guidata da Graziella Civitelli, 59 anni, infermiera, ha urtato la bici condotta da Nicola Muro, 48. Il ciclista guarirà [redacted] 10 giorni.

Sulla strada che dall'Opessina porta [redacted] Nizza una Peugeot 205 condotta da Giuseppe Galletto, 53 anni, di Nizza, si è scontrata con un furgone Ford guidato da Angelo Lupinacci, 28 anni di Mondovì. Ferito il passeggero a bordo dell'auto, Rosa Teodo, 73 anni, guarirà in un mese. [fi. l.]

ATLETICA

DOPO LE [redacted]

Rossella Giordano dopo l'argento alle Universiadi racconta i suoi prossimi impegni

A pagina 41

GUARDA CHE [redacted]

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, [redacted] - Tel. 824421 - Fax 831694

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE USATE *autoradio omaggio fino al 31/07*

FIAT PANDA 900 L KAT I.E. bianca - anno 1996	L.	6.500.000
FIAT PUNTO 55 S 3 porte - blu midnight met. - anno 1994	L.	7.200.000
[redacted] 65 S 5 porte - grigio steel met. - Km. 17.000 originali - anno 1997	L.	11.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte - grigio [redacted] - [redacted] 1994	L.	9.200.000
FIAT PUNTO D 3 porte [redacted] - bianca - anno 1996	L.	9.500.000
FIAT PUNTO TD ELX 5 porte - clima - bianca - anno 1997	L.	15.800.000
FIAT [redacted] **HGT** black ink [redacted]. - climatizzata - anno 11/1996	L.	17.900.000
FIAT BRAVO 100 TD GT bianca - anno 1997	L.	21.000.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT black ink met. - Km. 14.000 originali - [redacted] 11/1998	L.	28.000.000
FIAT MAREA 125 TD ELX WEEKEND grigio steel met. - anno 1997	L.	24.000.000
FIAT MAREA 125 TD HLX WEEKEND azzurro ghiaccio met. - [redacted] 1997	L.	29.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V gialla - anno 1996	L.	18.500.000
NISSAN PRIMERA 16V SE grigio scuro met. - Km. 54.000 originali - anno 1996	L.	17.000.000
PEUGEOT 406 2.0 16V [redacted] met. - full optionals - [redacted]	L.	19.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" - 12 MESI

FIAT CINQUECENTO SX grigio chiaro met. - Km. 16.000 - anno 1997 garanzia "Gold" + autoradio in omaggio	L.	9.500.000
FIAT PUNTO 55 SX 3 porte - verde met. - Km. 41.000 - anno 1997 garanzia "Gold" + autoradio in omaggio	L.	12.200.000
FIAT [redacted] 5 porte - grigio [redacted] met. - Km. 18.000 - ANNO 1997 garanzia "Gold" + autoradio in omaggio	L.	12.700.000
PEUGEOT 306 XT 1.4 5 porte - grigio met. - Km. 35.000 - anno 1994 garanzia "Silver" + autoradio in omaggio	L.	10.900.000
FIAT COUPÈ [redacted] **20V** nero met. - Km. 56.000 - [redacted] 1997 garanzia "Gold"	L.	24.500.000

Operativa la prima collaborazione tra la banca astigiana e il colosso tedesco

Scatta l'intesa Cassa-Deutsche

Col conto corrente assistenza medica e viaggi

ASTI

E' il primo «figlio» dell'accordo Cassa di risparmio di Asti e Deutsche bank: si chiama «Euro-Argento» ed è [redacted] conto corrente riservato ai pensionati. Il nuovo prodotto è disponibile da ieri in tutte le 80 agenzie della Crat e sempre ieri è stato presentato ufficialmente dal presidente della banca, Giampiero Vigna, dal vice, Gianfranco Crena, dal direttore generale Fulvio Lucotti e dai dirigenti Giancarlo Fasano e Bruno Brunetti (per la Fondazione era presente Gianfranco Grassini).

«E' un prodotto non nuovo sul mercato, ma sicuramente diverso da tutti gli altri, per l'ampio ventaglio di offerte - ha esordito il presidente Vigna - [redacted] soprattutto, rappresenta [redacted] prima forma di collaborazione tra noi e Deutsche, attraverso la sua controllata Bankamerica. Seguiranno altri progetti che metteranno a disposizione dei clienti della Cassa nuovi e moderni prodotti». Euro argento, a [redacted] si affianca «Euro-argento costo zero» offre al titolare una serie di servizi aggiuntivi, soprattutto assicurativi e assistenza medica (con EuropeAssistance), ma anche sconti su viaggi (sono state firmate convenzioni con due tour operator astigiani, «Vela turismo e crocere» e «Kiss viaggi») e abbonamenti a riviste (Mondadori). Chi aprirà uno di questi conti otterrà una tesserina personale, che oltre ad avere

A fianco, i responsabili delle filiali e agenzie della Cassa di risparmio, durante l'incontro per la presentazione dell'iniziativa «Euro-Argento». Sotto, da sinistra, il presidente Giampiero Vigna, il direttore generale Fulvio Lucotti, e i dirigenti Giancarlo Fasano e Bruno Brunetti

funzione di bancomat e carta di credito, darà la possibilità di accedere ai servizi offerti dall'accordo. «La assistenza sanitaria è garantita da un pool di medici astigiani; sarà possibile anche ottenere consulenze specialistiche, trasferimenti in centri specializzati e altro - segnala Vigna - Inoltre sono assicurati da furti, scippi e rapine gli acquisti fatti [redacted] carta di credito o contante prelevato nelle 24 [redacted] precedenti». Ogni tre mesi saranno proposti viaggi a prezzi particolarmente scontati.

Per entrambi i conti sono azzerate le spese per operazione, tenuta conto, invio estratto conto ecc. La formula «Euro-argento costo zero» prevede la totale gratuità del servizio, a fronte dell'impegno a mante[redacted]re una giacenza [redacted]i 7,5 milioni non remunerata (cioè senza interessi attivi); «Euro-argento» prevede una commissione mensile di 15 mila lire. «Teniamo conto che il valore dell'offerta assicurativa è superiore alle 300 mila lire - conclude Vigna - Per noi è un modo per dire ai nostri clienti che siamo ancora più vicini a loro». [f. la.]

Florio: Appoggiamo gli imprenditori

Mutui alluvione [redacted]

ASTI. «Il Comune sarà a fianco degli imprenditori alluvionati, nel sostenere le richieste di rinegoziazione dei mutui nei confronti degli istituti di credito»: lo ha annunciato Florio partecipando all'assemblea di imprenditori danneggiati nel '94 (presenti circa 130), svoltasi nei giorni scorsi.

La Camera ha approvato un provvedimento che dimezza (dal [redacted] all'1,5%) i tassi a carico degli alluvionati e rinegozia i mutui con un periodo di preammortamento di tre anni. Il consigliere comunale Maurizio Rasero, anch'egli imprenditore alluvionato (con ditta [redacted] corso Venezia) e organizzatore della riunione, ha rimarcato le difficoltà per i singoli a ricontrattare con le banche i mutui già stipulati.

«A nostro avviso - ha detto Rasero, che aveva sostenuto con altri la richiesta di azzeramento dei mutui - non tutto è compromesso [redacted] intendiamo continuare la lotta per la definitiva soddisfazione dei nostri diritti». Lo stesso Rasero mette a disposizione degli interessati i moduli necessari per la domanda di rinegoziazione.

Intanto la [redacted]sigliere regionale Mariangela Cotto ha organizzato un incontro tra tecnici della Regione e del Comune, per definire alcuni aspetti sulla normativa delle rilocalizzazioni (aziende che si trovano nella fascia alluvionabile e devono trasferirsi. [f. la.]

[redacted]

Argini

Sugli espropri è polemica

COSTIGLIOLE. Il mancato accordo, sulle indennità di esproprio dei terreni agricoli toccati dalla costruzione del nuovo argine sul Tanaro, tra i proprietari e [redacted] ditte inviate dal MagisPo sarà al [redacted]tro dell'incontro, domani, tra il prefetto Bruno D'Alfonso e i responsabili della Coldiretti. Il rappresentante dello Stato riceverà il presidente Bruno Porta e altri dirigenti dell'associazione alle 10: era stato lo stesso Porta, nei giorni scorsi, a chiedere una riunione a D'Alfonso. Si parlerà anche della mancata inclusione, nei fondi da espropriare, dei reliquati. Il sindaco Luigi Solaro, intanto, si schiera con i coltivatori che non hanno firmato il concordato: «Anche noi abbiamo accertato, attraverso il nostro tecnico - spiega - che molti terreni sono stati classificati in modo improprio: a seminativo anziché irriguo, a bosco invece che a pioppeto». A Costigliole i proprietari dei terreni coinvolti dagli espropri [redacted]o qualche centinaio. Ieri, intanto, sono stati convocati in municipio i coltivatori di Isola (una quarantina). [l. n.]

[redacted]

[redacted] Romano*

«A Lùj [redacted] tera a beuj». A luglio la terra bolle, ed è infatti in questo mese, più che ad agosto, che adAsti e nell'astigiano si raggiungono le massime temperature.

Ad Asti [redacted] e minima [redacted] a 17

[redacted] può ricordare un valore di 38,6° raggiunto qualche anno fa, mentre [redacted] questo [redacted] di fine secolo il valore massimo è stato registrato - finora - nel primo giorno, con ben 36,4o segnalati dalla capannina della scuola di Agraria, non lontanissima dal centro cittadino. Nella stessa notte [redacted] stati raggiunti i 17,1o di minima, un valore non troppo alto, senz'altro lontano delle vette di valori notturni che di questi tempi registra una città da «terre alte» [redacted] Cuneo. Ma, si sa, caratteristica del nostro clima estivo sono le minime non troppo alte accompagnate da massime da capogiro, con una evidente escursione termica.

[redacted]

Meno evidenti invece le caratteristiche pluviometriche del nostro mese. Luglio è, secondo la tradizione stabilita dalla [redacted] storica dei dati meteo, il mese più asciutto dell'anno in realtà climatiche piuttosto diverse diverse come Alessandria e Cuneo. Sono infatti [redacted]ediamente 38 i mm. di acqua che cadono ad Alessandria, a fronte dei 41 a gennaio, mentre il capoluogo della «Granda» raccoglie nel periodo50 mm. contro i 56 che caratterizzano gennaio e febbraio.

Analoga [redacted] quella cuneese la quantità di pioggia che bagna i luglio astigiani (50 mm.), valore del tutto uguale a quello di agosto e simile a quello di settembre (51 mm). I gennaio ed i febbraio astigiani [redacted] invece più asciutti, con - rispettivamente - 42 e 49 mm. Una differenza minima, comunque, che analizzata nel complesso dei valori delle stagioni, conferma tuttavia che anche nell'astigiano vige [redacted] regime pluviometrico di tipo «ligure»: con estati, cioè, più secche degli inverni. Anche qui da noi è il regime estivo mediterra[redacted] che si fa sentire, superando lo spartiacque delle Alpi [redacted] varcando agevolmente i chilometri che ci separano dal ma[redacted].

Da domani bel tempo e temperature [redacted]

Ancora un fronte di maltempo tra oggi e donmani, ancora da nord ovest. Nuovi annuvolamenti, quindi, [redacted] piogge sparse con temperature sempre contenute. Da domani, invece, dovrebbe riprendere il bel tempo. Che è di caso, per norma, in questo periodo. Da domani dovrebbe infatti iniziare il periodo in [redacted] (fino al 10 [redacted] agosto) le possibilità di acqua si riducono, mentre la colonnina di mercurio raggiunge il «top». Insomma, siamo nel pieno dell'estate. Chi può ne approfitti.

**Direttore Osservatorio Meteo di Cuneo*

Sono quaranta le tesi che partecipano al premio Provincia Cultura

«Mi [redacted] laureato con Alfieri»

Anche studi su economia e territorio

ASTI

Sono 40 le tesi di laurea che concorreranno al premio «Provincia Cultura». Quest'anno, 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, le tesi a lui dedicate hanno avuto fortuna. Se ne contano cinque: «La Cleopatra Alfieriana e l'Antony and Cleopatra di Shakespeare» di Silvio Angeleri, «La donna e l'amore nella tragedia di [redacted]fieri» di Debora Cappellino, «L'Ottavia alfieriana» di Carlo Craponzano, «La Rosamunda di Alfieri» di Michela Erbabona e «La valenza scenica del verso alfieriano» di Andrea Lajolo.

Le altre tesi: Simona Agnello, «Le più importanti aziende vinicole dell'Astigiano»; Cristina Armosino: «Il primo colloquio nel counseling e le aziende»; Franca Baggiolo: «Montiglio: strutture di un feudo alla fine del Medioevo»; Barbara Baino e Valeria Cappioli: «Nuova stazione ferroviaria e suo contesto urbano»; Silvana Baiotto: «Moda e pittura nel Piemonte di fine '400 e inizio '500»; Monica Bassanino: «Caratterizzazione genetica di due popolazioni caprine in via di estinzione: Roccaverano e Vallesana»; Fabio Bianchi: «Evoluzione contabile dell'Ente Locale: il Comune di Asti»; Luca Carusso: «Rilievo topografico e analisi vegetazionale del parco del castello di Rocchetta Tanaro»; Maria Bruna Castino: «Pittura e miniatura del '300 ad Asti»; Marco Cavaglia: «Politica e religione nelle lettere pastorali dei vescovi astigiani dall'Unità alla 1ª guerra mondiale»; Marilena Cavagnero e Emanuela Quartuccio: «Architettura urbana di Asti»; Stefano De Bortoli: «Applicazione di metodologia Gisallo studio dell'instabilità potenziale dei versanti del territorio astigiano»; Elisabetta Elee: «Banko [redacted] del Marchesato degli In[redacted] della Rocchetta a Rocchetta Tanaro dalla fine del 19° secolo a oggi»; Roberta Favrin: «Il radicamento sociale del partigianato astigiano: l'VIII Divisione Garibaldi»; Ivana Forgo: «Ceramica romana dal Municipio romano di Hasta»; Doretta Prelino: «Asti, 1968: movimento collettivo e protesta giovanile»; Lorenzo Levoque: «Le organizzazioni senza scopo di lucro ad Asti»; Bianca Lupieri: «La line-extension nelle imprese marketing-oriented. Caso Sella: condimento per riso esotico»; Silvia Macagno: «Disciplina fiscale e Usl»; Giuseppe Manfredi: «Una nuova autostazione per linee interurbane di Asti»; Paola Marchese: «L'opera [redacted] Michele Balessino nell'800 astigiano»; Albina Mossari: «L'Istituto del Buon Pastore di Asti»; Claudia Mozzani: «Il sistema di controllo in una azienda metalmeccanica»; Fabrizio Nasali: «Il funzionamento del Comune di Asti negli anni 1774-76»; Maria Silvia Nosenzo: «Passaggio generazionale nelle Pmi»; Marco Pento: «Valorizzazione di aree industriali dismesse»; Carlo Porrino e Andrea Scaglione: «La vetreria operaia di Asti»; Corrado Sacco: «Itinerario storico, paesaggistico e culturale attraverso Monferrato, Langhe e Roero»; Francesco Sola: «La distribuzione dei prodotti assicurativi tramite sportelli bancari: il caso Euroviti-Cassa di risparmio di Asti»; Marco Tirone: «Sviluppo industriale e marginalizzazione del mondo contadino. Il caso della Val Rilate»; Graziella Ventimiglia: «La vita teatrale in Asti nell'800»; Isabella Vigna: «Tecnologie e architetture del gesso in Piemonte»; Patrizia Vigna: «La diocesi di Asti al tramonto dell'800: il vescovo Giuseppe Ronco»; Laura Vivalda: «La terapia ablativa transatetere».

Lettera alle Camere

Il [redacted]

ASTI. «Condivido [redacted] decisione di Vittorio Emanuele di Savoia di ricorrere alla Corte europea dei diritti dell'uomo per denunciare la norma transitoria della Costituzione che lo costringe all'esilio con i [redacted] discendenti maschi». Il sindaco ed eurodeputato uscente, Luigi Florio spezza una lancia [redacted] favore del ritorno in Italia della famiglia reale: «Nell'Europa di Schengen e di Amsterdam tale divieto appare una crudeltà»

[redacted] sindaco ha annunciato di «aver inviato ai presidenti di Camera e Senato una richiesta per accelerare la procedura per il superamento della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione. Copia di tale lettera è stata inviata ai sindaci delle principali città piemontesi con l'invito [redacted] fare altrettanto». Florio afferma «che [redacted] si tratta di essere monarchici o repubblicani, anzi sono personalmente fiero di amministrare una città che il Carducci definì "repubblicana", ma di prendere atto che la storia del Paese [redacted] del Piemonte in particolare è strettamente legata [redacted] quella dei Savoia».

Ordinanza comunale

Ora è vietato distru[redacted]ere i nidi [redacted] rondini

ASTI. «Non distruggete i nidi di rondini, balestrucci e rondoni»: più che [redacted] invito, è un vero e proprio ordine, contenuto in una delibera approvata dalla giunta nei giorni scorsi.

«Il provvedimento - spiega l'assessore all'Ambiente Paolo Pontacolone - tiene conto del fatto che si tratta di specie indispensabili per l'ecosistema e che purtroppo sono in via di estinzione su quasi tutto il territorio nazionale».

L'ordinanza ammette deroghe, dopo il nulla osta del Servizio Ambiente del Comune, solo in caso di lavori di restauro, risanamento e ristrutturazione e in caso di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma solo al di fuori dei periodi di nidificazione (15 marzo - 15 settembre): in ogni caso verrà imposto di sostituire i nidi con altri artificiali.

Le disposizioni sono state inserite nel regolamento di Polizia urbana.

[redacted]

CALOSSO. Appuntamento stasera alle 21 alla cantina comunale «La Crota» per la degustazione abbinata dei vini dei produttori di Calosso e formaggi piemontesi. L'iniziativa si svolge in collaborazione con Arcigola Slow food. Il costo della serata è di 35 mila lire (30 mila per i soci Arcigola).

CANELLI. Domani, alle 18,30, presso i locali della Cassa di Risparmi di Canelli, RW Consulting organizza un incontro con i giovani dal titolo «Giova[redacted]i, scuola e lavoro. Quale connubio per il futuro?». Intervengono Francesco Maria Spano, docente dell'Università statale di Milano, Franca Serra, responsabile della sede staccata di Canelli dell'istituto Pellati, e l'ing. Michele Gualco direttore generale dell'Autoequipe di Vesime.

VIATOSTO. Giovedì terzo ed ultimo appuntamento sul sagrato della chiesa, con il Gruppo astrofili astigiani Beta Andromeda. Si tratterà l'argomento: le galassie e le costellazioni autunnali-invernali. L'incontro è organizzato dalla parrocchia e dagli «Amici di Viatosto».

UFFICI. Dal [redacted] luglio al 27 agosto, gli Uffici della direzione provinciale del Tesoro, in vicolo Goito 20, saranno aperti solo al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, con chiusura totale al pomeriggio.

[redacted]

Le [redacted] previsioni del sindaco di [redacted]

Terminata la campagna elettorale [redacted] sbrigate le noiose incombenze burocratiche relative alla nomina degli assessori e alla distribuzione delle deleghe, Oscar Bielli, sindaco confermato di Canelli, è tornato alla sua attività principale: scrivere lettere a destra e a manca. Il buon Oscar entra nel merito delle dimissioni di Angioletta Gatti da consigliere comunale di Canelli spiegando a quest'ultima quanto i suoi elettori «meriterebbero più rispetto». [redacted] conforta lo scoprire che il nostro sindaco possieda, fra i tanti altri, il dono della veggenza se è vero quanto afferma: «Tutti noi sapevamo che Angioletta sarebbe stata la più votata» [redacted] «la certezza che si sarebbe dimessa». Peccato che [redacted] la sua veggenza il nostro [redacted] abbia ancora visto quando riaprirà, per tutti, la casa di riposo, quando riuscirà a portare a termine il gioco dei bussolotti delle scuole canellesi, quando renderà verde pubblico l'ex-galoppatoio... Forse il buon Oscar si dovrebbe preoccupare più di queste «quisquilie» che non di scrivere lettere.

Gianni Palumbo, Canelli

Marmo, per sostituirmi ha messo 3 assessori

Dopo circa due settimane di attesa Marmo è riuscito a mettere insieme 6 persone e costituire la Giunta. Il programma dell'attuale presidente prevedeva alla voce agricoltura che l'assessore sarebbe stato scelto d'accordo con le organizzazioni professionali agricole e che sarebbe stato un tecnico. Se [redacted] buongiorno si vede dal mattino bisogna dire che non promette molto bene.

La scelta dell'assessore all'Agricoltura Perfumo, stimabilissima persona, sembra essere in netto contrasto con quanto scritto nel programma. E' un dirigente di una delle 3 organizzazioni (la Coldiretti), non so quanto le altre due siano contente di questa scelta, e non mi risulta che svolga attività di tecnico, per quanto sicuramente conoscitore delle problematiche del settore. Il buon Sizia, consigliere di lungo corso, anche lui Coldiretti, pur facendo parte del nutrito esercito di coloro che avevano studiato per l'assessorato all'Agricoltura, tutte persone sicuramente stimabili, deve accontentarsi della caccia e Pesca che, vista la recente legge di «accentramento» in materia da Regione, non solo [redacted] questo settore non ha decentrato, nulla [redacted] ma si è anche tenuta compiti di mera gestione), significa poco o niente. Gli è comunque andata meglio che ad altri, basti pensare alla campagna elettorale di Rivella, ottimo tecnico del settore, tutta incentrata sul fatto che in caso di vittoria sarebbe stato lui l'assessore all'Agricoltura; senza dimenticare [redacted] speranze di rentrée di Carlo Saracco che aveva anche contattato i vecchi dipendenti (pensionati e non) [redacted] l'assessorato all'Agricoltura.

Personalmente devo ringraziare Marmo perchè meglio di chiunque altro ha riconosciuto l'importanza dell'assessorato da me diretto: al mio posto sono stati messi 3 assessori (Perfumo, Sizia, Fassone).

Non so se considerarlo un omaggio alla mia stazza fisica [redacted] alla qualità del lavoro svolto. E' curioso constatare come 5 dei [redacted] nuovi assessori si occupino delle materie di cui nella precendente giunta si occupavano in 2, lasciando il resto delle materie nelle capienti mani del presidente.

Giovanni Pensabene
[redacted] assessore provinciale all'Agricoltura

NUMERI [redacted]

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345; **Nizza:** 0141 726 390, **Mombercelli:** 0141 955 333, **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63 688.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.865; [redacted]le: 0141 869.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975 810; [redacted] 943 777; **Villanova:** [redacted].

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno [redacted] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via [redacted] 1, tel. [redacted]1/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel 0141/557.630.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928 444. **Canelli** 0141 830 525. **Castelnuovo D.B.** 011 987 6488. **Cocconato** 0141 907 503 **Costig**[redacted] 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 [redacted] **Moncalvo** 0141 917.444 **Mon**[redacted] 0141 999.788 [redacted] 0141 78.21 **Rocc**[redacted]**o** 0141 0141 408.180. **San Damiano** 0141 [redacted] **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 863, **Castagnole L.:** 0141 878 161. **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966 096. **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegros**[redacted]: 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.523; **San Dam**[redacted]: 0141 975 064; **Villanova:** 0141 [redacted] 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 590.232-31.743, **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538 200

PRIVATASSISTENZA
www.privatassistenza.it
ASSISTENZA ANZIANI [redacted] E DISABILI
Servizi diurni e notturni di [redacted]
0141558030
[redacted]
PrivatAssi[redacted] sede di Asti: Strada al [redacted]

PROVINCIA DI ASTI
P.zza V. Alfieri 33 - 14100 Asti - tel. 0141.433211 - fax 0141.592372
[redacted]
[redacted] sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento [redacted] la Disciplina dell'Albo Fornitori e Ditte [redacted] Fiducia dell'Amministrazione Provinciale [redacted] Asti, si rende noto che è stato approvato e affisso all'Albo Pretorio della Provincia l'Albo Fornitori. [redacted] informa nel contempo che, [redacted] dell'art. [redacted] Regolamento stesso, le Ditte che intendono richiedere l'iscrizione possono pre[redacted] istanza all'Ufficio Economato su apposito modello.
Si specifica che [redacted] ditte già iscritte non devono presentare alcuna istanza.
IL CAPO SETTORE RISORSE FINANZIARIE E UMANE

I sindacati: «Se ne andrebbe un altro pezzo di città»

«Il circolo non può morire»

L'assessore: «Incontrerò l'Avir»

L'esterno del circolo Avir di corso Cavallotti. Il Prg ha destinato l'area a servizi

ASTI

Anche una partita a carte, sotto il fresco degli alberi nel cortile interno, [redacted] una sfida a bocce, sui campi che si affacciano su corso Cavallotti, assume adesso un sapore diverso: il circolo della Vetreria, «dopolavoro» storico dell'Asti operaio, potrebbe avere il tempo contato. Il sindacato si mobilita e chiede alla città di non stare [redacted] guardare: «Pensare di chiudere questo posto è come cancellare un pezzo della nostra storia dopo che altre testimonianze importanti se ne sono andate» è stato ribadito, ieri mattino, nella conferenza stampa ospitata al circolo.

Gli americani della Owens Illinois, proprietari dell'Avir, hanno venduto i locali all'impresa di costruzioni astigiana Pilone, che ha acquisito anche altre due strutture collegate alla vecchia Vetreria: il capannone di via Torricelli dove si macinava il vetro (e sotto [redacted] quale, [redacted]gli ultimi anni, sono andati a morire due tossicodipendenti) e l'edificio degradato di via Vigna che nel 1910 fu sede del primo circolo aziendale (poi sostituito dall'attuale). Al loro posto nasceranno palazzi.

Il «dopolavoro» (281 soci, soprattutto pensionati Avir e di altre fabbriche cittadine) sorge [redacted] un'area vincolata «a servizi» dal nuovo piano regolatore: il circolo potrebbe restare in piedi, ma quale sarà il suo futuro? E se [redacted] ancora «dopolavoro» della Vetreria, con quali contributi potrebbe continuare a funzionare se l'Avir dovesse far mancare, dal 2000, i 7 milioni annui garantiti finora? «Già adesso i lavori al tetto - ricorda il presidente Romeo Carletto - li abbiamo sostenuti da soli, facendo dei debiti. E la mancanza di investimenti, da parte della proprietà, ha impedito di rimodernare le strutture, rallentando l'afflusso dei giovani». «Fausto Cavallo, segretario Cgil, critica il modo in cui la Owens Illinois ha chiuso la vicenda: «Ha mandato una lettera al presidente del circolo comunicando la cessione dei locali, senza neanche avvertire il sindacato. Abbiamo chiesto un incontro urgente: vogliamo chiarimenti su come è stata gestita la questione e su come ci [redacted] intende comportare con i 281 soci». Carletto è andato all'impresa Pilone: «E' collegata con l'imprenditore Renato Ruscalla, di più non si sa», informa.

Beppe Castino, sindacalista Cisl, incalza: «Il Comune ha dato molto lavoro a Ruscalla in questi anni: ora potrebbe chiedergli di non cancellare un pezzo di città». L'assessore Pier Paolo Pontocolone, invitato alla conferenza stampa, promette: «Sentirò l'Avir, se lo riterrete».

Il sindacato discuterà la vicenda con le maestranze di Quarto e avverte: «Non escludiamo lo sciopero». [l. n.]

Una pausa [redacted] bar. I soci sono [redacted] e il contributo annuo dell'Avir di 7 milioni

Ex colonia astigiana di Andora

Sarà la corte d'appello di Genova a sciogliere il rebus dell'indennizzo

ASTI

«A che punto è la complessa vicenda dell'ex colonia marina di Andora (Sv) un tempo di proprietà astigiana?». Lo chiede un lettore, Giuseppe Boasio, con una lettera a «La Stampa».

Un aggiornamento della situazione è fornito dal settore patrimonio della Regione su interessamento del consigliere Mariangela Cotto. Un'udienza è fissata per il 22 settembre 99 a Genova e gli astigiani si augurano che sia decisiva. Il nodo è l'indennità di espropriazione dei terreni che ospitavano il complesso: la Provincia di Savona ha stabilito un miliardo e 419 milioni, aumentate a un miliardo e 426 milioni in caso di cessione volontaria. La Regione Piemonte ha presentato opposizione, valutando il complesso immobiliare 9 miliardi e 885 milioni. Nel frattempo (era il giugno '97) con atto del presidente della Provincia di Savona è stato adottato il decreto di espropriazi[redacted]. La corte d'Appello di Genova, con ordinanza del luglio '98, ha ammesso consulenza tecnica d'ufficio per determinare le dovute indennità di occupazione e di espropriazione; la Regione ha nominato come consulenti di parte l'ingegner Andrea Gianosso e l'architetto Maria Pia Orsini.

Per 47 centri

Nuovi negozi c'è il contributo della Regione

ASTI. Quarantasette centri dell'Astigiano potranno chiedere in Regione i contributi per l'apertura di nuovi negozi. Le condizioni per accedere ai finanziamenti (oltre 12 miliardi per l'intero Piemonte) sono quelli di avere una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti e un numero di punti vendita, attivi sul territorio, non superiore a 3.

Le domande dovranno pervenire a Torino entro il 30 ottobre. «Ai Comuni e alle Province che presenteranno i progetti - ricordano in Regione - verranno concessi contributi a fondo perduto dal 40 all'80% della spesa ammessa. Anche le piccole imprese commerciali potranno fare richiesta per ampliamenti, acquisto di beni strumentali o apertura di nuove attività: il contributo andrà dal 10 al 30%, con premi aggiuntivi di 5 milioni per aprire negozi in comuni che ne sono privi e di 2 milioni per la promozione di nuova occupazione». Nell'Astigiano i centri interessati sono: Belveglio, Bruno, Capriglio, Castellero, Moransengo, Quaranti, San Giorgio Scarampi, Serole, Berzano San Pietro, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Chiusano, Coazzolo, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Maretto, Olmo Gentile, Roatto, Rocchetta Palafea, Scandeluzza, Sessame, Soglio, Vaglio Serra, Viale, Albugnano, Azzano, Celle, Cortandone, Cossombrato, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Montabone, Pica, Pino, Roccaverano, San Paolo Solbrito, Tonengo, Cantarana, Cassinasco, Cortazzone, Cortiglione, Moncucco T., Mongardino, Penango, Revigliasco. [l. n.]

IN BREVE

INDAGINI

Ancora un'aggressione durante la notte

Un marocchino di 34 [redacted] è stato aggredito nella notte fra domenica e lunedì poco dopo mezzanotte, in corso Casale. Gli aggressori, probabilmente extracomunitari, sono stati messi in fuga dall'arrivo di un'auto della polizia, avvisata da abitanti della zona. Sabato notte era stato invece aggredito un astigiano di [redacted], per rapinarlo, da tre uomini, che lo hanno rincorso e ferito a un braccio con un coltello. Venerdì sera in via Sant'Evasio, un giovane albanese era stato pestato da alcuni connazionali, probabilmente per [redacted] regolamento di conti. L'aggredito se la caverà in una ventina di giorni. Sui casi sta indagando la polizia.

[redacted]

Scontro in corso alla Vittoria una ragazza resta ferita

Scontro in corso alla Vittoria, all'angolo con via Prandone (dove si trova il Pronto soccorso). La Punto di Alessandra Benedetta, 22 anni, via Antica Zecca 1, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è entrata in collisione con la Escort di Vincenza Casà, 20 anni, corso Galileo Ferraris 66. Quest'ultima si è subito fatta medicare al vicino Pronto soccorso e guarirà in una settimana.

[redacted]

Catasta in fiamme a Castagnole Lanze

Allarme, domenica sera, in regione Valletanaro a Castagnole Lanze. Un contadino ha bruciato sterpaglie appena estirpate, ma le fiamme sono sfuggite al suo controllo e hanno attaccato una catasta di legno sotto una tettoia. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco

LA CALDA [redacted] DE

Stasera al Country club di Castiglione si sceglie la più bella di Asti

La lunga notte delle miss

Sfileranno una trentina di concorrenti

Una parata di giovani concorrenti durante una passata edizione delle selezioni per Miss Asti. Stasera il rito si ripeterà al Country club di Castiglione

ASTI

Stasera Asti saprà qual è la ragazza più bella della città per quest'anno. Al Country club di Castiglione dalle 21,30 si svolgeranno le selezioni di Miss Asti, valide per il concorso di bellezza più conosciuto, Miss Italia.

L'appuntamento, come di consueto, è organizzato dal Napoli club astigiano, presieduto da Nunzio Giuliana. Le concorrenti dovranno salire in passerella due volte, sfilando in abito da sera e in costume da bagno. La giuria, presieduta da Giovanni Boccia, stabilirà quale potrà indossare la «fascia» di Miss Asti.

Domani sera invece, sempre al Country club, si svolgerà la selezione di Mister Asti, nell'ambito del concorso «Il più bello d'Italia», inaugurato nell'Astigiano lo scorso anno.

Le giovani astigiane hanno accolto l'invito degli organizzatori: stasera in passerella si prevede la partecipazione di una trentina di ragazze. C'è ancora tempo per iscriversi (la partecipazione è gratuita), telefonando allo 0335/60.61.560.

Ingressi 10 mila lire (il ricavato andrà in beneficenza).

Consegnati a Castagnole Monferrato i riconoscimenti della sedicesima edizione

Applausi e ricordi alla Castagna d'or

Aneddoti sotto l'ombrello con la Masiero e Isa Barzizza

Armando Brignolo

CASTAGNOLE MONFERRATO

La pioggia, incerta e discreta, sabato sera ha accompagnato il gran finale della «Castagna d'or», alla sedice[redacted] edizione, organizzata dal Comune per premiare personaggi dell'arte e dello spettacolo.

Le ultime battute si sono svolte con una gustosa deroga [redacted] copione che, sul palco, ha visto (e sentito) le attrici Isa Barzizza e Lauretta Masiero (premiate dal presidente della Fondazione Cassa, Gian Carlo Moschio) raccontare aneddoti sulla loro carriera, impugnando un provvidenziale ombrello.

L'arrivederci al Duemila, il sindaco Lidia Bianco, artefice della kermesse, lo ha dato quando il gruppo «Jazz Studio orchestra» di Torino, dopo aver ricevuto la «Castagna d'or», davanti a un pubblico per nulla intimorito dall'acqua, ha terminato la sua performace.

Nell'ormai grande famiglia castagnolese dei premiati, è entrata la compagnia teatrale astigiana «Angelo Brofferio», dell'associazione «Amis d'la pera». Nel consegnare la pergamena a Piero Fassio, il regista, è stato ricordato Emanuele Pastrone, scomparso pochi giorni fa. Poi è stata la volta di Mauro Macario, poeta e regista teatrale, figlio del grande comico Erminio, che ha ricevuto la «Castagna» dalle mani di Margherita Fumero. Marcello Rota, direttore d'orchestra, che recentemente ha condiviso il successo internazionale con Andrea Bocelli, è stato premiato dal basso Carlo De Bortoli, conosciuta voce astigiana della lirica.

Applausi per Jean Porta, il «più importante cabarettista sconosciuto», come egli stesso, ironicamente, si è definito. L'attore, premiato da Daniela Piazza, presidente della «Famija turineisa», ha deliziato il pubblico con un'infilata di gag. Sulla pedana d'onore è salito anche il vignettista Franco Bruna, che in occasione delle celebrazioni alfieriane del gennaio scorso, ha tratteggiato simpaticamente la figura di Vittorio Alfieri, in un miniposter uscito con «La Stampa». Bruna, per la serata del premio, ha avuto come padrino l'astigiano Antonio Guarene, anch'egli «matita» pungente per «La Stampa». Dopodiché Renzo Arato, presentatore, ha introdotto Liliana De Marco e la sua band, la «Lil' darling hot club».

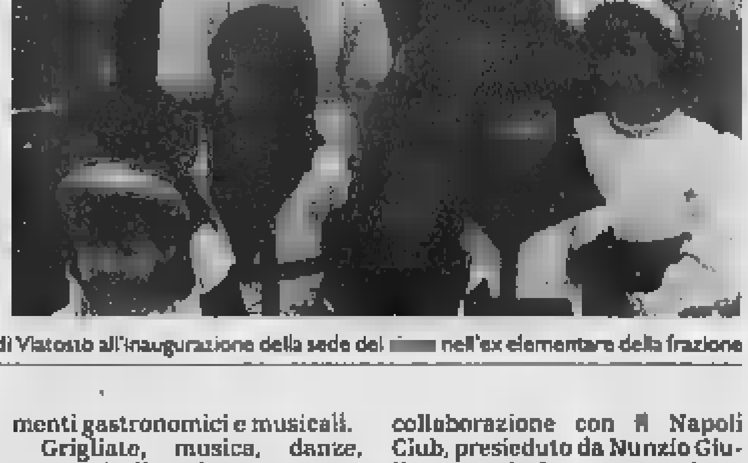
Personaggio «scientifico» della serata è stato il giornalista Piero Bianucci responsabile dell'inserto Tuttoscienze de «La Stampa» (premiato dall'ex senatore Giovanni Robino). Osservando le nuvole ormai incombenti, Lida Bianco ha chiesto all'«indagatore dell'Universo» di scongiurare la pioggia.

Premiati con i «ricci d'oro» due giovani ballerini classici, il russo Dimitri Domogirov e Viola Scaglione, figlia di Massimo, affermato regista e della ballerina Loredana Furno.

Mauro Macario con Margherita Fumero alla «Castagna d'or». Accanto, Lauretta Masiero (a sin.) e Isa Barzizza

Altri momenti della premiazione sabato sera a Castagnole Monferrato. Dall'alto: il sindaco Lidia Bianco fra il giornalista Piero Bianucci (a sin.) e il direttore d'orchestra Marcello Rota; il pubblico; Isa Barzizza con due attrici della compagnia astigiana «Brofferio» [FOTO MORRA]

[illegible] È STATO [illegible] WEEK END [illegible]



A sinistra, il gruppo della Torretta durante la festa di domenica. A fianco figuranti di Viatosto all'inaugurazione della sede del [redacted] nell'ex elementare della frazione

Due rioni in festa nell'ultimo fine settimana. A Viatosto, in occasione [redacted]ei festeggiamenti biancoazzurri è stata inaugurata, domenica mattina, [redacted] nuova sede del comitato Palio. E' ospitata nella ex scuola elementare sulla piazzetta della frazione, addobbata con gli stendardi del Palio. A tagliare il nastro è stato [redacted] sindaco Luigi Florio affiancat[redacted] dall'assessore Angela Quaglia e dal rettore del [redacted], Lorenzo Rocco con l'ex responsabile del comitato Bruno Gerbaldo. La benedizione è stata impartita da don Igino Saracco, parroco di Viatosto. Si sono esibiti gli sbandieratori e i figuranti hanno dato vita al corteo storico. E' seguito un rinfresco.

Nei due giorni di festa vi sono stati numerosi momenti di intrattenimento, [redacted] appuntamenti gastronomici e musicali.

Grigliate, musica, danze, spettacolo di marionette, mercatino delle cose vecchie e usate, rassegna agroalimentare, animazione sono stati alcuni degli ingredienti della festa «Torretta sotto le stelle», organizzata, nella piazza del rione e in via Perosi [redacted] Palio della Torretta Nostra Signora di Lourdes (rettrice Alessia Valle) in collaborazione con il Napoli Club, presieduto da Nunzio Giuliana. Particolare successo han[redacted] riscosso le auto [redacted] moto storiche (molto ammirata una gigantesca «Cadillac» di colore blu) che dopo aver sfilato, sono state parcheggiate per [redacted] ammirate dagli appassionati. I due rioni danno [redacted] appuntamento alle cene che precederanno la corsa.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze ■ Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959 HyperSystems www.lastampa.it LA STAMPA

Stamane delegazione dal provveditore

L'artistico al Palli «Forse possibile»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il liceo scientifico Palli è ben deciso a non gettare la spugna. Stamane alle 11 una delegazione del comitato di genitori e insegnanti impegnati ad ottenere l'autorizzazione per istituire una sezione di liceo artistico ha un incontro con il provveditore agli studi Carlo Raimondo. «Gli consegnamo le adesioni di studenti intenzionati a frequentare questa scuola a Casale. Sono una ventina, ma prima di settembre potrebbero essere anche di più» spiega il presidente del consiglio d'istituto del Palli, Sergio Ganora.

Il provveditore, invitato anche dallo stesso ministero alla Pubblica Istruzione (che era stato interpellato direttamente dal comitato casalese), aveva affidato a un ispettore una verifica sul posto. Nei giorni scorsi, prima ancora di ricevere la relazione, aveva però fatto presente il lungo iter che comporta l'istituzione di un nuovo corso. «Al momento - aveva dichiarato - non ho neppure la delibera della Provincia in cui mi si chiede l'attivazione. Sono favorevole all'istituzione di un liceo artistico statale a Casale - aveva anche aggiunto - tenuto conto che non c'è ad Alessandria, ad Asti e a Vercelli e Casale è baricentrica rispetto a questi tre capoluoghi. Tuttavia non posso esimermi dal percorrere tutto l'iter che la legge impone»: un iter che, secondo il professor Raimondo, sarà difficile che sia concluso entro l'anno scolastico 1999-2000. Più probabile, secondo lui, per l'anno 2000-2001.

Ma al liceo scientifico sostengono che di aver ricevuto rassicurazioni dal ministero in base a cui, in casi particolari, sono previste delle deroghe. «E' già avvenuto lo scorso anno a Rimini - dice Ganora -. Un caso identico a quello casalese. Noi, peraltro, ci oravamo mossi per l'attivazione del corso quando avevamo ricevuto una lettera dal gestore del liceo artistico privato Canina cui veniva comunicata l'intenzione di chiudere. Al provveditore - aggiunge Ganora - chiediamo di inoltrare le adesioni che fino ad ora abbiamo raccolto al ministero che dovrebbe autorizzare l'istituzione dell'artistico nell'ambito del liceo scientifico Palli. E' un arricchimento per la città anche per il circondario: alcuni studenti che hanno presentato domanda di iscrizione sono della Lomellina, quindi in territorio extraregionale».

Sabato in motorino era stato travolto da un'auto sulla statale del Sassello

Donati fegato e reni di Andrea

Oggi i funerali del quindicenne di Melazzo

Andrea Garbero sarà sepolto oggi. Sul luogo dell'incidente, alla periferia di Melazzo, i segni della frenata dell'auto

Gian Luca Ferrise
MELAZZO

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo di Melazzo, i funerali di Andrea Garbero, il ragazzo di 15 anni che ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto sabato sera alla periferia del paese in regione Quartino, sulla strada statale che collega Acqui Terme al Sassello. I genitori di Andrea hanno concesso l'espianto degli organi del figlio (fegato e reni) che, dopo l'incidente stradale, era stato ricoverato in gravi condizioni nel centro di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Intanto, i carabinieri della compagnia di Acqui stanno lavorando per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente in cui ha perso la vita Andrea. Secondo una prima e sommaria ricostruzione dell'accaduto, pare che il giovane, a bordo del proprio motorino, fosse intento a compiere un'inversione di marcia quando è improvvisamente sopraggiunta un'auto che lo ha travolto trascinandolo per molti metri.

Il primo a dare l'allarme è stato il fratello maggiore, Luca di 18 anni, che seguiva Andrea a bordo del proprio ciclomotore.

La famiglia Garbero è molto conosciuta e stimata a Melazzo. Il padre della vittima, Walter, è titolare di una ditta di autotrasporti, mentre la madre, Daniela, è presidente della Pro loco di Melazzo. Una zia è invece titolare di un negozio di generi alimentari in regione Quartino. Andrea aveva frequentato il primo anno del centro professionale Enaip di regione Sott'argine e faceva parte del Gruppo Giovanissimi della Parrocchia Santuario Madonna Pellegrina di corso Bagni ad Acqui.

Rinnovato l'accordo con i cuneesi in occasione della Fiera di S. Guido

Vigili, ad Acqui rinforzi da Mondovì

E parte il telecontrollo in piazza Conciliazione

ACQUI TERME

Ritornano in città i vigili urbani di Mondovì. Dopo le polemiche dei mesi passati sui controlli svolti nei confronti di cittadini extracomunitari da parte degli agenti della polizia municipale di Acqui e di Mondovì che hanno indotto i parlamentari Lino Rava, Giovanni Saracco e Silvana Dameri, a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno, si riaccende nella città termale la polemica sull'utilizzo degli agenti di polizia municipale provenienti da altri Comuni. «Non capisco per quale motivo si debba ricorrere all'utilizzo di vigili urbani provenienti da altre città in occasione della fiera quando esistono sul territorio le forze dell'ordine - spiega Marinella Barisone consigliere comunale dei Democratici di sinistra/Movimento per l'Ulivo -. Inoltre, mi risulta che in occasione della Fiera di San Guido siano anche operativi i volontari della Protezione civile che stanno svolgendo attività di sorveglianza e di prevenzione». L'impiego dei vigili urbani di Mondovì in occasione di particolari eventi rientra in un accordo siglato lo scorso anno tra le amministrazioni comunali delle due città piemontesi. «In occasione della Fiera di San Guido, saranno impegnati per tutta la giornata di oggi due agenti e due istruttori di polizia municipale provenienti da Mondovì, che condivideranno l'attività dei nostri agenti che operano nelle settearee mercatali» spiega il comandante Mirko Mussi.

Oltre a sette agenti impegnati nelle zone di sorveglianza assegnate, per tutta la giornata di oggi opereranno anche due pattuglie in auto. Il Comune, con una propria delibera di giunta, ha autorizzato la ditta Copland srl di Colturano in provincia di Milano a installare per due mesi alcune telecamere per il videocontrollo del teatro all'aperto di piazza Conciliazione. Se l'esperimento darà buoni risultati, il videocontrollo verrà esteso ad altri luoghi della città termale. [g. l. f.]

La lite finisce a Ticineto

Rovello all'uscita della discoteca quattro denunciati

TICINETO. Un banale incidente, all'uscita della discoteca di Altavilla, è degenerato e si è concluso nella caserma dei carabinieri con quattro giovani denunciati per danneggiamento, guida in stato di ebbrezza, lesioni personali e disturbo alla quiete pubblica. L'episodio è stato segnalato alla Procura. Sabato notte, all'uscita dell'Archivolto di Altavilla, due vetture si sono scontrate: su una viaggiava un ragazzo di Ticineto, sull'altra tre astigiani. Il monferrino si sarebbe allontanato, inseguito fino a Ticineto dove la piazza principale si è trasformata in una sorta di pista da autoscontro. I carabinieri hanno poi placato gli animi denunciando i protagonisti del litigio notturno. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Muore nonnina di 101 anni oggi i funerali al S. Cuore

Si è spenta a 101 anni Luigia Gabba Zeppa, abitante in via Don Minzoni. Lascia le figlie Mariuccia, Rosanna e Piera. I funerali oggi alle 16 nella chiesa del Sacro Cuore in viale Marchino. La salma sarà tumulata a Casale l'opolo. [r. sa.]

[redacted]

Contrae l'epatite in Africa muore bimbo senegalese

E' morto il giorno del suo primo compleanno il piccolo S. F., di genitori senegalesi, abitante a Trino. Il bimbo si era recato con la famiglia a trovare i nonni in Africa e lì dovrebbe aver contratto un'epatite acuta. E' morto nel reparto di pediatria dell'ospedale casalese. Giovedì la salma sarà trasferita in Senegal. [r. sa.]

CAMINO

Agricoltore di [redacted] anni si impicca in casa

Si è tolto la vita, ieri pomeriggio, impiccandosi nella propria abitazione, Marco Diani, 39 anni, agricoltore di Camino. Viveva con la mamma. [r. sa.]

TICINETO

Trovata una granata durante la ristrutturazione

In una casa in ristrutturazione in via Pasino è stata trovata una granata della seconda guerra mondiale del diametro i 7 centimetri e mezzo. Artificieri di Milano l'hanno fatta brillare vicino al Po. [r. sa.]

[redacted]

Dichiarato il fallimento della pasticceria Dulcinea

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Dulcinea di Alessandro Buzzi e C., via Celoria (produzione e vendita al dettaglio e all'ingrosso di dolciumi). Giudice delegato Alessandra Ramon e curatore fallimentare Fulvio Lupano. [r. sa.]

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia di assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi siete comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal cane all'azienda, o investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi di Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, staremo poco seduti. L'importante è che siate comodi voi.

RAS

ASTI
Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434109 / Fax 0141.434111

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras

CLUB SAN FELICE

SALVA IL TAPPETO
TI DARÁ RIPOSO E SVAGO, TI SERVIRÁ DA BANCA E DA PANCA

Ghalibaf
...dal 1961

Asti - Via Aliberti 5 - Tel. 0141 594 730
Alessandria - Via Cavour 19 - Tel 0131 55 688

LAVAGGIO ECOLOGICO
CON SAPONARIA E ASCIUGATURA AD ARIA CALDA

RESTAURO ARTISTICO
ESEGUITO DAI NOSTRI MAESTRI TESSITORI

PROMO AFFARI

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, terreni, capannoni e immobiliari.
Via Carducci, 68 - 15076 OVADA (AL) - Tel. Fax 0143.81421

BAR TOTOCALCIO

in nota località in provincia di Asti cedesi bellissimo bar posizionatissimo - 200 mq. su due piani più 120 mq. dehor - attrezzature ed arredamenti nuovi - cucina in ordine - impianto elettrico a norma - megaschermo per partite di calcio - incasso elevato sia come bar che come Totocalcio - Totogol - Totip - Toto Scommesse ecc.

RICHIESTA INTERESSANTE

AUTORICAMBI

in una provincia del Piemonte cedesi attività di autoricambi (ingrosso e minuto) oltre 60 anni avviamento - grosso giro affari - capannone di 1.600 mq. attrezzature e arredi in ordine. Si prende in considerazione anche la vendita dei muri. Richiesta estremamente interessante causa seri motivi di salute.

TRATTATIVA RISERVATA

RISTORANTE - PIZZERIA

cedesi ristorante - pizzeria in Provincia di Cuneo. Zona centrale, ampio parcheggio, 40 coperti. Buon giro affari.

PREZZO INTERESSANTE

PIZZA DA ASPORTO

in Comune in Provincia di Cuneo vendesi attività di pizza da asporto. Posizione centralissima. Locale veramente bello. Attrezzature e arredi nuove (6 mesi). Utile elevato dimostrabile.

PREZZO MOLTO INTERESSANTE

IMMOBILE COMMERCIALE

in Val D'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani 800 mq. per piano. Piazzale interno 400 mq. Passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede.

PREZZO ADEGUATO

AGRITURISMO

nelle alture della Riviera Ligure di Levante si vende agriturismo cucina, sala da pranzo, camere per ospiti appena ristrutturate, terreno 5000 mq. locale molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione muri (430 mq.)

PREZZO INTERESSANTE

RISTORANTE - PIZZERIA

in località in Provincia di Cuneo cedesi ristorante - pizzeria posizionato in strada di forte passaggio. Ristrutturato da pochi mesi. mq. più appartamento soprastante.

PREZZO MOLTO INTERESSANTE

ALIMENTARI

in nota località balneare in Provincia di Savona vendesi panetteria - alimentari con licenza completa - buon giro affari - conosciuta e unica in zona - Ottimale per due persone.

RISTORANTE - PIZZERIA

in Provincia di Asti cedesi ristorante - pizzeria con 30 anni avviamento - 100 coperti più 40 coperti dehor estivo - il locale è situato in una zona di intenso passaggio - Buon giro affari.

OTTIMA OPPORTUNITÀ

SUPERMERCATO CRAI

in Provincia di Asti si cede supermercato Crai con oltre 30 anni avviamento. Zona centrale. Grosso giro affari. Clientela affezionata da anni. Opportunità per almeno tre persone. Possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Causa seri motivi di salute.

PREZZO ESTREMAMENTE INTERESSANTE

RISTORANTE

vendesi in Provincia di Asti noto ristorante (20 anni) accogliente - ottima posizione - attrezzature efficienti - box - magazzino - cantina - 60 coperti.

BUON FATTURATO

ATTIVITÀ DI VERNICI

in Piemonte si cede attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale di 350 mq. è situato in una semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

PREZZO INTERESSANTE

ARTICOLI REGALO

in Provincia di Novara cedesi attività di articoli regalo - liste nozze - bomboniere con clientela consolidata e affezionata da anni - ottimo giro affari - il locale di 300 mq. vanta 5 vetrine più 1 ingresso ed è situato in una strada di intenso traffico.

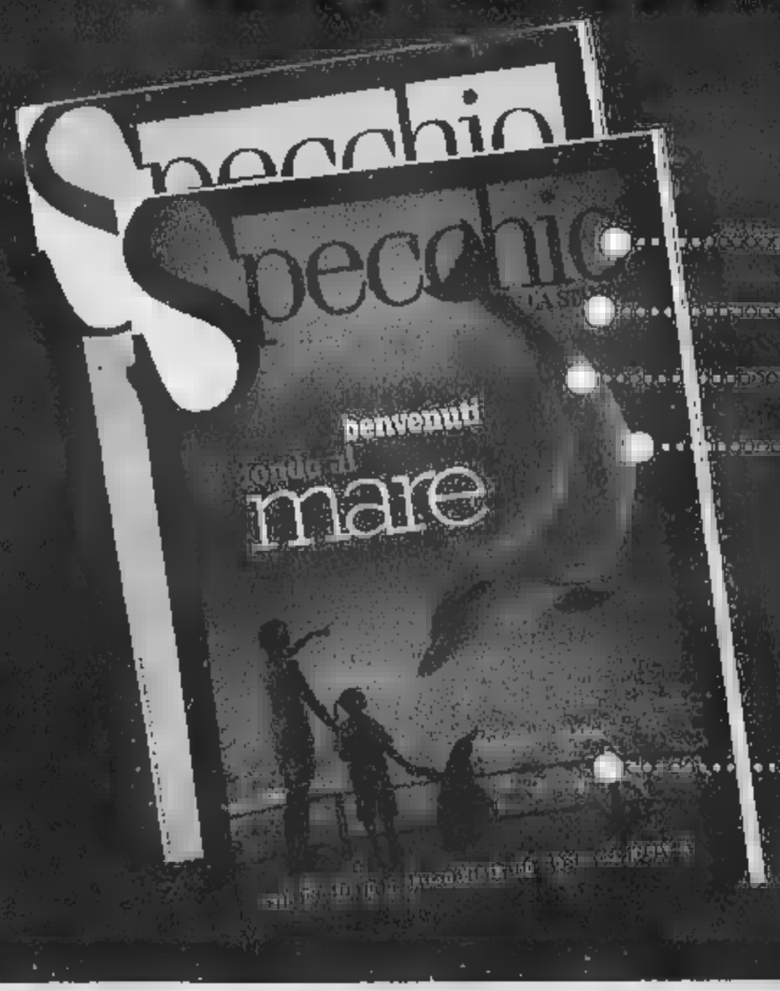
RICHIESTA ADEGUATA

DISCOTECA

siamo stati incaricati della vendita di una discoteca in Provincia di Alessandria con due sale interne più sala privata (1.100 mq.). Sala all'aperto (400 mq.) ampio parcheggio (15.000 mq.). Ristrutturato da un anno con totale rispetto norme CEE - elevato giro affari. Causa seri motivi familiari le condizioni di pagamento sono estremamente vantaggiose.

Specchio

Datevi all'ittica.



Una finestra sui Mari del Sud
L'acquario delle meraviglie
Delfini, foche, pinguini
La clinica dei pesci
Da sabato 10 luglio con
Specchio in edicola a sole L. 3500*
un supplemento di 132 pagine
sull'Acquario di Genova con
un buono sconto di L. 5000
per l'ingresso

Specchio. Prima riflette, poi parla

«Asti Musica»: stasera concerto in piazza Cattedrale

Se suonano i Quintorigo salterà fuori un «rospo»

Il complesso [redacted] «Quintorigo», rivelazione dell'ultimo festival di Sanremo, [redacted] terrà un concerto in piazza Cattedrale

ASTI

Voci particolari, [redacted] inconfondibili, che appena ascolti la prima strofa dici subito «Questo è...». Le voci dell'immenso e sfortunato Demetrio Stratos, di James Brown che fa tremare i vetri, di Bobby McFerrin. Voci potenti, e la voce di John De Leo le ricorda un po'. Nome americano di sapore jazz per il leader degli italianissimi Quintorigo, il gruppo romagnolo che stasera alle 21,30 (tempo permettendo) salirà sul palco allestito [redacted] piazza Cattedrale per [redacted] kermesse «Asti [redacted]sica».

Erano stati una lieta sorpresa dell'edizione 1998 dell'Accademia della canzone di Sanremo, quando si aggiudicarono il primo posto. Si sono fatti notare anche a «Sanremo famosi», poi il gran salto al Festival della canzone italiana di quest'anno, vinto da Anna Oxa. La canzone che hanno presentato in quella occasione rompeva decisamente gli schemi, troppo per un palco conservatore come quello dell'Ariston: «Il rospo», una favola moderna al contrario. Ha in sé la carta d'identità dello stile musi[redacted] dei cinque ragazzi nati tra Cesena, Fusignano e Lugo di Romagna. E' una [redacted]istione tra musica classica, pop e jazz. Si crea una sonorità distorta e particolare, tenuta insieme dalla voce potente di John De Leo, [redacted] anni. Gli stessi strumenti scelti dal gruppo ne creano l'originalità: sassofono, violino, violoncello, contrabbasso. I virtuosismi vocali di De Leo sono accompagnati da un gruppo affiatato di musicisti raffinati, il più vecchio dei quali ha 31 anni, il più giovane 25. Sono Valentino Bianchi, Andrea e Gionata Costa, Stefano Ricci.

Il loro repertorio si basa sul loro primo disco. S'intitola come la canzone portante, «Il rospo»: è un perfetto miscuglio di generi, cosa [redacted] lo rende del tutto originale. [redacted] gli omaggi a grandi artisti che hanno condizionato il gruppo. Come David Bowie, la cui famosa «Heroes» è stata rimaneggiata nel graffiante stile [redacted] complesso. Vi troviamo poi inflessioni jazz, come nel brano «We want Bianchi», e canzoni più inclini al pop, come «Deux heures de soleil», o come la parossistica «Nero vivo». L'ingresso anche stasera è gratuito.

«Asti Musica» prosegue con il successo di sempre: anche domenica sera, in occasione del concerto finale del seminario «Percussioni, mondi e suoni», la piazza si è riempita. Applauditissimi i docenti, dall'africano Fodé Cissé, ai cubani José Pilar Suares, Reynaldo Hernandez e Ferdinando «Chiquitico» Despaigne, novità di quest'anno. La serata si è chiusa con una conga in cui è stato trascinato il pubblico.

Sono in arrivo artisti di rilievo a Moncalvo, Villanova e Castagnole Lanze

E' un'estate piena di musica

Le più attese Anna Oxa e Fiorella Mannoia

[redacted] un'estate piena di ritmo. E soprattutto di grandi interpreti, che visiteranno l'Astigiano nelle prossime settimane. Questo dopo la passerella di bei [redacted] presentati dalla rassegna «Asti Musica», tuttora [redacted] corso.

Il primo appuntamento di rilievo sarà martedì 27 luglio a Villanova. Al palatenda che sarà allestito nel parco di Villa Meyner si esibirà Anna Oxa, vincitrice dell'ultima edizione del festival di Sanremo. La cantante attualmente è in tournée all'estero: se ci fossero degli imprevisti sia dovuti al viaggio di rientro in Italia, che al maltempo, l'appuntamento sarà rinviato al 1° settembre. Intanto la prevendita dei biglietti (costano [redacted] mila lire), [redacted] già aperta. Ad Asti si trovano da «M-Music, casa del disco» in corso Alfieri 354, a Canelli da Radio Vega, in piazza Gancia, e a Villanova da Videonova in via Roma 70. Informazioni allo 0339/60.49.109.

Dal 24 luglio al 3 agosto a Moncalvo si svolgerà «Blu notti blues», rassegna che da alcuni anni dà vita alle serate della cittadina aleramica. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Il rinnovamento» con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Anche quest'anno si avvale della collaborazione [redacted] del prestigioso festival jazz di Montreux (Svizzera). Il programma si aprirà il 24 luglio [redacted] l'esibizione delle band di Paolo Bonfanti e Fabio Treves. Il 25 ci saranno la «Longs' valley blues band» e il gruppo di Vince Vallicelli con Billy Gregory; il 28 «Tacabanda dixie band»; il [redacted] i «Bitter cats». Il 31 luglio ci sarà il pezzo forte della rassegna: Fiorella Mannoia in un'inedita veste blues (ingressi 25 mila lire). [redacted] 1° agosto suoneranno gli «Hotel La Salle» e «One O'clock jump». Il 3 agosto ci saranno James Senese con i «Napoli centrale» (ingressi 15 mila). Informazioni: 0141/91.75.05.

Intanto è in [redacted]se di definizione il cartellone di «Contro», [redacted] festival della canzone d'impegno che si svolge tra agosto e settembre a Castagnole Lanze, in occasione della festa di San Bartolomeo. Tra i musicisti di richiamo compaiono il cantautore Daniele Silvestri (26 agosto), i «Vox populi» (27 agosto), i «Nomadi» al 24° concerto castagnolese, in occasione dell'11° raduno regionale dei fans club (28 agosto), i «Nidi d'Arac» con «A buraschi» e «Kyle-na-no» (31 agosto), e i «Negrita», che chiuderanno la manifestazione il 1° settembre.

[c. f. c.]

I «Negrita» si esibiranno al festival «Contro» a Castagnole Lanze il 1° settembre

Anna Oxa è attesa a Villa Meyner [redacted] Villanova il 27 luglio

Fiorella Mannoia sarà invece il 31 luglio a Moncalvo [redacted] «Blu notti blues»

[redacted]

ASTI

Cinema d'[redacted]

Prosegue fino al 25 luglio la rassegna estiva in sala Pastrone. Stasera ci sarà una pausa; domani alle 21,15 sarà proiettato il film «Il genio» con Eddie Murphy e Jeff Goldblum. Ingressi: 7 mila lire.

[redacted]

Ecco «Teatro e colline»

Sarà presentato oggi alle 18 a Calamandrana alta il programma del festival «Teatro e colline». La nona edizione della rassegna di teatro e musica (quest'anno ci sarà anche una sezione dedicata ai video), si svolgerà dal 18 al [redacted] luglio.

CO[redacted]LO

Foto di Paolo Smaniotto

In occasione della decima edizione di «Festa insieme», organizzata dalla Pro loco di Coazzolo, venerdì alle 21, sarà inaugurata la mostra fotografica «Non semplicemente turista sul territorio», di Paolo Smaniotto. La rassegna, cura[redacted] dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, resterà aperta fino al 19 luglio.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	87	86	56	52	51
CAGLIARI	54	[redacted]	57	12	48
	73	71	48	46	43
FIRENZE	4	61	46	71	9
	101	81	78	46	44
[redacted]	36	51	7	4	42
	86	67	55	48	47
[redacted]	31	20	53	39	28
	63	72	58	53	49
[redacted]	23	54	35	2	58
	98	87	77	54	53
[redacted]	89	48	18	49	61
	84	62	67	51	[redacted]
[redacted]	[redacted]	68	89	65	17
	72	70	55	47	43
[redacted]	63	41	23	27	44
	141	45	44	42	41
[redacted]	63	78	44	19	[redacted]
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come [redacted]:

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	[redacted]	2-53	2-31	2-18
2-7	2-35	2-68	2-4	2-30
2-62	2-87	2-23	2-75	2-90
2-50	2-38	2-69	2-81	2-53
2-33	2-72	[redacted]	2-56	2-83

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [redacted]:

Bari 31 (2); Cagliari 41 (6); Firenze 46 (0); Genova 78 (0); Milano 37 (2); Napoli 28 (5); Palermo 37 (0); Roma 42 (4); Torino 21 (4); Venezia 25 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla ruota di Milano:

80-4	80-42	80-58	75-15	75-3
80-9	80-55	80-12	75-42	75-1
80-74	[redacted]	[redacted]	75-54	75-40
[redacted]	80-51	80-3	75-8	75-49
80-16	80-52	75-50	75-51	75-2
80-60	80-19	75-18	75-52	75-4
80-86	80-30	75-61	75-20	75-76
80-2	[redacted]	75-36	75-19	75-24

Per decine la lunghetta [redacted] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tra ambi su Cagliari: 14-73 14-53 14-68

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JAC[redacted]T

Giocate normali e sistemi integrali

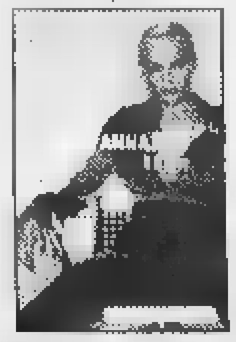
L. [redacted] — 5 - 23 - 49 - 51 - 83 - 90 / 15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 19
2 combinazioni

L. 56[redacted] — 88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 01
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 85 - 38 - 56
224 combinazioni — varianti = 19 - 75 - 84 - 88 - 51 - 34 - 15 - 13

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.



ANNA OXA in CONCERTO

27 Luglio '99 ore 21.00

Palatenda Villa Meyner

STRADA VALMINIER 31 - VILLANOVA D'ASTI

INFO LINE 0339.60.49.109

[redacted] CONCERTO DI ANNA OXA

Torino: *top music*	via Montevideo, 10	- 011.3192168
Torino: *top music*	C. De Gasperi, 27	- 011.5681585
Torino: *top music*	v. Madama Cristina, 67	- 011.655719
Santena: *non solo musica*	piazza Martiri, 7	- 011.9492372
Moncalieri: *Corvasce Luigi*	v. Real Collegio, [redacted]	- 011.6828459
Poirino: *Roberto Olivo*	v. Indipendenza, 66	- 011.9451513
Carmagnola: *Patty music*	v. Chiffi, 48	- 011.9722242
Alba: *magic bus*	[redacted] Cavour, 17	- 0173.363940
Chieri: *paul e chico sound*	[redacted] Vittorio Emanuele, 52	- 011.9413093
Asti-Villanova: *video nova*	[redacted] Roma, 70	- 0141.946533
Asti: *m music casa del disco*	v. Alfieri, 354	- 0141.595909
Villanova d'Asti: *villa meyner*	v. Valminier, 31	- 167.234508
Canelli d'Asti: *radio vega*	P.za Carlo Gaucia, [redacted]	

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. Chiuso per ferie

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie

[redacted] Tel. [redacted]. **Chiuso per ferie.**

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Chiuso per ferie.**

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Riposo.**

[redacted]

SAURO. Tel. 0141-824.889. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37 98.[redacted] **Chiuso per ferie.**

[redacted]

EUROPA. Tel. 0141-701.459. **Chiuso per ferie.**

LUX. Tel. 0141-702.798. **Chiuso per ferie.**

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496. **Chiuso.**

VERDI. Tel. 0141-701.459 **Chiuso per restauri.**

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124 **Chiuso per ferie.**

LUX. Tel. 0141-701.496. **Chiuso per ferie.**

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

ARISTON. [redacted]. [redacted] per [redacted].

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885. Chiuso per ferie.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291. **Chiuso per ferie.**

[redacted] 42-452 081. **Al di là dei sogni** di V. Ward con Robin Williams. Orario: 21,45. Biglietto: 7000.

MODERNO. Tel. 0142-452 818. [redacted] per ferie.

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Chiuso per ferie.**

[redacted] Tel. 0131-252 079. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con Robert Redford. Orario: 22. Biglietto: L. 9000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. **Chiuso per ferie.**

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240 **Chiuso per ferie**

CORSO. Tel. 0131-268.080 **Chiuso per ferie.**

CRISTALLO. Tel. 0131-3[redacted] **Chiuso per ferie**

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **Chiuso per ferie.**

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Chiuso per ferie.**

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Chiuso per ferie.**

A TORINO

LIETTA [redacted] CONDIZIA — **** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 856 521. Chiuso per ferie

[redacted]**O** — corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 856 521 [redacted] per ferie.

[redacted] **1** — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Matrix** di I. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario 16,30, 19,50, 22,30 Ingr. pom. [redacted]; cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, telefono 011 547.007 Chiuso per lavori

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, telefono 011 581.7190 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De [redacted], B. Crystal, [redacted] Kudrow [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

CAPITOL — via S. [redacted] 24, telefono 011 540.605. **Amori e imbrogli** di M. Joffe con J. Garofalo, D. O'Hara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Tra le gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000, Aiace 6000. ●●●

C. [redacted] — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **Amori e ripicche**, di P. Jates con J. Spader, M. Caine, M. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

C. CHAPLIN 2 — via G[redacted] 32/E, telefono 0[redacted] 436 0723 **casa [redacted]**, [redacted] Bader con R. [redacted], A. Riccardi, V. [redacted] 16,30, 18,30, [redacted], 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

CIAK — corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232 029. Chiuso per ferie ●●

DORIA — via Gramsci 9, telefono 011 542 422. **Autopsia di un sogno**, di Raul Ruiz, con Anne Parillaud, William Baldwin. [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — [redacted]e 62, telefono 011 327 2214 **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Griffiths. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11 000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, telefono 011 327 2214 **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. Paxton, B. Tond. Or.: [redacted]; 18,10, 20,25; 22,40 Ingr. pom. 5000, sera 1[redacted]; rid. 8000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie

[redacted]**ROSSO** — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817 1642. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bonivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Or.: 20,30, 22,30 Ingr. [redacted] 7000, sera 12.000; Aiace 6000.

ERBA 1 — [redacted] 241, telefono 011 661.5447. **Cube - Il cubo**, di V. Natali, con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 20,15, 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **I colori [redacted]lla menzogna** di C. Chabrol con Bonnaire, V. Bruni Tedeschi [redacted] 20.15, 22,30 Ingr. 11 000, rid. 8000

ETOILE — via Bogino angolo via Roma, telefono 011 530 353 **Dancer Texas**, di T. Meeuwsen con B. Meyer, P. Facinelli. Or. 16,05, 18,15, 20,30, 22,40 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

FARO — via Po 30, telefono 011 817 3323. Riposo

FIAMMA — [redacted] Trapani 57, tel. 011 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Chiuso per ferie

KING — via Po 21, telefono 011 812 5996. **Harem Suare**, di F. Ozpetek, M. Gilain, V. Golino. Or. 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, Aiace 6000 ●●

LUX — via S. Teresa 5, telefono 011 534 614 **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Orario 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, Aiace 6000 ●●●

LUX — Galleria San Federico, telefono 011 541 283. **Il senatore**, di W. Beatty con W. Beatty, H. Berry. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000. ●●●

[redacted]**NO 1** — via Montebello 8, telefono 011 817 1046 **Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)**, di S. Rubinek con J. Mantegna, S. Rockwell, M. Cheylon (Usa 1998, 106'). Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1046. **La teoria [redacted] Theory [redacted]**, di P. Greengrass, con H. Bonham Carter, K. Branagh (GB, 1998, 111' col). Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted]**IONALE 1** — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiuso per ferie

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, [redacted] 011 531 400 **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 2 — [redacted] XX [redacted] 15, [redacted] 011 531 400 **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Varsity Blues**, regia di B. Robbins con J. Van Der Beek, con J. Voight, P. Walker [redacted] 15, [redacted]0, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011 537 100 **Romance**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011 562 0145. Chiuso

[redacted] — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2 — T. Nuovo, corso M. [redacted] 17, telefono 011 650 0200. Vedi teatri

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Star Trek - L'insurrezione**, di Jonathan Frakes. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

[illegible]

VILLE E RUSTICI

[illegible]

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ASTI - AFFARI

[redacted] Bassecco & [redacted] Patta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI [redacted] 798

[redacted]

IMMOBILI

AFFITTASI IN [redacted] D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. 220 con servizio. lire 1.200.000 [redacted] mese

IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di [redacted] metrature, in fase di costruzione.

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi [redacted] palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. con giardino, di [redacted] camere letto, salone, cucina abitabile. 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc [redacted]-tonomo.

IN QUARTO D'ASTI - vendosi bella villa con terreno e magazzino.

IN CASTELL'ALFERO - vend[redacted] terreno di 800 mq. - edificabile

ATTIVITA'

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - vendesi Pub ottimo per 3-4 pe[redacted].

PER MOTIVI [redacted]RI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone

CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - con posti fissi [redacted] Asti [redacted] paesi limitrofi, ottimo incasso, [redacted] tomazzo recente

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e [redacted]odamento recente. Prezzo interessante

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio [redacted] rivendita pane [redacted] pasticceria, con pastino. Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale

[redacted] ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo [redacted] 2-3 persone. Incass[redacted] in[redacted]tabile (97A30)

[redacted] - unica in [redacted] mercerla, ottima (99A10)

IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone, zona Centro

ALLOGGI IN ASTI

Pressi corso Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina

L. 363.000.000

Pressi C.so Savona alloggio [redacted] ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno e cantina

L. [redacted]

Zona Nord alloggio con giardinetto privato, di 5 vani, bagno, cantina e garage

Pressi Parco Rivo Crosio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage

L. 210.000.000

Pressi C.so Dante ottimo come ufficio, alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto in cortile

L. 110.000.000

Via Gamba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio

L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage.

Prezzo impegnativo

Pressi c.so Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage

L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina

L. 210.000.000

Zona Stazione vendesi ampio garage doppio L. 35.000.000

Via Torchio vendesi ampio garage L. 25.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage

L. 270.000.000

Corso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi [redacted] metrature.

Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio ristrutturato [redacted] ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi [redacted], cantina, posto auto [redacted] garage.

L. 215.000.000

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 Asti Tel./Fax 0141-594889

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo.

L. 130.000.000

Zona Stazione - alloggio di 3 vani con servizio e cantina.

Prezzo interessante

FUORI ASTI

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e terreno circostante

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante

L. 100.000.000

4 Km. da Baldichieri in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante.

L. 200.000.000

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno.

L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico.

L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto.

L. 345.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno.

L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà.

L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

7 km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante.

Trattativa riservata.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato L. 75.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno

L. 60.000.000

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante.

L. 295.000.000

4 km. da Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture

Informazioni in ufficio.

Vigliano casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato.

L. 70.000.000

Azzano centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante.

L. 215.000.000

TORREROSSA

[redacted]

[redacted] s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [redacted] - [redacted]

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

VIA GRASSI ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno / cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina - OTTIMO PER INVESTIMENTO L. [redacted]

P.ZA SAN GIUSEPPE (vicinanze) in stabile decoroso, ottimo per investimento, graziosissimo alloggi ultimo piano con ascensore, composto da due camere, cucinino, bagno, più sottotetto sfruttabile di mq. 60 circa

L. 90.000.000

C.SO MATTEOTTI in palazzo di recente costruzione, ultimo piano [redacted] luminosissimo alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina - 120 mq. circa L. 220.000.000

[redacted] NUOVA DI ASTI tranquillissima posizione, grazioso alloggio di [redacted] costruzione composto da ingresso living, due camere, disimpegno, bagno, cantina - posto auto assegnato - riscald. autonomo a metano L. 110.000.000

CENTRO STORICO DI ASTI in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari, il primo di mq. 150 circa disposto su tre piani a L. 320.000.000 - il secondo di mq. 110 circa disposto su due piani a L. 250.000.000 - 2 autorimesse di cui [redacted] doppia a L. 37.000.000 e L. 28.000.000

C.SO ALFIERI in palazzo storico completamente rivisto nelle parti comuni, graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo e molto particolare di mq. 120 circa con doppi servizi, cantina e posto auto condominiale assegnato - riscald. autonomo a metano

L. 290.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramicissima, cascinale da riattare composto da sei camere, servizi, fienile, stalle, autorimesse, ampio porticato, doppia strada di accesso - mq. 10.000 circa di terreno recintato con alberi da frutto. Progetto di ristrutturazione approvato

L. 220.000.000

A 2 MINUTI DA ASTI in posizione pianeggiante, rustico da ristrutturare, indipendente completamente su due piani - mq. 180 totali - ampio terreno circostante L. 170.000.000

DIRETTRICE ASTI TORINO in bella posizione, casa ristrutturata completamente, su due piani: p.t.: cucina, salone doppio, bagno - P. 1°: 5 camere, doppi servizi - ampia cantina interrata - porticato, giardino, volendo terreno - riscald. autonomo a metano. Prezzo veramente interessante

QUARTO D'ASTI in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare su due piani - mq. 200 circa di superficie abitabile - 1 giornata di terreno L. 155.000.000

A 6 KM DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1°: 1 camera, balcone. Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa mq. 900 circa - Giardinetto privato

L. [redacted]

[redacted] (in zona) comoda al[redacted] città, [redacted] indipendente totalmente completamente da ristrutturare, mq. 100 di superficie abitabile con possibilità di ampliamento - box auto e orto L. 140.000.000

CASTIGLIONE in posizione bella e soleggiata, vendiamo due case distanti l'una all'altra, ristrutturate ed abitabili, di ampia superficie abitativa con giardino e terreno di circa mq. [redacted] L. 300.000.000

ATTIVITÀ

[redacted]

[redacted]MERCERIA c.so Alfieri, avviamento pluridecennale, cedesi per altro attività - L. 35.000.000 tratt

BAR con superalcolici, mq. 60 - avviatissimo [redacted] Asti su [redacted] di fortissimo passaggio - cedesi. Prezzo interessante

ALIMENTARI / PASTICCERIA in frazione di Asti [redacted] S.Statale - L. 30.000.000

PUB PANINOTECA fuori Asti, orario solo serale, alti incassi dimostrabili

RISTORANTE / BAR con forno a legna, in zona turistica dell'astigiano, ideale per nucleo familiare L. 120.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI [redacted]. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 [redacted] mese.

ALLOGGI [redacted]

[redacted] CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato
L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Statuto vendiamo libero, [redacted] antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 camere, bagno e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

[redacted] Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, cucina, due camer[redacted] doppi [redacted]izi, balconi, cantina e garage.
L. 410.000.000 (E. 211.747)

P.zza Castigliano in palazzotto [redacted] '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto [redacted] salone, cucina, 3 ca[redacted] doppi servizi, ampia tavernetta [redacted] cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 [redacted] 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

V. Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, [redacted] caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

[redacted]

Via Omedé angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Via Les[redacted] vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

[redacted] NORD

Collina Volta - zona residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due [redacted] doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e p[redacted] auto
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Via G. [redacted] in ottima [redacted] tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta [redacted] tavernetta, salone, cucina, [redacted] camere, [redacted] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi [redacted] giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera [redacted] sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libe[redacted] di [redacted]mente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con ango[redacted] e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con [redacted] e bagno - cantina [redacted] garage doppio [redacted] riservata.

Via Brovardi - [redacted] Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA GIARDINI

[redacted] Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, [redacted] camera, bagno, ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.
L. 187.000.000 (E. 96.577) volendo anche frazionatamente.

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegato [redacted] di circa [redacted] mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Via Corridoni vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto [redacted] ingresso, sala, cucina, camera, bagno e [redacted]na.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

ZONA EST

[redacted] Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale [redacted] circa 180 mq. con casetta indipendente di circa [redacted] mq. di soletta - bifamiliare
L. 680.000.000 (E. 351.191)

[redacted] OVEST

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa di 450 mq. circa [redacted] abitativi con garage e giardino circostante.
Trattative riservate

C.so Torino vicinanze [redacted] vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. [redacted] (E. 46.481) reddito 6.7%

C.[redacted] Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. **L. 25.000.000 (E. 12.911)**

Via Q. [redacted] angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. **Affare. L. 20.000.000 (E. 10.329)**

[redacted] DI ASTI

Vaglierano Basso vendiamo casa indipendente composta di ingresso, salone con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.100)

Portacomaro vendiamo bella villa indipendente composta di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garage e cantina - giardino - vetri doppi antisfondamento.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Costigliole vendiamo casa indipendente composta di quattro ampie camere, bagno, cantina, garage e terreno panoramico - giardino - possibilità di ampliamento.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa [redacted] fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile re[redacted].
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti [redacted]: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere [redacted] bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. [redacted].760)

VILLE [redacted]

DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino San Michele vendiamo [redacted] indipendente su tre [redacted] composta di 6 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata.
L. 301.000.000 (E. 155.454)

[redacted] ALESSANDRIA

Rocca d'Arazzo vendiamo casa indipendente composta di 10 vani, bagno, stalle e 5 giornate [redacted] terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

[redacted] d'Arazzo vendiamo casa indipendente composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina e rustico recuperabile - terreno circostante
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Vatterza vendiamo in posizione dominante porzione di [redacted] indipendente su tre lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante.
L. 325.000.000 (E. 167.848)

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto [redacted] ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzi[redacted] e stalla recuperabili, garage [redacted] in corpo staccato vasto porticato.
L. [redacted] (E. 98.127)

[redacted] d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [redacted] ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. [redacted] (E. 180.760)

[redacted] Tanaro, vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

DIRETTRICE ASTI [redacted]

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella [redacted] ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio ter[redacted] circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tr[redacted], ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, canti[redacted] giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Zanco vendiamo [redacted] cielo a terra composta [redacted] ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano.
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati [redacted] composto di sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Tonco vendiamo libero appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina [redacted] garage.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole Lanze vendiamo libero rustico rifatto a nuovo anche nella struttura composto [redacted] sala, cucina, [redacted] camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio [redacted] cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq [redacted] terreno.
L. [redacted] (E. 123.950)

Montaldo Scarampi vendiamo in complesso residenziale in fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq cadauna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) [redacted] (E. 188.023) chiavi in mano

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa [redacted] già riattata composta [redacted] soggiorno, [redacted]era, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino
L. 109.000.000 (E. 56.294)

[redacted] ASTI CHIVASSO

Villle vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

L'atleta astigiana ha conquistato l'argento alle Universiadi. Da domani il ritiro in Abruzzo

Rossella Giordano: «E ora il Mondiale»

La marciatrice gareggerà a Siviglia puntando al podio

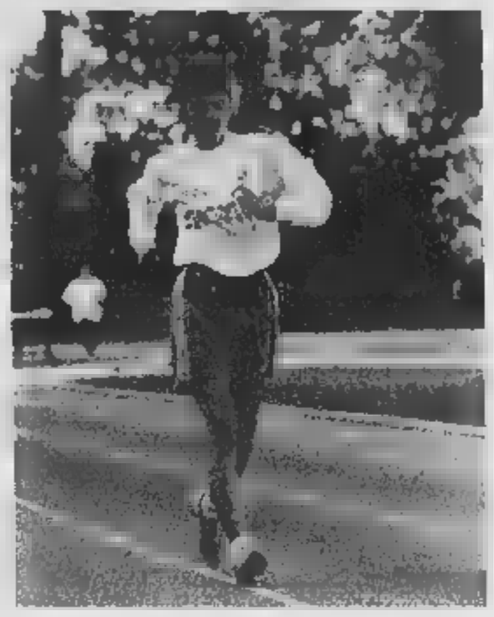
Enzo Armando
ASTI

E' rientrata domenica pomeriggio, stanca ma felice. Per Rossella Giordano le Universiadi del terzo argento sono state un «tour de force». Pa[illegible] venerdì, gara sabato [illegible] ritorno [illegible] Asti domenica. Nemmeno il tempo di godersi il mare di Palma di Maiorca, che ho ospitato le Olimpiadi degli universitari.

La marciatrice azzurra è scesa dall'aereo con la medaglia al collo: un secondo posto che fa il pari con Fukuhoka in Giappone nel '95 e con Catania nel '97. L'oro è un appuntamento mancato per sempre perché questa era l'ultima partecipazione alle Universiadi per Rossella. Ogni atle[illegible] non può prendere parte a più di quattro edizioni e per la Giordano questo [illegible] il quarto appuntamento: il primo fu nel '93, quando appena ventunenne giunse quarta a Buffalo negli Stati Uniti.

«Sono riuscita a centrare l'obiettivo che mi ero prefissa alla vigilia: salire per la terza volta [illegible] podio. Non volevo nemmeno spendere troppo energie. Mi sono preparata molto nell'ultima settimana ma gli allenamenti sono finalizzati per i Mondiali di Siviglia».

Le Universiadi mantengono però intatto il loro fascino: «Anche se per me è stata una toccata e fuga ho trovato un bell'ambiente e una buona organizzazione. Gli impianti erano ottimi».



Rossella Giordano ha chiuso la parentesi con le Universiadi dopo quattro partecipazioni e tre medaglie d'argento (in Giappone, a Catania e l'ultima a Palma di Maiorca). Ora andrà in ritiro per venti giorni per preparare l'appuntamento con i Mondiali dove spera di migliorarsi rispetto alla precedente edizione di Atene, quando si classificò quinta. Rossella sarà in ritiro col preparatore Fabrizio Marello.

Facciamo un passo indietro per rivivere con le sue parole l'emozione della gara: «Era un percorso piuttosto duro, con numerosi saliscendi - racconta -. Le altre atlete non sono partite forte come sovente capita. Al quarto chilometro ho deciso di aumentare il ritmo, perché [illegible] due russe avevano ricevuto una proposta di squalifica e non [illegible] tiravano. Sull'ultima rampa si è staccata la rumena Iovan, che poi ha vinto. Io ho mantenuto il mio ritmo e sono arrivata staccata di duecento metri».

L'atleta allenata da Sandro Damilano ha concluso la dieci chilometri in 44' e 39".

Da domani è fissata la partenza per Roccaraso in Abruzzo. Venti giorni di ritiro in compagnia del fidanzato Fabrizio Marello, che cura la sua preparazione. Quindi i Mondiali dove Rossella vuole far meglio di due anni fa ad Atene, quando si classificò al quinto posto.

Eptathlon: Maggiuretto [illegible]

La finale è stata compromessa da uno stiramento muscolare

ASTI

Il momento magico dell'atletica astigiana femminile è confermato dall'ottima prova di Annalisa Maggiorotto ai campionati italiani [illegible] eptathlon.

L'atleta della Vittorio Alfieri si è classificata nona nella finale nazionale categoria Promesse [illegible] prove multiple che [illegible] è disputata a Bressanone. La Maggiorotto si è migliorata di una posizione rispetto alla decima raggiunta due anni fa [illegible] Oristano tra le juniores.

«E avrebbe potuto fare [illegible] meglio - dice il direttore tecnico dell'Alfieri Beppe Colasuonno - [illegible] non avesse riportato un risentimento muscolare nella prima giornata di gare dopo la prova dei 100 ostacoli».

La Maggiorotto, classe 1979, è allenata da Luca Ruffinengo. In Trentino ha collezionato 4026 punti, 86 in meno rispetto al suo record personale che è di 4112.

Nella prima giornata l'eptatleta ha corso i 100 ostacoli in 16"38, saltato nell'alto 1,35 metri, lanciato il peso a 9,45 metri e ha chiuso i 200 in 27"70. Domenica la Maggiorotto ha compiuto un balzo a 4,82 metri nel lungo, raggiunto 32,17 metri nel giavellotto e terminato gli 800 in 2'29"05, che rappresentano il suo personale e gli sono valsi il secondo posto.

La prestazione della Maggiorotto non è casuale. Nell'eptathlon femminile l'Alfieri è tra le prime otto squadre italiane. Il 9 e 10 ottobre il sodalizio presieduto da Angelo Colasuonno parteciperà ai campionati di società in cui nel '98 si è classificata quinta. La Vittorio Alfieri parte con una dote di 12.300 punti.

La formazione è composta da Antonella Giulivi, la Maggiorotto, Ilaria De Ambrogio e Manuela Dal Col. La riserva è Stefania Giulivi.

Tornando a livello individuale, il mese scorso Antonella Giulivi è giunta ottava negli Assoluti di eptathlon. [e.a.]

Valle d'Aosta

Fans interisti in trasferta per Ronaldo

ASTI. L'Inter promette [illegible] dare spettacolo nel campionato '99-2000 [illegible] i migliori attaccanti del mondo Vieri e Ronaldo. In contemporanea è partita la campagna abbonamenti della società nerazzurra, che ha già superato le trentamila tessere.

I tagliandi si possono prenotare anche all'Inter Club di Asti. L'associazione [illegible] simpatizzanti e soci nerazzurri presieduta da Antonio Pistamiglio organizzerà inoltre il 25 luglio una trasferta [illegible] Sarre [illegible] Valle d'Aosta, sede del ritiro della formazione affidata quest'an[illegible] Marcello Lippi.

Sarà così offerta la possibilità ai tifosi astigiani della [illegible] pagine milanese (i tesserati al club sono oltre un centinaio) di assistere all'allenamento dei loro idoli.

Nella stessa giornata Ronaldo e compagni disputeranno la loro prima amichevole stagionale con l'Aosta.

L'Inter Club ha aperto poi [illegible] iscrizioni alla «pay-Tv» per [illegible] prossimo campionato: così chi non potrà andare allo stadio «Meazza», avrà ugualmente l'opportunità di tifare davanti al video per la squadra del presidente Moratti e assistere alle 34 partite nerazzurre in serie A.

Per informazioni rivolgersi all'Inter Club Asti nella sede di via Pagliani 24 tutti i venerdì dalle 21 oppure telefonare allo 0141/271.649. [e.a.]

SPORT FLASH [illegible]

Nuoto. Oro per Edoardo Risso, che si è confermato a Torino campione piemontese nella categoria juniores nei 100 farfalla. Risso, che gareggia con i colori dell'Asti Nuoto, ha dominato con facilità la finale. Buono il tempo registrato, 1'01"4. Nella sua carriera [illegible] nuotatore astigiano ha vinto due bronzi nei 200 farfalla e nei 200 misti. [e.a.]

Pallavolo. La selezione piemontese under 14, tra le cui file ha militato anche l'astigiana Natasha Zerbinatti, si è classifi[illegible]a al sesto posto a Bormio nel campionato italiano per rappresentative. La squadra del Piemonte ha battuto Basilicata, Sardegna, Trentino e Calabria e perso con Puglia, Lombardia e Toscana. La Zerbinatti, che è tesserata per la Futura, ha giocato nel sestetto titolare ricoprendo il ruolo a lei congeniale di schiacciatrice. [e.a.]

Calcio. Cercasi calciatori in erba. L'iniziativa è del Junior Lungo Tanaro, che sta allestendo delle squadre giovanili riservate ai nati negli anni '83-'84-'85-'86, in collaborazione con il circolo «Anziani Lungotanaro». Ulteriori informazioni si potranno avere telefonando direttamente agli organizzatori Lorenzo Montanella (0141/213.279), Franco Miroglio (0141/352.776) oppure Paolo Gallina (0141/436.834). [e.a.]

Ciclismo. [illegible] disputa questa sera a Canelli il «Gran premio sportivi di canelli», gara «Tipo pista», su circuito, riservata alle categorie G5, G6, Esordienti ed allievi maschili e femminili. La manifestazione è organizzata dalla società «Pedale Canellese». Il ritrovo dei partecipanti [illegible] previsto alle 19 [illegible] piazza Carlo Gancia. Inizio della gara alle 21. [ca. l.]

TENNIS

Conclusi i campionati astigiani. Tra i «non classificati» si è imposto Andrea Ginella

Viarengo è il re del torneo «libero»

E Vittorio Monaco piega Gigi Bona negli «over 45»

Enzo Armando
ASTI

I campionati provinciali di tennis hanno assegnato domenica gli ultimi titoli. In programma le due finali dei singolari più attese: quella dei «non classificati» e il «liberos». Nella prima sfida Andrea Ginella ha superato Maurizio Pecchenedа 6-1,6-1 succedendo nell'albo d'oro della manifestazione a Luca Ponzone. Nel «libero» Fabrizio Viarengo ha battuto Emiliano Cairo al terzo set 7-5, 5-7, 6-1. Si sono così conclusi, con una buona affluenza di pubblico, i primi campionati dell'era Walter Roggero, nominato presidente della Fitet provinciale a febbraio. Sabato si erano svolte le finali delle altre categorie. Negli over 45 Vittorio Monaco ha «distrutto» il maestro Gigi Bona con [illegible] punteggio di 6-2, 6-0. Nel doppio misto la coppia formata da Fabrizio Viarengo e Michela Giberti ha vinto contro Pecchenedа e Marcella Gaetano per 6-4, 3-6, 7-5. Nel doppio maschile Andrea Ginella e Matteo Plachi hanno avuto la meglio su Monaco e Antonio Carbone per 6-4, 6-0.

Fabrizio Viarengo, primo nel «libero»

Nei giorni precedenti erano stati assegnati i titoli del singolare femminile con il successo di Tonina Giambelluca sulla favorita Miriam Borali Gola e dell'under 14, che ha visto imporsi il talentuoso Caratti su Redento.

Over 55. Esce di scena il Dopolavoro ferroviario nel campionato italiano a squadre. La formazione astigiana del Dlf è stata a sorpresa sconfitta in casa [illegible] quarti di finale dall'Ambrosiano Milano per 2-0.

Vittorio Monaco ha perso il suo singolare con Malinverni 7-6, 2-6, 6-4. Luigi Martino ha ceduto contro Cozzi [illegible] 6-4, 6-3.

TAMBURELLO

Mentre il Castelferro gioca in Coppa Europa a Cournoterral (Francia)

Il Settime blocca la capolista Cunico

Ne approfitta il «Dezzani» che balza al comando

Serie A2.Turno di riposo. Il Callianetto, che la settimana passata si era isolato al secondo posto, tornerà in campo domenica e affronterà in trasferta il Tuenno. Il Castelferro, invece, è impegnato a Cournonterral (Francia) in Coppa Europa. Sabato ha perso il primo confronto con il Castellaro, campione uscente, per 10-7. Oggi comincia la fase finale.

Serie C. Il Settime ferma la capolista Cunico e consente al Dezzani di andare in fuga. Ezio Peretti e compagni hanno confermato il loro grande momento di forma e hanno costretto il Cunico alla quarta sconfitta stagionale, che probabilmente pregiudicherà la qualificazione ai play-off nazionali ai quali accede solo la prima del girone. Il [illegible] non ha avuto problemi con il Revigliasco, battuto per 13-7.

Settima di ritorno: Dezzani Cast.di Cortanze-Revigliasco 13-7, Tonco-Chiusano (si gioca domani), Cunico-Settime 7-13, Alfiano Natta-Castell'Alfero 12-12, Termoidraulica Monalese-Monalfungo rinviata.

Classifica: Dezzani Cortanze 28 punti; Cunico 26; Settime 24; Castell'Alfero 22; Chiusano 16; Alfiano Natta 11; Revigliasco 9; Monalfungo, Tonco 8; Termoidraulica Monalese 4.

Serie D. Si è disputato l'ultima turno prima dei play-off. Nel girone 1 rimaneva da assegnare il [illegible]do posto. Il Montemagno l'ha ottenuto matematicamente superando il Rilate Verde per 13-7. Anche vincendo [illegible] recupero con la Monalese, la Cameranese non potrà più agguantarlo.

Girone 1: Piea-Montechiaro 8-13; Cinaglio-Settime 4-13; Rilate Verde Chiusano-Montemagno 7-13; Cameranese-Monalese rinviata.

Classifica: Montechiaro 26 punti; Montemagno 23; Camera[illegible] 19; Rilate Verde Chiusano, Settime 12; Cinaglio 11; Monalesa 6; Piea 1.

Tutto scontato nel girone 2. Il Dezzani si è confermato al comando grazie al successo sul Mombello. L'Azzano è secondo con la vittoria sull'Ats Torino.

Girone 2: Tonco-Mobilificio Pinot 3-13; Azzano «B»-Cocconato 8-13; Ats Torino-Azzano «A» 9-13; Mombello Torinese-Dezzani Castello di Cortanze 6-13.

Classifica: Dezzani Cortanze 27 punti; Azzano «A» 25; Mob. Pinot 19; Cocconato 13; Mombello Torinese 10; Ats Torino, Azzano «B» 8; Tonco 0.

Torneo del Monferrato. Il Calliano si aggiudica al ballottaggio il primato dalla graduatoria. La formazione callianese ha effettuato il sorpasso sul Portacomaro nell'ultima giornata della stagione regolare. La compagine portacomarese ha sprecato nel girone di ritorno tutto il vantaggio racimolato all'andata. Dome[illegible] [illegible] stato sconfitto per 19-13 dal Castell'Alfero «A» dell'intramontabile Cerot Marello; mentre il Calliano si è liberato facilmente dell'ostacolo Tonco, sconfitto 19-4. Adesso la parola passa al play-off.

Ultima di ritorno: Castell'Alfero A-Portacomaro 19-13, Castell' Alfero B-Grazzano [illegible]-6, Callia[illegible]onco 19-4, Rocca-Vignale 19-6. Classifica: Calliano [illegible] punti; Portacomaro 21; Rocca 20; Castell'Alfero «A» 19; Tonco, Castell'Alfero «B» 10; Vignale 7; Grazzano 2. [e.a.]

Ezio Peretti giocatore del Settime

•VENDITE
•ACQUISTI
•PERMUTE
•AFFITTI
AGENZIA IMMOBILIARE E AZIENDALE
MARCHETTI

ASTI / SESSANT zona collinare vendesi fabbricato libero su tre [illegible] composto [illegible] P.T. da doppio ingresso indipendente, cortile, garage, porticato, tavernetta, cantina [illegible] servizio. Al p. 1° da ingresso, cucina, sala con caminetto, due camere, bagno, un vano veranda, terreno di mq. 2.500 c. con piscina
ASTI vendesi villa di mq. 165 con possibilità di due alloggi mansardati di 80 mq. [illegible] con 4.000 mq [illegible] di terreno
ASTI centro storico vendesi alloggio finemente ristrutturato composto da ingresso / salone, cucina ampia camera e bagno Mansarda di due piccoli vani e servizio. Due posti auto [illegible] cortile
ASTI Corso Dante vendesi alloggio al P.R. composto da ingresso / living, cucina, camera e bagno.
ASTI zona collinare vendesi ampio fabbricato composto da due alloggi e stalle attrezzate per l'allevamento bestiame
ASTI zona Valmanera vendesi villa in fase di costruzione, con mq. 3.000 di terreno
ASTI Casabianca vendesi fabbricati ad uso artigianale di mq 118, 30 mq. di tettoia con 2.500 mq. di terreno
ASTI / KM 8 vendesi lotto di ter[illegible] agricolo [illegible] 100.000 mq. volendo ampio fabbricato e lotti di terreno per [illegible] costituzione [illegible] capannoni industriali
ASTI cedesi fabbricato in fase di ristrutturazione su tre piani di mq. 100 ciascuno con interrato e [illegible] tile privato
AZZANO / Asti vendesi villa indipendente composta da [illegible] sala con caminetto, lavanderia, cantina, al primo piano tre camere bagno, salone. Terreno mq. 4.000 c.
REFRA[illegible] vendesi fabbricato su due piani di quattro camere, cucina, bagno, cantina, cortile ed orto.
CORTAZZONE zona collinare vendesi fabbricato indipendente composto al PT da cucina, sala, bagno, lavanderia, porticato, al 1° P. da tre camere, bagno e locale sgombero
ASTI [illegible] di forte passaggio cedesi avviatissima attività tab. XIV per la vendita di uccelli, pesci e mangimi e attrezzatura animali. Ottimo reddito. Trattativa riservata.
ASTI centralissimo cedesi in GESTIONE prestigioso BAR. Trattativa riservata. Ottimo reddito.
ASTI cedesi BAR. Ottimo reddito
ASTI cedesi PIZZERIA al Taglio e da ESPORTO
ASTI centralissimo cedesi negozio di generi alimentari e [illegible] frutta e verdura
ASTI cedesi negozio di parrucchiera
[illegible] affittasi negozio C/1 di mq. 80 o [illegible] interrato
TEL. 0141 21[illegible]

CENTRALISSIMI
In stabile prestigioso
vendesi
unità immobiliari
uso ufficio o abitazione.
Per informazioni
STUDIO IMMOBILIARE CHIOLA
0141.33.399

L[illegible] - Abbonamento [illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbo[illegible] edicola e [illegible]postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Pubblicità
Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo
Contro il «peso corporeo»
Dimagrire in un mese fino a 5,8Kg
MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo [illegible] di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della [illegible]nità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato [illegible]d una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un [illegible] Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale.
I test clinici [illegible] efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti [illegible] [illegible] volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.
È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno [illegible]to il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una [illegible]rdita di peso fino a 5,8 Kg [illegible] [illegible] mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. Per [illegible]re maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi riceveasc il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi.
L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha cau[illegible] effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le farmacie italiane dalla società Axim per soddisfare le [illegible] richieste in atto.
Il nome del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SIMBOL
E ALI
ASTI MARE
TEL.

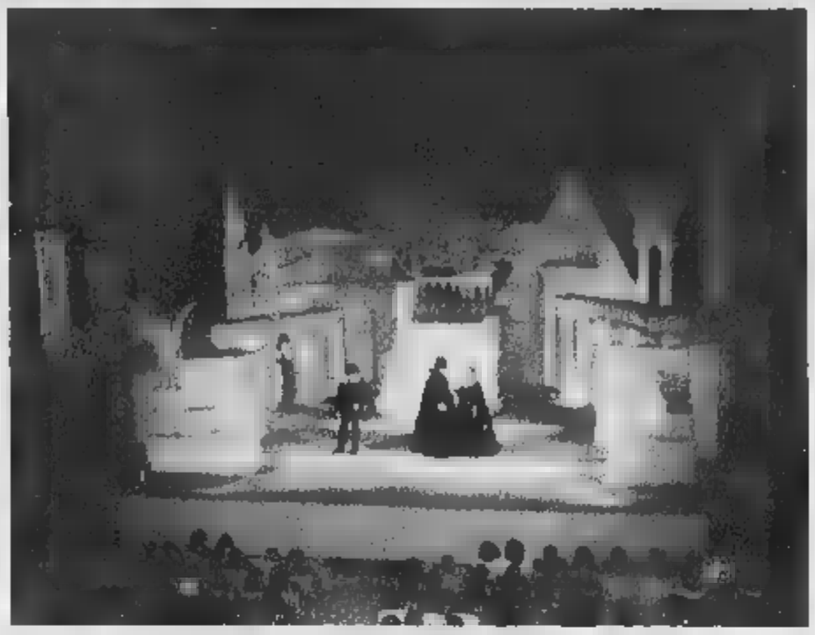
LA STAMPA
estate
MARE
Martedì 13 Luglio 1999
a. 42

SIMBOL
GIARDINO
MARE

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata



Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di teatro in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E lo fa un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda la performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta (il sipario si alzerà alle 21,30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia di Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e a Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rembado, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella sua cornice «[illegible]», la più amata dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta oca giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Luisella [illegible].

Michele Placido si ripresenta nello scenario più amato del Festival di Borgio Verezzi che ha per sfondo la chiesetta di Sant'Agostino

«All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà [illegible] i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta di un camposanto e che, ancora legati all'assistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero e della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Un avvenimento irripetibile (non previste repliche), che lascia intuire il pienone. Lasciata questa conchiglia, affacciata sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le cicale mi hanno reso pazza», un [illegible]ge di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.

Meglio arrivare col biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure: basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama da quassù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi è due chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano per cenare in uno dei ristoranti o delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: è sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello del mare si fanno sentire, ed è bene quindi portarsi una giacca o un maglione.

I biglietti [illegible] mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, [illegible] solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dallo spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari e circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, fila e numero del posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. [s. d.]

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il [illegible] ultimo atto [illegible] la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Mognol (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tessoro (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cernusco sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falconi (Savona), Dante Dezanno (Varallo Sesia), Daniele Ronda (Fodenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zummo (Piacenza) e Elisa Ranucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta Ital Promotion, Franco Fasano «testimoniale», Elena Cotenco, [illegible] delle rivelazioni all'ultimo Festival [illegible] Sanremo che proprio ad Albenga nel 1096 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice un anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del concorso canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Eccoci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Lattemiele [a. r.]

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua e mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma oggi sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni anno centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da [illegible] si [illegible] organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e scegliere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle 16 nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata dal Comune e dai bagni marini. [a. r.]

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: a Monaco emozioni da debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato un successo»

Andrea [illegible]
MONACO

Secondo atteso concerto questa [illegible] alla Salle des Etoiles dello Sporting [illegible] di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel corso dell'estate. Ieri il debutto, non senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se non è la prima volta che vengo a [illegible] Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica e anch'io, forse, siamo un po' come un pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricorda il concerto a Mosca. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si [illegible] preoccupati. Ma via via che si andava avanti il gradimento è cresciuto tra la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche ora di riposo approfittando del solo della Costa Azzurra e parla volentieri della sua vita, della tournée e del suo ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, [illegible] nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, ma chiedendomi se il pubblico mi avrebbe seguito in quest'avventura. Tutto sta andando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti sono seguiti e questo mi da una grande gioia, perché cerco sempre di dare il meglio, in studio [illegible] sul palco. Mi piace [illegible] sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago del blues

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, si confondono. Per questo il successo crescente che lo accompagna anche all'estero assume un significato [illegible] più importante, soprattutto in America dove ancora oggi non è facile farsi [illegible]: «E' un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e se ci sono riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate con artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e dello [illegible] Pavarotti. Forse questo è il motivo per cui gli [illegible] grandi artisti ti rispettano e lavorano con te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta con attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ad un ritmo incessante, come piace a lui, per correre da una parte all'altra del pianeta cantando e suonando la [illegible] sica, [illegible] in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting e poi via, verso il Portogallo. Lisbona lo sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito [illegible] Gino Paoli al casinò

Giacca bianca, camicia e pantaloni [illegible]ri, sigaretta in bocca, [illegible] Gino Paoli (nella foto Gatti) si è presentato al Roof Garden [illegible] casinò dove ha tenuto un applaudito recital. Un revival di successi [illegible] «La gatta» e «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha mostrato perfetta padronanza della [illegible]. Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. [illegible] inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli ha terminato ringraziando il pubblico con un inchino e una mano sul [illegible] [m. o.]

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo -Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Dietro le quinte del concorso di bellezza più conosciuto, sogni e storie di tante ragazze

E' dura la vita da miss

Cinque mesi vissuti in passerella

Marco Pietti

Prendi Gloria Bellicchi, Miss Italia in carica. T'immagini chissà che figliola, invece anno dopo è quasi sfiorita, dimagrita, pallida, stressata da mille impegni. diamoci: una splendida ragazza, ben diversa da quella che avevamo imparato dalle foto dei giornali di tutta Italia, quando fu incoronata nel settembre nella sua Salsomaggi. E' dura vita da miss, che logora. E parecchio. Eppure, il rischio di finire «bruciate» a 18 anni non spaventa l'esercito di ragazze che ogni anno affolla le discoteche d'Italia, Piemonte compreso. Anzi, più passano gli anni e più aumenta il desiderio di apparire, di arrivare, di bruciare le tappe. La celebrità che ti cambia la vita. Dall'oggi al domani. Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, paese di trecento anime arroccato sulle montagne cuneesi, fino a tre mesi studiava e faceva la sa nel negozio di abbigliamento di mamma, a Mondovì. Poche settimane dopo, l'incontro fatale Miss Italia e il primo grande trionfo davanti a cinquecento persone nel palacongressi di Stresa. «Che dice il mio ragazzo? Macchè, la più difficile è re mamma, ora anche i contenta non perde mia sfilata - spiega Miss -. Io a Miss Italia ci sempre creduto, erano tre anni che aspettavo di poter partecipare. La cosa più buffa di queste serate? Che mi son trovata a firmare autografi! Se me l'avessero detto, non ci avrei creduto, mai».

Tante storie tutte uguali, che s'incrociano, che s'aggrovigliano. Simona Ferrari ha 21 anni, lavora a Novara in un negozio di telefonia. A maggio era stata adocchiata in bar promoter di un altro concorso di bellezza. «Vuoi sfilare?» «No guardi, io son qui per mangiare un panino». Domenica notte al «Celebrità» di Trecate è stata eletta Miss Novara e ha ricevuto la fascia da Gloria Bellicchi: «Una grande emozione, ma ora spero di vincere la fascia regionale». Già, la fascia regionale, sogno inseguito da tante, poche ci riusciranno. Solo potranno proseguire verso San Benedetto e, forse, il sogno: Salsomaggiore. Erica Riello, 17 anni, studentessa lingue a Rivalta, musetto simpatico sotto una cascata riccioli rossi, quella fascia l'ha presa domenica notte: Miss Cinema, un titolo... impegnativo. «Studio lingue e non perdo di vista la scuola, tanto che domenica sera avrei dovuto essere in Inghilterra per un corso di aggiornamento. Poi mi hanno spostato la partenza e ho sfilato, con questa bella sorpresa».

All'inseguimento di una fascia che darà l'accesso alle prefinali di San Benedetto a fine agosto Ma tutte sperano di riuscire raggiungere Salsomaggiore Stasera Miss Italia fa tappa a Asti

Dalle chiome di Erica alle «gambissime» dell'astigiana di Agliano, Stefania Gambino, eletta con questo titolo venerdì notte al «Globo» di Borgovercelli: «Studio architettura e per Miss Italia avevo già sfilato, senza fortuna, l'anno scorso. Sono fidanzata con un ragazzo inglese che non spiccica una parola d'italiano». Ho appena concluso la maturità e ora può dedicarsi al concorso tempo pieno Elisa Vaira, di Cavour, Miss Deborah alle «Cave» di Vintebbio. Tra tanti pareri favorevoli, una voce controcorrente, quella di Ilaria Pontone, Miss Piemonte '98: «In un anno questa 'corona' non mi ha dato nulla a livello di lavoro. Se tornerei a sfilare per Miss Italia? No grazie». Altro giro, altro regalo: la giostra dei sogni si ferma stasera a Castiglione d'Asti.

Da sinistra, «Miss Cinema» Erica Riello e «Miss Deborah» Elisa Vaira

I 100 anni della «Pietro Micca» di Biella

Impresa in Artico di 4 guide alpine

Mario Bosonetto

CUNEO

Problema: camminare per quattro giorni immersi nella nebbia, o sotto fitte nevicate, su una pianura sconfinata di ghiaccio, senza punti di riferimento visibili e potendo contare solo sulla bussola (che però si può tenere sempre sotto il naso): come fa a mantenere la direzione? Soluzione: siccome ciascuno di noi è naturalmente portato a tenere un po' più la destra o la sinistra, bisogna alternarsi alla guida della comitiva per non più di 10-15 minuti: alla fine gli errori si compensano e si riesce ad andare «quasi dritto».

Ma non è il solo ostacolo da superare: bisogna raggiungere su una barca a motore attrezzata per rompere il ghiaccio il primo campo base, navigando per una giornata in un fiordo; sopravvivere per due settimane a una temperatura mai superiore ai 20 gradi sotto zero; alimentarsi - che pacchia per chi normalmente si sottopone a ferree diete dimagranti - a burro, dolci, frutta secca, formaggio, per riequilibrare il dispendio di calorie dovuto al freddo; trainare una slitta con cibo e materiale alpinistico pesante 100 chili, calzando sci e pelli di foca.

Pensate che, fin qui, con un paio d'anni di allenamento, potreste farcela anche voi? E allora ecco il «pepe» della spedizione: tre arrampicate su montagne inesplorate, una delle quali con difficoltà alpinistiche classificate «estremamente difficile» (8° superiore). Buon allenamento! ma sappiate che l'8° superiore non è da tutti.

La guida alpina Cesare Ravaschietto

Chi si è sottoposto a questa prova e l'ha superata sono 4 guide alpine (Cesare Ravaschietto, di Cuneo, Paolo Cavagnetto, di Biella, Fabio Iachini, di Macugnaga, Gigi Airone, di Courmayeur, accompagnati dagli alpinisti Ercole Passera, di Biella, e Alessandro Quaglio, di Aosta) che hanno fatto la «gita» al fiordo di Sermilluk, sulla costa est della Groenlandia e l'ascensione al «Perù», al «Sedno» e alla «Piramide», hanno festeggiato «a modo loro» i cento anni della società «Pietro Micca» di Biella: la bandiera dell'associazione-sponsor ora sventola a 10 chilometri dal Circolo polare artico.

La Banda si racconta in «Sol la musica ridere mi fa» e prepara lo show del ventennale

Osiris, cuore comico da pentagramma

I cabarettisti vercellesi tra tournée, video e concerti

rta Martini

VERCELLI

Nell'arena-palcoscenico un torobasso tuba sfugge alle banderillas improvvisate con gli archi di violini e violoncelli. Ispirati dalla note della «Carmen», i professori Roberto e Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì e Sandro Berti diventano Dominguin. E d'altra parte che aspettarsi quando sotto il frac batte un cuore di comico? Almeno che le acque del «Lago dei cigni» mosse e tromboni e che quel presenzialista del basso tuba cali romanticamente in un tutù.

«Sol la musica ridere mi fa», sostengono (come da pentagramma) i quattro professori di Banda Osiris, che portano in teatri e arene all'aperto una sorta di «greatest hits» di vent'anni di idee e da palcoscenico: il meglio di ieri, qualche nuova gag e una sana dose di improvvisazione. Il tour attraversa l'Italia da Maratea a Venezia, ma si concede anche una trasferta d'agosto in Danimarca.

Le date piemontesi non sono molte per un gruppo di vercellesi «doc» (che durante il cammino hanno aggregato il fiorentino Berti), la Banda ha voluto farsi perdonare coinvolgendo in un diverso spettacolo l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte: oltre trenta ragazzi del Conservatorio disposti a seguire un «maestro» lascia trascinare dall'ouverture del «Guglielmo Tell», dal vortice della «Marcia turca» e... provate voi a chiudere quel ritmo forsennato. «Sono spartiti rielaborati per uno sfotto del concerto cla - anticipa Giancarlo Macrì -. Lo show ha sei date, da fine luglio, e il 5 settembre approda a Caserta, al Festival diretto da Chiambretti. Il progetto verrà ripreso in autunno, con spettacoli a Casale, Novara e forse a Vercelli».

Tra Bach in «play-bach» e i suoni del marimba'mbito, nel cuore comico degli Osiris batte anche una forte vena compositiva. L'anno scorso con la colonna sonora «sgarrupata» dell'opera prima di Matteo Garrone, la Banda è approdata al Festival cinema di Venezia e si è portata a casa il Premio Agis. E con lo stesso film, «Ospiti», è entrata in punta di piedi nella cinquina delle nomination dei «Globi d'oro» della critica. Adesso ritenta il colpaccio: si è lasciata conquistare da un docume Oreste Pipolo, il Tazio Secchiaroli dei matrimoni napoletani, che pare piaccia anche alla Rai. La Banda rispolvera il «Caravan Petrol» Carosone? Macchè: valzer, ottoni e twist accompagnano le immagini di quattro coppie di sposi in piazza Plebiscito. Non solo: gli Osiris, prodotti da Fandango, concedono il bis con un video dedicato all'automobile.

Se il cuore comico compone, non può entrare anche in cabina di regia: la tournée degli Osiris si ferma in questi giorni per il con di Antonella Ruggiero, che i «professori» curano dietro le quinte tornando seri conoscitori dello «spartito» (uno a te, uno a me, uno a te, uno a me, direbbero in altra sede).

E non è finita. Nel Duemila bisogna festeggiare i vent'anni del gruppo, quasi per caso durante uno show di artisti di strada: gli Osiris, allora solo vercellesi con Mario Sgotto al posto di Sandro Berti, erano la bandina improvvisata che accompagnava il pubblico da un lato all'altro di parco Camana. Ovvio che si festeggi in scena: dopo «Le quattro stagioni da Vivaldi», la Banda prende di mira il mito di Beetho. gennaio, affiancata da un quartetto d'archi femminile, racconterà il grande compositore, «le cui sinfonie ingranarono subito: la Prima, la Seconda e anche la Quinta, che gli permise conseguire la "Patentica"».

Banda Osiris al gran completo e Roberto Carlone aspirante Cupido musicale I quattro comici sono pronti a debuttare anche con un nuovo spettacolo accanto all'Orchestra giovanile del Piemonte

LOCANDINA

St-Vincent

Ron inaugura il tour

Musica e beneficenza, domani sera, campo sportivo dei Padri canossiani, dove Ron inaugurerà alle 21,15 il tour '99. L'ingresso al concerto sarà libero, ma ci sarà una raccolta di offerte che saranno devolute ai religiosi. St-Vincent ospiterà venerdì un altro «big», Lucio a, in concerto al palatenda organizzazione Casinò. Biglietti a 30 mila lire.

Pieve

Acrobati e world music

S'intitola «Musica&dintorni» la rassegna che venerdì, sabato domenica animerà il paese della Langa monregalese. I primi a salire sul palco, allestito in piazza, saranno (ore 22) Jean Michel Cabrimol et La Maafia, con musica caraibica riarrangiata. Sabato, spettacolo acrobatico con trampoli e un tributo reggae ad Alpha Blondy della Mamadj band. Domenica, pomeriggio animato da giocolieri e cantastorie e serata world music con Tony Esposito, Karl Potter e X-Jam. Biglietti a 10 mila lire.

aldone

De Gregori in concerto

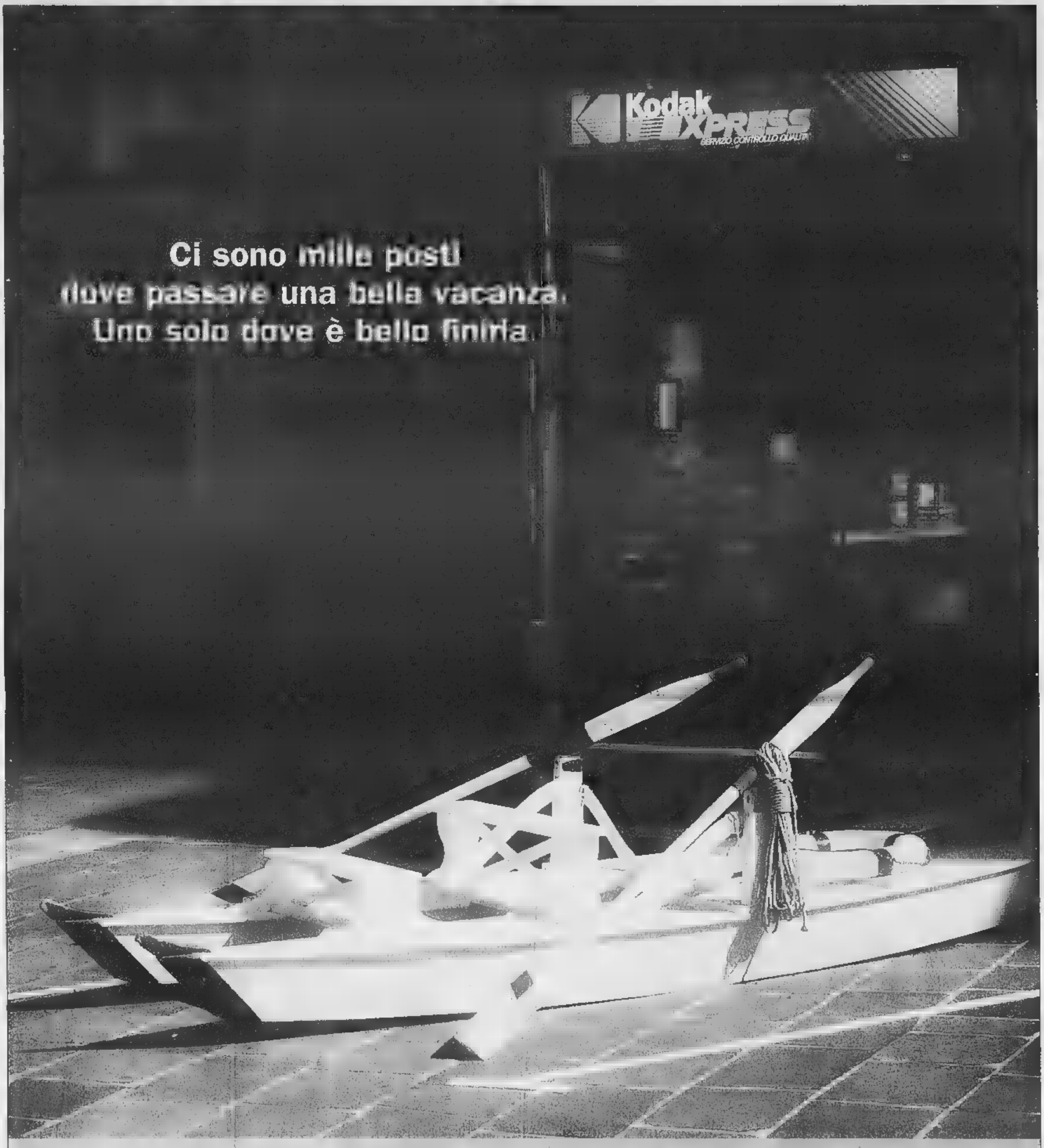
esibisce Francesco De Gregori, giovedì, al campo sportivo del paese di Luigi Tenco: è un prologo de «L'isola in collina», manifestazione voluta dalla Regione per ricordare il cantautore scomparso. Il tributo a Tenco si tiene il 23 e il 24, sempre sulla piazza del dell'Alto Monferrato: ospiti Enrico Ruggeri, gli Yo Yo Mundi e I Mau Mau. I biglietti per De Gregori costano 30 mila lire, gli altri 20 mila.

Asti

I Quintorigo in piazza

La rassegna Asti Musica prosegue stasera con il concerto dei Quintorigo, il complesso che si è rivelato nell'ultima edizione di Sanremo (è stato premiato dalla critica). Appuntamento alle 21,30 in piazza Cattedrale; ingresso libero.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it



Kodak EXPRESS

In Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è prende dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Qualcuno le tue foto come fossero le sue.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:

1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere cartolina "**Strappa Vinci**". Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

Aut. Min. Rich. scade il 30/06/99

TIM Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Lodovico

Sfrattato, senza lavoro dall'inizio dell'anno, due figli e una compagna da tenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di corso Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione. Forse accendendo la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, era al telefono sul balcone di casa, al quinto piano di un appartamento al numero 150 di corso Lombardia, metri in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava con la figlia e guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava una bomba. E' levata una nuvola di polvere e non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione è pesante: nove persone sono rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, sono senza casa. Nel folle tentativo di porre fine alla sua esistenza Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero una strage. Quell'alloggio, stracolmo di gas, si è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due al piano superiore e ha abbattuto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia 183 sventrata dall'esplosione del gas metano che aveva saturato l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le finestre della nel raggio di 200 metri, sventrato tapparelle e coperto un tappeto macerie un lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno si è conficcato nella tapparella chiusa, di casa dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia sono sul posto c'era ancora nebbia di polvere e fumo in tutta la zone. Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della sua casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa e dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nessuno di loro è grave. Non lo neppure i due anziani coniugi che nel momento dello scoppio stavano passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat rossa. Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno la portiera del lato destra, e colpito la donna, Laura Roselli, 58 anni. Spaventati, sanguinanti, sono riusciti da soli dall'auto: «Un miracolo se siamo vivi, un miracolo...». Stanno andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore in mezzo alla strada - la portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, un pollo, una lattina di Coca Cola.

Due dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e anni. Erano a di una parente, erano all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi; l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, le parolacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio era fuori di sé. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di casa: «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei aveva preso le figlie e se n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a casa della sorella: «Ci segua in Questura, è accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Marco Accossato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni 5 anni gli ospedali vengono rifatti, e come in Francia, dove li ristrutturano 25. Così avremmo edifici sempre con materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul caso del batterio-killer ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi al paradosso. Sa bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla da capo è impossibile, che non possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, ma - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione con acqua ad altissima temperatura. Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per la verità - sostiene anche il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, non sarebbe cattiva portare le Molinette altrove, poiché, al di là dei problemi legati a una palazzina così vecchia, attorno non ci parcheggi e i vigili sono sempre pronti a far multe».

L'OSPEDALE IN CIFRE

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	
Posti letto	2000
Letti Day Hospital	183
Medici	936
Infermieri	2161
Altro personale	2240
Ricoveri ordinari	47.000
Passaggi in pronto soccorso	70.000

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più affrontare l'argomento. E, quasi in silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il suo ospedale, se di questa storia della legionella che è vecchia di mesi e chissà perché è saltata di nuovo fuori adesso. «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali! Alle Molinette si contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non si placa, la polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si fa l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine malsanità che pesa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio di aver ottenuto gratuitamente un rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia: un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenere lontani acari della polvere e reazioni da contatto con materassi e cuscini. «Un omaggio di un'azienda di Rovereto, la Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto di fegato professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio Marengo ha presentato al ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95 all presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato.

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità e **Francesco Di Carlo** preside della facoltà di Medicina

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Trabalia il numero chiuso a Psicologia, ma soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» tra università e studenti, con l'impegno di spiegare alle future matricole, corso per corso, quali sono le effettive possibilità di offerta didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano di affollare all'inverosimile corsi in cui non è garantito - soprattutto alla luce di ciò che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti di auto-regolamentarsi, e promette di annunciare giorno per giorno, durante le immatricolazioni, il numero di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza del momento in cui si raggiunge il limite di saturazione» Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, prevenzione scenari da incubo: «Se dal ministero non concederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, si prevedono fino a 3 mila nuovi iscritti. Sarei costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una folla tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Il rettore Rinaldo Bertolino

Ma i presidi non vogliono cambiare programmazione

Sia Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi Lettere e Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando il numero di studenti. Ma, se Perussia può sperare nel «sì» perché si tratta di una facoltà di recente istituzione (caso in cui è prevista la possibilità di numero programmato) «un decreto pubblicato 4 - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di una legge che arriverà solo a fine anno - la possibilità di fissare il numero di iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno hanno tentato il test in 1700: abbiamo docenti né strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi riunione re-sponsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione del Paese: ne è uscito un documento (firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco) «tenuto conto del fatto che, finchè è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato in pochi anni 25 mila studenti (che non sono pochi), e considerata la disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri, si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese». In più, 4 atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter avere il numero programmato anche per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma farà orecchi da mercante, «con la facoltà a fronteggiare il caos», Ricciardi è ottimista «Non possono non risponderci. vorrebbe dire accedere». Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto, in Senato, è passata la linea del rettore sul «patto di trasparenza»: «Sto cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolino, che ha sollecitato a sua volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione - ma non credo sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: se Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) si dicono «felici della sopressione dei numeri chiusi, ma preoccupati per la didattica: servono fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori», Sara Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni senza aspettare che scoppi il caso, con la polizia, ad ottobre».

(g. fav.)

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori il massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino di Mondovì ha avuto l'idea quando Torino presentò la sua candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Olimpiadi arriveranno sul Mole nel febbraio 2006 però la kermesse dei cinque cerchi a Torino è già diventata una tesi di laurea. L'ha discussa alla facoltà di economia e commercio Giorgio Comino, sino a ieri alle 11 studente modello: lo studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio e come allievo. Mezz'ora più Giorgio era dottore: con il massimo dei voti, 110 dieci, la lode e la menzione. Un magnifico presente, suo. Non occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Giorgio Comino è di Mondovì, ha appena compiuto anni, ha finito gli esami nel gennaio scorso: una sfilza di 30 e 30 lode, nove le lode. In cotanto oro, il vile metallo di un 23; in matematica finanziaria. «L'ho accettato ben volentieri, non avevo voglia l'esame, pazienza se ha abbassato un poco le medie». Media ad ogni modo elevata malgrado questo incidente di percorso. Incidente per il Nostro neodottore ché un 23 a economia è accolto quasi sempre come manna. Che studente di tale vaglia abbia preso 23 è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame; pensate che per due anni Comino è stato eletto «tutor», cioè ad aiutante dei suoi colleghi di corso e mentre studiava ha trovato pure il tempo di vincere uno stage internazionale a Bruxelles, lo finirà a settembre. Dal Belgio è urnato proprio perché doveva discutere la tesi: «La candidatura di Torino per i Giochi olimpici invernali del 2006».

Argomento nuovo, che la torinese conquista dei Giochi a spese di Sion ha reso ancora più attuale. Fare una tesi che uscisse un pochino dai canoni soliti, che avesse anche il pregio dell'originalità: Giorgio Comino ha l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il sogno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli anelli E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e vende candidatura al Cio. fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi le città candidate non fanno altro che un'opera di marketing, devono vendere la propria candidature, dimostrare che è la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste».

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

Così, ieri, nell'aula al terzo piano della facoltà di economia corso Unione Sovietica, ecco la discussione. Relatore la professoressa Franca Tubini Brossa, docente di marketing, correlatore il professor Luigi Carosso. E, con lui correlatore era anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, uno degli eroi di Seul, uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere la commissione di laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della neve, il la del comitato, l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza di Torino all'area dell'euro». La commissione non ha dovuto discutere sulla votazione, degli esaminatori ha mai dubitato che lo studente meritasse il Elogi, congratulazioni, sorriso della sorella Alma, mondone di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti, il papà è stato preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire un master all'estero marketing internazionale o cominciare a vedere com'è fatto il mondo del lavoro al quale l'Università non ti prepara».

La nostra forza è il prezzo sempre conveniente ... verificatelo !

Bi Gi Shop il discount

CASA TEMPO LIBERO

GAGLIANICO - Via Gramsci, 146 - (fronte Ipercoop) - Tel. 015 541365

• FERRAMENTA • CASALINGHI • GIARDINAGGIO • ELETTRODOMESTICI •

BILANCE PESA PERSONE da
£. 9.000

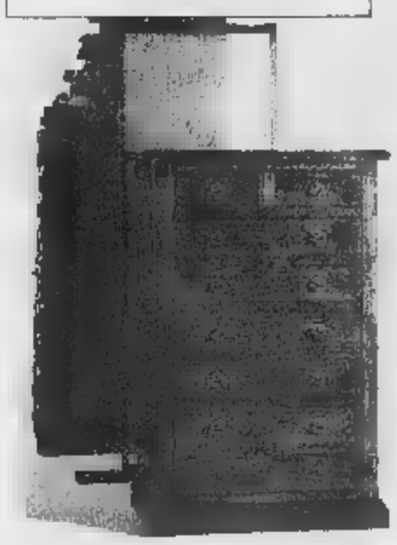
SET DIVANI IN VIMINI a partire da
£. 350.000

CASSETTIERA ARTE POVERA LEGNO MASSELLO
£. 600.000

MITSUBISHI ZAINATO 52 cc.
£. 790.000

RADIO CON DOPPIO FRONTALINO INTERCAMBIABILE E 2 CASSE DA 100 mm
£. 140.000

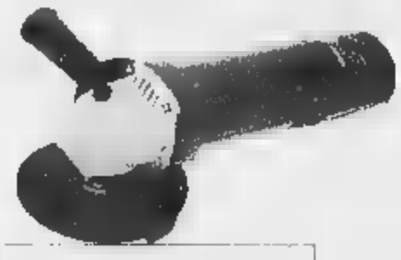
TELEFONI CORDLESS 900 Mhz a
£. 199.000



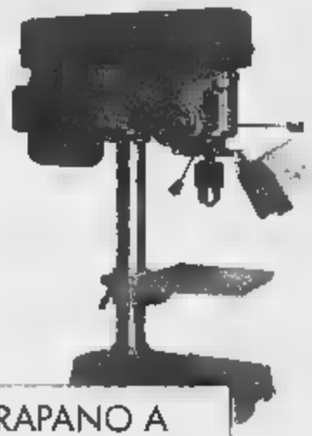
CASSAPANCA LEGNO MASSELLO
£. 510.000

ALTALENA DA GIARDINO a
£. 150.000

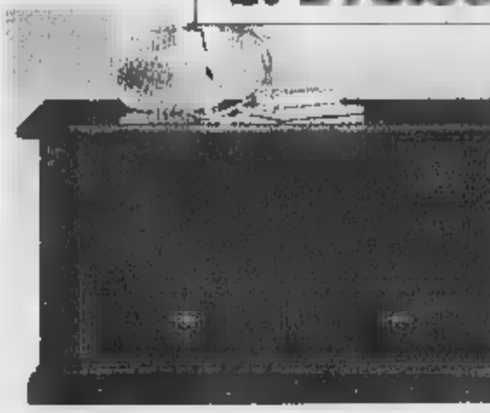
OFFERTA BOMBA ! CARRELLO AVVOLGITUBO PER 60 m. a
£. 17.500



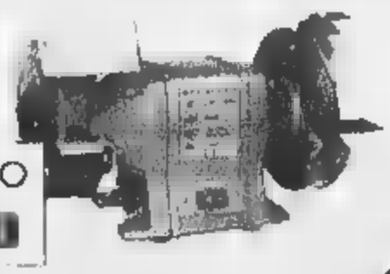
TRONCATRICE PER LEGNO
£. 149.000



TRAPANO A COLONNA a
£. 99.000



SEGA CIRCOLARE
£. 145.000



SMERIGLIATRICI ANGOLARI da
£. 33.000
£. 79.000

SEGHETTO ALTERNATIVO a
£. 39.000

ECCEZIONALE ! FREE PALY RADIO LA RADIO ECOLOGICA CHE FUNZIONA CON ENERGIA SOLARE a
£. 140.000

MOLA DA BANCO
£. 36.000

SCARPIERA A PREZZI ECCEZIONALI
3 sp. **£. 80.000**
5 sp. **£. 96.000**

MATERASSI ORTOPEDICI a partire da **£. 75.000**

TRAPANO ELETTRONICO a
£. 55.000

OFFERTA BOMBA ! RETE ORTOPEDICA SINGOLA + MATERASSO a
£. 170.000

LAVATRICI da **£. 390.000** con consegna

COMPRESSORI 25 Lt. a
£. 199.000

PADELLE IN ALLUMINIO TEFLONATO a partire da **£. 9.000**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 13 Luglio 1999 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

In Provincia il summit sulla sede staccata: Cavaglià ha una rivale

Alberghiero, spunta Mosso

E Giannone: stop ad allievi da fuori

BIELLA

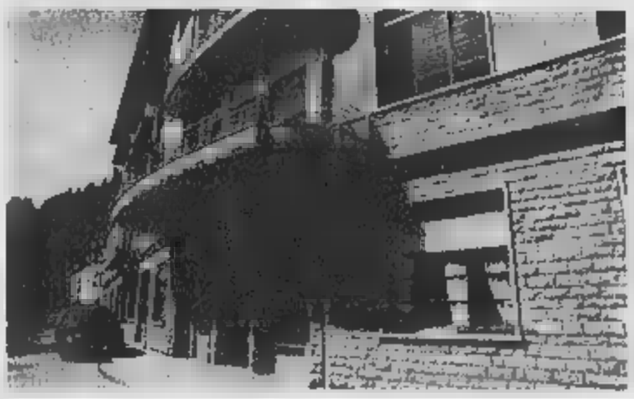
Nella battaglia dell'Alberghiero spunta un'altra candidata: Mosso Santa Maria, disposta ad accogliere quattro classi in cerca di aule. La novità è di ieri, dopo il summit in Provincia col provveditore, col sindaco di Cavaglià e col preside dello «Zegna», Flavio Chiastellaro. Sulla sede staccata, data quasi per certa a Cavaglià, la giunta Scanzio ha ancora deciso nulla. E per la verità neanche la giunta precedente aveva risolto il rebus: «Non ci sono delibere sul tema», dice Massimo Gioggia, nuovo assessore all'Istruzione.

La grana, quindi, è tutta degli Scanzio-boys. Ieri il primo incontro è servito a fare chiarezza. Il problema dello Zegna è legato al fatto che ci sono 17 classi autorizzate: ma a Trivero c'è posto solo per 13. Le 4 che restano vanno messe altrove. Ad esempio a Cavaglià, dove il Comune è pronto a offrire l'ex collegio salesiano. Ma ieri s'è parlato anche di Mosso: l'ipotesi era già emersa più di un mese fa, durante il summit l'ex assessore provinciale Alfredo Pino. Le quattro classi potrebbero finire (provvisoriamente) in una delle due scuole superiori del paese. Chi accontentare? Gioggia è cauto: «Vogliamo sentire tutte le persone interessate all'operazione. E ora mancano solo gli amministratori della Valsessera: li riusciamo, li incontreremo già oggi».

Fin da subito, però, il neoassessore manda messaggi tranquillizzanti ai triveresi: «Lo Zegna non si tocca: sarebbe una cosa inaccettabile, e non accadrà. Poi bisogna solo decidere come affrontare l'emergenza, e non è escluso che lo si faccia tutti insieme, seduti attorno a un tavolo».

Ma il tempo stringe: siamo a metà luglio, ed entro settembre bisogna avere le aule pronte. Ieri Silvio Aiassa, sindaco di Cavaglià, ha spiegato che all'ex istituto salesiano ci sono locali a sufficienza. Anche la Provincia non vede male la soluzione: «Cavaglià è un posto comodo, soprattutto per chi abita in pianura». Ma in Valsessera temono che una sede secondaria finisca con l'affossare quella principale. Ed è per questo che tutti vanno coi piedi di piombo.

E il provveditore? Piergiorgio Giannone, in questa vicenda, non è in prima linea: lui ha autorizzato 17 classi, ma tocca alla Provincia trovare le aule. «E' stato un incontro utile - spiega Giannone -. Lo Zegna va messo in regola: le nuove norme di sicurezza, e la Provincia ha preso impegni molti precisi». E il problema dei troppi studenti? Secondo Giannone bisogna correre ai ripari: «Credo che Biella debba badare solo agli allievi della provincia, chiudendo le porte agli esterni, che oggi sono 25. E' un discorso che andrà fatto». Quanto alla sede secondaria, il provveditore non ha dubbi: «Bisogna trovare una soluzione provvisoria e adeguata, perché gli studenti non possono lavorare coi muratori a scuola. Non in una scuola l'Alberghiero». **(g. bu.)**



L'istituto Zegna; a destra Massimo Gioggia (in alto) e il provveditore Giannone

L'amo aggancia il corpo e lo trascina alla riva

Salva donna nel Cervo con la canna da pesca

MIAGLIANO

Una donna finita nelle acque gonfie per la pioggia del torrente Cervo deve la salvezza alla passione per la pesca di un pensionato. L'uomo se l'è vista scivolare davanti, trascinata dalla corrente e, con lancio frutto di consumata abilità, è riuscito a trarla sino a riva. Era fortunatamente ancora viva.

Luciano Rossetti, 75 anni, residente in paese, ha acquistato da poco una nuova canna da pesca ed ha deciso di provarla, scegliendo le acque del Cervo, in tratto di torrente alle porte di Miagliano. Arrivato a destinazione, ha sistemato ogni ed ha cominciato a provare alcuni lanci per saggiare l'elasticità della canna. Ma, sgomento, all'improvviso si è visto passare sotto gli occhi il corpo di una donna che galleggiava nelle acque del torrente.

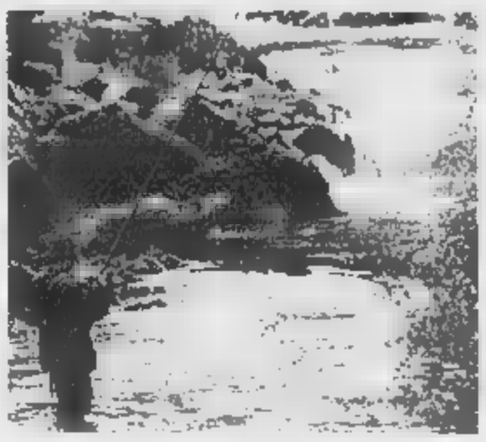
Superato il comprensibile stupore, Luciano Rossetti ha scartato subito l'idea di correre in paese per chiedere aiuto: la macchina dei soccorsi si sarebbe messa in moto troppo tardi e in questo caso bisognava agire subito. Allora il pensionato ha usato come strumento proprio la canna da pesca che doveva «rodare».

Con l'amo ha effettuato un perfetto lancio che gli ha consentito di agganciare gli indumenti del corpo galleggiante: con molta cautela è così riuscito a tirarlo verso la riva, sia pure con qualche difficoltà causa la forza del torrente, ingrossato dalle ultime abbondanti precipitazioni.

Trascinato a riva il corpo e resosi conto che non si trattava di cadavere, ma del corpo privo di sensi di una donna, il coraggioso pescatore ha poi dato l'allarme facendo intervenire sul posto i carabinieri e il soccorso sanitario di Biella. L'équipe medica del 118 ha prestato i primi soccorsi alla poveretta, poi l'ha trasportata al pronto soccorso del «Degli infermi», dove i medici hanno completato l'intervento di rianimazione. Ora è fuori pericolo. Nel frattempo i carabinieri hanno identificato la donna: ha 71 anni ed abita in un centro della vallata.

Resta da chiarire il motivo per cui è finita nelle acque del Cervo, in un punto dove il torrente forma anche diverse lame profonde e pericolose cascate. Spetterà adesso ai carabinieri di Andorno Micca accertare se la poveretta è stata vittima di una caduta accidentale oppure se si è trattato del tentativo di mettere in atto un gesto disperato.

Ma i molti conoscenti della famiglia e lo stesso marito escludono a priori quest'ultima ipotesi: «Per quanto ci risulta, non avrebbe avuto alcun motivo per fare una cosa simile». **(f. p.)**



La passione per la pesca di un pensionato biellese ha sconfinato un dramma sulle del torrente Cervo a Miagliano

Le vittime sono Alessandro Iorio, 25 anni, di Quaregna e Luciano Vercella Marchese 35 anni di Coggiola

Il tragico week end di sangue sulle strade

Due morti e un ferito gravissimo in incidenti a Cossato e Varallo

Franco Piras
Paolo Quadrelli

Si allunga la catena di morti sulle strade del Biellese e Vercellese. Un operaio di Coggiola ha perso la vita domenica alla periferia di Varallo, mentre sabato notte è morto all'ospedale il giovane imprenditore di Quaregna schiantatosi in moto contro un'auto.

L'ultimo gravissimo incidente, uno scontro frontale fra due auto, è avvenuto la scorsa notte sulla strada statale «della Valsesia», alla periferia di Varallo, in prossimità dello svincolo di regione Giare. La vittima, Luciano Vercella Marchese, operaio di anni abitante a Coggiola ha cessato di vivere pochi minuti dopo l'incidente nonostante il disperato tentativo di rianimarlo da parte del personale medico del 118.

Il valsesserino viaggiava a bordo di una Fiat Uno, condotta da Michele Carraro, suo coetaneo, che abita a Pray. Verso le 2 stavano rientrando verso il fondo valle quando la loro auto è scontrata con una Renault Clio che procedeva in senso contrario condotta da Simone Bertoncini, ventiquattrenne di Borgosesia. L'impatto è stato terribile: Vercella Marchese è spirato all'ospedale di Borgosesia. Gravissime le condizioni anche degli altri due feriti: Bertoncini a cui i medici hanno riscontrato un trauma cranico ieri è stato trasferito nel presidio ospedaliero di Novara.

Luciano Vercella Marchese abitava a Coggiola in via IV Novembre con la madre Rosella Brera Molinaro; il padre Oscar era morto quattro anni fa. Lascia anche una sorella Maria Pia. La data dei funerali non è stata ancora fissata.

Non ce l'ha fatta Alessandro Iorio, 25 anni, geometra artigiano edile di Quaregna, a riprendersi dalle terribili conseguenze del grave incidente stradale nel quale è stato coinvolto sabato pomeriggio a Cossato, in via Amendola, sulla statale che conduce a Mottalciata.

Il ragazzo ha cessato di vivere nella serata di sabato, poche ore dopo l'incidente. I genitori, l'imprenditore Giampiero Iorio e Gabriella Marzaglia, e la sorella Chiara, studentessa, hanno autorizzato l'espianto delle cornee, già trasferite ieri a Ivrea per essere trapiantate su due pazienti da anni in lista di attesa. «Per gli altri organi, purtroppo, c'è stato nulla da fare» racconta tra le lacrime il papà, stimato imprenditore edile noto in tutto il Biellese. La famiglia attende ora il nulla osta del magistrato per poter fissare la data dei funerali.

Intanto i carabinieri di Cossato proseguono le indagini. Il giovane era a bordo della sua Harley Davidson, diretto verso l'abitazione della fidanzata. Silvia Zamuner, 23 anni quando durante un sorpasso, si è scontrato con la Mercedes di Pier Giorgio A., 48 anni, residente nel Torinese, che procedeva verso Cossato. Alcuni testimoni infatti avrebbero riferito che la berlina è partita all'improvviso dopo una breve sosta sul ciglio della strada. E Alessandro non avrebbe fatto in tempo a rinunciare al sorpasso.

Grave bilancio del fine settimana sulle strade. A destra, Alessandro Iorio che ha perso la vita in uno scontro a Cossato

Scalpore in città per il del novantenne aggredito. Il comandante Inglima: «L'Arma non c'entra»

«Rapinatore per caso il carabiniere arrestato»

I conoscenti difendono il sottufficiale: «Ha subito ammesso tutto»

BIELLA

Ha suscitato molto scalpore la notizia dell'arresto del sottufficiale dei carabinieri G. S., 30 anni, da circa un anno in servizio a Biella. Il militare è accusato di aver rapinato e aggredito un uomo di anni, cui ha portato via 21 milioni di lire (già recuperati).

Una vicenda clamorosa, risolta in tempo di record dagli stessi colleghi del sottufficiale. I quali, poi, hanno subito resa pubblica la notizia: «Per quanto sgradevole - ha detto il comandante provinciale dei carabinieri Antonio Inglima -, l'episodio non poteva né doveva essere strumentalizzato ai danni dell'istituzione. L'Arma non c'entra in tutta questa storia. Riguarda un singolo individuo, che ha agito nell'ambito della sua vita privata e al di fuori dei compiti istituzionali». Un messaggio rivolto soprattutto ai cittadini, che, come aggiunge l'ufficiale, devono ritenere scalfito il grande rapporto di fiducia che da sempre gli dell'Arma».

Nonostante l'evidenza dei fatti, che non lascerebbero dubbi sulla sua colpevolezza, molti sono convinti che G.S. sia più che altro vittima del bisogno e delle circostanze.

Il pensionato rapinato carabiniere, secondo chi lo conosce, è «un uomo molto stravagante, forse anche a causa dell'età avanzata, che non ha perso per ostentare con tutti benessere e una notevole disponibilità di denaro».

Insomma, S. G. sarebbe stato un «rapinatore per caso», spinto forse da necessità impellenti ma anche attratto dai soldi, e dalla facilità con cui pensava di poterli prendere.

La promessa dell'anziano di concedere prestito al militare potrebbe avere spinto il giovane a mettere in atto il folle piano. Dice un conoscente del sottufficiale: «Che non si tratti di un delinquente autentico lo dimostra il fatto che, raggiunto per telefono dai suoi colleghi di Biella e invitato a rientrare, lui ha fatto immediatamente ritorno al comando, neppure preoccuparsi di disfarsi della tuta e del berrettino usato per la rapina. Poi ha anche collaborato con gli investigatori e ha contribuito al recupero dei soldi». Dopo la convalida dell'arresto, G. è scarcerato e messo agli arresti domiciliari. **(f.p.)**

Il comando provinciale carabinieri: il sottufficiale arrestato l'altro giorno per rapina lavorava al Nucleo radiomobile

A Palazzo La Marmora i presidenti Marchi e De Martini e Paolo Zegna

L'indagine sull'economia biellese

Domani incontro con Uib e Camera di commercio

BIELLA

Lo stato di salute dell'economia biellese al centro dell'incontro in programma domani pomeriggio a Palazzo La Marmora.

L'Unione industriale e la Camera di Commercio presenteranno il volume «Economia biellese '98», che analizza appunto l'anno passato sotto il profilo dell'economia. A rendere attuale il panorama saranno poi Paolo Zegna, consigliere incaricato per il Centro studi Uib e i presidenti Massimo Marchi e Gianfranco De Martini (il primo dell'Unione, il secondo della Camera di Commercio), ad illustrare le indagini congiunturali curate dai rispettivi uffici studi.

Com'è consuetudine, il volume sull'economia '98 verrà presentato alle istituzioni e alle forze politiche e sindacali in un incontro riservato. **(d. sa.)**

Riflettori puntati sulla sede dell'Unione Industriale di via Torino

Basso il numero dei bocciati: nessuno al Geometri, solo 3 al «Ferraris»

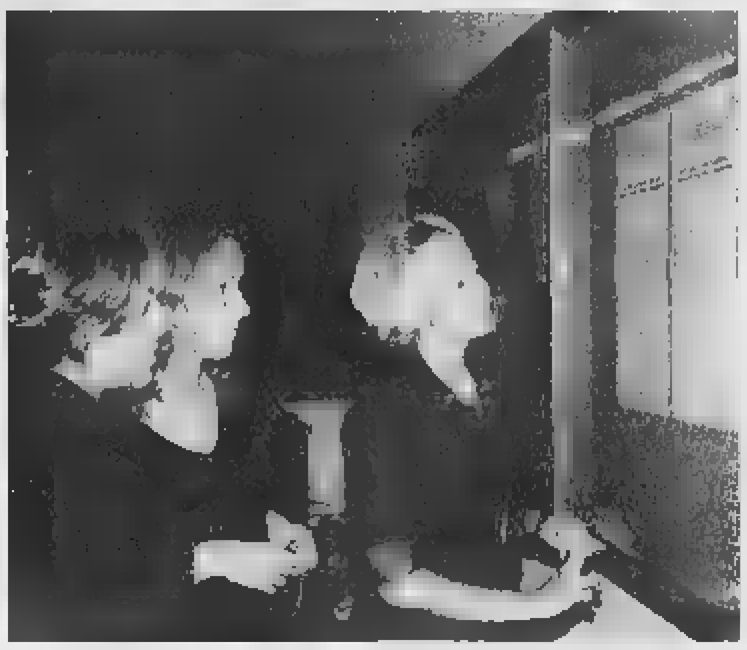
La maturità regala pochi 100

Primi risultati al Vaglio Rubens e all'Ipsia

Dopo un mese di fatiche, di rebus e di paura, la nuova maturità regala i primi risultati: pochi «100», [redacted] anche pochi bocciati. E chi ha preso 60 (il minimo), non è scontento perché pare un gran voto.

Ieri è scattata la corsa ai tabelloni per i ragazzi dell'istituto Geometri; qualche giorno prima è invece toccato a quelli dell'Ipsia di piazza Martiri.

Al «Vaglio Rubens» han finito quasi tutte le commissioni. I «100», per ora, sono solo due: Mauro Garzena della quinta C e Tiziano Ferraro della quinta D. Entrambi avevano gli stessi esaminatori, che sono stati abbastanza comprensivi. Nessun respinto, e la media dei voti è abbastanza alta. Nel corridoio passa una commissaria: «Visto che punteggi? I ragazzi han lavorato bene, e noi siamo stati bravi a far risaltare la loro preparazione». Tutti promossi, allora. Anche i prof., che erano assai preoccupati dal debutto dei nuovi esami. La quarta commissione del Geometri, invece, ha avuto le maniche più strette: il massimo voto concesso è un 95, andato a Massimo Alberto Speltri della quinta B. Si segnalano poi due allievi usciti col «novanta»: Michele Chiaverina e Gabriella Pozzo.



Per molti studenti biellesi sono finite le fatiche del nuovo esame di maturità

Un po' meno esaltanti i risultati dell'Ipsia «Galileo Ferraris». Tre ragazzi sono stati bocciati, con punteggi che oscillano dal 42 al 52. Per il resto tutti promossi, anche se i voti non sono altissimi: in una sezione il record è l'81, in un'altra il 90 (che è il migliore in assoluto). Brave le tre allieve del corso per operatori turistici, uscite con 84, 73 e 75.

E ora tocca alle altre scuole superiori, dove gli orali devono ancora finire. Al liceo Classico, ad esempio, i colloqui si concluderanno oggi; domani o dopodomani i risultati. Anche i ragionieri del «Bona» conosceranno il loro destino fra domani e giovedì. Ancora qualche giorno di pazienza pure per gli allievi del liceo scientifico, dell'istituto Santa Caterina e delle scuole private «Ada Negri» ed «Enrico Fermi». L'ultimo ad esporre i tabelloni sarà probabilmente l'Iti, che è la scuola più affollata della provincia. Sono già stati pubblicati, infine, i risultati della maturità al liceo linguistico privato «Lorenzo Delleani». [g.bu.]

Trasferimenti

Ecco gli elenchi delle «materne»

Tempo di trasferimenti, per gli insegnanti. Oggi pubblichiamo i nomi delle docenti della scuola materna che, dal prossimo anno scolastico, cambieranno istituto. Gli elenchi sono stati forniti dal Provveditorato agli studi di Biella; per ogni insegnante è anche indicato il punteggio maturato.

SCUOLA MATERNA

Trasferimenti fra Comuni diversi - Classi comuni. Paola Abate da Pralungo Sant'Eurosia a Candelo, punti 98; Benedetta Beniamin Aiello da Borriana a Biella I, punti 151; Barbara Aprile da Miagliano a Biella I, punti 58; Maria Ardito da Miagliano a Biella III, punti 166; Raffaella Castrale da Gaglianico a Cavaglià, punti 66; Carmela Cavallaro da Provveditorato di Biella a Biella I, punti 26; Liviana Cimma da Valle San Nicolao a Cossato, punti 166; Fiorella Givonetti da Biella Cridis a Cavaglià, punti 159; Rosa Maria Guelpa Rolone da Miagliano a Candelo, punti 123; Maria Rosalba Imondi da Provveditorato di Biella a Biella III, punti 21; Lorenza Monari [redacted] Trivero Cereje a Masserano, punti 51; Aurora Pelliccia da Cossato Centro a Valle Mosso, punti 129; Fabiola Simoncelli da Sc. Mat. Ronco B.se a Mongrando, punti 83; Claretta Sordi da Miagliano a Biella I, punti 128; Margherita Turricone da Veglio Mosso a Valle Mosso, punti 52.

Trasferimenti interprovinciali - Classi comuni. Antonia De Carlo da Ruoti Capoluogo a Cossato, punti 133; Franca Renda da Provveditorato di Vercelli a Biella I, punti 21.

Trasferimenti di ruolo - Classi comuni. Susanna Comparotto da Biella-Chiavazza a Biella II, punti 117.

Trasferimenti e passaggi del personale docente di ruolo della scuola materna - Trasferimenti interprovinciali - Classi comuni. Angela Cataffo da Provveditorato [redacted] Biella a Lusciano, punti 28; Daniela Claps da Provveditorato di Biella a Eboli II, punti 40; Antonia Cosentino da Biella «San Paolo» a IV Circolo (Catanzaro), punti 41; Vincenza Cugno da Provveditorato di Biella a Giovanni Filippone (San Giovanni Gemini), punti 30; Michelangelo Di Stefano da Provveditorato di Biella a San Giovanni Gemini, punti 37; Maura Floris da Provveditorato di Biella a Uta, punti 18; Beatrice Galiano da Provveditorato di Biella a Novara II, punti 44; Fulvia Giuseppina Tira da Mongrando Curanuova a Volpiano, punti 35; Raffaella Tonolli da Biella Piazzo a Via G. Pascoli (Cassano d'Adda), punti 24. [r. s.]

Sono pronti gli elenchi delle maestre d'asilo che hanno chiesto il trasferimento

IN BREVE

Servizi sociali

Anziani, le iscrizioni ai soggiorni marini

Sono ancora aperte le iscrizioni agli ultimi due turni dei soggiorni marini per anziani organizzati dal Comune di Biella. Gli interessati potranno trascorrere 15 giorni a Spotorno dal primo al 15 settembre oppure dal 15 al 29, spendendo 875 mila lire. Per informazioni e iscrizioni 015-3507354. [c. gi.]

Candelo

Questa sera alle 19 il consiglio comunale

Seduta straordinaria del consiglio comunale che questa sera si riunisce fra l'altro, per gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni, e per eleggere la commissione elettorale. [g. co.]

Conferenze

Un incontro al DocBi sul paesaggi industriali

Si conclude il ciclo di tre incontri dedicati al paesaggio biellese. Domani sera alle 21, nella sede del DocBi in via Marconi 26, Marco Trisciuoglio parlerà sul tema: «Figure architettoniche nel paesaggio industriale biellese». [f. p.]

Assemblee

Alla Camera del lavoro parlano Sansoè e Nuccio

Giovedì sera alle 21 è stata indetta l'assemblea degli elettori, dei candidati e degli [redacted] di rifondazione comunista «per costruire l'opposizione in Provincia e per creare la svolta in città». Introduce Marco Sansoè e conclude Renata Nuccio. L'appuntamento alla Ca[redacted] del lavoro. [m. cb.]

Manifestazioni

Cancellata la rassegna «Il Biellese a tavola»

L'Associazione dei ristoratori che fa capo all'Ascom informa che per imprevisti tecnici la manifestazione «Il Biellese a tavola» è stata cancellata nelle date previste, cioè il 23, 24 e 25 luglio. Il tutto verrà riproposto in autunno in data da destinarsi. [f. p.]

Graglia

Si discute la gestione del servizio idrico

Lunedì alle 21, si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione della convenzione istitutiva per la gestione integrata del servizio idrico e la nomina dei rappresentanti comunali nel consiglio della Comunità Montana Alta valle Elvo. [d. sa.]

Inps

Chiusura pomeridiana degli sportelli per il pubblico

Da lunedì 19 fino a venerdì 27 agosto, l'Inps sospenderà l'apertura pomeridiana al pubblico. Rimane [redacted] invariato l'orario antimeridiano: da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. [r. mo.]

Tavola rotonda

Con Apertamente si parla di immigrazione in provincia

Si svolgerà mercoledì 28, a palazzo La Marmora, il convegno organizzato [redacted] Apertamente sul tema «Biellese e Immigrazione, [redacted] una società interculturale nel rispetto della diversità». [g. co.]

Vano inseguimento

Ruba la bici sotto gli occhi del proprietario

Un ladro gli porta via la bicicletta sotto gli occhi, lo rincorre per un lungo tratto, ma inutilmente.

E' accaduto l'altro giorno ad un commerciante del centro. L'uomo si è subito accorto che gli stavano portando via la bicicletta e ha cercato di bloccare il ladro senza riuscirci. Così, non gli è rimasto altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. La scena però ha avuto diversi testimoni che hanno fornito agli inquirenti molti particolari utili all'identificazione del ladro. Gli inquirenti si sono subito messi al lavoro e potrebbero risolvere il caso già nelle prossime ore.

Purtroppo però l'episodio non è stato l'unico furto in città. I ladri hanno preso di mira anche un bar cittadino. Dopo avere divelto la grata di protezione della finestra che dà sul retro del locale i malviventi sono entrati e hanno rubato un televisore, un videoregistratore, alcune confezioni di caffè e poche migliaia di lire in monetine. [f. p.]

I molti lavori non frenano le presenze: le previsioni per luglio e agosto sono per un «tutto esaurito»

La calda estate di Oropa tra pellegrini e cantieri

«Boom» di turisti mentre partono i restauri del Sacro Monte

BIELLA

E' un'estate di grandi lavori al santuario di Oropa che si sta preparando al traguardo del Giubileo. Lavori che però non frenano l'affluenza di pellegrini e turisti. Giugno si è chiuso con una presenza alberghiera nei fine settimana di 500 persone. Ora si punta al tutto esaurito per luglio e agosto anche nei giorni feriali.

Ad integrare la capienza del santuario arriveranno a fine mese 29 camere, nella testata di ponente (vicina ai cancelli di fronte al «prato delle oche») restaurate a spese della fondazione Cassa di Risparmio. Da circa una settimana invece sono disponibili 45 stanze all'Albergo Savoia al lago del Mucrone. Il salto di qualità, dal punto di vista ricettivo, il santuario lo farà però con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione di un'ottantina di camere con bagno legate ai restauri dell'edificio Casa Nuova e del padiglione del Tesoro. Questa operazione dal costo di circa 2 miliardi e mezzo, è stata finanziata con i fondi pubblici per il Giubileo. Oropa per il momento è in orario con i tempi di esecuzione: i lavori sono circa a metà strada e dovrebbero essere terminati per il Duemila.

Il santuario di Oropa potrà disporre a fine mese di 29 camere in più grazie ai lavori di ristrutturazione dell'edificio di ponente a fianco dei cancelli, finanziati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli

Intanto per chi sale a Oropa con i mezzi pubblici, l'amministrazione ha provveduto a far costruire due artistiche pensiline per i viaggiatori: una è al capolinea, ai bordi del piazzale della Chiesa Nuova, l'altra lungo la strada tra il Sacro Monte e il «prato delle oche».

E a proposito del recupero delle cappelle del Sacro Monte, domani il direttore del santuario Giancarlo Macchetto avrà un incontro con l'architetto Paolo Sorrenti che insieme all'architetto Federico Fontana ha progettato i restauri dei tempi votivi. «Faremo il punto sulla situazione - spiega Macchetto - perchè è nostra intenzione dare inizio al recupero conservativo delle cappelle sistemando i tetti. Abbiamo a disposizione il finanziamento di [redacted] milioni stanziato dalla Provincia».

Sono già iniziati invece i restauri delle facciate degli edifici del primo piazzale, autofinanziati dall'amministrazione oropense. Sono 6 mila metri quadrati tra intonaci e pietre lavorate che saranno rimessi a nuovo entro la fine dell'estate. La Soprintendenza invece si sta occupando delle facciate degli edifici progettati dall'Arduzzi nel chiostro della basilica vecchia. Terminati i sondaggi e le prove colore, tutta l'ala che [redacted] dalla manica del Tesoro fino all'edificio [redacted] sarà rifatta in giallo paglierino. L'appalto dei lavori è previsto entro l'estate; l'ultimazione prima dell'inverno. «Contiamo anche di completare i restauri degli affreschi della cappella di San Bartolomeo - aggiunge il soprintendente architetto Corino - in maniera da consentire l'apertura di un percorso religioso». Tra i progetti della Soprintendenza vi è anche il recupero delle meridiane: oltre a quella sulla parete esterna della basilica ne sono state individuate altre due che sono oggetto di studio per capire se possono ancora essere salvate. [m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] alla Bursch quasi una beffa

Ho partecipato l'altra sera alla riunione indetta dal Comune di Piedicavallo con l'assessore della Regione Pichetto sulla presentazione della legge di incentivo alle attività commerciali dei piccoli Comuni soggetti a fenomeno di «desertificazione». La legge in se buona, nella sua presentazione in un Comune della Bursch entra, a mio parere, in un circolo vizioso che ora cercherò di spiegare: la Regione Piemonte sopprimendo [redacted] «Bursch» ha non solo eliminato una comunità ricca di storia e tradizioni, ma per essere più realistici, tolto il finanziamento di [redacted] milioni annui, che percepiva non solo per la sua sopravvivenza ma fondamentalmente per il mantenimento dei servizi di carattere sociale, culturale, associativo e propositivo per lo sviluppo del territorio. A questo punto ecco la contraddizione: ben vengano i 10-20 milioni a fondo perduto per la ristrutturazione dei negozi e miglioramenti alle attrezzature; ma a chi venderanno la loro merce i negozianti della «Bursch» [redacted] i pochi residenti con bambini (venendo meno il servizio del trasporto scuolabus, centro estivo, buoni pasto ecc.) decideranno di trasferirsi altrove? A chi venderanno la loro merce se gli anziani non potendo più contare sul Ricovero Invernale di San Giovanni andranno via? A questo punto mi domando, per finanziare questa legge la Regione ha impegnato 15 miliardi, l'aver risparmiato 300 milioni sarà servito a che cosa?

Carlo Penna, assessore Comune di Quittengo

E io solidarizzo con gli iscritti Cgil

L'arguzia graffiante di Gianni Agnelli, secondo cui in Italia per realizzare una politica di destra occorre mandare al governo i partiti di sinistra, trova pieno conferma nei fatti (o misfatti?) di questi giorni. Dopo anni di scioperi selvaggi, [redacted] delicato e strategico settore dei trasporti, alla vigilia delle ferie il primo governo comunista del Paese, attraverso [redacted] ministro Treu, ha deciso di impedire, se necessario con la forza, la già programmata ondata di scioperi. E' una fortuna avere al governo personaggi di estrazione «forcaiola», che non si pongono particolari problemi nel reprimere ciò che loro, per 50 anni, hanno organizzato rivendicandone la moralità e la doverosità. E poiché ciò che non fa loro difetto è la faccia tosta, ora addirittura manifestano indignazione allorché i lavoratori hanno la pretesa di incrociare le braccia. E, ovviamente, la Cgil, come sempre al servizio del Pci (oggi Pds), «plaude alla decisione del ministro»!

Nel felicitarmi per l'adozione della linea rep[redacted] assunta dal governo di sinistra, voglio peraltro esprimere tutta la [redacted] comprensione e la mia solidarietà umana e politica a quei milioni di tesserati della Cgil che, dopo aver passato una vita intera, rischiando le botte della polizia o il licenziamento, a combattere [redacted] «lotta dura e senza paura», oggi vengono brutalmente «mandati a cuccia» dai loro leaders che, improvvisamente (meglio tardi che mai), scoprono [redacted] il Paese può ed anzi deve avere uno sviluppo ordinato, con servizi funzionali ed efficienti.

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.386.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[redacted] Stazione di Biella [redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/571.295.

Pollone: *Dr. Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/61.135.

Salussola: *Dr.ssa Rusconi*, via San Secondo 2, tel. 0161/998.131.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 fraz. Lora, tel. 015/756.592.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/882.015

Impegnati 17 studenti

Diplomi della Saa sessione estiva a Città studi

Oggi sessione dei diplomi della Scuola di amministrazione aziendale, sede biellese: le tesi saranno discusse a partire dalle 9 nell'auditorium di Città studi.

Davanti alla commissione saranno impegnati 17 studenti che hanno concluso il loro ciclo di studi e che con la discussione delle tesi raggiungeranno il traguardo del diploma.

Per la prima volta si diplomeranno anche gli studenti del corso per i quadri aziendali; sono otto quelli che hanno concluso gli esami e che oggi affronteranno la discussione della tesi.

Dei nove diplomandi del corso diurno, cinque vengono da altre sedi della Scuola di amministrazione aziendale ed hanno scelto il capoluogo laniero per la specializzazione; qu[redacted] sono [redacted] invece studenti di Novara, mentre [redacted] arriva da Casale Monferrato. [d. sa.]

Lo chiede Caldesi, An

[illegible] per [illegible] le [illegible]

Torna [redacted] ribalta il problema delle Circoscrizioni da accorpare, discusso alcuni mesi fa e rilanciato ora da Alleanza Nazionale. Livia Caldesi ha infatti presentato al presidente del Consiglio comunale un ordine del giorno da sottoporre all'assemblea di Palazzo Oropa, in cui si chiede l'impegno della giunta «a redigere un progetto di accorpamento delle Circoscrizioni per una migliore e più razionale suddivisione del territorio comunale».

Livia Caldesi prende lo spunto dal fatto che [redacted] tutto il territorio della Repubblica, Biella è probabilmente l'unico Comune con meno di [redacted] mila abitanti suddiviso in 15 Circoscrizioni».

Caldesi rileva inoltre «che autorevoli membri della [redacted] maggioranza si sono espressi favorevolmente per una riduzione del numero delle Circoscrizioni». [f. p.]

Cavaglià, la commessa di circuiti stampati richiesta da un cliente europeo

Superfornitura per Viasystem

Alla ex Zincocelere contratto da 8 miliardi

CAVAGLIA'

E' un [illegible] da otto miliardi, un *business* di quelli che nella storia [illegible] un'azienda vengono ricordati con orgoglio. E non a caso la notizia è subito trapelata dalla Viasystems (la ex Zincocelere), fiera di [illegible] concluso [illegible] scorso venerdì, un simile accor- [illegible] «un importante cliente europeo».

Difficile sapere il nome dell'acquirente [illegible] fornitura di piastre. «Non abbiamo ancora avuto l'autorizzazione [illegible] comunicarlo - commentano soddisfatti a Cavaglià -. Si tratta [illegible] gruppo importante, uno dei maggiori nel nostro settore».

L'azienda biellese, specializzata nella realizzazione di circuiti stampati dal primo gennaio '99 ha cambiato infatti ragione sociale e da aprile è entrata a far parte [illegible] Gruppo americano Viasystems, leader mondiale nello stesso settore, con stabilimenti in tutta Europa, negli Usa, in Canada, [illegible] Messico, [illegible] Portorico e in Cina.

«E' un contratto di dimensioni eccezionali - aggiunge dall'azienda, Lapo Cavina -. Solitamente una buona fornitura parte dai duecento milioni ed arriva al miliardo. In questo caso si tratta di una cifra otto volte superiore e l'importo rappresenta un record non solo per noi [illegible] per tutto il mercato internazionale. Solo nel Sud Est Asiatico si raggiungono tali numeri ma sono riferiti a volumi di materiale molto alti e di qualità più scadente».

Lo stabilimento della «Viasystem», la ex Zincocelere di Cavaglià

«Questo risultato, [illegible] un singolo prodotto è la conferma che la nostra strategia di eccellenza è riconosciuta ed apprezzata sul mercato» aggiunge Jeff Davis, presidente della Viasystems Europa.

La ex Zincocelere attualmente dà lavoro a circa 700 dipendenti di cui 550 impiegati nello stabilimento di Cavaglià e gli altri 150 nella sede di Pont Saint Martin, in Valle d'Aosta, acquisita alcuni anni fa. I circuiti stampati che produce vengono impiegati soprattutto nel settore delle telecomunicazioni, dell'auto dei decoder e dei computer. Ora entrando a far parte del gruppo-colosso americano l'azienda [illegible] punta in alto grazie alla maggiore presenza e visibilità acquisita [illegible] ogni parte del globo. Nel '98 il fatturato aveva raggiunto i 130 miliardi ed il piano di crescita prevede aumenti in vista.

«A fine anno raggiungeremo i 140 miliardi» conferma infatti l'amministratore delegato della fabbrica biellese Carlo Alberto Caglieri. [p. g.]

Per Trabaldo

Interrogazione in Provincia

PRAY. Prime reazioni alla chiusura della Trabaldo Adolfo [illegible] figli. Sandro Delmastro, consigliere provinciale di An e Silvio Belletti dei comunisti italiani, hanno rispettivamente presentato [illegible] questi giorni un'interpellanza al neo presidente della Provincia, Orazio Scanzio.

La preoccupazione dei due amministratori è innanzi tutto riferita [illegible] dipendenti del lanificio di Pray che in questi giorni [illegible] stati messi in mobilità. Ma pure alla «spia di un malessere profondo che alimenta il timore di altri cedimenti imprenditoriali che potrebbero peggiorare un quadro occupazionale già difficile».

Se da una parte i consiglieri esprimo solidarietà per i lavoratori licenziati, dall'altra esortano Scanzio a prendere seri provvedimenti nei loro confronti e più in generale su una situazione, soprattutto in Valsessera, che si sta facendo sempre più difficile e preoccupante a causa di «un fenomeno recessivo che è sempre più evidente». [m. ch.]

Anche il Comune si era mobilitato per riaprirlo

Quaregna, battaglia vinta c'è il negozio di alimentari

QUAREGNA

Grande festa sabato a Quaregna per l'inaugurazione dell'unico negozio di generi alimentari del paese: un traguardo che è diventato un fatto pubblico, considerato che la piccola distribuzione sta sparendo, incalzata da supermercati e centri commerciali. E [illegible] l'apertura del negozio si è trasformata in un'occasione di festa.

«Per noi amministratori, che per molti mesi abbiamo temuto di aver perso definitivamente il negozio di alimentari e per le tante persone anziane del paese - spiega il sindaco, Nello Ghione - questa riapertura è motivo di grande orgoglio. A beneficiarne maggiormente saranno appunto i pensionati, che non dovranno più percorrere lunghe distanze, anche due, tre chilometri per raggiungere gli esercizi o i market più vicini ogni volta che dovranno recarsi a fare le loro piccole spese».

Il negozio, che ha sede in via Avogadro, aveva chiuso i battenti lo scorso mese di febbraio [illegible] «causa problemi personali della precedente proprietaria, la signora Graziana De Nardi», ha aggiunto Ghione.

Nei mesi successivi i locali, di proprietà della Curia, hanno rischiato di essere destinati ad altre attività e in molti hanno temuto che il progetto [illegible] negozio svanisse per sempre. Ma grazie all'interessamento del primo cittadino è stata trovata una nuova gerente, Tiziana De Chiari, disposta a rilevare la vecchia licenza.

Così sabato, alla presenza di molti cittadini e alle massime autorità del paese, c'è stata la cerimonia di inaugurazione del piccolo ma rifornito negozio di generi alimentari che da ieri mattina ha iniziato a funzionare a pieno ritmo.

Una buona notizia che si inserisce nelle tante iniziative (l'ultima della Regione Piemonte, illustrata la scorsa settimana a Piedicavallo), per rivitalizzare i centri minori, portendo proprio degli aiuti alla piccola distribuzione.

Anche a Ternengo ha riaperto recentemente un negozio di alimentari, anche in questo caso grazie all'intervento dell'amministrazione comunale: in paese alcuni volontari si erano dovuti organizzare per fare le spese (pane soprattutto) e portarle agli anziani, i più penalizzati dall'assenza di un piccolo negozio. [f. p.]

Tiziana De Chiari, la [illegible] gerente del negozio di alimentari [illegible] Quaregna

L'azienda fiore all'occhiello per la produzione del cambio C530, usato nella fascia alta delle vetture della casa automobilistica

«Family day», in 4000 alla Lancia

Festa per i 100 anni Fiat e i 25 dello stabilimento

Centenario della Fiat e 25° anniversario di attività per lo stabilimento Lancia di Verrone. Men- [illegible] Torino andava in scena il gran ricevimento al Lingotto, con la presenza del Capo dello Stato, Verrone celebrava appunto i [illegible] anni dalla fondazione e il «Family day» del gruppo.

Durante l'arco della giornata 4500 persone hanno varcato i cancelli dello stabilimento per visitare le aree produttive e, attraverso filmati e immagini, ripercorrerne la storia. La [illegible] struzione della Lancia di Verrone fu decisa nel 1971 e annunciata ufficialmente al Comune di Biella a giugno.

I lavori iniziarono nel maggio del 1972 e rappresentarono un primato in termini di rapidità nella costruzione (con 1.200.000 metri cubi di terra spostati, 130.000 metri cubi di calcestruzzo e 5.500.000 chilometri di strutture in ferro impiegati).

I primi prodotti furono i cambi di velocità per i modelli Fulvia e Beta; dal 1996 si produce il cambio C530, usato per la fascia alta delle auto Fiat, [illegible] punte di produzione di 600 unità al giorno. Proprio la lavorazione del C530 rappresenta un fiore all'occhiello per lo stabilimento in particolare [illegible] in generale per il Gruppo torinese.

A Verrone si punta infatti sull'obiettivo qualità attraverso il progetto di manutenzione produttiva totale (in sigla «TPM») che prevede un'innovativa gestione del lavoro mutuata dall'esperienza giapponese. A questo proposito lo stabilimento (che è una realtà campione in Fiat), [illegible] per [illegible] premio, istituito appunto in Giappone, dell'eccellenza produttiva.

Come in tutte le aziende del Gruppo, anche a Verrone la giornata di ieri ha vissuto momenti formali, con la visita in stabilimento del prefetto Pietro Troiano, del presidente dell'Unione industriale biellese Massimo Marchi, dell'assessore provinciale Massimo Gioggia e degli amministratori comunali di Verrone. [r. b.]

Due momenti del «Family day» che si è svolto alla Lancia di Verrone nell'ambito del centenario di fondazione della Fiat. Lo stabilimento ha invece festeggiato i 25 anni di attività

In Provincia

Fino al 2000 le denunce per i pozzi

BIELLA. Proprietari di pozzi, attenti: una nuova legge ha riaperto i termini per la presentazione delle denunce in Provincia. L'ha annunciato l'amministrazione di via Sella, [illegible] un comunicato. Il provvedimento riguarda «tutti i pozzi esistenti [illegible] data del 20 agosto '93, e non a[illegible] denunciati». Nell'elenco fanno parte anche quelli non utilizzati. I proprietari devono consegnare i moduli entro il 19 gennaio del Duemila.

Le domande si possono ritirare nella sede della Provincia, in via Sella 12. Chi non presenta la denuncia rischia una sanzione amministrativa da 200 mila a un milione e 200 mila lire, e la chiusura del pozzo.

Sempre in tema di risorse idriche, è stata ridotta di un quinto la sanzione per le derivazioni di acque pubbliche: lo «sconto», però, vale solo per chi ha presentato una domanda [illegible] sanatoria alla Provincia, entro il 9 dicembre '99. Ricordiamo che le sanzioni previste vanno da cinque a cinquanta milioni di lire. [f. p.]

Acquistata una tensostruttura per riparare gli spettatori dalla pioggia

«Sordevolo in musica», con l'Alpina

Gli appuntamenti e i programmi dell'associazione

SORDEVOLO

Come da tradizione l'associazione benefica «Alpina» presenta il programma di attività del mese, che consiste in due serate di «Sordevolo in musica».

Il primo appuntamento è per sabato 17 con la «Compagnia dell'Unicorno» [illegible] Claudio Gallina, la seconda per il 14 con «Serata anni '60» cui partecipano Wilma Goich, I Giganti ed [illegible] gruppo biellese «Marshmallows Band». Nel corso della seconda serata ci saranno giochi vari, il cui primo premio è un viaggio di otto giorni per due persone in Tunisia.

Come sempre gli appuntamenti si svolgono nella piaz- [illegible] comunale per le 21, con scenografia di torce e luci di candele, e per la prima volta senza l'angoscia del maltempo. Dice infatti il segretario dell'associazione, Riccardo Lunardon: «Abbiamo comprato una tensostruttura capace di coprire la piazza interna davanti la biblioteca ed un palco, spendendo una trentina di milioni. Ci è par- [illegible] investimento [illegible] più che giustificato per la socialità concreta del paese e per i turisti che salgono fino a Sordevolo. Per altro, a breve, ripresenteremo il progetto ritirato dall'ordine del giorno di un Consiglio comunale a fine mandato per correttezza. Si tratta del "progetto Sarasso" per un campo da tennis, orto botanico, solarium, passeggiata e bar con posti auto nei 3 mila metri quadrati dell'ex parco Ambrosetti di proprietà comunale. Quattrocentomilioni da spendere subito, per prepararci al 2000».

«A tale riguardo - conclude Riccardo Lunardon - stiamo già lavorando per realizzare la casetta "Passione 2000" [illegible] i registi Beppe Anderi e Franco Vecchiato. Ringrazio la Banca Sella che ci ha sponsorizzato: è [illegible] riconoscimento al lavoro dell'Alpina». [d. sa.]

Riccardo Lunardon

La Stampa - Abbonamento '99

Copie il sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con

Tutto La Stampa Compact 98, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact

LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ▪ spese postali).

Ritagliare ▪ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

Dopo la grande festa del fine settimana Gattinara pensa a come ampliare l'utilizzo della sede di villa Paolotti

Nell'enoteca un museo del vino

Ci saranno gli attrezzi per il lavoro nelle vigne

Ivan Fossati

GATTINARA

E' stata la festa del vino delle Terre del Nebbiolo dal Nord Piemonte, ma subito dopo l'inaugurazione gli uomini dell'Enoteca regionale di Gattinara si sono rimessi al lavoro perché non c'è tempo da perdere: le vacanze di agosto sono ormai molto vicine e per l'occasione si dovrà fare bella figura con i turisti che transiteranno per Gattinara diretti in Valsesia.

Nei discorsi ufficiali è emersa l'esigenza di potenziare il richiamo turistico legato al vino e al mangiare bene ma non questo punto l'ente presieduto da Gian Mario Scribante sta lavorando da mesi, da quel giorno di metà primavera quando l'Enoteca, in punta di piedi, ha raccolto il timone della Bottega del vino.

L'Enoteca di Gattinara promuove nove qualità di vino prodotte da una quarantina di aziende della zona.

Si tratta di sette doc e due docg: i vini a denominazione di origine controllata sono Coste della Sesia, Colline Novaresi, Boca, Sizzano, Bramaterra, Lessona e Fara; si fregiano invece della denominazione controllata e garantita il Gattinara e il Ghemme.

Le finalità della struttura sono naturalmente la commercializzazione del vino prodotto dalle aziende aderenti ma anche la promozione del turismo enogastronomico, obiettivo sul quale negli ultimi due anni l'amministrazione comunale guidata da Mario Mantovani ha già investito notevoli risorse.

E la scelta di ospitare l'Enoteca nei locali di Villa Paolotti si proprio in quest'ottica: l'edificio, storico e ampio, permette infatti di promuovere molte altre iniziative come è già stato fatto nell'arco dei primi sei mesi del 1999.

Innanzitutto a breve verrà allestito il museo del vino nelle cantine della villa, la cui ristrutturazione sta per terminare: lì troveranno spazio le attrezzature le quali una volta si lavorava in vigna; a medio termine si prevede invece la realizzazione della biblioteca della vite dedicata a chiunque voglia sapere qualcosa in più sulla produzione vinicola.

Le celebrazioni legate all'inaugurazione hanno coinvolto tutta la città e secondo gli organizzatori questo è un risultato molto importante: «Fino a non molto tempo fa la produzione del vino era una cosa che interessava soltanto le aziende, non c'era una cultura intorno. Gli sforzi fatti nell'ultimo periodo evidentemente sono serviti e sabato si è vista tutta la città a festeggiare l'Enoteca» dice il sindaco Mantovani.

Per concludere, una nota di colore: il gelato al Gattinara <docg> preparato sabato è andato a ruba. E se in futuro diventasse un altro richiamo per i golosi (o gli intenditori)?

Nelle foto di Reolon quattro immagini della festa per l'apertura dell'Enoteca di Gattinara La sede a Villa Paolotti, il taglio del nastro da parte del sindaco Mantovani e l'interno dell'Enoteca

Tra le curiosità dell'inaugurazione anche un gelato al «Gattinara docg» e già c'è chi ne vuole fare una specialità

Ad agosto, quando il traffico sarà limitato, sorgeranno nelle piazze Cavour e Moscatelli

«Operazione rotonde», atto secondo

Una serpentina all'incrocio di via Della Bianca

BORGOSESIA

Corrado Rotti ha atteso di essere rieletto quindi ha avviato la seconda fase del progetto di modifica della viabilità in centro. Chi lascerà Borgosesia a fine luglio per le vacanze al rientro si troverà quindi diverse sorprese.

Proprio ad agosto infatti, mese in cui il traffico cittadino è ridotto, l'amministrazione ha deciso di compiere due sostanziali interventi. Quello principale riguarda la creazione di altre due rotonde e di una barriera anti velocità. I nuovi svincoli sorgeranno nelle piazze Moscatelli e Cavour. Mentre nel primo caso la strada è già stata allargata ed è tutto pronto per la modifica, nel secondo dovranno essere fatte diverse modifiche.

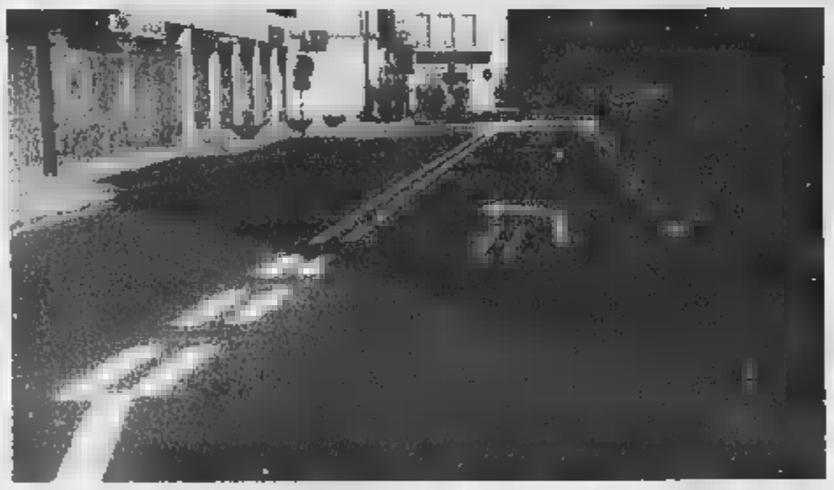
Piazza Moscatelli. Questa era stata la prima rotonda progettata ma poi per cause diverse è tardato a realizzarla: sparirà il semaforo del teatro Sociale, comunque già lampeggiante da mesi, e non dovrebbero più formarsi code in ingresso sul ponte Aranco e in corso Vercelli.

Piazza Cavour. Edgardo Canuto, il consulente per l'urbanistica dell'amministrazione borgosesiana, aveva spiegato l'inutilità di costruire rotonde per velocizzare il traffico poi in mezzo resta un semaforo a fare da tampone. Visto che le rotatorie sono sorte sulla provinciale per Grignasco e presto nascerà anche quella di piazza Moscatelli, era necessario sciogliere il nodo tra via Vittorio Veneto e viale Duca d'Aosta. L'incrocio così come è strutturato oggi, è troppo stretto per una rotonda quindi verrà utilizzata anche una porzione di piazza Cavour. Spariranno alcuni posti auto e pure il riparo dei vigili urbani. L'intervento sarà dei più semplici ma Corrado Rotti conta di poter fare il grosso dei lavori ad agosto per lasciare all'autunno gli aggiustamenti che, comunque, non incidono troppo sulla circolazione.

Via della Bianca. Un altro incrocio da rivedere doveva essere quello tra viale Duca d'Aosta e le vie Sesone e Marconi ma per il momento si prevedono modifiche. In compenso una novità arriverà al fondo di via Della Bianca, davanti alla nuova sede della Croce Rossa: per rallentare il traffico diretto verso la manifattura sarà infatti realizzata una serpentina.

Piazza Mazzini. Rotti vorrebbe chiudere completamente al traffico la fetta di piazza che sta intorno alla fontana Frascotti, in pratica dalla Banca Popolare di Novara al Bar Bretagna. «Se i due nuovi incroci funzioneranno sarà più comodo circolare in periferia, così potremo chiudere in parte il centro».

«Attualmente - aggiunge il sindaco - le vie intorno a piazza Mazzini sono intasate di veicoli ma spesso i conducenti non sono diretti in centro, semplicemente transitano: sarà per abitudine o per vedere chi c'è seduto al bar, comunque danno fastidio. Dobbiamo arrivare al punto che venga in centro solo chi ne ha effettiva necessità mentre chi invece deve raggiungere il capo opposto di Borgosesia viaggia in periferia». [l. fo.]



Nei prossimi giorni ripartirà il piano rotonde Una di queste sorgerà in piazza Cavour all'incrocio con viale Vittorio Veneto già stata interessata in precedenza da numerosi lavori

CRESCENTINO

Disagi per 7 giorni

Si rifà il manto stradale in via Roma

CRESCENTINO. Sono iniziate ieri le opere di manutenzione al manto stradale di corso Roma. La notizia è stata resa nota dall'amministrazione comunale, attraverso un comunicato affisso nei negozi e consegnato ai residenti. L'intervento in corso Roma si concluderà tra circa 7 giorni: per questo periodo è concesso l'accesso ai residenti alla fine della giornata lavorativa e cioè dalle 20 alle 7,30 del giorno dopo.

Per quanto riguarda via Mazzini e piazza Caretto, i lavori prenderanno il via intorno al 15 luglio e dureranno novanta giorni: identico l'orario di accesso per i residenti.

«I residenti - si legge nella nota del sindaco Fabrizio Greppi che scusa il nome dell'amministrazione per gli eventuali disagi - sono pregati di considerare tale inconveniente parcheggiando i veicoli di volta in volta, in relazione all'andamento dei lavori, nei parcheggi esterni all'area interessata, al fine di restare isolati con il proprio mezzo nell'abitato». [r. s.]

IN BREVE

VERCELLI

Nasce l'agenzia per gli investimenti

E' fissato per giovedì 15, inizio alle 18, alla Camera di Commercio di Vercelli, la cerimonia di insediamento dell'**Agenzia per gli investimenti a Torino e Piemonte**. Lo sportello vercellese che avrà sede alla Camera di Commercio ha lo scopo di assicurare servizio di assistenza alle imprese nazionali e estere interessate a realizzare investimenti produttivi e commerciali in provincia di Vercelli. All'incontro parteciperanno il presidente della Provincia Giulio Baltaro, il presidente della Camera di Commercio Giancarlo Verri, il presidente di Apriv Roberto Colombo, il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, il presidente di Itp Andrea Pininfarina e il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Tre giovani novaresi denunciati per droga

Nel corso dei servizi antidroga dei carabinieri, tre giovani novaresi sono stati fermati a Borgosesia e trovati in possesso di circa sei grammi di hascish. Per loro, tutti diciannovenni, i militari hanno disposto la segnalazione alla prefettura.

Stanziati milioni per lavori nelle scuole

Saranno avviati entro la fine del mese i lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione nelle scuole medie di Valduggia. L'appalto base d'asta 40 milioni) è stato assegnato alla ditta Boscarolo. Nell'edificio che ospita le scuole elementari è invece stata avviata la posa dell'ascensore per disabili.

Domenica la gita Cai a Courmayeur

La sottosezione del Cai di Gattinara organizza per domenica una gita a Courmayeur con escursione ai laghi Checruj e Miage. La partenza è fissata alle 6 da piazza Paolotti. Informazioni e iscrizioni da Dahu sport. Tel. 0163-831.115.

Un libro sulle tradizioni in lingua walser

Viene presentata domenica la traduzione del volume in lingua walser di Rimella su cultura altotedesca e italiana. L'incontro è nella chiesa parrocchiale del paese dell'alta Val Mastallone, inizio alle 16. Saranno presenti Eugenio e Dino Vasina che hanno collaborato nella traduzione.

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Contro il «peso corporeo»

Dimagrire in un mese fino a 5,8Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale.

I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

E' stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi.

L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le farmacie italiane dalla società Axio per soddisfare le numerose richieste in atto.

Il nome del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

MERCOLEDÌ **tuttoscienze** I supplementi **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Varallo: tutti giorni ci sono delle proposte gastronomiche accanto ai tradizionali appuntamenti

La «Valsesia dei golosi» irrompe nell'Alpàa

Tra le novità dell'edizione '99 anche Monte Rosa in miniatura

VARALLO

Chi non è pratico di Varallo fatica a riconoscere una piazza San Carlo addobbata così. Niente parcheggi, poco spazio dedicato al passaggio pedonale, ma una grande vallata dominata dal Monte Rosa, compresi il ghiacciaio di Punta Indren e la Capanna Margherita.

La sorpresa che gli organizzatori dell'Alpàa hanno organizzato per festeggiare il 23° compleanno della manifestazione mercato colpisce davvero. E' stato riprodotto uno spaccato di Valsesia compresa la sorgente del fiume Sesia, i prati verdi e gli animali.

Sul pubblico l'impatto è notevole e da sabato, giorno dell'apertura, in piazza San Carlo ono già transitate moltissime persone nonostante la pioggia.

Già, il maltempo: le prime serate della kermesse varallese state danneggiate dalle condizioni meteo comunque a spasso per le vie del centro di Varallo si sono viste migliaia di persone: questo fa pensare che appena tornerà l'estate l'Alpàa sarà presa d'assalto. Di offerte ce ne sono per tutti i gusti: dagli stands commerciali alla cultura allo sport all'enogastronomia.

A proposito di degustazioni, «Valsesia golosa» ogni sera presenta tre appuntamenti con i piatti tipici abbinati ai vini locali. Per oggi la scaletta prevede alle 19 capunett alla valsesiana; alle 21 mousse di salmerino al timo e asparagi; alle 23 insalatgina di coniglio al rosmarino. [l. fo.]

In piazza San Carlo è stata creata una Valsesia in miniatura In particolare spicca la riproduzione del Monte Rosa con la Capanna Margherita

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Vite-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

In piazza Vittorio le hits e i brani dell'«Isola del tesoro»

Rrouge voce dell'Alpàa

Enrico Ruggeri stasera a Varallo

Giovanni Barbaris

VARALLO

Ruggeri presenta, in una [redacted] di autoremake, i brani scritti per molti big

Enrico Ruggeri è in concerto stasera (ore 21, ingresso libero) sul palco di piazza V[redacted], in [redacted] dell'Alpàa.

E' ormai «di casa», Ruggeri, in provincia [redacted] non solo, per performances musicali. Alla fine di marzo, alla Facoltà di lettere dell'Ateneo vercellese, su invito degli stessi studenti, aveva tenuto una lezione sui miti e sul rapporto tra cantautori e letteratura. Ora, sul palco varallese che ha per fondale la storica Collegiata, «Rrouge» si ripresenta al pubblico (molti verranno da fuori sicuramente), sulle tracce dei suoi successi di sempre [redacted] aggiunta dei brani del recente album «L'Isola dei tesori».

Questo [redacted] rappresenta per Ruggeri un giro di boa, un punto da cui ripartire. Contiene canzoni scritte da lui in passato per altri (Mannoia, Morandi, Oro, Bertè) e in questo caso per la prima volta registrate con la sua [redacted] «Ma - commenta il cantante - [redacted] ho volutamente impiegato le versioni precedenti come modelli di riferimento: nè per prenderle [redacted] modello, nè per distaccarsene[redacted]. Il risultato complessivo, tenendo calcolo che alcuni dei "tesori" racchiusi in quest'isola-compact sono comunque nuovi, è una maniera per "esplicitare" una primogenitura nei confronti del rock e della new wave italiani».

Da sottolineare, tra questi auto-remakes ruggeriani, «Per [redacted] dei tuoi occhi blu», «I dubbi dell'amore», «Il giudizio universale», «Il vitello dai piedi di balsa» e «Padre Nostro».

All'Alpàa si prosegue domani con il concerto di Fiorella Mannoia, mentre [redacted] per giovedì sera la presenza [redacted] stage di Syria. Sempre alle 21.

Alle 21,30 a Biella

Live al Cda con il Modest [redacted] quartet

BIELLA. Sono in pista dal '97 ma i singoli componenti, in tutto quattro, hanno esperienze musicali interessanti ed a livello professionistico. [redacted]ella suggestiva cornice dei giardini di palazzo Ferrero, questa sera approda il «Modest jazz quartet», un gruppo giovane [redacted] si presenta con una formula che [redacted] è tra le più usuali nel panorama jazz: due chitarre, un basso elettrico ed [redacted] batteria.

In pedana, ci saranno alle 21, Nicola Boschetti, Luca Comolo ed il bassista Gianfranco Torta, quindi il batterista Alessandro Cristilli, tutti insegnanti. Oltre [redacted] alcuni brani originali, [redacted] loro repertorio spazia tra la rivisitazione dei celebri standard e i pezzi di artisti contemporanei, con [redacted] ritmi talvolta aggressivi.

Questo è il terzo appuntamento della rassegna «Jazz in libertà», promosse nell'ambito del programma di Biellaestate. L'ultima serata è in calendario la prossima settimana, mercoledì, ancora [redacted] volta in piazza Casalegno, la [redacted] del Cda che quest'anno ha ospitato numerosi eventi musicali tra i quali anche un'appuntamento dedicati al jazz. **[p. g.]**

Vercelli, sorprese in rassegna per gli appassionati d'essai

«Martedì», gran debutto con la Notte dei trailers

VERCELLI

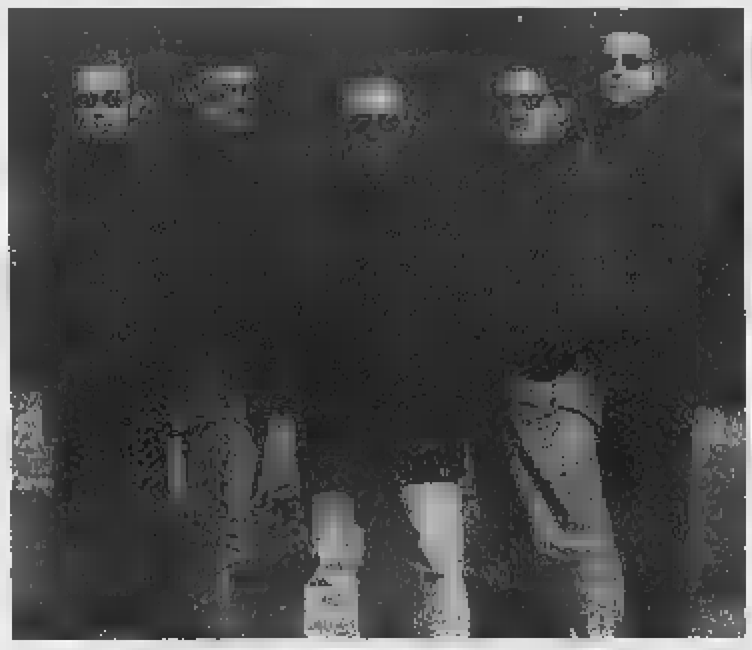
Margherita Buy in «Fuori [redacted] mondo», tra le proposte dei nuovi «Martedì»

I cinefili lo [redacted]: i «Martedì» d'essai fanno capolino già in pieno solleone. Sotto forma di un'infilata di locandine, occhieggiano all'ingresso dell'arena estiva dell'Astra: eccola, anche se in embrione, la rassegna d'autore [redacted] cui patron Givogre accompagnerà gli appassionati di cinema verso il Duemila. Sfilano titoli come «Demoni e dei», «La polveriera», «La figlia di un soldato non piange mai», «Il colore della menzogna», «Il pozzo». Ed ancora «Fuori dal mondo», «Il barbiere di Siberia». Non lasciatevi ingannare, però: qualche altro titolo accattivante esposto sul tabellone finirà nel circuito ufficiale.

«La ventunesima edizione dei Martedì - annuncia Mino Givogre - probabilmente sarà più breve: 15-18 film in rassegna, e poi al Nuovo Italia si partirà subito con una maxi-appendice, che consentirà anche lo sbigliettamento». La locandina ufficiale partirà ad ottobre, ma con alcune date a sorpresa, per accogliere un manipolo di film da Venezia. «La vera sorpresa, però, sarà l'anteprima - continua il patron dei Martedì -. Il 14 settembre spalancheremo le porte del Nuovo Italia per un cocktail e per presentare tutti i trailer della nuova rassegna. Sempre da quella sera partirà la prevendita delle tessere: alla cassa della sala di piazza Pajetta [redacted] ai bar Principe e Garibaldi».

I cinefili sono avvertiti: si preparino ai «Martedì» del Duemila e anche ad un autunno scoppiettante. Givogre, reduce dalle Giornate professionali [redacted] [redacted]nema a Firenze è pronto [redacted] [redacted]mmettere su titoli come «La trappola» (con il fascino di Sean Connery e di Catherine Zeta-Jones), «Notting Hill», con Julia Roberts e Hugh Grant, o l'ultimo Almodovar en travesti di «Todo sobre mi madre». Per non parlare di «Tarzan», il Disney natalizio. **[r. m.]**

«IL CONTADINO PAZZO»



[redacted] per il cd di Stocchero

BIELLA. Sta ottenendo un buon successo «Il contadino pazzo», il cd del cantautore biellese Massimo Stocchero [redacted] cui ricavato delle vendite va a favore del Fondo [redacted] Tempia. L'album contiene dieci canzoni tutte scritte (testi e musiche), dallo stesso autore. [redacted] sala d'incisione alle tastiere, Mauro Quaglia, al basso Savio Barbonaglia, alle chitarre Leonardo Crenna, alla batteria ed alle percussioni Luca Motto. Con la band (nella foto con Massimo Stocchero al centro), hanno collaborato anche Marco Borello al sax, Lorena Borsetti al violoncello, Massimo Borgia alle tastiere ed il coro Gospel [redacted] Cossato [redacted] Valentina Botto Fiora. Il cd è in vendita da Cigna dischi [redacted] da Andorno Valerio a Biella, da Disco d'oro a Cossato, Gianotti Video a Roasio e tabaccheria Coccolo a Lessona. **[g. co.]**

Kermesse internazionale

Scopello, i [redacted] di [redacted] concorso per giovani talenti

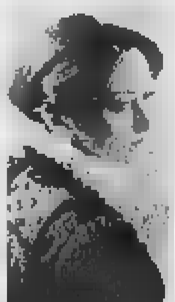
SCOPELLO. Si è concluso domenica il secondo concorso internazionale di musica «Comune di Scopello», riservato ai giovani, in collaborazione con il concorso internazionale «Città di Stresa» [redacted] il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli e della Comunità Montana Valsesia.

Questi premi e vincitori. Primo premio assoluto (borsa di studio [redacted] un milione): [redacted] aequo per la [redacted] musica da camera [redacted] quartetto Bluesax del conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, che ha eseguito Chinese Raj» di Matitia, e per la sezione di archi a Massimiliano Martinelli di Molfetta che ha suonato «Variazioni rococò opera 33» di Ciaikovsky.

Sono stati quindi assegnati primi premi per ogni sezione, con borse di studio di cinquecento mila lire, a Rossano Tacconi [redacted] Arezzo (pianoforte), a Samuele Telari di Spoleto (sezione fisarmonica), a Massimiliano Martinelli di Molfetta (sezione archi) ed al quartetto Bluesax di Milano (musica da camera). **[g. bar.]**

Giovedì a Sordevolo

[redacted] Stuarda» la pièce si replica a Villa [redacted]



L'attrice biellese Marina Antoniotti interpreta giovedì sera il ruolo di Maria Stuarda

SORDEVOLO. Un violento temporale, sabato sera, ha bloccato la «Maria Stuarda», spettacolo che il Teatro Stabile di Biella avrebbe rappresentato nel parco di Villa Cernigliaro. La pièce, nell'ambito del cartellone di «Effettoserra», verrà quindi riproposta giovedì [redacted], sempre alle 21,30. Quattro le protagoniste in scena, oltre al coro, con Marina Antoniotti nel ruolo dell'eroina romantica di Shiller, rivisitata da Dacia Maraini. La regia è di Renato Ianni mentre le musiche sono di Enrico Strobino. **[g. co.]**

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	87	66	[redacted]	52	51
CAGLIARI	54	64	57	12	46
	73	71	48	[redacted]	43
FIRENZE	4	61	45	71	[redacted]
	101	81	[redacted]	46	44
GENOVA	[redacted]	51	7	4	42
	86	67	55	48	47
MILANO	31	20	53	39	28
	83	72	58	53	49
NAPOLI	23	54	35	2	58
	98	87	77	54	53
PALERMO	89	46	16	49	51
	84	82	67	51	49
[redacted]	54	68	89	65	17
	72	70	[redacted]	47	43
TORINO	63	41	23	27	44
	141	45	44	42	41
VENEZIA	63	78	44	[redacted]	[redacted]
	141	71	59	52	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Palermo. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	2-36	2-63	2-31	2-18
2-7	2-35	2-68	2-4	2-30
2-62	2-87	2-23	2-75	2-90
2-50	2-38	2-69	[redacted]	2-63
2-33	2-72	2-89	2-56	2-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-4	80-42	[redacted]	75-15	75-3
80-9	80-55	80-12	75-42	75-1
80-74	[redacted]	80-84	75-54	75-40
80-50	80-51	[redacted]	75-8	75-49
80-16	[redacted]	75-50	75-51	75-2
[redacted]	80-19	75-16	75-52	75-4
[redacted]	[redacted]	75-61	75-20	75-76
80-2	80-90	75-36	75-19	75-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 45 (0); Genova 78 (0); Milano 37 (2); Napoli 28 (5); Palermo 37 (0); Roma 42 (4); Torino 21 (4); Venezia 25 (0)

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari
14-73 14-53 14-60

SUPER ENALOTTO [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]	5 - 23 - 49 - 51 - 83 - 90
	15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 19
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [redacted]

L. 179.000	- basi fisse [redacted] 1 a 1 = 33 - 85 - [redacted] - 56
224 combinazioni	- varianti = 19 - 75 - 64 - 88 - 51 - 34 - 15 - 13

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana [redacted], via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted] tel 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPO-[redacted].

CHIOSTRO DI [redacted] SEBASTIANO. Inf. tel 015-22.736 - 31.312
Tango, regia di Carlos Saura [redacted] 21,45 spettacolo unico. Lire 6000,5000

[redacted] Inf. tel 015-22.736 - 31.321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] LUX. Inf. [redacted] 0163-22 69[redacted]

[redacted] Inf. tel 015-253.89.27
OGGI RIPOSO

[redacted] Inf. tel. 015-925.620.
[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] ANGELUS.
[redacted]

[redacted] EXCELSIOR Inf. [redacted] 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] COMUNALE
[redacted]USO

[redacted] Inf. tel 0339-240.53.69.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] FELIX [redacted] [redacted] 18.
[redacted]

[redacted] ORSA Inf [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] SOTTORIVA Inf tel 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045
Train de vie. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744
Inf. spett. tel. 0161-69.633. CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE [redacted] or. tel. 0161-259.047 [redacted]
ESTIVA

VIOTTI Inf. or. tel 0161-250.845
Inf. spett. [redacted] 0161-69.633. CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE BOLDT [redacted] or. tel. 0161-215.018
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. or. tel 0161-213.375.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. [redacted] Parini 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. [redacted]1-255.544
CHIUSO PER LAVORI

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103
CHIUSO

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] [redacted]DO c. Giulio Cesare 67, [redacted] [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] [redacted]600 c. Giulio Cesare 67, tel [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] c. [redacted] Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **The matrix**. Or. 16,30, 19,50, 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole**. Or. [redacted]. 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Terapia e pallottole**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] v. San Dalmazzo 24, tel 540.605. **Amori e imbrogli**. Or.: [redacted]; 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] v. [redacted] 27, tel. 540.110. **Tra le gambe**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Vietato minori anni 18.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Amori e ripicche**. Or. 16,30; 18,30, 20,30. 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A casa di Irma**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. C[redacted] [redacted], tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Autopsia di un sogno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montal[redacted] [redacted]. 327.2214. **Fra i giganti**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327.2214. **Soldi sporchi**. Ore 15,50, 18,10; 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **La balia**. Or.: 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cube - Il cubo**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il colore della menzogna**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dancer Texas**. Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.
[redacted]. Po 30, t. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Harem Suare**. Or. 20,20. 22,30.
[redacted] 5. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Fuori dal mondo**. Or. 20,30. 22,30.
[redacted] Gal[redacted] Federico, tel. 541.283. **Il senatore**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] [redacted] v. Montebello [redacted], tel. 817.10.48. **La teoria del volo (The Teory Flight)** [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba [redacted], telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Letters from a killer**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2. **Terapia e pallottole**. Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Matrix**. Or. 15; 17,30. 20, 22,30. Sala 4. **Varsity blues**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput. **Romance**. Or. 16, 18,10. 20,20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]50.02.00. Vedi teatri.
VALEN[redacted] 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
[redacted] via Roma 336, tel. 5621789. **Star Trek - L'insurrezione**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30. **Die lustige witwe** (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno A). [redacted]. Maeg direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opéra National de [redacted]. Con N. Gustafson, W. [redacted]. Repliche fino al 25/7. Biglietteria (ore 10,30-18 [redacted] 19,30-20,30). [redacted]. 011 881[redacted].

GIORNO E NOTTE

Biella

Tocca ai Persiana Jones

Questo giovedì, al Chiostro di San Sebastiano è in programma il concerto dei «Persiana Jones». La band torinese è ospite del cartellone di Biellaestate e si esibirà alle 21,45 per proporre ritmi ska dal sapore italiano ed i brani che fanno parte del suo nuovo album in uscita in questi giorni. Prevendite da Paper Moon a Biella, Top video sound a Santhià e Disco International a Ivrea.

Sordevolo

«Dracula» [redacted] piazza

Sabato sera nella piazza di Sordevolo, è in programma una replica di «Dracula - esercizi sul terrore», proposto dalla compagnia «L'Unicorno» di Claudio Gallina. La serata è organizzata dall'associazione di volontariato Alpina.

Ponderano

Espone Riccarda Zanardi

Al Garden bar Art cafè davanti all'Ipercoop prosegue la personale di Riccarda Zanardi. L'artista biellese propone acquerelli ed altre opere fino a domenica.

[redacted]

Banda Verdi in concerto

Domani, [redacted] Chiostro di San Sebastiano è attesa la banda Verdi. La filarmonica diretta da Massi[redacted] Folli, si esibirà alle 21,15.

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al dancing [redacted] Globo di zona bivio Sesia questa settimana si balla con Mauro Rizzi (venerdì), Sergio Pezzi (sabato) e Roberto Tagliani (domenica). Aperti anche il giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

[redacted]hià

In pista con «Elvis»

Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano, giovedì alle 21,30 sarà in pedana Elvis e la sua orchestra. Nel giardino estivo si danzeranno ritmiche caraibiche e latine. Sabato sera, sempre alle 21,30, si ballerà con Daniela & Dodi e i Tecnicolor.

Palestro

Suonano i Tnt

Venerdì alle 22,30 al Faro di Palestro (in località Chiuse) i T.N.T. suoneranno un repertorio di cover italiane dai Nomadi a Lucio Battisti, da Ligabue ai Litfiba.

Campertogno

Gli [redacted] storici

Il XII Festival internazionale degli storici organi della Valse[redacted] inizierà domenica 25 luglio, nella cappella [redacted] Santa Marta. Concertista Christiaan Van Ingelgem (Belgio). La rassegna organistica proseguirà fino all'ultima domenica di settembre.

Specchio

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a solo L. 3500 un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L. 5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima rifletto, poi parlo.

Dopo l'uscita di Ottavio Trucco ieri sera ha assunto la carica di patron

Prunelli presidente della Pro

«Abbiamo una squadra che vale i play off»

VERCELLI

Nino Prunelli da ieri pomeriggio è il nuovo presidente della Pro. Il ventesimo per l'esattezza, dopo che il diciannovesimo, Ottavio Trucco, ha definitivamente abdicato dalla carica. In pratica la famiglia Prunelli è diventata l'unica azionista del club bianco, perchè accanto a Nino rimane il fratello Bruno, già vicepresidente dal momento dell'acquisizione della Pro dell'allora «cordata torinese».

«Con l'obbligato uscita di Gallo che per ragioni di lavoro si è trasferito in India, anche Trucco si è un po' defilato - spiega Prunelli -. Era "Freddie" il collante fra Trucco e la Pro. Comunque il mio predecessore resterà sempre un grande tifoso del club bianco. Di conseguenza essendo la scelta limitata, visto che siamo io e mio fratello, la carica di patron è toccata visto che in giro molti in questi due anni mi consideravano già il presidente della Pro».

Presidente, sul piano tecnico è una Pro niente male...

«Abbiamo condotto una campagna "mirata". In difesa Rindone ci pare un Ragagnin con più grinta mentre sulla fascia sinistra Passariello garantisce la continuità di rendimento. A centrocampo cercavamo un giocatore che recuperasse palloni a go-go e ci pare che Cretaz si al'uomo giusto al posto giusto. Poi ecco Ceredi, giocatore di grande esperienza e dal passaggio filtrante».

In attacco se ne sono andati Fabbrini e Righi, una coppia che l'anno scorso aveva segnato 25 gol...

«Ma sono arrivati Provenzano e Sala. Che il primo sia un bomber è risaputo. Anche nella passata stagione, pur esaltante, ha realizzato 13 reti. Viene a Vercelli motivatissimo. Ma ogni parola mi pare superflua? Chi meglio dei tifosi della Pro conosce Provenzano? La scelta di Sala è stata motivata da una considerazione: volevamo aumentare il tasso di grinta in attacco. Con l'ex varesino ci siamo riusciti. Poi c'è Andorno, un giocatore interessante».

Prunelli, sulla carta è una Pro coi galloni da primi posti...

«Non nascondo che l'obiettivo è quello di migliorare la posizione dell'anno passato e centrare questi sospiratissimi play off. Se il pubblico ci segue potremo fare bene».

Capitolo raduno. Per martedì alle 18 è prevista la presentazione nella sala dei trofei di via Massaua. Poi il giorno dopo partenza per il ritiro in Valle d'Aosta dove la squadra resterà sino a sabato 7. Le amichevoli fissate: mercoledì 28 col Savoia, sabato 31 col Valle d'Aosta, sabato 7 col Moncalieri. Poi il 13 a Borgomanero. **[r. eyn.]**

Nino Prunelli da ieri sera è il ventesimo presidente della Pro Vercelli

Sabato e domani con il Giro ancora grande ciclismo

Il Valsesia numero venti rivincita per i dilettanti

SOPRANA

Due vincitori di prestigio per le gare ciclistiche disputate nel Biellese: Federico Berta si è imposto a Masserano, Antonio Rizzi ha colto il successo a Soprana. E questo fine settimana si replica: saranno di scena ancora i dilettanti (entrambe le categorie: élite e Under '23) al Giro della Valsesia che taglia la ventesima edizione.

Il protagonista della «due giorni» biellese si è rivelato Berta, che alla vittoria di sabato ha fatto seguire il secondo posto a Soprana. In virtù dei due risultati, il corridore astigiano della Resine Ragnoli Brescialat ha conquistato la challenge a punti «Provincia di Biella» ideata dal Pool di Cossato. Primo dei vercellesi, Massimo Chiarle, di Trino, giunto nono domenica. Berta ha così confermato un feeling particolare con le gare della zona, visto che lo scorso anno si impose nella prima tappa del Valsesia che si concluse a Balmuccia e fini quarto nella generale. E sabato sarà al via della corsa valsesiana.

Se di ottimo livello è stato il cast dei partenti alle prove di Masserano e Soprana, anche al Giro della Valsesia si preannuncia un elenco di protagonisti di tutto rispetto con alcune fra le migliori formazioni dilettantistiche del Nord Italia. E sono già continuo i corridori iscritti, in rappresentanza fra le altre delle lombarde For 3 e Sanpellegrino, della toscana Graissi Mapei e delle piemontesi Brunero e Girardengo Alplast.

Sabato si corre la prima tappa che porterà i corridori da Romate di Serravalle ad Agnona di Borgosesia, un percorso di 121 chilometri che si snoda in bassa Valsesia (con un circuito fra Grignasco, Prato Sesia e Serravalle) e presenta quattro passaggi della salita della Traversagna.

Domenica la Serravalle-Rastiglione di Valduggia, di 142 chilometri. Il tracciato si spinge in alta valle sino ad Alagna, per poi rientrare verso Borgosesia, prima dell'arrivo sul traguardo di Rastiglione [p. q.]

La stagione del grande ciclismo nelle due province dopo le gare di Piatto, Cossato e Soprana proseguirà sabato e domenica con il Giro della Valsesia numero venti

TENNIS

Concluso a Vercelli lo «stage» dei migliori Under 12 italiani

I trenta Sampras del 2000

In evidenza il padrone di casa Rondoni

Foto di gruppo per i partecipanti allo stage nazionale degli Under 12 indetto dalla Pro tennis. I giovani si sono allenati a Vercelli per quattro giorni sui campi in terra rossa di corso Rigola

VERCELLI. E' calato il sipario sul raduno nazionale under 12 di tennis, organizzato dall'At Pro Vercelli. Per quattro, intense giornate le più promettenti trenta racchette italiane si sono esibite sul «rosso» di corso Rigola. L'obiettivo di Renato Greppi ha catturato i protagonisti al termine di una seduta d'allenamento particolarmente «calda». Chissà che tra questi protagonisti non ci siano giocatori in grado di risollevare le sorti del tennis italiano assente da troppi anni dai grandi tornei internazionali. Tra i futuri campioni c'è anche il vercellese Nicolò Rondoni. [p.m.f.]

TIRO

E' stata fatale l'ultima serie di 25 piattelli

Pellielo solo settimo i mondiali di «trap»

VERCELLI

Delusione mondiale per Giovanni Pellielo. Il campione vercellese non è riuscito a difendere il titolo nel trap dalla bassa olimpica, conquistato nel '98 a Barcellona. A Tampere, in una prova condizionata dalle difficili condizioni climatiche (in particolare da un vento fastidioso), l'azzurro ha mancato l'ingresso nella finale a sei per un solo piattello. Fatale l'ultima batteria di qualificazione nella quale Pellielo non è riuscito a confermare la piazza d'onore a un solo colpo dal russo Alipov. In pratica l'avventura del pluri iridato si è chiusa con un beffardo settimo posto.

E in finale, probabilmente, Pellielo avrebbe potuto dire la sua, se è vero che l'oro è andato all'australiano Diamond, olimpionico ad Atlanta, autore di un emozionante duello con Alipov, conclusosi solo allo spareggio.

Mezzo delusione per Giovanni Pellielo ai mondiali di Tampere. E' scivolato dal secondo al settimo posto

Quanto meno l'accesso alla «poule a sei» di Pellielo avrebbe consentito all'Italia di conquistare preziosi punti per la gara a squadre. In questa competizione gli azzurri, campioni uscenti e in testa dopo le prime due giornate di tiri, hanno chiuso quarti, esclusi dal podio per pochi colpi. Unica consolazione di Pellielo quello di essere stato il migliore del team Italia: Venturini è finito 19° mentre Fabbrizi ha chiuso ben oltre la trentesima posizione. **[p.m.f.]**

[redacted] - PIZZERIA
FRA DOLCINO
DEHORS [redacted]TIVO
LUGLIO E AGOSTO [redacted] APERTO
[redacted]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate MARE
Martedì [redacted] Luglio 1999

[redacted]
PIZZERIA
Monte Tucri
[redacted] CONDIZIONATA
DOMENICA [redacted]
[redacted]
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata

Stefano Delfino

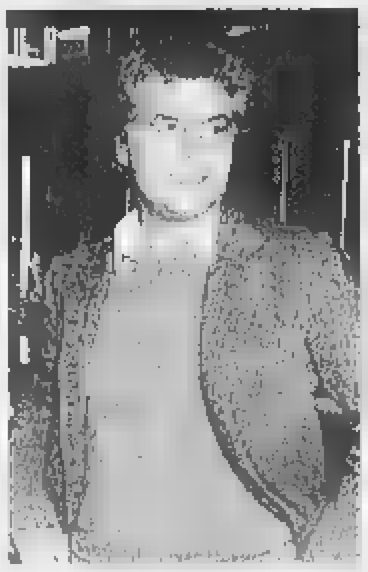
BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di teatro in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E lo fa con un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda la sua performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta (il sipario si alzerà alle 21,30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per [redacted] regia di Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e [redacted] Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rembado, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella sua cornice «storica», la più amata dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti [redacted] su Telemontecarlo [redacted] «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta oca giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Luisella Boni.



Michele Placido [redacted] ripresenta nello [redacted] più [redacted] [redacted] Festival di Borgio Verezzi che ha per sfondo la chiesetta di Sant'Agostino

Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà [redacted] i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta di un camposanto e che, ancora legati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero e della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Un avvenimento irripetibile (non [redacted] previste repliche), che lascia intuire [redacted] pienone.

Lasciata questa conchiglia, affaccinta sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le cicale mi hanno reso pazza», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la [redacted]gia di Lamberto Puggelli.

Meglio arrivare col biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli
Autostrada: uscire [redacted] Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure: basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato [redacted] una «fascia» (il panorama da quassù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello e subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi è d[redacted] chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano p[redacted] cenare in uno dei ristoranti o delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: [redacted] sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se [redacted] piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello del mare si fanno sentire, ed è bene quindi portarsi [redacted] giacca [redacted] un maglione.

I biglietti costano [redacted] mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nella giornata di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, [redacted] solo fino a 7 giorni dello spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari o circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, fila e numero del posto [redacted]ssegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di [redacted] disponibili per altri. [s. d.]

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il suo ultimo atto con la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Mognol (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tessore (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cernusco sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falcone (Savona), Dante Dezanno (Varallo Sesia), Daniele Ronda (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zummo (Piacenza) e Elisa Banucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta Ital Promotion, Franco Fasano «testimonial», Elena Cataneo, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio ad Albenga nel 1996 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trevato vincitrice un anno fa del [redacted]corso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del concorso canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Eccoci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Lattemiele [a. r.]

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua di mare, paletta, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma oggi sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni anno centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva [redacted] alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da ieri si sono organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e scegliere i «castelli» [redacted]iù belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio [redacted] sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle 18 nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata dal Comune e dai bagni marini. [a. r.]

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: [redacted] Monaco emozioni [redacted] debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato [redacted] successo»

Andrea Munari

MONACO

Secondo atteso concerto questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club [redacted] Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel corso dell'estate. Ieri il debutto, non senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se non è la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica e anch'io, forse, siamo un po' come un pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricordo [redacted] concerto [redacted] Mosca. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si [redacted] preoccupati. Ma via via che si andava avanti il gradimento è cresciuto tra [redacted] soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in [redacted] lungo tour che lo porterà per il [redacted] intero, Zucchero si gode qualche [redacted] di riposo approfittando del sole della Costa Azzurra e parla volentieri della sua vita, della tournée e del suo ultimo cd «Blue Sugar», l'er[redacted] grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, ma chiedendomi [redacted] il pubblico mi avrebbe seguito in questa avventura. Tutto sta andando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i [redacted]rti sono seguiti e questo mi da una grande gioia, perché cerco sempre di dare il meglio, in studio come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago del blues

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca [redacted] cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, si confondono. Per questo il successo crescente che [redacted] accompagna anche all'estero assume un significato ancora più importante, soprattutto in America dove ancora oggi non è facile farsi accettare: «E' un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e [redacted] ci [redacted] riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate [redacted] artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e dello stesso Pavarotti. Forse questo è il motivo per cui se gli stessi grandi artisti ti rispettano e lavorano con te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta con attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ad un ritmo incessante, come piace a lui, per [redacted] una parte all'altra [redacted] pianeta cantando e suonando la sua musica, nata in Italia, ma cresciuta [redacted] l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting [redacted] poi via, verso il Portogallo. Lisbona lo sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito revival di Gino Paoli [redacted] casinò

Giacca bianca, camicia e pantaloni scuri, sigaretta in bocca. Così Gino Paoli (nella foto di Gatti) si [redacted] presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto un applaudito recital. [redacted] revival di successi [redacted] «La gatta» [redacted] «Sapore [redacted] sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha mostrato perfetta padronanza [redacted] scena. Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si [redacted] tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli ha terminato ringraziando il pubblico con [redacted] inchino e una mano sul cuore. [m. c.]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
Tel 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Dietro le quinte del concorso di bellezza più conosciuto, sogni e storie di tante ragazze

E' dura la vita da miss

Cinque mesi vissuti in passerella

Marco Piatti

Prendi Gloria Bellicchi, Miss Italia carica. T'immagini chissà che figliola, invece un dopo è quasi sfiorita, dimagrita, pallida, stressata da mille impegni. Intendiamoci: una splendida ragazza, ma ben diversa da quella che avevamo imparato dalle foto dei giornali di tutta Italia, quando fu incoronata nel settembre '98 nella sua Salsomaggiore. E' la dura vita da miss, che logora. E parecchio. Eppure, il rischio di finire «bruciate» a 18 anni non spaventa l'esercito di ragazze che ogni anno affolla le discoteche d'Italia, Piemonte compreso. Anzi, più passano gli anni e più aumenta il desiderio di apparire, di arrivare, di bruciare le tappe. La celebrità che ti cambia la vita. Dall'oggi al domani. Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo Roburent, paese di trecento anime arroccato sulle montagne cuneesi, fino a tre mesi studiava e faceva la commessa nel negozio di abbigliamento di mamma, a Mondovì. Poche settimane dopo, l'incontro fatale Miss Italia e il primo grande trionfo davanti a cinquecento persone nel palacongressi di Stresa. «Che dice il mio ragazzo? Macchè, la cosa più difficile è convincere mia mamma, ora anche lei perde una miss sfilata - spiega Stresa -. Io Miss Italia ci ho sempre creduto, erano tre anni che aspettavo di poter partecipare. La cosa più buffa di queste serate? Che mi son trovata a firmare autografi! Se me l'avessero detto, non ci avrei creduto, mai».

Tante storie tutte uguali, che s'incrociano, che s'aggrovigliano. Simona Ferrari ha 21 anni, lavora a Novara in un negozio di telefonia. A maggio era stata adocchiata

All'inseguimento di una fascia che darà l'accesso alle prefinali di San Benedetto a fine agosto Ma tutte sperano di riuscire a raggiungere Salsomaggiore Stasera Miss Italia fa tappa ad Asti

in un bar da promoter di un altro concorso di bellezza. «Vuoi sfilare?» «No guardi, io son qui per mangiare un panino». Domenica notte al «Celebrità» di Tricate è stata eletta Miss Novara e ha ricevuto la fascia da Gloria Bellicchi: «Una grande emozione, ma ora spero di vincere la fascia regionale». Già, la fascia regionale, un sogno inseguito da tante, in poche ci riusciranno. Solo otto potranno proseguire verso San Benedetto e, forse, il sogno: Salsomaggiore. Erica Riello, 17 anni, studentessa di lingue a Rivalta, musetto simpatico sotto una cascata di riccioli rossi, quella fascia l'ha presa domenica notte: Miss Cinema, un titolo... impegnativo. «Studio lingue e non perdo di vista la scuola, tanto che domenica sera avrei dovuto essere in Inghilterra per un corso di aggiornamento. Poi hanno spostato la partenza e ho sfilato, con questa bella sorpresa».

Dalle chiome ricce di Erica alle «gambissime» dell'astigiana di Agliano, Stefania Gambino, eletta con questo titolo venerdì notte al «Globo» di Borgovercelli: «Studio architettura e per Miss Italia avevo già sfilato, senza fortuna, l'anno scorso. Sono fidanzata un ragazzo inglese che non spiccica una parola d'italiano». Ha appena concluso la maturità e ora può dedicarsi al concorso a tempo pieno Elisa Vaira, di Cavour, Miss Deborah alle «Cave» di Vintebbio. Tra tanti pareri favorevoli, una voce controcorrente, quella Ilaria Pontone, Piemonte '98: «In un anno questa 'corona' non mi ha dato nulla a livello di lavoro. Se tornerei a sfilare per Miss Italia? No grazie». Altro giro, altro regalo: la giostra dei sogni si ferma stasera a Castiglione d'Asti.

Da sinistra, «Miss Cinema» Erica Riello e «Miss Deborah» Elisa Vaira

I 100 anni della «Pietro Micca» di Biella

Impresa in Artico di 4 guide alpine

Mario Bosonetto
CUNEO

Problema: camminare per quattro giorni immersi nella nebbia, o sotto fitte nevicate, su una pianura sconfinata di ghiaccio, senza punti di riferimento visibili e potendo contare solo sulla bussola (che però non si può tenere sempre sotto il naso): come fare a mantenere la direzione? Soluzione: sircome ciascuno di noi è naturalmente portato a tenere un po' più la destra o la sinistra, bisogna alternare alla guida della comitiva per più di 10-15 minuti; alla fine gli errori si compensano e si riesce ad andare «quasi dritto».

Ma non è il solo ostacolo da superare: bisogna raggiungere su una barca a motore attrezzata per rompere il ghiaccio il primo campo base, navigando per una giornata in un fiordo; sopravvivere per due settimane a una temperatura mai superiore ai 20 gradi sotto zero; alimentarsi (che pacchia per chi normalmente si sottopone a ferree diete dimagranti) a burro, dolci, frutta secca, formaggio, per riequilibrare il dispendio di calorie dovuto al freddo; trainare una slitta con cibo materiale alpinistico pesante 100 chili, calzando sci e pelli di foca.

Pensate che, fin qui, con un paio d'anni di allenamento potreste farcela anche voi? E allora ecco il «pepe» della spedizione: tre arrampicate su montagne inesplorate, una delle quali con difficoltà alpinistiche classificate «estremamente difficile» (6b superiore). Buon allenamento! ma sappiate che il 6b superiore non è da tutti.

La guida alpina cuneese Cesare Ravaschietto

Chi si è sottoposto a questa prova e l'ha superata sono 4 guide alpine (Cesare Ravaschietto, di Cuneo, Paolo Cavagnetto, di Biella, Fabio Iachini, di Macugnaga, Gigi Alfonso, di Courmayeur, accompagnati dagli alpinisti Ercole Passera, di Biella, e Alessandro Giaglione, di Aosta) che con la «gita» al fiordo di Sermilik, sulla costa est della Groenlandia e l'ascensione alla «Perla», al «Sedina» e alla «Piramide», hanno festeggiato «a modo loro» i cento anni della società «Pietro Micca» di Biella: la bandiera dell'associazione sponsor ora sventola a 10 chilometri dal Circolo polare artico.

La Banda si racconta in «Sol musica ridere mi fa» e prepara lo show del ventennale

Osiris, cuore comico da pentagramma

I cabarettisti vercellesi tra tournée, video e concerti

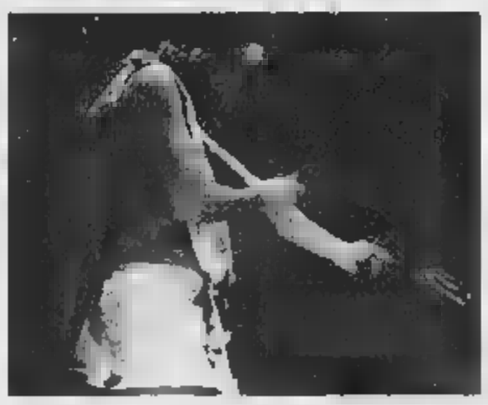
Roberta Martini
VERCELLI

Nell'arena-palcoscenico un torobasso tuba sfugge alle banderillas improvvisate con gli archi di violini e violoncelli. Ispirati dalla note della «Carmen», i professori Roberto e Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì e Sandro Berti diventano come Dominguin. E d'altra parte che aspettarsi quando sotto il frac batte un cuore comico? Almeno che le acque del «Lago dei cigni» siano mosse da sax e tromboni e che qual presenzialista il basso tuba si cali romanticamente in un tutù.

«Sol musica ridere mi fa», sostengono (come da pentagramma) i quattro professori di Banda Osiris, che portano in teatri e arene all'aperto una sorta di «greatest hits» di vent'anni di idee e convivenza da palcoscenico: il meglio di ieri, qualche nuova gag e una sana dose di improvvisazione. Il tour attraversa l'Italia da Maratea a Venezia, ma si concede anche una trasferta d'agosto in Danimarca.

Le date piemontesi non sono molte per un gruppo di vercellesi «doc» (che durante il cammino hanno aggregato il fiorentino Berti), ma la Banda ha voluto farsi perdonare coinvolgendo in un diverso spettacolo l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte: oltre trenta ragazzi del Conservatorio disposti a seguire «maestro» che si lascia trascinare dall'ouverture del «Guglielmo Tell», dal vortice della «Marcia turca» e... provate voi a chiudere quel ritmo forsennato. «Sono spartiti rielaborati per uno sfotò del concerto classico - anticipa Giancarlo Macrì -. Lo show ha sei date, da fine luglio, e il 5 settembre approda a Caserta, al Festival diretto Chiambretti. Il progetto verrà ripreso in autunno, con spettacoli a Casale, Novara e forse a Vercelli».

Tra Bach in «play-bach» e i suoni del marimba'mbito, nel cuore comico degli Osiris batte anche una forte vena compositiva. L'anima della colonna «sgarrupata» dell'opera prima di Matteo Garrone, la Banda è approdata al Festival del cinema di Venezia e si è portata a casa il Premio Agis. E con lo stesso film, «Ospiti», è entrata in punta di piedi nella cinquina delle nomination dei «Globi d'oro» della critica. Adesso ritenta il colpaccio: si è lasciata conquistare da un documentario Oreste Pipolo, il Tano Secchiaroli dei matrimoni napoletani, che pare piaccia anche alla Rai. La Banda rispolvera «Caravan Petrol» di Carosone? Macchè: valzer, e twist accompagnano le immagini di quattro coppie di sposi in piazza Plebiscito. Non solo: gli Osiris, prodotti da Fandango, concedono il bis con un video dedicato all'automobile.


Banda Osiris al gran completo e Roberto Carlone aspirante Cupido musicale I quattro comici sono pronti a debuttare anche con un nuovo spettacolo accanto all'Orchestra giovanile del Piemonte

Se il cuore comico compone, non può entrare anche in cabina di regia: la tournée degli Osiris si ferma in questi giorni per il concerto di Antonella Ruggiero, che i «professori» curano dietro le quinte tornando ai loro conoscitori dello «spartito» (uno a te, uno a me, uno a te, uno a me, direbbero in altra sede).

E non è finita. Nel Duemila bisogna festeggiare i vent'anni del gruppo, nato quasi per durante uno show di artisti di strada: gli Osiris, allora solo vercellesi con Mario Sgotto al posto di Sandro Berti, erano la bandina improvvisata che accompagnava il pubblico da un lato all'altro del parco Camana. Ovvio che si festeggi in scena: dopo «Le quattro stagioni da Vivaldi», la Banda prende di mira il mito di Beethoven. Da gennaio, affiancata da un quartetto d'archi al femminile, racconterà il grande compositore, le cui sinfonie ingranarono subito: la Prima, la Seconda e anche la Quinta, che gli permise di conseguire la "Patentica".

LOCANDINA

St-Vincent

Ron inaugura il tour

Musica e beneficenza, stasera, nel campo sportivo dei Padri canossiani, dove Ron inaugurerà alle 21,15 il tour '99. L'ingresso al concerto sarà libero, ma ci sarà una raccolta di offerte che saranno devolute ai religiosi. St-Vincent ospiterà venerdì un altro ubigo, Lucio Dalla, in concerto al palatenda su organizzazione del Casinò. Biglietti a 30 mila lire.

Piozzo

Acrobati e world music

S'intitola «Musica&dintorni» la rassegna che venerdì, sabato e domenica animerà il paese della Langa monregalese. I primi a salire sul palco, allestito in piazza, saranno (ore 22) Jean Michel Cabrinol et La Maafia, con musica caraibica riarrangiata. Sabato, spettacolo acrobatico con trampolieri e un tributo reggae ad Alpha Blondy della Mamadj band. Domenica, pomeriggio animato da giocolieri e cantastorie e serata world music con Tony Esposito, Karl Potter & X-Jam. Biglietti a 10 mila lire.

Ricaldone

De Gregori in concerto

Si esibisce Francesco De Gregori, giovedì, al campo sportivo del paese di Luigi Tenco: è un prologo de «L'isola in collina», manifestazione voluta dalla Regione per ricordare il cantautore scomparso. Il tributo a Tenco si tiene il 23 e il 24, sempre sulla piazza del centro dell'Alto Monferrato: ospiti Enrico Ruggeri, gli Yo Yo Mundi e i Mau Mau. I biglietti per De Gregori mila lire, gli altri 20 mila.

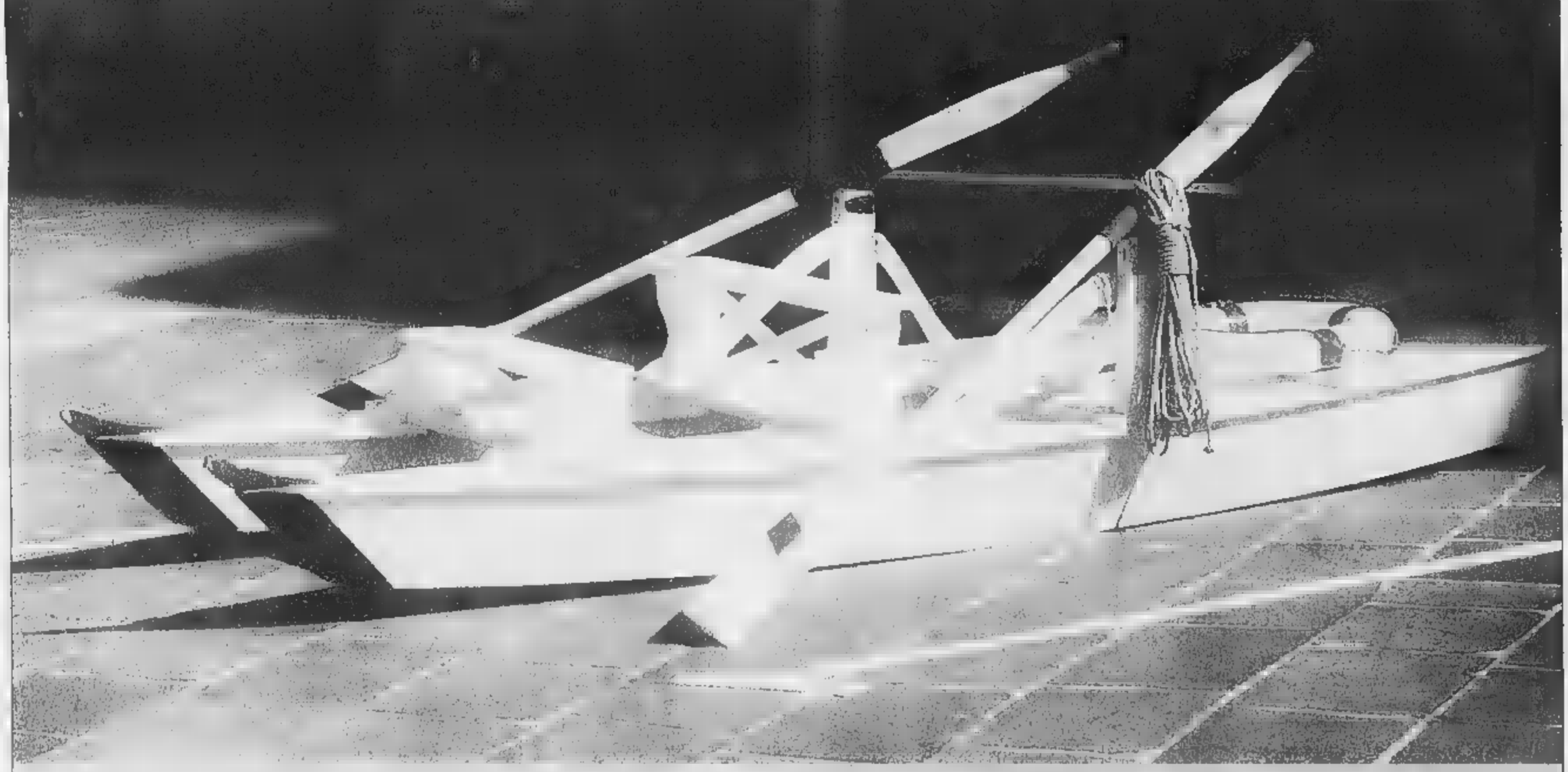
Asti

I Quintorigo in piazza

La rassegna Asti Musica prosegue stasera con il concerto dei Quintorigo, il complesso che si è rivelato nell'ultima edizione di Sanremo premiato critica). Appuntamento alle 21,30 in piazza Cattedrale; ingresso libero.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Cinque ore fa le tue foto erano ricordi. Ora sono emozioni.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:

1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina "**Strappa e Vinci**". Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

TIM
Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA È DOMANI.

Aut. Min. Rich. conc. n 30/3/99

RICEVERAI GRATUITAMENTE
IL NOSTRO CATALOGO
TELEFONANDO AI NUMERI
0172.382.760
OPPURE 019.680.422

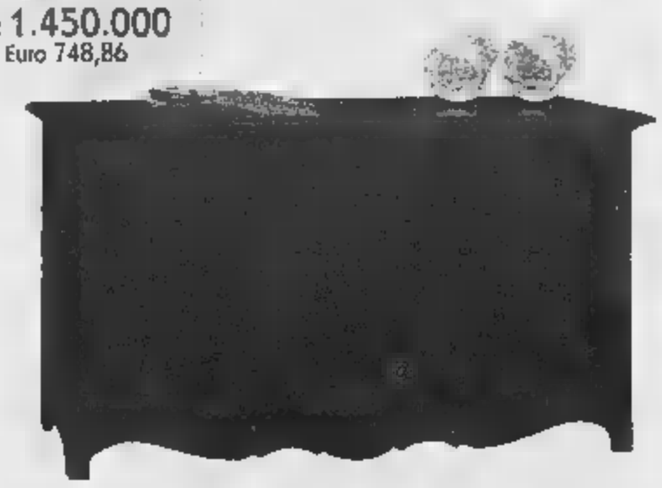
...UN' ESTATE A PREZZI CONCORDATI!

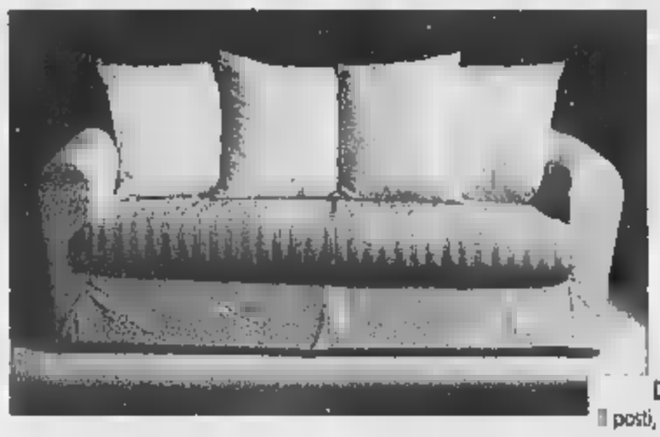
PERCHE' GUSTO PREZZO E QUALITA' LI TROVI SOLO ....

...SIAMO APERTI AD AGOSTO!

ALL'ASTA DEL MOBILE!

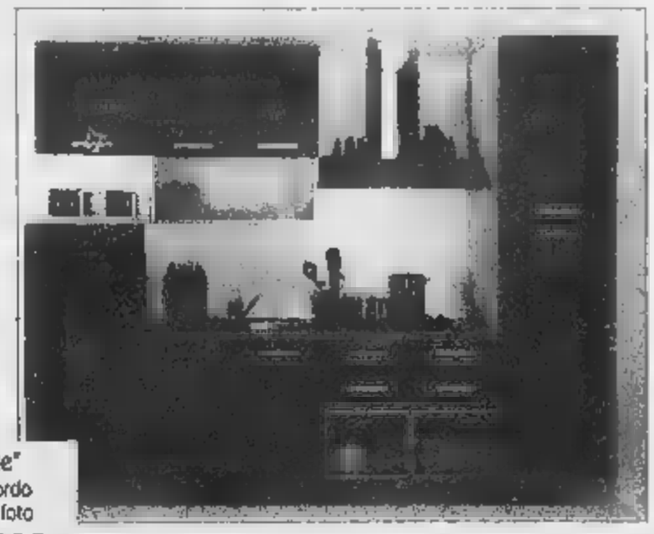
Credenzone Toscano
In legno massiccio
Lire 1.450.000
Euro 748,86





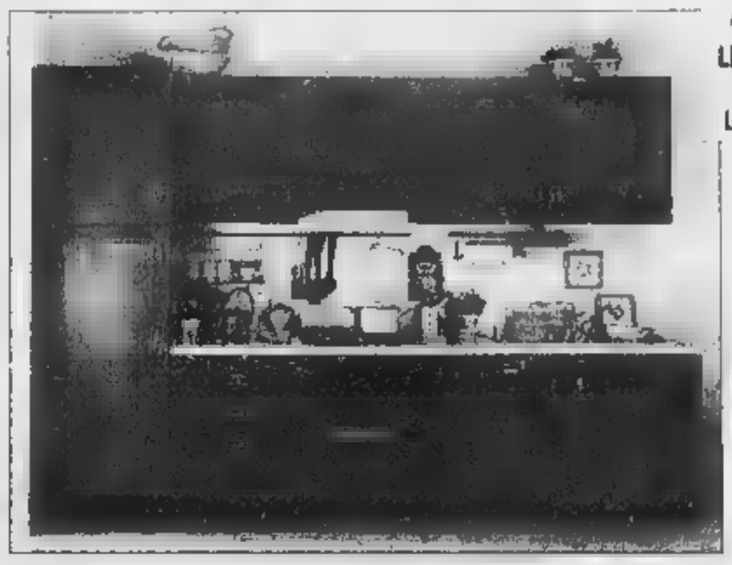
Divano "Glove"
posti, interamente sfoderabile
Lire 380.000
Euro 196,25

Divano "Urano"
Trasformabile a letto,
con rete doghe
Lire 348.000
Euro 179,73



Cucina "Celeste"
In laminato con bordo
in spessore, come foto
Lire 4.650.000
Euro 2401,52

Camera "Nancy"
Arte povera, con ponte
attrezzato, foto
Lire 2.850.000
Euro 1471,90



Cucina "Amelia"
Arte povera, foto
Lire 3.950.000
Euro 2040,00
Lavastoviglie inclusa!

IVA, TRASPORTO,
MONTAGGIO
2 ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 ▪ FINALE (SV): ✆ 019.68.10.43 ▪ http://www.astadelmobile.it

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - GIORNO

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Lodovico Poletto

Sfrattato, lavoro dall'inizio dell'anno, due figli e compagna mantenere. Fabrizio Coppo, anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione. Forse accendendo la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, era al telefono sul balcone di casa, al quinto piano di un appartamento al numero 150 di corso Lombardia, trenta metri in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava con la figlia e guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava una bomba. Poi si è levata una nuvola di polvere e io non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione è pesante: nove persone sono rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, sono senza casa. Ma nel folle tentativo di porre fine alla sua esistenza Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero una strage. Quell'alloggio, stracolmo di gas, si è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due superiore e ha abbattuto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia 183 sventrata dall'esplosione e che aveva saturato l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le finestre delle case nel raggio di 200 metri, sventrato tapparelle e coperto con un tappeto di macerie un lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno si è conficcato nella tapparella chiusa, di casa dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia sono arrivate sul posto c'era ancora una nebbia di polvere e fumo tutta la . Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della sua casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa e dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nessuno di loro è grave. Non lo sono neppure i due anziani coniugi che nel momento dello scoppio stavano passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 rossa. Un grosso blocco cemento ha contrato in pieno la portiera del lato destra, colpito la donna, Laura Roselli, anni. Spaventati, sanguinanti, sono riusciti uscire da soli dall'auto: «Un miracolo se siamo vivi, un miracolo...». Stavano andando a trovare un nipotino. La loro auto rimasta ferma per ore in alla strada - portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, un pallone, una lattina di Coca Cola.

Due ore dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e 5 anni. Erano di parente, erano all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi; l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, le porcellacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio era fuori di sé. Aveva intimato Beatrice di andarsene di casa: «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei aveva preso le figlie e n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a casa della sorella: «Ci segua in Questura, è accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità e **Francesco Di Carlo** preside della facoltà Medicina

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo capo, con la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni 5 anni gli ospedali vengono rifatti, o come in Francia, dove li ristrutturano ogni 25. Così avremmo edifici sempre nuovi con materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul caso del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi al paradosso. Sa bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla da capo è impossibile, che non si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, «ma - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione con acqua ad altissima temperatura». Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per la verità - sostiene anche il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, non sarebbe una cattiva idea portare le Molinette altrove, poiché, al di là dei problemi legati a una palazzina così vecchia, attorno ai parcheggi e i vigili sono sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi in silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il suo ospedale, di questa storia della legionella che è vecchia mesi e chissà perché è saltata nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali Alle Molinette contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non si placa, insomma, la polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si fa l'impossibile per cancellare legionella questa st'immagine di malasanità che pesempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio di nuto gratuitamente rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia: un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenare lontani acari della polvere e reazioni da contatto materassi e cuscini. «Un omaggio di un'azienda di Rovereto, la Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto di fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio rengo ha presentato al ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95 «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato.

L'OSPEDALE IN CIFRE

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	94
Posti letto	
Letti Day Hospital	183
Medici	936
Infermieri	2161
Altro personale	2240
Ricoveri ordinari	47.000
Passaggi in pronto	70.000

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Traballa il numero chiuso a Psicologia, soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico via Po n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» università studenti, l'impegno di spiegare alle future matricole, corso per corso, quali sono le effettive possibilità di offerto didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano di affollare all'inverosimile corsi in cui non è garantito - soprattutto alla luce di che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti di auto-regolamentarsi, e promette di annunciare giorno per giorno, durante le immatricolazioni, il ro di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza dal momento in cui si raggiunge il limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, preconizza da incubo: «Se dal ministero non concederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, si prevedono fino a 8 mila nuovi iscritti. Sarei costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una folla tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Sia Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi di Lettere e di Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando il numero di studenti. Ma, Perussia può sperare «sì» perché tratta di una facoltà recente istituzione (caso è previsto la possibilità di numero programmato! «un decreto pubblicato il 4 giugno - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di legge che arriverà solo a fine anno - la possibilità di fissare il numero di iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno scorso hanno tentato il test in 1700: non abbiamo docenti né strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gestionalissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni a una riunione i 15 responsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione Paese: ne è uscito un documento (firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco): «tenuto conto del fatto che, finché è esistito il chiuso, abbiamo laureato pochi anni 25 mila studenti (che non sono pochi), e considerata la disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri, si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese». In più, 4 atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter avere il numero programmato anche per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma farà orecchi da mercanti, «con la facoltà a fronteggiare il caos», Ricciardi è ottimista. «Non possono non risponderci: vorrebbe dire ucciderci». Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'i- chi avrà i voti peggiori». Intanto, Senato, è passata la linea del rettore sul «patto trasparenza»: «Sto cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolino, che ha sollecitato a sua volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione -: non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: se Vito Buda e Luca Dalli Santi (sinistra Invisibili) si dicono «felici della sopressione dei numeri chiusi, ma preoccupati per la didattica: servono fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori», Sara Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni senza aspettare che scoppi il caso, la polizia, ad ottobre».

Il rettore Rinaldo Bertolino

Ma i presidi non vogliono cambiare programmazione

[g. fav.]

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori il massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino Mondovì ha l'idea quando Torino presentò la sua candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio però kermesse dei cinque cerchi a Torino è già diventata una tesi di laurea. L'ha discussa alla facoltà di economia e commercio Giorgio Comino, e ieri alle 11 studente modello: lo studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio o come allievo. Mezz'ora più tardi Giorgio era dottore: con il massimo dei voti, 110 dieci, la lode e menzione. Un magnifico presente, il suo. Non occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Giorgio Comino è Mondovì, ha appena compiuto anni, ha finito esami nel gennaio scorso: una sfilza di 30 e 30 lode, ben nove le lodi. In colanto oro, il vile metallo di un 23: in matematica finanziaria. «L'ho accettato ben volentieri, non avevo voglia di ridare l'esame, pazienza se ha fatto un poco la media». Media ogni modo elevatissima malgrado questo incidente di percorso. Incidente solo per il Nostro neodottore che un 23 a economia è accolto quasi sempre come manna. Che uno studente di tale vaglia abbia preso un 23 è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame, più che del ragionamento, è figlia dell'esasperazione. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi in silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il suo ospedale, di questa storia della legionella che è vecchia mesi e chissà perché è saltata nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali Alle Molinette contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non si placa, insomma, la polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si fa l'impossibile per cancellare legionella questa st'immagine di malasanità che pesempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio di nuto gratuitamente rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia: un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenare lontani acari della polvere e reazioni da contatto materassi e cuscini. «Un omaggio di un'azienda di Rovereto, la Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto di fegato del professor Salizzoni».

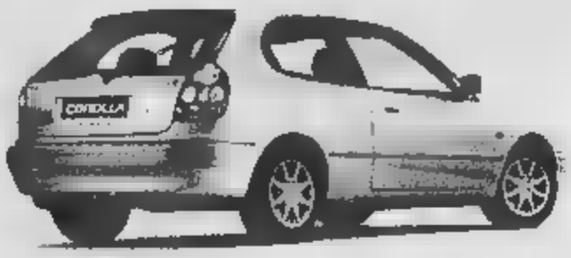
Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio rengo ha presentato al ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95 «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato.

Così, ieri, nell'aula al terzo piano della facoltà di economia di corso Unione Sovietica, ecco la discussione. Relatore professoressa Franca Tubini Brossa, docente di marketing, correlatore il professor Luigi Carosso. E, con lui correlatore era anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, uno degli di Seul», uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere commissione laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della neve, il lavoro del comitato, l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza Torino all'area dell'euro». La commissione ha dovuto discutere sulla votazione, nessuno degli esaminatori ha mai dubitato che lo studente il massimo. Elogi, congratulazioni, il sorriso della sorella Alma, la commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti. Il papà è preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire un master all'estero in marketing internazionale o e vedere com'è fatto il mondo del lavoro al quale l'Università ti prepara».

GRANDE LUGLIO TOYOTA

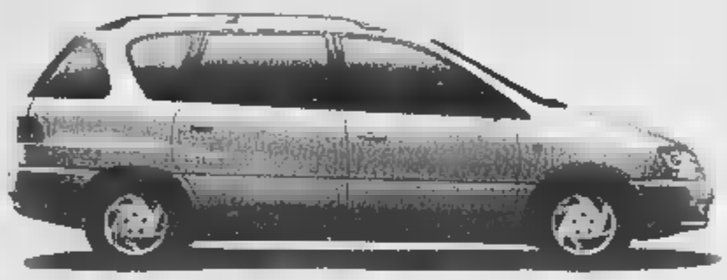
Solo fino al 31 luglio tutta la gamma ancora più conveniente



TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.

Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000*
NOSTRA OFFERTA L. 22.900.000



Picnic 7 posti. In pronta consegna.
- Motori: 2.2 Turbo Diesel - 2.0 16v benzina
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- Doppio airbag • 17 configurazioni dei sedili
- Raggio di sterzata 5,5 m • Posizione di guida rialzata
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 41.250.000*
NOSTRA OFFERTA L. 38.000.000

SOLO PER QUESTO MESE
COROLLA E AVENSIS
COMPRE NESSUNO PREZZO — CAR STEREO SONY CDX-RDS ANTIFURTO VOLUMETRICO

YARIS Il piccolo genio.
3 porte
L. 18.700.000*

SOLO PER QUESTO MESE
PICNIC E RAV 4
SPECIALIZZAZIONE con RDS E LETTORE CD Sony ANTIFURTO VOLUMETRICO AVVIAMENTO SOLO CON CHIAVE PER UN ANNO

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.

Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 36.950.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.950.000
(Per rottamare la tua vecchia auto anche con meno di 10 anni

RAV4 3 porte - 5 porte. In pronta consegna.
- Motore: 2.0 16v benzina - 128 CV
- Climatizzatore • Doppio airbag
- Trazione integrale permanente
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 37.550.000*
NOSTRA OFFERTA L. 36.000.000

* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. - Offerte valide per vetture disponibili ed immatricolate entro il 31-08-99

Vi aspettiamo anche il sabato.

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

TOYOTA
LA DIFFERENZA

RIBAUTO
Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA Corso BRA 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

Organizzazione
pivate mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un accurato servizio totale

Presenta le collezioni cucine

Dada
Boffi cucine
Arc linea

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
Knoll
Flou LETTI
Molteni&C
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
é DePadova
HALIFAX
biesse

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 [redacted]
...Primo passo alla [redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì [redacted] Luglio [redacted]

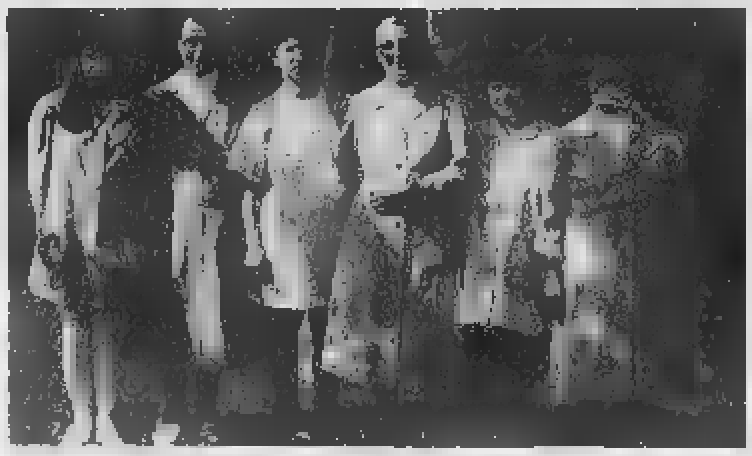
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
[redacted] HEWLETT [redacted]
DYLOG
[redacted] s.r.l. [redacted]
[redacted] E. [redacted], 6 - CUNEO - Tel [redacted]

Commosso saluto alle suore Giuseppine

La Materna di Genola «laica» dopo 130 anni

Giovedì ultima festa con gli ex allievi
Assunte direttrice e nuova insegnante


Le suore e le insegnanti di quest'anno alla scuola materna privata di Genola

Luigina Ambrogio
GENOLA

Se [redacted] parlava da tempo, [redacted] tutti speravano di poter rinviare all'infinito la decisione. Adesso, però, è diventato ufficiale: le [redacted] Giuseppine che da tanti anni gestiscono la scuola materna del paese se ne andranno lunedì prossimo, 19 luglio.

D[redacted] scorsa, durante la «messa grande», i genolesi [redacted] il loro parroco don Antonio Grasso (che è anche presidente della scuola materna di Genola) hanno ringraziato le loro suore, che hanno insegnato l'«abbiccì» della vita a diverse generazioni di cittadini.

Suor Carla (la direttrice), suor Rosarina, sempre indaffarata in cucina, e suor Josephina, insegnante, hanno ascoltato commosse i ringraziamenti dei genitori e le parole di elogio del sacerdote.

Al termine della messa ha preso la parola una rappresentante della «casa madre» delle suore Giuseppine, per ringraziare la comunità di Genola della collaborazione offerta alle religiose [redacted] tutti questi anni.

La scuola materna fu fondata nel 1870 dal prevosto don Giovanni Battista Reyneri (a cui è intitolata) che la dotò di 44 mila lire, oltre ai mobili [redacted] al necessario per poter accogliere i bambini.

Per 130 anni la scuola è stata affidata alla gestione delle suore, prima le religiose del Cottolengo, poi della congregazione di San Giuseppe. Ora diventa laica.

«Ci piange il cuore dire addio alle suore - dicono gli amministratori -, ora abbiamo trovato una nuova direttrice motivata e capace ed abbiamo [redacted] provveduto a sostituire suor Josephina con una nuova insegnante. Sappiamo tutti che [redacted] sarà più la stessa cosa, ma tutti insieme faremo il possibile per garantire [redacted] futuro a questa scuola che la comunità sente propria. Abbiamo passato altri momenti difficili, in particolare quando abbiamo dovuto affrontare lavori di ampliamento, e ce l'abbiamo sempre fatta, con l'aiuto della comunità. Non ci perdiamo d'animo. Confidiamo nella Provvidenza e nel sostegno generoso delle famiglie; vogliamo mantenere la nostra scuola con indirizzo educativo moderno, e con ispirazione religiosa».

La scuola venne fondata nel 1870 da don Giovanni Battista Reyneri che dotò la sede di mobili e attrezzature per i bambini

Oltre alla messa di saluto alle suore che si è svolta l'altro ieri, è in programma per giovedì prossimo, alle 20,30, nel cortile della scuola materna, un ultimo incontro [redacted] addio.

Un genolese, in rappresentanza delle centinaia di bambini educati in questi [redacted] dalle suore, ringrazierà le religiose per la dedizione con cui si sono occupate della scuola.

Interverranno anche i genitori dei bambini che hanno frequentato la scuola materna in questi anni, poi un rinfresco concluderà la simpatica festa.

Divieto di utilizzo per l'irrigazione. E [redacted] Dronero si scava un nuovo pozzo

Primi appelli contro lo spreco d'acqua

Da Borgo S. Dalmazzo a Caraglio

CUNEO

Non siamo ancora a metà luglio e già [redacted] comincia a parlare di emergenza idrica in alcuni Comuni della «Granda».

A Caraglio il nuovo sindaco Aurelio Blesio ha firmato l'ordinanza che impone il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per [redacted] alimentari, dalle 8,30 alle 20,30. Il provvedimento resterà in vigore fino al 1° settembre. L'acquedotto di Caraglio è attualmente rifornito dalla sorgente di Cavalligi e da due pozzi. A causa della siccità e dell'aumento delle richieste di acqua potabile si erano segnalate difficoltà di rifornimento nelle frazioni di Paniale, Bottonasco e sulla collina della città.

A Dronero in questi giorni è iniziato lo scavo del nuovo pozzo, nel vallone di Ripoli, che dovrebbe consentire un aumento di portata, di 30 litri al secondo, della sorgente «Fontanone», una delle due che riforniscono [redacted] capoluogo della Valle Maira. Anche a Dronero è in vigore su tutto [redacted] territorio comunale (senza però limitazioni orarie) l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua potabile per scopi non alimentari.

Lo scorso anno a causa della siccità la falda acquifera della sorgente del «Fontanone» si era abbassata di oltre 10 metri. Il fenomeno aveva causato una serie di disagi nel rifornimento dei quartieri Borgo Sottano, oltre Maira, e nelle frazioni Ricogno e Pratavecchia. Per diverse settimane, in queste zone era stata applicata l'ordinanza che imponeva la bollitura dell'acqua prima di usarla a scopi alimentari.

Innaffiare il giardino o il prato verde con l'acqua potabile può costar caro anche a Borgo San Dalmazzo. La multa [redacted] è di 100 mila lire. Da alcuni giorni è infatti in vigore un'ordinanza, firmata dal primo cittadino Marco Borgogno, per ridurre il consumo ed eliminare lo spreco della potabile [redacted] mesi estivi. E' inoltre vietato lasciare scorrere l'acqua dai rubinetti [redacted] per usi strettamente indispensabili per i consumi domestici, commerciali o industriali.

«Il provvedimento è stato preso non perché manchi l'acqua, ma per evitare un calo di pressione che creerebbe disagi soprattutto a chi abita gli ultimi piani dei condomini», spiega Borgogno.

Sempre a Borgo in questi giorni hanno preso [redacted] via i lavori di regimentazione delle acque, nella zona di frazione Beguda. «Con i temporali la pioggia scende dalla collina e si riversa [redacted] valle, per evitare allagamenti di campi e cantine, l'Ufficio tecnico ha provveduto alla realizzazione di un progetto per incanalare nei tubi, l'acqua piovana», conclude il sindaco. [r. s.]

L'anno scorso alcuni paesi della «Granda» hanno fatto ricorso alle autobotti

Sono [redacted] bloccati 430 milioni in assegni circolari. Rimessi [redacted] libertà un fossanese e l'impiegato di Cuneo

Usura, sequestrati conti bancari a San Marino

Nuovi sviluppi delle indagini condotte dalla Finanza di Mondovì

Paola Scola
MONDOVI'

L'«Operazione Titano», che nei mesi scorsi aveva portato la Guardia di Finanza monregalese a scoprire un giro d'usura miliardario, con l'arresto di sette persone, ha avuto nuovo impulso. Negli ultimi giorni le Fiamme Gialle, dopo ulteriori indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì Ezio Basso e dirette dal comandante del Gruppo, colonnello Claudio Ferraresi, hanno sequestrato le somme depositate su conti correnti bancari a San Marino e usate dall'organizzazione. Il pm ha anche dato parere favorevole alla remissione in libertà di Angelo Cornaglia, di Fossano, e Domenico Masselli, impiegato di banca a Cuneo, ultimi indagati agli arresti domiciliari.

Gli approfondimenti dei finanzieri hanno evidenziato come il giro d'affari degli usurai, pur non essendo ancora stato quantificato [redacted] esattezza (si ipotizza superiore al miliardo), interessasse le province di Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Genova, Savona e Imperia, nonchè la cintura milanese.

A San Marino le Fiamme Gialle hanno posto sotto sequestro 430 milioni in assegni circolari, che si aggiungono ad altre somme recuperate grazie alle dichiarazioni degli usurati (che con le indagini hanno visto azzerata la propria posizione debitoria verso l'organizzazione e bloccati i protesti): si tratta di 60 milioni, più [redacted] in contanti, 800 in assegni bancari e 135 in cambiali, già accantonati negli ultimi due mesi d'inchiesta. Una sorta di bilancio contabile che oltrepassava il miliardo e che lievitava ancora, venendo reimpiegato - il denaro - nello stesso giro d'usura.

L'«Operazione Titano» ha anche consentito di individuare un «sistema che generava liquidità da destinare al finanziamento dei clienti», [redacted] hanno spiegato gli inquirenti. Infiltrandosi nel sistema bancario, per esempio, l'organizzazione «dava [redacted] garanzia alla banca fatture, emesse da società costituite allo scopo, per cessioni di beni o prestazioni di servizi mai avvenute».

Un extracomunitario ferisce capo dei vigili

SAVIGLIANO. Un extracomunitario di 25 anni, V.G., proveniente da Torino, è stato arrestato per violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. Aveva cercato di costringere una donna, nel parcheggio dell'ospedale «Santissima Annunziata», ad acquistare la merce che le proponeva: spaventata, la signora ha chiesto aiuto ai portinai e ai «civich». Una pattuglia - il comandante Marco Odasso e gli agenti Rocco Martini e Davide Scicolone - è giunta in pochi minuti. I vigili hanno bloccato l'uomo mentre tentava di nascondersi nello stabilimento della Fiat Ferroviaria. Privo di documenti e di permesso di [redacted]iorno, ha colpito [redacted] comandante Odasso al braccio procurandogli una ferita guaribile in [redacted] giorni. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno portato il giovane nel carcere di Saluzzo. [p. b.]

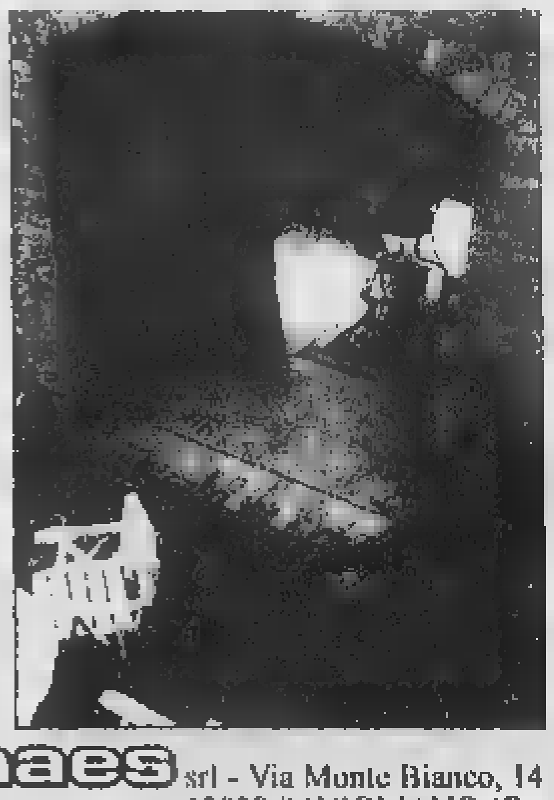
Marco Odasso

Giovani nigeriani presi dopo i furti nei negozi

CUNEO. Entrati in una boutique d'abbigliamento di corso Nizza hanno provato alcune maglie e camicie e poi sono usciti, apparentemente senza aver portato via nulla.

Quindi si sono diretti in una vicina profumeria dove hanno nascosto nei vestiti alcuni «pezzi». Si sono poi diretti verso la cassa per pagare una piccola confezione di profumo. Hanno presentato una carta di credito risultata però non abilitata. Così sono usciti, «rinunciando» all'acquisto. La scena è stata seguita da una pattuglia della Questura che ha bloccato i tre «protagonisti». [redacted] tratta di giovani nigeriani, senza fissa dimora. Sono stati trasferiti al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato. Dovranno rispondere di furto e ricettazione. Uno dei tre ha tentato la fuga. Inseguito sotto i portici è stato bloccato in corso Nizza. Non appena i poliziotti l'hanno fermato ha opposto resistenza. Dagli accertamenti è risultato che la carta di credito era stata rubata negli Stati Uniti. [redacted]el cofano della loro auto sono stati trovati numerosi capi d'abbigliamento. [r. s.]

Listone Giordano Plank
il parquet con l'estetica delle grandi tavole di una volta, realizzato con tecnologia avanzata.
Proposto in rovere Fontaine e larice siberiano da trattare con olii, cere, vernici, impregnanti, colori...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati



maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

BANCA DI [redacted]
DI ALBA, LANGHE E ROERO

Incidente stradale: aveva 29 anni

Morto il bomber Labrozzo ex del Cuneo e del Fossano

Gian Piero Ilvaffieri

CUNEO

Profonda commozione ha destato anche negli ambienti sportivi del Cuneese la tragica scomparsa in incidente stradale in Puglia di Vincenzo Labrozzo.

Nella «Granda» l'attaccante, 29 anni compiuti il 29 gennaio, aveva giocato nella Fossanese e nel Cuneo calcio. Labrozzo è deceduto al rientro dal viaggio di nozze. Era al volante della sua «Ulysse» con accanto la moglie Savino Mazza di 21 anni. Improvvisamente - forse per un colpo di -l'auto ha tamponato un furgone fermo in una piazzola dell'autostrada. I due morti sul colpo. L'incidente è avvenuto a Palagianello provincia di Taranto. Labrozzo e la moglie stavano andando a trovare alcuni parenti.

Nel Cuneese il giocatore è stato apprezzato soprattutto per la sua esperienza con la maglia biancorossa. In quattro stagioni trascorse nel capoluogo aveva messo a segno 53 reti. Nel primo anno, '94/95, in serie D, proveniente da Pinerolo, con allenatore Bruno Cavallo, aveva disputato 30 gare con 10 centri. Nel '95/'96, nell'eccellenza regionale, allenatore Claudio Degasperi, 26 partite e 20 reti. Ancora una stagione, '96/'97 in eccellenza. Questa volta coronata dalla promozione in D. Labrozzo, guidato da Titti Oderda prima e da Giuliano Ciravegna poi, aveva dato un grande contributo al passaggio di categoria dei biancorossi. Nelle 25 partite disputate aveva siglato 21 reti. Breve la parentesi in serie D a Cuneo, con 4 gare disputate. Poi il passaggio a novembre '98 alla Fossanese. Con gli azzurri 21 presenze e 7 reti. L'ultima stagione aveva militato nel Casale (13 volte a segno). Uno dei suoi ultimi compagni di squadra è stato il bomber Lorenzo Mazzeo: «Sono sconvolto - ha commentato -. Eravamo una coppia affiatatissima e ci eravamo dati appuntamento al ritiro, previsto il 25 luglio».

L'ex biancorosso Vincenzo Labrozzo

Tour di una settimana fra Acceglio e Larche. Attesi 13 mila escursionisti

Duecento chilometri di sentieri

Val Maira invita al giro dello Chambeyron

ACCEGLIO

La Valle Maira punta sul turismo internazionale. A partire dalla scorsa settimana sono state attivate tutte le aree attrezzate allestite in località Cascate di Stroppia e Sorgenti, in grado di ospitare fino a 2000 turisti. L'operazione di accoglienza è coordinata dal rifugio «Campo Base» di Chiappera, che dispone di cinquantina di piazzole per camper, roulotte e tende.

Le montagne dell'alta Valle Maira sono inserite nel «tour dello Chambeyron», un itinerario escursionistico di 200 chilometri (3000 metri di dislivello), lungo le pendici delle Alpi italiane e francesi. «Tour» è stato ideato per dare la possibilità, anche alle famiglie bambini, di ammirare le bellezze delle Alpi occidentali.

L'itinerario, che può essere coperta in settimane, prevede posti tappa in altrettanti rifugi italo-francesi: Larche (1700 metri di quota), Fouillouse (1800), Chambeyron (2600), Maiyasset (1900), Campo Base (1600) e Chialvetta (1600).

«Se aspettative verranno rispettate - spiega Osvaldo Castagna, del Campo Base di Chiappera e amministratore delegato del Consorzio Maira Progresso - prevediamo l'afflusso, nell'arco della stagione estiva, di oltre 13 mila escursionisti lungo sentieri del Tour dello Chambeyron. Un tracciato accessibile a tutti, dove, alla sera, ogni comitiva può contare su una doccia calda, la possibilità di comunicare via telefono, una cena e il pernottamento. Per quanto riguarda l'itinerario di "Montagne Senza Frontiere", che si snoda lungo tratto alpino compreso tra il Monviso e mare, a disposizione 90 rifugi, per complessivi mila posti letto. Su questo tracciato, 1000 chilometri di sentieri, prevediamo invece l'afflusso di oltre 200 mila turisti, sempre nell'arco dell'estate».

Il «Consorzio Maira Progres- società capitale pubblico-privato, a cui spetta il compito di gestire le attrezzature sportive e la promozione turistica della valle, guarda con interesse anche ai villeggianti italiani. In primavera, dopo un'indagine di mercato, stati distribuiti in Toscana 15 mila depliant sulle Alpi Cozie. Nella stessa regione sono state programmate iniziative pubblicitarie radio e televisioni locali. Numerose le famiglie fiorentine che questi giorni hanno prenotato l'estate in Valle Maira. (c. g.)

valle Maira sono disponibili spazi attrezzati per il turismo all'aria aperta. Alle sorgenti sopra Acceglio e alle cascate di Stroppia possono essere montate tende e ci sono aree anche per la sosta di camper e roulotte

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Luglio è, secondo la tradizione stabilita dalla serie storica dei dati meteo, il mese più asciutto dell'anno. Con i 50 millimetri d'acqua, accumulati in media in 120 anni d'osservazioni, luglio batte per siccità i 56,1 mm. di gennaio, i 56,4 di febbraio 57,2 d'agosto. All'opposto è maggio il mese più piovoso, con 134 mm. di acqua, superiori ai 123 d'aprile ed 118 di ottobre. Qui è il regime estivo mediterraneo che si fa sentire, superando lo spartiacque delle Alpi e varcando agevolmente i o poco più chilometri che, in linea d'aria, ci separano dal mare.

Luglio è il mese più «asciutto»

Così, sommando le precipitazioni di gennaio e di febbraio (113 mm) quelle di luglio ed agosto (107), il cuore dell'estate che si aggiudica minimo pluviometrico. Così come in Liguria in particolare Ponente. Poco più a nord di Bra il carattere mediterraneo andrà estinguendosi, lasciando all'inverno il primato dell' asciutto.

Questo, almeno, secondo la statistica storica. Perché, se andiamo a vedere i dati degli ultimi anni scopriremo che, nell'ultimo decennio, ben 7 volte 10 la coppia dei mesi estivi ha superato in quanto a precipitazioni quella dei mesi invernali, invertendo così una tendenza di durata secolare. Anni, questi ultimi, almeno in parte caratterizzati dalla crisi delle nevicati invernali ma, soprattutto, dalla ripresa dei temporali estivi. Mentre nel periodo storico 1887 - 1926 i temporali estivi in media 21 l' anno (così come anche nella prima metà dell' 800), nel periodo 1951-1993, la media si era ridotta a 6 l' anno. Di cui tre-quattro nel periodo estivo.

Da quattro anni, i temporali hanno ripreso grande vigore. Così, anche in questa estate gli improvvisi scoppi temporaleschi sono frequenti, così come la grandine. Come è successo nell' ultima settimana, con gravi danni per la nostra frutticoltura. Martedì chi dalla pianura torinese fin sull' altipiano centrale della Granda, poteva scorgere l' articolato dipanarsi della ragnatela di fulmini, accompagnato anche da improvvisi scoppi di luce, veri e propri «fireball» da temporale estivo.

Di tutt'altra natura la pioggia tra sabato e domenica, dovuta al ritorno antiorario della circolazione depressionaria che insisteva sui Balcani. Un fronte insolito da nord est, nord ovest, che ci ha portato 22 mm. di acqua più che benefica.

Oggi oltre

Ancora fronte di maltempo tra oggi e domani, da nord ovest. Nuovi annuvolamenti, quindi, e piogge sparse con temperature sempre contenute. Da domani, invece, dovrebbe riprendere il bel tempo.

Infatti, sempre secondo la statistica, il 14 luglio è uno giorni più caldi dell'anno. Da domani dovrebbe iniziare il periodo in cui (fino al 10 di agosto) le possibilità di acqua si riducono al 15%.

Madonna della Riva

Pesca di frodo Tre nomadi denunciati

CUNEO. Tre nomadi domiciliati in un campo del Sud Piemonte, sono stati denunciati dalla squadra volante della questura del capoluogo per pesca di frodo.

Secondo la testimonianza di un cittadino i tre dopo aver raggiunto il greto del fiume Stura, non lontano dal santuario di Madonna della Riva, all'altezza del Pizzo di Cuneo, avrebbero pescato «metodi non ortodossi».

Il cittadino ha avvisato la questura. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha fermato i tre a un posto di controllo alla periferia dell'altipiano.

A bordo della loro utilitaria sono stati trovati nove chili di trote oltre a una batteria e al congegno elettronico utilizzato per la pesca irregolare. Tutto il materiale e il «risultato» della pesca è stato sequestrato.

Il magistrato ha poi disposto il dissequestro del pesce che è stato assegnato a un istituto di volontariato che si occupa di assistenza. (r. s.)

Guida il gruppo provinciale Confcommercio

Negoziante nel Consiglio dei giovani imprenditori

CUNEO

Luca Chiapella, 34 anni, commerciante cuneese, titolare di un negozio di articoli da regalo e liste nozze nel capoluogo è stato riconfermato dall'assemblea nazionale nel Consiglio dei giovani imprenditori Confcommercio. Presidente del sodalizio è Manlio Romanelli di Trieste, che resterà in carica due anni.

La conferma nel Consiglio nazionale del commerciante di Cuneo (ha ottenuto il maggior numero di preferenze, pari a 311 voti) è un importante risultato per tutto il gruppo provinciale, di cui Chiapella è presidente (3800 soci).

«Sono molto soddisfatto per questo risultato - dice Luca Chiapella, unico piemontese insieme a un collega di Vercelli - in quanto rappresenta, non solo per me, ma per tutto il sodalizio cuneese il riconoscimento dell'attivismo a livello provinciale. Continuare a far parte del Consiglio ci permetterà di proseguire con le importanti sinergie già in atto, di confrontarci con altri gruppi e risolvere problemi comuni attraverso nuove strategie».

Entro la fine di luglio Consiglio nazionale si riunirà nuovamente per nominare i cinque vicepresidenti ai quali verranno affidate deleghe previste dal regolamento nazionale.

«Cuneo è molto valutata a livello nazionale - spiega Chiapella, che è anche fra gli ideatori e organizzatori del "Racing show Alpi del Mare", previsto a novembre a Cuneo -. Il nostro gruppo ha saputo portare l'esperienza locale a livello nazionale. La nostra idea di un news sarà presto esportata nell'ambito di un progetto di comunicazione fra soci». (g. p. m.)

Luca Chiapello (34 anni) è titolare di un negozio di casalinghi e articoli da regalo nel capoluogo

In discussione prezzi, orari e nuove norme nazionali regionali

A Bra il summit dei benzinai

Stasera, promosso dai commercianti

BRA

I veri problemi della categoria e le nuove normative nazionali e regionali, quali orario e turni di servizio; ristrutturazione della rete distributiva; canoni di locazione self-service; attività di piccola e ordinaria manutenzione dei veicoli; contratti di commissione e gestioni dirette societarie; campagne promozionali e sconti alla pompa, anche in relazione all'aumento del prezzo della benzina per gli automobilisti a 2 mila lire. Questi saranno tra gli argomenti principali che verranno presentati e discussi in un incontro dei benzinai della provincia di Cuneo, organizzato dalla Figisc-Confcommercio che si terrà a Bra stasera, alle ore 21, nella sala conferenze del Centro Polifunzionale «Giovanni Arpino» in via Guala 31.

«Alcune delle nuove normative - commenta Alessandro Palmieri, presidente regionale dei benzinai Confcommercio che presiederà l'incontro - ed in particolare la ristrutturazione della rete, i contratti di commissione e gestioni della rete influiranno modo decisivo sul futuro di migliaia di imprese del settore». «Per questo motivo - prosegue Palmieri - gli operatori del settore debbono essere chiaramente informati, ma soprattutto devono restare uniti per affrontare insieme iniziative che salvaguardino il proprio lavoro». (r. c.)

La riunione dei gestori delle stazioni di servizio si svolgerà al Centro Arpino

LETTERE AL GIORNALE

punti «senza fine»

Vorrei approfittare dello spazio che «La Stampa» offre ai lettori per far notare come una raccolta punti al supermercato «Fresco Standa» di Fossano può diventare una storia senza fine. Nel dicembre 1998 terminava il tempo di raccolta degli scontrini: ogni tot di spesa veniva consegnato un articolo casalingo a scelta.

I suddetti articoli sono andati in breve tempo esauriti, in quanto erano arrivati in minima quantità; al supermercato si è stato assicurato che conservando gli scontrini avevamo tutto il mese di gennaio 1999 per ritirare i premi.

Da allora sono passati sette mesi e i responsabili continuano fare orecchie da mercante, dicendo che arrivano domani, a fine settimana, o a fine mese.

A questo punto mi chiedo, era una promozione seria una presa in giro? mi domando non sarebbe meglio che chi non è in grado di tenere fede alle promozioni rinunciasse a proporle ai clienti.

Lettera firmata, Fossano

alla truffa «del malocchio»

Qualche giorno fa ero in casa quando hanno suonato al citofono. Sono uscita e c'era una zingara che con fare gentile mi ha chiesto un'offerta per comprare un apparecchio che serviva a una sua figlia per camminare. Sono tornata in casa e le ho portato un'offerta.

E a questo punto che si è messa a dire cose su di me su mio marito (tra l'altro vere) ed io ero affascinata dalle sue parole ed è lì che ha affermato che c'era una persona che ci voleva male, che lei avrebbe tolto il malocchio. Ha fatto una preghiera e poi mi ha detto di portarle un uovo e un pezzo di tela. Al che le ho detto che non mi andava, che le dovevo bastare l'offerta che le avevo fatto, non ha insistito più di tanto e se ne è andata.

Parlando con vicini di casa e conoscenti ho saputo che se fosse andata avanti avrebbe rotto l'uovo, dicendo che se era buono non c'era il malocchio altrimenti sì. Guarda caso l'uovo era formato sempre da una specie di cosa (il male). La zingara, poi avrebbe tolto il malocchio, ma spaventando i malcapitati e minacciando che, se non avesse ricevuto altri soldi, avrebbe fatto del male a loro e ai loro familiari. I più finiscono con l'obbedire. La zingara è vestita con abiti tradizionali e ha parecchi denti foderati d'oro. Vorrei mettere in guardia le persone, di non dare ascolto a questa persona perché sembra gentile ma è una truffatrice.

Lettera firmata, Cuneo

Interessante visita alla Centrale Enel

Vista su «La Stampa» la notizia della possibilità di visitare la Centrale Enel Entracque, ho voluto andarci la famiglia. Consiglio a quanti ne hanno la possibilità di fare la visita, perché è molto interessante e corredata da pannelli indicatori avveniristici. Chi ti accompagna è attento e premuroso. E poi è grande emozione trovarsi un ambiente così grande scavato nella roccia.

Giorgio Aletto, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; Alba: 316 313, Cri 441.744, Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392 836; Barge: 34 , Borgo Dalmazzo: 260.013; 420.070, 42.01; 945 658, 945 455; Careglio: 619.102, Ceva: 72.31; Demonte: 95 115; Dronero: 916 333, Fossano: 699.111, Garessio: 81.060, La Morra: 50.116, Limone: 929.113; Mondovì: ; Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64.318, : 911.010; Morozzo: 772.555; Nalve: 677.407; Niella Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Peveragno: 987.477; Peveragno: 339.555, Racconigi: 84 844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 717.107, Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 696.240.

POLIZIA DI STATO

Questure: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608 811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serande abbassate) la farmacia , via Caraglio 4, tel. 0171 692 347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: *Fides*, via Giovanni Pianali 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Bernocco*, via Regina Elena 5, tel. 0172 699 057.

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 422.30.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittoria di gna, tel. 0175 249 148.

Savigliano: *Marchievo*, Popolo 50, tel. 0172 712 389.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure
Usl di Alba 315.316
Usl di Borgo 269.632, 260 013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

pronto

: 112; 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269 333; Ceva: 670; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85 333; Saluzzo: 48.444; Savigliano: 22 333

1969 - 1999
IL LICEO LINGUISTICO
L.R. DI CUNEO

Nell'occasione del decennale della sua istituzione vuole porgere i migliori auspici a tutti gli allievi per i più soddisfacenti successi negli studi e nel lavoro e li invita calorosamente ai prossimi festeggiamenti.

Già da quest'anno la scuola, nell'ambito dell'autonomia, per aprirsi sempre più in ambito europeo, ha attivato tre lingue (una opzionale) già nel biennio quattro nel triennio.

Coloro che lo desidereranno potranno essere seguiti nella preparazione tutti i pomeriggi.

Segreteria: Via Savigliano 8/B - 12100 Cuneo
Tel./Fax 0171.695753

Tutti promossi anche all'Istituto per l'industria e l'artigianato di via Cacciatori delle Alpi

Al «Bonelli» sedici maturi a pieni voti

Nuovo esame, buoni risultati ai Ragionieri di Cuneo

CUNEO

Si sta avvicinando la fine degli esami di maturità negli istituti superiori. In alcune sedi i risultati sono già stati pubblicati, in altre le commissioni sono ancora al lavoro: l'esposizione di tutti i tabelloni dovrebbe essere completata

All'istituto magistrale «De Amicis», in Brunet, sono all'opera tre commissioni: una per l'indirizzo tradizionale, le altre due per gli indirizzi socio-psicopedagogico e linguistico. Complessivamente sono 105 gli studenti impegnati nel nuovo esame di maturità magistrale (3 privatisti). Salvo imprevisti i risultati sono attesi dal 14 luglio.

Commissioni ancora ai lavori anche all'Istituto professionale per il «Grandis», IV Novembre, dove sotto esame 78 studenti. I risultati dell'indirizzo Contabile sono attesi per domani; il giorno successivo saranno invece esposti i tabelloni relativi alla Turistica. Sempre al «Grandis», per quanto riguarda le classi prime i respinti stati 26 su 124. Negli scrutini finali sono inoltre stati assegnati 4 ottimi in prima; 3 in seconda e 3 in quarta. Nelle classi terze 10 alunni hanno ottenuto una valutazione compresa tra l'8 e il 9.

Tutti promossi i 23 studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità all'Istituto professionale per l'industria e artigianato, via Cacciatori delle Alpi. Nell'indirizzo Elettronica la valutazione più elevata è stata 92, mentre nella sezione Tecnico per l'industria elettrica il voto più alto è stato 90. Tre gli studenti che hanno ottenuto 60, 2 nell'indirizzo elettrico, 1 nella sezione elettronica.

Prosegue la pubblicazione dei risultati all'Istituto «Bonelli». Ieri hanno terminato gli esami 4 commissioni; sedici gli alunni che hanno ottenuto la massima valutazione: Federica Luciano e Valentina Prospero (5ª B programmatori); Manuela Aimar e Michele Tregambi (5ª C programmatori); Francesca Brero, Marina Chialva, Elisa Gastaldi e Alessandro Marino (5ª A programmatori); Elisa Bor- e Elisa Giordanengo (5ª D amministrativo); Donatella Bono e Alessia Carino (5ª A amministrativo); Luca Cacciolatti e Gloria Tino (5ª A erica); Chiara Cerato e Cristina Mandrile (5ª B erica). Domani i risultati dell'ultima commissione.

All'«Itis» 3 commissioni 4 hanno concluso gli esami, fino a questo momento su 153 studenti, nessun alunno interno è stato respinto. Oggi pomeriggio attesi i risultati anche all'Istituto per Geometri, dove sono già stati esaminati i 14 studenti del serale (8 promossi su 12). Per i licei Classico e Scientifico l'esposizione dei tabelloni con tutti i risultati è prevista per il fine settimana.

Davanti ai tabelloni appena esposti una scuola di Alba [FOTO MURIALDO]

Campionesse all'Artistico

«Ego Bianchi», sezione di Alba

ALBA

E' stato il liceo artistico «Ego Bianchi», sezione staccata di Cuneo, a esporre per primo i risultati dell'esame di maturità. Tutti promossi i dieci candidati della classe IV A sezione architettura: Michela Sodano di Alba e Sara Fissore di Vezza hanno riportato la massima votazione di 100/100. Soddisfatte del risultato le due ragazze hanno commentato: «Non nascondiamo che avevamo molta paura dell'esame anche per le novità che state introdotte quest'anno. La presenza dei nostri professori ci ha rassicurati tutti. La commissione è stata rigorosa ma non eccessivamente severa». Sara Fissore, in procinto di partire per Argentera, dove farà l'istruttrice in un campeggio per bambini, e Michela Sodano hanno già deciso di proseguire gli studi universitari. L'insegnante di storia dell'arte, Piera Arata, commenta: «Del nuovo esame di maturità abbiamo tenuto conto durante tutto l'anno scolastico e abbiamo modificato il modo di programmare rispetto al passato. Non ci sono state sorprese, gli esami sono andati bene». Il liceo artistico, che dal centro storico dove si trovava in passato, è stato trasferito in località Serre, è uno degli istituti superiori che hanno visto aumentare notevolmente le iscrizioni. Per l'anno scolastico 1999-2000 avrà due classi prime per il liceo sperimentale di cinque anni. Il biennio è comune, mentre per i tre anni successivi si potrà scegliere tra gli indirizzi architettonico-designer, grafico visivo e figurativo. Nel corso di cinque anni è prevista anche la lingua straniera. Gli studenti dell'Artistico hanno realizzato una serie di pannelli in legno dipinti con la flora e fauna delle Langhe dal titolo «Labirinto ecologico» che saranno sistemati questa settimana alle Elementari di Cinzano di Santa Vittoria d'Alba.

Da sinistra, le due studentesse super Michela Sodano (di Alba) e Sara Fissore (di Vezza) mature con

Per quanto riguarda la maturità, ieri sono stati esposti i risultati delle prime due sezioni del liceo classico «Govone» che hanno confermato la tendenza dei «tutti», come avviene ormai da 26 anni. All'Istituto tecnico agrario enologico l'esposizione dei tabelloni è prevista per venerdì, mentre all'Istituto commerciale «Einaudi», per ragionieri e geometri i primi risultati si conosceranno a partire da giovedì. All'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici (sedi di Alba e Cortemilia) gli esiti dell'esame di Stato si conosceranno domani, come pure all'Istituto magistrale statale. [g. f.]

Agrario, bocciato uno su tre

Delusione all'istituto monregalese All'Alberghiero «100 con menzione»

Paola Scola

MONDOVI'

A venti giorni dall'inizio delle prove della nuova maturità, escono i primi tabelloni con i risultati nelle scuole superiori monregalesi. I primi istituti a rendere noti gli esiti e l'elenco dei maturi '99 sono l'Alberghiero e l'Agrario.

Sono tre i «super studenti» dell'istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giolitti», su 55 candidati, ad aver superarto l'esame di Stato il massimo del punteggio.

Il record assoluto spetta a Claudia Revelli della 5ª «Tecnico dei servizi ristorativi», la quale ha ottenuto «100/100» con menzione. Cento centesimi è il voto conseguito anche da Marcella Rebuffo della «Tecnico dei servizi turistici» e da Maurilio Tallone della 5ª A «Tecnico dei servizi ristorativi». Dei 55 maturi del «Giolitti», dove 2 studenti non hanno invece superato l'esame, in 19 hanno raggiunto una votazione complessiva superiore agli «80/100», cioè hanno superato la media dell'otto. Sopra i «90/100» sono arrivati Ivana Dalmasso (97), Jashmin Cometto (96), Cristina Fiora (95), Nicola Quaglia (93), Federico Murizzasco (90), David Zuffellato (90) e Valeria Bognasco (90).

Se all'uscita dell'Alberghiero, nella piazzetta delle scuole a Piazza, ieri si poteva assistere a scene di soddisfazione, dopo le fatiche e la tensione delle scorse settimane, c'erano volti più «tirati», invece, davanti ai tabelloni con gli esiti degli scrutini esposti nell'atrio della sede monregalese dell'Agrario. I ragazzi che hanno affrontato la maturità all'istituto tecnico agrario «Umberto I» di Mondovì sono stati dodici, in un'unica classe, ma quattro essi (cioè un terzo del totale) non hanno superato l'esame.

I punteggi assegnati dalla commissione, uniti a quelli cumulati i crediti formativi relativi al rendimento scolastico durante il normale anno didattico, sono risultati comunque bassi per tutti i candidati al diploma: nessuno di loro ha raggiunto la media dell'otto. Il voto più alto a Alain Dho e Francesco Garelli, «74/100».

Nei prossimi giorni toccherà al liceo scientifico, all'istituto professionale «Garelli», a Itis, Itc «Baruffi», Ipc «Grandis», liceo classico e magistrali «Govone» rendere noto l'andamento della nuova maturità, al suo esordio. «I risultati non dovrebbero riservare delle sorprese - hanno commentato alcuni studenti, ieri mattina, fuori del «Baruffi» -. Prima degli orali abbiamo saputo con esattezza qual'era il nostro punteggio e quindi siamo abbastanza preparati. Ci hanno detto che, come primo anno, le commissioni sono autorizzate a un piccolo margine di discrezionalità o a non applicare i voti con eccessivo rigore».

Previsioni e speranze? «Mancano pochi giorni per conoscere gli esiti ufficiali - concludono i ragazzi -, per scaramanzia aspettiamo i tabelloni».

Mondovì: addio collegi

Erano dieci, ne rimangono due

MONDOVI'

Quando, fin negli anni Settanta, Mondovì era conosciuta la «città degli studi», a Breo e a Piazza funzionavano dieci collegi. Oggi ne rimangono in attività - e a ritmi ridotti - solo due. La speranza che possano rifiorire, dando anche un nuovo utilizzo ai grandi edifici che li ospitavano, è affidata solo allo sviluppo dell'Università.

Con la decisione della Curia monregalese di sospendere l'attività del Vescovile, i collegi aperti restano quelli gestiti dalle Suore Teresiane e il «Casati-Baraccco». Il sindaco Riccardo Vaschetti sottolinea: «Sono cambiati i modi e le abitudini anche nel campo dell'istruzione. Un tempo i ragazzi frequentavano le medie e le superiori lontani da casa e avevano bisogno dei collegi. Oggi si viaggia, c'è il massimo decentramento scolastico e nessuno si sognerebbe di mandare in collegio gli studenti, a breve distanza da casa».

Il futuro è nell'Ateneo. «La speranza, perché anche il discorso dei collegi e dei convitti possa riprendere vigore - conclude Vaschetti - sta in un incremento fortissimo dell'Università».

A Mondovì «città degli studi» i ragazzi potevano trascorrere la settimana lontano dalle famiglie alloggiando nel Convitto civico, al Vescovile, al «Casati» o, in forma di semi-convitto, nell'istituto dei Fratelli Maristi. Le studentesse, invece, venivano ospitate al Civico femminile, dalle Suore Francesi, al «Baraccco», dalle Suore Teresiane, all'istituto «Pagliano» (che esiste ancora, ma ha cambiato destinazione), dalle Domenicane nell'imponente collegio della Madonnina, inaugurato negli Anni Sessanta. [p. s.]

Anche fra i «maturi» ci molti studenti pendolari dai centri vicini a Mondovì

DALLA GRANDA

Ladri nel santuario Madonna della

Ammonta a oltre 60 milioni il furto di arredi sacri messo a segno l'altra notte nel santuario di Madonna della Riva. I ladri sarebbero entrati nella chiesa durante la celebrazione della messa e si sarebbero nascosti all'interno. Quindi, rimasti soli, avrebbero agito indisturbati rubando candelabri, due statue raffiguranti chierichetti e quadri votivi. Ad accorgersi del colpo è stato il cappellano don Luigi Peano che ha chiamato i carabinieri.

Schianto a Madonna dell'Olmo, ragazza grave

Katia Salvo, 22 anni, via della Battaglia a Cuneo, è ricoverata in Rianimazione a «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto a Madonna dell'Olmo, in via Torino. La giovane viaggiava a bordo di una «Peugeot 205» che si è scontrata con una «Opel Astra», condotta da Massimiliano Cizek, 31 anni e con a bordo Lorenzo Ottonelli, 71 i di Quattordio. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della volante.

presidente del Consiglio comunale

Sarà, con ogni probabilità, Fulvio Rubiolo, già candidato sindaco «Nuovi Orizzonti», il futuro presidente del Consiglio comunale. La prima seduta dell'assemblea è convocata per domani alle 17,30.

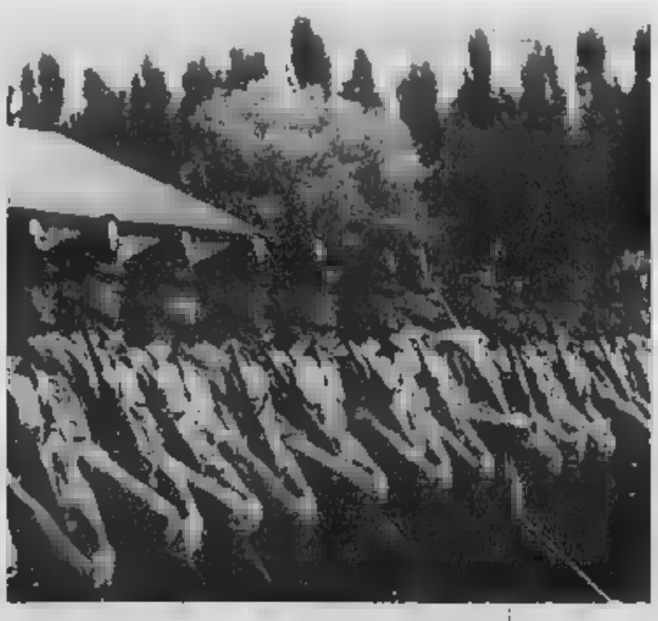
dimostrazione salvataggio in acqua

Nella piscina comunale scoperta di Parco della Gioventù, oggi, alle 15, saggio di tecniche di salvamento in acqua, a cura dei vigili del fuoco di Cuneo.

La cerimonia nella caserma dei carabinieri «Dalla Chiesa» con l'esibizione di sbandieratori e gruppo storico cittadino

Fossano, il generale Siracusa al giuramento degli 850 allievi

E' anche stata consegnata la medaglia al valor militare al dottor Briganti (85 anni)



Il comandante generale Sergio Siracusa vicino al vescovo Natalino Pescarolo sabato scorso al giuramento solenne

FOSSANO

Eccezionale partecipazione del comandante dell'Arma dei carabinieri, generale di Corpo d'armata Sergio Siracusa, sabato scorso al giuramento in forma solenne che s'è tenuto alla caserma «Carlo Alberto Dalla Chiesa». Il giuramento è stato preceduto dall'esibizione degli sbandieratori che hanno varcato per la prima volta l'austero portone della caserma; era presente anche una parte del gruppo su con Monarca e Monarchessa. Gli 850 allievi carabinieri ausiliari del 226° corso hanno giurato fedeltà alla Patria sotto un sole cocente; nella tribuna d'onore, vicino al generale Siracusa, giunto in elicottero, e al comandante della scuola allievi carabinieri di Torino, Antonio Rizzo, il Natalino Pescarolo, il sindaco Beppe Manfredi, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e il sottosegretario Teresio Delfino. Il corso è stato intitolato alla medaglia d'oro al valor militare, carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, che visse nel 1800 e morì per difendere la monarchia dal tentativo di rovesciamento di un gruppo di rivoltosi. Nel corso della cerimonia è stata consegnata la medaglia al valor militare al dottor Luigi Briganti (85 anni) che dopo l'8 settembre assunse il comando di una formazione partigiana in Val di Lanzo. Catturato dai fascisti, fu ferocemente torturato. Venne salvato dai suoi partigiani mentre stavo per essere fucilato. [l. a.]

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo ■ con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare ■ annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Bilancio positivo per l'iniziativa che anima le vacanze di bambini delle Elementari e Medie

Estate Ragazzi in bancarella ad Alba

Giovedì via Maestra ospiterà i lavori dei 650 iscritti

Estate Ragazzi prevede tre mattine in piscina ogni settimana [MURIALDO]

Giuseppina Fiori

Sono gli alunni, dall'ultimo anno delle scuole materne alla terza media, che frequentano «Estate Ragazzi '99», promosso dal Comune e dai Servizi socio-assistenziali dell'Asl . I (480 delle Elementari e 170 delle Medie) sono suddivisi in tre zone con sette centri di incontro. Per il quartiere Piave (250 iscritti) l'attività si svolge al centro sportivo «Europa», alle parrocchie di San Cassiano e Cristo Re. Per il borgo Moretta (240 iscritti) sono coinvolte le parrocchie di Santa Margherita, Nostra Signora della Moretta e la casa Maria Ausiliatrice. Infine il quartiere Centro fa riferimento alla parrocchia del Duomo (160 partecipanti).

Sono previste cinque settimane di «Estate Ragazzi»: iniziate il 21 giugno proseguiranno fino al 23 luglio (dal lunedì al venerdì, ore 8,30-12,30; 14-17,30). Il programma, che quest'anno è ricco e articolato, prevede tre mattinate in piscina per ogni settimana, iniziative singole promosse dai vari centri e gite in comune. Quest'anno vengono sviluppati i temi «Occhio sul mondo» per le medie e «Il giro del mondo in giorni» per le Elementari con lavori che e promuovere la conoscenza delle culture e delle tradizioni dei diversi popoli, per contribuire alla crescita personale dei giovani. Temi che vengono sviluppati attraverso giochi, merende «multietniche», cortometraggi, laboratori, danza e canti tradizionali, pittura, bricolage, magliette e altre creazioni.

«Un progetto speciale - spiegano gli operatori - è stato elaborato per i ragazzi delle Medie per far riscoprire il territorio dell'Alta Langa con le caratteristiche morfologiche, culturali, economiche, le potenzialità, facendo anche sperimentare attività manuali poco conosciute dai ragazzi di oggi».

Gruppi sono stati impegnati in lavori di pulitura di sentieri inghiottiti dalla vegetazione, tinteggiature, mungitura, sistemazione di naturalistiche, escursioni e visite a castelli. Hanno dato la loro disponibilità i Comuni di Bosia, San Benedetto Belbo, la cooperativa Itinera di San Bovo di Castino, la comunità «Il Rocchino» di Serole. Giovedì si terrà ad Alba, nella centrale via Vittorio Emanuele, il mercatino dei lavori eseguiti durante «Estate ragazzi» (ore 15,30-18,30). I ragazzi si scambieranno oggetti, magliette, giochi. Saranno anche esposti i quadri realizzati ai laboratori di pittura, singolarmente o in gruppo, sul tema della mondialità. Una giuria composta da commercianti del centro valuterà i dipinti e i migliori saranno esposti in luoghi pubblici (come le mense). Infine, il luglio nel cortile della Maddalena si terrà la festa di chiusura con spettacoli, animazione, esposizione di lavori e sorprese per tutti (a partire dalle 20,30).

Per i piccoli

Scuola materna con due piscine

ALBA. Anche per i più piccoli, dai tre ai sette anni, è in piena fase «Estatebambini», iniziativa promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la cooperativa «Il Pianeta» e il Centro sportivo italiano. In concreto viene tenuta aperta, per tutto il periodo estivo, la scuola materna di via Aldo Moro, circondata da un ampio giardino con altalene e altri giochi. Sono state allestite due piscine nel verde dove i bambini possono fare giornalmente il bagno sotto la guida di istruttori. Ogni mercoledì pomeriggio, spettacolo di animazione e festa con la partecipazione di genitori, fratelli e nonni. L'attività proseguirà fino al 3 settembre e sarà sospesa solo dal 13 al 16 agosto. Si svolge dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 18,30: i bambini vengono impegnati in giochi e attività varie ed è prevista anche l'assistenza durante il pranzo. Ci sono ancora alcuni posti disponibili: per informazioni e iscrizioni telefonare 0173283 durante l'orario di attività. [g. f.]

BREVE

Furto parcheggio del cimitero

Una borsa con documenti, un telefono cellulare, macchina fotografi sono stati rubati un'auto che il proprietario C.M. Castel Boglione (Asti) aveva la parcheggiata da al cimitero. [g. f.]

ROSSOLASCO

Denunciato per detenzione illecita di stupefacenti

I carabinieri hanno denunciato a piede libero A.A. di Castagnole Lanze per detenzione illecita di sostanze stupefacenti: durante un controllo sono stati trovati sull'autocarro che conduceva, otto dosi di . [g. f.]

ALBA

Derubato ambulante in piazza Cagnasso

Il portafogli con denaro contante, valuta estera e documenti è stato rubato alla commerciante ambulante L.F. 31 anni di Alba, mentre al suo banco di vendita di capi di abbigliamento, al mercato di piazza Osvaldo Cagnasso. [g. f.]

BRA

Terminati i lavori di recupero dello stemma civico

Si sono conclusi i lavori di recupero dello stemma civico e delle due meridiane dipinte sulla facciata storica del municipio. L'intervento, deciso mesi fa dalla giunta su sollecitazione del consigliere federalista Pier Giorgio Pirra, si è reso necessario per recuperare, con adeguate tecniche di pulitura, le pregevoli decorazioni del palazzo. [g. n.]

ALBA

Cinquanta pagine sull'alimentazione

L'Asl ha pubblicato «Saluteciciotto», libretto di 50 pagine sull'alimentazione. La pubblicazione, che contiene molte informazioni utili su come nutrirsi in modo corretto, viene distribuita gratis a tutte le famiglie. [g. f.]

BRA

Settecento milioni per rifare la palestra

Ha dovuto fare i conti anche con la Soprintendenza, interessando edifici vincolati perché di proprietà pubblica, il progetto di rifacimento della palestra scolastica di via Marconi, già scuderie dei nobili Mathis di Cacciorna. Oltre alla deumidificazione delle pareti e alla sostituzione di tutti gli impianti e arredi, l'intervento prevede il ripristino parziale del disegno originario delle facciate. I lavori (spesa prevista quasi 700 milioni, appaltatrice la ditta Salvatore Balzo) sono già cominciati e dovrebbero terminare entro il prossimo . [g. n.]

Albese (37 anni) trovato il 22 giugno in un cortile a Torino stroncato da overdose

«E' morto ma nessuno ci ha avvisati»

L'amica scopre il decesso leggendo il necrologio

ALBA

Lo hanno trovato il giugno, a Torino, in un angolo di cortile, morto per overdose, in via Damiano Chiesa, una stradina parallela a strada San Mauro. Aveva 37 Giuseppe Azzolina. La sua famiglia, la mamma, le sorelle, abitano ad Alba. Parlano di lui affetto: «Aveva fatto delle scelte che non potevamo condividere, ma gli volevamo bene». Raccontano che era in cura, in una comunità di Brescia: «Lo sentivamo ogni tanto. Il 16 giugno è uscito volontariamente dalla comunità. E' venuto a trovarci. Poi lo abbiamo più visto».

Lo hanno trovato senza vita, la droga l'aveva ucciso. Ma nessuno ci ha avvisati. Perché? Lo hanno sepolto, la sua bara sotto un metro di terra. Solo, senza un sorriso, una mano amica. Nessuno di noi era accanto. Abbiamo saputo per caso che era morto, adesso scopriamo che è anche stato sepolto. Perché non ci hanno cercati, ci ha avvisati?». Una storia amara. La Vincenza, 54 anni, morra: «Adesso voglio sapere la verità e, se ci sono dei colpevoli, devono pagare».

Giuseppe, racconta la sorella Tiziana, aveva conosciuto la droga sotto le armi. «Ha fatto l'alpino, ad Udine. Lavorava, faceva il carpentiere, Ma la sua è cambiata. I primi problemi con la giustizia, la denunce, i fermi da parte di carabinieri e polizia. Le prime cure per disintossicarsi. Tante speranze, tante illusioni. Battaglie tutte perse. Lo dicembre era entrato in una comunità di Brescia. Lo sentivamo sovente, era sereno. Ha anche conosciuto una ragazza, sembrava felice. Il 16 giugno è uscito, volontariamente».

Il 17 era ad Alba, ha abbracciato la . «Giuseppe mi ha parlato di quei mesi trascorsi in comunità. Era molto sereno. Quel giorno ha mangiato parecchi dolci, è sempre stato molto goloso. Poi è uscito. Non lo abbiamo più visto».

Azzolina è tornato a Torino, ha comperato della droga. Chissà dove, a Porta Nuova, a Porta Palazzo: lì si vende morte giorno e notte. La dose lo ha ucciso. Accade spesso, dicono i medici, dopo una lunga cura disintossicante: a volte l'organismo può reagire bruscamente alla nuova somministrazione.

Lo hanno trovato dei passanti, in via Damiano Chiesa, in fondo a un cortile, rannicchiato a terra. Aveva portafoglio, carta d'identità, codice fiscale. E gli indirizzi su quei documenti hanno portato la polizia a un centro di accoglienza che c'è in quella stessa via, alcuni isolati più avanti.

Giuseppe preso, anni fa, la residenza anagrafica presso quel centro. In quel centro hanno detto che non lo vedevano da tempo. I fascicoli, in questura, hanno raccontato frammenti della sua storia: la denunce, gli arresti, la storia di droga.

Il corpo è stato trasferito all'istituto di Medicina legale, è stato sottoposto all'esame necroscopico. Ancora ricerche, per trovare parenti, amici. Nulla, dicono ora procura e polizia. Così, sugli atti che portavano il suo nome, si è scritto fatto senza fissa dimora».

Si sono fatti passare altri giorni, sempre nella speranza di trovare parenti o amici. Poi, l'8 luglio la magistratura ha autorizzato la sepoltura. Si è sempre così, in questi casi. Il corpo di questo giovane del quale non si conosceva l'indirizzo, del quale non si sono trovati parenti o amici, è stato sepolto il mattino di giovedì scorso al cimitero di San Mauro. E il suo nome è stato pubblicato da "La Stampa", nell'elenco dei defunti. Giorni fa l'amica di Giuseppe, ancora ospite della comunità di Brescia ha scoperto il nome del suo ragazzo in quell'elenco. E ha telefonato alla madre di Azzolina.

Così, per caso e solo ieri, è stata scoperta quella tomba, ai piedi della collina torinese, con la lapide in marmo bianco. Ora la mamma di Giuseppe «Dovevano trovarci, avvisarci. Qualcuno mi ha impedito di abbracciare per l'ultima volta il mio ragazzo».

L'azienda leader italiana nella moda intima paga il prezzo della concorrenza internazionale

C'è l'accordo (senza scioperi) alla Faber di Bra

Novanta dipendenti in integrazione speciale per due anni

BRA

Due anni di cassa integrazione speciale per 90 dipendenti, di cui 30 entro il periodo raggiungeranno l'età pensionabile e 60 rientreranno in attività, ma in aziende diverse quelle «madre». E' la sostanza dell'accordo raggiunto dopo un mese e mezzo di trattative (senza nemmeno un'ora di sciopero» sottolineano in direzione) alla Faber, produttrice di corsetteria e moda mare da tempo alla ricerca di vie d'uscita dalla crisi generale di un settore soggetto alla concorrenza del «mercato globale». La ricetta non solo della sopravvivenza ma del rilancio, per questa gloriosa realtà socioeconomica braidese che è stata il secondo gruppo nazionale di moda intima e tuttora rappresenta una quota apprezzata del «made in Italy», e chiama «out sourcing»: una formula in base alla quale reparti e personale, previ adeguati investimenti, vengono decentrati in unità produttive all'azienda.

E' un po' quel che è alla Sire di Cherasco, fabbrica di piastrelle sottoposta a un «dimagrimento» che ne ha migliorato la competitività; con la differenza che la Faber necessita di una più lunga e drastica, estesa a gran parte delle lavorazioni e a oltre la metà degli addetti (in stragrande maggioranza donne: 148 nello stabilimento di strada San Matteo e 13 a domicilio).

Dopo aver frequentato corsi di formazione, le 60 cassintegrate non pensionabili potranno essere assunte in due aziende sede a Bra, partecipate e gestite da valenti imprenditori esterni» precisano i rappresentanti del gruppo che l'anno acquisito il controllo della Faber, nata negli Anni Cinquanta come evoluzione del piccolo laboratorio di Rosina Mollo Fissore e rimasta per decenni, con alterne fortune, di proprietà della famiglia fondatrice. Un assorbimento «indolore», secondo i responsabili dell'azienda, soddisfatti nel constatare «grazie alla ragionevolezza delle parti e in un regime di piena cooperazione» sia stato raggiunto un accordo che «permetterà di avviare velocemente l'intera riorganizzazione Faber, mettendola in condizione di potersi rilanciare sul mercato senza perdita di posti di lavoro». [g. n.]

«SPORTELLO UNICO»

Apertura soltanto al venerdì

E' entrato in funzione nei termini stabiliti dalla legge, ma per ora non potrà restare aperto più di un giorno la settimana lo «sportello unico per le attività produttive», prescritto da un decreto presidenziale approvato l'anno scorso con l'intento di alleggerire i «carichi burocratici» che pesano su industriali, commercianti, artigiani. Il servizio, aggregato alla Ripartizione urbanistica comunale di Bra, nel primo mese ne ha ricalcato gli orari: ora però si è deciso di aprirlo al pubblico solo il venerdì mattina, dalle 8,30 alle 12,30. In attesa che venga siglato il previsto «protocollo d'intesa» gli addetti allo forniscono agli imprenditori informazioni di carattere generale sulle novità introdotte dalla legge. [g. n.]

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Domani sera (ore 21,30) una compagnia spagnola si esibirà sul palco di piazza Caduti

Bra balla il flamenco per Folkestate

Lo stile di vita gitano tra sensuali passi e note di chitarra

Grazia Novellini

BRA

Due chitarre, una voce femminile e tre ballerini (due donne e un uomo) daranno vita domani sera, al più colorito degli spettacoli di Folkestate, organizzati dall'Ente Manifestazioni Pro loco, nell'«anfiteatro» [redacted] piazza Caduti per la libertà, a pochi passi dal municipio.

Dopo il revival Anni Settanta (drasticamente rivisitato) della Premiata Forneria Marconi, la rassegna propone un incontro [redacted] il flamenco, quintessenza del mondo poetico e dello stile [redacted] vita gitano. Di questa danza sensuale ed elegante offriranno [redacted] saggio significativo sei artisti di [redacted] formazione spagnola, dell'area culturale cioè cui il flamenco (giunto nella Penisola iberica al seguito di comunità, forse di provenienza fiamminga) è ormai indissolubilmente legato.

Il flamenco arrivò nella penisola iberica al seguito di comunità forse di provenienza fiamminga. I passi sensuali ed eleganti hanno conquistato [redacted] il mondo

Oltre al personaggio che dà il nome al gruppo, la compagnia Juan Lorenzo Flamenco Libre schiera un altro chitarrista, Raul Mannola, la «cantaora» Antonia de Cordoba e i «bailaores» Pilar Carmona, Juana Calà e Sergio Javier. Di origine andalusa, Juan Lorenzo ha accompagnato con la sua chitarra, dal vivo e in registrazioni, i maggiori cantanti e danzatori di flamenco, comparendo anche in numerosi programmi radiotelevisivi: in Italia lavora per il Teatro Tenda del Comune di Roma, diretto da Maurizio Costanzo, e nell'ambito del Festival di Taormina ha partecipato alla «Noche Gitana», trasmessa da Rai 1.

Raul Mannola, nato a Buenos Aires, si è specializzato in chitarra flamenca con Manuel Cano e Manolo Sanlucas, realizzando poi varie performances per le tv svedese, finlandese ed estone. Nel suo ultimo cd, «De mi corazon blanco y verde», accompagna Antonia de Cordoba, cantante che lavora abitualmente con artisti quali Antonio Alcazar e Victoria Palacio.

Del terzetto di ballerini Pilar Carmona ha studiato [illegible] insegna danza a Cordoba [illegible] po il debutto sulla scena internazionale alla Fenice di Venezia, è stata protagonista di tournées in tutto il mondo, dal Giappone al Messico. Juana Calà, allieva di grandi maestri spagnoli, è nota soprattutto negli Stati Uniti, [redacted] ora anche in Italia.

Sergio Javier, nato in Argentina, ha studiato nella famosa scuola madrilena «Amor the Dios» con Manolete e El Guito, facendosi poi apprezzare dal pubblico di «tablaos» e teatri tradizionali, sia in Spagna sia in altri Paesi.

L'inizio dello spettacolo è alle 21,30, ingresso alla piazza gratuito; posto a sedere 10 mila.

Nel parco del castello per «Gli spazi immaginari»

[redacted] Strawinskj

MANTA

«Gli spazi immaginari» della fantasia e dell'arte tro[redacted] sede stasera (ore 21) ancora una volta nel parco del castello di proprietà del Fai, con l'ultima rappresentazione della rassegna curata da Antidogma musica, con Camera[redacted] Casella e il Comune. Andrà in scena l'«Histoire du soldat» di Igor Strawinskj. Il protagonista è l'attore Luigi Maio, artista versatile, dalla grande forza mimica, che impersonerà il soldato, ma anche il Diavolo che incontra sul suo cammino.

L'attore Luigi Maio soldato e diavolo

L'«Historie», scritta nel 1918, alla fine della prima Guerra Mondiale, da Ramuz grande ami[redacted] di Strawinskj, si basa su leggende e fiabe raccolte da Afanas'ev percorrendo la campagna russa. Così sia il soldato che, mentre [redacted] tornando al suo villaggio, incontra il diavolo, sia il «re delle tenebre», assumono i caratteri della tradizione popolare. Dietro il milite che tenta di raggiungere la ricchezza e la felicità, [redacted] sempre le perde, e il suo nemico che alla fine riuscirà a portalo [redacted] sé, s'intravvede la figura del contadino russo che paga lo scotto della guerra.

Con Luigi Maio, anche regista e traduttore dell'opera, coprotagonista è l'Ensemble Europeo Antidogma con Leonardo Boero (violino), Paolo Borsarelli (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Marco Giani (fagotto), Ivano Buat (tromba), Roberto Zucca (trombone) e Thierry Miroglio (percussione). Ingresso 10 mila. **[v. p.]**

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	35	76	22
	67	86	56	52	51
CAGLIARI	54	64	57	12	48
	73	71	[redacted]	46	43
FIRENZE	4	61	46	71	9
	101	81	78	46	44
GENOVA	36	51	7	4	42
	86	67	55	48	47
MILANO	31	26	53	39	28
	[redacted]	72	[redacted]	53	49
NAPOLI	23	54	35	2	58
	98	87	77	54	53
PALERMO	69	46	16	49	51
	84	82	67	51	49
ROMA	54	64	69	85	17
	72	70	55	47	43
TORINO	[redacted]	41	[redacted]	27	44
	141	45	44	42	41
VENEZIA	63	78	[redacted]	19	85
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 2 [redacted] Palermo. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimana consecutive come gli altri sistemi:

[redacted]	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	2-36	2-53	2-31	2-16
2-7	2-35	[redacted]	2-4	[redacted]
2-62	2-87	2-23	2-75	2-90
[redacted]	[redacted]	[redacted]	2-81	2-63
2-33	2-72	2-89	2-56	[redacted]

Ambate [redacted]re. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 46 (0); Genova 78 (0); Milano 37 (2); Napoli 28 (5); Palermo 37 (0); Roma 42 [redacted]; Torino 21 (4); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [redacted] ruota di Milano:

80-4	[redacted]	80-58	75-15	75-3
[redacted]	[redacted]	80-12	75-42	75-1
80-74	80-20	80-84	75-54	75-40
80-50	80-51	[redacted]	75-8	75-49
80-16	[redacted]	75-50	75-51	75-2
80-60	80-19	75-16	75-52	75-4
[redacted]	80-30	75-61	75-20	75-76
[redacted]	80-90	[redacted]	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	5-7-8
1-8-9	4-5-6	5-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari.
14-73 14-53 14-68

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 5 - 23 - 49 - 51 - 83 - 90 / 15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 19 — 8 combinazioni

L. 5600 — 88 - 34 - [redacted] - 53 - 71 - 89 - 81 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [redacted]

L. 179.000 — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 85 - 38 - 56
- varianti = 19 - 75 - 64 - 88 - 51 - 34 - 15 - 13

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

[redacted]

Una guida sui santuari patrimonio del Cuneese

Gianni Martini

Wu Wei è il titolo (incomprensibile per i più) al volume proposto dalla «Ellin Selae» - editore di nicchia che opera a Murazzano - per l'estate. Nella comprensione ci aiutano sottotitolo (L'arte di vivere del Tao) e soprattutto l'efficace sintesi dell'ultima di copertina. «Chi ha attraversato nella vita una crisi esistenziale molto profonda, forse ricorda che la svolta al meglio avvenne esattamente [redacted] quella fase in cui aveva smesso di combattere. Smettere con le lotte senza senso, lasciare fluire gli avvenimenti nel loro [redacted] senza fare resistenza, vivere nel momento, uniformarsi al flusso della vita: questo è agire non agendo, questo è wu wei. Tradotto letteralmente vuol dire più o meno 'non fare niente', 'non agire'. Con ciò non si dice che si deve essere pigri, indecisi e indolenti, bensì wu wei significa che nelle nostre decisioni noi non dovremmo agire contro la nostra autorità interiore, ma per l'appunto agire Tao».

Indispensabile sintesi di ciò che si trova in questo volume ispirato a una «filosofia di vita», il taoismo, che ebbe origine in Cina e si «ritrova ancora oggi con gran parte della [redacted] sostanza nel buddismo Zen giapponese». Che cosa centri la provincia di Cuneo in tutto questo lo spiegano alla casa editrice «Ellin Selae»: «L'autore è Theo Fisher che in Germania ha venduto 200.000 copie del volume. Attualmente vive in Langa, dove l'abbiamo incontrato. Ci ha proposto di pubblicarlo in italiano. Ai nostri timori di non essere in grado, proprio perché piccoli editori, di garantire un'adeguata distribuzione, ci ha risposto 'il nostro incontro in Langa [redacted] è casuale. E' giusto che siate voi a pubblicarlo».

Risultato: nelle prossime settimane, nelle principali librerie, sarà possibile trovare questo «Wu wei» [redacted] vendita a 24 mila lire. E' possibile rivolgersi direttamente all'editore: «Associazione Letteraria Ellin Selae, Frazione Cornati, 27 - 12060 Murazzano (Cuneo). Telefono 0173791133.

Sempre nell'ambito della «spiritualità», ma questa volta ben radicata in terra cuneese, è la proposta della «Corall» di Boves che edita il volume scrit[redacted] da Aldo Ponso «Guida ai Santuari della Granda» (158 pagine, formato 21 per 15 centimetri, immagini in bianco e nero con alcuni inserimenti a colore, prezzo 25 mila lire).

«La grande spiritualità che nei secoli ha contraddistinto i cuneesi ha fatto sì che la «Granda» sia divenuta terra di santuari - si legge nella sintesi di copertina -. In ogni paese, nelle campagne e sulle montagne di questa nostra provincia sono presenti veri e propri monumenti del culto che epoche e vicende storiche diverse hanno eretto a simboli della nostra storia».

Questa «Guida» è la raccolta semplice e ordinata dei santuari. La suddivisione è per città proposte in ordine alfabetico. Si parte da Alba [redacted] «Madonna della Moretta», quindi Bagnolo (Madonna della Neve), Barge (Santa maria di Mombracco o Trappa), Beinette, Borgo, Boves (qui ce ne sono tre segnalati, Madonna dei Boschi -o Della neve -; Fontanelle con Regina Pacis; Meliana col Santuario della Medaglia Miracolosa). E così via per arrivare a Villar San Costanzo, Vinadio e la «Madonna della Neve» di Viola.

Di ogni santuario viene proposta la distanza da Cuneo, se necessario dal Comune più vicino e l'altitudine. Quindi tre brevi schede: Descrizione; Cenni storici; Notizie utili. Inoltre, a seconda dei casi si possono trovare segnalazioni su «Nei dintorni» [redacted] eventuali «Leggende» o «Curiosità», «Devozione» e anche «Canti e Poesie». Di ogni edificio viene proposta una fotografia. Opera di facile consultazione, preziosa nella sua semplicità.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-693.554.
Fra i giganti. Or. feriale 20, 22, sabato e festivo 16, 18, 20, 22

CORSO Tel 0171-692.936
Harem suaré. Or. feriale 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20, 22

ITALIA Tel 0171-692.961
Incubo finale. Or. 20; 22; sabato e festivo 16, 18, 20; 22.

CORTILE ISTITUTO GRA[redacted] (Cinema [redacted])
Velvet G[redacted] 14. Unico spettacolo ore 22.

MONVISO Tel 0171-631.771
Chiuso per ferie. Or: 20, 22; sabato e domenica 18, 20; 22

[redacted]

EDEN Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Or: 20, 22; festivo 16; 18; 20, 22.

CORTILE DELLA MADDALENA
Harem Suaré. Unico spettacolo ore 22

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-346.901.
Chiuso per ferie. Or. 21.15

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-262.211
[redacted]

[redacted]

[redacted] 0172-412.771
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0171-944.231.
Chiuso per ferie. Or. [redacted]

[redacted]

NUOVO.
Chiuso per ferie

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619 131.
Chiuso per ferie [redacted] 20-22.15

[redacted]

NUOVO LUX. Tel 0171-211.726
Oggi riposo. Or 20-22

[redacted]

IL BORGO
Chiuso per ferie. Or 20-22.30

[redacted]

GALATEO Tel 0172-488.324
Oggi riposo. Or: 19.45, [redacted] L. 10.000. 5000

[redacted]

[redacted] Tel 0173-742.321 Sala Grande
Star trek. Or. 20,15, 22,30

[redacted] Tel 0173-742.321. Sala Rossa
[redacted] Or. feriale e festivo 20,15; 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742.321 Sala Blu
Così è la vita. Or. feriale e festivo 20.15, 22.30

[redacted]

[redacted] Tel 0171-918 383
Chiuso per ferie Or. feriale e festivi 20.15-22.15

[redacted]

NUOVO [redacted] Tel 017[redacted]
Oggi riposo. Or. 21,45 (unico spettacolo)

[redacted]

[redacted]
Oggi riposo. Or 21

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534
Oggi riposo. Or 17,30 21,30

[redacted]

[redacted] 1 Tel 0174-47 898
Star trek. Or 20-22

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
[redacted] **soldato Ryan.** Or 21,30

[redacted]

[redacted] 0174-391 311
Oggi riposo.

[redacted]

Oggi riposo.

[redacted]

[redacted]

[redacted]Y. Tel 0347-60 04 243
Chiuso per ferie [redacted] 21

[redacted]

CIRCO. Tel. 0175-43 756
Chiuso per ferie Or. fer 20, 22; fest. 20, 22

ITALIA Tel 0175-42.606
Chiuso per ferie. Or 20-22

[redacted]

Oggi riposo. Or 20.30-22.30

[redacted]

AURORA [redacted] 0172-712 957.
[redacted] Or 20-22

RITZ Tel 0172-712477
Chiuso per [redacted]. Or. fer e fest 20.15-22.15

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] c. Giulio Cesare 67. [redacted] Chiuso per ferie
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare [redacted] tel [redacted] Chiuso per ferie.
[redacted] e Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix.* Or.: 18.30, 19,50, [redacted]. Sala II: *Terapia e pallottole.* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori
[redacted] c. Sommeiller 22, tel 5817 190. *Terapia e pallottole.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[redacted] v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. *Amori e imbrogli.* Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
[redacted] v. [redacted] Alberto 27, tel 540 110. *Tre le gambe.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436 07 23. *Amori e ripicche.* Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel 436 07 23. *A casa di [redacted]* Or. [redacted], 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] 232 029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Autopsia di un sogno.* Or.: [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30
[redacted] via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. *Fra i giganti.* [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327.2214. *Soldi sporchi.* Ore 15,50, 18.10, 20.25; 22.40.
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[redacted] p.za Vitt. Veneto [redacted] 817.16.42. *La balia.* Or : 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted].54.47. *Cube - Il cubo.* Or : 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted]. *Il colore della menzogna.* Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. *Dancer Texas.* [redacted]: [redacted]; 18,15, 20,30, 22,40
[redacted], t. 517 33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani [redacted], [redacted]. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel 812 59 96. *Harem Suare* [redacted]. 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614. *Fuori dal mondo.* Or. 20,30, 22,30
LUX Gall. S. Federico, [redacted] 541 283. *Il senatore.* Or. 16, 18,10; 20,20, 22.30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel 817 10 46. *Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti).* Or.: 16,30, 18,30; 20.30. 22,30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817 10 46. *Le [redacted] del [redacted] (The Teory Flight)* [redacted]. 16,30; 18,30; 20.30, 22,30
[redacted] **1** v. Pomba 7, telefono 812 41.73. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
[redacted] v. XX Settembre 15, t. 531 400. Sala 1 *Letters from a killer.* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 *Terapia e pallottole.* Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Sala 3 *Matrix.* Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4 *Varsity blues.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: [redacted] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel [redacted] Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Die lustige witwe* (La vedova allegra) operetta di F. Lehar (Turno A). P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allest[redacted] Opéra N[redacted] Paris. Con N. Gustafson, W. [redacted]. Ropiche [illegible] al [redacted]. Biglietteria (ore [redacted] e 19,30-20,30). Tel. 011 881.5241/242.

GIORNO E NOTTE

CARAGLIO. Nella parrocchiale stasera (ore 21,30) Concerto dell'orchestra sinfonica rumena «Mihail Jora» di Bacau, diretta da Ovidiu Balan. La formazione, che conta un'ottantina di elementi, ha tenuto diverse tournée [redacted] Italia. Il suo repertorio spazia dal Rinascimento al Barocco, dal Romanticismo alla musica contemporanea. Nel concerto di stasera proporrà l'ouverture delle Nozze di Figaro di Mozart e ancora di Mozart, il concerto per pianoforte KV 467 e la sinfonia n.40 in Sol minore. Solista la pianista cuneese Laura Giordano, ch[redacted] negli ultimi anni ha tenuto numerosi [redacted] all'estero, sotto l'egida [redacted] Ministero Affari Esteri. La serata, in collaborazione con Piemonte in Musica, [redacted] parte del calendario di manifestazio[redacted] estive «Tuttinsieme», curata dall'Associazione culturale Marcovaldo.

SAMPEYRE. Stasera nell'area spettacoli' della piazza principale, alle 21, concerto dei Voiceandnoise, sestetto vocale, nato nel '95 a Torino [redacted] il nome [redacted] «Sexto senso». Attualmente [redacted] formazione comprende Cristiana Avagnina (soprano), Gabriella Cigolini (contralto), Pietro Garavoglia e Paolo Zaltron (tenori), Davide Motta Frè e Dario Piumatti (bassi) e Carlo Pavese (arrangiatore). In repertorio brani che vanno dalla classica al jazz, pop, rock e reggae. Ingresso libero.

[redacted] Per «Estate in città», nel cortile del Liceo e dei Geometri, in piazza Baralis, stasera (ore 21,40), sarà proiettato il film «Vi presento Joe Black», di Brest; domani spettacolo di danza moderna a cura del Centro professionale «Punta Rosa».

CUNEO. Al «Nuvolari Libera Tribù» stasera (ore 22) festa di presentazione della consulta giovanile, recentemente rinata, e concerto del gruppo Stiliti, una formazione nata nel [redacted]. Dopo i primi concerti nei locali e nei centri sociali torinesi, il gruppo si amplia ulteriormente e inizia [redacted] collaborazione con i Persiana Jones. Ingresso libero. Al «Loola Paloosa», [redacted] Tetto Croce sfida al karaoke (si balla dentro e fuori).

[redacted] All'irish pub «The black brew» domani sera blues, dalle 22, con la Long valley blues band.

CANALE. Una giovanissima pianista, Cristina Deltetto, allieva della scuola diretta da Elena Bracco, ha vinto il primo premio al concorso musicale bandito dall'associazione «Muzio Clementi», di Serravalle Sesia. Buoni punteggi hanno ottenuto anche altre allieve della prof. Brac[redacted] Elisa Penna [redacted] Alba, Elena Bonetto e Elisa Dellepiane di Ceresole.

[redacted] Nel cortile dell'ex caserma Mario Musso, prosegue stasera la rassegna cinematografica all'aperto del circolo Arci Ratatoj, «Amori e paranoie [redacted] fine secolo». Alle 21,30, sarà proiettato «Amore e altre [redacted]strofi», di Emma-Kate Croghan. Ingresso con tessera Arci.

PROMO AFFARI

Compravendita [illegible] commerciali, artigianali, industriali, [illegible] turistiche, alberghiere, terreni, [illegible] e [illegible].
Via Carducci, [illegible] - [illegible] OVADA (AL) - Tel. Fax 0143.81421

BAR TOTOCALCIO

in nota località in provincia [illegible] Asti cedesi bellissimo bar posizionatissimo - 200 mq. su due piani più 120 mq. dehor - attrezzature ed arredamenti nuovi - cucina in ordine - impianto elettrico a norma - megaschermo per partite di calcio - incasso elevato sia come bar che come Totocalcio - Totogol - Totip - Toto Scommesse ecc.

RICHIESTA INTERESSANTE

AUTORICAMBI

in una provincia del Piemonte cedesi attività di autoricambi (ingrosso e minuto) oltre 60 anni avviamento - grosso giro affari - capannone di 1.600 mq. attrezzature e arredi in ordine. Si prende in considerazione anche la vendita dei muri. Richiesta estremamente interessante causa seri motivi di salute.

TRATTATIVA RISERVATA

[illegible] - PIZZERIA

cedesi ristorante - pizzeria in Provincia di Cuneo. Zona centrale ampio parcheggio, 40 coperti comodi. Buon [illegible] affari.

PREZZO INTERESSANTE

PIZZA DA ASPORTO

[illegible] Comune [illegible] Provincia di Cuneo vendesi attività [illegible] pizza da asporto. Posizione centralissima. Locale veramente bello. Attrezzature e arredi nuovi (6 mesi). Utile elevato dimostrabile.

PREZZO MOLTO INTERESSANTE

IMMOBILE COMMERCIALE

in Val D'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani 800 mq. per piano. Piazzale interno 400 mq. Passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede.

PREZZO ADEGUATO

[illegible]

nelle alture della Riviera Ligure di Levante si vende agriturismo cucina, sala [illegible] pranzo, camere per ospiti appena ristrutturate, terreno 5000 mq. locale molto conosciuto. [illegible] prende in considerazione un'eventuale cessione [illegible] muri (430 mq.)

PREZZO INTERESSANTE

RISTORANTE - [illegible]

in località in Provincia di Cuneo cedesi ristorante - pizzeria posizionato in una strada di forte passaggio. Ristrutturato da pochi mesi. 200 mq. più appartamento soprastante.

PREZZO MOLTO INTERESSANTE

[illegible]

in nota località balneare in Provincia [illegible] Savona vendesi panetteria - alimentari con licenza completa - buon giro affari - conosciuta e unica in zona - Ottimale per due persone.

RISTORANTE - PIZZERIA

[illegible] Provincia [illegible] Asti cedesi ristorante - pizzeria con 30 [illegible] avviamento - 100 coperti più 40 coperti dehor estivo - il locale è situato in una zona di intenso passaggio - Buon giro affari.

OTTIMA OPPORTUNITÀ

SUPERMERCATO CRAI

in Provincia di Asti si cede supermercato Crai con oltre 30 anni avviamento. Zona centrale. Grosso giro affari. Clientela affezionata da anni. Opportunità per almeno tre persone. Possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Causa seri motivi di salute.

PREZZO ESTREMAMENTE INTERESSANTE

RISTORANTE

vendesi in Provincia di Asti noto ristorante (20 anni) accogliente - ottima posizione - attrezzature efficienti - box - magazzino - cantina - [illegible] coperti.

[illegible] FATTURATO

ATTIVITÀ [illegible]

in Piemonte [illegible] cede attività di vernici (ingrosso [illegible] minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale di 350 mq. [illegible] situato [illegible] una [illegible] semicentrale della città raggiungibile [illegible] estrema facilità.

[illegible]

ARTICOLI REGALO

in Provincia di Novara cedesi attività di articoli regalo - liste nozze - bomboniere con clientela consolidata e affezionata da anni - ottimo giro affari - il locale di 300 mq. vanta 5 vetrine più 1 ingresso ed è situato in una strada di intenso traffico.

RICHIESTA [illegible]

DISCOTECA

siamo stati incaricati della vendita di una discoteca in Provincia di Alessandria con due sale interne più sala privata (1.100 mq.). Sala all'aperto (400 mq.) ampio parcheggio (15.000 mq.). Ristrutturato da un anno con totale rispetto norme CEE - elevato giro affari. Causa seri motivi familiari le condizioni di pagamento [illegible] estremamente vantaggiose.

Ford [illegible] L. 14.970.000 [illegible] CON ECOINCENTIVI [illegible] Ford [illegible] L. 15.970.000

Solo fino [illegible] 31 luglio

doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • sistema FIS antincendio • vetri posteriore apribili a compasso • antifurto immobilizer

Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 8 - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46868
e-mail: flesiadue@fordnet.it

Ford Tecnologia e Concretezza

Prezzi validi per auto stock. IPT esclusa

Civallero d'argento alle Universiadi

Un altro saluzzese fa grande la marcia

[redacted] Civallero

SALUZZO

Compirà 24 anni ad agosto, [redacted] il regalo se l'è fatto in anticipo. Lorenzo Civallero, saluzzese, tesserato per il Gruppo sportivo dell'Arma dei Carabinieri, sabato sera ha vissuto il momento più esaltante della [redacted] ancora breve, ma già significativa carriera sportiva.

Convocato per le Universiadi in svolgimento a Palma di Maiorca da Sandro Damilano - responsabile tecnico federale della marcia azzurra, nonché suo allenatore personale, come lo fu per i suoi fratelli, l'olimpionico Maurizio e Giorgio - Civallero ha conquistato la medaglia d'argento nella gara dei 20 chilometri di marcia, al termine di una splendida gara resa ancora più difficile dalle condizioni climatiche molto calde che hanno messo a dura prova la resistenza degli atleti in gara.

Sul traguardo il forte marciatore della «Granda» ha chiuso con il tempo di un'ora, [redacted] minuti e 23 secondi: solo Lopez, [redacted] talento della valida scuola messicana, ha fatto meglio di lui. Al quinto posto l'altro azzurro Galdenzi.

Lorenzo Civallero ha disputato dal punto di vista tattico una gara molto sapiente, rimanendo all'inizio in gruppo. Ha sferrato il suo attacco dall'undicesimo al quindicesimo chilometro, e nel finale è stato in lotta fino ai cinquecento metri con Lopez per conquistare addirittura l'oro. Si tratta, comunque, di un secondo posto probabilmente insperato alla vigilia per un atleta che in terra spagnola ha disputato la gara più importante fino a questo momento.

Molto soddisfatto, ovviamente, anche Sandro Damilano che da Palma di Majorca afferma: «Il secondo posto di Civallero [redacted] oltre le più rosee previsioni. E' un ragazzo che comunque [redacted] crescendo».

Oltre all'argento del saluzzese, la marcia italiana ha regalato un altro argento alla spedizione azzurra. L'ha vinto, in campo femminile, l'astigiana Rossella Giordano, sempre allenata da Sandro Damilano, seconda nella dieci chilometri vinta dalla rumena Iovan.

La prova di Lorenzo Civallero è stata un capolavoro di tecnica. Il marciatore saluzzese ha patito meno di altri il caldo. Russi e bielorussi, ben accreditati in partenza, non hanno retto al sole spagnolo; altri avversari sono stati squalificati dai giudici per avere accelerato il passo.

Civallero potrebbe essere uno delle «stelle» invitate a inaugurare nel prossimo settembre (forse il [redacted] il rinnovato funzionale impianto del campo scuola di atletica a Cuneo.

Lorenzo Civallero [Fotocronica]

L'impegnativa giornata di 1200 cicloamatori che all'arrivo a Cuneo hanno trovato il sole

«Fausto Coppi» più forte del maltempo

L'edizione vinta da Giraldi è cominciata con la pioggia

CUNEO

[redacted] Il hanno fermati nemmeno la pioggia e il freddo. Gli oltre 1200 iscritti alla «Fausto Coppi» hanno dato spettacolo in quella che da dodici anni è la festa del ciclismo amatoriale. Dal primo arrivato, all'ultimo, si sono impegnati su [redacted] km impegnativi (Colle della Maddalena, du Restefond, Cima Bonnette, Colle della Lombarda), che il vincitore - Stefano Giraldi (trentunenne di Pistoia, 8 stagioni da professionista: ha impiegato 7h28'46") - ha definito, beato lui, «pedalabili». Sul tracciato scritte di tifosi: la più «gettonata» [redacted] stata la coppia veldostana Luca Alledio, diciassettesimo, e Giuliana Lamastra, terza fra le Donne [redacted] 9h10'05" dietro a Florinda Neri e Marina Scenini e davanti alla cubana Sabrina Bonoso.

Alla premiazione in piazza Galimberti, il terzo Roberto Moretti (secondo, [redacted] completare un podio tutto toscano, è giunto Simone Biasci, [redacted] «re» nel '98) ha annunciato la rivincita: «Conquisterò il Giro delle Valli Cuneesi». L'«Associazione Fausto Coppi» (presieduta da Alberto Roà, con Emma Mana prima preziosa dirigente collaboratrice) ha consegnato diplomi a dieci «fedelissimi» presenti [redacted] tutte le edizioni: Renato Castellino (Vigili del fuoco Cuneo), Giovanni Isoardo (Saluzzo), Domenico Sandrone (Polonghera), Claudio Gallo (Borgo San Dalmazzo), Alberto Piovano (Mondovì), Giovan Battista Viale, Livio Gullino (Cuneo), Giuseppe Viale (Borgo) e a Giovanni Vaudano e Ugo De Maria. I giudici Uisp, guidati da Bruno Piovano, hanno coordinato le classifiche, confortati dal «finishlynx», l'avveniristico computer della Federcronometristi [redacted] richiestissimo anche al Giro d'Italia e [redacted] Tour de France.

[i. t.]

Il «gruppone» di appassionati alla partenza della Fausto Coppi '99 da piazza Galimberti era ancora preoccupato dalle condizioni climatiche A destra l'arrivo trionfale (e sotto il sole) dell'ex professionista toscano Stefano Giraldi e due temerarie cicloamatrici che [redacted] hanno avuto timori nello sfidare il maltempo

FOTO LINO BEDINO

La Stampa-Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
[redacted] it

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Contro il «peso corporeo»

Dimagrire in un mese fino a 5,8Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale.

I test clinici [redacted] efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti [redacted] 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto [redacted] il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza [redacted] chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi.

L'integratore dietetico [redacted] farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le farmacie italiane dalla società Axio per soddisfare le numerose richieste in atto.

Il [redacted] del prodotto "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità [redacted] sovrappeso: lieve, moderato o forte.

[redacted] DI CASTELLAR
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO

rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29 giugno 1999 è stata adottata in via definitiva la variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale
La predetta [redacted] viene pubblicata all'Albo pretorio e depositata presso [redacted] Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal [redacted]9 al 3/8/1999.
Chiunque può prendarne visione nel normale orario di ufficio
Castellar, li 4/7/1999

IL SINDACO
Liliana Borretta

ASTI MUSICA
ASTI
Piazza Cattedrale
Sabato 17 luglio 1999 ore 21.30
P.F.M.
in concerto
L. 25.000
prevendite abituali

ECONOMICI

ARCHITETTO [redacted] possibilità condivisione locali ufficio in Bra con [redacted] professionisti (possibile [redacted] zone). Tel. 0335 663.[redacted]

UFFICIO in Cuneo cerca telefonista maggiorenne disponibile part time. Tel. 0171.600.685

Per la pubblicità su:
LA ST[redacted]
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.489.249

GIGLIO - DIVANO 3 POSTI IN TESSUTO SFODERABILE.
2.150.000 - SCONTO 40%
1.290.000

poltronesofà

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 [redacted] 578
ORARI LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

POLTRONESOFÀ È ANCHE IN:
BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - TREVISO - VERONA

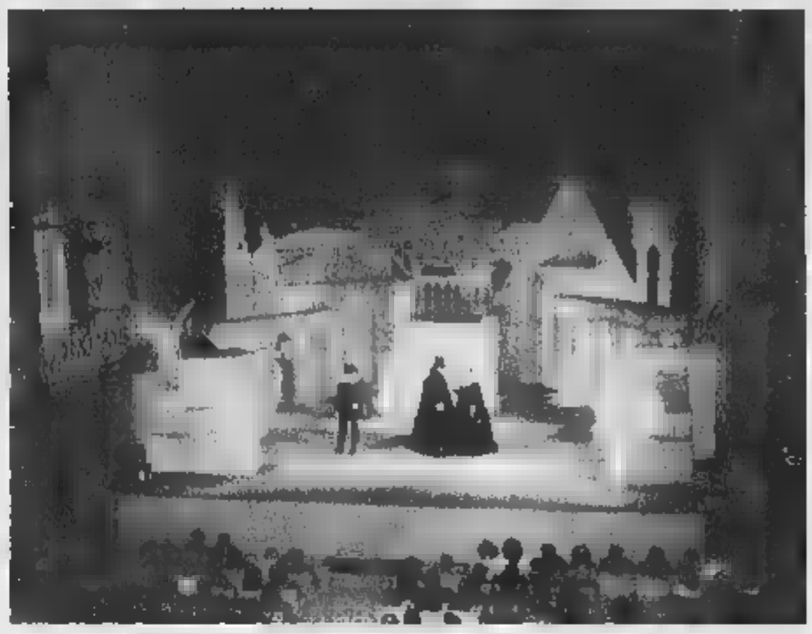
Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609 122
Fax 0171.488.249

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.[redacted]

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata



Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

[redacted] Dellino
BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di teatro in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E lo fa con un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda la sua performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta (il sipario si alzerà alle 21.30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia di Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e a Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rembado, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella sua cornice «storica», la più amata dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta [redacted] giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Luisella Boni.

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà sono i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta di un camposanto e che, ancora legati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero e della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si imposta la vita dell'uomo».

Michele Placido si ripresenta nello scenario più consueto del Festival di Borgio Verezzi che ha per sfondo la chiesetta di Sant'Agostino

Un avvenimento irripetibile (non sono previste repliche), che lascia intuire il pienone.

Lasciata questa conchiglia, affacciata sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le cicale mi hanno reso pazzo», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.

[redacted] arrivare al biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure: basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama da quassù [redacted] impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello e subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi [redacted] due chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano per cenare in uno dei ristoranti [redacted] delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: è sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello [redacted] si fanno sentire, [redacted] bene quindi portarsi una giacca o un maglione.

I biglietti costano 38 mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, [redacted] consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 [redacted] 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dallo spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari o circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, fila e numero del posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. [s. d.]

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera l'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il suo ultimo atto con la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Magnoli (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Mallitano (Licata), Daniela Tessore (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cernusco sul Naviglio), Simone Denzelli (Poggibonsi), Sara Falconi (Savona), Dante Dezunzo (Varallo Sesia), Daniele Rondo (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zummo (Piacenza) e Elisa Ranucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta Rai Promotion, Franco Fusano «testimonial», Elena Catanea, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio ad Albenga nel 1996 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci [redacted] per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice un anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del concorso canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Ecoci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure [redacted] Radio Lattemiele [a. r.]

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua di mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», [redacted] di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma oggi sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni [redacted] centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da ieri si sono organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e scegliere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci [redacted] la festa di premiazione. Appuntamento alle 18 nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione [redacted] organizzata dal Comune e dai bagni marini. [a. r.]

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: [redacted] Monaco emozioni da debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato [redacted] successo»

[redacted] Munari
MONACO

Secondo atteso concerto questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel corso dell'estate. Ieri il debutto, non senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se non è la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica e anch'io, forse, siamo un po' come un pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricorda [redacted] concerto a Mosca. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si sono preoccupati. [redacted] via via che si andava [redacted] il gradimento [redacted] cresciuto tra la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio [redacted] un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche ora di riposo approfittando del sole della Costa Azzurra e parla volentieri della [redacted] vita, della tournée e del [redacted] ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, ma chiedendomi se il pubblico [redacted] avrebbe seguito in questa avventura. Tutto sta [redacted] dando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti sono seguiti [redacted] questo mi [redacted] una grande gioia, perché [redacted]co sempre di dare il meglio, in studio come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago del blues

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente [redacted] bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, [redacted] confondono. Per questo il successo crescente che lo accompagna anche all'estero assume [redacted] significato ancora più importante, soprattutto in America dove [redacted] oggi non è facile farsi accettare: «E' un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e se ci sono riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate con artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e dello stesso Pavarotti. Forse questo è [redacted] motivo per cui se gli stessi grandi artisti ti rispettano e [redacted] con te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta con attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ad un ritmo incessante, come piace a lui, per correre da una parte all'altra del pianeta cantando e suonando la sua musica, [redacted]ta in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting e poi via, verso il Portogallo. Lisbona lo sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito revival di [redacted] Gino Paoli al casinò

Giacca bianca, camicia e pantaloni scuri, sigaretta in bocca. Così Gino Paoli (nella foto di Gatti) si è presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto un applaudito recital. Un revival di successi da «La gatta» a «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha mostrato perfetta padronanza della scena. Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli ha terminato ringraziando il pubblico con un inchino e una mano sul cuore. [m. c.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti,
Tel 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Dietro le quinte del concorso di bellezza più conosciuto, sogni e storie di tante ragazze

E' dura la vita da miss

Cinque mesi vissuti in passerella

All'inseguimento di una fascia che darà l'accesso alle prefinali di San Benedetto e fine agosto Ma tutte sperano di riuscire a raggiungere Salsomaggiore Stasera Miss Italia fa tappa a Asti

Marco Piatti

Prendi Gloria Bellicchi, Miss Italia in carica. T'immagini chissà che figliola, invece anno dopo è quasi sfiorita, dimagrita, pallida, stressata da mille impegni. Intendiamoci: una splendida ragazza, ma ben diversa da quella imparato a conoscere dalle foto dei giornali di tutta Italia, quando fu incoronata nel settembre '98 nella sua Salsomaggiore. E' la dura vita da miss, che logora. E parecchio. Eppure, il rischio di finire «bruciate» a 18 anni non spaventa l'esercito di ragazze che ogni anno affolla le discoteche d'Italia, Piemonte compreso. Anzi, più passano gli anni e più aumenta il desiderio di apparire, di arrivare, di bruciare le tappe. La celebrità che ti cambia la vita. Dall'oggi al domani. Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, paese di sulle montagne cuneesi, fino a tre mesi studiava e faceva la commessa nel negozio di abbigliamento di mamma, a Mondovì. Poche settimane dopo, l'incontro fatale con Miss Italia e il primo grande trionfo davanti a cinquecento persone nel palacongressi di Stresa. «Che dice il mio ragazzo? Macchè, cosa più difficile è stata convincere mia mamma, anche lei è contenta e non perde una mia sfilata - spiega Miss Stresa -. Io a Miss Italia ci ho sempre creduto, anni che aspettavo di poter partecipare. La cosa più bella di queste serate? Che mi son trovata a firmare autografi! Se me l'avessero detto, non ci avrei creduto, mai».

Tante storie tutte uguali, che s'incrociano, che s'aggrovigliano. Simona Ferrari ha 21 anni, lavora a Novara in negozio telefonia. A maggio era adocchiata in bar da un promoter di un altro o di bellezza. «Vuoi sfilare?» «No guardi, io son qui per mangiare panino». Domenica notte al «Celebrità» di Trecate è stata eletta Miss Novara e ha ricevuto la fascia da Gloria Bellicchi: «Una grande emozione, ma ora spero di vincere la fascia regionale». Già, la fascia regionale, un sogno inseguito da tante, ma in poche ci riusciranno. Solo otto potranno proseguire verso San Benedetto e, forse, il sogno: Salsomaggiore. Erica Riello, 17 anni, studentessa di lingue a Rivalta, musetto simpatico sotto una cascata di ricciolì rossi, quella fascia l'ha presa domenica notte: Miss Cinema, titolo... impegnativo. «Studio lingue e non perdo di vista la scuola, tanto che domenica avrei dovuto essere in Inghilterra per un corso di aggiornamento. Poi mi hanno spostato la partenza e ho sfilato, con questa bella sorpresa». Dalle chiome ricce di Erica alle «gambissime» dell'astigiana di Aglinio, Stefania Gambino, eletta con questo titolo venerdì notte al «Globo» di Borgovercelli: «Studio architettura e per Miss Italia avevo già sfilato, senza fortuna, l'anno Sono fidanzata con un ragazzo inglese che non spiccica una parola d'italiano». Ha appena concluso la maturità e ora può dedicarsi al a tempo pieno Elisa Vaira, di Cavour, Miss Deborah alle «Cave» di Vintebbio. Tra tanti pareri favorevoli, una voce controcorrente, quella di Ilaria Pontone, Miss Piemonte '98: «In un anno questa 'corona' non mi ha dato nulla a livello di lavoro. Se tornerei a sfilare per Miss Italia? No grazie». Altro giro, altro regalo: la giostra dei sogni si ferma stasera a Castiglione d'Asti.

Da sinistra, «Miss Cinema» Erica Riello e «Miss Deborah» Elisa Vaira

100 anni della «Pietro Micca» di Biella

Impresa in Artico di 4 guide alpine

Bozonetto

CUNEO

Problema: camminare per quattro giorni in nella nebbia, o sotto fitto nevicate, su una pianura sconfinata di ghiaccio, senza punti di riferimento visibili e potendo contare solo sulla bussola (che però non si può sempre sotto il sol); come fare a mantenere la direzione? Soluzione: siccome ciascuno di noi è naturalmente portato a tenere un po' più la destra o la sinistra, bisogna alternarsi alla guida della comitiva per non più di 10-15 minuti; alla fine gli errori si compensano e si riesce ad andare «quasi dritto».

Ma non è il solo ostacolo da superare: bisogna raggiungere su una barca a motore attrezzata per rompere il ghiaccio il primo campo base, navigando per una giornata un fiordo; sopravvivere per due settimane a una temperatura mai superiore ai 20 gradi sotto zero; alimentarsi - che pacchia per chi normalmente si sottopone a ferree diete dimagranti - a burro, dolci, frutta secca, formaggio, per riequilibrare il dispendio di calorie dovuto al freddo; trainare una slitta con cibo e materiale alpinistico pesante 100 chili, calzando sci e pelli di foca.

Pensate che, fin qui, non un paio d'anni di allenamento, potreste farcela anche voi? E allora ecco il «pepe» della spedizione: tre arrampicate su montagne inesplorate, una delle quali con difficoltà alpinistiche classificate «estremamente difficile» (8° superiore). Buon allenamento! ma sappiate che l'8° superiore non è da tutti.

La guida alpina cuneese Cesare Ravaschietto

Chi si è sottoposto a questa prova e l'ha superata sono 4 guide alpine (Cesare Ravaschietto, di Cuneo, Paolo Cavagnetto, di Biella, Fabio Iachini, di Macugnaga, Gigi Aimone, di Courmayeur, accompagnati dagli alpinisti Ercole Fasseira, di Biella, e Alessandro Quagliolo, di Aosta) che con la «gita» al fiordo di Scoresbysund, sulla costa est della Groenlandia e l'ascensione alla «Peru», al «Sedna» e alla «Piramide», hanno festeggiato «a modo loro» i cento anni della società «Pietro Micca» di Biella: la bandiera dell'associazione-sponsor ora sventola a chilometri dal Circolo polare artico.

La Banda si racconta in «Sol la musica ridere mi fa» e prepara lo show del ventennale

Osiris, cuore comico da pentagramma

I cabarettisti vercellesi tra tournée, video e concerti

Martini

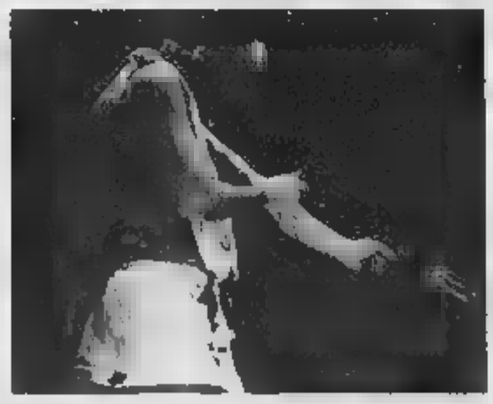
VERCELLI

Nell'arena-palcoscenico un torobasso tuba sfugge alle banderillas improvvisate con gli archi di violini e violoncelli. Ispirati dalla note della «Carmen», i professori Roberto e Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì e Sandro Berti diventano come Dominguin. E d'altra parte che aspettarsi quando sotto il frac batte un cuore di comico? Almeno che le acque del «Lago dei cigni» siano mosse da e tromboni e che quel presenzialista del basso tuba si cali romanticamente in un tutù.

«Sol la musica ridere mi fa», sostengono (come pentagramma) i quattro professori di Banda Osiris, che portano in teatri e arene all'aperto una sorta di «greatest hits» vent'anni di idee e convivenza da palcoscenico: meglio di ieri, qualche nuova e una sana dose di improvvisazione. Il tour attraversa l'Italia da Marotea a Venezia, ma concede anche una trasferta d'agosto in Danimarca.

Le date piemontesi non sono molte per un gruppo di vercellesi «doc» (che durante il cammino hanno aggregato il fiorentino Berti), la Banda ha voluto farsi perdonare coinvolgendo in un diverso spettacolo l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte: oltre trenta ragazzi del Conservatorio disposti a seguire un «maestro» che si lascia trascinare dall'ouverture del «Guglielmo Tell», dal vortice della «Marcia turca» e... provate voi a chiudere quel ritmo forsennato. «Sono spartiti rielaborati per uno sfottò del concerto classico - anticipa Giancarlo Macrì -. Lo show ha sei date, da fine luglio, e il 5 settembre approda a Caserta, Festival diretto da Chiambretti. Il progetto verrà ripreso in autunno, spettacoli a Casale, Novara e forse a Vercelli».

Tra Bach in «play-bach» e i suoni del marimba'mbito, nel cuore comico degli Osiris batte anche una forte vena compositiva. L'anno scorso con la colonna sonora «sgarrupata» dell'opera prima di Matteo Garrone, la Banda è approdata al Festival cinema Venezia e si è portata a il Premio Agis. E con lo stesso film, «Ospiti», è entrata in punta di piedi nella cinquina delle nomination dei «Globi d'oro» della critica. Adesso ritenta il colpaccio: si è lasciata conquistare un documentario su Oreste Pipolo, Tazio Secchiaroli dei matrimoni napoletani, che pare piaccia anche alla Rai. La Banda rispolvera il «Caravan Petrol» di Carosone? Macchè: valzer, ottoni e twist accompagnano immagini di quattro coppie di sposi in piazza Plebiscito. Non solo: gli Osiris, prodotti da Fandango, il blu con un video dedicato all'automobile.


Banda Osiris al gran completo e Roberto Carlone aspirante Cupido musicale I quattro comici sono pronti a debuttare anche con un nuovo spettacolo accanto all'Orchestra giovanile del Piemonte

Se il cuore comico compone, può in cabina di regia: la tournée degli Osiris si ferma in questi giorni per il nuovo concerto di Antonella Ruggiero, che i «professori» curano dietro le quinte tornando sui conoscitori dello «spartito» (uno e te, uno a me, uno a te, uno a me, direbbero in altra sede).

non è finita. Nel Duemila bisogna festeggiare i vent'anni del gruppo, quasi per caso durante uno show di artisti di strada: gli Osiris, allora solo vercellesi con Mario Sgotto al posto di Sandro Berti, la bandina improvvisata che accompagnava il pubblico da un lato all'altro di parco Cumana. Ovvio che si festeggi in ena: dopo «Le quattro stagioni da Vivaldi», la Banda prende di mira il mito di Beethoven. Da gennaio, affiancata da un quartetto d'archi al femminile, racconterà il grande compositore, le cui sinfonie ingranarono subito la Prima, la Seconda e anche la Quinta, che gli permise di guire la "Patentica".

LOCANDINA

Ron inaugura il tour

Musica e beneficenza, domani ra, campo sportivo dei Padri canossiani, dove Ron inaugurerà alle 21,15 il tour '99. L'ingresso al concerto sarà libero, ma ci sarà una raccolta di offerte che saranno devolute ai religiosi. St-Vincent ospiterà venerdì un altro «big», Lucio Dalla, in concerto al palatenda organizzazione del Casinò. Biglietti a 30 mila lire.

Acrobati e world music

S'intitola «MusicaSdintorni» la rassegna che venerdì, sabato e domenica animerà il paese della Langa monregalese. I primi a salire sul palco, allestito in piazza, saranno (ore 22) Jean Michel Cabrimol et La Maafia, con musica caraibica riarrangiata. Sabato, spettacolo acrobatico con trampolieri e tributo reggae ad Alpha Blondy della Mamadj band. Domenica, pomeriggio animato da giocolieri e cantastorie e serata world music con Tony Esposito, Karl Potter & X-Jam. Biglietti a 10 mila lire.

Ricaldone

De Gregori in concerto

Si esibisce Francesco De Gregori, giovedì, al campo sportivo del paese di Luigi Tenco: è un prologo de «L'isola in collina», manifestazione voluta dalla Regione per ricordare il cantautore scomparso. Il tributo a Tenco si tiene il 23 e il 24, sempre sulla piazza del centro dell'Alto Monferrato; ospiti Enrico Ruggeri, gli Yo Yo Mundi e i Mau Mau. I biglietti per De Gregori costano mila lire, gli altri 20 mila.

Asti

I Quintorigo in piazza

La rassegna Asti Musica prosegue stasera con il concerto dei Quintorigo. Il complesso che si è rivelato nell'ultima edizione di Sanremo (è stato premiato dalla critica). Appuntamento alle 21,30 in piazza Cattedrale; ingresso libero.

Comune di Mondovì
MANIFESTAZIONI
Estate 1999 a
MONDOVI
a Luglio e Agosto Mercoledì
Doi pass për
Mondvì
dalle ore 21.00
musica,
spettacoli, shopping
nelle strade
e piazze della città

Mercoledì 14 luglio 1999
Ellero:
"Doi Pasa Maschera"
Roma:
A.N.A. Sezione Mondovì con l'orchestra
"I Brav'Om"
Cesare
Gino Bottero (Piano Bar)
Piazza S.Agostino:
e (Piano Bar)
Comino:
Alberto Bracco (Piano Bar)
Piazza Maria Maggiore:
Trio Samuele Dutto
Martini
Duo Marenco/Libero (Piano Bar)
Duo Tony

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere e stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Express. Curia[illegible] fossero le [illegible]

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:

1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da v[illegible] subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina **"Strappa e Vinci"**. Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

Aut. Min. Rich. sconc. n. 00/09/99

TIM Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

ORECCHIA & SCAVARDA

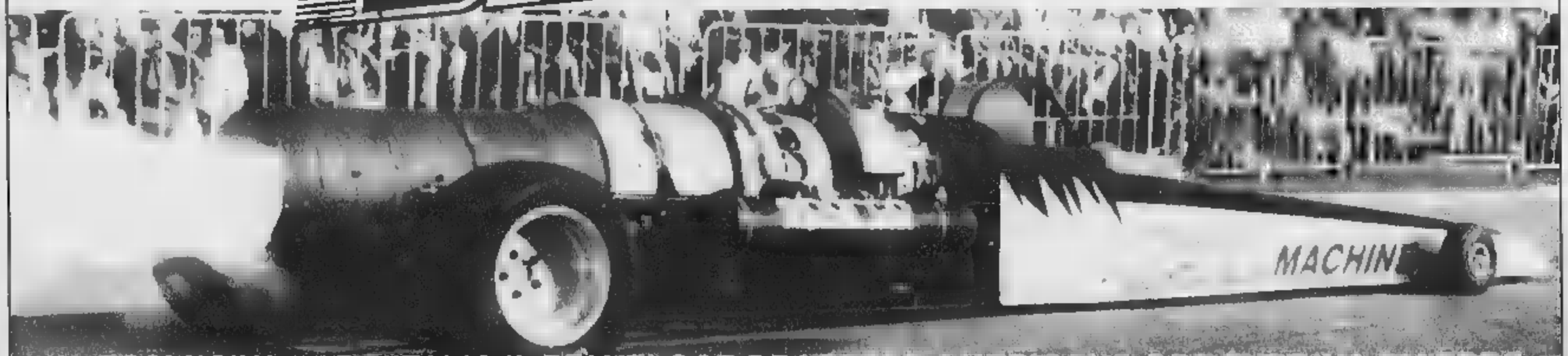
CONCESSIONARIA IVECO

VI PRESENTA:

STRADA VIVERO, 26 10024 MONCALIERI
(Uscita Tangenziale Sud - San Paolo)

AMERICAN
MOTOR SHOW

FINO AL 25 LUGLIO



ESCLUSIVA PER L'ITALIA IL PIU VELOCE DRAGSTER AMERICANO CON TURBINA D'AEREO

TORINO - ADIACENTE PALASTAMPA - VIA TRAVES - SPETTACOLI ORE 21.30

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Lodovico

Sfrattato, senza lavoro dall'inizio dell'anno, due figli e una compagna da mantenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di corso Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione. Forse accendendo la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, era al telefono sul balcone di casa, al quinto piano di un appartamento al numero di corso Lombardia, trenta in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava con la figlia e guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava bomba. Poi si è levata nuvola di polvere e io non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto folla e disperazione è pesante: persone rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, sono senza casa. Mai nel folle tentativo di porre fine alla esistenza Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero una strage. Quell'alloggio, stracolmo di gas, si è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due al piano superiore e ha abbattutto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia sventrata dall'esplosione del gas metano che aveva saturato l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le finestre delle case nel raggio di metri, sventrato tapparelle e coperto con tappeto macerie un lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati decine di metri di distanza. Uno si è conficcato nella tapparella chiusa, di una casa dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia sono arrivate sul posto c'era ancora una nebbia di polvere e fumo su tutta la zona. Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della sua casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa e dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nessuno di loro è grave. Non lo sono neppure i due anziani coniugi che nel momento dello scoppio stavano passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 rossa. Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno la portiera del lato destra, e colpito la donna, Laura Roselli, 58 anni. Spaventati, sanguinanti, sono riusciti ad uscire da soli dall'auto: «Un miracolo se siamo vivi, un miracolo...». Stanno andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore in mezzo alla strada - portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, un pallone, una lattina di Coca Cola.

Due ore dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e 5 anni. Erano a casa di una parente, erano all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi; l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di hanno sentito i bimbi piangere, le parolacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio era fuori di sé. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di casa: «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei aveva preso le figlie e se n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a casa della sorella: «Ci segua in Questura, è accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Marco Accossato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, con la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni 5 anni gli ospedali vengono rifatti, o come in Francia, dove li ristrutturano ogni 25. Così avremmo edifici sempre nuovi con materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi paradosso. Sa bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città o ricostruirla da capo è impossibile, che non si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, «ma - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione acqua ad altissima temperatura». Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per la verità - sostiene anche il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, non sarebbe una cattiva idea portare le Molinette altrove, poiché, al di del problemi legati a una palazzina così vecchia, attorno non ci sono parcheggi o i vigili sono sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera Bramante, Luigi Odasso, vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il suo ospedale, «e di questa storia della legionella che è vecchia di mesi e chissà perché è saltata di nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali! Alle Molinette si contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti contagio».

Non si placa, insomma, la polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine di malasanità che pesa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio di aver ottenuto gratuitamente un rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia: un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenere lontani i della polvere e reazioni da contatto con materassi e cuscini. «Un omaggio di un'azienda di Rovereto, la Air Mark, specializzata questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato un trapianto di fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio Marengo ha presentato ministro Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95 «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato.

L'OSPEDALE IN CIFRE

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	
Posti letto	2
Letti Day Hospital	183
Medici	936
Infermieri	2161
Altro personale	2240
Ricoveri ordinari	47.000
Passaggi in pronto soccorso	

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità e Francesco Di Carlo preside della facoltà di Medicina

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Traballa il numero chiuso a Psicologia, ma soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» tra università e studenti, con l'impegno di spiegare alle future matricole, corso per corso, quali sono le effettive possibilità di offerta didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano affollare all'inverosimile corsi in cui non è garantito - soprattutto alla luce di ciò che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti auto-regolamentarsi, e promette di giorno per giorno, durante le immatricolazioni, il numero di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza del momento in cui si raggiunge il limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, preconizza scenari incubo: «Se dal ministero cederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, si prevedono fino a 3 mila nuovi iscritti. Sarei costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una folla tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Sia Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi di Lettere e di Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando il numero di studenti. Ma, Perussia può sperare nel «sì» perché si tratta di una facoltà di recente istituzione (caso in cui è prevista la possibilità numero programmato) decreto pubblicato giugno - Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di una legge che arriverà solo a fine anno - la possibilità di fissare il numero di iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno scorso hanno tentato test in 1700: non abbiamo docenti né strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi a una riunione dei 15 responsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione del Paese: ne è uscito un documento (firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco): «tenuto conto del fatto che, finché è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato pochi anni 25 mila studenti (che non pochi), e considerata la disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri, chiede al ministero di una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese». In più, 4 atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter il numero programmato per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma farà orecchi da mercanti, «con la facoltà a fronteggiare il caos», Ricciardi è ottimista: «Non possono non risponderci: vorrebbe dire uccidercì». Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto, in Senato, è passata la linea del rettore sul «patto di trasparenza»: «Sto cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolini, che ha sollecitato a sua volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione -: ma non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: se Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) si dicono «felici soppressione dei numeri chiusi, ma preoccupati per la didattica: servono fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori». Sara Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni aspettare che scoppi il caso, con la polizia, ad ottobre».

Il rettore Rinaldo Bertolino

Ma i presidi vogliono cambiare programmazione

(g. fav.)

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori il massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino di Mondovì ha avuto l'idea quando Torino presentò la sua candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio 2006 però la kermesse dei cinque cerchi a Torino è già diventata una tesi di laurea. L'ha discussa alla facoltà di economia e commercio Giorgio Comino, sino a ieri alle 11 studente modello: studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio e come allievo. Mezz'ora più tardi Giorgio era dottore: con il massimo dei voti, 110 dieci, la lode e la menzione. Un magnifico presente, il suo. Non occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Giorgio Comino è di Mondovì, ha appena compiuto 23 anni, ha finito gli esami nel gennaio scorso: una sfilza di 30 e 30 lode, ben nove le lodi. In cotanto oro, il vile metallo di 23: in matematica finanziaria. «Ho accettato ben volentieri, non avevo voglia di ridare l'esame, pazienza se ha abbassato un poco la media». Media ad ogni modo elevatissima malgrado questo incidente di percorso. Incidente solo per Nostro neodottore ché un 23 nomia è accolto quasi sempre come manna. Che studente vaglia abbia preso un 23 evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame: pensato che per due anni Comino è stato eletto a «tutor», cioè ad aiutante dei colleghi di corso e mentre studiava ha trovato pure il tempo di vincere uno stage internazionale a Bruxelles, lo finirà a settembre. Dal Belgio è tornato proprio perché doveva discutere tesi: «La candidatura di Torino per i Giochi olimpici invernali del 2006».

Argomento nuovo, che la tauri- conquista dei Giochi a spese di Sion ha reso ancora più attuale. Pare una tesi che uscisse un pochino dai canoni soliti, che avesse anche il pregio dell'originalità: Giorgio Comino ha avuto l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il sogno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli anelli. E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e si vende una candidatura al Cio. Ho fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi città candidate non fanno altro che un'opera di marketing, devono vendere la propria candidatura, dimostrare che la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste».

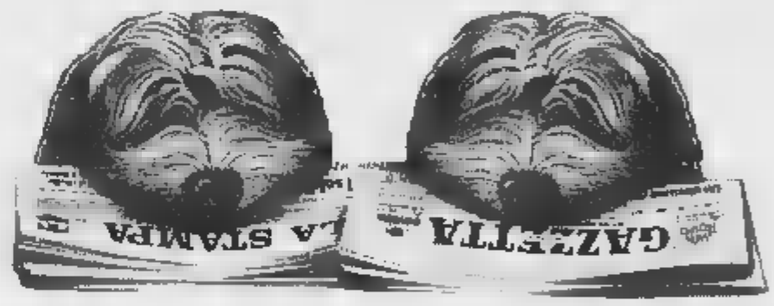
Così, ieri, nell'aula al terzo piano della facoltà economia di corso Unione Sovietica, la discussione. Relatore la professoressa Franca Tubini Brossa, docente di marketing, correlatore professor Luigi Carosso. E, con lui correlatore era anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato prom di Torino 2006, uno degli «ero Seul», uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere la commissione di laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della neve, il la del comitato, l'idea innovativa un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza di Torino all'area dell'euro». La commissione non ha dovuto discutere sulla votazione, uno degli esaminatori ha mai dubitato che lo studente meritasse il massimo. Elogi, congratulazioni, il sorriso della sorella Alma, la commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti, il papà è stato preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire un master all'estero in marketing internazionale o cominciare a vedere com'è fatto il mondo del lavoro al quale l'Università non ti prepara».

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

Finalmente è lunedì.

Dal 21 giugno ogni lunedì
La Stampa e la Gazzetta del Lunedì
insieme a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. Dal 21 giugno La Stampa e la Gazzetta del Lunedì usciranno insieme, per darvi un'informazione ancora più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDI'

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare [redacted] Ospedaliera
[redacted]
A CASA [redacted]
[redacted] 010 585670

LA [redacted]

GENOVA

E LEVANTE

Martedì 13 Luglio 1999 — L. 33

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

[redacted]
CENTRO MEDICO
SERVIZIO [redacted] DI [redacted] MEDICA
AD ADULTI [redacted] 24
[redacted] 010 [redacted]

La Guardia di Finanza ha scoperto conti per dodici miliardi, denunciato anche per evasione

Truffa, manette [redacted] professor Cariati

Grande stupore a Genova dove il medico è molto noto

[redacted] Pieracci

GENOVA

In questura il dossier su di lui ha le d[redacted] di un paio [redacted] elenchi telefonici. I fascicoli redatti dalla Guardia di Finanza sui suoi movimenti finanziari coprono il ripiano di una scrivania. Ai tempi del sequestro Soffiantini era stato controllato come molti altri medici in qualche modo legati al Meridione e in contatto, professionale o no, con personaggi discutibili. Il nome di Erminio Cariati, 65 anni, calabrese di Torano Castello, [redacted] provincia di Cosenza, docente di chirurgia generale presso l'Università [redacted] Genova e direttore della clinic[redacted] anatomia chirurgica a San Martino, medico di fama, era già comparso in una vecchia indagine che riguardava l'esportazione illegale di obbligazioni Iri (per [redacted] miliardi e 170 milioni nel 1980, reato estinto p[redacted] sopraggiunta amnistia). [redacted] la notizia [redacted] suo arresto, ieri mattina, ha avuto l'effetto di una bomba: il «professore», come viene chiamato nelle intercettazioni telefoniche, accanto a «Pietro 'o tre dita» e simili personaggi, è coinvolto, [redacted] altre 25 persone, in un'associazione a delinquere finalizzata alla truffa scoperta dalla Dia e dalla Dda [redacted] Firenze. Dietro i «bidoni», esponenti delle famiglie calabresi dei Mancuso, dei Nirta e degli Alvaro.

Al di là delle accuse che hanno motivato l'ordine [redacted] custodia cautelare (ma il professor Cariati alcuni mesi fa è stato colpito da un ictus e molto probabilmente potrà fruire degli [redacted]ti domiciliari o presso [redacted] struttu[redacted] ospedaliera), il Nucleo regionale della polizia tributaria di Genova [redacted] denunciato il medico per evasione fiscale, segnalando alla magistratura il complesso movimento di denaro per [redacted]'ipotesi, tutta da verificare, di riciclaggio. I militari, al comando del capitano Francesco Lamberti, con [redacted] maresciallo Alessandro Gigante come esperto del [redacted] sofisticato sistema computerizzato di verifiche bancarie «Analisys», si sono presentati ieri alle 4 nell'abitazione del clinico [redacted] Nervi, 300 metri quadrati e [redacted] di terrazzo a veranda con vista su tutta Genova, filmando quadri d'autore, volumi antichi, tappeti persiani, reliquie sacre, sculture di varie dimensioni. Il professore non c'era, la moglie è stata colta da malore, la figlia, anche lei medico di riconosciuto valore presso la clinica di Chirurgia vascolare, ha avvertito il padre, che si trovava in Calabria, presso il fratello medico proprietario di una clinica privata, di presentarsi per una questione fiscale presso la locale ca[redacted] della Finanza, dove, alle 6, gli è [redacted] notificato l'ordine di custodia.

I fascicoli dell'inchiesta [redacted] da Dia e Dda: nel riquadro il professor Cariati

L'inchiesta della Tributaria è partita nel 1995, su segnalazione [redacted] un istituto di credito milanese per un'operazione dubbia, un trasferimento di 300 milioni su un [redacted] francese. Da lì, grazie alla collaborazione dell'Associazione banche italiane, i finanzieri hanno scoperto, a fronte di uno stipendio da 6 milioni e [redacted] mila lire il mese [redacted] una partita Iva per attività professionali [redacted] 40 milioni l'anno, una movimentazione [redacted] 12 miliardi, tramite un centinaio di conti correnti, direttamente [redacted] al professor Cariati o di cui comunque lui aveva la disponibilità. Il medico, figlio di contadini, possiede 25 proprietà immobiliari, riscuotendo, in Calabria, l'affitto [redacted] una scuola. Sessanta, circa, i viaggi aerei in un anno tra Boston, Parigi, il Belgio, Amsterdam e la Calabria. In mezzo a tutto questo, un giro vertiginoso di assegni incrociati, tra cui cheques per 4 miliardi a commercianti di Sanremo, zona Casinò, e dell'Imperiese. Attualmente, sempre secondo la Guardia di Finanza, il chirurgo sarebbe stato in trattative per un finanziamento governativo tedesco da 100 miliardi per una catena alberghiera. Estranea [redacted] suoi affari la famiglia: anche l'altro figlio è medico, passato dalla clinica del padre all'Asl di Chiavari.

ALTRO [redacted] NELLE PAGINE NAZIONALI

[redacted] al [redacted] Martino

Nella clinica privata del fratello visitò un boss della 'ndrangheta

GENOVA

Sconcerto all'ospedale di San Martino per la notizia dell'arresto del professor Erminio Cariati. Laureato all'Università di Siena, sposato con la figlia di un industriale molto noto nel Cosentino, il medico era arrivato a Genova al seguito del professor Egidio Tosatti, che aveva tra gli altri suoi discepoli l'attuale primario del centro trapianti, professor Umberto Valente. Chirurgo dalla tecnica innovativa, il professor Cariati [redacted] diventato il capostipite di una famiglia di medici: si era laureato in medicina il fratello, che poi dal '79, [redacted] Calabria, era titolare di una clinica privata presso la quale è stato ricoverato, in più occasioni, un «capobastone» della 'ndrangheta, Girolamo Mazzaferro, il quale aveva ottenuto di essere visitato dal luminare dell'Università di Genova.

L'indagine della Dda ha fatto arrestare un altro genovese, Emilio Micieli, 66 anni, abitante in via Capolungo, un passato costellato di denunce e varie attività, compresa, nell'80, quella di amministratore unico della Tigullio Spa, [redacted] sede [redacted] Santa Margherita. Nel '95 fu coinvolto nell'«Operazione Gabbiano», maxi inchiesta della Narcotici su un traffico di droga [a. p.]

Forno elettrico

Cornigliano un [redacted] al [redacted]?

GENOVA. Potrebbe subire un ulteriore rinvio la resa dei conti all'interno della maggioranza sul forno elettrico. Ieri pomeriggio si sono succeduti gli incontri per cercare di arrivare ad un ordine del giorno condiviso da tutti i gruppi della coalizione. Oggi, infatti, il Consiglio regionale dovrebbe approvare l'Accordo di programma sulle Acciaierie. Ma fino al tardo pomeriggio di ieri non era stata trovata ancora un'intesa: da una parte Verdi, Socialisti, Repubblicani e Democratici, convinti a presentare un documento che ponga la pregiudiziale contro il forno elettrico, dall'altra i diessini, che non intendono aggiungere nulla al testo della delibera sull'Accordo di programma mentre i Popolari, dopo aver tentato una mediazione fra le parti, sarebbero più vicini a Salita San Leonardo. Ma per evitare una clamorosa lacerazione, visto che il Ds minaccia di uscire dalla giunta, si potrebbe anche prendere tempo rinviando la votazione alla prossima seduta del Consiglio. [m. c. c.]

In pochi giorni tre vittime, due in porto e una in un cantiere edile: allarme sicurezza

[redacted] bianche, giovedì [redacted]

I consiglieri di Tursi offrono il «gettone» alle famiglie

GENOVA

I sindacati hanno proclamato uno sciopero generale per giovedì contro le morti sul lavoro. «In questi ultimi giorni sono deceduti sul lavoro un operaio edile e due marittimi - dice il comunicato diffuso da Cgil, Cisl e Uil - Sono gli ultimi episodi [redacted] una lunga serie di tragedie evitabili. La Liguria ha [redacted] percentuale di infortuni e malattie professionali molto più alta della media nazionale, un operaio edile su 10 incorre ogni anno in un infortunio e nel settore portuale gli incidenti sono in aumento dal 1992».

Il sindacato chiede quindi ai lavoratori di segnalare le condizioni di pericolo e di rischio, per sollecitare l'applicazione delle norme di sicurezza.

Giovedì si asterranno dal lavoro, dalle [redacted] alle 12, tutti i lavoratori edili, portuali, marittimi amministrativi, Riparazioni navali e Cantieri navali di Sestri. Tutti gli altri attueranno lo sciopero di un'ora, definito categoria per categoria. I lavoratori soggetti alla Legge 146 sulla regolamentazione dello sciopero manifesteranno il loro sostegno con fermate simboliche. E' previsto un presidio davanti alla Prefettura dalle [redacted] 10.

Ieri, intanto, i 35 consiglieri e assessori presenti [redacted] lavori del Consiglio comunale, su proposta del consigliere Rocca di Genova Nuova, hanno deciso di devolvere il gettone di presenza [redacted] familiari di Emilio Caso, 25 anni, e Giovanni Sorriso, 33 anni, i due marinai morti nell'incidente avvenuto sulla «Jolly Rosso» il 9 luglio scorso. La seduta del Consiglio si è aperta proprio con gli interventi di alcuni consiglieri e del sindaco sulla tragedia e sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il consigliere di Rifondazione Roberto Delogu ha chiesto «maggiori controlli delle norme di sicurezza in ambito portuale». «L'incidente - ha detto il sindaco - si aggiunge ad altre tragedie accadute in questi anni nel porto e nel settore edile. Questi episodi pongono con forza [redacted] problema della sicurezza. L'Autorità Portuale, secondo quanto ci è stato riferito, ha introdotto norme precise: è importante però che ci siano anche strumenti di controllo». Il sindaco ha poi invitato il consiglio comunale «ad aderire moralmente allo sciopero del 15 luglio».

Ma proprio al Comune, come alla Regione e alla Provincia, i sindacati chiedono di «definire precise regole sugli appalti per eliminare le gare al ribasso e per escludere le aziende che non rispettano le norme di sicurezza e che tollerano il la[redacted]ro nero». [a. p.]

[redacted]

Amt, due ore di blocco

Scioperano, lunedì prossimo dalle 12 alle 14,30, i dipendenti dell'Amt, contro «l'atteggiamento arrogante e miope dell'azienda». L'astensione, proclamata dai sindacati Filt-cgil, Fit-cisl, Uiltrasporti, è provocata dal [redacted] rispetto degli accordi» [redacted] fatto che le organizzazioni sindacali non riscontrano «atteggiamenti da parte aziendale atti a trovare possibili soluzioni ai problemi evidenziati». Anche i vigili del fuoco [redacted] in agitazi[redacted] Attendono dagli Enti locali una risposta alle emergenze di protezione civile perchè, come sottolineano i sindacalisti della Cgil funzione pubblica regionale, «non sono più disposti a subire la prossima stagione degli incendi boschivi nella pochezza organizzativa che fino ad oggi la Regione ha dimostrato». «Il personale è sotto pressione da molti giorni ed i richiami in servizio oltre l'orario straordinario sono all'ordine del giorno. Tutto ciò non può durare». [a. p.]

INCIDENTE AEREO

[redacted] Marassi i funerali [redacted] pilota

Straziante addio ieri mattina nella parrocchia di Santa Margherita, nel quartiere di Marassi, per Davide Rambaldi, il trentenne agente di commercio che pilotava l'aereo da turismo precipitato giovedì scorso nel mare davanti a Quinto. Un incidente dalle cause ancora avvolte nel mistero e nel quale ha perso la vita un altro giovane, collega di lavoro di Rambaldi. Dietro la bara i genitori, la sorella Claudia, gli amici e [redacted] fidanzata Cinzia. Le esequie sono state celebrate dal parroco don Francesco Alos. [m. c. c.]

[redacted]

[redacted]

Sale operatorie: nuove norme di comportamento

Sono state approvate dalla giunta regionale le [redacted] linee guida per gli operatori sanitari in sala operatoria. Le norme riguardano una serie di misure che [redacted] d'abbigliamento all'igiene, dal funzionamento al controllo dei macchinari. Lo scopo [redacted] ridurre il numero delle infezioni ospedaliere. [m. c. c.]

[redacted]

Vertice oggi in Provincia sul sistema bancario

Oggi alle [redacted] consiglio direttivo dell'ordine dei commercialisti, presieduto da Giancarlo Strada, incontrerà il presidente della Provincia Marta Vincenzi per valutare l'iniziativa denominata «Merchant bank pubblica», che era stata promossa dall'amministrazione. [m. c. c.]

ACCIAI[redacted]

Marcia [redacted] consiglio regionale contro l'accordo

Manifestazione questa mattina in consiglio regionale dove [redacted] aprirà la discussione sull'Accordo di programma delle Acciaierie. L'iniziativa [redacted] del Movimento indipendentista ligure, da sempre contrario [redacted] patto siglato fra l'imprenditore Riva e gli enti locali. [m. c. c.]

TRAFFICO

Dopo [redacted] restauro riaprono [redacted] Scurreria e via Reggio

Oggi verranno riaperte al traffico via Scurreria e il primo tratto di via Tommaso Reggio al termine dell'intervento di recupero della pavimentazione. Dopodomani il cantiere si sposta in salita dell'Arcivescovado, che verrà chiusa [redacted] piazza San Matteo fino a piazza Matteotti. [m. c. c.]

Senza accorgersene, la donna aveva azionato il tasto di ripetizione dell'ultimo numero chiamato

Adulterio «in [redacted]» con il telefonino

Marito tradito ascolta le effusioni della moglie con l'amante

GENOVA

I coniugi fedifraghi più scafati hanno d[redacted] tempo adottato il telefono cellulare come garanzia di sicurezza [redacted] tranquillità familiare: sono rintracciabili in ogni momento [redacted] consorte o dalla mogliettina sospettosa, senza quei pericolosi «vuoti» da giustificare in qualche modo, attenti a non contraddirsi nella catena di menzogne. Possono telefonare all'amante in ogni momento, persino dall'intimità della stanza da bagno, senza il rischio di un intempestivo sollevamento di cornetta da parte della legittima metà.

Ma [redacted] tutte le armi dell'inganno, anche i cellulari sono a doppio taglio. Mogli tecnicamente aggiornatissime di mariti pigri hanno trovato, tra i numeri abituali memorizzati per comodità, la prova [redacted] relazioni non interrotte o di tradimenti [redacted] via di consumazione.

Ed [redacted] c'è anche [redacted] caso del marito che, grazie, si fa per dire, al telefonino, [redacted] potuto assistere in diretta audio all'adulterio della moglie [redacted] un giovane collega.

La storia è [redacted] qualche giorno fa e i protagonisti nascosti dall'anonimato, ma l'episodio [redacted] reale e ha provocato l'intervento di una volante della polizia.

L'uomo, Mario, artigiano residente nel Levante cittadino, era a casa tranquillo quando è squillato il telefonino. Sul display ha visto il numero del cellulare della moglie e ha risposto un po' stupito perchè aveva parlato [redacted]n lei da poco. Ma il suo «pronto» è caduto nel vuoto e dall'altra parte ha sentito invece i sospiri, i mormorii, le frasi tipiche che si scambia[redacted] due amanti durante un incontro ravvicinatissimo.

La moglie, 38 anni, impiegata in un ufficio pubblico, aveva inavvertitamente azionato il tasto di ripetizione dell'ultimo numero composto, mettendosi così in comunicazione con l'ultima persona al mondo che avrebbe voluto rendere partecipe di quegli intensi momenti.

[redacted] marito [redacted] saltato [redacted] auto e ha raggiunto [redacted] donna, ormai ricomposta e irreprensibile. Due ceffoni plateali e l'arrivo del 113 hanno reso pubblica la storia da Boccaccio '99. [a. p.]

[redacted]

«Club privè»: due arresti

Sono stati arrestati per sfruttamento della prostituzione i gestori del club privè di Bavari «Blue Night» Guglielmo Leonardi e Gabriella Valle. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal gip Giorgio Ricci su richiesta del sostituto procuratore Francesco Pinto. Gli indagati, difesi dall'avvocato Gianfranco Pagano, saranno condotti domani [redacted] palazzo di giustizia per l'interrogatorio [redacted] garanzia.

Secondo l'accusa, nel locale alcune ragazze sarebbero state messe a disposizione dei soci-clienti per 300 mila lire. Dalle indagini degli agenti della Squadra mobile sarebbe emerso che Leonardi e la Valle avrebbero trattenuto per loro circa il 50 per cento. Sono state interrogate quattro o cinque ragazze che «lavoravano» nel locale che hanno raccontato alla polizia [redacted] stavano le cose. Fra di loro vi sarebbe anche una minorenne. [a. l.]

Trasfusione al Galliera

Sangue [redacted] dopo [redacted]

GENOVA. Dopo 13 anni un genovese cinquantenne, G.R., ha ottenuto un risarcimento dal Ministero della Sanità a causa di una trasfusione di sangue che lo aveva infettato di epatite C cronica. La sentenza è dei magistrati civili presieduti da Giovanni Russo. G. R., dicono i giudici nella motivazione, era stato ricoverato all'ospedale Galliera dove gli era stata effettuata una trasfusione di sangue. Entro tre anni dall'entrata in vigore della legge del 1992 aveva poi chiesto l'indennizzo previsto per chi abbia riportato lesioni o infermità menomanti, infezioni da Hiv ed epatiti [redacted] causa di trasfu[redacted]. I magistrati di secondo grado sostengono che le conclusioni fornite dal consulente tecnico di ufficio sono nel senso della ascrivibilità della patologia in una di quelle tabelle. [redacted] il tribunale [redacted] valutato meritevole di accoglimento la domanda dell'uomo. [a. l.]

L'assessore scrive alle famiglie: un contributo se vi mettete d'accordo

La baby-sitter del condominio

Una bambinaia con il contributo del Comune

GENOVA

Una baby sitter in comune, una bambinaia da utilizzare [redacted] tre famiglie con il contributo dell'ente pubblico. La scommessa parte da Palazzo Tursi: l'assessore ai Servizi educativi Roberta Pinotti in questi giorni ha spedito settemila lettere ad altrettante famiglie genovesi in cui vive un bambino fra i 18 e i 36 mesi.

Il Comune informa le coppie che esiste un servizio che garantisce [redacted] contributo mensile di 700 mila lire per un tempo massimo di un anno a quelle famiglie che, associandosi con altre due, presentino un progetto. «I genitori devono indicarci altre due coppie [redacted] abbiano figli della stessa età, che siano disponibili alla sperimentazione e devono indicare l'abitazione (la casa di una delle tre famiglie) in cui inviare la baby sitter», spiega Roberta Pinotti. Ogni famiglia pagherà 400 mila lire al mese per ogni figlio inserito nel servizio a cui il Comune aggiungerà altre 700 mila lire e i giochi da destinare ai bambini. «Forniremo inoltre la consulenza pedagogica e alimentare per agevolare i genitori nella gestione di questa opportunità» aggiunge l'assessore.

Per le famiglie genovesi è in arrivo la baby-sitter in ogni condominio

Se [redacted] progetto funzionerà, le casse di Palazzo Tursi non potranno averne che un risparmio: «Ogni bambino inserito nell'asilo nido ci costa circa 2 milioni, in questo modo, invece, impegneremo meno denaro», aggiunge l'amministratore di via Garibaldi. L'esperimento, almeno per il prossimo anno, è garantito dai fondi messi a disposizione dalla legge Turco.

Questo escamotage potrebbe aiutare a risolvere la cronica carenza di posti nelle strutture comunali: le domande di iscrizione agli asili nido l'anno scorso sono state 3615, ma la disponibilità dei posti è [redacted] 1280 a cui si aggiungono altri 130 in servizi alternativi al nido. Attualmente nel capoluogo ligure ci sono circa 20 mila bambini fino [redacted] tre anni (la domanda potenziale di servizi è di 12.680) e salgono a 39 mila se l'età cresce fino a sei: la lettera è stata inviata alle famiglie dei bambini fra i 18 e [redacted] mesi che non sono stati inseriti nelle strutture pubbliche. [redacted] pieno dovrebbe partire nell'autunno prossimo: entro settembre le coppie disponibili avranno i primi contatti con gli operatori.

Sistemi analoghi [redacted] già stati sperimentati a Milano e a Roma, dove è stato adottato un servizio a livello condominiale che creava, però, problemi tecnici per individuare i locali adeguati e a [redacted] all'interno del palazzo. «La nostra dovrebbe [redacted] la prima esperienza di questo genere in Italia», ammette con un pizzico di orgoglio Roberta Pinotti.

Le baby sitter verrà scelta in una lista stilata al termine di un corso specifico che è stato effettuato nei mesi scorsi e che garantisce la professionalità delle operatrici. Proprio in questi giorni, inoltre, [redacted] stati istituiti nuovi stage in vista di questo nuovo utilizzo collettivo. [m. c. c.]

Mancano 25 consiglieri comunali su 50, tutto da rifare

Tursi, seduta sospesa Bilancio Amiu: rinvio

GENOVA

Manca il numero legale e la [redacted] duta del Consiglio comunale viene sospesa lasciando l'Amiu senza bilancio. Erano quasi le 19 quando, ieri sera, il presidente Alessandro Longhi ha dovuto sciogliere la riunione perchè, su cinquanta consiglieri, ne erano presenti solo 25, cioè meno del minimo sufficiente (il 51%) per considerare valida la seduta. Vi [redacted] le assenze anche fra le file della maggioranza, democratici [redacted] sinistra, popolari e i rappresentanti di Rifondazione comu[redacted]. L'assessore al Bilancio Alberto Ghio sarà costretto a riportare l'intera delibera sul bilancio di previsione dell'Amiu per il 1998, che comporta un [redacted] da parte del Comune di 136 miliardi, nella seduta di lunedì prossimo.

C'è stato appena il tempo di approvare due ordini del giorno, presentati entrambi dall'opposizione, che introducono alcune importanti novità: verrà istituito un organismo di controllo che vigilerà sulla qualità del servizio erogato dall'Amiu e [redacted] giunta si impegna a presentare entro breve tempo un programma sullo smaltimento dei rifiuti. Il primo ordine del giorno è stato proposto da Marco Evangelisti della Lista Sansa, il secondo dal consigliere di Forza Italia Giuseppe Costa che, prima [redacted] approvare l'ipotesi di un inceneritore sotto la Lanterna, vuole che la giunta presenti un piano strategico completo: sulle discariche, sugli altri sistemi di smaltimento e sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

[redacted] bilancio di previsione del 1998 è stato presentato solo adesso perchè l'attribuzione all'azienda di alcuni beni immobili (le fornacie comunali) ha imposto una totale revisione della partita finanziaria. [m. c. c.]

[redacted]

«Santuario boicottato»

«Il Santuario dei cetacei [redacted] decolla per le resistenze del governo francese che tutela i pescatori, ancora legati alle attività delle spadare». L'accusa parte dall'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo, che ieri ha fatto un bilancio sulla creazione dell'area marina protetta istituita fra Italia, Francia e Principato di Monaco. «Sono in corso trattative fra i ministeri degli Esteri per trovare un'intesa ma bisogna ammettere che la Francia, finora, non si è dimostrata coerente - ha aggiunto Alonzo - mentre noi non [redacted] siamo fermati e, per quanto di nostra competenza, abbiamo emesso leggi di tutela molto precise e altrettanto ha fatto il governo». Attualmente il Santuario conta fino a 40 mila stenelle, 10 mila balenottere [redacted] 18 specie di cetacei ma gode di tutele solo relativamente all'arco di dodici miglia costiere e nel triangolo compreso fra la punta nord della Corsica, il golfo di La Spezia e il principato di Monaco. Il grande Santuario dovrebbe invece estendersi fino alla Toscana [redacted] alla foce del Rodano. Ma [redacted] il via libera francese, specie per le [redacted] di salvaguardia [redacted] acque internazionali. Fra breve la Regione distribuirà opuscoli informativi nelle scuole, ai diportisti e ai bagnanti per far conoscere la fauna che esiste nel Mar Ligure e le norme di comportamento da rispettare. [m. c. c.]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c. Buenos Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186

[redacted] **centro orario 8,30-20:** Foschi [redacted] Fiasella 58, Del Castello via Assarotti 120, S. Tommaso [redacted] U. Bassi 46, Nizza [redacted] Cocito 1, Operaia via S.Giorgio 9

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: Orientale via Torti 128. **Orario 8,30-13/15-19,30** Marassi via Fereggiano 103.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: S.Rocco via Borgoratti 123, S.Ilario via Capolungo [redacted] **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** Centrale via Moggia 97.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: Canepa via Struppa 234.

Sampierdarena: 8,30-21,30: Operaia via Avio 73, Bassano [redacted] Cassini 15.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: Centrale via Guidoni 5, Popolare via Menotti 77A.

Val Polcevera 8,30-21,30: Modonia via Pastorino 32, Gavino via Gavino 110A. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** Garbarini [redacted] Canepari 176, Jachetti via Anfossi 9/i.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: [redacted] via Cordanero 21. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** Marini [redacted] Opisso 188

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telef. 700 632

[redacted]. *Remi*, p.le Europa 1, telef. 0185-84 016.

CAMOGLI *Antola*, [redacted] Repubblica 97, tel 0185-771.089

SANTA MARGHERITA *Bozzi Machi*, via Palestro 44, telef. 0185 287.077

RAPALLO *Moderna*, via Mazzini 4, tel 0185-50.690.

ZOAGLI *Valtorta*, piazza [redacted] Dicembre 8, telef. 259.041

CHIAVARI. *Solari*, via M. Della Liburnazione 143, tel. 0185-303 257

SESTRI LEVA[redacted]. *Internazionale*, largo Colombo 52, telef. 0185-41.024.

[redacted] *Marcone*, via Longhi 68, telef. 40.232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451; **S. Margherita:** telef. 287.029.

[redacted]

Emergenza [redacted]: 118; **Genova:** telef. 651.12.36, **Camogli:** telef. 770.205; **Ruta:** telef. 771 119; **Recco:** telef. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.018, **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; [redacted]; [redacted]. 322 422, 309.055; **Cogorno:** [redacted]. 384.620, **Lavagna:** telef. 309.947, **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750, [redacted] **Trigoso:** telef. 41.784, **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9180.368; **Sori:** telef. 700.917.

[redacted]

AMT Genova: telef. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telef. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telef. 51.308, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: telef. 5551; **Galliera:** telef. 56 321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; [redacted] telef. 446.941; **Se**[redacted] **P.:** telef. 55.651; **Gaslini** (pediatria) telef. 56.361, **Borgo Fornari:** telef. [redacted]; **Recco:** telef. 74.102, **S. Margherita:** tel[redacted]. 283.611; **Rapallo:** telef. 50 231; **Lavagna:** telef. 32.91; **Cogoleto:** telef. 918.3466

GUARDIA MED[redacted]

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,** [redacted]**no, Cogoleto:** telef. 354.022 Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60.330. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca,** [redacted] **Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44 33

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59661, **Recco:** telef. 74032; **Camogli:** telef. 771.143, **Portofino:** telef. 269.205; **S. Margherita L.:** telef. 286.500 - 287.090; **Rapallo:** telef. 55.958, 54.474, 50.048, 55.868, 55.060, 50.317, 50.647, **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari**[redacted] 308.284, 305.522, **Lavagna:** telef. 302.096, 393.16.22; **Sestri L.:** telef. 41.277, 41.270; **Sori:** telef. 700.398

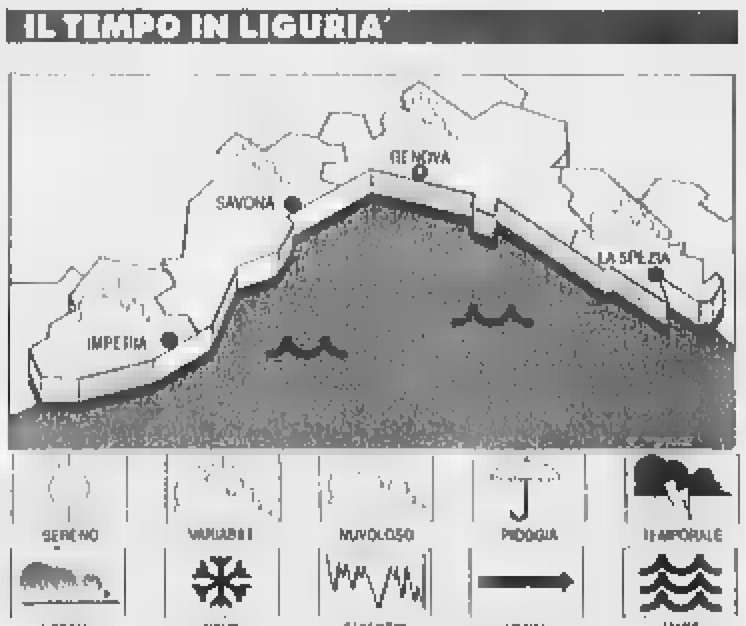
FERROVIE

F.S. informa 1478.08088 ore 7-21; **Genova:** telef. 284 081; **Camogli:** telef. 771 137, **Recco:** telef. 771 134; **S. Margherita:** telef. 280.630, **Rapallo:** telef. 231 000, **Zoagli:** telef. 259.358; **Chiavari:** telef. 324.369 **Sestri L.:** telef. 41.050, **Riva Trigoso:** telef. 41.217, **Cogo**[redacted] telef. 9181.765; **Moneglia:** telef. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: telef. 508.031, 580.429, 586.553, **Casarza L.:** telef. 467 141; **Borzonasca:** telef. [redacted]; **Cica**[redacted]: telef. 92.035, **Rezzoaglio:** tel[redacted]. 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** telef. 86.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a schiarite con possibili, brevi temporali, vento moderato con possibili rinforzi fino a 40 km/h [redacted] largo, mare [redacted] mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per** [redacted] Progres[redacted] miglioramento [redacted] diminuzione dell'instabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h; mare poco mosso; [redacted]: irreg. nuvoloso; press. barom.: [redacted] (tend.: staz.).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	**max 28**	**min 22**
Savona	**max 28**	**min 20**
Imperia	**max 27**	**min 20**

[redacted] **FA A IMPERIA**

[redacted]: [redacted]; min: **21** temp. mare **22 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,09. La **Luna** si leva alle 6,16 e cala alle 21,29 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo M[redacted] di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] - **Sala** [redacted]. Tel. 010-505.91.46. **Place Vendôme,** regia N. Garcia con C. Deneuve, J.P. [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

[redacted] - **Sala** [redacted]. Tel. 010-505.91.46. **Fra i giganti,** regia di S. [redacted] con P. Postlethwaite, R. Griffiths. [redacted]: 20,15, 22,30.

ARISTON [redacted] Tel. 010-247.35.40. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS Tel. 010-506.810. CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,20; 18,10

CINEPLEX PORTO [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezio**[redacted] Or.: 16,20; 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **8mm delitto a luci rosse.** Or.: 16,20; 18,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La maschera di ferro.** Or.: 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] 010-254.18.20. **Mulan.** Or.: 18

[redacted] **PORTO** [redacted] Tel. 010-254.18.20. **Patch Adams.** Or.: 17,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Safe Men.** Or.: 18,10; 20,25; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Varsity blues.**

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Buena vista Social Club.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The quarry.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 20 LUGLIO).

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141. **Shakespeare in** [redacted], regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

ARENA ESTIVA VILLA [redacted] (corso A. Saffi). **Tre amici, un matrimonio e un funerale,** con G. Paltrow, D. Schwimmer. Ore 21,30.

[redacted] **TUNO** (Fiera di Genova). **Romance,** regia C. Breillat con C. Ducey, S. Stévenin. Ore 21,30. Lire 10.000. Posti gratuito.

ARENA ESTIVA LA[redacted] (via Adamoli 41, Molassana). [redacted], regia C. Comencini [redacted] D. Abatantuono, S. Sandrelli. Ore 21,30. Lire 10.000

[redacted]. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-581.691. CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98. CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. [redacted] 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Telefono 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [redacted].461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE [redacted] Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **MULTISALA.** Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. [redacted] 010-582.137. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

AMICI DEL [redacted] Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **DEL** [redacted] Dalle 20,30 [redacted] ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-589.840. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[redacted]

S. SIRO. Star Trek - L'insurrezione. Or.: 20,30; 22,30; dom.: 15,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

ARENA ESTIVA ITALIA. La bella, regia M. Bellocchio con M. Sansa, F. Bentivoglio

[redacted]

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12. **Gatto nero gatto bianco,** regia E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini.

[redacted]

AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CENTRALE. Vi presento Joe Black, regia M. [redacted] con B. Pitt, A. Hopkins.

[redacted]

AUGUSTUS. Nuovo spettacolo.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** regia R. Redford con K. S. Thomas, R. Redford

[redacted]

[redacted] CHIUSURA ESTIVA

MIGNON. Tel. 0185-309.694. [redacted]A ESTIVA.

SESTRI LEVANTE

[redacted] Tel. 0185-41.505. **La vita** [redacted] **bella,** regia R. Benigni [redacted]. Braschi, R. Benigni. Ore 21,30.

[redacted]

FONTANABUONA. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Venerdì 16 [redacted] **Al** [redacted] **Festival Interna**[redacted] **de**[redacted]**o.** Sylvie Guillem, Laurent Hilaire. Ore 21,30. Lire 50-35-20.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

[redacted] **- Teatro della Corte.** CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO.

DENTE DEL GALLIERA - Porto di Genova. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odisseo, Ulisse o Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima.

[redacted]

SAVONA

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. [redacted] **l'insurrezione.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 17.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [redacted] **in Paradiso.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Il caso** [redacted]**low.** [redacted]. 20,30; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire [redacted]. 7000; [redacted].

[redacted] **DEL MARE. My name is Joe.** Ore 21,30. Lire 9000, 7000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.253. **Svegliati Ned.** Ore 21. Lire [redacted], [redacted].

ARENA [redacted] Ore 21,30. Lire [redacted]; [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 21,15. Lire 10.000; [redacted]: 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. CHIUSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **In fondo al cuore.** Orario: 20,30, 22,30. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA. Shakespeare in love. Ore 21. Lire 8000, 5000.

[redacted]

ASTRA. Sliding doors. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

ABBA. OGGI CHIUSO.

[redacted] **Patch** [redacted]. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

A [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Nemiche amiche.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO [redacted] FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Riapertura 15 luglio.

[redacted] Tel. 0183-495.930. **Patch** [redacted] Or. 20,30; 22,40. Lire 10.000, [redacted].

[redacted]

ARENA SMERALDO [redacted] **posta** [redacted] **te.** Spett. unico ore 21,15. L. 9000; [redacted].

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [redacted] **parole che non ti ho detto.** Spett. unico ore 21,15.

[redacted] Tel. 0184-2?? 95. [redacted]**'s** [redacted]**fe.** Or.: 20,30; 22,30

[redacted] Tel. 0184-206.049. CHIUSO.

[redacted]

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0184-505.060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

Il paese della Fontanabuona in lutto: aveva 46 anni, era stato appena rieletto

S. Colombano, è morto il sindaco un infarto lo ha ucciso in chiesa

[redacted] Vignolo
S. COLOMBANO

Italo Serrachioli, 46 anni, sindaco riconfermato di San Colombano, è morto domenica pomeriggio mentre in chiesa [redacted] steva ad una funzione religiosa. Un infarto lo ha stroncato mentre nella piccola chiesa di Celesia, paese dove Serrachioli era nato, festeggiavano la Madonna del Carmine. Lascia la madre, la moglie Giuliana Casella e le figlie Daniela e Sara.

Serrachioli era un sindaco con un rapporto particolare con tutto il Consiglio comunale, minoranze comprese. Ed [redacted] stato proprio il capogruppo di minoranza Franco Amadori, [redacted] diretto avversario nelle recenti elezioni amministrative, [redacted] primo ad accorgersi del malore del sindaco e a sorreggerlo per evitare che cadesse.

Erano entrati in chiesa [redacted] me: «Vieni anche tu - aveva detto Serrachioli ad Amadori. La gente deve capire che pur essendo avversari politici andiamo perfettamente d'accordo». Prima del termine della funzione religiosa [redacted] sindaco ha preso l'iniziativa di ringraziare i suoi concittadini, la gente del paese dove era nato. Voleva ringraziarli, come fa la gente semplice dei paesi dell'entroterra, per essere stato riconfermato sindaco. Poche parole, poi un ringraziamento alla Madon[redacted] del Carmine «che gli aveva salvato la vita quando circa sei mesi fa era stato colpito la pri[redacted] volta da un infarto».

Italo Serrachioli aveva 46 anni

Non è riuscito a terminare. Improvvisamente è sbiancato e barcollando stava per cadere. Franco Amadori lo ha sorretto, la gente si è avvicinata. Le condizioni del sindaco sono apparse subito gravi. Tutti sapevano che l'infarto lo aveva segnato: «Si era rimosso - dice Renato Lagomarsino, storico della vallata. Lo avevo incontrato in occasione del crollo del ponte per Canevale. Proprio in quei giorni si era sottoposto ad una visita di controllo che av[redacted] dato esiti positivi». In chiesa domenica pomeriggio c'era anche il fratello di Italo, il primo a rendersi conto della gravità della situazione.

Il fratello ha praticato a lungo la respirazione bocca [redacted] bocca mentre da Carasco sono arrivati i militi della Croce Verde, dal 118 un medico e un infermiere. La gente mestamente è uscita di chiesa, la tragedia stava iniziando. E' stato tentato tutto per mantenere in vita Italo. Dai massaggi cardiaci all'applicazione del defibrillatore per rimettere [redacted] moto quel cuore che rallentava istante dopo istante i battiti. Nulla da fare, Italo Serrachioli è morto tra le braccia del fratello, del medico del 118. E' stato portato nella sua abitazione. I funerali si svolgono questo pomeriggio, con partenza alle 16 dal bivio per Celesia, nella chiesa parrocchiale di Cicchero, poi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Celesia. I parenti hanno fatto sapere di non inviare fiori ma offerte per rifare il campanile della chiesa di Cicchero.

Serrachioli era stato eletto sindaco la prima volta nel 1995, riconfermato [redacted] scorso 13 giugno con oltre [redacted] 53% dei voti.

[redacted]

Aveva ringraziato gli elettori

Ma accanto ai primi manifesti sono apparsi quelli listati a lutto

S. COLOMBANO

Italo Serrachioli nel '95 aveva scalzato Filippo Zavatteri, sindaco storico della vallata che aveva governato per circa 45 anni. Per una tragica ironia della sorte ieri sono stati affissi i manifesti con i quali Serrachioli ringraziava i suoi cittadini per essere stato rieletto. Poche ore dopo sono apparsi quelli listati a lutto mentre in Comune è stata issata la bandiera [redacted] mezz'asta e il gonfalone comunale è stato listato a lutto.

Professionalmente Serrachioli era impegnato come collaboratore amministrativo presso l'istituto tecnico statale e per geometri «la memoria dei morti per la Patria» di Chiavari. Da buon amministratore era riuscito a risollevare la situazione finanziaria che non era fiorente al suo ingresso in Comune. Tra gli obbiettivi che nei primi quattro anni era riuscito a raggiungere c'è la sede dell'Istituto Marsano, per l'agricoltura, in un edificio acquistato dal Comune. «Una persona mite che amava la famiglia e il [redacted] paese - dice Franco Amadori, capogruppo di minoranza. Un sindaco con il quale si affrontavano i problemi assieme, con chiarezza».

Amadori ricorda alcuni particolari della vita amministrativa e dei suoi rapporti [redacted] il sindaco. «Il mio gruppo ha votato per il mutuo occorrente alla costruzione dei campi di calcio e della bocciofila a Calvari. Ricordo che in quella occasione due consiglieri di maggioranza avevano votato contro. Assieme ci siamo battuti per l'accordo di programma della Regione sul trasporto pubblico. Un sindaco che ha sempre cercato gli interessi del Comune, sempre disponibile».

Ora il Consiglio comunale si riunirà per una seduta tecnica. Poi arriverà il commissario prefettizio e a novembre nuove elezioni. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[redacted]

Sorpreso mentre ruba in una villa, condannato

I carabinieri hanno sorpreso Bruno Parisi, 50 anni, con precedenti penali, mentre stava rubando oggetti all'interno di una villa a Ga[redacted], ai piedi del monte di Portofino. Ad avvertire i militari è stato il proprietario della casa insospettito dalla presenza di una scala a pioli appoggiata al muro. Parisi è stato condannato a sei mesi.

CAMOGLI

Travolti dalla passione, sono denunciati

I carabinieri hanno denunciato due quarantenni di Milano per il reato di atti osceni in luogo pubblico. I due sono stati sorpresi «mentre compivano atto sessuale [redacted] una via pubblica».

SESTRI LEVANTE

Parcheggi soppressi, la protesta di Broglia

Ieri [redacted] stati eliminati parcheggi in viale Mazzini, lato monte nel tratto compreso tra viale Roma e via Olive di Stanghe. [redacted] consigliere comunale Fabio Broglia ha presentato una interrogazione in cui sostiene: «E' uno scandalo che vengano soppressi parcheggi in piena estate senza crearne di nuovi, e nel contempo fioccano multe».

CHIAVARI

Levaggi chiede di aprire il lungomare

[redacted] capogruppo consiliare dei Liberaldemocratici Roberto Levaggi ha presentato un'interrogazione in cui chiede come mai non viene aperta la porzione di lungomare in cui sono stati ultimati i lavori. All'angolo tra piazza Leonardi e corso Valparaiso (sopra l'autosilo) sono stati realizzati alcuni parcheggi (a pagamento), non ancora resi disponibili.

RAPALLO

Concerto al Santuario, più [redacted] della F[redacted]

In occasione del concerto dell'Orchestra dell'Unione Europea, che si svolge questo pomeriggio alle 18 al Santuario di Montallegro, la funivia prolungherà l'orario di apertura. Le ultime corse verranno effettuate al termine del concerto.

[redacted]

In biblioteca [redacted] multimediale d'inglese

Questa mattina alle 10 nella sala delle Ardesie della Biblioteca civica, viene presentato un corso multimediale di lingua inglese. Si tratta di un corso di approfondimento di inglese autodidattico, curato dalla Bbc English, su Cd rom personalizzati che il Comune metta a disposizione gratuitamente agli utenti della sala multimediale. [g. vi.]

Proveniva da un serbatoio Carmagnani

Pegli, alcool nel fiume quattro intossicati

GENOVA

Scatta l'emergenza a Pegli: ieri pomeriggio quattro persone sono rimaste intossicate quando, alle 13,30, le acque del torrente Varenna, all'altezza dell'impianti petrolchimico Carmagnani, hanno iniziato a emanare un odore penetrante. Prurito agli occhi e difficoltà respiratorie: sono questi i sintomi denunciati da una decina di persone, ma solo alcuni [redacted] stati ricoverati per qualche ora all'ospedale di Sestri Ponente. Gli abitanti hanno avvertito i vigili del fuoco che, a loro volta, hanno chiesto l'intervento dei colleghi del servizio Ambiente. Secondo i primi accertamenti la sostanza disciolta nell'acqua era Livenol 79. Uomini della capitaneria hanno provveduto ad arginare la chiazza galleggiante che ben presto aveva raggiunto la foce del torrente.

Alcune ore dopo la Carmagnani ha emesso un comunicato nel quale spiegava che, «durante le operazioni di bonifica di un serbatoio, circa 100 litri di di acqua di lavaggio mista [redacted] prodotto sono finiti nel torrente Varenna [redacted] causa del mancato funzionamento della pompa, utilizzata per trasferire il liquido dalla vasca di trattamento a quella di decantazione. Il serbatoio, fino [redacted] 7 luglio scorso, conteneva Livenol, un alcol non infiammabile e che, secondo quanto assicura l'azienda petrolchimica, [redacted] presenta «pericoli specifici per la salute, per l'integrità fisica e per l'ambiente e questo porta a escludere qualsiasi effetto di tipo fisico». La notizia è subito rimbalzata nell'aula del consiglio comunale e l'assessore all'Ambiente Chiara Malagoli si è precipitata sul posto. «Siamo fermi sulla delocalizzazione di Carmagnani [redacted] Superba - ha commentato il sindaco - anche se non sono in grado di proporre una nuova sede. Certamente quello che è accaduto oggi deve far aumentare la sicurezza». Pericu ha poi ribadito che il trasferimento delle due aziende nel porto petroli aggiungerebbe nuovi pericoli. [m. c. c.]

Il ferroviere, sceso da un merci, si dirigeva verso la stazione: non si è accorto dell'arrivo dell'Eurostar

Macchinista travolto e mutilato dal Pendolino

Orribile incidente ieri pomeriggio alla stazione di Sestri Levante

[redacted] LEVANTE

Un macchinista napoletano, Giovanni Russo, 50 anni, è stato orrendamente mutilato da un treno alla stazione ferroviaria [redacted] Sestri Levante. Le sue condizioni, all'ospedale di Lavagna, dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico, sono disperate.

Investito dall'«Eurostar» 9306 Roma Torino, ha subito l'amputazione della gamba destra, la frattura di quella sinistra, frattura esposta del braccio destro, del braccio sinistro, una ferita lacero contusa all'addome. Russo era sceso dal merci su cui viaggiava [redacted] un collega, probabilmente per motivi di servizio: ha attraversato i binari, dal terzo dove era fermo il treno partito da Massa e diretto a Bergamo, fino al marciapiedi principale della stazione.

Tornando verso il merci è sceso sul primo binario dove in quel momento, erano le 14,11, stava transitando l'Eurostar, che non ferma [redacted] Sestri Levante. Investito in pieno, è stato scaraventato a qualche metro di distanza.

Per i viaggiatori in attesa, è stata una scena straziante. Mentre l'Eurostar si fermava sulla parte a mare del primo binario, si intravedevano larghe chiazze di sangue tra il marciapiedi e il binario, poi quando il convoglio ha superato il punto dell'investimento, il corpo del ferroviere che sembrava maciullato. La gamba destra completamente staccata dal corpo ricoperto di sangue.

Nonostante la mutilazione e le gravi ferite, Russo al momento dei soccorsi era cosciente. E' stato portato all'ospedale di Lavagna e immediatamente sottoposto ad una serie di interventi chirurgici per tentare di salvargli la vita.

Gli interventi sono continuati fino a sera, i medici si riservano la prognosi. L'Eurostar è ripartito con 34 minuti di ritardo, il regionale 11318 ha accumulato un ritardo leggermente superiore. [g. vi.]

La stazione ferroviaria di Sestri Levante subito dopo il tragico incidente. sotto la pensilina i passeggeri sgomenti per la disgrazia

Dimagrimento a forza, segregazione, sfregi: orrori da marciapiede

La polizia libera due «schiave»

Nigeriane sfruttate e seviziate da connazionali

GENOVA

Costretta [redacted] prostituirsi per 18 [redacted] al giorno, tenuta a dormire sul pavimento e poi, per fiaccarne la ribellione, chiusa a chiave senza cibo, tanto da impietosire gli stessi clienti che la facevano salire in auto e, fingendo di allontanarsi per una prestazione sessuale, in realtà le davano [redacted] nascosto qualcosa da mangiare. E' [redacted] storia di Theresa, nigeriana diciannovenne, che, dimagrita di 20 chili in due mesi, al termine di un calvario cominciato a Lagos e continuato a Parigi, Torino e Milano, si è salvata grazie a un soccorritore che dalla Lombardia l'ha fatta salire su un treno fino [redacted] Genova, indirizzandola alla sezione Buoncostume della Mobile. Dal racconto di There[redacted] è scattata l'operazione «Barbie nera due», indagine della polizia, diretta dal commissario Alessandra Bucci, che ha portato all'arresto di due «madam» nigeriane, Tracy Aiuba, 24 anni, e Adesuwa Okoro, 32, e a una nuova segnalazione nei confronti di altri 4 nigeriani arrestati nei mesi scorsi, per i reati [redacted] associazione a delinquere finalizzata all'immigrazione clandestina, riduzione [redacted] schiavitù, induzione, favoreggiamento [redacted] sfruttamento della prostituzione, lesioni, minacce. E' la conferma, sottolineano in questura, dell'esistenza [redacted] delinquenza nigeriana organizzata a vari livelli e insediata sul territorio.

L'indagine, delicatissima visto lo stato di soggezione in cui vengono tenute le nigeriane, legate con riti juju, ha permesso di salvare un'altra ragazza, Mercy, e di arrestare altre due sfruttatrici, Patricia Eluka, 38 anni, e Jennifer Nancy, 24, quest'ultima accusata anche di tentato omicidio. Altre 5 persone [redacted] state denunciate. A differenza di Theresa, Mercy è analfabeta e proviene [redacted] un villaggio dove le superstizioni sono vivissime. Terrorizzata dalla minaccia dei riti, la ragazza aveva visto come unica soluzione la prostituzione «a cottimo», per pagare il riscatto di 60 milioni. Di fronte alla sua iperproduttività, che dopo la liberazione avrebbe potuto costituire una minaccia [redacted] loro affari, le due sfruttatrici, incassato il riscatto, avevano ferito al corpo Mercy con [redacted] coccio di bottiglia, tentando poi di tagliarle [redacted] gola con [redacted] coltellaccio. Il fend[redacted] era [redacted] deviato dall'intervento di un passante, ma la ragazza era [redacted] sfregiata e aveva avuto un dito amputato. A Mercy, Theresa aveva affidato una borsa [redacted] i suoi averi, prima di presentarsi alla polizia e, tornata a riprendersi il bagaglio, vedendo l'amica in quello stato, l'aveva convinta [redacted] rivolgersi alla Buoncostume. [a. p.]

Festa di tre giorni, tutto l'incasso al Centro

Il rione Scogli si mobilita per aiutare don Nando

CHIAVARI

Il rione Scogli si è mobilitato per offrire un aiuto a don Nando Negri per la costruzione del Centro Benedetto Acquarone. Per tre giorni i giovani dell'associazione sportiva Pro Scogli, e dell'intero quartiere, si [redacted] mobilitati per la riuscita di una festa che vuole [redacted] manifestazione di affetto e contributo all'opera del sacerdote che è ormai [redacted] di là dello straordinario.

Don Nando ha voluto informare i presenti che presto il Centro sarà operante. Non ha nascosto le difficoltà di gestione futura per la complessità dell'opera, ma ha terminato [redacted] parole [redacted] «grande fiducia nella Provvidenza e nell'aiuto, che non [redacted] mai mancato, della gente».

Nei tre giorni di festa si sono esibiti gruppi musicali, i Piccoli attori della ex colonia Fara hanno presentato [redacted] commedia e le Patronesse del Villaggio hanno curato per le tre giornate una lotteria il cui ricavato è andato a beneficio di don Nando. Come intermezzo culturale Franco Ragazzi (già sovrintendente di Palazzo Ducale) ha presentato la mostra «Scoperta del Mare» che resterà aperta, a Palazzo Ducale, fino al 24 ottobre. E poi tante altre iniziative, semplici e per questo gradite.

Tra queste la proiezione di una serie di diapositive sul rione e la [redacted] storia. Al termine dei tre giorni tutti stanchi [redacted] felici. Il presidente della Pro Scogli Andrea Bacigalupo, come Adriano Malatto, Franco Schisto, Ernesto Borghi, Cesare Giorgi, Germano Tabaroni, Giacomo Canepa, Elio Costanzo (presidente dei Marinai d'Italia), Gino Risso, Luigino Sanguineti, Marco e Andrea Puri, Diego Barottieri, Luciano Santi, Alessandro Spinosa. [g. vi.]

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
V. Caravaggio, 1 - 17100 Savona - Tel 019 230101 - Fax 019 23010260
Estratto avviso di pubblico incanto
Questo Consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi col criterio di aggiudicazione art. 7 c. 1 lett. c) L. 18/11/98 n° 415 per l'appalto n° 409 di "Realizzazione di nuovo by-pass con dissabbiatore". Importo base asta [illegible] + IVA 10% [illegible]
L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo base asta.
L'offerta e la documentazione prevista dal bando integrale, da richiedere a mezzo fax all'Ufficio Appalti del Consorzio, dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre il [illegible] ore 12.00.
Il presente estratto è stato spedito alla G.U.R.I. il 6.7.1999
Savona, 06.07.99
IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO
dott. G.B. [redacted]

Specchio
In edicola da sabato 10 luglio
✓ [redacted] tu che bestia sei? Metafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare [redacted] gattona.
✓ La spia e la segretaria. La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con [redacted] racconto di Natalino Bruzzone [redacted] uno strano agente di Sua Maestà britannica.

Novità anche in centro con l'imminente arrivo di un nuovo supermercato

Una «cittadella» degli artigiani

In corso a Pietra Ligure i primi insediamenti

PIETRA L.

Sei attività artigianali, fra le più note in paese, si trasferiranno nei nuovi, moderni e colorati capannoni appena realizzati in periferia, al di sotto del ponte dell'Autofiori, quasi al confine con Giustenice. E' una notizia positiva per Pietra Ligure, che da segnali di ripresa economica. L'altra notizia è che aprirà un nuovo supermercato delle dimensioni di circa 600 metri quadrati. Sarà il più grande esistente a Pietra.

In periferia sono due i capannoni già realizzati. In uno si trasferirà la società «Biasci», fra le più conosciute, specializzata fra l'altro in sanitari, riscaldamento ed altro. «Biasci» lascerà l'attuale sede di via Crispi, vicino al cimitero. Nella seconda struttura sono iniziati i lavori per fare posto a 5 attività artigianali pietresi: idraulico, elettrotutto, elettricista, caldaie ed estintori. Le attività in trasferimento, dal centro o da viale Repubblica lasceranno probabilmente il posto a nuovi negozi. Il nuovo supermercato «Eurobasko» sarà invece realizzato nei grandi locali, con parcheggio, ex «Sette giorni carne», in via Crispi vicino all'incrocio con la provinciale per Tovo e la val Maremola. Si tratta di una zona accessibile.

Sia le attività artigianali che il nuovo supermercato vengono realizzati a poche centinaia di metri dall'area dove sarà certamente posizionata la futura fermata ferroviaria. In questa zona è previsto l'accesso all'Aurelia bis, anche se questo progetto sembra ancora lontano.

Da segnalare infine 4 nuovi negozi che saranno realizzati in piazza Rosselli al posto degli ex Magazzini 2000. Nella stessa piazza, su due piani, è quasi pronta la sede della «Taggiasca elettrodomestici. [a. r.]

Giacomo Accame, sindaco di Pietra L.

Ai privati la cava dismessa

Pietra, è probabile che il Comune decida di rinunciare all'asta bis

PIETRA L.

E' probabile che il Comune rinunci all'asta-bis per l'acquistare dell'area, da oltre 50 mila metri quadrati con alcuni volumi edificabili, assegnata venerdì dal tribunale di Savona ad un gruppo imprenditoriale del Ponente (Orsero?). La zona di Rocca delle Fune (si tratta in gran parte di una cava dismessa) con parti minori di Pian dell'Olio sulla collina pietrese, erano finite all'asta per il fallimento della Ise, una delle società legate all'ex sindaco-imprenditore di Tovo, Eligio Accame. Questa sera il Consiglio comunale dovrà decidere se rilanciare, di almeno un sesto, l'offerta d'assegnazione che è di fatto già superiore al miliardo. «Non credo che il Comune deve spendere denaro pubblico per comprare una cava o fare operazioni immobiliari. La nostra posizione era già stata espressa un anno fa», ricorda l'assessore all'Urbanistica Walter Cattaneo.

La corsa all'asta ha avuto un retroscena. La prima «chiamata» infatti, sulla base di circa 500 milioni, era andata infatti deserta. Venerdì si è svolta in tribunale la seconda asta (base 400 milioni). Ricorda il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo saputo di questo, venerdì alle 9, dal consigliere Mario Carrara, abbiamo approntato subito tutti i documenti per presentarci entro le 11 in tribunale. Non abbiamo materialmente fatto in tempo». Il tribunale ha così assegnato il lotto per circa 600 milioni ad uno dei concorrenti presenti. Perchè alla prima asta non si era presentato nessuno e poi c'è stata ampia partecipazione con un il raddoppio dell'offerta? L'interesse (legittimo) dei privati è facilmente individuabile, meno quello da parte dell'ente pubblico. Chi acquista potrà utilizzare una discarica di inerti di alcune decine di migliaia di metri cubi. Uno spazio importante per smaltire materiali da estrarre prossimamente per nuovi insediamenti. Una delle società degli Orsero, ad esempio, costruirà 75 alloggi in zona Morelli a Pietra. Grazie all'indice agricolo e alla cubature «industriale» esistenti (risalgono a prima della guerra) ci sarebbe anche spazio per alcune ville. Tutte ipotesi comunque complicate da realizzare per problemi burocratici, vincoli e per le norme dell'attuale Piano regolatore che, ad esempio, non sembra consentire lottizzazioni in zona agricola. [a. r.]

L'assessore Walter Cattaneo

NOTIZIE FLASH

FERRANIA

Domani in fabbrica il vertice sul caso Imation

Attesa per il vertice sull'acquisizione dell'Imation fissato per le 15,30 domani in stabilimento. Secondo il sindaco Osvaldo Chebello incontro dal quale mi aspetto la necessaria chiarezza e dove la presenza di tutti i soggetti istituzionali, dalla Regione alla Provincia al Comune, sarà garanzia per un quadro finalmente chiaro non solo riguardo l'immediato». [m. ca.]

CARCARE

Si camuffato da prete: processo rinviato

E' stato rinviato il processo, in programma ieri, al torinese di 42 anni che nel centro di Carcare, dopo aver rubato la tonaca a don Carlo Caldano, parroco di S.Giuseppe, tentato in abiti talari di raccogliere fondi per i profughi del Kosovo. L'incedere del truffatore, al quale la tonaca arrivava sotto i piedi, aveva destato sospetti tra i passanti che chiamato i carabinieri. L'uomo deve rispondere di furto e usurpazione di titolo. [l. b.]

55.

L'ex assessore Parodi si è dimesso da consigliere

Avvicendamento ieri in Consiglio comunale. Si è dimesso l'ex assessore Angelo Parodi (ds) che lascia il posto, sui banchi della minoranza di centro-sinistra, a Sergio Vacca. All'ordine del giorno anche alcune variazioni di bilancio. [a. r.]

Transiti record sull'Autostrada dei Fiori

Continuano i record dell'Autofiori. Dal primo luglio i transiti si sono mantenuti oltre le 103 mila unità, mentre il progressivo del mese indica incrementi prossimi al 20 per cento rispetto all'anno scorso. [r. sr.]

ALBENGA

Per Fi «la batosta elettorale ha stordito Viveri»

«Che fine ha fatto la cosiddetta leggina, tipo colpo di spugna per Tangentopoli, che secondo Viveri avrebbe dovuto farlo rientrare in carica, al più tardi alla fine di maggio, ormai passato da tempo?». La domanda se la pone in un comunicato il capogruppo di Fi, Andrea Saccone, secondo il quale «la recente batosta elettorale ha stordito Viveri e compagni». [r. sr.]

PIETRA L.

quartiere Trabocchetto timori per un'antenna

Timori e proteste per un impianto, provvisorio, di telefonia cellulare installato sulla collina di Pietra Ligure. La segnalazione arriva dagli abitanti del quartiere Trabocchetto che temono per «il campo magnetico» prodotto dall'impianto. [s. r.]

In attesa del verdetto del Tar il ministero gli riaffida l'incarico

Colpo di scena a Bardineto Mozzoni è di nuovo sindaco

BARDINETO

Enrico Mozzoni nuovamente sindaco «in prorogatio». Con un decreto del ministero dell'Interno, in attesa di ulteriori sviluppi, si riaffida al sindaco in carica prima dell'ultima tornata elettorale, e alla sua giunta, la guida del Comune.

E' lo stesso Mozzoni che spiega questo ennesimo colpo di scena: «Visto l'accoglimento della richiesta di sospensiva da parte del Tar, ed il conseguente annullamento del commissariamento da parte della prefettura, spetterà ora a Bruno Ferrecchi, ovvero il candidato a sindaco della lista "Per Bardineto" rivolgersi al Tar affinché definisca le modalità per l'insediamento del nuovo Consiglio. In attesa, la guida del Comune è affidata, in regime di prorogatio, alla giunta precedente».

Una situazione che Mozzoni definisce «uno scenario giuridicamente complesso, con il rincorrersi di provvedimenti, sicuramente interessante da un punto di vista puramente giuridico, ma che desta ovvie perplessità da un punto di vista politico». E che potrebbe prolungarsi - ma è solo un'ipotesi - fino al 22 ottobre, quando il Tar sarà chiamato ad esprimere il proprio giudizio, contro il quale, però, si potrà sempre ricorrere al Consiglio di Stato.

Enrico Mozzoni

Tutto era iniziato con l'esclusione dalla competizione elettorale della lista «Bardineto Futura», guidata da Enrico Mozzoni. La lista non era stata, infatti, accettata dalla Commissione circondariale perchè il numero dei candidati non era sufficiente. Un clamoroso errore al quale Mozzoni cercava di rimediare rivolgendosi al Tar, che, però, bocciava il suo ricorso. La lista di Ferrecchi rimaneva l'unica in gara, ma un altro colpo di scena: nelle consultazioni del 13 giugno non si raggiungeva il quorum. Ferrecchi ricorreva a volte al Tar che accoglieva la richiesta di sospensivo. Ma ora il decreto ministeriale, che per Ferrecchi è una vera beffa: «Studieremo immediatamente le opportune contromosse. Evitato il commissariamento era necessario trovare una guida per il Comune, ma la soluzione adottata è decisamente stonata visto che si affida il Comune ad un sindaco delegittimato». [m. ca.]

Dopo 20 anni d'attesa si risolve il problema della viabilità tra Altare e S. Giuseppe

Variante di Vispa, partono i lavori

La gara d'appalto dell'Anas vinta dalla «Sincosit»

Lucia Bartocco

CARCARE

Dopo quasi diciotto anni di attesa, sono stati appaltati i lavori di realizzazione della variante di Vispa. Ad aggiudicarsi la gara è stata la «Grandi lavori Sincosit», una ditta di Roma, che ha proposto un ribasso di oltre il 26,5 per cento.

Dicono al compartimento Anas di Genova: «La stipula del contratto avverrà ad agosto, e i cantieri, con ogni probabilità, verranno aperti a settembre od ottobre». Insomma, dopo tanta attesa e relative polemiche, dunque, i lavori della variante sono ai nastri di partenza. Un progetto, il cui costo complessivo ammonta a 55 miliardi, somma alla quale si dovranno aggiungere le spese legate ad espropri e ad altri interventi di carattere strettamente tecnico.

Un «evento» dopo quasi vent'anni di ritardi e rinvii. Una lunga vicenda caratterizzata da innumerevoli proteste, in particolare, da parte degli abitanti di S.Giuseppe che da tempo immemorabile chiedono la realizzazione del tracciato. Una richiesta motivata dal fatto che il transito dei veicoli crea problemi solo di traffico, ma anche e soprattutto di sicurezza, in particolare, nella zona del sottopasso ferroviario dove, nel corso degli anni, si sono verificati innumerevoli incidenti. E per sollecitare l'avvio dell'opera, i residenti, anni fa, si erano costituiti in Comitato.

La variante collegherà la zona che sorge nei pressi del casello autostradale di Altare all'area del sottopasso di S.Giuseppe. Un tracciato che permetterà di alleggerire il traffico non solo nella frazione carrese, ma anche lungo la statale che costeggia Carcare.

Intanto, sempre in tema di nuovi interventi viari, di recente sono stati consegnati i lavori di realizzazione della variante del Mulino. Un progetto, deciso congiuntamente dall'Amministrazione provinciale e dal Comune, che collegherà Vispa alla strada provinciale Carcare-Pallare. Un piano di intervento che, oltre a migliorare la viabilità, permetterà anche di servire l'area dove, in base alle indicazioni della giunta-Delfino, troveranno spazio nuovi insediamenti di carattere artigianale.

Insomma, si sta per assistere ad una sorta di «rivoluzione» viaria che garantirà un miglior servizio e soprattutto maggiore sicurezza in una zona alle prese con problemi legati alla pericolosità delle più importanti vie di collegamento.

La Statale 29 è destinata a diventare più sicura grazie alla variante di Vispa

In Val Bormida multe e sequestri dei carabinieri

Gli eccessi di velocità costano caro ai centauri

CENGIO

Una denuncia per guida senza patente con conseguente sequestro del mezzo, decine di multe e una patente ritirata per velocità pericolosa. E' il bilancio di una serie di controlli effettuati in questi ultimi giorni dai carabinieri di Cengio lungo la statale Cosseria-Carcare e sulla provinciale Cengio-S.Giuseppo.

Nel mirino delle pattuglie sono finiti soprattutto motociclisti che, come ogni fine settimana, raggiungono la località della Riviera attraverso la Val Bormida. Un'ecatombe di verbali per violazioni delle norme del codice della strada, stilati in particolare nei confronti di centauri che, nonostante i limiti di velocità, in molti casi hanno comportamenti pericolosi. Conferma anche le decine di multe che, nelle scorse settimane, sono state fatte anche dalla polizia municipale di Savona ad innumerevoli motociclisti che, lungo il Cadidobna, sono soliti dar vita ad autentiche gare.

Un fenomeno datato, per tentare di arginare il quale, soprattutto nel periodo estivo, vengono effettuati controlli sulle maggiori vie di collegamento tra il Basso Piemonte e il Savonese. Sempre in tema di controlli, nella tarda serata di sabato, lungo la statale Cairo-Carcare, i carabinieri e il nucleo operativo e radiomobile hanno fatto imponenti posti di blocco, nell'ambito di un programma di prevenzione a livello provinciale.

Intanto, a Cengio, i militari hanno ritrovato un'auto, un'Audi, rubata nei giorni scorsi a Savona. Un episodio che, con ogni probabilità, è legato alla microcriminalità che gravita attorno al mondo della tossicodipendenza. [l. b.]

E qualcuno teme tragedie tipo quella di Floridia

Cairo, all'ufficio postale lunghe code agli sportelli

CAIRO M.

Poste Cairo: «La tragedia di Floridia avrebbe potuto benissimo succedere qui». In questa lapidaria constatazione, riferita all'assurdo caso dell'anziano deceduto dopo essere stato calpestato nella ressa creatasi davanti all'Ufficio postale del piccolo Comune in provincia di Siracusa dove si pagavano le pensioni, un pensionato riassume l'emergenza personale che da tempo penalizza, e a volte paralizza, le Poste di Cairo.

Una situazione non certo causata dall'inefficienza dei dipendenti delle poste cairesi, ma da un'emergenza di organici ormai insostenibile. Sono, infatti, tre i dipendenti della sede di Cairo da tempo distaccati a Rocchetta, Ferrania ed Altare e mai rimpiazzati, così come non è stata sostituita l'impiegata a tempo determinato. Una carenza che la decisione di concentrare il pagamento delle pensioni al primo del mese, ha reso ancora più evidente.

Ma, a quanto sembra, ad essere penalizzati non solo gli anziani. Ad esempio anche delle società specializzate nella realizzazione di filmati, che lavorano molto su appuntamenti tipo il giuramento degli agenti della Scuola di polizia penitenziaria, avrebbero denunciato i ritardi che accompagnano la spedizione delle video-cassette e, soprattutto, i vaglia telegrafici spediti in pagamento. Secondo indiscrezioni, nei giorni scorsi sarebbero stati circa 200 i vaglia in giacenza.

Dati che il direttore dell'Ufficio, Claudio Rasola, non intende confermare, ricordando che esistono precise disposizioni, pur ammettendo che «il problema esiste e lo abbiamo già fatto più volte presente agli uffici superiori». [m. sa.]

«Da Goya a Picasso»

Opere grafiche al centro d'arte Drago di Murialdo

MURIALDO. Successo all'inaugurazione, della mostra «Da Goya a Picasso. Opere grafiche di grandi maestri», allestita al Centro d'arte e cultura «Romeo Drago».

L'esposizione rimarrà aperta sino al 12 settembre e potrà essere visitata dal pubblico tutti i giorni dalle 15 alle 21. Non solo, ma quanti non possono accedere alla mostra negli indicati, avranno la possibilità di visitarla telefonando al numero 019-53735.

La rassegna è organizzata dal Centro «Romeo Drago», che ha la propria sede in località Borgata Piavata, e dall'amministrazione comunale di Murialdo.

Un'iniziativa di altissimo livello artistico e culturale che segue altre importanti mostre promosse in questi ultimi anni dal Centro, diventato un punto di riferimento per gli amanti dell'arte. [l. b.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

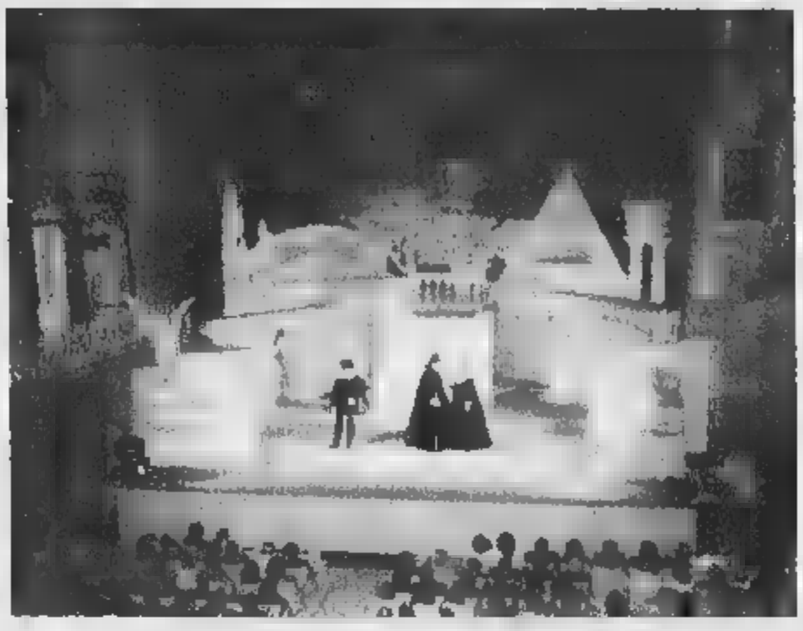
LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 13 Luglio 1999
pag. 87

YOGURT alberti ALBERTI

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata



Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

Stefano Bal...
BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di tela in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E lo fa un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda le performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta il sipario si alzerà alle 21,30, l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia di Renzo Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rambaldo, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella cornice «storica», la più amata dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta oca giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Luisella Boni.

Placido si ripresenta nello scenario più consueto del Festival di Borgio Verezzi che ha sfondo la chiesetta di Sant'Agostino

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà sono i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta di un camposanto e che, ancora legati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero e della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Un avvenimento irripetibile (non sono previste repliche), che lascia intuire il pienone. Lasciata questa conchiglia, affacciata sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le cicale mi hanno reso pazza», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.

Meglio arrivare col biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure: basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama da qui sù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello e subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi è due chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano per cenare in uno dei ristoranti o delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: è sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello del mare si fanno sentire, ed è bene quindi portarsi una giacca o un maglione.

I biglietti costano mille lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul pianale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dello spettacolo prescelto e il pagamento tramite assegni bancari o circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, fila e numero del posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. [s. d.]

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci per Mimì» propone il suo ultimo atto con la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Mognol (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tessore (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cernusco sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falconi (Savona), Dante Dezanno (Varallo Sesia), Daniele Ronda (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zummo (Piacenza) e Elisa Ranucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta Ital Promotion, Franco Fasano «testimonial», Elena Catanco, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio ad Albenga nel aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, cantrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice un anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del concorso canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Eccoci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Latteniele [a. r.]

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua di mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già ieri si sono organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà giurie di esperti a visionare e scegliere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle 18 nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata dal Comune e dai bagni marini. [a. r.]

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: a Monaco emozioni da debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato un successo»

Andrea Munari
MONACO

Secondo atteso co questa alle Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel corso dell'estate. Ieri il debutto, emozione anche da parte dell'artista, pevole della particolarità del pubblico esclusivo esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche non la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica anch'io, forse, siamo un po' come un pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricorda il concerto a Mosca. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si sono preoccupati. Ma via via che si andava avanti il gradimento è cresciuto tra la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche ora di riposo approfittando del sole della Costa Azzurra e parla volentieri della sua vita, della tournée e del suo ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, ma chiedendomi se il pubblico mi avrebbe seguito in questa avventura. Tutto sta andando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti sono seguiti e questo mi da una grande gioia, perché cerco sempre di dare il meglio, in studio come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago del blues

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, si confondono. Per questo il successo che lo accompagna anche all'estero un significato ancora più importante, soprattutto in America dove ancora oggi non è facile farsi accettare: «E' un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e ci riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate con artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e dello stesso Pavarotti. Forse questo il motivo per se gli stessi grandi artisti rispettano e late, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ad un ritmo incessante, cosa piace a lui, per correre da parte all'altra del pianeta cantando e suonando la musica, nata in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente allo Sporting e poi via, verso il Portogallo. Lisbona lo sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito revival di Gino Paoli al Casinò

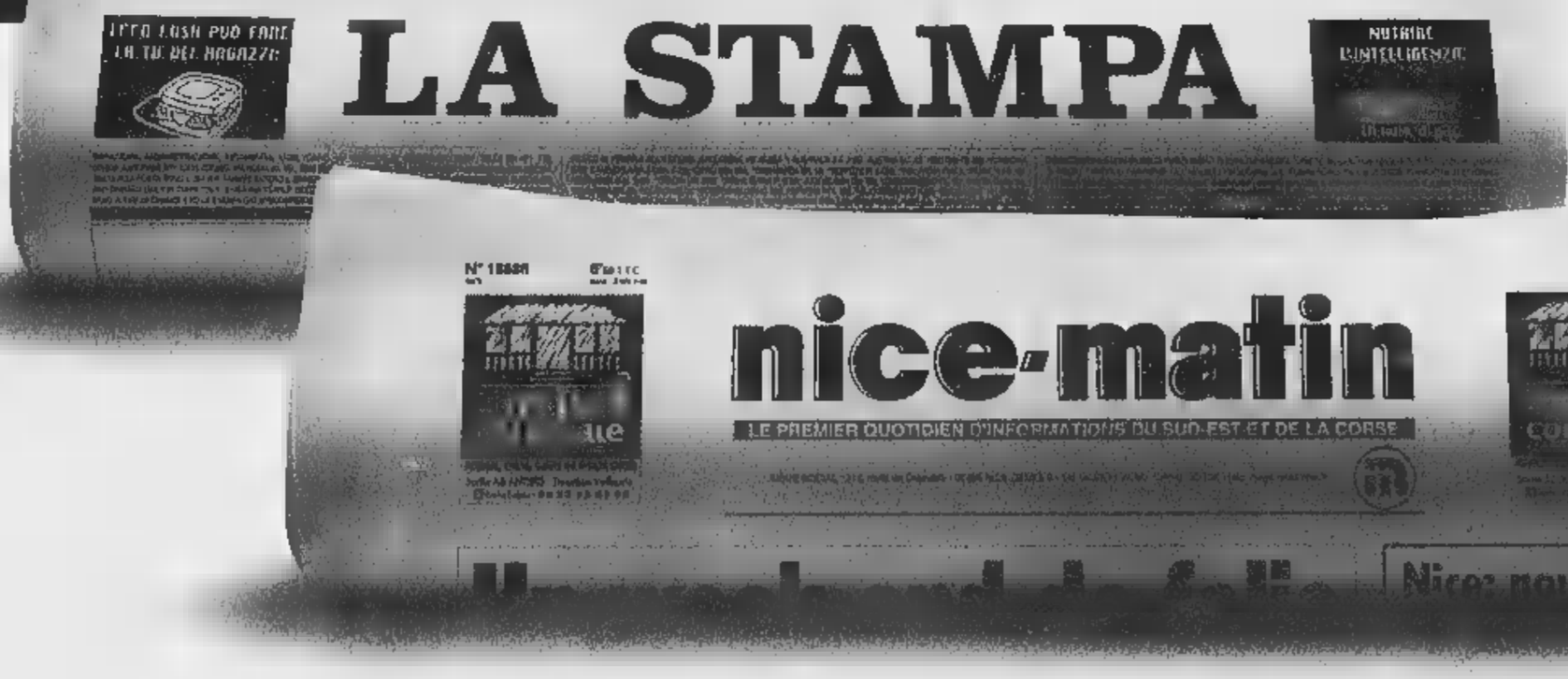
Giacca bianca, camicia e pantaloni scuri, sigaretta in bocca. Così Gino Paoli (nella foto di Gatti) si è presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto un applaudito recital. Un revival di da «La gatta» e «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha mostrato perfetta padronanza della . Molto apprezzato anche l'orchestra. A metà Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli terminato ringraziando il pubblico un inchino e una mano sul [m. c.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.



Migliaia di tagliandi per votare i personaggi dell'estate con il referendum Festivalmare

Sorpasso tra i bagni, Cadorna in testa

Conferme nelle altre categorie

Sorpasso: i Bagni Cadorna di Alassio hanno superato gli Aurora di Savona e, grazie anche all'abbuono di 100 punti, si sono portati al comando con 1309 punti contro i 1183 rivali. Bruno degli Aurora, però, resta saldamente in testa alla graduatoria dei gelatai. Sono ormai migliaia i tagliandi arrivati all'agenzia Eccoci di Albenga, che organizza l'iniziativa con La Stampa e Radio Onda Ligure.

Terza classifica ale di Festivalmare. La graduatoria dei bagni fa registrare la novità maggiore, mentre nelle altre ci sono soprattutto conferme. Tra gli stabilimenti balneari, al terzo posto troviamo i Pucci di Pietra, seguiti dai Marinella e dai Sogni d'estate di Imperia.

Rudy di Alassio è in testa tra i dy, anche Maurizio del Cuba Libre ha superato la fatidica soglia dei mille punti. Alle spalle Fabietto, Zorro, Luisito e Mark. Spiega Rudy: «Per un dy il calore del pubblico conta molto, e mi sembra che un po' tutti i locali della Riviera stiano crescendo. ne accorgo ogni sera alla consolle, e per questo sono particolarmente soddisfatto che il popolo della notte si ricordi di me».

Tra i gelatai, cambio della guardia al secondo posto, tenuto ora da Valentina della Maison de la glasse di Ceriale, che ha superato il Gelatiere di Sanremo. Conferma per i primi posti dei baristi: primo Angelo della stazione di Alassio, secondo Igor del bar Le Serre di Albenga, Piero del bar Bonzi di Savona.

A proposito popolo della : nelle discoteche entrano di prepotenza Le Vele di Alassio, che si sistemano al secondo posto dietro il Bit Below di Andora e davanti alle Terrazze di Genova. Quarta La Suerte di Laigueglia. Locali drink & music: pre al comando il Daubaci di Vado, ma al secondo posto arriva il Tropicana di Loano, che precede Rock Cafè di S. Bartolomeo. Conferme per la Tribù Latina nei gruppi musicali e Tiziana tra le cubiste.

Ricordiamo di indicare sempre la località del locale o del personaggio e, per quanto riguarda le prime posizioni, di far pervenire fotografie all'agenzia Eccoci di Albenga. Chi è in testa alla classifica per categorie, riceve ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo. (s. p.)

Anche quest'anno la premiazione dei vincitori avrà luogo settembre a Sanremo nel corso dell'ormai tradizionale Gran galà turismo

LE CLASSIFICHE PER CATEGORIA

Sopra i bagni Cadorna di Alassio in testa al referendum A gli Aurora di Savona e sotto i Pucci di Pietra Ligure

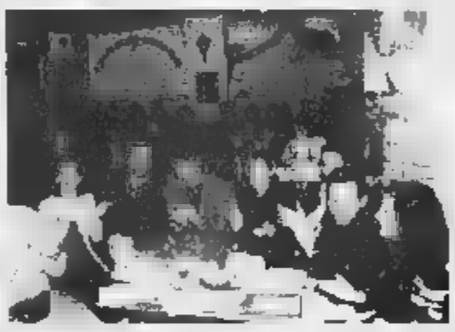
BARISTI	VOTI
ANGELO (Stazione Alassio)	1337
(Bar Le Serre Albenga)	991
PIERO (Bar Benzi)	512
NICOLETTA (Daubaci - Vado L.)	378
BEPPE E MARCO (Barock Cafè)	297
PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	176
WALTER (Bar DO Andora)	100
E CINZIA (Bagni Pucci)	
MIRKO (Mata Mua Andora)	80
PAOLO WALTER E SIMONETTA (Sirena Loano)	70
PATRICK E FULVIO (Borgio Verezzi)	66
RUDY E ALBY (Planet Sanremo)	61
PIPPI	55
FELICE	54
BRAMDA (Nova)	43
MIMMO (Bar Ghersi Albisola)	33
BARBARA (Bar Stazione Loano)	20
RINA (Bar Festival Sanremo)	18
CRISTINA (Nik Varigotti)	18
IVANO (Sempre gli Stessi Ceriale)	16
ITALO'S (Stellanello)	12
GIOVANNI-LOREDANA-FELICE	6
DAVIDE E LUCA (Bar Alma Ospedaletti)	6
MAURO (Spotti Alassio)	2
ROSY E FRANCO (Borgio Verezzi)	2
MAURIZIO (La Marinetta Alassio)	2
GIO GIO	1
ILARIO	1
MAITE'	1
TOMASINI GILL (Bar Hollywood)	1

Daubaci, «salotto» vincente di Vado

DRINK &	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	2167
TROPICANA (Loano)	511
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	379
SAILOR'S	114
MATA MUA (Andora)	94
MIVIDA GOLDEN (Albisola S.)	66
PLANET (Sanremo)	64
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	62
CHICA LOCA (Bordighera)	28
CLIPPER PUB (Albisola S.)	23
NIK (Varigotti)	18
ZANZIBAR (Alassio)	13
CAFFE' (Andora)	11
LILLY (Arma)	4
CAMPING MAURO (Albenga)	3
FRUGONE (Borgio Verezzi)	3
LUCCIO (Alassio)	3
SPOTTI	2
HEINEKHEN	1

D.J.	VOTI
RUDY	1897
MAURIZIO (Cuba Libre)	1009
FABIETTO	304
ZORRO (Barock Cafè)	271
LUISITO	192
DJ MARK	100
LELE	73
LE (Capannina)	70
VICARI	64
TANTAKA CLUB (Arma di Taggia)	62
MR. CROBROAK	47
HUMAN DJ	43
PHENOMENA GROUP	23
MAFFY	10
URSO	4
ADAMUS DJ	1
JUMA (Sortiegio)	1
FILIPPO MARCHESINI	1

I magnifici dj in alto Rudy a lui Maurizio e qui a destra Fabietto



Anche questa settimana il Bit Below di Andora è al comando nella graduatoria delle discoteche

A fianco Tribù Latina e sotto a sinistra i rapper albenganesi Parla Pulito

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	1309
AURORA (Savona)	1183
PUCCI (Pietra Ligure)	739
MARINELLA)	380
SOGNI D'ESTATE ( )	192
ATLANTIC (Laigueglia)	
( )	
(Diano Marina)	80
GIUBBE D	73
(Loano)	70
ROCCE DI E 2°	68
TRE PONTI (Sanremo)	67
(Spiaggia - Borgio Verezzi)	66
(Albisola Superiore)	46
SPIAGGIA (Albisola Capo)	22
NIK (Varigotti)	18
BEACH (Ceriale)	9
BAGNI ITALIA (Andora)	6
SAN MARTINO (Sanremo)	6
SANTA LIBERA (ex colonia)	5
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	1
BISCIONE	1
MEDUSA (San)	1

A destra Angelo Vinai del bar della Stazione

A sinistra Valentina della «Maison» di Ceriale

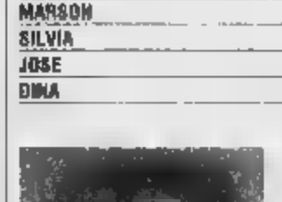
GELATAI	VOTI
(Aurora Savona)	1398
VALENTINA (Maison de la Glasse Ceriale)	777
IL (Sanremo)	346
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	281
FAUSTO (Ire l'Isola Allegra)	
MATUZIA (Sanremo)	
FRUGONE (Borgio Verezzi)	59
LORIS SAILOR'S	43
OLIVA (Alassio)	18
CASCIONE GIUSEPPE	11
CAFFE' DORIA (Andora)	
GISELLA	7
Life - Alassio)	2
PIERO (Albenga)	1
PIPPO	1
MORRO RAIMONDA (Bar Hollywood)	1

Silvana Ori e Mauro Rovere del Gelatiere di Sanremo, questa settimana al terzo posto

DISCOTECHE	VOTI
BIT BELOW (Andora)	1161
LE VELE (Alassio)	434
LA TERRAZZA (Genova)	402
LA SUERTE (Laig)	192
NOVA (Imperia)	172
TROPICANA	159
(Loano)	101
R (Noli)	66
SPORTING CLUB (Finale)	
CAPANNINA (Alassio)	
CUBA LIBRE (Finale)	
BOCCACCIO (Al)	38
ZIP 999	9
EUCALIPTUS ( )	4
SORTILEGIO	3
(Arma)	3
	2
SUBWAY (Nice)	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
TRIBU' LATINA	1716
PARLA PULITO	1099
SOTTOSUONO	232
	123
I TREMENDOCANTI (Laigueglia)	101
AGORA'	93
RATAMACUE	61
I BELLI E FULMINATI NEL BOSCO	42
ENZO CIOFFI BANDE	33
PGO SODO	4
FINE CATS	2
MICHELE (Del Mistero)	2
THYEVERY	1
VENTIMIGLIA BLACK ANGELS	1
BLENDA BLUES BAND	1
THE JOKERS	1

CUBISTE/I	VOTI
TIZIANA	1040
	936
ULISES	721
LJUBA JENNY (Barock Cafè)	250
GIGI E SOMMI	100
	53
BODO	43
RICKI Remo)	32
STEFANIA (Celle Ligure)	23
ALESSANDRO CAPPA	16
SARA	4
MARTA	4
GEGA	4
LESS	3
GISELLA	3
ATTILIO	3
MARSON	2
SILVIA	2
JOSE	1
DINA	1



Claudio Lauretta presentatore del Gran galà del turismo dell'anno scorso

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

La vacanza in Sardegna costa meno

Ogni fine settimana il volo tra Villanova e Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Un tagliando sconto per risparmiare sulla vacanza in Sardegna. Ogni settimana La Stampa pubblica il tagliando sconto per il collegamento del sabato (con ritorno alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia. Al sabato mattina alle 9 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento da amico reso possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto villanovese di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti del territorio.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (ovviamente non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, *primaì una tradizione* dopo il successo dello scorso anno, sta ottenendo un buon successo anche in questa prima settimana di lancio. I voli con Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, proseguono i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, sempre con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori ci sono da sottolineare le professionalità del personale, il trattamento famigliare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale aerostazione per accogliere i passeggeri in partenza ed in arrivo a Villanova.

[s. p.]

MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO CON LE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di mila lire sul prezzo della sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033**. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure**.

Albissola Marina MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno; non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

FESTIVALMARE Sanremo '99

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori saranno premiati a Sanremo nel Corso del gran ballo del turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554686

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a meno o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

COMUNE DI LOANO 13 LUGLIO 1999

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

Giovedì 15 luglio ore 21,30
COMPAGNIA AMLIMA in «Nunana»
Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì luglio ore 21,30
COMPANIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO
In «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: 20.000 intero
Presentando questo tagliando avrà diritto ad uno sconto di £ sul prezzo del biglietto.

dalle ore 16,00 alle sabato ,30 - 23,00

TRAMWAY IRISH PUB

LE NOSTRE SERATE SPECIALI!!!

Mercoledì 14 luglio
BLACK STAGE
rock melodico

Lunedì 19 Luglio
PIANO BAR
con Mario

Giovedì 29 Luglio
DUE PUNTI A CAPO
cabaret

tutte le sere dalle 18 a notte inoltrata
sul lungomare di Vallecrosia

Life is too short to drink a bad beer !!!

Ballo sotto le stelle in Corso Italia e al Righi, l'orchestra del Carlo Felice a Chiavari

Ipanema Show: ritmi carioca all'Expo

Suoni Klezmer e cultura Yddish nel Porto Antico

LA NOTTE

Musica e danze sotto le stelle in Corso Italia e al Righi, i ritmi Yddish dei Zlezmatics, la festa brasiliana Ipanema Show e un appuntamento cameristico nel Porto Antico. Al [illegible] all'aperto alla Fiera debutto [illegible] Rocco Siffredi. In riviera, da segnalare il concerto dell'Orchestra del Carlo Felice in piazza a Chiavari.

[illegible] Quarte [illegible] del Festival Musicale del Mediterraneo, alle 21, nella Piazza delle Feste del Porto Antico con «Le vie ebraiche», un percorso musicale in compagnia del gruppo israeliano-americano Klezmatics. Da oltre 15 anni questi artisti si muovono [illegible] grandissimo successo sulla scena internazionale e [illegible] la principale espressione della [illegible] Klezmer e della cultura Yddish, miscelando il misticismo ebraico con le visioni e i suoni contemporanei. I Klezmatics presenta nel Porto Antico un repertorio [illegible] ritmi frenetici, ballabili e al tempo stesso ricchi di un elevato senso spirituale. Il gruppo ha collaborato [illegible] molti artisti, fra cui Cheva Alberstein, il poeta della beat-generation Allen Ginsberg, John Zorn e numerosi registi e coreografi. L'ingresso costa 15 mila lire.

Atmosfera brasiliana con «Ipanema Show» al Teatro Piscina del Porto Antico

Al Teatro Piscina del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone, alle 21,30, torna la rassegna «Approdi dal mondo» con «Ipanema Show», uno spettacolo con i colori, i ritmi, le d[illegible] del Brasile. Ingresso libero.

Sempre nell'area dell'Expo, alla Palazzina San Lorenzo, alle 21,15, nuovo concerto di «Geno[illegible] Musica Antica» con i Solisti dell'Ensemble Baroque de Nice, con Gilbert Bezzina al violino, Frédéric Audibert violoncello, Vera Elliot clavicembalo, Sergio Basilico tiorba. Ingresso lire 15 mila.

Ai Bagni San Nazaro, in Corso Italia, alle 23, musica e canzoni con Umberto Smaila e la sua orchestra.

Al Forte Castellaccio, [illegible] Righi, alle 23, ballo liscio sotto le stelle con orchestra dal vivo.

All'arena cinematografica estiva della Sciorba, alle 21, «Matrimoni», di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri, Stefania Sandrelli.

Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto della Fiera del Mare, alle 21, «Romance», con Rocco Siffredi.

Al cinem all'aperto nel parco del Museo di Villa Croce, a Carignano, alle 21, «Tre amici un matrimonio e un funerale», di Matt Reeves, con David Schwimmer, Gwuineth Paltrow, Barbara Hershey.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della Tosse replica, alle 21,30,lo spettacolo itinerante sul [illegible] «Odisseo, Ulisse o Nessuno?, testo e regia di Tino Conte. I battelli per raggiungere la Diga Foranea [illegible] in partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari, imbarco Alimar, parcheggio gratuito) e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori [illegible] anni, 12 mila bambini. Costo battello lire 5 mila.

[illegible] In Piazza della Fenice, alle 21, appuntamento con i Concerti d'Estate con l'Orchestra e Coro del Teatro Carlo Feli[illegible]. In programma musiche di Mendelssohn e Beethoven, direttore Corrado Rovaris. Ingresso libero. [m. b.]

A scuola di danza del ventre

Atmosfere esotiche nei vicoli «Suq» a Banchi, Andalusia alle Erbe

DA VEDERE

L'aperitivo musicale con il flamenco in Piazza delle Erbe, le lezioni di danza del ventre alla Loggia della Mercanzia, fra le curiosità di oggi nel capoluogo ligure. Fotografi in gara in Valle Scrivia. In Riviera di Levante: biblioteca in spiaggia a Sori, festa della Croce Rossa a Cicagna, mostra sui damaschi al Centro Espositivo del Chiapparino.

[illegible] Anche quest'anno [illegible] Comunità Montana, in collaborazione con la Provincia di Genova ripropone il concorso fotografico «Saluti e baci dalla Valle Scrivia». Il tema di questa edizione è dedicato ai momenti di festa, sagre e manifestazioni tradizionali organizzate durante l'estate nei vari centri della vallata.

[illegible] Aperitivi Musicali Mediterranei, alle 18, [illegible] Piazza delle Erbe, nel centro storico, con Juan Lorenzo. Bulerías, solea, zambra, sevillana e altre musiche per tre chitarre della tradizione classica andalusa provenienti da Triana, il famoso quartiere di Siviglia cuore della musica flamenca. Ingresso libero.

Nel suq arabo della Loggia della Mercanzia, alle 19 è in programma un seminario dedicato alla danza del ventre. Ingresso libero.

Alla Palazzina San Lorenzo, nel Porto Antico, proseguono fino a domenica 18 luglio le mostre «Strumentalia» e «Mediterranide» con strumenti musicali dal mondo e le immagini di quattro fotografi. Ingresso lire 5 mila.

A Palazzo Ducale, proseguono oggi con grande successo le visite alla mostra «Scoperta del mare», con centoventi opere di pittori lombardi e una sezione dedicata a Carlo Carrà.

[illegible] E' arrivato nella spiaggia di Sori il Bibliobus della Provincia di Genova, una grande biblioteca itinerante estiva che consente a tutti di ottenere gratuitamente libri in prestito, dietro la presentazione di un documento. Il pulmino-biblioteca del Centro sistema bibliotecario è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì.

CICAGNA. Comincia oggi la festa della Cri che proseguirà fino a domenica, con stand gastronomici, musica, spettacoli. Inaugurazione oggi alle 19. In serata danze all'aperto con l'Orchestra Lory Dance.

Al Chiapparino, prosegue fino a domenica la mostra di Mirko Gualerzi. [m. b.]

Si va a scuola anche di danza del ventre

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	87	88	56	52	51
CAGLIARI	54	84	57	12	[illegible]
	73	71	48	[illegible]	43
FIRENZE	4	61	46	71	9
	101	81	78	[illegible]	[illegible]
[illegible]	38	61	7	4	42
	66	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	31	20	63	39	28
	63	72	58	53	49
NAPOLI	23	54	35	2	68
	96	87	77	54	53
PALERMO	89	48	18	49	51
	84	82	67	51	49
ROMA	54	86	89	65	17
	72	70	55	47	43
TORINO	63	41	23	27	44
	141	45	44	42	41
VENEZIA	83	78	44	19	85
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	[illegible]	2-53	2-31	2-18
2-7	2-35	[illegible]	2-4	2-30
[illegible]	2-87	[illegible]	2-75	2-90
2-50	2-38	2-69	2-81	2-63
[illegible]	2-72	[illegible]	[illegible]	2-83

Ambate [illegible]. Sono ambate [illegible] scadenza [illegible], inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 46 (0); Genova 78 (0); Milano 37 (2); Napoli 28 (5); Palermo 37 (0); Roma 42 (4); Torino 21 (4); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Milano:

80-4	80-42	[illegible]	75-16	75-3
[illegible]	[illegible]	80-12	75-42	75-1
80-74	[illegible]	[illegible]	75-54	75-40
[illegible]	80-51	[illegible]	75-8	75-49
80-16	80-52	75-50	75-51	75-2
[illegible]	80-19	75-16	75-52	75-4
[illegible]	80-30	75-61	75-20	75-76
80-2	80-90	75-36	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in stardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-5-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tra ambi su Cagliari:
14-73 14-53 14-58

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	5 - 23 - 49 - 51 - 63 - 90
	15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 18
[illegible] combinazioni	
L. 6600	88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 33 - 85 - 38 - 56
224 combinazioni	- variabili = 19 - 75 - 64 - 88 - 51 - 34 - 15 - 13

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Cardeto.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di numeri a cifre "inverse" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la [illegible] cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne [illegible] di due tipi: **Naturali** (usate nelle nostre tabelle) [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla sede dell'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

Si comincia lunedì 19 con Carmen Consoli, Voyeur, Blindosbarra e Mario Venuti

Goa-Boa: «underground» a Campi

Band e solisti di spicco nell'ex area industriale

GENOVA

Dopo Boa-Goa, Goa-Boa. Gioca con le sigle di Genova, punto di riferimento dell'underground sotto la Lanterna, lo Psyco Club, ma sempre di musica si tratta. Musica giovane, pulsan[illegible] e di qualità. Dopo la bella rassegna invernale al Dielleffe di Sampierdarena, Psyco Club e Turbonada hanno deciso di ripartire, per il secondo [illegible] consecutivo, con il festival estivo di musica popolare contemporanea che, nell'arco di quattro serate, porterà nel capoluogo ligure diversi [illegible] di spicco. La seconda edizione del Festival Goa-Boa partirà lunedì 19 luglio, nell'area centrale di Genova-Campi, all'ombra della storica pressa del 1911, simbolo del grande passato siderurgico del quartiere del ponente genovese, con una serata giocata e suonata sull'asse Genova-Catania che vedrà in scena Carmen Consoli, i genovesi Voyeur e Blindosbarra e il siciliano Mario Venuti. La serata di martedì 20 luglio darà invece spazio a diverse formazioni della scena musicale milanese: Royalize, Afterhours, Punkreas, Nolider, questi ultimi genovesi, che faranno gli onori di casa.

Dopo Catania e Milano, mercoledì 21 luglio a Goa-Boa sarà la volta di Torino, metropoli da sempre molto legata musicalmente a Genova. Dall'attivissima scena torinese arriveranno a Campi tre formazioni che non hanno bisogno di molte presentazioni: Africa United, Persiana Jones e Sushi. Ad aprire la serata, anche questa volta, sarà una band locale, i Meganoidi.

Carmen Consoli è tra i protagonisti della rassegna «Goa-Boa» a Genova-Campi

Gran finale giovedì 22 luglio con sonorità variegate, provenienti dalla galassia musicale mondiale. In scena i suoni della Manchester elettronica dei Lamb, le melodie franco-cubane dei P18 e le soffuse atmosfere evocate dai canadesi Godspeed you black emperor. A introdurli saranno i genovesi Opium Beaters, una band che ha vinto le selezioni di Arezzo Wave 99. Tutti i concerti si svolgeranno a Campi, abbandonate per ragioni organizzative altre sedi, compresa quella dei Giardini di Plastica, al Centro dei Liguri, che pure [illegible] era sembrata inadatta a questo genere di manifestazione. Goa-Boa è realizzata con il contribu[illegible] e la collaborazione del Comune di Genova, della Fondazione Carige, della Società Bonifica Aree Industriali del Consiglio di Circoscrizione Medio-Ponente.

L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire. A Campi funzioneranno bar, punti ristoro, merchandising, birrerie. [m. b.]

Concerto al Biancaneve

[illegible] per applaudire i «Vuoi Pesto»

RAPALLO. Clamoroso successo dei Buio Pesto, in concerto sabato sera nel dehor del Bar Biancaneve. La band di Massimo Morini ha fatto affluire sul lungomare di Rapallo oltre un migliaio di fan che ha intonato più volte le filastrocche e i tormentoni in dialetto genovese del gruppo. Quasi [illegible] sorta di prova generale del «Palco sul Mare», la rassegna musicale [illegible] promossa dal Comune di Rapallo e organizzata dal promoter Max Garbarino che partirà fra una decina di giorni con diversi big della musica leggera. Un successo, quello dei Buio Pesto, al loro debutto rapallese (negli anni scorsi si erano esibiti sulle alture, al Castellino), che sarà sicuramente bissato la sera del 6 agosto, quando la band bogliaschina, a grande richiesta, tornerà [illegible] esibirsi al «Biancaneve», con [illegible] possibilità di usufruire di un palco sistemato in passeggiata a mare. [m. b.]

Musica [illegible] animazione in ricordo dell'atterraggio di Sophie Blanchard

Montebruno «capitale» dell'aria

Successo e curiosità per il raduno di mongolfiere

Roberto Iovine

MONTEBR[illegible]

Gran folla, domenica nel piccolo centro della Val Trebbia per la manifestazione organizzata per il secondo anno consecuti[illegible] dal sindaco Federico Marenco in ricordo [illegible] Sophie Blanchard. Dal mattino alla sera strade [illegible] prati di Montebruno sono stati p[illegible]si d'assalto da villeggianti della zona, ma anche da turisti occasionali, arrivati, nonostante i nuvoloni neri non facessero prevedere nulla di buono sul piano atmosferico. «E' [illegible] per [illegible] una splendida giornata - ha de[illegible] il sindaco Marenco - un'edizione notevole [illegible] cui certamente seguirà il prossimo anno, una terza. Tengo [illegible] sottolineare che tranne un piccolo contributo della Provincia, la manifestazione è stata realizzata esclusivamente con de[illegible] privato».

L'idea [illegible] venuta al sindaco due anni fa quando scoprì in una casa del p[illegible] un dipinto raffigurante l'atterraggio di una mongolfiera avvenuto a Montebruno il 15 agosto 1811. Protagonista era [illegible] la francese Sophie Blanchard, vedova [illegible] Jean Pierre, morto nel 1809 e passato alla storia per aver attraversato per primo la Manica in pallone. Al consorte Sophie doveva la propria passione per il volo che la spinse [illegible] continuare le avventure di Jean Pierre fino al 6 giugno 1819 quando trovò la morte in un incidente di volo sui cieli di Parigi.

Fitto il cartellone della manifestazione. In due prati, fissate con cavi a terra, tre grandi mongolfiere, [illegible] a disposizione [illegible] pubblico per piccole ascesioni. Di tanto in tanto dai monti circostanti si potevano vedere lanci in parapendio. Fra mattina [illegible] pomeriggio ci sono [illegible] iniziative di [illegible] differente. Una banda ha attraversato il paese nel pomeriggio.

Poi, alle 17,30 nel prato davanti alla Chiesa, si è esibita l'Orchestra d'archi femminile «Alma Mahler» e la pianista Caterina Picasso. Il gruppo ha proposto «La primavera» di Vivaldi (lodevole la prova della violinista Antonella Santi), alcune pagine vocali (affidate all'elegante soprano Stefania Pietropaolo) e ha concluso con il Divertimento K136 [illegible] Mozart. La pianista Picasso, dopo aver eseguito con l'orchestra una trascrizione [illegible] «Anonimo Veneziano» ha offerto una carrellata di valzer, dall'«Invito alla danza» [illegible] Weber all'op.65 di Prokofiev, passando attraverso Chopin [illegible] Brahms. Lettura di notevole comunicativa [illegible] ammirevole duttilità sonora. Infine, tre songs di Gershwin («The man I love», «Summertime» [illegible] «By Strauss», prima di lasciare campo ad una brass band jazz.

Danza, teatro, musica e moda sono gli ingredienti delle dodici serate di show

«Luci sui Forti»: [illegible] Merlin

Un'opera-rock apre il cartellone '99 allo Sperone

GENOVA

Sarà l'opera-rock «Merlin» a inaugurare, lunedì prossimo (19 luglio) la manifestazione «Luci [illegible] forti», organizzata da Regione, Provincia, Comune e Consiglio di Circoscrizione del Centro-est. Dodici serate (ore 21,30) a Forte Sperone, fra musica, danza posia [illegible] arte.

«Merlin» è un'opera rock scritta da Victoria Howard (libretto) e Fabio Zuffanti (musiche), vincitrice del Premio Internazionale Opera prima di Finale Ligure. I due autori hanno utilizzato diverse fonti relative alla storia [illegible] Merlino prendendo le parti comuni alle diverse e numerosa leggenda.

Lo spettacolo si avvale delle coreografie [illegible] Giusy Longo. Interpreti Fabrizio Dallagiacoma, Loredana Villanacci, Fausto Sidri, Stefano Marelli, Marzia Sidri, Davide Vacchi, Laura Cavalieri, Carlo Carnevali e Barbara Vivaldi. «Merlin» sarà replicata martedì, mentre il 4 agosto sarà ad Arenzano.

Il cartellone di Forte Sperone proseguirà mercoledì [illegible] «O Baeulo», commedia di Bartolomeo Rottondo tratto da Ruzante, diretto da Enrico Aretusi con la compagnia «I Carrogge».

Giovedì 22 andrà in scena «L'albero delle donne», spettacolo teatrale di Amelia Zerbetto.

Commedia musicale venerdì 23 con replica il 24: «Aggiungi un posto a tavola», famosissi[illegible] piece di Garinei e Giovannini portata molti anni fa al successo da Johnny Dorelli, sarà proposta dalla Compagnia teatrale «Gli amici di Jachy», con la regia di Paolo Pignero.

Domenica, seconda edizione della rassegna [illegible] danza e gala, spettacolo [illegible] danza classica, moderna, jazz, funky e musical. Lunedì 26 sfilata spettacolo «Entrarte 99» di Gabrio Ciantelli, stilista, Vittorio Mariano hair designer e con la partecipazione di vari artisti.

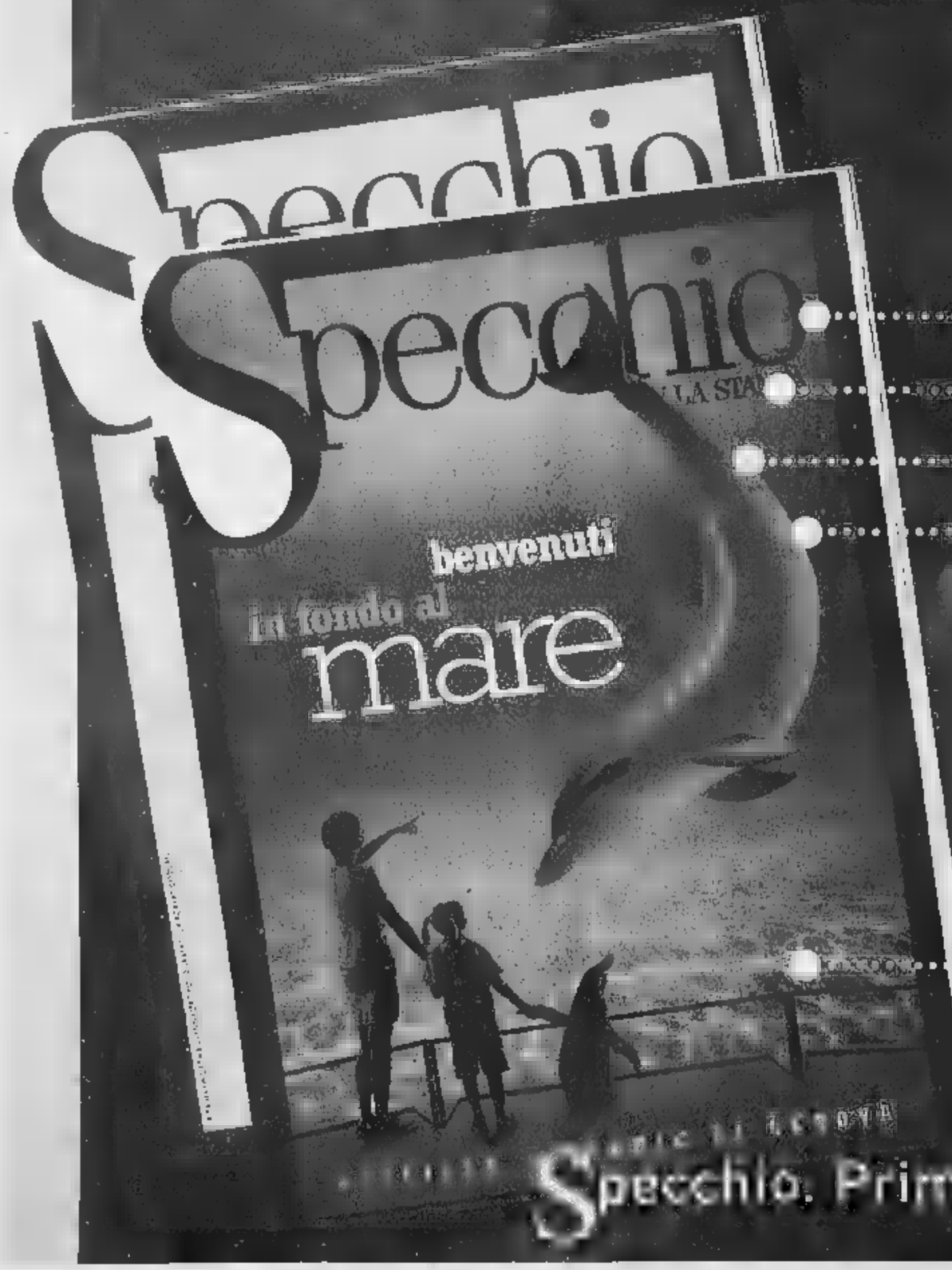
Martedì 27 Roberto Tomaello [illegible] l'Ateneo metterà in scena «Ho sentito cantare [illegible] angelo» un interessante testo dedicato a Paganini [illegible] scritto alcuni anni fa da Mario Dentone e al centro di un lungo [illegible] approfondito percorso drammaturgico da parte dello [illegible] Tomaello.

Altro musical il mercoledì 28: sarà la Compagnia [illegible] giovani diretta da Susanna Tagliapietra a interpretare «Grease». Giovedì [illegible] Angelo Riccobene proporrà con la compagnia Ardan «Qualcosa di Silvia». Venerdì 30 il Teatro del Rocchetto presenterà lo spettacolo per bambini «La bella e la bestia».

A far da cornice agli spettacoli, infine, ci saranno incontri di musica e poesia, mostre fotografiche e di pittura, ospitate in varie sezioni del forte. [r. i.]

Specchio
DELLA STAMPA

Datevi all'ittica.



Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L. 3500 un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L. 5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Arancione e rapallesi tengono banco: ecco i movimenti

Nel Tigullio un «mercato» fra Samm e Grassorutese

Sono Grassorutese e Samm le regine del mercato, relativamente al poker di levantine di Eccellenza; in tono minore, al momento, la campagna di Sestri Levante e Caperanese.

Grassorutese che ha ufficializzato i arrivi scritti e riscritti nelle ultime settimane: Calla, Bolesan e Pasticcio dall'Entella, Costa e Schiappacasse dal Sestri Levante. Un terzo «corsaro» potrebbe approdare a Rapallo, il libero-jolly Conte.

E i dirigenti della «Grasso» comunicano di possedere fino a domani sera una prelazione Mereu, che molte voci vorrebbero in predicato di rinforzare l'attacco del Sestri Levante. La Samm ha s tutti i reparti, prendendo giocatore per zona del campo: Giovinazzo (dal Rapallo) in porta, Muzio (dalla Grassorutese) per la difesa, Martini (dal Rapallo) per il centrocampo, Marrale (dal Pro Recco) per l'attacco, più la gio punta Terza (dall'Anpi Casassa). Seguito con interesse l'altro centrocampista ruentino Cacciapuoti, ed Olcese del Sori.

Per il Sestri Levante il mercato è legato agli arrivi o meno di Mereu e Carbone, coppia d'attacco di categoria: per il primo, nonostante l'azione di disturbo della Grassorutese, dovrebbe esser fatta; il secondo dovrebbe passare alla Novese insieme a Cardinali Rapallo, ma ex Acqui), ma è sempre possibile «giro» che porterebbe Carbone nella Bimare. Gli arrivi in qu Calisi, Gagliardi e Maggi; trattative con Piccardo (Camogli), Giuliani e Nucera (Grassorutese) e il ritorno di Leonardi, lo scorso anno al Portoferraio.

Punta sui giovani la Caperanese, con gli entelliani Lauricella e Ferraioli. Ancora qualche problema col Riva per la conferma del prestito del portiere Casaretto (anche la «querelle» potrebbe risolversi prossime ore: i calafati hanno prelevato dal Serra Riccò il numero uno Nanfria); mister Stagnaro vorrebbe un elemento esperto a centrocampo, obiettivi da seguire interesse Celeri, Aguetti e Giannicheddu. Nei campionati minori, mancava solo un tassello al valzer delle panchine.

Fino a sabato la «panca» del Casarza era libera, ora occupata Vittorio Raffo, nell'ultima stagione al Carasco. Infine un'indiscrezione... da ombrellone, atta «destabilizzarsi», vorrebbe il ritorno di mister Roberto Di Marco in riviera, dopo un approccio col Savona. Alla Samm (Maurizio Pertusi è comunque confermato dal presidente Fossati, ma potrebbe optare per il solo ruolo di giocatore) e al Rapallo (il d.s. Corrado Vignolo ha comunicato che Giuseppe Gulino sarà nuovo allenatore). [g. s.]

«Rottigni» alla resa dei conti

Serie di match decisivi a Rapallo mentre salta il «Bagni e Bar»

RAPALLO

Ultima settimana in riviera per il 39° torneo Rottigni/Marchisotti, l'unica manifestazione estiva rimasta nel Tigullio occidentale dopo la rinuncia comunicata ieri del Riviera Fazzini ad organizzare il «Bagni e Bar».

Ancora due serate «Gallotti» di Rapallo, poi le fasi finali che, salvo cambi di programma dell'ultima ora, dovrebbero disputarsi tutte all' «Italo Ferrando» di Cornigliano. Anche se squadre della che hanno disputato eliminatorie, quarti di finali e semifinali di raggruppamento in riviera, preferirebbero giocare anche un turno delle semifinali «generali» al campo rapallese.

E sicuramente due, ma potrebbero addirittura tre, le formazioni aventi sponsor con interessi principalmente sulla riviera. Comunque per gli organizzatori di Rapallo questa sarà l'ultima settimana di lavoro, col terzo e conclusivo turno dei quarti stasera, le semifinali settore venerdì sera. Girone «F» tutto da decifrare.

Classifica a scalare, dall'alto verso basso: Photo Shop p. (differenza reti +4); Autofficina Benazzi 3 (-2); Moquettes Man 2 (0); Pescheria Fratelli Bardi 1 (-2). Tutte possono ancora sperare di accedere alle semifinali, anche il «Bardi» attualmente in coda. Alle 20,50 apertura Bardi-Photo Shop ed seguire Moquettes Man-Benazzi.

Sabato sera, per il girone «E», Viviani Sport Empire e Bar Ambra/Autotrasporti Nu hanno chiuso il discorso-qualificazione turno anticipo. Seconda vittoria consecutiva per genovesi lavagnesi, ancora battute Polleria Parodi e Pasticceria Riviera-/Autoscale Olivari. Emozionante Viviani-Riviera/Olivari, i primi imporsi per 4-3, ma rapallesi mai domi: Schenone (2), Morissoni e Lipani per i vincitori; Gualco (2) e Co per gli sconfitti.

Molto più agevole l'affermazione dell'Ambra/Nucera su Parodi: 4-1 con doppietta di Garbarino e singola di Dagnino Scotto (Rozzi per la squadra genovese). Classifica: Bar Ambra/Autotrasporti Nucera (differenza reti +6) e Viviani Sport Empire (+3) p. 6; Pasticceria Riviera/Autoscale Olivari (-4) e Polleria Parodi (-5) 0.

Sfida anche a livello cannonieri, fra le otto squadre che hanno preso parte quarti: al momento conduce Marrale (Photo Shop) con 8 reti, seguito da Cocuzza (Benazzi) a 7 e da Dagnino (Ambra/Nucera) a 6. Poi un gruppetto a 5 formato da Palmieri (Benazzi), Baghino Patrone (Viviani) e Costa (Riviera/Olivari); ed un altro plotone a 4 con Garbarino (Ambra/Nucera), Rozzi (Parodi), Schenone (Viviani), Alfarone (Bardi) e Giacobbe (Moquettes Man). [g. s.]

Pasticcio dall'Entella Grassorutese

Bocce: trionfo

Coppa Italia chiavarese all'ultimo

Il colpo d'ala dei campioni è arrivato. Tante erano le speranze in casa Chiavarese per le finali di Coppa Italia nel settimana a Vigone, e le attese non sono state tradite. All'ultimo appuntamento della Chiavarese ad altissimo livello (la società il prossimo anno ripartirà, per motivi economici, dalla B), società del presidente Chiappe ha conquistato l'ennesimo trofeo da esporre in bacheca, da aggiungere a tanti altri. Una prova rabbiosa, quella del quartetto Nicola Sturla-Lino Bruzzone-Carlo Ballabene-Ni Bottero, e punteggi eloquenti: 13-0 in semifinale con la Brb, 13-0 nella finalissima con la Balangerese in neppure due ore di gioco. Neppure le «briciole» agli avversari: la storia si discute.

Sturla, Bruzzone e compagnia il prossimo anno rimarranno in A1, lotteranno nuovamente per scudetto ed altri trofei internazionali, certo tutto sarà diverso dal conquistare «qualcosa» coi colori di ca. La Chiavarese ottiene co l'ennesima prima pagina, si conferma nella storia delle bocce, dello sport italiano. Meno fortuna per le donne dell'Assunta Molassana, impegnate nel fine settimana a Trento nella parallela finale di Coppa Italia femminile. Terzo posto per Cristina Odone, Giulia Bruzzone e Sonia Bagagli dietro le trevigiane della Pievigina e le fossanesi della «Forti e Sani». [g. s.]

Canottaggio

Polemiche nel rito del «Pallo»

Risultato scontato polemiche impreviste nella terza regata del Palio Marinaro del Tigullio. La prova di domenica sera a Rapallo ha restituito alla competizione remiera, giunta alla ventiseiesima edizione, la verve polemica che precedenti regate a Sestri Levante e Chiavari avevano annacquato. Niente di nuovo per quanto riguarda i protagonisti della prova principale, quella i gozzi in legno da 22 palmi: ha vinto ancora S. Margherita precedendo Zoagli, Chiavari, Rapallo, Portofino e Sestri Levante. Ma già dalle batterie si avvertiva il nervosismo: campo di gara, illuminato debolmente, lasciava in parziale oscurità le boe di metà percorso, al largo della passeggiata. E l'allineamento delle corsie non pareva perfetto. Nella prima batteria vittoria di Zoagli, su Portofino e Sestri, ultima ed eliminata S. Michele di Pagana. Nella seconda vittoria di S. Margherita su Chiavari, Rapallo e Lavagna, che avanzava proteste sulla corsia, giudicata più «lunga» delle altre. In finale niente da dire sui primi tre posti con S. Margherita nettamente più forte di Zoagli e Chiavari, ma sospetti sul «miracoloso recupero» nell'ultimo tratto di Rapallo Sestri si presentava alla premiazione perché suo reclamo era stato respinto. Regolari le altre prove: nel gozzo nazionale senior vittoria del Rione Borgo di Noli su Scalo Quinto A e B. [d. s.]

CALCIO

Tanti personaggi del calcio Zinola: al classico appuntamento la «prima» del nuovo corso biancoblù

Il vecchio Savona è tornato in riva al mare

«Patron» Piro al centro della serata di sabato ai Bagni La Playa

Benedetto Piro, nuovo «padrone» del Savona, con il nostro Nanni De Marco

Nanni De Marco

SAVONA

L'accogliente ambiente «marinaro» dei Bagni La Playa lascia per una sera ombrelloni e pattini per ospitare il meglio del calcio dilettanti. E' la prima serata del calciomercato cui hanno presenziato dirigenti e addetti ai lavori, ma è anche stata la prima volta del neopresidente del Savona, Bartolomeo Piro.

La serata, cui ne seguirà una «conclusiva» fissata per lunedì , è filata liscia fra tanti saluti iniziali e molti auguri finali. Tra i primi a dare il proprio contributo, «trio» del Bragno matricola di Promozione: «Guarda - hanno esclamato vedendo gli ombrelloni a righe biancoverdi - ci sono i nostri colori sociali...». Confermato mister Caracciolo, in vacanza.

Intanto emergere il carisma di Mario Robbiano: si è fermato sino a mezzanotte, dialogando anche con Piro. Poi il poker del Quiliano: mister Leandro Pansera, Michele Solinas, il segretario Ennio Scapputura e lo scaltro Mauro Giusto, tese a captare ogni chance. La Seconda categoria era rappresentata dal Luceto presidente Mirco Saviozzi e il factotum Rino Roccabianca.

Poi, tanti detti Gino Ghigliazza, Gigi Scarcia, Romo Bertolucci e... la Bancox Limited. «Non è detto che pur avendo ceduto il Savona si continui ad operare nel calcio», hanno affermato Aldo Graziano e Felicino Vaniglia, volti ben noti e non ancora «tramontati»... Comunque il clou della serata giunto quando si è presentato il presidente del Savona Piro con l'allenatore Sassarini, procuratore genovese Rapalini e Valentino Persenda.

A quel punto anche tanti tifosi si sono lanciati in serie di domande. Piro: «Ho intenzione di far le cose come si deve - ha detto - in primis devo fondare la società e un consiglio valido, poi condurrò le trattative personalmente per la squadra, al Comune chiederò va al campo: lo voglio funzionale, da 10 mila posti. Cari signori, eventualmente vediamo gli intoppi ed eliminiamoli: aver lo a posto la base di tutto, sono disposto a far lavorare i miei operai, se necessario. Inoltre: nessun ritiro, i giocatori rimarranno qui per diventare subito beniamini tifosi».

I discorsi si poi «frenatis, a causa della simpatica bevuta con cui il «patron» di casa, Vico Piccinaglia, ha voluto concludere. Di certo per adesso c'è un solo interrogativo per valutare le reali intenzioni del presidente Piro: i dei giocatori che comporranno la rosa titolare. E' questa la prima concreta risposta che i tifosi chiedono. Intanto Marenco, d.s. dello Zinola, continuava ad ascoltare notizie che giungevano dal Trofeo Baglietto: «Hanno eliminato lo Studio Manni, peccato, mi portava tanto pubblico...», ha mormorato scuotendo la testa. Domani serata conclusiva dalle semifinali del torneo, con le partite di ritorno fra Cema-Bar Sport e Di Buono-Hotel Mirò,. Venerdì la finalissima. E lunedì 19, sarà ancora calciomercato.

Sori e Chiavari ospiteranno i match più attesi

Trofeo Cevasco, arrivano i confronti determinanti

Il campionato pallanuoto della Provincia di Genova-Trofeo Mario Cevasco intravvede la meta: mancano 4 turni alla conclusione, due verranno giocati oggi e domani nelle piscine Sori e Chiavari. La settimana prossima, il 19 e 20 luglio, gran finale «in mare» a Camogli. Le 11 formazioni di A2 e iscritte alla manifestazione, pensata e realizzata dalla R.N. Camogli con il sostegno della Provincia di Genova, sono divise in tre gironi basati sulla classifica della prima fase.

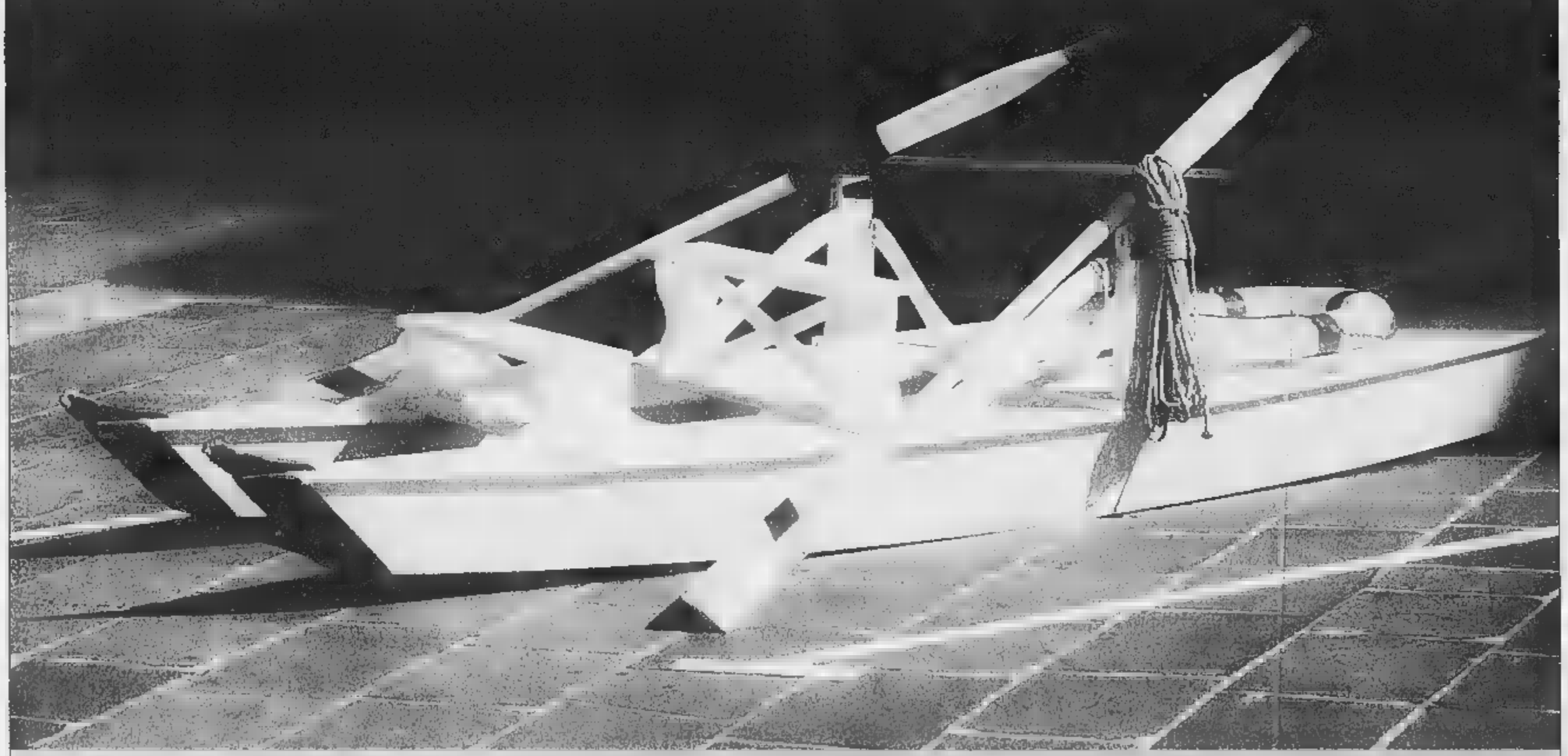
Nel girone 1 al comando il Rapallo con tre punti, a zero Nervi e Bogliasco (non ha ancora giocato). girone 2 il Camogli ha tre punti, Marneli e Sori (non ha ancora giocato) a zero. Nel girone consolazione 4 punti per il Vallescrivia, per Quinto e Lavagna, 1 per il Chiavari, 0 per l'Arenzano. Stasera a Sori, vasca scoperta, alle 19,30 Chiavari-Quinto, alle 20,30 Vallescrivia-Arenzano, alle 21,30 Sori-Marneli. Domani a Chiavari, scoperta, alle 19,30 Quinto-Vallescrivia, alle 20,30 Rapallo-Boglinsco, alle 21,30 Chiavari-Lavagna.

Dalla pallanuoto che si avvicina al mare a quella che c'è già «dentro». Il campionato italiano 1999 di Beach Waterpolo ha concluso la 2a tappa, ospitata da Capo Miseno. La squadra dei Carabinieri (A2 sud) ha vinto quadrangolare tenutosi giovedì e rdì in Campania. In finale la formazione di Mario Bove ha battuto in (6-4 2-6 6-4) Mergellina, evidenza il portiere Bisceglia, Baldazzi e Domenico Bove (4 reti e testa). Per il 3° posto S. Lucia (mista Canottieri Napoli-R.N. Napoli) ha superato il Salerno 6-2 6-3. I Carabinieri si sono aggiudicati la Coppa Consiel e si qualificati per la finalissima tricolore di S. Margherita del 30 e 31 luglio. [d. s.]

in alto: Mario Robbiano e Sassarini nuovo allenatore Savona; Aldo Graziano, Marenco e Ferraro; Gigi Scarcia De Marco e Giusto Quiliano; panoramica che centro De Marco e Piro

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine diventa un esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, in cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:
1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina "Strappa e Vinci". Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

TIM
Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

Aut. Min. Ric. scade il 30/09/99

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

CHI FA DA SÉ, fa per tre!

alberti

NOVITÀ

GRANA PADANO

GRANA ALBERTI

g.alberti & c. Spa Regione Aribaga 18027 PONTEDASSIO (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE: Genola (CN)

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Lodovico Poletto

Sfrattato, senza lavoro dall'inizio dell'anno, due figli e una compagna da mantenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di corso Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione. Forse accendendo la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, al telefono sul balcone di casa, al quinto piano di un appartamento numero 150 di corso Lombardia, trenta metri in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava con la figlia e guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava una bomba. Poi si è levata una nuvola di polvere e io non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione è pesante: nove persone sono rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, sono senza casa. Ma nel folle tentativo di porre fine alla sua esistenza Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero una strage. Quell'alloggio, stracolmo di gas, è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due al piano superiore e ha abbattuto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia 183 sventrata dall'esplosione del gas che aveva saturato l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le finestre delle case nel raggio di 200 metri, sventrato tapparelle e coperto con un tappeto di macerie un lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno si è conficcato nella tapparella chiusa di una casa dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia sono sul posto c'era ancora una nebbia di polvere e fumo in tutta la zona. Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa e dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nessuno di loro è grave. Non lo sono neppure i due anziani coniugi che nel momento dello scoppio stavano passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 rossa. Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno la portiera del lato destra, e colpito la donna, Laura Roselli, anni. Spaventati, sanguinanti, riusciti ad uscire da soli dall'auto: «Un miracolo se siamo vivi, un miracolo...». Stavano andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore in mezzo alla strada - la portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, un pallone, una lattina di Coca Cola.

Due ore dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e 5 anni. Erano a casa di una parente, erano all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi; l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, le parolacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio era fuori di sé. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di casa: «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei preso le figlie e se n'era andata, pensava che tra poche giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a casa della sorella: «Ci segua in Questura, è accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Marco Accossato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, con la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni 5 anni gli ospedali vengono rifatti, o come in Francia, dove li ristrutturano ogni 25. Così avremmo edifici sempre nuovi con materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul caso del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi al paradosso. Se bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla da capo è impossibile, che non si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare il listo d'attesa per i trapianti, «...» - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione con acqua ad altissima temperatura». Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per verità - sostiene anche il presidio della facoltà di Medicina, Francesco Carlo -, non sarebbe una cattiva idea portare le Molinette altrove, poiché, al di dei problemi legati a una palazzina così vecchia, attorno ci sono parcheggi e i vigili sono sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il suo ospedale, «e di questa storia della legionella che è vecchia mesi e chissà perché è saltata di nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali! Alle Molinette si contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non si placa, insomma, la polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine di malasanità che pesa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio di aver ottenuto gratuitamente un rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia, un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenere lontani acari della polvere e reazioni da contatto con materassi e cuscini. «Un omaggio un'azienda di Rovereto, la Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio Marengo ha presentato al ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95 «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato.

L'ospedale delle Molinette

Superficie 200.000 mq
Numero reparti
Posti letto 2000
Letti Day Hospital 183
Medici 936
Infermieri 2161
Altro personale 2240
Ricoveri ordinari
Passaggi in pronto soccorso 70.000

Antonio D'Ambrosio, regionale alla Sanità e Francesco Carlo preside della Medicina

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Trabalia il numero chiuso a Psicologia, soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» tra università e studenti, con l'impegno di spiegare alle future matricole, per corso, quali sono le effettive possibilità di offerta didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano di affollare all'invercsimile corsi cui non è garantito - soprattutto alla luce di ciò che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti di auto-regolamentarsi, si promette di annunciare giorno per giorno, durante le immatricolazioni, il numero di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza del momento in cui si raggiunge il limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, preconizza incubo: «Se dal ministero non concederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, si prevedono fino a 3 mila nuovi iscritti. Sarei costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una folla tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Il rettore Rinaldo Bertolino

Ma i presidi non vogliono cambiare programmazione

Sia Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi di Lettere e di Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando il numero di studenti. Ma, se Perussia può sperare nel «sì» perché si tratta di una facoltà di recente istituzione (caso in cui è prevista la possibilità numero programmato) «un decreto pubblicato il 4 giugno - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di una legge che arriverà solo a fine anno - la possibilità di fissare il numero di iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno scorso hanno tentato il test in 1700: non abbiamo docenti né strutture per accoglierne tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi riunione dei 15 responsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione del Paese: ne è uscito un documento firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco: «tenuto conto del fatto che, finché è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato in pochi anni 25 mila studenti (che non sono pochi), e considerata la disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri, si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese». In più, i atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter avere il numero programmato anche per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma farà orecchi da mercanti, «con la facoltà a fronteggiare il caos». Ricciardi è ottimista. «Non possiamo rispondere: vorrebbe dire ucciderci». Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto, in Senato, è passata la linea del rettore sul «patto di trasparenza»: «Sto cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolino, che ha sollecitato a sua volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione -: ma non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: se Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) si dicono «felici della sopressione dei numeri chiusi, preoccupati per la didattica: servono fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori», Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni aspettare che scoppi il caso, con la polizia, ad ottobre».

[g. fav.]

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori il massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino di Mondovì ha avuto l'idea quando Torino presentò la sua candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio 2006 però la kermesse dei cinque cerchi a Torino è già diventata una tesi di laurea. L'ha discussa facoltà di e commercio Giorgio Comino, sino a ieri allo 11 studente modello: lo studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio e come allievo. Mezz'ora più tardi Giorgio era dottore: con massimo dei voti, 110 dieci, lode e la menzione. Un magnifico presente, il suo. Non occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Giorgio Comino è di Mondovì, ha appena compiuto 23 anni, ha finito gli esami nel gennaio scorso: una sfilza di 30 e 30 lode, ben nove le lodi. In cotanto oro, il vile metallo di un 23: in matematica finanziaria. «L'ho accettato ben volentieri, non avevo voglia di ridare l'esame, pazienza se ha abbassato un poco la media». Media ad ogni modo elevatissima malgrado questo incidente di percorso. Incidente solo per il Nostro neodottore che un 23 a economia l'accolla quasi sempre come . Che studente di tale vaglia preso un è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame pensate che per due Comino stato eletto a «tutore», cioè ad aiutante colleghi di corso e mentre studiava ha trovato pure il tempo di vincere uno stage internazionale a Bruxelles, lo finirà a settembre. Dal Belgio tornato proprio perché doveva discutere la tesi: «La candidatura di Torino per i Giochi olimpici invernali del 2006».

Argomento nuovo, che la taurinense conquista dei Giochi a spese di Sion ha più attuale. Fare una tesi che un pochino dei canoni soliti, che avesse anche il pregio dell'originalità: Giorgio Comino ha avuto l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il sogno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli anelli. E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e si vende una candidatura al Cio. Ho fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi le città candidate non fanno altro che un'opera di marketing, devono vendere la propria candidatura, dimostrare che la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste».

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

Così, ieri, nell'aula al terzo piano della facoltà economia di corso Unione Sovietica, ecco discussione. Relatore la professoressa Franca Tubini Brossa, docente di marketing, correlatore il professor Luigi Caruso. E, con lui correlatore era anche Giuliano Molineri, direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, uno degli «eroi di Seul», uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpi- Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere la commissione di laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della neve, il lavoro del comitato, l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza di Torino all'area dell'euro». La commissione non ha dovuto discutere sulla votazione, nessuno degli esaminatori ha mai dubitato che lo studente meritasse il massimo. Elogi, congratulazioni, il sorriso della sorella Alma, la commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti, il papà preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire master all'estero marketing internazionale e cominciare a vedere com'è fatto il mondo del lavoro al quale l'Università non ti prepara».

UNA SPESA freschissima per la tua sete di Convenienza !

dal 10 al 31 Luglio 1999

le FRESCHISSIME BONTA'

REPARTO SALUMERIA

CACIOTTA DOLCE all'etto	PROSCIUTTO COTTO s.p. ALPARMA all'etto	SALAME all'etto
690 (€uro 0,36)	990 (€uro 0,51)	990 (€uro 0,51)
FONTAL all'etto	**MAXDAMM all'etto**	**MORTADELLA BOLOGNA all'etto**
840 (€uro 0,43)	840 (€uro 0,43)	490 (€uro 0,25)

ACQUA MINERALE NATURALE - FRIZZANTE lt. 1,5	250
VINO ROSSO RUBINO lt. 1,5	3.500 (€uro 1,81)
BIRRA ASKBEER cl. 66	980
CONDIRISO ALL'OLIO DI QUALITA' gr. 314	1.690 (€uro 0,87)
RISO SCOTTI kg. 1	2.690
LATTE LINEA QUALITA' brick p.s. lt. 1	890 (€uro 0,46)
COCA COLA LATTINA cl. 33	650
FANTA LATTINA cl. 33	590 (€uro 0,30)
SPRITE LATTINA cl. 33	590
DETERGENTE RIO CASA MIA ml. 1500	3.690 (€uro 1,91)
DETERGENTE RIO CASA MARSI' ml. 750	2.390 (€uro 1,23)
KITEKAT gr.	1.290
BIO PRESTO MICRO kg. 2,2	6.950

MAXI Mieffe

RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41

VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/B

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 13 Luglio 1999 — 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 9,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 293762

Sanremo: una giornata a bordo delle motovedette della Capitaneria

Scatta l'Sos, mare più sicuro

Sono pronti a intervenire in ogni momento

SANREMO

Hanno una nuova divisa bianca gli «angeli custodi» del mare che l'estate '99 vede impegnati quotidianamente nella salvaguardia dei diportisti, del patrimonio ittico e ambientale della Riviera. Le motovedette della Guardia Costiera, nella rinnovata livrea del Corpo, lasciano ogni giorno il porto vecchio di Sanremo per vigilare nel tratto di mare tra Capo dell'Arma e il confine. Uomini pronti a salpare 24 ore su 24, con reperibilità «al fiammifero» (riferita all'immediatezza).

Passano almeno quattro ore di pattugliamento tra mattina e pomeriggio, e il ritmo della giornata pronti a captare, attraverso la nuova centrale operativa di Circomare, un'eventuale richiesta di soccorso. I mezzi vengono tenuti sempre al massimo dell'efficienza perchè il mare si può trasformare in un istante da «una tavola blu» in un nemico insidioso.

Sono le 10 di mattina quando le vedette «Cp 2063» e «Cp 508», rispettivamente al comando di capo Vincenzo Pagano e capo Tommaso Anfossi, mollano gli ormeggi. Gli scafi bianchi solcano lenti le onde mentre i primi yacht lasciano i moli di Portosole e le calette a ponente e a levante di Sanremo. Poche miglia e scatta il primo controllo. E' la «Cp 508» a fermare l'imbarcazione di un pescatore. Documenti, dotazione di bordo. Tutto a posto.

La vedetta di capo Anfossi si allontana per la vigilanza ambientale mentre quella di Capo Pagano punta la prua verso ponente. Ci sono da controllare i gavitelli degli stabilimenti balneari, il tratto di mare di fronte a Pian di Poma (dove proseguono i lavori di riempimento delle scogliere), il via di pilotine da tenere alla larga dalle zone riservate alla balneazione.

Capo Pagano, sulla «Cp 2063», ha un equipaggio di quattro marinai. Due motoristi e due addetti di coperta. Sono il capo Simone Barillari, i sottocapi Davide Fusco e Luciano Boscarino e il motorista Cristian Di Stefano.

All'orizzonte, dietro Capo Ampelio, compare la sagoma di uno yacht. La vedetta si avvicina per un controllo. Arriva da Nizza. Destinazione Sanremo. Un marinaio riceve documenti e credenziali. Tutto in regola. E ancora verso ponente, davanti alle spiagge di Bordighera e Vallecrosia, spaziando con lo sguardo fisso nei binocoli fino al confine.

Sono le 11,30 quando capo Vincenzo Pagano inverte la rotta. Si punta la prua verso il porto. Si approfitta del viaggio di rientro per dare una controllata al motore. Un test alla velocità di punta, 21 nodi. Per i motoristi è «musica» il frastuono che arriva dalla sala macchine.

E' passato mezzogiorno quando in banchina si scrive il rapporto del servizio di pattuglia che verrà ripetuto al pomeriggio. Così ogni giorno, fino alla fine dell'estate. Sperando di non dover correre in aiuto a qualche diportista in difficoltà. L'estate, non è iniziata bene. Due persone annegate, un incidente tra yacht a pochi metri dal porto.

A porto vecchio il comandante del Circomare, il tenente di Vascello Bruno Ferrone, coordina le operazioni e sa che le vedette sono gli occhi della Guardia Costiera sul mare.

A sinistra gli uomini della Guardia Costiera controllano uno yacht. A destra un pescatore fermato da una delle due motovedette. Nel riquadro capo Vincenzo Pagano al comando della «sua» imbarcazione (foto R. Gatti)

Il commissario è originario di Sanremo

Fanzone, 34 anni guiderà la Mobile

IMPERIA

Ancora un giovane alla guida della Mobile di Imperia. Al poco più che trentenne Angelo Loconte, trasferito con lo stesso incarico a Brindisi, è subentrato ieri un nuovo commissario, Pierpaolo Fanzone, 34 anni, origini sanremesi. Il neo funzionario ha svolto lo stesso servizio per 7 anni nell'Astigiano. Con lui il gruppo di investigatori piemontese ha conseguito diversi successi dall'arresto dei balordi che uccisero a coltellate due ragazze di Canelli, alla cattura del latitante Domenico Spadaro, di Ventimiglia, fino al sequestro, a Pieve, di 150 chili di hashish che viaggiavano a bordo di Tir diretti in Piemonte. Come si vede, per lavoro Fanzone ha sempre mantenuto contatti con la provincia di Imperia. Sembrerebbe di intuirvi un segno del suo destino professionale.

Adesso ha preso il posto di Angelo Loconte che, dopo un paio d'anni a Imperia in cui ha avuto modo di distinguersi per le doti di brillantezza e capacità, si è avvicinato a casa (la famiglia è di Bari), andando in un posto decisamente caldo come Brindisi. «Un'eredità pesante quella lasciata dal mio predecessore, un ottimo professionista - dice Fanzone - Ora spero di ripercorrerne le orme». [m. v.]

Il commissario Pierpaolo Fanzone, 34 anni

L'uomo era in cura ma aveva il porto d'armi, ha preso a fucilate le case dei vicini

Spari ad Aurigo, grave il bracciante

Un colpo al mento, ora lotta per sopravvivere

Maurizio Vezzaro
AURIGO

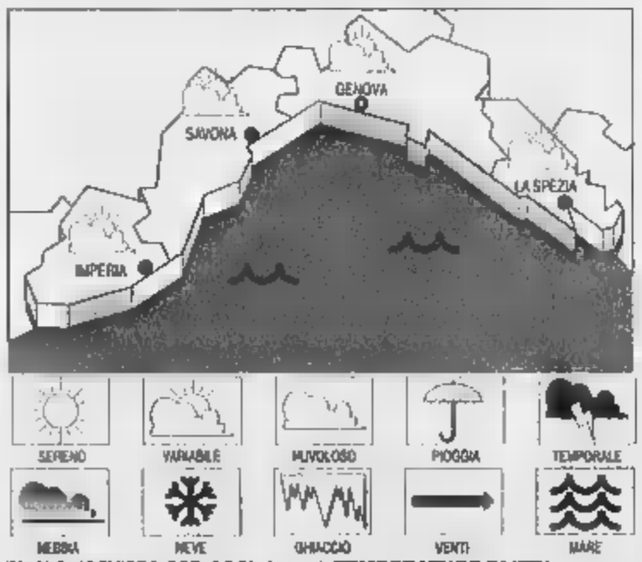
E' stato operato al San Martino di Genova ma le sue condizioni rimangono critiche. Giacomo Rainisio, 58 anni, il bracciante agricolo di Aurigo che domenica si è sparato al mento col fucile da caccia dopo aver seminato il terrore in paese, lotta per sopravvivere. Ieri al suo capezzale c'erano i familiari. Nel borgo non si parla che di Giacomo, del suo esaurimento nervoso e di quello che ha combinato. Pare fosse in cura da, chi lo conosce, dice che aveva mai manifestato problemi: era solo depresso». Perchè, comunque, rinnovargli il porto d'armi? Un aspetto che dovrà esaminare la Procura. E' stata aperta un'inchiesta.

Domenica in pratica il paese si è svegliato con gli spari. Giacomo Rainisio è uscito con la carabina intorno alle 7,30. Prima ha sparato contro le finestre dei vicini di casa Quinto Ferrando e Lisetta. Poi ha ammazzato il breton che l'amico Francesco, assente per lavoro, gli aveva affidato. Poteva succedere di tutto: per fortuna in quel momento non passava nessuno. Il corpo agonizzante di Giacomo, infatti, che dopo aver fatto fuoco ha rivolto l'arma contro se stesso ferendosi gravemente sotto il mento, è stato trovato qualche minuto dopo. Sono scattati i soccorsi per la gravità delle sue condizioni è stato necessario il trasferimento al più attrezzato San Martino, a bordo di un elicottero.

Giacomo fa lavoretti in campagna. Fino a 15 anni fa gestiva coi genitori il bar del paese. Qui sapevano della sua depressione e sapevano anche che cercava di venirne fuori. Il raptus è dovuto forse a un aggravamento ma gli esperti sostengono che un ruolo importante lo giochi il caldo. L'afa esaspera gli animi.

Nella foto di Roberto Ruscello il momento in cui Rainisio è trasferito sull'elicottero

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite con possibili, brevi temporali, vento moderato con possibili rinforzi fino a 40 km/h al largo, mare poco mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Progressivo miglioramento con diminuzione dell'instabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h; mare poco mosso; cielo: irreg. nuvoloso; press. barom.: 1014 mb (tend.: staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 22
[illegible]	max 28	min 20
Imperia	max 27	min 20

OGGI ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 21 temp. mare 22 °C

Il Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,09. La Luna si leva alle 6,16 e cala alle 21,29 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Docente di chirurgia all'Università di Genova accusato di evasione fiscale

Arrestato il professor Cariati

Sono coinvolti anche commercianti di Sanremo

GENOVA

In questura il dossier su di lui ha le dimensioni di un paio di elenchi telefonici. I fascicoli redatti dalla Guardia di Finanza sui suoi movimenti finanziari coprono il ripiano di una scrivania. Ai tempi del sequestro Soffiantini era stato controllato molti altri medici in qualche modo legati al Meridione.

Il nome di Erminio Cariati, 65 anni, calabrese di Torano Castello, in provincia di Cosenza, docente di chirurgia generale presso l'Università di Genova e direttore della clinica di anatomia chirurgica a San Martino, medico di fama, era già comparso in una vecchia indagine. Ora la notizia del suo arresto, ieri mattina, ha avuto l'effetto di una bomba: il «professore», come viene chiamato nelle intercettazioni telefoniche, accanto a «Pietro 'o tre dita» e simili personaggi, è coinvolto, con altre 25 persone, in una storia di truffe.

Dietro i bidoni, esponenti delle famiglie calabresi dei Mancuso, dei Nirta e degli Alvaro. Al di là delle accuse che hanno motivato l'ordine di custodia cautelare (ma il professor Cariati alcuni mesi fa è stato colpito da un ictus e molto probabilmente potrà fruire degli arresti domiciliari o presso una struttura ospedaliera), il Nucleo regionale della polizia Tributaria di Genova ha denunciato il medico per evasione fiscale, segnalando alla magistratura il complesso movimento di denaro per un'ipotesi, tutta da verificare, di riciclaggio.

I militari, al comando del capitano Francesco Lamberti, con il maresciallo Alessandro Giganta come esperto del nuovo sofisticato sistema computerizzato di verifiche bancarie «Analisys», si sono presentati ieri alle 4 nell'abitazione del clinico a Nervi, metri quadrati e 200 di terrazzo a veranda. Il professore non c'era, la moglie è stata colta da malore, la figlia, medico di riconosciuto valore presso la clinica di chirurgia vascolare, ha avvertito il padre, che si trovava in Calabria.

L'inchiesta è partita nel 1995, su segnalazione di un istituto di credito milanese per un'operazione dubbia, un trasferimento di 300 milioni su un conto francese. Da lì, grazie alla collaborazione dell'Associazione banche italiane, i finanzieri hanno scoperto, a fronte di uno stipendio da 6 milioni e 800 mila lire il mese e una partita Iva per attività professionali da 40 milioni l'anno, una movimentazione di 12 miliardi, tramite un centinaio di conti correnti.

In mezzo a tutto questo, un giro vertiginoso di assegni incrociati, tra cui cheques per 4 miliardi e commercianti di Sanremo. [a. p.]

Sanremo, condannati due giovani di Ventimiglia

Tentato furto in ospedale arrestati dai carabinieri

SANREMO

Dopo essersi fatto medicare in ospedale ha cercato di rubare un motorino dal parcheggio interno del «Borea» ed è stato arrestato insieme all'amica con cui si era presentato al pronto soccorso. Protagonisti dell'allarme scattato intorno alla mezzanotte di domenica sono stati Carmelo Schepis, 24 anni, e Rosaria Micciché, di 26, entrambi residenti a Ventimiglia.

A bloccarli, in flagranza di reato, sono stati i militari del Nucleo Radiomobile di Sanremo che erano stati chiamati dalla direzione dell'ospedale per una serie di movimenti sospetti in alcune corsie del «Borea». Alla coppia, che ha trascorso la notte in camera di sicurezza, è stato contestato il tentato furto mentre sono in corso accertamenti per alcuni borseggi registrati nei reparti.

I carabinieri avrebbero sorpreso Schepis mentre stava scassinando lo scooter mentre la ragazza avrebbe fatto da «palo». Ieri mattina i due sono comparsi di fronte al pretore Vittorio Spirito e al pubblico ministero Alessandra Tommasi, difesi dall'avvocato Raffaella Canessa. Entrambi hanno patteggiato la pena: Schepis è stato condannato ad otto mesi, e quindi tradotto in carcere, mentre la Micciché è stata condannata a quatto mesi con la sospensione condizionale della pena e la rimissione in libertà.

Sempre in pretura, ieri mattina, sono comparsi anche i due cittadini extracomunitari che erano stati arrestati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile per il furto di capi d'abbigliamento avvenuto sabato pomeriggio alla Standa di via Matteotti. Il giudice li ha condannati a nove mesi complessivi di carcere. [g. ga.]

Tante le donne impiegate, nuova apertura a Civezza, un progetto a Oneglia

Agriturismo, lavoro del 2000

Sono in aumento le aziende nell'Imperiese

Formazione

Nuovi mestieri Ecco i progetti

IMPERIA

Esperti nella prevenzione diagnosi e terapie ispirate alla natura, tecnici nella conservazio- e nel restauro della pietra, qualificati nel settore dei buffet e rinfreschi e molti altri lavoratori qualificati in importanti settori economici saranno diplomati il prossimo anno in provincia di Imperia al termine di specifici corsi di specializzazione. Le proposte partono dal Centro di formazione professionale «Pastore» che vuole immettere sul mercato del lavoro nuove, inedite professionalità.

Il Consiglio di amministrazione della nuova società che gestisce l'importante settore dell'istruzione e formazione professionale ha deliberato ieri il vasto programma di iniziative che ora dovranno approdare all'attenzione della giunta provinciale.

Preciso l'assessore alle politiche attivo del lavoro, Massimiliano Iacobucci che è anche presidente della società «Pastore»: «Abbiamo monitorato la nostra provincia per verificare quale fosse la domanda del mercato del lavoro e ci siamo indirizzati su progetti di notevole importanza e decisamente singolari. Il Consiglio li ha approvati, ed ora dovranno ancora passare al vaglio della Giunta provinciale poi, se non ci saranno bocciature, diventeranno operativi dal prossimo mese di settembre».

Il corso di terapie ispirate alla natura viene realizzato per stimolare chi intende realizzare, nel settore specifico, una impresa. Le lezioni sono riservate a 9 disoccupati che abbiamo una conoscenza accertata di «naturopatia». Sempre per stimolare l'avvio di nuove imprese è previsto poi un corso di tecnico specializzato nella manutenzione, conservazione e restauro della pietra. Sempre per disoccupati è proposto un corso di tecnico della pubblicità e promotion oltre per «organizzatore di buffet e rinfreschi» uno per serramentisti in alluminio. Per 15 taglialegni è a disposizione, invece, un corso per tecnico finanziario specializzato nel ramo assicurativo. Per altri 12 disoccupati si farà un per tecnico specializzato nel restauro e nella conservazione delle opere d'arte. Per 15 un corso per animatore turistico. Quindi in collaborazione il tecnico «Colomba» di Taggia è prevista un corso di «Marketing e strategie del mercato». Riservato alle donne, ci sarà un corso di rivalutazione dell'artigianato femminile.

[a. b.]

Enrico [illegible]

IMPERIA

L'industria non offre certezze, il commercio alza bandiera bianca, il posto fisso è una chimera? Nel Ponente si fa sempre più strada la «nuova via», che offre sbocchi occupazionali e attira villeggianti, grazie ai prezzi contenuti: l'agriturismo. L'elenco di aziende che puntano su questa formula si è appena arricchito di nuovo nome, la «Pantona» di Civezza. E lungo l'incompiuta tra Oneglia e Diano marina, proseguono i lavori per la creazione de «La Conca», che dovrebbe nascere nel . Tanti poli esistono già da Imperia, a Diano, alla Valle Arroscia. Gli esperti osservano che l'offerta che la domanda crosciute negli ultimi tre anni, anche perchè vengono offerti «pacchetti» che prevedono escursioni a piedi, in mountain bike e a cavallo.

L'ultima arrivata è la «Pantona» di Ignazio Guasiglio, che valorizza la natura e i prodotti di Civezza. Dice Roberto Madonna dell'associazione agrituristica «Terrenostra», con sede alla Coldiretti in via Cascione 64: «L'azienda offre agli ospiti la possibilità di soggiornare in un fabbricato ristrutturato, immerso negli oliveti. La vicinanza delle spiagge consente comunque di trascorrere un periodo di vacanza balneare, senza per questo dover rinunciare a un sistemazione confortevole e tranquilla».

Questo tipo di attività è sempre caratterizzata dalla riscoperta di angoli da valorizzare. Per «La Conca», a 350 metri dalla cancellata che delimita la litoranea inaccessibile alle auto, si tratta addirittura di far rinascere una zona degradata. Qui, nel 1538, Andrea Doria portò Carlo V a bere «u vin du cavu».

Secondo i dati della Coldiretti, sulle circa 100 donne iscritte la maggior parte è impiegata proprio nelle aziende agrituristiche. Il «consimento» più recente parlava di diciassette centri in Riviera, con un centinaio di addetti. Dice il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giancarlo Cassini: «Dal '97 è salito l'interesse: oltre a una quota di turisti provenienti dal Centro-Nord italiano (intorno il 70%), registriamo una presenza significativa di inglesi, tedeschi, scandinavi e americani». A confermare il valore della proposta è anche la genovese Patrizia Esposito, 33 anni, architetto: «Ho appena scoperto l'agriturismo, soggiornando a Mendatica. Mi sono trovata benissimo: ho mangiato roba genuina, in un ambiente familiare e in un angolo di paradiso».

L'agriturismo è pure legato alla difesa della natura. I coltivatori ricostruiscono muretti a secco, recuperano edifici e oliveti. Tante le proposte, e non solo legate alla ristorazione con specialità tipiche, il fiore all'occhiello del settore: ad esempio, «Terre Bianche» a Dolceacqua mette a disposizione cavalli e istruttori per le escursioni, ma anche mountain bikes, e «Le Arone» di Costarainera si possono acquistare fiori. Gite su bici da montagna anche dall'azienda di Giuseppe Cotta a Vasia. In zona Castruccio, a Rapallo, accanto alle coltivazioni saranno addirittura proposte lezioni di kung fu con il maestro Shin Dae Woung. Le varie possibilità sono illustrate nella guida di «Agriturist» e «Turismo Verde», distribuita dall'Apt e pubblicata anche in inglese e tedesco.

Escursione a cavallo nel Ponente, è tra le proposte delle aziende agrituristiche

DALLA CITTA'

AMMINISTRAZIONE

Diano [illegible] funzionari di rilasciare [illegible]

I Capi area comunali, cioè i funzionari dipendenti del Comune di Diano Marina d'ora in poi non potranno più rilasciare interviste o comunque dichiarazioni ai vari organi di informazione: il sindaco Andrea Gugliери ha imposto la nuova linea mettendo tutto per iscritto. Afferma il sindaco: «La gestione politica e il controllo sui risultati di gestione amministrativa spet agli Amministratori, i quali sono gli unici a poter esprimere le loro opinioni alla stampa e alla Tv». **[a. b.]**

REFERENDUM

[illegible]: firme per l'abolizione [illegible] fondi [illegible] partiti

Alleanza Nazionale continua la raccolta di firme per presentare i due referendum che chiedono l'abolizione della quota proporzionale e dicono no al finanziamento pubblico dei partiti. La raccolta proseguirà questa settimana a Imperia secondo il seguente calendario: domani in via San Giovanni dalle 9.30 alle 12, giovedì 15 in via XX Settembre sempre dalle 9,30 alle 12, venerdì alla Banchina Medaglie d'oro dalle 21 alle 24 e sabato 17, di nuovo in via San Giovanni dalle 9.30 alle 12. **[a. b.]**

[illegible]

Il Comune [illegible] modifica le tariffe per i servizi

Si chiudono il 31 agosto le iscrizioni per il pre-scuola, il dopo-scuola, il pranzo assistito e lo scuolabus relativo al prossimo anno scolastico 99-2000. Gli interessati ad usufruire degli importanti servizi potranno telefonare allo 0183-701366. L'Amministrazione Comunale d'Imperia precisa, inoltre, che, rispetto allo anno, le tariffe non subiranno modifiche. **[a. b.]**

INCIDENTE

Feriti due giovani in moto, guariranno in un [illegible]

Due centauri feriti in incidenti stradali accaduti a Imperia. Marco Tulipano, 21 anni, abitante via Artallo, ha subito la frattura di un gamba (guarirà in un mese), mentre Ines Elena, anni, di Cervo, cadendo dalla moto ha riportato diverse ferite: per lei venti i giorni di prognosi. **[b. v.]**

[illegible]

Angoli fioriti e pittura a Civezza: un [illegible]

Successo per il doppio concorso proposto domenica a Civezza: per tutta la giornata, nel paese alle spalle di San Lorenzo, si sono sfidati artisti impegnati in una gara di pittura estemporanea e autori di composizioni floreali. Per la parte figurativa, ha collaborato la Bottega d'arte di Maria Gioseffi, che ha sede in via Conessa nella città dei fiori, per gli angoli in fiore «New Imperia fioriti». La manifestazione, di interesse turistico, ha vestito di colori una località caratteristica dell'entroterra. **[e. f.]**

Costarainera, oggi la «Festa dell'Estate»

Così la solidarietà viaggia con i gol

COSTARAINERA

Sono arrivati quarti nel torneo «Giocando in allegria». Sono i componenti della squadra di calcio del servizio psichiatrico di Costarainera, formata da medici, infermieri, volontari e malati psichici e allenata dal capocalo Domenico Micali. La manifestazione era inserita nel progetto «Albatros» ed è stata organizzata in collaborazione con la Uisp e la Lega Calcio. Dice il primario di Spdc, Giuseppe Spinetti: «I nostri atleti hanno ottenuto un risultato onorevolissimo. Tale impegno si è affiancato all'attività fisica di gruppo che da tempo è stata attivata nel nostro reparto, sempre grazie all'Uisp, che ha allestito una palestra nei locali del day-hospital. Grazie all'interessamento del delegato provinciale Cordoglio e in particolare di Giuseppe Privitera si è resa possibile un'attività fisica regolare e supervisionata per i sofferenti psichici e anche all'interno del programma riabilitative per i malati di Alzheimer».

I giocatori della squadra «Albatros» riceveranno un caloroso tributo oggi alla Festa d'estate, che si terrà dalle 12,30 alle 14,30 nei locali di Spdc, a Costarainera, con ingresso libero (il patrocinio è del Lions Club «La Torre»). L'incontro, annuale, intende favorire i contatti tra autorità, operatori, malati e loro familiari per meglio conoscere e valorizzare le attività terapeutiche e riabilitative.

La data scelta non è casuale: è a ridosso del 14 luglio, presa della Bastiglia, e della successiva «dichiarazione dei diritti dell'Uomo». Anni importanti per la psichiatria: con Chiarugi, in Italia, inizia un periodo di riforma delle strutture asilari, con Pinel, in Francia, si liberarono finalmente i malati dalle catene.

Il «Progetto Albatros» ha avuto inizio tre anni fa. Tra gli sponsor ufficiali il Casino, la Fratelli Corli, la Carige, l'Uisp e l'associazione famiglie (Alfapp). **[m. v.]**

Da Pietrabruna i profughi chiedono migliori condizioni di vita

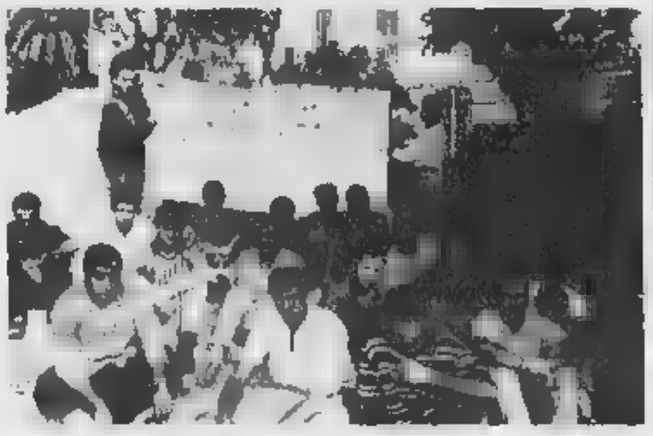
I curdi: «Dateci una casa»

Sciopero della fame e un presidio

PIETRABRUNA

Protestano e stanno manifestando davanti alla prefettura. Sono i curdi alloggiati nell'ex polveriera di Pietrabruna, che vogliono sapere notizie più precise sul loro futuro: si sentono abbandonati e hanno già fatto i conti con la burocrazia italiana. Quelli che hanno richiesto lo stato di rifugiati politici non hanno ottenuto nulla, nè il ministero ha pensato di tenerli informati sull'avanzamento delle pratiche.

Da parte loro i funzionari della prefettura hanno cercato di spiegare che la che si occupa di far avere i documenti è al lavoro ma che i casi sono migliaia e che, dunque, ci vuole pazienza. Per coloro che hanno ottenuto il permesso di soggiorno i problemi sarebbero altri, gravi e assillanti. Vorrebbero un lavoro e soprattutto una casa, stanchi di stare in quell'ostello improvvisato che è l'ex polveriera, dove coabitano in una cinquantina (c'è chi è lì da più di un anno).



Scritte e slogan dei curdi davanti alla prefettura: chiedono migliori condizioni

Intanto stanno attuando lo sciopero della fame, limitato a 7 ore. Se non ci saranno sviluppi l'astensione dal cibo riprenderà e sarà praticata ad oltranza. Finora ha prevalso la linea del dialogo, grazie all'impegno della prefettura, che ha chiesto agli organi competenti di accelerare i tempi per una sistemazione definitiva dei profughi. In un documento, Rifondazione comunista ha espresso solidarietà ai curdi. **[m. v.]**

Vigili del fuoco

Nel capoluogo due autobotti da 14 mila litri

IMPERIA. Vigili del fuoco più attrezzati per affrontare le eventuali emergenze idriche che dovessero presentarsi durante l'estate. Il ministero dell'Interno e quello della Protezione civile hanno mandato due autobotti da 14 mila litri a supplire alla carenza di mezzi, carenza legata a sua volta a un'altra più grave emergenza, quella del Kosovo. Le precedenti autobotti sono state mandate momentaneamente nel Paese martoriato dalla guerra. Dovrebbero tornare più presto.

«I Comuni che dovessero essere messi in ginocchio da una crisi idrica sanno di poter contare su queste autobotti», spiegano Comando.

Uno dei veicoli da Vicenza, il secondo è stato mandato da Cremona. Solo qualche settimana fa i pompieri avevano dovuto fare la spola tra Comando e Villa Faraldi, dove si era verificato un caso di inquinamento delle falde che aveva costretto il sindaco a emettere un'ordinanza di non potabilità. **[b. v.]**

LETTERE

AL DIRETTORE

«Diano non può perdere i suoi fuochi d'artificio»

Sapete perchè i bambini nascono senza denti? Per evitare di autotranciarsi la lingua quando le mamme li portano, in carrozzella, sulla passeggiata di Diano. Sì, perchè lì è come girare seduti su di un martello pneumatico! Ma la nostra passeggiata è democratica.

Ce n'è per tutti! I graditi ospiti della terza età si prenotano un posto nell'al di là, imprecando no Turchi, con gli allucinati doloranti per via delle gran piantate sparate nelle scommesse e traditrici «ciappelle», e le vesciche, notoriamente deboli, gonfie da scoppiare per la latitanza di bagni pubblici, perchè non si può scambiare sempre un pò d'acqua in uscita con del caffè in entrata per farla al bar, e appiattirsi dietro un albero non è molto edificante specie per le signore.

Ma a Diano, celeberrimo «mercato» di 90-60-90, abbiamo anche centinaia di metri quadri di pavimenti realizzati con asfalto malamente stampato a tondino gente che non conosce la livella, e poi dipinto col colore del can che scappa. Ancora, noialtri le palme non le potiamo a partire da maggio come tutti gli altri. Nossignori, il nastro microclima ci impone di attendere metà giugno, cosicchè molti turisti possono ammirare la nostra operosità.

Il Carnevale d'Agosto non so se lo faremo, ma per non sbagliarci la carnevalata la buttiamo lì all'1 luglio, incominciando a demolire le ex case popolari, in pieno centro, le quali attendono la loro sorte da sei mesi (inciso sui sei! Certo, è il momento buono di fare polvere e baccano, movimentare mezzi pesanti e via di seguito, tanto da noi di parcheggi ce n'è ad ufo, il traffico scorre come acqua di ruscello e poi, in piena estate, chi volete che venga in questo città notoriamente industriale?

Tempismo perfetto, insomma! Ma tutto questo ancora passi! Ma i fuochi no, accidenti! quelli no! I fuochi della Madonna del Carmine sempre stati i più belli, i più ricchi, i più ammirati del vicinato. L'orgoglio dei dianesi! Fanno parte della nostra Dna, e chiunque intenda scipparceli andrebbe denunciato per furto di cromosomi, e, a seguire, punizioni dantesche). Ma ci vogliono 60 milioni, 60 a confronto delle migliaia in bilancio e delle centinaia che ci verranno per pagare la penale alla ditta demolitrice la quale, stando al giudice per colpa del Comune, ha avuto macchine ferme per anni, inclusa una gru più alta del campanile. Da notare che la vicenda è stata curata fin dal suo inizio, dagli attuali sindaco e vicesindaco.

I fuochi sono la nostra bandiera o meglio sono l'ultimo straccetto di bandiera rimasta a una cittadina un tempo ridente e prospera, condotta, grazie a tutta una serie di provvedimenti non presi, e presi male, e ritrovarsi immersa fino al collo in innominabile materia, che però puzza il! Eliminarli anche per una sola edizione, vuol dire bruciare la bandiera di Diano, quell'ultimo straccetto, e alzare al suo posto un'ingloriosa bandiera bianca!

Stefano Musso, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 262 525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 208 678 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 486 754 **S. Stefano al Mare:** 488 000 **Sanremo:** 0184-505 050 **Arma di Taggia:** 0184 41 444 **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183-299 450 Ore 16-24. Numero verde 167 516234

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore alle ore 20 eccetto quelle di turno

Imperia: Massabò, via 146, tel. 0183/61167. Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 0183/29 37 23 Dell'Angelo, Libertà 316, tel 0

Farmacie che osservano lo stesso orario in provincia:

Ventimiglia: Cuoglo, Cavour 47, tel. 0184/351299

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso 16, tel. 0183/407.520. Notturno comprens.: Valle, II, 0183/400002.

Arma di Taggia: Del Forte, via San Francesco 10,

Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel 0184/261425 (Bordighera)

Camporosso: Manastero, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184 286191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel 0184 689015

Pieve di Teco: Ceppi, 70, tel. 0183 36209

Riva Ligure: Muratori, piazza Bado 42, tel 0184 485754.

S. Stefano al Mare: Muratori, piazza 14, tel 0184 485662

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e sono poi la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. **Guardia medica montana:** tel 0183-4 **Guardia odontoiatrica festiva or.:** 9-12, tel. 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505 858; **Ventimiglia:** tel.

IN CITTA'

I FUOCHI

Un premio letterario

E' stato prorogato al 16 luglio il termine per l'invio degli elaborati relativi al premio nazionale di poesia e narrativa «Il Porticello» di La Spezia. Il concorso, aperto anche agli imperiesi, è articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito poesia e racconto edito o inedito. Per altre informazioni e precisazioni è opportuno telefonare allo 0187-512288. **[a. b.]**

[illegible]

In Abruzzo con le Acli

Il Centro Turistico Acli di Imperia organizza per i propri soci, dal 5 all'11 settembre, una gita in Abruzzo per visitare anche i parchi naturali. Per informazioni è necessario rivolgersi alla sede provinciale di via Schiva a Imperia o telefonare allo 0183-296367. **[a. b.]**

[illegible]

Escursioni naturalistiche

Ogni settimana, Ligurin da Scoprire propone itinerari guidati nell'entroterra. Il prossimo appuntamento è domenica, sul sentiero delle Fascette. Sempre domenica, proseguono fino al settembre le visite a Villa Grock Imperia (orari 16, 16 e 17). Prenotazioni allo 0183-290213. La sede dell'associazione è in largo Ghiglia 13, a Imperia. **[a. b.]**

IMPERIA

Il Museo della Resistenza

E' aperto tutti i giorni, escluso sabato e domenica, in via Cascione 96 a Ponte Maurizio, storico della Resistenza, dove sono raccolti oggetti e documenti dell'importante momento storico. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 13. **[a. b.]**

[illegible]

Un premio letterario

E' stato prorogato al 16 luglio il termine per l'invio degli elaborati relativi al premio nazionale di poesia e narrativa «Il Porticello» di La Spezia. Il concorso, aperto anche agli imperiesi, è articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito poesia e racconto edito o inedito. Per altre informazioni e precisazioni è opportuno telefonare allo 0187-512288. **[a. b.]**

[illegible]

In Abruzzo con le Acli

Il Centro Turistico Acli di Imperia organizza per i propri soci, dal 5 all'11 settembre, una gita in Abruzzo per visitare anche i parchi naturali. Per informazioni è necessario rivolgersi alla sede provinciale di via Schiva a Imperia o telefonare allo 0183-296367. **[a. b.]**

[illegible]

Escursioni naturalistiche

Ogni settimana, Ligurin da Scoprire propone itinerari guidati nell'entroterra. Il prossimo appuntamento è domenica, sul sentiero delle Fascette. Sempre domenica, proseguono fino al settembre le visite a Villa Grock Imperia (orari 16, 16 e 17). Prenotazioni allo 0183-290213. La sede dell'associazione è in largo Ghiglia 13, a Imperia. **[a. b.]**

IMPERIA

Il Museo della Resistenza

E' aperto tutti i giorni, escluso sabato e domenica, in via Cascione 96 a Ponte Maurizio, storico della Resistenza, dove sono raccolti oggetti e documenti dell'importante momento storico. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 13. **[a. b.]**

[illegible] AL MARE

[illegible] della Maddalena

Domenica luglio è in programma nella strada di San Lorenzo al Mare la tradizionale «Fiera di Santa Maria Maddalena». Sulle bancarelle saranno in esposizione, per la circostanza, merci varie e articoli di artigianato. **[a. b.]**

Stop nel negoziato per la convenzione

Festival, [illegible] è scontro tra la Rai e il Comune

«No» della tv di Stato alle richieste
La delegazione guidata da Bottini

SANREMO

E' già finito l'«idillio» tra Rai e Comune: è bastato il primo confronto vero sulla nuova convenzione [illegible] Festival per riaccendere il clima [illegible] «battaglia», dopo una lunga tregua. Ieri, a Roma, la delegazione trattante di Palazzo Bellevue, guidata dal sindaco Giovenale Bottini, ha infatti incassato un secco «no» alle richieste economiche avanzate per concedere i diritti televisivi e l'organizzazione delle prime cinque edizioni del nuovo millennio (l'attuale contratto scade nel 2000).

Per la commissione di viale Mazzini, presieduta dal vicepresidente generale Claudio Cappon, l'Amministrazione sanremese attribuisce un valore «esagerato» al Festival. Bottini e i suoi collaboratori avrebbero «sparato» più di cento miliardi fra denaro liquido, impegni promozionali per l'immagine della città e costo di quel Palafestival che il Comune vorrebbe [illegible] «chiavi in mano».

Non solo (ed è questa la grande novità), la giunta del Polo punta anche a ottenere un finanziamento ad hoc per il ricchissimo calendario delle [illegible] manifestazioni (non meno di 5-6 miliardi l'anno), in modo da indirizzare gli attuali fondi (derivanti dagli introiti del casinò) verso altre direzioni.

«Le nostre richieste non sono affatto esagerate - commenta l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti -. Siamo convinti di aver formulato [illegible] proposta equilibrata, proporzionata all'importanza del Festival. Non entriamo nei dettagli, perchè sarebbe poco serio con un negoziato in corso. Ma una cosa è certa: non ci piace l'atteggiamento assunto dalla Rai, dopo che l'abbiamo messa nelle migliori condizioni. Mi riferisco, in particolare, alla garanzia della "pole position" nelle trattative per affidare la gestione del Festival».

Bissolotti, che [illegible] parte della delegazione comunale assieme al sindaco e a tre dirigenti (il segretario generale Alessandro Balbi, la vice Elvira Serafini e la ragioniera capo Elda Garino), fa capire che nella partita potrebbe inserirsi ufficialmente Mediaset: «A noi non basta la risposta della commissione trattante della Rai: vogliamo che si esprima il direttore generale Pierluigi Celli. E se anche lui respingerà le nostre richieste, allora cambieranno decisamente le prospettive. Aspettiamo una risposta entro luglio».

Oggi la Rai versa al Comune circa 10 miliardi l'anno per il Festival. Il nuovo contratto raddoppierebbe (come minimo) l'impegno finanziario. Da qui la battuta d'arresto di ieri.

Vittoria dei floricoltori: la Commissione tributaria di Genova condanna il Comune

Iciap, una tassa da non pagare

La vertenza coinvolge duemila produttori

Roberto Basso

Sull'Iciap, l'imposta municipale per l'esercizio d'impresa arti e professioni assorbita nel 1998 dall'Irap, i floricoltori a Genova hanno battuto il Comune 2 a 0.

La Sezione 4 della Commissione Tributaria della Regione, infatti, con sentenza n.60/4/99 ha bocciato l'appello che Palazzo Bellevue aveva presentato contro la sentenza di primo grado, [illegible] dalla Commissione Tributaria Provinciale, che dichiarava illegittima proprio la richiesta di pagamento della tassa di «occupazione [illegible] suolo pubblico» all'interno del mercato all'ingrosso di valle Armea notificata dal comune di Sanremo a circa duemila floricoltori.

«Il fatto straordinario e singolare - ha detto l'avvocato Samuele Riceputi, difensore di oltre 200 produttori iscritti ed assistiti in questa lunga vertenza dall'UPA-Unione Agricoltori - è che la [illegible] di 2° grado della Commissione Tributaria della Regione, oltre a dichiarare "inammissibile l'appello" ha anche condannato, per la prima volta, il comune di Sanremo a pagare le spese processuali. Per me un auspicio e un segnale a Palazzo Bellevue perchè desista una volta per tutte a continuare a chiedere [illegible] floricoltori una tassa che la maggioranza delle Sezioni Tributarie di Imperia e di Genova ritengono assolutamente non dovuta».

Roberto Aprosio, presidente provinciale Unione Agricoltori, appena saputo della sentenza ha detto: «Chiederò ufficialmente al vice sindaco Gianni Berrino un'inversione di rotta. Il Comune altrimenti rischia la bancarotta. Con lui ci siamo incontrati più volte proprio per cercare di risolvere il delicato problema. Berrino ci ha spesso esposto le necessità, di fronte ad una sentenza di 1° grado favorevole al Comune, dei vari uffici municipali a continuare nelle vertenze fiscali. La sentenza di Genova, però, dovrebbe far capire a tutti, politici e funzionari, che si tratta di una battaglia persa. Che non è giusto continuare a far pagare ai contribuenti e, a tutti i sanremesi, centinaia, di milioni».

L'interno del mercato fiori di valle Armea durante una fase delle contrattazioni

Aprosio avanza un'ipotesi catastrofica per le casse municipali: «Le cause pendenti presso le varie Commissioni Tributi sono tutte uguali. Sono però tutte singole, personali. La recentissima sentenza di Genova, vinta dall'avv. Riceputi, riguarda il floricoltore S.M. di Sanremo. La Commisssione Regionale ha condannato il Comune a pagare 1 milione solo di spese processuali. Risultato? Se venisse usato lo stesso metro, e mi chiedo perchè dovrebbe cambiare, alla fine il Comune dovrebbe pagare, se le cause in atto riguardano 2 mila produttori, 2 miliardi solo di spese processuali. Bisognerà poi aggiungervi i danni, spese avvocati, varie. Una montagna di soldi. A chi giova? In questa lotta a fianco dei floricoltori ci siamo noi, in Coldiretti e Cia».

Il problema è esplosivo. Secondo il Comune i floricoltori che dal 1990 al 1998 hanno venduto i fiori al mercato dell'Armea avrebbero dovuto pagare mediamente, oltre la tessera d'ingresso, anche 100-150 mila lire l'anno di Iciap. I produttori hanno sempre rifiutato asserendo di non avere mai avuto un «posto fisso» e che l'essere in possesso della tessera di accesso non rappresenta la «prova certa» che abbiamo sempre commercializzato fiori

DALLA CITTA'

Per le future aree dismesse si profila un aspro confronto

Si profila un braccio di ferro fra i Comuni interessati alle aree dismesse della ferrovia e la «Metropolis» che cura le proprietà immobiliari delle Fs. Quest'ultima intenderebbe chiedere 45 miliardi per le aree che saranno lasciate libere fra Ospedaletti e San Lorenzo. Ieri gli uffici della Regione hanno chiesto informazioni al Comune di Sanremo, dato che la stessa Regione ha firmato di recente un protocollo con le Fs per valorizzare le aree in questione (g. mi.)

Anziana travolta da un'auto nella [illegible] della F[illegible]

Una sanremese di 78 anni, Luisa Clementi, è stata investita ieri da un'auto in corso Matuzia, alla Foce. Un'ambulanza della Croce Bianca l'ha trasportata al Pronto soccorso dove è stato riscontrato un trauma cranico (m. c.)

Interrogatori in Procura per spaccio ed estorsioni

Interrogatori, stamane in procura, per gli indagati dell'operazione «Punto Excalibur» che ha portato a una decina di arresti per estorsione, spaccio di droga e traffico di armi. Di fronte al procuratore Gagliano sono attesi diversi indagati a piede libero i cui nomi figurano nelle molte d'intercettazioni ambientali effettuate da carabinieri e polizia. Si tratta in gran parte di residenti a Ventimiglia. (g. ga.)

ARTE

Alla «Bottega» espongono Baldini e Maria Gioseffi

Notevole successo di pubblico e critica sta incontrando nella «Bottega d'Arte» di via Canessa la mostra dei pittori Maria Gioseffi e Carlo Baldini. Ingresso 10-12 e 17-19,30. (m. c.)

Lavori per 70 milioni alla scuola materna

Via a una serie di lavori nella scuola materna di Cipressa. Interessano servizi, serramenti, tinteggiature. Costo dell'operazione 70 milioni (m. c.)

LICEI

Affidati ieri i lavori per la scala di sicurezza

Il Comune ha consegnato ieri ufficialmente i lavori per la realizzazione della scala di sicurezza dei licei scientifico e classico. L'opera, aggiudicata a una ditta siciliana, dev'essere portata a termine entro il 13 settembre (g. mi.)

Due ladri lo aggrediscono mentre dorme in camera con la moglie e fuggono nella notte

Turista derubato e picchiato in albergo

Allarme criminalità: turisti e villeggianti hanno paura

SANREMO

Si sveglia nella camera d'albergo e trova due ladri che lo picchiano a sangue prima di fuggire senza lasciare tracce. E' una vacanza da dimenticare quella del turista finlandese che l'altra notte ha rimediato ferite guaribili in dieci giorni per l'aggressione subita mentre si trovava in una stanza dell'Hotel Nyala di Sanremo, al Solaro, albergo a quattro stelle. L'uomo, 46 anni, stava dormendo insieme alla moglie di 42, quando è stato svegliato da [illegible] rumore sospetto. Ha scorto un'ombra nel buio e si è avventato sul ladro. E' iniziata una colluttazione che ha visto l'intervento di un complice del malvivente, che era in attesa fuori dalla finestra. E il turista è stato pestato a sangue sotto gli occhi della moglie, terrorizzata.

La coppia, arrivata a Sanremo [illegible] una comitiva, ha raccontato alla polizia di aver notato che i due ladri erano scuri di pelle, probabilmente cittadini extracomunitari. La pattuglia della volante chiamata dalla direzione dell'Hotel Nyala ha effettuato una serie di controlli ma i ladri-aggressori non sono stati individuati. Un sopralluogo, nella notte, [illegible] inoltre permesso di accertare che la finestra della stanza al piano-giardino dell'albergo era stata forzata utilizzando comuni arnesi da scasso abbandonati sul posto dai ladri.

La disavventura, oltre a rappresentare un terribile ricordo per i due turisti scandinavi, dimostra come la microcriminalità stia prendendo di mira anche gli hotel di prima categoria con il rischio di innescare scomodo ripercussioni sull'indotto turistico. Il finlandese, che è stato medicato in ospedale, nella colluttazione con i ladri ha rimediato un trauma cranico e lesioni in diverse parti del corpo.

Il fine settimana ha visto anche un inquietante incremento dei furti in appartamento. Il bilancio è di tredici alloggi saccheggiati. Le denunce presentate a polizia e carabinieri riguardano sia case-vacanze scoperte svaligiate in occasione della riapertura per l'estate (furti commessi quindi settimane fa) sia alloggi di residenti. Le forze dell'ordine hanno assicurato un maggiore impegno nei controlli sul territorio ma al momento non è confermato l'arrivo di rinforzi per aumentare il numero di pattuglie schierate sul fronte della prevenzione. Polizia e carabinieri raccomandano inoltre ai cittadini la massima attenzione consigliando di segnalare tempestivamente al 112 e al 113 movimenti sospetti. L'arresto dei ladri può essere questione di minuti. (g. ga.)

ARMATAGGIA

Troppi furti [illegible] vallata

Un paio di furti al giorno. Quasi [illegible] la media di quelli denunciati alla stazione dei carabinieri di Arma Taggia. In realtà i ladri sono in azione più spesso visto che molti derubati desistono dallo sporgere denuncia. [illegible] ultimi furti di rilievo sono quelli a Villa Curlo e nella villa di Gianni Cozzi. A Santo Stefano al Mare e nel comprensorio controllato dalla locale stazione dei carabinieri i furti registrati sono meno di uno al giorno. Il più delle volte di borsette o di telefonini cellulari che vengono lasciati incustoditi. A Badalucco, da giugno ad oggi, c'è stata una sola denuncia. A prendere il volo una partita di verde ornamentale. Stando alle descrizioni di alcuni testimoni oculari i responsabili sarebbero albanesi. Se i carabinieri non si prodigassero in una serie di servizi anticrimine svolti con il massimo impegno e spirito di sacrificio, i furti sarebbero in numero di gran lunga superiore. (m. c.)

In tribunale un giovane insospettabile

Condannato a 4 anni per traffico di droga

SANREMO

Quattro anni di carcere per Stefano Battaglio, 28 anni, il sanremese arrestato nel luglio scorso a Bordighera dal Gruppo Operativo Antidroga della Guardia di Finanza nell'ambito di un'indagine che aveva portato al sequestro di circa mezzo chilo di cocaina. Battaglio è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Sanremo. I suoi legali, gli avvocati Gustavo Latini e Silvio Lepre, hanno chiesto e ottenuto per lui il rito abbreviato. La corte, presieduta dal giudice Silvana Oronzo, dopo circa tre ore di camera di consiglio, ha ridotto lievemente la richiesta del pubblico ministero Giovanni Maddaleni (5 anni e quattro mesi): quattro anni e quaranta milioni di multa. E per il momento Battaglio rimane in carcere anche se gli avvocati hanno annunciato la presentazione un'istanza per ottenere gli arresti domiciliari. Il ricorso in appello dovrebbe scattare tra circa un mese, quando il tribunale depositerà le motivazioni della sentenza.

Stefano Battaglio, operatore finanziario, esponente di una nota famiglia di imprenditori sanremesi, era stato arrestato dai finanzieri insieme a Moreno Vandini, 41 anni, e a Giovanna Corti, [illegible] 48, lui lombardo, lei toscana. Secondo l'accusa i tre si erano dati appuntamento al casello autostradale di Bordighera per il passaggio dello stupefacente da Vandini a Battaglio. La difesa ha replicato che il giovane non era in possesso di denaro e che la droga era sull'auto di Vandini. Ma il trafficante, reo confesso, aveva rilasciato dichiarazioni precise sul ruolo di Battaglio che erano andate ad avvalorare una serie di intercettazioni telefoniche. Vandini era già stato condannato dal gup Edoardo Bracco a quattro anni e 4 mesi.

Il tribunale di Sanremo, sempre ieri mattina, ha aggiornato al 18 novembre il dibattimento per Giovanna Corti, anche lei rinviata a giudizio per traffico di stupefacenti. (g. ga.)

E si dimette Morraglia

Un nuovo gruppo a Palazzo Bellevue

[illegible]

SANREMO. Cambia lo scenario politico a Palazzo Bellevue. Dopo aver lasciato il ppi, il consigliere Marcello Priolo ha deciso di costituire un gruppo autonomo assieme all'ex leghista Mar[illegible] Medlin. Venerdì sera [illegible] debutto in Consiglio (l'assemblea è convocata per designare, fra l'altro, due membri nell'esecutivo della casa di riposo «Boreas» e dell'istituto «Massa»), quando sarà ufficializzato il nome del nuovo gruppo, primo passo per una lista civica che parteciperà alle prossime elezioni amministrative. «Presteremo attenzione solo ai problemi, al di là degli schieramenti», annuncia Priolo. In vista del voto, nella nuova formazione dovrebbe confluire pure l'ex sindaco Davide Oddo.

Altra novità: si è dimesso il consigliere Roberto Morraglia (Sanremo Insieme), per ragioni professionali. Sarà sostituito da Daniela Musa, insegnante. Venerdì la surroga. [g. mi.]

Dalla Regione accuse alla Francia: «Tutela spadare e pesca con reti derivate»

Balene protette, progetto bloccato

Il Santuario dei cetacei previsto fra Toscana e Rodano

SANREMO

E' la Francia a rallentare il progetto per il Santuario delle balene nell'Alto Tirreno, un sogno che anche Sanremo insegue da anni. A puntare l'indice è la Regione, che, ieri mattina, ha fatto il punto della situazione, di fronte alle nuove titubanze. «Il Santuario dei cetacei [illegible] decollerà per via delle resistenze del governo francese, che tutela i molti pescatori ancora legati all'attività delle spadare e delle reti derivate», è l'accusa partita da via Fieschi.

L'assessore all'Ambiente, Nicolò Alonzo, precisa che «sono in corso trattative tra i ministeri degli Esteri per trovare un'intesa», e sottolinea che «finora la Francia non si è mostrata molto [illegible] Alonzo evidenzia poi che, [illegible] difficoltà, la Regione non [illegible] è fermata: «Per quanto ci compete, abbiamo emesso precise leggi di tutela, altrettanto ha fatto il nostro governo predisponendo le norme per il grande Santuario».

Nel Santuario vi sono 2000 cetacei

Il progetto [illegible] la fascia di mare tra Toscana, Corsica e foci del Rodano. Ma senza il via libera francese, specie per le norme di salvaguardia in acque internazionali, tutto resta fermo al palo. Ad oggi, il Santuario è limitato al triangolo fra il golfo spezzino, la punta della Corsica e il Principato di Monaco. E i cetacei che [illegible] popolano (circa 2 [illegible] balenottere, 35-40 mila stenelle e una ventina di altre specie) godono di una relativa tutela, limitata cioè all'arco delle 12 miglia costiere.

Intanto, in Liguria proseguono le iniziative di promozione e sensibilizzazione. Regione, Con[illegible] di educazione ambientale e Guardia costiera distribuiranno «cartelle» informative nelle scuole e nei porti. E le attività di whale watching? Alonzo fa sapere che esso [illegible] ben accetta a patto che si osservino precise norme comportamentali per non disturbare i cetacei: a questo proposito abbiamo chiesto al governo [illegible] protocollo di regole generali di tutela». [g. mi.]

L'encomiabile gesto di un agente nel traffico in tilt per i fuochi artificiali

Soccorso a spalle dalla Polstrada

La giovane ferita trasportata a piedi in ospedale

SANREMO

Nel traffico impazzito per il gran finale dei fuochi d'artificio un sottufficiale della polizia stradale di Ventimiglia ha preso in braccio una ragazza con una frattura alla gamba e l'ha portata a spalle in ospedale. L'insolita operazione di soccorso è avvenuta sabato scorso, serata clou del Campionato mondiale «Fiori di Fuoco» che, causa l'altissima affluenza di pubblico, ha visto la paralisi della circolazione in tutta la zona del centro di Sanremo. E il poliziotto ha percorso a piedi quasi un chilometro prima di adagiare la giovane di 28 anni sulla barella del pronto soccorso.

La pattuglia della polstrada aveva lasciato l'ospedale, dove si era recata per completare [illegible] rapporto su [illegible] incidente stradale, intorno alle 23. Arrivata nella zona di via Volta si è trovata bloccata dal traffico, con l'auto inutilizzabile. I due agenti non si sono persi d'animo e accostata la vettura si sono dati da fare con la paletta per decongestionare la circolazione. E' stato in quel momento che il sottufficiale ha risposto all'appello di un giovane che aveva a bordo della propria auto la ragazza con la frattura alla gamba. La decisione è arrivata in un istante, di fronte allo spettacolo disarmante della strada paralizzata. L'ha presa in braccio e si è diretto a piedi [illegible] l'ospedale dove è arrivato dopo una faticata di 15 minuti.

Un agente della polizia stradale

«Ci siamo dati da fare - spiega Vincenzo Papasodaro, comandante del distaccamento di Ventimiglia della polstrada - sia per riuscire a decongestionare il traffico, sia per aiutare la ragazza in difficoltà. La gente si dimentica troppo spesso che le nostre pattuglie non sono in strada per fare le contravvenzioni ma al servizio dei cittadini». Intanto, rimangono gli interrogativi inquietanti legati [illegible] problemi di circolazione che hanno caratterizzato la serata dei fuochi d'artificio. [g. ga.]

Ventimiglia adotta metodi californiani, in contatto con la polizia

Ecco gli «angeli» della spiaggia

Assunti giovani per informare e vigilare

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La città di confine rilancia l'immagine delle spiagge con i «baywatch», i guardia-spiaggia. Il Comune ha infatti adottato i «Summer Beach Angels», una presenza costante sulle spiagge ■ l'obiettivo di ■gliare sulla tranquillità della gente che si trova al mare. Non sono veri e propri bagnini ■■ responsabili di spiaggia, pronti a dare qualsiasi informazione e soccorso, oltre a prendersi cura di far rispettare le pulizia del litorale.

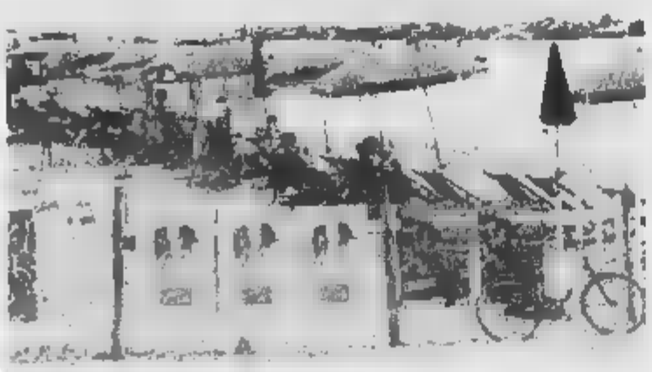
In pratica il Comune ha assunto dal primo luglio e fino alla fine di agosto cinque giovani che dovrebbero essere dinamici ed esperti. Sono dislocati in altrettante località della costa.

Uno avrà la responsabilità sulle Calandre, un altro starà alla Marina San Giuseppe, lungo il litorale libero, un'altro ancora deve vegliare nel tratto del lungomare Oberdan, il quarto ha la responsabilità nel tratto di via Dante e via Cavallotti e l'ultimo è di turno a Nervia, nella spiaggia davanti al «Riscone».

Gli operatori si possono identificare dalla maglietta con la scritta. E hanno a disposizione una valigetta per il pronto soccorso.

L'operatore di spiaggia ha tra l'altro il compito di mantenere la pulizia, di dare informazioni di vario genere ai turisti, di prestare eventuali soccorsi e di vegliare su coloro che desiderano passare vacanze tranquille, eventualmente allontanando presenze non gradite o dandone informazione alle forze dell'ordine.

«Ventimiglia vuole mettersi in evidenza con questa iniziativa turistica che è un po' una novità nell'estremo Ponente - dice il sindaco Giorgio Valfrè - Tra l'altro occorre considerare che la città di confine è forse una delle località del Ponente che offre agli ospiti il maggior numero di spiagge libere dotate comunque di doccia pubblica e discesa adatta per i portatori di handicap. Con l'arrivo dei "Summer Beach Angels" si può avvalere di un mattone in più verso la conquista di un posto importante nel turismo ligure».


A Ventimiglia sono in arrivo gli «angeli della spiaggia» per vigilare sui bagnanti

Fanghetto, ■■■■ di note

Scelte che puntano alla qualità Musiche da film e diapositive

OLIVETTA SAN MICHELE

Anche quest'anno l'associazione «Amici di Fanghetto» (nell'omonima frazione di Olivetta), nella speranza di vivacizzare le serate estive del caratteristico paesino medievale della Val Roja, ha ■■■so a punto un ricco programma basato sulla musica classica e leggera. La rassegna, alla sua settima edizione, è tra gli eventi di prestigio dell'estremo Ponente, e conferma la predilezione verso programmi un po' eccentrici rispetto all'uso e alle convenzioni estive. Avrà inizio domenica 18 luglio e terminerà sabato 7 agosto, alle 21,30.

Non molti, infatti, conosceranno la Sonata in Re di Cilea, musicista alla cui notorietà exta-operistica stanno contribuendo ormai da tempo Massimo Anfossi e Giulio Glavina. Le musiche da camera di Rossini, invece, saranno eseguite dal quartetto ■■■nimo e saranno una piacevole sorpresa di misura e levità.

La fisarmonica di Gianni Martini e ■ flauto di Monica Alizeri presenteranno un programma del tutto inedito, «on una speciale e ben meritata attenzione verso il repertorio novecentesco per fisarmonica classica.

Interessante sarà poi la combinazione di musiche da film ■ diapositive offerta dal trio Moro-Alberti-Dal Prà, unione fra arte e paesaggio.

Un gradito ritorno ■ Fanghetto poi per Massimo Laura, mentre debutteranno in piazza del Popolo i due musicisti De Pascale e Pellegrino, che completeranno un calendario che si fa di anno in anno più raffinato», grazie anche alla presenza costante di un pubblico attento e esigente.

La suggestione della piazzetta e l'atmosfera come sempre rilassata garantiranno sei serate piacevoli.

[d. bo.]

Ventimiglia riscopre l'arte con le sculture nei giardini

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Momenti di cultura nel cuore della città di confine. L'occasione è offerta da «Arte ■ centro», rassegna organizzata dal Comune che prevede per tutto il mese di agosto installazioni d'arte e musica tra i giardini pubblici ■ Ventimiglia ■ via Ruffini. L'evento più importante è rappresentato dalla «Mostra-Concorso Internazionale di scultura» che fino a Ferragosto vedrà grandi opere protagoniste di una inaspettata quanto sorprendente passeggiata culturale. A ■■■ le iniziative per conto degli assessorati al Turismo e ai Servizi Sociali è lo scultore ventimigliese David Maria Marani, l'artista di fama internazionale che ha raccolto anche la sfida di creare il «Museo all'Aperto» di Ventimiglia. Già, perchè «Arte in centro» vedrà il Comune entrare in possesso di quattro grandi opere che animeranno i giardini di Ventimiglia dando così il via ad una galleria di pietra tra l'aren verde che collega il centro al lungomare.

Il via, con ■ pittura, è previsto il 3 agosto quando in piazza della Libertà tre artisti, Roberto Ausenda, Marco Giglioli Marco Barberis, si cimenteranno sotto gli occhi della gente nella realizzazione di opere su tele di 6 metri per 3. Il 7 agosto sarà il giorno dell'inaugurazione, in via Ruffini, della «Mostra internazionale di scultura» con 22 opere realizzate da artisti italiani, francesi e tedeschi. La sera ■ previsto anche un concerto jazz a cura del quintetto di Livio Zanellato. Sul fronte delle manifestazioni collaterali ad «Arte in centro» si prosegue l'8 agosto estemporanea di pittura nei giardini e premiazione della «Mostra internazionale di scultura» mentre il giorno seguente inizierà nel chiostro della chiesa ■ Sant'Agostino la realizzazione di due grandi opere in creta (entrambe ver-■■■ donate al Comune di Ventimiglia per il Museo all'Aperto). Il 17 agosto conferenza di Fulvio Cervini ■■ «L'arte contemporanea nell'estremo Ponente Ligure». ■ 19 agosto sistemazione ai giardini delle due statue vincitrici del concorso internazionale. Il 20 agosto serata al centro polivalente Sant'Agostino con proiezione del video «Il gesto positivo» e musica dal vivo.

Ventimiglia sceglie quindi la cultura ■■r il rilancio della sua immagine turistica e per la «bonifica» del centro, troppo spesso lasciato in balia della microcriminalità. «L'arte lascia i musei e le gallerie per andare in mezzo alla gente - spiega il curatore delle iniziative, David Maria Marani - si tratta di una sfida importante che guarda anche al futuro». ■ tra il «Museo all'Aperto» e con pittori e scultori all'opera in performance «live» lo spettacolo dell'arte si annuncia affascinante e quantomeno inconsueto. Un'occasione da non perdere.

A Ventimiglia tre ore di agonia per due Rottweiler, l'intervento della Lega

Rinchiusi in auto, muoiono due cani

I padroni, francesi, erano andati in pizzeria

VENTIMIGLIA

Due cani di razza Rotweiler sono morti dopo tre lunghe ore di agonia all'interno di un'auto, sotto il sole cocente. I padroni dei cani, una coppia di turisti francesi residenti ■ Parigi, si erano allontanati intor-■■ a mezzogiorno per andare in pizzeria

Questa la ricostruzione dell'episodio. La vettura è posteggiata, sul lungomare Cavallotti. All'interno della Mazda nera sono abbandonati due cani, quello più piccolo ha una museruola strettissima. Intorno alle 15 una giovane veterinaria diretta a un ■■■ stabilimento balneare, Rosanna Aletta, nota che l'auto ha i vetri appannati. Allertato dalla ragazza, esce di corsa anche il titolare del locale Marco Polo, Marco Pani.

Mentre si cercano i proprietari viene rotto un vetro della macchina per far entrare aria. Interviene sul posto ■■■ pattuglia della polizia di frontiera e un'ambulanza veterinaria. Per i due animali purtroppo però non c'è più nulla da fare.

La Lega del cane di Ventimiglia si costituirà parte civile nel processo che il proprietario dei cani dovrà affrontare per «maltrattamenti di animali». «Purtroppo non era reperibile il veterinario che ha dato la sua disponibilità per la nostra sezione», dice Danilo Roda della Lega del cane. [d. bo.]

Per i due esemplari di Rottweiller i soccorsi sono risultati inutili

VENTIMIGLIA

Due bambine si perdono ritrovate dagli agenti

Due bambine straniere di 10 e 5 anni, di nazionalità diverse, si sono perse tra le bancarelle del mercato. Sono state rintracciate rapidamente dagli agenti del commissariato in servizio sul mercato, che hanno riconsegnato ai genitori la piccola spaurita.

VENTIMIGLIA

Litigano per i cani interviene la polizia

E' finito al Pronto soccorso una lite tra due uomini per questione di cani. Il fatto è accaduto domenica alle 21, sulla passeggiata di Ventimiglia, alla Marina San Giuseppe. Un cane di taglia media si è scagliato contro un piccolo bastardino e il proprietario ha cercato di proteggerlo. L'altro, padrone del cane grosso, se l'è p■■■ a male. Sono volate parole grosse e poi si è passati ai fatti. Per riportare la calma è intervenuta una pattuglia della polizia di frontiera.

VE■■■■■■

Ha una spalla lussata L'Usl: «Ritorni in agosto»

Più di un ■■■ di attesa per una visita di controllo. «Mia moglie, Ortensia Hernandez, di 82 anni, è caduta in casa 4 mesi fa e ha una spalla slogata - dice Anacleto Allegrini, residente in via Cavour, a Ventimiglia - Oggi sono andato all'Usl per chiedere una visita e l'hanno prenotata per il 25 agosto. Mi sembra davvero troppo in là». [d. bo.]

VE■■■■■■

Il caso dopo la Battaglia proteste per l'immondizia

Proteste per gli «avanzi della Battaglia di fiori»: alcuni cittadini segnalano la presenza di bidoni per l'olio da friggere e di manifesti, cartoni e volantini accostati nella foce del Roja, accanto alle auto posteggiate. «E' già passata più di una settima-■■ dalla fine della manifestazione, e ci sono ancora i cartelloni di chiusura sulla "passerella". Tutto dovrebbe essere già stato rimosso», affermano i residenti. [d. bo.]

All'aeroporto della Costa Azzurra nuova linea di Air France per l'estate

Saint Tropez ora è più vicina

Trasporto in catamarano per chi arriva a Nizza

NIZZA

Un volo «via ma■■. Lo propone Air France dall'aeroporto di Nizza: per tutta l'estate, i turisti diretti a Saint Tropez (e sono 400 mila ogni anno i passeggeri che sbarcano nello scalo della Costa Azzurra con questa destinazione) saranno trasportati alla meta da ■■ catamarano rapido, capace di 200 posti, in partenza dal porto di Saint Laurent du Var e in grado di arrivare in 40 minuti a Cannes e in 80 a Saint Tropez. L'iniziativa è senza precedenti, in Francia: collegamenti del genere esistevano prima d'ora soltanto in Scandinavia e a Hong-Kong.

Sino al 15 settembre, un catamarano bimotore della società di navigazione Emeraude Lines (62 tonnellate per 29 metri di lunghezza) trasporterà i turisti per tre volte al giorno - una delle quali, a metà giornata, con tappa a Cannes -, festivi compresi, a una velocità di 28 nodi all'ora. All'imbarco, i passeggeri saranno condotti in autobus, con partenza dalle stazioni di autolinee dei terminal. Spiegano ad Air France: «Il collegamento avrà le stesse modalità del volo. Il collegamento Nizza-Saint Tropez sarà presente nei terminal di prenotazione dei tour operator con ■■ qualsiasi altro volo aereo. E le linee saranno commercializzate attraverso i sistemi di distribuzione e presentate in Amadeus».

Per fare un esempio, a un viaggiatore statunitense che vuole recarsi nella penisola cara a Brigitte Bardot sarà quindi possibile prenotare un volo Washington-Saint Tropez presso una agenzia di viaggio. Air France è so■■isfatta: «La nostra è la prima compagnia aerea in Francia a proporre una coincidenza su una rotta effettuata via mare, contraddistinta da un numero di volo». Una novità accolta con favore dal pubblico, che si evita così un lungo trasferimento in auto da Nizza, ■■n rischio di code e incolonnamenti soprattutto d'estate.

Saint Tropez, una delle mete preferite dal turismo internazionale, è sempre più all'avanguardia, insomma: e non a caso, proprio in questa località è stata creata una nuovissima compagnia aerea, l'Air Saint Tropez, la quale garantisce a sua volta collegamenti veloci (20 minuti) ■■■ Nizza. Cinque i voli quotidiani con ■n Cessna Cara-■■■, che può confortevolmente trasportare dal Cote d'Azur ■ Saint Tropez Le Mole nove passeggeri e molti bagagli. Le tariffe? «Attraenti, se paragonate a quelle di altri mezzi di trasporto», risponde Eric Chambard, il patron della compagnia, che punta sulla rapidità del collegamento e sulla scoperta del passaggio dall'alto. [a. d.]

Novità anche in centro con l'imminente arrivo di un nuovo supermercato

Una «cittadella» degli artigiani

In corso a Pietra Ligure i primi insediamenti

PIETRA L.

[redacted] attività artigianali, fra le più [redacted] in paese, si trasferiranno nei nuovi, moderni e colorati capannoni appena [redacted] lizzati in periferia, al di sotto del ponte dell'Autofiori, quasi [redacted] confine con Giustenice. E' una notizia positiva per Pietra Ligure, che dà segnali di ripresa [redacted]. L'altra notizia [redacted] che aprirà un nuovo supermercato delle dimensioni di circa 600 metri quadrati. Sarà il più grande esistente a Pietra.

In periferia sono due i capannoni già realizzati. In uno si trasferirà la società «Biasci», fra le più conosciute, specializzata fra l'altro in sanitari, riscaldamento ed altro. «Biasci» lascerà l'attuale sede di via Crispi, vicino al cimitero. Nella seconda struttura [redacted] iniziati i lavori per fare posto a 5 attività artigianali pietresi: idraulico, elettrauto, elettricista, caldaie ed estintori. Le attività in trasferimento, dal [redacted] e da viale Repubblica lasceranno probabilmente [redacted] posto a nuovi negozi. Il nuovo supermercato «Eurobasko» sarà invece realizzato nei grandi locali, con parcheggio, ex «Sette giorni carne», in via Crispi vicino all'incrocio con la provinciale per Tovo e la val Maremola. Si tratta di una zona accessibile.

Sia le attività artigianali che il nuovo supermercato vengono realizzati a poche centinaia di metri dall'area dove [redacted] certamente posizionata la futura fermata ferroviaria. In questa zona [redacted] previsto l'accesso [redacted] all'Aurelia bis, anche [redacted] questo progetto sembra ancora lontano.

Da [redacted]gnalare infine 4 nuovi negozi [redacted]he saranno realizzati [redacted] piazza Rosselli al posto degli ex Magazzini 2000. Nella stessa piazza, su due piani, è quasi pronta la sede della «Taggiasco» elettrodomestici. (a. r.)

Giacomo Accame, sindaco di Pietra L.

[redacted]

Al privati [redacted] dismessa

Pietra, è probabile che il Comune decida di rinunciare all'asta bis

PIETRA L.

E' probabile che il Comune rinunci all'asta-bis per l'acquistare dell'area, da oltre 50 mila metri quadrati [redacted] alcuni volumi edificabili, assegnata venerdì dal tribunale di Savona ad un gruppo imprenditoriale del Ponente (Orsero?). La zona di Rocca delle Fene (si tratta in gran parte di una cava dismessa) con parti minori di Pian dell'Olio sulla collina pietrese, erano finite all'asta per il fallimento della Ise, una delle società legate all'ex sindaco-imprenditore di Tovo, Eligio Ac[redacted]. Questa [redacted] il Consiglio comunale dovrà decidere se rilanciare, di almeno un sesto, l'offerta d'assegnazione che è di fatto già superiore al miliardo. «Non credo che [redacted] Comune deve spendere denaro pubblico per comprare una cava o fare operazioni immobiliari. La nostra posizione era già stato espressa un anno fa», ricorda l'assessore all'Urbanistica Walter Cattaneo.

La corsa all'asta ha avuto un retroscena. La prima «chiamata» infatti, sulla base di circa 600 milioni, [redacted] andata infatti deserta. Venerdì si [redacted] svolta in tribunale [redacted] seconda asta (base [redacted] milioni). Ricorda il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo saputo di questo, venerdì alle 9, dal consigliere Mario Carrara, abbiamo approntato subito tutti i documenti per presentarci entro le 11 in tribunale. Non abbiamo materialmente fatto in tempo». [redacted] tribunale ha così assegnato il lotto per circa [redacted] milioni ad uno dei concorrenti presenti. Perchè alla prima asta non si era presentato nessuno e poi c'è stata ampia partecipazione con un il raddoppio dell'offerta? L'interesse (legittimo) dei privati è facilmente individuabile, meno quello da parte dell'ente pubblico. Chi acquista potrà utilizzare una discarica di inerti di alcune decine di migliaia di metri cubi. Uno spazio importante per smaltire materiali da estrarre prossimamente per nuovi insediamenti. Una delle società degli Orsero, [redacted] esempio, costruirà 75 alloggi [redacted] zona Morelli a Pietra. Grazie all'indice agricolo e alle cubature «industriale» esistenti (risalgono a prima della guerra) ci sarebbe anche spazio per alcune ville. Tutte ipotesi comunque complicate da realizzare per problemi burocratici, vincoli [redacted] per le norme dell'attuale Piano regolatore che, ad esempio, non sembra consentire lottizzazioni in zona agricola. (a. r.)

L'assessore Walter Cattaneo

[redacted]

FER[redacted]

Domani in fabbrica il vertice sul [redacted] Imation

Attesa per il vertice sull'acquisizione dell'Imation fissato per le 15,30 di domani in stabilimento. Secondo il sindaco Osvaldo Chebello «un incontro dal quale mi aspetto la necessaria chiarezza e dove la presenza di tutti i soggetti istituzionali, dalla Regione alla Provincia al Comune, sarà garanzia per un quadro finalmente chiaro [redacted] solo riguardo l'immediato». (m. ca.)

[redacted]

Si [redacted] camuffato da prete: processo rinviato

E' stato rinviato [redacted] processo, in programma ieri, al torinese [redacted] 42 anni che nel centro di Carcare, dopo [redacted] rubato la tonaca [redacted] don Carlo Caldano, parroco di S.Giuseppe, aveva tentato in abiti talari di raccogliere fondi per i profughi del Kosovo. L'incedere del truffatore, al quale la tonaca arrivava sotto i piedi, aveva destato [redacted] spetti tra i passanti che avevano chiamato i carabinieri. L'uomo deve rispondere [redacted] furto e usurpazione di titolo. (l. b.)

[redacted]

L'ex [redacted] Parodi si [redacted] dimesso da consigliere

Avvicendamento ieri in Consiglio comunale. Si [redacted] dimesso l'ex as[redacted] Angelo Parodi (ds) che lascia il posto, sui banchi della mi[redacted]za di centro-sinistra, a Sergio Vacca. All'ordine del giorno anche alcune variazioni di bilancio. (a. r.)

[redacted]

Transiti record sull'Autostrada [redacted] Fiori

Continuano i record dell'Autofiori. Dal primo luglio i transiti si [redacted] mantenuti oltre le 103 mila unità, mentre il progressivo del mese indica incrementi prossimi al 20 per [redacted] rispetto all'anno scorso. (r. sr.)

[redacted]

Per Fi «la batosta elettorale ha stordito Viveri»

«Che fine ha fatto la cosiddetta leggina, tipo colpo di spugna per Tangentopoli, che secondo Viveri avrebbe dovuto farlo rientrare in carica, al più tardi alla fine di maggio, ormai passato da tempo?». La domanda se la pone in un comunicato il capogruppo di Fi, Andrea Saccone, secondo il quale «la recente batosta elettorale ha stordito Viveri e compagni». (r. sr.)

[redacted] L.

Nel quartiere Trabocchetto timori per un'antenna

Timori e proteste per un impianto, provvisorio, di telefonia cellulare installato sulla collina di Pietra Ligure. La segnalazione arriva dagli abitanti del quartiere Trabocchetto che temono per «il campo magnetico» prodotto dall'impianto. (a. r.)

In attesa del verdetto del Tar il ministero gli riaffida l'incarico

Colpo di [redacted]

BARDINETO

Enrico Mozzoni nuovamente sindaco «in prorogatio». Con un decreto del ministero dell'Interno, in attesa [redacted] ulteriori sviluppi, si riaffida al sindaco [redacted] prima dell'ultima tornata elettorale, e alla sua giunta, la guida del Comune.

E' lo stesso Mozzoni che spiega questo ennesimo colpo di [redacted]: «Visto l'accoglimento della richiesta di sospensiva da parte del Tar, ed il conseguente annullamento del commissariamento da parte della prefettura, spetterà ora [redacted] Bruno Ferrecchi, ovvero il candidato a sindaco della lista "Per Bardineto" rivolgersi al Tar affinchè definisca le modalità per l'insediamento del nuovo Consiglio. In attesa, la guida del Comune [redacted] affidata, in regime di prorogatio, alla giunta precedente».

Una situazione che Mozzoni definisce [redacted] scenario giuridicamente complesso, con il rincorrersi di provvedimenti, sicuramente interessante da un punto di vista puramente giuridico, ma che desta ovvie perplessità da un punto [redacted] vista politico». E che potrebbe prolungarsi - ma è solo un'ipotesi - fino al 22 ottobre, quando il Tar sarà chiamato ad esprimere il proprio giudizio, contro il quale, però, si potrà sempre ricorrere al Consiglio di Stato.

Tutto era iniziato con l'esclusione dalla competizione elettorale della lista «Bardineto Futura», guidata da Enrico Mozzoni. La lista non [redacted] stata, infatti, accettata dalla Commissione circondariale perchè il numero dei candidati non era sufficiente. Un clamoroso errore al quale Mozzoni cercava di rimediare rivolgendosi al Tar, che, però, bocciava il suo [redacted]. La lista di Ferrecchi rimaneva l'unica in gara, ma ecco un altro colpo di scena: nelle consultazioni del 13 giugno non si raggiungeva il quorum. Ferrecchi ricorreva a sua volta al Tar che accoglieva la richiesta di sospensiva. Ma [redacted] il decreto ministeriale, che per Ferrecchi è una vera beffa: «Studieremo immediatamente le opportune contromosse. Evitato il commissariamento era necessario trovare una guida per il Comune, ma la soluzione adottata [redacted] decisamente stonata visto che si affida il Comune ad un sindaco delegittimato». (m. ca.)

Enrico Mozzoni

Dopo 20 anni d'attesa si risolve il problema della viabilità tra Altare e S. Giuseppe

Variante [redacted] Vispa, partono i lavori

La gara d'appalto dell'Anas vinta dalla «Sincosit»

Lucia [redacted]

CARCARE

Dopo quasi diciotto anni di attesa, [redacted] stati appaltati i lavori di realizzazione della variante di Vispa. Ad aggiudicarsi la gara è stata la «Grandi lavori Sincosit», una ditta di Roma, che ha proposto un ribasso di oltre il 28,5 per cento.

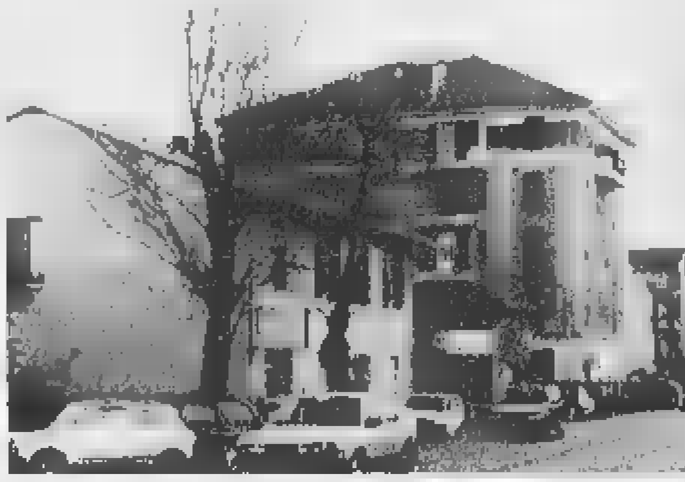
Dicono al compartimento Anas di Genova: «La stipula del contratto avverrà ad agosto, e i cantieri, [redacted] ogni probabilità, verranno aperti a settembre od ottobre». Insomma, dopo tanta attesa e relative polemiche, dunque, i lavori della variante sono [redacted] nastri di partenza. Un progetto, il cui costo complessivo ammonta a 55 miliardi, somma alla quale si dovranno aggiungere [redacted] spese legate ad espropri e ad altri interventi di carattere strettamente tecnico.

Un «evento» dopo quasi vent'anni di ritardi e rinvii. Una lunga vicenda caratterizzata da innumerevoli proteste, in particolare, da parte degli abitanti di S.Giuseppe che da tempo immemorabile chiedono la realizzazione del tracciato. Una richiesta motivata dal fatto che il transito dei veicoli crea problemi [redacted] solo di traffico, ma anche e soprattutto di sicurezza, in particolare, nella [redacted] del sottopasso ferroviario dove, nel corso degli anni, si sono verificati innumerevoli incidenti. E per sollecitare l'avvio dell'opera, i residenti, anni fa, si erano costituiti in Comitato.

La variante collegherà la zona che sorge nei pressi del casello autostradale di Altare all'area del sottopasso di S.Giuseppe. Un tracciato che permetterà di alleggerire [redacted] traffico non solo nella frazione cairese, ma anche lungo la statale che costeggia Carcare.

Intanto, sempre in tema di nuovi interventi [redacted], di [redacted]cente sono stati consegnati i lavori di realizzazione della variante del Mulino. Un progetto, deciso congiuntamente dall'Amministrazione provinciale e dal Comune, che collegherà Vispa alla strada provinciale Carcare-Pallare. Un pia[redacted] di intervento che, oltre a migliorare la viabilità, permetterà anche di servire l'area dove, in base alle indicazioni della giunta-Delfino, troveranno spazio nuovi insediamenti di carattere artigianale.

Insomma, si sta per assistere [redacted] una sorta di «rivoluzione» viaria che garantirà un migliore servizio e soprattutto maggiore sicurezza in una zona alle prese con problemi legati alla pericolosità delle più importanti vie di collegamento.



La Statale 29 è destinata a diventare più sicura grazie alla variante di Vispa

In Val Bormida multe e sequestri dei carabinieri

[redacted]

CENGIO

Una denuncia per [redacted]ida senza patente con coseguente sequestro del mezzo, decine di multe e una patente ritirata per velocità pericolosa. E' il bilancio di una [redacted] di controlli effettuati in questi ultimi giorni dai carabinieri [redacted] Cengio lungo la statale Cosseria-Carcare e sulla provinciale Cengio-S.Giuseppe.

Nel mirino delle pattuglie sono finiti soprattutto motociclisti che, come ogni fine settimana, raggiungono le località della Riviera attraverso la Val Bormida. Un'ecatombe di verbali per violazioni delle norme del codice della strada, stilati in particolare nei confronti di centauri che, nonostante i limiti di velocità, in molti casi hanno comportamenti pericolosi. Conferma ne sono le deci[redacted] di multe che, nelle scorse settimane, [redacted] state fatte anche dalla polizia municipale di Savona ad innumerevoli motociclisti che, lungo il Cadibona, sono soliti dar vita ad autentiche gare.

Un fenomeno datato, per tentare di arginare il quale, soprattutto [redacted] periodo estivo, vengono effettuati controlli sulle maggiori vie [redacted] collegamento tra il Basso Piemonte e il Savonese. Sempre in tema di controlli, nella tarda serata [redacted] sabato, lungo la statale Cairo-Carcare, i carabinieri e il nucleo operativo [redacted] radiomobile hanno fatto imponenti posti di blocco, nell'ambito di un programma di prevenzione a livello provinciale.

Intanto, [redacted] Cengio, i militari hanno ritrovato un'auto, un'Audi, rubata nei giorni scorsi a Savona. Un episodio che, con ogni probabilità, [redacted]gato alla microcriminalità che gravita attorno al mondo della tossicodipendenza. (l. b.)

E qualcuno teme tragedie tipo quella di Floridia

Cairo, [redacted] postale lunghe [redacted] sportelli

[redacted]

Poste Cairo: «La tragedia di Floridia avrebbe potuto benissimo succedere qui». In questa lapidaria constatazione, riferita all'assurdo caso dell'anziano deceduto dopo essere stato calpestato nella [redacted] createsi davanti all'Ufficio postale del piccolo Comune in provincia di Siracusa dove si pagavano le pensioni, [redacted] pensionato riassume l'emergenza personale che da tempo penalizza, e [redacted] volte paralizza, le Poste di Cairo.

Una situazione non certo causata dall'inefficienza dei dipendenti delle poste cairesi, [redacted] da un'emergenza di organico ormai insostenibile. Sono, infatti, tre i dipendenti della sede di Cai[redacted] da tempo distaccati a Rocchetta, Ferrania ed Altare e [redacted] rimpiazzati, così come [redacted] è stata sostituita l'impiegata a tempo determinato. Una carenza che [redacted] decisione di concentrare [redacted] pagamento delle pensioni al primo del mese, ha reso ancora più evidente.

Ma, [redacted] quanto sembra, ad essere penalizzati [redacted] sono solo gli anziani. Ad esempio anche d[redacted] società specializzate nella realizzazione di filmati, che lavorano molto su appuntamenti tipo il giuramento degli agenti della Scuola di polizia penitenziaria, avrebbero denunciato i ritardi che accompagnano la spedizione delle video-cassette e, soprattutto, i vaglia telegrafici spediti in pagamento. Secondo indiscrezioni, nei giorni [redacted]i sarebbero stati circa 200 i vaglia in giacenza.

Dati che [redacted] direttore dell'Ufficio, Claudio Rasola, non intende confermare, ricordando che esistono precise disposizioni, pur ammettendo che «il problema esiste e lo abbiamo già fatto più volte presente agli uffici superiori». (m. ca.)

«Da Goya a Picasso»

Opere grafiche al [redacted] Drago [redacted]

MURIALDO. Successo all'inaugurazione, della mostra «Da Goya a Picasso. Opere grafiche di grandi maestri», allestita al Centro d'arte e cultura «Romeo Drago».

L'esposizione rimarrà aperta sino al 12 settembre [redacted] potrà essere visitata dal pubblico tutti i giorni dalle 15 alle 21. Non solo, ma quanti [redacted] possono accedere alla mostra negli orari indicati, avranno la possibilità [redacted] visitarla telefonando al numero 019-53735.

La rassegna è organizzata dal Centro «Romeo Drago», che ha la propria sede in località Borgata Piavata, e dall'amministrazione comunale [redacted] Murialdo.

Un'iniziativa di altissimo livello artistico [redacted] culturale che segue altre importanti mostre promosse [redacted] questi ultimi anni dal Centro, diventato un punto di riferimento per gli amanti dell'arte. (l. b.)

[redacted]
DELLE ACQUE DI SCARICO
V. Caravaggio, 1 - 17100 Savona - Tel. 019.230101 - Fax 019.23010260
Estratto avviso di pubblico incanto
Questo Consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi col criterio di aggiudicazione art. 7 e 1 lett. c) L. 18/11/98 n. 415 per l'appalto n° 4/99 di "Realizzazione di nuovo by pass con dissabbiatore". Importo base asta L. 361.391.124 + IVA 10% Euro 186.642,94.
L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo base asta.
L'offerta e la documentazione prevista dal [redacted] integrale, da richiedere a mezzo [redacted] all'Ufficio Appalti del Consorzio, dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre il 3/9/99 ore 12.00.
Il presente estratto è stato spedito alla G.U.R.I. il 6/7/1999.
Savona, [redacted]
RESPONSABILE PROCEDIMENTO
dott. G.B. Minetto

Specchio
In edicola [redacted] sabato 10 luglio
✓ E tu che [redacted] sei? Metafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.
✓ [redacted] spia e la segretaria. La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzone [redacted] uno strano agente di Sua Maestà britannica.

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

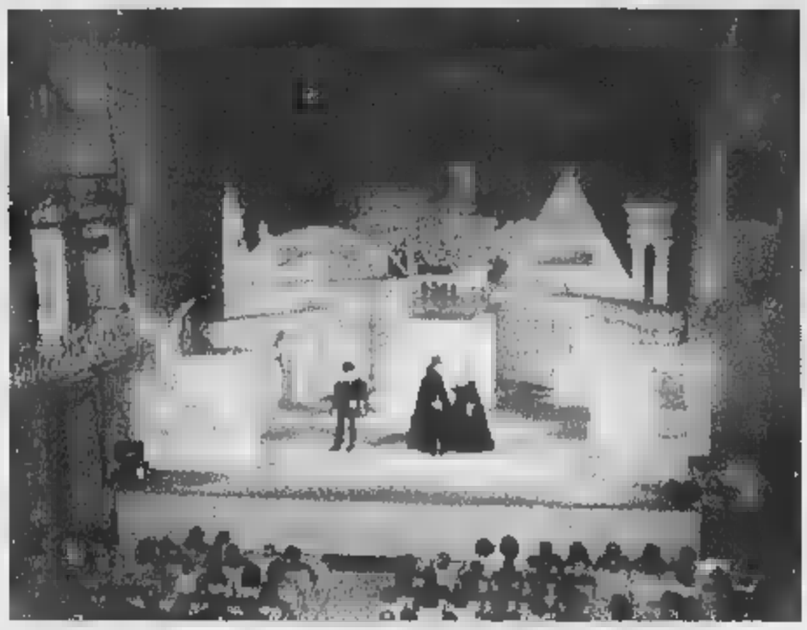
LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 13 Luglio 1999
n. 38

YOGURT alberti ALBERTI

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata



Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di cemento in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E lo fa con un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda la sua performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta (il sipario si alzerà alle 21,30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia di Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e a Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rembado, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella sua cornice storica», la più amata dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta ora giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Lui sulla luna.

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà sono i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta di un camposanto e che, ancora legati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero e della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Michele Placido è ripresentato nello scenario più consueto del Festival di Borgio Verezzi che ha per sfondo la chiesetta di Sant'Agostino

Un avvenimento irripetibile (non sono previste repliche), che lascia intuire il pienone. Lasciata questa conchiglia, affacciata sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le carte mi hanno reso pazza», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.

Meglio arrivare col biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure: basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama da quassù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello e subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi è due chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano per cenare in uno dei ristoranti o delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: è sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello del mare si fanno sentire, ed è bene quindi portarsi una giacca o un maglione.

I biglietti costano 38 mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dello spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari e circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, fila e numero del posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. **[s. d.]**

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il suo ultimo atto con la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Mognol (Genova), Tonas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tessoro (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cernusco sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falconi (Savona), Dante Dezanno (Varallo Sesia), Daniele Bonda (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zumino (Piacenza) e Elisa Banucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta (ita) Promotion, Franco Fasano «testimonials», Elena Catanea, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio ad Albenga nel 1996 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice un anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia del New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Ecroci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Latteniello **[a. r.]**

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua di mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma oggi sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni anno centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da ieri si sono organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e scegliere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle 18 nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata dal Comune e dai bagni marini. **[a. r.]**

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: a Monaco emozioni da debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato un successo»

Andrea Munari
MONACO

Secondo atteso concerto questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel corso dell'estate. Ieri il debutto, non senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se non è la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica e anch'io, forse, siamo un po' come pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricorda il concerto a Mosca. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trombusto che facevamo si sono preoccupati. Ma via via che si andava avanti il gradimento è cresciuto tra la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche ora di riposo approfittando del sole della Costa Azzurra e parla volentieri della sua vita, della tournée e del suo ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, chiedendomi se il pubblico mi avrebbe seguito in questa avventura. Tutto sta andando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti sono seguiti e questo mi dà una grande gioia, perché cerco sempre di dare il meglio, in studio come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago del blues

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, si confondono. Per questo il successo crescente che lo accompagna anche all'estero assume un significato ancora più importante, soprattutto in America dove ancora oggi non è facile farsi accettare: «è un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e se ci sono riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate con artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e dello stesso Pavarotti. Forse questo è il motivo per cui se gli stessi grandi artisti ti rispettano e lavorano con te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta con attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, Stutes, Australia, ad un ritmo incessante, come piace a lui, per correre da una parte all'altra del pianeta cantando e suonando la sua musica, nata in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting e poi via, verso il Portogallo. Lisbona lo sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito revival di Gino Paoli al Casinò

Giacca bianca, camicia e pantaloni scuri, sigaretta in bocca. Così Gino Paoli (nella foto di Gatti) si è presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto un applaudito recital. Un revival di successi da «La gatta» a «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha mostrato perfetta padronanza della scena. Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli ha terminato ringraziando il pubblico con un inchino e una mano sul cuore. **[m. c.]**

Migliaia di tagliandi per votare i personaggi dell'estate con il referendum Festivalmare

Sorpasso tra i bagni, Cadorna in testa

Conferme nelle altre categorie

Sorpasso: i Bagni Cadorna di Alassio hanno superato gli Au[illegible] di Savona e, grazie anche all'abbuono di 100 punti, si sono portati al comando [illegible] 1309 punti contro i 1183 dei rivali. Bruno degli Aurora, però, resta saldamente in testa alla graduatoria dei gelatai. Sono ormai migliaia i tagliandi arrivati all'agenzia Eccoci di Albenga, che organizza l'iniziativa con La Stampa e Radio Onda Ligure.

Terza classifica settimanale di Festivalmare. La graduatoria dei bagni fa registrare la novità maggiore, mentre nelle altre ci sono soprattutto conferme. Tra gli stabilimenti balneari, al terzo posto troviamo i Pucci di Pietra, seguiti dai Marinella e dai Sogni d'estate di Imperia.

Rudy di Alassio è in testa tra i dy, ma anche Maurizio del Cuba Libre ha superato la fatidica [illegible]glia dei mille punti. Alle sue spalle Fabietto, Zorro, Luisito e Mark. Spiega Rudy: «Per un dy il calore del pubblico conta molto, e mi sembra che un po' tutti i locali della Riviera stiano crescendo. Me ne accorgo ogni sera alla consolle, e per qu[illegible] sono particolarmente soddisfatto che il popolo della notte si ricordi di me».

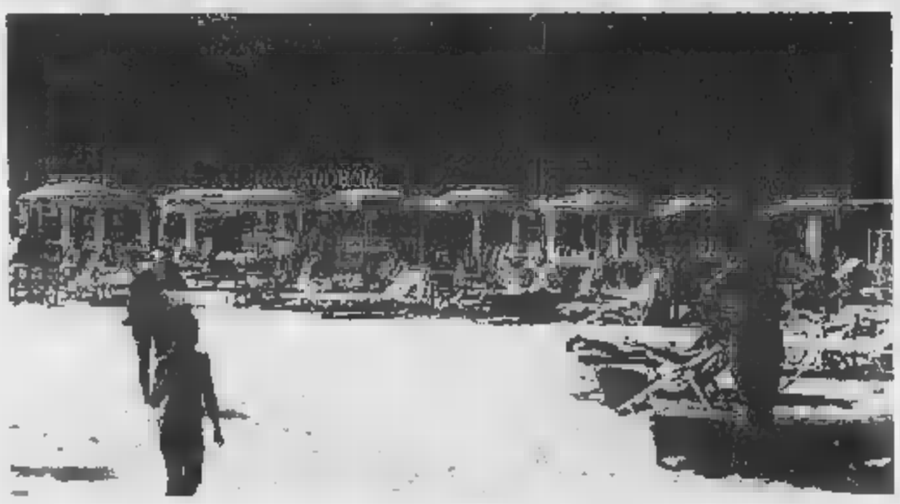
Tra i gelatai, cambio della guardia al secondo posto, tenuto ora [illegible] Valentina della Mai[illegible]de la glasse di Ceriale, che ha superato il Gelatiere [illegible] Sanremo. Conferma per i primi posti dei baristi: primo Angelo della stazione di Alassio, secondo Igor del bar Le Serre di Albenga, terzo Piero del bar Benzi di Savona.

A proposito [illegible] popolo della notte: nelle discoteche entrano di prepotenza Le Vele di Alassio, che [illegible] sistemano al secondo posto dietro [illegible] Bit Below di Andora e davanti alla Terrazza [illegible] Genova. Quarta La Suerte [illegible] Laigueglia. Locali drink & music: sempre al comando il Daubaci di Vado, ma al secondo posto arri[illegible] il Tropicana di Loano, che precede [illegible] Rock Cafè di S. Bartolomeo. Conferme per la Tribù Latina nei gruppi musicali e Tiziana tra le cubiste.

Ricordiamo di indicare sempre la località del locale o del personaggio e, per quanto riguarda le prime posizioni, di far pervenire fotografie all'agenzia Eccoci di Albenga. Chi è in testa alla classifica per categorie, ri[illegible] ogni settimana [illegible] abbuono: 100 punti [illegible] primo, 50 al secondo e 30 al terzo. [s. p.]

Anche quest'anno la premiazione dei vincitori avrà luogo in settembre a Sanremo [illegible] corso dell'ormai tradizionale Gran galà del turismo

LE CLASSIFICHE PER CATEGORIA



Sopra i bagni Cadorna [illegible] Alassio in testa al referendum A sinistra gli Aurora di Savona e sotto i Pucci di Pietra Ligure

[illegible]	VOTI
ANGELO [illegible]tazione Alassio)	1327
IGOR (Bar Le Serre Albenga)	991
[illegible] (Bar Benzi)	812
NICOLETTA (Daubaci - Vado L.)	370
BEPPE E MARCO (Barock Café)	297
ALAN PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	176
WALTER (Bar 2000 Andora)	100
ELENA [illegible] (Bar Bagni Pucci)	91
[illegible] (Mata Mua Andora)	80
PAOLO WALTER E SIMONETTA (Sirena Loano)	70
[illegible] E [illegible]ULVIO (Borgo Verezzi)	[illegible]
RUDY E ALBY (Planet Sanremo)	[illegible]
PIPPI	58
FELICE	54
BRAMOA (Nova)	43
MIMMO (Bar Ghersi Albisola)	23
BARBARA (Bar Stazione Loano)	20
RINA (Bar Festival Sanremo)	18
CRISTINA (Nik Varigotti)	16
IVANO (Sempre gli Stessi Ceriale)	16
ITALO'S (Stellanello)	[illegible]
GIOVANNI-[illegible]	6
DAVIDE E LUCA (Bar Alma Ospedaletti)	6
MAURO (Spotti Alassio)	2
ROSY E FRANCO (Borgio Verezzi)	2
[illegible] (La Marinetta Alassio)	2
GID GIOVI	1
FLARIO	1
MAITE'	1
TOMASINI GILL (Bar Hollywood)	1

Anche questa settimana il [illegible] Below di Andora è [illegible] comando nella graduatoria delle discoteche

Silvana Ori [illegible] [illegible] Rovere del Gelatiere [illegible] Sanremo, questa settimana [illegible] [illegible] posto

DISCOTECHE	VOTI
BIT BELOW (Andora)	1151
LE VELE (Alassio)	434
[illegible] (Genova)	402
LA SUERTE (Laigueglia)	192
NOVA (Imperia)	173
[illegible]	158
I POZZI (Loano)	101
GULLIVER (Noli)	66
[illegible] CLUB (Finale)	64
[illegible] (Alassio)	[illegible]
[illegible] [illegible] (F[illegible])	[illegible]
BOCCACCIO (Alassio)	30
ZIP 999	9
EUCALIPTUS (Albenga)	4
SORTILEGIO	3
[illegible] (Arma)	3
L'OASIS	2
[illegible] (Nice)	1

Daubaci, «salotto» vincente di Vado

[illegible]	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	2167
TROPICANA (Loano)	511
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	379
SAILOR'S	114
MATA MUA (Andora)	94
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola S.)	66
PLANET (Sanremo)	66
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	62
CHICA LOCA (Bordighera)	28
CLIPPER PUB (Albisola S.)	23
NIK (Varigotti)	18
ZANZIBAR (Alassio)	13
CAFFE' DORIA (Andora)	11
LELLY (Arma)	4
[illegible] MAURO (Albenga)	3
FRUGNA (Borgio Verezzi)	3
LUCCIOLA (Alassio)	3
[illegible]	2
[illegible]	1

D.J.	VOTI
RUDY	1897
MAURIZIO (Cuba Libre)	1089
FABIETTO	304
ZORRO (Barock Café)	271
LUISITO	192
[illegible]	100
LELE	73
[illegible] [illegible] [illegible] (Capannina)	70
VICARI	64
TANTAKA CLUB (Arma di Taggia)	62
MR. CROCODAK	47
HUMAN DJ	43
PHENOMENA GROUP	23
MAFFY	10
[illegible]	4
ADAMUS DJ	1
JUMA (Sortilegio)	1
FILIPPO MARCHESINI	1

I magnifici [illegible] In alto Rudy accanto a lui Maurizio e qui a destra Fabietto

A fianco la Tribù Latina [illegible] sotto a sinistra i rapper albenganesi Parla Pulito

BAGNI [illegible]	VOTI
[illegible] (Alassio)	1389
AURORA (Savona)	1183
PUCCI (Pietra Ligure)	[illegible]
MARINELLA)	350
[illegible] [illegible] (Imperia)	192
ATLANTIC (Laigueglia)	180
[illegible] MORGANA (Andora)	94
[illegible] (Diano Marina)	80
RUBBE [illegible] [illegible]	73
SIRENA (Loano)	70
[illegible] DI PINAMARE 2°	68
TRE PONTI (Sanremo)	67
[illegible] (Spiaggia libera - Borgio Verezzi)	[illegible]
GOLDEN [illegible] (Albisola Superiore)	46
L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo)	[illegible]
[illegible] (Varigotti)	18
[illegible] [illegible] (Ceriale)	[illegible]
[illegible] ITALIA (Andora)	[illegible]
[illegible] MARTINO (Sanremo)	6
SANTA LIBER[illegible] (ex colonia Asti-Andora)	[illegible]
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	1
[illegible]	1
MEDUSA ([illegible] Bartolomeo)	1

A destra Angelo Vinai del bar della Stazione

A sinistra Valentina della «Maison» di Ceriale

GELATAI	VOTI
B[illegible]NO (Aurora Savona)	1398
[illegible] (Maison de la Glasse Ceriale)	919
IL [illegible] (Sanremo)	368
[illegible] (San Bartolomeo)	281
FAUSTO ([illegible] l'Isola Allegra - Andora)	93
PIERO MATUZIA (Sanremo)	67
[illegible] (Borgio Verezzi)	[illegible]
LORIS [illegible]	45
OLIVA (Alassio)	18
CASCHONE [illegible]	16
CAFFE' [illegible] (Andora)	11
GISELLA	7
GIOVANNA (Gelateria Life - Alassio)	3
PIERO (Albenga)	1
PIPPO	1
MORRO RAIMONDA (Ba[illegible]	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
TRIBU' LATINA	1716
PARLA PULITO	1099
SOTTOSUONO	232
CENTRO STORICO	123
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	101
[illegible]	93
[illegible]	81
I BELLI E FULMINATI NEL BOSCO	42
ENZO CIOFFI BANDE	33
POO SODO	4
FINE CATS	3
MICHELE (Del Mistero)	2
THYEVERY CORPORATION	1
VENTIMIGLIA BLACK ANGELS	1
[illegible] [illegible] [illegible]	1
[illegible] [illegible]	1

CUBISTE/I	VOTI
TIZIANA	1040
EDGAR	936
ULISES	721
LJUBA JENNY (Barock Café)	280
GIGI E SOMMI	100
JERRY	93
BODO	43
RICKI (S. Remo)	32
STEFANIA (Celle Ligure)	23
ALESSANDRO CAPPA	16
SARA	4
MARTA	4
GEGA	4
LESS	3
GISELLA	3
ATTILIO	3
MARSON	2
SILVIA	2
JOSE	1
DINA	1

Claudio Lauretta presentatore del Gran galà del turismo dell'anno scorso

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

La vacanza in Sardegna costa meno

Ogni fine settimana il volo tra Villanova e Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Un tagliando sconto per risparmiare sulla vacanza in Sardegna. Ogni settimana La Stampa pubblica il tagliando sconto per il collegamento del sabato (con ritorno alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia. Al sabato mattina alle 9 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento da amico reso possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto villanovese di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti del territorio.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (ovviamente non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, ormai una tradizione dopo il successo dello scorso anno, sta ottenendo un buon successo anche in queste prime settimane di lancio. I voli con Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, proseguono i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, sempre con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori ci sono da sottolineare la professionalità del personale, il trattamento familiare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale aerostazione per accogliere i passeggeri in partenza ed in arrivo a Villanova.

[s. p.]

MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

anni

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL [illegible] COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia [illegible] noi! Entri gratis e c'è [illegible] torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle p[illegible]e di S[illegible] e Imperia si avrà diritto ad uno **sconto di 50 mila lire sul pre[illegible] del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033.** **Aggiornamenti** su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure.**

Albissola Marina MARTEDI' 13 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 19. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intera e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

C[illegible] [illegible] AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

FESTIVALMARE Sanremo '99

Referendum [illegible] i lettori sull'estate in Liguria

Si può [illegible] per una o più categorie, [illegible] valide [illegible] fotocopie.
I vincitori [illegible] premiati a Sanremo [illegible] Corso del gran Galà del turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati [illegible] consegnati all'agenzia **Eccoci**
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, o meno o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbonam. 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL [illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** [illegible] BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*) I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI [illegible]

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

COMUNE DI LOANO MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

Giovedì 15 luglio ore 21,30
COMPAGNIA AMLIMA in «Nunana»
Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: [illegible] 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio [illegible] 21,30
[illegible] ARGENTINA
[illegible] PANNUNZIO
[illegible] «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad [illegible] sconto di [illegible] 5000 sul prezzo del biglietto.

Vendita e prevendita:
CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle 19.00 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio.
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21.30 - 23.00

TRAMWAY IRISH PUB

LE NOSTRE SERATE SPECIALI!!!

Mercoledì 14 luglio
BLACK STAGE
rock melodico

Lunedì 19 Luglio
PIANO BAR
con Mario

Giovedì 29 Luglio
DUE PUNTI A CAPO
cabaret

tutte le sere dalle 18 a notte inoltrata
sul lungomare di Vallecrosia

Life is too short to drink a bad beer !!!

In piazza dell'Olmo a Oneglia torna la musica celtica con i Singing pub

Martedì tra jazz, [redacted] blues

Diano: Lola Marini di nuovo sul palcoscenico

LA NOTTE

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la serata all'insegna del divertimento, tra concerti, teatro e piacevoli scoperte.

DIANO CASTELLO Dopo il s[redacted] di pubblico dell'inaugurazione, che domenica ha raccolto tanti bimbi con le famiglie per i burattini del teatro della Tosse, la settima edizione del Festival continua stasera alle 21,15. La Compagnia dialettale San Michele di Pigna mette in scena «A garsuna a se maria» («La ragazza si sposa»), di Jeannot Verrando, in dialetto pignese.

[redacted] Lola Marini, lanciata dall'Accademia della canzone di Sanremo e protagonista di «Sanremo rock Festival & Trend», torna a Diano. Alle 21, spettacolo a ingresso libero in via Canepa. Proporrà brani tratti dal primo disco, «Oltre il confine». Al Palavela, revival Anni '70 con gli Homo Sapiens (ore 21,30).

[redacted] In piazza dell'Olmo, a Oneglia, prosegue il ciclo di «Musica e immagini», a cura di Società operaia di Oneglia e associazione Pànta Musicà. Alle 21, concerto del Singing Pub, dedicato alla musica celtica. L'appuntamento, a ingresso libero, è animato da un gruppo genovese, formato da Giammaria Valente (voce, concertina - una fisarmonica piccola-), Edmondo Romano (tin whistle - un flautino-), Bruno Santorio (violino, banjo, chitarra), Eugenio Marconi (armonica e bouzouki - versione «celtica» dello strumento a corda greco), Fabio Casanova (chitarra acustica, cori) e Mauro «Bande» Guido (bodhran - percussione tradizionale). Proporranno danze iraIndese, scozzese e bretone. Drink e spuntini al Sailor's della Marina. Alle 22, il pub ControSenso di via Caboto propone «Wanna blues?», ciclo dedicato al blues [redacted] musicisti locali. Suoneranno Pino Piscitelli (chitarra e voce), Paolo Murruzzu (basso), che avranno come ospiti il batterista Alessandro Tagarelli e il chitarrista «Peo» Gandini, della Karamazov band e della Jokers. L'appuntamento, [redacted] ospiti diversi, sarà presentato ogni martedì. «Taxi boys» e «taxi girls» alla Baia Saracena, che permettono a chiunque di scatenarsi nel ballo in coppia. Giuseppe Cetrulo, [redacted] «sosia di Lucio Dalla», suona stasera alla Spianata di Borgo Peri. Dalle 21, eseguirà brani a richiesta.

[redacted] Al Tre Alberi, sul lungomare, suonano Silva[redacted] e Marisa. Dalle 22,30, presenteranno cover di Paolo Conte, Amalia Rodriguez e Pino Daniele.

[redacted] La discoteca «Zip 999» è aperta tutti i martedì, giovedì e sabato alla piscina del Solaro, con musica commerciale e di tendenza e suggestivi giochi di luce. In piazza Colombo, alle 21, concerto [redacted] Corpo bandistico Città di Sanremo.

[redacted] Alle 21.30, in piazza della Stazione, cinema sotto le stelle.

[redacted] Alla discoteca Kursaal è [redacted] «Martedì delle donne», [redacted] l'animazione maschile più sexy della Riviera.

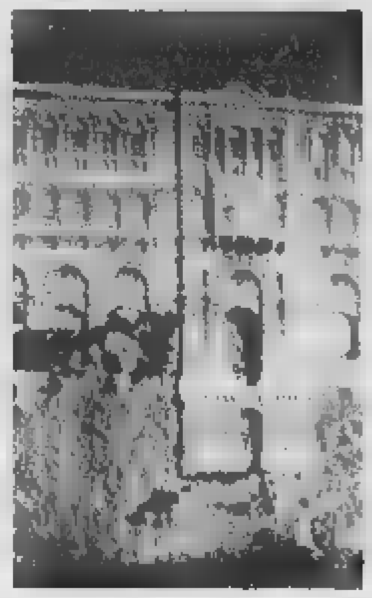
[redacted] Nice Jazz Festival continua, alle arene di Cimiez: dalle 18,00 alle 24 musica [redacted] Wilson Pickett.

[d. bo.]

Bruno Santoro e Edmondo Romano del «Singing pub», di scena stasera a Oneglia

Sanremo: antiquariato doc

Le visite al Museo oceanografico Ventimiglia «Città dei balocchi»



Il Museo oceanografico di Monaco

DA VEDERE

Uscire, a metà luglio, significa scegliere tra tanti appuntamenti.

[redacted] Ogni giorno, divertimento assicurato per i più piccini sul Molo davanti alla chiesa parrocchiale, [redacted] le attrazioni di «Mondo bimbo». Ci sono una piscina con le palline e tanti giochi gonfiabili. Alle 21, spettacolo per bambini in piazza Martiri, con la Compagnia Medini.

[redacted] L'Arte contemporanea Africana è la protagonista del mese di «Badalucco Art 99». Nelle sale espositive del Comune si possono ammirare 36 lavori di alcuni tra i più significativi artisti africani: Richard Onyango, George Lilanga, Malikita, Peter Wanjau e Isiah Manzini. La mostra comprende quadri, gouaches e sculture realizzati in questi ultimi anni. Orario: dalle 15 alle 19, fino al 25 luglio, esclusi i lunedì, telefono 0184/407007.

ARMA DI TAGGIA Da piazza della Stazione, dalle 17 alle 19,30, visite guidate nel centro storico. Tutti i giorni, fino al 15 settembre, Fiera del libro tascabile nei giardini di piazza Marinella.

SANREMO Grande mostra di antiquariato a Villa Ormond, in corso Cavallotti: dalle 18 alle 24 si possono vedere pezzi rari di varie epoche. E' assicurato un bus navetta dal centro città.

APRICALE Al Castello della Lucertola si possono vedere le opere di Eric Morin e Terry O' Neill.

VENTIMIGLIA «Città dei Balocchi» continua, ai giardini pubblici, dalle 15 alle 24, con una pista da pattinaggio sul ghiaccio, una pista da go-kart per bambini, gonfiabili e stand gastronomici, per il giardino e di abbigliamento. Alla Bottega del Grillo, in via Hanbury, si possono vedere oggetti d'arte, busti, statue e rilievi, e artigianato artistico creati da Nicola Pasquinio e Giuseppe Grasso.

[redacted] Al parco per divertimenti Koaland tante attrazioni per i bambini. Visita guidata al giardino di villa Maria Serena, appuntamento alle 10 in promenade Reine Astrid 21.

[redacted] Campionato del mondo di backgammon al Montecarlo Grand Hotel. Continuano le visite al Museo oceanografico, «tempio» del mare con acquari, foto e ricostruzioni: a luglio e agosto, l'orario va dalle 9 alle 20.

[redacted] Terza edizione della Festa dell'Estate con mercato dell'artigianato con oltre cento espositori. la Route national 98 sarà chiusa al traffico dalle 19 all'una e mezza per lasciare il posto ai pedoni e alla musica. I concerti sono previsti dalle 20.

ANTIBES Il parco Marineland è aperto tutti i giorni con gli spettacoli dei delfini e delle orche.

[d. bo.]

Da stasera I concerti a S. Bartolomeo

Anche la Malesia al «Rovere d'Oro»

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Ci [redacted] anche tre giovani «tigrotte» in arrivo dalla Malesia, patria di Sandokan. E poi dieci ragazzi del Kazakistan, che nei giorni [redacted] suonavano in gruppo [redacted] giardini del Centro Incontro. E' sempre più internazionale il «Rovere d'Oro», prestigioso concorso di San Bartolomeo al Mare che fino a domenica farà sfilare in passerella le promesse della musica classica. I partecipanti [redacted] 350 e da stasera, sul Sagrato della Rovere, cominceranno ad esibirsi i vincitori. I concerti, che partono alle 21, si terranno anche il 16, il 17 e il 18.

La quattordicesima edizione del premio, sotto la direzione artistica del maestro Luciano Lanfranchi, dovrà incoronare i trionfatori in cinque sezioni: musica d'insieme strumentale e vocale, archi, fiati, arpa e pianoforte. L'età va dai 5 anni delle «mascotte» ai 32 dei «fuori quota». Un terzo degli iscritti è formato da strumentisti stranieri, in rappresentanza di 20 Paesi, dalla Corea alla Grecia: tra i «nuovi ingressi», anche gli australiani. Questa sera, si potranno applaudire i primi classificati tra archi, strumenti a fiato e arpa. Intanto, proseguono le prove pubbliche nelle Elementari di San Bartolomeo.

Il «Rovere d'Oro» è un momento fondamentale nella carriera artistica dei giovani di talento. Affermati concertisti, come Vitaliano Gallo al fagotto e lo stesso pianista Burato, hanno m[redacted] qui i primi passi artistici. Il concorso, organizzato dall'Associazione Rovere d'Oro con il patrocinio di Comune, Apt e Regione, avrà la sua appendice nella Rassegna di giovani talenti ad agosto ed è affiancato da iniziative collaterali. Fino al 18, la Confesercenti organizza il concorso «Vetrine in musica», mentre l'UcFlor di Sanremo si occupa di «Fiori & Musica», sabato e domenica sul Sagrato della Rovere.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	87	86	56	52	51
CAGLIARI	54	64	57	12	48
	73	71	48	46	43
FIRENZE	4	51	46	71	9
	101	81	78	45	44
[redacted]	38	57	7	4	42
	86	67	55	48	47
[redacted]	31	20	63	39	28
	83	72	58	53	49
NAPOLI	23	54	35	2	58
	98	87	77	54	53
PALERMO	89	45	15	49	51
	84	82	67	51	49
ROMA	54	68	88	65	17
	72	70	55	47	43
TORINO	83	41	23	27	44
	141	45	44	42	41
VENEZIA	83	78	44	19	85
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Palermo. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-65	2-36	2-53	2-31	2-18
2-7	2-35	2-68	2-4	2-30
2-62	2-87	2-23	2-75	2-90
2-50	2-38	2-69	2-81	2-63
2-33	2-72	2-89	2-56	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 46 (0); Genova 78 (0); Milano 37 (2); Napoli 28 (5); Palermo 37 (0); Roma 42 (4); Torino 21 (4); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-4	80-42	[redacted]	75-15	75-3
80-9	80-55	80-12	75-42	75-1
80-74	80-20	[redacted]	75-64	75-40
80-50	80-51	80-3	75-8	75-49
80-16	80-52	75-60	75-51	75-2
80-60	80-19	75-16	75-52	75-4
80-86	80-30	75-61	75-20	75-76
80-2	80-90	75-36	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari: 14-73 14-53 14-68

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	5 - 23 - 49 - 51 - 83 - 90
	15 - 33 - 59 - 61 - 38 - 19
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 85 - 38 - 56
224 combinazioni	- varianti = 19 - 75 - 64 - 88 - 51 - 34 - 16 - 13

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana [redacted], [redacted] Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [redacted]: finiscono [redacted] la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [redacted] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [redacted] due tipi. Naturali (usate nelle [redacted] tabelle) [redacted] sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [redacted] ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina [redacted]).

[redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Notting Hill**[redacted]. [redacted]: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] .745. Riapertura 15 luglio.

[redacted]
[redacted] Tel. 0183-495.938. [redacted]. Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]
ARENA SMERALDO. C'è posta per te. Spett. unico ore 21,15. L. 9000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Le parole che non ti ho detto.** Spett. unico ore 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95[redacted]. [redacted]: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-206.049. [redacted].

[redacted]
[redacted] **BOSCO.** [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. [redacted]. CHIUSO [redacted]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala [redacted] Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

[redacted] **ROOF - Sala 3.** Tel. [redacted]. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Il Principe d'Egitto.** [redacted] (indicativi): 15,30; ult. [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-597.820. [redacted] Or.: (indic.): 15,30, ult. 22,30. [redacted] 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. [redacted].

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** Or. (indic.): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

[redacted]

[redacted]
[redacted]LOMBO. Tel. 0182-640.263. **Svegliati Ned.** Ore 21. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] **il soldato Ryan.** [redacted] 21,15. Lire [redacted]; 8000, 5000

[redacted]
AMBRA. [redacted] 0182-51.419. CHIUSO.

[redacted]. [redacted]. [redacted]. **In [redacted] al cuore.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000. 6000; 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA [redacted]. Shakespeare in love. Ore 21. Lire 8000; 5000.

[redacted]
ASTRA. Sliding doors. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
ARENA ONDINA. Patch Adams. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

Una grande attesa

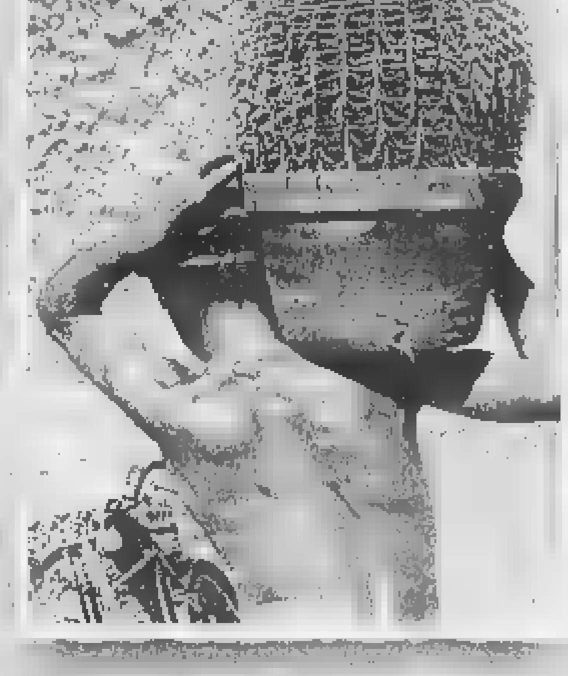
[redacted] a Cervo per il [redacted]

CERVO. Secondo appuntamento del Festival internazionale di Cervo: la prestigiosa rassegna cameristica, inaugurata venerdì scorso dall'Orchestra di archi italiana, prosegue domani [redacted] il pianista Cristiano Burato. Una giovane promessa della musica classica italiana debutterà alle 21,30 sul sagrato dei Corallini.

Burato torna in Riviera qualche anno dopo il suo trionfo al concorso «Rovere d'Oro». In quel caso era San Bartolomeo a laurearlo protagonista, ora sarà Cervo, cittadina vicina di casa e di [redacted]. Diplomato all'Accademia di S. Cecilia a Roma, ha già aggiudicato importanti premi: «Maria Canals» di Barcellona e «Sydney international piano competition» in Australia. Tappa fondamentale, la vittoria nel '96 del concorso internazionale «Dino Ciani-Teatro alla [redacted] di Milano, grazie al verdetto di una giuria presieduta dal maestro Muti. Il pianista ha affiancato varie formazioni, dalla Sinfonica della [redacted] alla Philarmonic di Londra.

[e. f.]

GIARDINO ESOTICO PALLANCA



UNICO IN ITALIA
3000 SPECIE [redacted] CACTUS AMERICANI
Visitatelo! [redacted] Capo Migliarese
APERTO TUTTI I GIORNI
9.00 - 12.30 • 15.00 - 19.30
Tel. 0184.26.63.47
PALLANCA Landscaping
giardini mediterranei

Specchio

Datevi all'ittica.

Specchio

Specchio

benvenuti in fondo al mare

Una finestra sui Mari del Sud

L'acquario delle meraviglie

Delfini, foche, pinguini.

La clinica dei pesci

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L.3500 un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova con un buono sconto di L. 5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Biancazzurri col nuovo tecnico, ma servono ancora innesti

Sanremese, Masi firma e Boazzo cerca rinforzi

Bruno Monticone
SANREMO

Un altro tassello per la Sanremese è andato in porto. Marco Masi, il nuovo allenatore biancazzurro, ha firmato domenica sera il contratto che lo lega alla società biancazzurra. Un tecnico ormai annunciato da un paio di settimane che rappresenta, però, una novità assoluta per il panorama calcistico ligure. Masi, anni, giocatore di Torino e Napoli, ha firmato un contratto biennale con la società matuziana. La scorsa stagione allenato, tra non poche difficoltà, il Pontedera, avversario in C2 della stessa Sanremese. Nei prossimi giorni, probabilmente giovedì, il tecnico sarà a Sanremo per la presentazione ufficiale.

ACQUISTI Gianni Bonzo, general manager biancazzurro, è sempre all'opera sul calciomercato (ufficialmente le liste sono chiuse, si può ancora operare con la rescissione consensuale dei contratti) per completare l'organico. Nel mirino anche un paio di difensori - un libero, forse Bacci del Pontedera ed un terzino di fascia - e un attaccante, con Grassi (Cittadella), per ora in pole-position. In più dovrebbe essere concluso, nelle prossime ore, anche l'ingaggio di Fabio Lorenzini, centrocampista, 21 anni, in arrivo dal Pontedera: un giocatore destinato per ora a irrobustire l'organico, ma che Masi conosce molto bene. La scorsa stagione allenato nell'Aglianese. Il nuovo gruppo dirigenziale, intanto, si è messo al lavoro. A tempo di record è stato impostato il programma degli abbonamenti che daranno diritto all'ingresso «Comunale» a tutte le gare ufficiali di campionato e di Coppa Italia. Costeranno 400.000 lire in tribuna (ridotti 350.000 lire) e 300.000 lire nei distinti (ridotti 250.000). Saranno in vendita presso la sede della Sanremese in viale Mazzini 15 (tutti i giorni dalle 15 alle 19, esclusa la domenica) dal 20 al 31 luglio per gli attuali abbonati che avranno un diritto di prelazione; poi, dal 30 luglio al 30 settembre, la vendita sarà per tutti. Ci sono parecchie novità. Saranno proposti abbonamenti «speciale famiglia» per tre persone (marito, moglie e figlio) a 900.000 lire in tribuna e 700.000 lire nei distinti per quattro persone (marito, moglie e due figli) a un milione di lire in tribuna ed a 800.000 lire nei distinti. Per acquistare questi abbonamenti occorrerà presentarsi alla sede della Sanremese muniti di certificato di stato di famiglia. Ci sarà anche un abbonamento speciale per studenti delle scuole medie superiori: costerà 120.000 lire e darà diritto solo all'ingresso ai distinti.

TIFOSO VIP Sarà interessante vedere Sanremo, solitamente fredda di fronte alla campagna abbonamenti della Sanremese (solo poche decine gli abbonati delle scorse stagioni), risponderà alle novità. Che esauriscono gli abbonamenti-famiglia. Ci sarà anche la possibilità di trasformarsi in «tifoso Vip» o in «tifoso sostenitore». Al primo l'abbonamento costerà 900.000 lire in cambio di un posto in settore di tribuna appositamente allestito a fianco della tribuna centrale per le autorità, un posto-macchina garantito, di cartoncini per 30 consumazioni al bar dello stadio, di due biglietti di tribuna per tutte le gare esterne della Sanremese (in pratica un abbonamento a tutto il torneo, in e fuori) più una serie di «gadget» l'abbonamento al mensile ufficiale della Sanremese pubblicato da settembre, la «Sanremo Card» sconti nei negozi cittadini ed un orologio della Sanremese Calcio. Per diventare «tifoso sostenitore» bisognerà spendere 700.000 lire. Sarà, ovviamente, un po' «scoccolato» rispetto al tifoso Vip: avrà il posto in tribuna, un carnet per sole 15 al bar dello stadio, due biglietti per le gare esterne della squadra, l'abbonamento al mensile ufficiale e la Sanremo card. Niente orologio per lui, ma una serie di distintivi della Sanremese Calcio.

CALCIO GIOVANILE

La Riviera sotto l'ala del Parma

Si è concluso nei giorni scorsi a Torgiano, nei pressi di Perugia, lo stage per istruttori delle scuole calcio affiliate al Parma. Erano presenti, tra gli altri, i tecnici della Riviera dei Fiori di Imperia Pietro Delfino, Michele Serpe, Umberto De Cesari, Danilo Graglia, Giuseppe Allegretti e Adriano Rainisio, che hanno seguito le lezioni tenute dagli istruttori gialloblù. Dalla prossima stagione la Riviera dei Fiori potrà avvalersi dell'esperienza di Sergio Soldano, ex giocatore della Carrarese e nello staff tecnico del Parma, ex compagno in Argentina di Maradona. [l. a.]

Bonzo, uomo-mercato biancazzurro

«Schiacciati dal calcio in televisione»

Arriverà fino all'Uefa l'urlo dei piccoli club

E' l'Argentina la società trainante della protesta «minore» in Liguria

ARMA TAGGIA

S.o.s., i piccoli club affondano: meno pubblico e sempre meno sponsor. Un «trend» accentuato, pesantemente, negli ultimi tre in coincidenza con il sempre più intenso dilagare del calcio televisivo. «Fino a tre anni fa la nostra società poteva contare su un pubblico che seguiva il pionato della prima squadra pagando un biglietto d'ingresso e su sponsor che sostenevano il settore giovanile. Ora, purtroppo, per il dilagare delle partite sul circuito nazionale ed internazionale, principalmente al sabato ed alla domenica pomeriggio, ridotti ad avere uno scarno pubblico formato da soli dirigenti e parenti dei giocatori. E, non avendo ritorno pubblicitario, anche gli sponsor hanno abbandonato il calcio al nostro livello, mentre gli , rispetto a tre anni fa, hanno registrato un calo del 65 per cento». E' questa la spietata analisi messa in evidenza dall'Argentina Arma, unica società di Eccellenza della provincia di Imperia, una realtà importante con un settore giovanile con 14 squadre, 200 tesserati dagli 8 ai 18 anni e 42 bambini dai 6 agli 8 iscritti alla Scuola Calcio.

Questo grido d'allarme l'Argentina Arma lo ha inviato nientemeno che a Gerhard Aigner, segretario generale dell'Uefa, l'organismo che sovrintende il calcio europeo. Non sarà un caso unico. Insieme all'Argentina decine di altri club dilettantistici liguri (e di mezza Italia) faranno pervenire il loro grido d'allarme al quartier generale dell'Uefa, a Nion, in Svizzera. «Corriamo il rischio di scomparire. Alla faccia dell'enorme importanza che le società dilettantistiche hanno sul piano sociale», conclude la lettera dell'Argentina Arma inviata all'Uefa.

Il problema è grosso. «Abbiamo preso questa posizione su richiesta specifica del Settore Giovanile e Scolastico del Comitato Regionale della Federcalcio - spiega Mario Riccetti, segretario dell'Argentina Arma - La crescita del nostro calcio a livello giovanile e dilettantistico è nuova in forse dalla dilagante presenza tivù. Occorre che l'Uefa affronti il problema». Servirà a qualche cosa questa presa di posizione? L'impressione è che i vertici europei del calcio, lontani anni luce dalla realtà del calcio minore, finora, abbiano badato, soprattutto, con l'appoggio dei grandi clubs, a incassare le lucrose «royalties» dei diritti televisivi. Intanto, però, le società imperiesi, per ridurre i costi, hanno deciso di non iscrivere le loro squadre al campionato juniores regionale per evitare le onerose trasferte genovesi, chiedendo, per allievi e giovanissimi, solo giorni formati da squadre imperiesi e savonesi. [b. m.]

CALCIO

Tanti personaggi del calcio a Zinola: al classico appuntamento la «prima» del nuovo corso biancoblù

Il vecchio Savona è tornato in riva al mare

«Patron» Piro al centro della serata di sabato ai Bagni La Playa

Benedetto Piro, nuovo «padrone» del Savona, con il nostro Nanni De Marco

Nanni De
SAVONA

L'accogliente ambiente nario» dei Bagni La Playa lascia per una sera ombrelloni e pattini per ospitare il meglio del calcio dilettanti. E' la prima del calciomercato a cui hanno presenziato dirigenti e addetti ai lavori, ma è anche la prima volta del neopresidente del Savona, Bartolomeo Piro.

La serata, cui ne seguirà una «conclusiva» fissata per lunedì 19, è filata liscia fra tanti saluti iniziali e molti auguri finali. Tra i primi a dare il proprio contributo, un «trio» del Bragno matricola di Promozione: «Guarda - hanno esclamato vedendo gli ombrelloni a righe biancoverdi - ci sono i nostri colori sociali...». Confermato mister Caracciolo, ora in vacanza.

Intanto ecco emergere il carisma di Mario Robbiano: si è fermato sino a mezzanotte, dialogando anche Piro. Poi il poker del Quiliano: mister Leandro Pansera, Michele Solinas, il segretario Ennio Scappatura e lo scaltro Mauro Giusto, orecchie tese a captare ogni chance. La Seconda categoria era rappresentata dal Lucento col presidente Mirco Saviozzi e il factotum Rino Roccabianca.

Poi, tanti addetti Gino Ghigliazza, Gigi Scarcia, Remo Bertolucci «... la Hancox Limited. «Non è detto che pur avendo ceduto il Savona noi si continui ad operare nel calcio», hanno affermato Aldo Graziano e Felicino Vaniglia, volti ben noti e non ancora «tramontati»... Comunque il clou della serata è giunto quando si è presentato il presidente del Savona Piro con l'allenatore Sassarini, il procuratore genovese Rapalini e Valentino Persenda.

A quel punto anche tanti tifosi si sono lanciati in una serie di domande. Piro: «Ho intenzione di far le cose - si deve - ha detto - in primis devo fondare la società e un consiglio valido, poi condurrò le trattative personalmente per la squadra, al Comune chiederò cosa al campo: lo voglio funzionale, da mila posti. Cari signori, eventualmente vediamo gli intoppi ed eliminiamoli: aver lo stadio a posto è la base di tutto, sono disposto a far lavorare i miei operai, se necessario. Inoltre: nessun ritiro, i giocatori rimarranno qui per diventare subito beniamini tifosi».

I discorsi poi «frenatis», a della simpatica bevuta mi il «patron» di casa, Vico Piccinaglia, ha voluto concludere. Di certo per adesso c'è un solo interrogativo per valutare le reali intenzioni presidente Piro: conoscere i nomi dei giocatori che comporranno la rosa titolare. E' questa la prima concreta risposta che i tifosi chiedono. Intanto Marenco, d.s. dello Zinola, continuava ad ascoltare le notizie che giungevano dal Trofeo Baglietto: «Hanno eliminato lo Studio Manni, peccato, mi portava tanto pubblico...», ha mormorato scuotendo la testa. Domani sera serata conclusiva delle semifinali del torneo, le partite di ritorno fra Cema-Bar Sport e Di Buono-Hotel Mirò,. Venerdì la finalissima. lunedì 19, sarà calciomercato.

Da sinistra in alto: Mario Robbiano e Sassarini nuovo allenatore del Savona; Aldo Graziano, Marenco e Ferraro; Gigi Scarcia con De Marco e Giusto del Quiliano; una panoramica con al centro De Marco e Piro

BASEBALL

Ultimi match della A2

Sanremo battuto Il ripescaggio si fa probabile

SANREMO. Il Sanremo Baseball ha perso anche nell'ultima giornata del campionato di serie A2, subendo doppia sconfitta (2-12 nel match con l'obbligo degli under 21 e 2-8 nel secondo) sul terreno della squadra lombarda del Senago. Una battuta d'arresto che accentua la solitudine dei sanremesi all'ultimo posto in classifica. Posizione che vuol dire retrocessione in B, dopo cinque stagioni nella massima serie.

E' il momento di voltar pagina. L'amarezza della retrocessione potrebbe essere attenuata da un «ripescaggio» in A. Una possibilità concreta. La Federbaseball vuol salvaguardare il suo sport ai massimi livelli in Piemonte e Liguria: il Sanremo Baseball, dopo la scomparsa della Juventus Torino, era rimasto la squadra capofila del nord-ovest. Ma per affrontare la serie A bisognerà risolvere molti problemi. [b. m.]

RUGBY

All'ex caserma Crespi

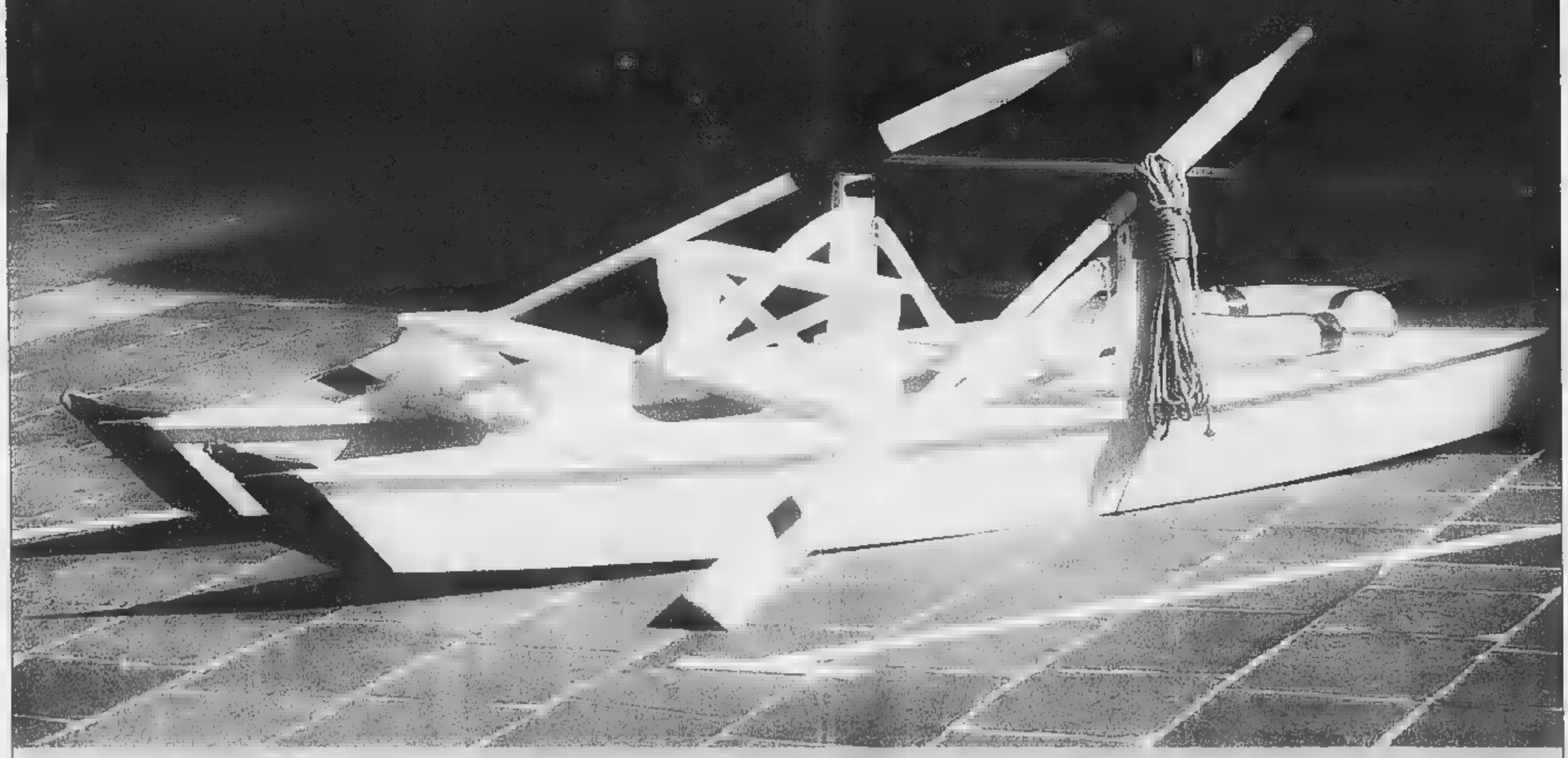
Delta, i tanti sì per una sede indispensabile

IMPERIA. Ancora passi avanti per il rugby imperiese, approdato quest'anno alla C1 grazie alla splendida impresa dell'Ufi Delta, più forte di ogni avversità. Alla vigilia della nuova avventura la questione campo sembra vicina a una soluzione, intanto il sodalizio imperiese predisposto le necessarie strutture logistiche.

Da circa anni il Delta ha affittato il vecchio deposito di carburante della ex caserma Crespi, di proprietà del demanio militare, che si trova a poche decine di metri dall'impianto di Baitè. Il lavoro dei tesserati e un contributo sociale della Fondazione Cariga hanno permesso di recuperare il fabbricato, che si trovava in totale stato di abbandono, tanto che in del «Memorial Garibbo» disputato a giugno i locali vi hanno potuto ospitare il banchetto di chiusura della manifestazione. [l. a.]

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ



Kodak EXPRESS

In ■ Centro Kodak Express ■ triste ■ vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro ■ Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno ■ ■ un'ora stampa le tue foto ■ ■ massimo ■ qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere ■ stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo ■ Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così ■ io sono ■ pellicole Kodak e le macchine fotografiche ■ ■ getta Kodak Fun, ■ cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Cambi Kodak Express. Cambiamo le tue foto come facciamo le nostre.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:
1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per ■ la cartolina **"Strappa ■ Vinci"**. Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

TIM
Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA ■ DOMANI.

Aut. Min. Rich. scade il 30/09/99

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Lodovico Poletto

Sfrattato, senza lavoro dall'inizio dell'anno, due figli e una compagna da mantenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di corso Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione, accendendo la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, al telefono sul balcone di casa, al quinto piano un appartamento al numero 150 di Lombardia, trenta metri in linea d'aria della palazzina sventrata. Parlava con la figlia e guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava una bomba. è salita una nuvola di polvere io non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione è pesante: persone sono rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, sono casa. Ma nel folle tentativo di porre fine alla sua Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero strage. Quell'alloggio, stracolmo di gas, si è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due al piano superiore ha abbattutto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia 183 sventrata dall'esplosione di gas metano che aveva saturato l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le finestre delle nel raggio di 200 metri, sventrato tapparelle e coperto con tappeto di macerie lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno si è conficcato nella tapparella chiusa, di una casa dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia arrivate sul posto c'era ancora una nebbia di polvere e fumo su tutta la Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della sua casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa e dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nessuno di loro è grave. Non sono neppure i due anziani coniugi che nel momento dello scoppio stavano passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 rossa. Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno la portiera del lato destra, e colpito la donna, Laura Roselli, 58 anni. Spaventati, sanguinanti, sono riusciti ad uscire da soli dall'auto: «Un miracolo se siamo vivi, un miracolo...». Stavano andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore in mezzo alla strada - portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, un pallone, una lattina di Coca Cola.

Due ore dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e 5 anni. Erano a casa di una parente, erano all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi, l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, le parolacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio era fuori di sè. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di casa. «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei aveva preso le figlie e se n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a casa della sorella: «Ci segua in Questura, è accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Marco Accossato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, con la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni anni gli ospedali vengono rifatti, o come in Francia, dove li ristrutturano ogni 25. Così avremmo edifici sempre nuovi con materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi al paradosso. Sa bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla da capo è impossibile, che si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, ma - allarga le braccia - crederte: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione con acqua ad altissima temperatura». Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per la verità - sostiene anche il preside facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, sarebbe una cattiva idea portare le Molinette altrove, poiché, al di là dei problemi legati a palazzina così vecchia, non sono parcheggi e i vigili sono sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera di Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi in silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il ospedale, «e di questa storia della legionella che è vecchia mesi e chissà perché è saltata fuori adesso». «La legionella - ribadisco - è presente in tutti gli ospedali! Alle Molinette si contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non piace, insomma, la polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si fa l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine di malasanità che pesa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio di aver ottenuto gratuitamente un rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia: un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenere lontani della polvere e reazioni da contatto con materassi e cuscini. «Un omaggio di un'azienda di Rovereto, Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto di fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio Marengo ha presentato al ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95 «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato

L'ospedale in cifre

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	96
Posti letto	2000
Letti Day Hospital	183
Medici	936
Infermieri	2161
Altro personale	1240
Ricoveri ordinari	47.000
Passaggi in pronto soccorso	70.000

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità
e **Francesco Carlo** preside della facoltà di Medicina

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Traballa il numero chiuso a Psicologia, ma soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri, il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» tra università e studenti, con l'impegno di spiegare alle future matricole, per corso, quali sono le effettive possibilità di offerta didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano di affollare all'inverosimile corsi in cui non è garantito - soprattutto alla luce di ciò che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti di auto-regolamentarsi, e promette di annunciare giorno per giorno, durante le immatricolazioni, il di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza del momento in cui si raggiunge il limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, preconizza scenari da incubo: «Se dal ministero non concederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, si prevedono fino a mila nuovi iscritti. Sarei costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una folla tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Il rettore **Rinaldo Bertolino**

Ma i presidi non vogliono cambiare programmazione

Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi di Lettere e di Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando il numero di studenti. Ma, se Perussia può sperare nel «sì» perché si tratta di una facoltà di recente istituzione (caso in cui è prevista la possibilità di numero programmato) «un decreto pubblicato il 4 giugno - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di una legge che arriverà solo a fine - la possibilità fissare il numero di iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno scorso hanno tentato il test in 1700: non abbiamo docenti nè strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi a una riunione dei 15 responsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione del Paese: ne è uscito un documento (firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco) «tenuto conto del fatto che, finché è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato in pochi anni 25 mila studenti (che non sono pochi), e considerati la disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri, si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese». In più, 4 atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter avere il numero programmato anche per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma tiri orecchi da mercanti, «con la facoltà a fronteggiare il caos», Ricciardi è ottimista. «Non possono non risponderci: vorrebbe dire uccidere». Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto, in Senato, è passata la linea del rettore sul «patto di trasparenza»: «Stiamo cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolino, ha sollecitato a sua volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione -: ma non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: se Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) dicono «felici della sopressione dei numeri chiusi, ma preoccupati per la didattica, servono fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori», Sara Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo studenti) definiscono «bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni senza aspettare che scoppi il caso, con la polizia, ad ottobre».

(g. fav.)

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori il massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino di Mondovì ha avuto l'idea quando Torino presentò la candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio 2006 però la kermesse dei cinque cerchi a Torino è già diventata una di laurea. L'ha discussa allo facoltà di economia e Giorgio Comino, sino a ieri studente modello: lo studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio e come allievo. Mezz'ora più tardi Giorgio era dottore: con il massimo dei voti, 110 dieci, lì lode e la menzione. Un magnifico presente, il Non occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Giorgio Comino di Mondovì, ha appena compiuto 23 anni, ha finito gli esami nel gennaio scorso: una sfilza di 30 e 30 lode, ben nove le lodi. In cotanto oro, il vile metallo di 23: matematica finanziaria. «L'ha accettato ben volentieri, aveva voglia di ridare l'esame, pazienza se ha abbassato un poco la media», ad ogni modo elevatissima malgrado questo incidente percorso. Incidente solo per il Nostro neodottore ché un 23 a economia è accolto quasi sempre come manna. Che studente di tale vaglia abbia preso un 23 è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame: pensante che per due anni Comino è stato «tutore», cioè ad aiutante dei colleghi di e mentre studiava ha trovato pure il tempo uno stage internazionale a Bruxelles, lo finirà a settembre. Dal Belgio è tornato proprio perché doveva discutere la tesi: «La candidatura di Torino per i Giochi olimpici invernali del 2006».

Argomento nuovo, che la taurinense conquista dei Giochi a spese di Sion ha ancora più attuale. Fare una tesi che uscisse un pochino dai canoni soliti, che anche il pregio dall'originalità: Giorgio Comino ha avuto l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il sogno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli anelli. E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e si vende candidatura al Cio. Ho fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi città candidate non fanno altro che un'opera di marketing, devono vendere la propria candidatura, dimostrare che è la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste».

Così, ieri, nell'aula al terzo piano facoltà di economia di corso Unione Sovietica, ecco discussione. Relatore la professoressa Franca Tubini Brossa, docente di marketing, correlatore il professor Luigi Carosso. E, con lui correlatore era anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, uno degli «eroi di Seul», uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è il primo interlocutore di Comino. A presiedere la commissione di laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda: «eccellenza della neve, il lavoro del comitato, l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale una grande città, l'appartenenza di Torino all'area dell'euro». La commissione non ha dovuto discutere sulla votazione, nessuno degli esaminatori ha mai dubitato che studente meritasse il . Elogi, congratulazioni, il sorriso della sorella Alma, la commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti, il papà è preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire un master all'estero in marketing internazionale o cominciare a vedere com'è fatto il mondo del lavoro al quale l'Università non prepara».

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

Prova le coccole di Philishave Cool Skin.

L'unico rasoio che idrata mentre rade.

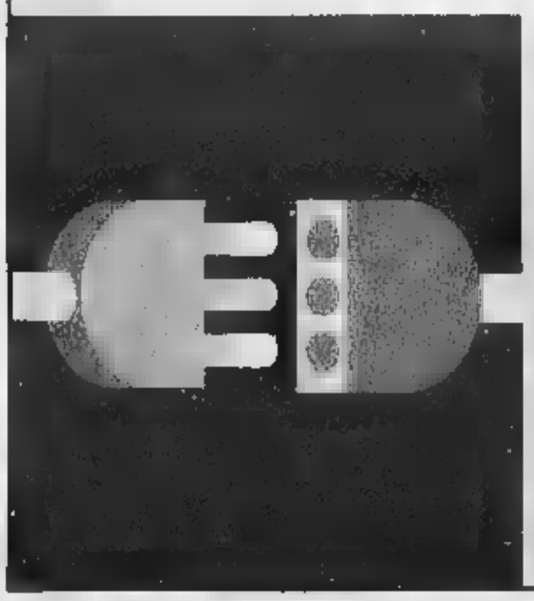
Se lo provi, subito un simpatico omaggio.
Se lo acquisti, in regalo l'esclusivo telo mare!

Philishave Cool Skin NIVEA FOR Men

Aut. Min. Ric.

Ti aspettiamo Martedì 13 Luglio "per farti la barba" !!!

PHILIPS
Miglioriamo il tuo mondo.



olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 13 Luglio 1999 nr. 33

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
019.935.047

Al largo di Bergeggi, su un gommone. La donna s'è finta morta e ha nuotato per 5 ore

Tenta di ucciderla per un miliardo

Un esercente savonese è accusato dall'ex fidanzata

Pozzo
Claudio Vimercati
SAVONA

Secondo il pubblico ministero avrebbe architettato tutto, con largo anticipo: uccidere l'ex fidanzata, facendo passare il delitto per una banale disgrazia, e incassare il premio miliardario dell'assicurazione. Ma la potenziale vittima non è morta: ha rigudagnato riva, nuotando per cinque ore.

Sembra la trama di un «giallo», di un «film di Hitchkock» come dice la protagonista. Si lascia leggere tutta, questa storia; andrebbe bene per un «foglietton» estivo. Ma è cronaca. I fatti, dunque. Sabato mattina Roberto Robercio, 40 anni, savonese, residente a San Juan di Costarica (dove conduce una gelateria; in passato aveva gestito due bar, in centro a Savona e a Lavagna), esce dal porto di Finale col gommone. Con lui c'è Cristina C., 33 anni, savonese, negoziante.

Erano legati sentimentalmente, anni fa. Poi lui se n'è andato, è rimasto l'amicizia. Tanto che avrebbero dovuto avviare un'attività commerciale assieme, nei Caraibi. L'avrebbe convinta Robercio a partire. E anche a stipulare, la scorsa primavera, un'assicurazione sulla vita «incrociata». Chi moriva, lasciava all'altro una fortuna: pare un miliardo. «Sai - la spiegazione - la vita in Costarica è pericolosa...». Lui avrebbe pagato il premio.

Così sabato l'uscita in barca, forse per parlare dei progetti in comune. Pare che lui fosse nei debiti fino al collo. Un'amica [redacted] avrebbe aiutato a pagare [redacted] gommone, un acquisto di quattro-cinque giorni fa. La coppia salperà da Finale... Intorno alle 18 il rientro. Toppa a Vado per fare il «pieno», quindi rotta a levante...

Da questo punto in poi le versioni dei due protagonisti divergono. Subentrano le ipotesi accusatorie e difensive. La donna racconta di [redacted] voltato le spalle all'uomo, per indossare una maglietta; di essere stata colpita con la pietra. Lui l'avrebbe gettata in mare, avrebbe cercato di travolgerla. L'avrebbe colpita ancora, quindi spinta sott'acqua.

L'orrore sarebbe finito quando lei avrebbe finto d'esser morta. L'uomo avrebbe puntato la prua verso terra, lasciandosi alle spalle la presunta vittima, affiorante. Cristina C. avrebbe atteso il silenzio, il motore lontano, e poi avrebbe incominciato [redacted] nuotare verso riva. «Non scorgevo quasi l'isolotto di Bergeggi» dirà al magistrato. Quando s'è fatto buio, si sarebbe fatta guidare dalle luci del luna-park di Spotorno. Avrebbe nuotato per quasi 5 ore, sorretta da spirito di sopravvivenza e trascorsi sportivi.

E' approdata sulla spiaggia di Spotorno intorno alle 23, a soccorrerla sono stati alcuni turisti sulla passeggiata. Sono stati loro a chiamare i carabinieri di Spotor[redacted]. La donna è stata trasportata al San Paolo, con contusioni ed echimosi (dieci giorni la prognosi; prescritti accertamenti).

Domenica il proseguo. Roberto Robercio viene fermato dai carabinieri del Nucleo operativo provinciale, alle 9 sotto casa della madre, alle Fornaci. Ha con sè le chiavi di casa della donna, quelle del negozio. Nella sua auto il pm Alberto Landolfi troverà anche la borsa di lei, occultata. Il magistrato ha sentito prima Cristina C., in ospedale. Sembra che ad un certo punto del colloquio si sia preoccupata della perdita [redacted] telefonino... «Guardi che lei è viva per miracolo» l'avrebbe richiamata alla realtà il pm.

Nel pomeriggio, l'interrogatorio dell'indagato, tutelato dall'avvocato Fabrizio Vincenzi. Come si è difeso l'uomo? Una disgrazia. Il mare era agitato, un'onda avrebbe fatto [redacted] donna in mare. Lui, non vedendola più, ritenendola morta, avrebbe riguadagnato terra, sotto choc. Ma perchè poi non ha dato l'allarme? [redacted] difensore: «Domenica stava andando [redacted] denunciarne la scomparsa».

Domani Robercio sarà sentito dal gip, per l'udienza di convalida. Il pm gli contesta [redacted] tentato omicidio pluriaggravato: premeditazione, motivi abietti, circostanze di tempo e luogo. Il difensore ha annunciato la richiesta di un confronto tra i due protagonisti e di una perizia sulle lesioni riportate dalla donna. «Alcuni aspetti di questa vicenda mi lasciano perplesso» dice il legale. La dinamica difensiva non escluderebbe che Cristina C. possa essersi ferita cadendo fuori bordo, urtando contro la fiancata o il motore del gommone. «Mi voleva uccidere», ha ribattuto la donna, con rabbia. Sul gommone è rimasto [redacted] dei suo orecchini. Brillava al sole, quando l'hanno trovato i carabinieri.

L'isolotto di Bergeggi ha fatto da quinta alla vicenda che vede un esercente savonese accusato di tentato omicidio

Incidente a Finale

Scontro fra auto è grave giovane di Tovo

FINALE L. Grave incidente stradale, nella notte di domenica, sull'Aurelia a Finale Ligure, all'altezza della Piaggio. Una Opel Vectra, guidata da Matteo Ghidara, 19 anni, di Tovo San Giacomo, si è scontrata con un'altra auto. Il giovane ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona.

Altri incidenti nel fine settimana. In via Piave [redacted] Vado Ligure, due auto si sono scontrate. Tre i feriti medicati al San Paolo: Fabrizio Dellino, 28 anni, Cristina Pessano, 24, di Vado Ligure e Mariano Zambuco, 39, di Cossato Belbo. Altro tamponamento ad Albissola Marina: Enrico Caforio, 30 anni, di Savona ha riportato contusioni giudicate guaribili al San Paolo in dieci giorni. A Quiliano, infine, in via Molini, una Fiat Panda si è capottata: il conducente, Luigi Oliveri, 76 anni, di Savona è stato poi medicato in Pronto soccorso: la prognosi è di una settimana.
[c. v.]

«Sono viva solo per un miracolo»

Il racconto della donna ora ricoverata al S. Paolo

[redacted]

«Quei terribili momenti li ho davanti agli occhi, [redacted] non riesco ancora a credere che siano veramente accaduti. Eppure sono qui a raccontarli, viva per miracolo». Cristina C. ha l'aspetto di una sopravvissuta: i graffi sulle guance, lê echimosi sulla nuca, sul collo, sulle braccia sono i segni rimasti di un pomeriggio di paura. Ma è a guardare i suoi occhi, ancora terrorizzati, che si intuisce l'incubo in cui è sprofondata. Un incubo da film dell'orrore, da «Promontorio della paura» con De Niro nella parte del cattivo che in mezzo al mare tiene sotto sequestro un'intera famiglia. «Sì - dice Cristina C. - quello che mi è successo, l'avevo visto al cinema o letto nei libri gialli. Proprio per questo non riesco ancora a credere che sia vero».

Cristina racconta tutto dall'inizio, da una gita sul gommone con Roberto Robercio, l'uomo con il quale anni fa aveva avuto una relazione (ora finita) e che quando ritornava a Savona vedeva come si fa con i vecchi amici. Doveva [redacted] una giornata di mare e sole e anche l'occasione per parlare di un business in Costarica.

«Mi è venuto a prendere a Finale, nel porticciolo. Volevamo vedere le balene al largo di Alassio, ma il mare era mosso e così abbiamo optato per l'isolotto di Bergeggi». Sospetti? «Fino a quel momento nessuno. Roberto era insolitamente silenzioso, ma non ci ho fatto caso perchè sapevo che aveva dei problemi finanziari. A bordo del gommone c'era una grossa pietra, quadrata, legata a una corda. Gli avevo chiesto a cosa servisse. Lui mi aveva risposto che lo utilizzava al posto dell'ancora perchè l'aveva persa. E io gli avevo creduto perchè Roberto è sempre stato distratto».

La spiaggia di Spotorno dove la vittima dell'aggressione è ritornata a nuoto

La coppia resta tutto il pomeriggio in un anfratto dell'isolotto di Bergeggi. Poi verso le 18 il rientro. «Ha puntato verso Vado - racconta ancora la donna - perchè diceva che aveva poca benzina. Poi ha ripreso il largo. Inspiegabilmente anzichè puntare verso riva, si manteneva a una certa distanza, con uno strano modo di navigare. "E' per evitare gli spruzzi delle [redacted]de" mi aveva spiegato. Non ne voleva sapere di tornare a riva. Io incominciavo a sentire freddo e intanto l'orizzonte si faceva a[redacted]a più buio». L'aggressione. «E' successo tutto all'improvviso mentre mi stavo mettendo la maglietta. Era di spalle e mi ha colpito in testa con quella pietra, anche se sul momento non ho capito cosa fosse successo. Ho sentito solo un dolore forte. Poi mi ha preso per le gambe e buttato in mare. Ho pensato a uno scherzo, ma quando ho fatto per riavvicinarmi al gommone, lui mi ha nuovamente colpito. Ho ancora quella [redacted]o davanti agli occhi: senza mai guardarmi cercava di investirmi con l'elica. Voleva uccidermi. L'ho pregato di riportarmi a casa. Mi sono inventata che mia madre aveva ereditato dei soldi e che glieli avrei dati. Lo supplicavo, gli dicevo di guardarmi negli occhi. "Ti prego, risparmiami, torna in te" gli ripetevo».

Prosegue la donna: «Nel frattempo, mi sono avvicinata al gommone e ho cercato di risalirci: lui mi ha preso per i capelli e mi ha spinto sotto, tentando [redacted] annegarmi, tenendomi sotto la testa. A salvarmi è stato l'istinto di sopravvivenza, ho fatto finta di essere morta, con quella poca aria che avevo ancora nei polmoni. Quando ormai avevo gli occhi fuori dalle orbite, lui ha lasciato la presa e si è allontanato. Per tornare a riva, ho nuotato per 4 ore a rana, terrorizzata che potesse tornare». Cristina riserva un ultimo pensiero a Roberto: «Vorrei rivederlo per chiedergli come ha potuto farmi una cosa simile».
[c. v.]

Evasione fiscale

Arrestato un primario del S. Martino

GENOVA. Erminio Cariati, 65 anni, primario del reparto di Anatomia chirurgica presso la clinica universitaria del San Martino di Genova è stato arrestato per evasione fiscale nell'ambito di un'inchiesta sulla 'ndrangheta.

Sposato, due figli medici, vive in una villa a Nervi. Il suo arresto ha lasciato sconcertati i suoi collaboratori. «E' [redacted] dei migliori chirurghi italiani - spiega il suo aiuto Giovanni Mallamaci - arrivano pazienti da tutta Italia per farsi operare da lui». E' autore di lavori scientifici ed ha partecipato ad importanti convegni internazionali. Nel dicembre dell' anno scorso la polizia genovese aveva arrestato nel reparto di Cariati il latitante Romeo Calvano, che doveva scontare 23 anni per associazione mafiosa. Secondo gli inquirenti il chirurgo avrebbe avuto contatti con il boss della 'ndrangheta Girolamo Mazzaferro. Cariati era uno dei medici tenuti sotto controllo dalle forze di polizia durante il sequestro di Giuseppe Soffiantini [ansa]

Il palazzo di via Untoria dove abitano le due donne che ieri sono state rapinate

I malviventi si erano spacciati per addetti dell'Enel. Ladri acrobati svaligiano un alloggio mentre i proprietari dormono

Madre e figlia imbavagliate e rapinate dai banditi

Ore di terrore ieri mattina in un appartamento di via Untoria nel centro storico

SAVONA

Legate, imbavagliate e rapinate in casa. E' la disavventura capitata ieri mattina in via Untoria a due donne, madre e figlia disabile, che per oltre due ore sono rimaste in balia dei banditi. Ora Giacobina Fiori, 79 anni, e Maria Teresa Sbruzzi, 39, sono ricoverate nell'Astanteria del Pronto soccorso: tutte e due sono sotto choc, ricordano poco o nulla dell'accaduto.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto ieri mattina poco dopo le 9. Giacobina Fiori, che abita da qualche anno in via Untoria al numero civico 12, era [redacted] casa con la figlia, gravemente invalida, quando ha sentito suonare il campanello. E' andata ad aprire la porta e si è trovata di fronte due giovani che sulle prime avevano i modi di fare cordiali. «Siamo incaricati dell'Enel - hanno spiegato all'anziana - dobbiamo controllare il contatore della luce. E' un lavoro di pochi minuti». La pensionata è caduta nel tranello. Senza sospettare di nulla, ha fatto entrare in casa i due sconosciuti ed è iniziato l'incubo.

I malviventi prima hanno aggredito la figlia che, colpita con un violento schiaffo, è finita sul pavimento [redacted] ha perso [redacted] scienza. Poi [redacted] [redacted] occupati della madre: hanno legato con lo spago polsi e caviglie e per non consentirle di gridare aiuto l'hanno imbavagliata con il nastro adesivo. Con calma hanno aperto cassetti e armadi, in cer[redacted] [redacted] denaro e preziosi. Si sono dovuto accontentare dei soldi che la donna aveva messo da parte per [redacted] spese condominiali: circa un milione e mezzo. Sono, quindi, scappati indisturbati.

L'allarme è stato dato mezz'ora più tardi quando un vici[redacted] di casa, ha sentito i lamenti provenire dall'appartamento delle due donne e ha dato l'allarme. Ed è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato anche i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. Giacobina Fiori e la figlia Maria Teresa sono state quindi accompagnate in ospedale per le cure del caso.

Intanto sono tornati a colpire i ladri acrobati che svaligiano gli alloggi di notte mentre i proprietari dormono. L'ultimo episodio nel quartiere delle Fornaci, in casa di P.M., 53 anni: i malviventi si [redacted] arrampicati fino al balcone, lo hanno scavalcato e sono entrati nell'alloggio approfittando del fatto che la finestra era aperta. I ladri si sono impadroniti di [redacted] telefonino cellulare e di denaro e sono, quindi, scappati. Il furto è stato scoperto dai proprietari [redacted] mattino seguente. Non hanno potuto fare altro che chiamare i carabinieri.
[c. v.]

[redacted] ALBISSOLA M. [redacted]

Sei denunciati per rissa

Sei persone denunciate per una rissa avvenuta domenica mattina ad Albissola Marina. Secondo i primi accertamenti della polizia, all'origine dell'episodio nel quale sono rimasti coinvolti quattro albanesi e due savonesi, sarebbe stato [redacted] banale litigio per questioni di viabilità. Gli stranieri, che stavano facendo un trasloco, avevano lasciato il furgone in mezzo alla strada, intralciando il passaggio delle altre macchine. E' nata una discussione con i due savonesi, che non riuscivano a passare con l'auto, e il litigio è presto degene[redacted]o sotto gli occhi di alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Due dei contendenti sono poi stati medicati all'ospedale San Paolo.

Il week-end ha fatto registrare altri episodi di criminalità. A Vado Ligure, i ladri hanno svaligiato l'appartamento di G.M., 45 [redacted]ni, razziando preziosi per trenta milioni. A Varazze i carabinieri hanno denunciato V.B., 33 anni, di Milano per il furto di un vestito (valore 450 mila lire) in un negozio di abbigliamento. E ancora a Vado Ligure, i militari hanno segnalato alla prefettura F.P., 27 anni, di Savona. Nel corso di un controllo il giovane è stato trovato in possesso di dieci grammi di hashish. A Savona, infine, è [redacted] denunciato uno slovacco di 25 anni, S.P., per guida in stato di ubriachezza.
[c. v.]

Negli ultimi cinque è aumentata in modo costante anche la pressione fiscale

Multe per 6 miliardi in un anno

Record di incassi per il Comune di Savona

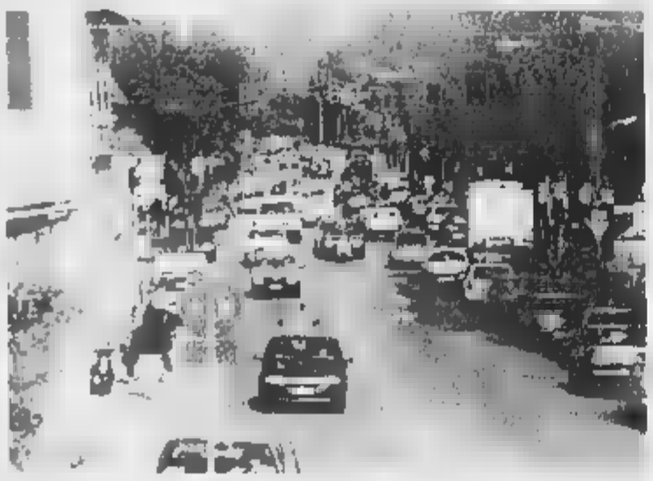
Ermanno Branca
SAVONA

Gli automobilisti savonesi sono i principali «azionisti» del Comune. Solo nel 1998 hanno pagato multe per un valore complessivo di 6 miliardi e mezzo. Un dato che supera del 25 per cento le previsioni dell'amministrazione di Palazzo Sisto e incrementa le risorse comunali.

Ammonta a 6 miliardi e 600 milioni il conto pagato dagli automobilisti savonesi nel 1998. Rispetto al bilancio di previsione il Comune ha incassato un miliardo e mezzo in più. Un dato su cui certamente hanno influito gli ausiliari del traffico che sono stati assunti dal Comune circa un anno fa. Ad impinguare gli incassi del Comune ha contribuito anche il recupero delle multe arretrate per un importo che sfiora i due miliardi. Grazie agli ausiliari della sosta anche i parcheggi a pagamento hanno reso al di sopra delle aspettative (241 milioni).

Il forte incremento delle entrate extratributarie ha provocato un aumento della pressione finanziaria a cui sono sottoposti i contribuenti savonesi. Se si tiene conto sia dei versamenti effettuati dai savonesi per le tasse comunali, sia delle multe, sia del pagamento dei servizi (teatro, parcheggi, asili), la pressione pro capite ammonta a 813 mila lire. Se invece si considerano solo i tributi, la pressione ammonta a 603 mila lire pro capite. Un dato che negli ultimi cinque anni ha fatto segnare una crescita costante. I savonesi sono infatti passati dalle 537 mila lire a testa che dovevano pagare nel 1994, alle 560 del 1995 e del 1996, alle 600 mila del 1997 e alle 603 dello scorso anno. Un fenomeno destinato a subire ulteriori incrementi in futuro. Il governo infatti sta tagliando i finanziamenti per gli enti locali, affidando ai Comuni il compito di rastrellare risorse per poter garantire i servizi essenziali.

Al tempo stesso, il Comune di Savona continua far registrare un avanzo di amministrazione che evidenzia una certa difficoltà a investire le risorse e ad attuare i programmi. Il record dell'avanzo venne registrato nel 1994, dopo il commissariamento, con 29 miliardi. In seguito il Comune si è assestato sui 14 miliardi di avanzo e l'anno scorso è sceso a 13 miliardi e 600 milioni.


La difficoltà degli automobilisti a trovare parcheggio garantisce entrate al Comune

Furto d'auto a Parco Doria

Derubato il consigliere Berio nel parcheggio a pagamento

SAVONA

Rubata l'auto di un consigliere comunale nel parcheggio a pagamento di Parco Doria. L'area, che avrebbe dovuto essere protetta da una sbarra automatica oltre un anno fa, è ancora incustodita. Gli automobilisti che pagano per parcheggiare in questo terreno ferroviario affittato al Comune, lo fanno a proprio rischio e pericolo. Infatti poichè l'accesso al parcheggio non è delimitato, chiunque può posteggiare. Senza contare gli atti di teppismo e i furti.

Dopo un anno di inutili lamentele dei cittadini delle Fornaci, ora la vicenda approderà in Consiglio comunale. Il consigliere dei ds Angelo Berio, pur essendo uno fra i più fedeli sostenitori della giunta Ruggeri, non ha gradito il furto dell'auto e ha deciso di esporre il caso in Consiglio comunale presentando un'interrogazione urgente: «Vorrei sapere dal sindaco quali siano i motivi che impediscono l'attivazione delle sbarre che delimitano il parcheggio di parco Doria e da mesi sono state installate senza entrare in funzione. Chiedo al sindaco se non ritenga necessario creare un regolamento che disciplini le modalità di utilizzo dei parcheggi comunali, in modo da evitare fenomeni di abusivismo. Inoltre vorrei segnalare che lo scorso primo luglio ha subito il furto dell'auto che era parcheggiata a parco Doria, dove si paga un canone di 50 mila lire al mese».

Il canone in effetti sta assumendo il sapore della beffa. Il parcheggio viene utilizzato da chiunque e, come se non bastasse, gli automobilisti che pagano subiscono anche danni. In tema di parcheggi, del resto, il Comune non offre certo risposte fulminee: basti pensare che il silos del Sacro Cuore, avviato undici anni fa, deve ancora essere ultimato. [e. b.]

Polemiche anche per la criminalità

Sos per gli alberi di Villapiana

SAVONA

Polemiche a Villapiana per il taglio degli alberi dei giardini di via Verdi e per la microcriminalità. A sollevare nuovamente la questione è il consigliere di An della II Circoscrizione Alessandro Parini, che contesta i vertici dell'organo di decentramento: «Il Consiglio non viene più convocato da due mesi mentre dovremmo discutere tanti problemi importanti. Siamo preoccupati per il progetto residenziale di via Verdi che comporta il taglio di numerosi alberi di alto fusto ma anche per la crescente microcriminalità che dilaga nel quartiere mettendo a repentaglio la sicurezza dei cittadini. Mi chiedo cosa aspettino a convocare il Consiglio».

Il vicepresidente della II Circoscrizione, Paolo Apicella, precisa: «Il Consiglio in realtà è già stato convocato e i consiglieri riceveranno presto la comunicazione ufficiale. Per quanto riguarda il problema dei giardini di via Verdi, intendiamo convocare un'assemblea pubblica invitando progettisti e amministratori. Il problema del taglio degli alberi esiste ma speriamo di poterlo affrontare in modo costruttivo. Questo progetto può diventare un momento di crescita e di sviluppo per il quartiere. Se non si facesse nulla, l'area resterebbe abbandonata [illegible] la Metalmetron». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Oggi a Sant'Ambrogio l'addio al generale Francesco Righini

Oggi alle 16,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio si svolgeranno i funerali del generale dell'Aeronautica Francesco Righini. Aveva 87 anni, lascia la moglie e quattro figli. Il generale era stato uno dei fondatori del Lions Club Torretta di Savona. Come «lion» era stato, negli Anni '70 vice governatore generale e relatore del segretariato del Consiglio Atlantico a Parigi.

PROCESSI

Atti osceni, ultranovantenne patteggia [illegible] giorni [illegible] cella

G.C., 94 anni, di Savona, ha patteggiato dinanzi al giudice Mazzarello 40 giorni di reclusione, pena sospesa. Era accusato di atti osceni, per essersi esibito dal terrazzo. [f. p.]

TRIBUNALE

«Svuota» cabina Telecom ma è assolto: non è furto

E' stato fermato [illegible] l'accusa di aver alleggerito degli spiccioli una cabina Telecom, nei pressi del municipio, dopo aver riempito il vano delle monete con palline di carta. Giuseppe Ag[illegible], 57 anni, è stato accusato di furto: ieri in aula il giudice Mazzarello ha dichiarato non doversi procedere. Non è furto, ma truffa ai danni dei cittadini: mancando la querela, l'imputazione è caduta. [f. p.]

TRIBUNALE

Blitz «Tulipano bianco» si costituisce latitante

Si è costituito in procura dal pm Landolfi Giancarlo Siri, trentenne, camionista. Era accompagnato dagli avvocati Risso e Giaccardi. E' indagato nell'ambito dell'operazione antidroga «Tulipano bianco»: colpito da ordinanza di custodia cautelare, risultava latitante. I difensori hanno spiegato che era all'estero per lavoro. [f. p.]

[illegible]

L'associazione [illegible] i venditori abusivi

La Confcommercio mette in guardia contro i venditori abusivi. L'associazione dei commercianti invita a diffidare dalle vendite a prezzi «stracciati» di merce di dubbia provenienza. [e. b.]

[illegible]DI

Le pensioni a rischio per colpa della burocrazia

Gli invalidi civili parziali, che hanno superato i 55 anni e sono titolari di un assegno mensile, devono rinnovare sollecitamente l'iscrizione alle liste speciali di collocamento per evitare la sospensione dell'assegno. E' l'associazione invalidi a mettere in guardia gli iscritti rispetto alle conseguenze provocate dalla legge 127 [illegible] 1997.

LA PIAZZA DI LEGINO

Lavori finiti, chiude il cantiere

Sono stati ultimati i lavori per il rifacimento della piazza di Legino accanto alla chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio. Il cantiere era uno degli ultimi avviati dalla giunta Gervasio che si era contraddistinta proprio per la particolare attenzione dedicata alle piazze, realizzando piazza Mameli, Sisto IV, Lavagnola, Vercelli, Giulio II. [p. p.]

Pochi appalti e troppo lavoro «nero»

Il settore edile sempre più in crisi

SAVONA

Pochi appalti pubblici e troppo lavoro nero. Queste le cause che hanno messo in crisi il settore edile. L'assemblea degli edili che si è riunita [illegible] all'Unione industriali, oltre a riconfermare i vertici dell'associazione, ha espresso forti preoccupazioni per la stagnazione del mercato.

Afferma il presidente riconfermato Giorgio Sacchi: «La burocrazia e l'inefficienza della pubblica amministrazione è una delle principali cause del disagio a cui vanno incontro le imprese edili. La macchinosità delle procedure, l'incertezza sui tempi di autorizzazione, scoraggia gli imprenditori».

Drammatico il dato sugli appalti pubblici in provincia di Savona che in un anno sono calati del 60 per cento, passando da 359 a 133 miliardi. Un crollo verticale che ha aggravato la crisi di un settore già da anni in difficoltà. Solo con l'edilizia privata si registra un parziale recupero. Preoccupante è dato sul lavoro nero e sulle imprese fantasma. Afferma Sacchi: «Secondo i dati della Camera di commercio sono circa 3 mila le imprese che risultano operanti nel settore edile. In realtà alla cassa edile sono iscritte solo 581 aziende. Questo significa che altre [illegible] mila 500 aziende operano nel sommerso. Il lavoro nero rappresenta un fenomeno grave sul cui le autorità non intendono indagare».

L'assemblea degli edili ha poi confermato come presidente Giorgio Sacchi che sarà coadiuvato dai vice Massimo Dall'O, Massimo Freccero e Alberto Rossi. Del Consiglio faranno parte inoltre Silvio Accinelli, Giorgio Ambrosiani, Federica Bagnasco, Luigi Boffa, Stella Boy, Claudio Busca, Roberto Canibus, Paolo Casaccia, Giovanni Craviotto, Gabriella Defilippi, Marinella Germano, Giovanni Grondona, Roberto Marson, Franco Pesce, Guido Ragogna, Giampietro Sertore, Lorenzo Tortarolo, Pietro Tortarolo, Francesco Vernazza, Giovanni Viglizzo. [e. b.]

Anziché il carcere

[illegible] espelle due albanesi [illegible]sati di furto

SAVONA. Hanno patteggiato due anni di carcere per i furti che sono accusati di aver commesso nell'Albon[illegible]nese, ma non li sconteranno: il giudice ha sostituito la pena con l'espulsione dall'Italia e il divieto di rimettervi piede per 7 anni.

Gli imputati sono due giovani albanesi, Ilir Tuga e Fatmir Reci. Erano stati arrestati il 18 giugno scorso. Spiega il loro difensore, l'avvocato Frank: «E' previsto dalla più recente normativa in materia di stranieri. Prima l'extracomunitario poteva scegliere di essere espulso se la condanna non superava i tre anni: adesso è il giudice che ha facoltà di sostituire la pena».

I due albanesi sono rimasti in carcere, in attesa che la Questura di Savona definisca la pratica pro espulsione: dovrebbero tornare in Albania via mare da Ancona o via aerea da Bologna. [illegible] rientreranno in Italia dovranno scontare i due anni di carcere patteggiati e verranno processati per ingresso clandestino. [f. p.]

Rinino in libertà

[illegible] tranquilla [illegible] famiglia

SAVONA. Ruba e diventi una star. Sembra questa la morale della storia di Renato Rinino che, dopo aver svaligiato deci[illegible]e decine di alloggi, a Savona e altrove, è diventato famoso per un [illegible] «colpo» a Londra, nel '94, ai danni di Charles Windsor. Ieri, appena uscito dal carcere di Imperia dopo mesi di detenzione, il suo primo giorno di libertà dopo i flash dei fotografi e le interviste a raffica [illegible] periodici e tv. Una giornata tranquilla, con familiari e amici, in attesa di decidere che fare. Libri, interviste, magari anche un film, sulla base del memoriale laboriosamente scritto in carcere. E il giallo delle lettere di Camilla? Ogni tanto il riaffiora, seguito da un rosario di smentite di Rinino: «Le lettere non le ho mai viste». Ma tant'è. E pensare che Rinino fu smascherato grazie a un'impronta digitale lasciata su una finestra del principe Carlo. Scotland Yard la trasmise all'Interpol e, da qui, allo mobile di Savona: fu subito riconosciuta dall'ispettore Piras. [m. nu.]

LETTERE AL [illegible]

La grande stagione del «Teatro Nuovo»

Desidero ringraziare per l'attenzione prestata da La Stampa alle manifestazioni che hanno avuto luogo al Teatro Nuovo di Valleggia. Nella stagione '98-'99 abbiamo ospitato, in tutto, tra spettacoli autogestiti, collaborazioni ed affitti ben 39 spettacoli tra commedie in lingua e dialettali, musica leggera e classica, danza, cabaret, talk show coinvolgendo anche alcuni istituti scolastici.

Purtroppo il teatro in lingua non è molto seguito, al contrario di quello dialettale che richiama sempre più pubblico, ma ritengo però sia interessante continuare cercando di offrire spettacoli sempre a più alto livello. Per quanto riguarda il «dialettale» ho allestito per il prossimo anno la seconda «Fregugge de dialetto» che partirà il 16 ottobre (la stagione inizierà il 9 con la giornata delle comunicazioni) che vedrà protagoniste per la prima parte 4 compagnie savonesi e per la seconda 4 compagnie genovesi. Continueremo arrivando a Natale con spettacoli di corali, di musica classica e leggera e di talk show affrontando temi di attualità della nostra provincia. Un punto di orgoglio è il gemellaggio con il costruendo teatro di Fianarantzoa (Madagascar) e l'adozione dell'orfanotrofio inventato e «costruito» da un padre vincenziano savonese. Su questo argomento altre iniziative sono allo studio, nella speranza di poter continuare nell'opera che ho iniziato nel 1992 quando la struttura, oggi sala polivalente, era ancora un cinema purtroppo avviato a una crudele decadenza.

Riccardo Ricco, Valleggia

Fornaci, se ci fosse il vigile di quartiere...

Il «container» posto a fronte dei giardini San Michele è stato rimosso e l'odioso deposito abusivo di spazzatura sotto alla nuova passerella in legno a fronte far[illegible]n delle Fornaci è stato ripulito dall'Ata, ma senza una protezione [illegible] rete metallica presto saremo daccapo. L'erba nei cosiddetti giardini (isola della Gioventù falciata. Recepito anche il rilievo sui pini secchi della passeggiata: sono stati finalmente estirpati. Ed ora qualcosa di nuovo: il «gabbiotto» atteso bus in via Nizza, lato mare di fronte alla Fiat, da [illegible] è scoperchiato, gli utenti del servizio pubblico [illegible] caso d'intemperie attendono in balia di vento e acqua. Con piacere i «fornacini» hanno notato che gli antichi colori pastello della [illegible] Liguria stanno tornando. Complimenti per i Bagni Olimpia e il Giardino Serenella come pure [illegible] titolari del Bar «Da Marina» nei pressi dello scaletto pescatori per l'apprezzata ristrutturazione dall'accogliente locale. Ricordiamo che sono iniziative di privati. In questi ultimi tempi abbiamo però rilevato uno spiacevole inconveniente: vi sono residenti che abbandonano sulla pubblica strada, accanto ai cassonetti, spazzatura, relitti di poltrone, divani, pagliericci, televisori ed altro materiale. Ricordiamo che non è compito del servizio raccolta spazzatura dell'Ata ritirarli. È operativo un numero telefonico (019-827762) tramite il quale [illegible] può richiedere il ritiro a domicilio dei rottami. Un tempo esistevano i vigili di quartiere, che ne è?

Orazio Peluffo e C. [illegible] Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalla 14 del sabato alla 8 del lunedì).
Distretto Savona: telefonare [illegible] verde 167.556.688 [illegible] **Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.689.
Dalle Erbe, via Corsi 69, tel. 813.120.
Di Legino, via Bove 18, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrara, [illegible] Italia 153, [illegible] 019/827 202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]LASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA: *Savoni*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana* via Brigati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MON[illegible] *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 65, tel. 55.40.45.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.623.
LOANO: *Nuova*, via Doria [illegible], tel. 675.737.
NOLI: *Maria Uraino*, corso Italia 10, [illegible] 019.748.936.
PI[illegible]A LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021. *Finadri*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriniti*, p.zza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO LIGURE: *Mazzadra*, [illegible] Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE: *San Nazario*, vicolo Morchio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE [illegible]

SAVONA 12 LUGLIO
NATI. Fabiana Ferrero, Francesca Minuto, Mattia Carla, Elisa Macoo, Daniele Galli, Giulia Rexha.
MORTI. Pierina Rosa, 67 a., Vado, Trasporto 8,30. Maria Perrone, 93 a., Sv., v. Ranco. Funerali 9,30 S. Bernardo. Maria Follegora, 91 a., Sv., v. Eroine [illegible]lla Resistenza. Giuseppe Rebufello, 78 a., Albisola M., v. [illegible]rimo Maggio. Trasporto 9,30.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Savona cerca tre lavoratori per lavori socialmente utili e per 6 mesi. Giovedì al Collocamento [illegible] Albenga selezione per un dattilografo (4 mesi). Sempre giovedì [illegible] Collocamento di Cairo selezione per un necroforo da utilizzare per 12 mesi. Il Comune di Carcare cerca un impiegato d'ordine da assumere per due mesi prorogabili.

[illegible] [illegible]MICO [illegible]

Il Lions Club Savona Torretta partecipa la scomparsa del proprio

lion gen. Fiance[illegible]co Righini
MELVIN JONES FELLOW
e si unisce al dolore dei familiari
— Savona, 13 luglio 1999.

IN CITTA' E [illegible]

[illegible]

Luglio sul Priamar

Per il ciclo di manifestazioni «Luglio sul Priamar» domani alle ore 21 conferenza a cura della Società savonese di Storia Patria sul tema: «Incontro con il mare: acciughe, gozzi, leudi e altro al museo delle attività marinare». Tutte le visite guidate al Priamar previste per l'estate si terranno alle ore 20,45 invece delle 18.

[p. p.]

BERGEGGI

Archeologia e turismo

«Archeologia e turismo», relazione di Edoardo Riccardi, alle 21, alla biblioteca civica di Bergeggi. Proiezione di diapositive su fondali marini. [a. r.]

FINALE L.

Teatro e danza per i bambini

Ballo per bambini (venerdì 16) e spettacolo teatrale per i più piccoli (mercoledì 21). Sono le iniziative per la «prima età» organizzate in questi giorni dall'hotel Boncardo sul lungomare di Finalpia. [illegible]. r.]

Prosegue la pubblicazione dei maturi del «Ferraris» e dell'istituto «Da Vinci»

E ora l'Itis «viaggia» in Internet

Un colloquio diretto con famiglie e studenti

SAVONA

L'Itis «Galileo Ferraris», in collaborazione con la Edinet di Alassio e lo Studio Elfra di Albenga ha attivato un nuovo servizio di informazione telematica via Internet che consente alle famiglie, agli allievi e a chiunque ne abbia interesse, di consultare in tempo reale gli avvisi interni e le circolari dell'Istituto sugli argomenti della vita scolastica e delle attività didattiche. In particolare i genitori potranno conoscere gli orari di ricevimento parenti dei singoli docenti; le date del ricevimento generale parenti; il calendario scolastico specifico di questo Istituto (inizio lezioni, vacanze); corsi di sostegno per il recupero dei debiti formativi; le varie attività complementari allo studio (sportive, culturali, artistiche, sociali); l'elenco dei libri di testo delle varie classi; visite d'istruzione (orario di partenza e di arrivo, destinazione, programma, telefono alberghi ecc.); borse di studio, stages, progetti didattici e interdisciplinari; servizio di banca dati per le assunzioni (nato come Progetto Futura, oggi Realtà Futura); esami e prove di laboratorio con validità legale, in particolare per l'edilizia (legge 1086/71), autorizzazione ministero Lavori Pubblici n.39397 del 10/11/95; certificazioni ambientali, analisi acque, livello di rumore e altro ancora. Con la collaborazione dei presidenti delle Commissioni d'esame saranno pubblicati, in tempo reale, i risultati conseguiti dai candidati in questo mese di luglio.

Molte novità nelle scuole superiori dopo il nuovo esame di maturità

ITIS FERRARIS

5ª A: Roberto Boero 92/100, Andrea Bonomini 83, Riccardo Di Lucia 73, Loredana Hantoiu 60, Alessandro Mantero 70, Michele Meardi 85, Edoardo Tonani 82, Loris Vigo 78, Simone Sassi 64. 5ª S: Maurizio Barlocco 82, Maurizio Conti 82, Claudio Franchello 67, Carlo Lamberti 68, Garbiele Mellogno 85, Manuel Mo 70, Deborah Piumo 90, Mirco Traversa 100, Alberto Viola 82.

DA VINCI SAVONA

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «Leonardo da Vinci» di Savona

5ª sez. FSE indirizzo tecnico dei sistema energetici: Alessandro Camilli 73, Diego Consavella 70, Corrado D'Ignazio 62, Giancarlo Leone 72, Matteo Oliveri 60, Michele Ottonello 70, Paolo Pavesio 71, Vittorio Tomasi 60. 5ª FG tecnica della grafica pubblicitaria: Matteo Altafini 70, Adriana Ferraro 66, Patrizia Ingrao 71, Cecilia Navarro 90, Eleonora Pugliese 68, Michela Zunino 92.

«Automobilisti indisciplinati»

Un'indagine degli studenti delle medie Mameli di Carcare

CARCARE

Hanno indossato i panni dei «giornalisti-poliziotti» per tastare il polso agli automobilisti sul rispetto delle norme del codice della strada. E dal loro sondaggio è emerso un quadro desolante: «a parole ottimi guidatori, ma a fatti no».

Una conclusione lapidaria, che lascia spazio a dubbi, stilata dai ragazzi della classe 3C delle medie statali «Mameli» di Carcare. Gli allievi, coordinati dall'insegnante, Walter Bellini, hanno effettuato tre «uscite» lungo le strade della zona, nel corso delle quali non solo hanno osservato il comportamento degli automobilisti in merito all'uso delle cinture di sicurezza, al rispetto dei limiti di velocità, all'utilizzo del casco per i motociclisti, ma hanno anche posto loro una serie di domande.

Interviste mirate a decine di persone che, se in teoria, «si ritenevano buoni guidatori e passeggeri, alla resa di conti, in realtà, non lo erano assolutamente». Una singolare inizitiva quella degli studenti carcaresi, nata in seguito a discussioni e dibattiti fatti nel corso dell'anno nelle aule scolastiche.

La classe è stata suddivisa in due gruppi. Uno con l'incarico di raccogliere dati reali e l'altro per fare le interviste. Il primo gruppo, inoltre, è stato ulteriormente suddiviso: alcuni allievi è stato dato incarico di rilevare i dati riguardanti il passeggero anteriore, chi quelli del guidatore e di eventuali passeggeri. E ancora, dati inerenti l'uso del casco e gli indicatori di direzione.

Il gruppo addetto alle interviste si è «appostato» in zone dove si potevano incontrare anche pedoni per porre loro domande sulla sicurezza in auto. Dicono i ragazzi della 3C: «I risultati dei rapporti dati-interviste è stato molto deludente. In compenso, si spera che il lavoro abbia avuto un effetto positivo almeno su di noi». [l. b.]

L'istanza inviata al ministro e al Csm

Avvocati, ora è guerra per il «caso Albenga»

Aut aut al presidente del tribunale «Non accettiamo giudici pendolari»

SAVONA

E' «guerra» dichiarata tra gli avvocati della Riviera e il presidente del tribunale di Savona Gian Rodolfo Sciaccaluga. Oggetto della vertenza, la scelta del dirigente di inviare presso la nuova sede distaccata di Albenga giudici «pendolari», uno al giorno, per le udienze civili.

I legali si sono riuniti in assemblea e hanno sottoscritto (un'ottantina le firme, capeggiate da quella del presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco Di Nitto) un documento con il quale danno una sorta di «ultimatum» a Sciaccaluga. Entro il 31 luglio dovrà pronunciarsi sulle richieste degli avvocati: in caso di mancata risposta, i professionisti hanno annunciato iniziative di protesta ben più marcate. Copia del documento è stata inviata anche al primo presidente della corte d'appello, al Csm e al ministro di Grazia e Giustizia.

I legali contestano i contenuti delle «tabelle» relative a organici e incarichi dei magistrati stese dal presidente Sciaccaluga. In particolare, laddove giustifica la turnazione ad Albenga, anziché la collocazione di un giudice fisso, con difficolta legate al percorso autostradale e ferroviario. «I collegamenti tra Savona ed Albenga non possono essere considerati difficoltosi... I problemi legati al traffico estivo, limitati a luglio, non possono costituire ostacolo al regolare svolgimento dell'attività giudiziaria...» scrivono i legali.

Gian Rodolfo Sciaccaluga

Gli avvocati chiedono inoltre l'applicazione della legge, invitando il presidente a designare i magistrati da assegnare in via esclusiva ad Albenga, in numero proporzionato alle cause, e indicando tra essi uno con funzioni di coordinamento. E ancora, che i fascicoli di competenza del giudice unico vengano trattate tutte ad Albenga, da giudici togati. [f. p.]

Aumentano i controlli e le iniziative contro la criminalità

Malavita scalmana in Riviera Emergenza per furti e rapine

ALBENGA

Nomadi bloccati con denari di dubbia provenienza, camion bruciati, prostitute picchiate, ladri arrestati dopo aver rubato attrezzi da una autofficina: la Riviera turismo sta diventando, sempre più, la Riviera dei malviventi. Episodi piccoli e grandi che in qualche modo danno del Ponente savonese una immagine negativa. E questo nonostante una lunga serie di controlli e potenziamenti degli organici.

I sindaci delle cittadine rivierasche hanno lanciato l'allarme in tempi non sospetti. Qualcuno, come ad esempio il primo cittadino leghista di Pietra Ligure Giacomo Accame, ha portato e fatto approvare dal Consiglio comunale l'istituzione di una sorta di guardie volontarie. Guai per chi osa parlare di «Ronde Padane» ma i volontari hanno comunque la possibilità di intervenire anche per l'ordine pubblico.

Altri, soprattutto stabilimenti balneari, si affidano a vigilanti privati. Succede ad Alassio e ad Albenga dove la Mbt di Biolzi e Iacovelli sta pattugliando, ormai da diverse settimane, l'arenile. Un sistema che serve non solo da deterrente ma anche per reprimere episodi di microcriminalità. Nei giorni scorsi, ad esempio, i vigilantes privati sono riusciti a bloccare alcuni ladruncoli di appartamento e consegnarli alla Polizia di Alassio.

Maggiori controlli in Riviera

Ma anche le forze dell'ordine non sembrano restare indietro. I controlli e i pattugliamenti sono aumentati nelle ultime settimane e, accanto agli elicotteri dei carabinieri che ormai sono di base all'aeroporto di Villanova, per tutta l'estate vigilerà dall'alto anche l'Agusta Bell della Polizia. Una vigila che non riguarderà solo la Riviera savonese ma anche la Liguria e il Basso Piemonte. Nonostante il grande spiegamento di forze, però, furti ed episodi di microcriminalità restano una delle emergenze da risolvere per la Riviera. «Anche per questo chidiamo aiuto ai cittadini, che ci avvertano non appena sentono qualche cosa di sospetto, in modo da poter intervenire in maniera immediata e decisiva», spiegano i responsabili delle forze dell'ordine della Riviera di ponente. [a. p.]

Claudio Panatta, Nargiso, Canè e Sanguinetti conquistano i giovani talenti

Big del tennis in spiaggia ad Alassio

Grande pubblico alla tappa del Maxicono tour

ALASSIO

Grande successo per il «Maxicono Tour Tennis on the Beach» la cui seconda tappa si è svolta sabato accanto ai «Bagni Adelasia», sulla spiaggia di ponente.

La manifestazione ha avuto come protagonisti quattro «firme celebri» del tennis nazionale: Claudio Panatta, Paolo Canè, Diego Nargiso e Davide Sanguinetti che per tutta la giornata, hanno alternato spettacolari esibizioni a «palleggi» con i baby ospiti della «città del Muretto». Il «Maxicono Tour», che sarà ospite di numerose località italiane fino a Ferragosto, ha come caratteristica principale quella di aver collocato, per la prima volta, veri e propri campi da tennis sulle spiagge.

Anche ad Alassio, oltre al campo regolamentare dove i «quattro moschettieri» sono stati protagonisti dalle 10 al tramonto, sono stati allestiti tre campi da mini-tennis in materiale sintetico green-set.

Qui si è svolto un torneo di beach-tennis che ha registrato, come del resto nella prima tappa di Cagliari un alto numero di adesioni: alla fine, per la cronaca, la vittoria è andata a due ragazze, Pioppo-Rovere, che avranno il diritto di prendere parte alla tappa conclusiva in programma il 7 agosto a Rimini Insomma, una manifestazione spettacolare che ha catturato il pubblico.

Diego Nargiso, nel corso della lunga giornata, si è soffermato con i rappresentanti dei massmedia sull'importanza di questo appuntamento: «Abbiamo bisogno che tanti ragazzi si avvicinino a questo sport. Purtroppo la mancanza di risultati importanti a livello internazionale e l'"oscuramento" televisivo dei principali appuntamenti ha portato ad una flessione che dobbiamo al più presto rimarginare. Ma posso dire una cosa? Qui ad Alassio ho visto dei ragazzi davvero in gamba: consiglio loro di affidarsi ad un maestro e seguire la strada di questo splendido sport» E se lo dice il mancino napoletano, c'è da fidarsi. [g. o.]

Canè, Sanguinetti, Nargiso e Claudio Panatta protagonisti ad Alassio

Mentre il Victory Team di Dubai vince anche in Germania e si candida per la conquista del titolo

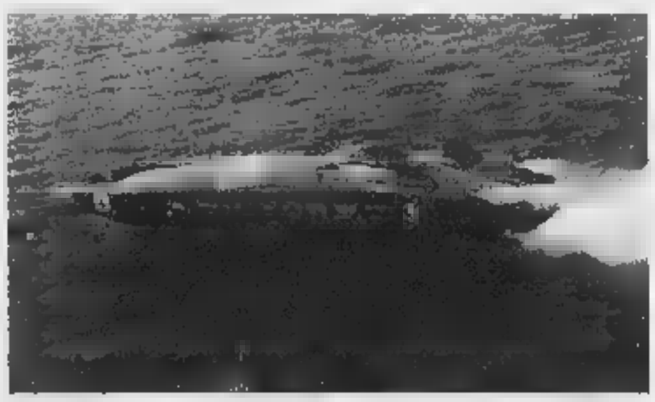
Offshore a Savona, bilancio positivo

Il comitato organizzatore si prepara per la seconda edizione

SAVONA

Il Comitato per l'offshore getta le basi per una nuova edizione del mondiale a Savona mentre il team Victory di Dubai ha una serie ipoteca per la conquista del titolo.

Nei giorni scorsi il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto ha riunito il Comitato organizzatore dell'offshore in cui figurano, fra gli altri, i sindaci dei Comuni costieri: «Il bilancio della manifestazione pare positivo. Oltre alla notevole partecipazione di pubblico e alla diffusione dell'immagine di Savona a livello mondiale, i conti economici si sono chiusi con una perdita di pochi milioni». Il passivo ammonta a una quindicina di milioni ma se i Comuni di Spotorno, Bergeggi e Noli e la Regione avessero pagato i contributi che erano previsti, la manifestazione avrebbe chiuso addirittura in attivo. I quattro enti locali, invece, si erano tirati indietro in seguito alle polemiche sollevate dagli ambientalisti per i rumori provocati dai potenti motori degli offshore. La Regione, proibendo lo svolgimento della prova a Bergeggi, aveva provocato l'uscita dal comitato dei Comuni di Bergeggi, Spotorno e Noli.



Il Victory 4 di Al Gaith e Harib in Germania ha bissato il successo ottenuto a Savona

Il futuro del mondiale savonese offshore verrà deciso a settembre: «Il clima mi sembra positivo e l'interesse dimostrato dagli enti locali è evidente - spiega Sciutto -. Ora attendiamo l'esito della campagna di rilevamento e a settembre decideremo».

Mentre i savonesi preparano la nuova edizione del mondiali, il Victory Team di Dubai si accinge a vincere l'attuale campionato. Nella seconda tappa, che si è svolta a Travemunde in Germania, gli arabi hanno bissato il successo di Savona piazzandosi ai primi tre posti. La vittoria è andata nuovamente al Victory di Al Gaith e Harib, seguiti da Al Tayer e Serrales (Victory 44) e da Nasser-Scism (Victory 7). Un buon quarto posto per l'italiano Edoardo Polli su Hyatt. I campioni di Spirit of Norway si sono di nuovo ritirati per un guasto e domenica si correrà proprio fre i fiordi norvegesi di Arendel. [e. b.]

Scompare una delle figure più popolari tra gli amministratori cittadini

Morto Giuseppe «Pin» Rebuffello

E' stato assessore e vice sindaco pci di Savona

SAVONA

All'alba di ieri mattina, è morto all'ospedale S. Paolo, dove era stato ricoverato per un malore, Giuseppe Rebuffello, 78 anni, una figura tra le più popolari del vecchio pci savonese, protagonista di tante battaglie politiche e amministratore pubblico tra i più preparati del dopoguerra.

«Pin» Rebuffello, che era andato ad abitare in via 1 Maggio ad Albissola Marina, apparteneva, non tanto per ragioni anagrafiche quanto per radici culturali, alla vecchia generazione degli antifascisti e dei democratici.

Questa sua intransigenza morale lo aveva accompagnato anche nella sua lunga attività amministratore pubblico nelle giunte di sinistra che hanno governato Savona per un ampio arco di tempo. Aveva anche ricoperto incarichi nella federazione provinciale del pci. Rebuffello è stato ripetutamente eletto nelle fila del vecchio pci e nominato, a palazzo Sisto, assessore alla polizia municipale, all'Urbanistica oltre ad aver rivestito più volte l'incarico di vice sindaco. Nei dibattiti in Consiglio comunale sapeva smorzare le polemiche che rischiavano di uscire dai binari di un corretto confronto con i suoi interventi sempre ricchi di buon senso e di un amabile humor, capaci così di stemperare le tensioni.

Giuseppe «Pin» Rebuffello

Era originario del quartiere di Zinola, in particolare della zona dei Bricchetti, alla quale si sentiva particolarmente legato da tanti ricordi giovanili. Prima di dedicarsi all'attività di amministratore pubblico e di politico aveva lavorato nelle Ferrovie dello Stato.

I funerali di «Pin» Rebuffello si svolgeranno in forma strettamente privata. Dopo la cremazione, le ceneri saranno tumulate nell'ora crematoria del cimitero di Zinola. [i. p.]

Novità anche in centro con l'imminente arrivo di un nuovo supermercato

Una «cittadella» degli artigiani

In corso a Pietra Ligure i primi insediamenti

PIETRA L.

Sei attività artigianali, fra le più note in paese, si trasferiranno nei nuovi, moderni e colorati capannoni appena realizzati in periferia, al di sotto del ponte dell'Autofiori, quasi al confine con Giustenice. E' una notizia positiva per Pietra Ligure, che dà segnali di ripresa economica. L'altra notizia è che aprirà un nuovo supermercato delle dimensioni di circa 600 metri quadrati. Sarà il più grande esistente a Pietra.

In periferia sono due i capannoni già realizzati. In uno si trasferirà la società «Biasca», fra le più conosciute, specializzata fra l'altro in sanitari, riscaldamento ed altro. «Biasca» lascerà l'attuale sede di via Crispi, vicino al cimitero. Nella seconda struttura sono iniziati i lavori per fare posto a 5 attività artigianali pietresi: idraulico, elettrauto, elettricista, caldaie ed estintori. Le attività in trasferimento, dal centro o da viale Repubblica lasceranno probabilmente il posto a nuovi negozi. Il nuovo supermercato «Eurobasko» sarà invece realizzato nei grandi locali, con parcheggio, ex «Sette giorni carne», in via Crispi vicino all'incrocio con la provinciale per Tovo e la val Maremola. Si tratta di una zona accessibile.

Sia le attività artigianali che il nuovo supermercato vengono realizzati a poche centinaia di metri dall'area dove sarà certamente posizionata la futura fermata ferroviaria. In questa zona è previsto l'accesso all'Aurelia bis, anche se questo progetto sembra ancora lontano.

Da segnalare infine i nuovi negozi che saranno realizzati in piazza Rosselli al posto degli ex Magazzini 2000. Nella stessa piazza, su due piani, è quasi pronta la sede della «Taggisco» elettrodomestici. [a. r.]

Giacomo Accame, sindaco di Pietra L.

Ai privati la cava dismessa

Pietra, è probabile che il Comune decida di rinunciare all'asta bis

PIETRA L.

E' probabile che il Comune rinunci all'asta-bis per l'acquistare dell'area, da oltre 50 mila metri quadrati con alcuni volumi edificabili, assegnata venerdì dal tribunale di Savona ad un gruppo imprenditoriale del Ponente (Orsero?). La zona di Rocca delle Pene (si tratta in gran parte di una cava dismessa) con parti minori di Pian dell'Olio sulla collina pietrese, erano finite all'asta per il fallimento della Ise, una delle società legate all'ex sindaco-imprenditore di Tovo, Eligio Accame. Questa sera il Consiglio dovrà decidere se rilanciare, di almeno un sesto, l'offerta d'assegnazione che è di fatto già superiore al miliardo. «Non credo che il Comune deve spendere denaro pubblico per comprare una cava o fare operazioni immobiliari. La nostra posizione era già stato espressa un anno fa», ricorda l'assessore all'Urbanistica Walter Cattaneo.

La gara all'asta ha avuto un retroscena. La prima «chiamata» infatti, sulla base di circa 500 milioni, era andata infatti deserta. Venerdì si è svolta in tribunale la seconda asta (base 400 milioni). Ricorda il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo saputo di questo, venerdì alle 9, dal consigliere Mario Carrara, abbiamo approntato subito tutti i documenti per presentarci entro le 11 in tribunale. Non abbiamo materialmente fatto in tempo. Il tribunale ha assegnato il lotto per circa 800 milioni ad uno dei concorrenti presenti. Perchè alla prima asta non si era presentato nessuno e poi c'è stata ampia partecipazione un il raddoppio dell'offerta? L'interesse (legittimo) dei privati è facilmente individuabile, meno quello da parte dell'ente pubblico. Chi acquista potrà utilizzare una discarica di inerti di alcune decine di migliaia di metri cubi. Uno spazio importante per smaltire materiali da estrarre prossimamente per nuovi insediamenti. Una delle società degli Orsero, ad esempio, costruirà 75 alloggi in zona Morelli a Pietra. Grazie all'indice agricolo e alla cubature «industriale» esistenti (risalgono a prima della guerra) ci sarebbe anche spazio per alcune ville. Tutte ipotesi comunque complicate da realizzare per problemi burocratici, vincoli e per le norme dell'attuale Piano regolatore che, ad esempio, non sembra consentire lottizzazioni in zona agricola. [a. r.]

L'assessore Walter Cattaneo

FERRANIA

Domani in fabbrica il vertice sul caso Imation

Attesa per il vertice sull'acquisizione dell'Imation fissato per le 15,30 di domani in stabilimento. Secondo il sindaco Osvaldo Chebello «un incontro dal quale mi aspetto la necessaria chiarezza e dove la presenza di tutti i soggetti istituzionali, dalla Regione alla Provincia al Comune, sarà garanzia per un quadro finalmente chiaro non solo riguardo l'immediato». [m. ca.]

Si era camuffato da prete: processo

E' stato rinviato il processo, in programma ieri, al torinese di 42 anni che nel centro di Carcare, dopo aver rubato la tonaca a don Carlo Caldano, parroco di S.Giuseppe, aveva tentato di abiti talari di raccogliere fondi per i profughi del Kosovo. L'incedere del truffatore, al quale la tonaca arrivava sotto i piedi, aveva destato sospetti tra i passanti che avevano chiamato i carabinieri. L'uomo deve rispondere di furto e usurpazione di titolo. [l. b.]

SS.

L'ex Parodi dimesso da consigliere

Avvicendamento ieri in Consiglio comunale. Si è dimesso l'ex assessore Angelo Parodi (ds) che lascia il posto, nei banchi della minoranza di centro-sinistra, a Sergio Vacca. All'ordine del giorno anche alcune variazioni di bilancio. [a. r.]

Transiti record sull'Autostrada dei Fiori

Continuano i record dell'Autofiori. Dal primo luglio i transiti si sono mantenuti oltre le 103 mila unità, mentre il progressivo del mese indica incrementi prossimi al 20 per cento rispetto all'anno scorso. [r. sr.]

Per Fi «la batosta elettorale ha stordito Viveri»

«Che fine ha fatto la cosiddetta leggina, tipo colpo di spugna per Tangentopoli, che secondo Viveri avrebbe dovuto farlo rientrare in carica, al più tardi alla fine di maggio, ormai passato da tempo?». La domanda se la pone in un comunicato il capogruppo di Fi, Andrea Saccone, secondo il quale «la recente batosta elettorale ha stordito Viveri e compagni». [r. sr.]

PIETRA L.

Nel quartiere Trabocchetto timori per un'antenna

Timori e proteste per un impianto, provvisorio, di telefonia cellulare installato sulla collina di Pietra Ligure. La segnalazione arriva dagli abitanti del quartiere Trabocchetto che temono per «il campo magnetico» prodotto dall'impianto. [a. r.]

In attesa del verdetto del Tar il ministero gli riaffida l'incarico

Colpo di scena a Bardineto Mazzoni è di nuovo sindaco

BARDINETO

Enrico Mazzoni nuovamente sindaco «in prorogatio». Con un decreto del ministero dell'Interno, in attesa di ulteriori sviluppi, si riaffida al sindaco in carica prima dell'ultima tornata elettorale, e alla sua giunta, la guida del Comune.

E' lo stesso Mazzoni che spiega questo ennesimo colpo di scena: «Visto l'accoglimento della richiesta di sospensiva da parte del Tar, ed il conseguente annullamento del commissariamento da parte della prefettura, spetterà ora a Bruno Ferrecchi, ovvero il candidato a sindaco della lista "Per Bardineto" rivolgersi al Tar affinché definisca le modalità per l'insediamento del nuovo Consiglio. In attesa, la guida del Comune è affidata, in regime di prorogatio, alla giunta precedente».

Una situazione che Mazzoni definisce «uno scenario giuridicamente complesso, con il rincorrersi di provvedimenti, sicuramente interessante da un punto di vista puramente giuridico, ma che desta ovvie perplessità da un punto di vista politico». E che potrebbe prolungarsi - ma è solo un'ipotesi - fino al 22 ottobre, quando il Tar sarà chiamato ad esprimere il proprio giudizio, contro il quale, però, si potrà sempre ricorrere al Consiglio di Stato.

Tutto era iniziato con l'esclusione dalla competizione elettorale della lista «Bardineto Futura», guidata da Enrico Mazzoni. La lista non era stata, infatti, accettata dalla Commissione circondariale perchè il numero dei candidati non era sufficiente. Un clamoroso errore al quale Mazzoni cercava di rimediare rivolgendosi al Tar, che, però, bocciava il suo ricorso. La lista di Ferrecchi rimaneva l'unica in gara, ma ecco un altro colpo di scena: nelle consultazioni del 13 giugno non si raggiungeva il quorum. Ferrecchi ricorreva a sua volta al Tar che accoglieva la richiesta di sospensiva. Ma ora il decreto ministeriale, che per Ferrecchi è una vera beffa: «Studieremo immediatamente le opportune contromosse. Evitato il commissariamento era necessario trovare una guida per il Comune, e la soluzione adottata è decisamente stonata visto che si affida il Comune ad un sindaco delegittimato». [m. ca.]

Enrico Mazzoni

Dopo 20 anni d'attesa si risolve il problema della viabilità tra Altare e S. Giuseppe

Variante di Vispa, partono i lavori

La gara d'appalto dell'Anas vinta dalla «Sincosit»

Lucia Barlocco

CARCARE

Dopo quasi diciotto anni di attesa, sono appaltati i lavori di realizzazione della variante di Vispa. Ad aggiudicarsi la gara è la «Grandi lavori Sincosit», una ditta di Roma, che ha proposto un ribasso di oltre il 28,5 per cento.

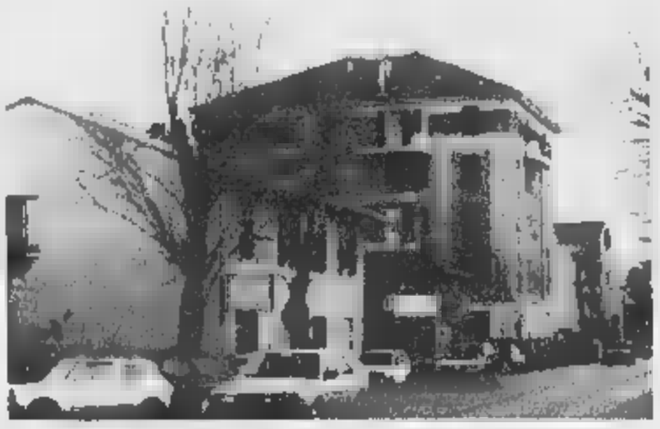
Dicono al compartimento Anas di Genova: «La stipula del contratto avverrà ad agosto, e i cantieri, con ogni probabilità, verranno aperti a settembre od ottobre». Insomma, dopo tanta attesa e relative polemiche, dunque, i lavori della variante sono ai nastri di partenza. Un progetto, il cui costo complessivo ammonta a 56 miliardi, somma alla quale si dovranno aggiungere le spese legate ad espropri e ad altri interventi di carattere strettamente tecnico.

Un «evento» dopo quasi vent'anni di ritardi e rinvii. Una lunga vicenda caratterizzata da innumerevoli proteste, in particolare, da parte degli abitanti di S.Giuseppe che da tempo immemorabile chiedono la realizzazione del tracciato. Una richiesta motivata dal fatto che il transito dei veicoli crea problemi non solo di traffico, ma anche e soprattutto di sicurezza, in particolare, nella zona del sottopasso ferroviario dove, nel corso degli anni, si sono verificati innumerevoli incidenti. E per sollecitare l'avvio dell'opera, i residenti, anni fa, si erano costituiti in Comitato.

La variante collegherà la zona che sorge nei pressi del casello autostradale di Altare all'area del sottopasso di S.Giuseppe. Un tracciato che permetterà di alleggerire il traffico non solo nella frazione cairese, ma anche lungo la statale che costeggia Carcare.

Intanto, sempre in tema di nuovi interventi viari, di recente sono stati consegnati i lavori di realizzazione della variante del Mulino. Un progetto, deciso congiuntamente dall'Amministrazione provinciale e dal Comune, che collegherà Vispa alla strada provinciale Carcare-Pallare. Un piano di intervento che, oltre a migliorare la viabilità, permetterà anche di servire l'area dove, in base alle indicazioni della giunta-Dalfino, troveranno spazio nuovi insediamenti di carattere artigianale.

Insomma, si sta per assistere ad una sorta di «rivoluzione» viaria che garantirà un migliore servizio e soprattutto maggiore sicurezza in una zona alle prese con problemi legati alla pericolosità delle più importanti vie di collegamento.



La Statale 29 è destinata a diventare più sicura grazie alla variante di Vispa

In Val Bormida multe e sequestri dei carabinieri

Gli eccessi di velocità costano cari ai centauri

CENGIO

Una denuncia per guida senza patente con conseguente sequestro del mezzo, decine di multe e una patente ritirata per velocità pericolosa. E' il bilancio di una serie di controlli effettuati in questi ultimi giorni dai carabinieri di Cengio lungo la statale Cosseria-Carcare e sulla provinciale Cengio-S.Giuseppe.

Nel mirino delle pattuglie sono finiti soprattutto motociclisti che, come ogni fine settimana, raggiungono le località della Riviera attraverso la Val Bormida. Un'ecatombe di verbali per violazioni delle norme del codice della strada, stilati in particolare nei confronti di centauri che, nonostante i limiti di velocità, in molti casi hanno comportamenti pericolosi. Conferma ne sono le decine di multe che, nelle scorse settimane, sono state fatte anche dalla polizia municipale di Savona ad innumerevoli motociclisti che, lungo il Cadibona, sono soliti dar vita ad autentiche gare.

Un fenomeno dilatato, per tentare di arginare il quale, soprattutto nel periodo estivo, vengono effettuati controlli sulle maggiori vie di collegamento tra il Basso Piemonte e il Savonese. Sempre in tema di controlli, nella tarda serata di sabato, lungo la statale Cairo-Carcare, i carabinieri e il nucleo operativo e radiomobile hanno fatto imponenti posti di blocco, nell'ambito di un programma di prevenzione a livello provinciale.

Intanto, a Cengio, i militari hanno ritrovato un'auto, un'Audi, rubata nei giorni scorsi a Savona. Un episodio che, con ogni probabilità, è legato alla microcriminalità che gravita attorno al mondo della tossicodipendenza. [l. b.]

E qualcuno teme tragedie tipo quella di Floridia

Cairo, all'ufficio postale lunghe code agli sportelli

CAIRO M.

Poste Cairo: «La tragedia di Floridia avrebbe potuto benissimo succedere qui». In questa lapidaria constatazione, riferita all'assurdo caso dell'anziano deceduto dopo essere stato colpo stato nella ressa creatasi davanti all'Ufficio postale del piccolo Comune in provincia di Siracusa dove si pagavano le pensioni, un pensionato riassume l'emergenza personale che da tempo penalizza, e a volte paralizza, le Poste di Cairo.

Una situazione non certo causata dall'inefficienza dei dipendenti delle poste cairesi, ma da un'emergenza di organico ormai insostenibile. Sono, infatti, tre i dipendenti della sede di Cairo da tempo distaccati a Rocchetta, Ferrania ed Altare e mai rimpiazzati, così come non è stata sostituita l'impiegata a tempo determinato. Una carenza che la decisione di concentrare il pagamento delle pensioni al primo del mese, ha reso ancora più evidente.

Ma, a quanto sembra, ad essere penalizzati non sono solo gli anziani. Ad esempio anche due società specializzate nella realizzazione di filmati, che lavorano molto su appuntamenti tipo il giuramento degli agenti della Scuola di polizia penitenziaria, avrebbero denunciato i ritardi che accompagnano la spedizione delle video-cassette e, soprattutto, i vaglia telegrafici spediti in pagamento. Secondo indiscrezioni, nei giorni scorsi sarebbero stati circa 200 i vaglia in giacenza.

Dati che il direttore dell'Ufficio, Claudio Rasola, non intende confermare, ricordando che esistono precise disposizioni, pur ammettendo che il problema esiste e lo abbiamo già fatto più volte presente agli uffici superiori». [m. ca.]

«Da Goya a Picasso»

Opere grafiche al centro d'arte di Murialdo

MURIALDO. Successo all'inaugurazione, della mostra «Da Goya a Picasso. Opere grafiche di grandi maestri», allestita al Centro d'arte e cultura «Romeo Drago».

L'esposizione rimarrà aperta sino al 12 settembre e potrà essere visitata dal pubblico tutti i giorni dalle 15 alle 21. Non solo, ma quanti non possono accedere alla mostra negli orari indicati, avranno la possibilità di visitarla telefonando al numero 019-53735.

La rassegna è organizzata dal Centro «Romeo Drago», che ha la propria sede in località Borgata Piavota, e dall'amministrazione comunale di Murialdo.

Un'iniziativa di altissimo livello artistico e culturale che segue altre importanti mostre promosse in questi ultimi anni dal Centro, diventato un punto di riferimento per gli amanti dell'arte. [l. b.]

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
V. Caravaggio, 1 - 17100 Savona - Tel. 019.230101 - Fax
Estratto avviso di pubblico incanto
Questo Consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi col criterio di aggiudicazione art. 7 c.1 lett. c) L. 18/11/98 n° 415 per l'appalto n° 4/99 di "Realizzazione di nuovo by-pass dissabbiatore". Importo base asta L. 361.391.124 + IVA - Euro 186.642,94.
L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo base asta.
L'offerta e la documentazione prevista dal bando integrale, da richiedere a mezzo fax all'Ufficio Appalti del Consorzio, dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre il 3/8/99 ore 12.00.
Il presente estratto è spedito alla G.U.R.I. il
Savona, 05/07/99
RESPONSABILE PROCEDIMENTO
dott. G.B. Minetto

Specchio
edicola da sabato 10 luglio
✓ *E fu che bestia sei?* Metafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.
✓ *La spia e la segretaria.* La storia passioni Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzone su uno strano agente di Sua Maestà britannica.

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

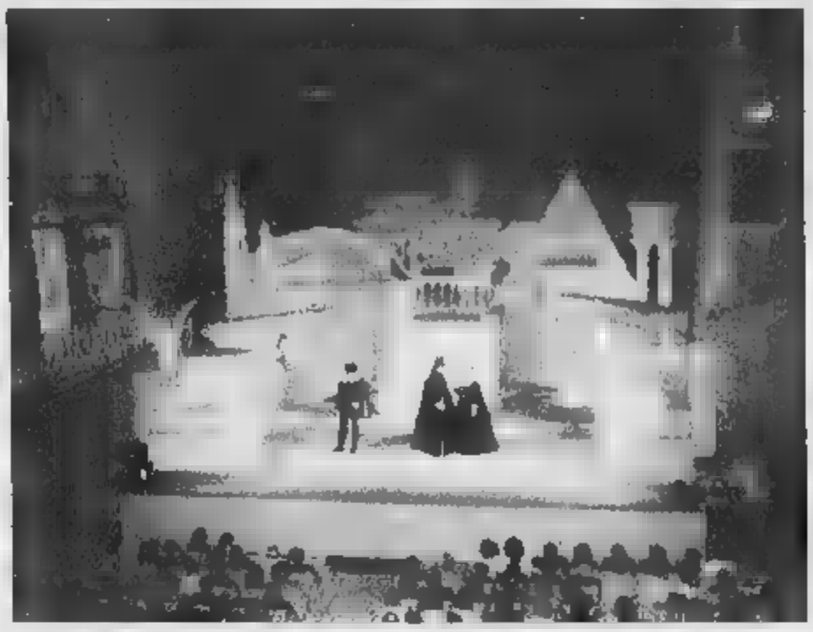
LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 13 Luglio 1999
pag. 37

YOGURT alberti ALBERTI

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, ricco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata



Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

Stefano
BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di teatro in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival Borgio Verezzi torna nel al naturale, sullo sfondo della chiesetta Sant'Agostino. E lo fa con un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico Verezzi, che ancora ricorda la sua performance di qualche anno fa «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta sipario si alzerà alle 21,30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei film proposta a Parigi, sarà protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e a Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo fiore in bocca», dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rambado, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella cornice «storica», la più amata fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, interpretato il ruolo di Oliva, l'attricetta oca giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Luisella Boni.

Michele Placido si ripresenta nello del Festival Borgio Verezzi che ha per sfondo la chiesetta Sant'Agostino

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forme e sostanza, illusione e realtà sono i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta camposanto e che, ancora legati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero e della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Un avvenimento irripetibile (non sono previste repliche), che lascia intuire pienone. Lasciata questa conchiglia, «sfacciata sulle luci della Riviera, Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo ponte» era la figlie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le cicale mi hanno reso pazza», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.

Meglio arrivare col biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure: basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama da quassù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello e subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi è due chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano per cenare in uno dei ristoranti delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: è sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello del mare si fanno sentire, ed è bene quindi portarsi una giacca o un maglione.

I biglietti costano 38 mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dello spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari o circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, fila e numero del posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione, altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. [s. d.]

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il suo ultimo atto la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Mognol (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tessore (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cernusco sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falconi (Savona), Dante Dezanno (Varallo Sesia), Daniele Ronda (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zummo (Piacenza) e Elisa Ranucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Fletta Ital Promotion, Franco Fasano «testimonial», Elena Cataneo, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio Albenga nel 1996 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della nazionale del canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Eccoci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Lutteriale [a. r.]

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molti altro) di sabbia, in programma oggi sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da ieri si sono organizzati per grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e eleggere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata Comune e dai bagni marini. [a. r.]

Divertimento assicurato sulla spiaggia Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: «Mancano emozioni da debuttante»

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato un successo»

Andrea
MONACO

Secondo atteso concerto questa sera Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel dell'estate. Ieri il debutto, non senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se è la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica e anch'io, forse, siamo un po' come un pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricorda il concerto a , pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si sono preoccupati. via che si andava avanti il gradimento è cresciuto tra la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche di riposo approfittando dal sole della Costa Azzurra e parla volentieri della vita, della tournée e del ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, rinnegare le origini, ma chiedendomi se il pubblico mi avrebbe seguito in questa avventura. Tutto dando per il giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti seguiti e questo mi da una grande gioia, perché sempre di dare il meglio, in come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago del blues

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, si confondono. Per questo il successo crescente che lo accompagna anche all'estero assume un significato ancora più importante, soprattutto in America dove non è facile farsi accettare: «E' pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e se ci sono riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate con artisti del calibro Eric Clapton, Sheryl Crow e dello Pavarotti. Forse questo è il motivo per cui se gli stessi grandi artisti ti rispettano e la- te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta con attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ad un ritmo incessante, come piace a lui, per correre da una parte all'altra del pianeta cantando e suonando la sua musica, nata in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting e poi via, verso il Portogallo. Lisbona lo sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito revival di Gino Paoli al casinò

Giacca bianca, camicia e pantaloni scuri, sigaretta bocca. Così Gino Paoli (nella foto di Gatti) si è presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto un applaudito recital. Un revival successi da «La gatta» a «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha mostrato perfetta padronanza della . Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la ione di un doppio bis. Paoli ha terminato ringraziando il pubblico con inchino e una mano sul cuore. [m. c.]

IL PARTNER IDEALE!

DI TUTTO E DI PIÙ!

SAVONA GENOVA

4Z WORLD

ALBENGA PERUGIA

ATTENZIONE ALL'OPERAZIONE ROTTAMAZIONE!

FINO A **lire 150.000** SU LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE

FINO A **lire 150.000** SU IMPIANTI HI-FI

FINO A **lire 200.000** SU TV COLOR

in più ad ogni acquisto con l'OPERAZIONE ROTTAMAZIONE un TV COLOR 14" a lire 99.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E VARIAZIONE PREZZI

PROFUMERIA E PULIZIA PERSONA A PREZZI INCREDIBILI

cosmesi DEBORAH sconto 10%

PUBBLICITALIA - Savona

Matrimoni felici con le Liste Nozze 4Z di tutto & di più

...e finanziamenti personalizzati anche a TASSO 0%

SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27 - Tel. 019.800.875 - fax 019.854.265

ALBENGA - Via Alcide De Gasperi, 9-11 - Tel. 0182.541.151 - fax 0182.541.158

Migliaia di tagliandi per votare i personaggi dell'estate con il referendum Festivalmare

Sorpasso tra i bagni, Cadorna in testa

Conferme nelle altre categorie

Sorpasso: i Bagni Cadorna di Alassio hanno superato gli Aurora di Savona e, grazie anche all'abbuono di 100 punti, si sono portati al comando con punti contro i 1183 dei rivali. Bruno degli Aurora, però, resta saldamente in testa alla graduatoria dei gelatai. Sono ormai migliaia i tagliandi arrivati all'agenzia Eccoci di Albenga, che organizza l'iniziativa La Stampa e Radio Onda Ligure.

Terza classifica settimanale di Festivalmare. La graduatoria dei bagni fa registrare la novità maggiore, mentre nelle altre ci sono soprattutto conferme. Tra gli stabilimenti balneari, al terzo posto troviamo i Pucci di Pietra, seguiti dai Marinella e dai Sogni d'estate di Imperia.

Rudy di Alassio è in testa tra i dy, ma anche Maurizio del Cuba Libre ha superato la fatidica soglia dei mille punti. Alle sue spalle Fabietto, Zorro, Luisito e Mark. Spiega Rudy: «Per un dy il calore del pubblico conta molto, e mi sembra che un po' tutti i locali della Riviera stiano crescendo. Me ne accorgo ogni sera alla consolle, e per questo sono particolarmente soddisfatto che il popolo della notte si ricordi di me».

Tra i gelatai, cambio della guardia al secondo posto, tenuto da Valentina della Maison de la glasse di Ceriale, che ha superato il Gelatiere di Sanremo. Conferma per i primi posti dei baristi: primo Angelo della stazione di Alassio, secondo Igor del bar Le Serre di Albenga, terzo Piero del bar Benzi di Savona.

A proposito di popolo della notte: nelle discoteche entrano di prepotenza Le Vele di Alassio, che si sistemano al secondo posto dietro il Bit Below di Andora e davanti alla Terrazza di Genova. Quarta La Suerte di Laigueglia. Locali drink music: sempre al comando il Daubaci di Vado, ma al secondo posto arriva il Tropicana di Loano, che precede il Rock Café di S. Bartolomeo. Conferma per la Tribù Latina nei gruppi musicali e Tiziana tra le cubiste.

Ricordiamo di indicare sempre la località del locale e del personaggio e, per quanto riguarda le prime posizioni, di far pervenire fotografie all'agenzia Eccoci di Albenga. Chi è in testa alla classifica per categorie, riceve ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo. (s. p.)

Anche quest'anno la premiazione dei vincitori avrà luogo in settembre a Sanremo nel corso dell'ormai tradizionale Gran galà del turismo

LE CLASSIFICHE PER CATEGORIA

Sopra i bagni Cadorna di Alassio in testa al referendum A gli Aurora Savona e sotto i Pucci di Pietra Ligure

BARISTI	VOTI
ANGELO (Stazione Alassio)	1337
IGOR (Bar Le Serre Albenga)	991
PIERO (Bar Benzi)	812
NICOLETTA (Daubaci - Vado L.)	378
BEPPE E MARCO (Barock Café)	297
H PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	176
(Bar 2000 Andora)	100
ELENA E CINZIA I Pucci)	91
MIRKO (Mata Mua Andora)	80
PAOLO WALTER E SIMONETTA (Sirena Loano)	
PATRICK E FULVIO (Borgio Verazzi)	66
RUDY E (Planet Sanremo)	61
	55
FELICE	54
BRAMDA (Nova)	43
MIMMO (Bar Ghersi Albisola)	23
BARBARA (Bar Stazione Loano)	20
RINA (Bar Festival Sanremo)	18
CRISTINA (Nik Varigotti)	15
IVANO (Sempre gli Stessi Ceriale)	14
ITALO'S (Stellanello)	12
GIOVANNI-LOREDANA-FELICE	6
DAVIDE E LUCA (Bar Alma Ospedaletti)	6
(Spotti Arenzano)	2
ROSY E FRANCO (Borgio Verezzi)	2
MAURIZIO (La Marinetta Alassio)	2
GIO GIOVI	1
FLARIO	1
'	1
TOMASINI GILL (Bar Hollywood)	1

Daubaci, «salotto» vincente di Vado

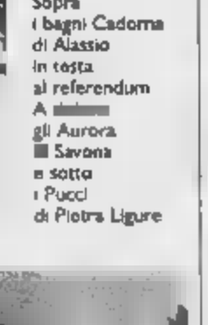
DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	2167
TROPICANA (Loano)	511
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	379
SAILOR'S	114
MATA MUA (Andora)	94
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola S.)	64
PLANET (Sanremo)	64
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	62
CHICA LOCA (Bordighera)	28
CLIPPER PUB (Albisola S.)	23
NIK (Varigotti)	18
ZANZIBAR (Alassio)	13
CAFFE' DORIA (Andora)	11
LILLY (Arma)	4
CAMPING MAURO (Albenga)	3
FRUGNA (Borgio Verezzi)	3
LUCCIOLA (Alassio)	3
	2
HEINEXHEN	1

D.J.	VOTI
RUDY	1597
MAURIZIO (Cuba Libre)	1089
FABIETTO	304
ZORRO (Barock Café)	271
LUISITO	192
DJ MARK	188
LELE	73
LE KARO (Capannina)	70
VICARI	64
TANTAKA CLUB (Arma Taggia)	62
MR. CROSSROAK	47
HUMAN DJ	43
PHENOMENA GROUP	23
MAFFY	10
URSO	4
ADAMUS DJ	1
JUMA (Sortiegio)	1
FILIPPO MARCHESINI	1

I magnifici dj alto Rudy accanto a lui Maurizio e qui a destra Fabietto

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	1369
AURORA (Savona)	1183
(Pietra Ligure)	739
MARINELLA)	350
I D'ESTATE (Imperia)	192
ATLANTIC (Laigueglia)	186
LATA (Andora)	94
(Diano Marina)	80
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	73
SIRENA (Loano)	70
ROCCE DI PINAMARE 2°	68
TRE PONTI (Sanremo)	67
VARAVI (Spiaggia libera - Borgio Verezzi)	66
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46
L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo)	23
(Varigotti)	18
(Ceriale)	9
BAGNI ITALIA (Andora)	6
SAN MARTINO (Sanremo)	6
SANTA LIBERA (ex colonia Assi-Andora)	5
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	1
BISCIONE	1
MEDUSA (San Bartolomeo)	1

A destra Angelo Vinai del bar della Stazione



A sinistra Valentina della «Maison» di Ceriale

GELATAI	
BRUNO (Aurora Savona)	1398
(Maison de la Glasse Ceriale)	
IL GELATIERE (Sanremo)	
(San Bartolomeo)	
FAUSTO (Ile l'Isola Allegra -)	92
PIERO MATUZIA (Sanremo)	67
FRUGNA (Borgio Verezzi)	59
LORIS SAILOR'S	43
OLIVA (Alassio)	18
CASCIONE GIUSEPPE	16
CAFFE' DORIA (Andora)	11
GISELLA	7
GIOVANNA (Gelateria Life - Alassio)	2
PIERO (Albenga)	1
PIPPO	1
MORRO RAIMONDA (Bar Hollywood)	1

Ancha questa settimana il Bit Below di à comando nella graduatoria discoteche

Silvana Ori e Mauro Rovere Gelatiere Sanremo, questa settimana terzo posto

	VOTI
BIT BELOW (Andora)	1181
LE VELE (Alassio)	634
LA TERRAZZA (Genova)	402
LA SUERTE (Laigueglia)	192
(Imperia)	173
TROPICANA	159
(Loano)	101
GULLIVER (Noli)	66
SPORTING CLUB (Finale)	64
(Alassio)	59
CUBA LIBRE (Finale)	52
BOCCACCIO (Alassio)	30
ZIP 999	
EUCALIPTUS (Albenga)	
SORTILEGIO	
(Arma)	
SUBWAY (Nice)	

A fianco Tribù Latina e sotto a sinistra i rapper albenganesi Parla Pulito

	VOTI
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	1716
PARLA PULITO	
SOTTOSUONO	
CENTRO STORICO	123
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	101
AGORA'	93
RATAMACUE	61
I BELLI E FULMINATI NEL BOSCO	42
ENZO CIOFFI BANDE	33
POO BODO	4
FINE CATS	3
MICHELE (Del Mistero)	2
THYEVERY CORPORATION	1
VENTIMIGLIA BLACK ANGELS	1
BLUES	1
THE	1

	VOTI
TIZIANA	1040
	936
ULISES	721
LJUBA JENNY (Barock Café)	250
GIGI E SOMMI	100
	83
BODO	43
RICKI (S. Remo)	32
STEFANIA (Celle Ligure)	23
ALESSANDRO CAPPA	16
SARA	4
MARTA	4
OEGA	4
LESS	3
GISELLA	3
	3
MARSON	2
SILVIA	2
JOSE	1
DINA	1

Claudio Laureta presentatore del Gran galà del turismo dell'anno scorso

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

La vacanza in Sardegna costa meno

Ogni fine settimana il volo tra Villanova e Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Un tagliando sconto per risparmiare sulla vacanza in Sardegna. Ogni settimana La Stampa pubblica il tagliando sconto per il collegamento del sabato (con ritorno alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia. Al sabato mattina alle 9 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento da amico reso possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto villanovese di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti del territorio.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (ovviamente non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, ormai una tradizione dopo il successo dello scorso anno, sta ottenendo un buon successo anche in queste prime settimane di lancio. I voli con Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, proseguono i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, sempre con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori ci sono da sottolineare le professionalità del personale, il trattamento famigliare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale aerostazione per accogliere i passeggeri in partenza ed in arrivo a Villanova.

[s. p.]

MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

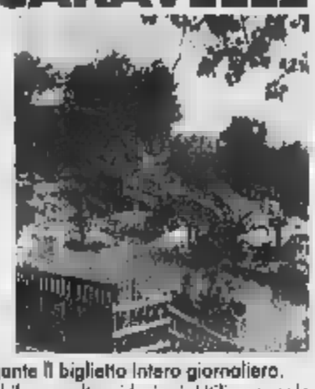
LE CARAVELLE

anni

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASHI



Presentando questo tagliando allo [illegible] del Parco, si [illegible] diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 [illegible] 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non [illegible] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è uno sconto per [illegible]. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato [illegible] al tuo compleanno.

MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno e di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

Albissola Marina MARTEDI' 13 [illegible] LA STAMPA

Le [illegible]raviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 13 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000 £ è necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO [illegible] ECCOCI

LA [illegible]

MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

FESTIVALMARE Sanremo

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può [illegible] per [illegible] o più categorie, non [illegible] valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso [illegible] gran [illegible] del turismo

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelatai	[illegible]ppi musicali
Baristi	Cubisti/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). [illegible] 0182/554686

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore [illegible] del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: [illegible] quello al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto [illegible]

L. 3000

[illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] ADULTI E [illegible]

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario [illegible] Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL [illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 13 LUGLIO 1999

IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

[illegible] RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE [illegible] QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

[illegible]ARIO [illegible]NOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

COMUNE DI LOANO MARTEDI' [illegible] LUGLIO [illegible]

«LA DANZA NEL GIARDINO [illegible] PRINCIPE»

Giovedì 15 luglio [illegible] 21,30

COMPAGNIA [illegible] «Nunana»

Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30

COMPANIA ARGENTINA [illegible]AL PANNUNZIO

in «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £[illegible] sul prezzo del biglietto.

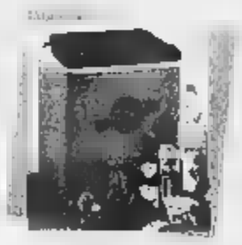
CIVICA [illegible] Roma tutti [illegible] le ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle [illegible] o sabato pomeriggio.

GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

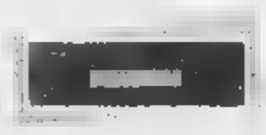
il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

campagna di rottamazione su autoradio [illegible] telefoni cellulari
laboratorio di riparazione elettrodomestici, telefonia e video con garanzia
pagamenti rateali a tasso 0%

TELEFONO CORDLESS
senza fili omologato L. 149.000



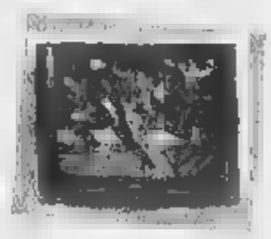
FRIGORIFERO ELETTRICO
per auto e campeggio con doppio ventilatore, 20 litri
L. 149.000



AUTORADIO con LETTORE CD
frontalino estraibile
(con rottamazione)
L. 299.000

MICROONDE L. 199.000

TV COLOR 34" [illegible] telecomando [illegible] televideo
L. 1.490.000

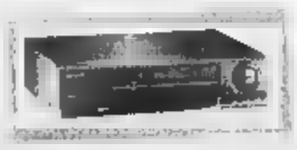


TV COLOR 28" stereo
con telecomando e televideo
L. 599.000

AUTORADIO [illegible] autoreverse
e frontalino estraibile
(con rottamazione)
L. 49.000

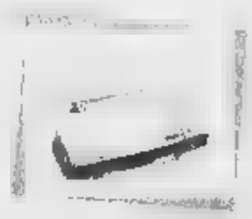
VIDEOREGISTRATORE
2 testine con telecomando
L. 199.000

SEGRETERIA TELEFONICA
digitale L. 39.000



VIDEOREGISTRATORE
4 testine con telecomando
L. 399.000

SCANNER [illegible] PC
L. 149.000



STAMPANTE per PC
[illegible] getto di inchiostro
L. 149.000

FRULLATORE elettrico
L. 29.000

in estate [illegible] restate [illegible] VAT

Savona via Guidobono 37r
angolo via Verzellino
019.85.44.33

le offerte sono valide fino [illegible] 31 luglio 1999

Ritmi caraibici nelle discoteche all'aperto, cabaret con Olcese e Margiotta ad Andora

Un martedì notte all'insegna del jazz

A Borgio serata live con Zegna, Satragno e Texier

LA NOTTE

Grande jazz in piazza a Borgio, discoteca a Le Vele [redacted] Alassio e al Festival dell'Unità di Savona, inaugurazione della zona dancing a La Capannina di Alassio, cabaret al parco delle Farfalle di Andora, ritmi latini alla discoteca La Suerte di Laigueglia e allo Young Planet di Albisola, concertini a Loano. Questa la notte.
[redacted] Orchestra Luciano Nelli al dancing Boschetto (aperto tutte le sere). Ritrovi in settimana al Mod Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy (Festa tequila) e al Pilar.
CELLE L. Al Charlie Max musica con Diego e Valeria. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al [redacted]lly's di via Pescetto.
[redacted] **M.** Ritrovo al Biblo's cafè. Musica [redacted] Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Martha de Cuba e i suoi ritmi latino-americani allo Young Planet. Ritrovo in musica al Clipper CLub, al Med Cafè.
SAVONA. Discoteca Fenomena al Festival dell'Unità al Prolungamento a mare (in funzione tutti gli altri settori). Ritrovo a[redacted] birreria Senzanome «dama alcolica». Messaggeria Metropolis al Capolinea. Ritrovi al Pirata, Al Baretto, al Number One, al Tnt, al Blaster e nei locali della Vecchia Darsena.
VADO L. Musica e ritrovo al Boombastic Dau Baci (Candy e Alphone dj e i Capovolti live), al Nikaro e al Crazy Bull.
[redacted] Ritrovo al cabaret.
SPOTORNO. Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.
FINALE L. «Cavalli Marci in tour»: il nuovo show martedì prossimo allo Sporting Club, ma oggi alle 15,45 saranno in diretta a Radio Onda Ligure. Jam session jazz live da Pilade con i musicisti del duo Guazzo e Tindiglia. Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws.
[redacted] Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare.
BORGIO. Henri Texier, Danila Satragno, Riccardo Zegna ed altro musicisti, con l'«Europea Sound» e «Inside Jazz Through Classic», in concerto alle 21,30 in piazza San Pietro.
LOANO. Al bar Vittorino, bar Hi-Fi, Minigolf dei Tigli e bar Rino i concerti della rassegna «Metti una sera al bar...». Karaoke e messaggeria al Poseidon. Dancing con musica dal liscio al revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub. Ritrovo in settimana al Tropicana discobar e al Mai a Letto.
CERIALE. Ritrovo a La Ruota e al Sati Harley.
[redacted] Giochi e musica al Blade Runners e al Piazza Pub.
[redacted] Musica al John Smith Pub. Giochi di società, gare di freccette e musica sino a tarda notte al Jammin' discopub. Liscio ed animazione in terrazza al camping Mauro. Ritrovo al Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Ritrovo.
ALASSIO. Da questa settimana, al lunedì, martedì e mercoledì superdiscoteca con Fabietto dj alle Vele. La Capannina inaugura in serata il dancing [redacted] l'orchestra Stefania Valenti, seconda pista con Rudy dj e Ulisses e la Tribù latina. Musica e ritrovi in settimana al Mozart, alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar (Nando Rizzo live), al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè.
[redacted] «La noce salsera» alla discoteca La Suerte con Luisito dj. Discoteca al Flamingo Club. Ritrovo al Mayflower.
ANDORA. Olcese e Margiotta cabaret di «Colpo di scena» alle 21 al Parco delle Farfalle. Bit Below Discopub. Ritrovi al Caffè de mar, al Big Ben, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore (Paternoostro al piano bar).
[a. r.]

Riccardo Zegna protagonista questa sera in piazza a Borgio Verezzi

Musica etnica per il martedì

Ad Alassio la chitarra di Corsi Ceramica, mostra ad Albissola

DA VEDERE

Concerti di musica etnica a Spotorno ed Alassio, artigianato vivo e musica a Celle Ligure, mercatini serali a Loano e Pietra Ligure, poesie sul Priamar a Savona, biennale per la ceramica ad Albissola Mare. Questi gli altri appuntamenti di oggi.
MILLESIMO. «Luglio Millesimese»: antiquariato e artigianato in piazza Italia.
URBE. Festa pastronale, con cerimonie religiose.
MURIALDO. Mostra «Da Goja a Picasso» sino al 12 settembre al centro culturale Drago.
VARAZZE. In funzione tutte le sere, il luna park in centro.
CELLE L. «Mond'Ommo», artigianato vivo, tutte le sere dalle 20 alle 24 [redacted] a domenica, sul lungomare Crocetta; sul parco del Convento concerto «Dixiland» della Banda Bassotti.
ALBISSOLA M. Sino al 18 luglio la rassegna biennale «Albissola città aperta alla ceramica» al museo d'arte contemporanea. «Arte e design nella ceramica destinata alla casa dell'uomo» è il titolo di quest'anno.
[redacted] Serata di poesia a cura de A Campanassa sul piazzale del Maschio al Priamar. Festival dell'Unità al prolungamento a mare, in funzione tutti gli stands. «La fortezza del gusto», gastronomia sul Priamar. Stand gastronomico anche a San Bartolomeo al Bosco.
[redacted]**NO.** Per «Etnia Immaginaria» alle 21,30 al parco Monticello concerto dei Dire Gielt, musica tradizionale klezmer.
FINALE L. Aperta al pubblico dalle 15 alle 20 la Fortezza di Castelfranco. Opere di Gabriele Mazzani in mostra, sino a domani, a palazzo Ruffini. Si chiude oggi la mostra «Paesaggi e figure» di Chiaffredo Chapel. Domani la passeggiata alla Rocca di Perti a cura di Amnesty International (ritrovo alle 17 sul piazzale antistante la Piaggio).
BORGIO V. Le grotte Valdemino sono visitabili anche di sera. In corso il «Torneo dei rioni».
PIETRA L. Mercatino artigianale sul lungomare (ore 18-24). Opere di Marisa Costa all'Auditorium.
[redacted] Mercatino artigianale, tutte le sere, in piazza Palestro (21). Mostra d'arte contemporanea, moderna e d'avanguardia nelle sale del Kursaal. Skating Club, pattinaggio.
BORGHETTO SS. Musica in piazza Gramsci dalle 21 per la rassegna «Orchestre d'Amare».
[redacted] Domani e giovedì la rassegna «Caruggi in festa».
[redacted] Armando Corsi in concerto per «Alassio Giovani» alle 21 in piazza Arenella. Corsi con «la chitarra che sorride» e considerato uno dei migliori interpreti delle sonoria etniche mediterranee.
[redacted] Aperto con nuove attrazioni il luna park.
GARLENDA. Mostra di caricature al Castello Costa-Del Carretto dal titolo «Qualcosa di nuovo a Garlenda».
[a. r.]

La chitarra di Armando Corsi protagonista stasera ad Alassio

«Campanin Russu»

Cinque serate in [redacted] a [redacted]

VARAZZE. Cinque appuntamenti con l'Associazione «U campanin russu» e il Centro studi Jacopo da Varagine nella suggestiva cornice del chiostro di San Domenico.

Cominceranno giovedì le «Cinque serate al chiostro» alle 21 con le letture di Bianca Berriolo accompagnate dalla musica del flautista Stefano Manzi sul tema «Il 900° anniversario della traslazione delle ceneri di S. Giovanni Battista a Genova nel racconto del Beato Jacopo a cura di Benedetto Tino Delfino. Venerdì «Maria, porta del Cielo» dal Mariale del Beato Jacopo a cura di Giovanni Tomasi della Congregazione della Santissima Vergine. Sabato nella chiesa di San Domenico concerto della corale diretta da Lorenzo Gavarone, all'organo il maestro Gianni Damele. Giovedì 22 serata di poesia con Giovanni Ghione e Ernesto Pisani accompagnati alla chitarra da Mara Verri mentre venerdì 23 sarà la volta di Carlo Ghigliotti e Mario Traversi, al pianoforte Bianca Albezzano. [p. p.]

Sabato a Finale

[redacted] Borgo vince la festa del [redacted]

FINALE L. Il rione Borgo ha vinto all'arco antico l'edizione numero 23 del Palio delle Compagnie nell'ambito della festa medioevale del Marchesato di Finale Ligure. Circa 400 figuranti in costume d'epoca sono stati i protagonisti sabato nelle vie della città e, per il gran finale, al campo sportivo gremito di pubblico. Il Torneo nazionale degli sbandieratori invece è stato vinto come lo scorso anno dal gruppo di Querceta. Narra[redacted] ufficiale del Marchesato ora Silvano Piccardi, doppiatore di Star Trek ed altri nomi dello spettacolo. La rievocazione, organizzata dal Centro storico del Finale, vuole ricordare la festa indetta nel lontano 1452 dal Marchese Giovanni per celebrare la pace con Genova [redacted] dopo anni di conflitto.

Il Marchesato era una spina nel fianco nella Repubblica Genovese, ne divideva [redacted] territorio, interrompendone le comunicazioni insidiandone il monop[redacted] commerciale sulla costa ligure. Una storia ancora tutta da raccontare. [a. r.]

Grand Hotel Spiaggia

[redacted]

ALASSIO. Il fascino dei paesaggi e delle nature morte visti e interpretati da Federico Petrosino. E' in corso in questi giorni ad Alassio una mostra personale dell'artista torinese che approda alla ribalta artistica della Riviera.
L'inaugurazione della rassegna è avvenuta domenica al Grand Hotel Spiaggia di Alassio, l'esposizione proseguirà tutti i giorni fino a domenica prossi[redacted] 18 luglio.

L'allestimento raccoglie il meglio della più recente produzione del pittore piemontese Petrosino, che si esprime [redacted] esclusivamente attraverso i colori a olio e che interpreta attraverso uno stile personalissimo.

Le sue tele raffigurano non solo composizioni di nature morte ma anche suggestivi paesaggi che costituiscono la parte più significativa della produzione.

La mostra personale è aperta al pubblico tutti i giorni con [redacted] seguente orario: dalle 16,30 alle 23. Ingresso libero. [p. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	87	86	56	52	51
[redacted]	54	84	57	12	46
	73	71	48	46	43
[redacted]	4	61	45	71	9
	101	81	78	45	44
GENOVA	36	51	7	4	42
	86	67	55	48	47
MILANO	31	20	53	39	28
	83	72	58	53	49
[redacted]	23	64	35	2	56
	98	87	77	54	53
[redacted]	69	48	18	45	51
	84	82	67	51	49
ROMA	54	68	89	65	17
	72	70	55	47	43
TORINO	63	41	23	27	44
	141	45	44	42	41
VENEZIA	63	78	44	19	65
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Palermo. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-65	2-36	2-53	2-31	2-18
2-7	2-35	2-08	2-4	2-30
2-62	2-87	2-23	2-75	2-90
2-50	2-38	2-69	2-81	2-63
2-33	2-72	2-89	2-56	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 46 (0), Genova 78 (0), Milano 37 (2), Napoli 28 (5), Palermo 37 (0); Roma 42 (4), Torino 21 (4), Venezia 25 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Milano.

80-4	80-42	80-56	75-15	75-3
80-9	80-55	80-12	75-42	75-1
80-74	80-20	80-84	75-54	75-40
80-50	80-51	80-3	75-8	75-49
80-16	[redacted]	75-50	75-51	75-2
80-60	80-19	75-16	75-52	75-4
80-86	80-30	75-61	75-20	75-76
80-2	80-90	75-36	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari 14-73 14-53 14-68

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 5 - 23 - 49 - 51 - 63 - 90 / 15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 19
2 combinazioni

[redacted] — 88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 85 - 38 - [redacted]
224 combinazioni — varianti = 19 - 75 - 64 - 88 - 51 - 34 - 15 - 13

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa [redacted] (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9). **Decine:** [redacted] ne [redacted] due tipi. Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90. Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

[redacted]

[redacted]
DIANA 1. Tel. 019-825.714. [redacted] l'insurrezione. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [redacted] in Paradiso. Orario: 20,20; [redacted] Lire [redacted]; [redacted]; [redacted].

[redacted] 3. Tel. 019-825.714. **Il caso Winslow.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a [redacted] rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. My name is Joe. Ore 21,30. [redacted].

[redacted]
COLOMBO. Tel. 01[redacted]-640.263. **Svegli[redacted] Ned.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI. Radiofreccia. Ore 21,30. Lire [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Salvate il soldato [redacted] Ryan.** Ore 21,15. Lire [redacted]; 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-51.419. CHIUSO.

ASTOR [redacted]. 0182-50.997. **In fondo al [redacted]** [redacted]: [redacted],30; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]
ARENA VITTORIA. Shakespeare in love. Ore 21. Lire 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] Ore 21,30. [redacted] 8000; 6000.

[redacted]
ABBA. OGGI CHIUSO

[redacted]
[redacted] **ODDIMA.** [redacted] [redacted] Ore 21,30. Lire 10.000; [redacted].

ODDIMA. Tel. 019-69.291. **Shakespeare in love.** [redacted] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. Ore 20,30 **Babe va in città.** Ore 22,30. **[redacted] leggenda del pianist[redacted]** Lire 10.000; 6000.

GIARDINO DEL [redacted]E. Patch Adams. Ore 21,30. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted] amici, [redacted] e un funerale. Ore 21,30. lire 8000. 5000

[redacted]
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Vi presento Joe Black. Ore 21,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted]
[redacted] 1. Tel. [redacted] **Out of sight.** Orario: 21,15. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 21,15. Lire 12.000; 8000.

[redacted]
ROMA. Nemicheamiche. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Nemicheamiche.** Or.: 20,10. 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. [redacted]. 0183-292 745 Riapertura 15 luglio

[redacted]
[redacted]. Tel. 0183-495.930. [redacted] **Ad[redacted].** [redacted].: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
ARENA SMERALDO C'è posta per te. Spett. unico ore 21,15. L. 9000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0184-43.440. **Le parole che non ti ho[redacted]** [redacted]. Spett. unico ore 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-261.95. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

[redacted]
CARLO FELICE. TEATRO [redacted] PARCHI DI NERVI. Venerdì 16. Festival Internazionale del Balletto: Sylvie Guillem, Laurent Hilaire. Ore 21,30. L. 50.000; 35.000; 20.000.
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
TEATRO STABILE (tel. 010-534.22.00). RIPOSO.
[redacted] **DEL GALLIERA - PORTO DI GENOVA.** Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare, **Odisseo, Ulisse o Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle [redacted] [redacted] Stazione Marittima.

TEATRO [redacted] - SAMPIERDARENA. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

[redacted]
America A: Place Vendôme.
America B: Fra i giganti.
Ariston multisala: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Cineplex Porto Antico multisala: Matrix - Terapia e pallottole - Star Trek - 8mm delitto a luci rosse - Mulan - Patch Adams - Safe man - Varsity blues.
Corallo multisala: Buena vista social club - The quarry.
Europa: Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
Odeon: Chiusu[redacted] estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
[redacted]**e:** Chiusura estiva.
Ritz: Shakespeare in love.
Universale multisala: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.

LA MITICA «SCARAMPOLA»

Un appello per rifondare la banda

Una giornata all'insegna dell'amarcord, quella trascorsa alla Madonna della Neve, dai componenti della «Scarampola», la storica banda musicale di S.Giuseppe di Cairo, fondata nel 1920. Un gruppo che per quasi mezzo secolo ha accompagnato [redacted] le sue note e il suo [redacted] gli avvenimenti salienti non solo della Val Bormida. La «Scarampola», infatti, ha partecipato anche ad importanti festival nazionali ed internazionali, in particolare, in Francia. Ora, dopo 30 anni, i «reduci» [redacted] hanno escluso l'eventualità di ricostituire il gruppo. [l. b.]

Specchio

Datevi all'ittica.

Specchio
LA STAMPA
benvenuti in fondo al mare

Una finestra sui Mari del Sud
L'acquario delle meraviglie
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a soli L.3500 un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L.5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Idem d'oro, Irvine lanciato, Panucci interista

Josefa, Eddie, Cris Effetto «Sportivo»

Effetto-«Sportivo». Come non tornare ... la mente alla magi- ... di febbraio al Teatro Chiabrera, quando si constatò che tante delle stelle di quell'avvenimento riempiono ... prime pagine di quotidiani e notiziari sportivi?

' La Signora delle Acque, ... secolo Josefa Idem, ha sbranato le avversarie agli Europei di Zagabria conquistando tre medaglie d'oro nel K1. Dopo il suc- ... sui mille metri, si è ripetuta su 500 e ...0: u... suprematia assoluta che fa esultare tanti appassionati e atleti savonesi, che ne hanno apprezzato ... simpatia e la disponibilità proprio allo Sportivo dell'Anno.

C'è poi chi ha esultato in diretta: Chicco Bedini, dirigente della Sabazia e giudice internazionale, era a Zagabria di persona: «Un fenomeno, Josefa ha spazzato via tutte. E' uno spettacolo irripetibile vederla gareggiare, credo si tratti di uno ... più grandi atleti ... sempre nel nostro sport, ed ... un orgoglio enorme averla avuta con noi a Savona».

La Idem, benché alle soglie dei 35 anni, è ... condizione strepitosa e si candida fin d'ora alle medaglie anche nei prossi- ... Mondiali, in programma a fine agosto ... Milano: non è affatto escluso che da Savona la Sabazia non organizzi una mini-spedizione per andare a sostenere quella che è ormai un'autentica beniamina.

Bravura, simpatia e umiltà: un cocktail che al Chiabrera ha mostrato anche Eddie Irvine. Il 2° posto ... Silverstone ha portato il ferrarista alla piazza d'onore nel Mondiale piloti, a ... lunghezze dal leader Hakkinen. Una posizione «di lancio» che potrebbe proiettare Eddie alla rincorsa del titolo. Inoltre, non ... può negare che l'infortunio a Schumacher possa tradursi in un netto ampliamento delle chance dell'irlandese: diventa per ovvi motivi «prima guida», nonché ... speranza delle Rosse per il titolo.

Infine il calcio. Il campionato è ... ferie», ... c'è dubbio che uno dei trasferimenti più clamorosi sia stato nel frattempo quello di Cristian Panucci del Real Madrid all'Inter. Cris, «Sportivo dell'Anno» savonese incoronato 5 mesi fa, ... «tornato a ... per vincere ... . Se copia Josefa e Eddie...

A sinistra, la Idem ... «Sportivo» tra il nostro ... Marco e ... Paolo Ormezzano
In alto, il momento ... Irvine a Savona; sotto, Cris Panucci con un piccolo fan

Nuoto di fondo

La Ghione e la Tonda a braccetto

SPOTORNO

Hanno tagliato appaiate per prime il traguardo, dopo 5 chilometri di gran fatica. Con una storia da «sport da altri tempi» si è così conclusa la Traversata di Spotorno che ha registrato il successo di Valentina Ghione e Lucia Tonda, portacolori dell'Amatori Nuoto Savona che, dopo 56'57'06, sono approdate insieme all'arrivo.

Il tempo, considerato anche le non ideali condizioni meteo, è da considerarsi ottimo tenendo conto del difficile percorso che con partenza dalla sede della Lega Navale di Spotorno portava i concorrenti a «doppiare» l'isola di Bergeggi per poi ritornare a Spotorno, con traguardo posto al molo S. Antonio.

In campo maschile è salito sul gradino più alto del podio Alessandro Corbati, portacolori della Triestina, che ha concluso in 52'56'06. Solo nella fase finale il vincitore è riuscito a liberarsi di Matteo Gazzolo (Fiamme Oro) ... di Eugenio D'Orsi (Mameli) che hanno concluso rispettivamente al secondo e terzo posto. La manifestazione, ottimamente organizzata da Lega Navale Spotorno e Amatori, ha visto al via un centinaio di concorrenti in rappresentanza di 32 società. Nei Master successo di Riccardo Lancetti (Tnt Cremona) tra i maschi e Viviana Tanga (Rari Nantes Arenzano) nelle donne. (g. o.)

Atletica leggera

Il momento di Venturino e Bernardi

Proseguono gli appuntamenti con l'atletica leggera, nei quali si mettono in luce i portacolori savonesi. A Bergamo, al meeting nazionale svoltosi domenica, ha brillato Samuel Venturino, portacolori dell'Atletica Arcobaleno, che nei 400 metri ha vinto senza difficoltà la ... serie con il tempo di 50'95. Per l'atleta diretto da Marco Mura si tratta di un importante risultato, come da lui stesso sottolineato: «Continuo a migliorare i miei tempi, e penso che quello ottenuto nel meeting lombardo faccia decisamente ben sperare. Adesso spero di confermar- ... all'appuntamento di Castelnuovo nei Monti, in programma il 20 luglio».

Altro brillante risultato è stato quello ottenuto da Federico Bernardi (Dlf Savona) che nei 100 ha fermato i cronometri sul tempo di 11'94: buon tempo se si pensa che lo sprint si è svolto sotto un violento temporale. Adesso la grande atletica si sposta a pochi chilometri dal confine ... Ventimiglia con due appuntamenti pre-mondiali, il primo dei quali è in programma a Nizza sabato prossimo. Il 4 agosto sarà invece il turno del Meeting di Montecarlo, vero e proprio succulento antipasto dei Mondiali di Siviglia, ed al quale prenderanno parte tutti i grandi protagonisti dell'attuale stagione: il «cast» è straordinario e nel Principato si sente anche profumo di record mondiali (g. o.)

CALCIO

Tanti personaggi del calcio a Zinola: al classico appuntamento la «prima» del nuovo corso biancoblù

Il vecchio Savona è tornato in riva al mare

«Patron» Piro al centro della serata di sabato ai Bagni La Playa

Benedetto Piro, nuovo «padrone» del Savona, ... Nanni De Marco

Nanni De Marco

SAVONA

L'accogliente ambiente «marinaio» dei Bagni La Playa lascia per una sera ombrelloni ... pattini per ospitare il maglio del calcio dilettanti. E' la prima serata del calciomercato ... ... hanno presenziato dirigenti ... addetti ai lavori, ma è anche stata la prima volta del neopresidente del Savona, Bartolomeo Piro.

La serata, cui ne seguirà una «conclusiva» fissata per lunedì 19, è filata liscia fra tanti saluti iniziali e molti auguri finali. Tra i primi ... dare il proprio contributo, un «trio» del Bragno matricola di Promozione: «Guarda - hanno esclamato vedendo gli ombrelloni a righe biancoverdi - ci sono i nostri colori sociali...». Confermato mister Caracciolo, ora in vacanza.

Intanto ecco emergere il carisma di Mario Robbiano: si è fermato sino a mezzanotte, dialogando anche con Piro. Poi il poker del Quiliano: mister Leandro Pansera, Michele Solinas, il segretario Ennio Scappatura e lo scaltro Mauro Giusto, orecchie tese a captare ogni chance. La Seconda categoria era rappresentata dal Luceto col presidente Mirco Saviozzi e il factotum Rino Roccabianca.

Poi, tanti addetti come Gino Ghiglianza, Gigi Scarcia, Remo Bertolucci e... la Hancox Limited. «Non è detto che per avendo ceduto il Savona noi non si continui ad operare nel calcio», hanno affermato Aldo Grazi... ... Felicino Vaniglia, volti ben noti e ... ancora «tramontati»... Comunque il clou della serata è giunto quando si è presentato il presidente del Savona Piro con l'allenatore Sassarini, il procuratore genovese Rapalini e Valentino Persenda.

A quel punto anche tanti tifosi si sono lanciati in una serie di domande. Piro: «Ho intenzione di far le cose ... si deve - ha detto - in primis deve fondare la società e un consiglio valido, poi condurrò le trattative personalmente per la squadra, al Comune chiederò ... non ... al campo: lo voglio funzionale, da 10 mila posti. Cari signori, eventualmente vediamo gli intoppi ed eliminiamoli: aver lo stadio a posto è la base di tutto, ... disposto a far lavorare i miei operai, se necessario. Inoltre: nessun ritiro, i giocatori rimarranno qui per diventare subito beniamini dei tifosi».

I discorsi si sono poi «frenati», a causa della simpatica bevuta con cui il «patron» di casa, Vico Piccinaglia, ... voluto concludere. Di certo per adesso c'è un solo interrogativo per valutare le reali intenzioni del presidente Piro: conoscere i nomi dei giocatori che comporranno la rosa titolare. E' questa la prima concreta risposta che i tifosi chiedono. Intanto Marenco, d.s. dello Zinola, continuava ad ascoltare le notizie che giungevano dal Trofeo Baglietto: «Hanno eliminato lo Studio Manni, peccato, mi portava tanto pubblico...», ha mormorato scuotendo la testa. Domani sera serata conclusiva delle semifinali del torneo, ... le partite di ritorno fra Cemo-Bar Sport ... Di Buono-Hotel Mirò. Venerdì la finalissima. E lunedì 19, sarà ancora calciomercato.

Da sinistra in alto: Mario Robbiano e Sassarini nuovo allenatore ... Savona; Aldo Graziano, Marenco e Ferraro; Gigi Scarcia ... De Marco e Giusto del Quiliano; ... panoramica che vede al centro De Marco e Piro

Via Trincee: è anche ... di Torneo dei Quartieri

Intanto lo «Stereopiù» avanza a suon di reti

SAVONA

Prosegue con successo anche la sedicesima edizione del torneo «Stereopiù» in corso al campo di via Trincee. Nel fine settima- ... si sono disputati diversi incontri ed iniziare sabato sera da Valleverde-Al Frutteto terminata 3-1 per i primi con reti di Cavaliere, Rosasco e Tivala mentre negli ospiti gol della bandiera realizzato da Bazzano.

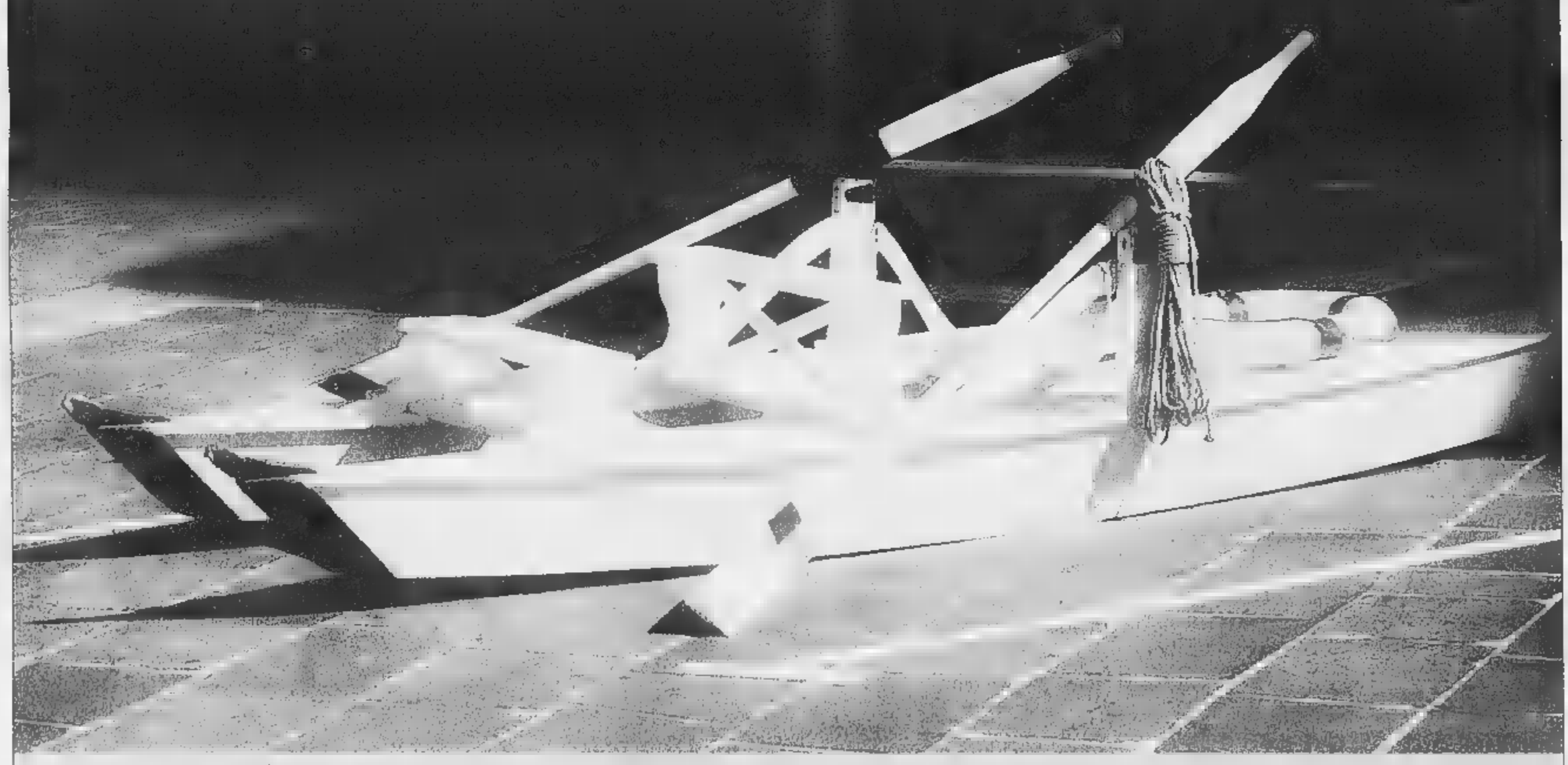
Nel successivo incontro, la Pizzeria Manolo ha prevalso (4-1) contro il Ristorante Pizzeria Green grazie alle doppiette di Taramasso e Piazza (Teneggi per gli sconfitti). Goleada nel terzo incontro per l'Impresa Edile Capezio che ha battuto il Mercatino Piazza Bologna per 7-1 con doppiette di Carai, Smiglio ed i gol ... Massari, Cecchini e Bottiglioni (per i battuti Grillone).

Quella di domenica è stata invece ... serata dei pareggi a dimostrazione dell'equilibrio che regna nei vari gironi. Divi- ... della posta (3-3) in Autocarozzeria Raco/Pizzeria Galeone d'Oro contro G.S. Framisa. I gol della sfida di Tella, Piu, Sirtori, Murro, Seitun e Di Marco. Pareggio anche nell'altra sfida Aonzo Deglio Varazze-Pizzeria La Bussola (4-4) ... gol di Bruzzone (3); Leugio (2), Costa, Gulli ... Cusimano. Ha chiuso la serata Acconciature Michele/Cafè Mike contro Ortofrutta Da Rosanna terminata 3- ... con gol di Buccianti, Ferraiolo, Tulicci, ... per i secondi, Negro (2) e Renda.

Oltre allo «Stereopiù» prosegue anche il «Torneo dei Quartieri» organizzato dai commercianti di Villapiana. Al comando della classifica, dopo quattro serate, il Centro Città con 9 punti seguito dal Centro Storico ... ... Il torneo proseguirà nelle prossime serate. (g. o.)

Kodak EXPRESS servizio controllato Qualità

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanze diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno in un'ora stampa le tue foto con il massimo qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Portiamo le tue foto come fossero le nostre.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:
1200 Timmy Cino Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per la cartolina **"Strappa & Vinci"**. Uno splendido telefonino può subito tuo.

Aut. Min. Rich. vocale n. 30/08/99

TIM Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

LA CARICA DEI

£.1000

BURRO FERRERO GR.125 — 0.52 1.000

LATTE VERBANO UHT P.S. LT.1 — 0.52 1.000

BIRRA SPLUGEN ORO 2/3 VAP. CL 66 — 0.52 1.000

POMODORISSIMO S.ROSA GR 700 — 0.52 1.000

PASTA SEMOLA VOIELLO GR. 500 ASS — 0.52 1.000

GORGONZOLA IGORCREME DOLCE ALL'HG — 0.52 1.000

FONTAL IGORELLA ALL'HG. — 0.52 1.000

BISCOTTI PETIT NORD ITALIA GR 250 — 0.52 1.000

BISCOTTI MARY FROLL NORD ITALIA GR 280 — 0.52 1.000

MAYONNAISE KRAFT TUBO GR 150 — 0.52 1.000

DANONE DUE BONTA' GR 150 ASSORTITI — 0.52 1.000

L'ORTOLANO

SCALA PIATTI LIQUIDO ML.750 — 0.52 1.000

MELANZANE AL KG. — 0.52 1.000

ZUCCHINE AL KG — 0.52 1.000

CANDEGGINA ACE LT.1 — 0.52 1.000

TANTI ALTRI PRODOTTI DI QUALITA' A £.1000, £.2000, £.3000

12 LUGLIO e... 25 LUGLIO

- NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
- GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

SALVO EVENTUALI AUMENTI D'IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Ludovico Poletto

Sfrattato, lavoro dall'inizio dell'anno, due figli a carico da mantenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al numero 183 di Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione. Forse accendendo la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, era al telefono sul balcone di casa, al quinto piano di un appartamento al numero 150 di corso Lombardia, trenta metri in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava con la figlia e guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava una bomba. Poi si è levata una nuvola di polvere e io non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione è pesante: nove persone sono rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, sono senza casa. Ma nel folle tentativo di porre fine alla sua esistenza Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero una strage. Quell'alloggio, stracolmo di gas, si è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due al piano superiore e ha abbattuto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia dall'esplosione del gas l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le finestre delle case nel raggio di 200 metri, sventrato tapparelle e coperto con un tappeto di macerie un lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni e cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno si è conficcato nella tapparella chiusa, di una dall'altro lato della strada. Un altro è finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia sono arrivate sul posto c'era una nebbia di polvere e fumo su tutta la zona. Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, con ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri e medicati in strada dal personale della Croce Rossa e dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna di lo- è grave. Non lo sono neppure i due anziani coniugi che nel momento dello scoppio stavano passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 rossa. Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno la portiera del lato destra, e colpito la donna, Laura Roselli, anni. Spaventati, sanguinanti, sono riusciti ad uscire da soli dall'auto: «Un miracolo se siamo vivi, un miracolo...». Stavano andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore a mezzo alla strada - la portiera sfondata, il cristallo in frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, un pallone, la lattina di Coca Cola.

Due ore dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e 5 anni. Erano a casa di una parente, erano all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi; l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, le parolacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio fuori di se. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di casa. «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei aveva preso le figlie e se n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti della Mobile si sono presentati a casa della sorella: «Ci segua in Questura, è accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Marco Accossato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, con la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni 5 anni gli ospedali vengono rifatti, o come in Francia, dove li ristrutturano ogni 25. Così avremmo edifici sempre nuovi materiali all'avanguardia in grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul caso del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto. Siamo quasi al paradosso. Sa bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla da capo è impossibile, che si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, «ma - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere alla sterilizzazione con acqua ad altissima temperatura». Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, un'altra cittadella della salute. «Per la verità - sostiene anche il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, non sarebbe una cattiva idea portare Molinette altrove, poiché, al di là dei problemi legati a una palazzina così vecchia, attorno non ci sono parcheggi e i vigili sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che del ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il suo ospedale, «questa storia della legionella che è vecchia di mesi è chissà perché è saltata di nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali! Alle Molinette si contano più che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove ricoveriamo pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non piace, insomma, il polverone. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, allo Molinette si fa l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine di malasanità che pesa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad esempio di aver ottenuto gratuitamente un rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia: un'iniziativa forse mai realizzata negli ospedali italiani, per tenere lontani acari della polvere e reazioni da contatto materassi e cuscini. «Un omaggio di un'azienda di Rovereto, la Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro trapianto fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio Marengo ha presentato al ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '95 «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta di un iceberg, un dramma annunciato.

L'OSPEDALE IN CIFRE

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	94
Posti letto	2000
Letti Day Hospital	
Medici	938
Infermieri	2161
Altro personale	
Ricoveri ordinari	17.000
Passaggi pronto soccorso	70.000

D'Ambrosio, regionale alla Sanità e Francesco Di Carlo preside Medicina

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Traballa il numero chiuso a Psicologia, ma soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» tra università e studenti, l'impegno di spiegare alle future matricole, corso per corso, quali sono le effettive possibilità di offerta didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano di affollare all'inverosimile corsi in cui non è garantito - soprattutto alla luce di ciò che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti di voto-regolamentarsi, e promette giorno per giorno, durante le immatricolazioni, il numero di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza del momento in cui si raggiunge il limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, preconizza scenari da incubo: «Se dal ministero non concederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, si prevedono fino a 3 mila nuovi iscritti. Sarei costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una folla tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Sia Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi di Lettere e di Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando il numero di studenti. Ma, su Perussia può sperare nel «sì» perchè si tratta di una facoltà di recente istituzione in cui è previsto la possibilità di numero programmato) «un decreto pubblicato il 4 giugno - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di una legge che arriverà solo a fine anno - la possibilità di fissare il numero di iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno scorso hanno tentato il test in 1700: non abbiamo docenti né strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi a riunione 15 responsabili dei corsi di Scienze della Comunicazione del Paese: ne è uscito documento (firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco): «tenuto conto del fatto che, finché è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato in pochi anni mila studenti (che non sono pochi), e considerata disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri, si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese» più, atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter avere il numero programmato anche per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Ilona farà orecchi da mercanti, «con la facoltà a fronteggiare il caos», Ricciardi è ottimista: «Non possono non risponderci: vorrebbe dire ucciderci». Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto, il Senato, è passata la linea del rettore sul «patto di trasparenza»: «Sto cercando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro piano edilizio - dice Bertolino, che ha sollecitato a sua volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione -; ma non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: se Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) si dicono «felici della sopressione dei numeri chiusi, ma preoccupati per la didattica: servono fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori», Sara Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni senza aspettare che scoppi il caso, con la polizia, ad ottobre».

(g. fav.)

Il rettore Rinaldo Bertolino

Ma i presidi non vogliono cambiare programmazione

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori il massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino di Mondovì ha avuto l'idea quando Torino presentò la sua candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio 2006 però la kermesse dei cinque cerchi a Torino è già diventata una tesi di laurea. L'ha discussa alla facoltà di economia e commercio Giorgio Comino, sino a ieri allo 11 studente modello: lo studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio e come allievo. Mezz'ora più tardi Giorgio era dottore: con il massimo dei voti, 110 dieci, la lode e la menzione. Un magnifico presente, il Noà occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

Giorgio Comino è di Mondovì, ha appena compiuto 23 anni, ha finito gli esami nel gennaio scorso: una sfilza di 30 lode, ben nove le lodi. In catanto oro, il vile metallo di un 23: in matematica finanziaria. «L'ho accettato ben volentieri, non voglia di sidare l'esame, pazienza ha abbassato poco la media». Media ad ogni modo elevatissima malgrado questo incidente percorso. Incidente per il Nostro neodottore ché un 23 a economia è accolto quasi sempre manna. Che uno studente di tale vaglia abbia preso un 23 è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame: pensato che per due anni Comino è stato eletto a «tutor», cioè ad aiutante dei suoi colleghi di corso e mentre studiava trovato pure il tempo di vincere stage internazionale a Bruxelles, finirà a settembre. Dal Belgio è tornato proprio perché doveva discutere la tesi: «La candidatura di Torino per i Giochi olimpici invernali del 2006».

Argomento nuovo, che la taurinense conquista dei Giochi a di Sion ha più attuale. Fare una tesi che uscisse un pochino dai canoni soliti, che avesse che il pregio dell'originalità: Giorgio Comino ha avuto l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il segno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli anelli. E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e si vende una candidatura al Cio. Ho fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi le città candidate non fanno altro che un'opera di marketing, devono vendere la propria candidatura, dimostrare che è la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste».

Così, ieri, nell'aula terzo piano della facoltà di economia corso Unione Sovietica, ecco la discussione. Relatore la professoressa Franca Tuhini Brosan, docente di marketing, correlatore il professor Luigi Carosso. E, con lui correlatore era anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, degli eroi Seuls, uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere la di laurea Daniele Cravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della neve, il lavoro del comitato, l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza di Torino all'area dell'». La commissione non ha dovuto discutere votazione, nessuno degli esaminatori ha dubitato che lo studente meritasse il massimo. Elogi, congratulazioni, il della sorella Alma, la commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti, il papà è stato preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire un master all'estero in marketing internazionale o cominciare a vedere com'è fatto il mondo del lavoro quale l'Università non ti prepara».

NOVARA
GRAN
PREMIO
DELLA
TELEFONIA
MOTOROLA
MOTOROLA CD 930 £ 399.000
MOTOROLA
MOTOROLA
POLE
POSITION
COME
SEMPRE A
PIANETA AUTO
... sempre un passo avanti
NOVARA 1
viale Gherzi 3
tel 0321 693636
NOVARA 2
CASTELLETTO TICINO
5
48
VERCELLI
Matteotti

ESTATE '99 PROGETTO
PRIMA O POI PASSA DA NOI
CONTINUANO DA PROGETTO GLI EURO ECO INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE
6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 13 Luglio 1999

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 [redacted]A - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33 341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Ieri il traffico è affluito normalmente in piazza Gramsci e Matteotti a Novara

Piazze chiuse, è falsa partenza

L'assessore: «Un rinvio per problemi tecnici»

Marco Piatti
NOVARA

«Prego, circolare, non rallenti il traffico». Il primo automobilista novarese che ieri mattina, timidamente, si è affacciato in piazza Matteotti non credeva ai suoi occhi. Il vigile urbano che presidiava l'accesso alla piazza e relativo parcheggio, lo invitava a non fermarsi, anzi, a proseguire verso piazza Gramsci. Sì, gli operai che devono posiziona[redacted] fioriere e panchine nelle due piazze erano al lavoro, ma ieri mattina le auto hanno tranquillamente avuto accesso e, udite udite, parcheggio in piazza Matteotti e piazza Gramsci. Alla faccia del nuovo piano del traffico. Come se nulla fosse successo. E allora? «Allora, la chiusura ci sarà e presto, forse già entro la giornata di [redacted]i - rassicura l'assessore ai Lavori Pubblici, Nando Cardinali -. Purtroppo è venuto meno il coordinamento con la polizia municipale. Il provvedimento avrebbe dovuto entrare in vigore in modo tempestivo invece ci sono stati ritardi. Ma in via Mossotti stanno già posizionando i cartelli».

Piazza Matteotti, ieri mattina, durante i lavori per la posa delle fioriere (Foto Finotti)

Di tutt'altro parere i vigili, che hanno regolato il traffico davanti al Municipio: «Il fatto è che si sono resi conto di non poter completare i lavori in due piazze nella sola giornata di domenica e quindi c'è stato un differimento».

Tutto come prima, dunque, almeno per la giornata di ieri. Ma in effetti per la zona a traffico limitato è questione di ore, al massi[redacted] di giorni, poi nessuno più potrà «violarla». «Non capisco chi possa sedersi sulle panchine delle due piazze, senza un albero, tra zanzare e cemento - dice Ugo Ponzio, titolare di Radio Azzurra, che ha sede proprio in faccia a piazza Gramsci -. L'idea di chiudere quest'area [redacted] buona, ma bisognerebbe arredarla meglio». Eppure la posa delle prime panchine è stata graditissima dalle compagnie di giovani che d'abitudine ogni pomeriggio si trovano davanti alla prefettura. Ieri c'era il... tutto esaurito.

Deve ancora prendere piede, invece, il servizio di bus navetta che fa spola dal parcheggio di viale Verdi fino all'angolo delle ore e ritorno. Bus elettrico, che non inquina, e che tra l'altro ha viaggiato tra le non poche difficoltà di un imprevisto traffico. Carmelo Fistetto è stato il primo autista della Sun ad accompagnare in centro i primi passeggeri del nuovo servizio. «Sono saliti in pochi questa mattina (ieri per chi legge, ndr). La verità è che siamo abituati tutti troppo bene, amiamo le comodità». Un discorso che non trova d'accordo Vito Papa, che lavora per un'impresa edile. «Noi in centro non ci andiamo perchè fa comodo avere l'auto sotto l'ufficio; dobbiamo spostarci con le nostre attrezzature. Ora come faremo? Bella pensata, già c'erano pochi parcheggi prima...».

Salvatore Fazio, titolare di un negozio di articoli da regalo, sottolinea che «quello di viale Verdi è un gran bel parcheggio, ma lasciato nel degrado, tra erba alta e rifiuti. Quest'inverno, quando farà buio presto, non lascerò mia moglie andare da sola a prendere l'auto. Novara, una volta, era chiamata la piccola Svizzera. Ora è solo piccola».

«Provvedimento adottato con fretta e prepotenza»

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Ieri non è stata predisposta l'annunciata chiusura al traffico delle piazze davanti alla Prefettura e alla chiesa del Rosario ma si accavallano, già da alcuni giorni, commenti e perplessità. Le associazioni dei commercianti, seppur con alcune divergenze, sono contrarie all'allargamento della zona a traffico limitato senza che sia stato messo a punto un piano razionale e complessivo sul centro storico e sulle possibilità d'accesso alla città.

Da sinistra, Vito Papa, che lavora per un'impresa edile, Salvatore Fazio, titolare di un negozio di articoli da regalo e l'autista del bus navetta Carmelo Fistetto. Qui sopra, da sin. Ugo Ponzio, titolare di Radio Azzurra Novara, Luigi Minicucci segretario Confesercenti e Renzo Bordoni, presidente Confcommercio

«L'accesso al centro è solo un aspetto. Quanti utenti avrà il bus-navetta?»

Piazza Matteotti e piazza Gramsci, con i posteggi a pagamento, hanno sinora permesso sia ai novaresi sia a quanti arrivano da fuori città di raggiungere in modo agevole importanti uffici: Provincia, Prefettura, Telecom, Comune, l'ospedale. E per far compere nei negozi, che sono numerosi da piazza Gramsci in su [redacted] verso il Broletto, quei parcheggi erano strategici.

La chiusura delle due aree e di vie adiacenti fa sì che ripercussioni possano esserci su un raggio ben più ampio. E' mancata, in poche parole, una riflessione complessiva sulle conseguenze del cambiamento e sugli orientamenti generali: «Non siamo stati nemmeno consultati - si rammarica Luigi Minicucci, segretario della Confesercenti -. In linea generale [redacted] siamo contrari alla pedonalizzazione. Sbagliato è pensare di chiudere ora una piazza, ora due strade, poi due piazze, senza un piano complessivo. A Novara si parla da anni di migliorie in centro e piani del traffico. Le amministrazioni si sono avvicendate, di progetti ne sono stati annunciati diversi e non si [redacted] mai arrivati [redacted] niente [redacted] non [redacted] scelte dettate dal momento e dal particolare».

Prosegue il segretario della Confesercenti: «Nessuno discute il diritto dei residenti alla tranquillità e il riordino della circolazione è opportuno. Ma vanno tenute in conto pure le esigenze di migliaia di persone che ogni giorno [redacted] recano in enti pubblici e [redacted] negozi. Per noi c'è, come sempre, la disponibilità al confronto: dovrà essere globale, senza decisioni imposte sull'onda dell'opportunità di parte. Così, con una chiusura d'imperio come si è profilata per le due piazze, non si otterranno risultati positivi». Minicucci non risparmia un'ultima stoccata: «Non vorremmo che anche per la circolazione si facesse come per il piano regolatore: nulla di nuovo nel concreto e nel complesso, solo [redacted] serie di pezze per cambiare poco e male».

Altrettanto critico è Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom e della Camera [redacted] Commercio: «Al di là dell'essere consultati o no come organizzazioni, vanno ascoltate le esigenze della base. In questo caso, mi permetto di segnalarlo, ci sono uffici ed enti pubblici nella zona delle due piazze: vengono raggiunti da tante persone che non hanno tutte le medesime opportunità di movimento e di supporti. E' in discussione, insomma, l'aspetto complessivo dell'accessibilità di Novara quanto a servizi e opportunità. Chiedevamo al Comune di attendere l'autunno e di valutare insieme il piano che i tecnici delle organizzazioni degli imprenditori e dei commercianti stanno mettendo a punto. Pensiamo a soluzioni con parcheggi multipiano, all'arredo urbano, all'accoglienza nel complesso».

Conclude Bordoni: «Infelice è pure la soluzione di viale Verdi per [redacted] sosta delle auto e il trasbordo su pulmini a pagamento: gli esperimenti natalizi non sono riusciti. Vedremo quanto sarà utilizzata questa opportunità adesso». L'estate che svuota la città ridurrà i disagi degli automobilisti e la caccia al parcheggio. La verifica si avrà alla ripresa.

Piatto del «Pinocchio» alla cena della Fiat

Tre mesi per inventare l'anatra del centenario

Una ricetta preparata in gran segreto
I complimenti dell'Avvocato allo chef

Piero Bertinotti, chef del «Pinocchio» di Borgomanero

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Per una festa indimenticabile, l'avvocato Agnelli aveva chiesto tre chef ineguagliabili nel riproporre con creatività la cucina piemontese.

Così, tre mesi fa, Piero Bertinotti, titolare del ristorante Pinocchio, era stato contattato dalla segretaria personale dell'Avvocato insieme a due colleghi, Mary Barale, del «Rododendro» di Boves, ed Ugo Alciati, di «Guido» di Costigliole d'Asti. I tre cuochi dovevano preparare i piatti per la festa del centenario della Fiat, un menù per il gotha della politica e della finanza internazionale.

Piero Bertinotti ha rielaborato un'antica ricetta poi l'ha adattata ai gusti attuali di 3 mila persone

«Quando ho ricevuto la proposta - racconta Bertinotti - mi sono sentito onorato e lusingato ma ho capito che l'avventura, seppure bellissima, era molto difficile. Ci era stato chiesto di ideare un piatto nuovo, creato per l'occasione, ma legato in modo indiscutibile alla tradizione culinaria del Piemonte».

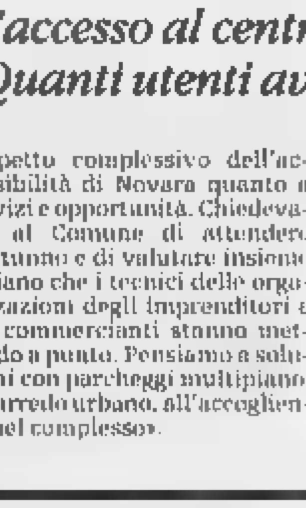
Bertinotti, che è nato e cresciuto a Cureggio e non ha mai dimenticato le proprie origini, restando fedele a quella straordinaria cucina che gli avevano insegnato i nonni, ha recuperato un piatto locale, l'anatra, ma l'ha rielaborato a modo suo e ne ha fatto un capolavoro. «Ho proposto un'anatra speziata con la coscia farcita col suo fegato ed il petto in una marinata di miele e vino bianco Arneis. E' un piatto che esige una certa preparazione perchè bisogna mettere il petto d'anatra nella marinata il giorno prima. A rendere ancora più difficile la preparazione era il numero dei coperti, tremila».

Per mettere a punto l'anatra Piero Bertinotti ha impiegato tre mesi, lavorando in gran segreto: «Ci era stato chiesto di non divulgare la notizia e l'abbiamo fatto. Nel frattempo cominciavo ad elaborare questo piatto, e senza dire nulla su che cosa stavo facendo, ho iniziato a proporlo in via sperimentale ad alcuni clienti. L'hanno trovato delizioso. Allora ho capito che poteva essere la strada giusta».

L'ultima «prova» dal vivo, Bertinotti l'ha fatta nel suo ristorante venerdì scorso: «Anche in questa occasione il pranzo era per un avvocato ed è rimasto entusiasta».

L'anatra ha fatto centro anche sull'avvocato Agnelli, che al termine del pranzo di gala ha mandato la propria segretaria a fare i complimenti a Bertinotti: «L'avvocato Agnelli ha detto che è stato un piatto di carattere, molto buono, e per me si tratta di un complimento che non dimenticherò. L'anatra entrerà nel nostro menù, come piatto del centenario».

Dalla Fiat intanto è già arrivata la conferma che l'anatra «firmata» da Bertinotti sarà il piatto per le prossime convention dell'azienda.

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI
30 800 47 4
Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.
Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. **È nel tuo interesse. E non ti costa nulla.**

Cesare Ragazzi
NOVARA Viale Dante, [redacted] - [redacted].0321.[redacted]
CESARE RAGAZZI LABORATORI . AZIENDA CON[redacted] DI QUALITA' ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria . Ancona . [redacted] . Bari . Benevento . Bergamo . Bologna . Brescia . Busto Arsizio (VA) . Cagliari . Catania . Como . Cosenza . Firenze . Foligno . Genova . Latina . Lecco . Messina . Milano . Modena . Napoli . Novara . Padova . Palermo . P.S. Giovanni (PG) . Pescara . Pisa . Pordenone . Potenza . Ravenna . Reggio Emilia . Rimini . Roma . Salerno . Torino . Trieste . [redacted] . Voghera (PV) . Svizzera: Lugano . USA: New York . Miami . Los Angeles . Costa Rica: San José

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTROMERIDIAN
(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - C.so Cavour, 12
ARONA - Via Monte Pasubio, 32
DOMODOSSOLA - C. Dissegna, 2
[illegible] o informazioni tel. [illegible]69

Gli ultimi sconti lunghi due mesi: in futuro soltanto quattro settimane

Via ai saldi, ma con l'affanno

«Salvagente» per abbigliamento e scarpe

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sono i primi saldi dell'era-Bersani ma, per adesso, tutto è [redacted] sto come prima. O quasi. La Regione non ha ancora promulgato la legge con le date «piemontesi» degli sconti e così ogni Comune fa da sé. Ma del resto è consuetudine ormai da anni scandire il conto alla rovescia verso la stagione degli sconti con una lenta ma progressiva tendenza al ribasso: ancora prima che sulle vetrine compaiano i cartelli che annunciano i saldi, molti negozianti tagliano i prezzi. E l'Ascom novarese propone una riflessione generale sul significato delle promozioni stagionali dell'economia di [redacted] commercio sofferente.

La nuova norma per il settore entrata in vigore ad aprile prevede che le amministrazioni regionali indichino le quattro settimane (non più otto, quindi) di sconti stagionali in un arco di tempo in cui i Comuni e le associazioni di categoria possono poi stabilire i giorni effettivi di saldi. E' consentito anche spezzare il mese di promozione in due periodi non successivi (ad esempio due settimane a luglio e due a settembre).

Il Piemonte, per adesso, ha soltanto una bozza [redacted] legge: in estate indica il periodo che va dal primo luglio al quindici settembre. Non è, comunque, l'unica Regione a [redacted] essere ancora pronta e così il mese scorso il ministero ha inviato una nota che consigliava ai Comuni di autoregolamentarsi come meglio credevano. Per Novara si è rimasti alla «vecchia maniera» con due mesi di sconti da sabato scorso sino ai primi di settembre. Questi, pertanto, potrebbero essere gli ultimi saldi così «lunghi».

Ma i settori per cui i prezzi stracciati sono più attesi dagli acquirenti non godono di buona salute: «Il mercato delle calzature è fermo - lamenta Luigi Minicucci, segretario della Confesercenti di Novara e provincia -. Non c'è stata ripresa, anzi non si è mosso proprio nulla. E per l'abbigliamento la situazione non cambia di molto. Del resto, i consumi generali sono calati e in questa situazione chi soffre di più è la piccola-media impresa. Tra l'altro, anche il tempo bizzarro non aiuta: la gente non azzarda troppi acquisti estivi».

Quest'anno, però, sarà più difficile raccogliere dati e cifre sull'andamento delle vendite, scontate e non. Da tempo la Confesercenti apre un osservatorio speciale su Novara perché la città rappresenta un buon campione del trend a livello nazionale. Ma vista l'indeterminatezza di tempi e regole, ogni verifica sarebbe poco attendibile.

Sposta il ragionamento in termini più ampi l'Ascom. «I saldi così preconfezionati e fissi possono rappresentare anche un pericolo e snaturare il mercato - commenta il presidente Renzo Bordoni -. In teoria le promozioni dovrebbero servire per alleggerire le scorte. Se, invece, il negoziante aspetta questo periodo per realizzare, significa che la sua attività è in serie difficoltà: una situazione del genere è lo specchio di una condizione sempre più precaria del commercio».

Anche nei negozi di Novara è partita la «girandola» dei saldi. La stagione degli sconti estivi prosegue sino al 10 settembre

Cariplo promuove una Fondazione senza fini di lucro

«Un libretto di risparmio per la nostra comunità»

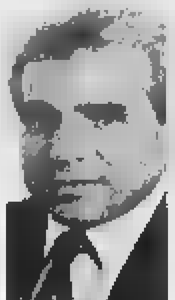
Carlo Bologna

NOVARA

Si chiama Fondazione comunitaria locale, è un ente di diritto privato, non commerciale, costituito secondo i parametri delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Tra gli obiettivi ha una grande sfida: incoraggiare l'apertura di un vero e proprio «libretto di risparmio della comunità», per poi destinare le erogazioni alle realtà più significative del non profit. In questa fase i settori privilegiati (ma senza confini troppo rigidi) sono quelli della sanità, arte [redacted] cultura, ricerca scientifica, ambiente e servizi sociali.

Cittadini ed enti, succede ancora, a volte pensano di donare parte del loro patrimonio per scopi benefici. Ma gli incubi fiscali, quasi sempre, hanno il sopravvento. Non sarà più così con l'iniziativa promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio delle Province lombarde. Potranno destinare, attraverso questo nuovo «agenzia», i loro beni a chi lo vorranno, senza troppi ostacoli.

Ieri in Prefettura si è insediato il Comitato d'onore che avrà il compito di accendere il motore dell'organizzazione, dall'elaborazione dello Statuto alla messa a punto di un piano strategico triennale in grado di coinvolgere il maggior numero di soggetti possibile. Tra i primi ad aderire il prefetto Vincenzo Pellegrini, il vicario del vescovo don Gianni Colombo, il sindaco di Novara e il presidente della Provincia, presidenti di ordini professionali, del Tribunale e il rettore dell'Università.


Il prefetto Vincenzo Pellegrini (a sinistra) è nel Comitato d'onore del nuovo organismo

Romeo Robiglio è il commissario della Fondazione Cariplo per il Novarese e il Vco

Romeo Robiglio, [redacted]missario nella Fondazione Cariplo in rappresentanza della Provincia di Novara e del Vco, spiega come si è arrivati a creare questi nuovi enti, completamente autonomi dalla «casa-madre»: «Prima le richieste di erogazioni passavano dagli sportelli delle banche, c'era addirittura un modulo apposta da compilare. Quindi il commissario esaminava la pratica, valutava [redacted] esistevano i presupposti per andare avanti. Dal primo gennaio '98 le cose sono cambiate. Il raccordo con il territorio spetta alle Fondazioni locali. La prima provincia a partire è stata Lecco. Cariplo dà un patrimonio iniziale di 10 miliardi poi raddoppia fino ad [redacted] massimo di 10 miliardi ciò che le Fondazioni comunitarie raccolgono sul proprio territorio (i [redacted] di Lecco, ad esempio, sono diventati 8, per un totale di 22 miliardi)».

Andrea Gamba e Bernardino Casadei, consulenti di Cariplo, hanno studiato la formula negli Stati Uniti, dove le Fondazioni sono 550 e il patrimonio complessivo vola oltre i 23 miliardi di dollari. «C'era anche il problema delle piccole erogazioni - spiega Casadei - tanto criticate quando piovono alla cieca. In realtà sono proprio questi contributi che creano ottimo humus all'interno della collettività. Anche questa materia spetterà alla Fondazione locale che dovrà comportarsi un po' come [redacted] medico generico rispetto allo specialista».

Gamba ribadisce che il flusso di denaro scorrerà lungo canali sicuri: «Per le erogazioni del primo anno ci sono a disposizione subito 200 milioni, a condizione che sul territorio ne vengano raccolti altrettanti».

A questo punto spetta al mondo novarese decidere se raccogliere la sfida.

S.Agabio, l'Idrosol: «Ci sono altre cause»

«L'odore non deriva dal nostro impianto»

NOVARA

«Non siamo noi la causa della puzza che ancora si sente a Sant'Agabio. Ci sono altre situazioni che interferiscono»: l'Idrosol replica al Comune, s'impegna a nuovi interventi sul depuratore ma mette in forte dubbio che il cattivo odore possa ricollegarsi a microfessurazioni del suo impianto, cosa come hanno ipotizzato l'amministrazione municipale e l'Arpa.

L'Idrosol, azienda controllata da una società di Vercelli, produce idrosolfito di sodio, usato dalle cartiere per sbiancare la cellulosa e dalle fabbriche tessili per lavare il colore dei jeans. Occupa 60 persone direttamente e altre 40 con l'indotto. Due anni fa ha rilevato il depuratore Enichem e l'ha rinnovato investendo due miliardi. Altre opere sono in programma per i prossimi mesi.

Ma sui problemi dell'impianto di produzione avanza dubbi. «I cattivi odori e il modo in cui si manifestano sono incompatibili con la nostra lavorazione - sostengono l'amministratore delegato Carlo Winkelmann e il direttore Pierluigi Fossen -: noi produciamo a ritmo continuo mentre le puzze si sentono saltuariamente. Vengono avvertite anche a un chilometro di distanza ma i nostri dipendenti non hanno mai lamentato condizioni intollerabili per l'odore. Abbiamo richiesto uno studio ad una società: sulla base di modelli matematici ha escluso la possibilità che i miasmi si sentano a un chilometro di distanza e non sul luogo dell'emissione in misura rilevante». Winkelmann e Fossen aggiungono: «Siamo coscienti che il problema esiste e comprendiamo i disagi degli abitanti: si tratta di capire da dove deriv[redacted]. Siamo disponibili a fare ciò che la tecnica consente, a costi ragionevoli». Sull'ipotizzata messa in depressione dello stabilimento oppure sullo spostamento definitivo precisano: «La prima soluzione è complessa e molto costosa. Il trasferimento per noi significa uscire dal mercato: ci vogliono due anni per spostare gli impianti». [b. c.]

Giovedì sarà battuto un lotto particolare, con paesaggi e nature morte dipinte dall'artista novarese

All'asta dieci capolavori di Sergio Bonfantini

Evento all'Istituto vendite giudiziarie, attesa tra appassionati

NOVARA

In asta i quadri del pittore novarese Sergio Bonfantini. L'appuntamento in programma giovedì all'istituto Vendite Giudiziarie di via San Francesco d'Assisi presenta, tra gli altri, un lotto inconsueto: alcune opere del noto pittore contemporaneo. E tra i novaresi la notizia ha già suscitato molto interesse. In totale giovedì alle 16 saranno battuti all'asta 10 tele, tra olio e tempere. Si tratta di paesaggi e nature morte, e tra questi una in cui compare la testata de La Stampa. Nove tele sono state rilasciate dalla Fondazione Bonfantini, di cui è presidente l'avvocato Graziosi, realizzate nel periodo tra il 1926 e il 1980. Un quadro di dimensioni maggiori invece è stato affidato all'Istituto, (unica sede piemontese e punto di riferimento anche per cinque preture della Lombardia) da una famiglia novarese, che lo ha ricevuto in eredità da un parente. E' un dipinto [redacted] toni del verde bosco, con una serie di pini. Il dipinto è inserito regolarmente nel catalogo delle opere di Bonfantini. «E' la prima volta che mi capita una situazione del genere - dice Palestro, dell'Istituto Vendite giudiziarie».

L'opera di Sergio Bonfantini in cui compare anche, piegata, una copia de La Stampa. E' la prima volta che la casa d'aste di via San Francesco d'Assisi ospita un'asta del genere

La notizia dell'asta di quadri di Bonfantini si è diffusa molto in fretta tra i novaresi. Parecchi sono già andati alla casa d'aste di via San Francesco per visionare i quadri pri[redacted] dell'asta. Domani ci sarà l'esposizione ufficiale, con la possibilità per tutti di poter ammirare i capolavori.

Per il dipinto con i pini la base è di un milione di lire. «Una valutazione - dice Palestro - che è sicuramente interessante». Giovedì pomeriggio quindi è prevista bagarre nella sala delle aste cittadina. Dove non saranno protagonisti solo i dipinti di Bonfantini. L'Istituto riserva sempre tante «chicche» agli appassionati di oggetti antichi. Tra queste un dietroletto appartenuto alla famiglia del Marchese Tornielli, un profilo di Madonna molto delicato, due dipinti del pittore Severino Borotti, a cui [redacted] attribuisce il restauro degli affreschi della Cupola. Il calendario del[redacted]e aste è ricco e viene diffuso periodicamente anche tramite un bollettino dell'istituto stesso, che indica le date e gli oggetti che vengono presentati. Il bando consente spesso ai presenti di concludere buoni affari. Qualche esempio. In questi giorni è arrivata una credenza di fine Settecento, con base d'asta a 20 milioni di lire, in quanto ancora da restaurare.

E da un'eredità saranno battuti alcuni gioielli da favola. E sempre in tema di preziosi, a settembre arriveranno i capolavori di arte orafo, provenienti da un fallimento. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

La sanità novarese ha bisogno di un patto

Vorrei fare alcune considerazioni sulla sanità novarese e gli atti del governo regionale di centrodestra. Ho letto in questi giorni prese di posizione repentine d'esponenti del Polo, spesso poco informate e pressappochiste.

Prima considerazione: è inequivocabile che i servizi sanitari del Novarese e il suo più grande ospedale, il Maggiore, il secondo del Piemonte, non hanno ricevuto giusta attenzione, e spesso sono stati svantaggiati.

Infatti, da quattro anni, da tanto governa il Polo, in Piemonte siamo nella più completa precarietà delle direzioni generali delle Asl, mai definite. Il piano socio-assistenziale non c'è, e forse non ci sarà mai. La discussione del bilancio regionale [redacted] sanità ed assistenza è stata la più complessa, si è dovuto chiedere addirittura la presenza del presidente della giunta. Siamo arrivati alla richiesta [redacted] aula delle dimissioni dell'assessore, che sono state votate [redacted]che da rappresentanti della maggioranza. Rispetto alle intese di programma, tra le singole Asl e la Regione, devono ancora essere esaminate definitivamente quello dell'anno scorso.

In particolare a Novara l'Asl 13 ha già cambiato tre direttori generali, l'Ospedale Maggiore altri tre, ed è tuttora nella vacanza di un'autorevole direzione generale super partes d'alta professionalità in grado di gestire la seconda Azienda del Piemonte, come noi abbiamo richiesto. In questa vicenda recente la giunta è parsa vittima delle sue stesse «macchinazioni» e incapacità a dare soluzioni e non di complotti esterni, persino alcuni rappresentanti della maggioranza hanno dovuto riconoscere che se avessero percorso la strada proposta dai ds e dal centrosinistra di nomina immediata di un commissario saremmo in una situazione ben diversa.

L'altro grande problema di programmazione regionale sta nell'incapacità di integrare l'Ospedale novarese e l'università, non è vero che non si conosceva la situazione novarese. Da diversi mesi l'abbiamo segnalato con le mie interrogazione e confronti pubblici. Abbiamo anche promosso un incontro tra Comune, Provincia, assessorato regionale sulla nuova convenzione da fare dopo la costruzione dell'università autonoma, del Piemonte orientale, che desse regole nuove. Abbiamo oggi, con estremo ritardo, una bozza di convenzione e la parte relativa alla realtà [redacted] novarese desta preoccupazioni gravi ed è da cambiare, devono essere sentiti altri soggetti: medici e altri rappresentanti del comparto sanitario del Comune di Novara.

Ritengo un primo passo positivo l'essere arrivati ad un incontro a Novara, che ha delineato un percorso per cambiare e migliorare la convenzione Regione-Università.

La mia e la nostra attenzione sarà ancora più costante poiché si realizzi concretamente la qualificazione dell'assistenza sanitaria agli utenti, una direzione autorevole e capace dell'ospedale e la copertura dei posti vacanti. Su questo terreno concreto che guarda alla città e ai bisogni dei cittadini dobbiamo costruire un patto vero e tutto il resto è solo propaganda.

Giuliana Manica,
consigliere regionale

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, Arona: telef 0322 51 61; Borgomanero: telef 0322 84 81, [redacted]: telef. 0324 46.600; Galliate: telef. 0321 86 22 72, Oleggio: telef. 0321 93.500; Omegna: telef [redacted] 61.900, 63 069, Gravellona Toce: telef 0323 84.85.59, 865 000, Stresa: [redacted] 0323 30.360, Trecate: telef 0321 77.79.00, Verbania: telef. 0323 405.000; 556.000; 55 61.61; squadra nautica telef. salvam. 0323 51 91 00, Baveno: telef. 0323 92.42.22; Mergozzo: telef. 0323 80.705; Orta: telef 0322 91 19 00, Grignasco: S.r.e [redacted] 0163 41 86 17, S. Maurizio d'Opeglio: telef 0322 96.74.56; Lesa: telef. 0322 76 097, Piedimulera: telef. 0324 83 188, Volontari cn P.A. Gros Sizzano: telef 0321 82 05 60; Nebbiuno: G o Vol. Amb. del Vergante. 0322 28.01 17.

FARMACIE

A Novara Comunale, c.so Trieste, 41 tel 0321 69 20.17 e Lumellogno: Bolen, via Chiesa, 5 Tel. [redacted] 46.95.89 (ap. 8.45-20.15, dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel 0321 52 02.80 (ap. con orario nottetel. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): Rinaldi, via Matteotti, 1/a tel 0321 87.91 75.
CF607 - Galliate: Cusaro, via p. Custodi, 17 tel 0321 86 13.02
[redacted]sino Visconti: Vicari, via Viotti, 17 tel 0322 21.91 86
CF807 - Castelletto Sopra Ticino: Gazza Picchio, via Marconi, 3 tel 0331 97.23 58
Suno: Brigatti, via Matteotti, 2 tel [redacted] 85 033
Invorio: Masi, [redacted] Battisti, 4/bis tel 0322 25.51.25.
Verbania (Intra): Comunale, via Fanelli, tel. 0323 52.25.9
Baveno: Fmor, c.so Garibaldi, 47 tel 0323 92 50.84
Cannobio: Cataiucci, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323 70.178.
Casale Corte Cerro: Allegri, via Gravellona, 2 tel 0323 60.132
Domodossola: Semorani, p. Mercato, 6 tel 0324 24 23.10.
Pieve Vergonte: Monti (Guslii), via Cicolotti, 13 tel. 0324 86 080.
Vanzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telef 0321 62 60.00; Arona: telef. [redacted] 51.61; Borgomanero: telef. 0322 81.500, Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: telef. 0321 98 00 47; Omegna: telef 0323 86 61.11; Stresa: telef. 0323 31 844, Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18

IN CITTA' E FUORI

Rioni in festa a Momo

La settima edizione del Palio dei rioni prenderà il via giovedì a Momo, presso il Centro Sportivo Comunale. Nel corso della giornata di esordio il programma prevede alle 20 una camminata [redacted] competitiva [redacted] 6,5 chilometri seguita da una serata danzante con l'orchestra di Maurizio Saletti. [r. l.]

ASTRONOMIA

All'osservatorio geofisico

Soci e sostenitori dell'Osservatorio Geofisico di Novara si ritrovano domani dalle 20,30 nella sede di piazza Montalenti in frazione Torrion Quartara a Novara. L'occasione è rappresentata dal collaudo parziale delle nuove attrezzature elettroniche per il monitoraggio ambientale acquistate grazie ai contributi della Banche Popolari di Novara e Intra. Adesioni allo 0321.431156. [r. l.]

BAMBINI

Verbania gioca [redacted]

«Piazza viva» è il titolo di una serie di serate di animazione con giochi e intrattenimenti vari per bambini e adulti promosse dall'assessorato alla pubblica istruzione con il gruppo di lavoro «Verbania Città dei bambini». Gli appuntamenti, tutti con inizio alle 21, sono questa sera, il 27 luglio e il 10 agosto in piazza Ranzoni a Intra, il 20 luglio e il 3 agosto sul lungolago di Pallanza, in zona Mausoleo Cadorna. [a. r.]

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Augusta [redacted] ved. Masciaga

[redacted] danno il triste annuncio Mariagiovanna con Nicola, Elisa e Riccardo, Giampiero con Lia e Paolo con Luciana e Marianna. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale del Monserrato, seguirà la tumulazione nel cimitero di Oleggio.
- Novara, 12 luglio 1999

La Cgil del Piemonte e la Camera del Lavoro di Novara partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del compagno

Adriano Rizzo

per molti anni dirigente sindacale nella Cgil novarese. Si invitano iscritti e lavoratori a partecipare alle esequie che si terranno mercoledì 14 luglio 1999 a partire dalle ore 9.15 presso la Camera del lavoro di Novara in via Mameli 7/b. La segreteria della Cgil
- Novara, 12 luglio 1999

Sulla Novara-Domo treni soppressi per i lavori di elettrificazione della linea

Bus sostitutivi, pendolari in rivolta

E Borgomanero punta sul progetto del tunnel

BORGOMANERO

Protestano i pendolari della Novara-Domodossola, rimasti senza treni nel tratto fra Borgomanero e Domodossola. Il Comune di Borgomanero sollecita l'Anas a contribuire finanziariamente per la realizzazione del grande tunnel tra il Foro Boario e via Arona per bypassare due passaggi a livello.

Da lunedì della scorsa settimana da Borgomanero a Domodossola non transitano più convogli. Sono sostituiti dalle corse di pullman. Le Ferrovie dello Stato stanno infatti procedendo alla realizzazione delle opere per l'elettrificazione della linea e per rendere più solleciti i lavori l'ente ha chiamato, oltre alle aziende esterne, numerosi addetti provenienti da tutto il Piemonte.

Le corse sostitutive non soddisfano però i pendolari che hanno già inviato proteste alle Ferrovie perchè a volte la fermata dei bus è lontana qualche chilometro dal paese; un esempio è quello di Bolzano Novarese, dove il bus transita sulla statale 229 del lago d'Orta, a due chilometri dal centro. Intanto i Comuni sono alle prese con il problema del superamento dei passaggi a livello. Uno dei nodi cruciali è quello di Borgomanero, ad Est della città: qui ci sono due passaggi trafficatissimi, quello del «ponte Rosso», in via Fratelli Maioni, e di via Arona. La loro chiusura dividerà in due la città, per questo l'amministrazione comunale ha predisposto un progetto per il superamento. Verrà costruito un tunnel lungo 650 metri, che partirà dal Foro Boario e sfocerà nell'area dell'ex Cigardi, collegandosi all'attuale sovrappasso che è situato in via Arona.

«L'amministrazione comunale - sottolinea il sindaco Pierluigi Pastore - è decisa a realizzare quest'opera, occorre acquisire l'area. Siccome il terreno fa parte di un fallimento, le decisioni spettano al curatore fallimentare».

L'ultima asta per l'acquisto dell'area è andata deserta, ma il Comune di Borgomanero intende già questa settimana farsi avanti col Tribunale Fallimentare per entrare in possesso in tempi brevi dell'appezzamento. «E' l'unico spazio che abbiamo per superare la ferrovia - conclude il sindaco - e non intendiamo perdere questa importante opportunità. Abbiamo però bisogno, per realizzare l'opera, del contributo finanziario dell'Anas e delle Ferrovie». [m.g.]

Pendolari alla stazione di Domodossola In questo periodo i convogli sono sostituiti dai bus ma le fermate sono in qualche caso distanti dai paesi

Verbania più isolata

Al mattino quattro ore senza treni per Milano

VERBANIA. «Le condizioni dei convogli sono degradate e la puntualità dei treni è un miraggio». L'ulteriore protesta sui disservizi del collegamento ferroviario lungo la tratta tra Domodossola e Milano viene manifestata in una lettera da alcuni lavoratori pendolari. Proprio la loro associazione registra e contesta quotidianamente alla direzione delle Ferrovie le cose che non vanno. L'argomento è ripreso dall'onorevole Marco Zacchera in una interrogazione parlamentare, nella quale si sottolinea che le Ferrovie dello Stato non rispettano gli impegni assunti e si accusa il Ministro dei Trasporti di perdere il controllo su una situazione generale che sta continuamente peggiorando, con gravi disagi per una utenza sempre più esasperata.

Il parlamentare verbanese di An ricorda che con il nuovo orario estivo non esiste più alcun collegamento tra Verbania e Milano Centrale per oltre quattro ore in mattinata. Ciò impedisce ogni coincidenza con la rete ferroviaria nazionale nel capoluogo lombardo, nonchè con la stazione di Gallarate, rendendo impossibile l'uso del bus navetta per la Malpensa. «Le Ferrovie - afferma Zacchera - continuano a disattendere promesse precise fornite sia in sede parlamentare che ai rappresentanti dei comitati per la tutela dei pendolari, che cercano di avviare un discorso serio e continuativo ma si sentono presi in giro». [s. r.]

«Largo San Lorenzo è a rischio per i pedoni»

Un incrocio a rischio per i pedoni in largo san Lorenzo. La denuncia il quartiere centro in una lettera inviata al sindaco Gianni Correnti e alla comandante della Polizia municipale Antonella Colella. Il presidente della circoscrizione invita il Comune a installare bande rumorose per costringere gli automobilisti a rallentare la velocità e a disporre la presenza di un vigile. [b. c.]

ARONA

Il Comune affida incarico di addetto stampa

L'amministrazione comunale ha nominato un addetto stampa, e Marco Fornara, pubblicista di Borgomanero. Avrà il compito di fare una rassegna stampa degli articoli che riguardano Arona, redigere comunicati e tenere i rapporti con le testate locali, organizzare conferenze stampa e «question time». L'incarico ha una durata trimestrale. [s. b.]

GOZZANO

Ucciso da infarto a 51 anni l'imprenditore Stefanuto

Stroncato da un infarto, e inaspettatamente deceduto Olindo Stefanuto, di 51 anni, dirigente sportivo del Gozzano Calcio, società della quale era stato eletto vice presidente soltanto la settimana scorsa. Di professione imprenditore edile, abitava in via per Auzate con la moglie Virginia Mantovano e i due figli Ivan, di 25 anni, e Iuri, di 24, quest'ultimo calciatore del Briga. Dopo l'esame autoptico effettuato a Borgomanero, oggi pomeriggio si terranno i funerali: alle 17, presso la Basilica di San Giuliano, a Gozzano. [s. b.]

In pensione il vigile urbano Cucuzzella

Per 34 anni è stato il vigile più noto della città. Appassionato di filatelia, sempre disponibile. Cruciano Cucuzzella è andato in pensione ed i colleghi l'hanno salutato con un grande striscione nel cortile del Municipio: «Cucuzzella: per sempre uno di noi». [m. g.]

«Estate Serena», attivato un numero verde

Il numero verde 167-110844 è installato al telesoccorso della Croce Verde per dare informazioni su servizi sociali e iniziative di emergenza. L'iniziativa rientra nell'ambito del servizio «Estate serena 1999», promosso dall'assessorato alla Sanità e assistenza della Regione per informare sulle iniziative a favore di disabili, anziani, minori e sull'attività sociale e sanitaria svolta sul territorio. [s. r.]

Il Tar dà ragione a professoressa aronese

«Preside trasferita fu un atto ingiusto»

ARONA

Il «fattaccio» risaliva al giugno 1996. Mentre i suoi studenti si preparavano alla vacanza, la preside Giuseppina Ghezzi Pedroli, aronese, riceveva una raccomandata poco gradita. Le si comunicava un trasferimento d'urgenza dalla scuola Media statale «Giovanni Pascoli» di Gozzano alla scuola Media statale numero due di Somma Lombardo. Il motivo, su proposta dell'allora provveditore agli studi di Novara Pietro Cataldo, era di «incompatibilità ambientale». La preside non era d'accordo, ma doveva accettare la nuova sede, con tutti i disagi derivanti dallo scomodo trasferimento. A distanza di tanto tempo, è ora arrivata l'attesa «riabilitazione».

Fa sapere la professoressa Ghezzi: «Con sentenza depositata il 25 maggio 1999, il Tar della Lombardia ha accolto il ricorso che avevo presentato ed ha annullato il provvedimento di trasferimento per incompatibilità ambientale. Dagli atti in causa è in sostanza emersa la non sussistenza della situazione in relazione alla quale era stato adottato il provvedimento».

Il Tar della Lombardia ha di conseguenza condannato l'amministrazione al pagamento delle spese processuali, ordinando quindi il reintegro della preside alla scuola Media di Gozzano, dalla quale «ero stata ingiustamente trasferita».

Nella stessa udienza, con sentenza depositata lo scorso 18 maggio, il Tar ha accolto un altro ricorso avverso la qualifica di «buono» che, dice la preside, «mi era stata attribuita dal Provveditore di Novara senza che ne venissero indicati i motivi, peraltro richiesti dalla normativa».

Precisa la Ghezzi: «Già prima del ricorso al Tar, il Provveditore di Varese, in seguito a nota riservata ministeriale, mi aveva attribuito la qualifica di «ottimo» per l'anno scolastico '95-'96, l'anno in cui sono stata trasferita a Somma Lombardo. E ciò nonostante il Provveditore di Novara avesse fornito giudizi del tutto negativi sulle mie capacità professionali e sul mio impegno». [s. b.]

S. Maurizio d'Opaglio

Investimento dopo scontro con una moto

GOZZANO. Si trova ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. S. D., l'automobilista di San Maurizio d'Opaglio che domenica a mezzogiorno è finito con la propria auto contro un motociclista milanese fra Imolo di Orta e Gozzano. Antonino Amoruso, 51 anni, alla guida di una moto Ducati, è morto subito dopo il trasferimento all'ospedale, mentre la statale del lago d'Orta è rimasta chiusa per quattro ore, con code lunghissime da Borgomanero.

Un altro incidente si è verificato la notte scorsa sull'autostrada Voltri-Sempione, fra Sizzano e Ghemme. Si sono scontrati due autocarri, ed uno di questi, di una ditta svizzera, che trasportava 400 quintali di tronchi d'albero, ha perso l'intero carico. I tronchi sono finiti sull'autostrada, che è rimasta chiusa al traffico dalla una alle quattro. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale di Romagnano Sesia ed i Vigili del Fuoco. [m. g.]

Carcere a Verbania

«Topo d'auto» è condannato a dieci mesi

VERBANIA. Doveva rispondere dell'accusa di tentato e consumato furto: è stato condannato ieri con rito abbreviato dal giudice Rosanna Calzolari a dieci mesi di reclusione e 250 mila lire di multa. Nicola Francioli, 41 anni, verbanese, il cui arresto è stato convalidato con custodia cautelare in carcere» era stato sorpreso e bloccato dagli agenti di polizia sulla volante domenica pomeriggio in corso Nazioni Unite.

L'hanno trovato in possesso di uno zaino che conteneva scarpe da donna: pochi istanti prima l'aveva sottratto dall'interno di una Peugeot 206 parcheggiata nelle vicinanze a cui aveva infranto il cristallo di uno sportello. La medesima tecnica Francioli aveva adottato circa mezz'ora prima, sul lungolago di Pallanza, quando aveva tentato un furto da una Mercedes. Era però stato notato dai passanti e costretto a dileguarsi in tutta fretta. Poi ci ha riprovato ancora senza fortuna. L'uomo è stato difeso dall'avvocato verbanese Beniamino Ricco. [s. r.]

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 Alle soluzioni in giornata. Bollettini postali. Orario continuato. PROMETEO FINANZIAMENTI DAL 1985 Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 17

La Stampa - Abbonamento '99 LA STAMPA LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

VERO AFFARE
ROMENTINO
TANGENZIALE OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000
Impresa Geom. MANCIN
VENDE
LOCALI AD USO COMMERCIALE ARTIGIANALE PRODUTTIVO
Consegna 2000
INFO-LINE: Uff. 0321-807875 - Cell. 0335-7205011

SU TUTTI GLI ARTICOLI SCONTI REALI DAL 30 AL 70 %
ADIDAS - MIZUNO - ARENA - MEETING - SILVY AESSE - VALSPORT - CHAMPION - DOLOMITE MURPHY & NYE
DAL 10-07-99... SALDI RO.PA. SPORT
FARE SPORT DA NOI COSTA MENO
ECCO ALCUNE NOSTRE OFFERTE
GAV da 349.000
MUTE da 199.000
EROGATORI MARES E SCUBAPRO 229.000
MASCHERA + BOCCAGLIO + PINNE da 95.000
RO.PA. SPORT Novara - Via Papa Giovanni XXIII, 76/a Tel. 0321.457080

Diners Club International
Automobile Club d'Italia
Allàcciati all'ACI
con la nuova
Tessera Italia
Automobile Club d'Italia
ACI NOVARA
Via Rosmini, - Tel. 0321.30321

GSM
questo è il momento giusto.
CEAL
ELETTRONICA
Borgomanero (NO)
Via Novara, 20 Tel. 0322 836731
Arona (NO)
Via Mameli, 39 Tel. 0322 46017
Ghevio di (NO)
Via Inveno, 40 Tel. 0322 218571
Corri nei Centri TIM CEAL.
Ti aspetta un TIMMY NEC 2000*
con auricolare apparecchio
"indovino" (saprai così chi chiama)
compresi nel prezzo.
In più, informati su tutti i nuovi
prodotti e le nuove offerte TIM.
* L. 570.000 (IVA INCLUSA) comprese
CENTRO TIM

Nuova BMW Z3 roadster - 6 cilindri 2000 cc
SI VIVE una volta SOLA.
Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la BMW Z3 roadster è qui, adesso, con un design ancora più aggressivo e filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per cominciare oggi stesso, nella nostra concessionaria.
Camar
Viale A. Volta, 9/A
Tel. 0321 626017
NOVARA
Camar
Via Novara, 131
Tel. 0322 845512
BORGOMANERO (NO)
Camar
Via Renco, 73/bis
Tel. 0323 553112
TROBASO
VERBANIA
Piacere di guidare
BC-649BT
Modello | Cilindri/cilindrata | Potenza (CV) | Velocità max. km/h
Z3 1.9 | 4/1895 | 118 | 196
Z3 2.0 | 6/1991 | 150 | 210
Modello | Cilindri/cilindrata | Potenza (CV) | Velocità max. km/h
Z3 2.8 | 6/2793 | 193 | 225
6/3201 | 321 | 250
BMW e Castrol incontro al vertice della tecnologia. L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.

Provincia, presentata ieri da Guarducci a Villa San Remigio la nuova giunta

«E' la squadra che volevo io»

«Rispetta equilibri politici e competenze»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Poco dopo mezzogiorno di ieri, l'investitura ufficiale della nuova giunta della Provincia del Vco a Villa S.Remigio ha coinciso con la comunicazione degli assessori agli organi di informazione. Il presidente Ivan Guarducci, che si è riservato le competenze relative ad affari generali e legali, personale, bilancio, patrimonio, beni culturali, risorse idriche, ha letto i nomi dei collaboratori nell'esecutivo. Vice presidente della Provincia è il verbanese Alberto Zacchera, fratello dell'onorevole Marco e [illegible] all'attività politica: per lui le deleghe ad ambiente, inquinamento, turismo, acque minerali e [illegible]ali. Zacchera rappresenta Alleanza Nazionale con Giovanni Francini, ex sindaco di Druogno e assessore della Provincia di [illegible]vara, che si occuperà di pianific[illegible] territoriale e trasporti. Due sono anche gli assessori di Forza Italia. Arturo Lincio, già consigliere comunale a Domodossola e provinciale a Novara, nonché assessore della Comunità montana Valle Ossola, è delegato a caccia e pesca, montagna, parchi, protezione civile, politiche comunitarie, assetto idrogeologico; altro esponente degli azzurri è Giorgio Della Mora, consigliere comunale a Omegna e in passato assessore nella Comunità montana Valle Cannobina: assume le competenze relative a formazione professionale, lavoro e occupazione, informatizzazione.

Antonio Quaretta, ex consigliere comunale a Omegna e assessore provinciale a Novara, [illegible] responsabile [illegible] Provincia per il Ccd, entra in giunta per i Moderati di Centro con gli incarichi a viabilità ed edilizia scolastica. Michele Marinello, capogruppo della Lega al Comune Domodossola e già segretario del Carroccio in Ossola, si occuperà di sport, politiche giovanili, istruzione, servizi sociali. «Formare la giunta è stato impegnativo - commenta Guarducci -, ma il risultato mi conforta. Ho formato la squadra che volevo, che rispetta equilibri politici e criteri di competenza nell'attribuzione degli incarichi. Essa è dunque garanzia di buon governo e di piena coesione nel lavoro da svolgere».

Prima riunione del consiglio domani alle [illegible] a Villa S.Remigio; per facilitare [illegible] presenza di pubblico, si chiederà che alcune sedute si svolgano a palazzo Flaim.

Cinque dei nuovi [illegible]. Da sinistra, Arturo Lincio (Fi) Giovanni Francini e Alberto Zacchera (Alleanza nazionale) A destra, nell'ordine, Michele Marinello (Lega Nord) Antonio Quaretta (Moderati di centro)

Ivan Guarducci, neopresidente [illegible] Provincia del V co

Escursionista milanese in Val Grande

Cade nel dirupo salvata di notte

VERBANIA

Di una drammatica avventura [illegible] Val Pogallo è stata protagonista nella notte tra domenica e lunedì la milanese Anna Cagnazzi, di 47 anni. Di ritorno da una escursione con il marito, verso le 18 di domenica nei pressi dell'alpeggio Tre[illegible]gio la donna ha perso l'equilibrio, è scivolata lungo [illegible]pendio ripidissimo ed è precipitata dopo un volo di circa 15 metri nelle acque del sottostante rio Pogallo. Il marito, sceso tempestivamente e non senza difficoltà verso il torrente, è riuscito a trarla in salvo dall'acqua, grazie anche all'impiego di una corda, e ha quindi lasciato la consorte [illegible]spesa e legata in condizioni di fortuna.

Raggiunta Cirogna dopo circa un'ora di marcia, l'uomo ha lanciato l'allarme chiamando la centrale operativa del 118 di Premosello e subito sono scattati i soccorsi. Si è messo in movimento il personale medico e infermieristico della stessa centrale operativa con i volontari della stazione Val Grande del Soccorso Alpino ed ha avuto inizio una operazione avventurosa, resa estremamente impegnativa dalle avverse condizioni atmosferiche.

La pioggia battente ha reso impossibile tra l'altro l'intervento dell'elicottero abilitato ad operare anche nelle ore notturne ed ha ostacolato l'intervento della squadra di soccorso. I suoi componenti hanno raggiunto il luogo dell'incidente dopo oltre un'ora di marcia in Val Pogallo.

«Siamo arrivati appena in tempo - dice uno dei volontari -. La donna versava in condizioni pressochè disperate per le numerose ferite subite e abbiamo dovuto pertanto somministrarle immediatamente le prime cure per evitare il peggio».

Si è quindi provveduto attraverso luoghi assai rischiosi al trasporto in barella. Dopo una sosta di qualche ora [illegible] una baita lungo il percorso, alle 7 di lunedì si è potuto raggiungere l'ambulanza della Croce rossa che era in attesa e che ha provveduto al trasporto all'ospedale di Pallanza.

I medici hanno riscontrato alla donna fratture al bacino e agli arti, trauma cranico, ma le sue condizioni sono migliorate nel corso della giornata.

«Il successo dell'operazione - commenta un altro volontario -, anche per le condizioni proibitive in cui si è svolta, testimonia pieta efficienza ed un perfetto coordinamento tra soccorso alpino e unità sanitaria». [s. r.]

Squadra Soccorso alpino in azione

E' l'azienda storica del Cusio. Le strategie sono state illustrate dal presidente Favini

Crusinallo, la Cartiera cerca il rilancio

Investimenti per miliardi già nei prossimi anni

OMEGNA

Duecentotrenta dipendenti, 15 miliardi di capitale sociale e miliardi di investimenti. Ecco in cifre il presente ed il futuro della Cartiera di Crusinallo, la più antica, 150 anni di vi[illegible], azienda del Cusio. La notizia che alla «Cartiera» verranno effettuati investimenti per dieci miliardi l'ha data Marco Favini, presidente del Gruppo Favini da agosto proprietario della Cartiera. «E' un simbolo nel mondo industriale locale, [illegible] anche nazionale ed internazionale - afferma Favini - tant'è vero che pur acquisendola abbiamo voluto che mantenesse la sua denominazione: Cartiera di Crusinallo SpA. Per [illegible] l'acquisizione è stata una parte fondamentale nel processo di crescita strategico del nostro gruppo.

Inoltre per noi questa azienda rappresenta un apporto di tecnologia avanzata e di ricchezza [illegible] professionale di prima grandezza che ho avuto modo di constatare in prima persona già un anno fa quando prendemmo i primi contatti per la successiva acquisizione». Un patrimonio che il Gruppo Favini vuole sviluppare come ha spiegato, nell'ambito dell'incontro «La storia nel futuro» che si è svolto al Forum di Omegna nei giorni scorsi alla presenza di numerosi imprenditori locali e di molti lavoratori della gloriosa «Cartiera Binda di Crusinallo».

«Prevediamo - continua - di investire nei prossimi quattro anni qualche decina di miliardi e di restituire alla Cartiera una posizione di leader in alcuni settori della carta speciale. E' la nostra scommessa. Vogliamo rilanciare l'azienda sul piano della produttività, dell'efficienza sino a darle una posizione strategica che garantisca una assoluta sicurezza anche nel prossimo futuro».

Un futuro che sarà quasi certamente da ricercarsi in alcune nicchie [illegible] mercato ed [illegible] particolare nella linea «Release» e nella «Kote», due settori di carte speciali utilizzate nel packaging di lusso e che praticamente si identificano [illegible] la Cartiera di Crusinallo. Nel frattempo, entro un anno l'azienda [illegible] dovrebbe raggiungere la certificazione europea sia per qualità che per l'ambiente. [v. o.]

Verbania, il ferito è grave all'ospedale di Pallanza

Un pensionato accoltella il fratello dopo un litigio

VERBANIA

Un'antica ruggine nata da motivi d'interesse: è forse questa la causa dell'accoltellamento di sabato alle 11,30 vicino a viale Rimembranze. Gennaro Vellone, 61 anni, pensionato, abitante in via Guido Rossa, ha aggredito il fratello Antimo, 54, autotrasportatore, residente in via Alle Fabbriche, entrambi originari di Sessa Aurunca. L'aggressore ha inferto una prima coltellata al petto del fratello ed ha poi continuato a colpirlo nella zona addominale. Antimo, nel tentativo di difendersi, è stato raggiunto da coltellate anche alle mani ed è poi caduto [illegible] terra procurandosi [illegible] trauma lombo-sacrale. [illegible] ferito è stato ricoverato all'ospedale di Pallanza dove i medici si sono riservati la prognosi: Gennaro Vellone è stato subito fermato dai carabinieri e dopo l'arresto convalidato ieri dal magistrato, [illegible] ai domiciliari. (a. r.)

X STAGIONE 1999
SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO

Giovedì 15 luglio, ore 21
Salone dei Congressi - Novara
I Concerti in "Borsa"

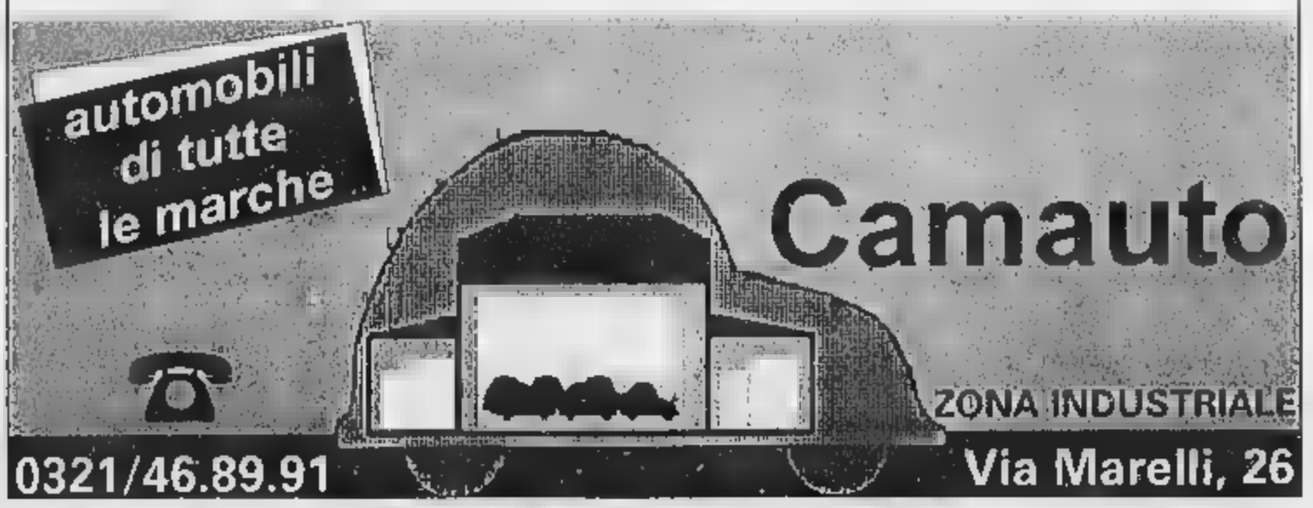
CAROLINE DOERGE
Il pianoforte armonico
Musiche di Hauer - Zemlinsky - Schumann

In collaborazione con
REGIONE PIEMONTE - FONDAZIONE CRT - LA STAMPA
COMPAGNIA DI SAN PAOLO - PARTNERS - IMMAGINA
CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA
CSSVIN - API NOVARA - LINER

Biglietti: NOVARSETI VIAGGI - Via 23 Marzo - Novara
Via Cavour 23 - Novara - Tel. 0321/674111
Informazioni: La Nuova Arca. Cso Dante 119 - Torino
Tel. 011/6504422 - Tel. [illegible] fax 011/655244

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
LAND ROVER	Discovery Luxury	1994	Full Optionals
BMW	320 i	1995	Clima - Doppio Airbag - Metallizzato
ALFA ROMEO	GTV Coupè	1995	Full Optionals
FORD	Escort Cabrio	1994	Vetri elettrici - Cerchi [illegible] Lega
FIAT	Uno Fire 1000 ie	1993	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
BMW	525 Turbodiesel Nuovo modello	1997	[illegible] Optionals



Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Contro il «peso corporeo»

Dimagrire in un mese fino a 5,8Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale.

I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

E' stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi.

L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le farmacie italiane dalla società Axio per soddisfare le numerose richieste in atto.

Il nome del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato [illegible] forte.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

È da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

FESTIVAL GIORDANO

«La [redacted] Baveno

Ricordato per il primo seno nudo della storia del cinema italiano sonoro, quello di Clara Calamai, e per la celebre battuta di Amedeo Nazzari nei panni rinascimentali di Neri «Chi non beve con me peste lo colga», il film di Alessandro Blasetti «La cena delle beffe» (nella foto una scena) stasera alle 21,30 verrà proiettato nel teatro tenda montato a Villa Fedora di Baveno per il festival «Giordano e il [redacted] tempo». La proiezione inaugura la nuova sezione della rassegna dedicata al cinema ispirato alle opere del compositore foggiano, completata dalla mostra «La memoria delle immagini» allestita a cura di Sebastiano Romano nei saloni della sontuosa villa sul lago Maggiore, ora sede della Camera di Commercio del Vco, che fu residenza estiva del grande musicista. [p. ben.]

Ad Arona si chiude la rassegna «In tempore organi»

L'Orchestra Donizetti al «Rosmini» di Stresa

STRESA

Doppio appuntamento con la [redacted] questa sera sul lago Maggiore. Al Collegio Rosmini [redacted] Stresa, alle 21, sarà presente l'Orchestra Stabile [redacted] Bergamo «Gaetano Donizetti», mentre nella Collegiata Santa Maria di Arona, stessa ora, si concluderà il Festival organistico internazionale «In tempore organi» con un concerto del maestro Lorenzo Ghielmi e dei partecipanti al corso di perfezionamento su Johann Sebastian Bach tenuto dall'illustre musicologo.

L'Orchestra «Donizetti», fondata nel 1986, sarà diretta da Pietro Mianiti, [redacted] Elena Zuccotti (arpa) e Flavio Alziati (flauto) in musiche di Mozart: Concerto in do maggiore K299 e Serenata in re maggiore n.9 K 320 «Posthorn».

La rassegna aronese «In tempore organi» [redacted] invece giunta alla sua quattordicesima edizione. Un festival che brilla tra le manifestazioni organistiche europee, grazie alla passione e competenza del direttore artistico Paolo Crivellaro ed ai suoi più stretti collaboratori, da Andrea Bassignana ad Alessandro Carnelli, da Giovanni Petronaci a Giusy Tunici.

L'organista e musicologo Lorenzo Ghielmi si esibirà stasera nella chiesa dei Martiri di Arona per il laboratorio «Johann Sebastian Bach» del festival internazionale «In tempore organi»

«In tempore organi» proseguirà poi, fino al 26 luglio, in numerose chiese storiche e Conservatori della Lombardia, del Piemonte e della Svizzera. Un percorso affascinante nell'epoca rinascimentale e barocca che, partito da Arona, toccherà altre località, da Milano a Novara, da Baceno a Sillavengo, da Almenno San Salvatore (Bergamo) [redacted] Ponte in Valtellina (Sondrio), da Brig a Lugano.

Saranno altri 10 concerti con protagonisti alcuni tra i più grandi maestri d'organo del mondo, basti ricordare i nomi di Gustav Leonhardt e di Luigi Ferdinando Tagliavini.

Fortemente voluta e promossa dal Comune di Arona, la manifestazione viene finanziata e patrocinata anche dal [redacted]mune di Almenno, dalle Regio[redacted] Piemonte e Lombardia, ed organizzata in collaborazione con la Sovrintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte e dell'Ufficio Arte e Musica Sacra della Diocesi di Novara. [s. bot.]

[redacted]

Omaggio a Sinigaglia da «Microprovincia»

Ci volevano Franco Esposito e Microprovincia per dedicare un grande omaggio a Sandro Sinigaglia. Nato a Oleggio Castello nel '21, morto a Milano nel '90, nell'estate e nell'autunno del '44 fu partigiano nelle Brigate Matteotti e partecipò all'avventura della Repubblica dell'Ossola.

Prima del ritorno dei nazifascisti fece in tempo a salvare la biblioteca di Gianfranco Contini, insegnante a Friburgo.

Nel dopoguerra Sinigaglia fu alla testa dell'azienda del padre, uno stabilimento di pietrine per orologi a Premosello, ma non era la sua vocazione. Preferiva la letteratura, e per coltivarla insegnò lettere al Collegio Rosmini a Domodossola, dove Carlo Carena era docente di latino, e l'amicizia con lui è una delle cose [redacted] Sinigaglia tenne di più.

Intanto scriveva, e grazie a Contini, nel 1954 pubblicò il primo libro, «Il flauto e la bricolla». Da Arona Sinigaglia [redacted] trasferì [redacted] Milano, proprio dietro la basilica di Sant'Ambrogio, e si rivelò come uno dei poeti più interessanti del dopoguerra.

«La Camena gurgandina», pubblicata da Einaudi nel 1979, resta forse la [redacted] prova più importante, e leggendola si avverte la grande lezione di Gadda, di Tessa e di Dossi [redacted] la loro maestria nell'invenzione linguistica.

Il numero di Microprovincia in distribuzione [redacted] questi giorni è probabilmente la maggiore raccolta di saggi [redacted] uscita sul poeta aronese, con i contributi, fra gli altri, di Silvia Longhi, Carlo Carena, Tiziano Salari, Fiammetta Bonazzi, Roberto Cicala, Maria Corti, Alessandro Fo, Corrado Stajano e Franco Gavazzeni. Anche stavolta il numero è ricco di stimoli culturali, [redacted] è bene lasciare al lettore la scoperta degli articoli «extra Sinigaglia».

Un'ultima nota: per la prima volta nella storia di Microprovincia, l'editoriale non è stato scritto da Franco Esposito, ma da don Umberto Muratore, che ricorda con affetto la nascita e la storia della rivista, e [redacted] battaglie intellettuali condotte dal suo direttore. [m. g.]

[redacted]
Rivista culturale n 37 1999
diretta da Franco Esposito
Edizioni Sodalitas, Stresa
Pagine 468
Prezzo 50 mila lire

La pianista tedesca a Novara recupera (Schumann a parte) brani poco eseguiti

Alla scoperta dei Grandi dimenticati

Tributo di Caroline Doerge a Hauer e Zemlinsky

NOVARA

Hauer, Zemlinsky, Schumann: due mondi a confronto nel concerto che la pianista tedesca Caroline Doerge terrà giovedì nella Sala Congressi della Camera di Commercio alle 21, per la decima edizione «Soirées in Piemonte» del Circolo della Stampa di Torino, curata dall'associazione La Nuova Arca. Una «soirée» di prestigio, non soltanto per la forte personalità della pianista, che pochi giorni dopo suonerà [redacted] Festival di Davos, in Svizzera, ma anche per la scelta del programma, costituito da compositori (fatta naturalmente eccezione per Schumann) assai poco presenti nei cartelloni concertistici italiani.

La pianista Caroline Doerge in concerto giovedì alla Sala Borsa di Novara

Hauer e Zemlinsky, entrambi austriaci, la cui opera si svolse sostanzialmente nel Primo Novecento, segnano l'avvento di [redacted] nuova concezione musicale. Hauer ideò una scala più «democratica», basata sulla pari dignità di dodici suoni suddividendo un'ottava in intervalli di un semitono; un'anticipazione della dodecafonia, che fu perfezionata da Arnold Schoenberg, ideatore della scala cromatica formata «da dodici note imparentate fra loro», che si serve di tutte le risorse della gamma cromatica temperata.

Non per nulla Hauer si fece affascinare dalla teofisica e dalla simbologia numerica al pari di Schoenberg e Alban Berg; al pari di Zemlinsky, allievo di Scoenberg di cui divenne addirittura cognato, ebbe fruttuose esperienze musicali con Mahler, mentre Alban Berg lo considerò il più grande direttore della sua epoca. Zemlinsky è considerato in Austria e in tutta l'area di lingua [redacted], uno dei maggiori compositori viennesi.

Ecco perché le pagine musicali di Hauer e Zemlinsky oggi si possono considerare una «chicca» per l'Italia, tanto più se affidate ad una pianista che alla sensibilità musicale, aggiunge una tecnica di grande rilievo e capacità intuitive non comuni. Da qui e [redacted] programma, probabilmente, il sottotitolo del concerto «Il pianoforte armonico». Caroline Doerge eseguirà poi nove pezzi dell'opera 68 «Album fur die Jugend» e «Fantasiestucke», opera 11.

Il concerto è in collaborazione con la Camera di Commercio di Novara. I biglietti (lire 10 mila) si possono acquistare alla Novarseti di Novara, via Cavour e Via 23 Marzo, telefono: 674111. Informazioni: La Nuova Arca, tel. 011/6504422. [a. pir.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	55	36	78	22
	87	86	56	52	51
CAGLIARI	54	[redacted]	57	12	46
	73	71	[redacted]	[redacted]	43
FIRENZE	4	61	46	71	9
	101	81	78	46	44
GENOVA	36	[redacted]	7	4	42
	[redacted]	67	55	46	47
MILANO	31	20	53	39	28
	83	72	58	53	49
[redacted]	23	54	35	2	58
	98	87	77	54	53
[redacted]	89	46	16	49	51
	[redacted]	82	67	51	49
ROMA	64	68	89	65	17
	[redacted]	70	55	47	43
[redacted]	63	41	23	27	44
	141	45	44	42	41
[redacted]	53	78	44	19	85
	141	71	59	52	50

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	5 - 23 - 49 - 51 - 83 - 90
	15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 19
2 combinazioni	
L. [redacted]	86 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 85 - 38 - 56
224 combinazioni	- varianti = 19 - 75 - 64 - [redacted] - 51 - [redacted] - 15 - 13

[redacted]

Ambi[redacted]. Ambi centrati sul n. 2 di Palermo. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	2-35	2-53	2-31	2-18
2-7	2-35	[redacted]	2-4	2-30
[redacted]	2-87	2-23	2-75	2-90
2-50	2-38	2-69	2-81	2-83
2-33	2-72	2-89	[redacted]	2-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 31 (2); Cagliari 41 (5); Firenze 46 (0); Genova 78 (0), Milano 37 (2); Napoli 28 (5); Palermo 37 (0); Roma 42 (4), Torino 21 (4), Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-4	80-42	80-58	75-15	75-3
80-9	80-55	80-12	75-42	75-1
80-74	80-20	80-84	75-54	75-40
80-50	80-51	80-3	75-8	75-49
80-16	80-52	75-50	75-51	75-2
[redacted]	80-19	75-16	75-52	75-4
80-66	80-30	75-61	75-20	75-76
80-2	80-90	75-30	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in marcia sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-8-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari
14-73 14-53 14-68

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 638
Buena vista social club, di Wim Wenders. Orario: 20,20; 22,30 L. 12 000, rid. 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000

BROLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo) Tel segr tel 0348 - 72 34.222
Svegliati Ned, di K. Jones. Orario 21,45. Lire 10 000; 6000.

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Tel 0321 - 46 54 84
oggi riposo Lire 10 000, 8000 (martedì feriale L. 8000)

[redacted]
RIPOSO ESTIVO

ALL'APERTO [redacted] CARLO (in caso di [redacted] nel cinema). Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566
[redacted] (vet [redacted] di [redacted] anni) Lire [redacted], abb 60.000 8film.

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Vite rubate [redacted] 20,15; 22,15 [redacted] 11 000, 8000, merc. [redacted] 6000

[redacted]. Tel 0322 - 81 741.
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA.

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo L 7 000. 5000, tessera L. 35000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[redacted] **MULTISALA 2.** Info su [redacted] tel 0324 - 240.653.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel [redacted] - [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
CHIUSO PER FERIE

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **CORTILE MENSA CADORNA** (in caso di maltempo al cinema Vip) Inf. segr tel 0321 40 19 40
Il negoziatore, con K. Spacey [redacted] (spett unico)

ARISTON Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.540
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Tutti pazzi per Mary

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 064
Place Vendôme

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *The matrix*. Or 16,30, 19,50, 22,30 Sala 2 *Terapia e pallottole* Or 16, 18,10, 20,20; 22,30 Sala 3. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *Terapia e pallottole* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Amori e imbrogli*. Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110 *Tre le gambe*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Amori e ripicche* Or 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *A casa di Irma* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 [redacted]*le di un sogno*. Or.: [redacted], 18,10, 20,20, 22,30
[redacted] - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Fra i giganti* Or.. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] *Ombrerosse* [redacted] Monfalcone 62, tel 327.2214 *Soldi sporchi*. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22.40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. C[redacted] per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41 Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto [redacted] tel 817.16.42. *La bella*. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cube - Il cubo*. Or : 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. [redacted]ieri 241, tel. 661 54.[redacted] *Il colore della menzogna*. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Dancer Texas* Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23 Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel 812 59 96 *Harem Suare* Or 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534 614 *Fuori dal mondo* Or 20,30 22,30
[redacted] Gall [redacted] Federico, tel 541 283 *Il se*[redacted] Or [redacted], 18,10, 20,20, 22,30
[redacted] **UNO** v. [redacted] 8, tel 817 10 48 *Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*. Or. [redacted] 18,30, [redacted], 22,30
MAS[redacted] [redacted] v. Montebello 8, [redacted] 817 10 48 *La teoria [redacted] volo (The Teory Flight)*. Or [redacted], 18,30, [redacted], 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73 Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
[redacted] 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 v. Arsenale 31, t. 532.[redacted] Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1 *L*[redacted] *from a killer*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, [redacted] Sala 2 *Terapia e pallottole* [redacted] 15,45, 18, 20,15, 22,30 Sala 3. [redacted]. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Sala 4: *Varsity* [redacted]. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 - Dolby *Romance* Or : 16; 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, [redacted] 562.01.45 Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01.50 Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02.00. Vedi teatri
VITTORIA via Roma 336, tel 5621789. [redacted] *Trek-L'insurrezione* Or., 16, 18,10; 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Die lustige witwe* (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno A). P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opéra National de Paris. Con N. Gustafson, W. Holzmar. Repliche fino al 25/7. Biglietteria (ore 10,30-18 [redacted] 19,30-20,30). Tel. 011 881.5241/242.

Salta per pioggia il concerto di Grignani a Domo

Verbania, a Villa Giulia un jazz «senza armonie»

DOMODOSSOLA. Fischi [redacted] Monza, nubifragio in Ossola: sabato da dimenticare per Gianluca Grignani, costretto a rinviare al [redacted] settembre il concerto conclusivo della rassegna «Insieme per un dono» allo stadio Curotti di Domodossola. I biglietti già venduti saranno ritenuti validi per la nuova data.

CASTELLETTO TICINO. Festa d'estate con ospiti Vip alla discoteca «Gilda». Si balla nel giardino estivo con musica commerciale e revival. Dalle 23.

OMEGNA. Serata di liscio all'americana pub «Big Bull» in compagnia dell'orchestra «Amici di Rudy».

BAVENO. [redacted] e Pamela animano la nottata musicale live del «Chiosco», sulla terrazza affacciata sul Lago Maggiore.

BAVENO. Serata live con Anna dalle 21 alla «Dolce Vita».

[redacted] Dalle 21 pianobar con Marcella al «Pigalle» di piazza Garibaldi.

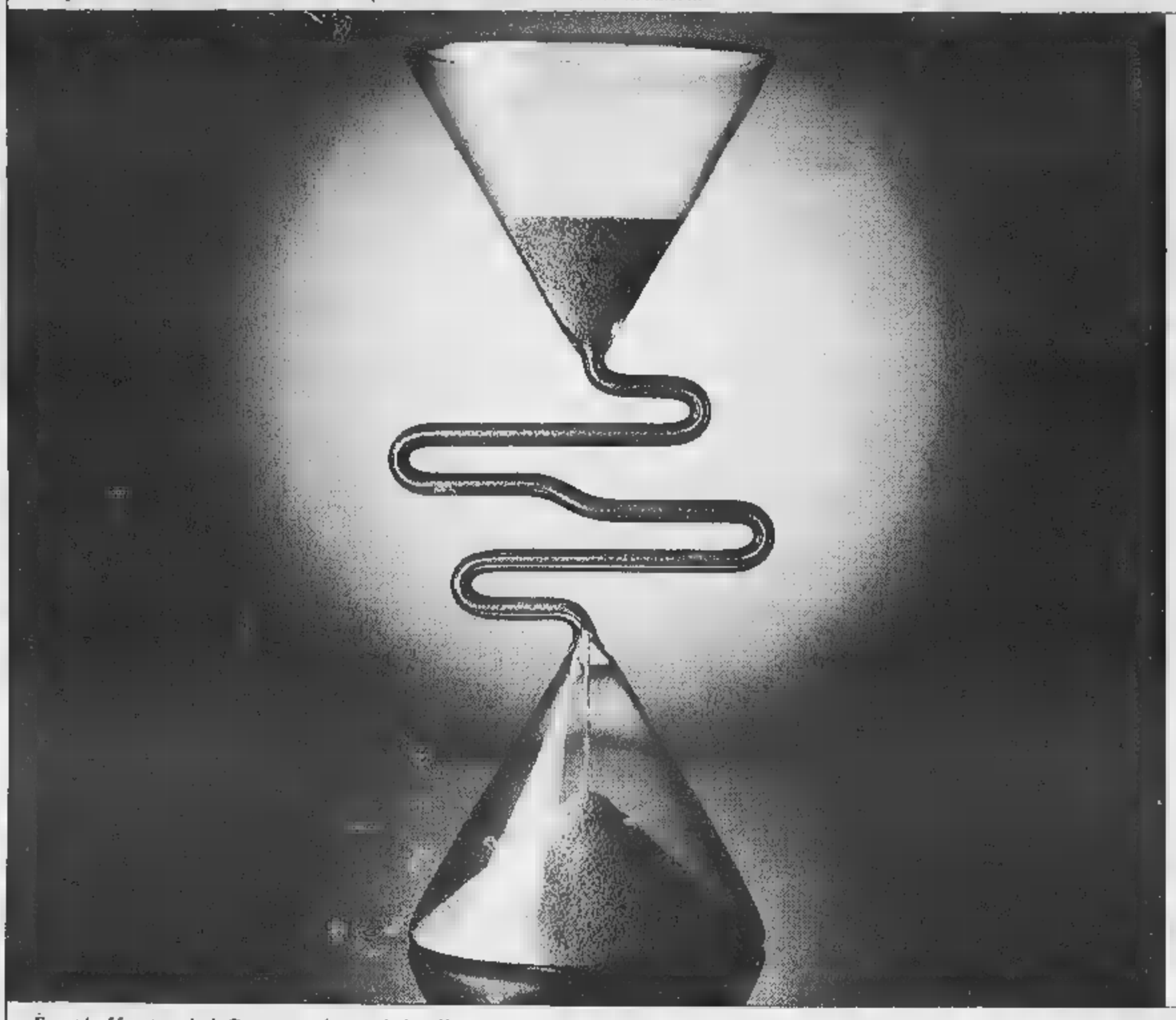
VERBANIA. Con il concerto jazz «Senza Armonie» proposto dal trio Allifranchini-Micheli-Stranieri prosegue la rassegna estiva di concerti «Musica a Villa Giulia», sul lungolago di Pallan[redacted] Dalle 21,15 [redacted] ingresso gratuito.

MILANO. Aco Bocina, soprannominato il «Paco De Lucia del Mandolino», suona dalle 22,30 con il suo trio alle «Scimmie» di via Sforza.

Gianluca Grignani tornerà a Domo

[redacted] mago un po' strampalato ma simpaticissimo dal palco di «Facciamo Cabaret»: [redacted] Mister Forrest, al secolo Michele Foresta, che si esibisce da oggi a venerdì, dalle 22,30 allo «Zelig» di viale Monza. Per prenotazioni, telefonare allo 02/2551774.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Il modo più veloce
di guidare una Audi
è pagarla con calma.

Finanziamento a tasso
agevolato fino a 36 mesi.

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo £. 57.068.400 per Audi A4 Avant 1.9 TDI, chiavi in mano, esclusa I.P.T. Finanziamento £. 35.000.000. Acconto £. 22.068.400. Importo rata £. 1.033.339. Numero rate 36. Commissione e bolli £. 270.000. TAN 4%, TAEG 4,57%. L'offerta è valida salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Audi

È un'offerta dei Concessionari Audi.

TÜV

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] (VB) • Via [illegible]
[illegible]

AUTO VCO s.r.l.
[illegible] (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
[illegible]
[illegible] (VB) • Via Leonardo da Vinci, 26/A
[illegible]

DALLONI P. & C. s.n.c.
Gallarate (NO) • Via Ticino, 133
(0331) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Ironfurno (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25
(0324) [illegible]

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Villadossola (VB) • Via Roma, 3[illegible]/A
(0324) [illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Ghiffa (VB) • S.S. Sempione
(0323) 8[illegible]

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Calcio, manca ancora un tassello per rendere completo il mosaico azzurro

Novara, Achilli cerca la punta

«Voglio gente motivata per creare un gruppo»

NOVARA

Caccia alla punta. Manca solo quest'ultimo, vitale, tassello per completare il mosaico disegnato da Claudio Achilli, presidente del Novara. Praticamente da solo ha portato a termine nell'arco di una settimana la campagna acquisti della sua nuova società. Il cerchio si era quasi chiuso, quando venerdì sera è piovuto il «picche» di Gabriele Grazianni, che in extremis ha preferito per ragioni di famiglia accasarsi alla Maceratese.

«Pazienza, ce ne sono tanti di bravi giocatori a spasso anche se, in effetti, io ero abituato ad arrivare al Calciomercato con la squadra già fatta e poi operare piccoli ritocchi», questo il pensiero di Claudio Achilli, ieri mattina, al ponte di comando del Novara, nella sede di viale Marmo. L'ex «patron» del Livorno non sembra molto preoccupato dal fallito aggancio al contravanti: «Prima di tutto voglio creare uno zoccolo, un gruppo di dieci giocatori bravi che, se non questa stagione, la prossima, possano portare grandi risultati. Tutto questo, però, non significa che i risultati non debbano arrivare già quest'anno». Della rosa attuale, chi resterà in maglia azzurra? «A oggi solo Corti e Perrone se ne sono andati. Io non mando via nessuno, verranno tutti in ritiro a Pontremoli. Voglio ed esigo gente motivata, quindi chi pensa di non potere dare di più al Novara è libero di cercarsi un'altra sistemazione. Conosco bene i giocatori che ho portato, non quelli che c'erano già. Devo aspettare il ritiro per far delle valutazioni. So di Preti e Cavaliere, che rientrano nei piani di Campagna, mi hanno parlato di Garofalo, conosco abbastanza Bracaloni che tre anni fa volevo portare a Livorno, ma se è quello che ho visto quest'anno dai filmati, meglio lasciar perdere».

Il centrocampista Riccardo Bracaloni viene tenuto in considerazione dal presidente del Novara Claudio Achilli che lo ha inserito tra i papabili della rosa del prossimo anno che sta lentamente prendendo forma

Parlando della punta, voci di corridoio danno Mosca e D'Antò in pole position: «Mosca in effetti può interessarci e potremmo anche concludere positivamente la trattativa, ma D'Antò proprio è un giocatore che non ci riguarda. Non so come abbia fatto a saltar fuori questo nome. Posso dire che stiamo seguendo un'altra pista molto interessante e che presto avrete novità»

Conclude Achilli: «Quello che tengo a sottolineare è che abbiamo preso dei giocatori integri e promettenti, ma non 'Primavere'. I tre centrali Placida, Polenghi e Notari, lo dico ora in tempi non sospetti, li vedrete tra qualche anno in serie A. Abbiamo due portieri validissimi: Righi è stato il migliore in C1, Schettino stava per finire all'Udinese come dodicesimo ed aveva richieste da Fermana e Pescara. Perché due portieri bravi? Intanto dovevamo sostituire Perrone, poi la concorrenza stimola e comunque entrambi hanno mercato: più avanti uno dei due potrà anche essere ceduto». (m. p.)

SPORT FLASH

BASEBALL

Doppia sconfitta per la «Magic Novara»

Disco rosso per la «Magic» Novara nello scontro diretto a Fossano. Gli azzurri sono stati superati per 7-6 e 13-8 dalla rivale diretta che a quattro partite dal termine della regular season si avvicina a tre sole partite di ritardo. La leadership non dovrebbe correre rischi, a patto che il roster allenato dal cubano Casanova non commetta altri passi falsi, a partire dal prossimo weekend sul diamante del Red Devil Piacenza. (m. p.)

CALCIO

L'ossolano Chilò guiderà la Bavenese in Seconda

L'Unione Sportiva Bavenese, militante in Seconda categoria e sempre presieduta da Raffaele Ranchini, ha un nuovo allenatore: è l'ossolano Giuseppe Chilò. Obiettivo della società lacustre sarà il salto di categoria. L'organico sarà rinforzato da nuovi elementi dopo l'abbandono dell'attività agonistica di Brivio, Minesso e Zoppi, mentre hanno chiesto di essere trasferiti Gherardini e De Gregori. (s. b.)

CICLISMO

Giro delle Province, tappa al torinese Massano

La prima tappa del «Giro delle province» per Allievi è stata vinta da un torinese: Gianluca Massano, della Rostese. I novaresi, pur comportandosi benissimo, si sono dovuti accontentare dei posti d'onore: secondo è stato Simone Alemani del Team Multiservice, terzo Alessandro Amenta in forza al Velo Club Novarese. La gara, 55 partenti, è stata organizzata dal Velo Club Borgomanero. (s. b.)

CANOTTAGGIO

Bene i giovani verbanesi agli «Italiani»

Dopo la conquista di otto titoli ai Campionati piemontesi e liguri, i giovani vogatori della Canottieri Pallanza hanno ottenuto risultati positivi anche ai Campionati italiani Ragazzi e al Festival dei Giovani, massima rassegna nazionale per Allievi e Cadetti, disputati nell'ultimo fine settimana sul lago di Varese. Una importante medaglia di bronzo è quella conquistata tra i Ragazzi dal quattro di coppia femminile, composto da Carola Tamboloni, Cristina Balice, Elisa Pedretti, Giulia Boselli. (s. r.)

Podismo

Gamba d'Oro con «bovino» a Ghevio

GHEVIO. Gamba d'oro sorpresa alla «Su e giù per il Vergante», corsa podistica valida per la Gamba d'oro. Lungo uno stretto passuggio, oltre tutto in forte discesa, che da Colazza conduceva a Pisano, ma in senso opposto a quello di marcia dei concorrenti, si è inserita, dopo essersi allontanata dal proprio «gruppo», anche una robusta e vivace «manzetta» di colore nero. Alcuni atleti si sono spaventati e subito bloccati, ma gli altri hanno proseguito sfiorando appena il disorientato bovino, che si è comunque comportato benissimo in mezzo all'interminabile processione di podisti scalzanati. Sul traguardo a Silvera di Ghevio ha vinto Alessandro Bosoni, davanti a Paolo Murgia, Mauro Uccelli, Alvaro Corghi e Antonello Macchi, tutti transitati da Colazza prima dell'arrivo dell'atteso «ospite»; mentre tra le donne Alice Di Simone ha preceduto Mara Dellavecchia, Gisella Campolo, Katy Derdarian e Antonella Mecenero. Tra gli under 14 successi di Fabio Piva e Federica Cerutti. (s. b.)

Nuoto

Dodici «bronzi» per la Libertas ai Regionali

NOVARA. Buoni risultati per la Libertas Nuoto Novara ai campionati estivi regionali.

Il torneo si è svolto alla piscina «Dino Rora» di Torino e per la società novarese hanno gareggiato Alberto Giletti, Valeria Avellina, Alessia Soldarini, Stefania De Ambrogi, Federica Pisano, Andrea Zanarella, Walter Cagnolati, Luigi Romeo ed Ivan Cecchetti.

La società si è classificata al nono posto, con dodici medaglie di bronzo complessive, grazie ai terzi posti ottenuti dalle staffette 4x100 stile libero maschile e femminile, e 4x200 stile libero maschile.

Nei 200 dorso Andrea Zanarella ha migliorato il proprio personale di ben tre secondi; Walter Cagnolati è sceso di oltre due secondi nei 100 farfalla, ed Ivan Cecchetti, sulla distanza dei 1500 metri stile libero, ha letteralmente disintegrato il suo personale abbassandolo di oltre 32 secondi. (m. g.)

SALDI
SCONTI
dal 10% al 60%
SCARPE Casual & Sport
UOMO BIMBI
arena 69.000 39.000
Campesine 10.000
ABBIGLIAMENTO Donna & Sport
maglie moda 29.000 10.000
abiti moda 69.000 39.000
GRANDI FIRME C.so Vercelli 50 NOVARA
APERTO TUTTO AGOSTO

T. D. EXPRESS
CORRIERE ESPRESSO PER VERBANIA E PROVINCIA
La soluzione ideale per le tue spedizioni espresse nazionali ed internazionali di documenti e piccoli pacchi
Ritiro presso il vostro domicilio nel pomeriggio In sede spedizioni fino alle ore 18.00
Servizio speciale: Il servizio esclusivo con furgone a tariffa kilometrica
Spedizioni in Italia e nel mondo in 24-72 ore
28845 DOMODOSSOLA (VB) Via Giovanni XXIII, 53 Tel. 0324 481566 Fax 0324 247147

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
800-011959

Preparazione Esami Universitari per ogni corso di Laurea
Il metodo Cepu si è dimostrato altamente efficace: l'85% degli studenti supera l'esame al primo appello. Contare su un'ottima preparazione significa affrontare serenamente qualsiasi esame!
Preparazioni Scolastiche per conseguimento Diplomi e recupero materie
Scuola Radio Elettra® Formazione Professionale e Scolastica
Assist Lezioni private per tutte le materie scolastiche
CEPU
Cepu, organizzazione leader in Italia per la preparazione agli esami universitari con le sue 92 è vicina agli studenti di ogni città.
Cepu fornisce tre tipi di servizi: didattico, burocratico e di orientamento.
Con Cepu lo studente universitario ha guida costante e qualificata, un tutor che lo segue passo a passo nella preparazione degli esami con lezioni individuali e personalizzate.
Il tutor interviene direttamente sulle modalità d'apprendimento dello studente, aiutandolo a superare gli scogli più duri di ogni materia d'esame.
Il sistema qualità del Consorzio CEPU è certificato UNI EN ISO 9001
NOVARA Via F.lli Rosselli, 28 Tel. 0321.399206

Per la pubblicità
LA
PK publikompass
IME Agenti Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
0321 33.341 - Telefax 0321 623.035

Per la pubblicità su:
PK publikompass
PUBLITIME Agenti Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
0321.33 341 - Telefax 0321.623.035

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata

Delfino

BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di teatro in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E lo fa con un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda la sua performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta (il sipario si alzerà alle 21,30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia di Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e a Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

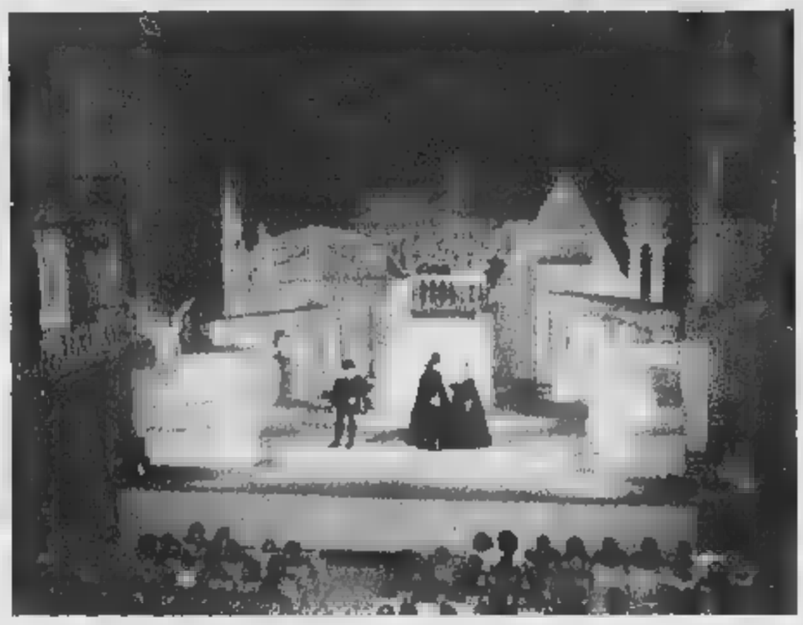
«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rombado, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella sua cornice «storica», la più amata dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta oca giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Luisella Boni.

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà sono i binari sui quali l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che incontrano sulla porta di un camposanto e che, arrivati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero a della vita. In un'atmosfera scarporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Michele Placido si ripresenta nello scenario più consueto Festival di Borgio Verezzi che ha per la chiesetta di Sant'Agostino

Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito



Un avvenimento irripetibile (non sono previste repliche), che lascia intuire il pienone. Lasciata questa conchiglia, affacciata sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le cicale mi hanno reso pazza», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.

Meglio arrivare col

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure: basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Bracciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama da quassù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi due chilometri e mezzo tornanti più in alto.

Gli spettacoli piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano per cenare in uno dei ristoranti o delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria a 200 metri sul livello del mare si fanno sentire, ed è bene quindi portarsi una giacca o maglione.

I biglietti costano 38 mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dallo spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari o circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, fila e numero del posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. [a. d.]

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il suo ultimo atto con la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Mognol (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tessore (Cairo Montenotte), Alfonso Antonello (Cermusca sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falcon (Savona), Dante Dezanno (Varallo Sesia), Daniele Ronda (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zunino (Piacenza) e Elisa Ronucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta Ital Promotion, Franco Fasano «testimonial», Elena Catanese, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio ad Albenga nel 1996 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice un anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Ecroci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Latteniele [a. r.]

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua di mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma oggi sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni anno centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da ieri si sono organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e scegliere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle 18 nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata dal Comune e dai bagni marini. [a. r.]

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: a Monaco emozioni da debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato un successo»

Munari

MONACO

Secondo atteso concerto questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel corso dell'estate. Ieri il debutto, senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se non è la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica e anch'io, forse, siamo un po' come un pesce fuor d'acqua. Anche se un contesto diverso, mi ricorda il concerto a Mosca. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si sono preoccupati. Ma via via che si andava avanti il gradimento è cresciuto tra la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche ora di riposo approfittando del sole della Costa Azzurra e parla volentieri della sua vita, della tournée e del suo ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, ma chiedendomi se il pubblico mi avrebbe seguito in questa avventura. Tutto sta andando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti sono seguiti e questo mi dà una grande gioia, perché cerco sempre di dare il meglio, in studio come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago del blues

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, si confondono. Per questo il successo crescente che lo accompagna anche all'estero assume un significato ancora più importante, soprattutto in America dove ancora oggi non è facile farsi accettare: «E' un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e se mi sono riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e del Pavarotti. Forse questo è il motivo per cui se gli stessi grandi artisti ti rispettano e lavorano con te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ad un ritmo incessante, come piace a lui, per correre una parte all'altra del pianeta cantando e suonando la musica in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting e poi via, il Portogallo. Lisbona sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito revival di Gino Paoli al casinò

Giacca bianca, camicia e pantaloni scuri, sigaretta in bocca. Così Gino Paoli (nella foto di Gatti) si è presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto un applaudito recital. Un revival di successi da «La gatta» a «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha mostrato perfetta padronanza della scena. Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli terminato ringraziando il pubblico un inchino e una mano sul . [m. c.]

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, [redacted]
Tel. 0321.30.341 - Telefax 0321.623.035

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
[redacted] 33.341 - Telefax 0321.623.035

Dietro le quinte del concorso di bellezza più conosciuto, sogni e storie di tante ragazze

E' dura la vita da miss

Cinque mesi vissuti in passerella

Marco Piatti

Prendi Gloria Bellicchi, Miss Italia in carica. T'immagini chissà che figliola, invece un anno dopo è quasi sfiorita, dimagrita, pallida, stressata da mille impegni. Intendiamoci: una spl[redacted]ida ragazza, ma ben diversa da quella [redacted] avevamo imparato a conoscere dalle foto dei giornali di tutta Italia, quando fu incoronata nel settembre '98 nella sua Salsomaggiore. E' la dura vita da miss, che logora. E parecchio. Eppure, il rischio di finire «bruciate» a 18 anni non spaventa l'esercito di ragazze che ogni anno sfolla le discoteche d'Italia, Piemonte compreso. Anzi, più passano gli anni e più aumenta il desiderio di apparire, di arrivare, di bruciare le tappe. La celebrità che ti cambia la vita. Dall'oggi al domani. Donatella Salvatico, 17 [redacted] di San Giacomo di Roburent, paese [redacted] trecento anime arroccato sulle montagne cuneesi, fino a tre mesi studiava e faceva [redacted] commessa [redacted] nel negozio di abbigliamento [redacted] mamma, a Mondovì. Poche settimane dopo, l'incontro fatale con Miss Italia e il primo grande trionfo davanti a cinquecento persone nel palacongressi di Stresa. «Che dice il mio ragazzo? Macchè, la cosa più difficile è stata convincere mia mamma, [redacted] anche [redacted] è contenta e non perde una [redacted] sfilata - spiega Miss Stresa -. Io a Miss Italia [redacted] ho sempre creduto, erano tre anni che aspettavo di poter partecipare. La cosa più buffa di queste serate? Che mi son trovata a firmare autografi! Se [redacted] l'avessero detto, non ci avrei creduto, mai».

Tante storie tutte uguali, che s'incrociano, che s'aggrovigliano. Simona Ferrari ha 21 anni, lavora [redacted] Novara in un negozio di telefonia. A maggio era stata adocchiata in un bar da un promoter di un altro concorso [redacted] bellezza. «Vuoi sfilare?» «No guardi, io son qui per mangiare un panino». Domenica notte al «Celebrità» [redacted] Trecate è stata eletta Miss Novara e ha ricevuto la fascia da Gloria Bellicchi: «Una grande emozione, ma [redacted] spero di vincere la fascia regionale». Già, la fascia regionale, un sogno inseguito da tante, ma in poche ci riusciranno. [redacted] otto potranno proseguire verso San Benedetto e, forse, il sogno: Salsomaggiore. Erica Riello, 17 anni, studentessa di lingue a Rivalta, musetto simpatico sotto una cascata [redacted] di riccioli rossi, quella fascia l'ha [redacted] domenica notte: Miss Cinema, un titolo... impegnativo. «Studio lingue e non perdo di vista la scuola, tanto che domenica sera avrei dovuto essere in Inghilterra per un corso di aggiornamento. Poi mi hanno spostato la partenza e ho sfilato, con questa bella sorpresa». Dalle chiome ricce [redacted] Erica alle «gambissime» dell'astigiana di Agliano, Stefania Gambino, eletta con questo titolo venerdì notte al «Globo» di Borgovercelli: «Studio architettura e per Miss Italia avevo già sfilato, senza fortuna, l'anno scorso. Sono fidanzata con [redacted] ragazzo inglese che non spiccica una parola d'italiano». Ha appena concluso la maturità e ora può dedicare [redacted] al concorso a tempo pieno Elisa Vaira, di Cavour, Miss Deborah alle «Cave» di Vintebbio. Tra tanti pareri favorevoli, una [redacted] controcorrente, quella di Ilaria Pontone, Miss Piemonte '98: «In un [redacted]no questa 'corona' non mi ha dato nulla a livello di lavoro. Se tornerei [redacted] sfilare per Miss Italia? No grazie». Altro giro, altro regalo: la giostra dei sogni si ferma stasera a Castiglione d'Asti.

All'inseguimento di una fascia che darà l'accesso alle prefinali di San Benedetto a fine agosto Ma tutte sperano di riuscire a raggiungere Salsomaggiore Stasera Miss Italia fa tappa a Asti

Da sinistra, «Miss Cinema» Erica Riello e «Miss Deborah» Elisa Vaira

I 100 anni della «Pietro Micca» di Biella

Impresa in Artico di 4 guide alpine

Mario Boscarello
CUNEO

Problema: [redacted]nare per quattro giorni immersi nella nebbia, o sotto fitte nevicate, su una pianura sconfinata di ghiaccio, senza punti di riferimento visibili e potendo contare solo sulla bussola (che però non si può tenere sempre sotto il naso); come fare a mantenere la direzione? Soluzione: siccome ciascuno di noi è naturalmente portato [redacted] tenere un po' più a destra o a sinistra, bisogna alternarsi alla guida della comitiva per non più di 10-15 minuti; alla fine gli errori si compensano e si riesce ad andare «quasi dritto».

[redacted]a non è il solo ostacolo da [redacted]perare: bisogna raggiungere su una barca a motore attrezzata per rompere il ghiaccio il primo campo base, navigando per una giornata in un fiordo; sopravvivere per due settimane a una temperatura mai superiore ai 20 gradi sotto zero; alimentarsi - che pacchia per chi normalmente si sottopone a ferree diete dimagranti - [redacted] burro, dolci, frutta secca, formaggio, per riequilibrare [redacted] dispendio di calorie dovuto al freddo; trainare una slitta con cibo e materiale alpinistico pesante 100 chili, calzando sci e pelli di foca.

Pensate che, fin qui, [redacted] un paio d'anni di allenamento, potreste farcela anche voi? E allora ecco il «pepe» della spedizione: tre arrampicate su montagne inesplorate, una delle quali con difficoltà alpinistiche classificate «estremamente difficiles» [redacted]° superiore). Buon allenamento! ma sappiate che l'8° superiore non è da tutti.

Chi si è sottoposto a questa prova e l'ha superata sono [redacted] 4 guide alpine (Cesare Ravaschietto, di Cuneo, Paolo Cavagnetto, di Biella, Fabio Iachini, [redacted] Macugnaga, Gigi Airone, di Courmayeur, accompagnati dagli alpinisti Ercole Passera, di Biella, e Alessandro Ghiglione, di Aosta) che con la «gita» al fiordo di Sermilik, sulla costa est della Groenlandia e l'ascensione alla «Peru», al «Sedna» e alla «Piramide», hanno festeggiato «a modo loro» i cento anni della società «Pietro Micca» di Biella la bandiera dell'associazione-sponsor ora sventola a 10 chilometri dal Circolo polare artico.

La guida alpina cuneese Cesare Ravaschietto

La Banda si racconta in «Sol la musica ridere mi fa» e prepara lo show del ventennale

Osiris, cuore comico da pentagramma

I cabarettisti vercellesi tra tournée, video e concerti

Roberta Martini
VERCELLI

Nell'arena-palcoscenico un torobasso tuba sfugge alle banderillas improvvisate con gli archi di violini e violoncelli. Ispirati dalla note della «Carmen», i professori Roberto e Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì e Sandro Berti diven[redacted] Dominguin. E d'altra parte che cosa aspettarsi quando sotto [redacted] frac batte un cuore di comico? Almeno che le acque del «Lago dei cigni» siano mosse [redacted] e tromboni [redacted] che quel presenzialista [redacted] basso tuba [redacted] cali romanticamente in un tutù.

«Sol la musica ridere mi fa», sostengono (come da pentagramma) i quattro professori di Banda Osiris, che portano in teatri e arene all'aperto una sorta di «greatest hits» di vent'anni di idee e convivenza da palcoscenico: il meglio di ieri, qualche [redacted] gag e una sana dose di improvvisazione. Il tour attraversa l'Italia da Maratea a Venezia, ma si concede anche una trasferta d'agosto in Danimarca.

Le date piemontesi non [redacted] molte per un gruppo di vercellesi «doc» (che durante il cammino hanno aggregato il fiorentino Berti), ma la Banda ha voluto [redacted]rsi perdonare coinvolgendo in un diverso spettacolo l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte: oltre trenta ragazzi del Conservatorio disposti a seguire un «maestro» che si lascia trascinare dall'ouverture del «Guglielmo Tell», dal vortice della «Marcia turca» e... provate voi [redacted] chiudere quel ritmo forsennato. «Sono spartiti rielaborati per uno sfotto del concerto classico - anticipa Giancarlo Macrì -. Lo show ha sei date, da fine luglio, e il 5 settembre approda a Caserta, al Festival diretto da Chiambretti. Il progetto verrà ripreso in autunno, [redacted] spettacoli a Cassle, Novara e forse a Vercelli».

Tra Bach in «play-bach» e i suoni del marimba'mbito, nel cuore comico degli Osiris batte anche una forte vena compositiva. L'anno scorso con la colonna sonora «sgarrupata» dell'opera prima di Matteo Garrone, [redacted] Banda è approdata al Festival [redacted] [redacted] di Venezia [redacted] si è portata [redacted] [redacted] il Premio Agis. E con lo [redacted] film, «Ospiti», [redacted] entrata in punta di piedi nella cinquina delle nomination dei «Globi d'oro» della critica. Adesso ritenta il colpaccio: si è lasciata conquistare da un documentario su Oreste Pipolo, il Tazio Secchiaroli dei matrimoni napoletani, che pare piaccia anche alla Rai. [redacted] Banda rispolvera il «Caravan Petrol» di Carosone? Macchè: valzer, ottoni e twist accompagnano le immagini di quattro coppie di sposi in piazza Plebiscito. Non solo: gli Osiris, prodotti da Fandango, concedono il bis [redacted] un video dedicato all'automobile.

Se il cuore comico compone, [redacted] può non entrare anche in cabina di regia: la tournée degli Osiris si ferma in questi giorni per il [redacted] concerto di Antonella Ruggiero, che i «professori» curano dietro le quinte tornando [redacted] conoscitori dello «spartito» (uno a te, uno a me, uno [redacted] te, uno a me, direbbero [redacted] altri sede).

E non [redacted] finita. Nel Duemila bisogna festeggiare i vent'anni del gruppo, nato quasi per caso durante uno show di artisti di strada: gli Osiris, allora solo vercellesi con Mario Sgotto al posto di Sandro Berti, [redacted] la bandina improvvisata che accompagnava il pubblico da un lato all'altro di parco Camana. Ovvio che si festeggi [redacted] in scena: dopo «Le quattro stagioni [redacted] Vivaldi», la Banda prende di mira il mito [redacted] Beethoven. Da gennaio, affiancata [redacted] un quartetto d'archi al femminile, racconterà il grande compositore, «le cui sinfonie ingranarono subito: la Prima, la Seconda e anche la Quinta, che gli permise [redacted] conseguire la "Patentica"».

Banda Osiris al gran completo e Roberto Carlone ispirante Cupido musicale I quattro comici sono pronti a debuttare anche con un nuovo spettacolo accanto all'Orchestra giovanile del Piemonte

LOCANDINA

St-Vincent

Ron inaugura il tour

Musica e beneficenza, domani sera, nel campo sportivo dei Padri canossiani, dove Ron inaugurerà alle 21,15 il tour '99. L'ingresso al concerto sarà libero, ma ci sarà una raccolta di offerte che saranno devolute ai religiosi. [redacted]-Vincent ospiterà venerdì un altro «big», Lucio Dalla, in concerto al palatenda su organizzazione del Casino. Biglietti a 30 mila lire.

Piazze

Acrobati e world music

S'intitola «Musica&dintorni» la rassegna che venerdì, sabato e domenica animerà il paese della Langa monregalese. I primi a salire sul palco, allestito [redacted] piazza, saranno (ore 22) Jean Michel Cabrimol et la Maafia, con musica caraibica riarrangiata. Sabato, spettacolo acrobatico [redacted] trampolieri e un tributo reggae ad Alpha Blondy della Mamadj band. Domenica, pomeriggio animato da giocolieri e cantastorie [redacted] e serata world music con Tony Esposito, Karl Potter & X-Jam. Biglietti a 10 mila lire.

Ricaldone

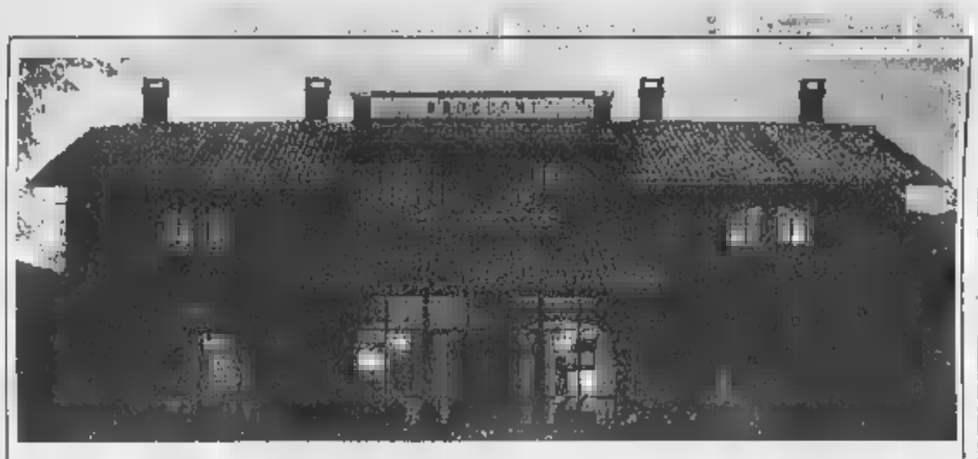
De Gregori in concerto

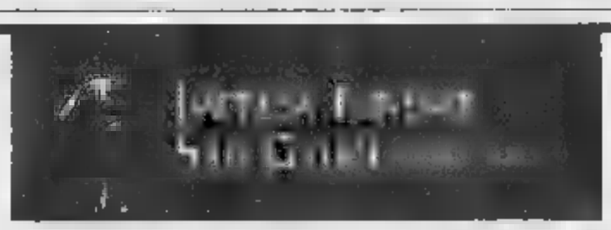
Si esibisce Francesco De Gregori, giovedì, al campo sportivo del paese di Luigi Tenco: è un prologo de «L'isola in collina», manifestazione voluta dalla Regione per ricordare il cantautore scomparso. Il tributo a Tenco si tiene il 23 e il 24, sempre sulla piazza del centro dell'Alto Monferrato; ospiti Enrico Ruggeri, gli Yo Yo Mundi e i Mau Mau. I biglietti per De Gregori costano 30 mila lire, gli altri 20 mila.

[redacted]

I Quintorigo in piazza

La rassegna Asti Musica prosegue stasera con il concerto dei Quintorigo, il complesso che si [redacted] rivelato nell'ultima edizione di Sanremo [redacted] stato premiato dalla critica). Appuntamento alle 21,30 in piazza Cattedrale; ingresso libero.


Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne
-Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro e convegni, [redacted] a lume di candela [redacted] simpatiche tavolate tra amici.
La cucina curata e fantasiosa, le camere ed i locali [redacted] aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una meta ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».
[redacted] - Tel. 0384/672673


TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori
SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928
[redacted]

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende [illegible] dei [illegible] ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massi[illegible] della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare [illegible] formati che vuoi, naturalmente sempre [illegible] solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa [illegible] getta Kodak Fun, [illegible] potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

C'è il Kodak Express. Curiamo le tue foto [illegible] come facciamo le nostre.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:

1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina **"Strappa & Vinci"**. Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

TIM Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak

Aut. Min. Rich. scade il 30/06/00

L'esplosione al primo piano di corso Lombardia 183: sgomberate dodici famiglie dei palazzi vicini

Fa saltare in aria la casa

Disoccupato tenta il suicidio con il gas

Lodovico Poletto

Sfrattato, senza lavoro dall'inizio dell'anno, due figli e una compagna da mantenere. Fabrizio Coppo, 34 anni, ieri pomeriggio ha fatto esplodere l'alloggio dove viveva, al primo piano di uno stabile al [illegible]ero 183 di corso Lombardia. Era solo in casa, ha saturato l'ambiente di gas metano e innescato l'esplosione. Forse accendendo la luce.

Erano le 15,35. Valentina Tattoli in quel momento, era al telefono sul balcone di casa, al quinto piano di un appartamento al numero 160 di corso Lombardia, trenta metri in linea d'aria dalla palazzina sventrata. Parlava con la figlia e guardava passare le auto. Il boato l'ha colta all'improvviso: «Una bomba, sembrava [illegible] bomba. Poi si è levata una nuvola di polvere e io non sono più riuscita a vedere nulla...».

Il bilancio di questo gesto di follia e disperazione è pesante: nove persone sono rimaste ferite e una dozzina di famiglie, da ieri, [illegible] senza casa. Ma nel folle tentativo di porre fine alla sua esistenza Fabrizio Coppo avrebbe potuto provocare davvero [illegible] stragi. Quell'alloggio, stracolmo [illegible] gas, [illegible] è disintegrato, ha ridotto in macerie l'appartamento accanto e i due al piano superiore e ha abbattutto le pareti esterne di altri tre appartamenti della palazzina attigua.

L'uomo è fin di vita nel reparto grandi ustionati del Cto Nello scoppio sono rimasti feriti anche nove inquilini

La palazzina di corso Lombardia 183 sventrata dall'esplosione del gas metano che aveva saturato l'alloggio del primo piano

Lo spostamento d'aria ha [illegible]dato in frantumi le finestre delle case nel raggio di 200 metri, sventrato tapparelle [illegible] coperto con un tappeto di macerie [illegible] lunghissimo tratto di corso Lombardia.

Blocchi di mattoni [illegible] cemento sono caduti sulle auto di passaggio e su quelle parcheggiate in strada. Pezzi di legno degli infissi, partiti come missili, sono stati scagliati a decine di metri di distanza. Uno [illegible] è conficcato nella tapparella chiusa, di una casa dall'altro lato della strada. Un altro [illegible] finito sugli alberi del viale che separa le corsie di marcia di questa arteria.

Quando i vigili del fuoco e le prime volanti della polizia sono arrivate sul posto c'era ancora una nebbia di polvere e fumo su tutta la zona. Fabrizio Coppo lo hanno trovato i pompieri svenuto, [illegible] ustioni in tutto il corpo, ferito, all'interno della sua casa. Lo hanno portato all'ospedale Cto: è in prognosi riservata. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai pompieri [illegible] medicati in strada dal personale della Croce Rossa [illegible] dai medici del 118 accorsi in forze. Per fortuna nessuno di loro è grave. Non lo [illegible]no neppure i due anziani coniugi che nel [illegible] dello scoppio stavano passando accanto a quella palazzina di tre piani, a bordo della loro Fiat 500 rossa. Un grosso blocco di cemento ha centrato in pieno [illegible] portiera del lato destra, [illegible] colpito la donna, Laura Roselli, 58 anni. Spaventat[illegible], sanguinanti, [illegible] riusciti ad uscire da [illegible]li dall'auto: «Un miracolo se siamo vivi, un miracolo...». Stavano andando a trovare un nipotino. La loro auto è rimasta ferma per ore in mezzo alla strada - la portiera sfondata, il cristallo [illegible] frantumi, un dito di polvere sui sedili e sulla borsa di plastica con i regali per il bimbo: un modellino di auto, [illegible] pallone, una lattina di Coca Cola

Due [illegible] dopo l'esplosione gli agenti della Squadra Mobile hanno rintracciato la compagna di Fabrizio Coppo, Beatrice Minnelli, e le figlie di 9 e 5 anni. Erano a casa di una parente, erano all'oscuro di tutto. In questura la donna ha raccontato di un periodo difficile, ha parlato di litigi continui per problemi di carattere ma anche per ragioni economiche. Storie ben note alla polizia che, negli ultimi mesi era intervenuta diverse volte a calmare gli animi, l'ultima solo quattro giorni fa. Domenica sera, però, c'era stata l'ennesima scenata. Erano volate parole grosse, i vicini di casa avevano sentito i bimbi piangere, le parolacce, i piatti che andavano in frantumi. Nessuno, forse per paura aveva allertato il 113. Fabrizio era fuori di sé. Aveva intimato a Beatrice di andarsene di casa: «Andate via, andate via tutti che stavolta faccio un macello». Lei aveva presa le figlie e se n'era andata, pensava che tra pochi giorni tutto sarebbe tornato alla normalità. Fino a ieri pomeriggio, quando gli agenti [illegible] Mobile si sono presentati a casa della sorella. «Ci segua in Questura, è accaduta una cosa gravissima...».

Dopo l'allarme legionella nei tubi dell'acqua intervengono l'assessore alla Sanità e il preside di Medicina

«Molinette? Da abbattere»

Provocatoria proposta dalla Regione

Marco Accossato

«Per debellare la legionella alle Molinette dovremmo abbattere l'ospedale. Ricostruirlo da capo, con la rete idrica nuova. Come in America, dove ogni 5 anni gli ospedali vengono rifatti, o [illegible] in Francia, dove li ristrutturano [illegible] 25. Così avremmo edifici sempre nuovi con materiali all'avanguardia [illegible] grado di garantire il massimo dell'igiene».

Sul caso del batterio-killer che ha colpito il principale ospedale del Piemonte, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, adesso taglia corto [illegible] quasi al paradosso. Sa bene, D'Ambrosio, che distruggere questa città nella città e ricostruirla [illegible] capo è impossibile, che non si possono dimettere di colpo tutti i ricoverati per radere al suolo le stanze, interrompere tutti gli interventi chirurgici, bloccare le liste d'attesa per i trapianti, «ma - allarga le braccia - credete: sarebbe davvero l'unica soluzione efficace per avere tubature nuove in grado di resistere al[illegible] sterilizzazione con acque ad altissima temperatura». Dinamite e via, giù il vecchio ospedale, su un'altra cittadella della salute. «Per la verità - [illegible]ferma anche il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo -, non sarebbe una cattiva idea portare le Molinette altrove, poiché, al di là dei problemi legati a una palazzina così vecchia, attorno non ci sono parcheggi e i vigili [illegible] sempre pronti a far multe».

Molinette bis? L'ipotesi, chiaramente, è figlia dell'esasperazione più che [illegible] ragionamento. Al punto che il direttore dell'Azienda ospedaliera [illegible] corso Bramante, Luigi Odasso, non vuole neppure più sfiorare l'argomento. E, quasi in silenzio stampa, sostiene di essere stanco dei continui attacchi contro il [illegible] ospedale, «e [illegible] questa storia della legionella che è vecchia di mesi e chissà perché è saltata di nuovo fuori adesso». «La legionella - ribadisce - è presente in tutti gli ospedali! Alle Molinette si contano più casi che altrove solo perché abbiamo l'alta chirurgia, i centri trapianto e l'ematologia dove [illegible]eria[illegible] pazienti immunodepressi più esposti al contagio».

Non si placa, insomma, [illegible] polemica. Così, mentre l'inchiesta del procuratore Guariniello procede, alle Molinette si [illegible] l'impossibile per cancellare la legionella e quest'immagine di malasanità che pesa sempre più. Proprio ieri, l'Ufficio Relazioni col Pubblico ha annunciato ad [illegible]empio di aver ottenuto gratuitamente un rifornimento di mille coprimaterasso e mille federe anti-allergia, un'iniziativa forse mai realizzata [illegible] negli ospedali italiani, per tenere lontani acari della polvere e reazioni da contatto con materassi e cuscini. «Un omaggio [illegible] un'azienda di Rovereto, la Air Mask, specializzata in questo genere di prodotti - spiega Lia Di Marco, responsabile Urp -. Il primo stock è destinato al centro [illegible]pianto di fegato del professor Salizzoni».

Sulla questione legionella, intanto, il parlamentare Lucio Marengo ha presentato al ministro della Sanità, Rosi Bindi, un'interrogazione nella quale afferma di aver lui stesso denunciato già nel '[illegible] «il presunto incremento di malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale per impianti di condizionamento d'aria malfunzionanti». Come dire che le morti alle Molinette per quel morbo micidiale sono solo la punta [illegible] un iceberg, un dramma annunciato.

L'OSPEDALE IN CIFRE

Superficie	200.000 mq
Numero reparti	[illegible]
Posti letto	[illegible]
Letti Day Hospital	183
Medici	[illegible]
Infermieri	2161
Altro personale	2240
Ricoveri ordinari	47.000
Passaggi in pronto soccorso	70.000

Antonio D'Ambrosio, [illegible] regionale alla Sanità e Francesco Di Carlo preside della facoltà di Medicina

Il rettore chiede l'autoregolamentazione

Università, allarme sul numero chiuso

Traballa il numero chiuso a Psicologia, ma soprattutto a Scienze della Comunicazione. Il Senato accademico di via Po se n'è occupato ieri: il rettore ha proposto un «patto di trasparenza» tra università e studenti, con l'impegno di spiegare alle future matricole, corso per corso, quali sono le effettive possibilità di offerto didattica, di spazi e di lavoro dopo gli studi, nella speranza che gli studenti smettano di affollare all'inverosimile corsi in cui non è garantito - soprattutto alla luce di [illegible] che potrebbe accadere - nemmeno il posto a sedere a lezione. Il rettore chiede agli studenti di auto-regolamentarsi, e promette di annunciare giorn[illegible] per giorno, durante le immatricolazioni, il numero di studenti che s'è fatto avanti, «perché ci sia consapevolezza del momento in cui si raggiunge il limite di saturazione». Ma il preside di Lettere, Nicola Tranfaglia, preconizza scenari da incubo: «Se dal ministero [illegible] concederanno più il numero chiuso a Scienze della Comunicazione, si prevedono fino a 3 [illegible] nuovi iscritti. Saremo costretto a chiamare pompieri e polizia, il primo giorno di lezione, per allontanare gli studenti che farebbero crollare i soffitti. Una follia tale da far saltare ogni parametro di sicurezza».

Il rettore Rinaldo Bertolino

Ma i presidi non vogliono cambiare programmazione

Sia Tranfaglia sia Felice Perussia, presidi di Lettere e di Psicologia, hanno chiesto al ministero lo «sbarramento» anche per il '99-2000, pur aumentando il numero di studenti. Ma, se Perussia può sperare nel «sì» perché [illegible] tratta di [illegible] facoltà di recente istituzione (caso in [illegible] è prevista la possibilità di numero programmato) «un decreto pubblicato [illegible] 4 giugno - spiega Tranfaglia - di fatto limita, nell'attesa di una legge che [illegible] verrà solo a fine anno - la possibilità di fissare il [illegible] [illegible] iscritti a Scienze della Comunicazione. L'anno scorso hanno tentato il test in 1700: non abbiamo docenti né strutture per accoglierne così tanti». Mario Ricciardi, presidente del gettonatissimo corso di laurea, ha partecipato nei giorni scorsi a [illegible] riunione dei 15 responsabili dei [illegible] di Scienze della Comunicazione del Paese: ne è uscito un documento firmato dal presidente del Coordinamento nazionale Umberto Eco! «tenuto conto del fatto che, finché è esistito il numero chiuso, abbiamo laureato [illegible] poco più 25 mila studenti (che non sono pochi, e considerata la disparità di iscritti a questi corsi, che affollano alcuni atenei disertandone altri), si chiede al ministero di creare una programmazione nazionale, per "spalmare" gli iscritti in modo omogeneo negli atenei del Paese». Ma più, 4 atenei (Torino, Bologna, Siena, Salerno) chiedono di poter avere il numero programmato anche per quest'anno. Se Tranfaglia teme che Roma farà orecchi da mercante, con la facoltà a fronteggiare [illegible] caos, Ricciardi è ottimista «Non possono non risponderci: vorrebbe dire ucciderci». Perussia e Ricciardi contano comunque di varare «test obbligatori di orientamento, che scoraggino dall'iscrizione chi avrà i voti peggiori». Intanto [illegible] Senato, è passata la linea del rettore sul «patto di trasparenza». «Stiamo creando spazi per far fronte ad un'eventuale emergenza, nell'attesa che maturino i frutti del nostro p[illegible] edilizio - dice Bertolino, che [illegible] sollecitato a sua volta, al ministero, la pianificazione nazionale degli iscritti a Scienze della Comunicazione - ma non credo sarebbero sufficienti. Conto su un atteggiamento responsabile dei futuri studenti». Preoccupati i rappresentanti dei ragazzi in Senato: se Vito Buda e Luca Delli Santi (sinistra ed Invisibili) si [illegible]cono «felici della sopressione dei numeri chiusi, [illegible] preoccupati per la didattica: [illegible] fondi da Roma e aiuti dagli enti locali per reperire spazi, e più orientamento nelle scuole superiori», Sara Campagnaro e Marco Vittone (Obiettivo studenti) definiscono «una bolla di sapone il patto di trasparenza: gli studenti ignoreranno i consigli dell'ateneo. Urgono soluzioni senza aspettare che scoppi il caso, con la polizia, ad ottobre».

[g. fav.]

Ieri ad Economia e commercio: il giovane ha ricevuto dagli esaminatori [illegible] massimo dei voti, 110 e lode

Torino 2006, discussa la prima tesi

Giorgio promosso dottore sul marketing dei cinque cerchi

Giorgio Comino di Mondovì ha avuto l'idea quando Torino presentò [illegible] candidatura a Siviglia

Claudio Giacchino

Le Olimpiadi arriveranno sotto la Mole nel febbraio 2006 però la kermesse dei cinque cerchi a Torino è [illegible] diventata una tesi di laurea. L'ha discussa alla facoltà di economia e commercio Giorgio Comino, sino a ieri alle 11 studente modello: lo studente che tutti i genitori e gli insegnanti vorrebbero avere come figlio e come allievo. Mezz'ora più tardi Giorgio era dottore; con il massimo dei voti, 110 dieci, la lode e la menzione. Un magnifico presente, il suo. Non occorrono doti di divinazione per pronosticare a questo ragazzo alto, atletico e spigliato, dunque l'esatto contrario del secchione, un futuro radioso.

Giorgio Comino è di Mondovì, ha [illegible] compiuto 23 [illegible] ha finito gli esami nel gennaio scorso: una sfilza di 30 e 30 lode, ben nove le lodi. Un sotanto oro, il vile metallo di un 23: in matematica finanziaria. «L'ho accettato ben volentieri, [illegible] avevo voglia di ridare l'esame, pe[illegible] se ha abbassato un poco la media». Media ad ogni modo elevatissima malgrado questo incidente di percorso. Incidente solo per il Nostro neodottore ché un 23 a economia è accolto quasi sempre come manna. Che uno studente di tale vaglia abbia preso un 23 è evento strambo, ribadisce l'alea dell'esame: pensate che per due anni Comino è stato eletto a «tutore», cioè ad aiutante dei suoi colleghi di corso e mentre studiava ha trovato pure il tempo di vincere uno stage internazionale a Bruxelles, lo finirà a settembre. Dal Belgio è tornato proprio perché doveva discutere la tesi: «La candidatura di Torino per i Giochi olimpici invernali del 2006».

Argomento nuovo, che la taurinense conquista dei Giochi a spese di Sion ha reso ancora più attuale. Pare una [illegible] che uscisse un pochino dai canoni soliti, che avesse anche il pregio dell'originalità: Giorgio Comino ha avuto l'intuizione giusta un anno fa, quando Torino presentò il sogno dei cinque cerchi a Siviglia, alle assise generali dei Signori degli anelli. E, da allora, ha lavorato sul «come si propone e si vende una candidatura al Cio. Ho fatto un'analisi di marketing olimpico perché, sostanzialmente, per ottenere i Giochi le città candidate non fanno altro che un'opera di marketing, devono vendere la propria candidatura, dimostrare che è la migliore, che ha i requisiti giusti per soddisfare le richieste».

Così, ieri, nell'aula al terzo piano della facoltà di economia di corso Unione Sovietica, ecco la discussione. Relatore la professoressa Franca Tubini Brossa, docente di marketing, correlatore il professor Luigi Carosso. E, con lui correlatore era anche Giuliano Molineri, il direttore generale del comitato promotore di Torino 2006, uno degli «eroi di Seul», uno dei maggiori artefici della conquista della kermesse olimpica. Presenza naturale quella di Molineri, dato che il direttore generale è stato il primo interlocutore di Comino. A presiedere la commissione di laurea Daniele Ciravegna, preside della facoltà.

Comino ha illustrato il lavoro, sottolineato gli aspetti vincenti della candidatura sabauda «eccellenza della [illegible], il [illegible]ro del comi[illegible], l'idea innovativa di un'Olimpiade invernale in una grande città, l'appartenenza [illegible] Torino all'area dell'euro». La commissione non ha dovuto discutere sulla votazione, nessuno degli esaminatori ha mai dubitato che lo studente meritasse [illegible] massimo. Elogi, congratulazioni, [illegible] sorriso della sorella Alma, la commozione di Franco e Lidia Comino, i genitori, entrambi insegnanti, il papà è stato preside dell'istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì. Adesso il neodottore cum laude ha il problema della scelta: «Tra seguire un master all'estero in marketing internazionale o cominciare a vedere com'è fatto il mondo del lavoro al quale l'Università non ti prepara».

Correlatore della discussione Giuliano Molineri, direttore generale del Comitato torinese per le Olimpiadi

STELLA CORTESIA LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via N. Soora, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italie.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, cunee, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

RIVIERA LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

ALBENGA

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

I tre stelle in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le offerte alla pagina della Cortesia, una regalo gratuito de **LA STAMPA**

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 13 Luglio 1999 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 FAX 0161.25.01.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Vercelli, cinquanta minuti di pioggia avrebbero mandato in tilt i due impianti pubblici della città. Proteste

Piscine chiuse «per maltempo»

Il cartello affisso agli ingressi, sotto il sole

Se quattro gocce vi sembran troppe

CINQUANTA minuti di pioggia e le due piscine comunali sono state chiuse «per maltempo», manco su Vercelli fosse passato un tornado. Non sappiamo se ciò rientri nel Guinness dei primati e, in fondo, ci spiace sparare contro una ditta, la Mgm, che ha avuto la correttezza di chiamare i giornali per spiegare (con la tesi dei filtri da controllare) l'improvviso stop del servizio. Sappiamo però che non esiste da nessuna parte del globo terracqueo che il gestore di un impianto pubblico possa, a piacimento, chiudere la struttura che gli è stata affidata quando vuole, senza neppure avvertire il Comune, pensando di cavarsela con un semplice cartello all'ingresso.

Il sindaco, l'assessore Mentigazzi e il funzionario responsabile stanno sicuramente riflettendo sull'«incidente» (chiamiamolo così) di ieri per trarne le conclusioni. Nessuno è costretto a gestire controvoglia alcunchè, ma se sottoscrive un impegno con la città deve onorarlo. **[e. d. m.]**

Donata Belossi
VERCELLI

E' un'estate infelice, almeno per chi contava sulle piscine comunali per trovare un po' di refrigerio alla canicola bicicolana. E ieri decine di ragazzi hanno telefonato in redazione un po' per protestare un po' per chiedere informazioni sui due impianti vercellesi. Nel primo pomeriggio infatti, sulla porta d'ingresso del Centro Nuoto e dell'ex Enal i bagnanti hanno trovato un biglietto lapidario: «Chiuso per maltempo».

Ma tolto l'acquazzone di una mezz'ora, tra le 13 e le 13,50, il sole ha riscaldato la città senza interruzioni. Prova ne sia che le piscine delle Acacie e della Pro Vercelli Tennis in corso Rigola, e gli impianti alle porte di Vercelli, a Salasco e San Germano, hanno funzionato senza inconvenienti.

Perchè allora la Mgm e la Sportalia, gestori delle piscine comunali, si sono spaventati per un po' di pioggia estiva? Il sindaco Gabriele Bagnasco ha girato la «patata» al ragioniere, Gianpiero Anadone, che a sua volta è caduto dalle nuvole. «Non ci risulta» ha detto, ma evidentemente poi ha inviato qualche 007 a controllare. E i cartelli, erano là, in bella mostra, a cuocere sotto il sole.

Così è toccato ad un tecnico della Mgm di Paterno Dugnano sciogliere il mistero. «In effetti - ha dichiarato - ci hanno avvisato che a Vercelli pioveva, e così ne abbiamo approfittato per controllare i filtri delle piscine, in vista dell'arbitrato». Operazione che evidentemente deve essere durata tutto il pomeriggio. Ovviamente sarebbe stato meglio scrivere la verità sul foglio, perchè ora i vercellesi si chiedono se questo tipo specialissimo di «maltempo» durerà a lungo. L'assicurazione della Mgm a questo proposito è stata immediata: «Da domani (oggi per chi legge, *ndr*) i due centri riapriranno regolarmente».

Il sindaco, avvisato, ha preferito non commentare. Ma è evidente che l'arbitrato chiesto dalle due ditte che si sono aggiudicate l'appalto, all'indomani del contratto, lascia prevedere nulla di buono. La Mgm e la Sportalia contestano lo stato degli impianti, la ridotta capienza dell'ex Enal, e la prolungata chiusura degli impianti che avrebbe disamorato i vercellesi verso le due piscine comunali. La somma di questi mali renderebbe quindi impossibile il versamento dei 206 milioni annui al Comune, previsti dal contratto. L'arbitro, ovvero un avvocato scelto dalle due parti, dovrà dirimere il nodo, ma nell'attesa del giudizio, quelli che non sono ancora al mare, e sono tanti, vorrebbero trovare le piscine aperte.

Nelle foto di Corrado Michelotti, due bagnanti mancate leggono il cartello appeso all'ingresso del Centro Nuoto, e il testo integrale all'ex Enal

Indagine sull'appalto

Inchiesta «esplorativa» dopo l'esposto dello Sdi

VERCELLI. Dopo l'esposto presentato alla procura della Repubblica e alla Guardia di Finanza da Emanuele Caradonna, segretario cittadino dei Socialisti democratici italiani sull'appalto piscine è stata aperta un'inchiesta. E' però un'indagine esplorativa, precisa il sostituto Mario Grandolfo che prevede l'acquisizione di documenti e delibere non un sequestro, che presupporrebbe l'esistenza di un reato e l'audizione di persone a conoscenza dei fatti.

Nel suo esposto, presentato nei primi giorni di luglio, Caradonna ha chiesto alla magistratura di verificare se all'interno dell'amministrazione qualcuno abbia voluto agevolare smaccatamente la ditta vincitrice. Il segretario Sdi punta in particolare l'indice sulla fideiussione bancaria di 800 milioni chiesta dal capitolato d'appalto e non ancora consegnata dal raggruppamento di imprese che si sono aggiudicate il servizio «Mgm srl» e «Sportalia srl» hanno invece presentato una garanzia assicurativa, mentre dopo la diffida mandata dalla società seconda in graduatoria il Comune ha chiesto esplicitamente alle due aziende la fideiussione bancaria. «A questo punto» dice Caradonna «l'appalto prevede che l'assegnazione passasse alla seconda classificata».

Per contro, l'amministrazione si è sempre detta sicura delle sue scelte. Il Comune ha affidato gli impianti a «Mgm» e «Sportalia» sotto la riserva di legge, attribuendo ad un lodo arbitrale la decisione sulla necessità di una garanzia bancaria. Se il verdetto sarà questo, e la linea di Palazzo di città le società hanno novanta giorni di tempo per presentarla. Anche ieri il sindaco Bagnasco si è detto tranquillo «Non sono preoccupato da indagini che riguardino illeciti penali» **[r. v.]**

Il pm Marco Grandolfo

Posava reti di protezione sulla statale della Valsesia

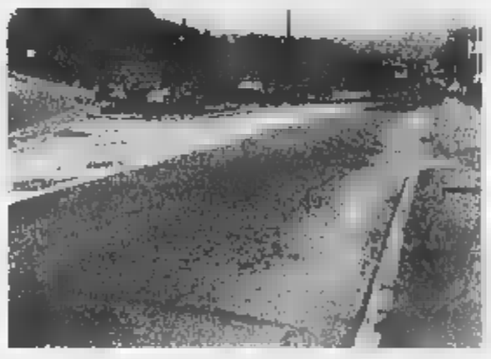
Operaio scivola e finisce contro un tronco: è grave

BORGOSESIA

Un operaio trentino è rimasto gravemente ferito in un infortunio accaduto nel primo pomeriggio di ieri in un cantiere a lato della strada statale 299. Si trova ora ricoverato all'ospedale di Novara con prognosi riservata.

Il fatto si è verificato intorno alle 14.30 alla periferia di Borgosesia, in prossimità dell'incrocio di Aranco in entrata alla città. Walter Paterno, 36 anni di Telve (Trento), stava lavorando insieme ad alcuni colleghi per la posa di alcune reti di protezione alla carreggiata nel tratto dove verrà realizzata la «rotonda» fra corso Vercelli e la statale. L'operaio ha presumibilmente perso l'equilibrio mentre si spostava sul versante scosceso ed è caduto per alcuni metri picchiando la schiena contro il tronco di un albero. Dopo i primi soccorsi dei compagni di lavoro, all'incrocio di Aranco è atterrato l'elicottero del 118, mentre il traffico restava bloccato alcuni minuti per consentire le operazioni: stabilizzate le condizioni del ferito, il Paterno è stato trasportato d'urgenza all'ospedale novarese dove gli è stato diagnosticato un trauma alla colonna vertebrale.

I lavori, affidati alla ditta trentina «Prema e Nardelli», si erano resi necessari dopo un franamento che si era verificato lo scorso maggio. **[p. q.]**



L'incrocio della statale 299 con lo svincolo di Aranco. A sinistra la zona con le reti di recinzione dove si è verificato l'incidente

L'incidente domenica notte a Varallo. La vittima abitava a Coggiola

Scontro fra auto, un morto

Feriti due giovani, uno è di Borgosesia

VARALLO

Un morto e due feriti gravi in uno scontro frontale fra due auto avvenuto la scorsa notte sulla strada statale «della Valsesia». E' accaduto alla periferia di Varallo, in prossimità dello svincolo di regione Giare. La vittima è un biellese, Luciano Vercella Marchese, operaio di 35 anni abitante a Coggiola: ha cessato di vivere pochi minuti dopo l'incidente nonostante il disperato tentativo di rianimarlo da parte del personale medico del 118.

Il valsesserino viaggiava a bordo di una Fiat Uno, condotta da Michele Carraro, coetaneo, che abita a Pray. Stavano rientrando verso il fondo valle. L'incidente si è verificato pochi minuti dopo le 2, all'altezza della prima curva dopo lo svincolo varallese; la Uno si è scontrata con una Renault Clio che procedeva in senso contrario; il secondo veicolo era guidato da Simone Bertoncini, ventiquattrenne di Borgosesia. Dinamica e cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri del radiomobile e del comando di Varallo, intervenuti insieme ai vigili del fuoco di Roccapietra. L'impatto fra i due veicoli è stato devastante, con gravi conseguenze per tutti gli occupanti. Il Vercella Marchese non ha superato i gravi traumi riportati ed è spirato senza più riprendere conoscenza.

Gli altri coinvolti sono stati trasportati all'ospedale di Borgosesia: per entrambi la prognosi è riservata. In mattinata Bertoncini è stato trasferito a Novara: per lui la diagnosi è trauma cranico con presenza di ematoma.

Luciano Vercella Marchese abitava a Coggiola in via IV Novembre con la madre Rosella Brera Molinaro, il padre Oscar era morto quattro anni fa. Lucia anche la sorella Maria Pia. Sino a ieri sera la data dei funerali non ha ancora potuto essere fissata. **[p. q.]**

Alagna, investito Malo di 4 anni

BORGOSESIA. Fine settimana di incidenti sulle strade valsesiane. Ad Alagna è rimasto ferito un bambino di 4 anni, investito da un fuoristrada. Il piccolo, abitante in provincia di Varese e in Valsesia per un periodo di vacanza, è stato ricoverato all'ospedale di Borgosesia stamane al controllo di un familiare. Ha attraversato di corsa la strada, senza accorgersi dell'arrivo della vettura; ha riportato una frattura al polso sinistro e una ferita al mento, con prognosi di trenta giorni. Due donne sono invece rimaste ferite dopo essere uscite di strada con l'auto sulla Quarona-Breia. Olga Leone, 74 anni, e Valeria Amilasi, di 38, abitanti a Cavaglio di Breia, non sono gravi. **[p. q.]**

Il sindaco: «Abbiamo l'anagrafe canina, e un'ordinanza vieta l'uso dei cuccioli per l'accattonaggio»

«Fido dimenticato? Vercelli ama gli animali»

Bagnasco replica a Legambiente che promuove a stento la città

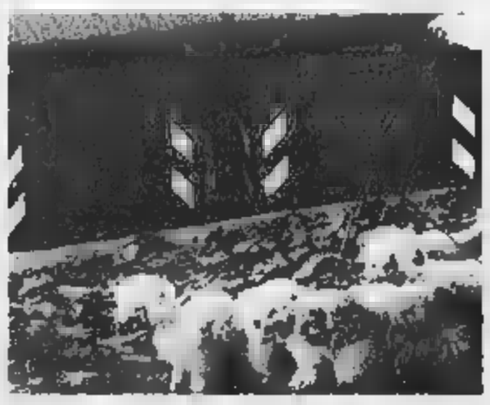
Giancarla Moreo
VERCELLI

Vita grama per Fido in città? Secondo la classifica di Legambiente, Vercelli è poco attenta alle esigenze degli animali e in pagella (e in buona compagnia) ottiene una promozione scarsa (solo «due zampe» su quattro). Non la pensa così, invece, il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco, che promette: «Non so come sia stata fatta l'indagine, ma almeno una "zampa" in più ce la meritavamo».

Il primo cittadino, dunque, non accetta la tirata d'orecchie e al punteggio dato dall'associazione ambientalista, che si basa sulla presenza di servizi per i cani, ribatte con grinta. Vercelli senza il canile? Bagnasco ricorda che sono già stati appaltati i lavori per l'apertura del canile consortile a Borgovercelli: «E poi la mancanza di una struttura pubblica di questo tipo è comune a moltissime altre città». Funziona, invece, l'anagrafe per gli amici a quattro zampe, dove vengono registrati i cani con tatuaggio. E se Fido vuole correre sguinzagliato, dove può farlo? «Tutti gli spazi sono a disposizione dei cani - dice Bagnasco -, tranne alcuni dove vanno rispettate precise regole. Ad esempio, nei parchi dove ci sono i giochi per i bambini».

Che Vercelli sia città amica degli animali lo testimonia pure un'ordinanza, che vieta l'uso di cani, gatti ecc. a scopo di lucro, per accattonaggio o per spettacoli e manifestazioni che hanno i cuccioli come protagonisti di show e di fiere. Ma il primo cittadino verde ricorda pure la delibera di un mese e mezzo che prevede interventi mirati al controllo dei gatti randagi. Continua a restare, invece, irrisolto il problema di dare una degna sepoltura a Fido. Da quando il bruciatore all'ex macello è andato in pensione, chi perde un animale da compagnia deve ricorrere al poco pratico «fai da te».

La soluzione prevede che il padrone del quattro zampe scavi una buca profonda (almeno un metro) e la ricopra con calce viva. Ma se si abita in un condominio e non si ha un giardino sotto casa, dove andare? Il destino di Fido e dei gatti, se di piccola taglia, è quasi sempre legato ad un sacco nero della spazzatura.



Seconda la graduatoria di Legambiente Vercelli è poco attenta alle esigenze dei cani, tanto da conquistare con difficoltà una promozione stiracchiata

Furto milionario di notte in centro

Santhià, svaligiata la gioielleria Ricci

SANTHIA'. Furto milionario, alla gioielleria Ricci di corso Nuova Italia. Ieri notte i ladri hanno svaligiato la vetrina del negozio, dopo aver aperto la saracinesca con grimaldelli o chiavi. Idem per la porta, che non aveva segni di forzature. I proprietari, che vivono in un appartamento proprio sopra al negozio, si sono accorti del «colpo» soltanto ieri mattina, quando una passante, vedendo la serranda alzata e la porta aperta, ha dato l'allarme.

Il furto è stato compiuto nel cuore della notte, e usando una tecnica ingegnosa: nessun piede di porco, nessuna porta sfondata. Il rumore, infatti, avrebbe potuto svegliare qualcuno: e la gioielleria è in pieno centro. Il valore del bottino ieri non era stato calcolato con esattezza, ma è di diversi milioni: forse 20 o più. I ladri hanno preso solo gli oggetti che erano in vetrina: soprattutto gioielli, ma anche alcuni orologi da polso d'oro.

Nessuno ha sentito i banditi, entrati in azione probabilmente verso le 4 del mattino. I titolari del negozio non sono assicurati, e la saracinesca non è collegata ad impianti d'allarme. La gioielleria di corso Nuova Italia è stata gestita per anni da Amleto Ricci, ora in pensione. All'orefice, in negozio, sono subentrati i due figli. Ora sul furto indagano i carabinieri di Santhià, subito chiamati sul posto. **[g. mo.]**

Trino: ricoverata in ospedale a Casale

Bimba senegalese muore per epatite

TRINO. Ha suscitato dolore e commozione in città la notizia della morte di Sergine Fall, che aveva compiuto un anno soltanto pochi giorni fa. La bimba è deceduta all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato in seguito alle complicanze di una epatite acuta. A nulla sono valsi a salvarla, gli sforzi prodigati dal personale sanitario del nosocomio.

Nata a Torino da genitori di origine senegalese (il papà lavora come operaio in una ditta della provincia alessandrina), la piccola era residente in città con la famiglia: abitava in via Fratelli Cervi. Non è ancora stata stabilita la data delle esequie e neppure il luogo dove saranno celebrate. Pare comunque che le intenzioni della famiglia siano quelle di trasportare la salma della piccola in Senegal e là provvedere alla cerimonia funebre.

Da qualche anno in città si è radicata una numerosa comunità senegalese: molti africani, infatti, hanno trovato lavoro in aziende trinesi ed in alcune ditte della zona. Il gruppo ha anche intrapreso simpatiche iniziative, quali l'organizzazione lo scorso anno di una festa, durante la quale erano stati offerti piatti tipici e presentati balli e usanze africane, finalizzata alla reciproca conoscenza delle varie etnie, che ha riscosso un discreto successo. **[r. co.]**

Ai quaranta neo ragionieri-programmatori è stato consegnato il certificato che attesta il loro titolo di studio

Maturi, e già con il diploma

Bella iniziativa all'istituto Cavour

A sinistra, i neo maturi dell'istituto «Cavour». Qui sopra e, a fianco, sulla destra, due momenti della consegna dei diplomi da parte del presidente della terza [redacted] Francesco Romano [Foto Greppi]

Con una kermesse tutta americana, ieri mattina, nell'aula magna tirata a lucido del «Cavour» sono stati consegnati i primissimi diplomi della nuova maturità ai programmatori della 5ª A e 5ª B. L'idea è stata del presidente della 3ª Commissione, Francesco Romano, preside dell'Itis «Omar» di Novara, che ha voluto sottolineare con una cerimonia inusuale la promozione dei ragazzi del '99, cavie dell'esame di stato firmato da Berlinguer.

Così, alla presenza del padrone di casa, Roberto Tomani, ritornato a sua volta dagli esami di Verbania, e di molti genitori muniti di macchina fotografica, 40 neo ragionieri hanno ritirato in pompa magna diploma e certificato di frequenza. Anche quest'ultimo è una news del ministro e si potrà esibire nei colloqui di lavoro per farsi conoscere meglio. Sul foglio infatti sono registrate le valutazioni analitiche, i crediti, le ore di lezione per singole discipline, etc.

Il presidente Romano ha ringraziato il «Cavour» per l'efficienza dei suoi professori e dei suoi impiegati: «Di solito - ha detto - ci volevano almeno due o tre anni per entrare in possesso del diploma originale. Anche questa velocità fa parte della rivoluzione introdotta da quest'anno». Si è poi complimentato con gli studenti per i brillanti risultati: 40 promossi su 41 esaminati, e con voti più che accettabili. Due i 100/100. Sono di Sabrina Borocco (che ha ricevuto i complimenti speciali di tutta la commissione per un esame «sopra le righe») e Giorgia Borgato. Ecco i voti delle due sezioni.

Indirizzo ragioniere perito commerciale e programmatore. 5ª A: Alessia Amell (64/100), Mariangela Arlone (67), Nadia Arlone (71), Alessia Balzaretti (61), Simona Bertuca (84), Sabrina Borocco (100), Chiara Campanella (70), Manuela Carturan (64), Michela Corradini (77), Stefania Coviello (74), Alessandro D'Amello (61), Irene De Carolis (79), Simone Drago (68), Matteo Forte (77), Luca Greppi (73), Deborah Malinverni (61), Elisa Mazzucato (99), Amelia Melito (67), Sara Pigni (64) e Antonella Sacco (70).

Classe 5ª B: Sabrina Ballada (87/100), Giorgia Borgato (100), Simona Caccavo (74), Roberto Cascione (80), Gianluca Cassetta (81), Matteo Comini (60), Silvia Comoglio (60), Roberta Destro (72), Milena Ferrara (66), Patri[redacted] Marseglia (87), Massimiliano Montella (60), Alessandra Morandi (94), Francesca Piscitello (60), Sonia Raineri (81), Erica Reverberi (94), Massimo Salattoli (72), Antonella Scarcelli (95), Emanuela Trasente (71), Stefano Vercellotti (78) e Sara Zamperetti (64). [d. b.]

Fino a domani, interessati 5 mila lavoratori

Ora i metalmeccanici «votano» il contratto

Sono iniziate ieri, nelle aziende metalmeccaniche vercellesi e valsesiane, le operazioni di voto per il referendum dal quale dovrà scaturire il grado di accettazione della bozza di contratto nazionale di lavoro siglato al mese scorso, con la mediazione del ministro del Lavoro, tra i sindacati confederali di categoria e la Federmeccanica.

Alle operazioni di voto, che si concluderanno solo domani sera, sono interessati circa cinquemila metalmeccanici vercellesi, mentre sono circa tre mila le «tute blu» valsesiane: come sempre possono votare indistintamente tutti i lavoratori, anche quelli non iscritti ad alcun sindacato.

Il referendum era stato preceduto, alla fine dello scorso [redacted] mese di giugno, da una consultazione nazionale aperta alle sole «tute blu» iscritte al sindacato: in provincia di Vercelli al termine delle relative assemblee, che erano state presiedute dai segretari territoriali della Fim-Cisl Raffaele Ghezzo, della Fiom-Cgil Gianni Esposito e della Uilm-Uil Francesco Maschera, tre metalmeccanici su quattro avevano dichiarato di approvare la bozza siglata.

A livello nazionale la media degli apprezzamenti positivi era stata ancora più alta: 80,3 contro il 19,7 per cento di voti contrari; e la procedura della doppia consultazione, adottata in Italia per la prima volta, era piaciuta molto a tutti anche a livello locale.

In un primo momento il referendum vero e proprio era stato fissato per i giorni 6, 7 e 8 luglio.

Ma interpretazioni diverse su alcuni punti della bozza, come l'avvio della banca-ore e dei riposi compensativi, aveva provocato uno slittamento al 12, 13 e 14.

A complicare le cose era emersa la necessità di arrivare al più presto ad un chiarimento, dal momento che dal primo luglio dovevano arrivare in busta i nuovi aumenti salariali. Poi tutto si era chiarito, con l'unica conseg[redacted]enza dello slittamento del referendum. [w. ca.]

Risaie in asciutta

Da oggi arriva un «bacillo» anti-zanzare

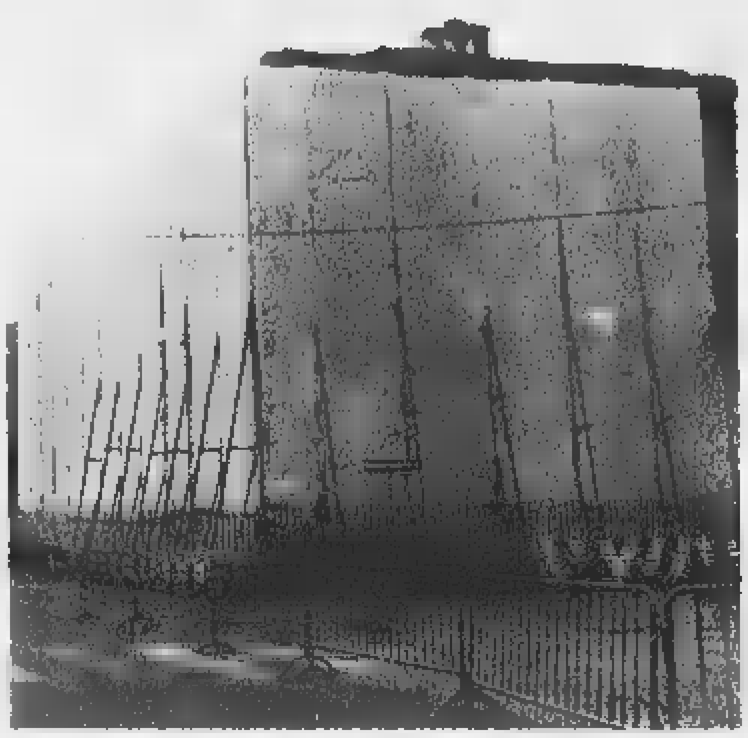
Contro l'incubo zanzare, arriva da oggi il «bacillo israeliano». E' questa la seconda fase dell'iniziativa messa in cantiere dalla Provincia. L'obiettivo è importante: per eliminare le larve dei moscerini, le risaie in asciutta vengono irr[redacted]ate con il «Bacillus Thurgiensis Israelensis» (Bti), un presidio medico a basso impatto ambientale. Per dare il via libera al trattamento, che si serve dell'aiuto di elicotteri, la Provincia ha ottenuto il parere positivo del Servizio d'igiene e sanità pubblica dell'Asl, della direzione Sviluppo agricoltura, della direzione Sanità pubblica della Regione e del centro agricoltura ambiente di Bologna.

Ma la lotta, in realtà, è partita lo scorso mese di giugno con un primo intervento: un milione e 300 mila esemplari di gambusie sono state immerse in 700 ettari di risaie. Le gambusie sono pesci che che si nutrono di larve di zanzare. Ora c'è il secondo round dell'operazione e tutti si augurano che finalmente i fastidiosi insetti possano essere finalmente debellati.

Rinviata invece l'udienza davanti al Tar sull'ordinanza di ripristino dello stabile

Casa Fantini, una scultura alla Christo

Contro i calcinacci l'edificio avvolto in tele di sacco



Casa Fantini «incartata» quasi come un'opera dell'artista bulgaro [Greppi]

In una situazione di stallo la vicenda della «casa Fantini», ovvero dello «Spalto delle Maddalene» come figura sugli atti ufficiali: è stata rinviata l'udienza davanti al Tar-Piemonte, fissata per mercoledì scorso.

I magistrati amministrativi dovevano esprimersi sulla necessità di sospendere o meno gli effetti dell'ordinanza del 31 marzo, quella con cui il sindaco Bagnasco intimava alla proprietà la transennatura delle vie, la messa [redacted] sicurezza dell'edificio e il suo ripristino.

Intanto all'ex «Trattoria Monferrato» è stato riservato un «trattamento alla Christo», l'originale scultore bulgaro con l'hobby di incartare i monumenti: per scongiurare l'eventualità di cadute di calcinacci sulla strada e sui passanti, lo stabile è stato interamente avvolto in tele di sacco fissate su tralicci metallici tubolari.

Dice l'avvocato Daniele Fantini, che cura gli interessi della «Via Dante 1882 srl» proprietaria dell'immobile: «Abbiamo completato, con un'ingente spesa, tutti gli interventi possibili per la messa in sicurezza dell'edificio: fra snodi, ponteggi, imbragature e 500 metri lineari di tubazioni metalliche, ormai in quella casa vi è più ferro che mattoni. Attualmente sono in corso contatti con l'amministrazione comunale e stiamo programmando un incontro in contraddittorio fra i nostri tecnici e quelli del Municipio per chiarire definitivamente la situazione sulle condizioni statiche dell'edificio: entro questa settimana tireremo le somme».

Continua l'avvocato: «Di sicuro possiamo affermare che oggi l'emergenza è finita: tutti i lavori di consolidamento sono stati seguiti passo passo da tecnici specializzati e ingegneri, i quali hanno rilasciato una documentazione puntuale e i certificati di regolare esecuzione dei lavori». Documentazione che, regolarmente versata in Comune, ha ottenuto almeno l'effetto di sospendere la seconda ordinanza sindacale, quella che intimava l'abbattimento dell'edificio. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Balocco, Pedruzzi controreplica

Contrariamente all'affermazione del sindaco che sostiene nella sua risposta che nessuno paga e non esiste Pantalone, è emerso un fatto nuovo: anche a Bastia, la frazione, è stata riattivata la fontanetta sita in piazza Castello, con lo stesso metodo di allaccio all'acquedotto, perciò l'acqua che sgorga nei due casi, Balocco e Bastia, non è opera di una forza sconosciuta, ma bensì per l'azione di una pompa elettrica per cui la corrente passa attraverso il contatore che gira e gira e...... paga, a meno che l'Enel fornisca la corrente gratis.

Al riguardo della precedente amministrazione, menzionata anche in altre occasioni, con fare non certamente benevolo, tengo a precisare che sono gli stessi, allora dimissionari, che oggi collaborano direttamente col sindaco e sanno perfettamente qual era lo stato di fatto dei lavori dell'impianto di depurazione, non era in funzione perché i lavori non erano ancora ultimati.

Non capisco l'atteggiamento del sindaco nei confronti dei propri diretti collaboratori, quando anche loro in concerto con tutto il Consiglio di allora erano in pieno accordo alla realizzazione dell'impianto [redacted] menzione.

Voglio precisare che quando è stato effettuato l'allaccio alla fontanella di Balocco era ancora in pubblicazione l'ordinanza per cui l'acqua doveva essere bollita, e non ho mai affermato che ci fosse stato alcun tipo di inquinamento.

Per quanto riguarda l'ironica affermazione del sindaco in cui dice che da qualche tempo a Balocco anche l'aria è più pulita, la considero una presunzio[redacted] di chi si trova improvvisamente seduto su una poltrona dorata senza pensare che può avere il piedestallo d'argilla.

Piermario Pedruzzi
Balocco

Scrivete a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli. Numero di fax 0161/257009. Le lettere devono [redacted] lunghezza non superiore alle 25-30 righe dattiloscritte e, oltre alla firma, devono contenere anche l'indirizzo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel 0161 424 757; **Gattinara:** tel 0163 832 600; **Santhià:** tel 0161 92 01; **Trino:** tel 0161 801 405; **Borgosesia:** tel 0163 25 333; **Crescentino:** tel 0161 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel [redacted] 416 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593 333 ambul. telefono 0161 217 000; **Gattinara:** telefono 0163 822 245 **Santhià:** telefono 0161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050, **Arborio:** telefono 0161 86 384, **Borgosesia:** telefono 0163 25 513, **Cigliano:** telefono 0161 424 524, **Crescentino:** telefono 0161 842 555, **Gattinara:** telefono 0163 835 411, [redacted]: telefono 0161 929.200, **Trino:** telefono 0161 828 585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9 12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30 15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Carlo Gachino*, piazza Cavour 32 tel 0161 253 297

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel 0163 88 106

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardotti*, via Foglietti 23, tel 0161 401.610

Varallo: *Farmacia Sacro Monte* piazza Calderini 8, tel 0163 51 193

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel 0163 47 139

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel 0163 835 246

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929 218. **Gattinara:** telefono 0163 822 075

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766, **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Bor[redacted]sesia:** telefono 0163 22 492. **Varallo:** telefono 0163 52 486-52 092, **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822.367.

SE[redacted] VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212, [redacted]: telefono 0161 929 283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 622.344.

IN CITTA' E FUORI

Patronale

E' festa a Crova

Oggi a Crova è l'ultimo giorno della festa patronale. Alle 19,30 è prevista l'apertura del ristorante con specialità tipiche. Alle 21,30 la serata da ballo vedrà sul palco l'orchestra dei Mangialard.

Rotary club

Oggi la riunione

Questa sera alle 20, al Circolo ricreati[redacted] di via Galileo Ferraris a Vercelli, si svolgerà una riunione conviviale del Rotary Club Vercelli. La serata verrà dedicata all'esposizione del programma della attività del Club che si svolgeranno durante l'anno 1999/2000.

[redacted]

Omaggio a Ligabue

«Omaggio a Ligabue» è il titolo della mostra che si svolge [redacted] Villa Ponti di via San Carlo ad Arona. Gli orari di apertura al pubblico vanno dalle 10 alle 12,30; dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22.[redacted]. Appuntamento fino al 12 settembre.

Aperte le iscrizioni

Tempo di escursioni con gite in Bretagna [redacted]

E' tempo di escursioni. La Stat Viaggi di corso Libertà 20 ha organizzato una gita a Gardaland per sabato prossimo. La partenza è fissata da Vercelli alle 7. Prenotazioni al 21.77.11. Intanto Wwf e Lipu hanno progettato un viaggio in Bretagna dal 19 al 26 agosto. Iscrizioni Penny Tour di corso Libertà 15, tel.0161.210.090 o Wwf e Lipu di via Torino 122. Il Club 45 Vercelli-Santhià, con Padana Tours, ha invece progettato una gita in Sicilia (dal [redacted] settembre al 4 ottobre). Informazioni da Padana Tours di corso Libertà a Vercelli, tel 0161-25.41.71. Infine per una permanenza in Valsesia o nel Vercellese ci si potrà rivolgere all'Agenzia di Accoglienza e promozione turistica, con sede in corso Roma 38, a Varallo: è aperta sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Info. tel. 0163.51.280. [g. bar.]

Composizioni inedite

Poesia dialettale Si apre il concorso di liriche valsesiane

GRIGNASCO. Valsesia in poesia, nel nome di Pinet Turlo. E' stato indetto il quindicesimo incontro biennale di liriche dialettali valsesiane, cui potranno partecipare poeti con composizioni inedite. Ed in una sezione apposita saranno ammesse anche altre composizioni, sempre inedite, che appartengono alle [redacted] linguistiche dei dialetti confinanti. L'argomento è libero ed ogni autore potrà presentarsi con due composizioni. Gli elaborati, dattiloscritti in 10 copie, dovranno pervenire entro giovedì di questa settimana alla Biblioteca di Grignasco in piazza Vittorio Cacciami 10. Informazioni allo 0163.41.74.42. La giuria che valuterà i lavori sarà presieduta da Piera Mazzone. L'incontro [redacted] gli autori, per la premiazione è previsto in ottobre. In quell'occasione verrà presentato il «Quattordicesimo quaderno di poesia dialettale valsesiana». [g. bar.]

Dopo la grande festa del fine settimana Gattinara pensa a come ampliare l'utilizzo della sede di villa Paolotti

Nell'enoteca un museo del vino

Ci saranno gli attrezzi per il lavoro nelle vigne

Ivan Fossati

GATTINARA

E' stata la festa del vino delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, [redacted] subito dopo l'inaugurazione gli uomini dell'Enoteca regionale di Gattinara si sono rimessi al lavoro perché [redacted] c'è tempo da perdere: le vacanze di agosto sono ormai molto vicine e per l'occasione si dovrà fare bella figura con i turisti che transiteranno per Gattinara diretti a Valsesia.

Nei discorsi ufficiali è emersa l'esigenza di potenziare il richiamo turistico legato al vino [redacted] al mangiare bene ma su questo punto l'ente presieduto da Gian Mario Scribante sta lavorando da mesi, da quel giorno di metà primavera quando l'Enoteca, in punta di piedi, ha raccolto il timone della Bottega del vino.

L'Enoteca di Gattinara promuove nove qualità di vino prodotte da una quarantina di aziende della zona.

Si tratta di sette doc [redacted] due docg: i vini a denominazione di origine controllata sono Coste della Sesia, Colline Novaresi, Boca, Sizzano, Bramaterra, Lessona e Fara; si fregiano invece della denominazione controllata e garantita il Gattinara e il Ghemme.

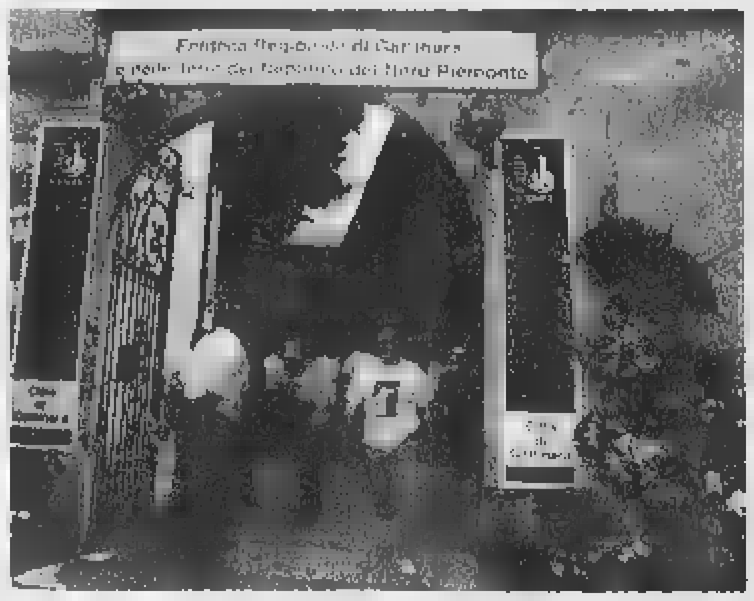
Le finalità della nuova struttura sono naturalmente la commercializzazione del vino prodotto dalle aziende aderenti ma anche la promozione del turismo enogastronomico, obiettivo sul quale negli ultimi due anni l'amministrazione comunale guidata da Mario Mantovani ha già investito notevoli risorse.

E la scelta di ospitare l'Enoteca nei locali di Villa Paolotti si inserisce proprio in quest'ottica: l'edificio, storico e ampio, permette infatti di promuovere molte altre iniziative come è già stato fatto nell'arco dei primi sei mesi del 1999.

Innanzitutto a breve verrà allestito il museo del vino nelle cantine della villa, la cui ristrutturazione sta per terminare: li troveranno spazio le attrezzature con le quali una volta si lavorava in vigna; a medio termine si prevede invece la realizzazione della biblioteca della vite dedicata a chiunque voglia sapere qualcosa in più sulla produzione vinicola.

Le celebrazioni legate all'inaugurazione hanno coinvolto tutta la città e secondo gli organizzatori questo è un risultato molto importante: «Fino a [redacted] molto tempo fa la produzione del vino era una cosa che interessava soltanto le aziende, non c'era una cultura intorno. Gli sforzi fatti nell'ultimo periodo evidentemente sono serviti e sabato si è vista tutta la città a festeggiare l'Enoteca» dice il sindaco Mantovani.

Per concludere, una nota di colore: il gelato al Gattinara docg preparato sabato e andato a ruba. E se in futuro diventasse un altro richiamo per i golosi (o gli intenditori)?



Nelle foto [redacted] Reolon quattro immagini della festa per l'apertura dell'Enoteca di Gattinara. La sede a Villa Paolotti, il taglio del nastro da parte del sindaco Mantovani e l'interno dell'Enoteca

Tra le curiosità dell'inaugurazione anche un gelato al «Gattinara docg» e già c'è chi ne vuole fare una specialità

Ad agosto, quando il traffico sarà limitato, sorgeranno nelle piazze Cavour e Moscatelli

«Operazione rotonde», atto secondo

Una serpentina all'incrocio di via Della Bianca

BORGOSESIA

Corrado Rotti ha atteso di essere rieletto quindi ha avviato la seconda fase del progetto di modifica della viabilità [redacted] centro. Chi lascerà Borgosesia a fine luglio per le vacanze al rientro si troverà quindi diverse sorprese.

Proprio ad agosto infatti, mese in cui il traffico cittadino è ridotto, l'amministrazione ha deciso di compiere due sostanziali interventi. Quello principale riguarda la creazione di altre due rotonde e di una barriera anti velocità. I nuovi svincoli sorgeranno nelle piazze Moscatelli e Cavour. Mentre nel primo caso la strada è già stata allargata ed è tutto pronto per la modifica, nel secondo dovranno essere fatte diverse variazioni.

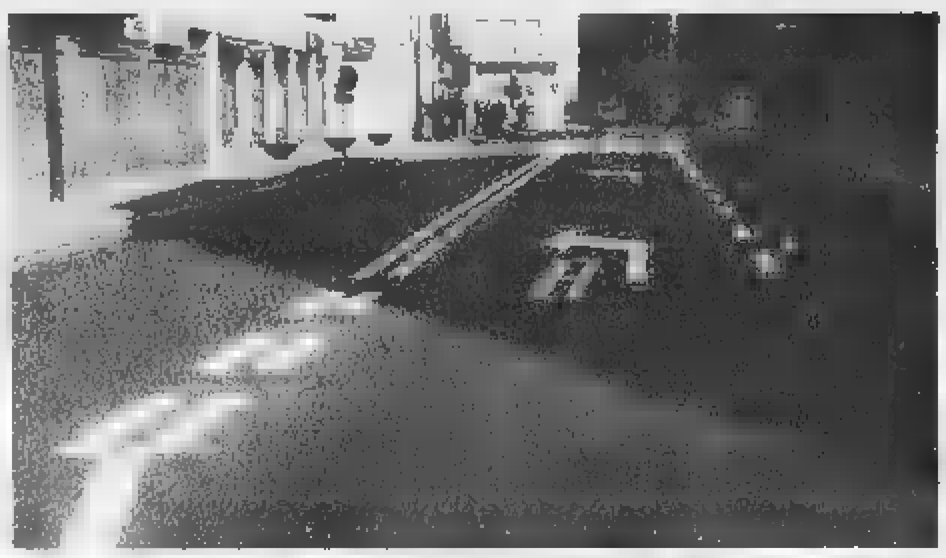
Piazza Moscatelli. Questa era stata la prima rotonda progettata ma poi per cause diverse si è tardato a realizzarla: sparirà il semaforo del teatro Sociale, comunque già lampeggiante da mesi, e non dovrebbero più formarsi code in ingresso sul ponte di Aranco e in corso Vercelli.

Piazza Cavour. Edgardo Canuto, il consulente per l'urbanistica dell'amministrazione borgosesiana, aveva spiegato l'inutilità di costruire rotonde per velocizzare il traffico se poi in mezzo resta un semaforo a fare da tampone. Visto che le rotatorie [redacted] sorte sulla provinciale per Grignasco e presto nascerà anche quella di piazza Moscatelli, era necessario sciogliere [redacted] nodo tra via Vittorio Veneto e viale Duca d'Aosta. L'incrocio così come è strutturato oggi, è troppo stretto per una rotonda quindi verrà utilizzata anche una porzione di piazza Cavour. Spariranno alcuni posti auto e pure il riparo dei vigili urbani. L'intervento non sarà dei più semplici ma Corrado Rotti conta di poter fare il grosso dei lavori ad agosto per lasciare all'autunno gli aggiustamenti che, comunque, non incidono troppo sulla circolazione.

Via della Bianca. Un altro incrocio da rivedere doveva essere quello tra viale Duca d'Aosta e le vie Sesone e Marconi ma per il momento non si prevedono [redacted] variazioni. In compenso una novità arriverà al fondo di via Della Bianca, davanti alla nuova [redacted] sede della Croce Rossa: per rallentare il traffico diretto verso la manifatture sarà infatti realizzata una serpentina.

Piazza Mazzini. Rotti vorrebbe chiudere completamente al traffico la fetta di piazza che sta intorno alla fontana Frascotti, in pratica dalla Banca Popolare di Novara al Bar Bretagna. «Se i due nuovi incroci funzioneranno sarà più comodo circolare in periferia, così potremo chiudere in parte il centro».

«Attualmente - aggiunge il sindaco - [redacted] vie intorno a piazza Mazzini sono intasate di veicoli ma spesso i conducenti non sono diretti in centro, semplicemente transitano: sarà per abitudine [redacted] per vedere chi c'è seduto al bar, comunque danno fastidio. Dobbiamo arrivare al punto che venga in centro solto chi ne ha effettiva necessità mentre chi invece deve raggiungere il capo opposto di Borgosesia viaggi in periferia». **[i. fo.]**



Nei prossimi giorni riparorà il piano rotonde. Una di queste sorgerà in piazza Cavour all'incrocio con viale Vittorio Veneto già stata interessata in precedenza da numerosi lavori

---

CRESCENTINO

Disagi per 7 giorni

Si rifà il manto stradale in via Roma

CRESCENTINO. Sono iniziate ieri le opere di manutenzione al manto stradale di corso Roma. La notizia è stata resa nota dall'amministrazione comunale, attraverso un comunicato affisso nei negozi e consegnato ai residenti. L'intervento in corso Roma si concluderà tra circa 7 giorni: per questo periodo è concesso l'accesso ai residenti alla fine della giornata lavorativa e cioè dalle 20 alle 7,30 del giorno dopo.

Per quanto riguarda via Mazzini e piazza Caretto, i lavori prenderanno il via intorno al 15 luglio e dureranno novanta giorni: identico l'orario di accesso per i residenti.

«I residenti - si legge nella nota del sindaco Fabrizio Greppi che si scusa a nome dell'amministrazione per gli eventuali disagi - sono pregati di considerare tale inconveniente parcheggiando i veicoli di volta in volta in relazione all'andamento dei lavori, nei parcheggi esterni all'area interessata, al fine di non restare isolati con il proprio mezzo nell'abitato». **[r. s.]**

IN BREVE

Nasce l'agenzia per gli investimenti

E' fissata per giovedì 15, con inizio alle 18, alla Camera di Commercio di Vercelli, la cerimonia di insediamento dell'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte. Lo sportello vercellese che avrà sede alla Camera di Commercio ha lo scopo di assicurare un servizio di assistenza alle imprese nazionali e estere interessate a realizzare investimenti produttivi e commerciali in provincia di Vercelli. All'incontro parteciperanno il presidente della Provincia Giulio Baltaro, il presidente della Camera di Commercio Giancarlo Verri, il presidente di Apriv Roberto [illegible], il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, il presidente di Itp Antonio Pinontaro e il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Tre giovani novaresi denunciati per droga

Nel corso dei servizi antidroga dei carabinieri tre giovani novaresi sono stati fermati a Borgosesia e trovati in possesso di circa sei grammi di hascisc. Per loro, tutti tra i diciannove e i venti anni, i militari hanno disposto la segnalazione alla prefettura.

Stanziati 40 milioni per lavori nelle scuole

Saranno avviati entro la fine del mese i lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione nelle scuole medie di Valduggia. L'appalto (base d'asta 40 milioni) è stato assegnato alla ditta Bonardi. Nelle elementari che ospita le scuole elementari è invece stata avviata la posa dell'ascensore per disabili.

Domenica la gita del Cai a Courmayeur

La sottosezione del Cai di Gattinara organizza per domenica una gita a Courmayeur con escursione ai laghi Checruit e Miage. La partenza è fissata alle 6 da piazza Paolotti. Informazioni e iscrizioni da Dimi sport. Tel. 0163-831 115.

Un libro sulle tradizioni scritto in lingua walser

Viene presentata domenica la traduzione del volume in lingua walser di Rimella sa cultura altotedesca e italiana. L'incontro è nella chiesa parrocchiale del paese dell'alta Val Mastallone, con inizio alle 15. Saranno presenti Eugenio e Dino Vasina che hanno collaborato nella traduzione.

Varallo: tutti giorni ci sono delle proposte gastronomiche accanto ai tradizionali appuntamenti

La «Valsesia dei golosi» irrompe nell'Alpàa

Tra le novità dell'edizione '99 anche un Monte Rosa in miniatura

VARALLO

Chi non è pratico di Varallo fatica a riconoscere una piazza San Carlo addobbata così. Niente parcheggi, poco spazio dedicato al passaggio pedonale, ma una grande vallata dominata dal Monte Rosa, compresi il ghiacciaio di Punta Indren e la Capanna Margherita.

La sorpresa che gli organizzatori dell'Alpàa hanno organizzato per festeggiare il 23° compleanno della mostra mercato colpisce davvero. E' stato riprodotto uno spaccato di Valsesia compresa la sorgente del fiume Sesia, i prati verdi e gli animali.

Sul pubblico l'impatto è notevole e da sabato, giorno dell'apertura, in piazza San Carlo sono già transitate moltissime persone nonostante la pioggia.

Già, il maltempo: le prime serate della kermesse varallese sono state danneggiate dalle condizioni meteo comunque a spasso per le vie del centro di Varallo si sono viste migliaia di persone: questo fa pensare che appena tornerà l'estate l'Alpàa sarà presa d'assalto. Di offerte [redacted] ne [redacted] per tutti i gusti: dagli stands commerciali alla cultura allo sport all'enogastronomia.

A proposito di degustazioni, «Valsesia golosa» ogni sera presenta tre appuntamenti [redacted] i piatti tipici abbinati ai vini locali. Per oggi la scaletta prevede alle 19 capuneit alla valsesiana; alle 21 mousse di salmerino al timo e asparagi; alle 23 insalatgina di coniglio al rosmarino. **[i. fo.]**

In piazza San Carlo è stata creata una Valsesia in miniatura. In particolare spicca una riproduzione del Monte Rosa con la Capanna Margherita

---

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i kg di troppo

Contro il «peso corporeo»

Dimagrire in un mese fino a 5,8Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale.

I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

E' stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi.

L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le farmacie italiane dalla società Axis per soddisfare le numerose richieste in atto.

Il nome del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

MERCOLEDÌ **tuttoscienze** I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto
compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Cavaglià, la commessa di circuiti stampati richiesta da un cliente europeo

Superfornitura per Viasystem

Alla ex Zincocelere contratto da 8 miliardi

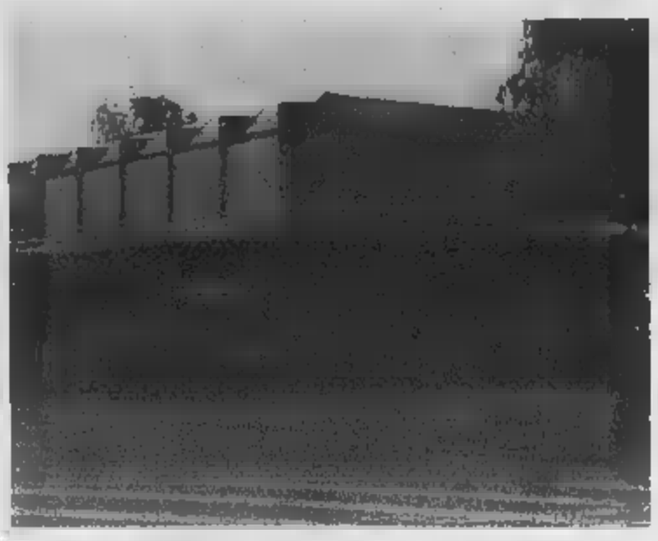
CAVAGLIA'

E' un contratto da otto miliardi, un *business* di quelli che nella storia di un'azienda vengono ricordati con orgoglio. E non a caso la notizia è subito trapelata dalla Viasystems (la ex Zincocelere), fiera di aver concluso lo scorso venerdì, un simile accordo con «un importante cliente europeo».

Difficile sapere il nome dell'acquirente della fornitura di piastre. «Non abbiamo ancora avuto l'autorizzazione a comunicarlo - commentano soddisfatti a Cavaglià -, si tratta di un gruppo importante, uno dei maggiori nel nostro settore».

L'azienda biellese, specializzata nella realizzazione di circuiti stampati dal primo gennaio '99 ha cambiato infatti ragione sociale e da aprile è entrata a far parte del Gruppo americano Viasystems, leader mondiale nello stesso settore, con stabilimenti in tutta Europa, negli Usa, in Canada, in Messico, a Portorico e in Cina.

«E' un contratto di dimensioni eccezionali - aggiunge dall'azienda, Lapo Covino -. Solitamente una buona fornitura parte dai duecento milioni ed arriva al miliardo. In questo caso si tratta di una cifra otto volte superiore e l'importo rappresenta un record non solo per noi ma per tutto il mercato internazionale. Solo nel Sud Est Asiatico si raggiungono tali cifre ma sono riferiti a volumi di materiale molto alti e di qualità più scadente».



Lo stabilimento della «Viasystem», la ex Zincocelere di Cavaglià

«Questo risultato, su un singolo prodotto è la conferma che la nostra strategia di eccellenza è riconosciuta ed apprezzata sul mercato» aggiunge Jeff Davis, presidente della Viasystems Europa.

La ex Zincocelere attualmente dà lavoro a circa 700 dipendenti di cui 550 impiegati nello stabilimento di Cavaglià e gli altri 150 nelle sede di Pont Saint Martin, in Valle d'Aosta, acquisita alcuni anni fa. I circuiti stampati che produce vengono impiegati soprattutto nel settore delle telecomunicazioni, dell'auto dei decoder e dei computer. Ora entrando a far parte del gruppo-colosso americano l'azienda punta in alto grazie alla maggiore presenza e visibilità acquisita in ogni parte del globo. Nel '98 il fatturato aveva raggiunto i 130 miliardi ed il piano di crescita prevede aumenti in vista.

«A fine anno raggiungeremo i 140 miliardi» conferma infatti l'amministratore delegato della fabbrica biellese Carlo Alberto Caglieri. [p. g.]

Per Trabaldo

Interrogazione in Provincia

PRAY. Prime reazioni alla chiusura della Trabaldo Adolfo e figli. Sandro Delmastro, consigliere provinciale di An e Silvio Belletti dei comunisti italiani, hanno rispettivamente presentato in questi giorni un'interpellanza al neo presidente della Provincia, Orazio Scanzio.

La preoccupazione dei due amministratori è innanzi tutto riferita ai 50 dipendenti del lanificio di Pray che in questi giorni sono stati messi in mobilità. Ma pure allo «spia di un malessere profondo che alimenta il timore di altri cedimenti imprenditoriali che potrebbero peggiorare un quadro occupazionale già difficile».

Se da una parte i consiglieri esprimo solidarietà per i lavoratori licenziati, dall'altra esortano Scanzio a prendere seri provvedimenti nei loro confronti e più in generale su una situazione, soprattutto in Valsessera, che si sta facendo sempre più difficile e preoccupante a causa di «un fenomeno recessivo che è sempre più evidente». [m. ch.]

Anche Comune si era mobilitato per riaprirlo

Quaregna, battaglia vinta c'è il negozio di alimentari

QUAREGNA

Grande festa sabato a Quaregna per l'inaugurazione dell'unico negozio di generi alimentari del paese: un traguardo che è diventato un fatto pubblico, considerato che la piccola distribuzione sta sparendo, incalzata da supermercati e centri commerciali. E così l'apertura del negozio si è trasformata in un'occasione di festa.

«Per noi amministratori, che per molti mesi abbiamo temuto di aver perso definitivamente il negozio di alimentari e per le tante persone anziane del paese - spiega il sindaco, Nello Ghione - questa riapertura è motivo di grande orgoglio. A beneficiarne maggiormente saranno appunto i pensionati, che non dovranno più percorrere lunghe distanze, anche due, tre chilometri per raggiungere gli esercizi o i market più vicini ogni volta che dovranno recarsi a fare le loro piccole spese».

Il negozio, che ha sede in via Avogadro, aveva chiuso i battenti lo scorso mese di febbraio «causa problemi personali della precedente proprietaria, la signora Graziana De Nardis», ha aggiunto Ghione.

Nei mesi successivi i locali, di proprietà della Curia, hanno rischiato di essere destinati ad altro attività e in molti hanno temuto che il progetto del negozio svanisse per sempre. Ma grazie all'interessamento del primo cittadino è stata trovata una nuova gerente, Tiziana De Chiari, disposta a rilevare la vecchia licenza.

Tiziana De Chiari, la nuova gerente del negozio di alimentari di Quaregna

Così sabato, alla presenza di molti cittadini e alle massime autorità del paese, c'è stata la cerimonia di inaugurazione del piccolo ma rifornito negozio di generi alimentari che da ieri mattina ha iniziato a funzionare a pieno ritmo.

Una buona notizia che si inserisce nelle tante iniziative l'ultima della Regione Piemonte, illustrata la scorsa settimana a Piedicavallo), per rivitalizzare i centri minori, partendo proprio dagli aiuti alla piccola distribuzione.

Anche a Ternengo ha riaperto recentemente un negozio di alimentari, anche in questo caso grazie all'intervento dell'amministrazione comunale: in paese alcuni volontari si erano dovuti organizzare per fare le spese (pane soprattutto) e portarle agli anziani, i più penalizzati dall'assenza di un piccolo negozio. [f. p.]

L'azienda fiore all'occhiello per la produzione del cambio C530, usato nella fascia alta delle vetture della casa automobilistica

«Family day», in 4000 alla Lancia

Festa per i 100 anni Fiat e i 25 dello stabilimento

Centenario della Fiat e 25° anniversario di attività per lo stabilimento Lancia di Verrone. Mentre a Torino andava in scena il gran ricevimento al Lingotto, con la presenza del Capo dello Stato, Verrone celebrava appunto i 25 anni dalla fondazione e il «Family day» del gruppo.

Durante l'arco della giornata 4500 persone hanno varcato i cancelli dello stabilimento per visitare le aree produttive attraverso filmati e immagini, ripercorrerne la storia. La costruzione della Lancia di Verrone fu decisa nel 1971 e annunciata ufficialmente in Comune di Biella a giugno.

I lavori iniziarono nel maggio del 1972 e rappresentarono un primato in termini di rapidità nella costruzione (con 1.200.000 metri cubi di terra spostati, 130.000 metri cubi di calcestruzzo e 5.500.000 chilometri di strutture in ferro impiegati).

I primi prodotti furono i cambi di velocità per i modelli Fulvia e Beta; dal 1996 si produce il cambio C530, usato per la fascia alta delle auto Fiat, punta di produzione di 600 unità al giorno. Proprio la lavorazione del C530 rappresenta un fiore all'occhiello per lo stabilimento in particolare e in generale per il Gruppo torinese.

A Verrone si punta infatti sull'obiettivo qualità attraverso il progetto di manutenzione produttiva totale (in sigla «TPM») che prevede un'innovativa gestione del lavoro mutuata dall'esperienza giapponese. A questo proposito lo stabilimento (che è una realtà campione in Fiat), concorre per il premio, istituito appunto in Giappone, dell'eccellenza produttiva.

Come in tutte le aziende del Gruppo, anche a Verrone la giornata di ieri ha vissuto momenti formali, con la visita in stabilimento del prefetto Pietro Troiano, del presidente dell'Unione industriale biellese Massimo Marchi, dell'assessore provinciale Massimo Gioggia e degli amministratori comunali di Verrone. [r. b.]

Due momenti del «Family day» che si è svolto alla Lancia di Verrone nell'ambito del centenario di fondazione della Fiat. Lo stabilimento ha invece festeggiato i 25 anni di attività

In Provincia

Fino al 2000 le denunce per i pozzi

BIELLA. Proprietari di pozzi, attenti: una nuova legge ha riaperto i termini per la presentazione delle denunce in Provincia. L'ha annunciato l'amministrazione di via Sella, con un comunicato. Il provvedimento riguarda «tutti i pozzi esistenti alla data del 20 agosto '93, e non ancora denunciati». Nell'elenco fanno parte anche quelli non utilizzati. I proprietari devono consegnare i moduli entro il 19 gennaio del Duemila.

Le domande si possono ritirare nella sede della Provincia, in via Sella 12. Chi non presenta la denuncia rischia una sanzione amministrativa da 200 mila a un milione e 200 mila lire, e la chiusura del pozzo.

Sempre in tema di risorse idriche, è stata ridotta di un quinto la sanzione per le derivazioni di acque pubbliche: lo «sconto», però, vale solo per chi ha presentato una domanda in sanatoria alla Provincia, entro il 9 dicembre '99. Ricordiamo che le sanzioni previste vanno da cinque a cinquanta milioni di lire. [f. p.]

Acquistata una tensostruttura per riparare gli spettatori dalla pioggia

«Sordevolo in musica», con l'Alpina

Gli appuntamenti e i programmi dell'associazione

SORDEVOLO

Come da tradizione l'associazione benefica «Alpina» presenta il programma di attività del mese, che consiste in due serate di «Sordevolo in musica».

Il primo appuntamento è per sabato 17 con la «Compagnia dell'Unicorno» di Claudio Gallina, la seconda per il 14 con «Serata anni '60» cui partecipano Wilma Goich, I Giganti ed il gruppo biellese «Marshmallows Band». Nel corso della seconda serata ci saranno giochi vari, il cui primo premio è un viaggio di otto giorni per due persone in Tunisia.

Come sempre gli appuntamenti si svolgono nella piazza comunale per le 21, con scenografia di torce e luci di candele, e per la prima volta l'angoscia del maltempo. Dice infatti il segretario dell'associazione, Riccardo Lunardon: «Abbiamo comprato una tensostruttura capace di coprire la piazza interna davanti la biblioteca ed un palco, spendendo una trentina di milioni. Ci è parso un investimento più che giustificato per la socialità concreta del paese e per i turisti che salgono fino a Sordevolo. Per altro, a breve, ripresenteremo il progetto ritirato dall'ordine del giorno di un Consiglio comunale a fine mandato per correttezza. Si tratta del "progetto Sarasso" per un campo da tennis, orto botanico, solarium, passeggiata e bar con posti auto nei 3 mila metri quadrati dell'ex parco Ambrosetti di proprietà comunale. Quattrocentomilioni da spendere subito, per prepararci al 2000».

Riccardo Lunardon

«A tale riguardo - conclude Riccardo Lunardon - stiamo già lavorando per realizzare la casetta "Passione 2000" con i registi Beppe Anderi e Franco Vecchiato. Ringrazio la Banca Sella che ci ha sponsorizzato: è un riconoscimento al lavoro dell'Alpina». [d. sa.]

TINAUTO
CONCESSIONARIA DAEWOO
ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539 fax 0163.834855
NOVARA
Corso Vercelli, 116
NUOVA SEDE
Tel. 0321.467374 Fax. 0321.491952
VI ATTENDE A VARALLO SESIA
ALLA XXIII MOSTRA MERCATO
"ALPAA"
Per presentarvi l'intera gamma DAEWOO a condizioni
eccezionali
• per ogni contratto venduto in Fiera l'Autoradio è GRATIS !

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il pineere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

In piazza Vittorio le hits e i brani dell'«Isola del tesoro»

Rrouge voce dell'Alpàa

Enrico Ruggeri stasera a Varallo

Giovanni Barbaris

VARALLO

Enrico Ruggeri è in concerto stasera (ore 21, ingresso libero) sul palco di piazza Vittorio, in occasione dell'Alpàa.

E' ormai «di casa», Ruggeri, in provincia e non solo, per performances musicali. Alla fine di marzo, alla Facoltà di lettere dell'Ateneo vercellese, su invito degli studenti, aveva tenuto una lezione sui miti e sul rapporto tra cantautori e letteratura. Ora, sul palco varallese che ha per fondale la storica Collegiata, «Rrouge» si ripresenta al pubblico (molti verranno da fuori sicuramente), sulle tracce dei suoi successi di sempre - aggiunta dei brani del recente album «L'Isola dei tesori».

Questo cd rappresenta per Ruggeri un giro di boa, un punto da cui ripartire. Contiene canzoni scritte da lui in passato per altri (Mannoia, Morandi, Oro, Bertè) e in questo caso per la prima volta registrate con la sua voce. «Ma - commenta il cantante - non ho volutamente impiegato le versioni precedenti come modelli di riferimento: nè per prendere a modello, nè per distaccarmene. Il risultato complessivo, tenendo calcolo che alcuni dei "tesori" racchiusi in quest'isola-compact sono comunque nuovi, è una maniera per "esplicitare" una primogenitura nei confronti del rock e della new wave italiani».

Ruggeri presenta, in una sorta di autoremake, i brani scritti per molti big

Da sottolineare, tra questi auto-remakes ruggeriani, «Per amore dei tuoi occhi blu», «I dubbi dell'amore», «Il giudizio universale», «Il vitello dai piedi di balsa» e «Padre Nostro».

All'Alpàa si prosegue domani con il concerto di Fiorella Mannoia, mentre è per giovedì sera la presenza on stage di Syria. Sempre alle 21.

Alle 21,30 a Biella

Live al Cda con il Modest jazz quartet

BIELLA. Sono in pista dal '97 ma i singoli componenti, in tutto quattro, hanno esperienze musicali interessanti ed a livello professionistico. Nella suggestiva cornice dei giardini di palazzo Ferrero, questa sera approda il «Modest jazz quartet», un gruppo giovane che si presenta con una formula che non è tra le più usuali nel panorama jazz: due chitarre, un basso elettrico ed una batteria.

In pedana, ci saranno alle 21, Nicola Boschetti, Luca Comolo ed il bassista Gianfranco Torta, quindi il batterista Alessandro Cristilli, tutti insegnanti. Oltre ad alcuni brani originali, il loro repertorio spazia tra la rivisitazione dei celebri standard e i pezzi di artisti contemporanei, con sonorità e ritmi talvolta aggressivi.

Questo è il terzo appuntamento della rassegna «Jazz in libertà», promossa nell'ambito del programma di Biellaestate. L'ultima serata è in calendario la prossima settimana, mercoledì, ancora una volta in piazza Casalegno, la nuova arma del Cda che quest'anno ha ospitato numerosi eventi musicali tra i quali anche un'appuntamento dedicati al jazz. [p. g.]

Vercelli, sorprese in rassegna per gli appassionati d'essai

«Martedì», gran debutto con la Notte dei trailers

VERCELLI

I cinefili lo sanno: i «Martedì» d'essai fanno capolino già in pieno solleone. Sotto forma di un'infilata di locandine, occhieggiano all'ingresso dell'arena estiva dell'Astra: eccola, anche se in embrione, la rassegna d'autore con cui patron Givogre accompagnerà gli appassionati di cinema verso il Duemila. Sfilano titoli come «Demoni e dei», «La polveriera», «La figlia di soldato non piange mai», «Il colore della menzogna», «Il pozzo». Ed ancora «Fuori dal mondo», «Il barbiere di Siberia». Non lasciatevi ingannare, però: qualche altro titolo accattivante esposto sul tabellone finirà nel circuito ufficiale.

«La ventunesima edizione dei Martedì - annuncia Mino Givogre - probabilmente sarà più breve: 15-18 film in rassegna, e poi al Nuovo Italia si partirà subito con una maxi-appendice, che consentirà anche lo sbigliettamento». La locandina ufficiale partirà ad ottobre, ma con alcune date a sorpresa, per accogliere un manipolo di film da Venezia. «La vera sorpresa, però, sarà l'anteprima - continua il patron dei Martedì - Il 14 settembre spalancheremo le porte del Nuovo Italia per un cocktail e per presentare tutti i trailer della nuova rassegna. Sempre da quella sera partirà la prevendita delle tessere: alla cassa della sala di piazza Pajetta e al bar Principe e Garibaldi».

Margherita Buy in «Fuori dal mondo», tra le proposte dei nuovi «Martedì»

I cinefili sono avvertiti, si preparino ai «Martedì» del Duemila e anche ad un autunno scoppiettante. Givogre, reduce dalle giornate professionali del cinema a Firenze, è pronto a scommettere su titoli come «La trappola» con il fascino di Sean Connery e di Catherine Zeta-Jones, «Notting Hill», con Julia Roberts e Hugh Grant, o l'ultimo Almodovar-travesti di «Todo sobre mi madre». Per non parlare di «Tarzan», il Disney natalizio. [r. m.]

«IL CONTADINO PAZZO»

Successo per il cd di Stocchero

BIELLA. Sta ottenendo un buon successo «Il contadino pazzo», il cd del cantautore biellese Massimo Stocchero il cui ricavato delle vendite va a favore del Fondo Edo Tempia. L'album contiene dieci canzoni tutte scritte (testi e musiche), dallo stesso autore in sala d'incisione alle tastiere, Mauro Quaglia, al basso Savio Barbonaglia, alle chitarre Leonardo Grenna, alla batteria ed alle percussioni Luca Motto. Con la band (nella foto con Massimo Stocchero al centro), hanno collaborato anche Marco Borello al sax, Lorena Borsetti al violoncello, Massimo Borgia alle tastiere ed il coro Gospel di Cossato con Valentina Botto Fiora. Il cd è in vendita da Cigna dischi e da Andorno Valerio a Biella, da Disco d'oro a Cossato, Giannotti Video a Roasio e tabaccheria Coccolo a Lessona. [g. co.]

Kermesse internazionale

Scopello, i premiati di un nuovo concorso per giovani talenti

SCOPELLO. Si è concluso domenica il secondo concorso internazionale di musica «Comune di Scopello», riservato ai giovani, in collaborazione con il concorso internazionale «Città di Stresa» ed il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli e della Comunità Montana Valsesia.

Questi premi e vincitori. Primo premio assoluto (borsa di studio di un milione): ex aequo per la sezione musica da camera al quartetto Bluesax del conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, che ha eseguito Chinese Raj» di Matitia, e per la sezione di archi a Massimiliano Martinelli di Molfetta che ha suonato «Variazioni rococò opera 33» di Ciaikovsky.

Sono stati quindi assegnati primi premi per ogni sezione, con borse di studio di cinquecento mila lire, a Rossano Tacconi di Arezzo (pianoforte), a Samuele Telari di Spoleto (sezione fisarmonica), a Massimiliano Martinelli di Molfetta (sezione archi) ed al quartetto Bluesax di Milano (musica da camera). [g. bar.]

Giovedì a Sordevolo

«Maria Stuarda» la pièce si replica a Villa Cernigliaro

L'attrice biellese Marina Antoniotti interpreta giovedì sera il ruolo di Maria Stuarda

SORDEVOLO. Un violento temporale, sabato sera, ha bloccato la «Maria Stuarda», spettacolo che il Teatro Stabile di Biella avrebbe rappresentato nel parco di Villa Cernigliaro. La piece, nell'ambito del cartellone di «Effetoserra», verrà quindi riproposta giovedì sera, sempre alle 21,30. Quattro le protagoniste in scena, oltre al coro, con Marina Antoniotti nel ruolo dell'eroina romantica di Shiller, rivisitata da Dacia Maraini. La regia è di Renato Ianni mentre le musiche sono di Enrico Strobino. [g. co.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	87	86	56	52	51
CAGLIARI	54	64	57	12	45
	73	71	48	46	43
FIRENZE	4	61	46	71	9
	101	61	28	46	44
GENOVA	36	51	7	4	42
	86	67	55	48	47
MILANO	31	20	53	39	28
	85	72	58	53	49
NAPOLI	23	54	35	2	58
	98	87	77	54	53
	89	48	16	49	51
	84	82	67	51	49
ROMA	54	66	89	65	17
	72	70	55	47	43
	63	41	23	27	44
	141	45	44	42	41
VENEZIA	83	78	44	19	85
	141	71	59	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

2-43	2-3	2-19	2-47	2-73
2-85	2-36	2-53	2-31	2-18
2-7	2-35	2-68	2-4	2-30
2-62	2-87	2-23	2-75	2-90
2-50	2-38	2-69	2-81	
2-33	2-72	2-89	2-56	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 31 (2), Cagliari 41 (5), Firenze 46 (0), Genova 76 (0), Milano 37 (2), Napoli 28 (5), Palermo 37 (0), Roma 42 (4), Torino 21 (4), Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci suggerisce 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano.

80-4	80-42	80-58	75-15	75-3
80-9	80-55	80-12	75-42	75-1
80-74	80-[illegible]	80-84	75-54	75-60
[illegible]	80-51	80-3	75-8	75-49
80-16	80-52	75-50	75-51	75-2
[illegible]	80-19	75-16	75-52	75-4
80-88	80-30	75-01	75-20	75-76
80-2	[illegible]	75-36	75-19	75-24

Per decine le lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia.

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite tre ambi su Cagliari 14-73, 14-53, 14-68.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — 5 - 20 - 49 - 51 - 83 - 90 / 15 - 33 - 59 - 61 - 39 - 19

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 34 - 46 - 53 - 71 - 89 - 81

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1: 33 - 85 - 58 - 56

224 combinazioni — varianti: 19 - 75 - 64 - 86 - 51 - 34 - 15 - 43

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

tel. 015-22 736 - 31 312 OGGI RIPOSO

CHIOSTRO tel. 015-22 736 - 31 312
Tango di Carlos Saura 21.45 spettacolo unico Lire 6000-5000

ODEON tel 015-22 736 - 31 321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

tel 015-22 698

CENTRO tel 015-253 69 27
OGGI RIPOSO

tel 015-925 620

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

ASTERIA
CHIUSURA ESTIVA

ECCELSIOR tel 015-767 323 CHIUSURA ESTIVA

SALA COMUNALE
CHIUSO

tel 0339-240 53 69
CHIUSURA ESTIVA

FELIX tel 015-242 31 16

TORINO
tel 0161-676 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
tel 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

ASTRA tel 0161-255 045
Trale de vie Ore 22.10 spettacolo Lire 5000

NUOVO ITALIA tel 0161-257 744
tel spett tel 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

tel 0161-259 047 CHIUSURA ESTIVA

tel 0161-250 845
spett tel 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE GOLET tel 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO GARIBERI Via Panni 1
CHIUSO

tel 0161-255 544
CHIUSO PER LAVORI

INGENTERCO Via G Ferraris
CHIUSO

NELLE SALE DI BIELLA E PROVINCIA

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 ***The matrix.*** Or. 16.30, 19.50, 22.30. Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Terapia e pallottole*** Or. 16.30, 19.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Gottardo 24, tel 540 605 ***Amori e imbrogli*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Tre to gambe*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 ***Amori e ripicche*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 ***A casa di Irma*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK p. G. Cesare 105, tel 232 020. Chiuso per ferie
DORIA Gramsci 9, tel. 542 422 ***Autopsia di un sogno.*** 16, 18.10, 20.20,
GIARDINI - **Sala Nirvana** via Monfalcone 52, 327 2214 ***Fra i giganti.*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 52, tel 327 2214 ***Soldi sporchi.*** Ore 15.50, 18.10, 20.25, 22.40
p.za Sabotino, tel 447 52 41. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel 447.52.41. Chiuso per ferie
EMPIRE p.za Vitt. Veneto, tel 817 16.42 ***La bella.*** Or. 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ***Cube - Il cubo*** Or. 20.15, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il colore della menzogna*** Or. 20.15, 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 ***Dancer Texas*** Or. 16.05, 18.15, 20.30, 22.40
Po 30.1 817.33.23 Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel. 812 50 90 ***Harem Suare*** Or. 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***Fuori dal mondo*** Or. 20.30, 22.30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 260 ***Il senatore*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 46 ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 46 ***La teoria del volo (The Teory Flight)*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 1, 812 4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 1, 532 448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 1, 532 448. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15, 1, 531 400. Sala 1 ***Letters from a killer*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or. 15.45, 20.15. Sala 3 ***Matrix*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 ***Varsity blues*** 16, 18.10, 20.20. Sala 5 - Lilliput ***Romance*** Or. 16, 18.10, 20.20.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. Chiuso per ferie
TIBIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01. Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00. Vedi teatri.
2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 Vedi teatri.
VITTORIA 330, tel. 5621789 ***Star Trek - L'insurrezione*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
REGIO. Ore 20.30 ***Iunge witwe*** (La vedova allegra) operetta di F. Lehar (Turino A). P. Maag direttore, di J. Lavelli. Orchestre e coro del Teatro Regio. Allestimento Opera National de Paris. Con N. Gustafson, W. Holzmair. Repliche fino 25/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel 5241242

GIORNO E NOTTE

Biella

Tocca ai Persiana Jones

Questo giovedì, al Chiostro di San Sebastiano è in programma il concerto dei «Persiana Jones». La band torinese è ospite del cartellone di Biellaestate e si esibirà alle 21,45 per proporre ritmi ska dal sapore italiano ed i brani che fanno parte del suo nuovo album in uscita in questi giorni. Prevendite da Paper Moon a Biella, Top video sound a Santhià e Disco International a Ivrea.

Sordevolo

«Dracula» in piazza

Sabato sera nella piazza di Sordevolo, è in programma una replica di «Dracula - esercizi sul terrore», proposto dalla compagnia «L'Unicorno» di Claudio Gallina. La serata è organizzata dall'associazione di volontariato Alpina.

Ponderano

Espone Riccarda Zanardi

Al Garden bar Art cafe davanti all'Ipercoop prosegue la personale di Riccarda Zanardi. L'artista biellese propone acquerelli ed altre opere fino a domenica.

Biella

Banda Verdi in concerto

Domani, al Chiostro di San Sebastiano è attesa la banda Verdi. La filarmonica diretta da Massimo Folli, si esibirà alle 21,15.

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al dancing Il Globo di corso Ivrea Sesia questa settimana si balla con Mauro Rizza (venerdì), Sergio Pezzi (sabato) e Roberto Tagliani (domenica). Aperti anche il giardino estivo, «Privè» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Santhià

In pista con «Elvis»

Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano, giovedì alle 21,30 sarà in pedana Elvis e la sua orchestra. Nel giardino estivo si danzeranno ritmiche caraibiche e latine. Sabato sera, sempre alle 21,30, si ballerà con Daniela & Dodi e i Technicolor.

Palestro

Suonano i Tnt

Venerdì alle 22,30 al Faro di Palestro (in località Chiusa) i T.N.T suoneranno un repertorio di cover italiane dai Nomadi a Lucio Battisti, da Ligabue ai Litfiba.

Camperlegno

Gli organi storici

Il XII Festival internazionale degli storici organi della Valsesia inizierà domenica 25 luglio, nella cappella di Santa Marta. Concertista Christiaan Van Ingelgem (Belgio). La rassegna organistica proseguirà fino all'ultima domenica di settembre.

Specchio
Datevi all'ittica.
Specchio
Specchio
LA STAMPA
benvenuti
in fondo al
mare
Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.
Da sabato 10 luglio con
Specchio e LA STAMPA
a sole L.3500*
un supplemento di 132 pagine
sull'Acquario di Genova, con
un buono sconto di L.5000
per l'ingresso.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dopo l'uscita di Ottavio Trucco ieri sera ha assunto la carica di patron

Prunelli presidente della Pro

«Abbiamo una squadra che vale i play off»

VERCELLI

Nino Prunelli da ieri pomeriggio è il nuovo presidente della Pro. Il ventesimo per l'esattezza, dopo che il diciannovesimo, Ottavio Trucco, ha definitivamente abdicato dalla carica. In pratica la famiglia Prunelli è diventata l'unica azionista del club bianco, perchè accanto a Nino rimane il fratello Bruno, già vicepresidente dal momento dell'acquisizione della Pro dell'allora «cordata torinese».

«Con l'obbligata uscita di Gallo che per ragioni di lavoro si è trasferito in India, anche Trucco si è un po' defilato - spiega Prunelli -. Era "Freddie" il collante fra Trucco e la Pro. Comunque il mio predecessore resterà sempre un grande tifoso del club bianco. Di conseguenza essendo la scelta limitata, visto che siamo io e mio fratello, la carica di patron è toccata visto che in giro molti in questi due anni mi consideravano già il presidente della Pro».

Presidente, sul piano tecnico è una Pro niente male...

«Abbiamo condotto una campagna "mirata". In difesa Bindone ci pare un Ragagnin con più grinta mentre sulla fascia sinistra Passariello garantisce la continuità di rendimento. A centrocampo cercavamo un giocatore che recuperasse palloni a go-go e ci pare che Cretaz si al'uomo giusto al posto giusto. Poi ecco Ceredi, giocatore di grande esperienza e dal passaggio filtrante».

In attacco se ne sono andati Fabbrini e Righi, una coppia che l'anno scorso aveva segnato 25 gol...

«Ma sono arrivati Provenzano e Sala. Che il primo sia un bomber è risaputo. Anche nella passata stagione, pur non esaltante, ha realizzato 13 reti. Viene a Vercelli motivatissimo. Ma ogni parola mi pare superflua? Chi meglio dei tifosi della Pro conosce Provenzano? La scelta di Sala è stata motivata da una considerazione: volevamo aumentare il tasso di grinta in attacco. Con l'ex varesino ci siamo riusciti. Poi c'è Andorno, un giocatore interessante».

Prunelli, sulla carta è una Pro coi galloni da primi posti,..

«Non nascondo che l'obiettivo è quello di migliorare la posizione dell'anno passato e centrare questi sospiratissimi play off. Se il pubblico ci segue potremo fare bene».

Capitolo raduno. Per martedì alle 18 è prevista la presentazione della sala dei trofei di via Massaua. Poi il giorno dopo partenza per il ritiro in Valle d'Aosta dove la squadra resterà sino a sabato 7. Le amichevoli fissate: mercoledì 28 col Savoia, sabato 31 col Valle d'Aosta, sabato 7 col Moncalieri. Poi il 13 a Borgomanero. **[r. eyn.]**

Nino Prunelli da ieri sera è il ventesimo presidente della Pro Vercelli

TENNIS

Concluso a Vercelli lo «stage» dei migliori Under 12 italiani

I trenta Sampras del 2000

In evidenza il padrone di casa Rondoni

Foto di gruppo per i partecipanti allo stage nazionale degli Under 12 indetto dalla Pro tennis I giovani si sono allenati a Vercelli per quattro giorni sui campi in terra rossa di corso Rigola

VERCELLI. E' calato il sipario sul raduno nazionale under 12 di tennis, organizzato dall'At Pro Vercelli. Per quattro, intense giornate le più promettenti trenta racchette italiane si sono esibite sul «rosso» di corso Rigola. L'obiettivo di Renato Greppi ha catturato i protagonisti al termine di una seduta d'allenamento particolarmente «calda». Chissà che tra questi protagonisti non ci siano giocatori in grado di risollevare le sorti del tennis italiano assente da troppi anni dai grandi tornei internazionali. Tra i futuri campioni c'è anche il vercellese Nicolò Rondoni. **[p.m.f.]**

Sabato e domani con il Giro ancora grande ciclismo

Il Valsesia numero venti rivincita per i dilettanti

SOPRANA

Due vincitori di prestigio per le gare ciclistiche disputate nel Biellese: Federico Berta si è imposto a Masserano, Antonio Rizzi ha colto il successo a Soprana. E questo fine settimana si replica: saranno di scena ancora i dilettanti (entrambe le categorie: élite e Under '23) al Giro della Valsesia che tocca la ventesima edizione.

Il protagonista della «due giorni» biellese si è rivelato Berta, che alla vittoria di sabato ha fatto seguire il secondo posto a Soprana. In virtù dei due risultati, il corridore astigiano della Resine Ragnoli Brescialat ha conquistato la challenge a punti «Provincia di Biella» ideata dal Pool di Cossato. Primo dei vercellesi, Massimo Chiaria, di Trino, giunto nono domenica. Berta ha così confermato un feeling particolare con le gare della zona, visto che lo scorso anno si impose nella prima tappa del Valsesia che si concluse a Balmuccia e finì quarto nella generale. E sabato sarà al via della corsa valsesiana.

Se di ottimo livello è stato il cast dei partenti alle prove di Masserano e Soprana, anche al Giro della Valsesia si preannuncia un elenco di protagonisti di tutto rispetto con alcune fra le migliori formazioni dilettantistiche del Nord Italia. E sono già un centinaio i corridori iscritti, in rappresentanza fra le altre delle lombarde For 3 e Sanpellegrino, della toscana Grassi Mapei e delle piemontesi Brunero e Girardengo Alplast.

Sabato si corre la prima tappa che porterà i corridori da Bornate di Serravalle ad Agnona di Borgosesia, un percorso di 121 chilometri che si snoda in bassa Valsesia (con un circuito fra Grignasco, Prato Sesia e Serravalle) e presenta quattro passaggi della salita della Traversagna.

Domenica la Serravalle-Rastiglione di Valduggia, di 142 chilometri. Il tracciato si spinge in alta valle sino ad Alagna, per poi rientrare verso Borgosesia, prima dell'arrivo sul traguardo di Rastiglione. **[p. q.]**

La stagione del grande ciclismo nelle due province dopo le gare di Piatto, Cossato e Soprana proseguirà sabato e domenica con il Giro della Valsesia numero venti

TIRO

E' stata fatale l'ultima serie di 25 piattelli

Pellielo solo settimo ai mondiali di «trap»

Mezzo delusione per Giovanni Pellielo ai mondiali di Tampere L' scivolato dal secondo al settimo posto

VERCELLI

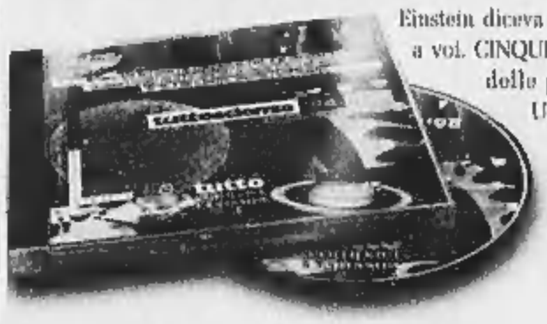
Delusione mondiale per Giovanni Pellielo. Il campione vercellese non è riuscito a difendere il titolo nel trap dalla fossa olimpica, conquistato nel '98 a Barcellona. A Tampere, in una prova condizionata dalle difficili condizioni climatiche (in particolare da un vento fastidioso), l'azzurro ha mancato l'ingresso nella finale a sei per un solo piattello. Fatale l'ultima batteria di qualificazione nella quale Pellielo non è riuscito a confermare la piazza d'onore a un solo colpo dal russo Alipov. In pratica l'avventura del pluri iridato si è chiusa con un beffardo settimo posto.

E in finale, probabilmente, Pellielo avrebbe potuto dire la sua, se è vero che l'oro è andato all'australiano Diamond, olimpionico ad Atlanta, autore di un emozionante duello con Alipov, conclusosi solo allo spareggio. Quanto meno l'accesso alla «poule a sei» di Pellielo avrebbe consentito all'Italia di conquistare preziosi punti per la gara a squadre. In questa competizione gli azzurri, campioni uscenti e in testa dopo le prime due giornate di tiri, hanno chiuso quarti, esclusi dal podio per pochi colpi. Unica consolazione di Pellielo quello di essere stato il migliore del team Italia: Venturini è finito 19° mentre Fabbrizi ha chiuso ben oltre la trentesima posizione. **[p.m.f.]**

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compreso una copia de La Stampa

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

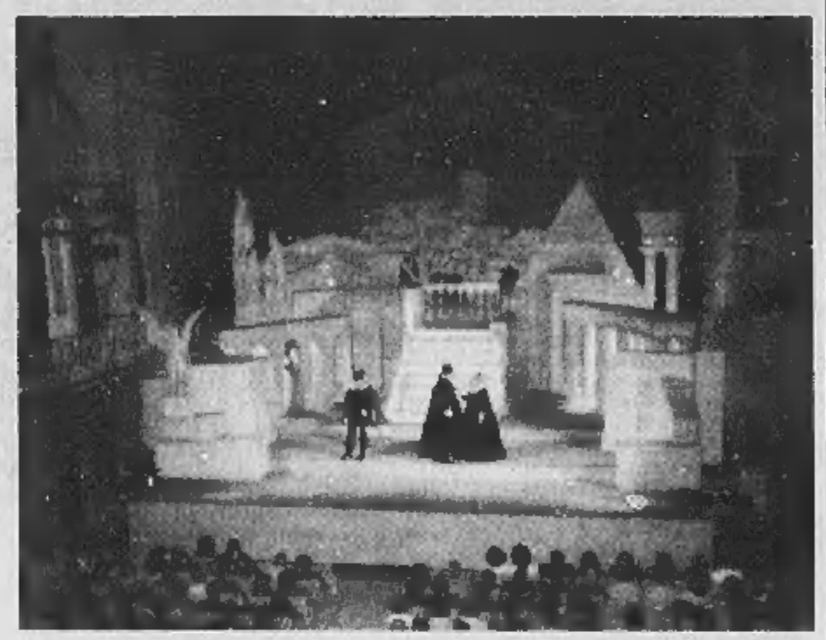
LA STAMPA
estate
MARE
Martedì 13 Luglio 1999
vorsi 42

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

L'attore, vecchia conoscenza del Festival, recita due atti unici di Pirandello

Borgio Verezzi, riecco Placido

Angelica Russo la conduttrice della serata



Michele si esibisce in «All'uscita» con Nino Bellomo e Roberta Sferzi e in «L'uomo dal fiore in bocca». Interprete e ambiente suggestivo fanno prevedere il tutto esaurito

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' l'ora della piazza: dopo l'avvio nel torrido scheletro di teatro in costruzione con «Natalia», la novità presentata dal Teatro di Genova, il Festival di Borgio Verezzi torna nel suo alveo naturale, sullo sfondo della chiesetta di Sant'Agostino. E lo fa con un evento, imperniato su Michele Placido, un beniamino del pubblico di Verezzi, che ancora ricorda la sua performance di qualche anno fa in «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Questa volta (il sipario si alzerà alle 21,30), l'ex-commissario Cattani della «Piovra» televisiva, fresco reduce da una rassegna dei suoi film proposta a Parigi, sarà il protagonista di due atti unici di Pirandello: «All'uscita», per la regia di Renato Giordano, dove sarà in scena accanto a Nino Bellomo e a Roberta Sferzi, e il celeberrimo «L'uomo dal fiore in bocca», uno dei suoi cavalli di battaglia in palcoscenico.

«E' un'esclusiva del nostro Festival», sottolinea Enrico Rambaldo, il sindaco che regge le sorti della manifestazione da lui creata nell'ormai lontano 1967 e giunta alla trentatreesima edizione.

Questa serata speciale - il vero avvio del Festival, nella sua cornice «storica», la più amata dai fedelissimi della manifestazione, che prediligono il filone classico e non gradiscono le sperimentazioni - avrà anche una conduttrice speciale, Angelica Russo, volto televisivo noto a quanti seguono su Telemontecarlo il «Processo del Lunedì» di Aldo Biscardi, ma conosciuta anche dagli spettatori di Borgio Verezzi: lo scorso anno, infatti, aveva interpretato il ruolo di Olive, l'attricetta oca giuliva (ma raccomandata), in «Pallottole su Broadway», l'irresistibile commedia di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Luisella Boni.

Di «All'uscita», scritto nel 1916, dice il regista Giordano: «Forma e sostanza, illusione e realtà sono i binari sui quali scorre l'immaginario in cui Pirandello fa muovere i suoi personaggi: morti che si incontrano sulla porta di un camposanto e che, ancora legati all'esistenza da un ricordo, da un sentimento, da un'idea, prima di dissolversi del tutto si fermano all'uscita del cimitero e della vita. In un'atmosfera scorporata, il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa, nelle loro ultime esternazioni, si confrontano sulla base di quel binomio "realtà-apparenza" su cui si impronta la vita dell'uomo».

Michele Placido si ripresenta nello scenario più consueto del Festival di Borgio Verezzi che ha per sfondo la chiesetta di Sant'Agostino

Un avvenimento irripetibile (non sono previste repliche), che lascia intuire il pienone. Lasciata questa conchiglia, affacciata sulle luci della Riviera, il Festival si inabisserà poi nel sottosuolo di Borgio: è infatti qui, nella preziosa culla delle Grotte di Valdemino, scintillante di stalattiti, stalagmiti e smeraldine acque sotterranee, Guja Jelo, attrice di temperamento straordinario (in «Uno sguardo dal ponte» era la moglie di Placido), porterà in scena dal 19 al 21 la follia con «Le cicale mi hanno reso pazza», un collage di testi - di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Dante - per la regia di Lamberto Puggelli.

Meglio arrivare col biglietto

Prenotazioni per gli altri spettacoli Autostrada: uscire a Finale Ligure

BORGIO VEREZZI

Come si arriva, a Verezzi? Per chi giunge in autostrada, l'uscita consigliata è quella di Finale Ligure: basta poi salire lungo la statale del Melogno per un paio di chilometri e, nel paese di Gorra, deviare per il Brucciale e quindi Verezzi, dove sulla strada si incontra anche il parcheggio gratuito, ricavato in una «fascia» (il panorama da quassù è impagabile). Chi, invece, percorre l'Aurelia, varchi il passaggio a livello e subito dopo imbocchi la comunale in salita a destra: Verezzi è due chilometri e mezzo di tornanti più in alto.

Gli spettacoli in piazza Sant'Agostino iniziano alle 21,30, ma è opportuno presentarsi un po' prima, per riuscire a posteggiare agevolmente (e molti ne approfittano per cenare in uno dei ristoranti o delle trattorie della borgata, aperti anche dopo lo spettacolo: è sempre meglio prenotare, però). Un'avvertenza: anche se è piena estate, a volte l'aria e i 200 metri sul livello del mare si fanno sentire, ed è bene quindi portarsi una giacca o un maglione.

I biglietti costano 38 mila lire (33 mila i ridotti). Il botteghino, sul piazzale all'imboccatura del vicolo che porta alla piazzetta, apre alle 20,15, ma solamente nelle giornate di spettacolo.

Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile munirsi del biglietto in precedenza, all'Ufficio Festival (via XXV Aprile 58, telefono 019-610167), aperto da lunedì a sabato - la domenica soltanto nei giorni di spettacolo - in orario 10-12,30 e 15,45-18. Si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo fino a 7 giorni dallo spettacolo prescelto e il pagamento (anche con assegni bancari o circolari, Pagobancomat, vaglia telegrafico specificando nome, fila e numero del posto assegnato) dei biglietti prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione: altrimenti decade e i biglietti sono di nuovo disponibili per altri. **[s. d.]**

In piazza San Michele ad Albenga finale del Festival degli Interpreti

Albenga: «Voci nuove per Mimì» domani sera all'ultimo atto

ALBENGA

Domani il Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» propone il suo ultimo atto con la finale nazionale che avrà luogo alle 21 in piazza San Michele ad Albenga. I cantanti protagonisti di questa quarta edizione sono Romina Magnol (Genova), Tomas Di Girolamo (Napoli), Domenico Ventura (Bari), Melissa Malfitano (Licata), Daniela Tessore (Cairo Montenotte), Alfonso Antonella (Cernusco sul Naviglio), Simone Donzelli (Poggibonsi), Sara Falconi (Savona), Dante Dozzano (Varallo Sesia), Daniele Ronda (Podenzano), Samantha Giorni (Siena), Giovanna Zummo (Piacenza) e Elisa Ranucci (Colle Val d'Elsa). Saranno presenti, in piazza San Michele, anche Massimo Morini, direttore artistico e discografico de La Flotta Ital Promotion, Franco Fasano «testimonials», Elena Catanco, una delle rivelazioni all'ultimo Festival di Sanremo che proprio ad Albenga nel 1996 aveva ottenuto il premio speciale della critica, Morena Martini, vincitrice di «Voci nuove per Mimì» del '97 e recente finalista de «La Canzone del Secolo» il programma di Pippo Baudo su Canale 5, Samantha Trovato vincitrice un anno fa del concorso.

Elisabetta Mandraccio domani sarà, con Luca Galtieri, la presentatrice della finale nazionale del concorso canoro di Albenga

Ospite speciale della serata, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

La manifestazione è organizzata dall'agenzia Eccoci, in collaborazione con La Stampa, Skipper Tv, Radio Onda Ligure e Radio Lattemiele **[a. r.]**

Si rinnova sulla spiaggia di Loano una curiosa competizione

Castelli di sabbia, è sfida

In gara, non bambini ma adulti

LOANO

Sabbia, acqua di mare, palette, secchiello e tanta fantasia. Sono gli ingredienti di «Architetti in erba», gara di castelli (e molto altro) di sabbia, in programma oggi sulle spiagge di Loano.

La competizione, a tema libero, coinvolge ogni anno centinaia fra turisti e residenti. I veri protagonisti non saranno i bambini ma gli adulti che si mettono in gara. Lo spirito di competizione estiva è alimentato anche dagli stabilimenti balneari che già da ieri si sono organizzati per le grandi costruzioni di sabbia.

Dal pomeriggio sarà una giuria di esperti a visionare e scegliere i «castelli» più belli. Un lavoro sempre difficile vista la grande partecipazione. Domani pomeriggio ci sarà la festa di premiazione. Appuntamento alle 18 nell'area del Giardino del Principe. La manifestazione è organizzata dal Comune e dai bagni marini. **[a. r.]**

Divertimento assicurato sulla spiaggia di Loano per la gara dei castelli di sabbia

Stasera allo Sporting Club secondo concerto dell'artista italiano in partenza per un lungo tour

Zucchero: a Monaco emozioni da debuttante

«Ma lentamente ho coinvolto il pubblico ed è stato un successo»

Andrea Marari
MONACO

Secondo atteso concerto questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo per Zucchero, primo dei cinque artisti italiani che si esibiranno nel corso dell'estate. Ieri il debutto, non senza emozione anche da parte dell'artista, consapevole della particolarità del pubblico esclusivo ed esigente che abitualmente frequenta lo Sporting. «Anche se non è la prima volta che vengo a Monte Carlo - ha commentato - mi rendo conto che la mia musica e anch'io, forse, siamo un po' come un pesce fuor d'acqua. Anche se in un contesto diverso, mi ricorda il concerto a Mosca. Molti pensavano fossi un artista classico, poi quando hanno sentito il trambusto che facevamo si sono preoccupati. Ma via via che si andava avanti il gradimento è cresciuto tra la soddisfazione generale. Quindi spero che anche qui sia la stessa cosa». Impegnato da febbraio in un lungo tour che lo porterà per il mondo intero, Zucchero si gode qualche ora di riposo approfittando del sole della Costa Azzurra e parla volentieri della sua vita, della tournée e del suo ultimo cd «Blue Sugar», l'ennesimo grande successo. «Ho voluto sperimentare, cercare nuovi suoni, atmosfere diverse, senza rinnegare le origini, ma chiedendomi se il pubblico mi avrebbe seguito in questa avventura. Tutto sta andando per il verso giusto. Suoniamo quasi ogni giorno, il disco piace, i concerti sono seguiti e questo mi dà una grande gioia, perché cerco sempre di dare il meglio, in studio come sul palco. Mi piace suonare, sempre, amo viaggiare, incontrare gente diversa».

Zucchero, girovago del blues

Blues e rhythm'n'blues scorrono nelle vene di Sugar e ci tiene a ricordarlo in un'epoca in cui la gente è bombardata da generi musicali, suoni, immagini che a volte, più che distinguersi, si confondono. Per questo il successo crescente che lo accompagna anche all'estero assume un significato ancora più importante, soprattutto in America dove ancora oggi non è facile farsi accettare: «E' un pubblico difficile quello statunitense. Conquistare il suo rispetto non è cosa da poco e se ci sono riuscito in parte, è anche grazie alle collaborazioni nate con artisti del calibro di Eric Clapton, Sheryl Crow e dello stesso Pavarotti. Forse questo è il motivo per cui ai gli stessi grandi artisti ti rispettano e lavorano con te, allora anche quel pubblico ti rispetta e ti ascolta con attenzione».

Adesso, per Zucchero c'è l'Europa, poi Canada, States, Australia, ad un ritmo incessante, come piace a lui, per correre da una parte all'altra del pianeta cantando e suonando la sua musica, nata in Italia, ma cresciuta con l'inconfondibile giro di blues. Questa sera riflettori nuovamente accesi allo Sporting e poi via, verso il Portogallo. Lisbona lo sta già aspettando.

SANREMO

Applaudito revival di Gino Paoli al casinò

Giacca bianca, camicia e pantaloni scuri, sigaretta in bocca. Così Gino Paoli (nella foto di Gatti) si è presentato al Roof Garden del casinò dove ha tenuto un applaudito recital. Un revival di successi da «La gatta» a «Sapore di sale» fino alle ultime incisioni. Paoli ha mostrato perfetta padronanza della scena. Molto apprezzata anche l'orchestra. A metà concerto Paoli si è tolto la giacca e persino gli occhiali. Un inedito del cantautore genovese. Al termine grandi consensi e la concessione di un doppio bis. Paoli ha terminato ringraziando il pubblico con un inchino e una mano sul cuore. **[m. c.]**

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionato
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Dietro le quinte del concorso di bellezza più conosciuto, sogni e storie di tante ragazze

E' dura la vita da miss

Cinque mesi vissuti in passerella

Marco Piatti

Prendi Gloria Bellicchi, Miss Italia in carica. T'immagini chissà che figliola, invece un anno dopo è quasi sfiorita, dimagrita, pallida, stressata da mille impegni. Intendiamoci: una splendida ragazza, ma ben diversa da quella che avevamo imparato a conoscere dalle foto dei giornali di tutta Italia, quando fu incoronata nel settembre '98 nella sua Salsomaggiore. E' la dura vita da miss, che logora. E parecchio. Eppure, il rischio di finire «bruciate» a 18 anni non spaventa l'esercito di ragazze che ogni anno affolla le discoteche d'Italia, Piemonte compreso. Anzi, più passano gli anni e più aumenta il desiderio di apparire, di arrivare, di bruciare le tappe. La celebrità che ti cambia la vita. Dall'oggi al domani. Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent, paese di trecento anime arroccato sulle montagne cuneesi, fino a tre mesi studiava e faceva la commessa nel negozio di abbigliamento di mamma, a Mondovì. Poche settimane dopo, l'incontro fatale con Miss Italia e il primo grande trionfo davanti a cinquecento persone nel palacongressi di Stresa. «Che dice il mio ragazzo? Macchè, la cosa più difficile è stata convincere mia mamma, ora anche lei è contenta e non perde una mia sfilata - spiega Miss Stresa -. Io a Miss Italia ci ho sempre creduto, avrei tre anni che aspettavo di poter partecipare. La cosa più buffa di queste serate? Che mi son trovata a firmare autografi! Se me l'avessero detto, non ci avrei creduto, mai».

Tante storie tutte uguali, che s'incrociano, che s'aggrovigliano. Simona Ferrari ha 21 anni, lavora a Novara in un negozio di telefonia. A maggio era stata adocchiata in un bar da un promoter di un altro concorso di bellezza. «Vuoi sfilare?» «No guardi, io son qui per mangiare un panino». Domenica notte al «Celebrità» di Trecate è stata eletta Miss Novara e ha ricevuto la fascia da Gloria Bellicchi: «Una grande emozione, ma ora spero di vincere la fascia regionale». Già, la fascia regionale, un sogno inseguito da tante, ma in poche ci riusciranno. Solo otto potranno proseguire verso San Benedetto e, forse, il sogno: Salsomaggiore. Erica Riello, 17 anni, studentessa di lingue a Rivalta, musetto simpatico sotto una cascata di riccioli rossi, quella fascia l'ha presa domenica notte: Miss Cinema, un titolo... impegnativo. «Studio lingue e non perdo di vista la scuola, tanto che domenica sera avrei dovuto essere in Inghilterra per un corso di aggiornamento. Poi mi hanno spostato la partenza e ho sfilato, con questa bella sorpresa».

All'inseguimento di una fascia che darà l'accesso alle prefinali di San Benedetto a fine agosto Ma tutte sperano di riuscire a raggiungere Salsomaggiore Stasera Miss Italia fa tappa a Asti

Dalle chiome ricce di Erica alle «gambissime» dell'astigiano di Agliano, Stefania Gambino, eletta con questo titolo venerdì notte al «Globo» di Borgovercelli: «Studio architettura e per Miss Italia avevo già sfilato, senza fortuna, l'anno scorso. Sono fidanzata con un ragazzo inglese che non spiccica una parola d'italiano». Ha appena concluso la maturità e ora può dedicarsi al concorso a tempo pieno Elisa Vaira, di Cavour, Miss Deborah alle «Cave» di Vintebbio. Tra tanti pareri favorevoli, una voce controcorrente, quella di Ilaria Pontono, Miss Piemonte '98: «In un anno questa 'corona' non mi ha dato nulla a livello di lavoro. Se tornerei a sfilare per Miss Italia? No grazie». Altro giro, altro regalo: la giostra dei sogni si ferma stasera a Castiglione d'Asti.

Da sinistra, «Miss Cinema» Erica Riello e «Miss Deborah» Elisa Vaira

I 100 anni della «Pietro Micca» di Biella

Impresa in Artico di 4 guide alpine

Mario Bosonetto
CUNEO

Problema: camminare per quattro giorni immersi nella nebbia, o sotto fitte nevicate, su una pianura sconfinata di ghiaccio, senza punti di riferimento visibili e potendo contare solo sulla bussola (che però non si può tenere sempre sotto il naso); come fare a mantenere la direzione? Soluzione: siccome ciascuno di noi è naturalmente portato a tenere un po' più la destra o la sinistra, bisogna alternarsi alla guida della comitiva per non più di 10-15 minuti; alla fine gli errori si compensano e si riesce ad andare «quasi dritto».

La guida alpina cuneese Cesare Ravaschietto

Ma non è il solo ostacolo da superare: bisogna raggiungere su una barca a motore attrezzata per rompere il ghiaccio il primo campo base, navigando per una giornata in un fiordo; sopravvivere per due settimane a una temperatura mai superiore ai 20 gradi sotto zero; alimentarsi - che pacchia per chi normalmente si sottopone a ferree diete dimagranti - a burro, dolci, frutta secca, formaggio, per riequilibrare il dispendio di calorie dovuto al freddo; trainarsi una slitta con cibo e materiale alpinistico pesante 100 chili, calzando sci e pelli di foca.

Pensate che, fin qui, con un paio d'anni di allenamento, potreste farcela anche voi? E allora ecco il «peper» della spedizione: tre arrampicate su montagne inesplorate, una delle quali con difficoltà alpinistiche classificate «estremamente difficile» (8° superiore). Buon allenamento! ma sappiate che l'8° superiore non è da tutti.

Chi si è sottoposto a questa prova e l'ha superata sono 4 guide alpine (Cesare Ravaschietto, di Cuneo, Paolo Cavagnetto, di Biella, Fabio Iachini, di Macugnaga, Gigi Aironi, di Courmayeur, accompagnati dagli alpinisti Ercole Passera, di Biella, e Alessandro Quagliolo, di Aosta) che con la «gita» al fiordo di Sermillak, sulla costa est della Groenlandia e l'ascensione alla «Peru», al «Sedna» e alla «Piramide», hanno festeggiato «a modo loro» i cento anni della società «Pietro Micca» di Biella: la bandiera dell'associazione-sponsor ora sventola a 10 chilometri dal Circolo polare artico.

La Banda si racconta in «Sol la musica ridere mi fa» e prepara lo show del ventennale

Osiris, cuore comico da pentagramma

I cabarettisti vercellesi tra tournée, video e concerti

Roberta Martini
VERCELLI

Nell'arena-palcoscenico un torobasso tuba sfugge alle banderillas improvvisate con gli archi di violini e violoncelli. Ispirati dalla note della «Carmen», i professori Roberto e Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì e Sandro Berti diventano come Dominguin. E d'altra parte che cosa aspettarsi quando sotto il frac batte un cuore di comico? Almeno che le acque del «Lago dei cigni» siano mosse da sax e tromboni e che quel presenzialista del basso tuba si cali romanticamente in un tutù.

«Sol la musica ridere mi fa», sostengono (come da pentagramma) i quattro professori di Banda Osiris, che portano in teatri e arene all'aperto una sorta di «greatest hits» di vent'anni di idee e convivenza da palcoscenico: il meglio di ieri, qualche nuova gag e una sana dose di improvvisazione. Il tour attraversa l'Italia da Maratea a Venezia, ma si concede anche una trasferta d'agosto in Danimarca.

Le date piemontesi non sono molte per un gruppo di vercellesi «doc» (che durante il cammino hanno aggregato il fiorentino Berti), ma la Banda ha voluto farsi perdonare coinvolgendo in un diverso spettacolo l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte: oltre trenta ragazzi del Conservatorio disposti a seguire un «maestro» che si lascia trascinare dall'ouverture del «Guglielmo Tell», dal vortice della «Marcia turca» e... provate voi a chiudere quel ritmo forsennato. «Sono spartiti rielaborati per uno sfizio del concerto classico - anticipa Giancarlo Macrì -. Lo show ha sei date, da fine luglio, e il 5 settembre approda a Caserta, al Festival diretto da Chiambretti. Il progetto verrà ripreso in autunno, con spettacoli a Casale, Novara e forse a Vercelli».

Tra Bach in «play-bach» e i suoni del marimba'mbito, nel cuore comico degli Osiris batte anche una forte vena compositiva. L'anno scorso con la colonna sonora «sgarrupata» dell'opera prima di Matteo Garrone, la Banda è approdata al Festival del cinema di Venezia e si è portata a casa il Premio Agis. E con lo stesso film, «Ospiti», è entrata in punta di piedi nella cinquina delle nomination dei «Globi d'oro» della critica. Adesso ritenta il colpaccio: si è lasciata conquistare da un documentario su Oreste Pipolo, il Tazio Secchiaroli dei matrimoni napoletani, che pare piaccia anche alla Rai. La Banda rispolvera il «Caravan Petrol» di Carosone? Macchè: valzer, ottoni e twist accompagnano le immagini di quattro coppie di sposi in piazza Plebiscito. Non solo: gli Osiris, prodotti da Fandango, concedono il bis con un video dedicato all'automobile.

Se il cuore comico compone, non può non entrare anche in cabina di regia: la tournée degli Osiris si ferma in questi giorni per il nuovo concerto di Antonella Ruggiero, che i «professori» curano dietro le quinte tornando seri conoscitori dello «spartito» (uno a te, uno a me, uno a te, uno a me, direbbero in altre sedi).

E non è finita. Nel Duemila bisogna festeggiare i vent'anni del gruppo, nato quasi per caso durante uno show di artisti di strada: gli Osiris, allora solo vercellesi con Mario Sgotto al posto di Sandro Berti, erano la bandina improvvisata che accompagnava il pubblico da un lato all'altro di parco Camana. Ovvio che si festeggi in scena: dopo «Le quattro stagioni da Vivaldi», la Banda prende di mira il mito di Beethoven. Da gennaio, affiancata da un quartetto d'archi al femminile, racconterà il grande compositore, le cui sinfonie ingranarono subito: la Prima, la Seconda e anche la Quinta, che gli permise di conseguire la "Patentica".

Banda Osiris al gran completo e Roberto Carlone aspirante Cupido musicale I quattro comici sono pronti a debuttare anche con un nuovo spettacolo accanto all'Orchestra giovanile del Piemonte

LOCANDINA

St-Vincent

Ron inaugura il tour

Musica e beneficenza, domani sera, nel campo sportivo dei Padri canossiani, dove Ron inaugurerà alle 21,15 il tour '99. L'ingresso al concerto sarà libero, ma ci sarà una raccolta di offerte che saranno devolute ai religiosi. St-Vincent ospiterà venerdì un altro «big», Lucio Dalla, in concerto al palatenda su organizzazione del Casinò. Biglietti a 30 mila lire.

Piozzo

Acrobati e world music

S'intitola «Musica&dintorni» la rassegna che venerdì, sabato e domenica animerà il paese della Langa monregalese. I primi a salire sul palco, allestito in piazza, saranno (ore 22) Jean Michel Cabrimol et La Maafia, con musica caraibica riarrangiata. Sabato, spettacolo acrobatico con trampolieri e un tributo reggae ad Alpha Blondy della Mamadj band. Domenica, pomeriggio animato da giocolieri e cantastorie e serata world music con Tony Esposito, Karl Potter & X-Jam. Biglietti a 10 mila lire.

Ricaldone

De Gregori in concerto

Si esibisce Francesco De Gregori, giovedì, al campo sportivo del paese di Luigi Tenco: è un prologo de «L'isola in collina», manifestazione voluta dalla Regione per ricordare il cantautore scomparso. Il tributo a Tenco si tiene il 23 e il 24, sempre sulla piazza del centro dell'Alto Monferrato: ospiti Enrico Ruggeri, gli Yo Yo Mundi e i Mau Mau. I biglietti per De Gregori costano 30 mila lire, gli altri 20 mila.

Asti

I Quintorigo in piazza

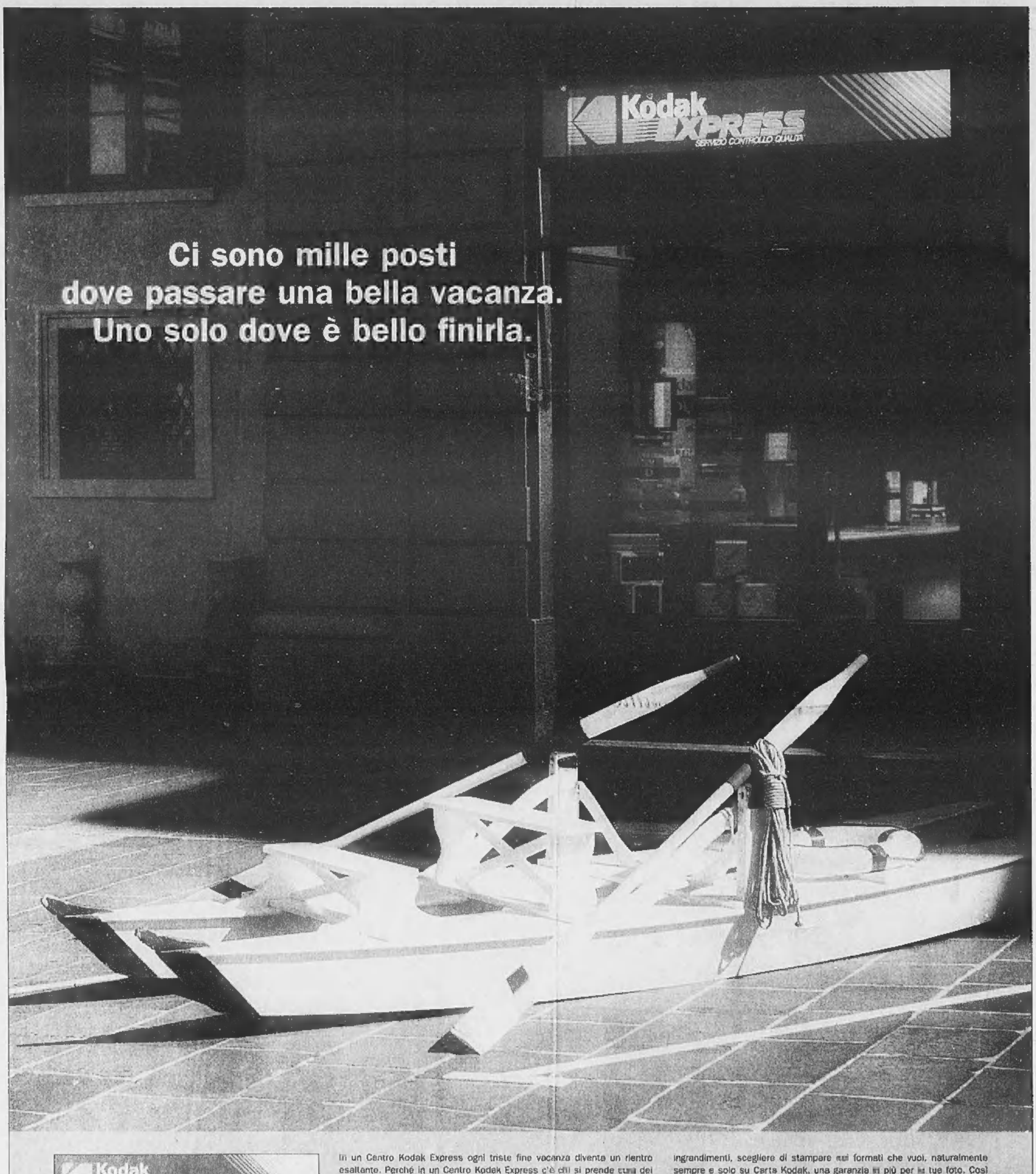
La rassegna Asti Musica prosegue stasera con il concerto dei Quintorigo, il complesso che si è rivelato nell'ultima edizione di Sanremo (è stato premiato dalla critica). Appuntamento alle 21,30 in piazza Cattedrale; ingresso libero.

SACAL S.p.A.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale della Provincia di Vercelli per il progetto di costruzione di una discarica per rifiuti Speciali Non Pericolosi derivati dalla produzione di alluminio della ditta SACAL S.p.A.

La ditta SACAL S.p.A. con sede in località La Baraggia - Carisio (VC), comunica di aver predisposto il progetto, contenente anche lo studio di impatto ambientale, per la costruzione di una discarica per residui di processo derivanti dalla produzione di alluminio. La discarica sarà realizzata in una cava di argilla dismessa in località Bosco del Re Comune di Gattinara (VC).
La SACAL S.p.A. raccoglie rottami di alluminio e li ricicla mediante fusione, ottenendo leghe di alluminio destinate all'industria. Le scorie di fusione subiscono un trattamento chimico fisico e, ridotte essenzialmente ad allumina, sono destinate in gran parte ad essere conferite nella discarica in progetto non essendo possibile collocarle totalmente nel mercato delle materie riutilizzabili. La discarica insiste su un'area distinta al NCT del comune di Gattinara al foglio 65, mappali 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 350, facenti parte di una cavità derivante dall'estrazione dell'argilla.
Questa comunicazione viene fatta ai sensi dell'art. 12 comma 2, lettera B L.R. 40/98. Gli elaborati progettuali contenenti la valutazione di impatto ambientale sono stati depositati presso l'ufficio deposito sito in Via San Cristoforo nr. 3, settore pianificazione territoriale Provincia di Vercelli, in Vercelli, il giorno 07/07/99 nr. di protocollo 2648/3, a disposizione del pubblico.
Carisio, 8 luglio 1999.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto
compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it



Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.

C'è un regalo nel tuo centro Kodak Express:

1200 Timmy Ciao Bosch Dual Band da vincere subito.

Ti basta sviluppare un rullino Kodak nel tuo Centro Kodak Express, per avere la cartolina **"Strappa & Vinci"**. Uno splendido telefonino può essere subito tuo.

Aut. Min. Tech. scade il 30/09/99

TIM Vivere senza confini

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI. Kodak